LA STAMPA

MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 1999. ANNO 133. N. 328. L.1.500 / € 0,77. L. 2.500 CON SPECCHIO • SPED. ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

Ma i popolari non escludono che la verifica porti a un cambio del presidente del Consiglio

D'Alema: governo più stabile. Il Polo: al voto

Il premier: sulla droga leggi meno dure, no alla legalizzazione

ROMA. Forte del voto delle suppletive di domenica, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema ha parlato ieri di governo più stabile e solido, «tanto più che ha vinto senza Rifondazione». «Dimostrateselo e dateci queste benedette elezioni anticipate», ha replicato il leader dell'opposizione Silvio Berlusconi.

Ma D'Alema ha precisato ieri mattina: niente crisi, a gennaio si andrà al rilancio e al rinnovo dell'esecutivo seguendo un percorso «istituzionalmente corretto, senza mettere il Paese davanti a un vuoto di governo». E senza andare a scapito di Cossiga e dei socialisti, ha precisato. I popolari però, per bocca del segretario Castagnetti, non escludono che la verifica porti a un cambio del presidente del Consiglio, mentre D'Alema insiste sulla necessità dell'ingresso dei Democratici nel governo.

Hanno fretta di andare a un chiarimento, i Ds, ma escludono cambiamenti radicali. Il leader della Quercia, Walter Veltroni, spesso evocato come possibile sostituto di D'Alema, anche ieri ha precisato: «Non c'è alternativa al governo guidato da D'Alema».

Le sorti del futuro del governo sono state ovviamente al centro del dibattito politico nella giornata post-elettorale, ma ieri il presidente del Consiglio D'Alema, in Olanda, ha affrontato anche un tema spinoso e urgente come quello della droga. Il premier ha auspicato leggi meno dure ma ha espresso un chiaro e netto no alla legalizzazione.

Arletti, Grignetti e Meli ALLE PAGINE 2, 3 E 10

CHE FARE DELLA POLITICA?

Massimo Luciani

IL problema, adesso, è cosa fare della politica. Cosa farne, intendo, sia per quello che è stata in passato, sia per quello che riesce ad essere oggi. La questione della politica passata torna periodicamente, e periodicamente si fanno esercizi d'immaginazione e d'intelligenza per trovare una soddisfacente uscita da Tangentopoli. Si moltiplicano, così, le proposte: patteggiamento; commissione parlamentare; amnistia; commissione di saggi... Di tutte queste ipotesi, ovviamente, si può discutere, ma se ne dovrebbe sempre valutare, oltre all'opportunità politica, la percorribilità giuridica.

L'idea di una commissione, per esempio, non elimina affatto la questione centrale della responsabilità penale, perché, se nel corso dei lavori emergessero, con nomi e cognomi, ipotesi di reato, la magistratura competente non potrebbe far altro che perseguirle. Più che una soluzione, dunque, la commissione sarebbe uno spostamento, un po' più in là, del problema. Se la commissione fosse di saggi, poi, si porrebbe la questione gravissima delle garanzie e della difesa dei «sospetti». Fino a prova contraria, in uno Stato di diritto il massimo possibile delle garanzie si trova dentro, non fuori delle aule giudiziarie.

Vale la pena, piuttosto, distinguere una volta per tutte ciò che deve diventare di interesse degli storici di professione (senza bisogno di costituire commissioni speciali, che non sarebbero né il Tribunale della storia né il Tribunale del diritto) e ciò che deve rimanere di interesse della magistratura, perché ci sono reati che erano meno gravi (nelle condizioni politiche di un'Italia che non c'è più) e altri che erano e sono più odiosi (perché ripugnano al senso morale di oggi, ma restavano a dir poco indigesti anche a quello di ieri).

Se la politica passata ha difficoltà ad esser sepolta, quella di oggi, invece, sembra tranquillamente capace di seppellirsi da sé. Il tasso di partecipazione al voto di domenica è tanto basso da sgomentare, e non ci si può certo accontentare di dire che, in fin dei conti, in palio c'erano solo alcuni seggi, non l'intero Parlamento. La tendenza alla disaffezione è ormai evidente, e comincia ad esser chiaro che l'astensionismo esca un po' ovunque. Non ci sono favoriti o danneggiati dalla scarsa affluenza alle urne, insomma: è tutta la politica, che subisce una sconfitta. Il disinteresse per la politica va di pari passo con l'interesse per l'economia, e la domanda sulla reale autonomia delle sorti della prima da quelle della seconda si fa sempre più incalzante. L'idea che il risultato delle prossime elezioni sia legato alla ripresa economica; che l'attuale maggioranza abbia tutto da guadagnare a stare assieme finché la ripresa non partirà e non sarà politicamente spendibile; che i tempi della politica siano sempre più quelli dell'economia sembra fastidiosa, sì, ma sempre meno peregrina.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DEL SENATO



MANCINO: «NON SI PUO' VIVERE DI SCONTRI SULLA GIUSTIZIA SERVE SERENITA'»

«Opportuno l'intervento del Quirinale è necessario evitare il conflitto tra poteri Senza il dialogo la riforma elettorale non arriverà L'Ulivo resta un miraggio»

Ugo Magri A PAGINA 5

ITALIA

CASELLI ATTACCA BERLUSCONI. FORZA ITALIA: «SI DIMETTA»

«Parla dei magistrati come di carnefici» La replica: «Se vuole fare politica lasci la carica di funzionario dello Stato»

SERVIZI A PAGINA 5

DOPO UN ANNO IL PRIMO SORRISO DI VELTRONI

I risultati del voto fanno capire che resta alla guida del partito: il barometro dei rapporti con Palazzo Chigi non segna «fibrillazioni»

Filippo Ceccarelli A PAGINA 2

PARLA PARISI: NON C'INTERESSA IL RIMPASTO

«Ora i Democratici vanno coinvolti nel governo: ma vogliamo una nuova fase non occupare posti o ministeri»

Fabio Martini A PAGINA 3

OGGI SI APRE IL WTO

IL COMMERCIO MONDIALE VI ARRICCHIRA'

Bill Gates

DA oggi i rappresentanti di più di 130 Paesi si riuniranno a Seattle per un convegno che contribuirà a stabilire l'agenda economica mondiale per gli anni a venire. Maggiore sarà il successo di questo meeting nello stabilire condizioni giuste e prevedibili di espansione del commercio internazionale, migliori saranno le prospettive non solo per la nostra economia, ma anche per il benessere globale.



L'Organizzazione Mondiale per il Commercio (Wto) si dedica alla messa a punto delle regole commerciali internazionali, al mantenimento dell'accesso ai mercati esteri, alla risoluzione delle controversie commerciali e alla liberalizzazione economica.

Sono diventato copresidente del comitato organizzatore di questo evento perché credo che un commercio internazionale aperto e leale sia un vantaggio non solo per le aziende esportatrici, ma anche per l'economia globale, e possa altresì aprire nuove vie di comunicazione e di progresso in tutto il mondo.

Forse più di qualsiasi altra città americana, Seattle è in grado di illustrare i benefici del commercio globale. Ogni anno fluiscono attraverso i porti della nostra regione esportazioni per un valore superiore ai 34 miliardi di dollari (circa 60 mila miliardi di lire), cifra che fa dell'area di Seattle-Tacoma la prima regione esportatrice al mondo. Nello Stato di Washington un posto di lavoro su tre è direttamente collegato al commercio internazionale - export, import o entrambi - e la percentuale sale ulteriormente se si considera la sola area di Seattle. La nostra regione è la prova vivente del fatto che il commercio crea occupazione e fa aumentare i salari, stimola la crescita economica, amplia la scelta del consumatore ed in ultima analisi fa aumentare la produttività e la competitività.

Alla Microsoft, il fatturato estero dei nostri prodotti software ha raggiunto lo scorso anno i 10 miliardi di dollari (18 mila miliardi di lire). Un'altra azienda della nostra regione, la Boeing, è la maggiore azienda esportatrice degli Stati Uniti (30 miliardi di dollari di fatturato tra aerei e servizi venduti all'estero lo scorso anno).

Il recente accordo per accogliere la Cina tra i Paesi membri dell'organizzazione è potenzialmente in grado di creare nuove opportunità per i prodotti e i servizi americani, vantaggiose non solo per gli Stati Uniti, ma in definitiva anche per la Cina e il resto del mondo.

All'ordine del giorno del Wto vi sono diverse questioni cruciali per la crescita del settore hi-tech, che oggi rappresenta l'8% dell'economia americana e un terzo della nostra crescita economica degli ultimi anni. L'industria hi-tech chiede la creazione di una «area esente da dazi» per le transazioni economiche tramite Internet, come pure altri provvedimenti di liberalizzazione per la crescita del commercio elettronico.

Indipendentemente dai punti di vista sulle singole questioni, un fatto rimane innegabile: il mondo in cui viviamo sta cambiando. Cadono i confini e le barriere; ciò che accade in un angolo del mondo può influenzare l'intera umanità. Il Wto svolgerà un ruolo fondamentale in questo nostro adattamento alla nuova economia planetaria.

Bill Gates è presidente Microsoft
Copyright: New York Times

LA MARCIA DEI NO

Tra i centomila che sfilano contro la «globalizzazione»

Augusto Minzolini A PAGINA 11

Vicina la parità col dollaro. Ciampi: governo europeo per l'economia

L'euro mai così in basso per la Bce nessun allarme

BRUXELLES. Ancora una giornata nera per l'euro rispetto al dollaro: da una quotazione di 1,0052, si è passati al minimo assoluto di 1,0039, per poi chiudere negli Usa a 1,0096. Ma il governatore della Banca centrale Duisenberg ha detto di non essere preoccupato.

Anche il presidente Ciampi, in visita in Spagna, ha sostenuto di non temere per la debolezza dell'euro e ha invitato il premier Aznar a lavorare per una ricetta comune europea capace di stimolare la crescita economica.

Bertoso, Mascarola e Tiberga A PAGINA 7

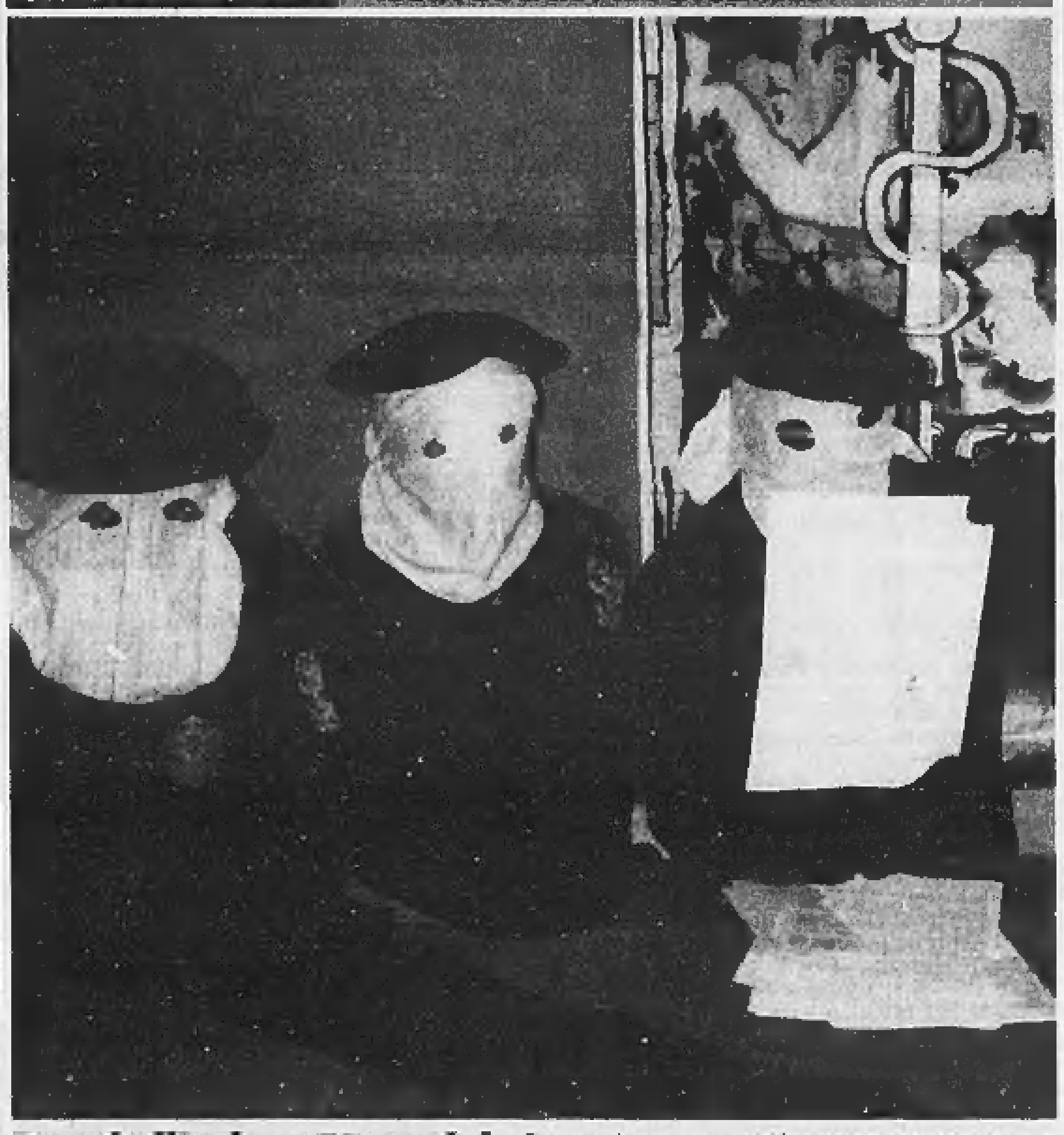
ANALISI

SERVE UN'UNICA POLITICA VALUTARIA

Nonostante la moneta non si riesce a ridurre le diversità fra gli undici Paesi

Mario Deaglio A PAGINA 7

SPAGNA BLINDATA «L'ETA COLPIRA' IL 3 DICEMBRE»



Pronti all'azione 50 uomini Cinque «colonne», ognuna di 10 sperimentati terroristi, intatte e pronte a colpire. Un arsenale che comprende anche sofisticatissimi timer programmabili 1000 ore prima dell'esplosione di un ordigno. E una data che pare certa per la ripresa degli attentati: venerdì 3 dicembre. All'indomani dell'annuncio della rottura della tregua da parte della organizzazione indipendentista basca Eta, la Spagna si sta blindando per difendersi dal promesso «attacco al cuore dello Stato», dopo 437 giorni di pace. Nella foto, membri dell'Eta a volto coperto annunciano la ripresa della campagna terroristica.

Origlia A PAGINA 13

Intervista esclusiva: «Spero nella semilibertà»

La Baraldini: non voglio restare in carcere a vita

ROMA. A tre mesi dal ritorno in Italia, Silvia Baraldini racconta la sua vita a Rebibbia: «Vorrei esser trattata come una detenuta italiana, stessi obblighi e diritti. Spero, in futuro, che si possa riveder la mia posizione: vorrei usufruire dell'applicazione della legge Gozzini. In Usa concedono cose che da noi non sono previste, ma il sistema italiano è indirizzato a rieducare e ad accorciare la pena».

Rampino A PAGINA 9

CALCIO

IL PERUGIA ACCUSA BUCCI «HA ASSALITO UN DIRIGENTE»

«Un calcio, poi gli ha spento la sigaretta sul volto» Il Torino: non è vero

Condio A PAGINA 32

BUONGIORNO — Massimo Gramellini

Perché non votiamo più

C'E' un'Italia che considera la politica come la cabina telefonica e il trentatré giri: oggetti di modernariato, simboli di un tempo appena trascorso e che non tornerà. E' un'Italia sommersa che cresce anno dopo anno e di cui ci accorgiamo solo quando si vota. Come domenica scorsa. Le dimensioni dell'ammutinamento coinvolgono ormai più di un terzo degli italiani, quindi è riduttivo bollarlo come protesta qualunquista o tirare in ballo il famoso pds: partito delusi dalla sinistra. Motivazioni rassicuranti, presuppongono pur sempre un amore tradito: non voto perché Cossiga mi dà ai nervi o perché speravo che D'Alema si occupasse dei disoccupati invece che della sua poltrona. Quella da cui i cittadini scappano non è più solo *questa* politica, ma la politica tout court, che infatti è scomparsa dai litigi fra amici, dalle chiacchiere da bar, persino da molte assemblee studentesche. Sarà che, come dice Montanelli, nell'era dell'egocentrismo ogni individuo si sente un partito a sé. Ma è anche vero che nessuno crede più che la politica possa cambiargli la vita, come accadeva ai tempi della Dc e del Pci. Oggi è l'economia a decidere tutto senza mediazioni e lo starnuto di un banchiere conta più dell'opera omnia di Mastella. Stretta fra il gigantismo di Maastricht e i troppi interessi di nicchia, la politica non trova più né potere né spazi. Né elettori.

Centristi all'attacco dopo i risultati elettorali. In Sicilia flop della lista cislina, forte successo dei Popolari

A destra, il segretario del partito popolare Pierluigi Castagnetti Sotto, nella foto grande: Arturo Parisi, neo senatore dell'Asinello; nella foto a fianco, Romano Prodi



Castagnetti: il premier può cambiare

«L'Ulivo torna a vincere grazie ai moderati»

«Mi pare che lo stesso D'Alema abbia riconosciuto questa possibilità; vuole che la escluda io?». Forte del risultato elettorale, Pierluigi Castagnetti, leader Ppi, detta a «Porta a porta», le condizioni per la crisi di governo in calendario per gennaio, dopo il varo della Finanziaria 2000. E il numero uno di piazza del Gesù non esclude la possibilità d'un cambio di Premier. Ipotesi che non piace, invece, a Clemente Mastella, leader Uduer («Non mi pare che sia il momento di cambiare») e a Francesco Cossiga («Siamo dell'opinione che il premier debba essere ancora D'Alema; non vedo perché lo si dovrebbe cambiare»). «La maggioranza è padrona e deciderà», taglia corto il sottosegretario alla presidenza, Marco Minniti.

Un elemento comunque pare assodato: è con i candidati popolari in Sicilia e con Arturo Parisi a Bologna, che il centrosinistra torna a vincere, dopo le sconfitte brucianti registrate alle amministrative dei mesi scorsi. E il successo dei Democratici dell'Asinello fa dire ai commentatori: l'Ulivo riesce a battere il centrodestra quando schiera i candidati moderati; una ipoteca centrista per la verifica di gennaio e il rilancio del governo nello spirito dell'Ulivo.

Pur senza volere estromettere nessuno (a partire da Boselli e Cossiga), è chiaro che il passaggio avverrà attravero l'ingresso dei Democratici nell'esecutivo, con una correzione dell'asse di maggioranza attorno al tandem Quercia-Asinello. Ma l'assestamento non piace a Cossiga e pone problemi sia ai socialisti dello Sdi che ai popolari.

I boselliani non possono correre il rischio di farsi tagliare fuori dal centrosinistra e essere sospinti verso il Polo (dando ragione a De Michelis che è già in quell'area); mentre il segretario Ppi, Pierluigi Castagnetti, deve spingere il piede sull'acceleratore per riaggregare le «forze non Ds» della coalizione, controbilanciare il peso della Quercia e, soprattutto, non farsi tagliare fuori dal rapporto che conta.

E' chiaro, dunque, che il leader popolare voglia far «pesare» i risultati (lusinghieri) raggiunti. Nei Comuni siciliani dove il Ppi ha presentato il proprio contrassegno alle elezioni comunali, esso ha toccato la media del 12,6 per cento; nei due capoluoghi di provincia, Caltanissetta e Siracusa, raggiunge l'11,9 per cento rispetto al 7,7 delle europee e al 4,4 delle politiche. A Piazza Armerina, Comune particolarmente caro al Ppi visto il legame con la storia di Luigi Sturzo, i Popolari sono al 21,9 per cento, con il sindaco eletto al primo turno ed espresso proprio dal partito del gonfalone.

«L'elettorato ci insegna a non apprezzare le frammentazioni», insiste Castagnetti. E si sofferma sulla situazione di Siracusa, dove il centrosinistra ha presentato tre candidati ma dove, a suo giudizio, nel ballottaggio può essere battuto il candidato del Polo. Lo dice anche Bertinotti, che punta il dito contro una «falsa autosufficienza» del centrosinistra.

Il voto a Siracusa rappresenta anche un campanello d'allarme per eventuali ambizioni politiche della Cisl: Antonino Vella, uno degli 8 candidati alla carica di sindaco, non è andato al di là di un poco soddisfacente 3,8 per cento. Ha fatto un po' meglio la sua lista (Udeur-Risveglio Siracusano), con il 7 per cento. Ma, con questi numeri, non può dirsi certo un successo il debutto elettorale cislino che, in tanti, consideravano un vero e proprio test nazionale, una prova tecnica di sindacato-partito sebbene, almeno ufficialmente, Sergio D'Antoni abbia sempre detto di non saperne nulla.

«Le ambizioni centriste di alcuni amici non mi sembra che siano state premiate: viene premiato chi, come noi, si colloca chiaramente nel centrosinistra». Lapo Pistelli, braccio destro di Pierluigi Castagnetti, rimane sul generico a proposito dei nomi degli «amici». Ma basta chiedere un pò in giro a Piazza del Gesù per capire a chi si riferisce: D'Antoni e i suoi amici di Siracusa che hanno presentato un loro candidato a sindaco, Antonino Vella, insieme all'Uduer e contro quello del Ppi e dei Ds. **[r. int.]**

LE PROSPETTIVE DELLA COALIZIONE DOPO IL SUCCESSO A BOLOGNA

Parisi: ecco perché non sarò vice di D'Alema a Palazzo Chigi

intervista

Fabio Martini

inviato a BOLOGNA





«Io sono più interessato alla coalizione Il mio obiettivo principale è lavorare in prospettiva»

IN Piazza Maggiore sono le due della notte, fa freddo, i supporter di Parisi gridano felici («Tre punti di su-Tura!») e Marina Magistrelli si rivolge al professore: «Arturo, facci un sorriso...». E' fatto proprio così Arturo Parisi: sardo nel controllo delle emozioni, sassarese nell'ironia sulfurea. Ma ora che la lunga notte è finita, l'onorevole Parisi racconta se stesso, i suoi rapporti personali e politici con Massimo D'Alema, anticipa che non farà il vicepresidente del Consiglio nel governo rinnovato: «Mi interessa di più dedicarmi alla costruzione della coalizione, alla prospettiva». E di se stesso dice: «L'altra notte, mentre seguivo lo spoglio, ero più curioso che preoccupato, quasi stessi seguendo una delle tante elezioni che riguardavano altri, non me. E lo dico con una certa riluttanza perché mi sembra un segno di inadeguata socializzazione...».

Onorevole lo sa quel che si diceva prima delle elezioni: se Parisi vince, D'Alema vive: se Parisi perde, D'Alema va a casa. C'era del vero? Il presidente del Consiglio dorme sonni tranquilli?

«Quella era ed è una semplificazione assoluta. Il voto era la classica condizione necessaria ma non sufficiente. Necessaria per verificare tra gli elettori la fondatezza della nostra ipotesi sul nuovo Ulivo. Ma non sufficiente per mettere in crisi un governo».

Il «governo rinnovato» è una formula ambigua, un po' all'italiana: voi puntate ad una crisi formale o basta un'ampia verifica?

«Si sa che noi non siamo interessati ai rimpasti. Ma da oggi si avvia una riflessione collettiva e dunque bisogna procedere con prudenza. Ora che la nostra idea di coalizione è condivisa, sentiamo il bisogno che maturi. Non vogliamo che l'eventuale approdo sia il frutto di un diktat. Una cosa è certa: queste elezioni dimostrano che l'Ulivo non ha alternative».

Lei è prudente ma tutti sanno che da oggi inizia tra lei e D'Alema un lungo match: esclude che si possa concludere con un altro presidente del Consiglio?

«Ecco perché è sbagliato iniziare dal governo. Bisogna iniziare dalla coalizione. Una volta che questa è ricostituita ed è consapevole del confronto con il centro-destra, a quel punto tutte le altre scelte sono più definite».

Di voi si dice che non sopportate D'Alema, ma lei ha la sensazione di essere detestato da D'Alema?

«No, non credo che ami me meno di altri. Siamo consapevoli della nostra diversità. Con la gente lui ha un rapporto diverso dal mio. Io forse ho un approccio più avvolgente, più caldo, mentre lui è più isolato, più distaccato. Anche se in pubblico può apparire il contrario. Tutto qui. In compenso...».

In compenso?

«Abbiamo alcuni punti in comune: per esempio un approccio analitico alle cose».

Ma quel nomignolo che le ha affibbiato, Hallé Selassié, le pare benevolo?

«La definizione mi va benissimo. Il negus è stato un campione della resistenza al fascismo ed è stato persino un riferimento mitologico del movimento musicale rasta!».

Ma lo sa quel che si vocifera: l'Asinello punta su Veltroni premier...

«Credo che lei si riferisca alla dichiarazione estemporanea di un esponente democratico. Vale come un'altra. E' una cosa prematura e non in agenda».

A quali condizioni, lei entrerebbe nel governo, magari nel ruolo di vicepresidente del Consiglio?

«Io sono più interessato alla coalizione. Il mio interesse primo è ad un lavoro di prospettiva, mentre un governo deve farsi carico di un lavoro di 5 anni. Nel caso specifico mancano 500 giorni alla fine della legislatura».

Lei ora annuncia che non entrerà, ma ci saranno ministri democratici?

«Noi non chiediamo posti di governo. Sento parlare - ed è irritante - di ministeri, di quote, di manuale Cencelli. Ma io stesso ho accettato di correre nel collegio 12 dicendo: "Occhio ragazzi, io entro ma sono il candidato dell'Ulivo, non dei Democratici". Perché quel che mi state dando è un lavoro da fare, non un dividendo da incassare».

Lei punta molto sul nuovo Esecutivo dell'Ulivo, che dovrebbe diventare la «cabina di regia» della coalizione. Chi sarà il presidente dell'Ulivo? L'attuale presidente del Consiglio?

«In questo momento i due ruoli non potranno coincidere ma alla lunga sì. A chi possa esserlo nell'immediato non abbiamo proprio pensato».

L'identikit è più vicino ad una figura alla Leopoldo Elia o alla Arturo Parisi?

«Dovrà essere una persona capace di interpretare l'unità e anche di costruirla».

Professore, si racconta che lei, in privato, spieghi come tra sardi e siciliani ci sia una differenza nel consumare la vendetta: i sardi sanno aspettare anche 30 anni...

«Sono un profondo conoscitore delle modalità con le quali i sardi vivono la vendetta. Ma io sono sassarese e noi condividiamo con i sardi solo la memoria. Non la propensione a dar... seguito alla memoria».

A proposito di sardi, ora il nuovo Ulivo è maggioranza assoluta: farete a meno di Cossiga?

«A noi interessa una coalizione stabile unita, con un patto senza scadenza. Un partner non può pensare di essere oggi qui e domani lì, contemporaneamente qui e lì».

EMMA BONINO

«Alle regionali con la mia lista»

ROMA. «Visti i risultati, la decisione che abbiamo preso è quella di iniziare subito a preparare le liste "radicali e referendarie Emma Bonino" per le regionali, per dare una rappresentanza a questa grandissima spinta laica, liberale e liberista che viene dal paese che nessuno raccoglie». Lo ha detto Emma Bonino a Radio Radicale, aggiungendo: «È una decisione politica di presenza. Davvero non si può pensare che le riforme, che tutti dicono necessarie, si possano ottenere riproponendo volti e contenuti clericali, democristiani, apolitici. Chi ha partecipato alla campagna referendaria, chi crede in questo strumento si aspetti una presenza nostra in tutte le occasioni elettorali che ci saranno date». (Agi)

LA NOTA ROMANA

DIGNITOSO PAREGGIO

Paolo Passarini

MASSIMO D'Alema si è comprensibilmente fatto forte del voto di domenica per sostenere che adesso la verifica di maggioranza sarà più facile. Walter Veltroni ha parlato di un «effetto stabilizzazione» del voto e Arturo Parisi ha invocato per l'ennesima volta «una nuova stagione dell'Ulivo». Poiché D'Alema, con rischio calcolato, aveva caricato il voto di significati politici generali, adesso può dire di aver vinto una guerra e non solo una scaramuccia. Sono le regole della politica, anche se il voto di domenica non è stato un «5 a 0» come ha detto lo stesso Parisi, ma solo un dignitoso pareggio, dal momento che tutti e cinque i seggi appartenevano già al centrosinistra. Resta il fatto che adesso D'Alema è in condizioni migliori per affrontare un'altra battaglia nelle prossime sei-otto settimane, quella della verifica di gennaio, nella quale si giocherà davvero tutto.

RIEN NE VA PLUS. Il problema di D'Alema è questo: i nervosismi nella sua maggioranza lo hanno costretto a promettere una verifica e un nuovo governo; per un nuovo governo occorre un passaggio parlamentare, ma D'Alema sa che chi ha chiesto una verifica vuole in realtà la sua testa; e sa che, pur avendo vinto le suppletive, ha un solo voto di maggioranza alla Camera qualora il Trifoglio di Cossiga-Boselli-La Malfa si sfili (quello stesso voto in più che fece cadere Prodi). Poiché il premier sa che, in queste condizioni, sarebbe pericoloso un confronto in campo aperto, deve cercare di contrattare tutto nei minimi dettagli in precedenza. E infatti ieri ha detto che «occorrerà trovare un percorso istituzionalmente corretto, ma senza «mettere il Paese di fronte a un vuoto di governo». Ci riuscirà? Se sì, potrà andare dritto fino alle regionali, con discrete possibilità di arrivare alla fine della legislatura e, di conseguenza, essere ricandidato premier dal centrosinistra. Questo lo sanno anche i suoi avversari «interni», che non hanno ancora un anti-D'Alema gradito a tutti, mentre hanno solo poche settimane per agire.

CARNEFICI E VITTIME. Si voglia considerare Silvio Berlusconi vittima dei giudici (di alcuni giudici), oppure il loro carnefice, il leader di Forza Italia ha quasi sicuramente sbagliato a reagire come il capo di un partito moderato non farebbe mai. In questo modo si è esposto ai rimproveri di Carlo Azeglio Ciampi e, inoltre, ha enfatizzato le sue disavventure giudiziarie. Denunciando disegni politici dietro i rinvii a giudizio, ha legittimato quel collegamento tra giustizia e politica che denuncia nei suoi avversari. Sarebbe stato a lui più conveniente dire: «Accuse infondate. Collaborerò ancora una volta con i giudici e mi dimostrerò innocente. Però, fino a che le cose non saranno chiarite, parliamo solo di politica per favore, se vogliamo essere un Paese civile». In fondo, parlando solo a urne chiuse, Ciampi ha dato una lezione di stile a tutti, giudici compresi. Come dire: non potevate anche voi aspettare tre giorni?

paopass@tin.it

I fotoreporter denunciano all'Antitrust la convenzione fra D'Alema e un'agenzia

«Massimo, devi posare per tutti»

C'E' un regime di monopolio o di concorrenza sleale per quanto riguarda le immagini di D'Alema presidente e di Palazzo Chigi in generale?

Un bell'impiccio di rilevanza giuridica, economica e politica, con opportuna ricaduta nel mondo della comunicazione e del nuovo diritto d'immagine e all'immagine, è da metà di ottobre sulla scrivania del Garante della Concorrenza e del Mercato, altrimenti detto *anti-trust*.

Si tratta di un esposto presentato dai Giornalisti dell'Informazione Visiva, Gruppo di specializzazione dell'Associazione Stampa Romana, leggi i fotoreporter, affinché il Garante valuti «in merito a una ipotesi di abuso di posizione dominante a nostro avviso in atto nel campo della produzione e diffusione di immagini fotografiche relative alla documentazione dell'attività» della Presidenza.

In pratica, i fotoreporter si sentono svantaggiati e penalizzati, nel loro lavoro, dalla convenzione che dal gennaio del 1999 lega Palazzo Chigi e un'unica agenzia fotografica, Contrasto, da tempo preferita dall'ex leader del Pds. In un *dossier* di accompagnamento producono documenti e corrispondenza da cui si deduce che questa è una ingiustizia e che in ogni caso, anche rispetto ai comunicati con cui la Presidenza diede conto della nuova procedura - che prevedeva una distribuzione gratuita delle foto - le cose non vanno per niente bene.

La convenzione con l'agenzia Contrasto di Roberto Koch, protestano i fotoreporter, non è stata resa pubblica; non si capisce perché non è stata fatta una gara di appalto; dell'istituendo archivio non si sa quasi nulla. Seguitano poi a comparire molte foto - del genere che più «va» sui settimanali: ritratti di collaboratori dello staff, partitelle a carte su aerei di Stato, visite di bambini e familiari a Palazzo, il premier ripreso su sfondi particolari, tipo cannoni o piste d'atterraggio deserte - che sebbene siano state realizzate in condizioni di esclusività, non vengono tuttavia firmate come dovrebbero (con la dicitura «Presidenza del Consiglio»), non risultano essere state messe in distribuzione, ma vengono pubblicate dai giornali («presumiamo non a titolo gratuito» si legge nell'esposto). A Palazzo Chigi risulta un'altra convenzione con un fotografo che già lavorava lì. Infine sempre più spesso l'accesso agli avvenimenti che riguardano l'attività istituzionale del presidente viene negato ai fotoreporter, «creando oggettive condizioni di disparità tra ciò che può realizzare il fotografo della Presidenza e ciò che viene concesso agli altri».

Il Garante non ha ancora esaminato la questione. Sia in caso di fondatezza che d'infondatezza dell'esposto, secondo la prassi (e la buona educazione istituzionale), dovrebbe darne notizia ai fotoreporter.

Ma intanto è inutile nascondere che si tratta di una «grana». E che la «grana» si aggiunge alle altre - ultima la causa miliardaria a Forattini, penultima l'abolizione del *briefing* settimanale, terzultima la battutina sul lavoro a un'operatore Rai - che contrassegnano i rapporti fra il governo D'Alema e il mondo della comunicazione. Rapporti, oltre tutto, che gli strateghi di Palazzo Chigi giudicano decisivi ai fini di un rinnovato slancio governativo.

Inutile è pure dire che la questione delle foto, o meglio del «governo» delle foto del presidente, va al di là delle eventuali ragioni o degli interessi più o meno legittimi - come stabilirà il Garante - dei fotoreporter.

Nella società dell'immagine, nella democrazia del primo piano, una sola foto vale (purtroppo) migliaia di parole. Una foto ti rovina, ma una foto addomesticata ti può anche salvare, o crearti attorno consenso. Più foto girano, dice il mercato, più foto si vedono, e meglio è. **[f. cec.]**

SEZIONE DS NON RICONOSCE IL PREMIER

ROMA. D'Alema non è stato riconosciuto da un addetto al servizio d'ordine di una sezione Ds di Civitavecchia e si è sentito chiedere se avesse la tessera. «Sì - ha risposto - ma della sezione Mazzini di Roma». Il fuori programma si è svolto domenica nel corso della giornata conclusiva del congresso della sezione Ds «Berlinguer». D'Alema, che era andato a Civitavecchia per un breve giro a bordo della sua barca, ne ha approfittato per fare una visita a sorpresa. Un addetto al servizio d'ordine, nella ressa dei militanti che si apprestavano a votare, non se ne è accorto e gli ha chiesto la tessera. (Ansa)

Sì alla verifica e all'ingresso dei Democratici nell'esecutivo « non a scapito di Cossiga e dei Socialisti»

D'Alema: governo più forte, nessuna crisi

Replica Berlusconi: «Allora andiamo subito alle urne»

Claudia Arletti

ROMA

Oggi siamo più forti, dice Massimo D'Alema a mezzogiorno. E allora dimostratelo, «dateci queste benedette elezioni anticipate», risponde Silvio Berlusconi, verso sera.

Poche battute, ma il senso di questa giornata post-elettorale è tutto qui. Così, mentre il Polo accusa il governo di giocare con i numeri, il centrosinistra si rallegra e, forte di un risultato elettorale forse un po' scontato ma benedetto come un sorso d'acqua nel deserto, ricomincia da questo lunedì per provare a sbrogliare la crisi-non crisi.

Già a mezzogiorno, Massimo D'Alema, ieri aveva chiamato a raccolta i giornalisti, per dire: primo, la coalizione è più solida, ha ottenuto una «iniezione di stabilità», tanto più che ha vinto senza l'aiuto di Rifondazione; secondo, a gennaio bisognerà «provvedere al rilancio e al rinnovo dell'esecutivo», ma seguendo un percorso «istituzionalmente corretto, senza mettere il Paese davanti a un vuoto di governo». Niente crisi-crisi, perciò.

Il presidente del Consiglio ha poi ribadito che ciò porterà «naturalmente» all'ingresso dei Democratici nel governo. Ovvio, del resto, che su questo punto le voci si siano d'improvviso moltiplicate. «Ma è prematuro pensare ad Arturo Parisi vicepremier», si è affrettato a spiegare Willer Bordon, «o ad altri nomi». Perché, «prima occorre rilanciare lo spirito dell'Ulivo».

Comunque, poiché il conflitto permanente fra i Democratici e il Trifoglio è il punto sul quale da [illegible] è incartata la maggioranza, D'Alema ieri ha voluto precisare a gran voce che la verifica [illegible] non sarà compiuta a scapito di Cossiga e dei Socialisti, non abbiamo intenzione di cacciare nessuno». E però il premier appare oggettivamente in questa fase un po' più forte ed è forse per questo che Francesco Cossiga ieri era sospettoso come non mai. Ha mandato un messaggio di auguri dal tono sconsolato ad Arturo Parisi: questa elezione, vi si leggeva, «servirà ulteriormente ai Ds e all'amico presidente del Consiglio a spingerci fuori dal governo e dalla maggioranza». E un po' preoccupato è anche Enrico Boselli, la «foglia» socialista dell'alleanza cossighiana: illecito chiedersi se a questa vittoria abbiano contribuito più l'Ulivo o più il Trifoglio...

Tutti in ogni caso sembrano desiderare di uscire rapidamente da questa fase di impasse. Hanno fretta di sicuro i Ds. «Bisogna sbrigarsi», ha detto Walter Veltroni, fra l'altro sempre più spesso evocato come il possibile sostituto dell'"amico Massimo" e, perciò, ieri nuovamente impegnato a precisare: non c'è alternativa al governo guidato da D'Alema...

Per il resto, dai Verdi ai Popolari al Pdci all'Udeur, la maggioranza appare nel complesso soprattutto sollevata. «Cinque a zero è un bel cappotto», dice per esempio Mauro Paissan. «La maggioranza si è irrobustita», ribadisce Pierluigi Castagnetti. Solo da Antonio Di Pietro è giunto un commento un po' nervoso: ormai siamo in serie A, la smetteranno di considerarci i brutti anatroccoli della coalizione.

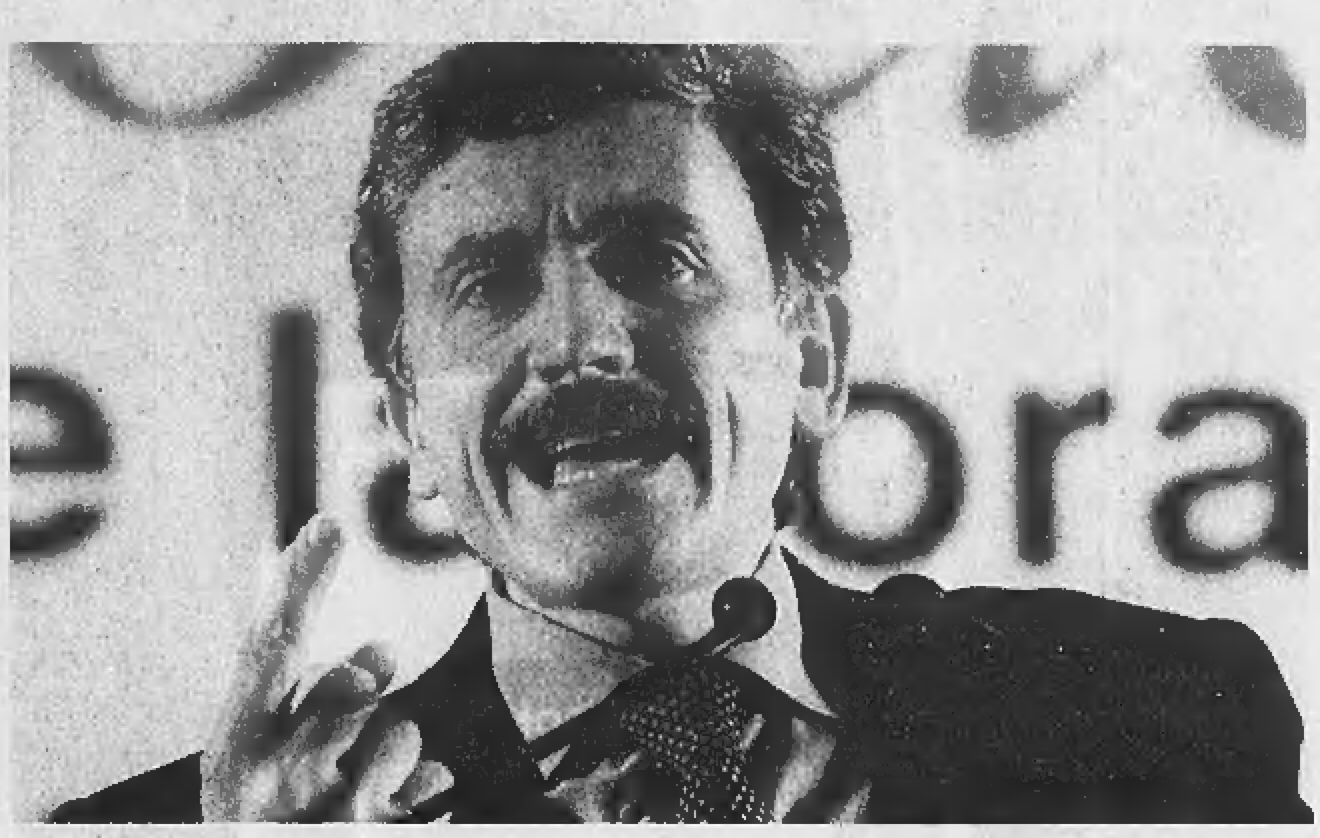
Giornata più tesa, invece, per il centrodestra. Qui, ieri, la linea prevalente è stata questa: la maggioranza sta gonfiando il dato elettorale, perché in realtà ha perduto consensi. Poi, alle sette di sera, ecco Silvio Berlusconi: «Sono davvero sicuri di vincere? Allora ci diano queste elezioni e noi rispetteremo il risultato, non come loro, che lo hanno sempre ribaltato».

Il leader del Polo parlava a un convegno organizzato a Milano da Forza Italia e, davanti ai suoi, ha chiesto al governo l'impossibile, cioè di cedere sulla commissione d'inchiesta per Tangentopoli, sulla scuola privata e sulla magistratura («bisogna tagliare con le procure giacobine»).

Prima di lui, sia An sia il Ccd avevano contestato l'"interpretazione" del risultato. Pierferdinando Casini (Ccd), ha detto, per esempio, che il «dato è stato pompato dalla maggioranza, giacché si trattava di collegi blindati». E il leader di An, Gianfranco Fini - ribadendo che alla guida del Polo resterà Berlusconi «nonostante i rinvii a giudizio» - sul caso-Bologna ha, semplicemente, spiegato: «Parisi è un personaggio della politica nazionale, mentre Tura della società civile. Per me, aveva le carte in regola». Quanto agli altri quattro collegi, «la verità è che il centrosinistra ha perso consensi». A bordo campo, Rocco Buttiglione (Cdu) prova a suggerire: la formula del Polo è troppo a destra...

Gli altri? Emma Bonino si dice colpita soprattutto dall'astensionsimo; esulta invece Fausto Bertinotti: «Rifondazione comunista ha invertito la tendenza delle europee» (e però Armando Cossutta, del Pdci, non rinuncia a rimarcare che «in questa tornata i loro voti sono stati ininfluenti»). Infine, Umberto Bossi scuote il capo: l'Ulivo, dice, sembra avere raggiunto una forza imbattibile.

Nella foto in basso: Massimo D'Alema, presidente del Consiglio



COSI' LE SUPPLETIVE

BOLOGNA
Arturo Parisi (Ulivo) 48,9% - Santo Tura (Polo) 45,1% Votanti 64,7%

PESARO-URBINO (Senato)
Giuseppe Mazzoni (Ulivo) 49, 1% - Claudio Cicoli (Polo) 36, 6% Votanti 48%

POTENZA
Antonio Luongo (Ulivo) 65,5% - Francesco Stoimi (Polo) 34, 5% Votanti 42,8%

TERNI
Enrico Micheli (Ulivo) 54, 8% - Enrico Melasecche (Polo) 36, 8% Votanti 51,8%

[illegible]
Michele Ventura (Ulivo) 56, 8% - Enrico Bosi (Polo) 29, 6% votanti 49,4%

COSI' LE COMUNALI [illegible]

SIRACUSA
Ballottaggio tra Giambattista Bufardeci (Polo 44,73 %) e Fausto Spagna (Ulivo 21,99 %)

CALTANISSETTA
Ballottaggio tra Salvatore Messana (Ulivo 39,30%) e Francesco Panepinto (Polo 32,54 %)

MAZZARINO (CL)
Ballottaggio tra Giovanni Vinciullo (Ulivo), e Salvatore Longone (Polo)

MAZARA DEL VALLO (TP)
Ballottaggio fra Nicolò Giacalone (Ulivo) e Nicolò Vella (Polo)

BAUCINA (PA)
Eletto Pietro Di Marco (Polo)

MASCALUCIA (CT)
Eletto Giuseppe D'Urso Somma (Polo)

PIAZZA ARMERINA
Eletto Ivan Velardita (Ulivo)

TORTORICI (ME)
Eletto Carmelo Rizzonerso (Ulivo)

MOTTA S. ANASTASIA (CT)
Eletto Giovanni Tomirello (Liste Civica)

ACICATENA (CT)
Eletto Mario Catena Messana (Ulivo)

RAGALNA (CT)
Eletto Vittorio Corona (Polo)

SCIACCA (AG)
Ballottaggio tra [illegible] Mortola (Ulivo) e Ignazio Cuchiara (Ulivo)

PACHINO (SR)
Ballottaggio tra Giuseppe Campisi (Polo) Mauro Adamo (Ulivo)

SALAPARUTA (TP)
Eletto Michele Saitta (Ulivo)

MONREALE (PA)
Ballottaggio tra Salvino Caputo (Polo) Leo Giangrande (Ulivo)

S. AGATA DI MILITELLO (ME)
Ballottaggio tra Papa Lo Re e Fresina

Ma c'è tensione nella maggioranza
E nel Trifoglio cresce la paura
di essere soppiantato dall'Asinello

Il centrodestra unito contesta
il successo del centrosinistra
Fini: il Cavaliere è il nostro leader

IL SOLLIEVO DEL LEADER DELLA QUERCIA

E finalmente Veltroni sorrise

Primo giorno di sole dopo un anno al Bottegone

personaggio

Filippo Ceccarelli

FRA gioia trattenuta e sollievo dissimulato si è svolta ieri mattina alle Botteghe Oscure la conferenza stampa di Walter Veltroni.

Quando il segretario Ds, con Mussi alla destra e Angius alla sinistra, si è seduto al di là del tavolo, di fronte ai banchi circolari della saletta al quarto piano del palazzone (ristrutturato, con ampie scale e corrimano in ottone lucente su ricchi intagli di travertino), insomma, Veltroni ha fatto una specie d'inchino, una piccola pausa e: «Intanto grazie per essere venuti».

La cortesia della formula era accompagnata da un bel sorriso. Chissà quanti, lì dentro, compreso Veltroni, si ricordavano della copertina estiva - la illustrarono con foto i quotidiani del 30 giugno - che al leader aveva dedicato *Tempi*. Si vedeva lui con gli occhioni in basso, la bocca che pendeva e un'aria pallida che più abbacchiata di così non si poteva proprio. Lo «strillo», come si dice nel gergo dei periodici, e cioè la scritta, era da autentico sadismo bianco: «Sorridi, la vita è bella».

Neanche a farlo apposta, appena cominciato a parlare, senza più sorridere, anzi con la sicurezza del bravo ragazzo che ha studiato, a Veltroni è capitato di far subito riferimento al passato - che come per tutti i cancerini è perenne croce e delizia. Nelle cinque vittorie di ieri, ha detto, «vedo la conferma delle scelte fondamentali di questo anno di lavoro». Il suo anno, appunto, senza sorrisi.

Tutto questo per dire che allora, a differenza di oggi, il povero Veltroni aveva tutte le ragioni per [illegible] triste. Era diventato segretario Ds senza averlo desiderato, e per la verità anche secondo logiche di graziosa concessione, con tanto di buffetto da parte di Massimo D'Alema. Poi, accolto con sospetto nel Bottegone, aveva dovuto sopportare tanto i sarcasmi sul tradimento all'Ulivo quanto le facezie di Palazzo Chigi sulla tempestività di viaggio dove? In Birmania.

Quindi in cupa sequenza - e qui le cose erano già più concrete - c'erano stati lo schianto beffardo dei referendum, il calo alle europee e l'apocalisse a Bologna. Il ciclo - ed era arrivato un luglio infuocato - si era concluso, per modo di dire, con una bella litigata di palazzo con gli uomini dello staff dalemiano (Velardi e Minniti, senz'altro) e probabilmente con lo stesso D'Alema, per la prima uscita pre-elettorale sulle pensioni.

La seconda - *diabolicum perseverare* nella previdenza - è dell'altro giorno. Ma adesso il risultato elettorale potrebbe perfino archiviarla. La vittoria alle suppletive ridimensiona in effetti certe asprezze e persino certe disperazioni veltroniane, i consiglieri «cinici» di D'Alema, i Ds definiti non solo «partito fragile e arrogante», ma anche pericolosamente simile «a quelli che combattevamo da giovani». Fino a quella specie di grido terminale, così inconsueto per uno prudente come lui: «O si cambia, o me ne vado».

Bene, ieri s'è capito che Veltroni resta. Di nuovo ha richiamato il suo «anno di lavoro», ha risposto con divertita cortesia a un giornalista con crocifisso all'orecchino che per una rivista venezuelana ha voluto porre una domanda all'«*homo cinematographicus*» Veltroni, quindi ha lasciato con garbo la parola ai capigruppi Mussi e Angius, anche per non farli sentire troppo decorativi - ma questa è pura malizia da tedio conferenza stampa.

Malizioso, per quanto di grande e benigna urbanità il bigliettino d'auguri che il segretario della Quercia ha inteso spedire per il compleanno della *Velina rossa*, la nota quotidiana, di acceso orientamento dalemista, che di recente l'aveva più di una volta preso di petto: «Vent'anni sono un traguardo bello e importante per qualsiasi organo d'informazione. Come sai - ha scritto al suo fondatore, dottor Pasquale Laurito - mi piacerebbe che il tuo fosse qualche volta - magari anche a dispetto della testata - un po' meno "velina". Ciò non m'impedisce di inviarti» eccetera. «Con amicizia» scritto a mano, con pennarello rosso.

Laurito era tutto contento.



Walter Veltroni, segretario dei Democratici di sinistra

Autentico barometro delle fibrillazioni tra il Bottegone e Palazzo Chigi, uno lì a rendersi conto di persona di come, e quante volte, Veltroni abbia menzionato D'Alema, e il suo governo, che ora è più stabile; e la coalizione di centrosinistra, che verrà rafforzata; e «questo è merito del governo D'Alema»; e quest'altra «è una questione che riguarda il presidente D'Alema» e così via.

Tanto è stato cortese Veltroni, con il presidente del Consiglio, che al termine della conferenza stampa, quando da un paio di domande s'è capito che volevano fargli dire qualcosa che l'avrebbe potuto mettere nei guai con D'Alema, ecco, sopra la sua testa, appollaiato tra i condizionatori e il simbolo Ds, è parso di scorgere un piccolo ectoplasma con i baffi, un dalemino perplesso, e comunque combattuto fra lo stupore e la diffidenza.

Sui quotidiani di ieri, e cioè del primo giorno di sole dopo la notte oscura, tra le varie eventualità si dava conto di quello che proprio Veltroni potrebbe sostituire a Palazzo Chigi «zio Massimo». Come papà Walter lo chiamò con le sue bambine il giorno che D'Alema divenne, al suo posto, segretario del Pds.

Bertinotti: ma senza di noi perdono

«I Ds fanno solo propaganda»

intervista

Maria Teresa Meli

ROMA

ONOREVOLE Bertinotti, dopo queste suppletive, sia Massimo D'Alema che Walter Veltroni lasciano intendere che il centro sinistra può vincere senza Rifondazione. E Cossutta dice apertamente che non c'è più bisogno di fare accordi di desistenza con voi.

«In politica ci sono cose opinabili. Per esempio le affermazioni di chi sostiene che questo voto rafforza il governo sono opinabili. I dati elettorali, invece, non lo sono. Ebbene, nei collegi in cui si è votato domenica l'Ulivo era iper-autosufficiente nel '96, visto che toccava cifre intorno al 60 per cento, ed è quindi del tutto evidente che con buona probabilità lo sia ancora oggi. Ma in tutti gli altri collegi italiani, dove l'attuale centrosinistra ha il 50, il 40 o il 30 per cento, la maggioranza non ce la fa da sola. Se si facesse una simulazione di voto, si vedrebbe che in condizioni di autosufficienza il centrosinistra non sarebbe più al governo».

Insomma, secondo lei D'Alema, Veltroni e Cossutta hanno torto.

«Fanno propaganda. Sostenere che il centro sinistra è autosufficiente è un falso. E' un'analisi sciagurata che porta a conseguenze catastrofiche. Inoltre c'è un altro dato che mi preme sottlineare. E cioè che nei collegi dove si è votato il centrosinistra ha vinto ma ha perso decine di punti in percentuale. Se questa tendenza diventasse nazionale l'attuale maggioranza perderebbe il governo. Senza contare il fatto che nelle suppletive l'astensionismo, il "non voto", è stato ancora una volta fortissimo e ha inciso negativamente. E invece di interrogarsi sul fatto che non riesce a portare la gente a votare, il centro sinistra si consola con un falso. Questo è un allarmante caso di cecità politica».



Il leader di Rifondazione comunista Fausto Bertinotti

E' un invito alla maggioranza ad allearsi con Rifondazione?

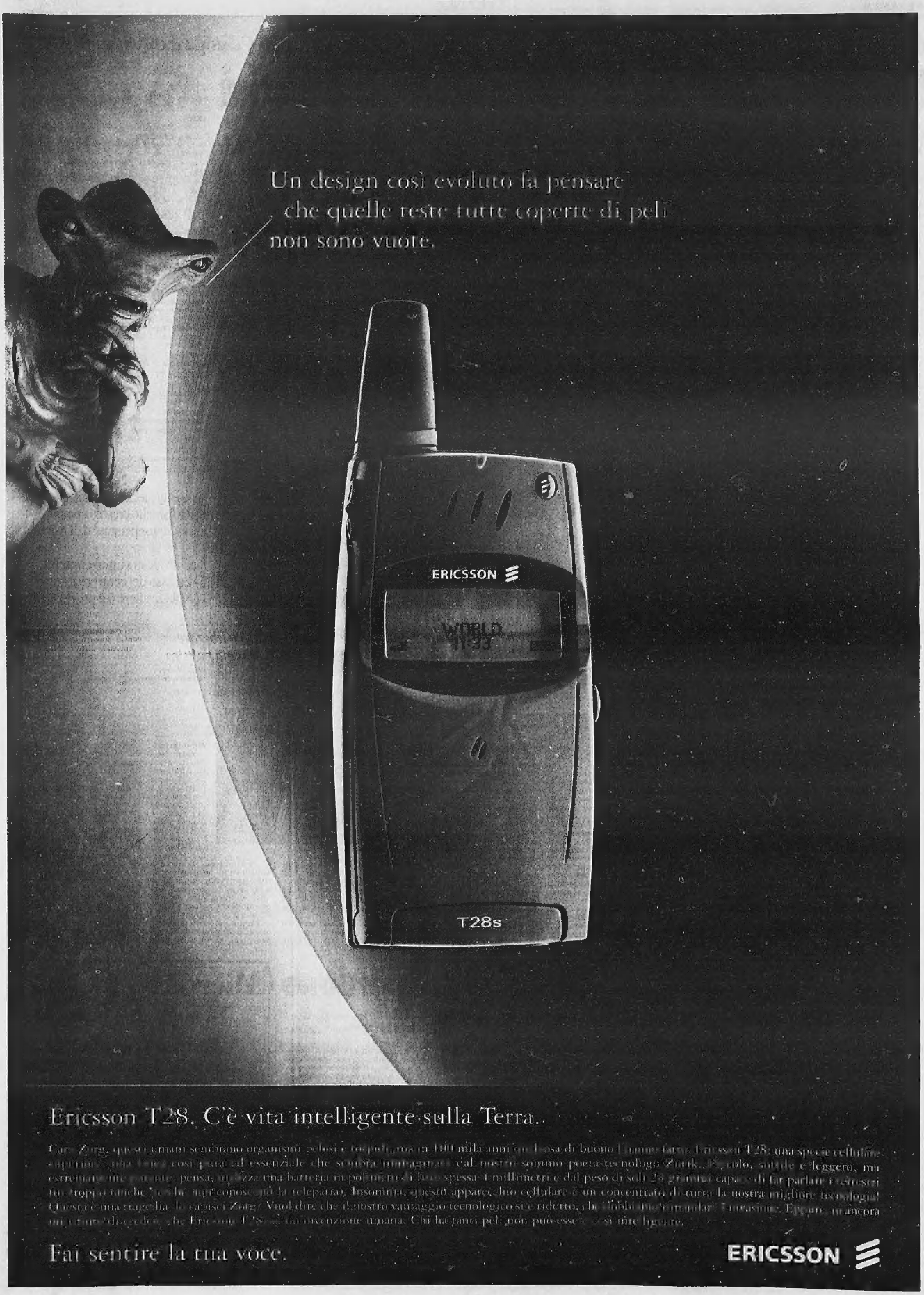
«No, io non dico che bisogna allearsi per vincere. Ci si allea sui programmi. E oggi, proprio in base ai contenuti programmatici, per noi non sarebbe possibile un'alleanza con il centrosinistra».

Lei sostiene con grande sicurezza che la maggioranza, senza Rifondazione, è destinata a perdere. Ma da dove trae questa convinzione? In elezioni generali, di fronte all'inevitabile bipolarizzazione della politica, c'è chi pensa Rifondazione potrebbe effettivamente diventare ininfluente.

«Le suggerisco un test semplice semplice. Chieda a uno che si candida in Lombardia o in Piemonte nelle prossime elezioni regionali, se pensa di poter fare a meno di Rifondazione».

E infatti, per le regionali, il centrosinistra non sembra intenzionato a fare a meno di voi. Intanto, lei non può negare che, nonostante l'astensionismo e la perdita di voti, quella di domenica è stata una vittoria del centrosinistra.

«Già, ma per usare un detto "rurale", Veltroni e D'Alema stanno facendo come quei contadini che mangiavano il fieno che avevano messo sulla cascina e che dicevano "mangiamo, quindi non moriamo di fame", dimenticando il fatto che il fieno era sempre quello e che prima o poi sarebbe finito».


Un design così evoluto fa pensare
che quelle teste tutte coperte di peli
non sono vuote.
ERICSSON
WORLD
11:33
T28s
Ericsson T28. C'è vita intelligente sulla Terra.
Fai sentire la tua voce.
ERICSSON

Il premier: abbassiamo i toni. Verso il plenum del Csm. Il capo del Polo: non mi faccio processare da certi magistrati

Il Polo rinuncia alla manifestazione anti-giudici

D'Alema dice sì a una «Commissione di saggi» su Tangentopoli

Fabio Poletti
MILANO

C'è una sola cosa che trova d'accordo almeno a parole Massimo D'Alema e Silvio Berlusconi. E' l'invito del presidente Ciampi a non «ledere l'autonomia e l'indipendenza della magistratura». Ma per il resto, sulla questione giustizia, continuano ad esserci nervi scoperti nei rapporti tra maggioranza e opposizione. Anche se il vertice del Polo ha ormai deciso di rinunciare alla manifestazione ventilata da Berlusconi.

D'Alema propone di abbassare i toni: «Questi argomenti vengano messi fuori dal dibattito politico, un clima avvelenato di accuse campate in aria crea difficoltà». Berlusconi gli risponde per le rime: «Anche noi del Polo siamo per l'indipendenza della magistratura, ma qui ci sono certi giudici che fanno politica. La procura di Milano, a cominciare dal suo capo, non ha mai nascosto le sue idee politiche. Ci sono giudici di sinistra e di estrema sinistra che usano la giustizia per eliminare dalla scena politica gli avversari».

E se non bastasse, il *no* all'offerta del presidente del Consiglio, arriva anche in un documento firmato da tutti i leader del Polo, da Berlusconi, Fini e Casini. Con un concetto solo e una richiesta precisa, che si arrivi ad una commissione su Tangentopoli: «L'intreccio tra politica e giustizia, l'uso spregiudicato di troppi procedimenti giudiziari devono essere oggetto di un limpido confronto a cui la classe dirigente del Paese non si può e non si deve sottrarre».

Il presidente del Consiglio, insiste nel voler smorzare la polemica. Ammette il diritto di critica, ma poi aggiunge: «Non è lecito insultare e minacciare la magistratura. Non è lecito presentare le sue iniziative come il frutto di una persecuzione politica. Ci sono accuse prive di ragionevole fondamento». Parole che nel Polo cadono nel vuoto, se non addirittura alimentano altre polemiche. Come Fini, che insiste nel volere una commissione: «Vogliamo risalire ai mandanti di certi provvedimenti». Come Beppe Pisanu, capogruppo di Forza Italia alla Camera che boccia ogni apertura di D'Alema: «Altro che apertura, quella di D'Alema è una bottiglia molotov... Ci sono accuse false contro Berlusconi...».

Un duello senza esclusioni di colpi, destinato inevitabilmente a trasferirsi all'interno del Csm. Tutti i componenti laici e togati, ad esclusione di quelli che fanno riferimento al Polo, hanno chiesto una riunione urgente del plenum «a tutela dell'onore personale e della dignità professionale dei magistrati». In un documento firmato da 18 consiglieri a palazzo dei Marescialli si fa riferimento alle parole di Berlusconi, a quel *cancro* che si annidarebbe nella giustizia. Scrivono, i membri del Csm: «C'è sconcerto e preoccupazione nella magistratura, sia per l'inusitata violenza dei toni, sia per le conseguenze che si possono determinare».

Sui tempi del dibattito al Csm, non si pronuncia il vicepresidente Giovanni Verde: «Sottoporrò la richiesta al plenum della settimana prossima. I consiglieri non hanno formulato una richiesta di trattazione urgente». Ma una cosa il presidente Verde vuole farla sapere, è l'apprezzamento alle parole di Ciampi a difesa della categoria: «Un apprezzamento per l'estremo equilibrio delle considerazioni».

E allora si torna alle parole del Presidente della Repubblica. A quell'invito che la maggioranza vede rivolto a Berlusconi mentre il leader del Polo cerca di scansare le accuse: «Condividiamo i tre principi fondamentali: autonomia della magistratura, libertà di critica e giusto processo che è poi come dire il dovere che un giudice sia imparziale». E ancora, per quello che lo riguarda più direttamente, senza nominarlo tira in ballo l'imprenditore Carlo De Benedetti: «Nel caso Sme sul banco degli imputati ci deve essere qualcuno che ha un nome preciso».

Una difesa a tutto campo quella di Silvio Berlusconi. Anche a costo di fare uno slalom con le sue stesse parole, con quel suo *cancro* rivolto alla magistratura, da cui è partito tutto: «Io ho fiducia nella giustizia, tant'è che mi rivolgo ai giudici (per la denuncia contro il gip Rossato, ndr) e al Csm. Quando parlo di *cancro* guardo a un gruppo ristretto di magistrati, che fanno politica con la giustizia».

Un aggiustamento di tiro, una sottolineatura del suo pensiero autentico, che a questo punto non bastano per raffreddare la temperatura sul tema giustizia. Il segretario dei Ds Veltroni, boccia Berlusconi: «Una rettifica insufficiente». Armando Cossutta replica ancora più duro: «Quelli di Berlusconi sono toni inammissibili, intollerabili, ingiustificabili». Mentre il popolare Carotti lancia un invito e fa un paragone: «Invece di fare comunicati, pensi a difendersi nelle aule di Tribunale, così come hanno fatto altri personaggi. Come ha fatto Giulio Andreotti. Altrimenti si rischia di delegittimare le istituzioni».

PALAZZO CHIGI

«Nominare persone estranee alla politica»

ROMA. Anche Massimo D'Alema ritiene opportuna l'istituzione di un comitato di saggi (di nomina parlamentare), che indaghi su Tangentopoli e che poi presenti una relazione alle Camere.

All'indomani della proposta avanzata da Barbara Spinelli sulla «Stampa» e della risposta di Silvio Berlusconi, il Premier ribadisce la sua opzione: «Trattandosi di un'indagine sul rapporto tra i partiti e l'economia - ha spiegato il Presidente del Consiglio ai giornalisti presenti a Palazzo Chigi - sarebbe meglio che venisse svolta da personalità estranee alla vita politica. Un comitato di saggi che presenti al Parlamento una relazione su Tangentopoli, sul finanziamento della politica, sul rapporto tra economia e politica, sarebbe la forma più corretta».

Nei giorni scorsi, D'Alema, intervistato da Enzo Biagi per la trasmissione «Il fatto», si era detto comunque nettamente contrario all'ipotesi di una amnistia. Inoltre, sul tema più generale della Giustizia in Italia, aveva aggiunto: «La giustizia Troppo tempo, soprattutto per chi è più povero. Non funziona la giustizia civile. Bisogna fare delle riforme e le stiamo facendo. Adesso entra in vigore il giudice unico che è un modo per rendere più celere la giustizia e bisogna investire delle risorse».



Il presidente del Senato Nicola Mancino, alla sua destra il leader del Polo Silvio Berlusconi e il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi

IL PRESIDENTE DEL SENATO CON CIAMPI «PREVALGA L'INTERESSE GENERALE»

«Sulla giustizia il Cavaliere esagera»

Mancino: se vuol governare abbassi i toni

«Se l'Italia non sarà capace, oltre che di accusare anche di giudicare, i colpevoli si diranno sempre innocenti e gli innocenti finiranno per essere tutti colpevoli»

«Non ho dubbi: anche con l'art. 138 è necessario trovare intese che vadano al di là del recinto della maggioranza. E gli accordi ampi si realizzano solo in un clima politico disteso»

«La nuova legge elettorale va fatta, ma da sola non basta a liberare il sistema politico dall'eccessiva frammentazione che è presente soprattutto nel centro-sinistra»





intervista

Ugo Magri

ROMA

Il Capo dello Stato invita Berlusconi a non «travalicare i fondamentali confini istituzionali». Come giudica questo richiamo, presidente Mancino?

«Puntuale e opportuno, in linea con i principi della Carta Costituzionale. Non si può vivere solo di scontri. La politica deve recuperare serenità, e proprio in questa direzione si è mosso il Presidente Ciampi con il suo autorevole intervento. Sono d'accordo. In pieno».

E della reazione di Berlusconi al rinvio a giudizio, cosa pensa?

«Anche se poi ne ha circoscritto la portata, il leader del Polo ha comunque sbagliato a usare toni così forti».

Ritiene di essere oggetto di una persecuzione.

«Berlusconi parte da un presupposto errato: che il parlamentare-leader dell'opposizione, rinviato a giudizio, sia quasi un perseguitato politico».

L'hanno rinviato a giudizio a tre giorni dalle elezioni...

«Per quanto riguarda i tempi, bisognerebbe conoscere gli atti processuali. Con un atteggiamento diverso, però, dal suo punto di vista Berlusconi avrebbe avuto una ragione in più per poter dire: "Il lupo perde il pelo, ma non il vizio di inviarmi avvisi, come a Napoli, o rinvii a giudizio, come alla vigilia delle elezioni di Bologna"».

Sta di fatto che il Polo prepara manifestazioni popolari.

«Mi auguro che *melius re perpensa*...».

Prego?

«...che dopo averci riflettuto, il senso degli interessi generali di chi è impegnato in politica ad alto livello prevalga sulle reazioni istintive».

Sta chiedendo al leader del Polo una retromarcia?

«Non si tratterebbe di una retromarcia, ma della dimostrazione che ci si rende conto che certe forme di protesta segnerebbero una grave frattura non più contro il gup di Milano».

Contro chi, allora?

«Anche al di là delle intenzioni, il gesto verrebbe giudicato contro l'intero ordine giudiziario».

Insomma, Berlusconi ha ecceduto: la reazione a caldo, le forme di protesta, tutto sbagliato.

«Senta, nessuno può essere allegro, quando viene rinviato a giudizio per reati così gravi. Comprendo la reazione a caldo di Berlusconi, ma non condivido la coralità di una protesta. Chi lavora per andare al governo del Paese, deve poterci andare ricordando sempre Montesquieu e sapendo che l'autonomia dei poteri è un contratto che va interamente applicato: ciascuno rispetti l'autonomia degli altri. Con un conflitto così duro nei confronti dei pm, ed oggi anche contro il dottor Rossato, giudice delle udienze preliminari, si corre il rischio di deteriorare ulteriormente il rapporto fiduciario tra il cittadino e il suo ordinamento. Col risultato di aprire una irreversibile frattura. Non trascuriamo che la magistratura nel suo insieme è parte essenziale dell'ordinamento!».

Lei usa toni appassionati. Però non dice come siamo arrivati a questo punto.

«Un po' tutti non abbiamo fatto fino in fondo quanto era necessario per evitare un clima di scontro tra i poteri. C'è stato, e c'è ancora, qualcuno che giudica il comportamento dei politici non tanto dalle sentenze dei tribunali, come dovrebbe essere, quanto piuttosto dalle richieste dei pubblici ministeri. La crisi del processo ha fatto sì che esse, di fatto, sostituissero le sentenze».

Che non arrivano mai.

«Questo è il problema. Se l'Italia non sarà capace, oltre che di accusare, di giudicare anche, i colpevoli si protesteranno sempre innocenti e gli innocenti finiranno per essere tutti colpevoli. E se dopo l'indagine dei pubblici ministeri sullo sfondo resterà solo, o quasi, la prescrizione, allora non ci sarà mai pace tra i poteri».

Con quali risultati?

«Glielo spiego. La politica, che non è priva di arroganza, tutte le volte che verrà toccata se la prenderà con i pm, o con una parte di essi (non trascuriamo che gli addetti all'accusa sono solo un quarto dei magistrati). Invece di affrontare le riforme, ci appaghiamo delle polemiche. E questo crea pessimismo nei cittadini».

Che ne pensa della proposta, avanzata da Barbara Spinelli, di una Commissione per la verità e la riconciliazione, sull'esempio del Sud Africa, per chiudere i conti con il passato?

«Un dibattito parlamentare sugli ultimi cinquant'anni correrebbe il rischio di essere improduttivo. Sarebbe tutto un rinfacciarsi colpe e responsabilità. Se proprio vogliamo aprire questo Vaso di Pandora, meglio che ciò avvenga dopo il lavoro di una commissione di saggi. Un'indagine che sia la meno di parte possibile, anche se non sarà facile».

Lei sembra attribuire alle intese tra Ulivo e Polo un valore decisivo per fare le riforme.

«Non ho dubbio alcuno: anche con l'art. 138 della Costituzione è necessario trovare intese che vadano al di là del recinto della maggioranza. I due terzi della votazione finale previsti dalla Costituzione per evitare l'eventuale referendum presuppongono accordi ampi. E gli accordi ampi si realizzano solo in un clima politico disteso. Per il giusto processo e per l'elezione diretta dei presidenti delle giunte regionali, questo clima c'è stato».

Anche per la legge elettorale serve un clima di dialogo?

«L'unica legge maggioritaria approvata dal Parlamento è stata quella del lontano 1953».

La «legge truffa».

«Così venne improvvidamente definita. Non mancarono in aula scontri anche fisici tra gruppi contrapposti e il tempo di approvazione non fu breve. Non riesco a immaginare nelle aule parlamentari di oggi comportamenti morbidi, se non ci sarà un approfondito dialogo tra maggioranza e opposizione».

Si parla di turno unico e non più di doppio turno di collegio. Che ne pensa?

«Frammenti e frammentini di partiti o di movimenti politici creano al sistema politico problemi seri all'indomani delle elezioni: stipulano alleanze, si presentano davanti agli elettori, ottengono seggi grazie all'appoggio del maggiore partito della coalizione. Poi, in Parlamento, si disaggregano. Non contesto il diritto all'autonomia: se con il maggiore partito si sono ritrovati all'interno di un simbolo comune e lo hanno fatto per allargare i consensi elettorali complessivi, è anche inevitabile prevedere una relativa autonomia, pur nel rispetto delle intese stipulate».

E allora?

«Allora la nuova legge elettorale va fatta. Da sola, però, non è sufficiente a liberare il sistema politico dalla eccessiva frammentazione, che è presente prevalentemente nel centro-sinistra».

Che ne direbbe di una clausola di sbarramento?

«Sarebbe poco praticabile alla luce delle proposte in discussione. Il problema va cercato nella crisi del riformismo, cominciata in Italia ancor prima che nel resto dell'Europa. La vittoria delle sinistre o del centro-sinistra in Europa non archivia le difficoltà del riformismo, cattolico o socialista, nel governare i processi di sviluppo all'epoca della globalizzazione. In Italia queste difficoltà si sono accresciute negli ultimi tempi anche per via della disinvoltura di immaginare i processi di aggregazione solo attraverso appelli e costrizioni elettorali».

Indichi la medicina.

«La crisi che investe il riformismo si supera con la ripresa della riflessione politica. Non è un bisticcio di parole. L'Italia è malata di latitanza politica: se cattolici democratici e socialisti riformisti non superano la crisi di rappresentanza, ne subirà le conseguenze l'intero Paese. Ognuno deve sapersi analizzare e uscire dalle difficoltà con intese rafforzate. Non basta più l'appello a fare grande l'Ulivo, che resta un miraggio».

Il turno unico può ridurre la frammentazione?

«La frammentazione si riduce solo con la ripresa della politica. L'aggregazione imposta da una legge elettorale che ingabbia, può anche nell'immediato rafforzare i governi, ma non unifica. Le coalizioni in Italia ci sono sempre state: con il sistema proporzionale si sono formate dopo le votazioni, mentre oggi, con il sistema maggioritario, si formano prima di andare a votare. Però c'è una bella differenza tra una coalizione di dieci partiti e una coalizione di due, tre partiti. Da questo punto di vista il Polo sta meglio dell'Ulivo e del Trifoglio».

Lei sembra parecchio pessimista, presidente Mancino...

«Lo sono. E posso darlo ad intendere perché ho responsabilità istituzionali e non di governo: solo i governi hanno il dovere d'essere ottimisti...».

Il voto di domenica ricompatta la maggioranza?

«Chi come me intende esaurire il proprio mandato nel 2001 e non prima, non può non convenire che il voto di domenica si è espresso a favore della stabilità della legislatura. La stabilità presuppone la compattezza dei gruppi di maggioranza, che, però, è problema di ciascuno di loro. Diminuisce la partecipazione al voto. Ma proprio la minore affluenza alle urne deve spingere i partiti ad una più vigorosa ripresa dell'impegno. Stabilità e contenuti della politica devono camminare insieme».

Il direttore degli istituti di pena critica La Stampa per aver pubblicato una lettera del leader del Polo



Qui accanto Giancarlo Caselli, a destra la lettera di Berlusconi sulla prima pagina della Stampa di ieri



BERLUSCONI: PERCHE' DICO SI'

EGREGIO direttore, non succede spesso di leggere un articolo spassionato e acuto come quello, pubblicato ieri sulla Stampa, di Barbara Spinelli.

Caselli attacca Berlusconi
Il Polo: ora deve dimettersi

Ad accendere la miccia è un lancio dell'agenzia Ansa che arriva da Ivrea, alle 18,20. Titolo: «Caselli, Vergognoso che "Stampa" pubblichi intervento Berlusconi». Nel testo si riporta la frase che il direttore dell'amministrazione penitenziaria avrebbe detto durante un incontro pubblico sulla mafia: «E' vergognoso che sul giornale di Bobbio sia ospitato un commento del leader dell'opposizione che parla di giudici carnefici».

Passa un'ora e mezza ed ecco il commento del capogruppo di Forza Italia a Montecitorio, Beppe Pisanu: «E' vergognoso che un funzionario dello Stato come il dottor Caselli pretenda di censurare la stampa e il leader dell'opposizione, confermando un'ostilità politica già da tempo manifestata. Non vorrei che dopo il tintinnio delle manette cominciasse quello delle chiavi degli istituti di detenzione e pena».

Stavolta bastano quattro minuti perché arrivi la precisazione di Caselli: «Non ho usato la parola "vergognoso", mi sono limitato a esprimere lo stupore che ho provato leggendo sul giornale di Bobbio e Galante Garrone un intervento in cui si parla di magistrati come di carnefici». Poco dopo ancora un'aggiunta: «Le mie dichiarazioni non intendono suonare assolutamente come accusa o critica a un giornale che da sempre è esempio di informazione corretta, in particolare sui temi della giustizia e della legalità».

Ma le rettifiche non bastano a placare la nuova polemica contro l'ex procuratore di Palermo passato a dirigere le carceri italiane, nata dall'articolo ospitato sulla prima pagina de «La Stampa» di ieri in risposta all'editoriale domenicale di Barbara Spinelli. In quello scritto intitolato «Violare il tabù di Tangentopoli», Spinelli analizzava ciò che è accaduto in Italia a partire dalle inchieste di Mani pulite, e avanzava la proposta di istituire una commissione per la verità sulla corruzione in Italia. «Per Tangentopoli urge una soluzione politica - scriveva Spinelli -, che non può in effetti scavalcare l'istituzione giudiziaria, né lo Stato di diritto... Potrebbe somigliare alla Commissione per la Verità e la Riconciliazione istituita in Sud Africa...».

Ieri mattina, sempre su «La Stampa», sopra uno scritto di Vattimo intitolato «Perché dico no», compare l'articolo di Berlusconi: «Perché dico sì». A parte gli apprezzamenti per la proposta di Barbara Spinelli, il leader di Forza Italia scrive: «Silvio Berlusconi non ha alcun motivo di temere, personalmente, questo o quel rinvio a giudizio, questo o quel dibattimento. Musotto, Andreotti, Mazzotta, Mancini: questo non è più il tempo delle condanne sommarie, è il momento delle verifiche severe e dello smantellamento giudiziario, ad opera di molti di quei giudici che non c'entrano niente con la politicizzazione del pubblico ministero, dei castelli di carta messi su alla buona dai volenterosi carnefici dello Stato di diritto». Citando quei nomi Berlusconi si riferisce alle assoluzioni dalle accuse di mafia e di corruzione arrivate negli ultimi mesi per quei quattro imputati, due dei quali (Musotto e Andreotti) mandati a giudizio su richiesta della procura di Palermo retta da Caselli. Per il leader di Forza Italia, dunque, tra i «volenterosi carnefici» ci sarebbe anche Caselli. Il successivo commento dell'ex procuratore è, secondo il coordinatore di Forza Italia Claudio Scajola, «di una gravità inaudita. Qui è in gioco non solo il destino dell'uomo Berlusconi, ma anche il destino della nostra libertà. O Caselli fa il funzionario dello Stato o fa politica; nel secondo caso deve dimettersi subito dal suo incarico e sottoporsi al giudizio degli elettori». Rincara il riformatore Marco Taradash: «E' inverosimile che il dottor Caselli possa aver espresso un'opinione come quella che gli viene attribuita; se fosse vero si porrebbe con evidenza il problema della compatibilità col suo incarico istituzionale». [r. r.]

NON C'E' NIENTE DI STRANO

IN due successive dichiarazioni all'Ansa il dottor Giancarlo Caselli ha definito prima vergognoso e poi stupefacente il fatto che «La Stampa», in risposta a un editoriale di Barbara Spinelli, abbia pubblicato una lettera di Silvio Berlusconi in cui si parla di «magistrati carnefici dello Stato di diritto».

Ora, il giudizio della «Stampa» sulla reazione di Berlusconi al suo rinvio a giudizio lo ha espresso chiaramente, tempestivamente e in modo critico Luigi La Spina nel suo fondo di sabato. Non possiamo che ribadirlo: quella di Berlusconi (confermata, ancorchè ridimensionata, nella sua lettera alla «Stampa») ci è apparsa una reazione esagerata e per certi aspetti spropositata.

Cosa pensi «La Stampa» della corruzione in Italia è altrettanto chiaro, e lo ha ripetuto domenica nel suo editoriale Spinelli. Avanzando una proposta che, mentre gran parte delle inchieste avviate ai tempi di Mani pulite si avviano alla prescrizione, è del tutto ragionevole: perché non nominare, com'è avvenuto in Sudafrica dopo l'apartheid, una commissione di saggi che s'incarichi di ascoltare i responsabili, valutare le colpe e formulare un giudizio storico sottratto alle contingenze della propaganda e della lotta politica?

Sulla proposta Spinelli s'è subito aperto un dibattito al quale, direttamente o indirettamente, hanno preso parte quasi tutti i leader politici più importanti, e ieri anche il presidente del consiglio. Non c'è affatto da stupirsi che in una discussione del genere decida di inserirsi anche Berlusconi con una lettera alla «Stampa»; e che «La Stampa» la pubblichi anche se non la condivide. Sarebbe strano il contrario. [m. so.]

LA DESTRA PERPLESSA SULLE POLEMICHE CON LA MAGISTRATURA

An fra dubbi e insofferenza

Fini: capisco Silvio, ma non bisogna esagerare



Gianfranco Fini, leader di An. Nella foto piccola: Gustavo Selva, presidente dei senatori di Alleanza nazionale

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

«FRANCESCO Storace non è un candidato adatto per il Lazio perchè non ha ricevuto nemmeno un avviso di garanzia». E' la battuta - la cui paternità rimane per il momento incerta, visto che è contesa da molti - che circola da qualche giorno tra gli esponenti di An. Dà il segno dell'insofferenza, a stento trattenuta, di Alleanza nazionale, nei confronti delle continue battaglie che il Cavaliere ingaggia sul fronte della giustizia. L'ultima, poi, provoca non poco disagio a via della Scrofa. Soprattutto, quel che ha lasciato interdetti Gianfranco Fini e i suoi, è l'idea, partorita negli ambienti di Fi, di una grande manifestazione di piazza contro i magistrati. Il leader di An ha confidato i suoi dubbi ai fedelissimi: «Io capisco Silvio, lui ha ragione quando dice che lo perseguitano. Ma scendere in piazza contro i magistrati, tanto più dopo l'appello di Ciampi, potrebbe rivelarsi controproducente. Sembrerebbe un atto di protesta anche nei confronti del presidente della Repubblica che noi abbiamo contribuito a eleggere con convinzione. Bisogna individuare un'altra strada, occorre dare una risposta diversa al problema che pure c'è».

E' quasi certo che quella manifestazione non si farà più (il presidente di An, con i giornalisti, l'ha liquidata usando queste parole: «non ne so niente, l'ho letta sui giornali»). Si opterà per una soluzione più "soft", dal momento che il Cavaliere preferisce non restare solo nella sua battaglia, ma vuole attorno a sè il Polo intero. Il quale Polo, nella persona di Gianfranco Fini (ma, per la verità anche in quella di Pierferdinando Casini), non pensa affatto a scendere in piazza. An ha già i suoi guai. I sondaggi la danno in ribasso (con percentuali, nel Nord, vicine a quelle che aveva il movimento sociale), la battaglia referendaria non ha giovato, le europee sono andate come sono andate, ci mancherebbe solo una sfilata anti-giudici lungo le strade della Capitale per provocare ulteriore disorientamento tra gli elettori di Alleanza nazionale. A sentir evocare la piazza il responsabile "Giustizia" di via della Scrofa, Alfredo Mantovano, ha un soprassalto. «Certamente - dice con piglio sicuro - escluderei l'appoggio di An a una manifestazione di piazza. Finora con lo scontro non abbiamo ottenuto risultati».



Mantovano: ci vorrebbe un incontro Polo-Anm
Per anni noi e i giudici siamo stati sulle barricate e torti e ragioni vanno equamente divisi ma ora bisogna parlarsi

Savarese: se dopo l'appello del Presidente andiamo in corteo, rischiamo di inimicarci anche Ciampi
Urso: bisogna dare una risposta politica al problema

Di più: l'esponente di Alleanza nazionale propone una soluzione alternativa di segno opposto. «Secondo me - spiega - dovremmo organizzare un incontro tra una delegazione del Polo e una dell'Associazione nazionale magistrati, anche per dare seguito all'appello di Ciampi. Tra l'altro mi pare di cogliere dei segnali più morbidi da parte dell'Anm. Sono trascorsi anni in cui magistrati e Polo sono stati sulle barricate e i torti e le ragioni di questo scontro vanno equamente distribuiti, ma ora è forse venuto il tempo di provare a parlarci». Quindi di manifestazioni, slogan e striscioni, Mantovano non vuole assolutamente parlare. Insomma, la piazza, un tempo tanto amata dalla destra, ora non è più in auge. Almeno dalle parti di Alleanza nazionale. Meglio un inoffensivo, e magari anche un tantino barboso, convegno. O un seminario. Oppure, una banalissima conferenza stampa, magari arricchita dalla presentazione di un "libro nero" della giustizia. Del resto, come spiega un altro dei colonnelli di Fini, Adolfo Urso, dare «una risposta politica al problema "giustizia" non significa necessariamente portare la gente in piazza».

No, quell'idea rende alquanto apprensivi gli uomini di Alleanza nazionale che hanno seguito con una certa inquietudine le mosse del Cavaliere. Il capogruppo del partito di Fini alla Camera, Gustavo Selva, non perde tempo e spiega pubblicamente quello che pensa: «Sono contrario - osserva - a mobilitare la piazza pro o contro i magistrati perchè così si danneggia il rapporto di reciproca autonomia fra politica e magistratura e perchè si toglie serenità e potere giurisdizionale a quei magistrati che esercitano la loro funzione secondo i canoni del "processo giusto"». Eppoi, come dice Enzo Savarese, «dopo l'appello del presidente, se scendiamo in piazza rischiamo di fare lo Scalfaro bis, cioè di inimicarci anche Ciampi». Non è assolutamente il caso, pensano a via della Scrofa. Berlusconi può non avere queste preoccupazioni, anche perchè lui i voti ce li ha, attacchi ai giudici o meno, però così facendo rischia di costringere il Polo dentro il recinto dell'opposizione e Alleanza nazionale dentro quello della destra marginale.

I rischi elettorali sono ben presenti nella mente degli uomini di An, i quali pensano che la giustizia non abbia un grande "appeal" presso i loro elettori e vorrebbero, piuttosto, che il Polo si concentrasse su temi più concreti, di qui all'appuntamento con la prossima tornata elettorale. Qualcuno di loro lo dice apertamente, come il fratello di Pinuccio Tatarella, Salvatore, il quale si augura che il Cavaliere guarisca dalla «sondaggite» e cominci a occuparsi di cose serie, come la scelta dei candidati per le regionali, che siano «autorevoli» e «non testimonial di uno shampoo o di un dentifricio».

Appello con Manconi

Cossiga: la Turchia non entri nell'Ue se giustizia Ocalan

ROMA. I senatori Francesco Cossiga, Luigi Manconi e Domenico Contestabile hanno rivolto un appello al Governo italiano in cui si chiede di opporsi all'ingresso nell'Unione europea della Turchia, se il suo parlamento dovesse ratificare la condanna a morte di Ocalan. Cossiga insieme al senatore dei Verdi e al vicepresidente del Senato di Forza Italia chiede, inoltre, al Governo, di «opporsi alla permanenza dell'Unione di qualsiasi paese che, una volta entratone a far parte con uno status di abolizionista di fatto e di diritto, volesse tornare a quella pratica crudele e sommamente iniqua».

Secondo i tre senatori «bisogna agire rapidamente perchè tra poco meno di due settimane, i prossimi 10 e 11 dicembre, ad Helsinki il Consiglio europeo è chiamato ad esprimersi sulla candidatura a far parte dell'Unione europea avanzata dalla Turchia». [Ansa]

«Maggiore trasparenza»

Di Pietro: nomine negli enti pubblici per concorso

ROMA. Per le nomine negli enti pubblici basta con le chiamate dirette ma si ricorra ai bandi di concorso pubblici. Lo chiede il senatore dei Democratici, Antonio Di Pietro che proprio sulle nomine negli enti pubblici a presentato a Palazzo Madama un ddl che chiede la modifica della normativa in materia.

Antonio Di Pietro nella relazione che precede i due articoli del ddl parla di necessità di «trasparenza» nonchè di «ricerca della migliore efficienza», cose che «impongono una profonda revisione della materia relativa alle nomine dei presidenti e dei componenti di enti, istituti e organismi pubblici da parte delle autorità politiche-istituzionali centrali e periferiche». Per il senatore del Mugello «a tutt'oggi tali nomine vengono effettuate su base fiduciaria e per chiamata diretta da parte dei competenti Organi dello Stato di volta in volta». [Agi]

La replica di Palazzo Chigi: non c'è alcun mistero

Il governo: tutte pubbliche le schede del caso Mitrokhin

ROMA

E' una «inesistente questione» quella delle schede mancanti dal dossier Mitrokhin, «questione da tempo smentita e che chiunque è in grado di controllare, essendo questi documenti pubblici da ormai quasi due mesi». Una nota di Palazzo Chigi torna sul dossier dell'archivista del Kgb per rispondere all'articolo «Dossier sbianchettati, ispezioni al Sismi», comparso ieri su il «Giornale» in un articolo, a firma di Paolo Guzzanti, in cui vengono elencati i numeri progressivi di quelli che il giornalista definisce «i mancanti 34 documenti del dossier Impedian, meglio noto come dossier Mitrokhin». «Documenti di cui - secondo Guzzanti - non si sa più nulla. Spariti».

La nota del governo rivela stupore: «E' sufficiente che Guzzanti o un qualsiasi altro cronista del Giornale si rechi alla Commissione parlamentare sulle stragi a consultare e a chiedere copia della documentazione per constatare che quei documenti contrassegnati con quei numeri, sono lì, sia in originale in lingua inglese che nella traduzione italiana; come sono, da tempo, nelle due versioni in possesso dell'autorità giudiziaria. Per la verità sarebbe stato auspicabile che questo facilissimo accertamento fosse stato compiuto prima di scrivere di documenti mancanti».

«Il governo - precisa ancora la nota di Palazzo Chigi - attraverso il Sismi, ha consegnato contestualmente alla magistratura, il 4 ottobre scorso, la versione originale di tutte le 261 schede redatte in inglese, relative all'archivio Mitrokhin, pervenutegli dal servizio britannico. L'8 ottobre, su richiesta dell'autorità giudiziaria, il Sismi ha consegnato a quest'ultima la traduzione in lingua italiana di 227 schede.

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 24 NOVEMBRE 1999

Aceto Giorgio Antonio; Alosa Daniel; Anselmi Edoardo; Brighina Martina; Callegari Lorenzo; Di Grigoli Gabriele; Enriotti Silvia; Gianotti Benedetta; Giorgi Domenico; Grillo Anna; Heringer Rosa Lima Alexandre; Iglinomwanhia Sarah; Musolino Antonino; Pizzato Giulia; Rimilione Aristea Jennifer; Torosilla Nicolò.

MORTI DENUNCIATI IL 24 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: Oberto Elsa in Ardenegni, anni 60, Molinette, nata ad Asti; Rossi Ettore, a. 74, Mauriziano Umberto I, nato a Mondovì (CN); Amè Lorenza ved. Vaccino, a. 84, Amedeo di Savoia, nata a Torino; Manzia Andrea, a. 22, Giovanni Bosco, nato a Torino; Onorato Maria ved. Pertosa, a. 66, Cottolengo, nata a Mottola (TA); Caradonna Francesco Paolo, a. 61, Gradenigo, nato a Marsala (TP); Pallotta Donato, a. 68, Giovanni Bosco, nato a Pietragalla (PZ); Carde Luigi, a. 71, Giovanni Bosco, nato a Loreo (RO); Fantini Antonio, a. 52, Martini, nato a Reggio di Calabria; Ganio Alessandro, giorni 3, Martini, nato a Torino; Sollito Osvaldo, a. 84, Amedeo di Savoia, nato a Taranto; Mantovani Appio, a. 85, Martini, nato a Ferrara; Sirocchio Eraldo, a. 83, Mauriziano Umberto I, nato a Torino; La Rosa Sebastiano, a. 59, Molinette, nato a Palermo; Giuliano Vincenza ved. Marinosci, a. 88, Maria Vittoria, nata a Manduria (TA); Bruno Anna ved. Donnus, a. 79, Molinette, nata a Laterza (TA); Caramellino Carlo, a. 81, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a S. Sebastiano Po (TO); Giordano Caterina ved. Zanchetta, a. 80, Centro Traumatologico Ortopedico, nata a Strambino (TO); Leguzzi Maria ved. Fontana, a. 94, Molinette, nata a Predosa (AL).

Presso case di cura, di riposo e istituti religiosi: Manzone Elsa in Tartaglia, a. 65, casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Casette Torinese (TO); Bordiga Luigia ved. Bo, a. 86, casa di cura «Villa Maria Pia», nata a Ferrere (AT); Reymermier Giovanni, a. 83, casa di riposo e convitto Vedove e Nubili, nato a S. Maurizio Canavese (TO); Baldassarre Ada ved. Taschero, a. 88, casa di cura Crocetta, nata a Verzuolo (CN); Scoditti Gino, a. 73, casa di cura Pinna Pintor, nato a Mesagne (BR).

Presso residenza: Mostino Carlo Bernardino, a. 75, via Vistrorio 67, nato a Villanova Canavese ora Nole (TO); Lacitignola Luisa, a. 80, via C.F. Ormea 101, nata a Monopoli (BA); Spertino Isabella ved. Ariotti, a. 82, via Melchiorre Voli 20, nata a Pinerolo (TO); Signorini Enrica in Roda, a. 81, via A. Banfo 47, nata ad Argenta (FE); Agatone Cosimo, a. 58, corso Brescia 6, nato a Cerignola (FG); Magazzù Michele, a. 66, Largo Toscana 71, nato a Palmi (RC); Orizzonte Mario, a. 91, piazza Gustavo Modena 4, nato a Napoli.

Nati 16 - Morti 31

NATI REGISTRATI IL 27 NOVEMBRE 1999

Bossai Alessandra; Cornilia Marco; Demaria Matteo; Gallo Manuel; Lasalla Fabio; Osterero Mattia; Puglisi Giulia; Saracco Ilaria; Sperti Matteo; Veloné Lorenzo; Zamboni Sandy.

MORTI DENUNCIATI IL 27 NOVEMBRE 1999

Negli Ospedali: Paparella Anna in Dicuzzo, anni 59, Molinette, nata a Ruvo di Puglia (BA); Gulci Eliseo, a. 72, Giovanni Bosco, nato a Genova; Penna Teresina ved. Pesaresi, a. 69, Molinette, nata ad Ancona; Dazzeo Francesco, a. 81, Giovanni Bosco, nato a Cerignola (FG); Capra Pietro, a. 63, Molinette, nato ad Alba (CN); Di Termini Maria, a. 73, Martini, nata a Catania; Ferraro Mario, a. 73, Mauriziano, nato a Villa S. Secondo (AT); Perillo Maria Carmine ved. Sileita, a. 81, Gradenigo, nata a Venosa (PZ); Vagnini Maria ved. Caprio, a. 90, Molinette, nata a Melfi (PZ); Pazzo Giuseppe, a. 51, Molinette, nato a S. Onofrio (CZ); Zecchè Fernando, a. 76, Molinette, nato a S. Benedetto Po (MN); Pissaco Margherita ved. Chiabò, a. 92, Molinette, nata a Borgo S. Dalmazzo (CN); Ruocco Pietro, a. 75, Maria Vittoria, nato a Cerignola (FG); Balme Giovanni Battista, a. 76, Giovanni Bosco, nato a Borgaro Torinese (TO); Fino Giorgio, a. 68, Maria Vittoria, nato a Torino; Iuso Dora in Nesta, a. 69, Giovanni Bosco, nata a Torremaggiore (FG); Fierro Angela Maria ved. Delfino, a. 91, Martini, nata a Minervino Murge (BA); Congia Bruno, a. 56, Martini, nato a Carbonia (CA); Desene Eleonora ved. Crivellari, a. 88, Gradenigo, nata a Belcastro (CZ).

Presso altro luogo del territorio cittadino: Comeri Costanzo, anni 80, via Bernardino Galliari 32, nato a Cortemilia (CN).

Presso residenza: Lanci Germano, anni 87, via F. Azzi 9/22, nato a Rimini (FO); Quaranta Vincenzo, a. 52, via Forlì 136, nato a Melfi (PZ); Campanile Pasquale, a. 76, via Nizza 104, nato a Baronissi (SA); Digiugno Calogero, a. 41, via Cibrario 45, nato a Villarosa (EN); Marengo Domenico, a. 81, via C.F. Ormea 88, nato a Bene Vagienna (CN); Raviola Quintina ved. Galero, a. 92, via della Rocca 25, nata a Dogliani (CN); Trucello Maria in Panzone, a. 84, via Gattico 17, nata a Rivoli (TO); Fazio Massimo, a. 78, corso Francia 3, nato a Messina.

Presso medicina legale: Ravesso Andrea, anni 30, nato a Torino; Corvino Pasquale, a. 56, nato a Orta Nova (FG).

Nati 11 - Morti 30

La Presidenza, la Direzione Generale, i Dirigenti e il Personale della Sai - Società Assicuratrice Industriale S.p.A. partecipano al lutto del dr. Leonardo Martorano, Direttore della Società, per la scomparsa della madre

Anna Maria Vaccari

— Torino, 29 novembre 1999.

Lauretta Guido Nappi Modona sono affettuosamente vicini a Sergio nel compianto della mamma

Caterina Scamuzzi

— Torino, 29 novembre 1999.

Ha terminato la sua vita terrena

Giuseppe Roberto

Ne danno l'annuncio la moglie Jolanda, i figli Roberto con Vittorina, Roberta e Fabrizia, Laura con Lanfranco e Sara, Silvia con Ettore.

— Torino, 29 novembre 1999.

Antonio e Maria Teresa Renis partecipano commossi al dolore della famiglia.

I colleghi della Divisione Oculistica dell'Ospedale Gradenigo:
Carmelo Alaci
Franco Anselmino
Luca Chiadò-Piat
Marco Jacobbi
Paolo Gagliardi
con il personale del Reparto, dell'Ortottica, degli Ambulatori, partecipano al dolore della dott. Silvia Roberto per la scomparsa del PADRE.

Il 28 novembre è cristianamente mancata

Giovanna Carnevale ved. Bellana

di anni 73

Ne danno il doloroso annuncio i figli Filippo e Paolo con Silvana e Mara, gli adorati nipoti Stefano e Giulia, il fratello Giorgio e la sorella Alessandra con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 novembre 1999 alle ore 15.00 a Cerro Tanaro partendo alle ore 14.30 dalla clinica S. Secondo di Asti. Un particolare ringraziamento al personale medico, infermieristico, alle suore della Casa di cura S. Secondo ed alla cara Eugenia Gerbi per le amorevoli cure prestate. Riconoscenti ringraziamo le amiche Antonietta, Bruna e Gilda per la costante presenza e le premure dimostrate in questi lunghi mesi di sofferenza.

— Rocchetta Tanaro, 30 novembre 1999.

I consuoceri Albertina ed Ernesto, Rinuccia e Mario, addolorati piangono l'animo buono e generoso della cara GIOVANNA.

(continua a pagina 8)

La valuta sfiora la parità con il dollaro. Pressioni da Bruxelles: l'Italia deve pensare a riformare le pensioni

L'euro crolla, Duisenberg è sereno

Ciampi: «Serve un governo economico per l'Ue»

Francesco Manacorda
corrispondente da BRUXELLES

Il livello dell'euro rispetto al dollaro? «Se chiedete se mette in pericolo la futura stabilità dei prezzi la riposta è no». Wim Duisenberg, presidente della Banca centrale europea, rassicura così chi gli chiede se vi siano rischi per la scivolata senza fine dell'euro verso il dollaro e lo yen. Parlano con una sola voce, i responsabili politici e monetari di Eurolandia, ed è una voce che dà messaggi precisi: l'inflazione resta sotto controllo - spiegano - e le prospettive economiche europee sono così buone che nel medio periodo la valuta comune dovrà rafforzarsi. Ma ancora ieri, proprio mentre i ministri economici degli Undici riaffermavano la fiducia nel «potenziale di apprezzamento» della moneta comune, Duisenberg riferiva davanti al Parlamento europeo e Ciampi (in visita a Madrid) invocava «un governo economico per l'Ue», l'euro perdeva ancora inesorabilmente terreno rispetto alla moneta americana, avvicinandosi a un soffio dalla parità: prima 1,0052, poi il minimo assoluto di 1,0039, poi ancora una lieve ripresa verso 1,0087 per chiudere alla fine in serata negli Usa a 1,0096.

Banca centrale e governi di Eurolandia, comunque, condividono in pieno l'ottimismo espresso dalal Commissione nelle sue previsioni fino al 2001: l'euro debole non causerà inflazione importata, quella resta agevolmente sotto la soglia del 2% sulla quale la Bce misura la stabilità dei prezzi. Bruxelles, infatti, prevede un'inflazione dell'1,5% sia nel 2000 sia l'anno seguente «e noi - è Duisenberg che parla - non abbiamo ragione di essere in disaccordo». Anzi, il presidente della Bce, come la Commissione, vede rosa anche sul futuro dell'economia europea: «Siamo chiaramente sulla via di una ripresa». E quindi Duisenberg ritiene «che l'euro ha un potenziale di crescita nel tempo. Alla fine c'è solo una direzione nella quale l'euro dovrà andare ed andrà: all'insù».

E' semplice il ragionamento del presidente della Bce di fronte a chi gli chiede perché Francoforte non intervenga a sostegno del corso dell'euro: «C'è un solo criterio - dice - sul quale dobbiamo essere giudicati ed è se facciamo quello per cui è stata creata la banca, cioè mantenere la stabilità dei prezzi interna in Europa». E siccome i rapporti di cambio tra euro e dollaro - il cui equilibrio non rientra nei compiti istituzionali della Banca, spiega ancora Duisenberg - «non ostacolano materialmente il nostro sforzo per la stabilità dei prezzi», il problema non si pone. Il rischio, casomai, è un altro: ma più di natura psicologica che concreta, ripete Duisenberg. Quello cioè che tutto questo parlare di «debolezza» della moneta comune porti gli europei che tra due anni la avranno in mano a percepirla come davvero debole.

Gli Undici divisi dal Fisco sono ottimisti sulla ripresa Nessun timore per l'inflazione

Lo stesso messaggio di fiducia arriva anche dai ministri dell'Euro-11 che, dice un comunicato, condividono «l'opinione, espressa nelle recenti previsioni, che l'economia europea si sta chiaramente riprendendo e che come conseguqnza l'euro ha un potenziale di apprezzamento» basato anche «sulla stabilità dei prezzi interna e su una sana posizione delle partite correnti». Per Giuliano Amato «la sostanza delle cose è una sola: alcuni mesi fa ci si aspettava un rallentamento dell'economia Usa e una ripresa di quella europea. Adesso come e quando ci sarà questo rallentamento dell'economia Usa è una domanda del futuro e i rapporti tra le valute riflettono i fondamentali dell'economia». Ma non solo di euro si sono occupati ieri i ministri dei Quindici. Quelli del Lavoro hanno approvato le raccomandazioni sull'occupazione presentate dalla Commissione. Sei sono rivolte all'Italia, alla quale si chiede di «prevenire la disoccupazione di lunga durata», di alleggerire gli oneri sulle imprese e spostare «il carico fiscale dal lavoro ad altre basi imponibili». E soprattutto al nostro Paese si chiede di «proseguire il riesame dei programmi previdenziali allo scopo di ridurre il passaggio dal mercato del lavoro al pensionamento e ad altri regimi previdenziali». Una formulazione che soddisfa il ministro Cesare Salvi poiché corregge il «riesame» del sistema pensionistico indicato inizialmente da Bruxelles nelle sue raccomandazioni: «Chiede proprio quello che stiamo facendo - spiega Salvi - cioè l'attuazione della riforma delle pensioni».

Non fa progressi, invece, il coordinamento fiscale. I ministri delle Finanze hanno dovuto ieri prendere atto per l'ennesima volta del no britannico all'approvazione del pacchetto fiscale che - sostiene Londra - danneggerebbe il mercato delle obbligazioni della City. Francia Germania e Italia, comunque, hanno ottenuto che la questione non sia archiviata: se ne parlerà in un Ecofin straordinario convocato per il 10 dicembre a margine del Consiglio dei capi di Stato e di governo di Helsinki che dovrebbe avere l'ultima parola in merito.



Il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg

«Ma quel cambio ci aiuta»

Il Presidente: la divisa europea è sempre più usata sui mercati

Guido Tiberga
inviato a MADRID

«La cosiddetta debolezza dell'euro non mi preoccupa affatto. Piuttosto, occorre lavorare perché l'Europa si dia al più presto un governo comune dell'economia.. ». Alla Moncloa, defilata sede del governo spagnolo alla periferia di Madrid, il faccia a faccia tra Carlo Azeglio Ciampi e José Maria Aznar è cominciato da poco, quando il Presidente della Repubblica replica così a una domanda del premier spagnolo sull'andamento della moneta europea.

La reazione di Aznar, raccontano i testimoni, rivela un certo stupore: «L'Italia non è preoccupata del rapporto di parità tra l'euro e il dollaro?».

La risposta di Ciampi, più da ex governatore della Banca d'Italia che da inquilino del Quirinale, è precisa: «Inutile sollevare questioni di prestigio», l'economia americana attraversa un periodo di forte crescita, quella europea sta iniziando la sua ripresa: questo spiega lo squilibrio.



Carlo Azeglio Ciampi

L'euro, lascia intendere Ciampi, non va giudicato con lo stesso metro con cui si valutava l'andamento delle monete nazionali: «Non è così importante difendere ad ogni costo la quotazione iniziale - argomenta il Presidente della Repubblica -. Quello che deve davvero preoccupare è che la moneta comune sia sempre più utilizzata per gli scambi commerciali e sui mercati finanziari. Tanto più che il cambio attuale aiuta la competitività delle merci europee sui mercati internazionali».

Piena sintonia col premier Aznar a Madrid su flessibilità, fisco e Stato sociale

I temi della moneta occupano una buona metà del colloquio con un Aznar comprensibilmente turbato dalle minacce dell'Eta: «patetiche» e «anacronistiche» nelle parole del premier, ma in grado di minacciare il rilancio economico del Paese che il centrodestra spagnolo esibisce come orgogliosa bandiera.

Ciampi porta ad Aznar la solidarietà dell'Italia: «Oggi l'Europa porta la "sua" pace nel mondo, dai Balcani a Timor Est. E' impensabile che al suo interno possano avvenire ancora manifestazioni di violenza e di terrorismo».

Aznar ringrazia ricordando la «stretta collaborazione» con l'Italia, nella politica mediterranea come nell'elezione di Romano Prodi al vertice della Commissione europea di Bruxelles: «Quando è necessario, sappiamo capirci», sorride il premier spagnolo.

Ciampi rilancia: «I problemi di un singolo Paese sono i problemi di tutta l'Unione europea», dice. Un monito che non può fermarsi ai temi pur importanti della sicurezza e della difesa, «dove i Paesi dell'Unione europea spendono i due terzi di quanto investono gli Stati Uniti, per ottenere un risultato che in termini di efficacia non raggiunge il 30 per cento degli standard americani».

Anche nell'economia, insiste il Capo dello Stato italiano, un'Europa che vuole e deve crescere ha bisogno di trovare ricette comuni, di impostare con chiarezza «il cammino verso un'unità di governo dell'economia». Un'idea ripresa recentemente da Romano Prodi che Ciampi, come ricordano gli uomini del Quirinale, aveva già manifestato all'ultima riunione dell'Ecofin cui aveva partecipato da ministro del Tesoro, pochi giorni prima di salire sul Colle.

«La nascita dell'euro - ribadisce ora il Presidente della Repubblica - è stata un passo straordinario, enorme, i cui effetti si avvertiranno appieno dopo il 2002, quando la materialità delle banconote accumunerà tutti i cittadini europei. Sul piano psicologico, quello sarà un momento fondamentale...».

I governi, però, devono guardare più in là: «Pur nel rispetto delle esigenze nazionali, occorrerà affrontare da postazioni comuni i problemi che abbiamo in comune», avverte Ciampi al briefing che conclude la sua mattinata madrilena, prima della visita pomeridiana al sindaco Alvarez e della cena con Juan Carlos e Sofia di Spagna nella residenza privata dei reali alla Zarzuela. I «problemi comuni» dell'economia europea, concordano Ciampi e Aznar, si chiamano competitività nei confronti del resto del mondo, flessibilità nell'occupazione, norme fiscali e criteri di previdenza e Stato sociale da riformare. Temi fondamentali, sui quali la nuova Europa deve dare «un segnale di forte presenza». Senza trascurare gli interventi sul Welfare, aggiungerà il Capo dello Stato italiano nel suo intervento conclusivo alla Moncloa: tra i compiti del «governo comune» dell'economia, dirà ancora Ciampi, c'è anche l'obiettivo di «aggiornare i sistemi previdenziali e assistenziali sulla base di criteri che siano in armonia con le nuove esigenze di un'economia che deve progredire».

IL NUOVO PRESIDENTE DELL'ENI ALLE PRESE CON IL SUPERDOLLARO

Gros-Pietro: la moneta è solida ma soffre per la bassa crescita

intervista
Ugo Bertone
MILANO

Euro debole, petrolio forte. E sullo sfondo la prospettiva di tassi in rialzo. Il Duemila, professor Gros-Pietro, non nasce sotto buoni auspici... «Mi lasci rispondere da economista industriale - replica lui - e che, come tale, continua a pensare che certe previsioni tendano a sottostimare l'economia reale». Cioè? «Il problema non è il cambio, ma il fatto che il sistema Europa non cresce come dovrebbe. Il vero problema sono le rigidità della società europea». Il costo del lavoro...«Non solo. Basti pensare a quanti problemi si devono affrontare per far partire un nuovo impianto in Italia».

Gian Maria Gros-Pietro, da oggi, è presidente dell'Eni («Una missione stimolante - commenta - perché si tratta di creare valore subito, ma anche guardando al futuro»). Ieri, intanto, ha preso il via la sua ultima grande sfida da privatizzatore in casa Iri, la cessione del 30% delle Autostrade («Dal '92 ad oggi l'Italia è il Paese che ha privatizzato di più. Chi l'avrebbe detto?»). E, per l'occasione, il presidente uscente dell'Iri si consente una battuta nei confronti di Giorgio Fossa che, come presidente della Sea, tiene ferma la privatizzazione di Adr. «Gli ostacoli alle privatizzazioni - sospira - possono giungere anche per vie inaspettate». Ma, soprattutto, Gros-Pietro è un economista industriale in una posizione ideale per scrutare vizi e virtù di un Paese stanco, che non si riprende dalla lunga rincorsa all'euro.

Che cosa non ha funzionato nella moneta unica finora?

«Alt. Non sono d'accordo: la banca europea ha fatto il suo dovere. L'euro è una moneta stabile. Il livello del cambio riflette semplicemente il fatto che la produttività europea non cresce ai ritmi di quella americana. Dobbiamo interrogarci su questo».

Quali sono le cause del ritardo verso gli Usa?

«Posso citare due cause della fragilità europea. Primo, ci dobbiamo confrontare con la fortissima capacità d'innovazione dell'economia americana che sa trasmettersi a tutti i livelli di attività, anche a quelli meno sofisticati. Eppoi l'Europa deve fronteggiare, in molti campi tradizionali, la concorrenza dei Paesi emergenti, che dispongono di un basso costo del lavoro».

Il risultato?

«Un paradosso apparente. Gli italiani, infatti, se la cavano benino. L'Italia assai meno».

Ovvero?

«Ovvero le imprese italiane hanno ormai appreso la lezione dell'economia globale e si stanno impegnando per coglierne tutte le opportunità, andando a caccia di mercato, dei luoghi dove si produce a costi minori, siglando alleanze industriali e commerciali. E' il sistema nel suo complesso che non riesce ad imitare i suoi imprenditori».

Il motivo?

«C'è qualcosa che non funziona nel sistema. C'è troppa rigidità, e non solo sul fronte del costo del lavoro. Il risultato paradossale è che, come è successo in alcuni casi, quando un'impresa italiana ha un'idea innovativa, finisce con l'accarezzare l'idea di svilupparla altrove, in condizioni migliori».

Su questo s'innesca un probabile ciclo di tassi al rialzo...

«Non enfatizzerei il problema. La leva dei tassi verrà azionata in corrispondenza con la ripresa produttiva. I problemi veri sono altri».

Magari quello della fragilità della struttura produttiva italiana. Il presidente della Consob, Luigi Spaventa, sostiene che il modello della piccola e media industria è superato. E' d'accordo?

«Sono d'accordo che un tessuto di piccole e medie imprese è fragile se non dispone di alcuni grandi punti di riferimento, tipo grandi banche o erogatori di servizi essenziali. Ma non basta che ci siano anche le grandi imprese. Queste devono essere aperte alla concorrenza, efficienti, dotate di una visione internazionale».

Le privatizzazioni erano un'opportunità...

«Ed hanno innescato un processo virtuoso, ancora in atto, permettendo aggregazioni alternative alla galassia tradizionale. Sono convinto che tutto ciò porterà, nel giro di due o tre anni, a un irrobustimento del sistema italiano».

«Difficile la sfida con gli emergenti dove il lavoro ha costi inferiori C'è troppa rigidità»

«Le imprese italiane se la sanno cavare E' però il sistema nel suo complesso che non funziona»

Intanto impazza Internet. E' un fenomeno virtuoso?

«Nessuna impresa può permettersi di non fare i conti con l'E-commerce. Ma questa esigenza reale non va confusa con la corsa ai titoli. Non è affatto detto, infatti, che tutti guadagneranno. Prima o poi verrà il momento dell'efficienza e resteranno solo in pochi. E' successo per i pc, per i chips, accadrà per Internet. E allora si capirà che quotazioni basate, in assenza di profitti, su un multiplo dei fatturati, possono essere molto rischiose».



Gian Maria Gros-Pietro. Oggi sarà nominato presidente dell'Eni

Il cambio stenta anche perché manca una politica comune

Governatori non si nasce

Mario Deaglio

NON si nasce Governatore della Banca Centrale Europea. Lo si diventa dopo un duro apprendistato, durante il quale si corre il rischio di combinare molti guai. E' questo un rischio che il primo Governatore, Wim Duisenberg ha corso ieri, quando i mercati, non credendo alle sue imbarazzate giustificazioni sui motivi della caduta dell'Euro, hanno continuato a tenere a bassissimi livelli, prossimi al minimo storico, la moneta europea.

Dietro alla debolezza dell'Euro non c'è solo l'eccezionale forza dell'economia americana; c'è l'immane difficoltà di condurre una sola politica monetaria per undici Paesi diversissimi tra loro, per i quali le diversità nel ritmo di crescita, tendono ad accentuarsi, anziché diminuire, da quando dispongono di un'unica moneta.

Si avverte anche, con tutta la buona volontà del presidente della Commissione, Romano Prodi, la mancanza di un vero governo europeo, dotato di poteri sovrani, con i quali la Banca Centrale dovrebbe dialogare; c'è inoltre la paura dei tedeschi, orfani del marco forte, i quali difendono un sistema economico che sarà anche bellissimo ma appare relativamente chiuso, con una scarsissima concorrenza tra le banche e con un Cancelliere che interviene personalmente per salvare una grande impresa dal fallimento, un comportamento forse ragionevole ma contrario a tutte le regole di un'economia aperta.

La Bce a un bivio sui tassi ma per adesso si limita a scelte da libro di testo

C'è una classe politica europea, e non solo italiana, minata dagli scandali, come ha ricordato due giorni fa, su questo giornale, Barbara Spinelli; c'è una forza lavoro nella quale prevalgono le tempie grigie che fanno funzionare un sistema economico in cui prevalgono i settori del passato e non quelli del futuro. C'è un'Europa che, in conseguenza di tutto ciò, rischia di presentarsi alle grandi trattative di fine millennio, che si aprono oggi a Seattle, su posizioni di totale chiusura.

Di fronte a questa realtà, non è troppo realistico fare come fa il Governatore Duisenberg, e cioè applicare una politica monetaria da libro di testo; non sarebbe stato realistico - e questo, per fortuna, Duisenberg non l'ha fatto - alzare ancora i tassi per eliminare quel mezzo punto di inflazione in più che verrà dal caro-petrolio, se la tendenza all'aumento si consoliderà. Meglio accettare questo mezzo punto in più di inflazione, di origine esterna, vigilando perché non inneschi spirali pericolose che indulgere al moralismo di una supposta «virtù» economica che ci porta dritti alla stagnazione.

PARLA IL CHIRURGO «L'OPERAZIONE DOVRÀ DURARE IL MENO POSSIBILE»

L'équipe medica del San Raffaele a Tunisi con l'aereo di Silvio Berlusconi

Qui sotto Craxi, a destra la scritta comparsa sui muri di Palazzo Marino a Milano





reportage

Aldo Cazzullo

Inviato a TUNISI

Craxi oggi sotto i ferri «Alti margini di rischio»

«Ci sono alti margini di rischio». Le mani del professor Patrizio Rigatti sono lunghe. E salde, a giudicare dalla stretta. Da queste mani dipende la sorte di Bettino Craxi e, in qualche modo, del governo e della politica italiana. Sarà questo urologo alto, dai capelli brizzolati e il sorriso aperto, a intervenire stamattina alle 10 sul rene sinistro di Bettino Craxi. «Sì, ci sono margini di rischio - ripete il professore -. L'intervento in sé è di routine. Ma diventa particolare perché particolari sono le condizioni del paziente, che ha diversi problemi. Tutto dovrà durare il meno possibile».

Erano in otto, sull'aereo privato (che, secondo indiscrezioni, sarebbe stato messo a disposizione da Silvio Berlusconi) atterrato a Tunisi ieri pomeriggio alle 18,05. Con il professor Rigatti c'erano i suoi aiuti, Guazzoni e Broglia. L'infermiera di fiducia, che ha portato i ferri personali cui Rigatti non intende rinunciare. La diabetologa Ornella Melogli, da anni medico di Craxi. L'internista Guido Pozza. L'anestesista Gabriele Cornaggia. E il fondatore del San Raffaele di Milano, don Luigi Verzé. Alto, elegante nella giacca grigia, un crocefisso di legno all'occhiello, sussurra appena al cronista: «Porto un messaggio per il presidente. Un messaggio scritto. Di una persona molto importante». Mittente, è sottinteso, il Vaticano. «Sono qui per dare una testimonianza religiosa - prosegue don Verzé -. Conosco Craxi da tanti anni, da quando era ancora al potere, e venne da noi al San Raffaele per curarsi il diabete. Non l'abbiamo abbandonato nella cattiva sorte. Per me resta un malato come gli altri: in lui vedo il Cristo sofferente. Per l'intervento sono ottimista: Rigatti non è soltanto un bravo medico. E' un mago. Sì, il presidente Craxi è molto attratto dalle questioni della fede. Del resto, da ragazzo faceva il chierichetto. E suonava le campane. Lei mi chiede se non temo che la mia attenzione per lui, dopo le polemiche che mi hanno contrapposto al dottor Borrelli e al ministro Bindi, possa essere strumentalizzata sul piano politico? Ma io sono soltanto un sacerdote. Come dice la Scrittura: "Eris sacerdos in aeterno". Sarò, sono sempre un sacerdote. E come tale vengo al capezzale di un uomo sofferente».

Ad attendere l'équipe che opererà Craxi c'era la figlia Stefania, che, circondata senza pietà dalle telecamere, abbandona la consueta dolcezza per redarguire i cronisti: «Mi stupisce tutto questo vostro zelo per conoscere la verità, visto che da sette anni scrivete balle su quel che accade nel nostro Paese». La famiglia, dice Stefania, è delusa «da tutti, magistrati, governanti, oppositori, giornalisti». Più tardi, dopo un'ultima visita serale al padre, sorriderà di nuovo: «Papà è un po' più tranquillo, ora che sono arrivati tutti i medici. La [illegible], la nostra ansia va capita. Lei come si sentirebbe alla vigilia di un'operazione decisiva per la sua vita?». «Per lui è una prova difficile - aggiunge il figlio Bobo -. E' preoccupato, come sarebbe chiunque. Però è anche sereno».

C'è anche don Verzè «Ho il messaggio di una persona molto importante da recapitare»

Alle 19 e 30, mentre don Verzé, confortato Craxi, tornava all'aeroporto per rientrare a Milano (ordine dei medici, anche lui si è appena sottoposto a un intervento chirurgico), l'ultimo consulto tra specialisti italiani e tunisini all'ospedale militare ha sciolto ogni riserva. Craxi sarà operato stamattina, tra le 10 e le 11. L'équipe del San Raffaele sarà integrata da tre medici tunisini: il professor Gueddiche, cardiologo personale del presidente Ben Alì, il professor Dhari, anestesista e responsabile del «service réanimation et soins intensifs» dell'ospedale, e il professor Kassem, primario di urologia. All'inizio il professor Rigatti aprirà il rene sinistro e ne preleverà un frammento. Sarà eseguita una biopsia estemporanea, con il paziente sempre sotto i ferri, per definire natura e gravità del male. I medici valuteranno se il rene potrà essere salvato o andrà asportato. Ma l'anestesia non potrà durare a lungo: il cuore, già provato dal diabete, dalle aritmie dei giorni scorsi, e da una patologia congenita - un ingrossamento progressivo -, potrebbe non reggere. Il professor Rigatti è un esperto di interventi rapidi. Oggi dovrà esserlo più del solito.

Al quinto dei dodici piani di grigiore dell'ospedale militare di Tunisi, nella camera numero 1 (impropriamente definita sulla piantina «chambre Vip») del reparto rianimazione e terapia intensiva, l'ex presidente del Consiglio italiano attende che si giochi la «partita decisiva». Niente quotidiani (che arrivano da Roma tre giorni dopo), niente tv (anche se il televisore della stanza prende Raiuno). Craxi dorme pochissimo. Guarda fuori dalla piccola finestra il cielo grigio e piovoso, le case bianche del quartiere di Bab Alioua, la collinetta disseminata delle lapidi del cimitero. Gli rendono più lieve l'attesa Nicola Manzi, l'autista degli anni del Raphaël rimastogli fedele nella caduta. E la signora Anna. Durante il primo ricovero, un mese fa, l'ex first lady ridiventata soltanto moglie veniva spesso in ospedale, ma la sera tornava ad Hammamet. Questa volta si è fermata a dormire qui. Non l'ha lasciato un attimo. E stamattina attenderà sulla soglia della camera operatoria di sapere se le mani del professor Rigatti hanno salvato suo marito, e non solo lui.

(segue da pagina 6)

E' improvvisamente mancato

Giovanni Boillat

anni 91

Lo annunciano con tanta tristezza la moglie Margherita, le affezionate nipoti Luisa, Carla e Amalia con le rispettive famiglie, i cugini e parenti tutti. Funerali martedì 30 ore 10 nella Parrocchia del Pilonetto.
— Torino, 27 novembre 1999.

Aime e Giuliana con le loro famiglie sono affettuosamente vicine a Rita.

Federico e Paola sono affettuosamente vicini a Rita per la perdita di GIANNI.

Cristianamente come visse è mancata

Maria Audino ved. Rigoletti

I suoi Mario, Enzo e l'adorata Paola la ricorderanno per sempre. Funerali parrocchia Santa Giulia 1 dicembre ore 10.
— Torino, 29 novembre 1999.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

COMMENDATOR RAGIONIER

Giovanni Ambrino

ex Funzionario SANPAOLO IMI

L'annunciano la figlia Anna Maria con Umberto e le nipoti Elena e Paola e parenti tutti. Si ringraziano per le amorevoli cure prestate le signore Ita e Francesca. Funerali oggi ore 11,45 parrocchia Maria Ss. delle Missioni via Cialdini 26. La cara salma proseguirà per il Cimitero di Brusasco.
— Torino, 29 novembre 1999.

I Condomini dello Stabile di corso Vittorio Emanuele II [illegible] unitamente alla Custode e all'Amministratore, partecipano al dolore per la scomparsa di

Giovanni Ambrino

— Torino, 29 novembre 1999.

E' mancata

Maria Barra ved. Cornaglia

anni 93

Con infinita tristezza lo annuncia la figlia Marisa. Si uniscono nel ricordo i parenti tutti. Un sentito ringraziamento al dott. Otello Beggiato per le assidue cure prestate. Funerali oggi 30 novembre alle ore 10 parrocchia Risurrezione del Signore. Per espressa volontà non fiori.
— Torino, 28 novembre 1999.

E' mancato

Giuseppe Bertoglio (Pinin)

Lo annunciano la figlia Silvana con Leo, la nuora Maria Grazia con Stefano e Marco, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 dicembre ore 10 parrocchia S. Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 29 novembre 1999.
O.F. Mad. della Rosa - Tel. 011 433 13.86 (10)

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Valeria Grossi in Del Papa

L'annunciano il marito Attilio, l'adorata figlia Morena e il suo nipotino Emanuel, sorelle, fratelli, cognati e nipoti. Un particolare ringraziamento al prof. Lombard, al dott. Giordano, al dott. Santoro e alle infermiere Adp per le amorevoli cure prestate. Funerali giovedì ore 10 Cappella Ospedale Mauriziano. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Badia Pozzeveri - Altopascio (Lucca). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 28 novembre 1999.

Ciao VALERIA resterai sempre con noi. Giorgio e Fiorella.

A funerali avvenuti, come da espressa volontà, si annuncia la morte del

prof. dott. Massimo Fazio

Lo piangono la moglie Elda, Gabriella e Alessandro con Valentina e Federica.
— Torino, 29 novembre 1999.

La cognata Ines, le nipoti Silvano con Giorgio e Andrea, Adriana con Niccolò e Manlio, Donatella con Gianni e Cecilia [illegible] per l'ultima volta zio MASSIMO.

Ti ricorderemo sempre. La cognata Tilde, i nipoti Sandra, Claudio, Carlo, Nazzarena e figlie.

Giancarlo e Giulia piangono il caro MASSIMO.

Partecipano Lella Ioppolo e Ines Navarra.

Sandra Maria, Luca e Matilde, Leonardo e Laura partecipano commossi.

Silvio e Maria Sartoris si uniscono al dolore della famiglia.

Piero Pieri e famiglia sono vicini alla signora Elda Fazio nel momento del grave lutto che l'ha colpita.

Condomini e Custode di c.so Francia 3 e via Castellamonte 4 partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del

prof. Massimo Fazio

— Torino, 27 novembre 1999.

Angelo, Pinuccia, Adriano, Laura, Silvio partecipano vivamente al grande dolore di Elda, Gabriella e famiglia.

Pippo Maria Rosa ed Emanuele Cassarino insieme con nonna Teresa e Mara Grassi partecipano al dolore di Elda e Gabriella per la perdita del caro MASSIMO.

Alfredo Pilato e figlie Anna Gabriella e Francesca ricordano con affetto il caro MASSIMO.

Il Direttore ed i Colleghi del Dipartimento di Medicina Interna partecipano al dolore della famiglia ricordando con stima e affetto l'amico MASSIMO.

«Quelli che ci hanno lasciato non sono degli assenti, sono degli invisibili. Tengono i loro occhi pieni di gloria fissi nei nostri pieni di lacrime»
(S. Agostino)

È tornata alla Casa del Padre

Mariella Veglia Gazzano

Con fede ne danno l'annuncio il marito Aldo, i figli Monica e Fabio con Rossella, Gaia e Virginia. I funerali avranno luogo mercoledì 1, ore 10, Parrocchia Crocetta.
— Torino, 29 novembre 1999.
O.F. Paradiso Tel. 011 4032518 (Torino)

La sorella Paola con Silvia, Andrea e Giacomo ricordano MARIELLA con grande affetto.

Adriana con Giuliana piange la scomparsa della sorella MARIELLA amica di una vita.

Fratelli sorelle Armando cognate e famiglie profondamente commossi partecipano al grande dolore di Aldo Fabio e Monica e famiglie.

I cugini Battaglia, in particolare suor Giuseppina, sono affettuosamente vicini a Aldo e alla famiglia nel ricordo della lealtà e generosa amicizia di MARIELLA.
— Mondovì, 29 novembre 1999.

Paola, Guido, Silvia, Pier, Paola, Sergio, Paolo abbracciano Monica con affetto.

I Colleghi, gli Amici e il Personale del Centro Clinico Crocetta si stringono al caro dott. Fabio Veglia e famiglia per la perdita della mamma signora

Mariella Gazzano Veglia

— Torino, 29 novembre 1999.

Padre Tropeani SJ, la Congregazione Mariana Speculum Justitiae e tutti gli Amici ricordano con affettuoso rimpianto e riconoscenza la carissima

Mariella Veglia

[illegible] una splendida testimonianza di fede cristiana e l'esempio di generosa e delicata disponibilità all'aiuto del prossimo.
— Torino, 29 novembre 1999.

Paola e Walter partecipano al dolore dei famigliari per la grave perdita.

Anselmo Zanalda con i figli partecipa al lutto della famiglia Veglia.

Carla e Ivo partecipano al dolore di Fabio e Monica per la perdita della cara MAMMA.

E' mancato

Renato Virano

(ex Presidente Venaria Calcio)

anni 82

L'annunciano: la moglie Catterina Alberto, Ezio D'Herin con la moglie Maria, Renato ed Alessandra D'Herin, parenti tutti. Funerali mercoledì 1 dicembre, ore 8,15, parrocchia N.S. del Ss. Sacramento (via Casalborgone). Non fiori ma eventuali opere di bene.
— Torino, 28 novembre 1999.

L'Ordine Avvocati di Torino partecipa con dolore la scomparsa del Collega

avv. Valerio Durante

— Torino, 29 novembre 1999.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'

avv. Valerio Durante

i Colleghi:
Aldo Albanese
Romano Console
Gian Andrea Giordano
Graziano Masselli
Donatella Mondini
Franco Pastore
Maria Pia Roetti Pastore
Marina Torresini
Oreste Verazzo
— Torino, 29 novembre 1999.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Valenzano (Gino)

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: la figlia Laura, il genero Pierluigi, il nipote Alessio, sorella, cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 nella parrocchia S. Maria della Scala, Moncalieri.
— Moncalieri, 30 novembre 1999.

Presidente, Consiglio Direttivo, Soci tutti del Veteran Car Club di Torino, piangono la scomparsa del Tesoriere e compagno di indimenticabili raduni

Gino Valenzano

che non potranno dimenticare per la sua fedele dedizione al club.
— Torino, 30 novembre 1999.

E' mancato

Giuseppe Piglione

di anni 82

L'annunciano la moglie Costanza e i famigliari. Funerali in Caramagna P.te mercoledì 1 dicembre ore 10 in parrocchia.
— Caramagna P.te, 29 novembre 1999.

Tragicamente è mancato

Gianfranco Campigotto

Lo annunciano la mamma Anna, il papà Giovanni, le sorelle: Lilly con Cristina e Franco, Paola e parenti tutti. Per orario funerali telefonare 011 437.56.77.
— Collegno, 29 novembre 1999.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

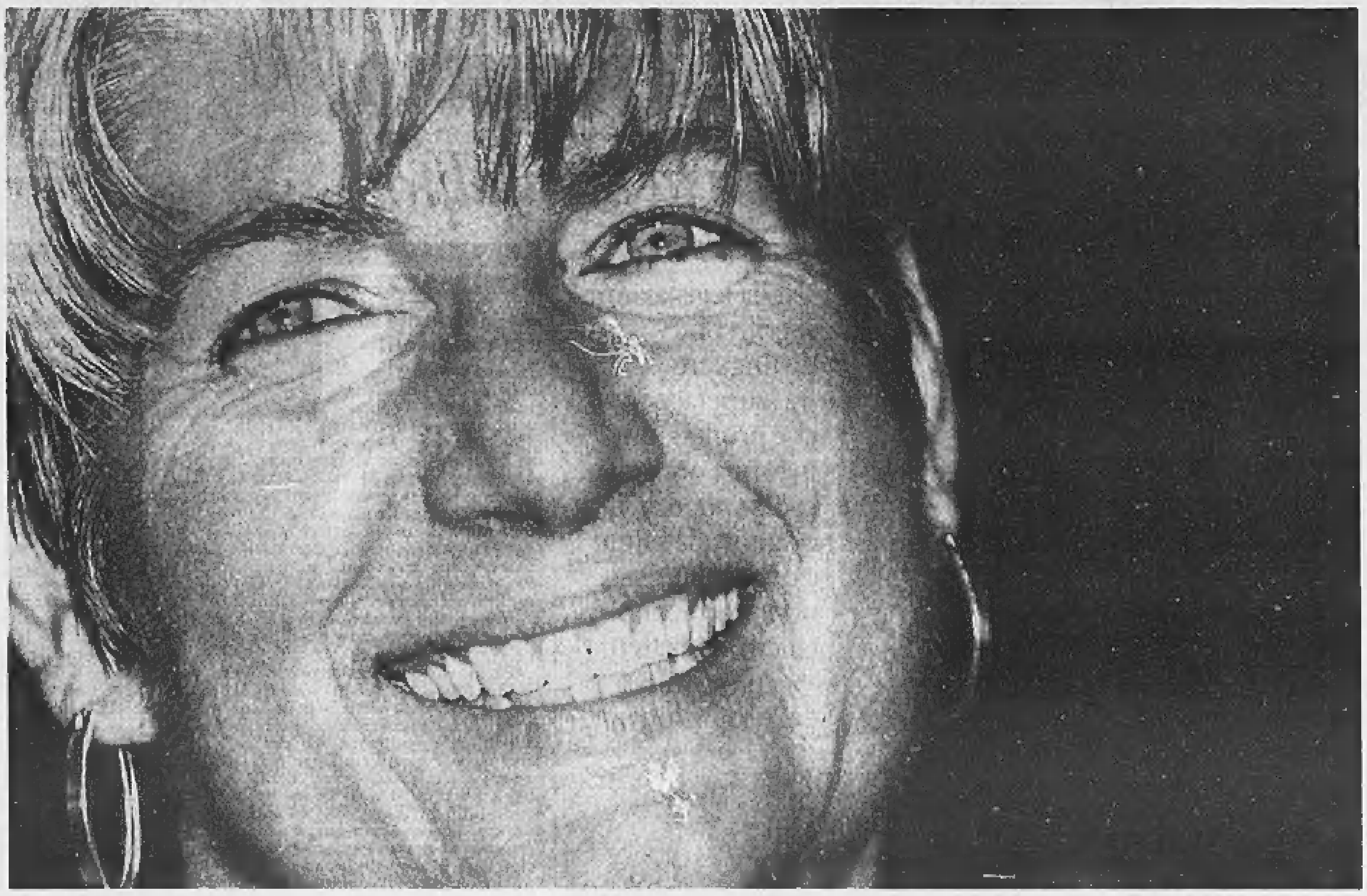
Catterina Pregno

L'annunciano la nipote Maria Luisa con Vittorio e Daniela. Funerali mercoledì 1 dicembre ore 11,45 Parrocchia Nostra Signora della Salute.
— Torino, 28 novembre 1999.

(continua a pagina 10)

I PRIMI TRE MESI IN CARCERE A REBIBBIA: «MI MANCANO L'AFFETTO, L'AMICIZIA, LA POSSIBILITA' DI INSTAURARE RAPPORTI PROFONDI»

«Spero che in futuro si possa rivedere la mia posizione. E vorrei usufruire della applicazione della legge Gozzini»



«Il pregio del sistema italiano è che è tutto indirizzato alla rieducazione e ad accorciare la pena»

A sinistra Silvia Baraldini. Deve ancora scontare otto anni di carcere

«Trattatemi come una detenuta italiana»

Silvia Baraldini: con gli stessi obblighi e diritti

intervista

Antonella Rampino

ROMA

IL sorriso di Silvia Baraldini è quello di chi sa che il verdetto è certo, e la colpa, in [illegible] suo, ancora oscura. Con quel sorriso è [illegible] da diciotto di quei quarant'anni di galera che le furono comminati dalla giustizia americana per reati che, visti al di qua dell'Atlantico, sembrano di «fiancheggiamento» a gruppuscoli filoterroristici. Quel sorriso è [illegible] l'abbozzo di una speranza [illegible], «si devono combattere solo le battaglie che si possono vincere». E le è venuto spontaneo, con la presa di coscienza che doveva «lasciar stare con quanta ingiustizia sono state emesse le sentenze americane, e battermi invece fino in fondo per tornare nel mio paese».E dunque, quel sorriso negli occhi grigiazzurri, messi in risalto da una felpa dello stesso colore, non è affatto il risultato di contrizione interiore, o di diffusa carità verso se stessa, dopo 18 anni di privazione della libertà, e con altri 8 davanti a se'. Ma sono, in una persona che è prigioniera, l'evidenza che il cuore è rimasto caldo, e il sangue freddissimo.«Sto bene» dice per prima cosa, stesse parole usate appena sbarcata in Italia tre mesi fa, un atterraggio tra le polemiche che non ha lasciato traccia: «Sapevo che non era me che si voleva colpire, questo lo capivo bene. Dopo, ho imparato che in Italia tutto viene sempre un po' strumentalizzato, manipolato».

Signora Baraldini, lei è comunista?

«Non vorrei usare questo termine, ha perso sia di significato storico che attuale. Io sono una donna di sinistra, ma non credo alla sinistra di oggi, la quale mi sembra debba affrontare un processo autocritico piuttosto lungo».

La sinistra è arrivata al potere in Italia dopo cinquant'anni...

«Sì, ma non so se può ancora definirsi tale. Non voglio dare giudizi superficiali, però: non mi sento coinvolta. Sono solo un osservatrice, scettica verso qualsiasi tipo di potere».

Non ha fiducia?

«Non credo alla cosiddetta «Terza Via», che è stata definita come una politica conservatrice in economia, e progressista in campo sociale. Guardiamo l'America: la politica è sì conservatrice, ma il resto? E anche in Italia o in Europa, se non ci fossero i sindacati...Non mi pare che ci si sforzi per creare una politica sociale progressista. E poi, nel summit gli Stati Uniti si sono posti come faro della Terza Via: ma hanno sempre la pena di morte».

Come le sembra l'Italia che lei ha lasciato quando aveva 14 anni, salvo qualche rientro per le vacanze?

«L'Italia è un paese molto politicizzato. Questo mi piace, ma vedo che la discussione non è mai serena, come se gli uomini politici manipolassero i temi.»

Lei legge dell'Italia sui giornali, e vede la tv.

«Leggo l'Herald Tribune, il Manifesto e la Repubblica. A giorni alterni, il Corriere della Sera e la Stampa. Ma i giornali fanno delle scelte, danno la loro rappresentazione della realtà. Non posso, invece, confrontarmi con gli altri. Dunque, è difficile per me farmi un'idea dell'Italia come è oggi. Alcune cose, però, sono davvero buffe.»

Per esempio?

«Perché D'Alema ha querelato Forattini? Delle vignette bisognerebbe ridere, sono fatte per quello. Così, sembra un politico poco sereno».

C'era di mezzo l'affare Mitrokhin.

«Io non l'ho preso seriamente. Dov'era la notizia? Ma può darsi che io sia troppo al di fuori del paese, per valutarlo. Quello che non capisco, su Mitrokhin e altro, è come una cosa sia così importante per un paio di settimane, e poi non se ne parli più, per niente. Mi sembra più importante la discussione sull'ectasy e sul futuro dei giovani. Discussione che però avviene in un paese in cui la gente fuma accanitamente, anzi con rabbia, e dove c'è poco rispetto per le persone che non fumano».

«Alla tv seguo tutti i telegiornali Guardo volentieri Le iene e Striscia la notizia, tra le righe della satira si intravede una verità diversa E apprezzo la Roma»

«Qui tutto è politicizzato Perché D'Alema ha querelato Forattini? Delle vignette bisogna ridere, sono fatte per quello. Mi sembra poco sereno»

«In America vengono concesse cose che da noi non sono previste: ad esempio il telefono, tutto il giorno e tutti i giorni. Così per i colloqui e il lavoro interno»

Non sarà diventata americana?

«Può darsi. Vivere in America per trent'anni ha accentuato la mia concretezza. Ci sono molte cose che mi piacciono dell'Italia, questo è ancora un posto nel quale si può accendere la radio e ascoltare per due ore un programma di libri. Mi piace che ci si preoccupi di difendere la cucina, contro i cibi transgenici. Mi piace che si combatta contro la pena di morte. Mi piace che si cerchi di impedire quella di Mumia Abu Jamal, che per i giovani afroamericani è un punto di riferimento».

Cosa detesta del suo paese?

«L'ossessione per la bellezza, molto più forte qui in Italia che non negli Stati Uniti. Time non avrebbe mai distribuito un calendario con una donna nuda. Non mi piace il razzismo, che pure in Italia c'è. Che si possa andare impunemente allo stadio esibendo striscioni antisemiti».

Cosa guarda in tv?

«Tutti i notiziari, Tg3, Tg4, Tg1, Tg5, Tg2 e quando ci riesco anche Studio aperto. Guardo volentieri le Iene, questo sì, perché talvolta pongono con humour problemi importanti. E Striscia la notizia, tra le righe della satira si intravvede una verità diversa. E poi sto imparando a guardare il calcio, la Roma. Ma certo, il baseball è un'altra cosa».

Clinton recentemente ha graziato dei terroristi portoricani. Questo è accaduto negli stessi giorni in cui il governo italiano, per riportarla in patria, ha sottoscritto un trattato internazionale nel quale la si obbliga a sottostare, in Italia, alle regole carcerarie americane, che non prevedono la libertà condizionata. Dopo tanti anni, non le sembra un beffa del destino?

«I fatti sono quelli che lei dice. Ma le due cose sono diverse. Clinton ha graziato i portoricani, e io sono felice per loro, perché aveva politicamente bisogno di farlo: Porto Rico è strategica per gli Stati Uniti, anche militarmente. E quei portoricani sono stati liberati anche grazie a un movimento di massa, che ha scavalcato ogni posizione politica».

E la sua personale situazione?

«Volevo tornare ad ogni costo, per ragioni legate alla mia famiglia, per poter vedere mia madre che vive a Roma e ha 82 anni. Ma spero che in futuro si possa rivedere la mia posizione. Io sono oggi una detenuta italiana, e vorrei essere trattata come tale. Con gli stessi obblighi e con gli stessi diritti».

Chiede l'applicazione della legge Gozzini?

«Vorrei usufruirne. Nel futuro».

Il Guardasigilli Diliberto sarà negli Stati Uniti in febbraio, è possibile che si riveda la sua situazione?

«Non lo so. Questo bisognerebbe chiederlo al governo».

Com'è stare il carcere in Italia, rispetto agli Stati Uniti?

«Il pregio del sistema italiano è che è tutto indirizzato all'accorciamento della pena, che si preveda la possibilità di lavorare all'esterno, la semilibertà. Una filosofia rieducativa».

Perché, il sistema negli Usa è soltanto punitivo?

«C'è stato un breve periodo negli anni '60 in cui non lo era, e forse per questo in America si presta maggior attenzione alle condizioni interne di vita al carcere. Lì vengono concesse cose che qui in Italia non esistono. Per esempio il telefono, tutto il giorno, tutti i giorni. Qui ho solo due chiamate al mese, della durata di 6 minuti l'una. Qui non posso muovermi liberamente dentro il carcere. E poi i colloqui, potevano essere anche di 8 ore al giorno, per 5 giorni a settimana. Qui sono 4 al mese. E il lavoro: imparare una professione che poi si possa svolgere all'esterno, e non solo occuparsi nel funzionamento del carcere, le pulizie, la mensa... Diciamo che alcune cose del carcere americano potrebbero essere adottate in Italia per migliorare la vita dei detenuti. Anche se riconosco che le riforme proposte vanno nella direzione giusta».

E' vero che lei scriverà per il Manifesto?

«Me l'hanno proposto. Probabilmente lo farò, anche se non con regolarità. Mi piacerebbe trattare del nuovo regolamento penitenziario, a confronto con il sistema americano».

Lei sta nella cella che una volta occupava Natalia Ligas. Ma adesso le altre 10 donne della sezione speciale di Rebibbia non sono detenute politiche, ma per lo più persone che hanno commesso reati di mafia. Come si trova con loro?

«Questa è una sezione molto piccola, ci vediamo sempre, stiamo spesso assieme. Non si può vivere senza cercare di avere dei legami. Ma è presto per parlare di amicizia. Sono stata accettata immediatamente, e viceversa. Non so bene che reati hanno commesso, perché quando lo chiedi ti rispondono per quale articolo del codice sono state condannate».

Cosa manca di più alla Baraldini, in carcere da 18 anni?

«Non mi manca l'amore, quello che si prova per una persona sola al mondo. Mi manca l'affetto, l'amicizia. La possibilità di instaurare rapporti profondi. Gli italiani mi scrivono lettere. Tante che non riesco a contarle. Io rispondo a tutte quelle che posso».

Cinquecentomila persone a Tor Vergata per il «Giubileo dei lavoratori» indetto dalla Santa Sede

Primo maggio: niente concerto, si va dal Papa

I sindacati hanno annullato la kermesse di Piazza San Giovanni

Francesco Grignetti

ROMA



Giovanni Paolo II

Niente concerto dei sindacati a piazza San Giovanni l'anno prossimo. Il primo maggio del 2000, infatti, verrà festeggiato a Tor Vergata al cospetto del Papa. Sarà uno degli appuntamenti-clou dell'Anno Santo, il Giubileo dei lavoratori indetto dalla Santa Sede per il primo maggio. Sono attese almeno cinquecentomila persone nella spianata di Tor Vergata, lungo il raccordo anulare: al mattino, celebrazione eucaristica presieduta dal Pontefice; al pomeriggio, grande festa sotto gli occhi di Giovanni Paolo II. Il tradizionale concerto rock di San Giovanni, insomma - hanno valutato i segretari di Cgil, Cisl e Uil - questa volta era di troppo. E così non solo i sindacati confederali hanno accettato l'invito di annullare la festa di piazza, ma hanno annunciato che parteciperanno all'incontro con il Papa. Il rock sindacale dovrebbe tornare in piazza nel 2001. Nel resto d'Italia, invece, le manifestazioni del primo maggio si terranno come al solito.

«E' una scelta di grande significato - commenta Sergio D'Antoni, segretario della Cisl, il sindacato d'ispirazione cattolica - che riconosce nel Papa non solo un'autorità morale e religiosa, ma anche una figura di difensore della dignità dei lavoratori e del lavoro. Nell'era della globalizzazione, dei diritti e delle libertà negate, il sindacato non poteva che accogliere con entusiasmo questa straordinaria occasione di confronto con il Santo Padre, che ha indicato nella mancanza di lavoro una delle ferite dell'umanità».

Ma Cofferati, Larizza e D'Antoni scrivono anche, deferenti, a monsignor Fernando Charrier, che presiede il comitato preparatorio del Giubileo del lavoro: «Apprezziamo e rispettiamo la volontà del Pontefice di vivere con tutti i lavoratori la giornata del Primo maggio del 2000 e di caratterizzare l'evento sui valori della solidarietà, della democrazia e della giustizia. Anche per questi motivi, Cgil, Cisl e Uil ritengono di accogliere l'invito che Ella ha voluto rivolgerci... E' nostra convinzione che il significato e il valore unitario della festa dei lavoratori possano, il prossimo anno, ricevere maggior risalto operando l'incontro tra la tradizione sindacale di Cgil-Cisl-Uil e l'evento giubilare».

I cantanti rock, dunque, lasciano il passo all'autorità di Giovanni Paolo II. Ed è una notizia. Perché la manifestazione sindacal-canora di San Giovanni aveva progressivamente acquistato di importanza fino a diventare, secondo un sondaggio Abacus, l'appuntamento preferito dei giovani italiani, sia per la folla di giovani che accorreva da tutt'Italia - nelle ultime edizioni si calcolava che fossero confluite nella piazza romana almeno 600 mila persone - sia per il valore carismatico che circondava i cantanti. Così non è un caso se lo scorso anno, in pieno clima di guerra in Kosovo, era stato scelto Vasco Rossi per duettare con artisti jugoslavi e lanciare messaggi di pace dal palco.

La possibilità che si sovrapponessero due appuntamenti così simili, però, preoccupava molto gli organizzatori del Giubileo. Anche per via del prevedibile collasso della città. Una delle ipotesi era una sorta di staffetta nella spianata di Tor Vergata tra santa messa al mattino e concerto profano al pomeriggio. Ma poi i sindacati hanno deciso di fare un passo indietro. E ora il Primo maggio è nelle mani di monsignor Charrier.

«Solidarietà ai magistrati»

Palermo, è partita la carovana antimafia guidata di Don Ciotti

PALERMO. «Siamo qui perché vi vogliamo bene e per solidarizzare col vostro impegno contro la mafia», con queste parole, rivolte ai magistrati, Don Luigi Ciotti ha dato il via ieri alla quinta «Carovana antimafia», un tour che parte dal palazzo di giustizia di Palermo, attraverserà venti paesi siciliani e si concluderà il 16 dicembre a Caccamo, nel palermitano. Il religioso ha ripetuto la richiesta al presidente della repubblica di nominare senatore a vita Antonino Caponnetto, fondatore negli anni '80 del pool antimafia in cui si impegnarono Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, e «figura degnamente rappresentativa di tutti coloro che hanno combattuto la mafia e delle vittime della violenza criminale». In risposta a Don Ciotti, il procuratore della repubblica Pietro Grasso ha affermato: «noi continuiamo a fare il nostro lavoro nel segno dell'indipendenza e dell'autonomia».

[a.r]

Il premier in visita in Olanda parla ai giornalisti di droga: «Si potrebbe avere una posizione più tollerante»

D'Alema: vorrei meno proibizionismo

«Opinione personale, in Italia non c'è la mentalità»

Francesco Grignetti
ROMA

«Personalmente vorrei meno proibizionismo». Massimo D'Alema usa qualche cautela, ma il messaggio è chiaro: dipendesse solo da lui, liberalizzerebbe le droghe leggere. «Ma non è una proposta ufficiale, anche perché in Italia non c'è la mentalità», precisa il premier dall'Olanda, dove si trova in visita e dove il tema delle droghe è di estrema attualità.

D'Alema - che ieri aveva appena siglato assieme a Wim Kok, primo ministro olandese un accordo bilaterale per combattere l'ecstasy, lo spauracchio delle nuove droghe - viene incalzato da giornalisti dei Paesi Bassi sull'argomento. Lei è d'accordo su una parziale legalizzazione? Risposta: «La mia opinione personale è che si potrebbe avere una posizione più tollerante, distinguendo nella legislazione tra le droghe che producono in forma più grave dipendenza e danni alla salute e quelle che non producono questi medesimi effetti».

In Italia, però, la battaglia antiproibizionista è sempre stata di pochi. Al contrario, le battaglie per inasprire la legislazione hanno sempre incontrato il favore del mondo politico. E infatti D'Alema spiega agli olandesi: «Io non sto proponendo una legislazione più tollerante per l'Italia. Ma non ho nemmeno critiche da fare alla politica di Amsterdam sulla droga». Il presidente del consiglio si limita a sottolineare che «in Italia abbiamo sperimentato una politica duramente proibizionista che non ha dato risultati positivi».

Non è ancora giunto il tempo di importare la liberalizzazione olandese in Italia. «Sono convinto che non ci siano le condizioni per legalizzare le drogge leggere. Non appartiene alla possibilità e alla mentalità del nostro paese». Però c'è una piccola ipocrisia da disvelare. Di fatto il consumo di droga in Italia è già liberalizzato. Anche se non si può dire. «C'è ora una maggiore tolleranza verso i consumatori che non vengono sostanzialmente puniti dalla legge - avverte D'Alema - è una situazione flessibile in cui si sperimentano le strategie e io più che criticare, voglio studiare l'esperienza olandese per capire se dà risultati positivi. Del resto in questo campo procediamo tutti sperimentalmente».

L'ecstasy, comunque, non va considerata una droga leggera. Anzi. E così Italia e Olanda si impegneranno in una battaglia comune per fermare le pasticche che viaggiano nelle discoteche e che hanno iniziato a uccidere. «La strada - spiega D'Alema - è stabilire una cooperazione a livello di polizia e magistratura. Qui in Olanda l'ecstasy è diffusa e la lotta a questa droga ha avuto buoni risultati, tant'è che in due anni sono state sequestrate 10 milioni di pasticche».

Ma non è una novità che D'Alema la pensi così. A parte i trascorsi giovanili, quando era segretario della Fgci e provò invano a portare il partito su posizioni antiproibizioniste, l'aveva già detto nel novembre del 1996 che avrebbe liberalizzato volentieri hashish e marijuana. All'epoca D'Alema era il segretario del pds, a palazzo Chigi c'era Romano Prodi, Giorgio Napolitano guidava il Viminale. Si scatenò un mezzo finimondo. Sia l'Ulivo che il Polo si spaccarono. Napolitano intervenne seccamente: «Non mi convince e non mi ha convinto». E non se ne parlò più. Anche se il pds provò in qualche occasione a riparlarne. Nel febbraio '97 il congresso terminò con un ordine del giorno antiproibizionista. D'Alema si mostrò nuovamente possibilista nel '98 dopo che il procuratore generale Zucconi Galli Fonseca chiedeva la fine del proibizionismo.



«Nella legislazione si potrebbe distinguere tra stupefacenti che producono in forma più grave la dipendenza e danni alla salute e quelli che non producono i medesimi effetti» «Scarsi i risultati del proibizionismo»



Un controllo antidroga. In alto, il presidente del Consiglio Massimo D'Alema





A sinistra, don Antonio Mazzi, fondatore della comunità Exodus. A destra, l'onorevole Marco Taradash, antiproibizionista

DON MAZZI

«Meno parole e più interventi»

«Questo genere di esternazioni - dice Don Mazzi commentando l'opinione espressa dal Presidente del Consiglio Massimo D'Alema - sono sempre un po' pericolose, soprattutto perché la distinzione tra droghe leggere e droghe pesanti appartiene ormai al passato. Chi conosce il mondo della droga sa che l'avvento degli stupefacenti chimici non permette più di sottilizzare sulle dosi o sulle quantità assunte. I ragazzi possono morire con pochissimo - con delle semplici pasticche che chiunque potrebbe considerare «leggere», almeno a vedersi - ma la realtà è che non si sa cosa c'è dentro, e che per questo possono avere effetti catastrofici.

«Personalmente - aggiunge Don Mazzi, presidente e fondatore della comunità di recupero "Exodus" - sono dell'opinione che bisogna essere meno proibizionisti, senza per questo sottovalutare le droghe. La ricetta è: meno carcere, più strutture. Oggi più che mai, i ragazzi che si drogano non hanno bisogno di essere rinchiusi, ma di essere capiti. Un uso sfrenato del carcere sarebbe soltanto controproducente. Spesso i giovani si rifugiano nella droga per scappare da un universo che sentono come costrittivo; che senso avrebbe imporre loro una costrizione ancora più grande? C'è bisogno di strutture adeguate, di personale preparato che sappia affrontare le delicate questioni legate alla psicologia di chi fa uso di sostanze stupefacenti. Non sono cose che si improvvisano, né che possono fare tutti.

«Se dovessi racchiudere in una formula ciò che credo dovrebbe ispirare i nostri governanti direi: "Meno proibizionismo, più interventismo"». [f.sf.]

TARADASH

«Il premier dica che vuole fare»

«Un presidente del Consiglio dica quello che intende fare oppure stia zitto. Le sue opinioni personali interessano poco». Marco Taradash (Forza Italia), da sempre antiproibizionista in tema di stupefacenti, non apprezza le esternazioni «ufficiose» di Massimo D'Alema («nessuno pretende miracoli da lui, ma da un primo ministro ci si aspettano pensieri volti all'azione»). E neppure ne condivide il pensiero. «Io non ho mai fatto distinzione tra droghe che più o meno dannose. E' un modo di ragionare fuorviante e pericoloso - sostiene il parlamentare -. Anzi, il danno della proibizione è maggiore proprio con le droghe pesanti. Il proibizionismo consegna il mercato al mondo mafioso e impedisce la difesa di chi è tossicodipendente. Diciamo che vietare una droga significa amplificarne gli effetti nocivi». Secondo Taradash, il problema riguarda sia chi usa sia chi non usa sostanze stupefacenti, perché lo spaccio crea una rete di delinquenza forte che investe tutta la società.

Il discorso riguarda anche l'ecstasy. «Tutte le droghe sono pericolose, ma lo diventano ancora di più se se ne fa un uso sbagliato - aggiunge Taradash -. Prendiamo il caso dell'ecstasy: serve a qualcosa proibirlo? Meglio sarebbe sottrarne il commercio ai mafiosi e soprattutto agli "artigiani", che introducono sostanze tossiche». Una soluzione? «Si crei un posto dove il vero ecstasy viene venduto e non contiene additivi velenosi. Si avverta chi lo acquista dei rischi dell'assunzione. Si raccomandi di non abbinarlo mai a bevande alcoliche perché si trasforma in una bomba micidiale. Alla fine è la responsabilità personale che va affermata: un giovane sappia i rischi a cui va incontro e ne subisca le conseguenze». [s. man.]

«Sottovalutata la festa rave»

E' polemica dopo la morte del ragazzo

Maria Grazia Raffele
corrispondente da TREVISO

Gli ultimi se ne sono andati alla spicciolata ieri mattina. Chi in treno, chi in camper, qualcuno con il cane al guinzaglio. Quattro dei Tir che avevano trasportato le attrezzature di amplificazione, impianti luci e banconi da bar, sono stati sequestrati. Chissà quanti, di quei mille ragazzi arrivati dall'Italia e dall'Europa, hanno saputo che un loro compagno di rave party è morto in un angolo del capannone dell'ex polveriera a Castagnole di Paese (Treviso) mentre loro continuavano a sballare con la musica a tutto volume e fiumi di birra, alcolici e forse pasticche. Antonio Suriano, 30 anni, è all'obitorio di Treviso. Oggi l'autopsia dirà se ad ucciderlo è stata davvero una miscela micidiale di droga e alcol.

I ragazzi, moltissimi i minorenni, se ne vanno con i telefonini accesi, pronti alla convocazione ad un altro rave party. Nessuno conosce ancora la destinazione, perché segreto e sorpresa fanno parte del delirio. Ma lo sapranno certamente in tempo, il tam tam che corre sui cellulari d'Europa - più che non sui siti di Internet - li porterà dove sarà la prossima festa. Ci andranno con i loro capelli macchiati di colore, gli anellini al naso, alle orecchie, sulle labbra, i loro amatissimi cani - randagi ma anche pitt-bull e rottwailer - da cui non si separano mai. Balleranno per ore, finché ci saranno musica ed energia sintetica per tenere duro.

Adesso è il momento delle polemiche. Il caso della notte delirante, clandestina e trasgressiva fino alla morte è già finito in Parlamento. Le accuse sono rivolte alle forze dell'ordine che non avrebbero intercettato in tempo la festa e che poi, quando è giunta la telefonata che annunciava la presenza di un morto, non l'hanno interrotta. Ma sotto tiro è anche il ministro dell'Interno. Un'unica critica per tutti: grave sottovalutazione.

«Se ci sono responsabilità, me le assumo - ha ribadito il questore di Treviso Armando Zingales - intervenire di notte, in aperta campagna, con oltre mille giovani dentro l'ex fabbrica e 400 cani aggressivi sul piazzale, avrebbe voluto dire mettere a repentaglio delle vite umane, dei ragazzi e anche dei poliziotti». «Sono fenomeni da controllare: se questo non avviene significa che lo Stato non c'è - sbotta il sindaco leghista di Treviso Giancarlo Gentilini - non è possibile che le forze dell'ordine non sapessero quanto stava accadendo. Non è possibile che tutto sia passato inosservato. Per una partita di calcio vengono mossi 500 agenti e su questi avvenimenti non c'è controllo».

L'assessore regionale alle Politiche sociali Raffaele Zanon ha compiuto ieri un sopralluogo nell'area della lunga notte. «Siamo di fronte - ha detto - a un'organizzazione di droga-party itineranti, trascurata o sottovalutata dalle autorità. La festa era di per sé un reato, perché si svolgeva senza autorizzazione e per di più dopo aver forzato i lucchetti e abusivamente occupato un'area industriale dismessa. Credo che le istituzioni, la magistratura e le forze dell'ordine non abbiano ancora colto in tutta la sua gravità il fatto che spaccio e consumazione di ecstasy e droghe sintetiche non si limitano alle discoteche, che bisogna tenere controllo preventivo tutti i luoghi di aggregazione giovanile, comprese le sale giochi e, in particolare, le feste rave». Anche l'Osservatore Romano è sceso in campo: «Ora ci si chiede - scrive - come sia stato possibile che nessuno sapesse nulla di un raduno tanto imponente. Si spera che quanto è accaduto almeno serva per muoversi tempestivamente in altri casi analoghi».

A promuovere la festa musicale sarebbero persone che fanno capo a un pullman inglese già avvistato a Porto Marghera (Mestre), in capannoni industriali dismessi, fin dalla primavera dell'anno scorso. «L'attività degli inglesi è stata segnalata da tempo - dice Gianfranco Bettin, prosindaco di Mestre - io stesso ho chiamato i vigili una notte per far sospendere un raduno lungo la statale Romea». Per Bettin fenomeni come questo sono stati sottovalutati, mentre «il giro di denaro innescato da chi segue i rave fa fare business da miliardi».

Da oggi 135 governi a consulto sui mercati del Duemila. Grande tensione, Clinton rinuncia alla inaugurazione ufficiale

Commercio, il mondo in ordine sparso

Anche 50 mila manifestanti al summit degli affari

Roberto Ippolito
Inviato a SEATTLE

C'è anche chi si rivolge al Cielo. I metodisti hanno organizzato dei gruppi di preghiera. E tutti i giorni si riuniscono davanti al Convention Centre di Seattle dove si apre oggi la terza conferenza ministeriale del Wto, l'Organizzazione mondiale del commercio. I metodisti invocano la difesa dei valori morali, sperano che il senso di solidarietà prevalga.

Mai un evento economico ha attirato tanta attenzione, stimolando la riflessione sulla povertà come sulla sicurezza alimentare, sul lavoro minorile come sulla devastazione ecologica. Seattle è diventato il contenitore di tutto, una specie di maxi confronto sull'avvenire dell'umanità. E naturalmente sul futuro del business, degli affari, sotto l'insegna del superamento dei protezionismi per l'industria o i servizi, l'agricoltura o il commercio elettronico. I rappresentanti di 135 governi che si riuniscono da oggi a venerdì 3 dicembre devono individuare [illegible] regole (o almeno i principi per definirle) del commercio internazionale. Per renderlo più libero (ovvero con meno dazi e vincoli) ma anche più giusto (ovvero in grado di diffondere benessere con migliori condizioni sociali e ambientali).

Il clima è teso, la segnalazione di una bomba ha fatto scattare imponenti misure di sicurezza, le forze antiterrorismo sono in allarme. Incalzate da 770 organizzazioni non governative sbarcate a Seattle, dagli ambientalisti e dai sindacati, le delegazioni dei paesi membri del Wto (ai quali si sta aggiungendo la Cina, ma non ancora la Russia) [illegible] il compito di governare la globalizzazione, il processo di apertura dell'economia su scala planetaria. Un compito storico, tanto che i negoziati che iniziano a Seattle prendono il [illegible] di Millennium round, il tavolo delle trattative del terzo millennio. Per i sostenitori della liberalizzazione l'apertura dei mercati è l'occasione per far condividere il progresso ai paesi arretrati. Il direttore generale del Wto Mike Moore giudica retrogrado chi contesta la liberalizzazione: «L'antiglobalizzazione è diventata ormai l'ultimo capitolo di un'epoca di separatismo, tribalismo e razzismo».

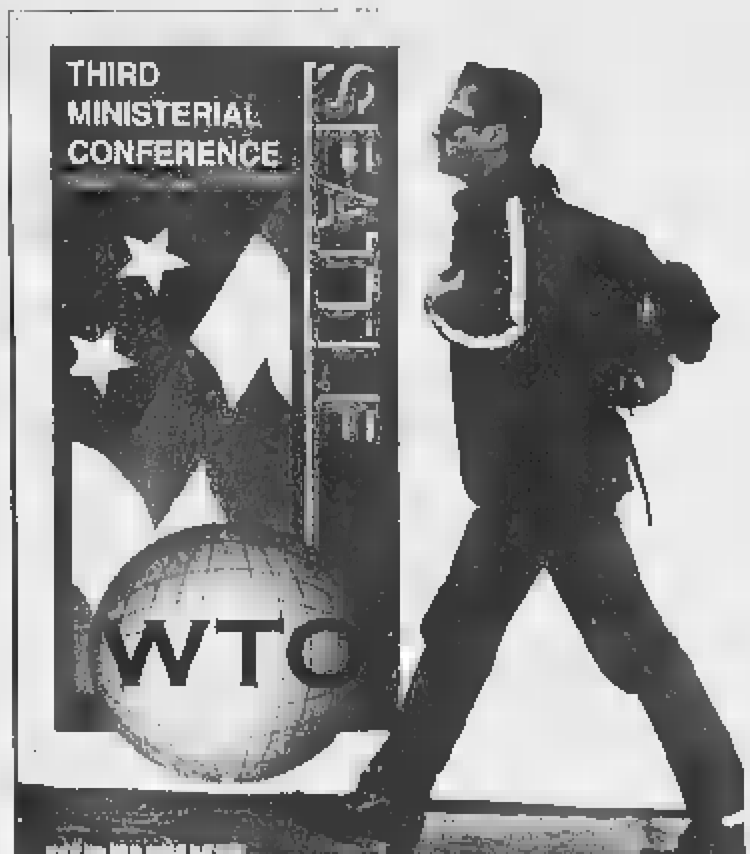
> Non c'è ancora accordo sulla agenda dei lavori America e Europa sono divise dai dazi e dall'agricoltura

Il segretario dell'Onu Kofi Annan imputa agli stati industrializzati di [illegible] tariffe doganali troppo alte. E invita a fare attenzione per la clausola sociale, l'ipotizzato blocco dei prodotti realizzati con lo sfruttamento del lavoro: è preoccupato che diventi uno strumento protezionistico limitando le esportazioni dei paesi in via di sviluppo che rischiano quindi di essere danneggiati.

Fra tante sollecitazioni di ogni tipo, il compito dei partecipanti alla Conferenza è davvero complesso. La discussione che si svilupperà sarà «piena e di grande valore» ha pronosticato il segretario di stato americano Madeleine Albright. Al di là della prudenza diplomatica, questo vuol dire che gli interessi in gioco si fronteggeranno con asprezza: ognuno difende il suo diritto di vendere, tutelando i propri mercati. Davanti al mare di difficoltà esistenti e di inevitabili contrapposizioni fra le [illegible] del globo, lo stesso presidente degli Stati Uniti Bill Clinton ha fatto ricorso al massimo di elasticità: ha rinunciato a inaugurare la Conferenza al Teatro Paramount del Convention Centre, non ha insistito ad avere la presenza dei maggiori leader mondiali, rischia di subire l'arrivo indesiderato del cubano Fidel Castro, ha preannunciato un discorso per domani, ma potrebbe arrivare in anticipo stasera.

«Il problema è l'agenda dei lavori di questa che appare la prima vera trattativa dell'era della globalizzazione» sintetizza il ministro del commercio estero Piero Fassino. Non è chiaro nemmeno di cosa si discuterà. La Conferenza potrebbe rappresentare la cornice per la partenza del Millennium round che in tre anni si occuperebbe dell'apertura dei mercati in singoli settori. Alcune fonti americane arrivano a parlare di Clinton Round (riecheggiando il mitico Kennedy Round), rivendicando un ruolo guida per il presidente americano.

Ruolo guida che l'Unione europea non accetta però di riconoscere. Del resto l'Unione europea vuole un negoziato a tutto campo mentre gli Stati Uniti ipotizzano margini più limitati. Al fianco dell'Europa sembra esserci il Giappone che insiste per le misure antidumping, contro le vendite sottocosto. Le dispute più forti riguardano l'agricoltura. Gli Usa e l'Europa si scambiano accuse di sussidi alle esportazioni. La fine di qualunque sovvenzione è chiesta da quattordici paesi, fra cui Australia, Argentina e Indonesia. Paesi in via di sviluppo come India e Egitto temono effetti negativi per un nuovo negoziato sul tessile.



L'IDENTIKIT DEL WTO

- SEDE: GINEVRA
- DATA DI NASCITA: 1 GENNAIO [illegible] ... EREDE DEL GATT ... URUGUAY ROUND
- [illegible]: 135 PAESI
- [illegible]
- AMMINISTRAZIONE DEGLI ACCORDI SUL LIBERO COMMERCIO
- [illegible] COMMERCIALI
- [illegible]
- [illegible] ... COMMERCIO
- [illegible] PAESI IN [illegible]
- [illegible] FONDO MONETARIO [illegible] E BANCA MONDIALE

IN PIAZZA CONTRO IL MONDO CHE CAMBIA

A Seattle l'internazionale della protesta

Nella città di Bill Gates la prima contestazione globale

reportage

Augusto Minzolini
inviato a SEATTLE

L'APPUNTAMENTO con la storia è per oggi alle 9, ore 18 per l'Italia. La manifestazione partirà dal Memorial Stadium di Seattle e cercherà di arrivare fino a quel grosso edificio avveniristico dal nome banale, il Convention Center, che ospiterà la riunione del Wto, l'organizzazione mondiale per il commercio. Se buona parte di quell'esercito di 50 mila dimostranti travestiti da conigli, da farfalle regine e da tartarughe riuscirà malgrado i sei milioni di dollari spesi dalle autorità per i servizi di sicurezza a raggiungere il luogo prescelto, tenterà davanti alle tv di tutto il mondo il colpaccio: cercherà, cioè, di bloccare l'ingresso dei rappresentanti dei 135 Paesi che si apprestano a sviluppare regole e basi della globalizzazione. Già ieri, il centro, per una finta bomba, è rimasto bloccato sei ore.

Globalizzazione, appunto. Questa parola dal significato ancora oscuro per la maggior parte degli abitanti di questo pianeta, ha sostituito tra i bivacchi di questi manifestanti di ogni credo, venuti fin qui da tutti gli angoli del mondo - dall'Europa, dall'India, dall'Australia - i bersagli prediletti dei grandi movimenti di protesta del passato, quelli che scendevano in piazza contro il *Colonialismo*, l'*Imperialismo*, il *Capitalismo*.

Proprio a Seattle, la città del futuro, la capitale dell'informatica, terra natia di Bill Gates e della fabbrica di aerei per antonomasia, la Boeing, sono arrivati i pronipoti degli hippies, dei ribelli dei campus universitari, dei gruppi dell'ultrasinistra, degli indiani metropolitani, dei primi ambientalisti, insomma, dei movimenti [illegible]tro degli ultimi decenni. Pronipoti che usano un linguaggio incerto, pieno di luoghi co[illegible], che si confondono con i visi invecchiati e i capelli bianchi dei reduci delle battaglie del passato che avranno ancora una volta - sempreché arrivi - in Fidel Castro il loro [illegible]. Un eroe attempato, più attento ormai allo sviluppo turistico di Cuba che non a fare il guardiano al bidone della Rivoluzione.

Eppure questo movimento variopinto, che mette insieme più di cinquecento sigle conosciute come gli Amici della Terra e della Società Umana, istituzionali come il sindacato dei lavoratori dell'acciaio di Seattle, oppure misteriose quanto assurde come la Società della Confusione o le Nonnine della presa in giro, ha un'anima. Non va ricercata tanto nei discorsi o negli slogan, a volte banali, a volte antichi, che si sentono sulle strade, o che appaiono sui 100 mila manifesti affissi da una non ben definita associazione del Progetto per la svolta decisiva, o sugli striscioni che scalatori improvvisati srotolano sulle pareti di qualche grattacielo. Quelli ripetono la vecchia storia, vecchio quanto vera, dei «Paesi ricchi che vogliono sfruttare i Paesi poveri». Magari c'è chi cerca di farlo in [illegible] diversa come Alli Starr, ballerina del gruppo di protesta di San Francisco, Arte e Rivoluzione, che «ballerà contro i potenti per quattro giorni per le strade e nei teatri di Seattle», ma alla fine la solfa è sempre la stessa.

No, l'anima di questo movimento, quella che gli ha permesso di attrarre l'attenzione, è la paura verso un progresso troppo accelerato, un mercato senza etica, dove il profitto può mettere a rischio anche la salute. Una paura che cova anche in molta gente a cui della protesta sulle regole del commercio o contro la globalizzazione importa poco e niente. Tutte quelle persone, e non sono poche, a cui non piace mangiare una bistecca trattata con gli ormoni e che guardano con una certa apprensione alle scoperte della biogenetica.

Proprio questa paura e il rifiuto [illegible] i 50 mila di Seattle si sono messi in comunicazione con il mondo. Attraverso di essa puntano a veicolare l'attenzione su altri problemi più settoriali, magari come quello dei lavoratori americani dell'acciaio che rischiano di essere ridotti alla miseria dal basso costo dei prodotti della siderurgia cinese.

Insomma la vera carta che gioca questa strana armata Brancaleone è la difesa della salute, dell'ambiente, della specie umana contro gli istinti suicidi che covano in quel modello economico ormai accettato da tutti, ricchi e poveri, che è il capitalismo. E' un'operazione pubblicitaria di marketing, l'unica che alle soglie del 2000 riesce a far scattare una manifestazione. [illegible] sindacati che hanno aderito all'appuntamento di Seattle [illegible] nella base per protesta oltre a qualche tonnellata dell'acciaio cinese anche qualche carne di manzo trattata con gli ormoni. E sempre per questo José Bové, un agricoltore francese che qualche mese fa assaltò un McDonald's a Millau, qui a Seattle non se la prende con gli allevatori americani per la concorrenza che gli fanno ma per le [illegible] prodotti nocivi alla salute.

E già per non fare una battaglia un po' datata al commercio, al capitalismo, quando pure la Cina ha deciso di partecipare al Millennium Round e il lider maximo potrebbe essere ricevuto da Bill Gates, gli ultimi manifestanti debbono trovare argomenti che interessino un po' a tutti, a progressisti e conservatori, a rivoluzionari di professione e a convinti liberisti. E non c'è nulla di più convincente che mettere in guardia la gente sul rischio di perdere la pelle per colpa di un mercato senza regole e senza etica.

Del resto Seattle, questa città futurista che negli ultimi venti anni ha avuto uno sviluppo vertiginoso all'ombra di quello strano ricordo della Fiera Mondiale che è lo Space Needle, è un po' il ritratto degli istinti suicidi del capitalismo. Qui dove «l'aria è fresca e l'acqua pulita» a sentire Howard Schultz il padrone dei caffè più famosi d'America, gli Starbucks, «ammazzarsi con una pistola o un overdose non è una passione rara. Ci si può sparare in bocca anche per troppo successo, troppa ricchezza come ha insegnato Kurt Cobain, il cantante dei Nirvana, che tra i manifestanti di Seattle ha ancora tanti fans.



> Metropoli assediata per una finta bomba il centro è rimasto bloccato sei ore L'ultrasinistra i pronipoti degli hippies e degli indiani metropolitani tenteranno oggi di bloccare i lavori

Grande protesta ieri a Seattle [illegible] il mercato globale

Castro resta a Cuba: il governo Usa non mi vuole

E l'armata dei centomila arrabbiati perde il «lider maximo»

Andrea di Robilant
inviato a SEATTLE

> Fidel ha scritto al deputato democratico che lo aveva invitato «Non mi avrebbero concesso il visto. Ho evitato l'umiliazione»

[illegible] fine Fidel Castro ha deciso: non sbarcherà a Seattle per fare il guastafeste al summit di fine millennio sul commercio mondiale. Il «lider maximo» ha fatto aleggiare fino all'ultimo lo spettro di una sua improvvisa apparizione, tenendo sulla graticola il governo americano. Ma ieri, a poche ore dall'apertura del vertice, è arrivata da L'Avana la notizia della sua polemica rinuncia.

«E' [illegible] subito evidente», ha scritto a Jim McDermott, il deputato democratico di Seattle che l'aveva invitato a partecipare, «che il governo americano è [illegible] alla [illegible] presenza. Sono certo che il dipartimento di Stato non mi avrebbe concesso il visto, e per questo non mi sono nemmeno preso la briga di fare la richiesta. Non volevo subire un'umiliazione del genere».

Il dipartimento di Stato avrebbe davvero respinto la sua richiesta? «E' poco probabile», ci dice un diplomatico americano, comunque sollevato dalla decisione di Castro. «Se la richiesta ci fosse pervenuta per tempo dubito che gli avremmo negato il visto. [illegible] la nostra sensazione è che ci volesse [illegible] appesi ad un filo, incerti fino all'ultimo».

E in effetti Castro si era mosso [illegible] se davvero avesse avuto intenzione di venire. Aveva previsto incontri, fissato appuntamenti, messo insieme una delegazione che aveva le carte in ordine per sbarcare a Seattle. Doveva anche incontrarsi con una delegazione di agricoltori americani. Mancava solo una [illegible]: la sua richiesta per il visto d'entrata.

«Se l'avesse presentata all'ultimo momento, per esempio ieri, allora sì che ci avrebbe messi in un pasticcio», dicono al dipartimento di Stato. «Per i visti ai cubani la procedura standard è più lunga che negli altri casi. Avremmo dovuto saltare ogni regola».

[illegible] destra repubblicana in Congresso sarebbe partita all'attacco. «Alla fine ci ha evitato una bella grana. Erano in pochi da noi a credere che davvero sarebbe venuto, ma certo ci ha tenuti sulle spine fino all'ultimo».

E' facile capire perché l'anziano leader cubano fosse tentato di venire. L'armata variopinta dei nemici della «globalizzazione» è arrivata in massa in questa metropoli piovosa del Nord Ovest per marciare contro il Wto - la bestia nera di fine millennio, come in passato lo furono la Cia e poi il Fondo monetario internazionale. E già l'anno scorso a Ginevra, sede del Wto, Castro tuonò contro i pericoli della liberalizzazione selvaggia.

A Seattle sfileranno sindacalisti imbufaliti perché le aziende americane [illegible] a cercarsi la mano d'opera in Messico; ambientalisti travestiti da pannocchie transgeniche; agricoltori europei che ce l'hanno con un mondo dominato da McDonald; animalisti venuti da tutto il mondo per proteggere i diritti delle tartarughe che finiscono impigliate nelle reti dei pescatori giapponesi.

Saranno almeno in centomila a riempire le strade - un'armata eterogenea e che adesso rimane senza un leader. L'arrivo di Fidel avrebbe avuto un effetto catalizzatore sulla protesta, dicono alcuni. Altri insistono che le [illegible] di Castro sarebbero state respinte dall'eterogeneità delle forze contro la globalizzazione, e dal loro spirito vagamente anarcoide.

Rimane il fatto che se fosse venuto a Seattle sarebbe stato l'unico capo di governo o di Stato sulla scena assieme al Presidente Clinton, il padrone di casa che domani terrà il suo discorso sulle virtù del libero scambio. Altri leader, invitati in extremis dalla Casa Bianca nel tentativo di rafforzare il profilo «politico» del summit, avevano già risposto di no la settimana scorsa. Castro sarebbe diventato, inevitabilmente, il co-protagonista del vertice.

E con qualche buon argomento dalla sua parte. A cominciare dal fatto che la [illegible] nemesi, il Presidente Clinton, si presenterà qui a Seattle come il paladino del libero commercio pur mantenendo in vigore il vecchio embargo contro Cuba.

In Cecenia i russi annunciano: la capitale sarà spostata a Gudermes, Grozny è devastata

Eltsin di nuovo in ospedale

«Polmonite, sette giorni di ricovero»

Anna Zafesova
MOSCA

Boris Eltsin è di nuovo in ospedale, proprio mentre la sua armata comincia a subire i primi arresti nel Caucaso. Ieri il padrone del Cremlino è stato costretto al ricovero per un «rischio di polmonite» provocato da una tracheobronchite di origine virale. Il portavoce presidenziale ha già annunciato che Eltsin rimarrà in clinica almeno una settimana, forse più. In altre parole, resterà fuori dalla scena politica per buona metà dell'incandescente periodo elettorale.

Il presidente russo si è ammalato giovedì scorso, proprio alla vigilia di un appuntamento politico importante come la firma dell'unione tra la Russia e la Bielorussia. Nel bel mezzo di una riunione con il vertice militare e diplomatico del Paese si era sentito poco bene. I medici avevano subito raccomandato il ricovero, ma Eltsin si è rifiutato preferendo restare nella dacia «Gorki-9».

Solo ieri mattina la tv russa ha trasmesso immagini del presidente, mentre riceveva il capo della sua amministrazione Alexandr Voloshin. In tenuta sportiva, di buon umore, era apparso in buona forma, perlomeno migliore di molte altre sue apparizioni precedenti. Ieri pomeriggio invece il consiglio dei medici ha insistito per un ricovero, facendo subito [illegible] interrogativi.

Non è la prima volta che Eltsin soffre di disturbi respiratori e negli anni successivi all'operazione a cuore aperto del '96 i cronisti del Cremlino hanno perso il conto delle sue bronchiti e polmoniti. Ma molti sospettano - come sempre del resto in circostanze analoghe - qualcosa di più grave: anche gli infarti del paziente numero uno della Russia erano stati camuffati da «raffreddore» e «laringite».

Altri invece avevano parlato di malattia diplomatica: qualcuno, i militari - in gran forza dopo l'inizio della campagna cecena - o il premier Vladimir Putin, [illegible] entrambi, avrebbero consigliato a Eltsin di ritirarsi dietro le quinte. Per non firmare il trattato [illegible] la Bielorussia, contrastato da parte della classe dirigente russa. Oppure per lasciare mano libera ai militari in Cecenia.

Dove però la fortuna sembra voltare le spalle all'esercito. Ieri il comando è stato costretto ad ammettere le perdite più elevate dall'inizio della campagna: 12 morti e 2 catturati in una ricognizione in montagna. E' stato abbattuto anche un elicottero russo: un pilota morto, un altro ferito. Ma soprattutto ieri i ceceni hanno riconquistato Novogroznenskij [illegible] Noibero.

Questi due villaggi si trovano vicino a Gudermes, che si è arresa ai russi due settimane fa. Un centro importante che Mosca ha intenzione di rendere ancora più significativo: ieri i russi hanno annunciato la loro intenzione di spostare laggiù la nuova capitale della Cecenia. Grozny, hanno spiegato, [illegible] troppo devastata.

Il destino dell'attuale capitale è dunque segnato. L'80 per cento della città è stato distrutto [illegible] incessanti bombardamenti russi. Da tre giorni su Grozny piovono i razzi multipli «Grad». Gli aerei lanciano volantini che invitano gli abitanti a uscire attraverso appositi corridoi prima che sia troppo tardi. Ma testimoni affermano che in realtà non c'è nessun corridoio e i civili sono costretti a correre per le strade con bandiere bianche, sperando di uscire vivi dalla città.

Qualsiasi inquietudine riguardo alla loro sorte, soprattutto se proveniente dall'estero, viene respinta dal Cremlino. Il presidente della Osce Knut Vollebaek, arrivato ieri a Mosca per organizzare [illegible] viaggio in Cecenia, ha ricevuto un'accoglienza freddissima. Gli è stato fatto capire chiaramente che una missione straniera nel Caucaso è indesiderata, come anche ogni contatto con i leader ceceni.

I russi hanno anche respinto la mediazione da parte della Osce. Il ministro degli Esteri Igor Ivanov ha troncato corto: «Non ne abbiamo nessun bisogno». E la missione della Osce in Cecenia avverrà «solo quando lo deciderà il governo russo». Una sconfitta che Vollebaek non ha tentato nemmeno di minimizzare: «Sarei disonesto se dicessi che [illegible] soddisfatto», ha dichiarato.


L'ospedale di Mosca in cui è stato ricoverato il presidente [illegible]

[illegible]

Sinistra sconfitta alle Presidenziali

MONTEVIDEO. Jorge Batlle, 72 [illegible], del Partito Colorado (conservatore) al governo, è il [illegible] Presidente dell'Uruguay. Batlle ha sconfitto Tabaré Vazquez, oncologo di 59 anni, che pure nel primo turno delle presidenziali, il 31 ottobre, si era piazzato al primo posto, senza però ottenere il 50% per cento più uno [illegible] voti, [illegible] per l'elezione. Nel secondo turno, domenica, Batlle ha ottenuto [illegible] 52% dei voti, contro il 47% di Vazquez. Sarà lui a succedere al Presidente Julio Maria Sanguinetti, oriundo italiano, anch'egli «Colorado». Con la sconfitta di Vazquez, la [illegible] ha perso così la storica occasione di accedere per la prima volta alla massima carica dello Stato. E tuttavia Fronte Ampio-Incontro Progressista, la coalizione di socialisti, comunisti [illegible] formazioni di sinistra minori, è ormai una forza dalla quale non si può prescindere: nelle elezioni politiche, tenutesi in concomitanza [illegible] il primo turno presidenziale, il Fronte è divenuto la componente più consistente di un Parlamento ove nessuno ha la maggioranza; e ha scavalcato, [illegible] sorpresa, [illegible] Partito Nazionale [illegible] tendenze centriste, il cui sostegno è risultato decisivo per Batlle. Questi in quattro settimane ha peraltro saputo ribaltare la situazione, dipingendo i frontisti come marxisti camuffati da democratici. [Agi-Efe]

La setta cinese

Falun Gong In tre mesi 36.000 arresti

HONG [illegible]

[illegible] Cina ha arrestato 35.792 [illegible]bri della [illegible] Falun Gong tra il 20 luglio e il 30 ottobre, lo [illegible] denunciato ieri un'organizzazione per i diritti umani di Hong [illegible]g. Fonti rimaste anonime, riprese dal Centro per diritti umani e movimento democratico in Cina, hanno infatti rivelato che il vice premier cin[illegible] Li Lanqing ha indicato questo numero in una recente riunione del governo sulla lotta alla setta.

«Le autorità hanno bersagliato gli aderenti a Falun Gong ogni giorno [illegible] 20 luglio», avrebbe detto Li alla riunione, aggiungendo che al 3[illegible] ottobre ne [illegible] stati arrestati [illegible] media [illegible] 60 al giorno.

Il gruppo per i diritti umani non fornisce cifre su quanti sarebbero gli aderenti alla setta attualmente in detenzione. Il Falun Gong, miscela di taoismo, buddhismo ed esercizi meditativi, è stato messo al bando a luglio, dopo un raduno di 15.000 persone davanti [illegible] quartier generale del partito comunista a Pechino. La setta, secondo il governo, ha 2 milioni di adepti [illegible] causato con le sue credenze la morte di 1404 persone.

La settimana [illegible]rsa Pechino aveva deciso un ulteriore giro di vite: il ministero della Pubblica Sicurezza aveva diramato [illegible]a serie di nuovi regolamenti per l'ordine pubblico che, tra l'altro prevedono che tutti i raduni [illegible] oltre 200 persone devono essere p[illegible]tivamente autorizzati dalla polizia. [Ansa-Reuters]

Celebrato per la prima volta l'anniversario della costituzione del primo Stato albanese, nel 1912

Nel Kosovo la festa della vendetta

Uccisi 6 serbi e zingari nel «giorno della bandiera»

Ingrid Badurina
ZAGABRIA

Episodi di sangue e brutale violenza hanno accompagnato la prima celebrazione del «giorno della bandiera» nel Kosovo. I festeggiamenti organizzati dagli albanesi per festeggiare l'anniversa[illegible] della nascita del primo Stato albanese, nel 1912, si sono conclusi con l'uccisione di sei civili serbi e rom e con il ferimento di altre 11 persone. Uno [illegible]egli incidenti più gravi è avvenuto in tarda serata nel centro di Pristina. Alcuni giovani avvolti nelle bandiere albanesi hanno bloccato un'automobile con a bordo un uomo e due donne serbi. L'uomo, 63 anni, che stava alla guida della piccola «Yugo», è stato tirato fuori a forza dalla vettura e trascinato per alcuni metri prima di essere ammazzato con alcuni colpi di pistola a bruciapelo. Gli aggressori si sono poi scatenati contro la moglie e la suocera della vittima, picchiandole a sangue.

L'attacco si è svolto sotto gli occhi di alcune centinaia di persone che hanno assistito senza battere ciglio. «Nessuno è intervenuto per difendere quegli anziani», ha dichiarato il comandante in capo delle forze della Nato e dell'Onu stazionate nel Kosovo (Kfor), il generale tedesco Klaus Reinhardt. Ma neanche i suoi uomini h[illegible] potuto fare nulla per fermare i giovani albanesi che hanno incendiato la vettura dei tre. «Finora non è stato identificato nessun responsabile dell'aggressione» ha dovuto ammettere il portavoce della Kfor.

Malgrado la presenza massiccia dei soldati delle forze internazionali e della polizia civile dell'Onu, gli estremisti albanesi hanno continuato a sparare per tutta la giornata. Per la prima volta nella loro storia gli abitanti del Kosovo hanno potuto celebrare liberamente il «giorno della bandiera» che ricorda la costituzione del primo Stato albanese, di cui faceva parte anche la regione jugoslava. Ma la festa si è trasformata in una feroce manifestazione di intolleranza etnica contro serbi e zingari. A Podujevo è stata data alle fiamme la casa di una famiglia serba e un uomo è stato ucciso; ancora a Pristina sono stati ammazzati due zingari.

Nel timore di nuovi attacchi contro l'enclave serba di Kosovo Polje, a pochi chilometri dal capoluogo, la Kfor ha rafforzato le misure di sicurezza. Ma non è bastato: due poliziotti egiziani dell'Onu sono rimasti feriti durante una sparatoria fra gruppi di albanesi in un ristorante [illegible] Gnjilane, nel Kosovo Orientale. [illegible] conflitto a fuoco ha perso la vita un uomo [illegible] altri sette sono rimasti feriti. Nella stessa città è stata lanciata una granata contro un'abitazione serba, senza causare vittime.

D'ALEMA ALL'AIA

«Milosevic va processato»

L'AIA. Chi si è macchiato di «crimini contro l'umanità» deve «rispondere di fronte ad una corte». È «un principio» su cui costruire «un nuovo ordine», e questo vale «in modo particolare per Slobodan Milosevic». In visita, all' Aia, al Tribunale penale internazionale per la ex Jugoslavia, il presidente del Consiglio Massimo D' Alema usa parole chiare per ricordare che ormai «i diritti dell' uomo sono più importanti della sovranità degli Stati». È questo deve diventare un valore ed un principio su cui «regolamentare» le relazioni internazionali. La tappa al tribunale per la ex Jugoslavia (Tpi) è stato il primo appuntamento della visita del presidente del Consiglio all' Aja, dove è giunto nelle prime ore del pomeriggio di ieri. D' Alema ha confermato il sostegno dell' Italia al Tpi, ed ha ricordato che il nostro Paese si batte per una Corte penale internazionale permanente. [Ansa]

Gli scandali in Francia

Avviso di garanzia all'ex superministro Strauss-Kahn

PARIGI. L'ex ministro dell'Economia francese Dominique Strauss-Kahn, indagato nello scandalo della mutua degli studenti Mnef, è stato raggiunto da un avviso di garanzia, inviato dai giudici per posta. Il ministro, che si [illegible] dimesso tre settimane fa dopo la diffusione della notizia della sua implicazio[illegible] nella vicenda, è stato convocato dai giudici Armand Riberolles e Françoise Neher per [illegible] notifica degli addebiti nei suoi confronti. La data della convocazione non è ancora nota. Strauss-Kahn è indagato nell'ambito di un supplemento di istruttoria sulla Mnef per «falso e uso di falso»: mancherebbero i riscontri [illegible]i una sua prestazione per la quale è stato pagato dalla Mnef. Inoltre, [illegible] suo nome è venuto a galla anche nell'indagine su una lista di [illegible] persone stipendiate dal gigante petrolifero Elf per lavori fittizi. In quella lista c'è infatti il nome della sua ex segretaria particolare. [Ansa]

Si svolgerebbe ad Amman

Mandela tenta [illegible] di pace tra Siria e Israele

GERUSALEMME. L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela vuole convincere il premier israeliano Ehud Barak e il presidente siriano Hafez al Assad a riprendere i colloqui di pace tra i due Paesi. Stando a quanto riferito dalla radio israeliana, Mandela sta cercando di organizzare un vertice di pace ad Amman sotto l'auspicio del re di Giordania, Abdallah II. Il leader sudafricano ha chiesto l'autorizzazione dei governi di entrambi i Paesi per preparare questo vertice, che ha avuto [illegible] «benedizione» del presidente francese, Jacques Chirac, e di quello americano, Bill Clinton. Israele e Siria non riescono a trovare un accordo sulla restituzione delle alture [illegible] Golan, conquistate dallo Stato ebraico nella guerra dei «Sei giorni», nel 1967. Fino [illegible] oggi il presidente siriano Assad si [illegible] rifiutato di incontrare gli israeliani e chiede che questi prima si impegnino a restituire il Golan. [Agi]

(segue da pagina 8)

È mancato
Pietro Bottega
anni 85
Lo annunciano la moglie Paola, i figli Vilma, Bruna e Italo, generi, [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia «S. Francesco» Grugliasco.
-- Collegno, 30 novembre 1999.

È mancato
Giuseppe Vajra
titolare Ferrmeccanica
L'[illegible], moglie, figli e parenti tutti. Funerali in Favria, martedì 30 ore 10 Chiesa Parrocchiale
Favria, 30 novembre [illegible].
O.F. F.lli Bosio, Favria. Tel. 0124348236.

E' [illegible]
Alberto Sipolino
Cavaliere O. M. della Repubblica
Ne danno il triste annuncio: il figlio Alessandro Giuseppe, [illegible] cognato, il cognato, nipoti, pronipote, cugini e parenti tutti. Il commiato dal caro estinto avverrà mercoledì 1 dicembre alle ore 14,15 presso la camera mortuaria dell'ospedale civile di Alessandria. La cara salma verrà traslata a Casorzo (AT), dove alle ore 15 con partenza dalla piazza delle ex scuole verrà accompagnata al cimitero.
- Alessandria, 30 novembre 1999.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la professoressa
Paola Bocca in Sella Claifrel
di anni 74
Lo annunciano il marito Mario, il figlio Marco, i parenti tutti. I funerali avranno luogo a Biella chiesa S. Paolo martedì 30 novembre alle ore 15 e a Mosso alle ore 16,15 circa.
- Biella, 30 novembre 1999.

[illegible]

La famiglia del compianto
Angelo Par[illegible]
ringrazia parenti e amici per la grande dimostrazione d'affetto. La messa di trigesima verrà celebrata il 22 dicembre ore 9,00 presso la parrocchia della Crocetta
Torino, 29 novembre 1999

Carlo, Barbara, Marco, Massimo, uniti ai famigliari, con animo commosso ringraziano tutti quanti hanno dato il loro ultimo tributo di affetto a
Seve Antonetto
moglie mamma nonna dolcissima. Le sue ceneri riposano nel cimitero di San Mauro Torinese. Una messa di trigesima sarà celebrata alle ore 10 del giorno 23 dice[illegible], nella chiesa parrocchiale di San Carlo.
- Torino, 29 novembre 1999.

ANNIVERSARI

1994 1999
geom. [illegible] Bassani
Limpido il tuo sguardo, rassicurante il tuo insegnamento. Germana e Beppo.

[illegible] 1999
[illegible]zio Donne
Ci manchi tanto. Mamma, papà, Fabio.

30 OTTOBRE 1989 30 NOVEMBRE 1999
Santina Amenta de Biasio
Mamma cara, sei sempre con noi

[illegible] 1999
Angelo Pizzi
Ogni giorno un ricordo.

1[illegible] 1999
prof. Michele Bocc[illegible]
Parenti e amici ti ricordano sempre.

Nato nel castello di Stormont dopo momenti di suspense: cinque ministri a testa a cattolici e protestanti

Ulster, dieci ex nemici nel governo della pace

Giovedì lo scambio dei poteri e l'Ira farà il primo passo per distruggere gli arsenali

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

E' stato il giorno che tutti sognavano ma in cui nessuno forse osava sperare: il giorno in cui, per la prima volta nella tormentata [illegible] sanguinosa storia del Nordirlanda, i nemici di ieri si sono uniti per gestire un futuro comune. Non sono [illegible]ti i contrattempi, gli spunti polemici, addirittura [illegible]i mosse procedurali - Belfast è sempre Belfast - che avrebbero potuto spezzare quella fragile e incredibile alleanza in nome della pace; ma [illegible] 601 giorni dallo storico accordo del Venerdì Santo, l'Ulster ha vissuto un altro cruciale momento con la nascita, nel Castello di Stormont che in un passato non lontano i cattolici avevano sprezzantemente definito «un parlamento protestante fatto per i protestanti», del primo «governo» della provincia con la partecipazione del Sinn Féin, braccio politico dell'Ira [illegible] della minoranza cattolica più esasperata.

«Siamo sulla soglia di un grande cambiamento», ha detto ieri il presidente del Sinn Féin, Gerry Adams, che in maniche di camicia ha sfidato il protocollo della grande occasione fra le moquettes azzurrine e i legni antichi dell'aula assembleare: «Nostro obiettivo resta la nascita di un'Irlanda unita, libera e indipendente. Riteniamo che l'accordo del Venerdì Santo sia la struttura di transizione che ci consentirà di conseguire quel legittimo obietti[illegible]. Altri in quest'assemblea la penseranno in modo diverso. Va bene così, perchè quello che abbiamo è la possibilità di perseguire i nostri sogni politici come partner, come uguali, nel reciproco rispetto, [illegible] tolleranza. (...) Gli unionisti non hanno nulla da temere dividendo il potere con noi. Il nostro futuro ci lega».

Il sogno continua, dopo 601 giorni senza un proiettile e senza una bomba. Ad uno ad uno, secondo una procedura complicata quanto efficace, i capigruppo della nuova Assemblea nordirlandese - 108 deputati - hanno scelto i dicasteri per i loro ministri. Dieci poltrone per quel futuro di pace, per dimostrare al mondo che l'Ulster può rinascere. Oggi Peter Mandelson, il [illegible]stro per il Nordirlanda, presenterà ai Comuni [illegible] «devolution order» per restituire a quel gover[illegible] i poteri tolti nel 1974 a uno Stormont tutto protestante di fronte alla crisi sempre più profonda. Domani la regina Elisabetta firmerà la nuova legge, mentre il governo di Dublino modificherà gli articoli della Costituzione che rivendicano l'unione con le sei contee «irredente» del Nord. Giovedì il passaggio dei poteri, cioè la conclusione di questo passo sulla lunga [illegible] della pace, mentre l'Ira nominerà - è la sua parte del patto - il rappresentante che discuterà la distruzione dei suoi arsenali.

Nel nuovo «governo» dell'Ulster ci sono cinque cattolici (tre dell'Sdlp, [illegible] formazione moderata del premio Nobel John Hume, e due del Sinn Féin) e cinque protestanti (tre unionisti e due del Dup, il bellicoso schieramento del reverendo Ian Paisley). E se può suscitare qualche malumore la decisione del Sinn Féin di affidare la Pubblica Istruzione a Martin McGuinness, ex militante dell'Ira considerato oggi con Adams il più potente [illegible] movimento repubblicano, [illegible] meno ha colpito la nomina allo Sviluppo Regionale di Peter Robinson, braccio destro di Paisley che ha ribadito ieri la sua intenzione di usare «ogni oncia» del suo potere per ostacolare il cammino del nuovo esecutivo. L'altra esponente del Sinn Féin, Bairbre de Brun, ha la Sanità mentre all'unionista Sir Reg Empey so[illegible] andati Imprese, Commercio e Investimenti; e a Mark Durkan, dell'Sdlp, le Finanze. Gli altri dicasteri di questa devolution, [illegible] autonomia, sono Agricoltura, Cultura, Ambiente, Sviluppo Sociale, Università.

I dieci ministri opereranno sotto la guida del «first minister», il leader unionista David Trimble che coraggiosamente ha manovrato il suo partito - incerto fino all'ultimo - verso l'accordo. [illegible] suo vice è un cattolico dell'Sdlp, Seamus Mallon, che [illegible] luglio - quando pareva che [illegible] Venerdì Santo naufragasse - si era dimesso per protesta contro il ritiro degli unionisti. Ed è stata proprio la sua «ricandidatura» a creare ieri il primo scontro fra i nemici di sempre: con Paisley [illegible] il suo Dup (hanno anche provato senza successo a far votare l'illegalità del Sinn Féin al governo) nella veste di guastafeste, pronti a lanciare accuse di collusione fra gli odiati «papisti» [illegible] Mandelson. L'ordine del giorno presentato dal ministro di Blair ha portato a una sospensione dei lavori, poi [illegible] due [illegible] e mezzo di acceso dibattito che hanno provocato qualche brivido - oltre ai ritardi - nella giornata della pace. E' stato Trimble, non più uomo di parte ma guida del nuovo Ulster, a pronunciarsi per la rinomina di Mallon. E alla fine, secondo copione, tutte le pedine hanno trovato la loro collocazione. Ma che Ulster sarebbe stato, senza un po' di suspense?



Il presidente del Sinn Fein Gerry Adams (al centro) con due dei ministri cattolici nominati ieri: a destra Martin McGuinness a sinistra Mitchell McCoughlin

UN GIORNALE ISRAELIANO

«La Russia addestra estremisti islamici»

TEL AVIV. Estremisti palestinesi e libanesi dei movimenti islamici Hamas, Jihad e Hezbollah sarebbero addestrati [illegible] tecniche militari in Russia, secondo il quotidiano popolare di Tel Aviv «Yediot Ahronot». Il giornale, in un articolo pubblicato ieri, afferma di averne avuto notizia dal servizio israeliano di sicurezza interna Shin-Beth, che avrebbe raccolto queste indicazioni interrogando militanti integralisti islamici. Anche altre repubbliche ex sovietiche ospiterebbero centri di addestramento per guerriglieri o terroristi islamici. Nell'ex Urss agirebbero inoltre reclutatori dei movimenti palestinesi e libanesi. I portavoce dell'ambasciata di Russia in Israele non hanno commentato. Sempre ieri, Hamas ha chiesto all'Autorità nazionale (Anp) di Yasser Arafat di rilasciare i sette esponenti dell'opposizione arrestati domenica, dopo che avevano invitato i palestinesi a combattere «la tirannia, la corruzione e la disonestà politica» nella stessa Anp con un documento che era stato diffuso sabato scorso. [Adnkronos]

In Bretagna

Un'altra bomba dei secessionisti

PARIGI

Un ordigno esplosivo è stato disattivato da artificieri della polizia davanti a un ufficio dell'Agenzia nazionale per l'occupazione a Rennes, in Bretagna. E' la seconda volta [illegible] una settimana: giovedì scorso infatti, a Saint-Herblain, nella stessa regione, un'altra bomba era stata neutralizzata nella sede locale della medesima Agenzia. Non sono giunte rivendicazioni, [illegible] gli inquirenti non escludono che i falliti attentati siano opera dell'Esercito rivoluzionario bretone, un'organizzazione secessionista che potrebbe essere collegata ai separatisti baschi dell'Eta. Tale sospetto è avvalorato dall'arresto, negli ultimi due mesi, di numerosi indipendentisti bretoni, compreso il loro capo militare Denis Riou, accusati di essere coinvolti nel furto di otto tonnellate di esplosivi a Plevin, [illegible] Bretagna, e attribuito all'Eta. Secondo fonti [illegible]vestigative, l'ordigno disinnescato [illegible] Rennes era stato realizzato con dinamite proveniente dal furto di Plevin. La circostanza viene ritenuta preoccupante anche per l'annuncio dell'Eta di voler interrompere, dal 3 dicembre, la tregua proclamata unilateralmente nel settembre '98. Per il furto delle 8 tonnellate di esplosivi sono stati arrestati in Francia anche tre esponenti dell'Eta, tra i quali Jon Bienzobas Arreche, uno dei terroristi più ricercati in Spagna. [Agi-Efe]

In prima fila come bersagli ci sono gli uomini del partito di Aznar

Spagna, è allarme rosso

Si attende l'avvio degli attentati Eta

Gian Antonio Orighi
[illegible]RID

Cinque «colonne», ognuna di dieci sperimentati terroristi, intatte e pronte a colpire. Un arsenale da brivido, [illegible] sofisticatissimi timer programmabili 41 giorni prima dell'esplosione e i micidiali [illegible]issili «Sam 7», comprati al mercato nero dei Balcani. Un obiettivo impossibile da difendere: tutta la Spagna, da Bilbao a Barcellona, dalle Baleari alle Canarie. E una data certa per la ripresa degli attentati: venerdì 3 dicembre. All'indomani dell'annuncio della rottura della tregua da parte della organizzazione indipendentista basca Eta, la Spagna si sta blindando per difendersi dal promesso «attacco al cuore del[illegible] Stato», dopo 437 giorni di pace. Ma il panico è palpabile.

«Ritornano i giorni del terrorismo. E i miei figli mi hanno chiesto ancora una volta di abbandonare la politica. Subito dopo la tregua, [illegible] chiesto che mi togliessero la scorta perchè mi impediva di muovermi in libertà. Ma adesso dovrò sopportarla di [illegible]vo». Così dice Rosario Dorto, una nonna di 60 anni, assessore comunale del partito popolare del premier Aznar a Hondarribia, nei Paesi Baschi spagnoli. Ma parole simili potrebbero essere pronunciate da ognuna delle 40 mila persone che ricoprono cariche pubbliche nel partito di Aznar, letteralmente massacrato da Eta fino alla tregua. O anche dall'infinito elenco di militari, poliziotti, politici, industriali, che sanno di tornare nel mirino «etarra».

Nessuno [illegible] Spagna minimizza l'offensiva terrorista annunciata. «Sgomento dopo la fine della tregua dell'Eta», sintetizzava ieri, a tutta prima pagina, «La Vanguardia» di Barcellona, la città che ancora ricorda un'autobomba dell'Eta piazzata nel parcheggio di un supermercato, che nell'87 causò 21 morti e 31 ustionati. Non a caso ieri il ministro degli Interni, Jaime Mayor Oreja, avvertiva da tutti i media: «Non nascondo affatto che mi preoccupa la data indicata dai terroristi. L'esperienza che abbiamo rispetto a[illegible] altre minacce simili lanciate dopo la rottura [illegible]i altre tregue (nell'89 e nel '96, ndr), dimostra che sono sempre state eseguite puntualmente. E non sottovaluto la gravità della minaccia».

Anche l'antiterrorismo lancia l'allarme. Da tutti i giornali. Secondo informazioni dei servizi segreti, l'Eta dispone di cinque «colonne» pronte a mettere a ferro e fuoco la Spagna. Fortemente armate e ben rinforzate durante l'ultimo «alto el fuego». Gli attentati, dicono i bene informati, scatteranno [illegible] la puntualità di un orologio svizzero. «Abc» rivela che i terroristi sono entrati in possesso di timer che durano mille ore, il che permette loro di collocare bombe molti giorni prima di un attentato. E le «azioni», aggiunge ancora «Abc», saranno «spettacolari».

Tra gli obiettivi segnalati dagli 007, ci sono Madrid, Barcellona e i Paesi Baschi. Sarebbe in programma anche un sequestro. Nel febbraio scorso, tra i «file» che vennero trovati nel computer di «Kantaure», uno dei responsabili militari dell'Eta arrestato a Parigi, c'erano i pedinamenti di Jacobo Fitz-James Stuart, conte di Siruela, uno dei figli della duchessa d'Alba. Infine c'è sempre l'arma più tremenda: le bombe contro il turismo. L'ultima esplose nel '97, era nascosta in un cassonetto dell'aeroporto catalano di Reus. E [illegible] turismo, con il 10 per cento del Pil, è l[illegible] prima industria nazionale spagnola.

Le scorte sono già operative da domenica. I militari e le forze dell'ordine ricominciano a guardarsi alle spalle. E a controllare che sotto le loro auto l'Eta non abbia piazzato le famigerate bombe-calamita. Intanto il «Diario Vasco» rivelava ieri, citando come fonte un bollettino interno dell'Eta, che la Comunità di Sant'Egidio, nel '97-'98, aveva fatto da intermediario tra i terroristi e il governo Aznar. Ma il tentativo fallì. Madrid pedinava l'intermediario e l'Eta se ne accorse.

«Al bando il terrore dall'Europa»

Il premier a Ciampi: dopo i Balcani non c'è più posto per la violenza

dall'inviato a MADRID

«Patetiche», «assurde», «fuori dal tempo». José Maria Aznar, nel [illegible] colloquio di ieri mattina con Carlo Azeglio Ciampi, bolla così le dichiarazioni dell'Eta. Nel faccia [illegible] faccia alla Moncloa, Ciampi ha portato al premier spagnolo la «piena solidarietà» dell'Italia: «I problemi di un singolo Paese dell'Unione sono problemi di tutti - ha detto il Capo dello Stato -, questo conferma che Italia e Spagna hanno un intendimento comune: consolidare in maniera concreta l'Unione Europea. E in un Europa che vuole essere simbolo di pace, libertà e democrazia, gli atti di violenza sono impensabili». Aznar ha ringraziato, ribadendo [illegible] portata internazionale delle minacce terroristiche. «L'Europa ha bisogno di stabilità - ha detto - per questo abbiamo apprezzato le parole di appoggio del Presidente italiano. Tre anni fa a Firenze, al primo consiglio europeo cui presi parte come capo del governo spagnolo, abbiamo posto le basi per una cooperazione giudiziaria tra i Paesi dell'Unione. Ora permettemi di dire che la lotta al terrorismo è irrinunciabile per tutti gli Stati dell'Unione. In un Europa dopo i Balcani sempre più simbolo [illegible] libertà e democrazia, le manifestazioni terroristiche sono destinate al fallimento». [g. tib.]

IL CAPOFILA DEGLI INTRANSIGENTI IN VISITA A ROMA

«Nel dialogo per ora non c'è posto per gli Stati Uniti le loro azioni vanno in senso contrario» «La pena capitale è un dettato divino su questo siamo irremovibili» «Sconfiggeremo gli Usa anche a football»



«Batterò la colomba Khatami»

Il presidente del Parlamento iraniano



Il presidente del Parlamento iraniano, Ali Akbar Nategh Nuri e un'immagine dei cortei studenteschi dell'estate scorsa in appoggio alla linea innovatrice del capo dello Stato, Khatami

intervista

ROMA

Ali Akbar Nategh Nuri è l'uomo che Mohammed Khatami dovette sconfiggere nel 1997 per diventare presidente. Da allora è diventato il simbolo dei «duri e puri» della Repubblica Islamica. Ironia della sorte ha voluto che proprio lui giungesse a Roma per firmare all'Accademia dei Lincei assieme a Italia, Egitto e Grecia la dichiarazione sul «Dialogo fra le antiche civilizzazioni», simbolo del nuovo corso promosso da Khatami.

Presidente Nuri, come si è sentito lei geloso tutore dell'identità della Repubblica Islamica a dialogare per due giorni con l'Occidente?

«In Nome di Dio Onnipotente e Misericordioso. L'Iran è una Repubblica Islamica. Queste due caratteristiche ci impongono di avere relazioni con il mondo. L'Islam prescrive di coltivare i rapporti con altri popoli e l'Iran vive nel mondo, fa parte del villaggio globale».

Cosa potete accettare della cultura dell'Occidente?

«Il nostro profeta ci ordinò di aggiornarci nelle scienze anche se queste si fossero trovate molto lontano. Siamo obbligati a inseguire la conoscenza. Ciò che non è buono lo lasciamo».

Nel dialogo c'è posto per gli Stati Uniti?

«No, ora no. Abbiamo iniziato qui a Roma il dialogo fra antiche civiltà. Gli Stati Uniti non sono antichi ma hanno la loro civiltà. Se nel quadro del dialogo fra civilizzazioni dovessimo trovarci davanti l'America come Nazione non avremmo problemi. Ma il governo e il Congresso americano no. Le loro azioni sono contrarie al dialogo. Abbiamo condannato il razzismo, lo egemonie, abbiamo proposto di superare le differenze fra ricchi e poveri, abbiamo chiesto di fermare il riarmo nucleare. Gli Usa rappresentano l'esatto contrario».

Washington sembra pronta a riprendere le relazioni diplomatiche. Perchè siete contrari?

«Le autorità americane si contraddicono. Un giorno dicono di essere pronti a riprendere i rapporti ma il giorno dopo il Congresso vota sanzioni contro di noi. Il Congresso ogni anno sovvenziona attività antiiraniane per 20 milioni di dollari. Questo deve finire. Solo dopo potremo parlare con loro».

Il prossimo 16 gennaio a Los Angeles è in programma una partita di calcio fra Iran e Stati Uniti. Andrà a vederla?

«No, la vedrò in tv e vogliamo vincere. Però i nostri atleti non dovrebbero andare negli Stati Uniti. Se fossi in loro non lo farei. Appena arrivano gli prendono le impronte, li fotografano come criminali. Non è accettabile».

La pena di morte è uno dei temi di dissenso fra Europa ed Iran. Siete pronti a fare un passo avanti?

«In alcune società l'omosessualità è incoraggiata come valore, per noi è un'aberrazione. Non pretendiamo che gli altri cambino idea sull'omosessualità come non si può pretendere da noi di tradire l'Islam. La religione viene da Dio e prevede delle pene. La pena capitale è un dettame divino. E' un principio immodificabile. Su questo siamo irremovibili. Se agli altri non sta bene, non sono obbligati ad avere rapporti con noi».

Lei è considerato l'avversario di Khatami. Come si sente in questo ruolo?

«Sono un politico, possiamo avere idee divergenti ma c'è un interesse supremo che ci unisce: il bene dello Stato».

La condanna alla prigione dell'ex ministro Abdollah Nuri è stata denunciata dalla stampa iraniana come un complotto anti-Khatami. E' così?

«Se Nuri ritiene di aver subito un torto può appellarsi. Ma finora non lo ha fatto. I suoi fan protestano? Dopo ogni sentenza c'è sempre chi non ci sta».

Ma l'obiezione dei riformisti è che il tribunale religioso che ha condannato Nuri è illegittimo, perchè non previsto dalla Costituzione...

«La Guida Suprema, Ali Khamenei, ha spiegato che questi tribunali sono legittimi, risalgono all'epoca di Khomeini. Questa non è la prima sentenza che emettono. L'autorità della Guida Spirituale è incontestabile».

Che opinione ha dei moti studenteschi a Teheran?

«Fuori dell'Università non era più protesta ma danneggiamento dei beni pubblici e privati».

Le prossime elezioni legislative ripeteranno il successo di Khatami del 1997?

«No, non sarà così. A differenza di allora saranno in molti di meno a votare e le condizioni nel paese sono cambiate. A vincere saranno nuove forze indipendenti, estranee alle altre due che si confrontano. L'esito del voto è però incerto».

Donne straniere in una retata anti-alcol

TEHERAN. La polizia iraniana ha fatto irruzione in una villa di Karaj (Teheran), e ha arrestato oltre 100 persone: tra queste alcune donne straniere, in particolare europee e sudamericane. Lo riferisce il quotidiano «Iran», secondo cui gli invitati «si erano riuniti per bere vino e indulgere ai piaceri». Il giornale aggiunge che la polizia è intervenuta su segnalazione degli abitanti delle case vicine. Simili operazioni per reprimere il consumo di bevande e le frequentazioni sociali, proibite dalla legge islamica vigente in Iran, erano frequenti dopo la rivoluzione del '79 ma dopo l'elezione di Mohammad Khatami sono diventate più rare. [Agi]

Il capo dello Stato

Solidarietà al leader riformista condannato

TEHERAN

Il presidente riformista Mohammad Khatami si schiera al fianco di Abdollah Nouri, uno dei suoi uomini più fidati, condannato sabato a 5 anni di reclusione per oltraggio all'Islam. La sentenza, emessa da un tribunale speciale religioso che ha negato a Nouri il diritto di ricorrere in appello, ha compromesso la possibilità che l'ex ministro dell'Interno, direttore del quotidiano «Khordad», sia capolista dei moderati alle prossime elezioni. «Sembra che siamo stati privati di un collega competente e esperto: spero che durante le ulteriori fasi del procedimento giudiziario, e considerati tutti gli aspetti della questione, potremo beneficiare dei suoi servigi più di prima», ha dichiarato Khatami incontrando un gruppo di deputati riformisti. Le sue affermazioni sono state riportate ieri dall'agenzia ufficiale «Irna».

A sostegno di Nouri si vanno pronunciando numerose personalità simpatizzanti del nuovo corso che Khatami sta cautamente cercando di imprimere alla Repubblica Islamica. L'ayatollah Aboli Khorrasani, teologo della prestigiosa Università religiosa di Qom, ha parlato di un «verdetto tirannico» emesso dai conservatori «con impazienza» contro l'ex ministro, al quale «non è stato nemmeno permesso di leggere la sua difesa». Con la sentenza «sono stati massacrati insieme la democrazia e un galantuomo», ha aggiunto il deputato Kourosh Fooladi.

Dal fronte conservatore, sono invece venuti duri attacchi contro Nouri che, secondo Habibollah Asgarowladi, uno degli esponenti di spicco dello schieramento anti Khatami, «ha voltato le spalle a ogni credo della rivoluzione e del popolo». [Ansa]

Scienziato inglese: «Potremo curare malattie ereditarie come schizofrenia e sordità»

«Ho letto nei segreti dell'uomo»

Decifrato per la prima volta un cromosoma

Gabriele Beccaria

ROMA

Da dopodomani l'usurata, enfatica frase «il mistero della vita» perderà ancora qualcosa del poco significato che le resta: per la prima volta uno dei 23 «pezzi delle meraviglie» necessari alla costruzione di un essere umano è stato completamente decifrato. L'articolo su «Nature» segnerà una data storica del Progetto Genoma Umano, raccontando come si è arrivati a svelare tutti i 47 milioni di basi del cromosoma 22. Nell'equivalente di una sterminata enciclopedia di 50 volumi si spalancano inimmaginabili informazioni sui nostri meccanismi genetici e sull'insorgere e sull'evoluzione di molte malattie ereditarie, dalla sordità alla schizofrenia. Se davvero riusciremo a vivere fino a 130 anni, lo dovremo anche all'annuncio ufficiale del 2 dicembre 1999.

L'invidiato Champollion del momento si chiama Ian Dunham ed è il coordinatore della ricerca del laboratorio britannico Sanger Center, è riuscito a battere sul tempo gli americani della società «Celera» che vorrebbero brevettare i 3 miliardi di dati del nostro patrimonio genetico e ricavarne utili tali da ridimensionare perfino la capitalizzazione della Microsoft. Dunham, ■■■ce, in linea con le direttive scientifico-filantropiche del Progetto Genoma, sta diffondendo la clamorosa scoperta gratis, sull'agorà di Internet, in modo che la comunità mondiale dei camici bianchi - biologi, chimici, genetisti, farmacologi - possa leggerla immediatamente e utilizzarla per rivoluzionare le diagnosi e le terapie del prossimo secolo.

«Analizzando i meccanismi con cui alcuni geni del cromosoma 22 mutano, saremo in grado di capire come questi interagiscono con determinati farmaci e, quindi, potremo modificare quelli esistenti e crearne di completamente nuovi, molto più mirati ed efficaci», spiega in anteprima a «La Stampa» dal centro di Cambridge. «Poi, più in là nel tempo, si potrà pensare alla terapia genica, cioè alla riparazione del Dna difettoso». Lo circonda il centinai■ di supercomputer che 24 ore su 24, 7 giorni su 7, ha processato i segreti del più piccolo cromosoma dell'uomo: così sono emerse le sequenze chimiche delle sue 4 proteine base e le innumerevoli combinazioni che ne fanno un puzzle tale da affaticare anche i microchips. E così si sono tracciati i legami del Dna con una ■erie di malattie che, «oltre a una forma di sordità ereditaria ■ alla schizofrenia, comprendono alcuni tipi di cancro - come la neurofibromatosi e la leucemia -, la sindrome Di George (che colpisce con malformazioni dal labbro leporino al cuore) e la cataratta».

Il team fa parte del Progetto Genoma Umano «La mappatura del Dna sarà completata entro il 2003 e rivoluzionerà la medicina»

E la corsa continua. Al Sanger Center è stato affidato dall'authority americana che coordina la mappatura - il National Institute of Health - il compito di decodificare anche i cromosomi 1, 6, 9, 10, 13, ■■ e ■. «La prima parte del Progetto si concluderà nella primavera del 2000, quando dai vari laboratori coinvolti negli Stati Uniti e in Europa si sarà raccolta la maggioranza delle sequenze, con un livello di accuratezza intorno al 95 per cento, mentre arriveremo alla fase definitiva - con una precisione del 100 per 100 - entro il 2003», spiega Dunham. Dopo il 2 dicembre 1999, ■ annuncia quindi un altro appuntamento destinato a fare epoca: allora, si spalancheranno tutti i 23 capitoli di quello che gli scienziati hanno fantasiosamente soprannominato il «Libro dell'Uomo», vale ■ dire lo sconcertante universo delle 23 paia di «pacchetti» che contengono i filamenti di Dna incaricati di programmare il funzionamento delle nostre cellule, di farci respirare e di terminarci.

IL PROGETTO GENOMA

CHE COS'È:
un progetto internazionale per la mappatura del patrimonio genetico dell'uomo

QUALE' L'OBIETTIVO
decodificare le sequenze delle 23 paia di cromosomi, ■■■ il processamento di ■ miliardi di «basi» che compongono il Dna

QUANDO TERMINERA'
la prima fase nella primavera del 2000, la seconda nel ■■■■



I BENEFICI
si potranno capire i meccanismi genetici di molte malattie ■ curarle sia con riparazioni del Dna che con nuove generazioni di farmaci

Annuncio ■ Roma: «Si basa su una proteina che permette al virus di svilupparsi». Nel 2000 i test definitivi

Cinque sani per sperimentare il vaccino anti-Aids

«Il farmaco italoamericano funziona e non dà effetti collaterali»

ROMA

Si è dimostrato sicuro e non ha dato effetti collaterali il vaccino anti Aids italoamericano sperimentato su 60 sieropositivi e, per la prima volta nel mondo, su cinque volontari italiani sani. Lo studio, i cui risultati sono stati presentati ieri a Roma nel congresso dell'Anlaids, è cominciato tre anni fa ed è stato condotto da Alessandro Gringeri nell'ospedale Maggiore di Milano.

Il vaccino, basato sulla proteina Tat attenuata, è nato dalla collaborazione fra il gruppo americano di Robert Gallo, nell'Istituto di virologia dell'università di Baltimora, da quello francese di Daniel Zagury, dell'università Curie di Parigi e, per la parte italiana, dal gruppo di Gringeri. I risultati sulla sicurezza riguardano le prime due fasi della sperimentazione. La terza fase, per verificare l'efficacia del vaccino, secondo Gringeri potrebbe partire in primavera-autunno 2000 su alcune centinaia di sieropositivi e un centinaio di volontari sani.

Il vaccino di Gallo, Gringeri e Zagury si basa sulla proteina Tat, il motore che permette al virus Hiv di moltiplicarsi, e la utilizza dopo averla disattivata. La proteina è la stessa alla base del vaccino sviluppato da Barbara Ensoli nell'Istituto superiore di Sanità, che però utilizza la forma biologicamente attiva della Tat. «Abbiamo scelto di usare la forma inattivata della proteina - ha detto Gringeri - perché riteniamo pericoloso utilizzarla nella forma attiva su persone sieropositive e immunodepresse». Diverso il punto di vista di Barbara Ensoli, che punta sulla proteina nel pieno dell'attività biologica: «Da 15 anni lavoro sulla proteina Tat e non ho mai visto effetti tossici prodotti da piccole quantità sugli animali». La forma attiva della Tat - ha aggiunto - offre invece il vantaggio di indurre le cellule a produrre direttamente le difese immunitarie.

Secondo i dati di Gringeri, nelle prime due fasi della sperimentazione il vaccino ha dimostrato di non causare effetti collaterali, il livello dell'infezione sembra stabilizzato e si è osservata una produzione di anticorpi diretti contro la proteina Tat: «A questo proposito la risposta definitiva verrà solo dalla terza fase della sperimentazione, ma c'è molto ottimismo».

I pazienti sieropositivi finora arruolati nello studio provengono da tutta Italia e hanno tra i 18 e i 45 anni, mentre i cinque volontari sani hanno da 30 a 50 anni. Sperimentazioni basate sullo stesso vaccino sono state finora condotte, solo su pazienti sieropositivi, in Francia, Belgio ■ Israele. La novità, in questo caso, sono proprio i test su persone in normali condizioni di salute, in modo da verificare la possibilità di utilizzare il vaccino a scopo preventivo, per impedire cioè che avvenga l'infezione. Questo non significa però che, come accade invece in laboratorio su gruppi di scimmie, ■■ volontari sani debba essere iniettato anche il virus per avere una conferma definitiva della sua efficacia.

(Ansa)

Canelli, scontro fra Veronelli e Raspelli

Vissani fa bisticciare i critici gastronomici

Scambio di accuse alla presentazione di una guida «In cucina usa l'olio di soia, è un cattivo cuoco»

Gigi Padovani

inviato a CANELLI

In nome del gusto si può litigare, ci si può dividere e insultare. Altro che ideologie, il palato separa i ghiottoni in scuole e partiti: chi sta con Gianfranco Vissani, e chi con Gualtiero Marchesi. Persino «Striscia la notizia», il tg più visto in Italia, ha deciso si occuparsene, visto che giovedì scorso ha consegnato al cuoco di Erbusco (Brescia) il «tapiro d'oro», dopo la clamorosa bocciatura della Guida dell'Espresso. Così guelfi e ghibellini della gola si accapigliano, in nome di una zuppa ■ ceci al rosmarino con risotto ai ricci di mare ■ foglie croccanti di carciofi contrapposta al famoso risotto alla foglia d'oro (creato dall'inventore della nouvelle cuisine in Italia). Finora lo scontro non era stato diretto, ma solo sulle pagine dei giornali o nelle guide gastronomiche. Ieri, invece, le stilettate sono state scambiate davanti ad una platea di 300 tra ristoratori e artigiani dei sapori riuniti nella cantina Riccadonna di Canelli per la presentazione della Guida Critica & Golosa di Paolo Massobrio, l'inventore del Club del Papillon di «resistenza umana», dedicata a Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.



Gianfranco Vissani

Massobrio, si sa, nella galassia dei critici culinari è considerato ■■ raspelliano, ed infatti accanto ■ lui c'era Edoardo Raspelli. In platea è arrivato anche Luigi Veronelli, il primo giornalista italiano ad essersi occupato in modo critico di bottiglie, un capo-scuola, nonché curatore ■ sua volta della Guida Veronelli, che sarà presentata a Sasso Corvara, nel Montefeltro. Buona educazione vuole che Massobrio lo inviti a parlare e Veronelli, «da buon anarchico», come si definisce, non si lasci sfuggire l'occasione. «Caro Raspelli - dice Veronelli - ho sentito che non hai dato il voto, nella tua Guida, ■ Marchesi, perché ora dà segni di cedimento. Sai, non sono proprio d'accordo. Ma c'è un'altra cosa che ti voglio dire: io ho tolto invece dalla mia il ristorante di Baschi, quel Giampaolo o Giampiero o come-si-chiama Vissani... Lui in televisione ha detto che l'olio di soia è meglio di quello di oliva per friggere. Ma non esiste! O è un cattivo cuoco o è un venduto». Gelo in ■la. Raspelli tace. Prima di andarsene, Veronelli con noi rincara la dose: «Quella ■ Vissani è stata una dichiarazione troppo dannosa... Mi hanno riferito questa frase mentre stavo registrando con Bonilli del Gambero Rosso una trasmissione per Raisat. Ho detto ai miei collaboratori: togliete quel ristorante dalle nostre pagine».

Un po' ■■■■ per l'incursione, Raspelli con noi replica a Veronelli: «Mi ha fatto piacere la sua presenza qui, ma trovo fuori luogo il suo intervento. La Guida dell'Espresso ha 102 autori, ■ ■■■ un giornale con un curatore, e quando prendiamo decisioni le ponderiamo in redazione: l'esclusione di Marchesi ■ stata fatta a malincuore, dopo lunghi dibattiti». E Massobrio, che ha sostituito Veronelli nella rubrica sui vini del settimanale l'Espresso da pochi mesi (non senza qualche polemica), aggiunge: «Voglio bene a Gino, e forse lui stesso dimentica che tolse dalla sua guida il ristorante di Marchesi nel '93». Quanto a Vissani, l'abbiamo raggiunto per telefono nel suo ristorante, in Umbria. Conferma la frase sull'olio e ribatte con una sola frase: «Ha ragione Veronelli, ■■■ un cattivo cuoco».

Dal carcere il giovane conferma: ho ucciso da solo i nonni, i miei sono innocenti

«E' colpa [illegible] mio figlio, [illegible] c'entro»

Il papà accusa il killer di Chiavari

[illegible] Giovara
inviata a CHIAVARI

«Io [illegible] mia moglie siamo [illegible]ti». Nascosti dietro le persiane, Gianluca Morachioli [illegible] la moglie Pia urlano al vento che loro con il doppio delitto di Chiavari [illegible] c'entrano». Chi ha fatto tutto è Simone, [illegible] adesso mi ritrovo con un figlio assassino di mio padre, pensate voi [illegible] mi posso sentire».

Ma il caso non è chiuso. Nonostante un ragazzo di vent'anni abbia confessato l'omicidio dei nonni, spiegando [illegible] aver fatto «tutto da solo», e assicurando che «i miei e la mia ragazza non c'entrano». I conti non tornano, in questa inchiesta partita alla grande con la scoperta di un complotto di famiglia, [illegible] ora ridotta ad [illegible] unico colpevole, un giovanotto che voleva fare il paracadutista - o il poliziotto, o il carabiniere -, e che si ritrova miseramente carcerato, lui e i [illegible] sogni.

I genitori, ad esempio. Subito indicati dagli inquirenti come mandanti del delitto, poi rimandati a casa «perché sul loro conto non ci sono indizi di colpevolezza». E [illegible] ragazza - Sonia Franceschi, aspirante Miss - ancora detenuta nel carcere di Pontedecimo. Per alcuni, una sprovveduta piombata senza saperlo in una famiglia [illegible] mostri. Per altri, [illegible] chiave [illegible] tutto: ispiratrice del piano, spalla dell'assassino, complice in tutto e per tutto del fidanzatino Simone.

Su tutto, l'eredità Morachioli: i miliardi accumulati negli anni dalle vittime, Silvano - detto «il Comandante» - e la moglie Nicoletta Nicolella, «la Preside», uccisi [illegible] dieci coltellate a testa dal nipote, giovedì scorso, a Chiavari. «Per evitare sorprese, ho chiesto il blocco [illegible] beni», dice Massi[illegible] Boggio, avvocato di parte civile per i Nicolella. Un mucchio di soldi, tra appartamenti, titoli e libretti, che avrebbero potuto risolvere i problemi finanziari dell'unico erede: Gianluca Morachioli, il papà di Simone.

Un bel rebus, per il sostituto procuratore Margherita Ravera. Coordina indagini equamente divise tra polizia e carabinieri: gli agenti del commissariato di Chiavari hanno fermato la ragazza, i carabinieri hanno individuato e portato in caserma il giovane Simone. Perciò, procedono entrambi, e relazionano in parallelo al magistrato. Ufficialmente, collaborano. Di fatto, hanno idee diverse su come sono andate davvero le cose, nella famiglia Morachioli.

Per la Questura, infatti, Sonia Franceschi sapeva tutto e faceva parte del complotto. Ha accompagnato il fidanzato almeno tre volte sotto [illegible] dei nonni, ha partecipato [illegible] riunioni famigliari in [illegible] si pianificava il delitto, si facevano schizzi della casa di corso Dante, si decideva come spartire il malloppo. Un ritratto di ragazza diabolica, [illegible] aveva bisogno di soldi per far bella figura in discoteca, e che avrebbe addirittura proposto agli amici del suo giro «un grosso affare, [illegible] quelli da guadagnarci [illegible] parecchio». Vero o falso, questo progetto non era piaciuto: «troppo rischioso, abbiamo capito che era [illegible] cosa poco pulita». Un omicidio? Gli amici del bar Nuovo Caracas rispondono in coro che «Sonia [illegible] è così. E' una ragazza tranquilla, con un [illegible] problema: Simone, un tipo strano con la fissa dei parà e delle macchine grosse». «Uno che diceva di avere un padre maggiore dei carabinieri, ma noi sapevamo che era solo [illegible] ex guardia giurata». Un tipo pericoloso? «Ma no, era solo un piccolo Rambo», dicono quelli della compagnia di Sonia.

Sonia manca a tutti. Il giro del bar Nuovo [illegible] San Salvatore di Cogorno [illegible] ha persino trovato un alibi: «Al momento del delitto [illegible] con noi. Qui al bar, certo. Abbia[illegible] gli scontrini delle consuma[illegible]. [illegible] poi quel pomeriggio si è seduta qui, ai videogiochi. Lo dimostra la sua parola chiave, "So", che [illegible] per Sonia». Ma Sonia ha raccontato di una sera, [illegible] macchina con i genitori di Simone, «si sono fermati tre volte, e ogni volta buttavano un sacchetto nel cassonetto. Mi hanno detto "dentro ci sono i suoi vestiti, sporchi di sangue"». E ha detto di una riunione [illegible] cui dissero che bisognava far fuori i vecchi bastardi, che bisognava chiamare due sicari di Genova per sistemarli». Una ragazza troppo furba, o troppo scema? «Ho [illegible] pensato che scherzassero», ha ripetuto negli interrogatori. Di certo, comunque finisca questa storia, con gli amici del bar Nuovo Caracas che vorrebbero tanto «almeno [illegible] bella discoteca, qui in paese», lei non c'entra più niente.

> «Adesso io mi ritrovo genitore di un ragazzo che ha ucciso mio padre. Pensate come posso sentirmi»



Simone Morachioli, il ragazzo in carcere con l'accusa di aver ucciso i nonni

La donna, in carcere a Brescia, ammette di aver assassinato l'uomo dal quale andava a fare le pulizie

La «dark lady» [illegible] [illegible] [illegible] terzo [illegible]

Ma l'avvocato la difende: è una psicolabile, non sa che cosa dice

MILANO

Per il suo avvocato è una psicolabile incapace d'intendere e volere. Ma Milena Quaglini da Broni, [illegible] anni, una bella signora [illegible] dal carattere riservato, ora che dal carcere [illegible] Vigevano, dove [illegible] rinchiusa, ha confessato il [illegible] terzo omicidio, rischia di passare per il primo serial killer donna in Italia. L'ultima ammissione l'ha fatta nei giorni scorsi [illegible] proprio al suo legale, l'avvocato Licia Sardo, confessandole di aver ucciso l'uomo da cui, fino al 1995, si recava in [illegible] per le pulizie. Giustino Della Pozza, 83 anni, [illegible] trovato agonizzante nell'ottobre del [illegible] nella sua casa di Este, Padova, con la testa fracassata. Nessuno pensò alla donna delle pulizie come a una possibile sospetta. E nessuno avrebbe [illegible] collegato quell'omicidio [illegible] lei, [illegible] proprio Milena Quaglini non si fosse decisa a raccontare tutto, ma proprio tutto, al suo avvocato. Perché se è vero che Milena è un'assassina, è vero anche, come ha già hanno stabilito gli stessi inquirenti per gli altri due omicidi (quello del marito e di un amico), che la sua è stata una vita [illegible] violenze subite. Anche nel caso dell'anziano Della Pozza che lei ha ricordato di aver colpito con una lampada da tavolo, trovata in una delle camere dell'uomo, al termine di una collutazione scoppiata a [illegible] di una richiesta di prestazioni sessuali avanzate dal vecchio in cambio di un prestito di 4 milioni concesso alla donna qualche giorno prima. Lo colpì [illegible] lo lasciò agonizzante. Più tardi, ha raccontato la donna, tornò nell'appartamento e lo trovò in una posizione diversa da quella [illegible] cui l'aveva lasciato. Probabilmente [illegible] Pozza, aveva cercato di chiedere aiuto. Fu lei [illegible] a chiamare i soccorsi. Successivamente le indagini vennero archiviate anche perchè gli accertamenti medici stabilirono che la ferita alla testa era compatibile con una caduta accidentale. Ora l'inchiesta verrà riaperta.

Ieri pomeriggio intanto Milena Quaglini è stata riascoltata anche dai magistrati di Pavia per alcune precisazioni sulla morte di Angelo Porrello, l'uomo [illegible] 53 anni che l'aveva ospitata a Bascapè e che lei, sempre per un tentativo di violenza sessuale, aveva prima tentato di avvelenare con [illegible] caffè, poi di annegare nella vasca da bagno, quindi di finirlo gettandolo nella concimaia, dove il corpo venne ritrovato qualche settimana dopo. Milena, che in quel periodo si doveva trovare a[illegible] arresti domiciliari, venne riportata in carcere: alcune lettere che lei stessa aveva scritto e che vennero ritrovate in casa della vittima, l'avevano indicata come probabile assassina. Suo marito, Mario Fogli, operaio: anche lui la picchiava spesso e lei una sera gli strinse la corda della tapparella intorno al collo. Ed era stato per questo omicidio che i giudici nel condannarla a 14 anni di prigione, [illegible] deciso di non usare la mano pesante: in fondo Milena aveva sofferto abbastanza. E per questo, dopo [illegible] molto tempo era stata messa agli arresti domiciliari. Nessuno ancora immaginava che si era già macchiata del sangue del pensionato di Este e poi avrebbe [illegible] anche l'amico conosciuto in una comunità [illegible] alcolisti. [p.col.]

PAURA A PALERMO

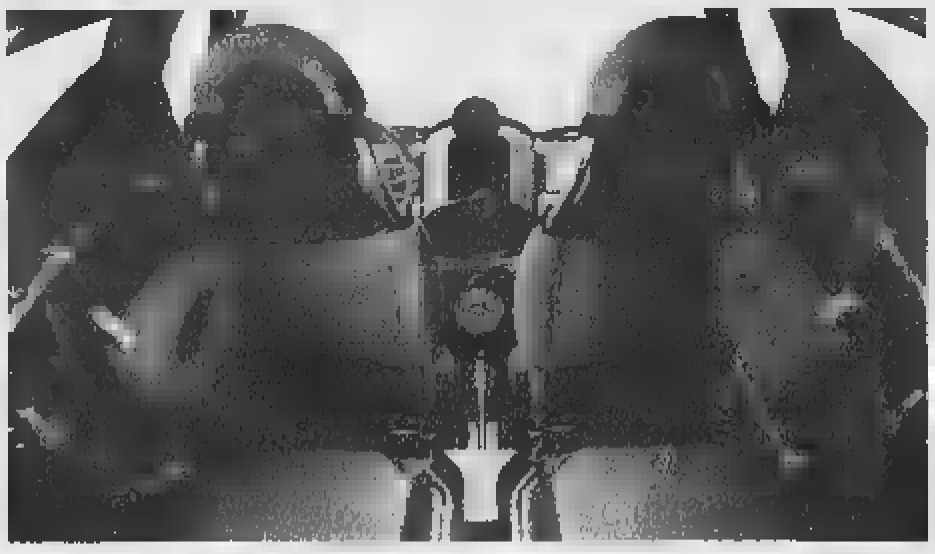


Crolla [illegible] palazzina [illegible]

PALERMO. Il caso ha protetto Palermo, ha impedito lutti analoghi a quelli di Roma e [illegible] Foggia - nel centro storico, nel pittoresco quartiere della Vucciria, [illegible] palazzina a cinque elevazioni si è sbriciolata ieri poco dopo le 17 con un lugubre boato, sollevando [illegible] nuvola di polvere. Nessuno abitava nella palazzina, dichiarata inagibile dal Comune nel 1998, [illegible] passava qualcuno in quel momento per via dei Cassari, che fa angolo con via Crispi - arteria tra le più trafficate, affacciata sul porto turistico della Cala. E, nonostante la pioggia ed il freddo pungente, nessuno tra i tanti senza casa, disperati, barboni che nei vicoli della Vucciria cercano riparo ed un pasto caldo, aveva pensato di forzare gli ingressi dello stabile per ripararsi dall'acqua. Ma nei sessanta minuti seguenti al crollo, nonostante le assicurazioni degli abitanti delle case fatiscenti a quella sbriciolatasi, vigili del fuoco e polizia hanno continuato a temere, mentre i vigili del fuoco, accorsi in forze, lavoravano fino allo stremo per verificare l'eventuale presenza di vittime sotto i detriti. Il sonar dei Vigili ed il fiuto dei cani della polizia alla fine hanno confermato la previsione degli abitanti della Vucciria. Palermo torna così a convincersi di avere un santo protettore speciale, dal momento che da dieci anni a questa parte i crolli di un centro storico in attesa di risanamento da oltre mezzo secolo, [illegible] improvvisi cedimenti strutturali parziali o totali si susseguono con cadenze semestrali, ma sempre «rispettando» l'incolumità dei passanti. [a. r.]

L'amministratore delegato Testore: «Molte soluzioni saranno adottate sulle prossime nuove piccole»







A sinistra, due immagini della nuova piccola vettura laboratorio della Fiat. Sotto, Roberto Testore amministratore delegato di Fiat Auto

Ecobasic, viaggio nel futuro Fiat

Manutenzione zero per la vettura laboratorio

Michele Fenu

TORINO

Se invece di essere un laboratorio di alta tecnologia automobilistica che non [illegible] mai prodotto fosse una vettura pronta per scendere in strada, ci sarebbe da brindare in allegria visti i tempi che corrono con il prezzo di benzina e gasolio. Perché Ecobasic, la concept-car a due volumi presentata ieri dalla Fiat nel centro ricerche di Orbassano, consuma appena 2,9 litri di carburante per 100 km (cioè con un litro oltre 33 km), rispetta pienamente l'ambiente, è riciclabile, pesa solo 750 kg, può toccare i 160 km/h e portare quattro passeggeri. E il prezzo si aggirerebbe sui 10 milioni di lire. Come dire 5-6 milioni in meno di un modello tradizionale, addirittura una ventina in meno rispetto a quelli da 3 litri per 100 km oggi disponibili.

Ma un cin-cin per salutare questo simpatico veicolo dal design originale e funzionale insieme si può fare lo stesso. Perché alcune delle innovative soluzioni che propone saranno presto introdotte su futuri modelli di Fiat Auto e altre a medio termine. Ecobasic è un po' la summa tecnologica che le raccoglie tutte e che esprime anche nuove idee in campo industriale e tecnologico, dal sistema di produzione all'impiego di materiali speciali e all'abolizione della verniciatura.

«Noi - sottolinea con orgoglio Roberto Testore, amministratore delegato di Fiat Auto - facciamo auto piccole da sempre e tutti ci riconoscono in questo campo una particolare competenza. Ecobasic rappresenta le nostre concezioni sulle Fiat del domani, come accade per la Dialogos nei riguardi della Lancia. Ci siamo posti una serie di obiettivi e abbiamo coinvolto tutta l'azienda e alcuni partners. Volevamo una quattro posti divertente, con grande abitabilità, ecologica, da produrre e commercializzare nel segno della semplicità. E in grado di avere [illegible] prezzo contenuto».

Testore, a scanso di equivoci, aggiunge: «Non costruiremo l'Ecobasic. E' un prototipo e tale [illegible]. E non anticipa la futura piccola che tra fine 2002 e inizio 2003 sostituirà la Seicento, anche se quel modello ne utilizzerà alcune soluzioni. Se uscisse nel 2005 o 2006, allora sì, perché avremmo avuto il tempo per predisporre anche l'aspetto industriale».

Imbottito di oltre 50 brevetti, l'Ecobasic anticipa dunque il Duemila della Fiat, [illegible] è un sogno bello e fumoso ma una vettura-concetto piena di concretezza, non una mini da città ma la rappresentazione di una piccola versatile e tuttofare, capace [illegible] suggerire un innovativo rapporto con la mobilità. La divertente, funzionale forma, con parabrezza verticaleggiante e ampio lunotto posteriore, nasce in galleria del vento, il coefficiente aerodinamico è di appena 0,28, valore eccellente per un'auto di ridotte dimensioni (è lunga cm 348, come l'attuale Seicento, e larga 171, quattro persone grandi e grosse ci stanno comodamente).

Il motore è Diesel, un 4 cilindri a 16 valvole di 1200 cc che adotta la tecnologia dell'iniezione diretta Common Rail nella versione più sofisticata (Multijet): è [illegible] regola con le normative europee anti-inquinamento che entreranno in vigore nel 2005. Questo gioiellino è unito a un cambio robotizzato che in viaggio sceglie sempre il rapporto più lungo per consumare [illegible] gasolio e che ferma (dopo 4 secondi) e riaccende [illegible] propulsore nelle soste al semafori e negli ingorghi.

Protetta da 50 brevetti con tre litri fa 100 km e se fosse prodotta costerebbe 10 milioni

Il cofano è sigillato, c'è uno sportellino per i rabbocchi. La carrozzeria è realizzata con pannelli di plastica colorati, non c'è vernice. Oltre al portellone, possono esserci quattro o tre porte (in questo caso, due sono sul fianco destro, quello del [illegible] piede). Plancia, sedili e interni sono straordinariamente funzionali.

Anima in acciaio (una struttura a mo' di telaio), pannelli e parti varie in materiali diversi: termoplastici, termoindurenti, policarbonati (così è realizzato il lunotto). Niente alluminio, troppo caro. La fabbrica - di tipo più «snello» (meno investimenti, prezzi finali minori) - dovrebbe essere realizzata in modo diverso e così la vendita: ai concessionari andrebbe il compito di «agghindare» la vettura secondo i desideri particolari dei clienti.

Uno sguardo al futuro, insomma, che non vieta però di parlare del presente. E Testore ha ancora [illegible] volta negato collaborazioni tra Fiat e Mercedes per la Smart, ha anticipato che l'ultimo trimestre '99 sarà [illegible] attivo per il gruppo e che l'obiettivo è di raggiungere una quota del 38-40% sul mercato italiano. [illegible] l'ultima battuta è ancora per l'Ecobasic: «Questa concept unisce innovazione e sostanza, com'è del resto nella nostra tradizione».

La Cassazione

Via libera al divorzio rapido

ROMA

La legge lo consente e la Cassazione, agitando il vessillo del «favor libertatis», non ha nulla da obiettare a che [illegible] persone incappate in matrimoni non riusciti possano riacquistare il proprio status [illegible] liberi cittadini - negli elenchi dell'anagrafe civile - anche se hanno ancora in corso tutte le pendenze accessorie relative alla separazione. In sostanza il fatto che sia ancora giudiziariamente da definire l'infinita varietà di problemi che insorgono alla fine di una vita a due - affidamento dei figli, loro mantenimento, assegnazione della casa familiare, assegno al coniuge più debole e via dicendo fino alla divisione dei mobili e del gatto - non impedisce che i due ex possano ottenere il divorzio [illegible] scadere dei tre anni dall'interruzione della convivenza [illegible] dal giudice che li ha autorizzati a vivere separatamente. Per farla breve [illegible] può divorziare - e, volendo, nel frattempo contrarre anche nuove unioni - pur continuando ancora ad avere delle cause di separazione con l'antico partner per le varie contingenze rimaste sospese e spesso oggetto di infinite liti.

Il chiarimento è venuto dal ricorso presentato senza successo ai supremi giudici dalla signora Anna che si lamentava del fatto che all'ex marito Sergio fosse stato dato, con l'autorizzazione a vivere separato, anche il disco verde a che il countdown per ritornare un uomo libero iniziasse da allora. E tutto ciò nonostante la separazione fosse pendente.

Sottolinea la Cassazione (massimata 13312) che il «"favor libertatis" - espresso dalla legge 74 dell'87 che ha abbreviato i tempi della pronuncia di divorzio - è ispirato alla necessità [illegible] consentire una pronta acquisizione dello stato libero a fronte di un rapporto ormai definitivamente compromesso, e si traduce anche in un "favor separationis", quale fase necessaria precedente alla definitiva rescissione del vincolo, [illegible] modo tale da escludere che la legittima aspirazione a conseguire lo stato di separato resti condizionata dalle esigenze istruttorie relative alle questioni accessorie ancora da definire».

«Una significativa indicazione in favore di questo indirizzo - chiarisce la sentenza estesa da Gabriella Luccioli - è offerta dalla relazione parlamentare alla legge 74 che, nel rilevare che la semplificazione del procedimento di divorzio risponde anche allo scopo di dare effettività al termine triennale per lo scioglimento del vincolo, [illegible] osservato che questo "non deve coincidere con i tempi [illegible] processo di separazione"».

«Ed [illegible] appunto tale non necessità di coincidenza - prosegue - che consente di escludere che la pendenza del processo di separazione costituisca di per sé ostacolo all'acquisizione dello stato libero». E visto che le querelle su patrimonio e prole si possono riaprire in qualunque momento tanto vale rendere gli ex coniugi liberi. Almeno negli uffici dell'anagrafe. [Ansa]

L'ultima assoluzione per i «cellulari» arriva da una ricerca inglese

Contrordine sul rischio telefonino «Nessuna prova che sia nociva»

Le coccinelle anti-onde bocciate dall'Antitrust: inefficace il loro effetto vale per pochi millimetri

ROMA

Sui segreti del cellulare non si finirà mai di fare luce. Dopo aver accusato le onde elettromagnetiche delle peggiori nefandezze, dal Regno Unito arriva uno studio secondo cui trascorrere tanto tempo al cellulare diminuirebbe i tempi di risposta ai test cognitivi. Ovvero aumenterebbe la velocità dei riflessi. Il Prof. A.W. Preece e la sua équipe, dell'Università di Bristol, hanno sottoposto [illegible] a test 36 soggetti, a 18 dei quali era stata applicata sulla tempia un'antenna con segnale a 915 Mhz (simile a quello [illegible] un telefono cellulare). L'unica variazione dovuta all'esposizione al campo è stata l'aumento di velocità nella risposta, in quei soggetti «dotati» di antenna cellulare.

Queste ed altre ricerche sono state presentate ieri nel primo congresso medico scientifico internazionale sulle «Radiazioni Em non ionizzanti ad alta frequenza», organizzato dall'Università dell'Aquila e dalla Società italiana di statistica medica (Sism). «Nessuno studio scientificamente serio ha finora dimostrato un nesso causale tra esposizione a campi elettromagnetici e danni alla salute - spiega Ferdinando Di Orio, presidente della Sism. Conseguenza di ciò, sottolinea, «è stato l'esplodere di campagne informative allarmistiche, basate sull'emotività, con giudizi affrettati e poco scientifici».

A proposito di rischi, come valutare l'efficacia delle coccinelle da applicare al cellulare per assorbire le onde elettromagnetiche e proteggersi da eventuali danni? Servono a poco e offrono un'efficace schermatura limitata solo alla dimensione del prodotto. Ovvero orecchie salve, [illegible] per pochi millimetri quadrati, quelli del perimetro della coccinella. Lo sostiene l'Antitrust che, occupandosi di un caso di pubblicità ingannevole, [illegible] reso noti i risultati di alcune ricerche sull'efficacia del prodotto. Il caso specifico trattato dall'autorità riguardava una brochure della società Zeropa, peraltro ora condannata [illegible] rettificare il messaggio pubblicitario. La Zeropa affermava che «dai risultati della [illegible] effettuata dall'Università tecnica di Pohang, servita dall'Accademia Onde elettromagnetiche Coreana, risulta confermato un assorbimento pari all'80% delle onde elettromagnetiche potenzialmente nocive irradiate».

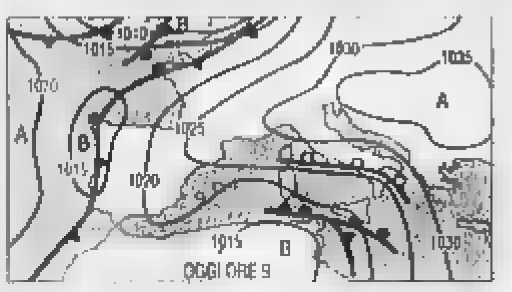
Ma l'Antitrust, poco convinta delle ricerche condotte dall'azienda, ha studiato il caso e interpellato l'Istituto superiore di sanità e l'Istituto nazionale di geofisica: il primo ha confermato la pericolosità delle onde per la salute umana, e [illegible] secondo ha risposto che non risultava possibile ridurre le onde elettromagnetiche senza contemporaneamente ridurre le capacità dell'apparecchio. L'unica possibilità, dunque, sarebbe quella di «tappezzare» di coccinelle il telefonino sperando che continui a funzionare. [r. crl.]

GLI [illegible]

- Le onde elettromagnetiche dei cellulari provocano interferenze sugli aerei di linea e sulla strumentazione di bordo delle navi.
- Dal cellulare si propaga un'energia che può procurare danni all'occhio, all'orecchio, o dar luogo a processi tumorali nel cervello.
- Viene impedito l'uso dei cellulari negli ospedali, perché interferiscono con apparecchiature elettromedicali e «pace-maker».
- Associazioni di genitori protestano [illegible]r far rimuovere i ripetitori dei telefonini dalle vicinanze delle scuole. Si temono «problemi di salute» e inquinamento ambientale.

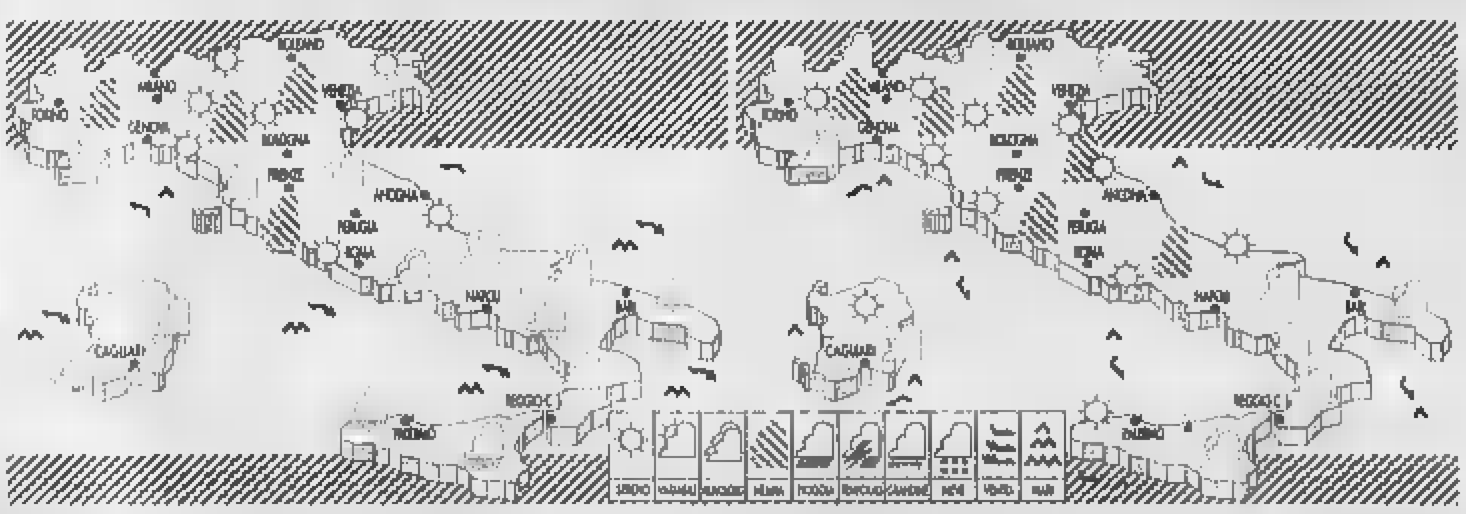
IL TEMPO

a cura di Marcello Loffredi



LA PIOGGIA RESTA UN MIRAGGIO. L'alta pressione presente sull'Italia non consente alla perturbazione africana di procedere ulteriormente verso la penisola per cui esaurirà la sua energia sul posto. Tuttavia le sue correnti meridionali consentiranno alle temperature di salire di qualche grado. Insomma restano le condizioni per cieli sereni ovunque. Cresce però il rischio nebbia soprattutto nella zona della Pianura padana

Tendenza per dopodomani. Su tutte le regioni in prevalenza poco nuvoloso, salvo alcuni annuvolamenti sulle regioni meridionali e sulle zone alpine.



OGGI. Al Nord e sull'alta Toscana generalmente sereno con nebbie diffuse durante la notte e le ore del mattino. Su tutte le altre regioni stratificazioni nuvolose più intense su Sardegna meridionale, Sicilia, Calabria e Basilicata dove si avranno locali piogge. Tendenza a schiarite sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche.

DOMANI. Annuvolamenti residui al Centro Sud alternati a schiarite. Parziali e temporanei annuvolamenti anche sulla Liguria e sulle Alpi Orientali. Poco nuvoloso ma con nebbie sulle regioni padane.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-7	2	Bologna	0	6	Bari	6	13
Bolzano	-6	6	Firenze	-2	12	Napoli	10	14
Verona	-2	8	Pisa	1	10	Potenza	np	np
Trieste	6	9	Ancona	2	9	S. M. Leuca	11	15
Venezia	-1	9	Perugia	0	3	R. Calabria	12	17
Milano	-3	9	Pescara	7	11	Palermo	14	17
Torino	-3	9	L'Aquila	-6	2	Catania	12	16
Cuneo	-2	7	Roma Ciamp.	3	11	Messina	13	17
Genova	7	12	Roma Fium.	4	13	Alghero	np	np
Imperia	6	15	Campobasso	4	7	Cagliari	12	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	7	11	nuvoloso	Lisbona	11	17	pioggia
Atene	7	15	variabile	Londra	6	13	pioggia
Bangkok	26	[illegible]	[illegible]	Los Angeles	10	22	variabile
Berlino	4	8	variabile	Madrid	1	13	[illegible]
Bruxelles	6	11	variabile	Montreal	-5	6	nuvoloso
Bucarest	-6	8	sereno	Mosca	-9	-1	nuvoloso
Budapest	-2	-1	nuvoloso	New York	[illegible]	11	variabile
Buenos Aires	23	34	variabile	Nizza	5	16	sereno
Copenaghen	4	7	variabile	Parigi	4	11	nuvoloso
Dublino	-1	13	variabile	Pechino	-3	7	sereno
Francoforte	-1	11	variabile	Praga	-1	11	variabile
Gerusalemme	4	13	sereno	Rio de Janeiro	22	28	sereno
Ginevra	-1	2	nuvoloso	Sofia	-4	8	sereno
Helsinki	3	8	pioggia	Sydney	14	22	variabile
Johannesburg	13	23	variabile	Tokyo	7	15	sereno
Il Cairo	10	22	sereno	Varsavia	1	6	variabile
Istanbul	4	11	variabile	Vienna	-2	0	nuvoloso

Accordo con «Stream». Dalla primavera addio al bimbo bendato: l'estrazione sarà automatizzata

Secondo una ricerca del Censis la metà dei soldi spesi nell'azzardo finisce [illegible] puntate sulle 10 ruote



Una tradizione destinata a sparire: dalla prossima primavera non sarà più un bambino bendato a estrarre i numeri del lotto

Lotto, si gioca col telecomando

Le scommesse anche dal video di casa

[illegible]aello Masci

ROMA

La Fortuna non si servirà più delle mani, innocenti per antonomasia, dei bambini, ma dei gorghi elettronici di un computer. Lo hanno deciso i signori del Lotto per evitare [illegible] umani» di qualunque genere e rilevanza, e dalla prossima primavera l'estrazione fatidica sarà affidata ad un meccanismo informatico tanto antiromantico quanto imprescrutabile.

Ma poiché il gioco e la relativa mania stanno crescendo in forme eclatanti, altre iniziative si affacciano all'orizzonte: Stream, per esempio, metterà in onda da oggi un «canale interattivo» per giocare da casa, armeggiando con il telecomando su una specie di televideo all'uopo apparecchiato.

Lottomatica, invece, sta «testando» su cinque comuni la possibilità di attivare le puntate via telefono. Insomma di tutto si fa per invogliare il grande business dei giochi «autorizzati», che quest'anno toccherà quasi i 38 mila miliardi di giocato e si prevede che l'anno prossimo raggiunga i 45 mila.

[illegible] tutto questo fervore e di questa messe di dati, si è parlato ieri presso la sede dei Monopoli di Stato, in occasione della presentazione del canale Stream dedicato al Lotto e della ricerca del Censis sull'argomento. La fine della stagione dei bambini bendati che estraggono la pallina fortunata, è stata annunciata dal direttore generale dei Monopoli di Stato, Vittorio Cutrupi: «Con l'estrazione automatizzata cominceremo a gennaio da Roma - ha detto - per poi estendere progressivamente il sistema anche alle altre ruote. Se tutto va bene, l'obiettivo è di fare tutte le estrazioni nello stesso luogo e contemporaneamente [illegible] la prossima primavera». Un sistema «della massima trasparenza» - ha aggiunto - che potrebbe anche essere collegato ad una nuova trasmissione televisiva.

Del Lotto per vie telefoniche ha parlato invece Fabio Menichella di Lottomatica: «A giorni - ha detto - partirà la sperimentazione delle giocate via telefono in cinque Comuni, un sistema che speriamo di poter estendere a tutta Italia nei [illegible] su[illegible] anche per avvicinare chi ora non gioca». Quanto alla grande iniziativa di Stream, di un canale interattivo «dedicato», si tratta di una specie di televideo in cui i giocatori possono trovare tutto quello che li interessa; dalle statistiche sui numeri ritardatari, alla smorfia, dall'interpretazione dei sogni. «Il nostro obiettivo finale - ha spiegato Tommaso Lazzari, direttore prodotto Stream - è quello di far giocare le persone direttamente da casa attraverso il decoder e il telecomando».

Anche se il lotto-Stream partirà da oggi, sui tempi per mettere a regime il canale, Lazzari è piuttosto cauto: «Ci vorranno almeno 12-14 mesi, anche perché è necessaria qualche modifica nei regolamenti. Ma la strada è comunque questa».

Si fa dunque di tutto per far sognare la «botta di fortuna». Dato che il business è grande, le vincite sono generose, il fisco ne trae un congruo vantaggio (un terzo degli incassi) e per i beni culturali l'estrazione del mercoledì è una [illegible] manna.

Secondo la ricerca Censis le giocate al Lotto per l'anno in corso dovrebbero raggiungere i 20 mila miliardi, con notevole incremento sul '98, quando le giocate raggiunsero i 12.300 miliardi e ancor più rilevante sul '97 (8.784 miliardi). Complessivamente nell'anno in corso, secondo lo studio del Censis, gli italiani spenderanno per i giochi autorizzati 37.670 miliardi. A fare la parte del leone è il gioco del lotto con 19.500 miliardi (51,8% del totale), seguono il superenalotto con 6.500 miliardi, le scommesse ippiche e la tris (4.500), il casinò (3.000) il totocalcio (1.160). Minor interesse riscuotono il gratta e vinci (900 miliardi), il totogol (850), le scommesse sportive (800), il totip (180), le lotterie (200) e il totosei (90).

[illegible] DEI GIOCHI

SOLUZIONE DAMA

[illegible] interessante, di un damista inglese, sfociato da partita viva (ultima mossa del Nero 7-11?)

Il Bianco vince giocando 1) 9-5!, 2x9; 2) 22-19!, 15x22; 3) 24x15, [illegible]; 4) 27x2, [illegible]; 5) 31x22 e vince.

SOLUZIONE SCACCHI

La [illegible] si è verificata nel campionato spagnolo di quest'anno.

La partita è proseguita con 1. Ce5! con la doppia minaccia 2. Cg6, con matto immediato, e 2. T:h7 con rapida vittoria.

Al Nero non resta che difendersi con 1...D:g5; ma dopo 2. A:e4 ha abbandonato, dato che le [illegible] del [illegible] più parabili.

SOLUZIONE MASTER MIND

La combinazione finale corretta è: G B V A.

SOLUZIONE ROMPICAPO

I passeggeri della corriera turchese sono 47, la corsia della corriera per Genova è la 5 e il nome di Neri è Nicola.

Ecco comunque gli abbinamenti completi: [illegible] corsia 1 c'è la corriera gialla di Silvano Verdi, proveniente da Udine con 51 passeggeri; nella 2 la viola di [illegible] Rossi, proveniente da Roma con 48 passeggeri, nella 3 l'arancione di Nicola Neri, proveniente da Pescara con 52 passeggeri, nella 4 la turchese di Cesare Celesti, proveniente da Milano con 47 passeggeri; nella 5 la beige di Lino Bianchi, proveniente da Genova con 45 passeggeri.

SOLUZIONI NUOVO PAROLIERE

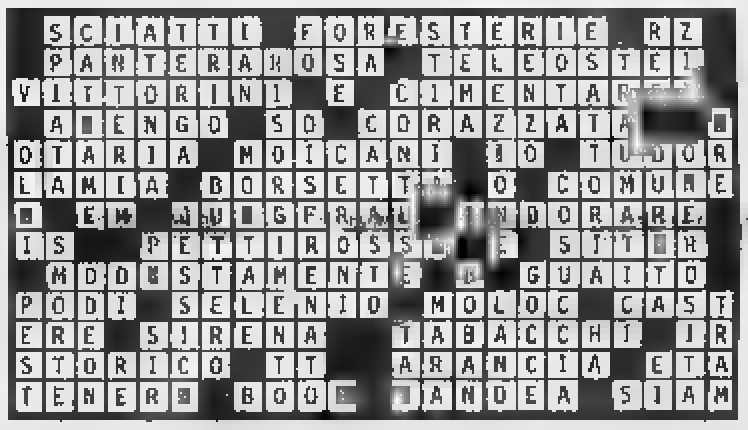
Schema a destra 11 lettere: pubblicista, [illegible] lettere: [illegible], pubblicità, 9 lettere [illegible], praticità, ripulisti; 8 lettere: pubblica, pubblico, ripulita, sibilante; 7 lettere: abulica, abulici, arcuate, balista, [illegible], baltici, burlati, curati, parlati, [illegible], tartari; 6 [illegible], aulici, [illegible], bucati, cubati, curati, prati, pulita, rullate, scarti, sicari, siluri, urlata, urtica, 5 lettere: alici, bauli, burla, carpi, cisti, [illegible], irati, lauri, lisca, lisci, lista, parti, prati, pulci, rubli, rupia, scura, [illegible], sitar, stira, tarli, urato. Totale 58 parole

Schema a sinistra Capoluoghi di provincia italiani: Cremona, Crotone, Enna, Rieti, Roma, Siena, Teramo, Terni, Torino, Trento. Totale 10 città

SOLUZIONE SESTO ACUTO

450 lire per l'alloggio, 300 per i pasti e 250 lire per le altre spese.

Il secondo anno mio nonno aveva speso tra pasti e varie 100 + 50 = 150 lire più del primo anno; in compenso le spese d'alloggio erano diminuite del 25%. Dunque 150 lire corrispondevano al 25% delle spese d'alloggio del primo anno, che erano quindi state di 150:0,25 = 600 lire. Ne consegue che il primo anno mio nonno aveva speso (1000-600):2 = 200 lire, sia per i pasti che per le varie e il secondo 600-150 = 450 lire per l'alloggio, 200 + 100 = 300 lire per i pasti e 200 + 50 = 250 lire per le spese varie



LE 3 NOVITA'

ADDIO [illegible] I BAMBINI

L'estrazione si [illegible]: la novità partirà in via sperimentale a gennaio a Roma, da aprile sarà estesa a tutte le ruote. All'estrazione sarà collegato uno spettacolo di intrattenimento televisivo

IL GIOCO IN TV

I Monopoli di Stato hanno stretto un accordo [illegible] «Stream» per un nuovo canale televisivo sul lotto. Gli abbonati potranno accedere con il telecomando al nuovo canale streamlotto e ottenere informazioni sui numeri sorteggiati dall'ultima estrazione fino alle sedici precedenti, e sui numeri e le combinazioni in ritardo [illegible] tutte le ruote

[illegible] RICEVITORIE RADDOPPIANO

Nel giro di due anni si passerà dagli attuali 13.000 punti a 36.000 per raggiungere anche i paesini più sperduti.

Spesa complessiva per il gioco nel '99 37.670 miliardi.

IL [illegible] I [illegible]

Tra i 18 e i 39 anni	+26,8%
Tra i 40 e i 65 anni	+21,8%
Oltre i 65 anni	+18,3%

[illegible]

Mercoledì	31,5% di incassi
sabato	28,7%
giovedì	6,4%
di sera tra le 18 e le 20	28,2%
al mattino tra le 9 e le 11	9,9%

Quanto si vince?

[illegible]nce il 35,7% dei giocatori in media 2,2 volte l'anno

[illegible]

[illegible]ne Arcobaleno quattro indagati

BARI. I nomi di 4 persone sono stati iscritti nel registro degli indagati della procura di Bari nell'ambito dell'indagine penale avviata sulla gestione degli aiuti umanitari della Missione Arcobaleno. A quanto si è potuto sapere, gli indagati sarebbero uomini della Protezione civile che hanno prestato servizio nel Villaggio delle Regioni di Valona, saccheggiato dalla polizia albanese e dalla popolazione del luogo il 10 luglio scorso. Secondo notizie non confermate ufficialmente, il reato ipotizzato sarebbe il peculato. La notizia dell'esistenza dell'inchiesta a carico dei 4 indagati è stata confermata dal procuratore Dibitonto. [s. l.]

Drogate e violentate per una notte

NAPOLI. Volti tumefatti, stato di choc e vestiti lacerati, le due ragazze di 27 e 30 anni violentate per una intera notte da tre criminali, poi arrestati, a Caivano, sono apparse così agli agenti che le hanno salvate domenica mattina. Erano andate, assieme al fidanzato di una delle due, in un appartamento per partecipare a loro insaputa a una festa che aveva come obbiettivo prestazioni sessuali di gruppo. Sarebbero state ubriacate [illegible] una miscela di alcool e cenere di sigarette. Il fidanzato avrebbe tentato invano di portarle via. [m. c.]

L'ambulanza arriva dopo 40 minuti: morto

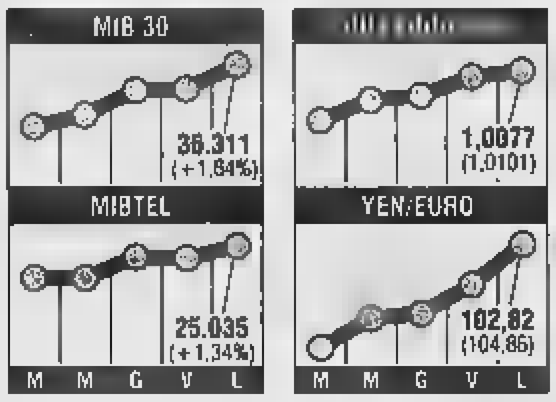
ROMA. Un agente di polizia di 38 anni è morto d'infarto nella sua abitazione: l'ambulanza è arrivata con 40 minuti di ritardo perché le lettighe [illegible] state trattenute dagli ospedali sovraffollati. [Ansa]

«Il Coni ha copiato il [illegible] nuovo gioco»

MILANO. Sarà il tribunale civile di Roma a stabilire chi è l'ideatore del nuovo concorso a pronostici (possibile nome, «Indovina il gol») che il Coni si appresta a varare e che sarà basato sul minuto in cui viene segnato il primo gol di alcune partite, sembra cinque per domenica. Il giornalista milanese Mario Natucci ha infatti citato in giudizio il Coni, sostenendo di essere l'inventore del gioco, da lui registrato. [Ansa]

A Iveco la Houvenaghel-Hennequin

Iveco Aifo, controllata di Iveco (gruppo Fiat), ha firmato accordo che prevede l'assunzione del controllo della società francese Houvenaghel-Hennequin, affiliata di Convergie (gruppo Dynaction). L'accordo rientra nell'ambito della strategia di sviluppo del business motori del gruppo. Iveco Aifo acquisirà il 100% delle azioni detenute da Convergie. La società Houvenaghel-Hennequin - precisa una nota - è specializzata nella progettazione, fabbricazione, installazione e manutenzione di gruppi elettrogeni per centrali energetiche e di cogenerazione. Il suo fatturato annuale ammonta a circa 53 milioni di euro, di cui il 30% all'esportazione. Iveco Aifo è specializzata nella trasformazione e nella commercializzazione di motori diesel e gruppi elettrogeni standard. Realizza un fatturato di 229 milioni di euro e persegue una strategia di estensione della propria gamma di prodotti e servizi.



Rcs, +10% raccolta pubblicitaria '99

Nel 1999 la Rcs ha registrato una raccolta pubblicitaria pari a 1.106 miliardi (+10% rispetto al 1998). I dati stati resi noti da Flavio Biondi, direttore generale di Rcs pubblicità nel corso dell'annuale convention. L'amministratore delegato Claudio Calabi ha annunciato che gli utili 1999 saranno in linea e molto probabilmente in crescita rispetto ai 117 miliardi di fine '98. I 1.106 miliardi del '99 sono stati raccolti sia dalla struttura aziendale (941 miliardi) sia dalle altre concessionarie, Cairo Pubblicità e Prs. Biondi ha poi annunciato un nuovo accordo per la raccolta pubblicitaria di Eurosport, canale tematico europeo, e ha ricordato il recentissimo accordo con Igp, acquisita da Rcs al 50%. Il presidente di Rcs, Cesare Romiti, annunciato il prossimo ingresso nel settore della comunicazione via radio e ha sottolineato l'importanza del settore dell'information technology e delle opportunità connesse allo sviluppo della telefonia: «dobbiamo continuare a rivolgere nostro sguardo verso il mondo delle reti».

il fisco

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA
Martedì Novembre 1999 20

il fisco

Ripartono i telefonici guidati da Telecom e Tim. Per l'Internet-mania un'altra brusca battuta d'arresto

Piazza Affari prende il volo

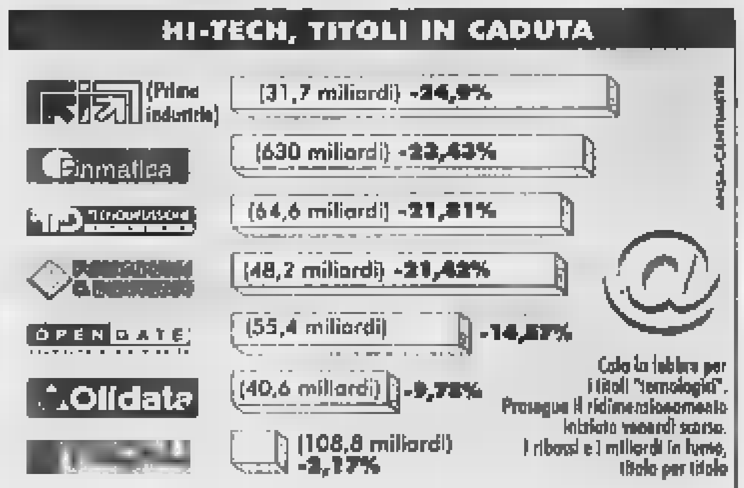
Ma l'hi-tech brucia mille miliardi

Armando Zeni

MILANO

Ha un bel dire il presidente della Borsa italiana, Stefano Preda, che i ribassi dei titoli del Nuovo mercato legati a Internet erano non solo «prevedibili» ma rientrano nella «normalità». Verissimo. A voler proprio spigolare era semmai «anormale» o quanto meno strano il rialzo così violento e imprevedibile di alcuni titoli nei giorni scorsi e dunque, adesso, al secondo giorno di assestamento (dopo il primo scivolone di venerdì) costato quasi mille miliardi di perdita della capitalizzazione dei titoli (venerdì ne erano andati in fumo altri 1.300 miliardi) perché sorprendersi? La gente che per una settimana ha fiutato il grande affare, soprattutto i piccoli risparmiatori perchè fondi e gestioni li per lì sono rimaste alla larga dal boom delle Tiscali, Finmatica, Tecnodiffusione, Opengate, Prima Industria, Olidata, San Faustino, insomma quello che è stato subito ribattezzato l'Internet-people, quando ha visto certi prezzi moltiplicarsi per cento, 300, 700 volte come nel caso di Finmatica, beh, comprensibile che a un certo punto abbia tirato la barca preferendo monetizzare in soldoni certi guadagni prima che si volatilizzassero. E così è successo. Tra venerdì e ieri, infatti, tutto il Nuovo mercato ha vissuto riaggiustamento deciso con la Finmatica dei miracoli, quella che dai 5 euro di quotazione si era portata in due giorni sopra i 35, a lungo sospesa al ribasso prima di far prezzo a 23,92 euro, in calo del 23,43%. Giù Finmatica e giù (del 21,42%) la Poligrafica San Faustino, giù del 24,9% la Prima, del 21,81% Tecnodiffusione, del 14,57% Opengate, del 2,17% l'altro apripista del miracolo Internet, la Tiscali. Fine dell'Internet-mania? Chiaro che no, il fenomeno, al di là di certe esagerazioni, ha valide ragioni d'essere. «Le prese di beneficio sono nella normalità», è la spiegazione di Preda che aggiunge: «Col Nuovo mercato noi abbiamo proposto u un'innovazione di sistema per il finanziamento di nuove imprese con potenzialità ancora non del tutto espresse di crescita». Insomma, sarà il caso di abituarsi a certi su e giù e guai a pensare che il tutto si esaurisca in una bolla speculativa, certo, spiegano e rispiegano i più seri tra gli analisti, nel boom di certi titoli Internet c'è anche lo zampino della speculazione ma c'è soprattutto l'effetto novità che colpisce in positivo («C'è la sensazione che Piazza Affari sia diventata un po' più simile alla grande Wall Street», ammette qualcuno) e in negativo per l'assenza di cultura adeguata, tra gli investitori e chi li deve consiliare, a una novità tanto rivoluzionaria. «Rivoluzione copernicana», la definisce il presidente della Borsa italiana chiarendo meglio il co to: «Ci si deve abituare a ragionare sulle novità coscienti che su 10 operatori che si presenteranno al mercato saranno poi solo due o quelli che riusciranno a imporsi». Convivere col terremoto, dunque. Anche perchè, dopo lanciato i loro gioiellini, personaggi come Renato Soru di Tiscali e Pierluigi Crudele di Finmatica non se ne stanno certo con le mani in mano. Parlano, anticipano mosse, abilissimi a negare di aver fiutato a suo tempo il boom («Francamente non me l'aspettavo», parola di Soru; «Ovvio che ci sia un assestamento del titolo, era troppo strappato», parola di Crudele) ma soprattutto abili a far intravvedere altri possibili successi: «Partecipiamo alla gara per i telefonini a tecnologia Umts insieme a Rotshild e Imi, per vincere», spiega Soru e Crudele butta là: «E' pronto il piano di acquisizioni di Finmatica, puntiamo su Francia, Germania, Spagna o Gran Bretagna, entro l'anno lo completeremo».

Così, nonostante il secondo scivolone di seguito, in Borsa è sempre più Internet anche quando, come è ieri, Tiscali e C. si bruciano mille miliardi ma il Mibtel va sua dell'1,34% incurante delle disavventure delle consorelle Borse europee, Parigi -0,43%, Francoforte -0,87%, e degli scivoloni di un euro che sul dollaro vale 1,01. Protagoniste di giornata Tim (+6,69%) che il mercato vede prossima a un'allenaza con un partner internazionale e l'Eni (+1,04%) grazie al rialzo del prezzo del petrolio. Ma uno zampino l'ha comunque messo Internet che, per esempio, ha spinto in alto (dell'1,85%) la Mediaset che presto potrebbe quotare la sua on line e di nuovo su dell'1,28% la Cir che ha annunciato l'approdo in Borsa della Cdb Webtech e il +4,82% di Seat Pagine gialle ormai sempre più Internet-oriented. Armando Zeni



SOTTOSCRIZIONE

Le Autostrade hanno già fatto il pieno

ROMA. Pieno successo nel primo giorno di offerta di azioni Autostrade. Secondo fonti finanziarie vicine alle banche aderenti al consorzio di collocamento, sarebbero già state quasi interamente sottoscritte sia le quote destinate ai risparmiatori individuali sia quella destinate agli investitori isituzionali. Le fonti non hanno fornito cifre sul numero complessivo di sottoscrittori, pur precisando che si viaggerebbe ai livelli del primo giorno di collocamenti di successo come furono quelli di Bnl, Eni3 ed Eni4. In sostanza tra i 350 mila e i 400 mila sottoscrittori, dietro soltanto agli exploit di Enel e Telecom Italia. L'offerta durerà fino a venerdì prossimo e non è escluso che l'azionista Iri possa offire al mercato «retail» una quantità maggiore di titoli, che verrebbe tolta a questo scopo al mercato istituzionale. Diversamente dal caso Enel non è possibile per Autostrade aumentare semplicemente l'offerta. Il mercato istituzionale, secondo le fonti finanziarie, sta rispondendo benissimo all'offerta se si pensa che ora riguarda solo l'Italia e l'Europa. Prosegue infatti questa settimana il road show negli Stati Uniti e in America Nord: oggi a New York e mercoledì a Boston. Elevato l'investimento medio: tra il lotto e mezzo e i due lotti (tra i 10 e i 12 milioni di lire). Il pacchetto minimo è infatti di 500 azioni (prezzo massimo per azione 7 euro, pari a 13.554 lire).

Il Nuovo Mercato si sta assestando dopo la fiammata

BasicNet

«Non è una trappola Si muova la Consob»

MILANO

«Non corrisponde in alcun modo a verità, è gravemente lesivo, "price sensitive" e diffamatorio» definire BasicNet come una «trappola» per gli investitori e «una azienda dietro la quale non c'è nulla». Lo scrive, polemizzando con un articolo di Milano Finanza, il presidente della stessa BasicNet (la società che ha il marchio Robe di Kappa) Marco Boglione, in una lettera aperta alla Consob e alla Borsa italiana per sollecitarle, «qualora lo ritenessero opportuno, a intervenire a vantaggio della corretta informazione degli investitori».

Lo sfogo del presidente di BasicNet è motivato dal fatto ieri, forse anche a seguito dei giudizi di Milano Finanza, il titolo in Borsa ha perso il 9,42%.

Al di là delle reazioni ufficiali, Marco Boglione ha diffuso un'ulteriore nota per affermare che «Milano Finanza ha scritto una cosa vera, e questo è un suo problema e caso mai dei suoi lettori che sono male informati. Noi non inganniamo nes . E ancora: «Così gli investitori saranno confusi a vantaggio, come al solito, della speculazione», mentre ai risparmiatori Boglione consiglia di «comprare le nostre azioni, per tenerle almeno per un anno: noi siamo un'azienda che fa magliette e dobbiamo avere il tempo di dimostrare ai nuovi soci che con il nostro business-system basato su Internet si cresce più velocemente». Il riferimento a Internet è essenziale perché il rilievo di Milano Finanza secono cui «dietro non c'è nulla» non si riferiva alla società BasicNet nel suo complesso, ma al suffisso «net» che farebbe riferimento alla Grande Rete in modo giudicato (da Mf) gratuito.

LA DI FRONTE A INTERNET

I ds inseguono E-commerce

La sinistra va a scuola di innovazione

reportage

Giovanni Cerruti

inviato a VICENZA

«La politica -come concluderà Pietro Folena, coordinatore della segreteria Ds- ha il dovere di farsi dominare da questi fenomeni». Dunque c'è da correre, recuperare ritardi, inseguire Internet e (almeno) lasciarsi sfuggire l'E-commerce. In un albergone alla periferia di Vicenza il gruppo parlamentare dei Ds-Ulivo va a lezione di Innovazione. Il commercio elettronico, appunto, «Sfida e opportunità per il sistema Italia». Più che le parole contano i numeri, statistiche e previsioni. Nel 1997 in Italia il elettronico ha toccato i 23 miliardi, nel 2000 arriverà a 3 mila 800 miliardi: incremento del mila per cento in quattro anni. Ecco perchè Folena insiste: «Con il commercio elettronico il più forte mangerà il più debole». Regole, quindi. «Sarà il pezzo più rilevante dell'evoluzione del mercato, non occuparsene significherebbe restar fuori». Gianfranco Nappi, responsabile Ds delle Aree urbane e dell'Innovazione, dice che finalmente se ne sono accorti: «Ora ci vuole un patto tra Governo e sistema delle imprese. L'E-commerce deve diventare la priorità delle priorità, primo obiettivo una terapia d'urto per la formazione». Attenzione al pericolo, segnala Folena: «Rete globale può voler dire esaltare le potenzialità del commercio ecosolidale, agevolare i Paesi in via di sviluppo. Internet non dev'essere governata a senso unico dai grandi protagonisti di questi anni, dal capitalismo tecnologico e informatico».

I dati di Nappi dicono che l'Italia è in ritardo. Presto, annuncia Claudio Rizzato, il segretario dei Ds di Vicenza, proprio qui nascerà il primo diplomato in commercio elettronico. Ma è tutta una . Nappi legge i suoi appunti: «Nel il mercato italiano esprimerà una domanda pari a 30 mila miliardi con una capacità di offerta di prodotti e servizi per 10 mila miliardi». La Finanziaria prevede 1300 miliardi in tre anni, 300 per l'E-commer . Poco, per Nappi. La proposta del convegno di Vicenza, per cominciare, è che la Rai provveda alla realizzazione di portale telematico per la vendita dei prodotti italiani. Secondo Infocamere sono soltanto 27 mila 165 le imprese italiane che dispongono di un sito Internet, 77 mila 213 quelle con e-mail. «Non possiamo pensare che ogni azienda sappia rendersi visibile su Internet. Per evitare che il commercio elettronico risulti una grande opportunità solo per le solite imprese è necessario affidare ad un servizio pubblico la missione di diffondere il made in Italy nel mondo». Nel 2002 in Italia gli utenti Internet saranno 8 milioni, nel mondo 700 milioni e l'E-commerce toccherà i 300 mila miliardi negli Usa e i 120 mila in Europa. «E' un settore decisivo per definire le caratteristiche di sviluppo di un Paese -dice Nappi- Gli Usa hanno un vantaggio competitivo molto forte. Dobbiamo recuperare troppi ritardi. Il primo diplomato in commercio elettronico non c'è ancora, una legge neppure. Ma Nappi giura: «L'E-commerce diventerà la priorità delle priorità».



Pietro Folena

Telecom, domani il piano

Cardinale: ma dovrò vagliarlo anch'io

ROMA

Dopo una lunga attesa, che aveva anche suscitato inquietudini e polemiche nel mondo finanziario come in quello sindacale, è stato reso noto ieri da Telecom Italia che domani il consiglio di amministrazione dell'ex monopolista telefonico esaminerà finalmente il piano industriale del gruppo, studiato dal nuovo numero Roberto Colaninno. Il piano, pluriennale, sarà poi presentato ai sindacati dopodomani, giovedì 2 dicembre.

Il progetto dovrebbe prevedere, secondo quanto anticipato nei mesi scorsi, l'uscita di 13.000 dipendenti nell'arco di due anni, 9.000 dei quali tramite pensionamenti mentre i restanti 4.000 sarebbero esuberi veri e propri. Oggi si saprà con certezza fino a che punto queste illusioni erano fondate.

Nella stessa giornata di ieri però si è fatto sentire anche il ministro delle Comunicazioni Salvatore Cardinale, per ammonire che «il piano industriale di Telecom Italia dovrà passare anche al vaglio del mio dicastero. E' questa la conclusione a cui sono giunti i nostri uffici tecnici». A rendere obbligatorio questo passaggio, secondo il ministro, è la convenzione che lega ancora l'ex monopolista telefonico allo Stato. « che la nostra analisi - ha incalzato Cardinale - debba limitarsi al solo servizio universale ma, più in generale, all'intera struttura del piano».

Per quanto riguarda le attese del ministro riguardo al piano industriale di telecom, Cardinale si è augurato forte accelerazione degli investimenti» e allo stesso tempo «una riduzione dei costi aziendali che non vada a colpire l'occupazione con l'accetta». Per il resto, il ministro delle Comunicazioni ha rimandato ogni commento a domani sera quando il piano sarà stato approvato.

Cardinale si è anche diffuso sulla gara per assegnare le licenze del nuovo servizio di telefonia mobile Umts, destinata a sostituire gradualmente la tecnologia Gsm. Per la prima volta il gruppo Telecom, ha detto il ministro, «dovrà partecipare come tutti gli altri gestori telefonici» alla gara. Ha aggiunto, ma solo a mo' di augurio: «Speriamo che la vinca» (ricordiamo che Telecom Italia non ha mai avuto bisogno di gareggiare per una licenza perché gestisce la rete telefonica fissa dalle origini e anche nella telefonia mobile parti, anni fa, la sua controllata Tim senza avere concorrenti). La corsa partirà - ha reso noto il ministro - ai primi di gennaio, mentre le licenze («quattro o cinque») assegnate ad agosto 2000.

Cardinale ha spiegato: «En la settimana si instaurerà un gruppo di lavoro congiunto con l'Authority settore, che dovrà darci alcune indicazioni sul numero di licenze che potranno essere messe in palio e sui tempi che ministero e Autorità delle telecomunicazioni dovranno adottare». I gestori che risulteranno vincitori dovranno attivare il servizio «non oltre il primo gennaio 2002». Il ministro delle Comunicazioni ha inoltre annunciato che chiederà alla presidenza del Consiglio di costituire un comitato dei ministri, sulla falsariga di quanto già fatto per la quarta licenza Gsm.

Cardinale ha inoltre puntualizzato quello che sarà una delle scelte preliminari che il governo dovrà fare prima di avviare la gara per le nuove licenze della telefonia mobile: «Dovremo verificare se adottare una procedura di licitazi privata o se, invece, scegliere l'asta pubblica». Il ministro si attende comunque una contesa molto aspra: «Sono almeno venti gli operatori interessati alle licenze Umts». Secondo Cardinale i quattro operatori attuali della telefonia mobile (Tim, Omnitel, Wind, Blu) parteciperanno tutti alla gara: «Nessuno, però, partirà avvantaggiato dal punto di vista amministrativo. Certo, l'esperienza e l'attività in questo settore varranno come titoli al momento della scelta».

Infine sta per trovare soluzione anche il problema tecnico della disponibilità delle frequenze a 2 Ghz su cui opera l'Umts. La Rai entro breve lascerà libero lo spettro di frequenze per passare a 4 Ghz che saranno a loro volta liberati da Telecom Italia. [r. e. s.]



Il presidente e amministratore delegato di Telecom Italia Roberto Colaninno sta per presentare l'attesissimo piano industriale

Oggi anche Agip, Ip, Api e Q8 aumentano i listini. A Londra e New York lievi flessioni del greggio

La benzina rincara, una corsa senza fine

Tutta la super ai livelli massimi

Bruno Gianotti

Tutta la super a 2050 lire. Salvo qualche piccolo sconto (5 lire per litro), concesso dalle compagnie più magnanime. E' l'effetto dell'ultimo rincaro, quello che scatta oggi secondo un copione ben collaudato: c'è sempre [illegible] compagnia a fare da «apripista», il primo giorno è sola ad aumentare i prezzi, e [illegible] fa troppo notizia, perchè sembra un caso isolato. Il secondo giorno viene seguita da una sostanziosa parte dei produttori, il terzo l'operazione si completa con il resto delle «sorelle».

Oggi [illegible] conclude l'«adeguamento» operazione-rincaro, quella che porterà anche la Super di Eni (marchi Agip e Ip), Q8 al livello di 2045-2050 lire per litro, la verde a 1965 per tutti e il gasolio tra le 1600 [illegible] le 1615. Sarà [illegible] terzo giorno degli aumenti. Venerdì, primo giorno, aveva cominciato Shell. Sabato, secondo giorno, si erano adeguate Api (una prima volta), Esso, Erg, Fina e Tamoil.

Una rincorsa senza fine, sostenuta dal dollaro che tocca i massimi sull'euro e sulla lira (anche se [illegible] presidente della Banca centrale europea dice di non essere preoccupato), [illegible] dal greggio, che ieri è però sceso di qualche centesimo sui mercati internazionali. La buona notizia arriva da Londra, dove viene quotato il Brent, prodotto di riferimento del Mare del Nord: il barile da 159 litri, consegna a gennaio, è sceso a 25,11 dollari contro i 25,36 ultimo prezzo di venerdì. La flessione non viene ancora considerata importante: potrebbe diventarlo nei prossimi giorni, anche se gli operatori pessimisti sono convinti che il barile nei prossimi mesi sia destinato a toccare i 28 dollari e arrivare fino a punte di 30.

I segnali [illegible] mercati mondiali restano comunque contraddittori: un altro piccolo calo si registra [illegible] New York dopo la notizia che l'Iraq riprenderà le esportazioni: mezzo dollaro, a metà giornata, che lascia il barile di «light crude» a 26,30 dollari.

[illegible] prezzo del greggio prodotto dai Paesi aderenti all'Opec continua invece a salire: la sede dell'organizzazione, da Vienna, segnala che la quotazione media la scorsa settimana è stato di 24,90 dollari al barile rispetto a 24,35 dollari della settimana precedente ed a 21,67 della media di ottobre. Ai livelli attuali, il petrolio Opec segna un rincaro del 160% rispetto a febbraio, quando costava 9,50 dollari.

A complicare le cose, ieri sono arrivate le previsioni, piuttosto interessate, del gruppo Royal Dutch-Shell: il rialzo dei prezzi petroliferi non sarà [illegible] lunga durata, giudica il «numero [illegible]» del gruppo Mark Moody Stewart. In un'intervista alla tedesca «Welt am Sonntag» ha spiegato che nel corso dell'inverno il prezzo del greggio scenderà a 20 dollari per barile: «Mi attendo un prezzo del petrolio a 18 dollari o più fino all'anno prossimo inoltrato: [illegible] è un corridoio dei prezzi compreso fra i 15 e i 20 dollari che, nella mia esperienza, fa contenti tutti, le società petrolifere, l'Opec e perfino i clienti alle stazioni di servizio».

In Italia, Aldo Garozzo direttore generale della Erg prevede che l'acuirsi delle tensioni con l'Iraq potrebbe far lievitare il prezzo del petrolio fino a 30 dollari: «Alcuni analisti - dice Garozzo - attendono entro fine anno un prezzo del greggio fino a 30 dollari al barile a seguito delle tensioni con l'Iraq: sarebbe però del tutto anomalo, possono esservi momenti di punta ma nel medio termine riteniamo che il prezzo debba scendere».

Garozzo scarta subito l'ipotesi di valori estremi, intorno a 9-10 dollari [illegible] barile, [illegible] è possibile il punto di equilibrio di 18-22 dollari al barile «che permetterebbe al mondo occidentale di non avere grossi problemi per [illegible] costo dell'energia e per contro ai Paesi produttori di avere [illegible] buon livello di entrate».

[illegible] QUOTIDIANI

Non c'è tregua per i prezzi della benzina, trascinati dal caro petrolio

[illegible]	[illegible]per	Verde	Gasolio	Gpl
AGIP	[illegible]	1.965	1.600	[illegible]
IP	2.045	1.965	1.600	955
ESSO	2.045	1.965	1.600	960
ERG	2.050	1.965	1.610	965
API	2.050	1.965	1.595	960
FINA	2.050	1.965	1.615	955
Q8	2.045	1.965	1.605	955
SHELL	2.050	1.965	1.610	960
TAMOIL	2.[illegible]	1.965	1.610	968

ANSA-CENTIMETRI

AEREI

Controllori precettati, voli regolari

ROMA. Voli regolari oggi [illegible] per tutta la settimana. Il ministro dei Trasporti Tiziano Treu, ha firmato un'ordinanza di differimento degli scioperi nel settore [illegible] proclamati dal personale Enav, l'ente di assistenza al volo, da questa mattina, [illegible] novembre, fino al [illegible] dicembre. «Il provvedimento - informa una nota [illegible] ministero - si [illegible] necessario visto il gran numero [illegible] scioperi dei controllori di volo che, concentrati nello stesso periodo, avrebbero seriamente [illegible]promesso il diritto alla mobilità dei cittadini». Il ministro Treu ha quindi invitato le organizzazioni sindacali a riprogrammare gli scioperi, concentrando eventualmente in un'unica giornata [illegible] astensioni, per impedire continue interruzioni nel settore determinerebbero disagi non tollerabili agli utenti».

Un emendamento dei Ds alla Finanziaria: riguarderà i prezzi di alberghi e musei

[illegible] (al 3%) [illegible] tassa di soggiorno

Ultime ore per pagare l'anticipo sull'Irpef di novembre



Il ministro delle Finanze Vincenzo Visco

ROMA

Rispunta l'idea di una tassa sul turista. A rilanciarla, con [illegible]damento alla Finanziaria, Mauro Guerra e Vassili Campatelli (ds), che ipotizzano un contributo fino al 3% sui prezzi di alberghi e di musei. Si tratta di una misura analoga [illegible] quella avanzata dalla Commissione affari costituzionali della camera. Con un altro emendamento il vicepresidente e il segretario del gruppo ds della camera propongono l'aumento del 50% dell'imposta comunale di pubblicità.

In tema di turismo, invece, un'altra proposta dei Ds (a firma Sales e Vozza) riguarda i lavoratori stagionali: quelli assunti [illegible] tempo determinato, c[illegible] contratto di durata di sette mesi, potranno avere prorogati i loro contratti per ulteriori quattro mesi, senza che nel periodo di proroga siano dovuti all'Inps gli addebiti contributivi a carico dell'azienda, [illegible] senza che l'azienda per[illegible] il carattere stagionale. Resta a carico del datore di lavoro l'obbligo assicurativo con l'Inail e a carico del lavoratore la quota di contribuzione Inps. Le agevolazioni varranno per un triennio.

Tra gli emendamenti due, dei Popolari e di Forza Italia, v[illegible] nella direzione di alleggerire il peso del canone televisivo per gli alberghi. Il vicepresidente del gruppo di Forza Italia, Alessandro Rubino, propone [illegible] scalettatura estremamente semplificata: il canone è in cifra fissa e [illegible] da un milione per gli alberghi da 5 a 3 stelle a mezzo milione per ospedali, partiti, uffici e così via. Ruggero Ruggeri, capogruppo Ppi [illegible] Commissione attività produttive, ricalca invece lo schema attuale del canone (ora si paga per ogni stanza), rivedendolo però al ribasso e differenziandolo in base alla categoria alberghiera.

Sul fronte fiscale, intanto, ulti[illegible] giorni per il pagamento dell'acconto di novembre. Scade oggi [illegible] termine per l'anticipo su Irpef, Irpeg, Irap e contributi previdenziali relativi al 1999, tributi che saranno dichiarati a maggio con il prossimo Unico. Gli importi potranno essere versati anche con ritardo: scatteranno però le mini-sanzioni previste dal "ravvedimento operoso".

[illegible] Per l'Irpef il metodo più facile (e sicuro) è quello «presuntivo». Bisogna verificare l'importo indicato alla riga Rn22 di Unico '99. Se l'importo è inferiore alle 100.000 lire non è dovuto acconto; se supera questo valore va invece versato un acconto pari al 98%, sottraendo l'eventuale primo acconto versato a giugno (pari al 40% del dovuto) e i crediti d'imposta della colonna 2 del quadro RX di Unico.

[illegible] VERSAMENTO. Va effettuato con il modello F24 per il «versamento unificato». I codici tributo da indicare sono: 4034 per l'Irpef, 3813 per l'Irap e 2113 per l'Irpeg. Con il modello possono poi [illegible] versati anche i contributi previdenziali.

Ha perso il 2%

[illegible] dopo vendita [illegible] of England

ROMA

Il prezzo dell'oro ha segnato un brusco calo, di poco inferiore al 2%, sul mercato di Londra, subito dopo la vendita da parte della Bank of England di 25 tonnellate delle sue riserve, nell'ambito di un piano graduale che ha lo scopo di diversificare i proventi ottenuti in altri investimenti. La vendita di oro è stata effettuata dalla Boe al prezzo di 293,5 dollari per oncia, una quotazione in ogni caso inferiore a quella di mercato. Subito dopo quest'operazione, il prezzo dell'oro con consegna immediata sul mercato londinese è sceso a 291,38 dollari per oncia, con un ribasso dell' 1,9%: si tratta della quotazione più bassa dal 16 novembre scorso.

Il prezzo dell'oro quest'anno ha [illegible] ogni caso registrato un aumento dell'1,6% ma l'andamento è stato peraltro molto differenziato. Le quotazioni hanno in particolare beneficiato dell'intesa raggiunta il 26 settembre scorso dalle 15 banche centrali europee, in base alla quale è stato deciso di limitare le vendite di oro proveniente dalle riserve per i prossimi cinque anni. Come conseguenza di quest'accordo, le quotazioni dell'oro erano salite di ben il 22% in nove giorni, fino ad arrivare a 340,5 dollari per oncia.

Quella odierna è la terza vendita di oro sul mercato fatta dalla Boe. La vendita precedente risale al 21 settembre scorso.

In quella circostanza, peraltro, il prezzo dell'oro non ne risentì affatto, anzi le quotazioni registrarono un rialzo, per via degli acquisti fatti dai produttori, che avevano bisogno di fare «scorta» di quantitativi di metallo prezioso per far fronte in particolare alla domanda di oro lavorato. Ma adesso le giacenze dovrebbero essere sufficienti a rispondere alla richiesta di mercato, di conseguenza, almeno fino a questo momento, gli acquisti sono venuti meno ed il prezzo dell'oro è calato.

Royal Bank of Scotland pronta a sborsare 81 mila miliardi per il terzo gruppo bancario inglese

Gli scozzesi alla conquista della City

Parte un'Opa ostile su NatWest

Fabio Galvano
corrispondente da LONDRA

La «battaglia» per la National Westminster Bank, terzo gruppo creditizio inglese, è entrato nella sua fase decisiva con l'annuncio di un'opa ostile della Royal Bank of Scotland: un rilancio su quella della sua diretta concorrente, la Bank of Scotland. Ma non è soltanto la rivalità fra i due istituti scozzesi, nella vicenda che ha come premio la NatWest, a tener banco nella valutazioni della City. Emerge anche, infatti, un'operazione che ridisegna la mappa creditizia europea. Dietro la Royal Bank of Scotland, infatti, c'è anche il Banco Santander Central Hispano e con esso i suoi alleati San Paolo-Imi, Société Générale e Commerzbank.

L'opa, annunciata ieri, ha un valore di 26,4 miliardi di sterline: al cambio attuale circa 81 mila miliardi di lire. Supera di poco l'offerta (24,3 miliardi di sterline) fatta nei giorni scorsi (e già respinta dalla NatWest durante il weekend) dalla Bank of Scotland, che nelle scorse settimane aveva per prima lanciato (22,35 miliardi) la scalata. Il «Financial Times» parla apertamente di una lotta basata in essenza sulla credibilità dei due gruppi scalatori. La Royal Bank of Scotland si presenta con migliori chances: proprio ieri, infatti, ha annunciato utili record (+21%) per i dodici mesi conclusi a settembre e dividendi del 16% superiori a quelli dell'anno scorso.

Finora la NatWest, che non naviga in buone acque, ha replicato varando grandi ristrutturazioni che dovrebbero portare a un consistente snellimento del personale. I tagli previsti sono infatti di 15 mila unità nei prossimi due anni; ma la Royal Bank of Scotland ha subito precisato che se la sua opa andrà a termine (ci sarà un controllo dell'antitrust, che aveva già dato semaforo verde alla Bank of Scotland) sarà possibile un'ulteriore razionalizzazione con l'eliminazione di altri 3 mila posti di lavoro.

Ma non sono i problemi dell'occupazione a formare la manovra: «La nostra proposta costituisce un'opportunità unica - ha detto ieri Lord Younger, presidente della Royal Bank - per dare vita a una nuova forza nel settore bancario. Con i forti risparmi e un incremento dell'attività ci saranno vantaggi per dipendenti e azionisti».

Ieri le quotazioni NatWest alla Borsa di Londra hanno ceduto scendendo sotto quota 15 sterline: nella consapevolezza degli investitori, forse, che si sono ormai raggiunti i valori massimi nelle offerte dei pretendenti, che forse non ci [illegible] più rilanci (alla City si era parlato di 28 o anche 30 miliardi di sterline) rispetto all'opa della Royal Bank. La banca scozzese prevede di pagare per ogni titolo NatWest 15,90 sterline: 3,05 in contanti (quasi il doppio rispetto a quello che offriva la Bank of Scotland) e il resto con 0,968 nuove azioni proprie.

Il Banco Santander ha fatto sapere di «appoggiare totalmente» l'opa della Royal Bank. Il gruppo iberico, che già controlla il 9,64% di quello scozzese, sottoscriverà una nuova emissione per 1,2 miliardi di sterline della Royal Bank destinate a finanziare l'operazione. A sua volta il Santander farà un aumento di capitale per la stessa somma che sarà collocato fra i suoi soci strategici europei: San Paolo-Imi, appunto, che ha già una quota del 2%; Commerzbank, che ha l'1,9%; Société Générale che farà [illegible] il suo ingresso nel capitale del gruppo spagnolo.

Intesa allarga il consiglio

MILANO. Sarà un Cda allargato, con 21 consiglieri, quello che sarà nominato oggi dall'assemblea degli azionisti di Banca Intesa, che procedera anche alle scissioni parziali di Cariplo e Caboto Holding a favore della capogruppo. A sciogliere il nodo del numero degli amministratori (tra le ipotesi circolate quella di un limite a 19 membri) è stato l'amministratore delegato Carlo Salvatori. A margine di un convegno sull'Information Technology nelle banche, Salvatori non lasciato invece trapelare alcun nome a proposito dei consiglieri che saranno espressione del vecchio patto Comit. L'allargamento a 21 membri (attualmente sono 17) lascia intuire però che la consueta abilità nel trovare equilibri di Giovanni Bazoli non sia riuscita a contenere il numero dei consiglieri del nuovo polo bancario, il primo in Italia, vicino ai centri di potere tradizionali del capitalismo italiano.

LE GRANDI OPA

VODAFONE-MANNESMANN	137
MCWORLDCOM-SPRINT	129
EXXON-MOBIL	77,0
TRAVELERS-CITICORP	72,6
SBC-AMERITECH	72,4
BELL ATLANTIC-GTE	71,3
ATT-MEDIAONE	62,5
NATIONSBANK-BANKAMERICA	61,6
VODAFONE-AIRTOUCH	60,0
BP-AMOCO	56,8
TOTALFINA-ELF	48,6
ATT-TCI	48,0
DAIMLER-CHRYSLER	40,5
ROYAL BANK-NATWEST	37,1
SANDOZ-CIBA	36,3
OLIVETTI-TELECOM	31,6

dati in miliardi di Euro

Le istituzioni si sono rivolte al Tar ma sono pronte ad andare alla Corte Costituzionale

Fondazioni in rivolta contro il Tesoro

Quattordici ricorsi contro l'esproprio delle assemblee

LERICI

Si estende l'offensiva delle Fondazioni contro l'atto di indirizzo del Tesoro, ritenuto lesivo dei diritti dei soci delle assemblee: sono già diventate 14, sulle 42 esistenti, quelle di tipo associativo che hanno fatto ricorso al Tar. Oltre alle fondazioni di Roma, Cento e Ferrara - è emerso a margine di un convegno dell'Acri sulla promozione del volontariato - si sono rivolte al tribunale amministrativo, tra le altre, le Fondazioni di Cesena, Forlì, Imola, Ravenna, Fabriano, Fermo, Terni e Perugia. Non si hanno per ora previsioni [illegible] i tempi di risposta del Tar.

Ad agitare le acque era stata per prima la Cassa di Risparmio di Roma: l'ente azionista di maggioranza della Banca di Roma aveva presentato ricorso al Tar del Lazio contro l'atto generale di indirizzo del ministero del Tesoro previsto dal decreto legislativo del maggio scorso, che ha trasformato le Fondazioni in persone giuridiche private senza scopo di lucro.

Il ricorso, aveva spiegato il presidente dell'Ente CrRoma fondazione, Emmanuele Emanuele, è stato presentato dall'ente in quanto persona giuridica e anche da singoli soci della Fondazione. Il problema, secondo Emanuele, è a monte: c'è stato «un eccesso di delega» nel ddl, che è poi diventato la legge sulle Fondazioni, rispetto alla delega sulla materia affidata dal parlamento al governo. L'Ente Cassa di Roma aveva già preannunciato l'intenzione di ricorrere alle [illegible] legali durante l'iter di approvazione del provvedimento.

Il ricorso al Tar, ad ogni modo, resta solo [illegible] tappa intermedia. In caso di rigetto, spiega Emanuele, l'Ente Cr Roma [illegible] riserva la possibilità di ricorrere alla Corte Costituzionale. Le fondazioni di natura associativa, tra le varie critiche alla legge, lamentano in particolare l'esproprio di funzioni delle assemblea degli enti a favore del nuovo organo di indirizzo.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
Marco tedesco	990,00	1,9558
Franco belga	47,996	40,3399
Franco lussemb.	47,996	40,3399
Peseta spagnola	11,637	166,386
Franco francese	295,20	6,55957
Lira irlandese	2458,56	0,787564
Fiorino olandese	878,65	2,20371
Scellino austriaco	140,710	13,7603
Escudo [illegible]	9,658	200,482
Marco finlandese	325,66	5,94573

ALTRE VALUTE	odierna	preced.	odierna	preced.
Dollaro Usa	1921,47	1916,51	1,0077	1,0107
Yen giapponese	18,83	18,47	102,8700	104,8600
[illegible]	5,89	5,89	328,6000	328,9000

VALUTA	LIRA		EURO	
Corona danese	260,34	260,31	7,4374	7,4383
Corona svedese	225,67	226,01	8,5800	8,5670
Corona norvegese	236,68	238,58	8,1175	8,1065
Franco svizzero	1207,36	1209,26	1,6029	1,6012
Sterlina	3074,31	3072,96	0,6297	0,6301
Dollaro australiano	1274,57	1273,74	1,5806	1,5855
Dollaro canadese	1305,03	1307,50	1,4807	1,4805

VALUTE MINORI	odierna	preced.	odierna	preced.
Corona Ceca	53,73	53,67	36,0450	36,1090
Dollaro N.Zelanda	984,58	[illegible]	1,9664	1,9756
Fiorino ungherese	7,63	7,64	[illegible]	[illegible]
Lira Cipriota	3355,75	3355,55	0,5770	0,5770
Rand Sudafricano	312,11	312,69	6,1994	6,1564
[illegible]	9,43	9,84	196,8450	196,7610
Zloty Polacco	446,66	450,58	4,3356	4,2970

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett.	3,0560	3,0560
1 mese	3,4940	3,0620
2 mesi	3,4460	3,4450
3 mesi	3,4450	3,4450
4 mesi	3,4490	3,4480
5 mesi	3,4560	3,4530
6 mesi	3,4690	3,4650
7 mesi	3,5060	3,5100
8 mesi	3,5560	3,5610
9 mesi	3,6140	3,6200
10 mesi	3,6620	3,6710
11 mesi	3,7170	3,7210
12 mesi	3,7800	3,7790

QUOTAZIONI BOT

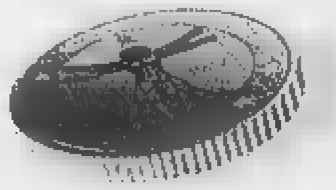
Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15.[illegible]	14	99,820	5,485
14.01.00	44	99,610	3,460
15.02.00	76	99,400	2,977
15.03.00	105	99,109	3,214
15.04.00	136	98,770	3,392
15.05.00	166	98,560	3,252
[illegible]	197	98,285	3,266
15.07.00	226	97,960	3,378
16.08.00	258	97,480	3,666
[illegible]	289	97,160	3,630
15.10.00	320	96,901	3,642
15.11.00	350	96,560	3,717

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 611,09 (+0,18%); Bruxelles (Bel 20) 3163,74 (-0,70%), Francoforte Dax Xetra 5888,88 (-1,16%), Hong Kong (Hang Seng) 15461,11 (+1,22%); Londra (Ftse 100) 6692,30 (+0,11%); Madrid (Ibex 35) 10892,50 (-0,72%), Parigi (Cac 40) 5373,91 (-0,43%); Sydney (Allord) 3043,70 (-0,53%); Tokyo (Nikkei) 18850,27 (-0,34%). Zurigo (Smi) 7400,00 (+0,55%); New York (Dow Jones) 10947,92 (-0,37), Nasdaq 3421,37 (-0,77%).

IL TERZO MERCATO

B.Pop.Ravenna 23.800; Caer 22.750; Cattolica Assicurazioni 49.000; Cr Parma e Piacenza 1.230; Mela Ass. 2.150; Ob Pop.Novara 109.000.
Warrant: Pop Novara 0.730; Tecnost 0.400.



1 EURO = 1936,27 LIRE

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Euro	Var.
Autost. Merid.	60718	31,3500	-3,42
B. Pop. Crema	[illegible]	91,5000	0,00
B. Pop. Emilia	165840	34,0000	+1,06
B. Pop. Luino-Varese	13554	7,0000	+1,45
B. Cr. Pop. Siracusa	28076	14,5000	0,00
B. Pop. Sondrio	29044	15,0000	0,00
Italiana Assicurazioni	15103	7,8000	+6,41
Frette	13941	7,2000	0,00
Ferrovie Nord Milano	2769	1,4300	+2,14
Ifis pm	1743	0,9000	+1,35
Elsa Holding Milano	523	0,2700	0,00
Borgosesia	1220	0,6300	0,00
[illegible]	145	0,0750	0,00
Base H.pm	150	0,0775	0,00
B. Pop. Adriatico	17426	9,0000	-0,55
Tempar	31	0,0160	0,00
Sace	2324	1,2000	-2,44

FIB 30

Scadenza	Sett.	Chius.	Min.	Max.
Dic. 99	35710	35734	35630	36340
Mar. 00	36405	36384	36010	36456
Giu. 00	36410	[illegible]	36450	36500

INDICE BORSA

[illegible]	29-11-1999	%
MIB	1062	+0,67
MIBTEL	25005	+1,34
MIB 30	36011	+1,64
MIDEX	29417	+0,56
MIB (Raffinato)	1311	+0,64
DJ Eurostoxx 50	4364	-0,35

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6,45
Prime rate ITA	5,750
Prime rate USA	7,75
Tasso di sconto ITA	3
Tasso di sconto USA	5
Tasso di sconto GIA	0,5
Fed funds	5,7500

ORO: CHIUSURE

(Prezzi in dollari per oncia) Un'oncia Troy = gr. 31,1035

MERCATI	29-11-1999	26-11-1999	EURO
Hong-Kong	294,25	295,10	292,0016
Zurigo	291,40	295,40	289,1734
Londra	292,50	296,60	290,2652
Milano (L./gr)	18249,00	18489,00	9,4254
New York	294,30	301,60	292,0517

RENDIMENTI ESTERI

Titolo pubblico	%
USA 10 anni	6,150
USA 30 anni	6,251
GER 10 anni	5,240
FRA 30 anni	5,930
GIA 10 anni	1,876

MONETE AUREE

	Lire	Euro
Sterlina (v.c.)	128000-136000	66,106-70,238
Sterlina (n.c.)	131000-145000	68,172-74,886
Sterlina (post.'74)	130999-142000	67,657-73,337
Marengo italiano	110000-116000	56,810-59,909
Marengo svizzero	105000-112000	54,228-57,843
Marengo francese	104000-110000	53,712-56,810
Marengo belga	104000-110000	53,712-56,810
Marengo austriaco	104000-112000	53,712-58,094
20 Marchi	127000-138000	65,590-71,271
10 Dollari liberty	470000-540000	242,740-278,892
10 Dollari indiano	540000-570000	278,892-294,386
20 Dollari liberty	775000-822000	400,259-424,532
20 Dollari St. Gaudens	840000-880000	433,834-454,490
4 Ducati Austria	264999-320000	136,863-165,270
100 Corone Austria	560000-600000	289,218-309,876
100 Pesos Cile	265000-320000	136,863-165,270
Krugerrand	570000-612000	294,386-316,075
50 Pesos Messico	690000-720000	356,355-371,849

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente.

Opzioni. Call è il prezzo di chi acquista; **put** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

IL PUNTO SUI MERCATI

La Borsa rivede i lotti

PIAZZA Affari si allinea anche per il 2000 alle principali borse europee e predispone un calendario più vicino a quello del sistema target. Le giornate di chiusura saranno 21 aprile (venerdì santo), il 24 aprile (lunedì dell'angelo), il primo maggio, il 15 agosto, il 25 e il 26 dicembre. Contrattazioni regolari quindi il 6 gennaio, a differenza si quanto avvenuto nel '99, mentre il 24 dicembre e il 31 dicembre la Borsa sarà chiusa ma perchè cadranno di sabato o domenica. Contrattazioni regolari anche il 15 agosto. Nella definizione del calendario borsistico italiano sono state considerate due esigenze, quella di massimizzare l'offerta dei servizi di negoziazione agli investitori professionali ed esteri e quella di evitare giornate caratterizzate da un insufficiente flusso di ordini che può riflettersi in un inefficiente processo di price discovery e in fenomeni di volatilità anomala.

Novità anche per i lotti minimi delle azioni negoziabili a Piazza Affari. Dal 20 dicembre il controvalore minimo dei titoli trattati in Borsa passa a 5 milioni di lire. Il pacchetto minimo di un gruppo come Telecom cala così a 250 dai 500 pezzi attuali, mentre il quantitativo di Olivetti scende da 2.500 a 1.000 azioni. Si dimezza anche il pacchetto standard di Finmeccanica (a 2.500 azioni), mentre quello per Aem cala da 2.500 a 1.000. La revisione dei quantitativi minimi, informa una nota della Borsa Italiana, è stato deciso per adeguare il controvalore dei lotti di quei titoli che, a causa dei notevole cambiamenti nei prezzi o di operazioni societarie, si è discostato dal valore medio di negoziazione ritenuto idoneo.

OBBLIGAZIONI DEL [illegible]

IL MERCATO AZIONARIO DEL 29-11-1999

EURO 50

FONDI DI INVESTIMENTO

[illegible]

OPZIONI DI BORSA

[illegible]

ECONOMIA FLASH

■ **BTP DECENNALI, IN LIEVE CALO INTERESSI.** Lieve limatura in basso dei rendimenti dei Btp a 10 anni: all'asta di ieri il rendimento lordo è risultato del 5,38% contro il 5,50% della precedente operazione. Buona la risposta del mercato: a fronte di un'offerta di 1.500 miliardi, le domande sono state pari a 2.444 miliardi di lire.

■ **[illegible] AL [illegible]** Obiettivo giappone per Axa. Il colosso assicurativo francese ha annunciato una joint venture con la compagnia Nippon Dantai Liffe di cui avrà il controllo con il 95% del capitale. L'operazione, mirata ad acquisire una posizione leader sul mercato nipponico, prevede che i due gruppi uniscano in una holding le attività vita di Axa e l'intera attività di Nippon Dantai.

■ **POLIGRAFICO [illegible]** Tutto pronto al Poligrafico dello Stato p[illegible] avviare il piano di ristrutturazione industriale che dovrebbe portare lo storico istituto a diventare una società per azioni nel 2002: 1.600 miliardi di investimenti in venti anni, 2.400 esuberi e cessione delle società controllare (in particolare Cartiere Miliani Fabriano).

■ **EFIM, CHIUSURA IN TEMPI BREVI.** Lo Stato ha fretta di chiudere la liquidazione della galassia Efim, il più piccolo degli [illegible] enti a partecipazione statale in via di chiusura dal '92. L'articolo 19 del disegno di legge che raccoglie norme in materia di organizzazione e razionalizzazione di uffici, strutture e organismi pubblici, prevede infatti [illegible] riduzione da 36 a 5 di tutte le gestioni liquidatorie dell'Efim.



MICHELE Serra lamenta che ci si preoccupi troppo [illegible] crescita economica e poco di qualità. E cita i figli: ma se un nostro figlio restasse rachitico, non ce [illegible] preoccuperemmo?





ANNA VALLE IN TV CON «TURBO»

Anna Valle è fra i protagonisti di *Turbo*, il tv movie con Roberto Farnesi (il commissario Luca Sepe) e il cane Sun Shonik (il «Birillo» del *Maresciallo Rocca*) in onda domani e giovedì [illegible] prima serata su Raidue.

ANNO 133 NUMERO 328 25 — [illegible] STAMPA — MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 1999

Regolamentare Internet? Da oggi a Parigi un summit dell'Unesco

Una gabbia per il mouse



Da una parte gli Usa, favorevoli a lasciar proliferare la Rete, dall'altra la Francia che preferirebbe imbrigliarla: si cerca un compromesso fra liberisti e dirigisti

Enrico Benedetto
corrispondente da PARIGI

E' la Seattle d'Internet, il summit mondiale tra i Regolatori che stamane l'Unesco tiene a battesimo, in simultanea (solo casuale?) con le discussioni Omc. Ma potrebbe nascerne una piccola Yalta on line. Sessantaquattro Paesi alle prese con Internet. Che farne? Lasciamolo proliferare, suggerisce la scuola Usa di stampo liberale, restringendo al minimo l'interventismo. La Francia jospiniana, volontarista come il suo premier, ha invece un debole per l'approccio legislativo. E l'Hôtel Matignon - il Palazzo Chigi transalpino - promette fin d'ora una legge ad hoc nel Duemila. Nell'attesa, l'esecutivo sonda il Paese con un referendum virtuale sul da farsi attraverso il sito www.*finances.gouv.fr*. Tra gli estremi [illegible] poteva che fiorire una Terza Via, su cui [illegible] vanterebbe il copyright Tony Blair ma semmai la Berlino di Schroeder. E' la «coregolamentazione», termine indigesto ma pacificatorio che media fra interventismo e Tela Selvaggia. I bookm[illegible] profetizzano la vittoria, domani sera, in fase di sintesi finale. Ma siamo solo all'inizio.

Semplice areopago di Authority nazionali - specializzate nel settore radio-televisivo, sognano il grande balzo verso gli scambi elettronici - alla riunione parigina manca l'imprimatur politico. Il Potere dovrà quindi vidimare le sue conclusioni o, al contrario, smarcarsi avocando lo spinoso dossier. Unica quasi-certezza, la due giorni parigina lascerà alla finestra i soliti esclusi: un Terzo e Quarto mondo che regolamenterebbe volentieri il Web. Se ce l'avesse. Gli internauti africani non raggiungono (Pretoria esclusa), neppure lo 0,8% sul totale. L'egualitarismo d'Internet sarebbe teorico. Anziché ridurre, dilata la frattura Nord/Sud, protestano le delegazioni povere - cui va la maggioranza relativa - invocando (come fa la Nigeria) «un Piano Marshall on line». La riunione le deluderà. Distribuisce idee, [illegible] quattrini. E ha valore consultivo; vano coalizzarsi per strappare una decisione favorevole.

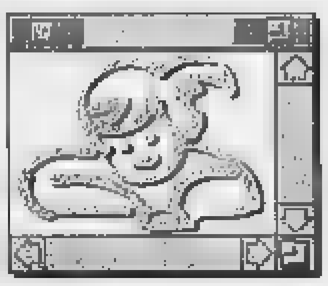
Possiamo in cambio ricavarne la mappa geo-ideologica sull'Internet del Terzo Millennio. Primo blocco, l'Autoregolamentazione. Fra i suoi difensori troviamo categ[illegible] non sempre compatibili. Ci sono i libertari timorosi del «bavaglio pubblico», ma [illegible] dimentichiamo i trust e le lobby commerciali, tipo quella «Gbdec» - Global business dialogue on electronic commerce - che in settembre ammonì da Parigi i governi planetari: «legiferare in materia è nocivo, servono utensili meno rigidi». Per esempio una Carta specifica, i [illegible] principi gli operatori sottoscriverebbero impegnandosi sul piano etico-legale. E' la soluzione che privilegia Washington. Al traino, ritroviamo l'Inghilterra. Ma già il Regno Unito sfuma il classico antistatalismo americano integrandolo con «lievi misure di controllo». E tuttavia oltremanica il modello rimane l'«Internet Watch Foundation», cioè un «osservatorio» i cui attori [illegible] in definitiva il ruolo consultivo. Quanto a Ottawa, aborrisce il presenzialismo normativo. «Sarebbe un handicap», [illegible]: «Meglio elaborare insieme codici morali [illegible] contenuti del Web». Anche l'Australia preferisce glissare sull'ipotetica legislazione Internet. Sottolinea che bisognerebbe semmai investire sul «filtraggio» di programmi ambigui o pericolosi. Parecchi Stati Asean - Filippine e Thailandia, in particolare - ne condividono la [illegible] guardia, sollecitando una collaborazione più [illegible] nella guerra contro l'Internazionale pedofila. Schematizzando: Nord America, vecchia Inghilterra e le zone in cui le influenze coloniali o economiche anglo-americane rimangono vistose, abbraccerebbero la medesima tesi, d'ispirazione liberista.

Nel campo avverso, fare un inventario è più arduo. Capofila dello statalismo sul Web potrebbe risultare la Francia. Pochi giorni fa, a Firenze, Lionel Jospin non rammentava forse che bisogna imbrigliarla, questa Tela? Sì, ma - e qui misuriamo le distanze che separano talora politici e addetti - in sede Unesco Parigi smorza il tono. Il Csa, l'organismo regolatore francese cui si deve l'incontro, al decisionismo antepone il dialogo fra le varie controparti. Se fruttuoso, potrebbe scongiurare qualsiasi diktat unilaterale. Risparmiando alla *gauche* feroci acc[illegible] di neodirigismo, ormai un *Leitmotiv* dopo la vertenza 35 ore. Ma è indubbio che la via parlamentare catalizza simpatie più o meno confessabili. Un Trattato fra i Länder tedeschi la prefigura, e non costituisce tabù per diverse nazioni europee. Extrema ratio sì, ma senza veti. Peraltro, emanare normative suscettibili di applicazione - spesso incidentale, ricordiamolo - sul Web, è pratica quotidiana un po' ovunque. In compenso, i Paesi a regime autoritario se non dispotico metterebbero volentieri le mani sulla finora impalpabile Tela.

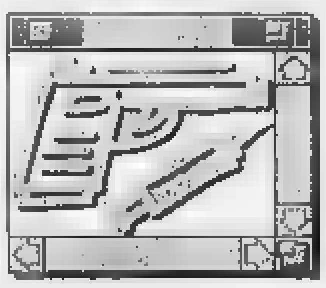
Sarebbe davvero possibile? La Norvegia si concede una provocazione più latina che scandinava. «Il Web è internazionale per natura. Se lo irreggimentassimo, resterebbero necessariamente zone franche, escluse dall'intesa. Basterà stabilirvisi, e irradiare». I non allineati risorgono in chiave telematica? Oslo si guarda bene dal farci capire se l'Internet futuro è una piattaforma offshore come quelle numerose lungo i suoi litorali. Ma la tollerante Scandinavia - dove Internet regna sovrano - [illegible] forse al partito dell'ordine spiacevoli sorprese. L'Olanda ne sarebbe il co[illegible] ideale.

E veniamo ai probabili vincitori. Aprono l'elenco Svizzera, Germania e Portogallo. Ma domani sera potrebbe inglobare con un bel ribaltone anche gli indecisi o i contrari di oggi. Monsieur Bourges, il presidente del Csa, peraltro, già fa sua la formula «coregolatoria». Che significa? Introdurre nella concertazione lo spauracchio degli ultraliberali, ovvero Stato & annessi, ma sottraendogli un potere decisionale autonomo. Partner, anziché giudice. Malgrado non sia espressione [illegible] mercato, gli si lasci dire in pace la sua. E lui ringrazierà soprassedendo a un vizio antico: monopolizzare il gioco con un «Finitela! Decido io». Si può credere al Lupo-Agnello? All'Unesco, che per mestiere difende la cultura della pace, piacerebbe illudersi.

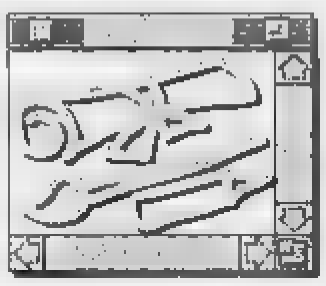
[illegible] E ROCK 'N' ROLL



PEDOFILIA. Dagli Stati Uniti al Belgio, una quantità sorprendente di reti telematiche di sfruttamento dei minori ad uso dei pedofili è stata scoperta dalle forze dell'ordine. La facilità con la quale possono svolgersi questi traffici non ha fatto meno scalpore del modo in cui i delinquenti reclutano i bambini e li avviano a subire gli abusi.



TERRORISMO. I temi delle organizzazioni criminali e terroristiche che usano la Rete per comunicare o diffondere informazioni sulle tecniche di preparazione di armi e droga sintetica, sono cavalli di battaglia per il presidente degli Stati Uniti **Bill Clinton** quando parla criticamente di Internet.



MUSICA. Il diritto d'autore è messo alla prova, come la proprietà intellettuale sul software, dalla facilità con la quale si possono copiare e diffondere in Rete i frutti delle opere di ingegno in formato digitale, dai brani musicali, alle fotografie e ai testi degli scrittori.

COMMERCIO. Negli Usa possono circolare solo i **sistemi crittografici** (ossia di protezione nella trasmissione dei dati) dei quali l'Fbi possieda la **chiave**. Questa posizione è criticata da esponenti dell'industria americana del software che temono, con ragione, che questa limitazione alle loro esportazioni risulti semplicemente un aiuto involontario ai concorrenti stranieri. In effetti, la domanda di sistemi crittografici sicuri è uno dei temi del più vasto dibattito sulle **leggi** relative al commercio elettronico e all'economia digitale. L'Italia, che ha una normativa tra le più avanzate del mondo sulla questione della **firma digitale** e dell'uso della **Rete** per la comunicazione di documenti dotati di valore legale sta stimolando una serie di innovazioni che possono costituire un'opportunità per l'industria del software europea.

[a cura di **Luca De Biase**]

UN LIBRO AL GIORNO

E Schopenhauer disse «Insultare è un'arte»

Giuseppe Cassieri

DA qualche anno, nella Piccola Biblioteca Adelphi si susseguono i vademecum di Arthur Schopenhauer, grazie alle cure di Franco Volpi che argutamente spigola tra editi e inediti del filosofo tedesco: *L'arte di ottenere ragione*, *L'arte di essere felici*, *L'arte di farsi rispettare*. Ad essi si aggiunge un'arte ulteriore, più spregiudicata: quella di insultare l'avversario che ci sovrasta col [illegible] dispositivo dialettico e percepiamo possa essere battuto solo «diventando villani» (sempre che egli si astenga dal replicare con una villania maggiore).

Poco conta che Schopenhauer non abbia personalmente composto il florilegio di insolenze che ci avviene di scorrere e manifesti qualche disagio nel consigliare il colpo basso. Ha seminato quanto necessita per autorizzare la raccolta, teorizzando perfino l'escalation del dileggio, della sfrontatezza, «degli schiaffi sanati dalle bastonate e quest'ultime dalle sferzate».

Nel campionario delle vittime illustri, ecco ad esempio Hegel «sciupatore di carta, di tempo e di cervelli», o il filosofo della natura Schelling, che tuttavia se la cava con un lieve sberleffo. «Mi sembra di assistere ai giochetti di prestigio di un bambino: vedo chiaramente come lui nasconde le palline sotto il bicchiere dove poi dovrei stupirmi di ritrovarle».

Le istituzioni, le corporazioni,



Arthur Schopenhauer
L'arte d'insultare
(a cura di Franco Volpi)
Adelphi
147 pagine, 12.000 lire

le mode e le religioni rappresentano il terreno preferito sul quale esercitarsi. Cadono nella rete teologi e astrologi, giornalisti e giudici popolari («Far giudicare i diritti contro lo Stato dalle giurie popolari vuol dire dar le pecore in guardia al lupo»), i sostenitori dell'eguaglianza sociale («un'assemblea di mille imbecilli non fa un individuo intelligente»), il focolare domestico secondo il canone cristiano («Nessun continente è sessualmente così corrotto come l'Europa, a causa del matrimonio monogamico»). Non sfuggono all'erosione gli uomini barbuti, le false prerogative razziali («Non esiste una razza bianca: ogni uomo bianco è semplicemente un uomo scolorito»), le fonti rumorose - specie lo schioccare della frusta definito «assassino del pensiero». E non viene risparmiato il padreterno «Se un dio ha fatto questo mondo, non vorrei essere quel dio: la miseria del mondo mi spezzerebbe il cuore».

Ampio e impietoso il tema della donna: la donna in genere, la donna da possedere, la donna e la seduzione, la donna e il denaro, la donna e la politica, la donna e la menzogna, la donna e il bene dell'intelletto: un catalogo di stereotipi, di insulti espliciti o obliqui che incrementa la stagionata misoginia del pensatore.

E però, in una nota di Franco Volpi si evoca la ritrattazione di Schopenhauer; ritrattazione che molto somiglia a una folgorazione, in seguito all'idillio con la scultrice Elisabeth Ney, nell'autunno del 1859. Sarà vero? L'affascinant[illegible] lo avrebbe convertito agli amorosi sensi, lo avrebbe indotto a resipiscenza? Se fosse pienamente comprovato, quale ennesimo trionfo per il genio femminile vilipeso!

Presentato a Torino l'ultimo romanzo «Il padre francese»

Elkann, il banchiere e l'artista

Marco Neirotti
TORINO

PER molti, forse per i più, la morte è una cessazione non soltanto di vita, ma anche di ogni dialogo possibile. S'è detto il contrario, ieri sera, alla presentazione del romanzo *Il padre francese* (Bompiani) di Alain Elkann. A parlarne [illegible] l'autore, accompagnato dal figlio John, c'erano al ristorante La Cozza il direttore della *Stampa*, Marcello Sorgi, il condirettore, Gianni Riotta, Bruno Gambarotta e Giorgio Ficara.

La sensazione che hanno lasciato gli interventi è quella di un romanzo che aspettava di essere scritto. Già Elkann aveva affrontato in alcune pagine il tema della scomparsa del padre, banchiere, al vertice della comunità ebraica parigina, rappresentante di una borghesia cosciente di sé. Ma il tema non era esaurito, il rapporto [illegible] era risolto.

E così, è stato detto ieri, l'Elkann giornalista e narratore, specialista in interviste che vanno oltre le parole per divenire ritratti, compie un viaggio che usa occasioni giornalistiche e strumenti di letteratura, realtà e fiction per ridefinire una storia personale.



Alain Elkann ieri a Torino

Tutto avviene nel cimitero di Montparnasse dove il padre di Elkann è sepolto. Nella tomba accanto c'è un artista che è il contrario di lui, Roland Topor, ebreo polacco dalla vita sempre all'eccesso. L'autore ne indaga il passato, cercandone i parenti come farebbe un cronista. E immagina i due uomini, lì immobili, intenti a chiacchierare.

[illegible] serata di ieri si è cercato di definire quanto Topor sia comprimario e quanto invece sia protagonista almeno come la figura del «padre francese». Quanto addirittura possa essere una personalità imprestata allo scrittore perché possa dialogare [illegible] pari con il grande affetto perduto. E Elkann, riconoscendosi nelle letture dei suoi presentatori, ha spiegato: «Vedendo quella tomba accanto ho pensato: non è solo. E poi che, se la morte è fredda per definizione, qualcosa, almeno nel nostro pensiero, può scaldarla». Da qui quella strana compagnia, il lungo dialogo tra l'uomo misurato e solido e l'artista bizzarro e illimitato.

Ricordi e frecciate in margine al nuovo libro «Odore di cipria»

Le storie di Biagi, con ironia

TORINO

ODORE *di cipria*, un titolo, quello del nuovo libro di Enzo Biagi (Rai-Eri Rizzoli), che evoca memoria. E proprio di Biagi grande riscrittore della memoria ha parlato ieri Gianni Riotta, presentandolo all'Unione Industriale. Ma [illegible] una particolarità: il ricordo del passato convive in lui con una grande curiosità per il presente.

E allora storie partigiane, illustri o sconosciute figure di cinquant'anni fa sono tornate a rivivere nella sala insieme con i problemi e i personaggi di oggi, da Prodi a D'Alema, da Craxi a Berlusconi. Tutti «serviti» alla platea con contorno di ironia, di frecciate, di comprensione e critica.

Biagi racconta di quando scrisse contro l'ingresso in politica di Berlusconi (che tuttora non giudica affatto bene) e svela: «Quando [illegible] entrato in clinica mi telefonava tutte le mattine e mi diceva che faceva pregare per me dalle zie monache. Chissà se a guarirmi [illegible] stati i chirurghi o le zie?». E l'Italia delle preghiere gli fa dire che anche nella fede ormai è come alla mutua: «Conosci qualcuno?»: un paese di [illegible] mandati e intermediari, cerca sponsor anche nella fede, con il rischio che «se sbagli santo, addio miracolo».



Enzo Biagi all'Unione Industriale

Ciò che affascina è la naturalezza con cui Biagi parla dei grandi della Storia che ha incontrato, mescolandoli alle vicende degli umili sconosciuti. Racconta compagni di scuola e leader politici e al quesito sul rientro eventuale di Craxi risponde con un sorriso: «Perché no? Sa già dove deve andare». Buon amico di Prodi, colpisce di fioretto questa sinistra al governo («come dicevano in un film: facciamo qualcosa di sinistra»).

Pacato e ironico, a quasi ottant'anni rispetta l'orario di lavoro come se dovesse timbrare il cartellino, non si nasconde davanti alle domande e conferma la diagnosi sul «segreto» del [illegible] successo: una grande fiducia nei lettori, l'onestà verso di loro.

[m. nei.]

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, [illegible] Cresto-Dina, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale [illegible] Paloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa, via G. Bruno [illegible], Torino; Sede srl, via Carlo Pesenti 130, Roma; STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano; L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari; Nord Sclair, 15-21 Rue du Caire, Bauduit (Fr)

1999 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 614-1976
Certificato n. 3689 del 9/12/[illegible]
La tiratura di lunedì 29 novembre 1999 è stata di 626.568 copie

ELEZIONI, RECORD D'ASTENSIONISMO

IL PARTITO FANTASMA

Nicola Tranfaglia

DOV'È andata a finire l'anima della politica? Non è facile rispondere leggendo le percentuali di astensione di quest'ultima tornata elettorale ma il certo ormai che dalle Alpi alla Sicilia incluse l'Emilia e la Toscana, le Marche e l'Umbria, gli elettori italiani in maggioranza hanno preferito passare la domenica lontano dai seggi elettorali.

Eppure non molti anni fa, all'inizio degli Anni Novanta, quando si trattava di dare uno scossone al vecchio sistema politico, gli italiani non erano andati al [illegible] seguendo consigli interessati e, con alte percentuali, avevano scelto la preferenza unica e il sistema maggioritario al posto di un proporzionale adottato all'indomani della Liberazione. Poi ha avuto inizio [illegible] transizione politica che sembra infinita e che logora nello stesso tempo sia chi governa sia chi è all'opposizione. Ma quali sono le ragioni di questo crescente distacco dalla politica?

A mio avviso le ragioni principali sono tre. La prima riguarda lo stato di salute in cui versano, in grado diverso, i partiti politici che pagano a caro prezzo la mancata autoriforma che gli italiani chiesero loro nel mezzo della [illegible] finale del vecchio [illegible] politico. Certo, son cambiati i nomi, qualche volta gli uomini dei partiti: ma chi ha voluto o è riuscito in questi anni a riformare davvero il partito, a farne un modello di partecipazione democratica, di luogo sempre aperto alla discussione dei problemi che interessano ogni giorno, nella vita quotidiana, la maggioranza dei cittadini?

È, dunque, necessario se si vuole coinvolgere ancora gli italiani nella politica farli partecipare in prima persona alla riforma dei partiti.

La seconda ragione sta nella spettacolarizzazione della politica che ha fatto passi da gigante negli ultimi dieci anni e che produce l'effetto di dividere sempre più nettamente attori e protagonisti da chi non fa parte di quel mondo.

L'ultima ragione sta nella grande incertezza del futuro che caratterizza questa fine secolo e che mette in crisi [illegible] i valori che hanno dominato finora che fa sentire soprattutto i giovani, ma non solo loro, alla mercé di una rivoluzione tecnologica vissuta [illegible] un pericolo piuttosto che come un'opportunità.

Così proprio quando alla politica spetterebbe [illegible] compito grandioso di governo delle novità e delle contraddizioni si affaccia il rischio che gli italiani se ne allontanino sempre di più. C'è da sperare che chi è investito, come ha detto il presidente Ciampi, di pubbliche responsabilità, rifletta su questo segnale, subito dopo aver festeggiato [illegible] essersi dispiaciuto per gli ultimi risultati elettorali.

L'ULTIMA RIVOLUZIONE DEL GIAPPONE

A SCUOLA DI SORRISO

Marina Leonardini

LE statistiche svolte dall'Istituto di Medicina Psicosomatica Riza dicono che gli italiano ridono solo per cinque minuti al giorno. Aggiungono: chi ride troppo è considerato poco serio e inaffidabile. Un principio caro al Giappone severo e ritualizzato di un tempo, che oggi ci riserva un bel colpo di teatro. I giapponesi vogliono ridere, anzi vanno a scuola [illegible] risata. Seriosi e silenziosi, in giacca e cravatta, varcano la soglia ogni mercoledì sera di un palazzo di Tokyo [illegible] quale provengono inusuali singulti. Ne escono qualche ora dopo, seriosi e silenziosi. Questo posto misterioso è lo Smile Amenity Institute, la scuola del sorriso presieduta da Yoshihiko Kadokawa.

Ex direttore marketing [illegible] un'industria di abbigliamento femminile, Kadokawa qualche anno fa, ai primi segni della recessione, ha deciso di sfatare il [illegible] del giapponese dall'espressione di pietra. E [illegible] sua idea ha funzionato. «Prendete un bastoncino tra i denti e obbligate i lati della bocca, incurvandola verso l'alto, a superarlo». I sempre più numerosi studenti, ubbidienti, eseguono quello che non deve essere un compito facile per chi ha fatto della soppressione delle emozioni pubbliche [illegible] vessillo. Un solido principio quello di controllare le proprie emozioni, una questione di educazione, come spiega Hiroto Murosawa, studioso di antropologia all'Istituto di Cultura di Tokyo: «Nel passato le donne [illegible] depilavano le sopracciglia e [illegible] scurivano i denti per nascondere il più possibile le loro emozioni. Ancora oggi la [illegible] posta di fronte alla bocca nel momento della risata è un segno di controllo del privato. Per la cultura nipponica il ridere è segno di stoltezza più che di apertura [illegible] l'ascoltatore e il sorriso spesso nasconde imbarazzo».

Ma la filosofia del pensare positivo sembra più forte della tradizione. Oggi sono numerose le donne che seguono i seminari dell'Amenity Institute e leggono *Il potere di una faccia sorridente* edito ovviamente da Kanagawa. I giapponesi, per secoli più riservati dei loro vicini asiatici e più che mai in contrasto con [illegible] cultura mediterranea fatta di gestualità e contatto fisico, hanno deciso che sono giunti i tempi per un cambiamento. «I clienti amano essere accolti con espressioni rilassate e amichevoli e non solo servizievoli» dice Kadokawa. Sorridere e ridere anche durante il lavoro, in un momento in cui i fasti degli Anni '80 sono solo [illegible] ricordo, diventa una delle migliori cure antidepressive. Ora, sulla [illegible] dei suggerimenti degli psicologi che mai come in questo periodo stanno facendo affari d'oro in Giappone, anche gli uffici pubblici [illegible] Tokyo hanno deciso di affidarsi alle cure [illegible] Kadokawa. «Gli impiegati hanno preso i corsi seriamente» dice il capo del personale della municipalità a nord di Tokyo, Myoko Hirano. Sono oltre il migliaio le persone che stanno imparando, con fatica, a ridere. Per alcuni come Sueko Ishii è una vera sfida: «Non riesco a essere rilassato, mi vergogno a ridere davanti ai miei colleghi».

Succederà che noi, gli [illegible] estroversi, [illegible] costretti ad andare a scuola di sorriso dai giapponesi?

L'Italia non è più ultima, ma il tasso di fecondità non cresce



Pochi figli, siamo mediterranee

Marzio Barbagli

Con Spagna e Grecia siamo in fondo alla graduatoria. Rispetto ai Paesi del Nord, mancano politiche sociali

DA tre anni l'Italia non detiene più il record (poco invidiabile) del tasso di fecondità più basso del mondo. Questo tuttavia (come mostrano recentissimi dati su cinquanta paesi) non [illegible] dovuto [illegible] quell'inversione di tendenza annunciata molte volte dai giornali, cioè all'aumento delle nascite. Il numero medio [illegible] figli per donna non ha subito in Italia variazioni di rilievo nell'ultimo quinquennio e resta molto basso (1,19), più basso di quanto fosse all'inizio degli anni '90. Quello che [illegible] successo è invece che, negli ultimi [illegible] anni, altri paesi hanno strappato all'Italia il record che essa ha detenuto ininterrottamente dal 1988: la Spagna, la [illegible]garia, la Lituania e la Repubblica Ceca. Ed alcuni di questi [illegible] scesi a livelli fino a poco tempo fa considerati irraggiungibili (1 figlio per donna).

I dati più recenti (si veda la tabella) mostrano che fra i paesi sviluppati vi sono ormai forti differenze nel tasso di fecondità. E tali differenze non possono più essere spiegate con lo schema classico utilizzato dai demografi che vede nell'aumento del benessere uno dei principali fattori della diminuzione delle nascite. Sono infatti gli Stati Uniti che hanno il più alto numero medio di figli di donna (2,03) di tutti i paesi ricchi, mentre la più forte flessione [illegible] tasso di fecondità si è avuta negli anni '90 nelle nazioni dell'Europa orientale (ad esempio, in Polonia, in Bielorussia, in Estonia, oltre che quelle già ricordate) che si trovavano in un difficile periodo di transizione dal punto di vista politico ed economico.

Lo schema classico dei demografi non ci aiuta neppure a capire perché, fra i paesi occidentali, siano quelli mediterranei ad avere da alcuni anni il più basso tasso di fecondità: la Spagna (1,15 figli per donna), seguita a ruota dall'Italia (1,19) e dalla Grecia (1,30). Per fare luce su questo apparente mistero dobbiamo rifarci a fattori [illegible] tipo culturale [illegible] riguardanti le politiche sociali. Per spiegare perché le coppie italiane, spagnole o greche - in genere più tradizionalisti nei modelli di [illegible] familiare - mettano al mondo meno figli di quelle inglesi o francesi, danesi o americane, dobbiamo prendere in considerazione tre grandi differenze esistenti fra le une e le altre.

La prima è che il sostegno economico da parte dello Stato alle famiglie con figli è più debole nei paesi mediterranei che negli altri. La seconda è che nei paesi mediterranei [illegible] famiglie di fatto sono meno diffuse e il numero dei figli che nascono fuori del matrimonio è minore. Infine, la terza è che [illegible] paesi mediterranei le donne lavorano sensibilmente più degli uomini (considerando insieme sia le attività retribuite che quelle domestiche, di cura), mentre questo non si verifica negli altri paesi occidentali. In Svezia o [illegible] Gran Bretagna, negli Stati Uniti [illegible] Olanda, mariti e mogli dedicano in genere lo stesso numero di ore al lavoro. Le donne lavorano invece ben 8 [illegible] in più dei loro compagni in Italia ed addirittura 12 ore in più in Spagna. E dunque la cura dei figli costa di più (in termini economici e sociali) alle donne italiane o spagnole che a quelle degli altri paesi occidentali.

FINO AL 3111, TUTTE LE DATE CON CIFRE PARI

L'ULTIMO GIORNO DISPARI DELLA NOSTRA VITA

Achille Varzi

IL grande Boom è in arrivo. Quante volte abbiamo provato a immaginarlo? Primo Gennaio Duemila. E farà [illegible] più effetto vederl[illegible] scritto 1-1-2000 [illegible] anche 01/01/2000. Anzi, [illegible] proprio la data numerica che ci ha stregato: come è stato scritto e spiegato in tutti i modi, il millennio finirà ben più tardi, tra un anno e un mese. Ma questo è un fatto di poco conto e non importa se alcuni di noi sono ancora confusi. Quel che conta, e che non riusciamo a ignorare, è che tra poco più di un mese, a mezzanotte in punto, cambieranno di colpo TUTTE le cifre della data sul calendario. E questo è un fatto davvero notevole: avviene esattamente una volta ogni 1000 anni!



Siamo proprio una generazione fortunata, bisogna ammetterlo. (Siamo anche tra i pochi ad aver visto le targhe perfette: io ho una foto di VC 99999 e una di NO 100000.) Peccato che ancora una volta ci siamo concentrati così tanto su un evento che abbiamo finito col trascurarne altri. Per esempio, qualche giorno fa era venerdì 19 novembre. Quanti di noi ci hanno fatto caso? Detto così sembra un giorno come un altro (al mas[illegible] memorabile come l'ultimo venerdì 19 del millennio, o l'ultimo 19 novembre). Ma anche in questo caso la data migliora se la scriviamo in cifre: 19-11-1999. Una bella sequenza di uno e nove, no? Meglio una bella sequenza di [illegible] primi, l'ultima del millennio. Ma non è finita: se guardiamo meglio vediamo che si tratta dell'ultima data del millennio che consiste interamente di cifre dispari. A partire dal giorno dopo, il 19 ha ceduto il posto alla ventina; poi al 30; poi l'11 cederà il posto al 12; e tra un mese il 1999 cederà il posto al [illegible]. Di giorni interamente dispari ne abbiamo visti tanti nella nostra vita, e alcuni di noi [illegible] imparato ad apprezzarne la pungente bellezza e il sapore lievemente provocatorio, anticonformista, impercettibilmente strano (i giorni dispari: *the odd days*). Ma adesso basta far due conti e ci accorgiamo che è finita. Di giorni così non ne vedremo più, possiamo starne certi, e non resta che sperare che il mondo sopravviva fino al 1-1-3111 per poterne celebrare il ritorno. (Forse dovrei dire: il 11-11-3111 presentano già zeri.) Un salto di oltre 1111 anni, alla faccia del grande boom. Altro che voli speciali sul Concorde. Altro che manifestazioni a [illegible]. Quanti di noi hanno dato l'addio alla disparità perfetta alle 11:59:59 esatte di quel giorno venerdì 19?

Non c'è bisogno di saper fare i conti come Einstein per capire che siamo entrati in un'epoca particolare e forse è proprio il caso di dire che anche le date ormai si stanno appiattendo. Ce lo meritiamo. Ma siamo una generazione fortunata e forse anche stavolta riusciamo a salvarci in corner. A partire dal 2 febbraio prossimo avremo spesso giorni interamente pari. Anche questi avranno un che di magico, in fondo. L'appuntamento perfetto. E per tutti noi sarà un'esperienza completamente nuova, tanto memorabile quanto quella che ci siamo persi (l'ultimo appuntamento risale al 28-8-888, oltre 1111 anni fa, solo 20 giorni dopo il piattissimo 8-8-888.) Cerchiamo dunque di non perdere anche questo: l'appuntamento per il prossimo brindisi perfetto è per le 00:02 di mercoledì 2 febbraio. [illegible] ho già fatto i miei programmi. Mal che vada, stappo la bottiglia che ho saggiamente messo da parte venerdì 19.

LETTERE

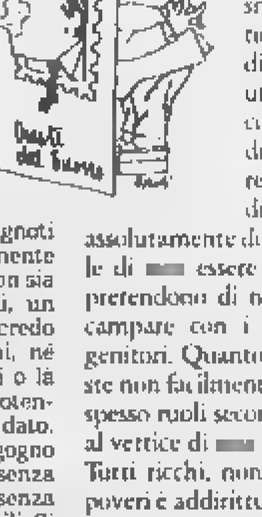
I tifosi-teppisti • L'insegnante del giudice Livatino • I maltrattamenti alla suora

LA LETTERA di O.d.B.

Disfattisti delle «generazioni perdute»

EGREGIO Signor O. [illegible] Buono, mi piacerebbe conoscere il suo pensiero (non le chiedo di condividere [illegible], ovviamente) su un concetto che naviga tra politici e compiacenti giornalisti e si è gonfiato tanto sino a divenirmi opprimente. Un concetto che trovo cretino quando è esternato dalle solite voci da bar, ma orribilmente cinico e sicuramente indegno quando è biascicato dalla politica, dall'economia e dal giornalismo cosiddetti democratici: «generazione ormai persa». Tali «generazio[illegible]» possono essere dislocate ovunque, i nostri giovani disoccupati, i cinquantenni della Germania ex-Est, e così via. Mi chiedo, e le chiedo, cosa significhi «persa». Persa per chi, cosa, e soprattutto perché a questi nuovi Militi Ignoti di nessuna guerra, se non quella inconfutabilmente persa da governanti incapaci e forse indegni, non sia ancora stato elevato un ossario, delle lapidi, un Redipuglia con tutti i nomi? Personalmente credo che nessun individuo, né gruppi [illegible] individui, né tanto meno intere generazioni di persone qui o là dislocate, meriti di essere persa, perché ha la potenzialità di dare, oppure non gli si riconosce il già dato. Non so lei, caro O.d.b., personalmente mi vergogno di appartenere a un contesto civile che accetta senza discutere questa subdola frase, e circostanza, senza chiederne insistentemente ragione ai responsabili. Ci viene proposto di dare, giustamente, pietosa assistenza [illegible] profughi di qualsiasi generazione, ma ci inducono a guardare con tracotante indolenza, insolenza e persino disprezzo le «generazioni [illegible] perse» di casa propria. Le confesserò, ogniqualvolta sento o leggo questa frase, alle mie narici sale l'insopportabile fetore della mensa di Cronos allorquando [illegible] nutriva [illegible] propri figli. Che [illegible] dice, è sufficiente turarsi il naso?

Caterina Balma, Chivasso



GENTILE Corrispondente, lei ha ragione a protestare contro la retorica del disfattismo. Ma purtroppo, spesso e volentieri, sono gli stessi interessati a dichiarare la propria appartenenza a una generazione ormai persa. E come [illegible] avessero scoperto un modo di vivere senza assumersi la minima responsabilità. E proponendo l'alibi di questo comportamento come assolutamente diverso. Con la scusante inconfutabile di [illegible] essere stati loro a voler nascere, troppi pretendono di non uscire dalla casa paterna e di campare con i risparmi e la pensione dei loro genitori. Quanto al lavoro, troppi avanzano richieste non facilmente accontentabili. Non ammettono spesso ruoli secondari, ma mirano, per scomodarsi, al vertice di [illegible] carriera, insomma, all'impossibile. Tutti ricchi, non si è in grado di essere, ma tutti poveri è addirittura facile, inevitabile, se si continua a non reagire, a sentirsi persi prima di essersi trovati. [illegible] un esame di coscienza che s'impone, ma non a una sola generazione, a tutte. Occorre sapere di più di ognuno di noi. Turarsi il naso [illegible] è sufficiente.

Oreste del Buono

E ora di ingaggi[illegible] i buttafuori da stadio

Giocare le partite a porte chiuse è assurdo. Fra l'altro si dà una grandissima pubblicità gratis ai teppisti. Eliminarli è semplicissi[illegible]: 1) Controllare tutti gli spettatori all'ingresso: per fare ciò le società miliardarie devono ingaggiare centinaia di lavoratori (e così si creano posti [illegible] lavoro) per effettuare i controlli 2) Avete visto come fanno negli Usa? Negli stadi ci sono centinaia di buttafuori di professione in uniforme e muniti di telefono, che invece di guardarsi la partita guardano gli spalti, appena qualcuno sbaglia è fuori dallo stadio. Bisogna ingaggiare questi lavoratori [illegible] pagarli: i teppisti dovranno andare in altri posti per farsi pubblicità. Le Società devono capire che violenza negli stadi significa meno spettatori [illegible] quindi meno introiti. E anche questione di business. Semplice? Semplicissimo! Buona fortuna. Io sono di Ustica e vivo a Los Angeles.

Agostino Caserta

Caselli, vita blindata per la Giustizia

Tra tante miserie che ci affliggono, qualcuno, come il giudice Caselli, ci aiuta a sperare che il Bene possa ancora «abitare la terra». Sono la vecchia insegnante di lettere classiche del giudice Rosario Livatino, che nei più alti valori, umani e cristiani, credette fino al sacrificio supremo. Il 9 novembre 1992, [illegible] grande Auditorium, gremito di studenti, dell'Itc «B. Vittone» di Chieri (Torino), [illegible] dott. Giancarlo Caselli si sofferma sul tema: «Dalla lotta alla mafia alla cultura della democrazia» e ricorda soprattutto i giudici Falcone e Borsellino, vittime, [illegible] tanti altri, dell'eclissi della legalità e della mancata solidarietà civile. Allora parlai dell'ansia di verità del giudice Rosario Livatino, la cui giovane esistenza, due anni prima, era stata spezzata in un agguato mafioso alle porte di Agrigento.

Dopo gli interventi di alcuni studenti, il dott. Caselli mi confidò che aveva inoltrato domanda di trasferimento alla procura della Repubblica [illegible] Palermo. Espressi la mia gratitudine [illegible] anche a nome della Sicilia [illegible] dissi che avrebbe [illegible] rischi gravissimi. La sua risposta fu immediata, inequivocabile: «Non potevo fare a meno». E' [illegible] atto [illegible] riconoscenza verso coloro che hanno dato la vita perché [illegible] cose cambi[illegible]. Era venuto senza scorta, tranquillo. Lo rividi a Canicattì il 20 settembre 1995, durante un convegno in cui vennero ricordati i due martiri della Giustizia canicattinesi, i giudici Saetta e Livatino. La scorta non lo perse di vista un istante, l'atmosfera, come sempre sui giudici migliori, era pesantissima.

12 giugno 1998. Nella palestra della Scuola Media di Castrofilippo, un Comune a pochi chilometri da Canicattì, vengono assegnate delle borse di studio ad alcuni studenti meritevoli, in memoria dell'appuntato dei CC Salvatore Bartolotta, perito nell'attentato al giudice Chinnici. C'è il giudice Caselli, cui i ragazzi domandano fiduciosi se rimpiange qualcosa: «Non potere andare per le vie di Torino», risponde, «con il nipotino che - con un po' d'invidia, lo confesso - ho visto portare in giro, in bicicletta, dal nonno materno». Una vita blindata, che crea non poca sofferenza anche per i familiari, una missione, da molti [illegible] compresa, nel nome della Verità e della Giustizia, sempre più spesso impudicamente calpestate.

Ida Abate, [illegible]

Le stazioni chiudono e i viaggiatori soffrono

Sono un anziano abitante di San Giuliano Piemonte, paese in cui dal 28 ottobre la stazione ferroviaria è stata chiusa e in essa le sale di aspetto e le macchinette obliteratrici. Attendere un treno all'addiaccio non sempre in orario, e far presente al personale viaggiante (che non è stato informato che non è stato possibile obliterare il biglietto perché le macchinette non esistono più, non è certo una bella cosa. Ho letto che dal prossimo 15 gennaio 2000 le Ferrovie dello Stato hanno intenzione di aumentare il prezzo dei biglietti ma le comodità dei viaggiatori?

Filippo Rebora
San Giuliano Piemonte (Al)

La maleducazione negli ospedali

Circa l'episodio del maltrattamento della suora al Policlinico di Roma, è quasi scontata la considerazione che altrettanta attenzione [illegible] viene data a simili episodi di [illegible] possano essere vittime immigrati, anziani, indigenti, indifesi. Della maleducazione di alcuni, e sottolineo alcuni, medici, paramedici o infermieri, non si parla mai in questi termini e con questa visibilità.

Loredana Diglio

Nasa, l'oscuro caso [illegible] sonda perduta

Riguardo al «fattaccio» commesso dalla Nasa (la perdita della sonda Mars Climate Orbiter, costata centinaia di miliardi) noi ci poniamo semplicemente una domanda: come è possibile che all'agenzia spaziale più avanzata si possa sbagliare un calcolo così elementare come la conversione da un sistema di misurazione ad [illegible] altro? Posto che il fattore di conversione dal Sistema Metrico Decimale (Newton) a quello anglosassone (Imperiale) è di 4,44 ..., ciò significa che fin dall'inizio della progettazione della missione i calcoli della velocità della sonda erano errati di almeno il 75%!!! E nessuno se ne sarebbe accorto? Noi non abbocchiamo!! Cosa nascondono?

Massaro & Savoldi

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA [illegible] VIA MARENCO 32, 10126 TORINO. FAX 011-6568924. E-MAIL: lettere@lastampa.it

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 [illegible], via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011[illegible]. Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.4[illegible]; Milano, piazza Cavour 2, tel. [illegible]; internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 80, tel. 011.56381, fax 011.5637954. Italia 6 numeri (c.p. 950105) consegna per posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati: L. 3000 (€ 1,54). Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. [illegible] Periodicals postage paid at L.I.C. New York and additional mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 35-02 48th Avenue - L.I.C. NY 11101-2421.
SERVIZIO ABBONAMENTI: Abbonamento annuale 6 giorni L. 308.000 (€ 159,06) [illegible]. Per sottoscrivere l'abbonamento inviare la richiesta tramite fax al numero 011 5637954, tramite Posta indirizzando a La Stampa via Roma 80, 10121 Torino, per telefono 011 56381 indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105 [illegible] [illegible] 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino. Carta di credito [illegible] al verde 167-233[illegible]. [illegible] Roma 80, Torino. PER INFORMAZIONI: [illegible]
CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ: Publikompass Spa. Direzione: Milano 20123, [illegible] 29, tel. 02.24424611, fax 02.24424490. Torino 10125, [illegible]; 011 6665 211, fax 011 6665 300. Bari [illegible] Bologna [illegible] Genova [illegible] Palermo [illegible] Padova [illegible] Catania [illegible]


GSM
Da oggi
la voce de
ricarica
Nuova opzion
Chiunque ti chia
E rispondi
Da oggi ricevere telefonate non è più
fa alla tua ricarica.
Si chiama AutoRicarica, la nuova opzio
del tuo ricaricabile ogni volta che rice
telefonino. Ogni secondo vale una
conversazione TIM ti ricono
del tuo TIM GSM o TACS.
AutoRicarica è altrettanto vantaggios
è il costo indicativo per minuto di co
tutti i telefoni e telefonini, in tutta Itali
La tariffazione applicata è a scatti. Per ogni telefonata
comprensive dei primi 5 secondi di conversazione. Per i second
di 50 secondi.
Per maggiori informazioni su AutoRicarica, rivol
www.tim.it
800-011777
Sabato 8.30-19.00
Vivere se

La star del calendario e di «Commesse» passa a Mediaset per una serie tv ambientata negli Anni 50

Ferilli insegna la libertà

«Mi piacciono i ruoli da buona»

Fulvia Caprara
ROMA

Dalle foto patinate del calendario più venduto del momento ai faccia a faccia carichi di tensione con l'inflessibile suor Alberta: per Sabrina Ferilli questo [illegible] il momento del successo a tutto tondo, delle grandi soddisfazioni, dei ruoli destinati a colpire al [illegible] il grande pubblico. Dopo l'exploit Rai di «Commesse», Ferilli che, come [illegible]ice Costanzo, «non è targata Viale Mazzini», è volata in casa [illegible]diaset per interpretare l'insegnate di canto protagonista del film tv di Stefano Reali «Le ali della giovinezza». Con lei, in una storia ambientata negli Anni 50, tra le pareti di un collegio femminile sperduto fra le montagne del Tirolo, recita Virna Lisi, nella parte di una severissima madre superiora. «Quando scelgo un ruolo - dice Ferilli - faccio molta attenzione alla storia e in questo caso non ho avuto dubbi perché l'ho trovata subito molto bella, scritta benissimo. [illegible] è piaciuta la figura di questa giovane donna piena [illegible] carattere, [illegible] forza, di coraggio, e mi è piaciuto l'idea della contrapposizione tra due personaggi così diversi, ma anche così autentici e profondamente onesti nel loro modo di vedere la vita».

Se l'insegnante Rosanna Ranzi è portatrice di un «valore democratico per cui le persone, e quindi le allieve dell'istituto, devono essere messe sempre [illegible] condizione di vivere liberamente le loro esperienze», Suor Alberta pensa unicamente a «proteggere le ragazze, tenendole lontane da qualunque tipo di pericolo». Tutte e due hanno le loro ragioni e il bello del film, dice Ferilli, è da questo continuo capovolgimento della prospettiva per cui [illegible] bene e [illegible] male cambiano di posto, ora da una parte, ora dall'altra, spingendo il pubblico [illegible] interrogarsi, a chiedersi fino a che punto è giusto essere coraggiosi e sfidare le regole». Anche se «cattivissima», la suora interpretata da Lisi è «sempre assolutamente in buona fede, convinta di agire per il bene delle sue ragazze. Suo padre l'ha educata con la frusta e lei fa la stessa cosa con le allieve, perciò è naturale che quando, all'improvviso, gli si para davanti questa giovane insegnante con una mentalità tanto diversa, decisa a sconvolgere l'intero equilibrio del collegio e della sua esistenza, non possa desiderare altro che cacciarla dal collegio».

Dice l'attrice: «Amo tanto i ruoli delle buone che ho fatto, tra l'altro, per tutta la mia vita professionale, ma i personaggi negativi sono sempre più affascinanti, animati da una carica speciale». E poi, confessa Lisi, c'era l'elemento curiosità: «Volevo conoscere da vicino la Ferilli, questa ragazza così moderna e [illegible] tanto fotografata e devo dire che l'ho trovata migliore di quanto immaginassi. Una persona affettuosa, nient'affatto capricciosa, ci siamo capite subito e siamo diventate amiche». Certo, a vederle mentre sorridono in coppia per un [illegible] fotografico, tutte e due in pantaloni, Lisi in nero totale, Ferilli in nero illuminato da mille strass colorati, viene da pensare a quanto siano diversi i modelli di fascino femminile che incarnano: la prima segreta e allusiva, la seconda solare e prorompente. «Ho sempre amato Virna - dice Ferilli - perché è un punto di riferimento della nostra cinematografia [illegible] poi mi [illegible]ace come persona». E anche se appartenenti a generazioni diverse le due attrici concorda[illegible] perfettamente nel riconoscere alla televisione la capacità di offrire alle donne una gamma di ruoli che il cinema al momento non è in grado di proporre: «E poi quale sarebbe la differenza? - s'interroga Ferilli - La serie A e la serie B riguardano non il mezzo, tv o cinema, ma le persone [illegible] i personaggi, altrimenti torniamo [illegible] quegli atteggiamenti di snoberia stupida che io proprio [illegible] condivido». E Lisi, che di tv ne ha fatta tanta e [illegible] gran successo (basta citare la serie diretta nell'87 dal regista di «Commesse» Giorgio Capitani «E non se ne vogliono andare») le fa eco: «La tv fa parte delle case italiane e possiede un dono fondamentale, quello dell'immediatezza». Per «Le ali della giovinezza», che forse andrà in onda con un titolo diverso perché questo [illegible] convince troppo Costanzo, non è previsto seguito, mentre, nel prossimo anno, Ferilli dovrebbe tornare a girare «Commesse» per la Rai. Eppure, osserva il presidente di Mediatrade, «forse bisogna rassegnarsi a non voler per forza bissare i successi».



Sabrina Ferilli in una scena del film [illegible] «Le ali della giovinezza» di Stefano Reali ambientato negli Anni [illegible] fra le montagne del Tirolo

Costanzo [illegible]

«Aggiungerò una serata dedicata alla fiction»

ROMA

Da una parte «i prodotti a lunga serialità che interagiscono con la realtà quotidiana», dall'altra le grandi storie «basate sulle prove degli attori»: sono questi, secondo il neo-presidente di Mediatrade Maurizio Costanzo, i due filoni principali sui quali dovrà muoversi, nei prossimi mesi, la produzione di fiction della tv commerciale. «Credo sia giusto - dice Costanzo - che la tv offra al pubblico [illegible] serata in più di fiction; una puntata di "Vivere" sull'ecstasy produce molti più effetti che [illegible] dibattito sull'argomento. Attraverso la fiction il pubblico recepisce meglio i messaggi. Naturalmente è importante che le nostre storie siano scritte molto bene [illegible] che si lavori tanto sulle idee, per questo ritengo sia necessario far nascere una scuola di autori, creare un laboratorio [illegible] cui ci si possa continuamente confrontare».

Scritto dal regista Stefano Reali [illegible] Laura Ippoliti e Francesca Panzarella, interpretato da Sabrina Ferilli e Virna Lisi, «Le ali della giovinezza» (in arrivo [illegible] febbraio sugli schermi di Canale 5), è molto piaciuto a Costanzo perchè «in un'epoca di passioni surgelate e di torpore politico», parla di sentimenti forti e di ideali che si contrappongono: «Mi sembra che, a parte il calcio, non ci siano più argomenti in grado di risvegliare la passionalità, stiamo vivendo tutti una stagione [illegible] po' malinconica, non so, mancano 5 settimane al Duemila, ma nessuno ne parla più...». Ben venga, quindi, questa storia [illegible] tinte marcate, interpretata da due personaggi femminili che non si dimenticano facilmente: «Oggi, rispetto al cinema, la tv lavora molto di più per le donne. E d'altra parte è giusto: saranno loro a chiudere il millennio, mentre gli uomini sono diventati noiosissimi, arretrato di conti[illegible] invece di andare avanti, e, dal '68, non si sono più ripresi». [f. c.]

Appello in Censura

Dopo i [illegible] Dumont ritira «L'umanità»

ROMA

«L'umanità», il film di Bruno Dumont tagliato in Italia all'insaputa del regista, da domani [illegible] ritirato [illegible] sale in seguito ad una decisione presa dalla BIM «d'accordo con lo stesso Dumont», come spiega la casa di distribuzione italiana. Seguendo una prassi insolita, il film verrà ripresentato alla Commissione censura nella sua versione integrale, dopo di che [illegible] rimesso [illegible] circuito. La differenza rispetto al primo passaggio in Commissione sta nel fatto che «L'umanità» tornerà nelle sale anche se dovesse venire vietato ai minori [illegible] 18 anni, come chiariscono alla stessa BIM.

Il «caso L'umanità», Gran premio della giuria all'ultimo Festival di Cannes, era scoppiato quando la casa di produzione aveva deciso di far uscire il film in Italia privo di [illegible] due minuti di pellicola rispetto all'originale per evitare [illegible] divieto ai [illegible] di 18 anni, ma soprattutto perché il film potesse essere venduto, in futuro, senza problemi alle televisioni.

Della eliminazione delle scene più forti, due primi piani di un sesso femminile, una masturbazione femminile [illegible] un amplesso, Dumont aveva appreso solo quando «L'umanità» era già nei cinema e non [illegible] nascosto il suo disappunto: «Il film che si vede nelle sale italiane [illegible] ha nulla a che vedere [illegible] il mio», [illegible] spiegato il regista solo qualche giorno fa a Roma.

Lo spettacolo del regista di «Frantic» in scena al Manzoni di Milano

Barbareschi & Polanski in coppia per Amadeus

Luca Dondoni
MILANO

«Un'opera che rappresenta l'essenza del rapporto fra mediocrità e genio». E' con queste parole che Roman Polanski ha parlato del suo «Amadeus» che dopo qualche settimana di rodaggio tra Torino e Genova, da ieri sera e sino [illegible] 9 gennaio [illegible] parte una pausa dal 22 al [illegible] dicembre e una veloce scappata il 20 e 21 al teatro di Cremona), è in scena al Manzoni [illegible] Milano. Uno sforzo notevole, economico e artistico, ma che sotto i riflettori propone un'opera interessante. L'idea di questo spettacolo è venuta tempo fa a Luca Barbareschi che con [illegible] sua società «Casanova Entertainment» si è messo dapprima alla ricerca di sponsor che si volessero legare all'avventura e in seguito ha chiamato l'amico Polanski che aveva appena finito di girare il suo ultimo film «La nona porta» (gli attori sono Johnny Depp e Emanuelle Seigner e la pellicola sarà sugli [illegible] italiani dal 23 dicembre). L'«Amadeus» che viene portato al Manzoni è stato scritto da Paul Shaffer [illegible] vede la presenza sul palco di Luca nella parte dell'infido Salieri e di due giovani attori [illegible] Jesus Emiliano Coltorti (Mozart) e Nicole Grimaudo (Costanze Weber).

«Abbiamo scelto Emiliano - ha detto Barbareschi - fra centinaia di aspiranti e posso dire con grande orgoglio che pur avendo ricevuto non [illegible] più [illegible]ente raccomandazioni per prendere questo o quell'attore, qui abbiamo posto in essere uno dei pochi casi di meritocrazia del nostr[illegible] paese. Emiliano è stato scelto perché è davvero bravo». Durante la conferenza stampa Polanski è stato letteralmente bombardato di domande e a un certo punto non ha nemmeno finto di [illegible] poterne più. Si è messo le mani fra i capelli e, mostrando un sorriso sornione, ha pregato i giornalisti di lasciarlo in pace. Richiesta non esaudita. Anzi la domanda successiva alla [illegible] preghiera di intervallo indagava su [illegible] pensasse del teatro italiano. «Volte sapere cosa ne penso del vostro teatro? Be' qui sono [illegible] casa la disorganizzazione e [illegible] si pianifica mai nulla. Direi che si conta sul miracolo dell'ultimo momento. Meno male però che, proprio all'ultimo momento il miracolo accade sempre».

Barbareschi ha detto che lavorare con il regista di «Frantic», «Rosemary's baby» e tanti altri capolavori [illegible] stato molto bello ed è una scoperta ogni giorno. «Roman - ha detto l'attore e regista milanese - è la persona più umile che conosca. Ha lavorato con umiltà e pazienza e il suo cachet, ve lo posso garantire, è quello di una persona che ama il teatro. Io, dopo venticinque anni di carriera, sentivo il desiderio di mettermi alla prova e lavorare con un grande regista. Roman mi ha ridato fiducia in questo mestiere». Anche i [illegible] e le scene sono firmate da un grande nome dello spettacolo internazionale. Milena Canonero (già premio Oscar per «Barry Lingdon» e «Momenti di gloria») è della partita e ha assicurato un colpo d'occhio e un grande surplus all'estetica dello spettacolo.



Roman Polanski e Luca Barbareschi

No alla direzione del corpo di ballo perché vuole ancora danzare

Scala, il sindacato licenzia Carla Fracci

Sergio Trombetta
MILANO

Sembra che sia il sindacato a decidere le questioni artistiche del balletto alla Scala. Il Consiglio di amministra[illegible] della Fondazione del Teatro, infatti, non ha ratificato la decisione [illegible] nominare Carla Fracci direttrice del ballo alla Scala sostanzialmente accogliendo la lettera (firmata Sedeño, Badice, Berrichillo) in cui nelle settimane passate il sindacato si scagliava contro la futura direttrice che avrebbe continuato a danzare.

E' vero che per Carla Fracci, 63 anni, la direzione della Scala sarebbe una brillante pietra preziosa da aggiungere [illegible] sua già smagliante corona di successi. Ma [illegible] altrettanto vero che ad ogni apparizione in palcoscenico (dalla Scala al Teatro Toselli di Cuneo, come è avvenuto la settimana scorsa) la Fracci è accolta dall'entusiasmo della folla. Perchè dovrebbe ritirarsi, tanto più che ormai la signora non affronta più ruoli che potrebbero spettare a giovani danzatrici?

Il guaio vero è che il corpo di ballo della Scala è ormai da più due anni senza direttore [illegible] le sue condizioni artistiche stanno inesorabilmente calando, ma le pretese non cambiano.

E' noto che la decisione affidare i ruoli di protagonista a ballerine interne alla [illegible] [illegible] a superstar [illegible] Sylvie Guillem alle repliche, risponde alla richiesta di «mettere in evidenza le forze interne della compagnia». Porprio su una questione del genere avvenne lo strappo definitivo fra Scala [illegible] la direttrice Elisabetta Terabust. Da allora, due anni fa, a governare le sorti del corpo di ballo sono stati chiamati diversi maitre de ballet (con episodi da pochade come lo scontro fra danzatori e Ljuba Dobrievic che spedì al pronto soccorso per collasso la pur resistente maitre de ballet), critici di danza [illegible] impresari.

Nel luglio scorso, alla conferenza stampa di presentazione della stagione 99/2000 il sovrintendente Carlo Fontana annunciò che Carla Fracci avrebbe assunto la direzione del ballo dal settembre 2000.

Ma Fontana vendeva, [illegible] un anno e mezzo di anticipo, [illegible] pelle dell'orso senza averlo cacciato: la ballerina non aveva ancora firmato. In compenso l'annuncio la esponeva a ogni possibilità di trabocchetti.



Carla Fracci

In questi mesi, da parte sua, Carla Fracci è stata a vedere cosa succedeva, sottolineando, soltanto negli ultimi mesi, quando la situazione andava sempre più deteriorandosi, il fatto di non essersi impegnata per iscritto, e denunciando il l'atteggiamento contrario dei sindacati.

In attesa della prossima puntata (e del debutto del Ballo Excelsior il 19 dicembre) alla compagnia milanese sempre più ingovernabile, non [illegible] può augurare che un processo [illegible] estinzione e resurrezione. Cioè [illegible] compagnia completamente rinnovata con contratti a termine e una verifica annuale sulla qualità dell'artista, come avviene in quasi tutte [illegible] altre compagnie degne di questo nome.

Il direttore generale della Rai protesta per un servizio troppo esplicito sui calendari nudi di Alessia Marcuzzi [illegible] colleghe

Celli condanna [illegible] parolacce [illegible] T3

«Al telegiornale non si possono dire volgarità»

Alessandra Comazzi

DEVE essere stato l'abbinamento testo-immagini, a provocare la protesta del direttore generale della Rai Pierluigi Celli. E' successo questo: per illustrare l'ennesimo servizio sui calendari delle belle fra [illegible] belle, il giornalista Mario Gamba del T3 ha scelto le fotografie più esplicite, [illegible] provocanti. Accompagnandole con alate parole, tette, culo, parole che indican[illegible] gli eterni artifici del [illegible] femminile. Come insegna, per dirne una, il mitico musical «A Chorus line», che alle due tondeggianti parti del corpo dedi[illegible] una significativa, istruttiva canzone (tesi: «rifatevi tutte, e farete carriera»). Gamba ha dunque descritto quello di Alessia Marcuzzi, regi[illegible] dei calenda[illegible] fino all'arrivo dirompente della Ferilli, come un «culo da favola», con sopra «un volto da ragazza emancipata, accattivante e tagliente nello stesso tempo». In una televisione in cui le donne vengono offerte in modo sempre più disinvolto al pubblico maschile, naturalmente con la loro complicità; [illegible] una televisione in cui imperversano l'evasione e i programmi «sentimental-popolari», come dice Enzo Biagi; in una televisione in cui la pubblicità impera con i suoi disastrosi bisogni indotti, la paro[illegible] «culo», dalle classiche origini e criminalizzata soltanto in epoca borghese, non si può dire. All'ora di cena e in un tg. Sia chiaro, non è che il telegiornale non debba trattare per l'ennesima volta una materia un tempo tradizionalmente riservata con tutto il rispetto ai camionisti e ai meccanici nelle officine, che con una guardatina alla bellona atomica si tiravano [illegible] po' su. Se [illegible] deve occupare dieci, cento, mille volte, facendo gongolare gli editori e i telespettatori compiaciuti. Ma badando a come si parla. Celli ha protestato presso Ennio Chiodi, direttore del T3, minacciando «provvedimenti» contro Gamba. Provvedimenti che, dice il giornalista, ieri sera non erano ancora arrivati. [illegible] già nel pomeriggio di domenica [illegible] direttore generale si [illegible] lamentato con il direttore di Raisport perché in «90°» minuto [illegible] stato chiamato a parlare di Inter-Reggina l'onorevole Minniti, nonostante si fosse in giornata elettorale.

«Hanno fatto male [illegible] chiamare Minniti - dice Enzo Biagi in forma smagliante - non perché è politico, ma perché [illegible] è competente». E del culo che mi dice? «Le dico la frase di Josephine Baker: esistono culi stupidi e culi intelligenti. Le dico quella di don Milani: la parola culo si può adoperare, ma solo una volta ogni tanto. Le dico che sono molto più pornografici certi programmi nazional-sentimentali». C[illegible] «Carràmba», per non far nomi? «Come quello, ha indovinato. O come "Amici" di Maria De Filippi. Trovo superflua l'ondata di programmi sul sesso, Adamo ed Eva [illegible] sapevano già abbastanza. Tutto questo occuparsi di sesso dimostra poco coraggio, dimostra che non siamo più capaci di trattare, per esempio, seriamente la politica». E i calendari? Non se [illegible] sta parlando troppo, non gli si sta regalando troppa pubblicità gratuita? «La stupidità, come quella di mettere in competizione etero ed omosessuali, è molto più stupida di [illegible] calendario».

[illegible]

Ma Biagi assolve: «Sono più pornografici i programmi come "Carràmba" e "Amici"»







Il direttore generale della Rai, Celli, Alessia Marcuzzi [illegible] Ela Weber

TIVU' & T[illegible]

Un altro record per il trio comico Ragazze in fiera e miliardi in fumo

Alessandra Comazzi

GRANDE successo, un altro, per lo show di Aldo, Giovanni e Giacomo, Tel chi el telùn, seguito l'altra sera su Canale 5 da 11 milioni di telespettatori. Spettacolo moderatamente divertente, e massacrato dalla pubblicità. Praticamente, una scenetta, un pacchetto di spot, una scenetta, un pacchetto. Ma quello che in una trasmissione normale avrebbe dato un insopportabile fastidio, si è invece rivelato qui un elemento persino positivo, fatto apposta per esaltare la struttura modulare dello spettacolo. E dunque la pubblicità si inseriva a suo bell'agio, come i tasselli dei mobili svedesi. Parolacce di uso comune finché se ne volevano: una volta sarebbero state intollerabili anche in un varietà, non soltanto in un tg (in un'altra pagina si racconta della protesta del direttore generale della Rai Celli [illegible] un servizio lessicalmente ardito del T3). Inoltre, il pubblico aspettava i risultati delle elezioni nell'edizione straordinaria del tg di Mentana. Su Raiuno lo Zecchino d'Oro raccoglieva intanto 5 milioni 781 mila spettatori con le sue eterne canzoni per bambini. Nel pomeriggio, [illegible] milioni 681 mila spettatori per Domenica in, il cui gioco-tormentone consisteva nel [illegible] peraltro consenziente [illegible] ragazza, come uno dei capi esposti alla fiera del bue grasso di Carrù: bisogna indovinare le [illegible] misure. Altezza, seno, vita, fianchi, piede; e il pubblico gentile telefonava, uomini, donne, ragazzini. Mancava un'asta finale per aggiudicarsi il bell'esemplare femminile. Asta che veniva puntualmente realizzata dalla concorrenza di «Buona domenica», avanti avanti, si vince una cena con la Panicucci. Davvero troppo, da[illegible] esagerato. Sottolineava Massimo Gramellini nel suo pezzo intitolato «Il masochismo delle donne»: «Problemi loro (delle «ragazze facili», n.d.r.) ma pure nostri: soprattutto finché le donne potenti, quasi sempre reduci del '68, continueranno a fare le femministe in astratto e a disprezzare le altre donne in concreto».

Ancora interventi dei lettori (alessandra.comazzi@lastampa.it), sensibilissimi [illegible] telefilm. A proposito degli strafalcioni di E.R., un altro medico, Giampiero Di Maio, bolognese, [illegible]: «Se ascolto uno svarione di traduzione ne "La tata" mi fa solo ridere, ma se questo accade, e accade di frequente, in "E.R." mi arrabbio. Se pensiamo che una boiata come "La clinica della foresta nera" veniva controllata in Germania sia dal chirurgo sia dall'internista (vi erano i credits in coda) c'è da stare male. Sono poi d'accordo sulla schizofrenica programmazione dei telefilm (scomparso ad esempio il migliore poliziesco, NYPD)». Per non parlare di Babylon Five, la serie di fantascienza che la Rai ha acquistato e trasmesso soltanto una volta, nel cuore della notte. Ma pure questa messa in onda è stata sospesa: la Rai infatti, che avrebbe speso svariati miliardi, pare cinque, per i diritti di cinque serie, non voleva sciupare tanto ben di Dio. Solo che poi [illegible] mai trovato una collocazione degna, preferendo il nulla. Le serie acquistate sono 5: i diritti della [illegible] in onda (più passaggi, non solo uno) delle prime due scadono il 31 marzo 2000, gli altre più avanti. Ne è stata doppiata una sola, quella della notte. Sul resto, silenzio. Mentre il magazzino si rivaluta, il pubblico chiede e non vede. In cambio, tanti bei calendari con le donne nude.

I FILM DI OGGI IN TV

McClane contro tutti

DIE HARD - [illegible] DI [illegible]
1988, Rete 4 alle 20,35; dur. 131'

Bruce Willis raggiunge il successo internazionale [illegible] questo spettacolare film d'azione diretto da John McTiernan. John McClane vive separato dalla moglie: lui a New York; lei, donna in carriera in una multinazionale giapponese, a Los Angeles. A Natale accetta l'invito della consorte di trascorrere le feste insieme e, la sera della vigilia, la raggiunge al party dell'azienda, in un modernissimo grattacielo. [illegible] nell'edificio fanno irruzione alcuni terroristi...

IL [illegible]
1961, Tmc alle 14; dur. 99'

Sceneggiatura di ferro per un dramma, fra giallo vecchia [illegible] e nuovo thriller, firmato Michael Anderson che punta tutto sul colpo di scena finale. Bella la coppia protagonista, le vecchie glorie Gary Cooper (il suo ultimo film, uscito postumo) e Deborah Kerr. Un contabile viene ucciso e Donald Herth viene condannato a 30 anni di prigione per la deposizione di un collega. Il supertestimone diventa un industriale di successo...

[illegible] VIA DI [illegible]
1987, Rete 4 alle 23; dur. 116'

Ancora un thriller, ricco di colpi di scena e con una buona dose di suspense, del neozelandese Roger Donaldson con Kevin Costner, Gene Hackman e Sean Young. Nel cast anche Will Patton, George Dzundza, Iman e il veterano Howard Duff. Al giovane capitano di corvetta Farell vengono affidate le indagini sull'omicidio della sua amante. Ma perché qualcuno vuole incastrarlo...

BILLY THE KID
1989, Tmc2 alle 21,05; dur. 89'

Ancora una versione cinematografica sul celebre bandito, firmata William A. Graham con Val Kilmer. Ma stavolta si tratta del remake di «Furia selvaggia» di Penn, dalla sceneggiatura originale di Gore Vidal. Le vicende del ragazzo che, assetato di giustizia, divenne fuorilegge e poi mitico eroe del West.

ALASKA
1996, Canale 5 alle 21; dur. 109'

Avventura diretta da Fraser C. Heston e interpretata dal padre Charlton con i piccoli Thora Birch e Vincent Kartheiser, Dirk Benedict. Jessie e Jake si avventurano sulle nevi dell'Alaska per cercare il padre dato per disperso e trovano aiuto in... un cucciolo d'orso!

[illegible] HOTEL [illegible]
1982, Tmc alle 20,35; dur. 115'

Carlo Verdone, Adriano Celentano, Enrico Montesano e Diego Abatantuono in una commedia su misura di Castellano & Pipolo. Le vicende incrociate del personale e degli ospiti di un grande albergo fra equivoci e risate.

ANTENNA

Giorgio Dell'Arti

OGGI
L'estremista di destra Roberto Fiore intervistato per la prima volta in tivù (*Finestre*, Raitre, alle 23), la storia di una ragazza che ha perso un occhio dopo essere stata colpita da un proiettile vagante durante una rapina (*I fatti vostri*, Raidue, alle 11,30), [illegible] degli insulti dai faraoni a oggi (*Con parole mie*, Radiouno [illegible], alle 14), Sveva Sagramola parla dei meccanismi che regolano la vita sulla Terra (*Geo & Geo*, Raitre, alle 17), una coppia maniaca del musical "Grease" (*Il brutto anatroccolo*, Italia 1, alle 20,45).

[illegible]
Con quella di ieri, Ezio Greggio ha presentato la 1300 puntata di *Striscia la notizia*.

[illegible]
Come raccolta Puccio Corona in un reportage sul Kosovo (stasera a *Frontiere*, Raiuno, alle 22,50), sta avendo enorme successo Radio West, l'emittente curata dalle forze armate italiane a Pec. Gestita da tre militari (un ufficiale che conduce, due soldati che provvedono alla parte tecnica), tutta in lingua italiana, diffonde musica e interviste a giornalisti e personaggi della nostra televisione. La sede (all'interno del Comando delle forze italiane in Kosovo) è visitata ogni giorno da decine di ragazze che chiedono di mandare in onda i propri brani preferiti.

[illegible]
L'americana Insuretrust.com, prima compagnia al mondo a realizzare un'assicurazione per tutelare le aziende dagli hackers. La copertura riguarda tutti i rischi legati al commercio elettronico (danneggiamento del sito, violazione dei dati personali dei clienti, eccetera) e costa dai dieci ai cinquecento milioni di lire all'anno. Indennizzi previsti: fino a cinquanta miliardi. Prima di stipulare la polizza, però, Insuretrust.com pretende la verifica diretta dei sistemi informatici da assicurare.

[illegible]
Il ristorante Vox di New York riserva una sala per i clienti che non vogliono spegnere il cellulare quando sono a tavola.

[illegible]
Il peso di Patrizio Roversi, che è alto un metro e settantaquattro, oscilla tra gli ottantatré e i centotré chili. E' convinto che la cosa dipenda dagli impegni di lavoro: «Per esempio, quando ho partecipato alla maratona di New York con *Turisti per caso* mi sono dovuto tenere in forma per forza» (e comunque, per sicurezza, negli armadi tiene abiti di misure diverse).

[illegible]
Marco Mazzucchi apre sempre la portiera dell'auto alle donne che viaggiano con lui.

BAUDO
Pippo Baudo ricorda ancora (con enorme dolcezza) quella volta che, avendo chiesto alla figlia Tiziana perché mai si fidanzasse sempre con i ragazzi alti e dinoccolati, si sentì rispondere: «Perché assomigliano a te».

LA PORTA
«Avrò pure la sindrome di Peter Pan, ma chi se ne importa» (Gabriele La Porta).

[illegible]
«Mi sento un ragazzo... io gioco con la Playstation» (Enrico Mentana).

[illegible] DI OGGI

[illegible] (Raiuno)

- 6.00 Euronews [5050]
- 6.30 Tg1 - Che tempo fa [6179653]
- 6.40 Unomattina Varietà con L. Giurato. All'interno: Tg1 (7.00), Rassegna stampa - Che Tempo fa (7.05), Tg1 (7.30), Tg1 (8.00), Tg1 L.i.s. - Che tempo fa (8.30), Tg1 (9.00), Tg1 Flash (9.30). [4625818]
- 9.50 Dieci minuti di... programmi dell'accesso Attualità - Appuntamento al cinema [4126856]
- 10.00 La taglia che scotta Film (dr., 1995) con M. McCoy, R. Swanson [9656362]
- 11.30 Tg1 [4640127]
- 11.35 La vecchia fattoria con L. Sardella [7151606]
- 12.25 [illegible] tempo fa [2443363]
- 12.30 Tg1 [illegible] [77566]
- 12.35 La signora in giallo Telefilm [3312565]
- 13.30 Telegiornale [2450]
- 14.00 Tg1 Economia [90818]
- 14.05 I fantastici [illegible] con R. Carrà [7092634]
- 14.10 Anteprima Alle 2 su Raiuno "Giocajolly" con P. Limiti [465769]
- 14.40 Alle 2 su Raiuno Varietà con P. Limiti [6188450]
- [illegible] Programma per ragazzi. All'interno: GT Ragazzi (17.00) [74058]
- 17.45 Oggi al Parlamento [4891089]
- 17.50 Prima [illegible] Tg [8835843]
- 18.00 Tg1 [39108]
- 18.10 Prima - La cronaca prima di tutto [8827853]
- 18.35 In bocca al lupo! Gioco con C. Conti [5500740]
- 19.25 Che tempo fa [045906]
- 20.00 Telegiornale [52295]
- 20.35 Il Fatto con E. Biagi [8828276]
- 20.40 Calcio: Inter-Bologna Coppa Italia Ottavi di finale [9630916]
- 22.45 Tg1 [1126932]
- [illegible] Frontiere [3865180]
- 23.40 Voglio fare il [illegible] [9448568]
- 0.15 Tg1 Notte [146062]
- 0.35 Stampa Oggi [55909607]
- 0.40 Agenda - Che tempo fa - Appuntamento al cinema [6007642]
- 0.50 Rai Educational [5561197]
- 1.20 Sottovoce [5542082]
- 1.50 Spensieratissima [3882150]
- 2.05 Tg1 notte (R) [1551159]
- 2.35 Assassini con premeditazione Film-tv "La congiura degli sciacalli" [36185551]

[illegible] (Raidue)

- 6.10 Gli amanti del fiume rosso Fiction 2ª p. [5700943]
- [illegible] Go cart mattina Programma per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati e telefilm [54939301]
- 9.45 Paradise Telefilm [1583301]
- 10.35 Rai educational Un [illegible] a colori [2016479]
- 10.50 Tg2 Medicina 33 [2275850]
- 11.10 Meteo2 [4440496]
- 11.15 Tg2 Mattina [9169295]
- 11.25 Giocando al lotto alle otto Gioco con T. Timperi. Regia di G. Flora [4421363]
- 11.30 Anteprima I Fatti Vostri [6816]
- 12.00 I Fatti Vostri [illegible] M. Giletti. Regia di M. Guardì [60069]
- [illegible] Tg2 Giorno [7605]
- [illegible] Tg2 Costume e Società [illegible]
- 13.45 Tg2 Salute a cura di L. Onder [8798672]
- 14.05 Law and Order - I due volti della giustizia Telefilm "Tabloid" [9133721]
- 15.05 Fragole e mambo - La vita in diretta Attualità con M. Cucuzza All'interno: Tg2 Flash (16.00), Tg2 Flash (17.30). [5126672]
- 18.10 Il viaggio [illegible] Sereno variabile [7340437]
- 18.30 Tg2 Flash L.i.s. [40214]
- 18.35 Meteo [6470276]
- 18.40 Raisport Sportsera [248450]
- 19.00 Jag - Avvocati in divisa Telefilm [6872]
- 20.00 Friends Telefilm "Tre anni prima" [169]
- 20.30 Tg2 [16030]
- 20.50 Incantesimo 2 [illegible] con A. Nano, G. Guidelli, V. Corbellini [915189]
- [illegible] Convenscion Varietà satirico con G. Bertolino, N. Stefanenko [2031214]
- 23.50 Tg2 Notte [6343914]
- 0.25 [illegible] al Parlamento [2659449]
- 0.35 Meteo - Appuntamento al cinema [6001913]
- 0.45 Un'amica pericolosa Film-tv (thriller, 1996) con P. Kensit, S. Mc Corkindale. Regia di C. Jarrot [5083265]
- 2.10 Italia interroga con S. Quattrone [22488538]
- 2.15 LavorOra [3083807]
- 2.25 Questa Italia - Cinema di G. Catalano [9784779]
- 2.55 Cose accade nella stanza del Direttore... [3008382]

[illegible] (Raitre)

- 6.00 Rai News 24 [50968160]
- 8.35 Rai Educational Media/Mente - La storia siamo noi: Per una storia sociale dell'Italia 1945-1999 - Enciclopedia multimediale delle lettere - Lemma navigare nelle parole [4146214]
- [illegible]0 Cominciamo bene Attualità con T. Garrani, M. Di Canio. Regia di D. Giambarba [666565]
- 11.30 In nome della famiglia Soap Opera [6672]
- 12.00 T3 Notiziario - Rai Sport Notizie [20653]
- 12.25 T3 Italia [9687108]
- 13.00 T3 Europa [4058]
- 13.30 T3 Cultura [13789]
- [illegible] Articolo 1 [7211653]
- [illegible] Regionale - Meteo Regionale - T3 - Meteo [6541295]
- 14.50 [illegible] Leonardo [3457498]
- 15.00 La [illegible] Favole e cartoni. All'interno: L'ospedale delle bambole - Papà castoro - Lupi, streghe e giganti - Oscar e la sua banda - Babalous in vacanza [26059]
- 16.00 [illegible]nza Telefilm "L'inverno che uccide" [4970816]
- 16.45 T3 Neapolis [407769]
- 17.00 Geo & Geo Documentari presentati da S. Sagramola [3391818]
- 18.40 [illegible] [240276]
- [illegible] T3 - Meteo regionale [9498]
- 20.00 Rai Sport Tre [66653]
- 20.10 Blob [2601092]
- 20.30 Un posto al sole Soap Opera [12856]
- 20.50 Chi l'ha visto? Attualità con M. De Palma [346450]
- 22.40 T3 [7897150]
- 23.00 T3 Finestra [54837]
- 24.00 T3 Notiziario Edicola - T3 Meteo - Appuntamento al cinema [35536]
- 0.05 Fuori orario. Cose (mai) viste un programma di Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Turigliatto [6025130]
- 1.15 Rai News 24 Superzap - Il meglio dei telegiornali [illegible] - Rassegna stampa Herald Tribune - Magazine tematico di Rainews 24 - News - Meteo - Approfondimento - Golem - Racconto italiano - Superzap Latin America - Rassegna dell'attualità Latino Americana - Superzap USA [45588547]

[illegible] (Canale 5)

- 6.00 Tg5 Prima pagina [8735160]
- 8.00 Tg5 Mattina [8932504]
- 8.45 La casa dell'anima Rubrica di attualità con V. Sgarbi [9717672]
- 8.55 Vivere bene con noi Programma di medicina e attualità con M. Teresa Ruta e F. Tracca. Regia di S. Mignucci [75206634]
- 10.05 Maurizio Costanzo Show Talk-Show con Maurizio Costanzo (R) [8737301]
- 11.30 Un detective in corsia Telefilm "Morte tra le dune" [52437]
- 12.30 I Robinson Telefilm "La marcia" [1478]
- 13.00 Tg5 [91276]
- 13.40 Beautiful Soap Opera con R. Moss [352721]
- 14.10 Vivere Soap Opera con F. Marchegiani [731214]
- 14.40 Uomini e donne Talk-Show condotto da M. De Filippi [5228637]
- 16.00 Le gioie più grande Film-tv (dramm., 1996) con B. Armstrong, B. Greenwood. Regia di M. Rooney [751818]
- 18.00 Verissimo Rubrica di attualità con C. Parodi [96740]
- [illegible] Passaparola Gioco con G. Scotti [2718450]
- [illegible] Tg5 [7092]
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti e le veline M. Corvaglia, E. Canalis [6363]
- 21.00 Alaska Film (avv., 1996) con T. Birch, V. Kartheiser. Regia di F. C. Heston [17030]
- 23.00 Maurizio Costanzo [illegible] Talk-Show condotto da M. Costanzo e con la partecipazione di F. Bracardi. Dal teatro Parioli in Roma [71586]
- 1.00 Tg5 Notte [4359565]
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'interferenza Varietà satirico con E. Greggio, E. Iacchetti (Replica) [4352642]
- 2.00 La casa dell'anima Programma di attualità con V. Sgarbi (R) [1025352]
- 2.20 Missione impossibile Telefilm [9083265]
- 3.10 Vivere bene con noi Rubrica di attualità medica (R) [4470994]
- 4.15 Tg5 [8038420]
- 4.45 Verissimo (R) [6673284]

[illegible] (Italia 1)

- [illegible] Cartoni animati Supermano show - Una giungla di avventure per Kimba - Cantiamo insieme [6368108]
- 8.35 Robin [illegible] Telefilm "Robin Hood e il [illegible] sosia" [4876189]
- 9.30 Mac Gyver Telefilm "Ragazzi di strada" [62943]
- 10.30 Magnum P.I. Telefilm "Ama il prossimo tuo" [73059]
- 11.30 Renegade Telefilm "L'amore che uccide" [2377011]
- 12.25 Studio aperto [4225276]
- 12.50 [illegible] e misfatti [842943]
- 13.00 La tata Telefilm "Non perdiamo la calma!" [3450]
- 13.30 Dragon [illegible] Cartoni animati [5837]
- 14.00 I Simpson Cartoni animati [4566]
- 14.30 Candid Camera show Varietà condotto da S. [illegible] Granet, F. Volo [2585]
- 15.00 Fuego! con D. Bossari. Regia di L. Biscussi [3214]
- 15.30 Sabrina, vita da [illegible] Telefilm "La Repubblica [illegible] infinito" [6301]
- 16.00 Cartoni animati Pesca la tua carta Sakura - Che campioni Holly e Benji [30108]
- 17.30 Pacific [illegible] Telefilm "Questioni di cuore" [71653]
- [illegible]0 L.A. Heat Telefilm "Per chi fischiano i proiettili" [82769]
- 19.30 Studio aperto [96382]
- 19.55 Studio Sport [7917295]
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale con E. Papi [37498]
- 20.45 Il brutto anatroccolo Varietà condotto da M. Balestri, A. Lear. Regia di T. Martinengo [5955740]
- 23.15 P.S.I. Factor Telefilm "La maledizione" - "L'angelo" [9038295]
- 0.20 Studio aperto - La giornata [3458642]
- 0.25 [illegible] punti [3405536]
- [illegible] Studio sport [2451602]
- 1.00 Fuego! con D. Bossari. Regia di L. Biscussi (Replica) [4357197]
- 1.30 Innamorati pazzi Telefilm "Jamie. Occhio di lince" [1000130]
- 1.55 Frasier Telefilm "Storie di poliziotti" [3251642]
- 2.25 Rapido (Replica) [4440907]
- 2.50 Karaoke (R) [5849082]
- 3.15 Non è la Rai Varietà (Replica) [8191868]
- 4.35 I-Taliani Telefilm [9297410]
- 5.20 Megasalvishow [4220197]

RETE4

- 6.00 Un amore eterno Telenovela [33943]
- 7.00 Celeste Telenovela con A. Del Boca [2792276]
- 8.15 Tg4 - Rassegna stampa Notiziario [1468837]
- 8.35 Peste e corna A tu per tu con R. Gervaso [9315905]
- 8.40 Celeste Telenovela con A. Del Boca [8131837]
- 9.45 Libera di amare Telenovela [6151276]
- 10.45 Febbre d'amore Soap Opera [5785127]
- 11.30 Tg4 Notiziario diretto da [illegible] [2064362]
- 11.40 Forum Programma di attualità condotto da P. Perego. Regia di M. Nobiloni Laloni [7474127]
- [illegible] Tg4 [5160]
- 14.00 La [illegible] della fortuna Gioco [illegible] M. Bongiorno e la partecipazione di M. Trevisan [35363]
- 15.00 Sentieri Soap Opera [illegible] K. Zimmer [19301]
- 16.00 Una guida per l'uomo sposato Film (comm., 1967) con W. Matthau, L. Ball. Regia di G. Kelly [494011]
- 18.00 Ok il prezzo è giusto Gioco con I. Zanicchi. Regia di P. Zenatello [25740]
- 18.55 Tg4 [1724214]
- 19.30 Le strade di San Francisco Telefilm "Una possibilità di vivere" [2224454]
- 20.35 Trappola di cristallo Film (pol., 1988) con B. Willis, B. Bedelia. Regia di J. Mc Tiernan [0596924]
- 23.00 Senza via di scampo Film (giallo, 1987) con K. Costner, G. Hackman. Regia di R. Donaldson [6644160]
- 1.10 Tg4 - Rassegna stampa [5097449]
- 1.30 Festa per il compleanno del caro amico Film (dramm., 1970) [illegible] K. Nelson, F. Combs. Regia di W. Friedkin [1263975]
- 3.25 Peste e corna A tu per tu con Roberto Gervaso (Replica) [41433710]
- [illegible] Tg4 - Rassegna stampa [2742604]
- 3.50 Parigi o cara Film (comm., 1962) con V. Caprioli, F. Valeri. Regia di V. Caprioli [9386772]
- 5.30 I viaggi della macchina del tempo Documentari (Replica) [2468872]

[illegible] (Tmc)

- 7.00 [illegible] che segno sei? L'oroscopo di Tmc [5092]
- 7.30 Tmc News Edicola - Meteo [5479]
- 8.00 Tmc Sport Edicola [67634]
- 8.25 Di che segno sei? [4664479]
- 8.30 Gli incontri del Tappeto volante - Protagonisti in tv Talk-Show condotto da L. Rispoli (Replica) [5637]
- 9.00 Due minuti un libro Rubrica di attualità a cura di A. Elkann [66363]
- 9.05 Di che [illegible] sei? L'oroscopo di Tmc [3277854]
- 9.10 Bruciante segreto Film (dr., 1988) con F. Dunaway, K.M. Brandauer. Regia di A. Birkin. All'interno: Tmc News (10.00) [131030]
- 11.30 Il Santo Telefilm [2371837]
- 12.25 Meteo [2540547]
- [illegible] Tmc sport [illegible]
- 12.45 Tmc News [407634]
- [illegible] Kojak Telefilm "Il corruttore" con T. Savalas [60456]
- 14.00 Il dubbio Film (giallo, 1961) con G. Cooper, D. Kerr. Regia di M. Anderson [7472653]
- 16.15 Afyon - Oppio Film (pol., 1976) con B. Gazzara, I. Monti. Regia di F. Baldi [8752634]
- 18.00 Zap zap tv Programma per ragazzi [78508]
- 19.00 Crazy Camera [3276]
- 19.30 Tmc News - Meteo [80721]
- 19.50 Tg Oltre [828943]
- 20.10 Tmc sport [8698270]
- 20.30 Sport emozioni "La Far[illegible]" a cura di M. Sbardella [83856]
- 20.35 Grand Hotel Excelsior Film (comm., 1982) [illegible] A. Celentano, C. Verdone. Regia di Castellano e Pipolo [8602721]
- 22.45 Tmc [illegible] - Meteo [4713030]
- 23.00 Il Tappeto volante - Protagonisti in Tv Talk-Show con L. Rispoli e la partecipazione di E. Miglio, P. Smole. Regia di A. Gigante [99634]
- 1.00 Tmc News - Edicola notte Notiziario [5755367]
- 1.20 Meteo [4169197]
- 1.35 Di che segno sei? - Meteo [50416389]
- 1.40 Afyon - Oppio Film (pol., 1976) con B. Gazzara [2213401]
- 3.35 Cnn [35571740]

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 7; 8; 9; 11; 13; 15; 15.30, 17; 19; 21.00; 22; 23; 24; 2; 4; 5: 5.30.
8.35 Golem, 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci, 12.00 Come vanno gli affari, 13.27 Parlamento news; 14.00 Medicina e società; 14.07 Con parole mie; 14[illegible]; 14.52 Bolmare; 15.08 Ho perso il trend; 16.00 Noi europei; 16.08 Baobab; Notizie in corso; 18.00 New York news; 18.30 Titoli; 18.23 Ascolta, si fa sera; 19.30 Zapping; 20.42 Calcio: Inter-Bologna. Coppa Italia; 22.44 Uomini e camion; [illegible] zona Cesarini; 23.08 [illegible] del giorno; 23.44 Oggiduemila notte.

RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 19.30, 21.30. [illegible] Fabio e Fiamma; 8.55 Scandalo; 9.13 Il ruggito del coniglio; 10.16 Il Cammello di Radiodue; 10.37 Se telefonando...; 11.54 Mezzogiorno con... Lucio [illegible]; 13.00 Facoltà di riso; 14.15 Fuori giri; 15.03 Il cammello di Radiodue; 16.00 90-9 e basta!; 18.02 Caterpillar; 20.02 Alle 8 della sera; 20.30 Il cammello di Radiodue; 20.50 Incantesimo, cinema alla radio; 21.41 Suoni e ultrasuoni; 23.00 Boogie nights; 2.00 Incipit.

[illegible] Gr: 6.45; 8.45; 13.45; 18.45.
9.03 Mattinotre; 9.05 Ascolti; 9.45 Ritorni di fiamma; 10.00 RadioTreMondo; 10.53 Duri e puri ...; [illegible] Il Giudizio Universale; 11.30 Le orchestre del mondo; 12.45 Cantoitre; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Blu bemolle; 16.00 Fahrenheit; 16.52 Inaudito, 17.40 Voci di un secolo; 18.00 Invenzione a due voci, 19.03 Hollywood party; 19.45 Radio suite; 19.50 L'occhio magico; 20.30 Cartellone: Umbria Jazz '99; 22.30 Oltre il sipario; 23.25 Storie alla [illegible] 24.00 Notte classica.

RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.[illegible]; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
Il Non Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Alto godimento; 15 The Flight; 17 Password; 19 Dentro o fuori; 21 Protagonisti; 24 Crazy Club.

TELE + (nero)

- 11.00 Giorni di tuono Film [707092]
- 12.45 La vita segreta di mio marito Film [5152586]
- 14.20 + gol mondial [6467653]
- 15.20 [illegible] Film (comm., 1996) [4680092]
- 17.10 Del perduto amore Film (dramm., 1998) [8662214]
- 18.50 Ferngully - Le avventure di Zak Film [5472818]
- 20.05 Homicide Telefilm [7155160]
- 20.55 Lo specchio Corto [7990837]
- 21.00 Uno dei due Film (comm., 1998) [7193721]
- 22.45 Siero Film (fant., 1989) [534789]
- 1.00 Il fantasma dell'opera Film (horror, 1998) [7274449]
- 2.40 Ancora 48 ore Film (dramm., 1990) [8683265]

TELE + (bianco)

- 12.40 Apri gli occhi Film (thriller, 1997) [1539450]
- 14.35 Rischio d'impatto Film (azione, 1998) [0522672]
- 16.10 L'albero [illegible] pere Film (dramm., 1998) [6377382]
- 17.[illegible] Hong kong - colpo su colpo Film (azione, [illegible]) [1697817]
- 19.05 Trekking Film [9444301]
- 20.45 Il regno delle aquile Documentari [3141450]
- 21.40 Lo specchio Corto [5984740]
- 21.45 Il collezionista Film (thriller, 1997) [6820789]
- 23.35 Il principe della città Film (pol., 1982) [58173618]
- 2.20 [illegible] city-assolto [illegible] Film (dr., 1997) [39700905]

Rete A - MTV

- 8.00 Mtv Wakeup! [21731498]
- 9.00 Televendita [56382]
- 10.00 TgA Mattino [60585]
- 10.10 Pure Morning [9580301]
- 12.25 TgA Flash [2548189]
- 12.30 Mtv Easy [578547]
- 14.00 Hit list Uk [18108]
- 15.00 Total request live [85856]
- 16.00 Mad 4 hits [89672]
- 17.00 Select Mtv [9636011]
- 18.45 TgA sera Notiziario [588740]
- 19.00 Mtv easy [6585]
- 20.00 Hit list UK [2769]
- 21.00 Beavis & Butt-head [4382]
- 21.30 Daria [3653]
- 22.00 Downtown [7566]
- 22.30 Kitchen [22363]
- 23.30 Celebrity Death Match [9479]
- 24.00 Brand: New [86197]
- 1.00 Mtv night zone [17728450]

[illegible] (Tmc2)

- 13.00 1+1+1=3 [770059]
- 13.15 Clip to clip [7146978]
- 14.00 Flash Notiziario [105721]
- 14.05 Videodedica [7983585]
- 14.30 Show case [334450]
- 15.00 4U - Quattro ore live tra Musica, Sport, Tecnologie e Moda [58050189]
- 19.00 Come [illegible] & Louise [635568]
- 19.30 The Lion Network [634837]
- 20.00 Arrivano i nostri [514634]
- 21.00 Flash Notiziario [796360]
- 21.05 Billy the Kid Film (western, 1989) [6520276]
- 23.00 Tmc2 Sport Notiziario sportivo [763387]
- 23.10 Tmc2 Sport Magazine [5034789]
- 0.15 1+1+1=3 [5830536]

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma che Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.289.218.15.

I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.


per acquistare, vendere e affittare immobili residenziali, turistici, commerciali e industriali
se hai
fiuto
scegli...

Vela, in acqua Luna Rossa 2

MILANO. Ci sarà una Luna Rossa più snella a difendere i colori del Team Prada nel 3° round robin della Coppa America che nelle prime due fasi [illegible] visto dominare il consorzio di Patrizio Bertelli, in testa alla classifica con 46 punti dopo aver vinto 19 regate su 20. Il Team Prada dispone di due barche e sinora ha fatto correre quella che ha Ita [illegible] numero velico, mentre nel prossimo round robin tecnici ed equipaggio hanno deciso insieme di utilizzare [illegible] 48, che è leggermente più stretta. In questo girone ogni vittoria varrà [illegible] punti, contro l'1 del primo round robin e i 4 del secondo: pertanto la selezione che conta si svolgerà dal [illegible] al 12 dicembre. Il Team metterà in acqua la seconda barca, sinora usata solo per gli allenamenti, per consentire all'equipaggio [illegible] provarla contro gli avversari [illegible] una regata vera.



Manchester-Palmeiras a Tokyo

TOKYO. La Coppa Intercontinentale alza oggi per l'ultima volta il sipario. Il Manchester United di Beckham (foto) e il Palmeiras di Asprilla si contendono il trofeo che segna il congedo dalla vecchia formula. Terminata la [illegible] tra inglesi e brasiliani, l'Intercontinentale andrà in soffitta per fare spazio a [illegible] vero e proprio Mondiale per club che tanto piace a sponsor, tv e dirigenti. E che tutto torna lo hanno capito anche gli organizzatori: è stata infatti la visibilità televisiva del Manchester, squadra seguita in Giappone da un canale via cavo, a smuovere 56.000 tifosi a prenotare per telefono i biglietti. Il Manchester partecipa alla festa con un mordi e fuggi, schiacciato tra la Premier League e la Champions League. Contro il Palmeiras, i Red Devils cercano il primo successo dopo il ko di 31 anni fa contro l'Estudiantes.

OGGI IN TV

8,00	Tmc sport edicola	Tmc
12,00	Raisport notizie	Raitre
12,30	Tmc sport	Tmc
14,20	+ gol mondiei	Tele+
18,40	Raisport sera	Raidue
19,57	Studio sport	Italia 1
20,00	Raisport Tre	Raitre
20,10	Tmc sport	Tmc
20,30	Sport emozioni	Tmc
20,45	**Calcio.** C. Italia Inter-Bologna	Raiuno
23,00	Tmc2 sport	Tmc2
23,10	Tmc2 sport magazine	Tmc2
0,45	Studio sport	Italia1

LA STAMPA
SPORT
Martedì 30 Novembre 1999 31

L'ALLENATORE BIANCONERO NELLA MORSA DI LAZIO-ROMA E DELLE MILANESI

JUVE CONTRO TUTTI

Ancelotti: nell'anno del Giubileo non sarà facile vincere lo scudetto

intervista

Fabio [illegible]

TORINO

SEI squadre nello spazio di quattro punti. Dopo undici giornate siamo ancora alla grande ammucchiata. Manca la squadra-regina e, secondo Carlo Ancelotti, sarà difficile spez[illegible] questo equilibrio ancora per parecchio tempo. Carletto pilota una Juve che ha ritrovato tutto, a parte la facilità nell'andare in gol. Tredici reti (escluse le coppe) sono una miseria, confermano la difficoltà della squadra nel dare concretezza al proprio gioco.

Ancelotti, si aspettava [illegible] campionato così equilibrato?

«Eravamo in sette, le famose sette sorelle, tutte più o meno sullo stesso piano. A parte la Fiorentina, che per ora mi sembra più interessata alla Coppa, le altre stanno rispettando il pronostico. Siccome non credo che ci saranno dei crolli clamorosi, saranno gli scontri diretti a decidere per lo scudetto».

Cinque avversarie dure da eliminare. Dovesse sintetizzare in una parola i pregi di ognuna cosa direbbe?

«Per la Lazio la forza dell'organico, per la Roma la concretezza. Il Milan può contare su una grande solidità, l'Inter, come noi, sulla voglia di riscatto. Infine il Parma fa paura perché è affamato di vittorie, anche se è discontinuo. Ma ha Crespo».

Nel gruppone ci siete: la Juve è davvero da scudetto?

«Assolutamente sì. L'ho detto fin dall'inizio quando abbiamo messo su questo gruppo. Ho giocatori che dopo tanto tempo hanno ancora dentro qualcosa».

La sua personale favorita?

«Il Duemila sarà l'anno del Giubileo. Superare le due romane potrebb essere un'impresa per tutti. Ma non prendetemi troppo sul serio».

Dopo il pari di domenica con la Lazio quali [illegible] le sue sensazioni?

«Usciamo rinfrancati dal confronto con la squadra che avrebbe dovuto uccidere il campionato. Ma per quel che riguarda il risultato, il bilancio è negativo. Dovevamo vincere noi».

Segnare poco è il vostro limite più vistoso.

«I gol fatti contano poco, è l'equilibrio fra reti fatte e subite che dà un senso al tutto».

Bari, il derby, la Lazio: non sono ormai troppe le occasioni perdute?

«Non ci sono rimpianti, siamo nella posizione che meritiamo».

Perché domenica non ha utilizzato Kovacevic?

«Poteva entrare se uno fra Zidane, Del Piero e Inzaghi avesse [illegible] dato segni di stanchezza. [illegible] stavano bene. Comunque oggi c'è sta che si dica che con Kovacevic si poteva vincere».

Perché lo utilizza poco in campionato?

«Perché altrimenti segno troppo. Scherzi a parte, verrà il suo momento, lo dico da tempo. E' un giocatore che ho voluto e in cui credo. Domenica non potevo togliere un centrocampista e giocare con tre attaccanti. Né [illegible] la sentivo di mandarlo in campo al posto di una delle due punte. La squadra era ben equilibrata, certe scelte si fanno quando le cose vanno male e provi a dare una svolta».

Sabato c'è il Bologna: arriverà finalmente la goleada?

«Mi basta un bell'1-0».

Arrivando alla Juve, si attendeva un compito più difficile?

«Ho incontrato meno problemi del previsto considerate le incognite come il cambio di modulo, il recupero degli infortunati e l'inserimento dei nuovi. La stagione passata ha stimolato tutti».

E' la sua stagione più bella da allenatore?

«Le soddisfazioni arrivano quando va tutto bene. Alla Juve come a Reggio Emilia. Anche se qui tutto ha una risonanza maggiore».

Si sente sotto esame?

«Ogni partita è un esame. Non sono cambiato rispetto agli esordi, continuo a essere l'allenatore che ha un rapporto morbido con i giocatori. Per me è giusto così. Se il giocatore è intelligente ci sono dei vantaggi, diversamente può diventare una difficoltà».

L'ha sorpresa Zambrotta migliore in campo a Roma?

«L'abbiamo preso perché ne conoscevamo le grandi potenzialità. Ho scoperto un ragazzo umile che sa stare nel gruppo».



Carlo Ancelotti, 40 anni, è sulla panchina della Juve dal febbraio di quest'anno

MAI TANTO EQUILIBRIO IN TESTA

Da quando in serie A ci sono i 3 punti per vittoria, non era mai successo [illegible] all'11ª giornata ci fosse più di una squadra al vertice e [illegible] nello spazio di 4 punti [illegible] ben 6 formazioni. In [illegible] sono evidenziate le squadre poi diventate campioni

1994/95		1996/97		1998/99	
Parma	24	**Juventus**	**22**	Fiorentina	22
Juventus	**23**	Vicenza	21	Parma-Roma	19
Fiorentina	22	Inter	20	**Milan**-Juventus	**18**
Lazio	21	Bologna	19	Bologna-Inter	17
Roma	20	Napoli	17		
1995/96		**1997/98**		**1999/2000**	
Milan	**24**	Inter	27	Roma-Lazio-Juventus	22
Parma	22	**Juventus**	**25**	Inter-Milan	20
Atalanta-Fiorentina-Lazio	19	Roma-Udinese	22	Parma	18
Juventus	18	Parma	19		
		Vicenza	18		

[illegible]: GIA' VENDUTI 60 MILA BIGLIETTI

NAPOLI. Sono già oltre 60 mila i biglietti venduti per l'andata di Coppa Italia con la Juve di domani sera. Il San Paolo, affamato di grande calcio sarà esaurito. Si prevedono 75 mila spettatori. Squalificato Schwoch, Novellino potrà contare su Bellucci fermo da 8 mesi. La Juve partirà per Napoli nel pomeriggio. Ancelotti utilizzerà il confronto di Coppa per dare respiro ai titolari e spazio a chi gioca meno. Sono tanti i giocatori che resteranno a casa, due per infortunio. Davids ha una botta alla coscia e alla caviglia sinistra ricordo di un contrasto con Pancaro e non partirà; Van der Sar riprenderà ad allenarsi giovedì dopo l'infortunio nel prepartita di Atene. Entrambi dovrebbero essere disponibili per sabato con il Bologna, anche se ci sono dubbi sul portiere. Infine, Del Piero e Montero si alleneranno al Comunale seguendo un programma di lavoro fissato da tempo.

Luciano Moggi, dg bianconero: «Si deve evitare che le società producano immagini a[illegible]» Ma nel rugby tre Grandi chiedono che la moviola-tv sia introdotta in campo, come strumento per aiutare gli arbitri nei casi difficili



Moggi: il nemico è la prova-tv

«I registi-tifosi possono manovrare le immagini»

[illegible]

Mano del signore o strumento del demonio, la tv divide gli animi e scatena discussioni, soprattutto quando abbandona le mansioni istituzionali di «intrattenitrice» per vestire la toga di arbitro via etere. Grazie ai filmati, il giudice sportivo Maurizio Laudi ha già pescato dall'inizio [illegible] campionato quattro fattacci (nell'ordine: una testata, due gomitate e uno sputo), sanzionando pesantemente ciò che era sfuggito sul campo ai fischietti. La prova-tv, insomma, si è dimostrata valido deterrente. E la sua attivazione dovrebbe calamitare consensi unanimi. Come in Spagna, dove la gomitata del portiere del Maiorca, Burgos, a un avversario è stata punita [illegible] 11 giornate di squalifica.

Invece [illegible]. C'è chi vede nei filmati un nemico in agguato. Perché il «giudice catodico» potrebbe [illegible] essere imparziale. Luciano Moggi, direttore generale juventino, capeggia l'opposizione: «Siamo contrari al modo in cui viene utilizzata la prova tv - ha spiegato alla trasmissione Radio Anch'io -. Il tifo esiste a tutti i livelli e quindi l'eventuale regista-tifoso potrebbe esaminare un'azione invece di un'altra». Moggi ha ricordato che la Juventus già due anni fa mostrò dissenso: «Andrà regolamentata questa nuova norma. La tv è un mezzo manovrabile, perché utilizzato dalla [illegible] dell'uomo. Bisogna intervenire perché non diventi un problema per il calcio. Si deve evitare che le società producano le immagini autonomamente, visto che esistono società che possono farlo, ma non tutte». Polemica aperta. Lapidari i commenti del presidente della Lega, Franco Carraro («Io non commento mai le regole mentre vengono applicate. Se ne parlerà a fine stagione») e di Maurizio Laudi («La [illegible] è sufficientemente garantita contro il rischio di manipolabilità. Finora questo rischio non si è presentato in modo concreto. Mi pare, quindi, che venga agitato uno spettro, che qualcuno voglia fare un processo alle intenzioni»).

Curioso che, mentre in Italia il calcio (o una parte autorevole di esso) vuole imbavagliare il demonio, in altre nazioni sportivamente evolute si chieda un più massiccio intervento della tv come antidoto ai guai. L'appello arriva dal rugby. Le tre Grandi dell'emisfero Sud, Australia, Sudafrica e Nuova Zelanda, hanno annunciato che chiederanno all'International Board (il legislatore dello sport mondiale) di introdurre la tv come aiuto in campo all'arbitro, sperimentando un arbitraggio televisivo per le situazioni più discusse, quelle che causano liti. L'obiettivo è usare le immagini-video in campo già nel 2000, nel Tre Nazioni e nel Super 12. Decisione ad aprile.

Che ne dicono gli arbitri italiani? E' un esperimento esportabile al calcio? Pierluigi Pairetto, il codesignatore: «Noi accettiamo sempre gli indirizzi di Fifa e Uefa. Se ne accettassero il principio, gli arbitri italiani si adeguerebbero. Però con il regolamento attuale è impossibile usufruire della moviola in campo. Ci vorrebbe un calcio completamente rivisitato dal punto di vista normativo». Un esempio concreto: «Se dopo aver fischiato un rigore si vede in moviola che non lo è, come ci si dovrebbe comportare?». La prova-tv, invece, a Pairetto non dispiace affatto: «Io e gli altri della commissione abbiamo condiviso l'uso che ne ha fatto il giudice sportivo, senza entrare nel merito delle giornate di squalifica che non sono di nostra competenza. Giusto che un giocatore venga punito per un gesto grave che sfugge alla terna». [r. c.]

MEGLIO CONTROLLARE CHI «MANOVRA» I GOMITI

Roberto Beccantini

IN un clima così esasperato non sorprende che i grandi club puntino a imbavagliare la prova tv, come ben testimonia l'ultima uscita di Luciano Moggi. Per il direttore generale della Juventus, il rischio concreto e la variabile impazzita sono i registi «tifosi». Tutto è perfettibile, a questo mondo: e, dunque, anche l'apporto televisivo. Per noi, il problema era, è e sempre sarà, non tanto chi manovra le immagini, ma coloro che manovrano gomiti, testate e saliva: da stanare, a qualsiasi prezzo. Si tratta di una materia delicata, infiammabile. Troppi «hooligan», in passato, l'hanno fatta franca. All'estero, i filmati sono stati adottati da tempo: e le sanzioni inflitte, rispetto alle nostre, risultano decisamente più pesanti. I casi di Ba (Perugia), Cois (Fiorentina), Innocenti (Bari) e Zago (Roma) hanno alimentato, finora, un dibattito strumentale sull'abuso partigiano (?) del mezzo, senza sollecitare, al contrario, severe sterzate (e sferzate) disciplinari squadra per squadra. L'importante è che Luciano Nizzola tenga botta e non si lasci commuovere. Tornare indietro, significherebbe mettere le mani avanti, e addosso, in tutti i sensi. Non conviene a nessuno.

Tempi duri per gli allenatori: Zamparini stupisce ancora mentre in B salta la panchina di Gustinetti (Empoli)

Il «carnevale» di Venezia: via Materazzi, torna Spalletti

«Spero che ora il presidente si morda la lingua e mi lasci fare di testa mia»

VENEZIA

E' durata soltanto 27 giorni l'avventura di Giuseppe Materazzi sulla panchina del Venezia. L'allenatore piemontese [illegible] la sconfitta di Lecce, la seconda in tre partite (1 solo pareggio il suo magro bottino). Da ieri è tornato a guidare i lagunari Luciano Spalletti, esonerato il 1° novembre all'indomani della sconfitta casalinga con il Bologna, 5 punti in 8 partite. E se Materazzi cade dal trono per la seconda volta nella stessa stagione (era già stato licenziato dallo Sporting Lisbona il 27 settembre), Spalletti stabilisce un invidiabile primato. Rinasce [illegible] «ceneri» come un anno fa alla Sampdoria: fu allontanato da Mantovani il 19 dicembre '98 (al [illegible] posto Platt), venne reintegrato il [illegible] febbraio successivo.

Spalletti riparte proprio dall'esperienza genovese: «Al contrario di allora, avrò la possibilità di muovermi anche sul mercato. Ho intenzione di migliorare la formazione». Chiare le idee sui rapporti con il presidente: «Zamparini deve cercare di mordersi la lingua, evitando di dire cose che possono peggiorare la situazione all'interno della squadra». Ma c'è anche un altro punto che Spalletti tiene a chiarire: «Il presidente deve rassegnarsi ai ruoli: la formazione la fa l'allenatore. E' giusto che il tecnico abbia un colloquio col presidente [illegible] sempre evitando frasi che possono ledere la personalità oltre che l'allenatore. Non mi aspettavo di essere richiamato, anche perché è difficile prevedere quel che passa per la testa di Zamparini. Vengo con grande entusiasmo e voglia di far bene. Conosco la squadra e continuo a ritenere che abbia possibilità di salvarsi perché, in caso contrario, sarei rimasto a casa».



Giuseppe Materazzi (sopra)



Luciano Spalletti (sotto)

Se Spalletti è loquace, logicamente [illegible] poca voglia di parlare ha Materazzi: «Non ho niente da aggiungere a quel che appare sui quotidiani. Non capisco i patti sulla formazione a cui fa riferimento Zamparini. Sono solo mortificato, rammaricato, e basta».

La sconfitta interna con la Salernitana (3-0) è stata «fatale» a Elio Gustinetti, tecnico dell'Empoli (serie B). Al suo posto è stato preso Silvio Baldini, classe '58, fino alla stagione scorsa allenatore del Brescia. Cambio di panchina anche in C2 girone C: Vincenzo Patania sostituisce Bruno Pace alla guida del Chieti. [r. s.]

FERMATELO IN TEMPO

MAURIZIO Zamparini, presidente del Venezia e grande amico di Giampiero Boniperti, ha creato nell'ultimo decennio uno stile Venezia che [illegible] ha nulla da spartire con il famoso stile Juventus dell'ex collega. Non è infatti la prima volta che il «doge» caccia e richiama i [illegible] allenatori nello stesso campionato. Nelle stagioni '91-92 e '92-93 fu vittima, per due volte consecutive, Alberto Zaccheroni. Nel '94-95 toccò a Gian Piero Ventura e nel '96-97 a Gian Franco Bellotto. Il Venezia navigava in serie B e nessuno osava ostacolarlo nella legittima corsa alla A. Ora è giusto fermarlo, prima che il giochino si riveli un boomerang. [f. bad.]

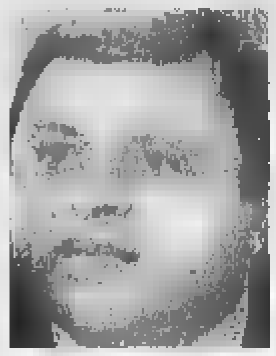
Coda velenosa alla partita di domenica: il direttore sportivo degli umbri attacca il portiere del Torino

L'episodio a fine gara nell'antistadio ma soltanto ieri è arrivata la denuncia



Il Perugia vuole querelare

Pieroni: mi ha spento una sigaretta in faccia



Luca Bucci (a sinistra): «Sono tranquillo, poliziotti e maschere hanno visto quanto è accaduto domenica» Ermanno Pieroni (a lato, con tanto di cerotto): «Per 15 anni ho fatto l'arbitro e da 23 sono direttore sportivo senza aver mai subito una squalifica; una cosa del genere non mi era mai capitata»

Roberto Condio

TORINO

Scusate. Abbiamo sbagliato a scrivere che la temuta Torino-Perugia andava in archivio senza tensioni né incidenti. In effetti, prima e durante la partita, tutto è filato liscio in campo e sugli spalti. Ma due cose, purtroppo, sono accadute subito dopo. La prima, fuori dal Delle Alpi, è stata una sassaiola, con gli ultrà granata a caccia, fortunatamente finita senza prede, di tifosi ospiti. La seconda, clamorosa, l'ha denunciata ieri Ermanno Pieroni, da 7 anni direttore sportivo umbro: «Il portiere del Toro, Luca Bucci, mi ha dato un calcio a fine partita e poi, nell'antistadio, mi ha spento una sigaretta sulla faccia». E ieri sera è corso al «Processo di Biscardi» a mostrare i danni subiti e far scoppiare il caso. In tv non c'era Bucci, che con il Grifone giocò da gennaio a maggio '97 il campionato dell'ultima retrocessione umbra e che con Pieroni, a quanto si dice a Perugia, non ebbe un bel rapporto. L'ex azzurro ha comunque ammesso una «discussione animata», ma negato il gravissimo nonché premeditato gesto da aguzzino.

Mancava soltanto un episodio del genere, per completare la cartella clinica del calcio italiano malato di violenza, follie e vigliaccherie. Lo jesino Pieroni, ex ds di Taranto e Messina, a Perugia soprannominato il «mago» e poco amato dalla curva, domenica aveva taciuto tutto. Ieri, forse consigliato dal suo capo Gaucci, ha scatenato le agenzie e dato l'esclusiva a Biscardi, grande amico del Lucianone. Questo nuovo «casus belli» fra Toro e Perugia, verosimilmente, durerà a lungo. E' l'ultima fiala di veleno in una botte che sembrava ormai colma da un anno e mezzo, quando nell'infuocato duello per la promozione in serie A i due club [illegible] a collisione due volte nel giro di 15 giorni. Proprio Bucci, durante un allenamento dei granata alla vigilia della trasferta del penultimo turno di campionato, fu vittima degli sfottò dei tifosi umbri, che poi fecero irruzione nell'albergo del Toro e aggredirono il portiere di [illegible] Casazza. E due settimane più tardi, nello spareggio di Reggio Emilia vinto ai rigori dalla sua squadra, fu Gaucci ad accusare un'aggressione da parte degli ultrà torinisti.

Domenica ci eravamo illusi che tutto fosse finalmente finito. Partita corretta, calma piatta in tribuna. Poi, la gazzarra in coda. Un tristissimo replay di un episodio analogo che, guarda caso, coinvolse 15 anni fa Carletto Mazzone. L'attuale tecnico perugino, allora allenatore dell'Ascoli, ad Avellino ebbe un alterco nel tunnel che portava agli spogliatoi con Di Somma, libero irpino quel giorno infortunato. Mazzone fu insultato dal giocatore, a sua volta supportato da alcuni addetti ai servizi, uno dei quali ferì il tecnico al viso con la sigaretta accesa. Di Somma provò a discolparsi dicendo di aver reagito perché Mazzone gli aveva dato del «camorrista». La denuncia alla magistratura finì in una bolla di sapone, ma [illegible] oggi il buon Carletto ricorda: «Quel giorno rischiai l'occhio sinistro».

Oggi ci risiamo. Qualcosa di grave, di certo, è accaduto. Per far luce al più presto e punire subito chi ha sbagliato c'è da sperare che i testimoni invocati tanto da Pieroni quanto da Bucci parlino e spieghino tutto.

S'IMPONE L'INCHIESTA

Il caso è troppo grave per ridurlo a una «biscardata». S'impone l'apertura di un'inchiesta federale. Certo, stupisce lo «scoppio ritardato» della bomba-Pieroni: perché dormirci su tutta la notte invece di denunciare subito la (presunta) aggressione? L'accusa ha imperversato in lungo e in largo, la difesa (del Toro) è stata misurata: non vorremmo che qualcuno ne abbinasse il tono soft alla penuria di argomenti. Conosciamo Bucci e, per adirato che fosse, ci riesce difficile immaginarlo capace di un gesto così abominevole. Non resta che fare chiarezza. E chiudere per sempre, se possibile, il rubinetto dei veleni di Torino-Perugia.

SPORTFLASH

■ **SERIE B: L'ALZANO PAREGGIA.** Posticipo del 13° turno: Pistoiese-Alzano 1-1, gol di Ferrarese (P) e Salvatori. I bergamaschi sono quarti con 22 punti, i toscani penultimi con 11.

■ **TOTOGOL E TOTOSEI.** Totogol: ai 3 «8» vanno 839.132.000 lire; ai 315 «7» 5.993.000 lire; ai 13.738 «6» 136.000 lire. Totosei: nessun «6»; ai 5 «5» vanno 12.933.000 lire; ai 541 «4» 309.300 lire.

■ **VOLLEY: ITALIA-GIAPPONE.** Terz'ultimo turno di Coppa del Mondo: a Tokyo (h. 10,15 italiane) gli azzurri sfidano i padroni di casa. Per restare in media-Sydney, serve un successo netto.

■ **LA FIAMMA DI SYDNEY.** La fiamma di Olimpia per i Giochi di Sydney 2000 sarà accesa alle 12 di mercoledì [illegible] maggio allo stadio Panathinaikon di Atene.

■ **CONI: STATUTO ENTRO GENNAIO.** La giunta del Coni ha incontrato ieri i tre «saggi» (Manzella, Frattini e Cardia) incaricati di redigere il nuovo Statuto. La prima bozza sarà presentata entro il 20 dicembre, ed entro gennaio il nuovo statuto potrà essere approvato.

■ **[illegible] LEGA-EMITTENTI.** Dopo tre mesi di trattative è stato raggiunto l'accordo tra emittenti radiotelevisive private e Lega calcio sulla regolamentazione del diritto di cronaca degli incontri di calcio di A e B.

■ **CSAIN: KORWIN PRESIDENTE.** Il torinese Eugenio Korwin è stato acclamato presidente onorario dall'assemblea dei Centri sportivi aziendali e industriali (Csain).

■ **[illegible] NO PER IRVARD.** Mentre si attende il debutto di Barrichello domani a Fiorano sulla Ferrari, ci sono voci di un possibile passaggio alla Minardi del giovane australiano Philip Peter, vice campione della Formula Indy Lights. Intanto Olivier Panis, 33 anni, è stato ingaggiato come test driver dalla McLaren.

«[illegible] due volte»

Il perugino: prima un calcio e poi quel gesto, molti hanno visto tutto

ROMA

Ermanno Pieroni si presenta da Aldo Biscardi, in collegamento diretto con Roma, con un vistoso cerotto sulla guancia sinistra e un referto medico con prognosi di 15 giorni per ustione. Racconta la sua domenica bestiale: «Ho fatto per 15 anni l'arbitro di calcio e da 23 sono direttore sportivo senza aver mai subito una squalifica: una cosa del genere non mi era mai capitata. Da Bucci ho patito una doppia aggressione: a fine partita, nel tunnel che porta agli spogliatoi, mi ha rifilato da tergo un calcio a una gamba; tre quarti d'ora dopo, nell'antistadio, mentre stavo addentando un panino, me lo sono visto arrivare addosso con una sigaretta accesa nella mano destra. Me l'ha spenta in faccia, io sono riuscito a evitarla soltanto in parte. E' stato un agguato premeditato, inspiegabile. Per fortuna, lì vicino c'erano 5-6 poliziotti e il commissario federale, ispettore al seguito del Perugia. Loro hanno visto tutto, qualcuno mi ha invitato a fare subito denuncia. Io, però, prima ho preferito consultarmi con i vertici della mia società. Non sono un mitomane: ho detto la verità e ho già chiesto alla Federazione l'autorizzazione a perseguire Bucci in sede penale».

LA DIFESA

«[illegible] dato [illegible] manata»

Il granata: abbiamo discusso per vecchie storie, sono sereno

TORINO

Ieri è stata la giornata più agitata della carriera di calciatore di Luca Bucci, trentenne portiere ex azzurro. E altre simili, vista la piega che sta prendendo il caso, probabilmente seguiranno a ruota. L'hanno cercato tutti per sapere la sua verità. Lui si è negato alle tv che richiedevano una replica alle accuse di Pieroni, ma con la solita voce sommessa a noi ha dato la sua versione: «Eravamo nel piazzale, vicino ai pullman delle squadre. C'è stata una discussione per storie vecchie. Pieroni mi ha dato una [illegible], gli animi si sono scaldati, ma io non gli ho assolutamente fatto quel che lui dice. C'erano poliziotti e maschere dello stadio: hanno visto. Sono tranquillo». La risposta ufficiale della società granata è stata affidata al ds Gigi Pavarese, che in serata è anche intervenuto in diretta al «Processo di Biscardi»: «Pieroni è un professionista serio e oltretutto è un amico, ma io non posso non credere a un mio giocatore, del quale ho piena fiducia, che mi ha dato una versione diversa dei fatti. Sono in una brutta situazione. Di certo, se verrà accertata qualche responsabilità a carico di Bucci, prenderemo anche noi i nostri provvedimenti».

ROSSI SULLA HONDA 500



Valentino: «Che [illegible]»

JEREZ. Valentino Rossi (foto Guidotti) ha provato per la prima volta in Spagna la moto con la quale correrà nel Duemila, la Honda 500. Ha compiuto 40 giri, il migliore in 1'45"120, a 3" dal record. «Guidarla è divertente», ha detto. Bene anche Rolfo con l'Aprilia 500 al 2° giorno di test. Oggi si replica.

MULTIMEDIA PLANET

Solo con questa pagina.....!!!!

CPU intel
PIII 500 Mhz
Hard Disk 8.4 Gb,64Mb Ram
Masteriz. 4x4x24,Monitor 15"
Modem 56 K,Windows 98
L. 1.999.000
IVA inclusa



CDR
Vergini 74'
MULTIMEDIA PLANET
L. 1.900
IVA inclusa



Processore intel
Celeron 400 Mhz
Hard Disk 6.4 Gb,64Mb Ram
Audio 32 bit, CdRom 40x
Modem 56 K interno
L. 990.000
IVA inclusa



NOKIA
Mod..3210
Dual Band
L. 390.000
IVA inclusa



FIFA 2000
PlayStation e PC
L. 89.000
IVA inclusa

MULTIMEDIA PLANET 130 PUNTI VENDITA IN ITALIA!

A Torino in:
V.Nizza 336 (zona Lingotto) e in C.so Vercelli 429

Chiamaci allo:
011\22.22.22.1

Consulta il nostro sito
www.011 22 22 22 1.com

L'ultima rivoluzione di Capello

Dalla difesa a Delvecchio, che voleva andarsene

analisi

Giancarlo Laurenzi

ROMA

Nicola Copernico era un cosmologo polacco famoso per aver preso a calci il sistema geocentrico di Tolomeo. Studiò in Italia alla fine del '400 giungendo a una conclusione rivoluzionaria: il sole cuore dell'universo, altro che terra immobile. Esattamente mezzo millennio dopo, un altro luminare di sfere e palloni gonfiati è atterrato a Roma dall'est (d'Italia) e ha capovolto il teorema in voga. Per Fabio Capello, anni da Pieris (Gorizia) con robusta preparazione classica alle spalle, il centro della partita di football c'è la porta propria, non quella avversaria. Da lì si parte, si costruisce l'impresa, il grattacielo. Prima i mattoni, quindi le fondamenta, infine i piani alti. Mica il contrario identificato nel predecessore Zeman, per il quale la proiezione offensiva era motore e principio unico.

In mesi Capello ha preso una squadra che si stava sfaldando e ha incollato i cocci come un professore di restauro. A metà maggio Candela si beava dell'accordo con l'Inter; Di Biagio e Delvecchio avevano in tasca il biglietto per Londra, riva Chelsea, a Trigoria 45 miliardi per tutti e due. La saudade di Aldair si era impennata, certe le cessioni di Konsel e Paulo Sergio. Capello scrutò il cielo di Roma, vide il sole, si assicurò che restasse il almeno l'anno e firmò il contratto biennale da miliardi. Poi tuonò con la mascella in pole-position: via solo chi dico io. Il presidente Sensi incassò la botta fingendo nonchalance, quel terno secco in partenza avrebbe consegnato alle casse sociali oltre 70 miliardi liquidi, pronti a essere investiti per il pagamento di Montella (45) e l'esplorazione nel supermarket estivo. Candela e Delvecchio si convinsero a restare, Di Biagio fu lasciato all'Inter - a campionato partito - in cambio di 13 miliardi e la metà del militare Zanetti, Aldair capì in fretta: Capello ricordò a Pluto di aver messo Desailly davanti a Baresi - ai tempi del Milan - allungandogli carriera e bacheca di altri 3 anni. L'integralismo e gli avversari che piombavano davanti come schegge impazzite cancellati con un colpo di spugna.

E poi Totti. Il ritiro, le prime amichevoli, spezzoni di campionato. Capello si sbilanciò: «Mi ricorda Rivera. Inventa come ho visto fare solo a lui. La Roma senza Totti non ha senso, Totti senza la Roma neppure». Dietro le punte a plasmare magie, rubare l'attimo, strizzare l'occhio, verticalizzare in un lampo. La rivoluzione copernicana si cementa: con un tipo così prima o poi un gol si fa, e magari 2 o 3 o 4. Di fatto la Roma che domenica ha raggiunto in testa alla classifica Lazio e Juventus viaggia su questi binari. Cafu e Candela, che con Zeman si mascheravano da difensori svolgendo costantemente compiti di incursori, portati invece a centrocampo accanto ad altri 2 armigeri e davanti a 3 granatieri. Totale: 7 giocatori a protezione di Antonioni (nuovo). E tattica del fuorigioco a piccole dosi, rarissimo vedere un attaccante avversario presentarsi solo. Però: la Roma ha la terza difesa del campionato (9 gol), ma anche il terzo attacco (23 reti), la sua coppia di punte (Montella-Delvecchio) ha segnato più di tutte (11 pallini) ma oltre la metà dei gol giallorossi sono stati firmati dai compagni. mai nella sua storia la Roma messo insieme 22 punti dopo 11 giornate.

Quando prese il Milan da Sacchi, Capello vinse 4 scudetti in 5 stagioni: un anno con il miglior attacco ('91-92), un altro con la miglior difesa ('93-94), due volte con miglior attacco e miglior difesa ('92-93 e '95-96). Il suo segreto: «Non cadere nella trappola, continuare a trasmettere motivazioni. La mia è presunzione, solo convinzione. se vinceremo lo scudetto, favorita è la Juve, possiamo giocarcela alla pari con chiunque». Grazie a Pincolini, il preparatore atletico del Milan sacchiano, la squadra vola e corre la domenica e il giovedì in Uefa, e poi di nuovo la domenica. è fermata solo quando la sorte gli ha tolto in un colpo Totti e Delvecchio, mente e braccio muscolati che alla fine capisci chi è l'uno e chi è l'altro. Al tappeto contro la Juve in casa, solo un pari a Torino e con il Cagliari all'Olimpico. Con star di nuovo vive 4 vittorie consecutive (considerando anche il Newcastle), 11 gol fatti, 1 subito (su rigore nel derby, a risultato seppellito), spazio ai giocatori italiani (a Udine 8 sugli 11 titolari). In trasferta ruolino impressionante: 4 vittorie, 2 pareggi. «Lontano dall'Olimpico riusciamo a sfruttare meglio gli spazi concessi. Sono allenatore e psicologo. Se non ci saranno infortuni questa squadra bene così, comprare giocatori solo per allungare la panchina non serve. Servono i campioni, ma non te li vendono». Arriveranno Emerson e Samuel, il primo - oggetto del desiderio di mezzo mondo - forse subito, a gennaio. Col nuovo Copernico Sensi vorrebbe firmare un contratto a vita. Prima del derby Cragnotti ammise: «Temo solo Capello». Eriksson ringraziò, sentitamente.



Fabio Capello ha vinto quattro scudetti con il Milan e uno con il Real Madrid





CONTROCUORE

QUI TORO

CARO ZIZOU TI ADORO

Pierluigi

Se ci fosse una super-moviola che super-rallentasse una tipica azione di Super-Zinedine Zidane ne risulterebbe una sequenza mozzafiato ad altissima concentrazione di emozioni, un'altalena di stati d'animo che per le coronarie bianconere è peggio delle montagne russe al Luna Park. Quando poi Super-Zinedine appare super-ispirato, come in Lazio-Juve, vicini alla tachicardia.

Ecco la cronaca-tipo di quei momenti che sembrano interminabili. Il pallone arriva al piede di Zidane. Il quale piede sfiora appena la sfera con la punta sinistra dello scarpino mentre la ciabatta dell'avversario s'avventa sul pallone. Sembra uno scontro impari a favore della poderosa ciabatta ma lo sfioramento imprime un leggero movimento al pallone che manda per farfalle il ciabattone e lascia calamitare la sfera sull'altro piede di Zidane. Super-Zinedine corricchia dinoccolato e incurante dello scampato pericolo, comunicando quasi un senso di svogliatezza. Il primo piano della sequenza hard lascia intravvedere il calzettone del secondo avversario destinato ad avventarsi sulla sfera. Per Zidane in leggero ritardo sembra la fine. Trascorrono attimi lunghi come un film del regista Anghelopulos, ma nell'ultima frazione di secondo consentita, dopo una serie di finte di corpo che assomigliano a una danza rituale, lo scarpino di Super-Zinedine anticipa come per miracolo lo scarpone avversario. Il pallone rotola lento. Tutt'attorno è un groviglio di calzettoni avversari. La danza sembra terminata. Ma un altro sfioramento la ricominciare tutto daccapo. Finte, controfinte, controcontrofinte. Gli scarponi vanno per conto loro. Super-Zinedine se ne per conto suo, grande e leggero. Ce l'ha fatta. Le coronarie bianconere anche. Ancora una volta, Super-Zinedine.

L'ESPERANTO DEL MONDO

Massimo Gramellini

Abbiamo perso contro il Perugia perché Mondonico e Diawara non sanno in che lingua parlarsi. Così almeno ha rivelato il nostro allenatore, che con quella faccia da pretone di campagna non si capisce mai quando scherza o fa sul serio. La scena è questa: c'è una punizione per il Perugia e il Mondo dovrebbe gridare a Diawara di occuparsi del temibile(?) Calori. Solo che non sa in che lingua dirglielo. In italiano no, perché dopo quattro mesi Diawara non ne spiccica ancora una parola. In francese nemmeno, perché a cinquant'anni il Mondo non sa dire neanche «Tartufon». Rimane il piemontese, che Diawara dovrebbe almeno intuire, per assonanza transalpina. Peccato che Mondonico non conosca neppure quello. Mentre la panchina del Toro si organizza per i segnali di fumo, Calori tira due volte indisturbato finché fa gol.

L'episodio ci spiega molti dei misteri che circondano la sconfitta del Toro. Pinga è entrato soltanto a dodici minuti dalla fine perché Mondonico non sa il portoghese: lo aveva invitato a spogliarsi già durante l'intervallo, ma il brasiliano avrà creduto che l'allenatore si rivolgesse a una ballerina. Ivic non tira mai in porta perché il Mondo non sa il serbo-croato: l'unica volta che ha tirato, ha preso in pieno Diawara, che non conoscendo neanche il serbo ha pensato di scansarsi. Quanto a Lentini, se è rimasto in campo fino all'ultimo è perché non sa l'italiano: tutto lo stadio infatti gli gridava di uscire, ma lui niente. Ha tutto to che ad andar fuori fosse il solito Sommese: ogni volta che c'è da correre, è sempre Vincenzino che si muove. Urge l'ingaggio di un traduttore simultaneo che metta un po' di ordine nelle nostre parole. I numeri, invece, sono chiarissimi: abbiamo una difesa da Uefa e un attacco da retrocessione. Pinga, salvaci tu.

Coppa Italia: stasera a S. Siro anticipo degli ottavi (con doppio arbitro)

L'Inter contro il tabù Bologna A Parigi la verità su Ronaldo

MILANO

L'Inter è la prima «grande» a giocare nella Coppa Italia 1999-2000, edizione con il doppio arbitro. Nell'anticipo di questa sera (andata degli ottavi di finale) la squadra nerazzurra ritrova quel Bologna che dall'inizio del 1999 è diventata la sua «bestia nera»: in campionato dove l'ha battuto due volte, compreso la sfida di Bologna del 7 novembre scorso, nel doppio spareggio Uefa di maggio e in amichevole ad agosto. Unico successo interista nell'ultima gara del campionato che non contava nulla.

«Sfatiamo la tradizione e onoriamo questo trofeo - chiede l'allenatore Lippi -. E' un momento importante per diventare una squadra vera e dimostrare la nostra serietà. Anche se mancheranno molti titolari va in campo l'Inter, quindi voglio massima attenzione e grande concentrazione. Servo lo stesso spirito che ho visto a Reggio Calabria, e tanta concretezza. In campionato sarei felice di ritrovarmi dietro Roma, Lazio e Juve nel mese di marzo. La Roma fa paura per la sua mentalità, la Lazio per la qualità dei giocatori, la Juve perché dà sempre il meglio di sé in inverno e mette le basi per la vittoria finale».

Senza gli infortunati Domoraud, Vieri, Ronaldo, Moriero, Simic e Colonnese e con altri titolari bisognosi di riposo, Lippi ha infoltito il gruppo chiamando quattro Primavera, mentre fa il suo ritorno Baggio che però andrà in panchina. Scarsissima l'attesa del pubblico: solo mille biglietti venduti nonostante i prezzi popolari da 15 a 100 mila per i posti migliori.

Da ieri, intanto, Ronaldo è a Parigi, accompagnato dal medico dell'Inter Volpi, per sottoporre il ginocchio destro alle cure del professor Saillant, lo specialista che in estate ha guarito il ferrarista Schumacher. Ma pare ormai scontata la necessità dell'intervento chirurgico per eliminare la lesione al legamento rotuleo e che dovrebbe essere eseguito dallo stesso Saillant nel fine settimana. [n. sor.]

Raiuno ore 20,45

Inter (3-5-2): 1 Peruzzi; 2 Panucci, 25 Rivas, 11 Fresi; 4 Zanetti, 14 Dabo, 15 Cauet, 6 Sousa, 31 Georgatos; 18 Zamorano, 20 Recoba. **Bologna** (3-4-1-2): 1 Pagliuca; 13 Boselli, 2 Bia, 16 Falcone; 24 Mensah, 28 Piacentini, Wome, 6 Tarantino; 18 Fontolan; 9 Ventola, 25 Cipriani. **Arbitri:** Serena e Rosetti.

Domani. Ore 18: Ravenna-Lazio (Messina e Borriello). Ore 20,45: Napoli-Juventus (diretta Raiuno, Collina e Tombolini); Cagliari-Parma (Bolognino e Bonfrisco); Perugia-Fiorentina (De Santis e Farina); Roma-Piacenza (Paparesta e Bertini); Venezia-Udinese (Bazzoli e Nucini).

Giovedì. Ore 20,45: Atalanta-Milan (Trentalange e Cesari).

IL PORTIERE-BOMBER



Chilavert segna tre gol su rigore

BUENOS AIRES. José Luis Chilavert non finisce di stupire. Nella partita di serie A contro il Ferro Carril Oeste, il portiere paraguaiano che gioca nel Velez Sarsfield di Buenos Aires ha segnato tre gol, tutti su rigore. Chilavert ha così partecipato alla goleada (6-1) della sua squadra. Nella sua carriera, il portiere terrore degli estremi difensori avversari, ha segnato 46 reti, di cui nel campionato argentino.

LIDL è conveniente!

Approfittatene ora

[illegible]	1.990*
Chianti DOCG Riserva '96, 12,5% vol., 750 [illegible] 1.840/l	8.880*
Lozione per [illegible] Alla provitamina 200 ml. L. 29.950/l	5.990*
Fichi 500 gr. L. 6.580/kg.	3.290*
[illegible] Glace 300 gr. L. 26.633	7.990*
[illegible] 750 gr.	6.990*
Salmone 200 gr. L. 19.950/kg.	3.990*
Spicchi [illegible]	1.490*

Colonna d'acqua luminosa

- Materiale: colonna [illegible],
- 230 W/ 12 V/ 20 VA, pompa: 12 V,
- **4 colori che si alternano,**
- **con pulsante per fermare il colore scelto,**
- zoccolo supplementare: Ø 28 cm.

1 anno di garanzia

148 cm.

89.900*

Cambia automaticamente colore

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

Keyboard per bambini

- **Funzioni: 12 tasti,** 1 [illegible] che canta, 7 animali con il loro verso, 5 stelle e 5 note musicali per melodie programmate,
- funzionamento a batteria (non incl.)

CE EMC tested

14.900*

Camion dei pompieri a pile

- Con motore a frizione, lampeggiante, sirena e pompa funzionante,
- batterie non incluse,
- materiale: plastica,
- colore: rosso

18.900*

Robot galattico

- Con fuoco lampeggiante e suono, [illegible] si gira,
- funzionamento a batterie

24.900* CE

Robot parlante

Super Sound Keyboard

- Funzionamento a batterie (non incl.),
- **Con programmazione del ritmo, 8 suoni strumentali, 8 ritmi, [illegible] suoni elettronici, 4 suoni di animali, 8 melodie programmate, controllo del tempo, funzione automatica Record, con effetto stereo**

49.900* CE EMC tested

Stella di Natale

3.990* Alla Pianta

Termometro Galileo Galilei

Misura la temperatura sfruttando la legge del peso specifico

29.900*

Misura da 17° C a 27° C

42 cm.

28 cm.

40 cm.

EMC tested

Registratore Karaoke

Funzioni: STOP/ Eject, Record, avanti, indietro, regolazione del volume, altoparlanti, Auto Stop

27.900* CE EMC tested

[illegible] verdi da [illegible] cm.

7.770* Alla Pianta

Gioco [illegible] pistole laser

Contiene 2 pistole laser e 2 corpetti con [illegible] sensori che segnalano i lanci laser con Display a Sound

29.900* CE EMC tested

Protezione antigelo

- **Protegge sino a -30° C,**
- per liquido tergicristalli

6.990* Contenuto 5 litri

Camion trasporto auto

- Con [illegible] macchine piccole,
- scala 1:43

8.990*

25 cm.

Cornice in metallo per foto

2 Diversi modelli

7.990*

Set nastri da regalo 11 pz.

4.990*

Pecora o [illegible] a batteria

Si muove in avanti e ha il suo [illegible]

14.900* CE EMC tested

Anatra

- Morbidissima,
- materiale: PE

16.900* CE

Raschietto per il ghiaccio

Materiale: PVC

1.490* Al pezzo

Puzzle in legno dell'Europa

- Contiene 24 pezzi, misura: 40 x 30 [illegible] cm.,
- materiale: legno compensato

26 cm.

9.990*

Portacandela in vetro

Con candela bordeaux

6.[illegible]*

Candela profumata

- In vasetto di vetro,
- diversi profumi

1.990*

Cornice per 5 foto

Misura della cornice [illegible]: 22,8 x 17,3 x 1 cm.

15.900*

Carillon a farfalla

- Con lucine lampeggianti e musica,
- con 2 tiranti per fissaggio al lettino o al box per bambini

19.900* CE EMC tested

Giacca per [illegible]ni

- Materiale: 100% nylon,
- **[illegible] tasche con zip,**
- colori: blu/sabbia,
- misure: 104 - 152 cm.

29.900*

Con cappuccio

Cassetta di sicurezza

In lamiera d'acciaio con maniglia, lucchetto e 2 chiavi, con vassoio a 5 scomparti

24.900*

Stivali da uomo

- Suola: PVC,
- sottopiede: tessile,
- **[illegible] imbottitura**

19.900* Misure: 39 - 44

15 cm.

Candeline per scaldavivande

- In contenitore di alluminio,
- ø 39 mm., h: 17 mm.,
- colore: bianco

3.990* 50 Pezzi

Attaccapanni per bambini

- 2 diversi modelli e 2 diverse misure,
- [illegible] 4 ganci

6.990*

3 CD Mozart [illegible] libro

- Contiene 144 pagine,
- testo in italiano

19.900*

Libro "Calendario lunare [illegible]"

Contenuto: 256 pagine

6.900*

Pantofole da donna

- Tomaia/fodera: tessile,
- sottopiede: tessile,
- con imbottitura

Misure: 35 - 40

9.990* Bordeaux e blu

Colore: nero

Maglietta

- Materiale: 50% angora, 30% lana, 20% poliammide,
- colore: ecru,
- taglie: S - XL

27.900*

Maglione [illegible] uomo

- Materiale: 100% poliacrilico,
- a girocollo, a trecce,
- colori: blu, beige,
- taglie: [illegible] - XXL

19.900*

Caldo e morbido

Vestaglia satinata [illegible]

- Con 2 tasche applicate sul davanti e un taschino,
- diversi motivi

34.900*

Taglie: S - L

Con cintura

Scaldareni

- Materiale: 33% angora, 28% poliammide, 37% lana, 2% elastan,
- taglie: S - XL

19.900*

Pantofole da uomo

- Sottopiede: tessile,
- suola: PVC,
- diversi colori,
- misure: 39 - 44

8.990*

Pantofole per bambino a forma di animale

- Tomaia/fodera: poliestere/cotone,
- suola: cotone gommato,
- sottopiede: cotone,
- assortimento: scimmia, leone, dalmata e cane

4.990* Misure: 20 - 33

Calze da [illegible] a tinta unita

- Materiale: 70% cotone, 30% poliammide,
- taglie 39 - 46

5.990* 3 Paia

Scaldaspalle

- Materiale: 41% angora, 37% lana, 21% poliammide, 1% elastan,
- mezza manica, copre la spalla,
- colore: ecru,
- taglie: S - XL

19.900*

Batteria di pentole in acciaio

- Materiale: acciaio lucido 18/10, linea svasata,
- fondo spesso 5 mm., pomoli e manici color oro,
- pentole: ø 16 cm., h 7,5 cm.; ø 18 cm., h 9 cm.; ø 20 cm., h. 9,5 cm.; ø 24 cm., h. 11,9 cm.;
- casseruola ø 16 cm., h: 7,5 cm.,
- padella ø 24 cm., h. 7,5 cm.

Coperchio in vetro con foro per sfiato anticondensa

Garanzia SOLDI RIMBORSATI!

12 Pezzi

88.800*

Brocca in terraglia

- Dim.: 16,5 x 16 x 14 cm.,
- dipinta a [illegible]

8.990*

Tazze da tè 2 pz.

- Materiale: terraglia,
- dipinte a mano

5.990*

Vaso in vetro

- A forma di calice,
- 2 diversi modelli

26 cm.

5.990*

3 Bicchieri da long drink

- Materiale: vetro
- capacità 27 cl.

3.990*

Bollitore con fischietto

- Coperchio con pomello e fischietto in materiale sintetico nero,
- materiale: acciaio 18/8

24.900* Con pratica impugnatura Capacità 2,5 l.

LIDL

* PRODOTTO DISPONIBILE NEI PUNTI VENDITA CON RELATIVA AUTORIZZAZIONE DAL 2/12/99 ALL'8/12/99 FINO AD [illegible] SCORTE. I TUTTI I [illegible] SONO VALIDI SALVO ERRORI ED [illegible]. LE IMMAGINI HANNO VALORE PURAMENTE ILLUSTRATIVO. VALIDO SOLO [illegible]

LIDL Volpiano. Per conoscere il nostro punto vendita più vicino telefonate al numero 011/9825311

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ricevono presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6656211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424811; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 252562; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725120; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609172; **FIRENZE**, via Don Minzoni 48, t. 561192-573668; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592500; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913630; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 776224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501558; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni dovrà essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE [illegible] (IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48 (L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **[illegible] Offerte**
8 **Affitti Domande**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27 (L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione o lavoro — **Euro 0,80 (L. 1.549)**
- tecnici — **Euro 1,39 (L. 2.691)**
- altre domande — **Euro 2,27 (L. 4.395)**

Avvisi urgenti, data fissa, o festivi: il doppio. Festivi urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A. TUTTE [illegible] categorie soluzioni finanziarie velocemente. Lombardini. Tel. 030/353.4114 - 354.7811. CCIAA numero 14794 Brescia

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società [illegible]

Azienda leader settore mobili
CERCA
1) Impiegato/a amministrativo addetto controllo ordini
2) Operaio montatore mobili
3) Operaio apprendista massimo 25 anni
Tel. 0124.490.409

CERCASI apprendista part-time settore marketing età inferiore a 24 anni per ufficio in Torino. Telefonare allo 011/883.1457.

CERCASI impiegato/a, anche part time, esperienza quinquennale fiscale, per studio commercialistico. Scrivere: Publikompass 5830 - 10100 Torino.

DISEGNATORE Autocad perito elettronico max 27 anni conoscenza francese/inglese disponibilità trasferta studio ingegneria cerca. Tel 011/812 4291.

IMPORTANTE società Settimo Torinese ricerca impiegato/a max 26 anni addetto/a ufficio vendite settore promozionale. Residente nelle immediate vicinanze. Tel. 011.897.7746.

INDUSTRIA metalmeccanica in Torino operante nel settore di rettifica filetti ricerca: A) Capo officina con esperienza nel settore capace di valutare e gestire con senso pratico il lavoro del personale; B) Rettificatore per la conduzione di macchine per rettifica di filetti; C) Rettificatore esperto per interni esterni preferibilmente pratico su macchine Mod. Lizzini e Tacchella. Telefonare studio Leone 011/533 225.

NEOLAUREATO/A economia commercio con forte predisposizione contatti umani ricercasi da primaria compagnia di assicurazioni leader settore assicurazioni crediti per ruolo commerciale di alto profilo professionale. Tel. 011.610.943.

RAGIONIERA/E con esperienza di operatore/trice di videoscrittura. Granaio Mobili ricerca. Telefonare dalle 19.30 alle 20.30 allo 011.624.552 - 011.625.945.

TECNICI

AZIENDA ubicata prima cintura Torino cerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno: cambi versione sulle macchine, gestione personale del turno, controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenze elettromeccaniche. Telefonare al numero 011/647.0921.

PROGRAMMATORI/TRICI comprovata esperienza minimo 4 anni Visual Basic e/o Visual FoxPro, C, cercasi, anche professionisti con fisso mensile. Indispensabile buon inglese scritto e parlato. Gradita conoscenza sistemi gestionali. Telefonare 011/437.9051 oppure Email [illegible]

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA moda e spettacolo seleziona nuovi volti, settore moda, pubblicità. Provino gratuito. Tel. 02/268.29630 - 010/595.8082.

VUOI diventare perito assicurativo? Sono aperte le iscrizioni al corso di preparazione per l'iscrizione all'albo. Legge [illegible] Tel 011.397.0940.

[illegible] operare come massaggiatore/trice corso di tecniche del massaggio estetico terapeutico sportivo. Tel. 011.397.0940.

[illegible] cerca giovani di carattere determinati ed emergere in un'azienda produttiva giovane e dinamica. Garantiamo mensilmente rimborsi, premi e alte provvigioni. Chiamateci allo 0161/421.888 per un immediato colloquio.

SOCIETÀ [illegible] servizi e impianti di sicurezza operante su Torino e provincia, seleziona 2 agenti cui affidare portafoglio clienti [illegible]

TAGLI SU TUTTE LE TAGLIE.

Tutte le collezioni di abbigliamento e calzature delle passate stagioni con sconti fino al 40%. Aperto anche l'8, il 12 e il 19 dicembre.

SUPERGA

Superga Outlet. A Rivoli, Torino, in via F. Raimondo, 23/B.

SERVAIS via Impresa prenota alloggi varie metrature prestigiosa palazzina dipendente sul parco. Tel 011/561 1137 - 0347/451.2659.

TESORIERA impresa prenota alloggi in piccolo condominio signorile con affaccio sul parco. Finiture di pregio. Telefona 011.561 1137 - 0347.451 2659.

VIA ROMA
angolo via Buozzi 5, via Amendola 5/7
IN ZONA PEDONALE
palazzo anni 40 sobrio elegante vendiamo signorili appartamenti attici, uffici, magazzini liberi immediato con affaccio su via Roma prezzi appartamenti £ 4.300.000 al mq.
Gabetti 011.548.045.

VILLA [illegible] corso Moncalieri impresa [illegible] nota prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattativa riservata. Telefono 011/561 1137 - 0347/451 2659

[illegible] Lucento palazzo signorile portineria giardino mansardato 2 camere cucina vende Corvino 011.751.944

TORINO PROVINCIA

ITALIA

BIBIONE spiaggia vendo vista mare 118.000.000 appartamento vicino Terme 3 camere, doppi servizi. Appartamento piscina tennis animazione da £ 107.000.000 - Ag. Boreal 0431/439.516 - e-mail. [illegible]

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.A.
ITALGEST
TEL. 800.274.274
250 cantieri in Costa Azzurra
[illegible]
fronte mare grande bilocale terrazza splendida vista mare £ 170.000.000
CAP MARTIN
lato Montecarlo, fronte mare, piscina, tennis, ultimi alloggi sconto 50%
BEAUSOLEIL
Montecarlo splendida vista mare Principato alloggi nuovi prezzi lancio
CAP [illegible]
lussuoso residence 75 mq in villa epoca vista mare da sogno [illegible]
[illegible] MARE
sul porto, alloggi nuovi da £ 70.000.000
ANTIBES MARE
Villaggio Provenzale, villetta a schiera vista mare da £ 170.000.000
MANDELIEU
sul porto, alloggi pronti da £ 58.000.000 campo golf posto barca redditività [illegible]
CANNES-[illegible]
splendido villaggio sul mare, alloggi pronti in villette, da £ 110.000.000

A Mentone ristrutturati vista mare bilocale £ 282.000.000 trilocale £ 300.000.000. Da ristrutturare bilocale £ 120.000.000. Italim [illegible] 011.771.1580

AREA CASA 0182.555.627 Cagnes sur mer fronte mare nuova costruzione appartamenti da £ 29.000.000 più piccolo mutuo

[illegible] **CASA** 01[illegible] Cannes splendido villaggio alloggi pronti in villette da £ 54.000.000 redditività fino al 13%.

AREA [illegible] 0182.555.627 Nizza Promenade nuovi appartamenti con splendida vista £ 23.000.000 più piccola rata

NIZZA centro, grande bilocale doppia esposizione, vista panoramica città e mare unico! FF. 480.000 Giovanni 0033 612.103.385

NIZZA centro nuova soluzione vicinanze Nice Etoile, apertura panoramica terrazze piano Sud, bilocali da £ 145.000.000 tel numero verde 800 140.420

[illegible] Promenade des Anglais in immobile soggetto ad importante ristrutturazione appartamenti rifinitissimi, dal portoncino blindato all'aria condizionata. Vista [illegible] Monolocali da £ 91.000.000, bilocali da £ 209.000.000 Interim 011.599.702.

[illegible] splendidi alloggi [illegible] - [illegible] - trilocali con terrazze vista mare tel Numero Verde 800 140 420

[illegible] Rue de France zona Negresco 50 mt mare prestigioso immobile in [illegible] zione mono - bi - bilocali più superfici [illegible] mq. Prezzi da £ 98.000.000 Interim [illegible].599.782.

NIZZA vicino nuova Università bilocale nuovo ultimo piano reddito netto 6,79%. £. 145.000.000 Tel 011/883.6010

NIZZA zona signorile bilocale ultimo piano terrazza vista mare finiture di lusso £ 250.000.000. Tel 011/883.6010

VILLEFRANCHE residenza [illegible] con piscina, tennis, grande bilocale, terrazzo 30 mq vista mare. Cantina garage £ 530.000.000 Bankimmo 0033 493.166.968

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE centro Europa [illegible] immobili uso uffici/commerciale da 35 mq a 210 mq. Tel 011.562.0608

ADIACENZE Nuovo Tribunale palazzo signorile uso studio 7 camere servizi mq 110 vende Corvino 011.751.944

[illegible] **PIP** 011.610.341 vende Moncalieri locali industriali in costruzione da 1.000 mq a 45.000 mq

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 a [illegible] km uscita corso Allamano mq 3800 uffici e servizi mq 800 ampio area manovra tutti gli impianti

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locale industriale mq 900 uffici e alloggio mq 150 cortile [illegible]

COSTA AZZURRA

COSTA AZZURRA Cannes affittasi nuovissimo monolocale arredato grande terrazzo due passi dalla spiaggia. Tel. 0349 614.2221.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ADIACENTE imbocco tangenziale sud affittasi in immobile di prestigio uso uffici ultimo ufficio da mq 650. Tel 011.562.0608

AFFITTASI negozio/laboratorio 2 vetrine mq 70 via Maria Ausiliatrice angolo corso Principe Oddone. Telefonare 011.561.3843

AFFITTASI Pianezza-San Gillio capannone industriale mq 400 completo di impianti uffici e cortile. Referenze. Sapvi 011.541.552

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta fronte via Reiss Romoli locale [illegible] mq 2900 di cui mq 700 commerciale più 500 mq uffici [illegible] cortile

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Pescarito ottimo magazzino industriale mq 1.400 con tettoia

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta Torino strada Settimo bellissimo locale industriale mq 1.150 più mq 350 uffici cortile impianti a norma

[illegible] **PIP** 011.610.341 affitta [illegible] Po/Casa basso fabbricato mq 1.100 più uffici mq 200

AGENZIA PIP 011.610.341 affitta zona corso Allamano locale industriale mq 3000 più mq 500 uffici e vasto cortile

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locale mq 2800 con uffici altezza 5.50 mt impianto elettrico e riscaldamento

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 corso Allamano locale mq 2500 esclusivamente uso deposito, lavorazione, vendita prodotti alimentari

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino Strada del Francese locale altezza mt 4.50 mq 1100 uffici e servizi mq 250 impianti

ALESSANDRIA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino via Tirreno basso fabbricato luminoso mq 450 con uffici mq 230 inclusivo e sala riunioni mq 200 [illegible]

CAPANNONE
Feletto Canavese di mq 1200, affittato a £ 8.500.000 mensili, richiesta £ 850.000.000 ottimo investimento. La Ginevra 011.447.5651.

CORSO MARCHE
adiacenze in area industriale locale 2.300 mq 5,5 mt oltre uffici 170 mq e cortile privato. Gabetti Impresa 011.539.007.

PIAZZA MODENA
capannone mq 500 - 1.000 uso artigianale con 35% commerciale. Piazzale mq 1.500. La Ginevra 011.447.5651.

VENDO NEGOZIO
Borgo Vittoria via Coppino locale commerciale con 3 vetrine per 135 mq totali. Gabetti Settore Impresa 011.539.007.

[illegible] STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Trattative riservate. Sig. Enzo Fava 011.548.045.

CINTURA NORD
ricerchiamo urgentemente per nostro cliente capannone in acquisto di 2.000 - 3.000 mq con uffici. Rapida definizione. Gabetti Impresa 011.539.007.

VIA ROMA — Gabetti 011.548.045.



TACS GSM

Chiunque ti chiami,

TIM ti ricarica

GRATIS

Nuova Opzione AutoRicarica.

SCOPRILA NEL CENTRO TIM

DE FAZIO

Punti Vendita:
- Via Botticelli, 2 - Torino - Tel. 011.266166 (orario continuato)
- Corso Orbassano, 183 - Torino - Tel. 011.3293457
- Corso Potenza, 103 - Torino - Tel. 011.7393723

Centro Assistenza Clienti:
Via Botticelli, 8
10154 Torino
Tel. 011.203575

CENTRO TIM

DICEMBRE CON TIM VINCI FANTASTICI PREMI



DAL 4 DICEMBRE AL 24 DICEMBRE

NELLA SEDE DI VIA BOTTICELLI 2 (ORARIO CONTINUATO LUN-SAB 9/19,30) PARTECIPERAI ALL'ESTRAZIONE IMMEDIATA, CON LA PRESENZA DI HOSTES TIM, DI FANTASTICI PREMI PER OGNI ACQUISTO DI UN PRODOTTO TIM.

SU TUTTI I GSM RICARICABILI TIM I ANNO DI TARIFFA AGEVOLATA COMPRESA NEL PREZZO!

APERTURA STRAORDINARIA DOMENICA 5-12-19 DICEMBRE E 8 DICEMBRE

Nascono meno bambini e calano gli immigrati, in primavera la città sotto i 900 mila residenti

Addio al sogno della «grande Torino»

Oggi ha gli stessi abitanti del 1958

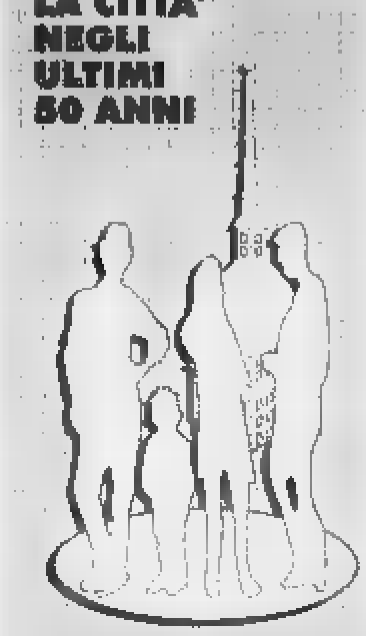
Emanuele Minacci

Sono in netta flessione anche i matrimoni. In 41 anni sono scesi del 50 per cento. Registrate meno famiglie [illegible] più convivenze

Nel 2000 [illegible] prima del boom [illegible]: con una Torino sempre meno popolosa che sta per arretrare sotto la soglia dei 900 mila abitanti. E' questo il colpo di scena del nuovo millennio [illegible] cui dovranno impegnarsi demografi e sociologi: i dati diffusi in questi giorni dall'Ufficio Statistiche del Comune raccontano di una metropoli che si merita sempre meno d'essere chiamata tale. La cifre [illegible] aggiornate al 31 ottobre 1999: secondo i tabulati dell'assessorato alla Demografia, Torino a quel momento contava 905.176 abitanti di cui 434.171 maschi [illegible] 471.005 femmine. Una flessione, rispetto soltanto allo scorso gennaio, [illegible] 4541 residenti. Per scoprire una città così piccola bisogna indietreggiare sino al 1958: «In quell'anno, attorno al mese di maggio - spiega il sociologo Mario Reginato - la popolazione torinese superava per la prima volta quota 900 mila abitanti. Si trattava di una crescita costante che neppure la prima e la seconda guerra mondiale erano riuscite a bloccare. Ora accade che nel 2000, presumibilmente tra febbraio e marzo, sotto la Mole si tornerà sotto la soglia dei [illegible] mila abitanti. Stavolta, però, al termine di una spirale negativa e ininterrotta, dal punto di vista demografico, che s'è iniziata nel 1975». Prosegue, il demografo: «A parte la cifra c'è ben poco in comune tra i [illegible] mila torinesi del 1958 e quelli di oggi. Il tasso [illegible] natalità di quarant'anni or sono sfiorava il 15 per mille e attualmente quella media è tristemente dimezzata. La mortalità invece, non è cambiata di molto, ma è risaputo che la sua variabilità è inferiore a quella degli altri fenomeni».

Analizziamo nei dettagli il cosiddetto movimento naturale, vale a dire il saldo fra i nati e i morti del [illegible]. Il totale delle culle corrisponde a 5329 [illegible] cui 2759 maschi e 2570 femmine, mentre il numero dei deceduti è pari a 7570 (3669 uomini [illegible] [illegible] donne). «Per quanto riguarda il numero dei nati - sottolinea ancora Reginato - bisogna tornare al [illegible] per ritrovare una cifra così striminzita. Per quanto riguarda i morti, a fine anno saliranno a 10 mila, quasi quanti se ne contarono nell'anno della celebrazione del centenario dell'unità d'Italia, il 1961». Due altre brutte sorprese ci arrivano dai matrimoni e dalla struttura per età. Nel 1958 furono quasi 6 mila i matrimoni celebrati, il 96 per cento dei quali con rito cattolico. Oggi [illegible] arriviamo a 4 mila e soltanto il 70 per cento di questi viene celebrato in chiesa. Sull'invecchiamento della popolazione, basti questo dato: attualmente più del [illegible] per [illegible] della popolazione supera i 65 anni. L'immagine tracciata per Torino - dicono gli studiosi - vale per ogni città della vecchia Europa industrializzata, a differenza [illegible] quanto accade in Paesi dalla storia più giovane. Ecco perché anche a Torino il numero degli extra-comunitari tende a [illegible]lire: nei primi dieci mesi di quest'anno sono stati 16.414 gli immigrati regolarizzati sotto la Mole. Ciò non significa che il saldo fra immigrati ed emigrati sia positivo, perché sono 17.952 coloro che hanno lasciato la città sino [illegible] questo ottobre anche solo per trovare [illegible] casa in cintura il cui affitto costasse meno che [illegible] Torino.

LA CITTA' NEGLI ULTIMI 50 ANNI



Anno	Abitanti
1950	725.667
1958	916.652
1961	[illegible]
1964	1.202.846
1990	991.870
1991	962.750
1992	[illegible]
1993	[illegible]
1994	945.551
1998	[illegible]
1999*	[illegible]

*Dati [illegible] 31 ottobre, forniti dall'Ufficio Statistico del Comune

PSICOLOGI

Prostitute

«Il cliente può essere curato»

Si può sconfiggere la prostituzione anche curando i clienti. Partendo da questa convinzione, l'associazione Punto famiglia ha fatto decollare un servizio destinato proprio a chi non riesce a fare a meno di frequentare le prostitute.

L. Poletto A PAGINA 36

MOSTRA

Rally

Ritornano le mitiche auto

«Il mito del rally, 1965-1992» è il titolo della mostra aperta ieri al Museo dell'automobile e che durerà due mesi. Visibili sedici vetture che hanno fatto la storia di queste corse: dalla Lancia Stratos, alla Mini Cooper, alla Fulvia Hf.

C. Chiavegato A PAGINA 37

Sindacati di base

Atm, disagi e scioperi a dicembre

Sono in vista disagi per chi si sposta in città sui mezzi pubblici: la Rappresentanze sindacali di base dell'Atm hanno indetto due date di sciopero. L'agitazione durerà per 4 ore, dalle 15 alle 19, il 3 dicembre, e per 24 ore [illegible] 13 dicembre per il personale viaggiante. Sciopererà inoltre per 4 [illegible] il giorno 3, e per l'intero turno di servizio il 13, il personale tecnico e impiegatizio. Saranno garantiti i servizi minimi previsti dalla legge.

L'agitazione [illegible] stata indetta dalle Rdb, spiega un comunicato a firma del segretario del coordinamento provinciale Leonardo Locci, «perché l'Atm ha deciso una riorganizzazione interna che separa l'azienda in sottogruppi funzionanti come mini-aziende: noi crediamo che questi sottogruppi servano a frammentare i servizi, rinunciando [illegible] benefici dell'economia di scala, per cedere alcuni compiti a gestori privati». La protesta nasce inoltre «dal fatto che non [illegible] stata varata la legge regionale che darà garanzie occupazionali e retributive ai dipendenti Atm».

Il presidente De Maria: interessati sedicimila soci, i nostri negozi potranno vendere in tutto il mondo

Lo shopping in centro si potrà fare con un clic

Acquisti senza spostarsi, l'Ascom fa partire il commercio on-line

Enzo Bacarani

Fra poco tempo i torinesi potranno fare shopping senza muoversi da casa. Basterà un clic sul mouse del computer e si troveranno in [illegible] Roma, o in via Garibaldi, [illegible] [illegible] via Po, o in [illegible] della Rocca e potranno acquistare ciò che vorranno, con le modalità che preferiranno, senza dover sfidare le insidie del traffico o i pungenti dispetti del tempo.

L'Ascom, associazione commercianti che conta 16 mila soci, ha fatto partire l'operazione [illegible]mercio on-line. Un giro d'affari che, secondo le previsioni di autorevoli esperti, dovrebbe crescere in maniera esponenziale nei prossimi mesi: basti pensare che in Italia i siti dedicati al commercio in linea [illegible] fine ottobre di quest'anno erano più [illegible] mille. In Francia e in Germania, ad esempio, il business legato al web sta superando ogni più rosea previsione.

L'investimento pubblicitario e promozionale previsto dall'Ascom nel triennio 2000-2003 sarà di circa 200 miliardi.





Giuseppe De Maria presidente dell'Ascom, prima associazione di commercianti in Italia ad avviare le vendite via elettronica

Spiega Giuseppe De Maria, presidente dell'associazione commercianti e ideatore dell'iniziativa: «Il progetto che abbiamo avviato, già approvato peraltro dalla direzione e dalla giunta della nostra associazione, prevede [illegible] creazione di un portale, cioè di un ingresso in una galleria virtuale di negozi che potranno vendere la loro merce tramite computer. Il portale sarà riservato soltanto agli associati all'Ascom e questo per dare anche una garanzia di serietà ai clienti. Calcoliamo che, visto lo sviluppo tendenziale del commercio elettronico, ogni operatore che si collegherà potrebbe registrare - a regime - [illegible] movimento di 300 milioni all'anno. I commercianti, per avviare l'iniziativa, potranno avvalersi dei nostri servizi: dall'assistenza tecnica [illegible] finanziamenti delle banche convenzionate tramite Ascom Fidi».

E De Maria scende nei dettagli: «Abbiamo individuato anche tre sistemi di pagamento-consegna: con carta di credito; con ordinazione via Internet e poi ritiro da parte del cliente in negozio e con trasporto - [illegible] il cliente abita in altra città - tramite corriere direttamente a domicilio».

L'Ascom torinese [illegible] la prima associazione commercianti d'Italia che si tuffa nell'e-commerce, il portale sarà raggiungibile da [illegible] il mondo e non è escluso che alcuni negozi possano allargare la propria fascia di clienti oltre oceano. De Maria sottolinea [illegible]: «Siamo agli inizi, l'operazione sta partendo adesso [illegible] sarà tutto pronto per maggio prossimo. Sottoporremo al consiglio dell'associazione la proposta, ma siamo convinti che la sfida del [illegible] elettronico deve vedere i negozianti di Torino in prima linea». Ma per i commercianti che vogliono saperne di più [illegible] già attivo un numero telefonico [illegible] grado di dare maggiori informazioni (011.5516.243/237).

Chissà, forse nel prossimo Natale i problemi del traffico nei giorni di shopping li risolverà il Grande Fratello.

BUROCRAZIA

«Clandestina»

Ma è in Italia da sedici anni

Una tunisina di 42 anni, in Italia da 16 e con una figlia, rischia di diventare clandestina e di essere espulsa. Motivo, un periodo [illegible] disoccupazione considerato tale nonostante abbia lavorato in un cantiere. Le due hanno bisogno di cure, il servizio pubblico non può dargliele.

[illegible] Martinengo A PAGINA 36

ALBO PRETORIO

Catasto

Le nuove rendite di 38 mila case

Rendite catastali: da domani sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune la quarta delle 5 «tranche» in [illegible] è stato suddiviso il lavoro: [illegible] tratta delle rendite relative a 38 mila immobili, attribuite per la prima volta o aggiornate in seguito a variazioni.

[illegible] Mondo A PAGINA [illegible]

Potrebbe essere ospitato dove il ministro propone di trasferire l'Egizio

«Un Museo del gioco a Venaria»

Il Coni piemontese: la Reggia è l'ambiente ideale

Il Coni del Piemonte e l'associazione Percorsi propongono un Museo «del gioco» nelle Citroniere e nella Grande scuderia della Reggia di Venaria, dove il ministro ai Beni Culturali Giovanna Melandri vorrebbe invece trasferire il Museo Egizio. L'idea è stata [illegible] nota ieri al Circolo della Stampa, alla presenza dell'assessore provinciale allo Sport Silvana Accossato, dal vicepresidente regionale del Coni Matildio Paccotti e da Gian Antonio Romanini, nome noto nel mondo sportivo, presente quale presidente di Percorsi.

La proposta museale, denominata formalmente «La Venaria, i giochi e gli uomini» appare come l'evoluzione di quel «Museo dello Sport» che il Coni perora per Venaria da anni. «La Reggia - ha ricordato Romanini - è nata come palazzo di caccia e piacere, [illegible] di svago e gioco. Qui si trovava l'"allea" che [illegible] al gioco del maglio, l'odierno golf, la sala della pallacorda, l'attuale tennis. Qui ammiriamo la sala delle cacce acquatiche e dell'arciere. Qui [illegible] praticava l'arte equestre. Con la nostra proposta desideriamo difendere l'identità del luogo».

Viene ipotizzata [illegible] attrazione [illegible] se[illegible] inesauribile di percorsi». Per evocare i cerimoniali [illegible] corte «nelle scuderie potrebbero trovare posto le 86 carrozze sabaude [illegible] collocate a Roma, presso il Quirinale, nella caserma della Cecchignola e nella tenuta di Castelporziano». Il «riallestimento di una sala della pallacorda» offrirebbe l'occasione di parlare dei «giochi [illegible] corte». Una sezione del Museo, dedicata al «gioco [illegible] agonismo», riprenderebbe il tema «sport» con l'esposizione d'insigni opere d'arte da trasferire a Venaria. Qualche esempio? «Il "Pugilatore a riposo" ora [illegible] Museo Nazionale Romano, [illegible] "L'Ercole Farnese" di Napoli, oppure la più antica palla esistente al mondo, conservata al Museo Egizio». [illegible] aggiunge uno spazio spettacolo, immaginato nell'Appartamento dei Paggi, sovrastante le Citroniere. Ci sono prospettive anche per l'esterno, con «una sezione dedicata all'arte dei giardini». «Pensiamo - ha detto Romanini - a un museo-spettacolo che sviluppi questi spunti con un allestimento fisso, dotato di pezzi eccezionali, e con mostre temporanee, più giochi che traducano quanto è esposto in termini multimediali».

Silvana Accossato ha espresso «attenzione all'idea, che dimostra coerenza con quanto si dibatte per Venaria, ma che è necessario approfondire». Nell'attesa, la Regione ieri ha annunciato il nome di coloro che si occuperanno del restauro delle Citroniere [illegible] della Grande scuderia: «Il gruppo è quello guidato dall'architetto Paolo Marconi di Roma».

[m. lup.]

«Parliamone insieme», primo servizio in Italia che offre un progetto di assistenza e recupero

Un telefono per «i forzati» del sesso

«Bisogna curare i clienti»

Il progetto di aiuto in collaborazione tra Punto Famiglia e il Comune sarà in funzione tre giorni la settimana



L'assessore Stefano Lepri

Si può sconfiggere la prostituzione anche curando i clienti, scoprendo le loro ansie e le loro frustrazioni e aiutandoli a superarle. L'associazione Punto famiglia, con l'assessorato all'assistenza del Comune, ieri ha fatto decollare un servizio destinato proprio a chi non riesce a fare a meno di frequentare le prostitute. Psicologi e medici lo dicono da tempo: «Sovente chi cerca amori a pagamento soffre di gravi disturbi psichici che potrebbero essere curati». Ma è estremamente complicato contattare queste persone, convincerle che hanno bisogno d'aiuto, e indicare loro una strada per cambiare.

Ci prova il progetto «Parliamone insieme», il primo in Italia di questo genere. L'iniziativa mette a disposizione, tre giorni la settimana, una linea telefonica e quattro volontari. Un primo contatto, del tutto anonimo, che protrebbe sfociare, però, in una serie di incontri con psicologi e psichiatri per mettere a punto un progetto di assistenza e recupero. «Abbiamo verificato - spiega padre Giordano Muraro, docente, nonché responsabile del "Punto Famiglia" - che spesso i clienti delle prostitute sono mariti frustrati nel rapporto di coppia. Oppure single con difficoltà nella vita di relazione, o persone timide che non riescono a stabilire rapporti con una donna. L'incontro con la "lucciola" n in questi casi dalla ricerca di un contatto umano non propriamente di natura fisica: hanno bisogno di parlare, di essere aiutati, come dimostra l'assiduità della frequentazione di queste ragazze». E aggiunge: «Il loro bisogno è sincero, è la risposta ad essere sbagliata. Non solo perché nei rapporti mercenari non si risolve la solitudine, ma anche perché in questo modo si alimenta il mercato della prostituzione».

Il sostegno, da parte di Palazzo civico, al progetto d'aiuto ai clienti delle prostitute, rientra in una più ampia iniziativa sperimentale varata dalla giunta comunale, su proposta dell'assessore Lepri. «L'Ufficio stranieri lavora da tempo a contattare prostitute immigrate, cercando di offrire loro l'inserimento in comunità: nel '98, su 107 donne che hanno accettato di entrarvi, 31 fuggite dalla prostituzione. Il progetto d'intervento sui clienti si affianca dunque al lavoro delle unità di strada». All'attivazione della linea per gli habitués delle lucciole è abbinata una campagna pubblicitaria («I clienti delle prostitute: questi s-conosciuti») fatta di pieghevoli e locandine diffusi nelle farmacie, sui bus e in bar e locali pubblici. Il telefono è 011/433.03.88, attivo il lunedì dalle 12,30 alle 14,30, il mercoledì dalle 18 alle 20 e il venerdì dalle 12,30 alle 14,30 e dalle 18 alle 20. [l.p.]



I clienti delle prostitute soffrono spesso di gravi disturbi psichici

Un disturbo della personalità

Lo psicologo: se non si può fare a meno del sesso mercenario, serve una terapia

Ma davvero chi carica sull'auto una ragazza a pagamento ha bisogno d'aiuto? Lo psicologo Pasquale Busso ne è convinto.

Dottore, frequentare il sesso mercenario è una malattia?

«Dipende. In certi casi lo è: può un disturbo della personalità di tipo compulsivo, per cui i clienti vivono quest'esperienza in modo analogo al rapporto che c'è tra l'etilista e la bottiglia, il tossicomane e la droga. Intendo dire: è una malattia quando queste persone non sono in grado di liberarsene».

Ma come capire quando ricorrere al medico?

«Se lo si vive in modo ossessivo, se non se ne può fare a meno, ma si sente la voglia di smettere, si ha un problema che richiede l'intervento di un medico, psicologo o una persona preparata su questo tema, e si ha lo stato d'animo giusto per ricevere aiuto».

Come si curano questi disturbi? Occorrono anche farmaci?

«Quasi mai. I farmaci servono in caso di disturbi molto forti. E comunque vanno abbinati a una terapia psicologica: si lavora sul progetto di vita della persona. parte dal disagio che il paziente prova per giungere alla soluzione del problema. Soltanto parlando gli interessati si riescono ad individuare le cause che lo spingono a frequentare in modo compulsivo le lucciole. In questo modo si riescono anche a individuare le soluzioni».

I risultati sono sempre positivi?

«E' una libera scelta cercare il sesso mercenario. Ma chi si rivolge allo psicologo per risolvere questo problema vuol dire che è ben intenzionato e che a fine percorso, quando avrà preso coscienza di se stesso, non avrà più bisogno di ricorrere a questi sistemi».

Dottore, nell'ultimo anno, quanti sono gli uomini che si sono rivolti a lei per un aiuto perché avevano problemi di questo tipo?

«Pochi, una dozzina. Ma questo non è il principale tipo di attività cui io mi dedico».

Incontro al Lingotto

Direzione Fiat e sindacati per il

Cassi

Oltre delegati Fim-Fiom-Uilm e Fismic hanno partecipato, ieri pomeriggio a Lingotto, a un incontro con la direzione Fiat; si è trattato di una riunione, prevista dal contratto, nella quale l'azienda deve fornire il quadro economico affinché il sindacato possa elaborare la piattaforma per il contratto integrativo che è stato disdettato a settembre, alla scadenza dei quattro anni.

La delegazione aziendale, guidata dal responsabile delle relazioni industriali della Fiat, Paolo Rebaudengo, ha illustrato l'andamento del gruppo relativo ai primi nove mesi del '99: il fatturato è stato di 34.361 milioni di euro (nel '98 era di 34.140), il risultato operativo è stato di 195 milioni di Euro (806 nel '98). L'annata dell'auto, malgrado una ripresa 4° trimestre, sofferto per l'andamento negativo in particolare nel mercato brasiliano.

Il premio di risultato annuo medio lordo nel '99 è stato, per i 125 mila addetti italiani del gruppo, di 2.625.000; di 2.984.000 nel '98; di 2.503.000 nel '97; di 2.375.000 nel '96, anno in cui era stato rinnovato l'integrativo. L'azienda ha sottolineato che il premio era stato studiato in modo da non registrare totalmente i risultati economici negativi. La Fiat ha anche fornito al sindacato un confronto tra retribuzione lorda media di operai e impiegati e inflazione: fatto 100 il dicembre '95 a settembre '99 l'inflazione è 107,2, le retribuzioni 119,6.

Per Lello Raffo della Fiom l'anno «è andato malissimo e il premio '99 sarà sotto quello del '98; è evidente che bisogna modificarlo radicalmente». Ha aggiunto: «La Fiat ci ha detto che non ci sono le condizioni per rinnovare l'integrativo nel 2000, lo aveva già detto e noi abbiamo risposto con la disdetta dell'accordo del '96. Ora si deve trovare una soluzione per evitare che si arrivi a uno scontro di principio. I dati dell'azienda sono disastrosi e io dico per colpa loro: le nuove acquisizioni non si trasformano in redditività».

Preoccupazione anche per Cosmano Spagnolo della Fim: «I risultati sono negativi, l'azienda distrugge ricchezza, non ne crea. E la mia preoccupazione non è solo per il premio, ma anche per gli occupazionali in Italia». Ha aggiunto: «Proprio come conseguenza di questa preoccupazione credo che la piattaforma dovrà necessariamente partire dall'occupazione».

Anche Roberto Di Maulo della Uilm ha sottolineato «la scarsa redditività del gruppo che porterà a un '99 peggiore del '98; inoltre le nuove acquisizioni aumentano solo il peso del debito sul fatturato». Ha concluso: «Ciononostante, visto che i lavoratori hanno aumentato produttività e qualità, devono ottenere, dalla vertenza contrattuale, una giusta retribuzione. Non è possibile che quando si arriva ai contratti la festa sia sempre finita».

Il segretario della Fismic, Giuseppe Cavallitto, ha ribadito che la piattaforma sarà elaborata unitariamente e aggiunto: «Cercheremo un punto di equilibrio tra l'andamento della Fiat - che è complessivamente negativo - e gli interessi dei lavoratori che sono i protagonisti della vita dell'azienda».

Futuro dell'agricoltura

I consumatori vogliono cibi di qualità

E' la produzione di qualità, quella biologica o di nicchia, il futuro dell'agricoltura piemontese. Lo assicura l'assessore regionale Giovanni Bodo, intervenuto ieri alla conferenza regionale sull'agricoltura, una specie di «Stati Generali» del settore. «Le abitudini alimentari dei consumatori stanno cambiando - ha osservato il presidente della giunta regionale, Enzo Ghigo - quindi occorre prestare un'attenzione sempre maggiore alla qualità ed alla salubrità dei prodotti agricoli».

Nel periodo 2000-2006, ha aggiunto l'assessore Bodo, il Piemonte avrà a disposizione dalla Comunità europea finanziamenti compresi tra i 1500 e i 1600 miliardi di lire, anche se le prospettive occupazionali del comparto rimangono ancora esigue (l'obiettivo è offrire un posto di lavoro ad almeno 700 giovani).

Al dibattito, che proseguirà anche oggi, sono presenti produttori, associazioni di categoria, imprenditori agroindustriali, organizzazioni della distribuzione, studiosi e ricercatori.

La donna ha una bimba nata in città che parla solo italiano: a rischio il rinnovo del permesso di soggiorno

Clandestina, dopo 16 anni

Lavora in Comune, risulta disoccupata



Immigrati in coda davanti alla questura, per molti i permessi sono a rischio

Maria Teresa Martinengo

Malika Nefzia, 42 anni, immigrata dalla Tunisia, a Torino ha lavorato ai mercati generali, assistito la mamma di un sacerdote, fatto la baby-sitter, l'aiuto-cuoca. Nei cantieri di lavoro del Comune, poi, è stata giardiniera, bidella e da marzo è guardiana al Cimitero Monumentale. Per la Questura, però, dopo 16 anni in Italia e una bimba di 9 anni (nata qui), la sua situazione è «a rischio», sospesa sul baratro della clandestinità: il cantiere non interrompe la disoccupazione sul libretto di lavoro. E i disoccupati, con la legge Turco-Napolitano sull'immigrazione, hanno vita dura. Così, da oltre un mese la donna attende di sapere se il permesso di soggiorno le verrà rinnovato. Nel frattempo, lei e la figlia, entrambe bisognose di cure, non hanno più l'assistenza sanitaria. I medici cercano di aiutarle, ma non possono violare la legge.

Malika racconta la sua odissea: «Mi sono presentata per il rinnovo il 23 ottobre, 20 giorni prima della scadenza. In passato, in 15 giorni il documento era pronto. L'ultima volta, con la dichiarazione del Comune che attesta la retribuzione e i contributi versati, ho avuto il rinnovo per 4 anni».

Dunque, il 23 ottobre. «Ho fatto tre ore di coda sotto la pioggia. Con me c'erano donne con bambini appena nati... Quando finalmente sono arrivata all'ufficio, in maniera sgarbata mi è stato detto che la bambina avrebbe dovuto presentarsi personalmente perché ha un soggiorno indipendente dal mio: lei ha il passaporto egiziano, come il padre, in questo Paese». Ancora: «Quello è stato il primo dei tanti problemi sollevati, dei documenti che, solo in tempi successivi, mi sono stati richiesti. Di fronte alla busta paga del Comune poi mi è stato detto "Tu non hai mai lavorato. Vedremo se ti daranno il permesso". Ma mia figlia parla solo italiano, io non ho altra scelta che restare qui».

La storia di Malika Nefzia riporta in primo piano le difficoltà sollevate con la manifestazione dell'imam Bouriki Bouchta e con i due incontri al Sermig promossi dalle moschee di Porta Palazzo. Allora i timori erano stati espressi soprattutto dagli ambulanti marocchini e senegalesi che non possono certificare il reddito. Mohamed El Idrissi aveva detto: «C'è gente che arriva a 7 milioni l'anno e quindi non può fare il 740. Però è qui da 15 o anni, i figli sono nati in Italia...». Il dottor Salvatore Longo, responsabile dell'Ufficio Stranieri della Questura, aveva spiegato: «Non togliamo il permesso allo straniero che ha perso il lavoro. Salvo problemi giudiziari, il documento viene rinnovato due volte "per iscrizione al collocamento". Dopo, la legge ci impone di verificare come vive».

Per Jorge Morel dell'Ufficio Stranieri Cgil, però: «A Torino i casi di rifiuto sono ormai tanti che il ministero dovrà esprimersi». E Mohammad Reza Kiavar della Cisl: «La possibilità di accertare i mezzi legali di sostentamento c'era anche con la legge Martelli. Oggi, l'uso rigoroso di questa possibilità va a colpire anche chi per motivi di età o di salute è finito fuori dal mercato del lavoro. Ma non tocca chi vive di traffici illeciti: quegli stranieri mantengono sempre il paravento di un'attività regolare».

Ancora il dottor Longo: «E' nelle facoltà della Questura procedere alle verifiche e continueremo a farlo. Quando il rifiuto del soggiorno viene ritenuto ingiusto, c'è il ricorso». Già, i ricorsi. I legali che se ne occupano sostengono che la legge è poco chiara. «Ma certe difficoltà, comunque, altre questure non le fanno. A Torino le norme vengono sempre interpretate in senso sfavorevole - osserva l'avv. Lorenzo Trucco - con il rischio di ricacciare nella clandestinità persone che hanno situazioni consolidate, figli».

L'avv. Massimo Pastore aggiunge: «Se entrano in vigore nuove regole, alla gente bisogna concedere il tempo di prenderne Mi domando che interesse ci sia - anche in termini di ordine pubblico - ad impedire la regolarizzazione». Ancora: «Allo straniero non viene mai rilasciato niente di scritto che lo aiuti a capire, non gli si permette di farsi accompagnare, in Questura non è concesso l'ingresso agli avvocati. In questo momento c'è gente disperata. Conosco un che dopo un anno e mezzo di occupazione regolare ha lavorato in nero 10 : ha fatto denuncia all'Ispettorato e ha trovato un nuovo lavoro, portando la dichiarazione di disponibilità all'assunzione. Il rinnovo gli è stato comunque negato».

Specchio dei tempi

«Mio figlio costretto a licenziarsi da leggi mal interpretabili» - «Perché si deve sempre ricorrere a rimedi tampone?» - «Poca attenzione verso i disabili» - «Cinquanta posti vuoti nel parcheggio»

Un lettore ci scrive:

«Sono padre di un ragazzo di 23 anni che rientra nella categoria protetta, il quale in cerca lavoro si è trovato in difficoltà poiché il collocamento obbligatorio non ne ha tenuto conto, in quanto, trovandosi nelle condizioni di avere un posto di lavoro a termine, ha dovuto licenziarsi per mantenere la graduatoria acquisita nell'elenco speciale dell'ufficio di collocamento di Casale Monferrato. Così stabilisce la legge, ma in questo modo ha perso la disoccupazione e la possibilità di collocarsi al lavoro nelle chiamate per lavori trimestrali 1

«D'altra parte, paradossalmente, avendo svolto lavori socialmente utili per cinque giorni in meno dei dodici mesi completi previsti dalle leggi vigenti ha perso per sempre il diritto di partecipare alle chiamate per i suddetti lavori. Richiesto se fosse possibile recuperare i cinque giorni mi è stato risposto in modo negativo.

«Suggerisco, pertanto, di rivedere le leggi poiché allo stato attuale molti, troppi giovani volenterosi con i requisiti richiesti, vengono sistematicamente danneggiati e penalizzati, con leggi in contraddizione. poi chi viene chiamato per ricoprire quei posti non si presenta, sottraendo lavoro ad altri, lì si faccia decadere dalla graduatoria.

«Sarebbe il caso che le leggi fossero chiare ed interpretabili da tutti, al fine di evitare malintesi e sorprese poco piacevoli».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Nei giorni scorsi ho ricevuto, come molti contribuenti, una notifica relativa all'Ici versata in meno nel 1993 e 1994.

«Vorrei sapere se è legale l'aggiornamento retroattivo e quante probabilità ho di vincere il ricorso essendo in possesso di una visura catastale del 1° marzo 1993 attestante la rendita da dichiarata. Ho letto che il Comune si sta muovendo per porre rimedio ha già concesso una proroga di due mesi, come si fa ad avere fiducia nello Stato quando si scopre, dopo sei anni, che a seguito di aggiornamenti retroattivi delle rendite catastali, documento rilasciato dall'Ute non era da considerare valido?. Non basta dopo aver fatto la frittata, cercare rimedi tampone. Come sempre l'inefficienza dello Stato ricade sul cittadino al quale ora viene intimato di pagare la differenza dell'imposta, la maggiorazione e gli interessi di mora».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«In merito alla vicenda, che da tempo coinvolge i genitori di William, un giovane affetto dalla sindrome di Angelman e i condomini che ostinatamente si oppongono alla sosta del camper (adibito essenzialmente al trasporto di persona in precarie condizioni psico-fisiche) nel cortile perché vietato dal regolamento condominiale, desidero fare alcune considerazioni.

«Al di là dell'iter giuridico (tuttora in corso) il problema in questione dimostra, ancora una volta, che la società si pone raramente il problema di aiutare i disabili, rivalutando la loro personalità, la loro storia; tenendo ben presente che la persona disabile, proprio perché non di un "altra specie", costituisce sempre un caso a sé, unico e standardizzabile. Questo concetto è essenziale, perché la mancanza di rispetto per qualunque realtà individuale condurrà sempre a violenza emarginazione. E "infierire" contro chi non può difendersi nonostante i diritti previsti dalla legislazione italiana e dalla risoluzione n. 3447 dell'Assemblea Generale dell'Onu, approvata il 9/12/1975, denota una forma di "squilibrio" psichico da parte di coloro che si oppongono ad un atteggiamento favorevole rispetto alla persona disabile.

«Oggettivamente il problema può essere risolto se visto in modo più "razionale", perché mediante l'acquisizione della maggior autonomia possibile, è naturale la realizzazione dell'indipendenza della persona handicappata. Ma l'aspetto di fondo, io credo, è quello morale, della scelta che si decide di fare nella considerazione degli altri, ossia considerare ogni persona come eguale in dignità e in valore, quali che siano i suoi limiti fisici e/o psichici».

Ernesto Bodini

Un lettore ci scrive:

«Nel parcheggio di Roma, gestito dall'Aci, in questi giorni preso d'assalto dagli automobilisti ci sono una cinquantina di posti che restano sistematicamente vuoti per qualche cavillo burocratico. Non si potrebbe, facendo ricorso al buon senso, consentire, almeno temporaneamente, l'uso di questo spazio sempre più importante visto che molte auto debbono essere lasciate nei corridoi mentre questi comodi spazi restano vuoti?».

Segue la firma

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche [illegible] ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto [illegible] storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto [illegible] una presenza statica, le loro imprese agli appassionati [illegible] non solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui [illegible] è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

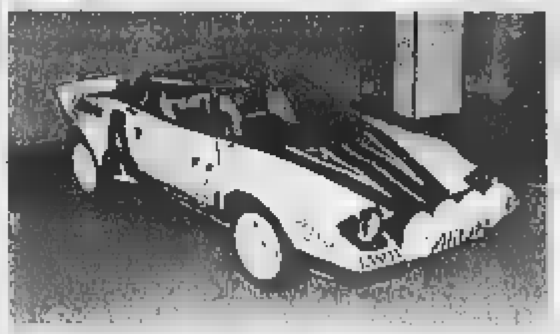
A presentare, accarezzare, ammirare [illegible] protagoniste vincenti di tante gare, ieri [illegible] arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie [illegible] passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, le [illegible] Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione [illegible] con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal [illegible] al [illegible] hanno fatto sfracelli [illegible] vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, [illegible] Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da corsa [illegible] motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissime Renault R5 Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché [illegible] differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri [illegible] distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF [illegible] GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



[illegible]RATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare [illegible] mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. [illegible] non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen [illegible] Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto [illegible] mestiere, [illegible] modo per guadagnarsi (bene) la vita, [illegible] la realizzazione di un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti [illegible] discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, [illegible] vorrebbe un libro.





Da sinistra in senso orario, **Miki Biasion**, che oggi corre sul camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

«Non l'ho mai detto [illegible] nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, [illegible] trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perchè persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con [illegible] Stratos avevamo 56' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in [illegible] piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e [illegible]. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi [illegible] un pazzo. Allora fu terribile, [illegible] lo considero un bel ricordo».



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della [illegible] infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata [illegible] Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand [illegible] Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" [illegible] da Paolo Massobrio, che si presenta per il 2000 con una veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 16, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 e le distillerie 18: [illegible] mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti [illegible] assaggiare: infonde una filosofia [illegible] vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Ri[illegible]rdo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio [illegible] Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del [illegible] (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio [illegible] quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello [illegible] rischi che [illegible] correndo la [illegible] piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monf[illegible] se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a ma[illegible] come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto con il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch [illegible] Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli ([illegible]emo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, [illegible] mantenere in vita i gusti della terra.

Da oggi pubblicati i nuovi elenchi: interessano anche le zone collinari

Catasto, pronte 38 mila rendite

Ma è polemica sulla «notifica collettiva»

Alessandro Mondo

Avanti tutta sul fronte delle rendite catastali, attribuite da Comune e Catasto - con il Collegio dei geometri - per smaltire il più rapidamente possibile l'arretrato con la «A» maiuscola (180 mila pratiche solo a Torino) consolidatosi nel corso di decenni.

Da domani sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune (piazza Palazzo di Città 1) la quarta delle cinque «tranche» o «lotti» in cui è stato suddiviso il lavoro (iniziato da gennaio): si tratta delle rendite relative a 38 mila unità immobiliari (in città sono oltre 700 mila), attribuite per la prima volta o aggiornate in seguito a variazioni. Ad essere interessati dall'opera di smaltimento - come fa fede la mappa fornita ieri -, i quartieri Cit Turin, Parella, Pozzo Strada, San Paolo, Lingotto, Mirafiori (già considerati nella precedente «tranche» e ora completati) e buona parte del territorio collinare. Attenzione: la pubblicazione durerà fino al 30 dicembre. Nei 60 giorni successivi al termine della pubblicazione, e [illegible] fino al 28 febbraio Duemila, i proprietari interessati potranno presentare eventuali ricorsi contro le rendite attribuite. Finora ne sono stati inoltrati 4 mila circa, dei quali soltanto la metà sono approdati in Commissione tributaria: la quota restante - spiegano da Catasto e Comune - è stata invece affrontata e risolta tramite la conciliazione. Decisamente più numerose le [illegible] inviate [illegible] mesi passati dai cittadini agli uffici di riferimento.

Intervento complesso, quello di attribuzione delle rendite catastali, che finora ha interessato quasi 90 mila pratiche (30 mila ad aprile, 19 mila a giugno, 39 mila a ottobre). Altre 38 mila, come abbiamo detto, saranno pubblicate da domani. La quota restante verrà invece smaltita nella quinta ed ultima fase, prevista dal prossimo mese di gennaio.

Ad accompagnare la progressiva pubblicazione delle rendite, qualche confusione ed una serie di polemiche articolate su punti diversi: uno per tutti il criterio [illegible] quella che viene definita «notifica collettiva» (l'affissione in Comune), [illegible] buona pace di quanti non sono informati. La maggior parte, considerato che l'avviso a domicilio (reso possibile incrociando dati Ici e dati catastali) riguarda mediamente solo un terzo delle rendite attribuite nei singoli lotti. Altro punto di frizione, la richiesta di arretrati - con tanto di interessi e sanzioni -, nei confronti di chi ha pagato in buona fede l'Ici (ma [illegible] questione investe anche l'Irpef) sulla base di stime presunte. Provvedimenti annunciati qualche tempo fa dal Comune ed oggi «congelati» in attesa di soluzione. Complici le proteste dei cittadini e di organi «ad hoc», come il «Comitato anti-Ici» attivo a Torino, ma anche le sollecitazioni di Palazzo Civico per trovare una via d'uscita che non penalizzi chi ha versato meno del dovuto (dal '93) a causa dell'inefficienza registratasi in altre epoche in sede catastale. Al riguardo, [illegible] schiarita si è avuta nei giorni scorsi con la risoluzione presentata [illegible] Commissione finanze [illegible] Camera: impegna governo e comuni a non imporre sanzioni in materia di Ici e Irpef, applicando interessi ridotti e consentendo il pagamento degli arretrati in forma [illegible]. Una piccola svolta, che a breve dovrebbe essere seguita [illegible] una circolare risolutrice.

Polemiche a parte, il Comune ricorda che sono stati attivati sportelli informativi in via Monte Ortigara [illegible] (lunedì-venerdì, 8,30-18,30) durante il periodo della pubblicazione ed in seguito mantenuti aperti nel normale orario di ufficio (numero verde: 800-727507. Agli interessati, sarà rilasciato gratuitamente un estratto con i dati della rendita attribuita). Non solo. Gli eletti che hanno il privilegio di essere avvertiti a casa, troveranno nella documentazione un foglio nel quale si chiariscono le modalità di calcolo della rendita. Sul retro, inoltre, è predisposto un modulo da utilizzare per evidenziare discordanze ed errori: andrà spedito all'Ufficio del Territorio di Torino (per l'occasione presso il Comune, corso Vittorio Emanuele 8-10123) o via Fax al numero 011/44.24.614 (accompagnato da planimetrie, atti etc.). Da parte sua, l'Ufficio del Territorio si impegna a riverificare la rendita, comunicando in ogni caso l'esito definitivo.



La pubblicazione dei dati durerà fino al 30 dicembre: fino al 28 febbraio del 2000 i proprietari potranno presentare gli eventuali ricorsi contro le rendite attribuite dal Comune e dal Catasto

IL CALCOLO

Attenti ai «vani virtuali»

Ma come si calcolano, queste benedette rendite? L'attuale consistenza delle abitazioni - spiegano dal Catasto - viene espressa in vani «virtuali», non corrispondenti a quelli reali del comune mercato. Vanno infatti considerati anche accessori diretti (cucinino, bagno, ripostiglio, disimpegni o verande), nella misura di 1/3 di vano, e 1/4 di vano per accessori complementari come cantine o soffitte. Si deve inoltre tenere conto, si legge nel modulo esplicativo, di eventuali vani di notevoli dimensioni (superiori mediamente a 22 metri quadri): in tal caso, la superficie eccedente i 22 metri quadri costituisce incremento di vano. A mo' di esempio, si riporta il caso del classamento di un alloggio di 2 camere, cucina, bagno, corridoio, ripostiglio, veranda e cantina: la consistenza è di 4,5 vani (dalla somma di 2+1+1/3+1/3+1/3+1/3+1/4) anziché di 2 vani e servizi come generalmente indicato anche in atti notarili.

Concorsi scuola

Debuttano i docenti delle materne

Tutti in classe alle otto, poi le formalità per l'identificazione, la distribuzione del materiale, la lettura del tema (rimasto fino a stamane nelle casseforti di commissariati). Alle nove o poco dopo, via alla prova. E' il concorso ordinario della scuola, oggi al via in tutta Italia con l'esame scritto per gli aspiranti maestri di scuola materna: in provincia di Torino la prova (durata massima sei ore) riguarda 6333 candidati.

[illegible] giorni [illegible] il provveditore Marina Bertiglia e il responsabile dell'Ufficio Concorsi [illegible] Provveditorato, Salvatore Pisaniello, avevano annunciato la ripartizione degli ammessi in undici istituti superiori e una scuola media. Per consentire gli esami, in queste scuole - Itc Luxemburg, Liceo scientifico Copernico, Liceo Scientifico Marie Curie, Itc Vittorini, Itc Castellamonte, Media Alberti, Itis Majorana, Ipsia Plana, Itc Aalto, Itc Sommeiller, Liceo scientifico Galileo Ferraris, Itis Pininfarina - oggi le lezioni sono sospese. Il personale docente viene utilizzato nella sorveglianza durante lo svolgimento dello scritto, uguale in tutta Italia. A sovrintendere al lavoro delle sottocommissioni che saranno nominate in base al numero dei candidati che effettivamente si saranno presentati oggi, sarà la «commissione-madre» composta dal presidente Maria Concetta Barbagiovanni Gasparo (direttrice didattica), dalle docenti Anna Maria Miceli e Genoveffa Di Muro, dal segretario Gina Olivigno.

Si replicherà il 10 dicembre con la prova scritta degli aspiranti all'insegnamento nella scuola elementare. Gli istituti interessati alla sospensione delle lezioni saranno altri, individuati in un'altra area della città.

Mentre il centro-sinistra vuole avviare le trattative con Rifondazione comunista

Bonino, terzo incomodo in Regione?

Non esclusa la candidatura



La leader radicale ha ottenuto un forte consenso alle ultime europee



A sinistra **Livia Turco** che corre per la presidenza della Regione e a destra **Emma Bonino** probabile candidata [illegible] **Marco Pannella**

Maurizio Tropeano

Regionali, la novità potrebbe chiamarsi Emma Bonino. Niente di deciso certo, per ora c'è solo l'annuncio ufficiale dato dall'ex commissario europeo a Radio Radicale sulla presenza della lista Bonino alle prossime elezioni regionali con proprie liste e candidati presidenti. Dunque Emma Bonino contro Enzo Ghigo (Polo) e Livia Turco (centrosinistra anche [illegible] la designazione ufficiale è slitatta [illegible] venerdì)? «E' presto per dirlo», fanno sapere [illegible] via di Torre Argentina i collaboratori della Bonino. Certo l'ex commissario [illegible] piemontese (è nata [illegible] Bra) [illegible] proprio in Piemonte la lista [illegible] ottenuto il miglior risultato assoluto a livello regionale nelle scorse elezioni europee: il 13,2%. Da Roma i radicali ripetono: «In linea di principio. A tuttora, nulla può essere escluso né ritenersi acquisito. [illegible] problema è quello di assicurare alle prossime elezioni regionali una proposta politica radicalmente alternativa, liberale [illegible] liberista contro quelle del regime». [illegible] gli esponenti torinesi si limitano a pubblicizzare un'iniziativa su droga e immigrazione che si svolgerà venerdì [illegible] a San Salvario.

Oltre al Piemonte la Bonino starebbe valutando le offerte arrivate dalla Lombardia, dal Veneto e dal Lazio. Un punto è sicuro: «E' arrivata l'ora di offrire una alternativa alle proposte politiche attuali - ha spiegato la Bonino alla radio del partito -. Davvero non si può pensare che le riforme, che tutti dicono necessarie, si possano ottenere riproponendo volti e contenuti clericali, democristiani, apolitici. Ci sembra che questo ci faccia andare indietro oltre ad inchiodare il Paese ad una situazione di stallo totale, di perdita di competitività».

Ma questa non è l'unica novità della giornata politica. Ieri tutti i partiti del centrosinistra hanno deciso di «aprire immediatamente il confronto politico e programmatico con Rifondazione Comunista». Una scelta arrivata alla fine [illegible] una lunga riunione della coalizione che doveva decidere il via libera alla candidatura di Livia Turco. Da superare restano ancora i dubbi dell'Udeur di Rolando Picchioni e Renato Montabone che comunque alla fine hanno sottoscritto un comunicato stampa congiunto che precisa [illegible] nel corso dell'incontro «sono stati espressi unanimamente giudizi positivi ed apprezzamenti [illegible] alla personalità [illegible] l'autorevolezza della candidatura». Insomma per il via libera definitivo al ministro degli Affari Sociali (sul tappeto restano vari problemi tra cui la composizione della squadra degli undici che affiancano il candidato presidente nel listone) servono ancora [illegible] riunioni di partito (gli uomini di Mastella si vedono giovedì) [illegible] un nuovo vertice previsto per venerdì. In mezzo, un primo incontro con Rifondazione Comunista. Gli uomini [illegible] Bertinotti hanno accolto positivamente l'apertura: «Finalmente - spiega Rocco Papandrea, segretario regionale - la questione è stata posta nel modo corretto: si parte dal programma. Siamo interessati al confronto ma questo non significa, automaticamente, siglare l'accordo. Serve un confronto serio sulle questioni sociali e sull'ambiente». E la candidatura di Livia Turco contro Ghigo? «Rifondazione - conclude Papandrea - non ha pregiudiziali anche [illegible] non è stata coinvolta nella scelta. Per accettarla serve una sua adesione convinta all'eventuale programma comune».

Vertice in Comune

Gli sfrattati scendono in piazza

Nessuno spiraglio sull'emergenza-sfratti, oggetto ieri di un incontro in Comune fra il sottosegretario ai Lavori Pubblici Gianni Mattioli, il sindaco Castellani, l'assessore all'Edilizia pubblica, Gianguido Passoni, il presidente dell'Atc, Giorgio Ardito, [illegible] i rappresentanti dei tre sindacati inquilini: Sunia, Sicet, Uniat. Se [illegible] eccettua la disponibilità a lievi [illegible]tivi, la legge 431 resta com'è. E la risposta del sindacato non si è fatta attendere: lunedì prossimo, ore 16, [illegible] terrà la prima manifestazione [illegible] piazza - dopo [illegible] [illegible] della normativa - davanti al Comune.

Più che ridotti i margini di manovra, quindi, per alleviare la tensione su un fronte che sulla piazza torinese sta anticipando problemi destinati a emergere in altre città. «Trovo sconcertante la ristrettezza delle proroghe concesse dai magistrati, a fronte dei molti requisiti previsti dal legislatore - ha detto Mattioli - Prenderemo quindi in considerazione alcuni correttivi: ad esempio, la [illegible] delle proroghe da un minimo di 12 mesi in [illegible] (il tetto massimo è di 18). Ma non vogliamo ripercorrere [illegible] via del passato: [illegible] può [illegible] il proprietario l'unico soggetto [illegible] doversi far carico dei problemi della collettività...».

Delusi i sindacati. «Ben vengano i correttivi, [illegible] riteniamo non siano state fornite risposte adeguate ad un'emergenza che a Torino comincia ad assumere connotazioni drammatiche - ha replicato Andrea Parvopasso, segretario del Sunia torinese - Per questo scenderemo in piazza lunedì prossimo con gli sfrattati, che speriamo numerosi, [illegible] [illegible] la prospettiva [illegible] ci piac[illegible]». «Purtroppo la situazione è bloccata - gli ha fatto eco Giovanni Baretta del Sicet - Gli ammortizzatori sociali previsti dalla legge [illegible] sono ancora entrati in vigore, né i 150 miliardi che il governo stanzierà su scala nazionale subito dopo [illegible] Finanziaria per la prima emergenza [illegible] sufficienti [illegible] fronteggiare il problema. Per questo lunedì porteremo il dramma degli sfrattati sotto le finestre del Comune...». In serata, il sottosegretario ha presentato agli amministratori gli sgravi fiscali sulla casa, previsti nella Finanziaria, e le nuove norme sulla messa in sicurezza dei fabbricati. [ale.mon.]

D'Ambrosio si incontrerà col procuratore Guariniello che ha avviato l'inchiesta sui morti in ospedale

Molinette, arrivano gli ispettori della Sanità

L'assessore regionale: a gennaio 54 miliardi per nuovi lavori

Alle Molinette arriveranno gli ispettori regionali. Toccherà a loro valutare lo stato dei cantieri ancora aperti (opere per 43 miliardi [illegible] lire) e di quelli che dovrebbero aprire a gennaio. Le modalità saranno decise dopo un faccia a faccia tra l'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio, e il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. L'incontro ci dovrebbe [illegible] [illegible] e ieri il caso [illegible] arrivato anche sul tavolo della giunta insieme ad una delibera che dispone la «sospensione immediata dell'attività sanitaria della Casa di Cura Nuova San Paolo e la ripresa dell'attività sanitaria residua, relativamente al primo piano, esclusivamente allorché si siano verificate le condizioni specificate nella relazione». Spiega l'assessore: «La decisione è stata presa per carenze igienico-sanitarie piuttosto gravi. La sospensione ha effetto immediato [illegible] varrà fino [illegible] quando le inadempienze non saranno rimosse». La delibera è stata adottata dopo la relazione della Commissione Tecnica regionale dopo un sopralluogo alle strutture che fa seguito ad un'analoga iniziativa dei Carabinieri dei Nas.

Ieri comunque l'assessore ha cercato di tranquillizzare i suoi colleghi di giunta preoccupati dalle notizie sugli 11 decessi per aspergillosi nel centro Trapianti di fegato delle Molinette. «Per le Molinette - ha spiegato - 54 miliardi arriveranno a gennaio subito [illegible]po l'approvazione della Finanziaria. Sono soldi che il ministro della Sanità, Rosi Bindi ha promesso e saranno destinati alla messa a norma delle strutture sanitarie. Toccherà al direttore generale delle Molinette decidere come spenderli. E poi ci [illegible] anche altri 50 miliardi a carico dell'Università».

L'inchiesta [illegible] Guariniello, comunque [illegible] avanti. Nei giorni scorsi sono stati sentiti alcuni dipendenti del Centro Trapianti e gli operai delle ditte che hanno eseguito i lavori. E non [illegible]ano le polemiche politiche. Ieri i consiglieri regionali dei [illegible] (Riggio, Suino e Manica) hanno presentato un'interrogazione urgentissima dove si critica la decisione della giunta di «obbligare i direttori delle Asl e degli ospedali a tagliare dell'1 per [illegible] le spese con un premio in denaro se gli stessi le ridurranno [illegible]ora dello 0,5 vuol dire una sola cosa: taglio dei servizi. Un taglio che per chi è malato o è bisognoso di cure può significare [illegible] differenza tra star bene [illegible] ammalarsi». [m. tr.]

IN **BREVE**

■ **SOTTOPASSO INCIDENTE** Il sottopasso di corso Giambone ieri sera è [illegible] chiuso per oltre un'ora [illegible] di un incidente d'auto. Lo scontro, che ha coinvolto tre vetture, si è verificato intorno alle 19 ed ha provocato solo lievissimi danni agli automobilisti. Per consentire ai mezzi dei vigili del fuoco di rimuovere i veicoli sinistrati, le pattuglie della polizia municipale hanno chiuso gli accessi del tunnel fino [illegible] sera.

■ [illegible] E' tornato in libertà Tommaso Gattolin, titolare della pensione Flora, di [illegible] Nizza 3. Il difensore Antonio Foti precisa che «il mio assistito si è costituito lunedì della scorsa settimana al carcere di Asti e, al termine dell'interrogatorio, due giorni dopo, il gip ha disposto la revoca dell'ordine di custodia cautelare, che era stato firmato perché si pensava che Gattolin fosse il mandante di una sorta di spedizione punitiva nei confronti di un rumeno che l'aveva sostituito mentre lui era presso [illegible] madre malata. Chiarita [illegible] sua posizione è stato rimesso in libertà».

■ [illegible] Oggi alle 11 nell'aula magna di Economia, corso Unione Sovietica 218 bis, [illegible] generale di brigata della Guardia di Finanza Mario Iannelli, comandante della Zona piemontese, terrà una prolusione sul tema «criminalità organizzata e riciclaggio».

■ **AFRICA** Oggi alle 18,45 nell'ambito dei «Martedì all'Università» nell'aula magna di Chimica (corso Massimo d'Azeglio 48) conferenza su «Il mito del continente immobile: l'Africa di fronte alla mondializzazione» di Simon Njami, co-fondatore della «Revue Noire».

■ **MARTEDI' SERA** L'Alto commissario delle Nazioni Unite Sadaka Ogata sarà ospite stasera alle 21 al Centro congressi dell'Unione Industriale (via Fanti 17): parlerà dei rifugiati durante le guerre e nei periodi post-bellici ai «MartedìSera» organizzati in collaborazione con La Stampa e con l'Ide.

■ **POLO** [illegible] Oggi alle 11,30 a Salbertrand verrà firmata tra i Comuni di Chiomonte, Salbertrand ed Exilles l'adesione al progetto di cooperazione e svilup[illegible] delle imprese elettriche chiamato «Polo elettrico del Nord OPvest». Hanno già aderito le aziende elettriche di 10 città, tra cui l'Aem di Torino.

Il Tribunale militare processa oggi l'unico superstite della rappresaglia del 3 aprile 1944

Cumiana, giustizia dopo mezzo secolo

Alla sbarra ufficiale tedesco, fece fucilare 51 persone

Claudio Giacchino

Donne, uomini, un anziano di settantun anni, un ragazzo di appena sedici. In tutto, cinquantun persone. Allineate contro un muro, dietro un cascinale. E, fucilate a raffiche di mitra. Accadde a Cumiana, il 3 aprile 1944. La strage nazista di Cumiana. Adesso, dopo oltre mezzo secolo, è giunta forse l'ora che quei morti abbiano giustizia: s'apre oggi, davanti al Tribunale militare, il processo contro Anton Renninger, responsabile, secondo gli inquirenti, del massacro di inermi civili. Massacro compiuto dai tedeschi e dai commilitoni italiani della repubblica di Salò in ossequio alla logica della rappresaglia: i partigiani avevano attaccato una colonna armata nemica facendo morti e feriti, avevano portato con sé 32 prigionieri. Di qui l'ordine delle SS: «Rastrellate 130 persone, siano fucilate se non verranno rilasciati i nostri soldati».

I partigiani, dopo lunghe discussioni, decisero di obbedire all'ordine nazista per salvare gente indifesa, mandarono al comando germanico Giulio Nicoletta, futuro capo della formazione «Val Sangone». Però, quando Nicoletta arrivò fu accolto dalla terribile notizia: «D'accordo, facciamo lo scambio, i civili vostri per i nostri uomini. Però, siete giunto tardi, l'ultimatum è scaduto da poco. Una parte degli ostaggi sono già stati passati per le armi». I 51 martiri di Cumiana. Nicoletta riuscì almeno a evitare altri morti, corse a Pinerolo, dov'era il comando tedesco. Il generale con la svastica ascoltò le sue proteste, l'abbracciò, «Avete ragione, è stato ignobile ammazzare quella povera gente inerme e incolpevole». Regalò la sua pistola al messaggero dei partigiani.

Finisce la guerra, cominciano le indagini sulle rappresaglie compiute in Italia dalla Werhmacht e dalle SS che stavano risalendo lo Stivale durante la lenta, sanguinaria ritirata. I fascicoli sui tanti eccidi vengono mandati a Roma, l'intenzione è di istituire un tribunale unico, una sorta di italica Norimberga, che processi i criminali di guerra. Uno dei fascicoli si chiama «51 fucilati di Cumiana». Per anni, decenni dormirà, nella polvere di un archivio. Grazie alla nota informativa del ministero degli Esteri dei primi Anni Cinquanta «Tornare su quegli episodi di guerra non è opportuno, rischia di compromettere i rapporti con la nuova Germania che sta risorgendo dalle macerie».

«Così - dice Pier Paolo Rivello, procuratore capo del Tribunale militare di Torino - le stragi rimasero impunite e nemmeno indagate sino al 1995 quando, finalmente, la giustizia ha avuto di nuovo mano libera per perseguire i colpevoli». Rivello è il magistrato che ha chiesto, e ottenuto, l'ergastolo per i morti inermi di piazzale Loreto e per il massacro del Turchino, facendo condannare al carcere a vita gli ufficiali nazisti Savaecke e Sigfrid Engel (entrambi, molto anziani, vivono liberi in Germania). Stessa pena è probabile che Rivello chiederà per Anton Renninger. 45 anni fa, a Cumiana, era lui, tenente, che comandava il distaccamento tedesco incaricato della rappresaglia. Almeno, secondo l'accusa chè Renninger, l'unico sopravvissuto del distaccamento nazista che insanguinò Cumiana, tramite il suo difensore Ennio Galasso, ha fatto sapere: «Ho obbedito solo agli ordini dei superiori». Renninger ha 81 anni, abita in Turingia, a Erlangen, dopo la guerra s'è mantenuto facendo il rappresentante. Dice di star male, stamane Galasso esibirà certificati medici, il processo dovrebbe essere rinviato.

MONCALIERI

Tir perde carico di verdura

Traffico in tilt, ieri mattina, tra Moncalieri e corso Unità d'Italia. Un camion, diretto ai mercati generali, nell'affrontare [illegible] sulla sopraelevata di Moncalieri, ha urtato il parapetto di cemento e dopo un testa coda si è ribaltato sulla [illegible] di sorpasso, travolgendo lo spartitraffico centrale. Parte del carico, frutta e verdura, è finito sull'asfalto, invadendo le due carreggiate. L'incidente è avvenuto, nella notte, poco prima delle 2, ma ci sono volute quasi 8 ore di lavoro, fino alle 10, per poter liberare la strada e riaprire il tratto di tangenziale tra lo svincolo Sanpaolo e Corso Unità d'Italia.

Controlli della Buoncostume nei circoli privati che ospitavano ragazze straniere non in regola

Alberghi e discoteche nel mirino della polizia

Da gennaio il questore ha fatto chiudere 48 locali fuorilegge

In sala, raccontano gli agenti di polizia, c'erano alcune belle ragazze che non erano nell'elenco dei soci del circolo e che, al contrario, erano ben note alla Buoncostume. E così quel locale, un circolo privato, è stato chiuso con provvedimento del questore Nicola Izzo per dieci giorni.

Un provvedimento amministrativo, previsto dalla legge, il Testo unico di pubblica sicurezza. L'articolo 100 recita testualmente: «Il questore può sospendere la licenza di un esercizio nel quale siano avvenuti tumulti o gravi disordini o che sia abituale ritrovo di persone pregiudicate o pericolose o che, comunque, costituisca un pericolo per l'ordine pubblico, per la moralità o il buon costume o per la sicurezza dei cittadini».

Richiamando questo articolo la questura ha sospeso per alcuni giorni, da gennaio a ieri, 48 esercizi pubblici. Trenta bar, 6 alberghi, 2 discoteche, 4 circoli privati, 3 affittacamere, 2 ristoranti, una sala gioco. Tutti con motivazioni diverse, racconta la dottoressa Rosanna Lavezzaro dirigente la divisione di polizia amministrativa e sociale della Questura.

Sono 34 storie differenti, frammenti di vita della nostra città. C'è il bar di Porta Palazzo chiuso per quindici giorni per ordine del questore Izzo, perché all'interno una sera era scoppiato un diverbio finito poi in strada, con un'aggressione e un ferimento grave. C'è l'albergo abbastanza vicino al Comune, all'interno del quale gli agenti avevano trovato alcune straniere, senza permesso di soggiorno e non segnate nel registro dell'esercizio pubblico, come invece prescrive comunque la legge. C'è la nota discoteca, presso la quale, più volte, erano stati trovati ragazzi con droga. La sala giochi, dove c'erano dei videogiochi fuorilegge, con puntate d'azzardo. C'è il ristorante nel quale erano avvenute alcune risse e infine, due mesi fa, una sparatoria.

Va detto che questi provvedimenti sono sempre presi al ripetersi di certi episodi, dopo più controlli e sempre con grande gradualità. E molto spesso non implicano un coinvolgimento, una responsabilità penale, del titolare del pubblico esercizio. [e. mas.]

Truffe assicurative

Riconosciuto il danno morale

Il proprietario consegnava l'auto ad un amico che la portava all'estero e la vendeva, mentre lui, in Italia, presentava denuncia di furto all'assicurazione e incassava il premio. Un trucco che deve aver reso fior di milioni [illegible] dozzina di persone finite [illegible] processo. Una di queste, Michele Tristano, 44 anni, ha chiesto il giudizio abbreviato ed è stato stralciato: ieri è stato condannato a due anni di carcere per truffa. Ma, con una sentenza innovativa, il giudice gli ha imposto di risarcire anche il danno morale alle assicurazioni truffate. Oltre naturalmente a quello materiale, che comprende le cifre di cui si sarebbe appropriato in modo truffaldino e i relativi interessi. Era difeso dall'avvocato Molinengo.

La vicenda conclusa ieri risale al '95. Il trucco, piuttosto semplice, è stato così ricostruito dall'accusa. Si consegnava la vettura al Tristano che la portava all'estero, in genere nei Paesi dell'Est. Prima ci sarebbe andato con una Fiat Punto, poi con una Bmw 520, una Opel Astra, una lancia Thema, una Mercedes 190, e infine un'Alfa 164. Tutto è filato liscio per qualche tempo. Finchè qualcosa s'è inceppato. Forse dopo una segnalazione, o una soffiata, alla frontiera le guardie hanno incominciato a prendere nota delle targhe. E per il gruppo di truffatori sono incominciati i guai. Anche perché le assicurazioni, che erano state costrette a pagare decine e decine di milioni per quelle denunce di furto fasulle, si sono costituite parte civile al processo e hanno voluto mandare un segnale forte. E i legali Monica Muci e Gino Obert per la Reale Mutua assicurazioni hanno chiesto con forza al giudice di concedere anche il risarcimento del danno morale. Che è stato [illegible]

Arrestato un imprenditore e denunciato il complice, accusati di estorsione

Truffati dai falsi curatori fallimentari

Centinaia di vittime in Valsusa

[illegible] Macagno

OULX

Si spacciavano per pubblici ufficiali - poliziotti, finanzieri o curatori fallimentari - promettendo auto ed immobili a prezzi stracciati. «Abbiamo gli agganci giusti, non c'è da preoccuparsi» dicevano. Poi, dopo aver incassato alcuni anticipi e rilasciato ricevute [illegible] tanto di timbri falsi, sparivano. Se [illegible] rintracciati, alle prime proteste tiravano fuori la pistola [illegible] minacciavano le loro vittime: «Tenete la bocca chiusa o sarà peggio per voi».

Antonio Cirillo, 46 anni, imprenditore edile di Manfredonia (Foggia) era abilissimo [illegible] convincere artigiani e commercianti valsusini a comprare auto ed appartamenti prima che questi beni venissero presentati alle aste giudiziarie. Convinti dell'affare della loro vita le vittime gli consegnavano codice fiscale e tutti quei documenti necessari a farsi intestare i beni promessi. Lo hanno arrestato in questi giorni i carabinieri e la guardia di finanza di Susa che h[illegible] svolto congiuntamente l[illegible] indagini. E' accusato di truffa, estorsione e detenzione di armi e timbri falsi. Il suo complice Arnaldo Romeo, 61 anni, nativo di Cosenza ma residente in Val di Susa è stato invece denunciato per associazione [illegible] delinquere [illegible] concorso in truffa.

Per i militari dell'Arma comandati dal capitano Silvano Ceccato [illegible] per i finanzieri del capitano Stefano Boldrini, i due fermati non sono i soli responsabili delle truffe messe a segno da circa un [illegible] e mezzo [illegible] tutta la Valle di Susa. I due hanno sicuramente agito [illegible] altri complici. Le forze dell'ordine chiedono la massima collaborazione a chiunque abbia subito anche e solo [illegible] tentativo di estorsione [illegible] genere a non esitare a sporgere denuncia. I malviventi hanno colpito decine e decine di commercianti ed artigiani valsusini. Tra le vittime pare ci sia anche un pubblico amministratore.

I truffati, venivano avvicinati nei bar o in altri luoghi pubblici, oppure semplicemente presentati ai truffatori da amici [illegible] erano stati pagati a loro insaputa dalle potenziali vittime, gente che non avendo [illegible] intenzione di comprare né auto né case avevano passato poi «l'affare» a propri conoscenti. Un giro [illegible] centinaia di milioni. I beni offerti [illegible] auto [illegible] piccola [illegible] media cilindrata [illegible] ad autovetture prestigiose [illegible] valore di oltre 50 milioni. Così anche per gli immobili promessi, tutti situati in Valle di Susa. Alloggi che non [illegible] affatto sotto sequestro, ma venivano promessi ai truffati che, dopo aver versato un anticipo che poteva andare dal 10 fino al 50 per cento, aspettavano mesi e mesi.

I carabinieri e la guardia di finanza stanno ancora lavorando per quantificare al meglio il giro di denaro ricavato dalle maxi truffe. Le indagini per smascherare i due fermati sono durate circa sei mesi. L'ultimo colpo è stato eseguito alcuni giorni fa ad Orbassano, vittima un noto commerciante al quale era stata promessa un'auto fiammante proveniente da un recente fallimento. Secondo gli investigatori i truffatori dopo aver colpito in tutta [illegible] Valle [illegible] Susa avevano intenzione di allargare il loro giro nella cintura torinese.

[illegible]

Promettevano affari con [illegible] e alloggi che dicevano [illegible] sotto sequestro



L'operazione è stata condotta dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di Finanza

Rivoli, l'uomo versa 12 milioni poi va alla polizia: «Con quella do[illegible] pensavo di rifarmi una vita»

Non era amore, ma un ricatto a luci rosse

Coppia approfitta di [illegible] pensionato: un arresto e [illegible]na denuncia

Grazia Longo

RIVOLI

Pensava di aver trovato il grande amore. A 77 anni, vedovo da 15, una vita come funzionario statale, aveva creduto che quella di Rosaria Iova, [illegible] anni, sposata, fosse una passione autentica. Ma lei aveva in testa [illegible] sola: [illegible] denaro. Prima s'è fatta ricoprire [illegible] regali per oltre 20 milioni, poi ha incominciato a ricattarlo insieme al marito, con una storia che ha dell'inverosimile. «Sono minacciata da una banda di mafiosi. Hanno foto e film di me [illegible] te nudi nel letto. Se non paghi consegnano tutto a tuo figlio e mi fanno fuori» ha raccontato all'ex statale. Lui le ha creduto e le ha dato, in due tranche, 12 milioni. Ma davanti a una nuova richiesta di 4 milioni s'è presentato alla polizia di Rivoli. E la verità [illegible] subito a galla: non c'erano nessuna banda di mafiosi [illegible] nessun reportage a luci rosse. La donna è stata denunciata per estorsione e il marito, Bruno Baldini, [illegible] anni, che materialmente ha ritirato la mazzetta, è stato arrestato.

«Sì è vero ci siamo inventati tutto» ha confessato la coppia (che ha diversi precedenti penali), messa alle strette dall'ispettore Mario Morgagni e dal commissario Fulvio Azzolini. Un vero colpo per l'anziano, che ha difeso la sua amante fino all'ultimo momento. «Lei non c'entra. Ho pagato i 12 milioni solo per evitare che quelle foto finissero nelle mani di [illegible] figlio e che Rosaria facesse una brutta fine» aveva detto alla polizia prima dell'arresto. Una convinzione mantenuta fino alla fine. E anche quando il commissario Azzolini gli ha spiegato che [illegible] la presenza dei poliziotti - nascosti - durante l'ultima consegna del denaro l'uomo ha provato a difendere la «sua Rosaria». «Sono sicuro, lei non ha colpa. E' il marito che l'ha ingan[illegible]». Poi, però, [illegible] arrivata la confessione e l'anziano s'è dovuto arrendere alla realtà.

«Una vicenda davvero molto triste» commenta Fulvio Azzolini. Del resto come non provare tenerezza per quest'uomo che a quasi 80 anni s'illude di aver trovato un nuovo amore? E poco importa se per lui, negli ultimi tre anni, doveva accettare di tutto. I suoi «buchi» sulle braccia viola di eroinomane, i suoi arresti per spaccio e furto, il suo matrimonio - addirittura - in carcere [illegible] Bruno Baldini. Per lei qualsiasi cosa. Certo, c'è anche l'imbarazzo [illegible] fronte al figlio e ai nipoti per una relazione probabilmente criticata. Ma è principalmente per difendere Rosaria che il funzionario [illegible] pensione cede al [illegible]. Solo quando questo diventa troppo insistente l'uomo decide di rivolgersi alla polizia. Ancora con l'illusione di poter chiudere la vicenda nelle braccia della sua amata.



[illegible] Baldini è stato arrestato per estorsione: alla moglie viene contestato lo stesso reato, ma la donna è stata denunciata a piede libero

Ieri l'annuncio

Per il Comune entro 6 mesi nuovo Statuto

Entro sei mesi cambia [illegible] Statuto della Città. L'ha annunciato ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino, di fronte ad una folta assemblea [illegible] presidenti e di amministratori delle dieci circoscrizioni, riuniti alla Galleria d'Arte Moderna per discutere con il sottosegretario agli Interni, Adriana Vigneri, il professor Rosario Ferrara, ordinario di Diritto amministrativo a Giurisprudenza, [illegible] il vice prefetto della direzione generale Autonomie del ministero, Rosaria Cicala, sulle linee guida e gli sviluppi operativi nella riforma degli enti locali.

«La trasformazione prevista dalla legge 265 - ha spiegato Marino - dovrà passare attraverso regole precise». Norme che, secondo il presidente dell'assemblea di Palazzo Civico, daranno «maggiori poteri» ai Consigli comunali [illegible] prepareranno l'ingresso nell'ordinamento dell'area metropolitana, formando, [illegible] i [illegible] 36 sindaci, una sola realtà, [illegible] cosiddetta «Grande Torino».

Un «passaggio» che, a giudizio del sottosegretario Vigneri e dello stesso Marino, dovrà avvenire al più presto, senza attendere i tre anni di «moratoria», invocati dal sindaco di [illegible]no, Albertini, e dal ministro del Tesoro, Giuliano Amato.

Concluso il convegno, alle 19,30, si [illegible] iniziata [illegible] consueta seduta del lunedì in Consiglio comunale. Il Ppi Borgione ha proposto che, oltre ai cortili di caseggiato (come ipotizza l'assessore Hutter) bambini [illegible] ragazzi possano fruire per il loro tempo libero (eventualmente tramite una convenzione fra Comune, Curia [illegible] parrocchie) degli oratori gestiti [illegible] religiosi. E' invece slittata di [illegible] settimana la comunicazione del sindaco (l'hanno chiesta l'eurodeputato Raffaele Costa [illegible] il capogruppo di Forza Italia, Daniele Cantore) sulla [illegible]zione delle Molinette e dei maggiori ospedali cittadini, dopo la scoperta dei «morti per aspergillosi».

[illegible]



Mauro Marino

[illegible]

IN[illegible]

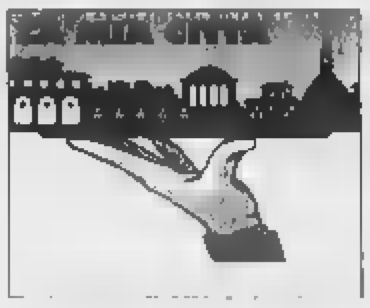
■ [illegible] In oc[illegible] dell'apertura, oggi, dei lavori del «Millennium road» a Seattle (135 Paesi riuniti sotto l'egida dell'Organizzazione mondiale del commer[illegible] per ridisegnare le regole del libero scambio nell'ottica della globalizzazione) si riuni[illegible] la Rete di Lilliput, composta da associazioni di volontariato, cooperazione, [illegible] violenza, finanza etica. Oggi in piazza Cln e piazza Castello dalle 17,30 punti informativi della Rete con la Loc e altre organizzazioni che «oppongono alla globalizzazione dell'economia la globalizzazione della giustizia».

■ **MANIFATTURA TABACCHI.** Domani alle 17 presso la scuola elementare Giuseppe Abba (piazza Abba 13) sarà presentato il volume «La Manifattura Tabacchi e il [illegible] borgo» e inaugurata la mostra fotografica dedicata alla storia della fabbrica. Partecipano il presidente del Consiglio comunale Marino e l'assessore al Sistema educativo Paola Pozzi.

■ [illegible]. Un ordine di carcerazione della Corte d'Appello di Torino ha visto [illegible] l'arresto del manager di una presentatrice del «Meeting dei Giovani per il Giubileo» che si è svolto a Sanremo. Carlo Casali, 49 anni, regista, di Milano, alias «Fortebraccio», deve scontare sette mesi per una truffa relativa all'organizzazione di un concerto in occasione di una Festa de L'Unità dei primi Anni Novanta.

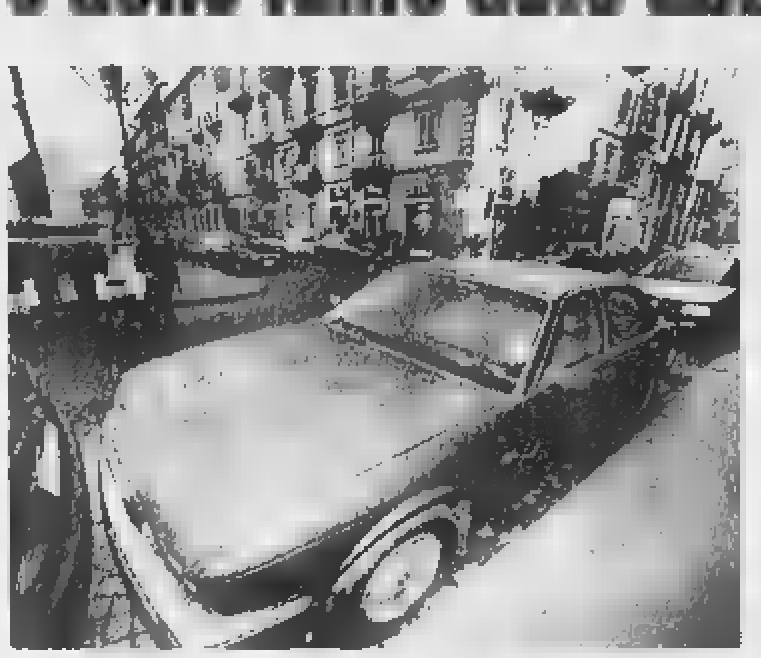
■ [illegible] Oggi alle 20,30 in Sala Colonne di Palazzo civico (piazza Palazzo di Città 1) serata su «E' possibile un piano regolatore degli uccelli?» promossa dall'assessorato all'Ambiente. Lo scopo è raccogliere le opinioni dei torinesi su piccioni e cornacchie, oggetto di lamentele i primi e di preoccupazione le seconde. Si discuterà di come intervenire, partecipano alcuni esperti faunistici.

■ **PALAZZETTO DELLO SPORT.** La giunta municipale [illegible] San Mauro Torinese ha approvato il progetto del nuovo palazzetto dello sport che sorgerà in zona Pescarito. E' prevista una spesa di oltre [illegible] miliardi. L'opera dovrà essere completata entro 2 anni.



Le segnalazioni dei lettori a «La Mia Città» e le risposte dell'Atm ai problemi dei mezzi pubblici

Il mistero della «Jaguar» rossa e delle tante auto abbandonate



Il problema eterno e, apparentemente irrisolvibile, delle carcasse (e non solo) d'auto abbandonate qua e là per la città a volte diventa un giallo. E' il caso della berlina Jaguar rossa, sempre posteggiata dall'aprile scorso in via Santa Giulia, quasi dirimpetto all'omonima Chiesa. Per il quartiere è diventata una «vicina» curiosa.

«Di chi è quella macchina da benestanti che continua a non muoversi? Dove è finito il [illegible] proprietario?». Si chiedono in molti. «E' certo di qualcuno che di soldi ne ha da buttare, visto che dal novembre scorso, da quando la sosta è regolamentata dalle strisce blu, ogni giorno si cucca una ricca contravvenzione di divieto di sosta». «A multare - spiega Antonio Soccio, titolare del vicino Bar San Marco - sono gli inesorabili esattori dell'Atm. Non passa giorno che qualcuno non stacchi una multa su quella macchina». L'ultima, ancora sul parabrezza, è del 26 novembre. Altre giacciono più o meno sparse e fradice sotto l'auto stessa. Il proprietario non pare curarsene. «Appartiene ad un inglese» spiega Agostino Neglio, pensionato. E con lo scrupolo del detective fa notare che la «targa è gialla, britannica, con il numero D197 RTM. Per di più sul copritarga c'è un indirizzo inglese: è quello di una concessionaria Dunham Jaguar, in Cumberland Street, a Luton».

E dentro? «Non c'è niente, solo un dépliant», osserva sconcertato Neglio: «La guardo spesso, lo facciamo in tanti. Tutti i giorni per vedere se l'auto c'è ancora». Sarà una vettura rubata? «Macché - assicura Soccio - i vigili sono venuti più volte a controllare. E pare che non risulti rubata». «E' di qualcuno che magari non può spostarla e non sa quante contravvenzioni sta prendendo» dice accorata Mariarosa Ardizzone, casalinga: «Potrebbe essere un anziano, un malato, anche solo uno straniero partito all'improvviso per casa sua in aereo, per qualche motivo grave. Possibile che non sia possibile rintracciarlo? Anche questa è solidarietà».

Meno misteriosa l'origine di altri ammassi di lamiera che ci hanno segnalato i lettori.

CORSO IV NOVEMBRE «Da qualche anno in corso IV Novembre, di fronte al civico 104 - segnala un anonimo lettore - è parcheggiata una Renault R5, coperta da un telone, della quale nessuno si interessa. Penso che sia anche servita al domicilio di qualcuno».

[illegible] SAN [illegible] Un altro anonimo segnala «due vetture abbandonate in Borgo San Paolo. La prima si trova in via Trinità angolo via Osasco; è incendiata. La targa è TO73 ... La seconda si trova in via San Paolo, all'altezza di piazza Galvagno: è una Volvo 240 familiare targa AK7....

VIA MONTANARO Un abitante di via Montanaro torna sulla segnalazione della moto abbandonata nella via: «Adesso - dice - hanno tagliato la catena e la moto è stesa sul marciapiede. Cosa aspettano a toglierla?».

VIA VARANO «Da oltre [illegible] anno - telefona un lettore - c'è un'auto parcheggiata vicino al cimitero nel lato verso il fiume Po, che sembra aver "smarrito" il proprietario e di notte viene usata come boudoir dalle lucciole che "lavorano" in zona. Si tratta di una Golf, color grigio metallizzato, targato TO 74..., si trova all'angolo con via Paolo Racagni».

VIA [illegible] Solo i vandali si sono interessati all'auto abbandonata in via Piacenza 12 davanti alla scuola media Rodari. «E se qualcuno la facesse portar via?» chiede un lettore.

CORSO REGINA Pare incredibile ma anche i camion possono essere abbandonati nei controviali della città. «Davanti all'Italgas in corso Regina - segnala una lettrice -, c'è un camion azzurro che da oltre un anno non viene spostato. Occupa ben tre posti auto».

VIA S. [illegible] Un auto abbandonata e incendiata è segnalata dai lettori in via S. Marino 119.

[illegible] ISONZO «Negli ultimi [illegible] mesi, solo in occasione della riasfaltatura è stata spostata la Regata bianca parcheggiata in via Isonzo 87. Sarebbe il [illegible] - sostiene un lettore -, di portarla via».

CORSO MONTE GRAPPA Dario Pellisero ci segnala una 127 abbandonata da oltre due anni in corso Monte Grappa tra il civico 6 e 8.

«[illegible] noi ma è impossibile»

Da alcuni abitanti di piazza Derna ci arriva questa segnalazione: «La pavimentazione della piazza dalla parte di via Botticelli, è tutta una buca. Alcune di queste hanno quasi trent'anni! Ci siamo offerti di asfaltarla a nostre spese ma il Comune ci ha risposto che non è possibile. Nel frattempo però i lavori non vengono eseguiti».

CORSO VITTORIO Protesta Ida Fiorani: «Vorrei segnalare una pavimentazione sconnessa in corso Vittorio, dopo i portici di via Nizza. Per andare in via Lagrange bisogna passare su una lastra malferma: solo per un caso non sono caduta».

VIA OSASCO «Per facilitare anziani, bambini e mamme con carrozzina - chiede il signor Boccalatte -, non è possibile fare uno scivolo sul marciapiede di via Osasco all'incrocio con via Bossolasco?».

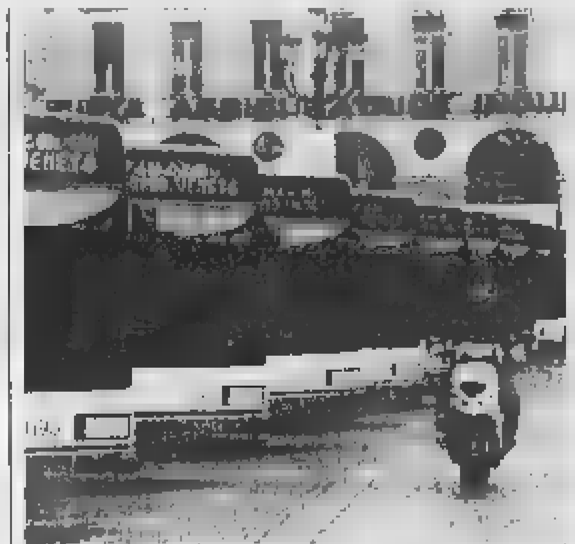
[illegible] Cominciano ad affiorare i danni dopo giorni di pioggia. «Corso Vinzaglio - osserva una lettrice -, tra via Cernaia e corso Vittorio è pieno di buche. Molte profonde da essere pericolose per chi percorre in moto o motorino il corso».

[illegible] S. ANTONINO «I marciapiedi di via Sagra San Michele, via S. Antonino, - osserva una lettrice -, sono pieni di buche e i passaggi per i disabili sono inagibili».

«[illegible] presa in giro quel parcheggio»

Un appunto sul parcheggio della Cittadella ci arriva da una lettrice: «Oltre ad [illegible] un furto perché è in funzione anche la sera e nei giorni festivi, è anche una truffa in quanto le auto non riescono ad uscire in tempo a causa delle code. Bisogna pagare una seconda volta. Ciò ha suscitato ieri sera l'ira degli automobilisti che poco dopo la mezzanotte si sono attaccati ai clacson per la gioia dei residenti».

LUNGOPO' [illegible] Osserva un lettore «in lungopo Machiavelli han[no] disegnato le strisce blu ma non hanno messo le macchinette che distribuiscono i biglietti. La più vicina è in corso Regina».



A fianco, i nuovi autobus oggetto delle critiche di alcuni lettori. Secondo l'Atm, però, sarebbero critiche infondate perché, cifre alla mano, l'Azienda dimostra che gli spazi sono uguali ai vecchi automezzi. Nell'altra foto, la Jaguar da aprile «abbandonata» in via Santa Giulia dove suscita la curiosità dei residenti

«Nei nuovi autobus c'è lo stesso spazio»

Alle proteste e segnalazioni dei lettori spesso, e lodevolmente, seguono le risposte degli enti, degli uffici, delle aziende coinvolte dal problema. Ecco qui di seguito una serie di risposte dell'Atm.

NUOVI [illegible] SCOMODI Sedili troppo ampi e spazi di movimento conseguentemente risicati: è la critica rivolta ai nuovi bus da Alberto Camposano, il 12 novembre. Secondo i tecnici Atm, i mezzi contestati hanno il pavimento basso e sono senza scalini all'interno per consentire ai passeggeri dalla fermata di poter entrare o uscire, viaggiando senza dover affrontare alcun ostacolo. Ammettono: «Abbassando il livello del pianale, maggiore risulta lo spazio occupato dalla [illegible] e dai copriruote all'interno dell'abitacolo». Ma sostengono: «Questo spazio in meno viene riguadagnato con l'eliminazione degli scalini vicino alle 4 porte, in quanto all'interno dei nuovi bus è possibile avvicinarsi fino alle porte, cosa precedentemente impossibile per l'esistenza degli scalini». In sintesi lo spazio «calpestabile» dei nuovi autobus è uguale a quello dei bus arancione. Proprio per minimizzare gli spostamenti interni dei passeggeri, infine, è possibile entrare o uscire da qualsiasi delle [illegible] porte.

[illegible] La fermata n. 1704 in via Pianezza sarà attrezzata [illegible] pensilina, come richiesto dalla signora Airoldi il 12 novembre, entro i primi mesi dell'anno 2000.

LINEA 42 Il 12 novembre la signora Patrizia, prima di poter vedere un bus 42, ha contato ben quattro 33 e tre 56: cosa ne dice l'Atm? «Per questa segnalazione come per la successiva sulla linea 1 e per altre analoghe, si richiede, se possibile, l'indicazione almeno del giorno, se non dell'ora, in cui il fatto segnalato è accaduto. Ciò ci permette di esaminare con precisione il caso e fornire una risposta puntuale». Cosa impossibile in questo caso. «Possiamo solo dire, senza elementi per verificare l'eventuale anomalia, che gli intervalli dei passaggi della linea 42 tra le [illegible] 7 e le 8,30 è di 7 minuti mentre quelli delle linee [illegible] e 56, sempre nella stessa fascia oraria, sono rispettivamente di 5 e 6 minuti. La stessa risposta vale anche per la lettrice che ha lamentato i ritardi cronici del tram 1».

LINEA [illegible] Perché, ha chiesto una lettrice il 17 novembre, la linea 71 non funziona nei giorni festivi, costringendo ad una maratona i residenti di corso Monte Grappa e via Lessona che vogliano raggiungere l'ospedale Martini o il cimitero? In realtà la linea 71 non è più attiva nei giorni festivi [illegible] dal 1993, nel quadro di una riorganizzazione del servizio progettata per adeguare l'offerta alla più bassa domanda della clientela rispetto ai giorni feriali. In ogni caso i residenti in via Lessona possono raggiungere nei giorni festivi l'ospedale Martini utilizzando le linee 2 da corso Lecce fino a corso Peschiera e da qui la 42 fino al capolinea di via Tofane. Per recarsi al Cimitero Sud, inoltre, è sempre consigliabile servirsi della linea 2 da corso Lecce fino a piazza Pitagora per poi utilizzare la linea 5 (che nei giorni festivi conduce direttamente all'entrata del Cimitero) [illegible] la linea 74.

[illegible] Il signor Costantino, il 24 novembre, ha denunciato la mancanza di mancorrenti «per reggersi bene sui nuovi autobus». Ma in realtà, sottolinea l'Atm, «questi bus sono forniti di appositi mancorrenti posizionati in corrispondenza di ogni sedile. In più, per favorire il più possibile la clientela anche in base all'altezza individuale, sono stati installate ai mancorrenti più alti apposite maniglie per un facile sostegno».

Iniziativa a Torino

Ora il manager può trovare posto [illegible] in affitto

Manager in affitto è la nuova iniziativa nata a Torino grazie alla Adman di via della Basilica 2 (telefono 011.5216048). Adman, che opera dal '96 e fornisce alle aziende qualificati servizi di management, ha firmato un accordo con Amaco, licenziataria del marchio J. Friisberg & Partners, società specializzata nel fornire consulenti internazionali altamente qualificati in 36 Paesi del mondo. Adman e Friisberg sono quindi in grado di offrire «Temporary management», specialisti a tempo determinato, pagati in base ai risultati, per casi aziendali particolarmente delicati come riorganizzazioni, transizioni, cambi di proprietà, fusioni e acquisizioni, interventi di finanza ordinaria e straordinaria.

Pagamento Irpef e Irap

[illegible] operti fino alle 18

Oggi scade il termine entro il quale persone fisiche e società devono pagare l'Irpef e l'Irap relative all'anno 1999. Il versamento va effettuato utilizzando il Modello F24 presso qualsiasi sportello bancario, postale e del servizio riscossione tributi. A questo proposito, le Poste [illegible]unicano l'elenco delle agenzie che protrarranno l'orario di accettazione dei conti correnti postali e dei Modelli F24 sino alle 18. Eccoli: via Sacchi 1bis; via Alfieri 10; corso Racconigi 43; via Avogadro 8; via Lessolo 19; via Foglizzo 28; corso Taranto 28/e 1; via Genova 11; via Saluzzo 37; via Avigliana 2 a Beinasco; a Collegno in via De Amicis 4 a borgata Paradiso e in via Roma; via Vittime di Bologna a Moncalieri e piazza Dalla Chiesa a Nichelino.

LE FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova
Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): corso Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; [illegible] Giachino 53; [illegible] G. Agnelli 56; corso Svizzera 42; corso Grosseto 214; [illegible] San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via [illegible] Sanctis 52; via Nizza 65; corso Moncalieri [illegible]; [illegible] Sempione 112; via Bellini 8.
DI NOTTE (19,30-9)
[illegible] Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.
DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis.
APERTA 24 ORE
Venaria, via L. [illegible] Vinci 50.

BOLLETTINO [illegible]

Martedì 30 novembre

Su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo sereno o poco nuvoloso. Temperatura [illegible]. Venti deboli variabili [illegible] buona con riduzione per [illegible] di nebbia [illegible] nel mattino e [illegible] il tramonto.

IERI

[illegible] IN CITTA'	
MASSIMA	10,5
MINIMA	-3,5
UMIDITA' (ore 14)	22%

PRECIPITAZIONI	
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	116,1 mm
MEDIA (1913-1994)	73,6

[illegible] DI [illegible] TEMPERATURE			
[illegible]	7,8	[illegible]	-3,0
PRESSIONE (ore 20)			1034 hPa

RECORD del [illegible] ultimi 50 anni

MASSIMA	23	7 novembre 1979
MINIMA	-8,2	28 novembre 1989

[illegible] FA			
MASSIMA	7,4	MINIMA	-1,3

Con la collaborazione del Comando Militare Regionale Piemonte

OGGI

[illegible] sorge alle ore 7 e [illegible] minuti tramonta alle ore 16 e 50 minuti

[illegible] si leva alle ore 23 e 49 minuti cala alle ore 13 e 38 minuti

- Luna nuova 8 novembre ore 5
- Primo quarto 16 novembre ore 10
- Luna piena 23 novembre ore 8
- Ultimo quarto 30 novembre ore 0

[illegible] a 140 milioni di km e 7,8 minuti luce dalla Terra

VENERE: si trova nella parte centro meridionale della costellazione della Vergine

MARTE: brilla di tonalità arancione [illegible] stella di prima grandezza

GIOVE: molto ben osservabile di sera e di notte in direzione [illegible]

[illegible] riconoscibile come la stella luminosa a sinistra di Giove

IL FENOMENO: stanotte alle 0 e 16 minuti la Luna crescente proiettata nella costellazione [illegible], è passata per la fase di primo quarto

LE NOTIZIE DALLA SCUOLA

RICORSO PRESIDI In merito all'articolo del 26 novembre sul ricorso di un gruppo di presidi contro il contratto della scuola, il professor Italo Carè spiega: «I ricorsi presentati non sono certo rivolti contro i docenti, gli organi collegiali e/o il personale Ata, con i quali vogliamo invece poter lavorare meglio, ma hanno soltanto lo scopo di ottenere il rispetto da parte di tutti, anche in sede contrattuale, delle norme di legge vigenti, in particolare di quella sulla dirigenza scolastica nonché di evitare la marginalizzazione della figura del capo d'istituto. Le preoccupazioni espresse [illegible] il rapporto fra amministrazione e sindacati nascono dalla convinzione, da [illegible] chiaramente evidenziata, che in [illegible] Stato davvero democratico devono esservi corrette ed equilibrate relazioni fra i diversi soggetti istituzionali e/o sociali, senza ambiguità o confusione di ruoli, e che in particolare la Pubblica Amministrazione deve, come prevede la Costituzione, esercitare le proprie funzioni [illegible] tutta l'autonomia necessaria a garantirne l'imparzialità nonché l'efficacia e l'efficienza».

CENTRO [illegible] Sono [illegible] presentati ieri i progetti realizzati da assessorato per la Cultura del Comune e dalla Compagnia di San Paolo nell'ambito del programma «Conoscere l'altro: educazione all'interculturalità» promosso [illegible] Compagnia. Le attività sono rivolte soprattutto al mondo della scuola superiore, attraverso il Centro Interculturale della Città (via Frattini 11, tel. 0114429700), con il proposito di fornire agli insegnanti, agli studenti e a tutti gli interessati strumenti e modelli adeguati alla complessità dei temi posti dal fenomeno immigratorio. Il sostegno della Compagnia al Centro (680 milioni in due anni) è finalizzato, tra l'altro, alla creazione di nuovi laboratori interculturali, alla creazione del sito www.comune.torino.it/cultura/intercultura/welcome.html, alla produzione di un kit multimediale per le scuole, alla biblioteca.

MATERIALI CESEDI Oggi alle 15,30, nell'aula magna dell'Itis «Avogadro», via Rossini 18, presentazione del «Catalogo dei materiali didattici» del CeSeDi della Provincia. Interviene l'assessore all'Istruzione Gianni Oliva.

[illegible] PORTE APERTE L'Istituto statale per geometri «Castella[illegible]», corso Allamano 130, organizza incontri di orientamento con visita della scuola e presentazione del nuovo corso a tematica turistico-territoriale che prenderà avvio l'anno prossimo: domani ore 17,30, domenica 5 dicembre, ore 10, sabato [illegible] gennaio, ore 10.



[illegible] In vista delle iscrizioni, genitori e alunni [illegible] dubbi sulla scelta degli studi dopo la terza media o allievi delle superiori che desiderino consulenza di riorientamento possono rivolgersi agli sportelli della rete CIAO: Itc Arduino, tel 0118197133, via Figlie dei Militari 25, prof. Mejohas e Marsura, 7-14-21 dicembre e 11-18-25 gennaio [illegible] 17-19, meglio su appuntamento; I Artistico, 011285895, [illegible] 31, prof. Cortelazzo; Itc Marro, 011642508, st. da Torino 32, Moncalieri, prof. Stramignoni; Liceo Europeo Umberto I, via Bligny 1, 0114369436, prof. Coccolo e Mavilla; Liceo scientifico «Curie», corso Allamano 120, 0113095777, prof.ssa Finorello, giovedì ore 17-19, sabato 10-12.

[illegible] PARAVIA In via Lancia 140, domani ore 15-18, seminario per docenti di elementari, medie e superiori su «Windows 2000 ed i collegamenti in rete». Sarà presentato «School Agreement» di Microsoft e la Rete Didattica «DIDANET».

a cura di Maria Teresa Martinengo
martmar@lastampa.it

CERCA AMICI



[illegible] CANILE MUNICIPALE
VIA [illegible] 11, 011 [illegible]

[illegible]: ANGELO

RAZZA: ROTTWEILER, TAGLIA GRANDE

ETA': [illegible] MESI, MASCHIO

E' entrato in canile nella prima metà di luglio (box 99). Questo bell'esemplare - [illegible] dal classico mantello [illegible]locato - a dispetto delle apparenze presenta un carattere dolcissimo: la giovane età, poi, dovrebbe consentire di superare anche le resistenze di chi non vuole [illegible] animale troppo cresciuto. Pensateci.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	82	35	21
	127	65	[illegible]	56	55
CAGLIARI	10	26	52	86	21
	76	[illegible]	54	49	47
FIRENZE	80	30	69	72	[illegible]
	[illegible]	60	[illegible]	51	49
[illegible]	36	61	7	4	50
	126	107	95	86	72
MILANO	[illegible]	56	38	81	[illegible]
	69	62	[illegible]	47	47
[illegible]	35	15	32	18	41
	117	91	78	74	61
[illegible]	48	13	77	[illegible]	3
	122	62	58	58	57
ROMA	[illegible]	11	86	[illegible]	90
	75	75	66	54	45
[illegible]	17	58	77	[illegible]	72
	75	[illegible]	61	[illegible]	54
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	88	66
	[illegible]	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	9-82	9-5
9-33	9-3	9-36	[illegible]	9-87
9-38	[illegible]	9-19	9-61	9-68
9-23	9-82	9-89	9-47	9-31
[illegible]	9-75	[illegible]	9-58	9-73
9-1	9-30	9-80	[illegible]	[illegible]

Ambate mature. Sono [illegible] in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Bari

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	[illegible]	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-28	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) [illegible] Napoli.
3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana [illegible], via Vienna 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 80
2 combinazioni	51 - 81 - 68 - 43 - 5 - 14
L. 5600	83 - 11 - 79 - 54 - 58 - 71 - 82
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

NUMERI UTILI

SALUTE. Guardia medica. Gratuito 57.47; **CRI**, serv. generico, ore 8-24, a pagamento 24.45.411; **C. Verde** Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606; **Soccorso dentistico, Molinette** (8,30-12,30; 18,30-21,30, sabato, domenica e festivi 19,30-21,30); **Guardia ostetrica** S. Anna, 313.44.44; Maria Vittoria, 43.93.111. Mauriziano 50.801. **Pronto farmaci** 167-00.68.22. **Eliambulanza e Soccorso urgente** 118; **CRI** 244.5411; **C. Verde** 54.90.00; **C. Bianca** 317.71.27; **C. Gialla** 783.425.

SERVIZI. Vigili Fuoco 115, **CC** 112; **P. S.** 113, **Questura** 55.881; **Prefettura** 55.891; **Vigili** 460.60.60; **Stradale** 56.401; **Ferrovie** 1678/07.091; **Poste** 160; **Municipio** 442.11.11; **Certif. dom.**: pren. 436.01.66; inf. 800.019.565; **Tel. Viola** (funerali) 436.77.00; **Casilo** 262.48.03; **Aci** 116; **Europ assist.** 53.06.55; **Aem** 800.019152; **Aeroporto** 56.76.351; **Satti** 800.217.216. **Atc** 800.256.941.

[illegible]'. **Alma** (Alzheimer) 63.35.328; **Adisco** 313.47.16; **Alcolisti** 812.37.49; **Alcolisti Anonimi** 436.4978; **A.V.O.** 319.89.16; **Ass. G. Adelino** [illegible] **la** [illegible], 0360 55.41.20; **CSA - Comitato Difesa Diritti Assistiti**, 812.44.69; **Gestione dei Conflitti**, 669.61.30; **C. Cardiopatici**, 43.64.873; **Epi '76** (epilessia), 533.496; **Fed. Sportive Disabili**, 52.11.261; **Tel. Azzurro** 051 48.10.48; **Tel. Azzurro bambini** 19.696; **Tel. amico** 319.52.52; **Tel. [illegible]** da lun. a ven. dalle ore 21 alle ore 23, tel 436.31.11; **Stranieri** Ciscat, 53.39.62; **La Tenda** (stranieri) 56.22.165; **[illegible] E C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Intern.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Assistenza genitori di omosex.) 521.11.16; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Antepica** (cancro) 436.03.52; **Telesoccorso** 341.144; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo** [illegible] 43.64.749; [illegible] 590.225; **Salute donna** 415.63.26. **S.O.S. donna** (abbandono neonati) 167-231.310; **S.O.S. Vita** 1678-13.000; **Promozione Donna** 85.40.55; **Tel. Rosa** 530.666; **Emerg. anziani** lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab matt. 436.60.13. **Telesenior** (anziani) 167-23.12.92; **Filo d'Argento** 1678-68.116. **Fond. Osteoporosi** 663.83.52 ore 9,30-12,30 - **Harvest** (tossic.) 898.00.63. **La Patriarche** (tossic.) 167-012.729; [illegible] **Psi.** 54.66.53

La Anderson al Regio, DiFranco al Barrumba, Bluvertigo al Palastampa

Fra avanguardia, rock e pop

Stasera i tre interessanti eventi

Ferrari





A fianco, i Bluvertigo di Morgan Castoldi che si esibiscono in uno spettacolo organizzato da Hiroshima Mon Amour. Sopra, Laurie Anderson che presenta la sua interpretazione del «Moby Dick» di Herman Melville

Ben tre eventi contemporanei quasi) mobilitano questa sera la Torino del rock, del pop e dell'avanguardia.

Partiamo dal Teatro Regio, do Laurie Anderson presenta la sua interpretazione del «Moby Dick» di Herman Melville, a conclusione della sezione autunnale del programma Musica. E' un musical ipertecnologico, in cui attori, musicisti, telecamere, schermi girano intorno alla minuta artista di New York, che domina la scena la consueta zione a trasformarsi in trait d'union tra opera e pubblico. Effetti, letture, melodie, il magico violino elettrico della Anderson sondano l'attualità delle metafore sociali del testo di Melville, e, al tempo stesso, ripercorrono e sintetizzano trent'anni ricerca percorsa nel ventre dell'avanguardia. Dall'amicizia con Lou Reed Andy Warhol al successo pop di «Oh Superman», fino al kolossal «Songs And Sto From Moby Dick», Laurie Anderson ha sempre un «tocco» inconfondibile, impareggiabile. Lo show dura un centinaio di minuti e si replica domani sera. I biglietti divisi, in fasce da 35, 45 e 55.000 lire. Proprio la replica di mercoledì 1° dicembre potrebbe togliere le castagne dal fuoco a chi oggi volesse dedicare la ad un'altra esile ma risoluta esponente dell'America controcorrente, Ani DiFranco, in concerto intorno alle 23 (30.000 lire all'ingresso) al Barrumba di via San Massimo 1. Cantautrice rock autogestita mai venuta a compromessi con le multinazionali, femminista ricoperta di tatuaggi e piercing, musicista punk per vocazione e folk per appartenen- stella sotterranea del rock americano si presenta in concerto la sua band attuale, dopo realizzato il disco più recente, «To The Teeth», con Maceo Parker e Prince. Le apparizione live non molto frequenti, e le e-mail giunte al locale annun- fan dalla Francia, dal Nord Europa e persino vacanzieri dal Canada.

Detto dalle dame, tocca ai cavalieri. Nella fattispecie, i Bluvertigo di Morgan Castoldi, to al Palastampa di Ferrara 30, dove lo spettacolo, organizzato da Hiroshima Mon Amour, s'inizia alle 21 e prevede l'esborso di 25.000 lire. Se l'immaginario del gruppo milanese si nutre spesso di eroi non giovanissimi, come Battiato, David Bowie e i Duran Duran, il concerto costruito attorno al nuovo disco, «Zero», guarda al futuro ed oltre, con il varo di un sistema di utilizzo dei computer dal vivo completamente rivoluzionario rispetto a quello di routine. Meno cavi sul palco, dunque, e sempre più ragazze e ragazzi sotto, pronti a far sfoggio di una già profonda conoscenza delle nuove. Loro almeno, questa sera, non conoscono imbarazzo nella scelta.

Settimana teatrale a Torino e dintorni

Prendere un caffè con Flavio Bucci

Per la stagione del Tst, da al dicembre, Compagnia Marcido Marcidorjs presenta Marco Isidori in «Una canzone d'amore», ovvero «Solenne funzione del "Prometeo Incatenato" di Eschilo, come fosse l'unica possibile battuta di caccia grossa alle gazzelle della musica».

COLOSSEO. Da stasera (ore 21) sino al 2, Flavio Bucci è protagonista di «Venga a prendere il caffè da noi», adattameto di Giuseppe Pavia del romanzo «La spartizione» di Piero Chiara: regia di Armando Pugliese.

SAN S'inaugura questa sera alle 21, la stagione teatrale del Gobetti San Mauro. Il cartellone, realizzato con il Tst, si apre con «Otello al Teatro Gobetti», spettacolo di Olga Cavagna, ispirato a una novella di Giraldi Cinzio e allestito a cura di Mauro Avogardo.

ERBA. Per la rassegna «Contemporaneamente», da domani al 5, Piero Nuti interpreta «Il maestro» di Giuseppe Manfridi, per la regia di Luciano Nattino.

JUVARRA. Per la stagione dello Stabile va in scena, da domani (ore 20,45) al 5 dicembre, «Il padre» di Strindberg, nella traduzione e elaborazione di Luigi Pistillo, anche interprete con Mita Medici (regia di Salvo Bitonti). Un militare in carriera e ricercatore scientifico, viene convinto dalla moglie di non essere loro figlia.

In cartellone al teatro di Settimo, da domani sino al 4 alle 21, «Una solitudine troppo rumorosa», spettacolo di Andrea Renzi (anche interprete), ispirato al romanzo di Bohumil Hrabal. Il alle 16,30, la Compagnia di danza Rapatika presenta «Caduta libera».

Domani alle 21, primo appuntamento con la serie «Randevù col cabarè», all'Anfiteatro di Montalto Dora. In scena, Giobbe Covatta con «Dio li fa e poi li accoppa».

MONTEROSA. Domani e giovedì 2, il Teatro Zeta presenta il recital di Claudio Lauretta, «Bene, bravi, bis!».

Nel teatro di Moncalieri, per la rassegna «Madrelingua», il 2 alle 21, è in cartellone «Trianon» con Isa Danieli testo e regia di Enzo Moscato.

TEATRO DI TORINO. Va in scena il 3 alle 21, nella sala di piazza Massaua 9, «Les Ballets Trockadero de Monte Carlo», parodia travesti dei balletti classici.

ARALDO. Il e alle 21,15, la Fondazione Sipario Toscana presenta «Senza fissa dimora» di Donatella Diamanti, spettacolo realizzato con il Gruppo Abele.

APPUNTAMENTI qua e là

INCONTRI

AFRICA. Alle 18,15 nell'Aula gna di Chimica, in corso Massimo D'Azeglio 48, per i «Martedì dell'Università» si tiene la conferenza dal titolo «Le mythe continent immobile. l'Afrique face à la mondialisation». Relatore Simon, co-fondatore della Revue Noire. Ingresso libero.

EGIZIO. 17,30 nella Sala Convegni della Banca Popolare di Novara, piazza San Carlo, si tiene la tavola rotonda su «Museo Egizio. Quale futuro?». Ne discutono Valentino Castellani, Mercedes Bresso, Enzo Ghigo, Anna Maria Donadoni Roveri, Ugo Perone, Walter Giuliano, Alberto Vanelli, Silvio Curto, Alessandro Bongioanni e Paolo Emilio Ferrari.

MEDIOEVO. Alle 15,30 nella sede Ucilm o Amic, corso Matteotti 11, per il ciclo «Il Medioevo storia della realtà. Torino dall'epoca romana al Medioevo», Elena Sette parlerà su «S. Antonio di Ranverso». Tel. 011/561.19.23.

NATALE. Domani alle 10 all'Unione Industriale, in via Fanti 17, per il ciclo «Gli appuntamenti» rivolti agli anziani d'azienda, Barbara Ronchi Della Rocca parlerà su «Storia di Natale. Curiosità, tra storia e leggenda, sulle origini della festa più amata».

INIZIATIVE

WHISKY. Alle 21,15 al Caffè Letterario La Nottola, Sant'Agostino 17/c, serata di presentazione e degustazione di whisky di malto scozzese «Classic Malts of Scotland».

LIBRI

PER CURIOSITA'. E' il titolo del libro di Cesare Segre, pubblicato da Einaudi, di si parlerà domani, ore 18, alla Libreria Luxemburg, via Cesare Battisti 7, in occasione dell'«Aperitivo con l'autore».

Alle 21 all'Unitre, corso Francia 27, incontro Vittoria Maziel, autrice del libro «Ritorno alla luce». Durante la serata, organizzata da Esprimersi, si affronterà l'argomento «Passione e luce».

L'ISOLA. E' inaugurata libreria, specializzata narrativa per bambini e ragazzi e testi in lingua originale, «L'isola che non c'è», in via Cesana 69/b. La particolarità è che si può sfogliare e leggere i volumi senza essere obbligati all'acquisto.

VENT'ANNI. Domani alle 21 alla libreria Fontana, Monte di Pietà 19/c, presentato il libro di Piera Egidi «Vent'anni appena. Diario di generazione onnipotente», edito da Leone & Griffa. Ne parlano Manna Jarre e Giovanni Tesio. Letture di Gisella Bein.

ROL. Oggi, 18, al Centro Nuova Atlante Genesis in via Pianezza 14, Giuditta Dembech presenta il suo libro «Gustavo Adolfo Rol» (ed. L'Angolo).

Prosegue 4 dicembre al Circolo Quattro Mori e Cascina Vica, via Fratelli Macario 54, la mostra fotografica «Sardegna-Piemonte». E' allestita con la collaborazione di Giorgio Giuseppe Morgé.

CORSI

Domani alle al Tangram, Don Orione, svolge una lezione gratuita sulle tecniche di formazione teatrale. Vengono presentate le materie della Scuola di recitazione diretta da Ivana Ferri e Bruno M. Ferraro. Tel. 011/338 898.

UN LIBRO alla settimana

A caccia di «masche» streghe dimenticate

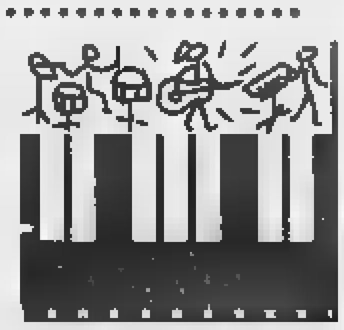
Guido Novaria

Al nono titolo della collana «Quaderni di civiltà e cultura piemontese», gli editori Priuli & Verlucca, propongono una ricerca in quel «Piemonte altro» delle Masche, cioè delle «donne strega» (ma c'erano anche gli stregoni!), dotate di poteri magici e malvagi che spesso le emarginavano dal resto della comunità. Donato Bosca, l'autore, è considerato un'autorità in materia: da quasi un trentennio, partendo dalle Langhe, gira il Piemonte alla ricerca di storie e personaggi legati al mondo delle masche. Ha interrogato centinaia di anziani, coinvolto ragazzi delle scuole, registrando ed annotando episodi che rischiavano di essere cancellati per sempre dalla memoria. E allora le «masche» diventano protagoniste, uscendo da quel ruolo di vittime in cui per troppo tempo sono state ingiustamente relegate.

Espressioni di quella civiltà contadina che la ricerca di Bosca vuole mantenere viva e che grazie ad alcune riuscite trasposizioni teatrali, ha potuto farsi conoscere ad un pubblico più vasto. Il filo del racconto di Bosca s'interrompe per lasciare posto alle immagini riprese da Bruno Murialdo, efficacissime e utili a vivacizzare un testo che non sempre appare coinvolgente come l'argomento meriterebbe. Originale, in chiusura, il glossario sulle masche, «persone che hanno ereditato poteri e facoltà fuori dalla norma, dando in cambio, la propria anima per l'eternità». Molte di loro, poi, erano in grado di fare quella «fisica», e cioè «di staccarsi dalla realtà e di accedere ad altri mondi».

MASCHE
Voci, luoghi e personaggi di un «Piemonte altro»
di Donato Bosca e Bruno Murialdo
Priuli & Verlucca editori
Prezzo lire 38 mila

IL CONCERTO



La dolce e giunonica Betty canta blues e porta entusiasmo fra il pubblico passando dal jump alla soul music

Edoardo Fassio

PIENONE glorioso al Piccolo Regio Puccini sabato per Blues al Femminile. Era di scena il quintetto di Sweet Betty, una giunonica interprete di vari generi collegati, dal jump alla soul music.

Betty la Dolce tanto sdolcinata non è; esprime piuttosto un ventaglio di sentimenti, dalla contenuta lascivia di «Down Home Blues» («Ti spiace se mi sbarazzo delle scarpe, e mentre mi metto comoda ci sentiamo un po' di quei blues che ci ricordano il paesello?») e l'alterigia di certe interpretazioni sacrali. Queste le affronta seduta e senza accompagnamento a metà dei due tempi dello spettacolo: sono brani gospel legati a Sam Cooke e Mahalia Jackson, a loro modo vetrina della versatilità di un'artista che pare destinata a fare parecchia strada, per niente di cognome fa Journey, viaggio. L'indubbio talento di Betty, che da anni visita il circuito sotterraneo del blues degli Stati del Sud, ha trovato nel produttore angeleno Jimmy Morello il coltivatore adatto. La rassegna annuale proposta dal Centro Jazz Torino può essere un utile contributo alla sua visibilità: interpreti importanti che hanno calcato gli stessi palchi in edizioni passate, come Barbara Carr e Deborah Coleman, oggi sono ai vertici della carriera.

Dotata di una potenza languida, carica di tensione, la particolare dinamica vocale di Betty punta diritta al profondo del brano, drammatico o giocoso che sia. Conduce il pubblico sorpreso ed entusiasta (almeno quelli che sono riusciti a trovare i biglietti) attraverso una «Further On Up The Road» dall'elasticità quasi ska fino alla lentissima dannata «Brown Liquor» («Barista, portami del liquore bruno in un bicchiere sporco, voglio scordare il mio passato»), con le singole note che paiono abbarbicarsi alle ragnatele di qualche osteria terminale per cuori spezzati. In realtà Betty il proprio passato, e quello secolare del blues, l'ha ben presente. La aiutano a rinverdirlo i suoi bravissimi comprimari, dallo stesso Morello, batterista, simpatico maestro di cerimonie e urlatore alla maniera dei precursori del R&B, che sa valorizzarla dal vivo oltre che su disco, al prodigioso chitarrista 23enne Kirk «Eli» Fletcher, uno che conosce evidentemente svariate sfumature della storia del blues e dello swing ma evita di citarle tutte nel corso di un assolo.



La cantante Sweet Betty

Al Piccolo Regio l'artista georgiana con un gruppo della California

Il sassofonista Jonny Viau e il bassista Rick Reed completano la *seleçao* californiana di tutte le stelle, tra blues e jazz, e un bis solo non basta. Finito? Macché, tornate tutti dentro, c'è ancora il dessert con il brano-guida della scaletta: «Mi chiamano Sweet Betty, e sono pure della Georgia, ma se mi fai arrabbiare la pagherai amaramente». E molti comprendono l'allusione allo Stato natale della cantante, famoso per le pesche sciroppate e la Coca Cola.

Ingresso a inviti

American Beauty oggi in anteprima al cinema Reposi



La Bening

La Uip e TorinoSette organizzano questa sera al Reposi 1 (in via XX Settembre n. 15) l'anteprima del film **American Beauty** di Sam Mendes, acclamato regista teatrale all'esordio nel cinema. L'appuntamento è alle ore 21,30, con ingresso a inviti. E' previsto il «tutto esaurito»: i tagliandi distribuiti ieri mattina a «La Stampa» stati ritirati in pochi minuti dai lettori, già in coda dalle prime ore del mattino.

Film evento dell'autunno americano e possibile candidato all'Oscar, «American Beauty» si presenta come il cinico ritratto di una famiglia statunitense. I protagonisti Kevin Spacey e Annette Bening. Il film ha già incassato negli Stati Uniti 65 milioni di dollari in dieci settimane, nel nostro Paese uscirà nelle sale a metà gennaio 2000. [d.ca.]

Due musicisti giapponesi in una serata di contorno alla «Butterfly»

Quei deliziosi suoni dell'Oriente

Due Quartetti per la Casella e la Stefano Tempia

«Madama Butterfly», che si rappresenta fino al 12 dicembre a Torino, nacque nel 1904: perciò è legittimamente compresa nel ciclo Piccolo Regio Laboratorio, che intende fornire approfondimenti sul repertorio lirico novecentesco in cartellone in questa stagione. C'è dunque un appuntamento stasera alle 21 al **Piccolo Regio**, per il quale hanno unito i loro l'ente operistico torinese ed il studi asiatici Cesmeo: ne saranno protagonisti Kifu Mitsuhashi e Nanae Yoshimura, che presenteranno pagine tradizionali e contemporanee giapponesi per shakuhachi e koto.

Il primo è un flauto diritto di bambù, di origine cinese, impiegato anche in pratiche buddiste e fondato sul legame respirazione-suono-pensiero. Il secondo è una cetra a 13 corde (ma se ne ascolta anche una a venti) con funzioni sia melodiche sia armoniche. Mitsuhashi e la Yoshimura eseguiranno appunto brani antichi ma anche pagine di recente, tutti ispirati a pensieri e simbologie profonde. Ingresso lire 10 mila.

Sempre questa sera alle 21 in **Conservatorio** la Stefano Tempia propone il Quartetto di Roma (Marco Fiorini e Biancamaria Rapaccini violini, Claudio Ugolini viola, Francesco Sorrentino violoncello), che esegue tre belle pagine di Haydn (Quartetto l'Allodola»), «Schubert (Quartettsatz in do minore) e Brahms (Quartetto op. 51 n. 1).

E al **Circolo degli Artisti** di via Bogino 9 alle 21,30 c'è un altro quartetto, quello della Casella: Leonardo Boero violino, Alma Mandolesi viola, Barrera violoncello, Marinella Tarenghi pianoforte. Oltre il toccante «Klavierquartett» di Mahler e il «Quartetto in do minore op. 13» di Richard Strauss, si ascolterà la «Sonata» di Ravel. [l. o.]



La Yoshimura suona il koto

MUSICA dove

a cura di Gabriele Ferraris

JAZZ

Matteo Negrin, con il suo trio, presenta stasera in concerto al «Café Procope» (Juvarra 15, ore 22,30), il suo nuovo cd «Tre storie». Jazz tradizionale stasera al «Caffè Guglielmo Pepe» di piazza Maria Teresa: protagonista di un doppio concerto, alle 19 e alle 22, è il clarinettista Gigi Cavicchioli. Il piano di Werner Giering è protagonista stasera al cineteatro «Corso» di Avigliana (ore 21) in del primo concerto del combo Vana Good Friends, che si esibirà pure a Torino, al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis) domani e giovedì.

BLUES

Appuntamento alle 18, al Centro Congressi «Torino Incontra» (via Nino Costa 8, sala «Einaudi») per la conferenza «Too marvelous for words» del musicologo Luciano Federighi, nell'ambito della rassegna «Blues al femminile».

ROCK

«Hiroshima Mon Amour» (via Bossoli 83) domani ospiterà l'attesissimo concerto degli Apollo (ingresso 22 mila lire). Intanto, stasera sul palco di «Hiroshima» salgono i gruppi e i solisti che partecipano alle selezioni del concorso «Rock Targato Italia»: in gara Hodemeluna, Jodi, Nobis, Giancarlo Grano, Aria: si comincia alle 21,30, l'ingresso è gratuito. Sempre stasera, segnaliamo Luca Minenna in un «tributo a Van Halen» al «Manhattan Pub» di via Ciachino 46 (ore 22).

Due appuntamenti di primissimo piano, giovedì a Torino: il «Folk Club» di via Perrone bis ospiterà infatti il Terem Quartet, una delle formazioni più importanti della scena solo world. Sul versante rock bisogna invece registrare, la stessa sera, un ritorno atteso, quello di Stefano Giaccone, che sarà allo «Zoo Bar» con ricca band di ospiti e amici, tra i quali non potrà Lalli, compagna di tante avventure musicali.

DOVE andiamo

Nuovi orari per il circo Americano allestito al parco della Pellerina. Nei giorni feriali gli spettacoli cominciano alle 17 e 21, il sabato e nei festivi il pomeridiano comincia alle 16.

VERSO SERA

La rassegna dell'Aiace «Verso Sera» prosegue oggi al Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27, con il film «Ecstasy Generation» del trentenne regista emergente Gregg Araki («Doom generation»). Unico spettacolo alle 18,30, ingresso libero riservato ai soci Aiace.

IN

La vera voce di Nicolas Cage al centro dell'appuntamento odierno con la rassegna in lingua originale «English & Movies» organizzata Cuore, via Nizza 56: in cartellone, il film «Eight millimeter» di Joel Schumacher l'attore americano (prossimamente nelle sale nel nuovo lavoro di Martin Scorsese) protagonista di una detective story. Spettacoli alle 17,30, 20 e 22. I biglietti costano mila lire.

Cinema in inglese anche al Teatro di Torino (piazza Massaua 9) per la rassegna «The Stand In» con la versione originale della commedia «Martha da legare» con Monica Potter. Proiezioni alle ore 18,30 e 21,30, ingresso soci.

SAN FILIPPO

Concerto di musica classica questa sera all'Oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5: suonano la clarinettista Nicoletta Bertolotti e la pianista Laura Beltrametti. S'inizia alle 21,15, l'ingresso è libero.

Secondo appuntamento stasera al Goethe Institut, piazza San Carlo 206, per la rassegna «Utopia e disincanto: scena di vita quotidiana nella Repubblica Democratica Tedesca»: alle 21 vengono proposti «Martha» di Jürgen Böttcher e «Ich war ein glücklicher Mensch» di Eduard Schreiber. L'ingresso è libero.

Domani parte l'iniziativa che raccoglie fondi contro la distrofia muscolare e altre malattie genetiche

Altafini e Claudio Sala per Telethon

Fra i testimonial anche il ciclista iridato Giordani

Franco Becca

Con la fine dell'anno torna Telethon, la maratona benefica che raccoglie fondi per la cura della distrofia muscolare e altre malattie genetiche e che andrà in onda anche sulle reti televisive della Rai, venerdì 10 e sabato 11 dicembre. E il mondo dello sport torinese è già pronto a mobilitarsi sul fronte della solidarietà, com'è ormai tradizione. Già domani a Pianezza prende il via un torneo di calcio della categoria Esordienti, che mercoledì 8 dicembre (alle 15,30) proporrà una partita tra alcuni grandi [illegible] giocatori di Toro e Juve: da una parte (in campo anche Altafini, Furino, Claudio Sala e Rossato) e una selezione di giornalisti delle testate torinesi dall'altra.

Come sempre qualificata la partecipazione a Telethon del ciclismo. Verrà riproposto il Ciclo-Telethon in due tappe (10 e 11 dicembre), al quale parteciperà in maglia iridata, nella seconda frazione, il campione del mondo in carica degli Under 23 Leonardo Giordani, prossimo al debutto tra i professionisti [illegible] la nuova squadra di Ferretti. Nella serata di venerdì 10 dicembre Giordani, che arriverà appositamente da Roma, sarà inoltre l'ospite d'onore di una cena di beneficenza che avrà luogo a Collegno, nella sede della Polisportiva Borgonuovo.

L'intenso programma sportivo di Telethon proporrà anche gare di basket, tennis, ippica e, per la prima volta, hockey su ghiaccio e bowling. In tutte queste manifestazioni, sia le quote d'iscrizione sia le offerte che saranno eventualmente raccolte tra il pubblico verranno interamente devolute a Telethon.

Calcio. Da domani a mercoledì 8 dicembre a Pianezza, Campo Sportivo di Via San Bernardo, Torneo Città di Pianezza riservato alla categoria Esordienti. Vi partecipano 14 squadre, tra cui Torino e Juventus. Durante il torneo, mercoledì 8 dicembre alle 15,30 sfida tra le All Stars JuveToro e una selezione di giornalisti.

Bowling. Sabato 4 dicembre dalle 10 a Torino, presso il King Bowling di via Monginevro 242/9, scatta il 1° Bowlturintelethon, torneo non agonistico. Per informazioni e iscrizioni, telefonare allo 011-704021.

Equitazione. Domenica 5 a Nichelino, al maneggio di via Cacciatori, Gran Premio Telethon, concorso ippico nazionale di salto ostacoli, gara d'apertura della stagione piemontese al coperto.

Hockey su ghiaccio. Giovedì 9 dalle 17,30 al Palaghiaccio di Torre Pellice, giochi vari sul ghiaccio e partite dimostrative riservate alle categorie giovanili, quindi alle 22 una partita tra due formazioni miste (serie A e vecchie glorie) dell'Hockey Club Valpellice.

Ciclismo. Venerdì 10 alle 9,30 a Collegno, partenza 1ª tappa del 6° Ciclo-Telethon, maratona cicloturistica aperta a tutti gli Enti della Consulta. Alle 20 a Collegno, presso la sede della Polisportiva Borgonuovo in Piazza Avis 3, è prevista una cena di beneficenza con il campione del mondo under 23 Leonardo Giordani e le vecchie glorie torinesi. Prenotazioni allo 0339-5476314. Sabato 11 alle 9,30 a Torino, in piazza Carducci, partenza della 2ª tappa del Ciclo-Telethon, con la partecipazione di Giordani in maglia iridata.

Basket. Venerdì 10 alle 20 al Palazzetto dello Sport di Pinerolo, inizio della [illegible] ore per formazioni di amatori e squadre studentesche. Informazioni e iscrizioni allo 0121-371850.

Tennis. Sabato 11 e Domenica 12 al Circolo della Stampa di Corso Agnelli 45, Trofeo Telethon di tennis a squadre, aperto a tutti i circoli piemontesi.



Altafini, in campo mercoledì 8 dicembre

Snowboard: oggi il gigante parallelo

Parini da battere in CdM a Sestriere

Domenico Latagliata

I privilegi di chi fa sport agonistico: gli impianti di Sestriere non [illegible] ancora aperti al pubblico, ma oggi sulla pista Giovanni Alberto Agnelli si disputerà lo slalom gigante parallelo di snowboard valevole per la Coppa del Mondo. Quelle che saranno alcune piste olimpiche di Torino [illegible] ospiteranno poi sabato e domenica, giorni in cui anche gli [illegible]sionati potranno mettere gli sci ai piedi per la prima volta nella stagione, la Fis Carving Cup International, [illegible] introduzione all'appuntamento clou dell'inverno: lo slalom femminile della Coppa del Mondo di sci alpino in programma il 12 dicembre.

«Abbiamo cominciato la stagione alla grande - dichiara Gianmarco Peri, direttore agonistico delle nazionali maschili e femminili di snowboard, vicentino di nascita [illegible] torinese di adozione -. A Tignes, infatti, Margherita Parini ha subito centrato la vittoria in gigante e punta a ripetersi oggi. Possono far bene anche le altre azzurre Posch, Trettel e Raningler. In campo maschile, al contrario, Messner e Feichter partono indietro rispetto ad austriaci e francesi».

La Parini, 27enne aostana, lo scorso anno si impose a Sestriere e vinse poi i Mondiali e la Coppa del Mondo di specialità: una Compagnoni su tavola, insomma. La formula del parallelo, cui parteciperanno oggi 105 ragazzi e [illegible] ragazze, prevede una prima fase di qualificazione cronometrata (inizio ore 9,30): i migliori sedici atleti verranno quindi ammessi allo «showdown» finale. Dalle 14, via ai confronti ad eliminazione diretta. Alla gara prenderà parte anche la torinese Simona Rachetto.

TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI - TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Cross Internazionale di Cossato (Bi). *Maschile Lungo*: 1. Pustorio (Carabinieri) 29'25"; 2. [illegible] Galeasso (Cus To) 29'32"; 4. G. Crepaldi (Carabinieri) 29'43"; 24. F. Simionato (Canavesana) 31'17". *Corto*: 1. Obrist (carabinieri) 15'35"; 8. Becchio (Aeronautica) 15'59"; 11. Gulli (Atl. Pinerolo) 16'02"; 23. M. Armo Boot (Canavesana) 16'36". *Femminile Lungo*: 1. [illegible] Martin (F.Oro) 14'02"; 2. S. Varrone (Cus To) 14'09"; 3. [illegible] Gaviglio (Sisport) 14'19".

BASKET

Serie C. *Femminile* (2ª andata). Sarre Chesallet-Savigliano 63-75; Druentina Gandhi To 41-83; Alpignano-Vco Domodossola 60-73; Issa No-Gonzaga Tortona 29-46; Akena To-Energia To 32-67; Derthona-Moncalieri 79-75. Classifica: Energia, Gandhi, Gonzaga, Derthona, Vco 4; Olivetti, Savigliano 2; Alpignano, Moncalieri, Issa, Sarre, Druentina, Akena 0.

Serie D. Maschile (5ª and.) *Gir. A*: Vigliano Bi-Basket Club [illegible] 77-87; Kappadue To-Beinaschese 79-74; Cest Albese-Borsi Cava np; Agnelli To-Valenza 61-48; Azeta Al-Allevi Rivalta 66-81. Classifica: Kappadue 16; Allevi 16; Beinaschese 14; Agnelli 12; Club 10; Vigliano, Alpignano, Asso Valenza 8; Albese 6; Cava, Novi 4; Allevi, Azeta 2. *Gir. B*: Omegna-Lucciola [illegible] 94-59; Michelin To-Bip To 76-55; Olivetti Ivrea-Novara Nord 51-74; Druentina-Trecate 77-63; Cinè-Ttb Pino Torinese 98-60; Mondo Gip To-Gattinara 55-79; Montalto Dora Sala-Chiari 58-61. Classifica: Michelin, Omegna 18; Trecate 14; Gattinara, Novara 12; [illegible]lo, Druentina 10; Bip, Cinè 8; Sala 6; Ttb 4; Mondo, Olivetti, Lucciola 2.

Promozione. *Maschile* (5ª g.) *Gir. C*: Orbassano-New Basket 58-78; Centallo-Omega At 46-55; Fossano-Bra np; Dogliani-Teneroni 68-72; Alter 82-Pinerolo 54-64; Moretta-Asti [illegible] 78-68; Mondovì-Beinaschese 91-85. Classifica: New Basket 10; Fossano, Omega, Moretta, Pinerolo 8; Bra 6; Asti, Mondovì, Orbassano, Teneroni 4; Centallo, Dogliani 2; Alter, Beinaschese 0. *Gir. D*: Tam Tam Musinè 80-88; Rivalta Basket Group 54-79; Chieri-Ags [illegible] To A 50-64; Barracuda-Dravelli 65-51; Calabroni-Condove 65-77. Ha riposato Rosta. Classifica: Condove 10; Group, Musinè 8; Ags, Barracuda, Borgovecchio 6; Rosta, Gasp 4; Rivalta, Chieri, Dravelli 2; Calabroni, Tam Tam 0. *Gir. E*: Azzurra Chatillon 54-45; Saturnio-Allotreb 64-40; Ags 0-Alber Team 70-74; River Mosso-Lombardi 70-86; Venaria-Santo Natale 70-64; Aosta-Rivarolo 54-47. Ha riposato Crescentino. Classifica: Lombardi, Rivarolo 8; Allotreb, River, Crescentino 6; Alber, Aosta, Saturnio, Natale, Chatillon 4; Venaria, Azzurra 2; Ags 0.

Juniores A. *Maschili* (5ª g.): Lombardi-Biella 69-67; Cus To-Auxilium B 61-62; Cr Asti-Valenza 65-49; Novara-Cdm Moncalieri 85-65. Classifica: Auxilium A, Biella 8; Savigliano, Novara, Cimberio, Lombardi 6; Casale, Cierre, Cus To 4; Cdm, Valenza 2; Indiana 0.

Juniores. *Maschili* (3ª g.) *Gir. D*: New Sound-Dib Nichelino 114-74; Pgs S. Paolo-Grugliasco 72-88; Libertas To-Mondo 41-56; S. Paolo '99-Michelin To 61-47. Classifica: New Sound, [illegible] Paolo '99 6; Grugliasco 4; Pgs, Kolbe, Nichelino 2; Libertas, Michelin 0. *Femminile* (2ª g.). Girone unico: Gonzaga-Ivrea A 33-77; Cuneo-Chieri 50-77; Ivrea B-Collegno 92-[illegible]. Classifica: Ivrea B 4; Biella, Collegno, Ivrea A, Chieri 2; Gonzaga, Cuneo 0.

[illegible] **A.** *Maschili* (6ª g.). *Gir. A*: Ivrea-Auxilium A 51-53; Ginnastica Ivrea 70-84; Auxilium A-Cr Al 60-45. Classifica: Indiana 12; Cr 8; [illegible], Ivrea 6; Ginnastica 4; Fossano, Casale, Derthona 2. *Gir. B*: Moncalieri-Sea Settimo 56-62; Cus To-Borgosesia 68-53. Classifica: Cus 10; Mago 8; [illegible] 6; Bellucci, Novara 4; World 2; Borgosesia 0.

Cadetti. *Maschili* (2ª g.) *Gir. C*: Pgs S. Paolo-Rosta 56-93; S. Paolo '99-Kolbe 55-71; Agnelli-Ginnastica 94-54; Allevi-Aosta 71-58. Classifica: Allevi, Kolbe 4; Crocetta, Rosta, Agnelli, Ginnastica, S. Paolo '99, Pgs 0. *Gir. D*: Pinerolo-Cinè 81-71; Michelin-Venaria 92-107; Chieri-Allotreb 79-67; Ttb-Chivasso 97-58. Classifica: Pinerolo, Ttb, Venaria 4; Cinè, Chieri, Michelin B 2; Allotreb, Chivasso, Lombardi, Michelin A 0. *Femminile* (2ª g.). *Gir. A*: Vercelli-Novara 81-57; Junior To-Vercelli 60-45; Biella-Alessandria 57-66. Classifica: Alessandria 4; Junior, Vercelli 2; Novara, Biella 0. *Girone B*: Sarre-Mirafiori B 28-94; Mirafiori B-Gandhi To 97-56. Classifica: Mirafiori B 4; Alpignano 2; Sarre, Gandhi 0. *Gir. C*: Bra-Dravelli 42-25; Cuneo-Pinerolo 40-66; Dravelli-Moncalieri 32-172. Classifica: Moncalieri 4; Pinerolo, Bra, Mirafiori B 2; Cuneo, Dravelli 0.

BOCCE

Campionato serie A (6ª giornata). *Girone A*: Belangerese-Sassi 16-4; Dif At-Val Maruja 14-6; Autonomi-Volvrese 12-8; Ferrero Caudera-Auxilium 18-2; Ucci Pianezza-Litorale 12-8. Classifica: Pianezza p. 12; Dif 9; Ferrero, Autonomi 8; Belangerese 7; Auxilium 6; Sassi, Volvrese, Litorale 2; Val Maruja 0. *Girone B*: Roverino-Albisola 6-14; [illegible] Ivrea-Cumianese 15-5; Nan Auto Ao-Tuboslder Al 7-13; La Perosina-Rivolese 12-8; Rapallese-Amici Chievazzesi 9-11. Classifica: Tuboslder p. 12; [illegible] 9; La Perosina, Amici Chievazzesi, Nan Auto 6; Rivolese, Cumianese, Roverino 5; Rapallese 4; Albisola 2.

Campionato serie B (6ª giornata). *Girone A*: Forti Sani-Alpignano 11-5; Vecchio Mulino-Ferrero 10-6; Colombo To-Sommarivese 8-8; La Famigliare-Ucci Pia[illegible]. Classifica: Sommarivese p. 8; Chierese, Alpignano, Vecchio Mulino, [illegible] Sani 8; Ferrero, La Famigliare 5; Colombo, Pianezza 3. *Girone B*: Gaglianico-Aostana 12-4; Rivolese-Cdc Al 6-10; Fucine Rostagno-Le Valli 6-10; Alba-Bra 10-6. Classifica: Cdc p. 10; Aostana, Le Valli 7; Gaglianico, Alba 6; Fucine Rostagno 5; Bra 4; Auxilium 2; Rivolese 1.

CALCIO

Seconda categoria (10ª giornata). *Girone F*: Grand Paradis-Burolo 1-1; Lessolo-S. Grato 3-2; Loranzese-Cogne 0-1; Pont Donnaz-Riviera delle Alpi nd; Quart-Bollengo 5-2; Settimo Vittone-Banchette 0-1; Strambinese-Montaltese nd. Classifica: Lessolo 23; Banchette, Burolo 21; Quart 17; Riviera 16; Cogne 15; Bollengo, Vittone 13; S. Grato 11; Strambinese, Loranzese 10; Pont 8; Paradis 6; Montaltese 4. *Girone G*: Riverossese Sporting-Tirono 0-2; Salassa-Mappanese 3-1; Volpianese-Real Venaria 2-0; Rocchese-Foglizzese 5-1; Montanaro-Nole 2-1; Leinì-Agliè 2-1; La Vischese-Brandizzo 1-1. Classifica: Salassa 22; Rocchese 21; Brandizzo 18; Leinì, Vischese 17; Montanaro, Nole 15; Mappanese 14; Volpianese [illegible]; Foglizzese, Agliè 10; Tirono 9; Riverossese 7; [illegible] Venaria 4. *Girone H*: Sanremo 72-Valledora 2-1; Villarbasse-Doriana 7-1; Rivolese-Edelweiss 4-3; Torre Francesi-Cascine Vica 2-1; Pro Collegno-Meroni 3-0; Caprievillaralmese-Cubana 3-0; Bussoleno-Avigliianese 0-3. Classifica: Caprievillaralmese 25; Sanremo 72 23; T. Francesi [illegible]; Pro Collegno, Meroni 18; Rivolese 16; Edelweiss, Bussoleno 14; Valledora 12; Avigliianese 11; Villarbasse [illegible]; Cascine Vica 7; Doriana 4; Cubana 1. *Girone I*: Beinasco-Piscinese 4-1; Villar Perosa-Bricherasio 2-1; Scalenghe-Onnisport 0-0; Volvera-Orbassano 1-4; Sangonese-Guido Azzurra 1-4; Riva-Castello Hesperia 0-2; S. Pietro-Castello Nichelino 1-7. Classifica: Beinasco 25; C. Nichelino 21; Orbassano 20; Scalenghe, Onnisport 17; Perosa 16; C. Hesperia 15; S. Pietro 14; Bricherasio 13; Guido 12; Piscinese 10; Sangonese 6; Volvera 4; Riva 3. *Girone L*: Real Moncalieri-Gleiscar 1-1; Eridania-Saturnio 1-1; Gratin-Pitagora-Mirafiori 1-0; D'Acaja-Carlo Alberto 1-2; Folgore-Cit Turin 1-0; Cenisia-Borgo Cavour 2-0; Cbs-Borgo S. Pietro 2-0. Classifica: Gleiscar 23; Folgore 20; Mirafiori, Eridania 19; C. Alberto, Saturnio 18; R. Moncalieri 16; B.go S. Pietro 12; Cenisia 11; Cbs 10; Cit Turin, D'Acaja 8; Gratin, B.go Cavour 6. *Girone M*: Michelin-Pertusa 3-1; Barcanova-Madonna Campagna 1-0; Virtus Falchera-B.go Martinetto 4-6; S. Donato-Centrocampo 0-0; Rapisarda-Auxilium Valdocco 5-1; Atm-Ardor 2-1; Orione-Atletico delle Alpi 2-1. Classifica: Atletico 27; Pertusa 25; Orione 22; Barcanova 17; B.go Martinetto, Ardor 16; Atm, Michelin 13; M. Campagna 12; S. Donato, Rapisarda 9; A. [illegible] 7; Centrocampo 4; Falchera 2. *Girone N*: Castiglione-Riva 1-0; Stabile-Real Chieri 1-5; Cambiano-Montiglio 3-1; Giraudi-Cunico 1-1; Calliano-S. Domenico 1-2; [illegible] Luigi-Sciolze 0-1; Castelnuovo-Napoli Club nd. Classifica: Castiglione 25; Cambiano 24; Napoli 18; Riva 17; [illegible] Chieri, Sciolze 16; Stabile 15; Giraudi, Montiglio 10; Castelnuovo, S. Luigi, S. Domenico 9; Cunico 6; Calliano 0.

EQUITAZIONE

Trofeo d'inverno, Concorso Nazionale C d'ostacoli a None (Horsebridge Club). *Terza giornata* [illegible] *C4*: S. Trivellato (S.M. Gino). *C2*: G. De Filippi (Gladys). *C1*: T. Ugues (Flying Charlie). *B5*: L. Fabbian (Apple Jack). *B4*: F. De Caroli (Niki); *R7*: ex aequo M. Ruyu (Vando), [illegible] Azzolina (Taf), F. Rampa (Picò), V. Cipolla (Angel), L. Frascaroli (Van Damme), F. Bottino (Freedom), G. Flecchia (Freedom), G. Carlini (Quantum), M. Soffietti (Nikita XI), L. Mulatton (Igor). *Quarta giornata*. *B5*: V. Ferronato (Vulcain Verchiey); *B4*: F. Croce (Ilena); [illegible] ex aequo V. Toalio (Valenzia), C. Bertolone (Magistrale), [illegible] Paglera (Fiore III), G. Regolo (Plus One), R. Colombera (Sitco), D. Azzolina (Taf), M. Soffietti (Nikita XI), V. Cipolla (Angel), [illegible] Fatyona (Lolli Pop), G. Flecchia (Freedom), L. Mulatton (Igor), M. Fino (Colt), E. Mosconi (Bisciop), C. Balma (Dalina), V. Caramello (Marsala Del Terriccio), V. Borsi (Cambrose Toy D.), G. Cerrato (Minimaster), F. Bottino (Freedom), M. Innocenti (Bimbo), M. Massaglia (Oreste), D. Azzolina (Demon), V. Vercelloni (Stellina); *C4*: A. Calleri (Dandy Du Bourg); *C2*: C. Ferraro (Belle De Mazeray); *C1*: S. Brunazzi (Giubecca).

HIT BALL

[illegible] **A1** (3ª giornata): Akuna Matata-Sunbrights 67-54; Piccolo-Fireball Cinè 50-30.

[illegible] **A2**: Hammers-Kit is doing 52-36; Cielo grande-Randagi 38-32; King lens-Covazzi Red devils 42-25; Desperados-Sunshine 41-24.

HOCKEY GHIACCIO

Serie A (15ª giornata). Fassa-Bolzano 3-2; Alleghe-Val Venosta 9-0; Appiano-Asiago 2-3; Renon-Auronzo 6-3; Zoldo-Varese 2-7; Valpellice-Vipiteno 2-3 (Scapinello, Dorigatti all'over time); Como-Brunico 5-2. Ha riposato Merano. Classifica: Asiago 38; Fassa 37; Merano 36; Vipiteno 34; Bolzano 31; Brunico 25; Alleghe 23; Como 20; Valpellice 18; Renon 15; Auronzo 14; Varese 9; Val Venosta 3; Zoldo 0.

Serie B (7ª giornata). *Girone A*: Falchi-Lariana 2-3; HC To-Valle d'Aosta 9-4 (Gérard 3; Marchetti, [illegible] 2, Doglio, Costanzovi); Pinerolo-Chiavenna 3-9 (Molotto; Dongotti 2); Ranger Mi-Bg 5-1. Classifica: Chiavenna 21; Rangers 18; Falchi 10; Lariana 10; Torino, Valle d'Aosta 7; Pinerolo 6; Bg 2.

LOTTA

Coppa Italia (prova regionale, a Torino). *Junior-Senior*. *Kg 58*: 1. R. Pira (Sisport); 2. [illegible] Lopes (id); 3. A. Porcu (Lotta To). *Kg 63*: 1. S. Dinta (Lotta To); 2. D. Mela (Pol. Carignano); 3. V. Pira (Sisport). *Kg 69*: 1. M. Saglietti (Sisport); 2. M. Vallrè (Lotta To); 3. S. Olisterno (id). *Kg 76*: 1. A. Saglietti (Sisport); 2. A. Lastino (Lotta To). *Kg 85*: 1. M. Casarola (Pedalica Co); 2. P. Latella (Sisport); 3. D. Massano (Lotta To). *Kg 97*: 1. M. Skouta (Sisport); 3. A. Mereu (Lotta To). *Kg 130*: 1. V. Vittora (Sisport); 2. L. Olisterno (Lotta To). *Cat. A2*. *Kg 58*: 1. F. Vecchie (Sisport). *Kg 63*: 1. M. Campagna (Co); 2. M. Paoletti (Carignano); 3. M. Cipro (Lotta To). *Kg 69*: 1. Petruzzelli (como); 2. [illegible] Sedda (Sisport); 3. [illegible] Benac (Carignano). *Kg 76*: 1. A. Corosinti (Carignano); 2. S. Ardusso [illegible]. *Kg 85*: 1. W. Valenza (Lotta To); 2. A. Di Vito (id). *Kg 100*: 1. A. Guerra (Carignano); 2. M. Martinis (Lotta To); 3. F. Acquafredda (id). Classifica società: 1. Lotta To 119,5; 2. Sisport 104; 4. Carignano 50.

PALLAVOLO

Serie C (7ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Kappa-S. Anna 1-3; Casale-Chivasso 3-1; Chatillon-Villar Perosa 1-3; Volpianese-Alessandria 3-1; Nuncas-Altiora 0-3; Borgomanero-Olimpia 3-2; Scurato-Arti e Mestieri 0-3. Classifica: Borgomanero 20; S. Anna 18; Alessandria 17; Volpianese 16; Casale 14; Arti e Mestieri 12; Kappa 11; Nuncas 10; Altiora 8; Villar, Scurato 6; Chatillon 5; Chivasso 3; Olimpia 1. *Gir. B*: Corio-Peveragno 1-3; Santhià-Parella 1-3; Musinè-Cuorgnè 3-0; Masap-Arol 3-2; Racconigi-Acqui 3-0; Valsusa-Novi 3-2; Savigliano-Lurisia 1-3. Classifica: Lurisia 19; Santhià 16; Arol 14; Peveragno, Savigliano 13; Valsusa, Musinè 12; Parella, Masap 11; Novi 10; Cuorgnè 8; Corio, Acqui 4; Racconigi 3. *Femminile*. *Gir. A*: Security-Sanmartinese 3-0; Novi-Oleggio 1-3; Villar Perosa-Borgomanero 1-3; Galliate-Candelo 3-0; Plastipol-Brunese 3-1; L'Erbabl-Pavic 0-3; Caraglio 2D 3-1. Classifica: Security 21; Oleggio 16; Sanmartinese 15; Plastipol, Pavic 14; Brunese 12; Galliate, Borgomanero 10; Novi 9; Villar, Caraglio 7; Erbabl 6; 2D 5; Candelo 0. *Gir. B*: Cogne-Futura 3-0; Sirecom-Alba 3-2; Chiusa Pesio-Scolastica 0-3; Pentel-Moncalieri 3-0; Nus-Biesse nd; Team V To-Dalmasso 3-0; Mondovì-Fossano [illegible]. Classifica: Biesse, Cogne 18; Pentel, Sirecom 16; Alba 15; Fossano 14; Team 12; Scolastica 10; Dalmasso 9; Futura 6; Nus 4; Mondovì Chiusa 3; Moncalieri 0.

Serie D (7ª g.). *Maschile*. *Girone A*: Molkaor-S. Mauro 3-1; Valli Lanzo-Grinzane 1-3; Tnt-S. Damiano 3-0; Dronero-Grande V 3-0; Alba-BorgoVc nd; Grugliasco-Sportidea 3-2; Occimiano-Mondovì nd. *Girone B*: Pavic-S. Paolo 0-3; Palmar-Luserna 3-0; Pinerolo-Meneghetti 3-2; Stella Rivoli-Borgofranco 3-1; Centro V.-Cigliano 3-1; Valdigne-Biella 3-1; Acqui-Saluggia 0-3. Classifica: Pinerolo 16; [illegible] Paolo, Meneghetti, Centro 15; Biella, Saluggia 14; Palmar, Luserna 11; Stella, Valdigne 10; Cigliano 9; Pavic 5; Borgofranco, Acqui 1. *Femminile*. *Girone A*: Collegno-Ossola 3-1; Occhieppese-Reveane 1-3; Chievazza-Rivoli 2-3; Ornavasso-Leo Chieri 3-2; Tonengo-Vigliano 3-2; Gym-S2M 0-3; Valenza-Spendibene 2-3. Classifica: Reveane 17; Tonengo, Vigliano 16; Ornavasso 15; S2M 13; Spendibene 12; Valenza, Collegno, Chievazza 11; Occhieppese 9; Leo 6; Ossola 5; Rivoli 3; Gym 0. *Girone B*: Canelli-Casale 3-1; Caluso-Parella 3-0; Cuatto-Pozzolese nd; Bodrero-Vela 3-0; Ibiesse-Europa 1-3; Valsusa-Edical 2-3; Acqui-Pinerolo 3-1. Classifica: Edical 20; Pozzolese 16; Valsusa 16; Acqui 15; Caluso 14; Canelli 12; Cuatto, Europa, Bodrero 10; Vela 8; Ibiesse 6; Pinerolo 3; Casale 2; Parella 0. *Girone C*: Valdata-S. Damiano 3-1; La Folgore-Carol's 0-3; Cipponet-Meneghetti 3-1; Moncalvo-Mercatone Uno 3-1; Asti-Vima 3-1; Dopolavoro Ferroviario-Aosta 3-0; La Bussola-Chisola 2-3. Classifica: Carol's, Asti 21; Cipponet 17; Valdata 15; Folgore 13; Vima, Moncalvo 11; Dopolavoro, Mercatone, S. Damiano 9; Chisola, Bussola 4; Meneghetti 3; Aosta 0.

Prima Divisione (5ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Ambiente-Polimatica 3-0; C&L-Caselle 1-3; S. Giorgio-New York 3-0; Trisfera-Collegno 3-2; S. Giuseppe-San Paolo 3-2. Classifica: Trisfera 13; Collegno 10; Ambiente, S. Giorgio, New York 8; San Paolo 7; S. Giuseppe, Caselle 6; Michelin, Polimatica 3; C&L 0. *Gir. B*: Erbaluce-Musinè 3-1; Parella-Arti e Mestieri 1-3; Montanaro-Villafranca 1-3; Gassino-Formia 3-2; Allotreb-Lasalliano 0-3; Pino-Germanese 3-0. Classifica: Pino 12; Gassino 11; Lasalliano 10; Parella 9; Arti, Villafranca 8; Formia, Erbaluce 7; Musinè, Germanese 6; Montanaro 3; Allotreb 0. *Femminile*. *Gir. A*: Cafasse-Montanaro 3-2; Collegno-Montalto 3-2; Aurora-Rivarolo 3-1; Caselle-Ulo 1-3; [illegible] Giorgio-Tigers 3-2; Koinè-Polimatica 0-3. Classifica: Polimatica 14; Aurora 12; Ulo, Montalto 11; Collegno 10; Tigers 9; Cafasse 6; Caselle 5; S. Giorgio 4; Rivarolo, Koinè 2; Montanaro 1. *Gir. B*: Maddalene-Venaria 3-0; Sagittario-Orca 3-0; S. Francesco-Mappano 3-0; Almese-Oulx 3-1; Stella Rivoli-Torino 0-3; Valsusa-Rosta 0-3. Classifica: S. Francesco 15; Rosta, Almese, Sagittario, Torino 12; Oulx 8; Mappano 6; Orca 5; Valsusa, Maddalene 3; Venaria, Rivoli 1. *Gir. C*: Carrara-Volvera 1-3; Villar Perosa-Porte 0-3; B.go S. Remo-Centro 3-1; Pinerolo-Lingotto 3-0; Nova Siria-Airasca 3-1. Classifica: Nova Siria, Volvera 12; Pinerolo 11; Porte 10; Airasca, Borgo S. Remo 6; Centro, Carignano 5; Lingotto 4; Villar Perosa, Carrara [illegible].

Seconda Divisione (5ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Bardonecchia-Valentino 3-0; Meneghetti-Pozzo Strada 1-3; Free-Nova Siria 3-1; Avis To-Oxford Susa 2-3; Palmar-Valsusa 3-0. Classifica: Pozzo Strada, Free 12; Susa 10; Bardonecchia 9; Nova Siria 7; Valentino, Palmar; Valsusa 6; Carignano, Avis To 3; Meneghetti 0. *Gir.* [illegible]: Moncalieri La Salle 3-2; Ars-Pinerolo 3-1; S. Anna-Mondoerre 3-2; Kappa To-Parella 3-1; Bussolino-Stella Verde 0-3; Voluntas-Druento 3-1. Classifica: S. Anna, Stella Verde 14; Moncalieri 11; Ars 10; Mondoerre 9; Pinerolo, Voluntas 7; Druento 5; La Salle 4; Kappa To, Bussolino 3; Parella 0. *Femminile*. *Gir. A*: Villafranca-Giaveno 3-0; Parella-Avis 0-3; La Salle-Piscinese 3-1; Lasalliano-Volvera 3-0; Fortitudo-Pontese 3-0. Classifica: Villafranca 10; Fortitudo 9; La Salle, Volvera, Avis 8; Caselle 7; Piscinese, Lasalliano 5; Pontese, Giaveno, Parella 3. *Gir. B*: Dopolavoro-Borgofranco 2-3; Moncalieri-Polimatica 0-3; S. Secondo-Pasian 3-0; Pinerolo-Team To 3-1; Santena-Edilcave 3-2; Collegno-Chisola 3-1. Classifica: S. Secondo 15; Pinerolo 14; Collegno 12; Santena 11; Chisola 9; Borgofranco 8; Edilcave 7; Pasian 6; Polimatica, Team 3; Dopolavoro 2; Moncalieri 0. *Gir. C*: Volpianese-Susasport 1-3; Mantuetto-Almese 3-2; Libertas 2000-Caluso 3-1; Progetto-Meneghetti 3-0; De Tommasi-Sportidea 3-0; Reba-Leo Chieri 0-3. Classifica: Mantuetto, De Tommasi 14; Almese 11; Leo, Libertas 9; Progetto 7; Susasport 6; Meneghetti 5; Caluso, Reba, Volpianese 4; Sportidea 0.

Juniores (7ª g.). *Maschile*. *Gir. A*: Meneghetti-Kappa 0-3; Parella-C&L 2-3; Pino-Nova Siria 0-3; S. Paolo-Bussolino 0-3. Classifica: C&L 20; Kappa 17; Parella 16; Siria 13; Bussolino 9; Pino 6; Meneghetti 3; S. Paolo 0. *Gir. B*: Stella Verde-Tigers 1-3; Olimpia-Valli Lanzo 3-1; Borgofranco-Arti e Mestieri 0-3; Erbaluce-S. Anna 3-1. Classifica: Erbaluce 20; S. Anna 17; Olimpia 14; Arti 12; Lanzo 9; Tigers 6; [illegible] Borgofranco 0. *Femminile*. *Gir. A*: Alpignano A-Lillipul 0-3; Rivarolo-La Vanchiglia 3-0; Cafasse-Aurora 3-0; Fortitudo-Moncalieri 3-1. Classifica: Lillipul 21; Cafasse 15; Alpignano A 14; Rivarolo, Fortitudo, Vanchiglia 9; Aurora 6; Moncalieri 0. *Gir. B*: Team To-Nova Siria 0-3; Alpignano B-Dopolavoro 3-0; Carignano-Parella 2-3; Collegno-Piscinese 3-0. Classifica: Collegno, Parella 15; Siria 14; Team 11; Carignano 10; Alpignano B 9; Piscinese 3; Dopolavoro 0. *Gir.* [illegible]: Ibiesse-Folgore 3-0; Palmar-Leo Chieri 0-3; S. Paolo-[illegible] Verde 0-3; Lasalliano-S. Francesco 2-3. Classifica: S. Francesco 21; Ibiesse 18; Leo 14; Lasalliano 12; Folgore 11; Stella 6; Palmar 3; S. Paolo 0.

Ragazzi. *Maschile*. *Gir. A*: Autotrasporti-Erbaluce 1-3; Arti Mestieri-Valli Lanzo 3-0; Kappa A-Parella 3-1. Classifica: Kappa A 13; Arti, Erbaluce 12; Lanzo, Olimpia 10; Parella, Autotrasporti 3. *Gir. B*: Tigers-Kappa [illegible] 2-3; Venaria-Allotreb 1-3; Leo Chieri-S. Anna 3-1. Classifica: S. Anna 15; Kappa B 14; Nuncas 12; Leo 11; Tigers 8; Allotreb 3; Venaria 0. *Femminile*. *Gir. A*: Lasalliano-Panero 0-3; Argo-Rivarolo 3-2; Mantuetto-Progetto 1-3; Lillipul-De Tommasi 2-3. Classifica: Lillipul 18; Argo 17; De Tommasi 16; Progetto 12; Panero 10; Rivarolo 7; Mantuetto 4; Lasalliano 0. *Gir. B*: Moncalieri-Leo 1-3; Lingotto-Pinerolo 1-3; Speed-Cafasse 0-3; Libertas-Fortitudo Gialla 0-3. Classifica: Fortitudo 21; [illegible] 18; Pinerolo 12; Leo 9; Libertas 8; Lingotto 7; Speed, Moncalieri 3. *Gir. C*: Ulo-Cagliero 0-3; Fortitudo Verde-Caluso 3-1; Ibiesse-Pontese 3-0; Montalto-Tigers 1-3. Classifica: Ibiesse 21; Caluso, Cagliero 15; Ulo 11; Tigers 10; Fortitudo Verde 9; Montalto 3; Pontese 0. *Gir. D*: Orbassano-La Bussola 3-0; Vinovo-Carol's 0-3; Sisport-Sportidea 3-0. Classifica: Orbassano 17; Carignano 16; Carol's 9; Vinovo 8; Sisport 7; Bussola 3; Sportidea 0. *Gir. E*: Pautasal-Pinerolo 3-0; Volvera-S. Secondo 2-3; Nova Siria-Piossasco 1-3. Classifica: Pautasal 18; Pinerolo 15; Piossasco 11; Villar 9; Siria, S. Secondo 4; Volvera 2. *Gir. F*: S. Francesco-Caselle 0-3; Leinì-Venaria 3-0; Aurora-Edilcave 1-3. Classifica: Caselle 18; Edilcave 15; S. Francesco 12; Aurora 9; Leinì 6; Venaria 2; Mappano 1. *Gir.* [illegible]: La Folgore-Kappa 3-0; Nuncas-La Salle 3-2. Classifica: Nuncas 13; La Salle, Folgore 11; Kappa 6; Valdocco 4; Parella 0. *Gir. H*: Pasian-Collegno 0-3; Argo-Oulx 3-1; Dopolavoro [illegible]-Valsusa 0-3. Classifica: Valsusa 17; Argo 16; Collegno 12; Dopolavoro 7; K2, Pasian 6; Oulx 0.

PODISMO

StraRivoli (km 10, partenti 300). *Maschile*: 1. T. Bouzazou (Marocco); 2. Falco (Sisport); 3. Comunenza (Pianezza). *Femminile*: 1. E. Navone (Alp To); [illegible] Allasia (Feletto); 3. Racca (S. Giuseppe). *Categorie*. *Senior*: 1. D. Comunenza (Pianezza); 2. Curreli; 3. Scardamaglia. *Amatori*: 1. [illegible] Mouississe (Tranese); 2. Danza; 3. Nicoletti. *MM40*: 1. L. Lacerenza (S. Giuseppe); 2. Dinucci; 3. Nogara. *MM45*: 1. L. Pilloni (Pianezza); 2. Follati; 3. Demo. *MM50*: 1. G. Azzalin (S. Michele); 2. Simeoni; 3. Cau. [illegible]: 1. M. Bessi (Tranese); 2. Floris; [illegible] Barraca. *MM60*: 1. G. Stefani (Dora); 2. Ramondetti; 3. Pullano. [illegible]: 1. [illegible] Parola (Est); 2. Banfa; 3. Rosato. *Senior F*: 1. [illegible] Navone (Alp To); 2. Re; 3. Calderola. *TF*: 1. A. Gattardi (Pianezza); [illegible] Vaccarino; 3. Chiesa. *MF35*: 1. C. Allasia (Feletto); 2. Racca; 3. Marino. *MF40*: 1. M. Satta (S. Donato); 2. Del Ben; 3. Fasolo. *MF50*: 1. I. Gatti (Cumiana); 2. Rigè; 3. Fiocco. *Giovanili*. *Esordienti*: 1. A. Maccarone (Nichelino); 2. Di Franco; 3. Di Viebi. *Esordienti f.*: 1. L. Giannazzi (Nichelino). *Ragazzi*: 1. D. Benazzo (Nichelino). *Ragazze*: 1. S. Griffo (Nichelino); 2. Sasso. *Cadetti*: 1. A. Gentile (Giò); 2. Maccaro; 3. Vigna. *Cadette*: 1. F. Scarangella (Nichelino). *Allievi*: 1. F. Tosco (Orbassano); 2. Vitella; 3. Ait Abdellah. *Allieve*: 1. F. Amone (Cus To); 2. Bortolasi.

Cross del tartufo a Castelnuovo Don Bosco (km 6; partenti 200). *Senior*: 1. L. Azario (Cbr) 20'31"; 2. Sgura (Cus To) 20'44"; 3. Stranghellio (Susa) 21'13". *Master*: 1. G. Pedrini (Cbr) 21'07"; 2. Avataneo (Villanova) 21'38"; 3. Sorbera (Cbr) 21'42". *Donne* (km 3): 1. [illegible] Pesando (Susa) 15'03"; [illegible] Ossola (Cus To); 3. Valsania (Cus To). *Categorie*. [illegible]: 1. [illegible] Pedrini (Cbr); 2. Avataneo; 3. Ruggiero. [illegible]: 1. M. Sorbara (Cbr); 2. Rosso; 3. Brignolio. *MM50*: 1. M. Albiero (Valle Varaita); 2. Grendene; [illegible] Nardone. *MM55*: 1. [illegible] Zaccagnino (Cbr); 2. Ferrato; 3. Cericola. *MM60*: 1. E. Bocchino (Ceruti); 2. Giacobbe; 3. Gagliardino. *MM65*: 1. U. Lessona (Gspt '75); 2. Calcio. *TF*: 1. [illegible] Fausone (Brancaleone); 2. Cinquemani; [illegible] Sorrentino. *MF35*: 1. D. Rechichi (Brancaleone); 2. Chiaberge; [illegible] Binello. *MF40*: 1. N. Sciarrabba (Alex); 2. Giacchero; 3. Mosso. *MF45*: 1. F. Arduino (Feletto); 2. Lazzarino; 3. Vorraro. *MF50*: 1. S. Pesando (Susa); 2. Marchisio; 3. Chiello. *Giovanili*. *Esordienti*: 1. A. Leuzzi (Alfieri); 2. Bonardi. *Esordienti f.*: 1. V. [illegible] (Alpesa); 2. Vaccaro; [illegible] Nibbio. *Ragazzi*: 1. [illegible] Tesso (Alfieri); 2. Rubba; 3. Leuzzi. *Ragazze*: 1. F. Leone (Sala); 2. Berra; 3. Quirico. *Cadetti*: 1. G. Avataneo (Villanova); 2. L. Leone; 3. Sala. *Cadette*: 1. M. Fiore (Alfieri); 2. Redoglia; 3. Tomaino. *Allieve*: 1. C. Sciolla; 2. Anselmo; 3. Ferrero.

RUGBY

Serie C1 (5ª andata). Lainate-Torino 32-19.

Serie C2 (5ª andata): Asti-Ivrea 5-5; Rivoli-Chieri 0-134; Volvera-Valledora 95-0; San Mauro-Novara 39-0. Classifica: Chieri p. 10; San Mauro 8; Asti, Ivrea 7; Volvera 4; Rivoli 2; Valledora, Novara 0.

Under 16: Cus Torino-Ivrea 14-20; Dif Alessandria-Rugby Torino 2000 70-5.

Under 18: Torino-San Mauro 48-10; Rivoli-Dif 12-51.

SCHERMA

Coppa del Mondo under 20 di sciabola a Frascati (77 partecipanti): 1. Giorgio Cenna (Acc. Marchesa To); 2. Bauer (Ger). *Semifinale*: Cenna-Decsi (Ung) 15-14; *finale*: Cenna-Bauer 15-12.

Campionati regionali piemontesi a Torino (Club Scherma Torino). *Fioretto maschile 3ª-4ª cat.*: 1. Bionda (Chivasso); [illegible] Potosnjak (Pinerolo); [illegible] Maina (Pinerolo), Magnano (Club Scherma Torino). *Spada maschile 3ª-4ª cat.*: 1. Icardi (Ivrea); 2. [illegible] (Pro Vercelli); 3. Liquori (Club Scherma Torino), Maina (Pinerolo). *Fioretto maschile* [illegible]: 1. Gastaldi (Club Scherma Torino); 2. Dalponte (id); 3. Rey (id), Pensa (id). *Fioretto maschile Cadetti/Giovani*: 1. Novo (Club Scherma Torino); 2. Capillo (id); 3. Sciacca (id), [illegible] Masi (id). *Spada femminile 3ª-4ª cat.*: 1. Bertinetti (Pro Vercelli); 2. Ruffino (Ivrea); 3. Dell'Aquila (Club Scherma Torino), Porlesi (id). *Fioretto femminile giovani*: 1. Angeli (Pinerolo); 2. Rossi (Club Scherma Torino); 3. Sofia (id), Onglia (id). *Fioretto femminile allievi*: 1. Ponchione (Club Scherma Torino); 2. De Sario (id); 3. Magnano (id), Liveriero (id).

TENNIS TAVOLO

Serie A (1° ritorno). *Maschile*. *Girone A*: Castel Goffredo-Parma 6-0; Monza-Reggio Emilia 4-6; Torino Cus To-Lavazza 5-5. *Femminile*. *Girone A*: Riviera Alpi-Sene Vagienna 5-2; Coccaglio-Carvino nnv.; TT Torino-Palermo 5-0.

Serie B1 (1° ritorno). *Maschile*. *Girone A*: Topspin-Savona 5-3; Lariana-TT Torino 1-5; Monza-Gallarate 5-2; Genova-Verres 3-5. *Femminile*. *Girone A*: Cagliari-TT Torino 3-2; Elmas-Pavisa 2-3; Milano-Bistagno 4-1; Genova-Bene Vagienna 2-3.

(altri risultati sul giornale di domani)

TEATRI

ACCADEMIA CORALE "STEFANO TEMPIA" - CONSERVAT[illegible] questa sera alle ore 21 avrà luogo il 2° concerto della Stagione concertistica [illegible] dell'Accademia "Stefano Tempia". In programma il "Quartetto di Roma". Musiche di Haydn, [illegible] e Brahms. Biglietto [illegible] L. 20.000

RITROVI

AMERICA 4477171. W la festa d.j. Marco
CLUB 84 011 669 9560, ore 15.30 I Reporter. Ore 21 Rocky & Jo Big Band in speciale "Non solo boogie". Gran Buffet salato di mezza sera
FRENZY Ivrea 0125-230.064 ore 21.30 ballo liscio con la grande orchestra Tony D'Aloia
GARDEN DANZE 011 660 3443 h. 15 Grardo h. 21 liveva la Pulea con Hally gully
LA LUCCIOLA c.so Taranto 206 1 200 097 15 d.j.
PATIO + INVIDIA: ore 22.30 tel. 661 4841
TROCADERO Night Club v. A. Doria 9. Musica dal vivo. Spettacoli ap. 22.30 aperto tutte le sere. Tel. 011 562 0964

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Afuno Galzano 1930-49
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9 via S. Quintino 4 tel. 011 562 5834 011 561 3170: Stampe originali antiche e moderne
ARTE CLUB: 834331 Emanuele Luzzati
DAVICO: Il colore del Nero
FOGLIATO: Sergio Scarnu
LE IMMAGINI: Ennio Riccio "Paesaggi di mare"
PIRRA: "Bambini protagonisti nell'Arte Russa"
SANT'AGOSTINO: c.so Tassoni 56 011 4377770 "L Uomo, il lavoro, la festa, il mito, la religione nei capolavori dei nostri grandi maestri"

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Pillon [illegible] 800 inedito
MICRO: Carla Gentile



LE TV PRIVATE

TELESTAR
8.50 Dynasty, Telefilm, 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg9; 14.30 Starmarket; 19.00 Mister Belvedere, Telefilm; 19.25 True colors, Telefilm, 20.00 Tg9; 20.30 Back in prima pagina TF; 21.00 True colors, 21.30 Dynasty, Telefilm, 1.15 Tg9, 1.55 Telestar by night

TELECUPOLE
7.30 Tg4; 8.05 Mattinata con Telecupole; 12.30 A grande richiesta; 13.30 Paese di Cuccagna; 14.00 Pomeriggio insieme. 19.30 Tg4, 20.00 A grande richiesta, con Martin, 21.00 Premiato caffè, revival e cabaret; 22.30 Tg4; 23.00 Varietà; 24.00 Le auto della settimana.

[illegible]
13.38 Cartoni animati; 14.35 [illegible]o a quattro zampe, Telefilm; 17.23 P.Oaziotto a quattro zampe, Telefilm; 19.00 Tg7; 19.30 Cartoni animati; 20.40 Verità [illegible], Film; 22.50 Seven show, 23.50 Auto & auto; 0.25 Ephemeridi.

[illegible]
9.15 Videogruppo per voi; 13.20 Andiamo al cinema, 13.30 Auto expo; 14.15 Videogruppo per voi, 19.20 Andiamo al cinema; 19.30 Videonotizie - Videonotizie sport; 20.00 Super 80; 21.00 Quincy, Telefilm. 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto Expo

[illegible]
11.40 Macedonia musicale, 12.40 Cronache regionali news, 13.00 Le auto della settimana. 14.15 Cronache regionali news, 16.30 Le stelle su di noi, 18.00 Sportello pensione, 19.00 Sport X, 20.00 Le auto della settimana, 21.00 Il grande Basket, [illegible] Pianeta volley. 22.25 Cronache regionali. 22.45 Pianeta volley, 23.00 Il grande volley, 23.45 Le auto della settimana

[illegible] RETE TV
8.30 Spazio infinito, 10.30 Affari d'oro, 12 [illegible] Agn news; 12.30 Maddalena, Telenovela, 13.30 Team Tv news; 13.45 Tg4; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della [illegible]. 19.00 Spazio infinito. 19.30 Team tv news. 20.00 Qui Juventus - Qui Torino, 20.15 Speciale Val d'Aosta. 20.45 A l'ostu dei marcà, 22.30 A spasso con internet, 23.00 Colpo grosso. 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg Time notiziario, 1[illegible] Napoli [illegible]; 13.00 Auto oggi. 15.30 Una donna per amica; 17.50 Fun Tv; 19.20 Tg Time notiziario. 20.30 Di questo, di quello, Attualità. 22.30 Cartomanzia. 0.50 Teletime by night

QUINTA RETE
12.00 Rassegna stampa; 12.50 Lbj, Telefilm, 14.00 Musicale, 16.00 Ragazzi, Telefilm, 17.00 Musicalmente the; 17.30 Cartoni animati. 18.30 First and ten, Telefilm; 19.00 Tg, 19.30 Cartomanzia, 20.45 Film, 22.30 Tg, 23.00 Auto d'oggi

QUADRIFOGLIO ODEON TV
7.00 Reporter. 18.00 Cinema Odeon, 18.30 Torpedone. 19.00 Italia oh!, 19.15 Motown, 19.25 Cinema Odeon, 19.55 Bonimmo (pillole), 20.00 Meteo. 20.05 Tg rosa: 20.30 Cristoforo Colombo, Film. 22.25 Meteo. 22.30 Future; 23.30 On line, 24.00 Tg [illegible] Edicola; 24.05 Cover. 0.30 Nude look; 1.00 Soft bloob

RETE CA[illegible]
9.00 La signora in rosa, Telenovela (anche [illegible] 13.30, 20.00); 12.00 Documentario; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30), 14.00 Consigli per gli acquisti, 20.40 Documentari, 23.00 Le auto [illegible] settimana

SESTA RETE
8.00 Shopping in poltrona, 12.00 Katts and dog, Telefilm; 13.00 Rassegna stampa; 13.30 Cartoni animati, 14.00 Shopping in poltrona; 18.30 Fun-tv, Musicale. 20.05 Cartomanzia: 20.30 Film. 22.30 Auto d'oggi

[illegible]
13.00 Grp Sport; 13.30 Vivere Torino, 18.00 Grp Incontra; 18.30 Cover. 19.30 Vivere Torino; 19.45 Monitor; 20.15 Avvenimenti. 20.45 Caleidoscopio, Documentario. 21 [illegible] Il momento magico di GRP; 22.55 Monitor

[illegible] 7
7.00 J Tv; 7.45 Informa 7; 13.00 Telefilm, 14.00 J Day; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7; 20.40 Il papavero è anche un fiore, Film, 22.45 Informa sette - Meteo - Oroscopo, 23.30 Playboy Dreams

[illegible]
9.00 Filodiretto, 12.00 Inchiesta in prima pagina, Film, 13.50 Il regionale 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il regionale 16.15 I caffè letterari 17.15 Pianeta tennis, 18.15 Cartoni animati, 18.45 Pietra viva, 19.15 Il regionale. 19.45 Tg 2000, 20.00 Cartoni animati, 20.40 Street Legal, TF; 22.00 Documentario; 22.30 Speciale T[illegible]; 23.00 Telegiornale regionale

TAI 9
9.00 Filodiretto, ..quasi rotocalco. 12.00 Inchiesta in prima pagina, Film; 13.50 Il regionale. 14.00 Tg Locale, 16.00 Il regionale flash; 16.30 Obiettivo sport, 17.15 Pianeta Tennis: 18.15 Cartoni animati. 18.45 Pietra viva, 19.15 Il regionale, 20.10 Il menestrello. 20.40 Punti di vista. 22.00 Documentario. 22.30 Speciale Telesù; 23.00 Telegiornale locale, 23.15 La buona notizia.

TELE[illegible]
7.15 Oroscopo; 8.30 Documentario. 9.00 Film, 11.00 Telefilm, 12.00 Fun tv; 12.30 Rassegna stampa. 13.20 Cartoni animati, 13.45 Marcellina, Telenovela, 14.45 Documentario; 15.45 Cinema Piemonte, 16.00 Rassegna stampa. 17.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Documentario, 19.00 Cartomanzia. 19.30 Tg. 20.00 Rivediamoli insieme 20.15 Slone, Varietà, 22.15 Tg

VIDEONORD
11.30 Tg multilingue, 13.00 The box; 16.00 Film; 19.10 Tg 9 rete news; 19.40 Auto d'oggi 20.30 Arsenio Lupin contro Arsenio Lupin, Film; 22.10 Telegiornale - Oroscopo, 22.25 Auto d'oggi 23.05 Telefilm, 0.45 Film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

[illegible]

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con "La Stampa") 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21
30" Minuto - Lo Sport 6.30-7.30-8.30-9.30-10.30-11.30-12.30-13.30-14.30-15.30-16.30-17.30-18.30-19.30-20.30.
6-9 Abitudine Quotidiana. **6.25** Prima pagina. **6.50** Viabilità. **7.15** Agenda locale. **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Notizie **9.30** [illegible] aeroporto. **10.10** Previsioni [illegible] tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie. **12-15** Musica e Notizie. **12.10** Temperature; **12.20** Dediche, **12.50** Viabilità Polizia Municipale. **14.20** Dediche **15-18** Musica e Notizie; **16.50** Viabilità Ferrovie. **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie. **24-6** Notturno Musicale

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a fare i lavori più umili. [Chaplin 2]

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate [Actor's, Doria, Eliseo]

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un carabiniere ed entra in crisi [Capitol]

[illegible] Commedia. [illegible] Bisio è Attilio, quarantenne giocatore di rugby in delirio che decide di cambiar vita. [Reposi]

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai [illegible] fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano [illegible] 50 avanti Cristo. Nel cast, Roberto Benigni [Eliseo, Valentino]

BIG DADDY. Commedia. Successo [illegible]. Il film racconta di un laureato in legge che ama [illegible] e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, [illegible] di prendersi cura di un bambino di cinque [illegible] [Nazionale]

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako: l'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi. [Fiamma]

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore gira un film con un divo, all'insaputa dell'attore [Reposi]

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano [Adua, Due Giardini, Romano]

EYES WIDE SHUT. Drammatico. Una coppia, un [illegible] (Tom Cruise) e un'esperta d'arte (Nicole Kidman), vive un momento difficile nel proprio rapporto [Reposi]

FIGHT CLUB. Drammatico. Il rampante Edward Norton, in cerca di emozioni, comincia a frequentare il «duro» [illegible] e le [illegible] palestre clandestine dove la violenza regna [illegible] Alla regia, [illegible] («Seven»). [Ambrosio, Reposi]

GIORNI CONTATI. Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex [illegible] Schwarzenegger combatte il diavolo [Ideal]

LA [illegible] PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di [illegible] Malaponti a cui prendono parte una cinquantina di [illegible] [Arlecchino]

IL VIAGGIO DI FELICIA. Drammatico. Una ragazza irlandese parte per l'Inghilterra alla ricerca del fidanzato e sulla strada incontra un signore premuroso (Bob Hoskins), in [illegible] un serial killer [Centrale]

JACOB IL [illegible] Drammatico. Durante la seconda guerra mondiale, in un ghetto ebraico della [illegible] occupata l'intraprendente Jacob (Robin Williams) s'inventa la «radio delle buone notizie». [Valentino 1]

[illegible] Drammatico. Appena sposato, Kresten viene svegliato nel cuore della notte dalla notizia della morte del padre e parte alla volta della fattoria dove [illegible] il genitore con il suo fratello ritardato. [Ambrosio, Due Giardini]

LA [illegible] DELL'ASTRONAUTA. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo [illegible] cambiato [Olimpia]

[illegible] **HILL.** Commedia. Nella tranquilla esistenza del libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts [Adua 200, Lux]

[illegible] Drammatico. Il film dell'esordiente Nello Correale [illegible] di un gruppo di siciliani che sogna l'America e una volta in viaggio scopre di essere vittima di una truffa. [Studio Ritz]

PRESENZE. Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia [Empire]

[illegible] RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore. [King]

IL SESTO SENSO. [illegible] Bruce Willis è uno psicanalista infallibile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato da poteri paranormali. [Accademia, Chaplin 1, Vittoria]

SOGNO DI [illegible] NOTTE DI [illegible] ESTATE. Commedia. Versione cinematografica dell'opera di Shakespeare [Reposi]

SUMMER OF SAM. Drammatico. Il nuovo film di Spike Lee è ambientato nella torrida New York del 1977 e racconta la caccia a un serial killer. [Nazionale]

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno [illegible] impegnato a Hollywood che torna nel [illegible] natio della [illegible] per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili [Cisk, Olimpia]

[illegible] SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico [illegible] tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli [Ambrosio]

TUTTO SU [illegible] MADRE. Commedia. Un travestito bisessuale, una giovane [illegible] incinta, un'attrice e la sua innamorata e una madre disperata per il viaggio nel mondo delle donne di Almodovar [Eliseo, Erba 1]

LA VITA E' UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata, racconta di tre [illegible] che riescono a realizzare un film e lo presentano con successo a un festival in Svizzera. Problemi nascono quando si comincia a cercare una distribuzione per far uscire il film in Italia [Eliseo]

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom [illegible] le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni [illegible]

QUESTA SERA CON ALAGNA-GHEORGHIU

Pidò al Metropolitan grande debutto con «Elisir d'amore»

Armando Caruso

Evelino Pidò, torinese giramondo, debutta sul podio del favoloso Metropolitan questa sera alle 8 p.m. e per il debutto gli capita tra le mani l'«Elisir d'amore» di Donizetti con un cast d'eccezione: Roberto Alagna, Angela Ghiorghiu (marito e moglie), il baritono Vladimir Hvorostsky (Belcore), che negli States è una brillantissima star e Paul Plinshka nel ruolo di Dulcamara. La regia è dell'inglese John Copley, scene e costumi di Beni Montresor. Un debutto con il cuore in gola: non soltanto perché a 46 anni Evelino Pidò si ritrova davanti a 3500 spettatori della prima in un teatro come il [illegible] che macina spettacoli ogni sera, [illegible] «storia italiana» assolutamente vincente, ed è una macchina organizzativa perfetta; neppure per le dimensioni, che rappresentano quanto di meglio ci si aspetti da un teatro conservando un'invidiabile acustica, ma soprattutto perché questa sera potrebbe nascere la sua secondogenita, Carolina; attesa ben più importante d'una «prima». Quindi «con un'emozione per Clara, mia moglie, che non sto a raccontare. E' la vita che ci tiene lontano dalla famiglia anche nei momenti più importanti».

«Comunque, - sottolinea Pidò - sei repliche esaurite e quindi qualcosa come 21 spettatori in pochi giorni, con un'orchestra che è veramente la migliore d'America, suscita un'emozione forte, ti senti il cuore batere forte e capisci quanto l'opera qui sia amata. Non sono Schumaker, ma è come guidare una Ferrari...»

E per il futuro al Met? «Ci sono già degli impegni, ma scaramanticamente non voglio parlarne. C'è poi il debutto alla Bastille con la Cenerentola, il debutto [illegible] Deutsche Opera [illegible] Berlino con la Luise Miller [illegible] Verdi. [illegible] Traviata all'Opera di Roma, Anna Bolena al San Carlo, l'incisione per [illegible] Emi della versione francese [illegible] «Lucia di Lammermoor» che sarà replicata allo Châtelet con uno dei maggiori soprani di coloratura oggi esistenti al mondo, Natalie Dessay. A Natale rientro in famiglia ed a gennaio mi riposo. Poi il giro riprenderà, ma intanto in famiglia ci sarà anche Carolina»

TEATRI

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LISTA TORNABUONI: ●●● BELLO — ●● INTERESSANTE/DIVERTENTE — ● MEDIOCRE — ○ BRUTTO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 [illegible]373. **Il sesto senso**, di M. Night Shyamalan con Bruce Willis, H. J. Osment. Viet. min 14. Or. 20,20; 22,30. Ingr. 12.000, rid. 9000

ELISEO piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. Ore 15; 16,50; 18,40 **American Pie** di Paul Weitz con J. Biggs, N. Lyonne. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000

FUORI CITTA'

AVIGLIANA CORSO: 011 931 2403 Concerto Jazz

LUCI ROSSE

ASSOCIAZIONI CULTURALI

MUSEI E MOSTRE


Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
confini
Diventate teleindipendenti, abbonatevi a
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al
e presso tutti i rivenditori Stream.
www.stream.it


È ora
di capire il tempo.
Specchio
DELLA STAMPA
Quanto durerà il prossimo millennio?
Tullio Regge
e Federico Tibone
vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi e anni-luce, fino alla frontiera tra scienza e fantascienza.
Da sabato 4 dicembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM
"La freccia del tempo".
VirLab
TULLIO REGGE
FEDERICO TIBONE
LA FRECCIA DEL TEMPO
LA STAMPA tuttoscienze
Specchio

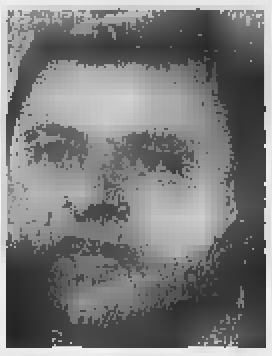
Coda velenosa alla partita di domenica: il direttore sportivo degli umbri attacca il portiere del Torino

Il Perugia vuole querelare Bucci

Pieroni: mi ha spento una sigaretta in faccia

L'episodio a fine gara nell'antistadio ma soltanto ieri è arrivata la denuncia





Luca Bucci (a sinistra): «Sono tranquillo, poliziotti e maschere hanno visto quanto è accaduto domenica» Ermanno Pieroni (a lato, con tanto di cerotto): «Per 15 anni ho fatto l'arbitro e da 23 sono direttore sportivo senza aver mai subito una squalifica; una cosa del genere non mi era mai capitata»

Roberto Condio

[illegible]

Scusate. Abbiamo sbagliato a scrivere che la tenuta Torino-Perugia andava in archivio [illegible] ne incidenti. In effetti, prima e durante la partita, tutto è filato liscio in campo e sugli spalti. Ma due cose, purtroppo, sono accadute subito dopo. La prima, fuori [illegible] Delle Alpi, è stata una sassaiola, con gli ultrà granata a caccia, fortunatamente finita [illegible] prede, di tifosi ospiti. La seconda, clamorosa, l'ha denunciata [illegible] Ermanno Pieroni, da 7 [illegible] direttore sportivo umbro: «Il portiere del Toro, Luca Bucci, mi ha dato un calcio a fine partita e poi, nell'antistadio, mi ha spento una sigaretta sulla faccia». E ieri sera è corso al «Processo di Biscardi» a mostrare i danni subiti e far scoppiare il caso. In tv non c'era Bucci, che con il Grifone giocò da gennaio a maggio '97 il campionato dell'ultima retrocessione umbra e che con Pieroni, a quanto [illegible] dice a Perugia, non ebbe un bel rapporto. L'ex azzurro ha comunque ammesso una «discussione animata», [illegible] negato il gravissimo nonché premeditato gesto da aguzzino.

Mancava soltanto un episodio del genere, per completare la cartella clinica del calcio italiano malato [illegible] violenza, follie e vigliaccherie. Lo jesino Pieroni, ex ds di Taranto e Messina, a Perugia soprannominato il «mago» e poco amato dalla curva, domenica aveva taciuto tutto. Ieri, forse consigliato dal suo capo Gaucci, ha scatenato le agenzie e dato l'esclusiva [illegible] Biscardi, grande amico del Lucianone. Questo nuovo «casus belli» fra Toro e Perugia, verosimilmente, durerà a lungo. E' l'ultima fiala di veleno [illegible] una botte che sembrava ormai colma da un anno e mezzo, quando nell'infuocato duello per la promozione in serie A i due club vennero a collisione due volte nel giro di 15 giorni. Proprio Bucci, durante un allenamento dei granata alla vigilia della trasferta del penultimo turno di campionato, fu vittima degli sfottò dei tifosi umbri, che poi fecero irruzione nell'albergo del Toro e aggredirono il portiere di riserva Casazza. E due settimane più tardi, nello spareggio di Reggio Emilia vinto ai rigori dalla sua squadra, fu Gaucci ad accusare un'aggressione da parte degli ultrà torinisti.

Domenica ci eravamo illusi che tutto fosse finalmente finito. Partita corretta, calma piatta in tribuna. Poi, la gazzarra in coda. Un tristissimo replay di un episodio analogo che, guarda caso, coinvolse 15 anni fa Carletto Mazzone. L'attuale tecnico perugino, allora allenatore dell'Ascoli, ad Avellino [illegible] un alterco [illegible] tunnel che portava agli spogliatoi con Di Somma, libero irpino quel giorno infortunato. Mazzone fu insultato dal giocatore, a sua volta supportato da alcuni addetti ai servizi, [illegible] dei quali ferì il tecnico al viso con la sigaretta a[illegible] [illegible] Somma provò [illegible] discolparsi dicendo [illegible] aver reagito perché Mazzone gli [illegible]eva dato del «camorrista». La denuncia alla magistratura finì in una bolla di sapone, ma [illegible] oggi il buon Carletto ricorda: «Quel giorno rischiai l'occhio sinistro».

Oggi ci risiamo. Qualcosa di grave, di certo, è accaduto. Per far luce al più presto e punire subito chi ha sbagliato c'è da sperare che i testimoni invocati tanto da Pieroni quanto da Bucci parlino e spieghino tutto.

S'IMPONE L'INCHIESTA

Il [illegible] è troppo grave per ridurlo [illegible] [illegible] «biscardata». S'impone l'apertura di un'inchiesta federale. Certo, stupisce lo «scoppio ritardato» della bomba-Pieroni: perché dormirci su tutta [illegible] notte invece di denunciare subito la (presunta) aggressione? L'accusa ha imperversato in lungo e in largo, la difesa (del Toro) è stata misurata: non vorremmo che qualcuno ne abbinasse il tono soft alla penuria di argomenti. Conosciamo Bucci e, per adirato che fosse, ci riesce difficile immaginarlo capace di un gesto così abominevole. Non resta che fare chiarezza. E chiudere per sempre, se possibile, il rubinetto dei veleni di Torino-Perugia.

L'ACCUSA

«Mi ha aggredito due volte»

Il perugino: prima un calcio e poi quel gesto, molti hanno visto tutto

ROMA

Ermanno Pieroni si presenta da Aldo Biscardi, in collegamento diretto con Roma, con un vistoso cerotto sulla guancia sinistra e un referto medico con prognosi di 15 giorni per ustione. Racconta la sua domenica bestiale: «Ho fatto per 15 anni l'arbitro di calcio e da 23 sono direttore sportivo senza aver mai subito una squalifica: una cosa del genere non mi era mai capitata. Da Bucci [illegible] patito una doppia aggressione: a fine partita, nel tunnel che porta agli spogliatoi, mi ha rifilato da tergo un calcio a una gamba; tre quarti d'ora dopo, nell'antistadio, mentre stavo addentando un panino, me lo sono visto arrivare addosso con una sigaretta accesa nella mano destra. Me l'ha spenta in faccia, io sono riuscito a evitarla soltanto in parte. E' stato un agguato premeditato, inspiegabile. Per fortuna, [illegible] vicino c'erano 5-6 poliziotti e il commissario federale, ispettore al seguito del Perugia. Loro hanno visto tutto, qualcuno mi ha invitato a fare subi[illegible] denuncia. Io, però, prima ho preferito consultarmi con i vertici della [illegible] società. Non sono un mitomane: ho detto la verità e ho già chiesto alla Federazione l'autorizzazione a perseguire Bucci [illegible] sede penale».

LA DIFESA

«Mi ha dato lui una manata»

Il granata: abbiamo discusso per vecchie storie, sono sereno

TORINO

Ieri [illegible] stato la giornata più agitata della carriera di calciatore di Luca Bucci, trentenne portiere ex azzurro. E altre simili, vista la piega che sta prendendo il caso, probabilmente seguiranno a ruota. L'hanno cercato tutti per sapere la sua verità. Lui si è negato alle tv che richiedevano una replica alle accuse di Pieroni, ma con la solita voce sommessa a noi ha dato [illegible] sua versione: «Eravamo nel piazzale, vicino ai pullman delle squadre. C'è stata una discussione per storie vecchie. Pieroni mi ha dato una manata, gli animi [illegible] [illegible] scaldati, [illegible] io non gli ho assolutamente fatto quel ch[illegible] lui dice. C'[illegible] poliziotti e maschere dello stadio: hanno visto. Sono tranquillo». La risposta ufficiale della società granata [illegible] è stata affidata al ds Gigi Pavarese, che in sera[illegible] [illegible] anche intervenuto in diretta al «Processo di Biscardi»: «Pieroni è un professionista serio e oltretutto è un amico, ma io non posso non credere a un mio giocatore, del quale ho piena fiducia, che mi ha dato una versione diversa dai fatti. Sono in una brutta situazione. Di certo, se verrà accertata qualche responsabilità a carico di Bucci, prenderemo anche noi i nostri provvedimenti».

ROSSI SULLA HONDA 500



Valentino: «Che divertimento»

JEREZ. Valentino Rossi (foto Guidetti) ha provato per la prima volta [illegible] Spagna la moto con la quale correrà nel Duemila, la Honda 500. Ha compiuto 40 giri, il migliore in 1'45"120, a 3" dal record. «Guidarla è divertente», ha detto. Bene anche Rolfo con l'Aprilia 500 al 2° giorno di test. Oggi si replica.

[illegible]

■ **SERIE B: L'ALZANO PAREGGIA.** Posticipo del 13° turno: Pistoiese-Alzano 1-1, gol di Ferrarese (P) e Salvatori. I bergamaschi sono quarti con 22 punti, i toscani penultimi con 11.

■ **TOTOGOL E TOTOSEI.** Totogol: ai 3 «8» vanno 839.132.000 lire; ai 316 «7» 5.993.800 lire; ai 13.738 «6» 136.000 lire. Totosei: nessun «6»; [illegible] 5 «5» [illegible] 12.933.000 lire; ai 541 «4» 309.300 lire.

■ **VOLLEY: ITALIA-GIAPPONE.** Terz'ultimo turno di Coppa del Mondo: a Tokyo (h. 10,15 italiane) gli azzurri sfidano i padroni di casa. Per restare in media-Sydney, serve un successo netto.

■ **LA FIAMMA DI SYDNEY.** La fiamma di Olimpia per i Giochi di Sydney 2000 sarà accesa alle 12 di mercoledì 10 maggio allo stadio Panathinaikon di Atene.

■ **[illegible] ENTRO GENNAIO.** [illegible] giunta del Coni ha incontrato ieri i tre «saggi» (Manzella, Frattini e Cardia) incaricati di redigere il nuovo Statuto. La prima bozza sarà presentata entro il 20 dicembre, ed entro gennaio il nuovo statuto potrà essere approvato.

■ **ACCORDO LEGA-EMITTENTI.** Dopo tre mesi di trattative è stato raggiunto l'accordo tra emittenti radiotelevisive private e Lega calcio sulla regolamentazione del diritto di cronaca degli incontri di calcio di A e B.

■ **CSAIN: KORWIN PRESIDENTE.** Il torinese Eugenio Korwin è stato acclamato presidente onorario dall'assemblea dei Centri sportivi aziendali e industriali (Csain).

■ **F1: AUSTRALIANO PER MINARDI.** Mentre si attende il debutto di Barrichello domani a Fiorano sulla Ferrari, ci sono voci di un possibile passaggio alla Minardi del giovane australiano Philip Peter, vice campione della Formula Indy Lights. Intanto Olivier Panis, 33 anni, è stato ingaggiato come test driver della McLaren.

Arrestato un imprenditore e denunciato il complice, accusati di estorsione

Truffati dai falsi curatori fallimentari

Centinaia di vittime in Valsusa

Amedeo Macagno
OULX

Si spacciavano per pubblici ufficiali - poliziotti, finanzieri o curatori fallimentari - promettendo auto ed immobili a prezzi stracciati. «Abbiamo gli agganci giusti, [illegible] c'è da preoccuparsi» dicevano. Poi, dopo aver incassato alcuni anticipi e rilasciato ricevute con tanto di timbri falsi, sparivano. Se venivano rintracciati, alle prime proteste tiravano fuori la pistola [illegible] minacciavano [illegible] loro vittime: «Tenete la bocca chiusa o sarà peggio per voi».

Antonio Cirillo, [illegible] anni, imprenditore [illegible] di Manfredonia (Foggia) era abilissimo a convincere artigiani e commercianti valsusini a comprare auto ed appartamenti prima che questi beni venis[illegible] presentati alle aste giudiziarie. Convinti dell'affare della loro vita le vittime gli consegnavano codice fiscale e tutti quei documenti [illegible] a farsi intestare i beni promessi. Lo hanno arrestato in questi giorni i carabinieri e la guardia di finanza [illegible] Susa che hanno svolto congiuntamente le indagini. E' accusato di truffa, estorsione e detenzione di armi e timbri falsi. Il [illegible] complice Arnaldo Romeo, 61 anni, nativo di Cosenza ma residente in Val di Susa è stato invece denunciato per associazione a delinquere e concorso in truffa.

Per i militari dell'Arma comandati dal capitano Silvano Ceccato e per i finanzieri del capitano Stefano Boldrini, i due fermati non sono i soli responsabili delle truffe messe a segno da circa un anno e mezzo in tutta [illegible] Valle di Susa. I due hanno sicuramente agito con altri complici. Le forze dell'ordine chiedono la massima collaborazione a chiunque abbia subito anche e solo un tentativo di estorsione del genere a non esitare a sporgere denuncia. I malviventi hanno colpito decine e decine di commercianti ed artigiani valsusini. Tra [illegible] vittime pare ci sia anche [illegible] pubblico amministratore.

I truffati, venivano avvicinati nei bar o in altri luoghi pubblici, oppure semplicemente presentati [illegible] truffatori da amici che [illegible] stati pagati a loro insaputa dalle potenziali vittime, gente che [illegible] avendo nessuna intenzione [illegible] comprare né auto né [illegible] aveva[illegible] passato poi «l'affare» [illegible] propri conoscenti. Un giro da centinaia di milioni. I beni offerti andavano da auto di piccola e media cilindrata [illegible] ad autovetture prestigiose del valore di oltre 50 milioni. Così anche per gli immobili promessi, tutti situati in Valle di Susa. Alloggi che non erano affatto sotto sequestro, ma venivano promessi ai truffati che, dopo aver versato un anticipo che poteva andare dal 10 fino al 50 per cento, aspettavano mesi e mesi.

Promettevano affari con auto [illegible] alloggi che dicevano essere sotto sequestro

I carabinieri e la guardia di finanza stanno ancora lavorando per quantificare al meglio il giro di denaro ricavato dalle maxi truffe. Le indagini per smascherare i due fermati sono durate circa sei [illegible]. L'ultimo colpo è stato eseguito alcuni giorni fa ad Orbassano, vittima un noto commerciante al quale era stata promessa un'auto fiammante proveniente [illegible] un recente fallimento. Secondo gli investigatori i truffatori dopo aver colpito in tutta la Valle di Susa avevano intenzione di allargare il loro giro nella cintura torinese.



L'operazione è stata condotta dall'Arma dei carabinieri e dalla Guardia di Finanza

---

Rivoli, l'uomo versa 12 milioni poi va alla polizia: «Con quella donna pensavo di rifarmi una vita»

Non era amore, ma un ricatto a luci rosse

Coppia approfitta di [illegible] pensionato: [illegible] arresto e una denuncia

Grazia Longo
RIVOLI

Pensava di aver trovato il grande amore. A 77 anni, vedovo da 15, una vita come funzionario statale, aveva creduto che quella di Rosaria Ieva, [illegible] anni, sposata, fosse [illegible] passione autentica. Ma lei aveva in testa una [illegible] sola: il denaro. Prima s'è fatta ricoprire di regali per oltre 20 milioni, poi ha incominciato a ricattarlo insieme al marito,, con una storia che ha dell'inverosimile. «Sono minacciata da una banda di mafiosi. Hanno foto e film di me e te nudi nel letto. Se non paghi consegnano tutto a tuo figlio e mi fanno fuori» ha raccontato all'ex statale. Lui le ha creduto e le ha dato, [illegible] due tranche, 12 milioni. [illegible] davanti a una nuova richiesta di 4 milioni s'è presentato alla polizia di Rivoli. E la verità è venuta subito a galla; non c'erano nessuna banda di mafiosi e nessun reportage a luci rosse. La donna è stata denunciata per estorsione e il marito, Bruno Baldini, 38 anni, [illegible] materialmente ha ritirato [illegible] mazzetta, è stato arrestato.



Bruno Baldini è stato arrestato per estorsione: alla moglie viene contestato lo stesso reato, ma la donna è stata denunciata a piede libero

«Sì è vero ci siamo inventati tutto» ha confessato la coppia (che ha diversi precedenti penali), messa alle strette dall'ispettore Mario Morgagni e dal commissario Fulvio Azzolini. Un vero colpo per l'anziano, che ha difeso la [illegible] amante fino all'ultimo momento. «Lei non c'entra. Ho pagato i 12 milioni solo per evitare che quelle foto finissero nelle [illegible] di mio figlio e che Rosaria facesse una brutta fine» aveva detto alla polizia prima dell'arresto. Una convinzione mantenuta fino alla fine. E anche quando il commissario Azzolini gli ha spiegato che era necessaria la presenza dei poliziotti - nascosti - durante l'ultima consegna del denaro l'uomo ha provato a difendere [illegible] «sua Rosaria». «Sono sicuro, lei [illegible] ha colpa. E' il marito che l'ha ingannata». Poi, però, [illegible] arrivata la confessione e l'anziano s'è dovuto arrendere alla realtà.

«Una vicenda davvero molto triste» commenta Fulvio Azzolini. Del resto come n[illegible] provare tenerezza per quest'uomo che a quasi 80 anni s'illude di aver trovato un nuovo amore? E poco importa [illegible] per lei, negli ultimi tre anni, doveva accettare di tutto. I suoi «buchi» sulle braccia viola di eroinomane, i suoi arresti per spaccio e furto, il suo matrimonio - addirittura - in carcere con Bruno Baldini. Per lei qualsiasi cosa. Certo, c'è anche l'imbarazzo di fronte al figlio e ai nipoti per una relazione probabilmente criticata. Ma [illegible] principalmente per difendere Rosaria che il funzionario in pensio[illegible] cede al ricatto. Solo quando questo diventa troppo insistente l'uomo decide di rivolgersi [illegible] polizia. Ancora con l'illusione di poter chiudere la vicenda nelle braccia della sua amata.

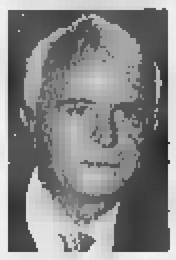
Caselli a Ivrea

«Il carcere deve coniugare [illegible] e recupero»

Mauro Revello
IVREA

Giancarlo Caselli, direttore generale del dipartimento amministrativo penitenziario, ha visitato il carcere ed incontrato ieri a Ivrea studenti e cittadini. Caselli ha parlato, [illegible] al professor Rodolfo Venditti, al convegno «Mafia [illegible] mafie», organizzato a Ivrea dal Comune in collaborazione [illegible] le associazioni Libera e L'Albero della Speranza.

Un incontro proficuo in cui Giancarlo Caselli ha espresso le sue idee, ha spiegato l'importanza delle case penitenziali, a cosa servono e che ruolo dovrebbero svolgere. Quindi ha visitato la casa circondariale di Ivrea, dove ha incontrato la commissione comunale carcere e i [illegible]olontari che vi operano.



Giancarlo Caselli

Una visita che per le autorità eporediesi è stata l'occasione per mostrare all'ex pm quelli che [illegible]no considerati i «fiori all'occhiello» dell'istituto di pe[illegible] eporediese: dalla tipografia al reparto sanitario, dalle aule e officine didattiche fino [illegible] locali della cooperativa «Il Gabbiano», dove alcuni detenuti assemblano componenti e parti in plastica per aziende esterne.

Dal direttore generale dei penitenziari sono arrivate parole di elogio per il lavoro svolto a Ivrea, «dove la sicurezza e l'espiazione della pena si combinano con il recupero e il reinserimento dei detenuti. Il carcere non deve essere solo un luogo di reclusione e condanna perchè in questo modo si rischia sovente di peggiorare la situazione e il carcere anzichè in un luogo di giusta pena e redenzione si trasforma in [illegible] scuola di delinquenza».

PROVINCIA **FLASH**

■ **PROCESSO.** La condanna a 20 anni di reclusione è stata chiesta ieri dal pm al processo in corso ad Udine contro Giorgio Nisbet, 68 anni. L'uomo, originario di Torre Pellice, è accusato di aver ucciso, il 10 ottobre dello scorso anno, il goriziano Giovanni Covini, di 66 anni, e di aver ferito la moglie di quest'ultimo e sua ex convivente, Elvira Rodriguez, di 66 anni. La sentenza è prevista per il 2 dicembre.

■ **PINEROLO, ARRESTO.** I carabinieri di Pinerolo hanno arrestato Francesco Puglisi, [illegible] anni, abitante in via Cittadella 19. L'uomo [illegible] stato colpito da ordine di carcerazione: dovrà scontare due mesi per furto aggravato.

■ **[illegible] SEBASTIANO, SCONTRO.** Vera Capello, 22 anni, di San Sebastiano Po, via Milano 2, è ricoverata [illegible] Chivasso per le ferite riportate in un incidente accaduto sulla statale 5[illegible] della Valle Cerrina ai confini con San Sebastiano Po. La giovane, al volante della sua Ford Ka, si è scontrata frontalmente con un camper «Ducato» condotto da Angelo Mossetti, 62 anni.

■ **VENAUS, GRAVE.** S.C., 17 anni, è ricoverato in prognosi riservata all'Ospedale di Rivoli. L'altra sera era su una Peugeot 106 con due amici quando l'auto è uscita di strada a Venaus. [illegible] aveva allacciato le cinture di sicurezza ed è finito fuori dal [illegible]nestrino. Più fortunati i due amici, A.B., 20 anni di Giaglione che guidava e A.C., 20 anni di Susa: hanno riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni.

■ **ORBASSANO, INCENDIO.** Paura, la notte scorsa, in una villetta di via Umbria, [illegible] Orbassano: a causa probabilmente di [illegible] cortocircuito si [illegible] sviluppato un incendio nelle cantine dell'abitazione. Le fiamme hanno distrutto i locali interrati, il garage e un'auto. Sono intervenute sei squadre dei vigili del fuoco, da Torino e Rivalta.

■ **PIOSSASCO, [illegible]** Il centro territoriale permanente per l'educazione degli adulti, in collaborazione con il comune di Piossasco, propone nove [illegible]ntri dedicati all'alimentazione. Il ciclo di conferenze, presso la scuola media «Cruto» di via Volvera 16, dalle 17,30 alle 19,30, inizierà giovedì con il tema: «Naturale, biologico, transgenico».

Il direttore degli istituti di pena ha incontrato studenti e detenuti

«La mafia non è sconfitta»

E Caselli elogia le carceri di Ivrea

Mauro [illegible]

IVREA

«In questi ultimi tempi lo Stato è riuscito ad assestare numerosi e importanti colpi alla malavita organizzata, ma non bisogna illudersi: la strada da percorrere per sconfiggere il fenomeno mafia è ancora lunga e tutta in salita». Parole di Giancarlo Caselli, direttore generale del dipartimento amministrativo penitenziario, ieri a Ivrea per incontrare studenti e cittadini e per visitare il carcere canavesano. Nel corso della sua visita eporediese l'ex procuratore di Palermo ha pure voluto ricordare i meriti della magistratura italiana, da tempo finita nell'occhio del ciclone, ed ha sottolineato il sacrificio di giudici come Falcone e Borsellino, criticando «chi oggi parla del fenomeno mafia come inesistente».

E a chi gli chiede se ancora oggi permangono intrecci tra mafia e politica, malgrado decenni di lotta da parte della magistratura e delle forze dell'ordine, l'ex procuratore palermitano risponde: «Il magistrato si occupa del passato, presente e futuro appartengono ad altri. Certo è che la mafia punta al controllo del territorio e cura rapporti con "pezzi" del mondo esterno: la politica, l'economia, la finanza, il sociale».

Caselli è intervenuto, insieme al professor Rodolfo Venditti, al convegno «Mafia e nuove mafie», organizzato a Ivrea dal Comune in collaborazione con le associazioni Libera e L'Albero della Speranza. Per oltre un'ora ha spiegato al pubblico, composto in gran parte da studenti delle scuole superiori, la storia della lotta alla criminalità organizzata. «I primi a combattere il mito della invulnerabilità della mafia - ricorda - sono stati alcuni magistrati guidati da Rocco Chinnici e Antonino Caponnetto, tra i quali c'erano figure del calibro di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Che, invece di essere aiutati, [illegible] stati spazzati [illegible] dal punto di vista professionale».



Giancarlo Caselli, durante la visita alla tipografia del carcere di Ivrea

Alla fase del riscatto, negli anni successivi alla morte [illegible] due giudici, si assiste ora ad una [illegible] fase. Quella, appunto, dove magistratura e magistrati sono definiti rispettivamente cancro e carnefici. «Usare tali espressioni è sbagliato - ribatte -, poco rispettoso di una funzione importante e decisiva per la democrazia come quella giudiziaria».

Giancarlo Caselli ha poi visitato la casa circondariale di Ivrea, dove ha incontrato la commissione comunale carcere e i volontari che vi operano. E' stata l'occasione per mostrare all'ex pm quelli che sono considerati i «fiori all'occhiello» dell'istituto di pena eporediese: dalla tipografia al reparto sanitario, dalle aule e officine didattiche fino ai locali della cooperativa «Il Gabbiano», dove alcuni detenuti assemblano componenti e parti in plastica per aziende esterne.

Dal direttore generale dei penitenziari sono arrivate parole di elogio per il lavoro svolto a Ivrea, «dove la sicurezza e l'espiazione della pena si combinano con il recupero e il reinserimento dei detenuti». Questo, secondo Caselli, è nell'interesse dell'intera collettività. «Il carcere - dice - non deve essere solo un luogo di reclusione e condanna; la situazione può solo peggiorare, si trasforma in una scuola di delinquenza».

Non nasconde, comunque, i molti problemi - a Ivrea meno che altrove - della realtà carceraria. A partire dal sovraffollamento: [illegible] 48 mila posti disponibili, la popolazione dei detenuti sfiora le 53 mila unità. «E questo - dice - rende più difficile il lavoro degli operatori, mentre peggiora la condizione di chi vive all'interno del carcere». Soluzioni? «Si dovrebbe innanzitutto potenziare il personale della polizia penitenziaria. Un'altra ipotesi può essere l'articolazione delle detenzione [illegible] livelli diversi, per ottimizzare le strutture esistenti».

DOVE & QUANDO

AL [illegible] Prosegue, [illegible] sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema» . Oggi alle 21.15, «Harem Suare» con Valeria Golino; il biglietto costa 7 mila lire. Al Cineclub del Politeama di Ivrea, invece, si può vedere «La cena» di Ettore Scola.

LA FERROVIA. Conferenza, alle 21 a Feletto, di Attilio Perotti dedicata a «La ferrovia Canavesana». La serata è organizzata a cura dell'Unitre del Basso Canavese.

[illegible] Primo di due incontri, organizzato dalla sede [illegible] Ivrea dell'Istituto superiore di Scienze religiose e dal Centro diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso, con il rabbino capo di Ferrara Luciano Caro, che tratta il [illegible] della «Riconciliazione nell'Antico Testamento». Alle 17.30 nell'eporediese sala Santa Marta.

GRANDE MUSICA. Sette concerti - il primo è in programma la sera del 7 dicembre - [illegible] Teatro Giacosa di Ivrea, per il ciclo «Ivrea Musica 2000». L'appuntamento di maggiore prestigio [illegible] quello conclusivo, del 20 maggio, con Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana. L'abbonamento a tutti i concerti costa 170 mila lire o 90 mila lire, a seconda dell'ordine [illegible] posti. Quello a 5 concerti (escluso il «Viaggio musicale: Stendhal in Italia» del 14 aprile e Accardo), 80 mila o [illegible] mila lire. Informazioni e vendita al Contato del Canavese: 0125.641161, dalle 10 alle 12, sabato escluso.



Salvatore Accardo

PER BALLARE. Atteso appuntamento, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, con lo show di Tony D'Aloia e del suo gruppo, tra [illegible] più apprezzate formazioni piemontesi di musica da ballo. Al K11 di Valperga proseguono, il martedì sera, le lezioni della scuola di ballo dei maestri Tecchio.

FESTA ANZIANI. Si svolgerà domenica 12 dicembre, a Borgofranco, la giornata degli anziani, con il pranzo comunitario al salone dell'Olmetto di via Torino. Informazioni e prenotazioni all'Ufficio scuola del Comune, 0125.55813.

FARMACOLOGIA. La lezione di oggi - inizio alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini - dell'Unitre di Caluso riguarda la storia della farmacologia, in particolare «Lo speziale medievale e la scuola Salernitana, la medicina precolombiana, il Rinascimento dalla magia all'alchimia».

LE CORTI BAROCCHE. Agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la gita di sabato 11 dicembre: la meta è Torino, con le sue «Corti barocche». Partenza in autopullman alle 8.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di 30 mila lire per i soci della sezione ricreativa e 40 mila per gli altri soci.

■ **RIVAROLO, CORSO.** Il Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione professionale (Ciac) organizza due corsi di aggiornamento su «Peg e Controllo di gestione» e sulla legge 265. Gli incontri si terranno al centro «A. Sada» di Rivarolo, giovedì 9 dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 e mercoledì 15 dicembre dalle 15,30 alle 18,30. Quota di iscrizione, 200 mila lire, che dovrà pervenire entro il 3 dicembre. Per informazioni chiamare lo 0124/425064.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** Sarà [illegible] ditta Corex Coop a controllare per conto dell'Enel i contatori degli utenti [illegible] Castellamonte. Gli incaricati, dicono dall'Enel, [illegible] richiesto dovranno esibire un tesserino di riconoscimento e nessuno di loro è autorizzato a incassare e restituire denaro dai clienti.

■ **LOCANA, [illegible]** Protestano gli abitanti di Piantonetto, nella valle di Locana, per lo stato di degrado delle strade che collegano le frazioni alla statale 460. All'amministrazione comunale hanno inviato un documento firmato da un centinaio di persone. La stessa protesta l'avevano sollevata lo scorso anno.

■ **PONT, STRADA.** Dopo le proteste dei cittadini di Pont che vivono nelle frazioni Mont Pont, Poetti, Lutta, Vislario, Viristelli e Campidaglio, che lamentavano [illegible] stato di degrado della strada che unisce le loro abitazioni al capoluogo, l'amministrazione comunale ha deciso [illegible] intervenire. Il sindaco, Dante Barinotto, ha comunicato che nel bilancio per il 2000 sono previsti 2[illegible] milioni per la riasfaltatura di 5 chilometri di quella strada.

Scarmagno: a metà dicembre ricomincia l'attività produttiva

L'ex Op è passata di mano

Firmato l'atto di vendita a Fulchir

SCARMAGNO

Da ieri l'ex Op Computers ha ufficialmente una nuova proprietà. Nello studio del notaio Pierluigi Cignetti, a Ivrea, sono state registrate le firme conclusive della vendita. Da un lato i curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellussai, insieme al legale della procedura Giacobbe Ranieri, dall'altro l'amministratore delegato della Finmek, Carlo Fulchir, ed il suo staff: Vincenzo Izzo, Luca Ponti, Ennio Favaretto e Leonidas Michelis.

A Fulchir, oggi, verranno consegnate le chiavi dello stabilimento di Scarmagno. Le prossime due settimane saranno dedicate al trasloco di impianti e attrezzature nel capannone B, per rendere la fabbrica produttiva. L'inizio delle attività è previsto per metà dicembre, a gennaio i primi personal computers dovrebbero uscire dalle linee. «Iniziamo con i prodotti tradizionali di Scarmagno - spiega Fulchir -, i pc appunto. In primavera contiamo di avviare la diversificazione, con l'inserimento di prodotti informatici legati alle telecomunicazioni e al settore auto».

Nonostante la rottura dell'alleanza con il gruppo torinese Ergom, l'informatica applicata all'auto continua ad essere nei piani produttivi della nuova azienda di Scarmagno (e che dovrebbe chiamarsi Information Comunication System). «Il progetto - ricorda Fulchir - era stato costruito soltanto da Finmek. Intendiamo mantenere i programmi previsti, anche senza il gruppo Ergom».

Nello scorso fine settimana, intanto, sono stati definiti gli assetti della holding che controllerà la nuova società operativa. L'imprenditore friulano Carlo Fulchir, ora amministratore delegato anche della Ics, mantiene la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione: 33 miliardi il capitale in suo possesso, su un totale di 53.

Tra i soci di minoranza figura in prima linea [illegible] Euroinvest, finanziaria con sede a Roma e guidata dagli imprenditori campani Massimo Pugliese e Aniello Aliberti, quest'ultimo noto anche per essere il presidente della Salernitana Calcio. A completare il pool dei soci c'è la Finbet, una finanziaria amministrata da Fiorentino Bettoni e costituita da una cordata di imprenditori bergamaschi interessati ad investire nel settore dell'alta tecnologia.





Da sinistra a destra, **Carlo Fulchir**, nuovo padrone della ex Op Computers; e il notaio **Pierluigi Cignetti**, nel cui studio è avvenuto il passaggio di proprietà

L'arrivo di una nuova proprietà (che aveva già siglato gli accordi con i sindacati e con i curatori fallimentari) non cancella, comunque, le ombre su Scarmagno. A tutt'oggi resta da risolvere il nodo della cassa integrazione per i dipendenti già lasciati a casa un anno e mezzo fa. Dal momento che EuroComputers non aveva raggiunto l'obiettivo di acquisire l'azienda, rischiano di perdere 4 mesi - da maggio a settembre - di cassa integrazione e contributi.

La questione è al vaglio del Ministero del Lavoro. «Abbiamo avuto assicurazioni - dicono Fulchir e il suo collaboratore Vincenzo Izzo - che il decreto dovrebbe essere approvato in settimana». Se così fosse, la nuova proprietà potrà dedicarsi al difficile [illegible] di una macchina ferma da troppo tempo. «Chiediamo la collaborazione di tutti. Da parte nostra faremo il possibile per coinvolgere al più presto i lavoratori, una risorsa umana e professionale da non disperdere». [m. rov.]

Decisa dal Comune

Riunione aperta sull'inceneritore della Liri di Pont

PONT CANAVESE. Assemblea aperta sulla questione Liri a Pont Canavese. L'amministrazione comunale ha deciso di convocare una riunione pubblica (la data è ancora da definire) dopo la lettera inviata, nei giorni scorsi, al Ministero dell'Ambiente. Nella lettera l'esecutivo di Dante Barinotto ha riaffermato il proprio parere negativo (espresso già in una delibera di giunta) nei confronti del progetto presentato dall'azienda che intende installare un inceneritore all'interno dell'azienda di via Caviglione. La vicenda aveva suscitato forti polemiche in paese quest'estate: buona parte della popolazione è contraria all'impianto e ad appoggiare la protesta ci sono anche i gruppi ambientalisti. Ora, dopo il parere positivo sul progetto espresso dalla Regione, l'ultima parola spetterà proprio [illegible] Ministero dell'Ambiente. Intanto la giunta ha comunicato che renderà pubblici i dati relativi all'impianto e ai fumi emessi e che [illegible] stessa Regione aveva inviato al Comune: l'occasione sarà appunto l'assemblea pubblica nella sala consiliare.

Presunta diffamazione

Damanhur paga Ex adepta ritira la querela

IVREA. Si sono accordati con un risarcimento di 12 milioni e 500 mila Damanhur e Elena Zanatta, 27 anni, di Vidracco, che aveva querelato il capo della Comunità, Oberto Airaudi, 49 anni e Roberto Sparagio (alias Coboldo), 44 anni, per diffamazione a mezzo stampa. La vicenda risale al '93 quando la donna, uscita dalla Comunità accusò pubblicamente Damanhur (famosa fu una trasmissione del Maurizio Costanzo Show dedicata interamente a questa storia) di tutta [illegible] serie di fatti: dalla circonvenzione di incapaci allo sfruttamento minorile. Quella storia si chiuse lo scorso anno con l'archiviazione e l'assoluzione della Comunità da parte dei giudici, ma alle dichiarazioni della Zanatta anni fa, seguì un lungo articolo pubblicato sul giornale di Damanhur in cui la donna veniva definita «figlia di psicolabili» . La Zanatta presentò querela. Ieri l'ha ritirata accontentandosi del risarcimento.

Gli atti alla Consulta

Pornostar ritratta Stop al processo contro il sexy club

IVREA. Sarà la Corte Costituzionale a pronunciarsi sul processo che riguarda fatti accaduti nel sexy club «Eva d'Or» di Sparone e che vede come imputati la pornostar Giuseppa Bellitto (alias Lara Belli, accusata di favoreggiamento personale alla prostituzione), 34 anni e il suo convivente Alberto Rossetti, 28 anni, di Borgofranco, alla sbarra per sfruttamento e favoreggiamento alla prostituzione.

Ieri in Tribunale a Ivrea era previsto il primo atto del processo. Ma la donna (difesa dall'avv Ferrero) ha ritrattato con una dichiarazione spontanea ciò che aveva detto in un primo tempo agli ufficiali di polizia giudiziaria. Se la Corte accoglierà questa seconda [illegible] (Lara Belli ha ammesso ieri di aver avuto, quella sera, un rapporto con un cliente del locale perché attratta da lui [illegible] di non averlo ammesso prima perché lo considerava un tradimento nei confronti del convivente) le accuse nei suoi confronti potrebbero essere riformulate.

Circolo di Ivrea

Al centro Gandhi [illegible] di Legambiente

IVREA. Si riunisce domani, alle 21 al centro Gandhi in via Arduino 75, l'assemblea del circolo di Ivrea di Legambiente.

All'ordine del giorno dell'associazione ambientalista ci [illegible] le varie relazioni sull'attività svolta e sul rendiconto finanziario del '99, l'elezione del presidente e del nuovo consiglio direttivo, la programmazione delle attività per il prossimo anno.

«Invitiamo tutte le persone interessate a partecipare - dice l'attuale presidente del circolo, Leonardo Curzio -. Nell'anno in corso abbiamo lottato per l'ambiente in Valchiusella, presentato osservazioni al piano del traffico di Ivrea, siamo intervenuti nelle scuole della zona. Ma abbiamo bisogno di collaborazione per continuare il nostro impegno e la nostra attività».

NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	[illegible]
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997.0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili)	[illegible]
Alcolisti anonimi	6636620
Droga che fare	167298298
Ambulatorio veterinario	5800340

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
[illegible]	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	[illegible]
Guardia di finanza (Pronto intervento)	117

PREVENZIONE

Telefono Azzurro (Abuso minori)	[illegible]
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	[illegible]

Lo scrittore che amava il calcio

«NON parlava quasi mai di se stesso, a meno che ciò [illegible] accadesse in funzione degli altri. Era timido e sembrava distante. Amava e si lasciava amare senza fare pubblicità, con quel pudore così orgoglioso che lo sottraeva alla ve[illegible] e lo faceva sorprendere della sua stessa fama», così Bruno Arpaia, ricorda Osvaldo Soriano nel [illegible] di novembre del mensile di letterature «Ex libris». E dello scrittore argentino si parlerà oggi all'**Istituto Italo-Latinoamericano** (piazza Benedetto Cairoli, [illegible] tel. 0668492228) nella rassegna «Encuetros Literarios» curata da Prudencia Molero. **Osvaldo So[illegible] - Pensare con i piedi (e con il cuore)** è il titolo dell'incontro durante il quale Prudencia Molero, Claudio Meschini [illegible] Rosario Tronnolone leggono alcuni brani tratti alle opere dello scrittore. All'appuntamento, presentato da Gianni Minà, partecipa Vanni Blengino professore di letteratura ispano-americana alla Terza Università di Roma che racconterà il suo incontro con il mondo letterario di Soriano, «un [illegible] di pochi principi, però inflessibili: [illegible] dignità, la solidarietà, la decenza» sottolinea Arpaia. Così Alessandro Baricco racconta Soriano: «Mi piace il senso della mitologia, la capacità esagerata di elevare a mito l'ingresso di una donna in un bar, il modo in cui si alza la gonna mentre si siede, e così il fallo fischiato da un arbitro (una grande passione di Soriano era [illegible] calcio ndr)». Ore 18.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167 867035

GUASTI

Acea (Pronto [illegible] elettrico)	167 228833
Acea (Pronto intervento acqua)	167 222988
Aci soccorso stradale	116
Enel	[illegible]
Italgas	[illegible]
Pronto intervento idraulico	[illegible]
Telecom	182

[illegible]

Atac	46954444
Metrebus	167 431784
[illegible] delle [illegible]	
FS Informazioni	147 [illegible]
Biglietti Eurostar a domicilio	4524726
Informazioni [illegible]	4984467
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	[illegible]
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177 5645-4157

TEATRI

ACQUATIC SHOW [illegible] 065911383-0339-[illegible] 3 Viale dell'Industria Eur Fronte Luna Park. Fino al 30 novembre Acquatic Derji Show. Alle ore 17.30 e 21.15 nei giorni feriali e domenica e festivi alle ore 11-16-18-21

APPARIZIONE 065690475 piazza M. Vipsanio Agrippa, 7/h. Riposo

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. **Sala A: Al sorgere del sole della luna** con i danzatori scalzi di P. Cerioni. Alle ore 21.00. **Sala B: Sono, aglio [illegible]** di F. Parnasi. Alle ore 21.30 (prima)

ALFELLINO 065757570 Via Francesco [illegible] 5. **Spettacolo di Cabaret**. Alle 22.30

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24. [illegible] di E. De Filippo, E. Scarpetta. Alle 20.45

ANCALISTO 066879419 P.zza Montevecchio, 5. Tutte le sere "Mille anni di musica" con E. Samardari. Alle 22

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804601/2 L.go Argentina, 52. Mercoledì 1 La comp. [illegible] di Vilnius in **Macbeth** regia di E. Nekrosius. Alle 20.00.

AURELLATEATRO 6381058 via dell'Argilla, 18. Sabato e domenica **La storia di Salvatore Giuliano** di e con N. Bacco. Alle ore 21.00

AVANT STUDIO 065856111 Via Natale del Grande, 27. **Cuca e la altra** con Valeria Magli. Alle 21.00

[illegible] **FRA I CIOCIARI** 067049 1977 Via [illegible] 6. Venerdì 3 dicembre **Cronaca rosa** di e con B. Boelli, L. Lattavo, M. Soffiani, A. Antonini. Alle 17.30

CASA DELLE CULTURE 0658333253 Via San Crisogono, 45. **L'alchimista di Gregorii** testo e regia di Pippo Di Marca. Alle 21.00

CENTRO NAZIONALE DI DRAMMATURGIA 066556936. Riposo

CIRCO LUNA TOGNI 063275986 - Stadio Flaminio. **Evolution 2000** - Tutti i giorni alle ore 17 - 21.15. Domenica e festivi alle ore 10 - 16 [illegible] - 18.15

COLOSSEO Sala Grande 067004932 Via [illegible] d'Africa, 5/A. **Il cappello di carta** di G. Clementi, con B. Barrone, L. Soffici. Alle 20.30. Ridotto [illegible] di S. Snoccimaria. Alle 20.45

[illegible]

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 06481700[illegible] P.zza B. Gigli, 1. Venerdì 10 dicembre presso il Teatro Brancaccio (Via Merulana, 244) "Lo schiaccianoci" alle ore 20.30 (prima). [illegible]

[illegible]

MUSEI E MOSTRE

[illegible]

FARMACIE DI NOTTE

[illegible]

LIBRERIE DI NOTTE

[illegible]

I LOCALI

[illegible]

TRAME

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Ioseliani narra di un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per [illegible] a Parigi a fare i lavori più umili.
[Mignon 1]

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'in[illegible] negli Stati Uniti, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.
[Antares 2, Atlantic 6, Broadway 3, Cineland 5, Doria 3, Europa, Galaxi Venere, Madison 3, Tristar Verde, Warner Village 5]

AMOR NELLO SPECCHIO. Drammatico. Nel 1600 l'autore teatrale mette in scena a Parigi una commedia che trae spunto dalla gelosia tra due donne: sua moglie e una giovane attrice.
[Augustus 2]

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama ozio e che, per dimostrare alla fidanzata pronta a lasciarlo di essere maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.
[Alhambra 2, Cineland 2, Cola di Rienzo, Delle Mimose 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Moderno 4, Warner Village 8 e 13]

BLU PROFONDO. Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali mako. L'esperimento li rende più intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.
[Cineland 11, Moderno 1, Odeon 2, Royal 1, Trianon 4, Warner Village 1 e 18]

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga.
[Cineland 8, Drive In, Eurcine 4, Jolly 3, Pasquino, Warner Village 7]

COME TE NESSUNO MAI. Commedia. Le avventure sentimentali di un gruppo di sedicenni nel nuovo film di Gabriele Muccino («Ecco fatto»).
[Lux 6, Odeon 4]

DESTINI INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.
[Alhambra 3, Cineland 10, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 2, Galaxi Saturno, Giulio Cesare 3, Jolly 2, Maestoso 4, Warner Village 12]

GIORNI CONTATI. Fantascienza. Nella New York dei nostri giorni Arnold Schwarzenegger è un ex poliziotto che combatte il diavolo.
[Academy Hall, Alhambra 1, Ambassade 2, Apollo, Atlantic 2, Broadway 1, Capranica, Ciak 1, Cineland 6 e 7, Excelsior 3, Galaxy Marte, Garden, Lux 1, Madison 1, Missouri 1, Moderno 3, Odeon 1, Paris, Quirinetta, Roxy Zaffiro, Savoy 1, Trianon 1, Tristar Rossa, Warner Village 11]

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis è uno psicanalista infantile che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.
[Ambassade 1, Atlantic 1, Barberini 1, Ciak 2, Cineland 3, Doria 2, Excelsior 1, Farnese, Galaxy Giove, Golden, Gregory, Lux 5, Madison 2, Missouri 3, Odeon 3, Reale 1, Ritz, Roxy Topazio, Savoy 3, Trianon 3, Tristar Blu, Warner Village 4, 9 e 14]

LA GRANDE PRUGNA. Commedia. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui partecipano numerosi cabarettisti.
[Barberini 4, Cineland 9, Jolly 4, Lux 4]

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») con un lanciatore di coltelli che convince una ragazza di non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.
[Cineland 1, Greenwich 2, Quattro Fontane 1]

LA VITA È UNA SOLA. Commedia. Secondo lavoro del trio Cappuccio-Gaudioso-Nunziata, racconta di tre amici che riescono a realizzare un film e lo presentano con successo a un festival in Svizzera. Problemi nascono quando si comincia a cercare una distribuzione per fare uscire il film in Italia.
[Capranichetta, Holiday, Warner Village 6]

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di [illegible] italiano impiegato a Hollywood che torna nel paese natio [illegible] in Basilicata per la morte dei genitori. Scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce dei responsabili.
[America, Broadway 2, Capitol, Cineland 4, Empire Due, Excelsior 2, Galaxy Mercurio, Moderno 5, New York, Quirinale 2, Roxy Smeraldo, Royal 2, Universal, Warner Village 2]

THE ASTRONAUT'S WIFE. Thriller. L'astronauta Johnny Depp ha perso conoscenza, nello spazio, per due minuti. Al rientro sulla terra, la moglie (Charlize Theron) lo trova cambiato.
[Cineland 14, Delle Mimose 3, Eurcine 1, Fiamma 1, Maestoso 3]

THE EYE - LO SGUARDO. Thriller. Ewan McGregor è un agente segreto britannico sulle tracce di un'affascinante ragazza che conquista gli uomini per derubarli.
[Barberini 3, Delle Mimose 4, Eurcine 3, Giulio Cesare 1, King 2]

WONDERLAND. Commedia drammatica. Il regista inglese Michael Winterbottom («Go now», «Jude») descrive le vicissitudini di una famiglia in crisi nella Londra dei nostri giorni.
[Eden 2]

PRIME VISIONI

RISTORO [illegible] USO PORTATORI HANDICAP

ACADEMY HALL — v. Stamira 5/7 tel. 0644237778
Giorni c[illegible] di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

ADMIRAL — Piazza Verbano 5 tel. [illegible]
Notting Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ALCAZAR — via Merry del Val 14 tel. [illegible]
La lettera d'amore di Peter Ho-Sun Chan, con Kate Capshaw, Ellen DeGeneres. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA — via Pier delle Vigne 4 tel. [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 14.45-16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMBASSADE — via Accademia Agiati 57 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.30 L. [illegible] 22.40 L. 12.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

AMERICA — via Natale del Grande 6 tel. [illegible]
Terra bruciata di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

[illegible] — Viale Adriatico 15/21 tel. [illegible]
Sala 1 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

APOLLO — via dei Galli e Sabina 20 tel. [illegible]
Giorni contati di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

ARCHIMEDE — Via Archimede 71 tel. [illegible]
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC — Via Tuscolana 745 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Asterix & Obelix contro Cesare** di Claude Zidi, con Gérard Depardieu, Roberto Benigni, Christian Clavier. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 6 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

AUGUSTUS — Corso Vittorio Emanuele 203 tel. [illegible]
Sala 1 **L'amante perduto** di Roberto Faenza, con Ciaran Hinds, Juliet Aubrey. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Amor nello specchio** di Salvatore Maira, con Peter Stormare, Anna Galiena. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

BARBERINI — Piazza Barberini 24 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.40-17.55 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** di Spike Lee (VM 18), con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.30 L. 8.000 19.20-22.10 L. 13.000
Sala 3 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 20.00-22.15 L. 13.000
Sala 4 **La grande prugna** di Claudio Malaponti, con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 16.10-18.15 L. [illegible] 20-22.30 L. 13.000

[illegible] — via [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

CAPITOL — via G. Sacconi 39 tel. [illegible]
Terra bruciata di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 10.000

CAPRANICA — Piazza Capranica 101 tel. 066792465
Giorni contati di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000

CAPRANICHETTA — Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
La vita è una sola di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso, Fabio [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [illegible]

CIAK — Via Cassia 692 tel. 0633251607
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I «soneros» cubani nel documentario di Wim Wenders

Conoderè un musicista americano seducente, sorridente e triste come Marlon Brando in «Ultimo tango a Parigi», autore delle musiche di «Paris Texas» e de «La fine della violenza». È stato lui a convincere Wim Wenders a firmare questo documentario sui vecchissimi «soneros», musicisti e cantanti di Cuba detti «superabuelos», supernonni, prima dimenticati o rimossi, ora rivalutati sino a un ultimo concerto l'anno scorso alla Carnegie Hall di New York: persone dotate di grazia e pathos meravigliosi, ancora capaci di eseguire musica popolare molto bella. Dal documentario discreto e convenzionale, nato da un disco di successo internazionale del 1997, si viene a sapere soprattutto che i «soneros» hanno ottanta, novant'anni, che la musica resta tutta la loro vita. Non si parla di società né di Fidel Castro: come non fossero mai esistiti.
Si vede l'Avana struggente, povera e bella con le sue mura scalcinate, i suoi oggetti in pezzi, le sue pareti scrostate, la sua miseria che neppure consente alcuna manutenzione: capitale cadente, assediata e strangolata dall'embargo economico voluto dagli Stati Uniti.

BUENA VISTA SOCIAL CLUB
di Wim Wenders, con Compay Segundo, Eliades Ochoa, Ry Cooder. Coproduzione Germania/Usa, 1998.

[Labirinto A]

CINELAND MULTIPLEX — Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. [illegible]
Sala 1 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.05-17.20 L. 9.000 19.45-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 15.30-17.50 L. 9.000 20.05-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.15-17.50 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 4 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 15.25-17.45 L. 9.000 20.05-22.40 L. 12.000
Sala 5 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.10-17.20 L. 9.000 19.50-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.15-22.50 L. 12.000
Sala 7 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 19.55-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.35-17.50 L. 9.000 20.15-22.45 L. 12.000
Sala 9 **La grande prugna** di Claudio Malaponti, con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 15.45-17.50 L. 9.000 20.20-22.35 L. 12.000
Sala 10 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 14.45-17.20 L. 9.000 20.05-22.45 L. 12.000
Sala 11 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.20-17.35 L. 9.000 19.55-22.35 L. 12.000
Sala 12 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.00-17.35 L. 9.000 20.10-22.40 L. 12.000
Sala 13 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.15-18.20 L. 9.000 20.25-22.30 L. 12.000
Sala 14 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 14.45-17.15 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000

[illegible] — Borgo Santo Spirito 75 tel. [illegible]
Ricomincio da oggi di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitaresi. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] — Piazza Cola di Rienzo tel. [illegible]
Big Daddy - Un papà speciale di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.00-18.20-20.25-22.30

DEI PICCOLI — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Tirate sul pianista di F. Truffaut, con C. Aznavour. Orario 22.00 L. [illegible]

DEI PICCOLI SERA — Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Getting to know you - Cominciando a conoscerti di Lisanne Skyler, con Heather Matarazzo. Orario 20.40-22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE — via Vibio Mariano 20 tel. [illegible]
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario [illegible]15-17.50-20.10-22.30
Sala 4 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

DORIA — Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

DRIVE IN — P. Ennio degli Acilii 6/9 tel. 0650730649
Bowfinger di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 21.30 L. 10.000

EDEN — Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 0636124449
Sala 1 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 2 **[illegible]** di Michael Winterbottom, con Gina McKee, Molly Parker. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] — Via Stoppani 7 tel. 068070245
Destini incrociati di Sydney [illegible], con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 16.45-19.45-22.30

EMPIRE — V.le Regina Margherita 29 tel. 068417719
Amore a prima vista di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [illegible]

EMPIRE DUE — V.le Esercito 44 tel. [illegible]
[illegible] bruciata di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ETOILE — P.[illegible] 41 tel. 066876125
"Anteprima ad inviti" ore 21.30

EURCINE — Via Liszt 32 tel. 065910986
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.15-17.50-20.10-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30

EUROPA — Corso d'Italia 107 tel. 0644249760
American pie di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

EXCELSIOR — V. BV del Carmelo 2 tel. [illegible]
Sala 1 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

[illegible] — P.zza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.15-18.40 L. [illegible] 20.20-22.30 L. 12.000

[illegible] — V. Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 2 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick (VM 14), con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 15.15-18.45-22.00

GALAXY — V. P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible]-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marte **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Mercurio **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul [illegible]. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario [illegible]-17.30-20.00-22.30 L. [illegible]
Venere **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GARDEN — V.le Trastevere tel. [illegible]
[illegible] contati di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000

GIOIELLO — Via Nomentana 43 tel. 0644250299
Lock & Stock di Guy Ritchie, con Sting, Jason Flemyng. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

GIULIO CESARE — V.le Giulio Cesare 229 tel. 0639720795
Sala 1 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 2 **Mifune - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30
Sala 3 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

GOLDEN — V.le Taranto tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GREENWICH — Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Mifune - Dogma 3** di Soren Kragh-Jacobsen, con Iben Hjejle, Anders W. Berthelsen. Orario 15.15-17.00 L. 8.000 18.45-20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La ragazza sul ponte** di Patrice Leconte, con Daniel Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La coppa** di Khyentse Norbu, con Orgyen Tobgyal. Orario 15.45-17.20 L. 8.000 [illegible] L. 13.000

GREGORY — Via Gregorio [illegible] tel. [illegible]
Il sesto senso di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario [illegible]-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

HOLIDAY — L.go B. Marcello 1 tel. 068549326
La vita è una sola di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso [illegible]. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

INTRASTEVERE — Vicolo Moroni 3a tel. [illegible]
Sala 1 **L'umanità** di Bruno Dumont, con Emmanuel Schotté, Séverine Caneele. Orario 16.30 L. 8.000 19.35-22.00 L. 13.000
Sala 2 **Il viaggio di Felicia** di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

Sala 3 **Sicilia!** di Jean-Marie Straub, con Simone Nuzzo. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 10.000

[illegible] — Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30
Sala 3 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30
Sala 4 **La grande prugna** di Claudio Malaponti, con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 16.30-18.30-20.30-22.30

KING — Via Fogliano 37 tel. [illegible]
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. [illegible] 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **The eye - Lo sguardo** di Stephan Elliott, con Ewan McGregor, Ashley Judd. Orario 15.30-18.00-20.15-22.30

LUX MULTISCREEN — Via Massaciuccoli 39 tel. 06[illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Last night** di Don McKellar, con Don McKellar, Sandra Oh. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Fight club** di David Fincher (VM [illegible]), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.15-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. [illegible]
Sala 4 **La grande prugna** di Claudio Malaponti, con Enzo Iacchetti, Raul Cremona. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 5 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 6 **[illegible] nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.45 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

[illegible] — Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sesto senso** [illegible] Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris [illegible]. Orario 15.10 L. 8.000 17.10 L. 12.000 **Eyes wide shut** di Stanley Kubrick, con Nicole Kidman, Tom Cruise. Orario 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 4 **Fight club** di David Fincher (VM 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO — Via Appia Nuova 416 tel. 0678606086
Sala 1 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 16.15-18.20-20.25-22.30
Sala 2 **Fight club** di David Fincher (VM 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario [illegible]-19.45-22.30
Sala 3 **The Astronaut's wife** di Rand Ravich, con Johnny Depp, Charlize Theron. Orario 15.00-17.40-20.05-22.30
Sala 4 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 17.00-19.45-22.30

METROPOLITAN — Via del Corso tel. 063200933
Chiuso

[illegible] — Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **Addio terraferma** di Otar Ioseliani, con [illegible] Tarielashvili, Lily Lavina. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'umanità** di Bruno Dumont, con Emmanuel Schotté, Séverine Caneele. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.00 L. 13.000

[illegible] — Via Bombelli 25 tel. 065563193
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. [illegible] 15.40-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

NEW YORK — Via Cave 36 tel. 067810271
Terra bruciata di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

NUOVO OLIMPIA — Via in Lucina 16g tel. 066861068
Sala A **Uno specialista** di Rony Brauman, Eyal Sivan. Orario 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
[illegible] B Rassegna "Terzo millennio" **Galileo** di L. Cavani, con C. Kusak. Orario 18.30 **Il silenzio** di Mohsen Makhmalbaf. Orario 20.45 **L'eternità è un giorno** di Theo Anghelopoulos, con Bruno Ganz, [illegible] Renauld. Orario [illegible]

NUOVO SACHER — Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
Rosetta VO di Luc e Jean-Pierre Dardenne; con Emilie Dequenne, Fabrizio Rongione. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

[illegible] — P.zza Jacini 22 tel. 0636298171
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM [illegible]), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 4 **Come te nessuno mai** di G. Muccino, con Silvio Muccino, G. Sanfelice. Orario 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI — v. Nazionale 194 tel. 0648903540
Riposo

[illegible] — Via M. Greca tel. 067040[illegible]
Giorni contati di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.40 L. 8.000 20.05-22.30 L. [illegible]

PASQUINO — Vicolo del Piede 19 tel. 065803622
Bowfinger VO di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000

QUATTRO FONTANE — Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La ragazza sul ponte** di Patrice [illegible], [illegible] Auteuil, Vanessa Paradis. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
[illegible] **Last night** di Don McKellar, con Don McKellar, Sandra Oh. Orario 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Jakob il bugiardo** di Peter Kassovitz, con Robin Williams, Alan Arkin. Orario 15.45-16.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Ricomincia da oggi** di Bertrand Tavernier, con Philippe Torreton, Maria Pitaresi. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

QUIRINALE — Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Studio 54** di Mark Christopher, con Mike Myers, Salma Hayek. Orario 16.15-18.20 L. 8.000 20.25-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] — Via Minghetti 4 tel. 066790012
Giorni contati VO di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 10.000

REALE — P.zza Sonnino 7 tel. [illegible]0234
Sala 1 **Il [illegible]** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel [illegible]. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

RIALTO — Via IV Novembre 156 tel. 066790031
Fight club di David Fincher (VM 14), con Brad Pitt, Edward Norton. Orario 16.30 L. 8.000 19.15-22.00 L. 12.000

RITZ — Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Il [illegible] di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

RIVOLI — Via Lombardia 23 tel. 064880883
Il viaggio di Felicia di Atom Egoyan, con Bob Hoskins, Elaine Cassidy. Orario 16.00 L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000

ROUGE — Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, [illegible] Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

[illegible] ET NOIR — Via Salaria 31 tel. 068554305
Tutto su mia madre di Pedro Almodovar, con Marisa Paredes, Cecilia Roth. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROXY MULTISALA — via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.15-17.45 L. 8.000 20.15-22.45 L. 13.000
Smeraldo **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. [illegible] 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Topazio **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

[illegible] — Via E. Filiberto 175 tel. 0670474549
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Terra [illegible]** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

SALA TROISI — Via G. Induno 1 tel. 065812495
[illegible] Hill di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000

SALA UMBERTO — Via Mercede 50 tel. 066794753
Oltremare di Nello Correale, con Isa Forte, Leo Gullotta. Orario 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

[illegible] — Via Bergamo 25 tel. 068530948
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000

Sala 4 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

TRIANON — Via M. Scevola 99 tel. [illegible]
Sala 1 **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Onegin** di Martha Fiennes, con Ralph Fiennes, Liv Tyler. Orario 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Il [illegible]** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala 5 **[illegible] of Sam - panico a [illegible]** di Spike Lee (VM 18), con John Leguizamo, Adrien Brody. Orario 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000

[illegible] — Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801464
S. Blu **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. [illegible] 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
S. Rossa **Giorni contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 15.00-17.35 L. 8.000 20.10-22.45 L. 10.000
S. Verde **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. [illegible]

WARNER VILLAGE CINEMAS — Viale Parco de' Medici 135 tel. 065855111
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. [illegible] 13.00-15.20-17.50 L. 10.000 20.10-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 15.10-17.30 L. 10.000 20.00-22.20 L. 14.000
Sala 3 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 12.50-15.40 L. 10.000 18.30-21.10 L. 14.000
Sala 4 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 14.40-17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
Sala 5 **American pie** di Paul Weitz, con Jason Biggs, Chris Klein. Orario 14.20-16.30 L. 10.000 18.40-20.50-23.00 L. 14.000
Sala 6 **La vita è una sola** di Eugenio Cappuccio, con Massimo Gaudioso, Fabio Nunziata. Orario 14.30-16.50 L. 10.000 19.10-21.30 L. 14.000
Sala 7 **Bowfinger** di Frank Oz, con Steve Martin, Eddie Murphy. Orario 14.50-17.10 L. 10.000 19.30-21.50 L. 14.000
Sala 8 **[illegible] Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 13.20-15.30-17.40 L. 10.000 19.50-22.00 L. 14.000
Sala 9 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. Orario 13.30-15.50 L. 10.000 18.10-20.30-22.50 L. 14.000
Sala 10 **Amore a prima vista** di Vincenzo Salemme, con Vincenzo Salemme, Mandala Tyle. Orario 12.55-14.55-17.05 L. 10.000 19.25-21.25 L. 14.000
Sala 11 **[illegible] contati** di Peter Hyams (VM 14), con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 14.05-16.45 L. [illegible] 19.35-22.15 L. 14.000
Sala 12 **Destini incrociati** di Sydney Pollack, con Harrison Ford, Kristin Scott Thomas. Orario 13.15-16.05 L. [illegible] 18.55-21.45 L. 14.000
Sala 13 **Big Daddy - [illegible] papà speciale** VO di Dennis Dugan, [illegible] Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 15.30 L. 10.000 18.30-21.30 L. 14.000
Sala 14 **Il sesto senso** di M. Night Shyamalan (VM 14), con Bruce Willis, Haley Joel Osment. [illegible] 12.45-15.05-17.25 L. [illegible] 19.45-22.05 L. 14.000
Sala 15 **Notting Hill** di Roger Michell, con Julia Roberts, Hugh Grant. Orario 14.25-17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
Sala 16 **Oltremare** di Nello Correale, con Isa Forte, Leo Gullotta. Orario 13.55-16.25 L. 10.000 18.45-21.15 L. 14.000
Sala 17 **Haunting - Presenze** di Jan De Bont, con Liam Neeson, Catherine Zeta-Jones. Orario 14.45-17.35 L. 10.000 20.05-22.45 L. 14.000
Sala 18 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 14.35-16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS MODERNO — Piazza della Repubblica 44/45 tel. 06477791
Sala 1 **Blu profondo** di Renny Harlin, con Saffron Burrows, Thomas Jane. Orario 13.15-15.40 L. 10.000 18.00-20.10-22.30-0.40 L. 14.[illegible]
Sala 2 **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 12.40-15.10-17.40 L. 10.000 **Tarzan** VO di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 20.15-22.40-0.35 L. 14.000
Sala 3 **Tarzan** VO di Kevin Lima, Chris Buck. Orario 12.00-14.10-16.20 L. 10.000 [illegible]25 L. 14.000 **Giorni contati** di Peter Hyams, con Arnold Schwarzenegger, Gabriel Byrne. Orario 20.30-23.00-1.40 L. 14.000
Sala 4 **Big Daddy - Un papà speciale** di Dennis Dugan, con Adam Sandler, Joey Lauren. Orario 14.05-16.05 L. 10.000 18.20-20.40-22.50-1.00 L. 14.000
Sala 5 **Terra bruciata** di Fabio Segatori, con Giancarlo Giannini, Raoul Bova. Orario 13.35-15.45-17.55 L. [illegible] 20.05-22.20-0.35 L. 14.000

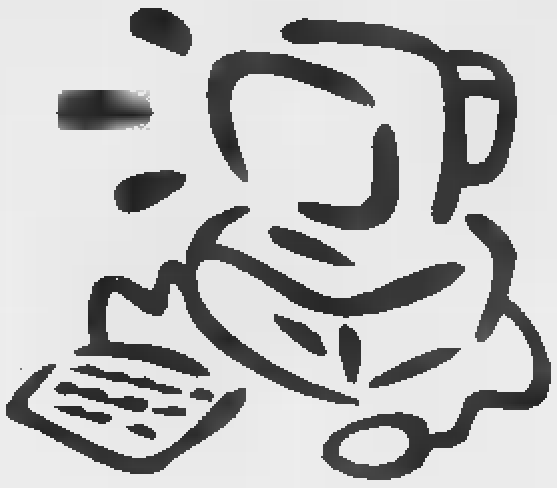
[illegible]

ASSOCIAZIONE LABIRINTO Via Pompeo Magno 27 tel. 063216283. Sala A **Buena Vista Social Club** Orario 20.30-22.30. Sala B **Lovers - French dogma #1** Orario 20.30-22.30. Sala C **Appuntamento** Orario 20.30-22.30
AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 [illegible] Sala Lumière **La visione del Sabba** Orario 18.00 **L'avventura** Orario 22.30. Sala Chaplin **I pugni in tasca** [illegible] 18.30 **La bella** Orario 22.30
CINECLUB COLOSSEO Via Labicana 42 tel. [illegible] **8 e 1/2** Orario 21.15
CINECLUB KAOS [illegible] tel. 065174656 **Sciorna weekend** Orario 20.00
CINEF[illegible] MONTEVERDE via di Monteverde 57/a tel. 0658230731 **La primiera** Orario 20.30 **Prima della pioggia** Orario 22.00
DETOUR Via Urbana 47/a tel. 064872368 **Rassegna "Il decalogo secondo Kieslowski"** Orario dalle 21
GRAUCO Via Perugia 34 tel. 0678224167 **Delitto per delitto** Orario 19.00 **Hitchcock, et mor. Bon voyage e avventure malgache** [illegible] Corto alle 21.00 **Hitchcock, suspence e dintorni** Orario 22.00
PASQUINO CLUB Piazza S. Egidio 10 tel. 065803622 Sala 1 **Notting Hill** VO Orario 15.45-18.00-20.15-22.30 Sala 2 **S.O.S. Summer of Sam - panico a New York** VO Orario 15.00-17.30-20.00-22.30
POLITECNICO Via G. B. Tiepolo [illegible] tel. 063227559 **Jules** Orario 18.30-20.30-22.30
TIZIANO Via G. Reni 2 tel. 063236588 **Sogno di una notte di mezza estate** Orario 18.10-20.20-22.30
[illegible] DEALE L.go Ascianghi Testaccio, tel. 0657300329 **Rassegna "In giro per il mondo" Leningrad Cowboys goes to America** Orario 22.00

MULTIMEDIA PLANET

Solo con questa pagina.....!!!!

CPU intel
PIII 500 Mhz
Hard Disk 8.4 Gb,64Mb Ram
Masteriz. 4x4x24,Monitor 15"
Modem 56 K,Windows 98
L. 1.999.000
IVA inclusa



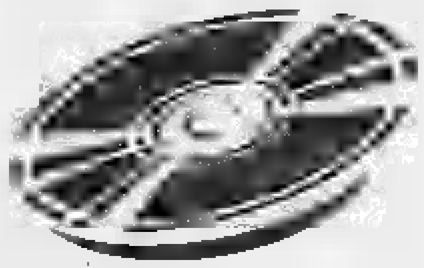
CDR
Vergini 74'
PLANET
L. 1.900
IVA inclusa



Processore intel
Celeron 400 Mhz
Hard Disk 6.4 Gb,64Mb Ram
Audio 32 bit, CdRom 40x
Modem 56 K interno
L. 990.000
IVA inclusa



NOKIA
Mod..3210
Dual Band
L. 390.000
IVA inclusa



FIFA 2000
PlayStation e PC
L. 89.000
IVA inclusa

MULTIMEDIA PLANET 130 PUNTI VENDITA IN ITALIA!

A Torino in:

V.Nizza 336 (zona Lingotto) e in C.so Vercelli 429

Chiamaci allo:

011\22.22.22.1

Consulta il nostro sito

www.011 22 22 22 1.com

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto [illegible] una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e non solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese [illegible] responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulla Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 hanno fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni [illegible] Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da corsa con motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.

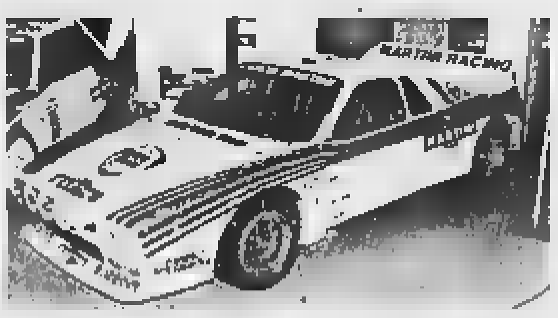


La mitica n. «14» **Lancia Fulvia HF 1600 GR. B** del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, con Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo [illegible] armi vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accomunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, ci vorrebbe un libro.



Da sinistra in senso orario, **Miki Biasion**, che oggi corre sui camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - [illegible] mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma poi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, [illegible] urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con una Stratos avevamo 56' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e savane. Entrammo in una vallata stretta e bucammo [illegible] gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù [illegible] un pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero un bel ricordo».



Markku Alen
il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la [illegible] passione. «Da noi in Veneto [illegible] ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non deovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

[illegible]
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni si trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il [illegible] con una veste rinnovata e ampliata: [illegible]ge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con [illegible] lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro (La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, [illegible] faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto [illegible] il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

Ma Raspelli lancia l'all[illegible]e: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

IN BREVE
P[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La rivincita di Tortone al vertice della Lega Nord



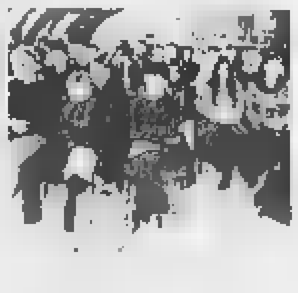
CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore di dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '[illegible] Le divergenze [illegible] l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame di francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» contro le [illegible]

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti alleati sulle tariffe dei bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna la giunta a stanziare [illegible] milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito [illegible] An-comunisti, è passata nonostante il [illegible] del [illegible] assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fovo di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

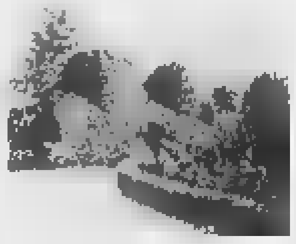
Contraffacevano «griffe» [illegible]

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori del tunnel

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in un tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro di [illegible] all'asta da Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento [illegible] si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, [illegible] pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è [illegible] aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale [illegible] lavorerà con il camice bianco».



E' di Mariuccia Borio la Barbera migliore

ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un eccezionale [illegible] tasting» di questo vino in 189 versioni a doc presentato da un centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costigliole, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz · CN 94.3 · AT, AL 91.8 · VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa). ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30° minuto-Lo Sport. ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-16**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa. **21-24**: Musica e notizie; [illegible]: Notturno Musicale.

ECONOMIA & IMPRESA

UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
www.unindustria.al[illegible]a.it

Lavoro notturno e minorile: come andare fuori strada

L'autunno 1999 passerà alla storia del mondo del lavoro per una serie di inopportune e negative ingerenze legislative che contribuiranno – come se non ce ne fosse già abbastanza: - ad allontanare l'Italia dall'Europa ed i disoccupati dal lavoro stesso.

Ne sono un significativo esempio i due recenti provvedimenti in tema di lavoro notturno e di tutele dei giovani sul lavoro.

Mentre da ogni parte si sollecitano strumenti elastici e flessibili per recuperare competitività ed incrementi occupazionali, i due provvedimenti di cui sopra remano – in buona parte – controcorrente, in nome di una tutela che, se sacrosanta per certi paesi emergenti, non lo è certo per un paese come il nostro che, grazie alla sua storia, è - nel bene e nel male - all'avanguardia nel cosiddetto "sociale".

Restringere il campo del lavoro notturno, prevedere ulteriori limitazioni sia pur da contrattare, non prevedere deroghe come consentito dalle direttive dell'Unione Europea e già recepite da altri Paesi della Comunità, ipotizzare ulteriori riduzioni d'orario settimanale per chi lavora di notte, vietare l'esposizione dei ragazzi fino a 18 anni in ambienti di lavoro con fonti di rumore fino a 80 decibel, quando la stessa direttiva UE fissa la soglia a 85 (escludiamo per carità di ragionamento ogni riferimento ai decibel così graditi nelle discoteche!) quali impatti potranno avere sull'organizzazione delle aziende, sui relativi oneri e conseguentemente sull'occupazione?

Per carità, il lavoro notturno può sicuramente essere spiacevole per chi è abituato a certi ritmi "tradizionali", ma non dimentichiamo che apre, al contrario, spazi di gestione del tempo libero che da tante parti si invocano e che non è insolito, anzi è frequente, che lavoratori richiedano, per volontà propria o per esigenze personali, di prestare lavoro in orari seminotturni.

E non dimentichiamo che - volenti o nolenti – il 32,5% degli addetti (fonti Istat) in Italia già lavora di notte.

Un risultato positivo, però, questi provvedimenti l'hanno ottenuto: le critiche congiunte di Confindustria e delle Organizzazioni Sindacali, sia in tema di contenuti - ricordiamo che su tali materie erano intervenute intese tra le Parti sociali nel dicembre del 1997 – sia in tema di metodo, ovvero di concertazione, che da questi provvedimenti riceve ulteriori picconate demolitrici. (m.b.)

Il commercio elettronico: una rivoluzione dietro l'angolo

Col diffondersi della realtà virtuale non potevano non mancare i presupposti per la realizzazione del supermarket o del negozio virtuale.

Questo fenomeno che ha preso il nome di Commercio Elettronico, o Ecommerce, nasce e si sviluppa con Internet.

Che cos'è in sostanza il commercio elettronico? È la possibilità di acquistare tramite Internet qualsiasi bene o servizio.

Infatti attraverso le moderne tecnologie è possibile realizzare un sito commerciale, un negozio virtuale appunto, al quale gli utenti si possono collegare per scegliere i prodotti a cui sono interessati, pagandoli con un sistema elettronico per poi riceverli a casa.

I dati del commercio elettronico

Negli Stati Uniti, secondo stime di alcune società di ricerca specializzate, il commercio elettronico ha registrato un fatturato pari a oltre 26 miliardi di dollari nel 1998. Supererà quota 50 miliardi nel 99 e toccherà i 160 nel 2001.

Poiché il commercio elettronico si diffonde di pari passo con Internet i dati europei e italiani soprattutto, sono ben differenti, ad oggi, quanto a volumi di fatturato in dollari.

In Europa il commer[illegible] elettronico è accreditato di un fatturato pari a 1.168 miliardi nel 1998 che saliranno a circa 7000 milioni nel 1999 per toccare, si prevede, quota 64 miliardi di dollari nel 2003.

La situazione in Italia

Nel nostro Paese le inizi[illegible] c[illegible]rcio elettronico sono sicuramente ancora poche e assai timide. Si può affermare che siamo ancora a livello pionieristico.

Del resto, [illegible] evidenziato come il commercio elettronico [illegible] diffonda di pari passo con la diffusione di Internet sia tra la popolazione che tra le imprese.

E anche in questo nuovo settore siamo fanalino di coda in Europa.

I dati diffusi da Databank accreditano per il nostro paese nel 1998 un giro d'affari del commercio elettronico pari a 400 miliardi di lire.

300 miliardi circa sono stati generati dagli scambi avvenuti tra aziende e aziende che in gergo vengono definiti "business to business".

Cento miliardi, invece, sono state le vendite dirette al pubblico.

Si prevede, comunque, che entro il duemila si arriverà alla ragguardevole cifra di 7.500 miliardi di lire di fatturato tramite il commercio elettronico.

Quali le potenzialità del commercio elettronico?

Le potenzialità del commercio elettronico sono sicuramente rilevanti sia per le imprese che per i potenziali clienti.

Per le imprese

Per aziende, di qualunque settore, si aprono mercati, sia in termini geografici che come potenziale clientela, veramente, è il caso di dirlo, di dimensioni globali. Attraverso la diffusione di Internet che si sta sviluppando tra la popolazione mondiale con progressioni geometriche, sarà [illegible] possibile proporsi in tutti gli angoli del mondo a costi risibili. Potranno così cambiare le catene distributive, le politiche di marketing e i rapporti con la clientela.

Per i potenziali clienti

Una volta familiarizzato con Internet, i potenziali clienti, vista la semplicità intrinseca della rete, potranno fare un vero e proprio shopping virtuale confrontando con facilità prezzi, caratteristiche, qualità dei prodotti scegliendo così le proposte e le soluzioni migliori. Tutto ciò potrà avvenire comodamente a casa propria entrando in un centro commerciale virtuale all'ora desiderata, senza spostarsi, senza assilli di code, perdite di tempo, in tutta sicurezza e tranquillità.

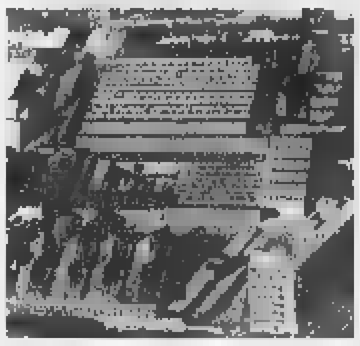
Gli incentivi al commercio elettronico

Se per un verso il libero mercato sta incentivando, gli esempi sono sotto gli occhi di tutti, proprio in questi giorni con martellanti campagne promozionali, la diffusione tra le famiglie di Internet strumento essenziale per il commercio elettronico, dall'altro va evidenziato come in un disegno di legge collegato alla finanziaria per il 2000 siano stati previsti specifici stanziamenti finalizzati ad erogare contributi a favore di imprese che vogliono avviare attività di commercio elettronico. *(f.r.)*

STORIE D'IMPRESA

Fonderie Bolognini: acciai speciali

Acciai speciali per il settore automobilistico, officina meccanica per materiale ferroviario, e la nuova divisione BOL, dedicata alla produzione di attrezzature per pulizia industriale: da tre generazioni è attiva ad Alessandria la **"Fonderie Officine Bolognini SpA"**, azienda che affianca alla consolidata tradizione nel comparto della lavorazione dei metalli, diversificazione e innovazione di prodotto, ricerca e investimenti in tecnologie.



Fonderie Officine Bolognini

L'impresa originaria, la **"Fratelli Bolognini fu Cleto"**, fu fondata ad Alessandria nel **1947** dai fratelli **Bolognini, Giuseppe, Luigi e Mario, figli di Cleto**, già proprietario di una fonderia in città, nata per la fusione di leghe non ferrose, alluminio, bronzo e ottone, specializzata in due settori: quale fonderia per fusioni in campo navale, pompe di carico e scarico, e per fusioni di componenti vari per le Ferrovie dello Stato, che venivano poi lavorati nell'annessa officina meccanica.

L'attività di fusione dell'acciaio inizia a metà degli anni Settanta, e segue l'abbandono delle leghe non ferrose, mentre dagli anni Ottanta l'azienda si dedica alla produzione e lavorazione esclusiva di acciai speciali per il settore automobilistico, in particolare stampi per carrozzerie da modelli in polistirolo, ramo operativo d'eccellenza che copre il 90 per cento del fatturato, oltre agli acciai per le Ferrovie, lavorati poi in officina, ed alle fusioni di zinco, destinate alla realizzazione di prototipi di auto. Risale al 1980 la trasformazione dell'azienda in SpA, con la denominazione di "Fonderie Officine Bolognini SpA".

La Società è attualmente guidata dai figli dei tre fondatori: **Nanni, Gianmaria e Marco**, che continuano con passione l'impresa di famiglia, che conta 50 dipendenti, una ventina dei quali addetti alla fonderia, oltre a personale di progetto e di officina, ed al controllo Qualità e analisi chimiche.

"Lavoriamo 120 tonnellate di acciaio al mese - spiega Nanni Bolognini - È un mercato di nicchia, con un solo concorrente a livello nazionale e pochi all'estero, soprattutto in Germania, e quest'anno la nostra azienda ha acquisito la Certificazione di Qualità Uni En ISO 9002, rilasciata da "Det Norske Veritas", ente svedese tra i più accreditati a livello mondiale.".

È recente infine l'avvio della divisione BOL, dedicata alla produzione di attrezzature per [illegible] pulizia industriale: "È questo un settore attivo da cinque anni, ed in forte espansione, in particolare all'estero - spiega **Gianmaria Bolognini** - e che continua il programma [illegible] diversificazione dell'azienda, oggi presente sui mercati internazionali con un proprio catalogo di prodotti, diffuso nei Paesi europei e nel nord e sud America.". *(l.m.)*

PROSSIMI CONVEGNI ALL'UNIONE

L'1 Dicembre

Storia dell'industria italiana

Sarà presentato ad Alessandria, presso la Sala Conferenze dell'Unione Industriale, mercoledì 1 dicembre, alle ore 16, il volume degli **Annali della Storia d'Italia** dedicato all'**industria**, edito di recente da Einaudi.

Il convegno **"Storia dell'industria [illegible] storia dell'impresa nell'Italia contemporanea"**, aperto al pubblico, è promosso da Provincia di Alessandria, Istituto per la storia della resistenza, e Unione Industriale, con il patrocinio della Regione Piemonte.

Introdurrà i lavori il Presidente dell'Unione Industriale, **Vittorio Ghisolfi**. Interverranno, in qualità di relatori: **Giancarlo Subbrero**, dell'Istituto Storico, ed i curatori del volume, **Franco Amatori** e **Andrea Colli**.

Giancarlo Subbrero illustrerà l'evoluzione storica dell'industria nel territorio provinciale, con riferimento particolare all'ultimo secolo. Amatori e Colli si soffermeranno invece sulla storia nazionale. Di grande impresa parlerà Franco Amatori, dall'Unità d'Italia ad oggi. Andrea Colli tratterà in dettaglio il tema delle Piccole Imprese e "piccole industrie" in Italia fino al 1945. *(l.m.)*

Il "Collocamento obbligatorio"

Giovedì [illegible] dicembre alle ore **10.00** si terrà presso la Sala Convegni dell'Unione Industriale di Alessandria, in via Legnano 34, [illegible] riunione esplicativa, rivolta alle aziende associate, riguardante la nuova legge sul **"collocamento obbligatorio"**. La legge 68 del 12 marzo 1999, che entrerà in vigore il prossimo [illegible] gennaio 2000, detta una nuova disciplina in merito alle assunzioni obbligatorie che riguarderanno anche le aziende da 15 a 35 dipendenti. *(f.g.)*

Relatori saranno il dott. **Michele Bramardi** ed il dott. **Michele Pesce** dell'Unione Industriale.

UNIONE INFORMA

Settimanale [illegible] [illegible] tecnica riservato agli associati

Sintesi

Amianto – Il Ministero della Sanità ha provveduto ad ampliare le disposizioni e le metodologie tecniche concernenti gli interventi di bonifica.

Stranieri – Pubblicato in G.U. il regolamento di attuazione del Testo Unico

Lavoro – Indicazioni del Ministero del Lavoro sull'attività ispettiva nei luoghi di lavoro

Apprendistato – Fissato in quindici anni il limite minimo di età per l'assunzione di apprendisti

Fisco – Estesa al Confidi la possibilità di fornire garanzie per i rimborsi fiscali

IVA – Chiarimenti del Ministero sul regime speciale per la cessione di rottami e di altri materiali di recupero

INPS – Ulteriori chiarimenti dell'INPS sulla procedura delle visite mediche di controllo

INPS – Classificazione delle imprese di pulizia negli stabilimenti e sgravi contributivi per le imprese di viaggio

INPS - CIG – Alcune indicazioni sui criteri di determinazione della CIG e del numero di unità lavorative ammesse al trattamento

CONVEGNI E FORMAZIONE
periodo 1 dicembre - 18 dicembre 1999

cesi centro servizi per l'industria s.r.l.

Informazioni e iscrizioni: tel. 0131/253989 - fax 0131.56725

Corso / Relatori	Tipo e date
[illegible] COSÌ	Corso formazione Ce.S.I. millenium - Seminario di etologia manageriale
Dott.ssa Carlotta BAINI - Responsabile del servizio di Formazione Manageriale dell'Unione Industriale di Torino; [illegible]. Antonio BICEGO - Studio BICEGO di Psicologia Industriale	**2 Dicembre ore 9/13 - 14/18**
D.Lgs. 626/94 - SICUREZZA SUL LAVORO - CORSO DI PRIMO SOCCORSO	Corso formazione area sicurezza
Responsabili della Croce Rossa Italiana	**3,10,17 Dicembre ore 14,30/18,30**
SALES MANAGEMENT	Corso formazione area commerciale
[illegible]. Giulio ZAFFERRI - Consulente aziendale - Mercuri International	**6, 7 Dicembre ore 9/13 - 14/18**
DIRECT MARKETING	Corso formazione area commerciale
[illegible]. Giulio ZAFFERI - Consulente aziendale - Mercuri International	**9,10 Dicembre ore 9/13 - 14/18**
IL MARKETING DI SE STESSI	Corso formazione Ce.S.I. millenium
Dott.ssa Silvana G.CERESA - Gruppo SOI	**10,11 Dicembre ore 9/13 - 14/18**
CONTROLLO STATISTICO DI PROCESSO	Corso formazione area Qualità
Dott. Giovanni ZURLO - ZF Studio	**13 Dicembre ore 9/13 - 14/18**
PERCEZIONE DEL RISCHIO E [illegible] RISCHIOSE	Corso formazione Ce.S.I. millenium
Prof. Paolo LEGRENZI - Università di Milano; Prof. Rino RUMIATI - Università di Padova	**15,16 Dicembre ore 9/13 - 14/18**

ECONOMIA & IMPRESA
prossima uscita: martedì 14 dicembre 1999
Per informazioni e per i numeri precedenti:
UNINDUSTRIA ALESSANDRIA
Unione Industriale della Provincia di Alessandria
Via Legnano, 34 – 15100 Alessandria
TEL. 0131/20.15.11 – FAX 0131/25.25.73
e-mail: unindustria@unindustria.alessandria.it

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Martedì 30 Novembre 1999

REDAZIONE: PIAZZA LIBERTÀ 15, TELEFONO 0131.445.658 / STAMPA IN: 0131.263.360
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR, 58 - TELEFONO 0131.44.55.22 / FAX 0131.30.05.28

Il quadro del pittore divisionista monferrino domani a Londra andrà all'incanto da Sotheby's per un miliardo

«Non lasciate portar via quel Morbelli»

Si tenta di costituire un pool di enti per l'acquisto

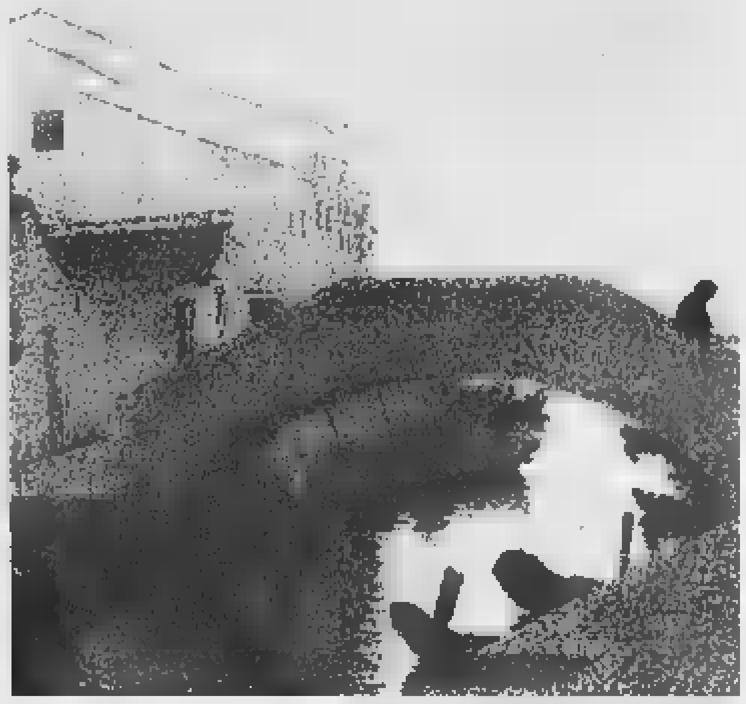
Piero [illegible] Mossano

«Non lasciate portar via dall'Italia quel quadro di Morbelli». La [illegible]tizia che domani a Londra la nota casa d'aste Sotheby's metterà in vendita (prezzo base quasi un miliardo) la «Prima messa a Burano», dipinta da Angelo Morbelli nel 1910, sta sollevando reazioni, e non solo in Monferrato, patria del celebre pittore nativo di Rosignano. Il consigliere p[illegible]vinciale Cristiano Bussola, casalese, ha già presentato un'interrogazione in cui si chiede [illegible] la Provincia sapeva e comunque che cosa intende fare adesso: «In caso di indisponibilità finanziaria per partecipare all'asta, se si sia provveduto a sensibilizzare altre realtà locali del pubblico e del privato per riportare in Itali[illegible] il pregevole dipinto e dargli degna collocazione».

Con uguale solerzia [illegible] è mosso, del resto, anche l'assessore provinciale alla Cultura, Marco Porta (anche lui casalese), che ha subito cercato di coinvolgere la Cassa di Risparmio di Alessandria. «Purtroppo - commenta Porta - i tempi sono strettissimi: è difficilissimo, in poche ore, organizzare un eventuale acquisto». Porta, che è egli stesso artista di fama internazionale, ha ben presente l'opera che definisce di «assoluta qualità», per di più appartenente a un autore che, al di là del significato che ha per i casalesi in quanto monferrino, «è un artista internazionale: per questo ha più senso metter[illegible] in vendita [illegible] quadro a Londra». Secondo l'assessore provinciale, è probabile che l'opera abbia ottenuto il visto [illegible] Soprintendenza per un'esportazione temporanea, legata alla partecipazione all'asta. Se dovesse essere acquistata da uno straniero, occorrerà formalizzare l'esportazione definitiva, se invece fosse comprata da un italiano, la speranza di Porta è che comunque «possa essere fruibile al maggior numero di persone possibile». C'è una terza possibilità da non escludere[illegible]: che il quadro di Morbelli rimanga invenduto. «In questo caso - aggiunge Porta - c'è più tempo a disposizione per riflettere, anche con il supporto eventuale del parere di un critico e magari con una possibile contrattazione sul prezzo». E l'as[illegible] alla Cultura di Casale, Luigi Merlo, pensa alla possibilità di costituire una cordata di enti: [illegible] Comune, da solo, non può spendere un miliardo per accaparrarsi il quadro, rischieremmo di far scoppiare un "caso Giambologna" a Casale e, soprattutto, metteremmo in serie difficoltà le risorse comunali. [illegible] più tempo, si potrebbe concertare un pool in cui ognuno - Comune, Provincia, Regione e Fondazioni - partecipi».

Intanto non si è riusciti a sapere se il quadro - apparterrebbe ancora al collezionista milanese che l'aveva prestato per l'antologica [illegible] Morbelli ad Alessandria, ad inizio Anni Ottanta ed era stato esposto anche di recente al museo civico di Casale - sia stato vincolato o no dalla Sovrintendenza, così come quasi tutte le altre opere del maestro del Divisioni[illegible] scomparso nel 1919. Gli uffici torinesi dei Beni artistici si dichiarano incompetenti per territorio, quelli milanesi non hanno risposto ad [illegible] fax con richiesta [illegible] delucidazioni inviato ieri. Dalla sede di Milano [illegible] Sotheby's scar[illegible] precisazioni: l'eventuale vincolo dovrebbe [illegible] condizionale è importante) essere riportato sul catalogo, e non lo è. Peraltro, la casa d'aste per regolamento interno svolge unicamente ruolo d'intermediario, quindi [illegible] si occupa in generale dei rapporti con gli organi di tutela del patrimonio artistico: un'incombenza che spetta al proprietario.

L'unica [illegible] certa è che [illegible] dipinto ormai è [illegible] Londra e, salvo notizie contrarie, sarebbe uno dei pochissi[illegible] casi [illegible] cui un dipinto di Morbelli ha lasciato l'Italia: uno, dedicato alle mondariso, è in America dai primi anni del secolo.



L'opera «Prima [illegible] a Burano» che sarà battuta all'asta domani a Londra



Bussola presenta un'interrogazione in Provincia, Porta interpella la CrAl e Merlo pensa di coinvolgere la Regione

A sinistra, il pittore Angelo Morbelli, e, sotto, l'assessore Marco Porta



Castelmerlino di nuovo all'asta

La storica dimora di San Salvatore va in vendita per oltre 800 milioni

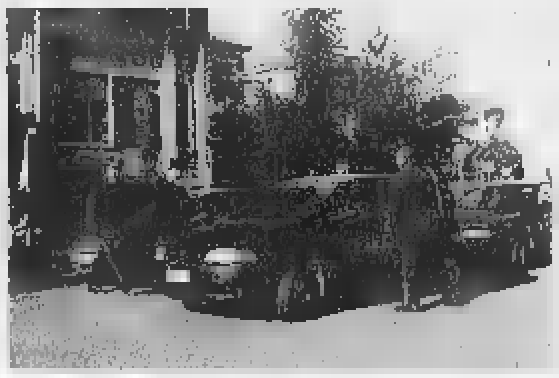
SAN SALVATORE

Secondo tentativo d'asta stamane alle 9, in municipio, per Castelmerlino. La storica «villa baluardo», costruita sui resti di una postazione romana di cui si sono perse le tracce e così chiamata per la posizione strategica che occupava a Sud del «castrum» Sancti Salvatoris, rappresentava l'ultimo freno prima delle mura. È stata messa in vendita dal Comune, che necessita [illegible] fondi da destinare alla ristrutturazione della casa di riposo «Santa Croce». La villa, a 2 piani, con il sottotetto recuperabile, non può essere abbattuta ma solo ristrutturata, mantenendo l'aspetto attuale. Nei 2 ettari di terreno che la circondano possono essere realizzati campi da tennis e piscine, nonché l'eventuale casa del custode. Il prezzo base della prima asta, andata deserta il 22 settembre, era di 871 milioni: oggi è sceso a 829. (r. c.)

Serravalle è stata «blindata» dai carabinieri: ieri mattina, per quasi quattro ore, hanno bloccato tutte le strade di accesso e di uscita

Sgominata la gang della Barbellotta

Fermati gli albanesi che gestivano la prostituzione

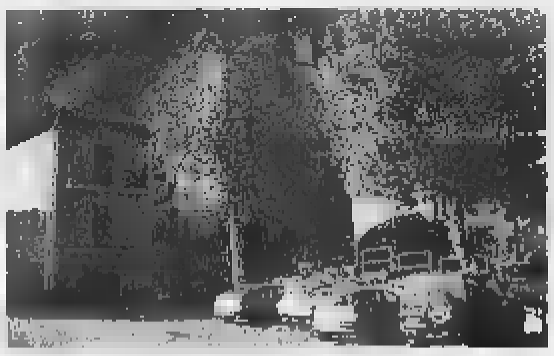


Militari davanti alla caserma di Novi dove sono stati portati gli arrestati

Massimo Putzu

SERRAVALLE

Grossa operazione anticriminalità dei carabinieri ieri mattina in paese: secondo quanto trapela dallo strettissimo riserbo in cui sono avvolte le indagini, sarebbe stata sgominata una banda di albanesi che abitava [illegible] Serravalle [illegible] gestiva il traffico della prostituzione alla Barbellotta. Sono state sottoposte a fermo di polizia almeno una decina di persone: sul numero degli individui, i militari però non confermano. Devo[illegible] rispondere di sfruttamento della prostituzione ma i capi d'accusa potrebbero essere anche altri, sempre legati all'attività illecita svolta alla Barbellotta. Decine di carabinieri della compagnia [illegible] Novi e delle stazioni del Novese sono entrati in azione ieri alle 5 del mattino. E' stato impiegato anche un elicottero dell'Arma che, alle 8,30 circa, [illegible] stato notato volteggiare a lungo sull'area in cui si stava svolgendo l'operazione. Tutto si è concluso alle 9. In pratica Serravalle è stata blindata dai carabinieri che hanno bloccato tutte le strade di accesso e le vie di fuga dal paese, istituendo una serie di posti di blocco. Ci sono state le irruzioni nelle abitazioni in cui vivevano gli albanesi e poi sono continuate le perquisizioni: in vico Gaeta, ossia in centro storico e a pochi metri da piazza XXVI aprile, in direzione di Arquata, poi in zona Lastrico, sulla provinciale per Stazzano. All'operazione hanno assistito alcuni serravallesi che hanno visto portare via le persone fermate, condotte in caserma a Novi per essere interrogate. Ne erano all'oscuro i vigili urbani di Serravalle. L'inchiesta è coordinata dal sostituto procurato[illegible] Marcello Maresca. Il motivo dello stretto riserbo è perché le indagini sono ancora in corso: non si sa se il fermo sia già stato convertito in arresto e per quante delle persone bloccate. E' ampia la «colonia» di albanesi che vive [illegible] Serravalle. Due mesi fa altri due di loro erano stati arrestati per ricettazione, mentre un terzo era riuscito a fuggire a piedi e a far perdere le tracce. Nell'alloggio di via Romana 5 in cui i tre abitavano venne trovata merce rubata per decine di milioni.



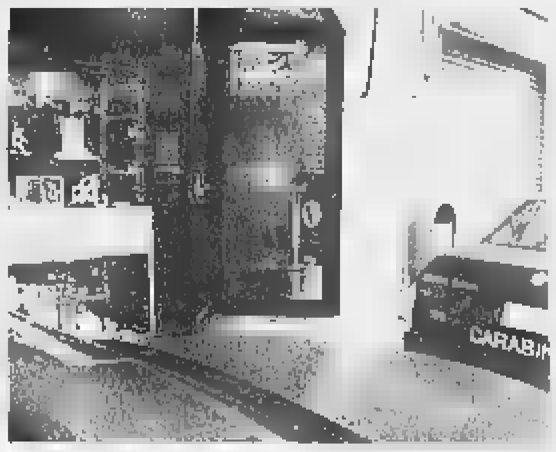
Piazza XXVI Aprile a Serravalle una delle aree dove ci sono state le perquisizioni

[illegible] a Casale

«Qui in centro i furti sono sempre di più»

CASALE MONFERRATO

In piena notte con 8 mazzate hanno sfondato la vetrata antiproiettile, con triplo strato di protezione, si sono impossessati di una dozzina di telefoni cellulari e alcuni oggetti di Swarovski, per un valore fra i 10 e i 15 milioni, danneggiando anche un vaso prezioso. Poi si sono dileguati senza che nessuno si accorgesse di niente. E' successo nel negozio Cosebelle, gestito da padre e figlio, Andrea e Valerio Polello, in via Saffi. «E' quasi impossibile credere che nessuno si sia accorto di cosa stava succedendo - dice incredulo il titolare - un vicino ha detto di aver sentito dei colpi, come se stessero picchiando contro il muro, ma non ha avvertito le forze dell'ordine. E, poi, come possono controllare tutta la zona se sono in giro con poche pattuglie? I furti in questa zona sono sempre più frequenti. Due settimane fa era sparito un cellulare dalla vetrina e giovedì scorso l'abbiamo ritrovato nelle mani di un giovane che lo voleva attivare: è stato denunciato per ricettazione». A giugno il negozio era già stato visitato dai ladri: con una mazza avevano spaccato la vetrina e preso 20 cellulari. (r. sa.)



La vetrina di Cosebelle sfondata a colpi di mazza l'altra notte in via Saffi. Il titolare: «Com'è possibile che nessuno abbia sentito i rumori?»

L'assessore nel mirino dell'opposizione

Provincia: è scontro sulle cifre a bilancio

Antonella ■
ALESSANDRIA

Attacco all'assessore al Bilancio. Ieri in consiglio provinciale Riccardo Lenti è rimasto solo nella difesa dell'assestamento di bilancio, bersagliato dall'opposizione: in prima linea il sindaco di Alessandria Francesca Calvo (Piemont), che ha trovato uno strenuo alleato in Paolo Bonadeo (An). E non hanno certo risparmiato colpi i consiglieri di Forza Italia, con gli interventi precisi e dettagliati di Roberto Bergonzo (sindaco di Occimiano) e di Alessandro Scacchieri che ha addirittura accusato la giunta di nascondere parte delle delibere. Tutto nasce da un artificio per raggiungere il pareggio di Bilancio, i termini per presentare le carte è oggi. In sostanza i trasferimenti statali sono stati ■ cinque miliardi nel '98 e altrettanti sono previsti per il '■. «E ■ non ce li danno ■ disposto ad andare a Roma» ha detto Lenti.

«Ma allora non è sicuro che arriveranno: come si può approvare un assestamento di bilancio senza le cifre esatte? Se i trasferimenti diminuiranno l'ente dovrà fare debiti, altrimenti ci sarà un avanzo di amministrazione» ha ribadito più volte la Calvo. Difficile è stato riuscire a far dire le cifre delle variazioni all'assessore. Dopo circa un'ora di bagarre con l'opposizione si è giunti alla sintesi: lo Stato ha stabilito di trasferire solo 2 miliardi e mezzo, quindi ne mancherebbero altrettanti. Ma la giunta di palazzo Ghilini avrà un miliardo e seicento milioni derivanti dagli introiti delle imposte e un miliardo e 200 milioni dai tagli alle spese: quindi si pareggia.

Salvato il bilancio ora si dovrà pensare a come salvarne l'assessore che ieri è stato abbandonato al suo destino. Dai banchi della maggioranza qualcuno ha detto: «Perché dobbiamo fare sempre queste figure sul bilancio?». Sono stati chiamati in causa i ■ dei conti. La Calvo ha chiesto un parere «tecnico», ■ quel punto quarto d'ora di sospensione per consentire ai tre revisori ■ accordarsi per garantire la legittimità delle scelte dell'assessore. Poi fuori dalla sala consiliare una frase ■ uno dei revisori: «C'è stata una forzatura della legge». In difesa ■ Riccardo Lenti un tiepido intervento del ■ presidente Daniele Borioli: «C'è stato il parere dei revisori, le cifre sono visibili». L'assestamento di Bilancio è ■ approvato ■ 15 voti a favore, 8 contrari e un astenuto, Domenico Priora di Rifondazione.

■ DI GIUNTA. Tra un paio di giorni ci sarà una riunione di maggioranza, durante la quale si dovrà decidere quali assessori vedranno l'alba del 2000. Ieri all'appello dei consiglieri mancavano i due democratici dell'asinello, Corrado Calvo e Giuseppe Nervo. Indiscrezioni li dicono in aperto contrasto con il vice presidente Daniele Borioli, e sempre in attesa di un posto in giunta. Ma dopo lo scontro sulla superstrada di Casale tra Nervo e Borioli, ricompattare ds e democratici sarà un compito difficile.

Il centro trasformato in un salotto con musica nelle strade

Mille pini per la città

E via S. Lorenzo col tappeto rosso

ALESSANDRIA

In corso Roma e nelle vie S.Lorenzo, S.Giacomo, Modena, Ferrara, Vochieri, Milano, Bissati, dei Martiri ■ Migliara sta sorgendo una foresta, centinaia di pini vengono infatti sistemati ai due lati di queste strade per creare un festoso clima natalizio. I pini sono tutti eguali, unica differenza i colori dei fiocchi con cui vengono addobbati. E' una iniziativa delle associazioni di ■ che, avendo provveduto il Comune alle luminarie, concorrono ad abbellire il centro. Dopo Natale gli alberi ■ donati a quei Comuni che vorranno fare rimboschimenti.

Inoltre lungo le stesse vie vengono installati autoparlanti che trasmetteranno da un'unica ■ centrale - il negozio di Tito Vercelli - musiche e, tengono a precisare i commercianti, non messaggi pubblicitari.

Centinaia di pini, luminarie, musiche - per la musica dovrebbero aggregarsi anche le vie Dante ■ Mazzini -, il tutto renderà più accogliente il centro cittadino. In via San Lorenzo, che da domani sarà isola pedonale per tutto il periodo natalizio, da piazzetta della Lega sino all'incrocio con via Bergamo, in Galleria Guerci ed in via Ferrara, saranno inoltre stesi tappeti rossi, per colorare ancor più la festa. «Sarà come entrare in un salotto», commentano gli organizzatori. [f. m.]



I pini ■ Natale sistemati ■ corso Roma attendono ■ essere addobbati. Altri alberi natalizi spunteranno ■: via San Lorenzo, via San Giacomo, via Modena, via Ferrara, via Vochieri, via Milano, via Bissati, via ■ Martiri e ■ Migliara

PISTA GHIACCIO

Baby kart: ricorsi al Tar

ALESSANDRIA. Sulla pista di pattinaggio su ghiaccio (che si dovrebbe inaugurare lunedì) pendono due ricorsi al Tar per l'annullamento della revoca di concessione dello spazio per bambini Baby Kart e dell'ordinanza di sgombero delle attrezzature. Lo hanno presentato (con gli avvocati Roberto Cavallone ■ Carlo Ranaboldo) Anna Lauria e Giovanni Cattaneo, titolari del Baby Kart i quali, se il ricorso sarà accolto, chiederanno il risarcimento danni al Comune. Era stato l'ente pubblico a concede■ nel '95 per nove ■ lo spazio che ha revocato lo ■ luglio «per realizzare un'opera pubblica», motivazione ritenuta «assolutamente generica non essendo indicato il tipo di opera». Il Tar non ha sospeso l'ordinanza non ravvisando l'esistenza di danno grave e irreparabile ■ dove decidere (lo si saprà fra qualche mese) sulla richiesta di annullamento. [e. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

L'autunno è alle corde. Oggi cade Sant'Andrea, data fatidica secondo la tradizione contadina: «Sant'Andrea, l'invèrn a mùnta 'n carèa». Finito di fatto l'autunno, l'inverno ■ prepara a mettersi sulla sedia», s'insedia, ■ punto, ben comodo per qualche mese.

Nell'insieme, quello di quest'anno non ■ stato un autunno particolarmente freddo. Infatti soltanto le notti di questa settimana hanno fatto registrare mi■ da pieno e duro inverno, intorno ai 5° sotto lo zero.

■ Un autunno poco freddo ma abbastanza umido

Grazie soprattutto alle umidità e nebbie che, con l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, ■ vengono a creare sulle piane con l'alta pressione. E' la storia dell'ulti■ settimana, che ha visto una prima minima nella notte del 23 (martedì scorso) con -5,7° nella stazione di Melazzo. Ripresa il giorno dopo con una massima di 15° ■ quindi nuovo calo tra venerdì ■ domenica, con -5,3° notturni. Dopo la zona di Melazzo, le minime segnano valori negativi un po' dappertutto: a Occimiano con -5,1°, a Rosigna■ con -4,4, a Gabiano (-4,3°), Cassine e Nizza Monferrato (-4,2°), Novi Ligure (-3,6°). Analoghi, ■ non quasi del tutto uguali, i dati delle altre stazioni della rete meteoagro «Badap». Il giorno più freddo è stato il 23, con un ritorno gelido domenica. Certo, i dati numerici non fanno giustizia degli spettacoli naturali che abbiamo in questa stagione. Il cielo cristallino garantitoci dall'anticiclone ci ha svelato, diradate le nebbie notturne, l'arco imbiancato delle Alpi o i cucuzzoli aprichi del Monferrato. Nebbia ed ultimi geli notturni a parte, l'autunno è da qualche anno (dai tempi delle grandi vendemmie, appunto) più caldo. Così come le altre stagioni. Siamo, per tradizione, ad una media di 13°, calcolando i tre mesi autunnali per eccellenza, settembre, ottobre ■ novembre. Quest'anno, qualcosa in più. Più in là, tanto per fare un paragone, abbiamo i 17,5° di Imperia Porto Maurizio e i 12° scarsi di Cuneo.

■ ■ arrivo venti miti e nebbie più diradate

Un riscaldamento dell'aria è ■ corso. L'anticiclone delle Azzorre, che ci ha garantito finora cieli serenissimi ed azzurri, sembra riuscire a resistere ancora, anche ■ lentamente rifluisce verso Est.

La corrente ■ la ■ di umidità che risalgono in queste ore dal Sud verso il Settentrione, difficilmente riusciranno ad imporsi anche oltre gli Appennini e le Alpi Liguri. Solo qualche nuvo■ potrà interrompere ■ queste ore il lungo predominio del sereno, ma nulla più. Per ■ resto, cielo ancora sgombro fino ■ venerdì. Il fine settimana si preannuncia finora con una perturbazione da Ovest che dovrebbe tuttavia scivolare oltre le Alpi. Possibilità di venti di caduta, che intiepidiranno l'atmosfera e potranno diradare le nebbie. La linfa è ormai in riposo nelle piante dei nostri giardini. Il lento ciclo della stagione prosegue il suo corso, mentre giovedì s'avvicina Santa Bibiana. ■ fa bello a Santa Bibiana, lo farà ancora - dice ■ nostra tradizione - ancora per «quaranta di e 'na smana» e, addirittura, le uve arriveranno - l'anno prossimo - «fina a la sima 'dla cana».

A Valenza si è inaugurata la Rafo

Premi ai migliori designer dell'oro

VALENZA

Il sindaco Germano Tosetti ha inaugurato la Rafo (Rassegna dei fabbricanti orafi), che ha aperto ieri i battenti nel Palamostre di via Tortona. All'introduzione del presidente dell'Aov, Lorenzo Terzano, che ha spiegato i significati dell'esposizione, dedicata al commercio all'ingrosso e proposta in abbinamento con la «borsa del design», è seguito l'intervento del primo cittadino, che ha sottolineato la valenza storica della manifestazione. Subito dopo, la giuria - composta da Cecchettin e Accornero del Comitato Rafo; Ezio Deambrogi (storico del gioiello), Santero e Marzola (Associazione designers orafi) - ha indicato nella ditta Pietro Lombardi e nel designer Marco Di Girolamo i vincitori del concorso «miglior creatività e miglior prodotto». Verranno premiati oggi alle 18,30. La mostra, che si compone di 25 espositori e 50 designer, prosegue fino a domani. Per quanto riguarda l'assegnazione dei premi Sant'Eligio 1999, la statuetta simbolo del santo patrono degli orafi è toccata a Ottavio Molina e Vittorino Galdiolo. Molina costituì a San Salvatore la prima fabbrica d'oreficeria (1948), per poi fondare nel 1957, con Aldo Garavelli e Pietro Annaratone la Bom. Vittorino Galdiolo, fondò nel 1965 col fratello Guido l'azienda che oggi esporta in tutto il mondo. Targa d'argento a Pierino Deangelis, artista orafo di vecchia tradizione e a Carlo Ballon, per aver continuato l'opera di raffinata gioielleria con miniature di smalti avviata dal padre Franz. [r. c.]

Anche la Masini al primo Memorial Gigi Cantamessa

La gara dei «super 100»

Tra gli uomini ha vinto Roveran

CARIANO

Angela Masini, 154 chilogrammi, di Frugarolo e Roberto Roveran, di Oviglio, 2 metri e 3 centimetri di altezza, per 201,5 chilogrammi di peso, sono i vincitori del primo memorial «Gigi Cantamessa», scomparso lo scorso dicembre, che era stato fra i fondatori del club «Super 100 - Grasso è bello». La manifestazione si è svolta alla «Locanda del Rubino» di Cantavenna. I Super 100 ■ sono ritrovati nella cantina di Pepito Sbarato poi ■ andati al ristorante. Qui c'è stata la «pesatura». Dietro ai vincitori si sono piazzati nella categoria maschile Lello Gariglio di Borgo d'Ale, 181 chili, seguito dal compaesano Giovanni Ramella, 148 chili, mentre per le donne dopo Angela Masini, spiaccano i 92 chili di Giuseppina Roveran, di Oviglio, (madre del gigante Roberto) e la monferrina Cristina Grillo, ■ chili. Il premio fedeltà è stato assegnato a Giuseppe Bagnati, 154 chili, ■ Bellinzago che è poi stato eletto presidente del sodalizio, succedendo ad Aldo De Paul, presidente onorario e addetto stampa. [r. sa.]



Roberto Roveran ■ Oviglio primo ciccione tra gli uomini

IN CITTA' ■

Incontro Avulss
Si ricorda Camara

Stasera alle 21 nel salone del seminario vescovile di Alessandria in via Volturno 8 secondo incontro promosso dall'Avulss (Associazione per il volontariato nelle unità locali dei servizi socio sanitari), in ricordo di Helder Camara, relatore ■ professor Maurilio Guasco. [r. al.]

Uffici postali
Orario prolungato

Oggi in nove uffici postali della provincia prolungamento fino alle 18 dell'accettazione dei conti correnti, per agevolare i versamenti degli acconti Irpef, Irap e Irpeg. Sono quelli ■ Alessandria Centro e via Cavour, ■ i principali ad Acqui, Casale, Novi, Ovada, Serravalle Scrivia, Tortona e Valenza. [r. sa.]

Elezioni Dlf
Si vota fino a giovedì

Da oggi a giovedì si svolgono le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Dopo lavoro ferroviario di Alessandria e provincia. Si vota nella stazione ferroviaria e nel deposito locomotive di Alessandria o nelle stazioni di Acqui ■ Casale, in orario 9-12,30; 14,30-17. [r. al.]

Soroptimist
Screening tumori

Alla sala teatro di via Mazzini ad Alessandria oggi alle 16 col patrocinio di Soroptimist, Fidapa, Maria Cristina, il dottor Giancarlo Faragli presenta il «Progetto screening dei tumori femminili», iniziativa del Dipartimento internazionale Asl ■ dell'Azienda ospedaliera. [e. c.]

Fidapa
Convegno sull'infanzia

La Fidapa federazione italiana donne arti professioni e artigianato organizza per giovedì alle 21 all'hotel Alli due buoi rossi di Alessandria una conferenza dal titolo «Il mondo del bambino piccolo, spunti dalla medicina e dalla pedagogia steineriana». Relatrici Luciana Poderiva e Laura Borghi. [r. al]

Informagiovani
Corsi di lingue

Fino a giovedì all'Informagiovani di Alessandria sono aperte le iscrizioni ai corsi, livello base, di Tedesco,(lunedì, 18-19,30): portoghese ■ brasiliano (martedì 18-19,30) arabo (giovedì 18-19,30). Informazioni allo 0131. 256079. A Casale al Centro giovani di via Crova si chiudono sempre giovedì le iscrizioni ai ■ di lingue, danza, cabaret e teatro. Tel. allo 0142.77396. [r. sa.]

LETTERE AL GIORNALE

«Nessun allarmismo ad Acqui per il Pai»

Il piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (Pai), redatto dall'Autorità di Bacino del fiume Po e ora sottoposto all'esame dei Comuni in esso compresi, ha recentemente suscitato le perplessità e la preoccupazione dell'amministrazione comunale di Acqui. Ecco alcune rassicurazioni.

Il Progetto del Pai si è avvalso del patrimonio conoscitivo disponibile nelle banche-dati geologiche, territoriali e ambientali riguardanti il Bacino del Po. Anche per questo, non può essere considerato un piano definitivo, bensì un piano-processo, aperto ai contributi di tutti, volto a sollecitare la verifica del quadro dei dissesti e a consentire l'adeguamento degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica. Avendo presente questo scenario, siamo autorizzati a ritenere il progetto di Pai un «work in progress», un «lavoro in divenire», un processo di studio dei territori al quale tutti i soggetti interessati devono contribuire. Nel caso di Acqui ■ progetto di Pai ha creato qualche allarmismo. ■ Piano ■ «paralizza» lo sviluppo della città, né limita gli interventi di ristrutturazione nel centro storico, dal momento che alle situazioni di dissesto individuate non viene applicato alcun vincolo immediato. I supposti vincoli (esistenti tuttora realmente solo per le fasce fluviali del Bormida), possono essere verificati e adeguati attraverso lo sfruttamento dell'apparato normativo del progetto di Pai, che individua proprio nel Comune il soggetto preposto a presentare alla Regione delle osservazioni ai fini della sua messa a punto e ad «avviare la fase di verifica delle effettive situazioni di dissesto e l'eventuale, conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici». E' ■ singolo Comune, che deve integrare il progetto di Pai mediante ■ strumento della variante al Piano regolatore. Fra l'altro, riperimetrare le situazioni a rischio effettivo e dettare le norme di utilizzo del suolo può risultare ancor più agevole per un Comune come quello di Acqui che ha in corso la variante al Piano Regolatore.

Ugo Cavallera
Assessore regionale all'Ambiente e alla Tutela del suolo

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 ■ ■ alle 9 di domani, la farmacia Sacchi, ■ Acqui 45 (0131 342.703). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a serranda abbassata per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Centrale, corso Italia 13 (0144 322.663). **Casale:** Porta Milano, via Cardinal Massaia 9 (0142 454.174). **Novi:** Vallalla, via Garibaldi 1 (0143 2331). ■ Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Zerba, via Emilia 220 (0131 861.939). **Valenza:** Comunale I, viale Manzoni ■ (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e. Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** ■ 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227. **Valenza:** ■ ■.111.

■ DI ■

■**ndria:** 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 ■, **Castelnuovo S.:** 0131 858.763; **Cerrina:** 0142 943 423; **Felizzano:** 0131 791 616.7. **Gavi:** 0143 642.551. **Novi:** 0143 33 21; **Ovada:** 0143 81.777, **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Serravalle S.:** 0143 638.129, **Tortona:** 0131 ■; **Valenza:** 0131 959 111.

La proposta ieri durante un convegno della Confesercenti: chiesto l'aiuto delle istituzioni

«Città come un unico centro commerciale»

Negozianti pronti a tassarsi per un rilancio anti ipermarket

Franco [illegible]
ALESSANDRIA

«Occorre creare le condizioni affinchè le città diventino un unico centro commerciale, solo modo per poter competere con la grande distribuzione». E' il messaggio che Sergio Guglielmero, presidente provinciale Confesercenti, lancia al termine del convegno sul commercio organizzato dalla associazione e svoltosi nella sala congressi dell'Hotel Residence San Michele.

Importante sarà il ruolo che i singoli operatori tradizionali potranno giocare nella creazione di questi «centri commerciali unici», ma determinante sarà anche l'aiuto e l'impegno delle amministrazioni comunali con una valida «ristrutturazione dei centri storici - dice Guglielmero -, abbellendo vie e piazze e creando, elemento determinante, ampi parcheggi accanto al centro, perchè questo è l'elemento primo per convincere il cliente a preferire il negozio tradizionale al supermarket».

[illegible] Guglielmero propone anche ai commercianti di essere pronti «a [illegible] strumento che faccia pagare loro una "tassa" (termine poco gradito, meglio usare contributo: ndr) che consenta di fare promozione [illegible] grado di controbattere quella che svolgono i grandi centri commerciali sorti alle periferie di piccole e grandi città».

Il convegno era stato aperto dal prefetto Federico Quinto, dal sindaco Francesca Calvo, dal vice presidente della Provincia Daniele Borioli e dal presidente della Camera di commercio Renato Viale. Nella sua relazione il presidente Guglielmero ha ricordato il calo di negozi, un migliaio in provincia, con una preoccupante situazione nei Comuni minori: 11 sono sprovvisti di esercizi commerciali al dettaglio, 17 ne hanno uno solo di prodotti alimentari, conseguenza del selvaggio inserimento della super distribuzione con danni e costi sociali non indifferenti. Preoccupazione ribadita dal sindaco di Castelletto d'Orba Lorenzo Repetto: «Il 60% della popolazione dei Comuni minori ha più di 60 anni, i negozi chiudono e non sappiamo [illegible] dire alla gente che non sa come andare a fare acquisti non potendo contare sulla grande distribuzione». E Repetto ha anche puntato il dito sulla necessità di regolamentare le feste: «E' assurdo dover autorizzare feste per consentire l'apertura ai centri commerciali e poi magari dover dire no a [illegible] è in regola e vuole aprire un negozio».



Sergio Guglielmero, presidente provinciale Confesercenti



Lorenzo Repetto sindaco di Castelletto D'Orba: «Assurdo inventare feste per autorizzare i supermarket ad aprire»

Ha concluso il segretario regionale Confesercenti Antonio Carta. «Il decreto Bersani - ha detto - non ha provocato nulla di apocalittico ma è una riforma monca. Occorre vietare le vendite sottocosto, che favoriscono la grande distribuzione, creare strumenti di finanziamento delle piccole aziende, aiutare i centri commerciali urbani. Importante il ruolo degli enti locali, l'impegno del Comune è stato assicurato dall'assessore Gianni Berrone, quello della Provincia dal funzionario Paolo Rossi, assente giustificato l'assessore Paolo Filippi.

IN BREVE

ALESSANDRIA

Vincita al lotto in tabaccheria

Grossa vincita all'estrazione del lotto [illegible] sabato scorso, alla tabaccheria CL di Claudio Piana in via Mazzini [illegible] Alessandria con un sistema sono stati azzeccati un 5, tre quattro e ventidue 3 che hanno fruttato circa 83 milioni. [e. c.]

Morto partigiano cerimonia nel pomeriggio

E' morto all'ospedale di Alessandria, dov'era ricoverato per un intervento al cuore, il comandante partigiano Flavio Rubba, figura di antifascista, di combattente per la libertà, di uomo coerente e laborioso. I funerali civili oggi alle 15.30 a Montechiaro d'Acqui e quindi a Mombaldone, [illegible] paese di origine. [f. m.]

CASALE

Impiegata del registro funerali stamattina

Saranno celebrati stamattina alle 10.30 in Duomo i funerali di Angela Larotonda [illegible] Morabello, [illegible] anni, ex impiegata all'Ufficio del Registro, stroncata da [illegible] grave malattia [r. sa.]

CASALE

Albanese condannato per tentato furto

Edir Govori, [illegible] anni, albanese, residente [illegible] una baracca [illegible] argine Morano, è stato condannato a 2 mesi e 200 mila lire di multa, per aver forzato con un crik e due cacciaviti le inferriate della finestra del Bar Morbello e poi scassinato due video-poker, non riuscendo nell'intento per l'intervento delle guardie di vigilanza [illegible] «La Pantera» e dei carabinieri. [r. sa.]

CASALE

Tamponamento di Tir traffico bloccato sulla [illegible]

Traffico bloccato per un'ora e deviato nell'area di servizio del Monferrato, all'uscita della galleria Olimpia, sulla A26 nel tratto fra Alessandria e Casale, l'altro pomeriggio, in seguito al tamponamento fra due Tir che trasportavano verdura della ditta Villa San Giovanni, di Reggio Calabria. [r. sa.]

Nelle scuole superiori della provincia

Ateneo: iscrizioni tramite Internet

Facoltà	matricole	f.c.	in [illegible]
Giurisprudenza	266	792	787
Chimica	16	14	73
Fisica	9	32	47
Matematica	15	31	46
Scienze Biologiche	45	33	229
Scienze dell'Informazione	-	26	-
Informatica	55	70	158
Scienze Politiche	170	230	369
Dipl. in Serv. Sociale	27	1	29
Dipl. in Cons. Lavoro	--	--	21
Totale	603	1179	1809

Così quest'anno

ALESSANDRIA

Preiscrizioni telematiche: quasi il settanta per cento degli studenti delle quinte superiori hanno inviato i moduli universitari tramite il sito Internet del ministero http: universo.murst.it/. In tutti gli istituti superiori della provincia oggi scade il termine per inviare la preiscrizione universitaria: «Per ora delle nostre quinte sono stati 54 i ragazzi che si sono preiscritti tramite computer - spiegava ieri Roberto Cresta, preside dell'Itis "Volta" -, ma alcuni di loro soprattutto gli informatici hanno il computer a casa e non si rivolgono alla scuola». Ieri invece è stata la giornata cruciale per il liceo scientifico «Galilei», tutte le iscrizioni in un sol colpo. Nel sito della grande rete dedicato al ministero sono tre i passaggi successivi per identificare le scelte degli aspiranti studenti universitari, questo nelle intenzioni del ministero dovrebbe razionalizzare le risorse per gli atenei.

Nel sito del ministero tre pagine da compilare Oggi è l'ultimo giorno ma nei prossimi mesi si potrà cambiare idea

FACOLTÀ [illegible]. Intanto sono stati resi noti i dati sulle iscrizioni alle facoltà alessandrine, iscritti a tutti gli anni di corso sono 1809, di cui 603 matricole al primo anno. Come sempre Giurisprudenza è al primo posto con 266 matricole, seguita da Scienze politiche con 170, poi Informatica con 55. Seguono le altre compresi i corsi di diploma universitario, tra i quali c'è la novità del Diploma in consulente del lavoro. Recentemente di Università alessandrina si è occupata la commissione cultura del comune, che ha organizzato una serie di incontri con i presidi di facoltà. A Scienze politiche sono 65 i laureati ogni anno, ma il dato più rilevante è che la percentuale tra iscritti che raggiungono il titolo finale è del settanta per cento. I presidi tra l'altro garantiscono che i ragazzi una volta laureati trovano facilmente lavoro, e addirittura ci sarebbero borse di studio giacenti alla facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali perchè i neolaureati non ne usufruiscono ottenendo presto l'assunzione.

GIUNTA ATENEO. Nella giunta dell'Università «Avogadro» ci sono da qualche giorno due rappresentanti della provincia: l'assessore provinciale alla Pubblica istruzione, Mara Scagni e Giorgio Abonante, rappresentante degli studenti. [a. m.]

I funerali dopo il nulla osta dei magistrati

Commozione a Sale per la maestra morta

SALE. Ha suscitato profondo cordoglio, in paese, la notizia della morte di Lidia Gandini, 78 anni, via Roma 75, rimasta vittima di un incidente stradale davanti al Mercatone Zeta. L'anziana viaggiava su una Opel «Corsa» alla cui guida era il marito, Domenico Maggi, di 91 anni, che si è immesso sulla statale da strada Cabannoni e ha centrato in pieno la «Citroen ZX» di monsignor Piero Castioni, 66 anni, vogherese, cappellano della scuola allievi carabinieri di Torino, che percorreva la statale in direzione Sale-Tortona. Quest'ultimo ha riportato lesioni lievi e se la caverà in pochi giorni. Domenico Maggi è ricoverato all'ospedale di Tortona con un'anca fratturata. Marito e moglie tornavano a Sale dalla loro casa di campagna, che si trova vicino al Mercatone Zeta. Lidia Gandini è una maestra in pensione: aveva insegnato alle scuole elementari di Sale per anni. Il marito è un commerciante di tessuti e filati con negozio in via Roma. La coppia è molto conosciuta in paese. I funerali non sono ancora stati fissati, in attesa del nulla osta della magistratura. Lidia Gandini lascia anche una figlia.

Un altro incidente è avvenuto ieri mattina, alle 6,30, sull'A21 Piacenza-Torino: il bolognese Roberto Castellari, 45 anni, è in prognosi riservata all'ospedale di Alessandria per trauma cranico facciale e politrauma. Alla guida di un furgoncino ha tamponato un Tir, guidato da Sebastiano Ricupero, 57 anni, di Palazzolo (Siracusa). Sono intervenuti i vigili del fuoco per estrarlo dalle lamiere, la polizia stradale e il 118. [m. t. m.]

Vittime novesi nel '92: oggi la sentenza

Travolti nel tunnel Fs chiesto due condanne

SAVONA. Il 4 giugno '92 due operai di Novi muoiono nella galleria ferroviaria tra Varazze e Cogoleto, travolti da un treno mentre lavoravano ad uno scambio. Ieri il pm ha chiesto per due responsabili della protezione del cantiere la condanna a un anno e due mesi di reclusione, per omicidio colposo. Franco Bisanzio, aveva 36 [illegible] e Francesco Giorgio Zenevre, di 52, lavoravano per la ditta «Valditerra» di Novi nel tunnel. Stavano tagliando alcune traversine con una motosega con scarsa illuminazione, rumore e fumo. Il traffico ferroviario non era stato fermato: al passaggio di un treno gli operai si allontanavano dai binari, per poi farvi ritorno. L'arrivo di [illegible] treno veniva segnalato con avvisi ottici, impartiti - [illegible] ha detto il pm - «da una persona distante 400 metri, che [illegible] vedeva i due operai, nè sapeva che gli stessi stessero operando in quel punto». Bisanzio reggeva la motosega, Zenevre faceva luce; è stato segnalato l'arrivo di un treno sul binario pari, loro si sono spostati e quindi sono ritornati allo scambio, dove sono stati travolti sul binario dispari. Le Fs avviarono un'inchiesta che [illegible] ravvisò responsabilità. Il pm chiese l'archiviazione, il gip ordinò nuove indagini. Si arriva [illegible] ai due rinvii a giudizio di Franco Caviglia, 46 anni, di Arenzano, ferroviere e di Pasquale Libertino, 44 anni, di Serravalle della «Valditerra»; il primo organizzava la protezione del cantiere; il secondo l'avvistamento degli operai nel tunnel. Ieri le conclusioni: la richiesta di condanna del pm, di assoluzione della difesa; il provvisionali delle parti civili (400 milioni). Oggi la sentenza. [f. p.]

Col rettore in sacrestia

Furto alla Madonna delle Rocche: rubato mobile delle elemosine

MOLARE. Continua il raid dei furti dell'elemosine dalle chiese e stavolta è toccato al Santuario della Madonna delle Rocche.

Qui i ladri hanno agito in pieno giorno, alle 11,30, mentre in chiesa c'erano alcuni fedeli intenti a pregare e hanno compiuto il furto quasi sotto gli occhi del rettore.

Padre Livio, infatti, assieme ad un collaboratore mentre stava cambiando la tovaglia all'altare si è recato in sacrestia e quando pochi minuti dopo è tornato in chiesa, si è subito accorto che era scomparso il mobiletto che [illegible] ben in vista in fondo al tempio e che conteneva la cassetta delle elemosine.

In chiesa era entrato un uomo sui 30 anni, accompagnato da un bambino di circa 8 anni, e certamente sono loro che in [illegible] attimo hanno portato via il mobile. Quando padre Livio e altre persone si sono precipitate fuori dalla chiesa i ladri erano ormai scomparsi, probabilmetne a bordo di qualchre automezzo che li attendeva. [r. bo.]

Con il foglio rosa si può guidare ma non in vie affollate e autostrade

Il vademecum per la patente

L'iscrizione solo dopo aver compiuto 18 anni

REVISIONI AUTO

Dopo quattro anni per le vetture nuove

ALESSANDRIA

In città è stato aperto da poche settimane un nuovo centro di revisioni: Renalauto, in via Fiume, all'angolo con via Sclavo, al civico 26. Spiega il titolare Enzo Roberti: «Svolgiamo le stesse operazioni che vengono attuate per la revisione alla Motorizzazione civile. Il centro è aperto a tutti: basta prenotarsi, anche solo con una telefonata. Il numero è 013141541».

Ormai la revisione non ha più le scadenze lunghe del passato, ma molto più ravvicinate: un'auto nuova deve essere sottoposta a revisione dopo quattro anni dal momento in cui è stata messa su strada, successivamente ogni due anni.

«Il nostro centro - spiega Roberti - si occupa di autoveicoli fino a 35 quintali».

Attualmente, poiché il centro revisioni Renalauto è di recente apertura, non ci sono lunghe attese.

Veloce anche l'esame del veicolo che, se risulta in regola, non richiede più di una ventina di minuti. Se invece alcuni parametri non sono rispettati, è necessario rivedere le parti lacunose. Renalauto ha anche un centro di assistenza proprio in cui eventuali irregolarità possono essere corrette. «Se invece il veicolo è a posto secondo la normativa e non subentrano problemi, si fa in fretta e viene immediatamente rilasciato il bollino che attesta l'avvenuta revisione» spiega il titolare di Renalauto.



Per iscriversi alla scuola guida occorre aver compiuto i 18 anni se si intende conseguire la patente per condurre l'auto, 16 per l'idoneità ai motocicli di cilindrata 125. L'esame di teoria può essere sostenuto dopo un mese dall'iscrizione. Nel frattempo si ottiene il foglio rosa che consente di guidare ma a particolari condizioni

ALESSANDRIA

Il compimento del diciottesimo anno coincide quasi automaticamente con l'iscrizione alla autoscuola per il conseguimento della patente di guida dell'auto. E chi invece, già con un paio di anni d'anticipo, è smanioso di guidare la motocicletta 125, deve altrettanto iscriversi per sostenere l'esame. Ecco quali sono le operazioni indispensabili per ottenere la patente. Valgono, grosso modo, sia per motocicli che per automobili, naturalmente con costi diversi.

ISCRIZIONE. Per iscriversi alla scuola guida, non è più necessario il certificato di residenza come occorreva in passato. «Più semplicemente - dicono all'Aci - l'aspirante compila in sede un documento in cui autocertifica la data di nascita e la propria residenza». Deve esibire anche il numero di codice fiscale e consegnare tre foto tessera: due servono per la pratica e una per il certificato medico. A proposito di quest'ultimo, nelle autoscuole generalmente il medico effettua le visite (vista e riflessi) in orari e giorni prefissati.

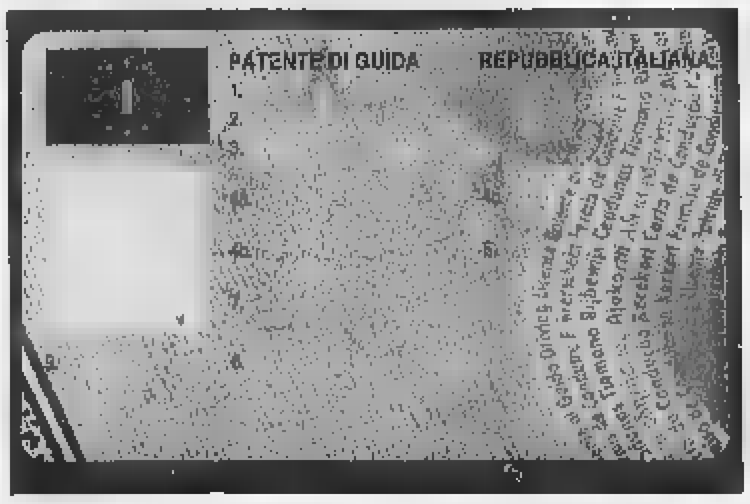
SPESE. Occorre una marca da bollo da 20 mila lire da apporre sul certificato medico. Inoltre, per quanto riguarda l'iscrizione vera e propria, a seconda delle abitudini delle autoscuole, si può versare in anticipo l'importo oppure si può rilasciare un acconto e saldare all'arrivo del cosiddetto foglio rosa. «All'Aci, per i figli dei nostri soci, è prevista una riduzione». Indispensabile (a meno che siano stati ottenuti in prestito) l'acquisto dei due libri di studio: uno dal titolo «L'automobilista e la circolazione» e l'altro riservato ai quiz.

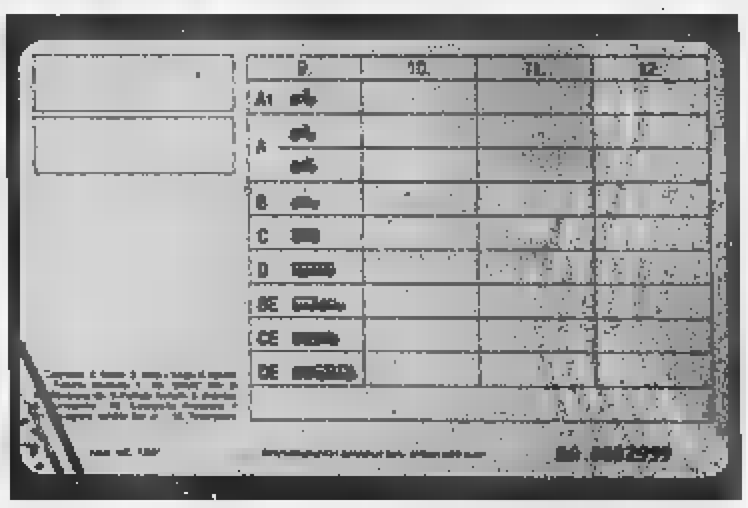
LEZIONI TEORICHE E PRATICHE. Fin dal momento dell'iscrizione si possono seguire le lezioni teoriche tenute da istruttori qualificati.

Per quanto riguarda le lezioni di guida, invece, vengono acquistati dei bollini, ciascuno dei quali è valido per una guida con istruttore a fianco; la lezione pratica dura mezz'ora e il prezzo oscilla mediamente tra le 20 e le 25 mila lire l'una. Le guide si possono fare dal momento in cui si riceve il foglio rosa (dopo l'iscrizione, trascorre circa una settimana prima del rilascio). Oltre che con l'istruttore, si può guidare purché ci sia al fianco un automobilista che abbia la patente da almeno dieci anni e che non abbia superato i 65 anni di età. Inoltre, in questo secondo caso, non si può circolare in centri particolarmente affollati o in autostrada. E' indispensabile esporre la P del principiante (da acquistare in centri specializzati e non da realizzare in maniera artigianale) sia sul vetro anteriore che posteriore della vettura.

ESAMI. L'esame di teoria può essere sostenuto dopo un mese dall'iscrizione che non può avvenire prima di aver compiuto i 18 anni. Una volta superata la prova teorica, deve trascorrere un altro mese per affrontare la prova di guida. Chi non supera i quiz, può ritentare una seconda volta. Chi non supera per due volte consecutive la prova di guida, può rifare l'iscrizione ma si tiene conto della idoneità teorica già conseguita.

IL NUOVO DOCUMENTO PLASTIFICATO CON IL FORMATO DI UNA CARD





La nuova patente di guida ha il formato di una card (come il bancomat o la carta di credito), ed è quasi interamente plastificata (tranne nel punto in cui viene indicata la data del rilascio e la firma del titolare). Su un lato, viene annotato nome e cognome, data e luogo di nascita, date di rilascio e di scadenza, sigla dell'ufficio di rilascio, numero della patente, firma del titolare, indirizzo.

Sulla parte retrostante, viene indicata la categoria della patente, più eventuali annotazioni e restrizioni.

La patente viene rilasciata immediatamente, appena superato l'esame di guida, da parte dell'esaminatore che la porta già con sé, precompilata tranne che nella data e nella firma.

Casale, slitta la nomina ai vertici Amc e Rifiuti. Papabili: Ottone, Pesce, Baviera, Oglietti

Tutti gli enti in un superconsorzio

Ma ognuno manterrà l'identità

La «bretella»

Il Consiglio decide se confermare il sì

CASALE MONFERRATO

Il 6 dicembre i capigruppo decideranno se inserire all'ordine del giorno di una prossima seduta di Consiglio comunale una nuova discussione sulla superstrada, alla luce degli approfondimenti richiesti dalla dirigenza del ministero nel recente incontro romano. L'impegno è stato assunto ieri dalla commissione consiliare ai Lavori pubblici, convocata da Vincenzo Saba, a cui ha preso parte l'assessore Sergio Favretto, che ha relazionato sulla riunione dei giorni scorsi al ministero.

Il Comune di Casale a suo tempo aveva espresso parere favorevole sulla cosiddetta «bretella lunga», ma ora ci sono nuovi sviluppi. La richiesta del ministero di poter valutare un progetto complessivo che vada oltre la base della salita di Ozzano, [illegible] attraversi il paese, tocchi Treville e arrivi fino a Moncalvo, impone nuovi approfondimenti. Fermo restando il no di San Giorgio e Rosignano, si dovrà verificare se Ozzano, di fronte a un attraversamento totale del proprio Comune, sarà ancora disposto a dare parere favorevole. Il [illegible] di Treville, ad un eventuale suo coinvolgimento, era già trapelato e pure quello di Moncalvo. Che farà Casale?

Sono interrogativi che il Consiglio comunale si troverà, quasi certamente, ad affrontare di nuovo, non senza timori, dal momento che [illegible] argomento, nella passata legislatura, aveva fatto traballare l'unità della maggioranza. [s. m.]

CASALE MONFERRATO

Un nuovo slittamento sulle nomine per l'Amc e il Consorzio dei rifiuti. L'atteso incontro di ieri pomeriggio tra il sindaco Paolo Mascarino e le forze di maggioranza ha avuto nuovamente carattere interlocutorio. E il sindaco aspetta che oggi in giornata i partiti gli consegnino una rosa di candidati, tra cui poi sceglierà i quattro esponenti del Comune di Casale destinati al vertice dell'Azienda multiservizi casalese (i membri sono cinque, uno è rappresentativo dei piccoli Comuni) e i tre per il Consorzio rifiuti (in tutto sono sette). All'interno di ciascun organismo, poi, sarà eletto il presidente, che, peraltro, nella pratica, sarà uno dei nomi espressi dal Comune di Casale.

Mascarino resta abbottonato e sollecita con urgenza le proposte, perché i tempi sono stretti e bisogna procedere al rinnovo. [illegible] casa diessina, nomi papabili sono quelli di Vincenzo Ottone, vicsindaco uscente, ma anche di Bruno Pesce (uomo di spicco, che era stato indicato come papabile candidato a sindaco del centrosinistra e che vanta un'indiscussa esperienza nel settore ambientale). Tra i popolari, tramontata, pare, l'ipotesi di trasferire l'assessore Luigi Merlo alla presidenza dell'Amc, altri esponenti di punta sono Carlo Baviera e Mauro Oglietti, senza escludere lo stesso segretario Marco Almirante. E si potrebbero anche prevedere delle riconferme: Elisabetta Re all'Amc e Luisa Minazzi al Consorzio rifiuti.

Ma ieri era indispensabile parlare di obbiettivi prima di poter decidere quale personalità meglio si attaglia ai programmi di sviluppo. E' emersa la chiara volontà di costituire una sorta di «superconsorzio» o una spa che inglobi l'Amc, il Consorzio rifiuti e in futuro, anche altri enti (va ricordato che nel 2001 saranno in scadenza i vertici di Mondo ed Ente Manifestazioni). «La prospettiva è quella di creare un'entità all'interno della quale ciascun ente mantiene la propria identità e autonomia - spiega Mascarino - ma che complessivamente può esercitare peso e competitività di gran lunga superiori anche all'esterno del territorio».

Altro progetto, da realizzare nei prossimi mesi, quello di trasferire al Consorzio rifiuti la gestione della Nettezza urbana, in un'ottica di gestione globale dei rifiuti.

Ieri, intanto, è stato raggiunto l'accordo tra Comune e sindacati, tra i primi in Regione, sull'applicazione del nuovo contratto che consentirà di valorizzare e premiare le capacità professionali dei dipendenti. [s. m.]



Il sindaco Paolo Mascarino

Siglato nuovo contratto è il primo in Piemonte

CONZANO

Stasera la nomina

Il vescovo Zaccheo viene eletto cittadino onorario

CONZANO

Il vescovo Germano Zaccheo diventa cittadino onorario di Conzano. La nomina ufficiale, di cui si prevede l'unanimità, avverrà stasera durante la seduta del Consiglio comunale.

«Una scelta legata alle numerose presenze di Sua Eccellenza nel nostro paese - dice il sindaco Emanuele Domaria, promotore della proposta - e al fatto che proprio nella frazione San Maurizio di Conzano si trovava la sede della villeggiatura estiva dei vescovi casalesi». Infatti nel 1834 Pio Gerolamo Vidua, padre di Carlo Vidua, alla sua morte volle donare al vescovado casalese gran parte dell'ex convento di San Maurizio e la cascina Crocetta. [r. sa.]

BOSIO

Alla Comunità montana

Marco Mazzarello è presidente per altri 5 anni

BOSIO

Marco Mazzarello, [illegible] anni, tecnico Telecom, di Mornese, è stato confermato per altri cinque anni alla guida della «Comunità Montana alta Val Lemme Alto Ovadese», che comprende i comuni di Fraconalto, Voltaggio, Carrosio, Bosio, Mornese, Casaleggio Boiro, Lerma e Tagliolo. Sono stati confermati nell'esecutivo, Valerio Cassano di Carrosio, vice presidente, e l'assessore Giuseppe Repetto di Casaleggio Boiro, mentre nuovi sono Stefano Persano sindaco di Bosio e Annamaria Alemanni di Tagliolo. Nel programma l'obiettivo fondamentale è lo sviluppo dei servizi associati (sportello unico delle imprese, polizia municipale, ufficio tecnico) senza trascurare agricoltura, tutela del territorio e dell'ambiente, turismo, scuola. [r. bo.]

Acqui, sanati con i lavori gli oltre 2 miliardi d'affitto arretrato

Dopo vent'anni di trattative la caserma passa al Comune

ACQUI TERME

L'ex caserma «Cesare Battisti» sarà presto ceduta al Comune. Dopo anni di trattative, pare sia ormai in via di definizione la pratica riguardante la cessione definitiva dell'area dell'ex complesso militare compreso tra corso Roma, via Crispi, via Morandi e via N[illegible] dello Stato al Comune. Dopo la soppressione del distaccamento del 7° Reggimento artiglieria da campagna «Cremona», nel settembre 1975, l'ex caserma «Cesare Battisti» venne concessa in uso al Comune da parte del Genio militare nel maggio 1976. Da quell'anno iniziò una trattativa, tenuto conto che all'atto della costruzione della caserma il Comune contribuì in parte alla realizzazione dell'opera. Naturalmente, la cessione in uso in tutti questi anni prevedeva il pagamento di un affitto di circa 200 milioni all'anno, in realtà mai versato all'Intendenza di Finanza, in attesa della valutazione dell'immobile per l'eventuale acquisto da parte del Comune. «La richiesta formulata in un primo tempo dall'Intendenza per i canoni arretrati ammontava a circa 5 miliardi - spiega il direttore generale Pier Luigi Muschiato -. Abbiamo però fatto presente che l'immobile era stato utilizzato solo in parte dal Comune. Pertanto, sono stati ricalcolati i canoni dovuti, scendendo così a 2 miliardi e 800 milioni». Il Comune, come tiene a precisare Muschiato, non dovrà pagare tale somma in denaro, in quanto verrà scomputata in relazione ai lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria effettuati dal Comune dal 1976 ad oggi. Per quanto riguarda invece la divisione della proprietà, l'Intendenza di Finanza acquisirà la palazzina principale che si affaccia in corso Roma, dove verranno ospitati gli uffici finanziari, mentre il Comune acquisirà in modo definitivo tutte le restanti parti, tra cui lo storico chiostro di San Francesco. [g. l. f.]



L'ex caserma Cesare Battisti sarà ceduta dallo Stato al Comune, che ne occupa una porzione fin dal 1976. L'[illegible]do è stato raggiunto con l'Intendenza di Finanza, che acquisirà una parte dell'edificio per collocarvi propri uffici

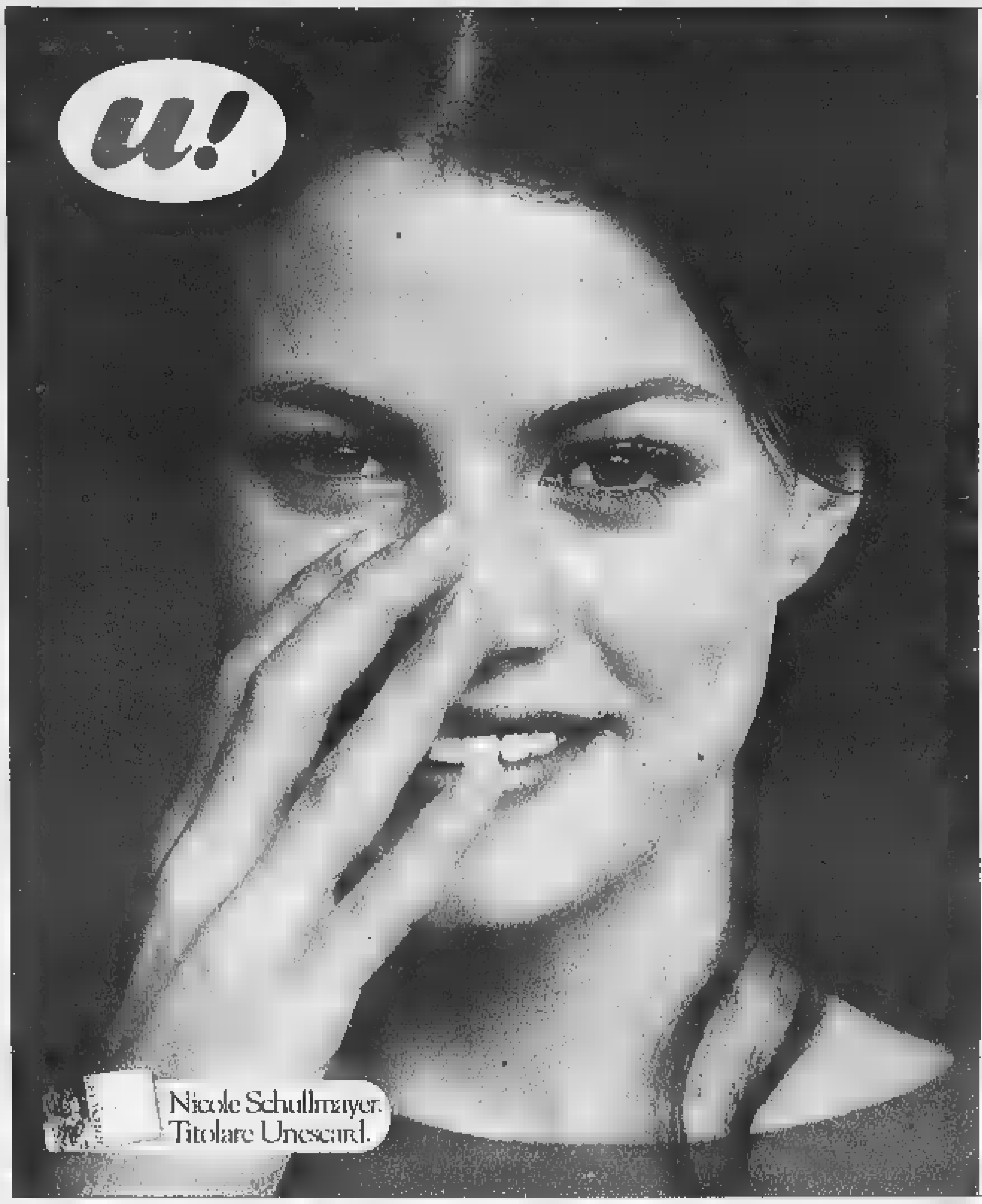
E Casale discute sulla «Mazza»

Oddone: serve per un'area artigiana
Ottone: molto più utile la Maddalena

CASALE MONFERRATO

Troppi beni dello Stato dismessi e senza futuro. Tra gli altri le tre caserme: la Mazza al Valentino, la Bixio a Porta Milano e la Maddalena in via Cavour. Mario Oddone (Uniti per Casale), in una mozione discussa in Consiglio comunale, chiede che il Comune acquisisca quell'area strategica e la divida a lotti per l'insediamento di attività artigianali. Vincenzo Ottone (ds), ex assessore all'Urbanistica, è perplesso. «Se proprio il Comune intende acquisire una delle ex caserme, nella scaletta delle priorità la prima è sicuramente quella di via Cavour (dove ricavare anche un parcheggio). La Mazza si estende su un'area molto vasta e già abbiamo esperienze, non andate a buon fine, circa ipotesi di utilizzo da parte di imprese artigiane. Perché il Comune acquisti un'area di quel genere è indispensabile che ci sia già un soggetto forte pronto a utilizzarla: un istituto di ricerca, ad esempio, o l'Asl se volesse realizzare un ospedale nuovo con struttura a padiglioni.

Con voto unanime si è comunque dato mandato alla giunta di avviare un confronto con il Demanio in merito all'area della caserma Mazza e di tutti gli altri beni demaniali dismessi. «Perché - ha ammonito Alessandro Bazzi (Forza Italia) gli studi e gli approfondimenti non [illegible] strategici al solo fine di ritardare le cose che [illegible] gradite, così come è avvenuto già con la passata amministrazione». [s. m.]

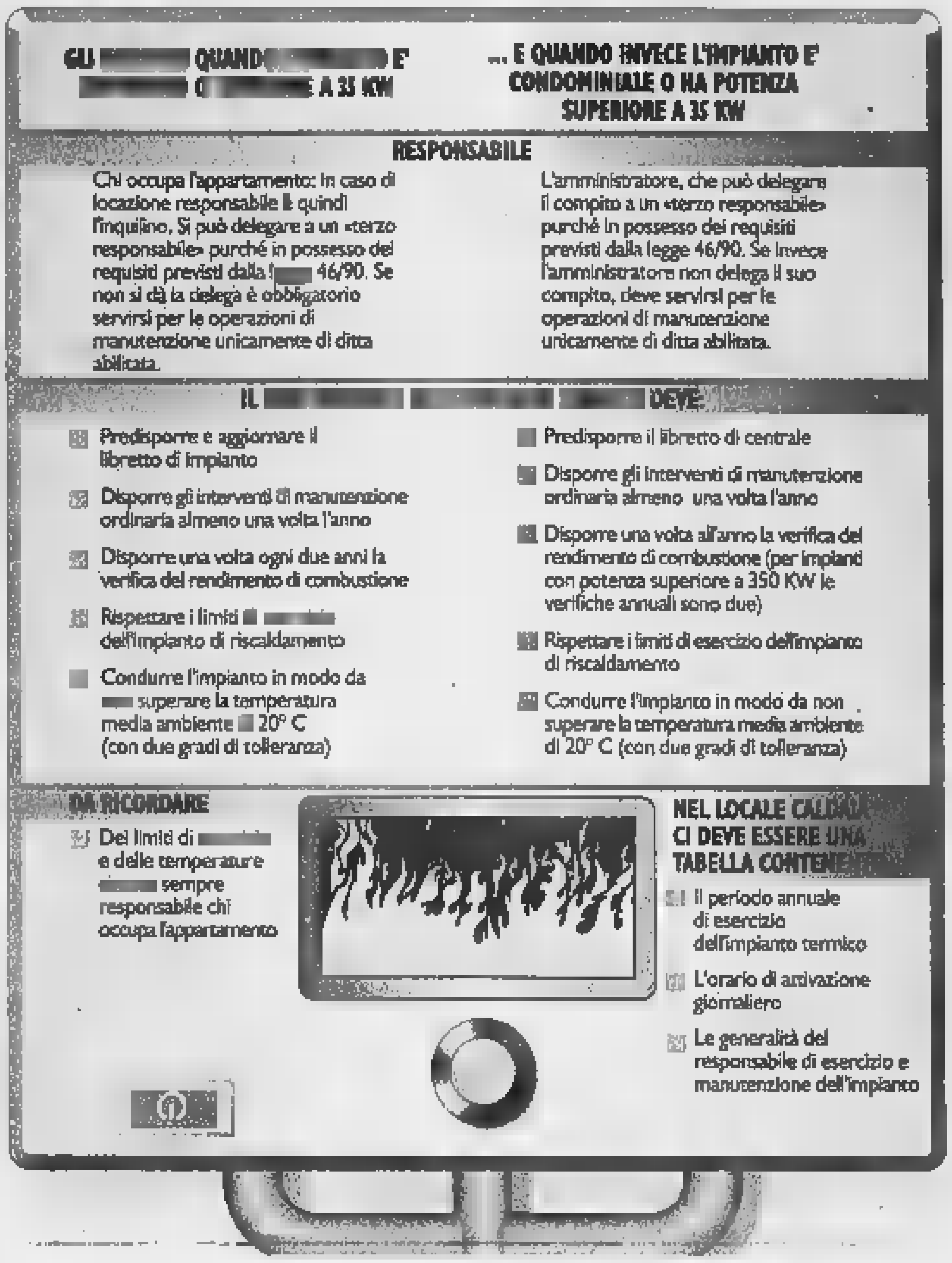

u!
Nicole Schullmayer.
Titolare Unescard.


La Gazzetta dello Sport
LA STAMPA
tuttocompact
FIRMATA LA PACE, STOP ALLE BOMBE
L. 2000

Le ditte specializzate eseguono anche le analisi di combustione

Caldaie, l'obiettivo è la sicurezza

Solo professionisti per il controllo degli impianti



TORTONA

Dopo tragici avvenimenti, co[illegible] quello avvenuto la scorsa settimana [illegible] Casale, [illegible] in molti ad interrogarsi sulla sicurezza delle caldaie. La nuova legislazione in materia dovrebbe contribuire alla sicurezza [illegible] anche al risparmio energetico.

I risultati della legge 46/90, a questo proposito, sono sempre più positivi, perché dalle statistiche emerge una netta diminuzione degli incidenti dovuti all'ossido di carbonio, sempre pericolosi e, [illegible] nel caso di Casale, spesso mortali. Purtroppo, p[illegible], imprudenza e disattenzione sono ancora causa di qualche grave incidente.

«E' essenziale rivolgersi a tecnici qualificati - dice Flavio Ferrari, titolare della Fladel, [illegible] sede in via Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] (zona artigianale) e [illegible] nella zona della ditta Ferroli - [illegible] solo per ottenere la certificazione degli impianti, ma soprattutto per la loro perfetta manutenzione. Solo in questo modo si è sicuri di evitare incidenti».

Andrea Poggi, titolare della ditta omonima, sita sempre nella zona artigianale (via Cavalieri di Vittorio Veneto 12) e rappresentante della Thermital di Legnago, sottolinea soprattutto [illegible] fatto che per garantire la sicurezza degli impianti, le aziende installatrici devono avere non solo tutti i requisiti di legge, ma anche grande senso di responsabilità, soprattutto per quanto riguarda i condomini, dove sono responsabili anche della gestione dei tempi e dei modi del riscaldamento, sostituendo di fatto l'amministratore condominiale.

Tommaso Luison, la cui ditta si trova in corso don Orione 17, rappresentante in zona della Afatec di Teramo, produttrice della caldaia a condensazione «Corolla», afferma: «La gente in casa vuol stare al caldo e tranquilla, al sicuro da spiacevoli sorprese che potrebbero derivare dal difettoso funzionamento del proprio impianto di riscaldamento. Per ottenere questo è necessario rivolgersi a ditte serie oltre che qualificate».

La certificazione dell'impianto è obbligatoria per legge, ma [illegible] soprattutto la prudenza od il buon senso a pretenderla, per cui occorre rivolgersi a ditte specializzate, senza ricorrere a sotterfugi che potrebbero risultare dannosi.

E a quanto pare i cittadini stanno perdendo l'abitudine di farsi controllare l'impianto da personale non qualificato.

Quella del lavoro nero è una piaga da eliminare e con la piena applicazione della legge 46/90 è nettamente in calo. C'è da augurarsi che i controlli siano sempre più severi, così da garantire soprattutto la sicurezza.

Inoltre, grazie alle analisi di combustione, che solo le ditte specializzate sono in grado di eseguire, sembrerebbe in netta diminuzione anche il tasso d'inquinamento.

L'importanza del salvavita

Un sensore rileva l'ossido di carbonio

[illegible]

Il controllo dell'impianto deve essere fatto ogni anno dal tecnico di fiducia, di solito lo [illegible] che l'ha installato. Dal '94 è regolamentato da [illegible] decreto legge [illegible] attuazione della 10/91, che prevede un responsabile dell'esercizio e della manutenzione per ogni centrale termica, che poi è il proprietario.

Il nome del responsabile va riportato sul libretto, dove il tecnico abilitato registra il controllo avvenuto. Due [illegible] verifiche da effettuare: efficienza della canna fumaria [illegible], ogni due anni, analisi dei fumi. [illegible] non si rispettano le norme [illegible] sicurezza [illegible] è soggetti a [illegible] amministrative. [illegible] 4-5 anni, sono [illegible] commercio caldaie dotate di un sensore salvavita, che si attiva automaticamente in presenza di un certo livello di ossido di carbonio. A richiesta i dispositivi salvavita pos[illegible] [illegible] installati anche sui modelli vecchi. E' [illegible] sistema che garantisce maggior sicurezza e che serve soprattutto a chi ha la caldaia dentro casa.

«Il problema della sicurezza è diventat[illegible] un fattore primario - dice Marzia Locardi, responsabile della qualità della ditta Aertermica, di Dario Ceva & C., con sede in piazza Tito Speri 13, servizio tecnico autorizzato Riello - e per questo abbiamo scelto [illegible] offrire e di installare prodotti Riello, in quanto quest'azienda ha puntato sull'obiettivo Benessere Ambientale per assicurare le condizioni ideali di riscaldamento e di climatizzazione ideali in tutti gli ambienti, dalle abitazioni private alle grandi industrie. La Riello offre [illegible] vasta gamma di prodotti sempre di grandi innovazioni e semplicità. E' importante inoltre che ogni parte dell'impianto termico sia progettata e realizzata a regola d'arte in termini di sicurezza, corretto dimensionamento, compatibilità col tipo di combustibile utilizzato. Per questo sia l'installazione che l'assistenza devono essere effettuate da personale qualificato in possesso dei requisiti tecnico-professionali con l'obbligo di rilasciare, a lavoro ultimato, la dichiarazione di conformità».

Ancora inviti disponibili in redazione. Tutti i cineforum della settimana

Cambia sede il film in anteprima

«American beauty» sarà proiettato al Galleria

Brunello Vescovi

Si terrà al cinema Galleria [illegible] **Alessandria** (e non all'Alessandrino, come inizialmente annunciato) la proiezione in anteprima nazionale - giovedì alle 21,30 - del film «American Beauty» di Sam Mendes, con Kevin Spacey ed Annette Bening. Sono disponibili [illegible] redazione - piazza Libertà 15 - ancora alcuni inviti, che saranno distribuiti sino ad esaurimento (non più di due alla volta) ai lettori che esibiranno una copia de *La Stampa* del giorno. Il film, una commedia che dà uno spaccato della vita moderna americana, è stato salutato [illegible] America da critiche entusiastiche e per Spacey pare certa una nomination all'Oscar.

«E il vento ci porterà via» (titolo originale: «Le vent nous emportera»), una coproduzione Iran-Francia con la regia di Abbas Kiarostami è la pellicola in programmazione stasera (con inizio alle 21) al cinema Moderno di **Novi** per la rassegna «Martedìcinema». Un film girato nel Kurdistan iraniano, in un paesaggio di remoto splendore e di asprezza sconfinata.

Domani le «Anteprime» del Poli di **Casale** hanno in cartellone [illegible] «With or without you» di Michael Winterbottom (doppio spettacolo: 20,30 e 22,20). Ambientazione in Irlanda, musica degli U2, qualche battuta e qualche lacrima, ma non ci si annoia.



Annette Bening, protagonista con Kevin Spacey del film «American Beauty»

Due gli spettacoli proposti, sempre domani, dal Circolo del cinema (film & video) di Tortona per la rassegna «Grande [illegible]». Al Comunale [illegible] **Ovada** (proiezione alle 21, biglietti 7 mila per i soci, 10 mila per gli altri) c'è «Instinct-Istinto primordiale» di Jon Turteltaub: uno studioso di primati viene accusato di omicidi nella giungla e rischia la pena di morte, ma una psichiatra scoprirà l'origine della sua follia. All'Arlecchino di **Voghera** (21,15) c'è «L'assedio» di Bernardo Bertolucci: a Roma, storia dell'amore non corrisposto di un eccentrico pianista inglese per una ragazza africana. «Grande schermo» prevede poi, giovedì 2 (alle 21,30) alla Multisala Sociale di **Tortona** la proiezione di «Tutto su mia madre» di Pedro Almodòvar, premiato per la miglior regia allo scorso Festival di Cannes. Ancora giovedì (doppio spettacolo: 20 e 22,30) nella sala Kurosawa del Kristalli, ad **Alessandria**, si conclude la rassegna «Il Kurdistan visto dalla Turchia» con «Un canto per Beko», prima regia cinematografica e primo lungometraggio in lingua curda girato da Nizamettin Aric, musicista e regista che vive [illegible] esilio in Germania dall'81. Al Macallè di **Castelceriolo** prosegue il ciclo regionale «Il cinema diffuso»: sabato [illegible] domenica 5 (20,15 e 22,15) e lunedì 6 (22,15) si proietta «Elizabeth» di Shekhar Kapur, con Cate Blanchett.

Il gruppo astigiano fonde rock e melodie celtiche

Aria d'Irlanda al Mag Mell col concerto dei Kyle-na-no

ALESSANDRIA

Un'atmosfera irlandese è quella che si respirerà stasera al Mag Mell pub [illegible] corso Carlo Marx 116, dove si esibiranno, alle 22, i Kyle-na-no. Il concerto è organizzato dall'associazione culturale Trata Birata [illegible] da Radio Voce Spazio. L'ingresso è libero. Kyle-na-no significa «il bosco delle noci»: il gruppo arriva da Asti [illegible] si è formato nel '95: propone musiche tradizionali, filtrate dalle esperienze dei singoli componenti.

Convivono influenze new age e suoni rock, folk e musica classica, ma l'elemento predominante è rappresentato da arie e melodie tipiche della tradizione di quei Paesi che fanno parte della cosidetta area celtica: dall'Irlanda alla Scozia, dalla Bretagna alla Cornovaglia, dalla Galizia al Galles. A curare gli arrangiamenti sono stati chiamati anche artisti stranieri che hanno contribuito [illegible] far conoscere la musica celtica nel mondo. Hanno partecipato a festival internazionali, come a Stonehenge e in Austria, ma anche a manifestazioni nostrane, come Saltinpiazza di Viarigi e Musica in Borgo Pisterna, ad Acqui. La formazione è composta da Valerie Beavers, arpa; Franca Motelli, voce e chitarra acustica [illegible] classica; Alessandra Meschia, voce; Roberta Tuis, violino; Ciaran O'Breartuin, tin whistle e tastiere; Sergio Pesce, chitarra acustica, mandolino, bouzouki, armonica e voce; Pietro Ponzone, percussioni e Vincenzo «Piuma» Penna, mixer.



I Kyle-na-no suonano insieme dal '95: il loro nome significa «il bosco delle noci»

Altri appuntamenti al Mag Mell sono fissati per il [illegible] dicembre con il blues di Marcello Milanese e il [illegible] on [illegible] country degli Old Folk Plain. [b. v.]

Per qualche minuto Davide e Cristina trasformati nei protagonisti del film

Il mito-Grease vissuto da due novesi

Protagonisti questa sera a «Il brutto anatroccolo»

Massimo Delfino

NOVI LIGURE

Il «sogno americano» di una coppia novese esaudito da «Il brutto anatroccolo», la trasmissione televisiva di Italia Uno condotta da Amanda Lear e Marco Balestri. Tra i protagonisti della puntata di stasera del programma di Mediaset (in onda alle 20,40), ci [illegible] infatti i coniugi Davide e Cristina Bergo, che abitano in città e che dai tempi del fidanzamento speravano di vivere almeno per una volta il mito di Grease, il film diventato culto e «musical» di successo.

In estate l'idea di scrivere a «Il brutto anatroccolo», che ha voluto accontentare la coppia. Davide e Cristina hanno superato un provino a settembre e la scorsa settimana sono stati contattati da uno degli autori della trasmissione, Luca Zanforlin, che ha raggiunto Novi insieme alla collaboratrice Maria Rosa Guerriero e a una troupe di Italia Uno. E' stato girato un filmato per le vie del centro e i due ragazzi si sono «raccontati» davanti alle telecamere, che hanno anche ripreso gli angoli più caratteristici della città. Ma il clou è stasera, quando Davide e Cristina saliranno alla ribalta in diretta. Gli studi di Cologno Monzese si trasformeranno per qualche minuto in una mega-pista da ballo e i due novesi saranno per l'occasione trasformati in John Travolta e Olivia Newton John. La colonna sonora di Grease farà poi da cornice a un'esibizione di ballo della coppia.



Cristina e Davide Bergo [illegible] Luca Zanforlin, autore de «Il brutto anatroccolo»

GIORNO [illegible]

Nuovi Talenti

Terruggio, i finalisti

Nella seconda tappa concorso «Nuovi Talenti» al teatro di Terruggia, massimo dei voti per Elisabetta Gagliardi di Alessandria e Roberto Caprioglio di Terruggia e la giovane danzatrice Anna De Regibus, di 9 anni. Accedono alla finale di sabato anche i casalesi Rita Comaroli e Lillo Bisignano, e Alberto Raimondo di Costanzana. Nella prima semifinale, promossi Lianne Dadamo di Courmayeur, Massimo Brusasco di Fubine e i casalesi Sara Aiello, Elena Santagata, Massimo Brischi e Paolo Mantelli. [r. sa.]

Chitarra

Un corso al Csc Orti

Un corso di chitarra della durata di 6 mesi, con frequenza settimanale, per ragazzi e adulti [illegible] organizzato al Csc Orti di Alessandria, dal 6 dicembre. Per informazioni e iscrizioni si può telefonare al numero 0131-226.505. [r. al.]

[illegible]der Road

Punk dall'Inghilterra

Al Thunder Road di Codevilla, punk dall'Inghilterra [illegible] la band Morning Again. [d. sa.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	[illegible]	77	62	35	21
	127	65	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	25	52	56	21
	76	[illegible]	54	49	47
FIRENZE	60	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
[illegible]	36	51	7	4	60
	126	107	95	[illegible]	72
[illegible]	61	56	36	81	41
	[illegible]	62	[illegible]	47	47
NAPOLI	35	15	32	[illegible]	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
ROMA	63	11	48	34	[illegible]
	75	[illegible]	[illegible]	54	[illegible]
TORINO	17	[illegible]	77	43	72
	75	[illegible]	[illegible]	55	54
VENEZIA	43	[illegible]	10	88	88
	65	56	[illegible]	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	[illegible]	9-5
9-33	9-3	9-38	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-61	9-68
9-23	9-69	9-89	9-47	9-31
9-81	9-75	[illegible]	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	[illegible]	[illegible]	11-77	11-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (5); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli.
[illegible] Ambi sulla ruota di Firenze 3 - [illegible]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	[illegible] - 18 - 33 - [illegible] - [illegible] - [illegible]
	51 - 61 - 66 - 43 - 5 - 14
[illegible] combinazioni	
L. 5600	83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche [illegible] basi

L. 179.000	- basi fisse presa 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL [illegible]

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. [illegible] 0131-252 644
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 19.45-22.30 Lire 12.000

[illegible] Tel 0131-252 [illegible]
Terra bruciata
con G. [illegible] R. Bova e M. Placido
[illegible] 20-22.20 [illegible] 10.000/7000

COMUNALE - Sala Grande. Tel 0131-234 240
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 19.45-22.20 Lire 12 [illegible]

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel 0131-234 240
Blu profondo
di R. Harlin con S. L. J[illegible] Burrows
Ore 20-22.20 L. 12.000/8000

CORSO. Tel 0131-206 080
Lo sguardo
Ore 20-22.15 Lire 12.000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
The Sixth Sense - Sesto senso
di M. [illegible] Shyamalan con B. Willis - Viet. anni 14
Ore 20.10-22.20 Lire 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy - Un papà speciale
di D. Dugan con A. Sandler e J. Lauren Adams
Ore 20.25-22.25 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Giorni contati
[illegible] Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 19.45-22.30 Lire 12.000

KRISTALLI-Sala Kurosawa. Tel 0131-349 321
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Depp e C. [illegible]
Ore 20-22.30 Lire 12.000

[illegible]
ARISTON. Tel 0144-322 885
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 20-22.30 Lire [illegible]

CRISTALLO. Tel 0144-322 400
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA
ROMA. Tel 0143-667 516
Oggi chiuso

CANELLI
BALBO. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/7000

CASALE MONFERRATO
VITTORIA. Tel 0142-452 291
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 15.50-22.25 Lire 12.[illegible]

POLI. Tel 0142-452 081
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 20-22.20 Lire 10.000

MODERNO. Tel 0142-452 816
La moglie dell'astronauta
di R. Ravich con J. Depp e C. Theron
Ore 20.10-22.30 Lire 12[illegible]

CASTELCERIOLO
[illegible] Tel 0131-585 001
Oggi chiuso

COSTIGLIOLE
COMUNALE. Tel 0141-966 376
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

[illegible] MONFERRATO
LUX. Tel 0141-702 788
[illegible] chiuso
Ore 20.15-22.30 Lire 12.000/10.000

SOCIALE. Tel 0141-701 496
Millord e Bugiard
Teatro
Ore 21 Lire 15.000/10.000

[illegible] Tel 0141-701 459
MULTISALA VERDI-Sala [illegible]
Terra bruciata
con G. Gemmi, R. Bova e M. Placido
Ore 20.30-22.30 [illegible]

MULTISALA VERDI-Sala Aurora.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 10.000/8000

MULTISALA VERDI-Sala Regina.
La grande prugna
Ore 20.30-22.30 Lire 10.000/8000

NOVI LIGURE
IRIS. Tel 0143-321 472
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20,15-22.30 Lire 10.000/6000

MODERNO. Tel 0143-76 290
E il vento ci porterà via
Ore 21 Lire 12.000/8000

[illegible]
COMUNALE OTS Tel 0143-81 411
American pie
Ore [illegible] 15-22.15 Lire [illegible]

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA. Tel 0143-62 895
Big Daddy - Un papà speciale
[illegible] Dugan con A. Sandler e J. Lauren Adams
Ore 20.30-22.30 Lire 1[illegible]

TORTONA
MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861 326.
Giorni contati
di P. Hyams con A. Schwarzenegger e R. Tunney
Ore 20-22.30 Lire 12.000/8000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326.
Destini incrociati
con Kristin Scott Thomas e Harrison Ford
Ore 20-22.30 Lire 1[illegible]

VOGHERA
ARLECCHINO. Tel [illegible] 124
La moglie [illegible]
di R. Ravich con J. Depp e C. [illegible]
Ore 20,20-22.20 [illegible] 10.000/7000

[illegible]
TORINO

ACCADEMIA [illegible] S. Giulio 2 bis, tel. 011 817.93.73 *Il sesto senso* V.M. 14 Or. 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.0784 *American Pie* Or.: 16.30, 18.30, [illegible], 22.30
[illegible] **200** c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521 *Notting Hill* Or.: 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. [illegible] *Destini incrociati*. Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Lo sguardo* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30 Sala 2: *Fight Club* V.M. 14 Or.: 16.30, 19.50, 22.30 Sala 3: *Mifune Dogma 3* Or.: 16, 10.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190 *La grande prugna* Or.: 16.30, [illegible], 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] *Amore a prima vista* Or.: 15, 16,55, [illegible], 20,45, 22.40
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110 *Il viaggio di Felicia* Or.: 16, 18,10, 20.20, 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14 Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23 *Addio terraferma* Or.: 20; 22,30
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029 *Terra bruciata* Or.: 16; 10.10, 20.20, 22.30
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422 *American [illegible]*. [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214 *Destini incrociati* Or.: 15; 17,30, 20, 22,30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Mifune* Or.: 15; 16,50; 18.50, 20,50, 22.45
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *American Pie*. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20.30, 22.30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30, 17,50 *La vita è una sola* Or.: 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41 *Tutto su mia madre* Or.: 16, [illegible], 20.20, [illegible]
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42 *Haunting - Presenze*. Or.: 16, 17,30, 20, 22.30
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre* Or.: 20.15, [illegible]
ERBA 2 c. Moncalieri [illegible], 661.54.47. [illegible] *è fatta. Unica proiezione ore 22,45.*
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. *Onegin*. Or.: 16, 18.10, 20,20, 22,30
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. *[illegible] profondo* Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316 *Giorni contati*. Or.: 15, 17,30, 20; 22,30
KINO v. Po 21, tel. 812.50.90 *Le ragazze sul ponte* Or.: 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 *Wonderland* Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283 *Notting Hill* Or.: 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. [illegible] 7, tel. 812.41.73. *[illegible] Daddy un papà speciale* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22.30
[illegible] **2** v. Pomba 7, tel. 812.41.73 *Summer of Sam* V.M. [illegible] Or.: 16; 19.30, [illegible].
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448 *The astronauts wife - La moglie dell'astronauta*. [illegible] 15.30, 17.50, 22.30
[illegible] **2** v. Arsenale 31, [illegible] 532.448 *[illegible] bruciata* Or.: 16, 18.10, 20.20, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Sala 1:** *Eyes wide shut* Or.: 15,30, 18,45, 22 **Sala 2:** *Bowfinger* Or.: 15[illegible] Anteprima ad invito [illegible] *Beauty*. Or.: 21,30 **Sala 3:** *Fight club* Or.: 14.45, 17,20, 19,55, 22.30 **Sala 4:** *Sogno di una notte di mezza estate* Or.: 15, 17,30, 20, 22.30. **Sala 5:** *Asini*. Or.: 15, 17.30, 20, 22,30
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45 *[illegible] Destini incrociati* Or.: 15, 17,30, 20, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 810.01.50 *Oltremare non è l'America* Or.: 16.30, 18.30, 20,30, 22.30
[illegible] **1** [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Jacob il bugiardo* Or.: 20.10, 22.35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00 *Asterix e Obelix contro Cesare* Or.: 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789 *Sesto senso* Or.: 15.50, 18.05; 20.20, 22.35. Vietato ai minori di anni 14
TEATRO REGIO. Ore 21.15 Musica 90. Dalle nuove Musiche al Suono Mondiale. Laurie Anderson in *Songs and stories from Moby Dick*. Posti a L. 55-45-35.000 in vendita alla Biglietteria del Regio (ore 10,30-18 e 20,15-21,15). Tel. 011 [illegible]242. Replica domani ore 21.15. Inf. tel. 011.434.3300
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio [illegible] Ore 21 *Giappone cent'anni dopo* [illegible]. Musiche tradizionali e contemporanee giapponesi. Nanae Yoshimura koto, Kifu Mitsuhashi shakuhachi. In collab. con Cosmeo. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011.8815.241/242.
AUDITORIUM **Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai* Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or. 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61

[illegible] COUPON PER IL [illegible] DI MOSCA

CASALE. Arriva il Balletto di Mosca, domenica 5 dicembre al Teatro Municipale, e c'è un'agevolazione per i lettori de *La Stampa* appassionati di danza.

Presentando il tagliando qui riprodotto al botteghino del Teatro si pagherà [illegible] mila anziché 28 mila lire un biglietto per un posto nei palchi centrali.

Unica limitazione: il coupon (che sarà comunque ripubblicato) va consegnato in originale [illegible] nella data del giorno.

Lo spettacolo dei danzatori russi del teatro La Classique s'intitola «Lo schiaccianoci» ed è ispirato alle musiche della celebre ouverture di Petr Ilic Ciaikovskij. [b. v.]

Serie D: Voghera rilanciato. Casale, Valenzana e Novese si accontentano

Il Derthona scopre l'isola felice

La Sardegna porta bene al team bianconero

[illegible] serie D, note squillanti per Derthona e Voghera, mentre Valenzana, Casale e Novese pareggiano con Crema, Pizzighettone e Valle d'Aosta.

Questa volta non si potrà accusare l'allenatore Ciravegna di aver schierato una **Valenzana** rinunciataria: a Crema, nella formazione di partenza, c'erano tre punte e mezza, eppure la porta dei padroni di casa è capitolata solo a tempo largamente scaduto, su un affondo [illegible] Bello che ha consentito di strappare l'1-1. «Partita incredibile - dice il tecnico rossoblù -. Ad [illegible] certo punto, ho dovuto cambiare qualcosa, inserendo Signorelli al posto di Colitti, per cercare di aggirare lo sbarramento difensivo dei lombardi». Per ironia della sorte, dopo pochi minuti si è infortunato Rocchi, di cui Signorelli è il naturale sostituto, [illegible] Ciravegna non ci ha pensato un attimo. Dentro un altro attaccante, Rovera, che quest'anno non ha ancora trovato spazio: «Per fortuna, abbiamo segnato, altrimenti ora saremmo qui a batterci il petto - conclude il coach -. Certo che abbiamo perso un'opportunità preziosissima per avvicinare il Legnano».

«Forse c'è bisogno dell'elettroshock»: Mario Robbiano, tornato al **Casale** come ds, analizza così il pari di Pizzighettone. [illegible]giamo gol incredibili e poi ne risentiamo - aggiunge -. Dovremo adottare i correttivi, anche se al momento non riusciamo a focalizzare i guai». L'annata [illegible] di Mazzeo, che non riesce a rinverdire la fama di bomber (in carriera ha segnato 156 gol), coinvolge l'intera squadra. Tutti sono sicuri che prima o poi tornerà ad entusiasmare. Pure Siazzu ha dimostrato di avere il fiuto del gol, anche se non è riuscito a centrare il bersaglio. Ci riproverà domenica con [illegible] Casalese.



Il portiere casalese Pozzati è stato decisivo nella partita che i nerostellati hanno pareggiato a reti bianche sul campo del coriaceo Pizzighettone e ha parato un calcio di rigore

Confermando una tradizione che vuole quasi sempre fruttifere [illegible] trasferte in terra sarda, il **Derthona** ha battuto nettamente [illegible] il Selargius, conquistando tre preziosissimi punti che consentono di tenere il passo del Moncalieri. «E' importante tenere lo squadrone torinese sempre a tiro - afferma il presidente Luigino Volsorda -. Come abbiamo potuto constatare nello scontro diretto, non è imbattibile e noi dobbiamo essere pronti ad approfittare di eventuali passi falsi». I bianconeri crescono di gara in gara [illegible] domenica si sono dimostrati anche pratici. «I ragazzi cominciano ad avere la mentalità giusta - commenta l'allenatore Domenicali -. Ora [illegible] danno molto spettacolo, ma in compenso fanno punti: segnare tre gol in casa del Selargius [illegible] è impresa facile». Sugli scudi Corvo, che comin[illegible] a dimostrare innate doti di goleador, e confortante anche la prova del neo-acquisto Simone, schierato nella ripresa.

La sfida fra i bomber Spatari e De Riggi doveva essere ricca di gol, ma si è rivelata priva di emozioni ed occasioni. **Novese** dai due volti per mister Arturo Merlo. «Nel primo tempo abbiamo faticato, anche a causa di [illegible] disposizione tattica inadeguata - dice -. Poi abbiamo rimediato a queste lacune, siamo stati più aggressivi [illegible] impensierito gli avversari collezionando parecchi calci di punizione. Anche Meta ha contribuito a vivacizzare la manovra». In effetti l'ingresso dell'albanese [illegible] fianco di De Riggi, e lo spostamento di Perziano sulla destra hanno creato qualche grattacapo alla difesa ospite. [illegible]erlo ammette però che la squadra non si è resa quasi mai pericolosa. «Non siamo riusciti a sfruttare adeguatamente le situazioni [illegible] palla inattiva - spiega -. Ormai, in questa categoria, le partite si sbloccano sempre più spesso su tiri da fermo».

Il **Voghera** ritrova [illegible] con la prima vittoria in campionato, dimostrando che la nuova versione della squadra ha la possibilità di fare la differenza. De Martini, Casu, Zannoni e Benatelli hanno rimodellato una compagine che può ben sperare nel futuro. Il 3-1 sull'Oggiono ne è la prova non solo numerica, ma supportata anche da un volume di gioco mai visto prima al Comunale. L'unico difetto è l'eccessiva carica agonistica dei giocatori, che continuano a subire cartellini rossi. Domenica è toccato a Ranieri rimpinguare la seri[illegible] di espulsioni. Scontata l'euforia dello spogliatoio, che ha visto [illegible] successo sull'Oggiono come la fine di un incubo. «Era una partita fondamentale, che abbiamo vinto meritatamente» commenta mister Chierico. Elogi a scena aperta anche da parte del presidente Longeri. «Occorre dare fiducia a questi giocatori - afferma il patron -. Il completamento dell'organico, con il ritorno di De Martini e l'ingresso di Casu, Benatelli e Zannoni, ha dato i frutti sperati. Era indispensabile vincere e ora sono convinto che con questa squadra possia[illegible] tranquillamente tornare [illegible] centro classifica». **[r. al.]**

CAMPIONATO ROSA

Borghetto ko

Soltanto un pari per le grigionere

Solo un pari (1-1) per l'**Alessandria** nella sfida con lo Spilamberto Modena nel campionato di calcio femminile, serie B. Le grigionere hanno giocato con scarsa lucidità per almeno un tempo e si sono fatte «infilare» alla mezz'ora dalle emiliane, che hanno sfruttato un grossolano errore a centrocampo. Nella ripresa è emerso il carattere della compagine allenata da Walter Grassi ed è giunto puntuale il pareggio, ad opera della «baby» Amandola. Nel finale, Busetto ha sciupato la palla-gol che avrebbe dato all'Alessandria la seconda vittoria stagionale. In serie C, il **Borghetto** ha rimediato un pesante 6-0 a Biella, confermando di attraversare un periodo nero. Il cambio di panchina non è bastato a motivare le valborberine, che in ogni gara commettono ingenuità colossali. Ora, bisogna fare quadrato e cercare nelle prossime tre gare qualche punto utile per la salvezza. In serie D, il **Casale** ha sconfitto con punteggio tennistico (6-2) [illegible] seconda squadra della Biellese. In gol Viotto (tripletta), Debernardi, Manni e Porzio. Pareggio, invece, per l'**Alessandria 2**, che sono state salvate da Scarabello nella gara con la Rivese. La giovane punta ha portato in vantaggio le mandrogne e ha poi fissato il risultato sul 2-2, vanificando il tentativo di successo delle torinesi. **[r. g.]**

Volley, primo tonfo per l'Alessandria

Storico settebello per la Pozzolese

Gioie e dolori per le formazioni alessandrine nei campionati minori di volley. In serie C maschile, l'**Alessandria** conosce a Volpiano la prima sconfitta stagionale, 3-1 (25-23; 25-22; 23-25; 25-23) in quattro set combattuti punto a punto. Il team di Faminelume scende così al terzo posto, a tre punti dalla vetta. Ancora una prestazione convincente del **Green Nuova Elva Casale** che, sul parquet amico, piega con un [illegible]vincente 3-1 (25-22; 25-19; 21-25; 25-19) il Chivasso e si avvicina alle zone alte della classifica. Il **Gs Acqui Pluridea** viene battuto per 3-0 (25-22; 25-21; 26-24) in trasferta dal fanalino Annibale Racconigi, mentre la **Mangini Novi** si fa rimontare sul parquet del Valsusa e cede per 3-2 (29-31; 17-25; 25-19; 25-18; 15-5).

In serie C femminile l'**Europa Metalli Novi** cede per 3-1 (25-22; 17-25; 22-25; 21-25) in casa contro la seconda forza del campionato, l'Arredamenti Coretta di Castelletto Ticino. Vittoria preziosa, invece, [illegible] la **Plastipol Ovada** che supera 3-1 la Bruinese (25-14; 20-25; 25-9; [illegible]-17) e si porta in quinta posizione.

In serie D maschile, rinviata al 7 dicembre la sfida fra **Fortitudo Occimiano** e Mondovì, per il mancato arrivo del direttore di gara. Il **Gs Sporting Acqui Makhymo Brothers** cede in casa per 3-0 contro il Saluggia. In serie D femminile [illegible] **Pozzolese** passa per 3-0 in casa del Giaveno e sale solitaria in vetta. Torna alla vittoria la **Spendibene Gaiero Casale** che s'impone in trasferta per 3-2 nel derby con la **Prestigio Gei Valenza**. Il **Pgs Vela Executive Alessandria** cede per 3-0 a Busca. Ancora una sconfitta per la **Pgs Ardor Ina Assitalia Casale** che a Canelli viene battuta per 3-1. Infine, tutto facile per il **Gs Acqui La Tavernetta** che supera 3-1 il Pinerolo. **[r. sa.]**

In serie C2

Blindo padrona Verardi insegue

La **Blindo Pancot San Salva**[illegible] si è confermata padrona nel campionato di C2 maschile di basket, [illegible]pugnando per 100-71 il parquet del fanalino [illegible] coda Veloces Vercelli. Caron e Forni (24 e 21 punti) sono stati i migliori realizzatori della capolista, che è sempre tallonata da tre squadre, fra cui la **Verardi Valenza**, capace di liquidare in un tempo la pratica Frogs Vercelli. Il 69-57 finale è stato il frutto di un avvio al fulmicotone degli orafi, che dopo 10' conducevano 26-8. Sopra di [illegible] punti, la Verardi ha rallentato il ritmo consentendo agli ospiti di rimontare qualche lunghezza. E' andata male al **Serravalle**, superato a domicilio per 78-74 dal quotato Borgomanero. Tra i locali, in evidenza Grasso e Rovere (23 e 20 punti a referto), ma la rivelazione è stato il giovane Gastaldo. Colpo grosso del **Casale Basket**, che ha vinto in trasferta (67-60) il derby con il **Pacquola Castelnuovo Scrivia**. I tortonesi [illegible] partiti bene, ma hanno dovuto cedere al termine di un match incerto ed equilibrato fino a pochi istanti dalla sirena. Infine, nella C2 ligure, la **Tre Rossi Ovada** si è arresa 76-60 a Pietra Ligure, confermando limiti mentali. La squadra del coach Bottero è stata a contatto con i liguri fino al 33' (54 pari), poi ha avuto [illegible] black-out e ha subito un parziale umiliante di 22-6. **[r. c.]**



Analisi del ko: gara discreta ma [illegible] centrocampo Grauso rischia di «scoppiare»

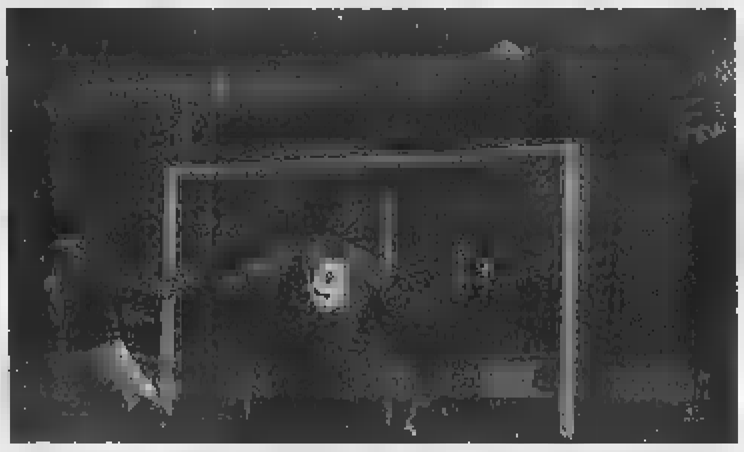
Grigi, bisogna reagire subito

Col Meda solo [illegible] incidente? A Busto la risposta

ALESSANDRIA

Un incidente [illegible] percorso può capitare, ma ora i grigi devono dimostrare quanto valgono. Se la squadra è davvero all'altezza dello Spezia, lo scivolone col Meda potrà essere assorbito senza traumi e il duello in vetta proseguirà ad armi pari anche nel girone [illegible] ritorno. Ma Pro Patria e Montichiari [illegible] due test da non fallire per arrivare nelle condizioni ideali allo scontro diretto del «Picco» il 19 dicembre (o, forse, in posticipo serale lunedì 20).

La gara di domenica ha eviden[illegible] ancora qualche difetto a centrocampo, do[illegible] Grauso rischia di scoppiare per [illegible] super lavoro a cui è sottoposto da settembre. Nonostante la giornata di scarsa [illegible] di alcuni elementi, l'Alessandria ha comunque prodotto una mole di gioco più che sufficiente e ha costruito 5-6 palle-gol piuttosto limpide. Bravo il portiere avversario a neutralizzarle, frettolosi o imprecisi gli attaccanti al momento del tiro. Quello che non è piaciuto (ma [illegible] si temeva, visto che i grigi erano già a conoscenza della vittoria dello Spezia) è stata la frenesia con cui [illegible] stati condotti gli attacchi alla porta lombarda nel secondo tempo. E' mancata la lucidità e molti giocatori sono stati vittime del nervosismo, protestando a torto in diverse circostanze, eccezion fatta per l'azione del rigore, che sembrava evidente. In fondo, il Meda non ha praticato un gioco ostruzionisti[illegible] e le scorrettezze compiute erano quasi tutte veniali, cioè non sanzionabili con ammonizioni. Invece, i mandrogni si sono attardati in inutili lamentele, anche quando il direttore di gara aveva concesso il calcio di punizione a favore. [m. d.]



Un'occasione sciupata da Romairone nell'area del Meda all'inizio della ripresa

Acqui solido

Il Libarna fallisce la prova del nove

In Eccellenza, nella giornata del riscatto dell'Acqui, il Libarna si fa «silurare» in casa per 3-1 dal Varallo mentre il Monferrato esce battuto a testa alta dal confronto di Asti.

«Sono contento per i ragazzi che a Biella hanno infranto la serie negativa con una grande prestazione - dice l'allenatore dell'**Acqui**, Mario Benzi -. Tuttavia [illegible] posizione di classifica non è esaltante: attenzione alle brutte sorprese». Sul confronto con l'ex prima della classe, il tecnico termale [illegible] vuole aggiungere molto. «Dovrei dire cose spiacevoli, di [illegible] poi mi pentirei - spiega -. Sono stato espulso per [illegible] protesta civile e l'arbitro ha annullato il gol di Petrini per un presunto "fuori" della palla centrata da Cuman. Una fantasia, segnalata [illegible] guardalinee, sulla quale ci [illegible] consumati il fegato».

Il **Libarna** ha fallito la prova di maturità. Il Varallo, Dufour è sembrato squadra più quadrata e cinica: agli ospiti s[illegible] stati annullati anche due gol, ed inoltre hanno fallito un rigore. Il Libarna è apparso brillante in fase offensiva, creando numerose [illegible] da rete che però non è riuscito a concretizzare [illegible] in una [illegible] occasione, mentre [illegible] difesa sono stati commessi errori che hanno favorito gli attaccanti avversari, in particolare Ronno, autore delle due reti decisive. Ulteriore rammarico per il Libarna è quello di aver incassato i due gol forse nel momento migliore dell'incontro, addirittura quando si trovava in superiorità numerica.

Musi lunghi anche al **Monferrato**. «Ad Asti, abbia[illegible] disputato la più bella partita della stagione e abbiamo perso - afferma il vice presidente, Eliseo Zeggio -. Abbiamo costruito una quindici[illegible] di palle-gol, contro le 4-5 dei locali, che le hanno sfruttate quasi tutte». Non è bastato insom[illegible] il risveglio di Da Re, che ha firmato una doppietta. «E poteva fare la terza rete, quella del pari, se non fosse stato fermato da un fuori gioco incredibile». Il dirigente sansalvatorese affronta poi un altro capitolo doloroso. «Siamo in fondo alla classifica, quindi non abbiamo peso, ma restare indifferenti davanti a due penalty [illegible]copici negati [illegible] Montin e Da Re, mi sembra davvero eccessivo. Il calcio è bello quando c'è equità di giudizio, anche per [illegible] società che lottano solo per salvarsi». [r. c. - m. pu.]

Calcio giovanile: tra gli Esordienti sette reti del Dehon

L'Europa travolge l'Agape sotto una «valanga» di gol

Il tempo ha messo ancora lo zampino nell'ottava giornata dei campionati giovanili. Per l'impraticabilità di alcuni campi, sono state rinviate Ovadese '98-Fulvius Samp (Esordienti/A), Pro Molare-Pozzolese e Fulgor Galimberti-Novese (Esordienti/C). A data da destinare anche gli incontri dei Giovanissimi, Fulgor Galimberti-Don Bosco (girone A) e Gaviese-Arquatese (B), oltre a Fulgor Galimberti-Fulvius Samp (Allievi/A).

Esordienti girone A: [illegible] reti [illegible] Maggio e Corbellino, La Sorgente supera il Frassineto Occimiano. L'Aurora Alessandria si impone sul terreno del Dertona C[illegible] per 4-2. Doppietta di Balza e centri di Callegaro e Gallan per l'Aurora; di Bordigon e Clementini i gol per i padroni di casa. A riposo l'Olimpia Fqs. Il Monferrato vince (3-0) ad Alessandria contro l'Europa. **Girone B**: il Leone Dehon torn[illegible] ai tre punti dopo il pareggio con il Castellazzo. La squadra di Spinetta infligge un netto 7-1 al Gs Orti grazie ai gol segnati da Rolando e De Marte, alla tripletta di Piras e alla doppietta di Campiti. Gli altri risultati: Viguzzolese-Castellazzo 4-1; Orione A.-Acqui 4-0; Dertona Fbc-Alessandria 0-7. Ha riposato la Castelnovese. **Girone C**: nessun pareggio nei tre incontri. Risultati: Carrosio-Ovada 5-0; Don Bosco-Castellettese 2-0; Arquatese-Mornese 0-1.

Giovanissimi girone A: ben quattro successi esterni in altrettante gare. Risultati: Don Stornini-Monferrato 0-11; Orti-Orione A. 1-5; Olimpia Fqs-Ovada 1-2; La Sorgente-Aurora Al 0-6. Ha riposa[illegible] la Viguzzolese. **Girone B**: 8° successo di fila per l'Olimpia. Risultati: Orti-Dertona 1-4; Acqui-Olimpia Fqs 0-4; Don Bosco-Frassineto Occimiano 3-1; Monferrato-Castel[illegible] 0-4; Europa-Agape 18-0. **Girone C**: con gol di Cacamo e Lemma, doppietta di Fiorucci e tripletta di Inzerillo, il Libarna passa a Vignole Borbera. Gli altri risultati: Pozzolese-La Sorgente 0-2; Ovada-Novese 0-1; Castellazzo-Airone 2-0.

Allievi girone A: fattore campo rispettato, con 13 punti sui 15 disponibili per le squadre di casa. Risultati: La Sorgente-L.Eco 6-0; Aurora Al-Castellettese 6-0; Ovadese '98-Orti 1-1; Monferrato-Pozzolese 6-3; Airone-Viguzzolese 3-2. **Girone B**: tre reti di Vitale, due di Scardino ed il gol di Schiera permettono all'Agape di superare (6-2) l'Aurora. Gli altri risultati: Viguzzolese-Gaviese 5-0; Orione A.-Orti 5-1; Arquatese-Castellazzo 2-2; Castelnovese-Vignolese 6-1; Ovada-Don Bosco non pervenuta. [r. g.]

PROMOZIONE

San Carlo rilanciato da mister Borello. Pontecurone paga le assenze in difesa

Piovera ringrazia lo stratega Casone

Castellazzo «ok», ma Traverso vuole la perfezione

Il Piovera annienta la capolista Lucento e riapre i giochi, che vedono il Castellazzo in agguato, grazie al largo successo sul Serezzano. Un San Carlo pimpante espugna Trofarello mentre il Pontecurone non riesce [illegible] avere ragione della Moncalvese.

Avvio col botto per la conduzio[illegible] tecnica di Roberto Casone, che ha affiancato Adriano Artioli sulla panchina del **Piovera**. «Siamo andati a mille - ammette il segretario, Tommaso Scarrone -. I torinesi del Lucento non hanno avuto tregua e i 3 gol [illegible] un esempio significativo delle potenzialità della nostra squadra, che finalmente [illegible] è espressa al meglio». Il [illegible] favorisce il Trino, che diventa leader, e [illegible] **Castellazzo**, che ha 2 soli punti di distacco. Contro l'incompleto **Serezzano**, l'undici di Traverso [illegible] ha incontrato difficoltà: «Il risulta[illegible] è certamente lusinghiero, ma ho notato qualche momento di pausa, che in altre [illegible] potrebbe rivelarsi pericoloso - dice il mister, perfezionista da sempre -. Voglio che i ragazzi [illegible] ne rendano conto per migliorare ulteriormente e per evitare cali di tensione».

Sette punti in 3 gare: più che soddisfacente il tabellino di marcia di Mauro Borello, che in poco tempo ha saputo dare un nuovo equilibrio [illegible] **San Carlo**. «Dopo il netto successo di Trofarello, possiamo puntare in alto - assicura il tecnico borghigiano -. Le motivazioni ora ci sono eccome».

Non ce l'ha fatta il rimaneggiato **Pontecurone** a piegare la Moncalvese e il ds ne ha già individuato la causa: «Mancava la difesa e i due gol ospiti ci hanno colto impreparati in quel reparto - dice Giovanni Nebbia -. [illegible] ci ha penalizzato di più la terna arbitrale, davvero negativa. Il direttore di gara e i suoi assistenti hanno scontentato entrambe le contendenti». Tre gli espulsi, tra cui Moretti e Alessio Sai. [r. c.]

SPORT FLASH

J[illegible]

Castellazzo crolla a Chieri e subisce il sorpasso acquese

Nel campionato Juniores regionale, l'Acqui strapazza 5-1 il Villanova e scavalca il Castellazzo, battuto 5-1 dalla capolista Chieri. Il Libarna vince 3-1 il derby col Monferrato. [r. c.]

RUGBY

Il Dlf è grande con l'Imperia I termali cedono al Recco

Nel campionato di rugby, serie C2, quarta vittoria in altrettante gare per il Dlf Alessandria, che ha battuto 50-19 l'Amatori Imperia. Due mete per Dario Piccinin e Spiri, una a testa per De Bernardi, Contemi, Falleti e Ivaldi. L'Acqui ha invece ceduto con onore (17-7) alla Pro Recco. [r. c.]

BO[illegible]CE

La Capriatese domina la prova di Casalcermelli

La squadra della Capriatese, formata da Leva, Benso, Caneva e Destro ha vinto il Trofeo Comune di Casalcermelli di bocce per quadrette, battendo in finale per 13-6 la Reale Mutua di Cassine. [r. g.]

S[illegible]

Si presenta al Mc Donald's l'Agonistica Alessandria

Presentazione ufficiale, stasera alle 21,30, al Mc Donald's, della squadra di sci dell'Agonistica Alessandria, che parteciperà alle gare sulla neve della stagione Duemila. [r. g.]


Streammy
Regalati Stream. Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
Diventate teleindipendenti, abbonatevi a
Stream
La Teleindipendenza.
800-111000
e presso tutti i Stream.
www.stream.it

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie [illegible]» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine [illegible] rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, [illegible] idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati [illegible] solo [illegible] loro. [illegible] potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese [illegible] immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione [illegible] mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

[illegible] fare [illegible] onori [illegible] casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 ha[illegible] fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui [illegible] poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, [illegible] gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva [illegible] corsa [illegible] motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi [illegible] l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa [illegible]rie della [illegible] mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova [illegible] Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.

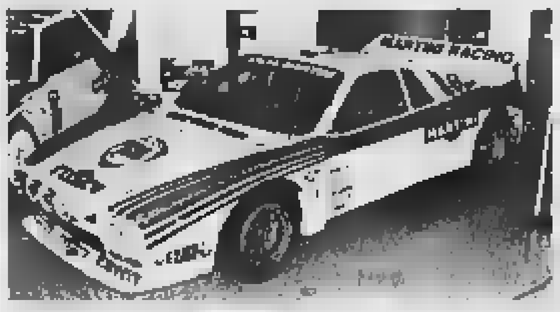


La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF 1600 GR. [illegible] del '72 con [illegible] quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa [illegible] Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari [illegible] Rac, con Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi vincen[illegible]. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da [illegible] Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta [illegible] Lancia, nel 1988, [illegible] delle poche vittorie che [illegible] le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete [illegible] nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione [illegible] un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non [illegible] mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai di[illegible]. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue [illegible] sciolgono, un po' per commozione [illegible] forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddoti, ci vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, [illegible] vincitore a Montecarlo nel 1972 [illegible] la Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perchè persi due Safary Rally, una gara per [illegible] maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo [illegible] stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo [illegible] burrone, ma lo aiutai a ripartire, [illegible] mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio [illegible] persi la gara. Successivamente [illegible] una Stratos [illegible] 56' di vantaggio e mancavano solo 500 chilometri su oltre cinquemi[illegible] già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni [illegible] thè, dopo aver attraversato foreste e savane. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza [illegible] già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù come un pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero [illegible] ricordo».





Da sinistra in [illegible] orario, Miki Biasion, che oggi corre sui camion, Sandro Munari, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, [illegible] fedelissimo [illegible] italiane, il finlandese [illegible] quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: [illegible] attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i [illegible]mion, spiega come [illegible] nata la sua passione. «Da noi in Veneto [illegible] ci sono piste. Mia madre, [illegible]rato delle corse, mi portava a vedere le auto passare [illegible] San Martino [illegible] Castrozza [illegible] a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori [illegible] mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». (c.ch.)

Presentata [illegible] Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi [illegible] ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra [illegible] fast food, [illegible] della [illegible] gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? [illegible] naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove [illegible] può gustare il gelato all'Arneis [illegible] i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata [illegible] Paolo Massobrio, che si presenta per [illegible] con [illegible] rinnovata [illegible] ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con [illegible] lunga scheda) [illegible] 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, [illegible] cantine 584 [illegible] distillerie [illegible]: una mole impres[illegible] di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). [illegible] questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

Sala strapiena ieri pomeriggio [illegible] Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'enologo Vittorio Gallo al [illegible] Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, [illegible] critici Stefano Cavallito [illegible] Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo [illegible] Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo [illegible] amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono [illegible] le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus [illegible] Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini [illegible] a [illegible] come faceva [illegible] Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi [illegible] belzebù, perché tenta di troncare il rapporto con il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, [illegible] Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori [illegible] insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

IN BREVE
PI[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

[illegible] di Tortone al vertice della Lega Nord



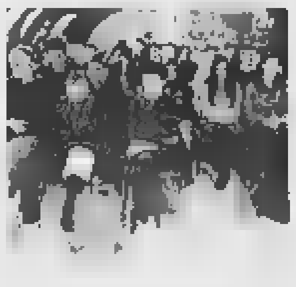
CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore [illegible] dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto [illegible] nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al [illegible]do turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, [illegible] per l'esame di francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto. [illegible] «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina [illegible] prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza [illegible] opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» [illegible] le truffe

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza [illegible] cittadini contro il fenomeno dilagante dei [illegible]i che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori [illegible] funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti [illegible] sulle [illegible] bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore [illegible] dibattito (nella foto), [illegible] Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna [illegible] giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto [illegible] autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo [illegible] ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri [illegible] erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

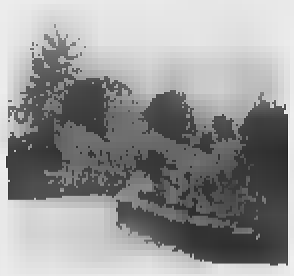
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza [illegible] sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 3[illegible] cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone [illegible] state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi [illegible] Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. [illegible] indagini, partite dal Lago Maggiore, [illegible] sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion [illegible] i ventilatori del tunnel

[illegible] Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, [illegible] tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in un tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffi[illegible]. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul [illegible] che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro [illegible] da Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani [illegible] Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire [illegible] Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo p[illegible] impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, [illegible] proprietà di [illegible] collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

[illegible]

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, [illegible] ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercel[illegible]. Alle 19 è stato aperto un solo binario, ment[illegible] poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

[illegible] ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che [illegible] realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale [illegible] a caldo. «Sarà [illegible] struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».



E' [illegible] la Barbera migliore

ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un eccezionale [illegible] tasting» di questo vino in [illegible] versioni a doc presentato da un [illegible] di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata [illegible] pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costigliole, che [illegible] gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,26**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,30**: Polizia Stradale; **8,06**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: [illegible] e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: [illegible] Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


NEGRINELLI
SONY
LA VISTA, L'UDITO, LE EMOZIONI!
WALKMAN CON RADIO E REGISTRATORE
CD WALKMAN
WALKMAN CON RADIO
WALKMAN SERIE SMALL
DISCMAN SERIE BASIC
IL REGISTRATORE/ LETTORE
PIÙ PICCOLO DEL
MACCHINA FOTOGRAFICA DIGITALE
DIGITAL MAVICA
HANDYCAM VISION DIGITALE
STAMPANTE A COLORI VIDEO/FLOPPYDISK
SISTEMA COMPATTO CON LETTORE CD
SISTEMA COMPATTO CONDECK A CASSETTA, LETTORE CD E SINTONIZZATORE
SISTEMA MINI CON CD CHANGER A 3 DISCHI,DECK A DOPPIA CASSETTA E FUNZIONI DJMIX
SISTEMA COMPATTO CON LETTORE CD
TV COLOR 16:9 FLAT DISPLAY TRINITRON WIDE
KV-32 FX 60
VIDEOREGISTRATORE VHS MONO 4 TESTINE
TV COLOR 16:9 FLAT DISPLAY TRINITRON WIDE
DVP - S525D
DVP - S7700
COMBINAZIONE VIDEOREGISTRATORE VHS/VIDEO HI-8
NEGRINELLI
CENTRO TIM
Assistenza Tecnica
Via Adamello, 12 - AOSTA - Tel. 0165.40357

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA
Martedì 30 Novembre [illegible]

REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.61
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. - PIAZZA CHANOUX 28/A - TEL. 0165.23.14.24 / FAX 0165.36.61.99

Tutti contenti e fine della protesta scolastica dopo la modifica al disegno di legge sul referendum

I politici firmano la pace con gli studenti

I ragazzi: abbiamo battuto la maggioranza regionale

[illegible] Camera
AOSTA

«La nostra protesta ha battuto la maggioranza regionale. Abbiamo vinto [illegible] tutta la linea». I rappresentanti degli studenti non hanno dubbi, nell'esultare: [illegible] nuovo testo destinato a modificare la legge regionale 16 del 1975 - dicono - accoglie tutte le nostre istanze [illegible] rende fattibile il referendum [illegible] la legge 52/1998 sulla disciplina della prova di francese all'esame di Stato». Unico neo, secondo loro, «la scarsa attenzione al tema da parte dei cittadini valdostani. La questione referendum non era cosa che interessasse soltanto il mondo della scuola, ma la società valdostana ha snobbato il problema».

[illegible] oggi tornano quindi alla normalità le scuole superiori valdostane. Dopo la manifestazione di protesta di ieri sotto i portici del palazzo regionale, gli studenti abbandonano occupazioni [illegible] autogestioni e rientrano nelle aule per riprendere il [illegible]male ritmo delle lezioni.

Soddisfatti anche i rappresentanti del Comitato promotore «perché le nostre richieste sono state accolte al cento per cento. Restiamo comunque allertati fino a che la legge non entrerà in vigore» dicono. Giudizio positivo anche da Guglielmo Piccolo, presidente della 1ª commissione consiliare: «E' stato [illegible] dialogo difficile che si è concluso nel migliore dei modi. Ma alla fine ha prevalso il rispetto della democrazia. La maggioranza, accettando le sollecitazioni che sono venute dagli studenti, dal Comitato promotore [illegible] dalla 1ª commissione, ha dato dimostrazione concreta che non intendeva mettere in atto manovre per evitare il referendum».

Rispetto alla proposta dei capigruppo di Uv, Fédération [illegible] Ds [illegible] nuova normativa è scarna, [illegible] articoli contro i 17 della precedente. L'articolo 1 che fissa le materie referendarie torna ad essere quello del testo originario e non è stravolto come nella proposta di Cottino, Martin e Fiou. L'articolo 9 in odore di incostituzionalità viene modificato e il compito di decidere sull'ammissibilità dei referendum è affidato a sei "saggi" (tre effettivi e tre supplenti) nominati dal Consiglio regionale ma designati dal presidente [illegible] corte d'appello di Torino. Il [illegible] testo prevede infine disposizioni transitorie che, oltre [illegible] definire in tempi rapidi [illegible] svolgimento del referendum, inserisce la possibilità, per [illegible] Commissione regionale per il referendum popolare, di sentire i promotori [illegible] quanti abbiano presentato osservazioni sui quesiti. Il nuovo [illegible] di legge verrà portato all'esame del Consiglio regionale già riunito da ieri per l'approvazione del bilancio 2000. La definizione di [illegible] nuovo disegno di legge ha convinto [illegible] gruppo consiliare di «Per la Valle d'Aosta con l'Uli[illegible] a [illegible] la sua proposta. La minoranza consiliare ha espresso apprezzamento «per il ritiro della proposta di legge e per la contestuale predisposizio[illegible] di [illegible] nuovo testo concorda[illegible] che accoglie le richieste fondamentali fatte dal Comitato promotore [illegible] degli studenti». Per l'opposizione «sono state accolte le proposte avanzate dai gruppi Autonomisti, Forza Italia e Ulivo, che migliorano l'impianto normativo. L'azione congiunta [illegible] società civile e dei consiglieri di opposizione ha indotto la maggioranza a rivedere scelte normative lesive della democrazia».



Il corteo di studenti in piazza Deffeyes e sotto i portici della Regione. Ieri hanno fatto pace con gli amministratori

LE MODIFICHE

- [illegible] vengono cambiate le materie che possono e non possono essere sottoposte a referendum secondo quanto stabilito dall'articolo [illegible] dello Statuto.
- Viene istituita la Commissione regionale per il referendum, che sostituisce l'Ufficio regionale per il referendum
- La Commissione è composta da 6 esperti (3 effettivi e 3 supplenti) e viene nominata dal Consiglio regionale tra i 6 [illegible] indicati dal presidente della Corte d'Appello di Torino e scelti tra docenti universitari, avvocati iscritti nell'albo speciale per le giurisdizioni superiori, ex componenti della Corte Costituzionale
- Viene sancita la possibilità di presentare osservazioni sui quesiti referendari
- Viene prevista la possibilità per la Commissione di convocare in «udienza conoscitiva» i promotori del referendum e/o chi ha presentato osservazioni
- Viene stabilita una procedura referendaria più celere.

SPORT

Margherita in gigante



La sciatrice valdostana Margherita Parini (nella foto) è oggi in pista per il gigante parallelo in programma al Sestriere. E' il secondo appuntamento previsto nella stagione di Coppa del Mondo. Nella prima gara ha vinto l'aostana A PAGINA 47

Ieri mattina, le arringhe nel processo per la valanga che il 18 gennaio 1997 uccise due sciatori lombardi sulla pista di rientro

«Brenva, tragedia imprevedibile»

La sentenza del processo è prevista per mercoledì

Claudio Laugeri
AOSTA

«Si confonde il piano giuridico con l'esigenza di dare risalto a questa vicenda giudiziaria, approfittando della presenza di imputati "eccellenti"». L'avvocato Marco Garavoglia ha parlato 50 minuti in difesa del presidente della giunta Dino Viérin, processato per la morte di due sciatori lombardi travolti 3 anni fa sulla pista di rientro della Brenva. A giudizio per quella vicenda sono finiti anche l'ex assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet; il direttore delle piste Germano Bal e il caposervizio Attilio Chenoz; il dirigente del servizio regionale Sistemazioni idrauliche Cristoforo Cugnod; il geologo Massimo Pasqualotto; l'ex sindaco di Courmayeur Ferdinando Derriard.

Per Viérin, lo stesso pubblico ministero Pasquale Longarini aveva chiesto l'assoluzione. «Nel processo [illegible] sono emersi elementi per ritenere che fosse stato informato della situazione di pericolo» aveva detto in aula il magistrato. Ieri mattina, l'avvocato Garavoglia ha ripercorso gli elementi legati «alla mancanza di conoscenza e di conoscibilità» della situazione.



L'avvocato Nilo Rebecchi

Il difensore del presidente della giunta ha anche passato in rassegna le possibili responsabilità del gestore delle piste (accuse archiviate nelle indagini preliminari), dell'assessorato e dei tecnici regionali del servizio Sistemazioni idrauliche. Tutti gli altri imputati, insomma. E anche qualcuno uscito dalla vicenda «perché è stata ritenuta valida la delega dal gestore al direttore delle piste di sci. Come mai non è stata ritenuta altrettanto valida la delega dal presidente della giunta (responsabile della Protezione civile, ndr) all'assessore all'Agricoltura?».

«La frana di roccia che ha causato la valanga si è fermata sul ghiacciaio. E' stato un evento del tutto eccezionale» ha ribadito l'avvocato Piergiorgio Pietrini, difensore di Cugnod e Pasqualotto. E ancora: «Dopo le piccole cadute di pietre dell'agosto '96, i tecnici dell'assessorato avevano deciso di controllare di nuovo la situazione nel periodo invernale. E così è stato. Nel sopralluogo, avevano notato addirittura la formazione di ghiaccioli lungo la spaccatura nella [illegible]. Questo significava che la situazione era stabilizzata. Era impensabile prevedere un evento come quello del 18 gennaio 1997. Gli stessi periti nominati dal giudice hanno manifestato dubbi a riguardo».

«Tutti sono concordi nel ritenere che la valanga sia stata causata dalla frana. E quel giorno [illegible] c'era rischio di valanghe» ha spiegato Nilo Rebecchi, difensore dell'assessore Vallet. Per rafforzare la tesi dell'«eccezionalità dell'evento», poi, l'avvocato ha cercato di rendere l'immagine dei 2 milioni di metri cubi di sperone della Brenva crollati sul ghiacciaio il [illegible] gennaio '97: «Avete presente questo Palazzo [illegible] Giustizia? Ecco, immaginate una massa pari a 125 palazzi come questo, un peso di 2 milioni di tonnellate di roccia. Oppure la più grande nave da crociera del Mondo, con 109 mila tonnellate di stazza [illegible] la possibilità di trasportare 4 mila persone. Ce ne vorrebbero 18 per raggiungere la massa caduta sul ghiacciaio. Un evento impossibile da prevedere». La sentenza è prevista per mercoledì.



Un'immagine del «soffio» della valanga che uccise due sciatori nel gennaio 1997

Auguri

Vetrina di Natale

Auguri

Il Consiglio esamina il documento finanziario che pareggia sulla cifra di 3 mila e 26 milioni

«La Regione [illegible] 740 [illegible]»

In aumento le entrate da lotto e bollo per le automobili

AOSTA

«Il bilancio regionale che sottoponia[illegible] all'assemblea conferma [illegible]li obiettivi che la maggioranza si è data nel programma di legislatura». E' il preambolo della relazione [illegible] bilancio di previsione 2000 [illegible] triennale 2000 - 2002 dell'assessore regionale alle Finanze Gino Agnesod, [illegible] la quale, da ieri, in Consiglio regionale è cominciata una riunione che ha [illegible] punto centrale l'approvazione del documento finanziario.

Ancora Agnesod: «Abbiamo cercato di [illegible]niugare economia di mercato e ampliamento delle prestazioni sociali, l'evoluzione [illegible] la protezione della [illegible] identità culturale secolare con il sostegno a uno sviluppo rispettoso dell'ambiente e del territorio». Tutto ciò, ha detto l'assessore, «in un periodo difficile dal punto di vista delle entrate, che [illegible] comporta restrizioni di bilancio ma consente [illegible] iniziative per lo sviluppo della comunità valdostana».

E' [illegible] documento, ha detto ancora Agnesod, «che contiene un messaggio di riaffermazione del ruolo della Regione, di consolidamento dello sviluppo rilevato in questi ultimi anni e di rilancio in generale del "sistema Valle d'Aosta"». In coerenza con il programma di legislatura, ha aggiunto Agnesod, «sono previsti interventi strutturali, azioni di guida e sostegno all'economia, operazioni di semplificazione e di economicità di gestione».



L'aula dell'assemblea consiliare regionale dove si sta discutendo il bilancio

Il bilancio pareggia su 3026 miliardi [illegible] fornisce [illegible] finanziarie, al netto delle contabilità speciali, pari a 2086 miliardi. Il documento finanziario per il triennio 2000 - 2002 mette [illegible] disposizione della [illegible]egione 6274 miliardi. Le entrate. Diminuiscono del 5,2 per cento quelle dovute a tributi propri «che - ha detto l'assessore - rappresentano il 78 per cento dell'ammontare totale delle risorse». Aumentano le en[illegible] riferite ai «proventi del lotto, alla tassa di circolazione e all'imposta [illegible] fabbricazione sulla birra».

L'ammontare complessivo delle spese è fissato in 2086 miliardi: quelle di funzionamento (correnti) assommano a 1346 miliardi, per gli investimenti ci sono risorse pari a 740 miliardi.

Depurate dei costi sopportati nelle altre Regioni dallo Stato, le spese correnti regionali rappresentano [illegible] 45,45 per cento delle risorse, mentre per agli investimenti viene riservato il 54,55 per cento. L'assemblea, in una seduta che durerà fino [illegible] giovedì, oltre [illegible] interrogazioni [illegible] interpellanze, ha in agenda l'approvazio[illegible] [illegible] leggi, tra cui quella destinata a modificare le norme sui referendum. [a. c.]

[illegible] di operatori [illegible]

AOSTA

Il Consiglio comunale ieri pomeriggio ha discusso della Fiera di Sant'Orso. [illegible] è deciso che potranno partecipare alla parte commerciale della Fiera 185 venditori di prodotti alimentari, 25 produttori agricoli [illegible] zootecnici, [illegible] espositori di macchinari agricoli, attrezzature per l'artigianato, chalet, attrezzature per il riscaldamento, lose [illegible] manufatti in pietra. I primi troveranno posto nelle vie Garibaldi, Vevey, Lucat, Mazzini, in viale Piccolo San Bernardo, nelle piazze Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] Ducler, in località Croix-Noire [illegible] in regione Tzamberlet. I produttori saranno in via Vevey e nel tratto di via Festaz compreso tra gli incroci con via Frutaz e via Cerlogne. [illegible]i espositori dei macchinari e degli altri prodotti troveranno posto in piazza Plouves, via Torino, via Mazzini, Piazzale dell'ex Foro Boario. E' stato, inoltre, concesso a 10 operatori di vendere palloncini e caldarroste.

Si è poi deliberato di istituire 9 «Punti rossoneri», che promuoveranno e venderanno prodotti enogastronomici della tradizione valdostana. Per la costituzione dei «Punti» verranno privilegiati gli enti e le associazioni attivi nel settore della promozione turistica-culturale valdostana.

Per quanto riguarda il parcheggio p[illegible] i visitatori [illegible] state individuate le seguenti aree, collegate con l'area fieristica tramite un servizio di navette: località Croix Noire, piazzale Cogne/telecabina per Pila, località Tzamberlet (piazzali Tzamberlet, Palaghiaccio, Garin, area Pascal), piazza Ducler, area cimitero e zona sportiva Zambroni.

Il Consiglio ha poi discusso di una mozione presentata dal gruppo Autonomisti per individuare un diverso sistema di gestione del parcheggio antistante l'ospedale regionale. Attualmente, il pagamento anticipato della tariffa pone problemi agli utenti che si recano in ospedale per delle visite, i quali rischiano di non poter osserva[illegible] [illegible] limite orario. In precedenza, invece, vi era la regolare presenza di un «addetto alla sosta» al quale poter saldare le spese di parcheggio. La mozione è stata respinta con 13 astensioni e 10 voti a favore. [a. b.]

Cinque posti in Valle a tempo determinato

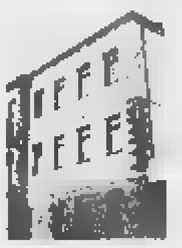
Le chiamate del [illegible]

CIRC.	ENTE	QUALIFICA	POSTI	DURATA
Aosta	Comune St-Pierre	Assistente refezione	1	7 mesi
	Regione	Ragioniere	1	2 mesi
	Regione	Assistente sociale	1	[illegible] mesi
	Regione	Litografo	1	9 mesi
[illegible]	Com. Pont-St-Martin	Impiegato	1	6 mesi

CINQUE le chiamate in programma domani mattina nelle sezioni del collocamenti di Aosta e Verrès per la copertura di altrettanti posti messi a disposizione da enti locali.

Cominciamo dal Comune di Saint-Pierre che cerca un assistente alla refezione o, in subordine, un generico, per la residua durata dell'anno scolastcio 1999/2000. Per rispondere alla chiamata bastano l'assolvimento dell'obbligo scolastico e la qualifica richietsa. Il lavoratore avviato dovrà superare anche la prova preliminare di francese orale.

L'amministrazione regionale cerca un ragioniere, un assistente sociale ed un litografo. Il ragioniere deve possedere il diploma specifico oppure uno equivalente e dovrà superare la prova preliminare, scritta e orale, di francese. L'incarico è soltanto fino [illegible] 7 gennaio del 2000. E' previsto, invece, fino a fine gennaio l'incarico per l'assistente sociale che, per partecipare alla chiamata, deve avere il requisito specifico [illegible] l'iscrizione all'albo professionale. E' anche richiesto il superamento della prova di francese scritta e orale. Il litografo (o macchinista tipografo) sarà assunto per [illegible] mesi. Ci vogliono la specifica qualifica e il superamento della prova orale di francese. Per questi posti bisogna recarsi nella sezione del collocamento di Aosta.



Il municipio di Saint-Pierre Il Comune assume un assistente alla refezione

Per il posto di impiegato di concetto messo a disposizione dal Comune di Pont-Saint-Martin bisogna invece recarsi presso la sezione del collocamento di Verrès. La durata dell'incarico è di circa sei mesi. Per partecipare alla chiamata ci vuole un diploma di scuola superiore. [e. bl.]

GIOCHIAMO [illegible]

[illegible]					
[illegible]	31	77	62	35	21
	127	65	56	56	55
[illegible]	10	26	52	56	21
	76	55	54	49	47
FIRENZE	60	30	69	72	1
	75	60	55	51	49
[illegible]	36	51	7	4	50
	126	107	95	68	72
MILANO	61	56	38	61	41
	69	62	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	56	58	57
ROMA	53	11	48	34	90
	75	75	66	54	45
TORINO	17	56	77	43	72
	75	58	61	55	54
VENEZIA	43	24	10	[illegible]	86
	65	56	46	[illegible]	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. [illegible] centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le [illegible] coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	[illegible]	[illegible]	9-62	9-5
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9-35	[illegible]
9-38	9-72	[illegible]	9-51	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9-47	9-31
9-81	9-75	[illegible]	[illegible]	9-73
9-1	9-30	[illegible]	9-63	[illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 8 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

[illegible] questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di Bari:

5-11	5-51	[illegible]	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
[illegible]	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-48	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Per cadenze [illegible] lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare [illegible] Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	81-1-11
11-61-71	41-51-61	51-21-31
11-81-1	41-71-81	51-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli.
3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vizas 27, [illegible].

SUPER ENALOTTO — CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90 / 51 - 81 - 68 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni

L. 5600 — 83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi
L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni — varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

Da oggi a marzo

[illegible] organizzati [illegible]

AOSTA. L'Alliance Française della Valle d'Aosta ha predisposto il calendario dei corsi di francese rivolti ad una fascia di età dai [illegible] anni in [illegible]. Per i bambini delle elementari e per gli adolescenti delle medie sono previsti due corsi, da oggi fino al 22 marzo per i più piccoli e fino al 3 marzo per gli adolescenti: in particolare, saranno curate la parte grammaticale, quella delle coniugazioni dei verbi, con particolare attenzione alla pratica dell'orale.

Fino al 25 febbraio è previsto un corso intensivo per adulti principianti e poi, sempre con scadenza nel mese di febbraio, altre due sess[illegible] di lavoro: la prima (fino all'8 febbraio) è mirata alla preparazione ai concorsi regionali per 7° e 8° livello; [illegible] seconda (scadenza al 18 febbraio) prevede la preparazione ai concorsi per 5° e 6° livello. Da domani sono anche aperte le iscrizioni alle lezioni di preparazione ai concorsi regionali per 1°, 2°, 3° e 4° livello, per i quali ai candidati è richiesta soltanto una prova orale. [b. bas.]

DALLA VALLE

Uno «stage» [illegible] 3 giorni per i gestori di rifugi

[illegible] conclude domani lo «stage» di [illegible] giorni organizzato dall'«Eco[illegible] nationale de ski et alpinisme», [illegible] sede a Chamonix, per i gestori dei rifugi di Valle d'Aosta, Francia e Svizzera. L'iniziativa rientra nell'àmbito [illegible] un progetto Interreg ed è stata promossa dalla locale associazione dei gestori di rifugi, che ha come presidente Piergiorgio Barrel. Scopo dello «stage» è di affinare le modalità di accoglienza, del soccorso e dei problemi legati all'aspetto igienico nei Rifugi. Per la Valle d'Aosta, parteciperanno all'iniziativa 15 su 40 gestori di rifugi di tutta la regione.

CHARVENSOD

Serata di beneficienza della Croce Rossa

Per l'organizzazione della sezione femminile del Comitato regionale Croce Rossa Italiana, [illegible] in programma domani, nel salone dell'hôtel Miage di Charvensod, una cena benefica a sostegno dei minori orfani di [illegible]ponenti delle forze di polizia [illegible] delle forze armate. Le prenotazioni possono essere fatte alla sede valdostana della Croce Rossa Italiana, telefono 0165/551566.

LETTERE [illegible]

[illegible] l'adesione allo sciopero di [illegible]

A rettifica di quanto apparso [illegible] La Stampa di sabato 27 novembre 1999 si precisa che lo sciopero ha riguardato solamente i lavoratori del Gruppo Coin (settore [illegible] alimentare) che ad Aosta interessa [illegible] trentina di dipendenti che lavorano alla filiale di Corso Battaglione e ha [illegible] un'alta adesione di partecipanti (circa l'80 per cento).

Le organizzazioni sindacali Filcams Cigl, Fisascat Cisl, Uiltucs Uil

Sosta vietata 4 giorni per nuova segnaletica

Mercoledì 10 novembre in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto [illegible] stati posti [illegible] cartelli di divieto di sosta per il giorno venerdì 12 novembre in occasione del rifacimento della segnaletica orizzontale. La sera del 12 nulla, salvo qualche «sognetto rosso», era stato fatto. Una novità! Il divieto di [illegible] era stato rinnovato per il successivo lunedì 15! Tutti sappiamo quanti siano i problemi ad Aosta per trovare parcheggio e non mi è sembrato proprio il caso di tenere chiusa una piazza [illegible] così tanti posti auto p[illegible] ben due giorni. Ma fosse finito tutto qui, si sarebbe potuto anche soprassedere. Il bello è venuto mercoledì 17, quando parcheggiando nella piazza suddetta («ovviamente» niente [illegible] nuovo!) troviamo un ennesimo cartello di divieto di sosta per giovedì 18, con prosecuzione [illegible] venerdì 19, sempre per gli [illegible] lavori di segnaletica, e in più un'ordinanza del sindaco che ci avverte che [illegible] caso di maltempo tutto sarà rimandato nel primo giorno utile all'esecuzione dei lavori». [illegible] pongo [illegible] domanda perché credo di aver già detto tutto, invito solo a qualche «riflessione» sull'efficienza del[illegible] nostra amministrazione [illegible] soprattutto su quanto viene tenuto conto delle esigenze dei cittadini.

Lettera firmata, Aosta

Le lettere vanno inviate a [illegible] Redazione della Valle [illegible] piazza Chanoux, 28 11100 Aosta

SERVIZI UTILI

[illegible]

Ad Aosta (distr. 5) oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22 (a porte aperte) e dalle [illegible] alle 8 [illegible] domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, [illegible] via Federico Chabod

Distr. 1: *Verrand*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
[illegible] 2-3: *Villene[illegible]* Cogne (entro [illegible] minuti dalla chiamata su [illegible] medica urgente)
Distr. 4: *Valpelline* (entro [illegible] minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata [illegible] ricetta [illegible] urgente)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 5 dicembre
Aosta: Fina, via Clavalité; Shell, via Parravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Pila; Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Agip; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Shell; **Verrès:** IP

[illegible] AL [illegible]

[illegible] (0165) 262220 **L'infernale Quinlan** (ore 15, 20,10) e **Soldi sporchi** (ore 18, 22,10) Lire 8.000

MONTE BIANCO: Tel (0165) 841205. **Chiuso**

[illegible] Tel (0166) 949473 **Chiuso**

[illegible]: Tel (0335) 52 56 685. **Giorni contati** (auditorium, ore 20) e **Austin Powers** (auditorium [illegible])

ARCIRENA Tel (0125) 425084 [illegible]

BOARD: Tel (0125) [illegible] **Non pervenuto**

POLITEAMA: Tel (0125) 841 571. **La cena** Ore 17, 19.30, 21.40

2001: Tel [illegible] (sito internet www.lands.it/ rosselom) [illegible]

CASINO: Tel. (0041) 277 221.774. **L'espion qui m'a aimée** Ore 20.30

[illegible] Tel (0041) 277.221 774 **Himalaya** Ore [illegible]

[illegible]: Tel (0033) [illegible] **outfit pas** (sala 1, ore 21)

TV IN [illegible]

[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **T3 della Valle d'Aosta**
20,00 **Les chasses en Europe**

France [illegible]
13,00; 20,00; 24,45 **Journal**
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le[illegible]**, série
16,15 **La chance aux chansons**
17,15 **Des chiffres et des lettres**, jeu
17,45 **Cap des pins**, feuilleton
18,20 **Hart[illegible] coeurs à vif**, série
19,15 **Qui est qui?**, jeu
19,50 **Un gars, une fille**
20,55 **Personnel et confidentiel**, film
23,15 **Alors, heureux?**

Television [illegible]
12,30 **Tj-midi**
12,55 **Zig Zag café**
13,50 **Walker Texas Ranger**, série
14,40 **Commissaire de choc**, série
15,45 **Les[illegible] de la vie**
16,15 **L[illegible]**
17,20 **Sept jours [illegible] agir**
18,35 **Tout à l'heure**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
[illegible] **La course aux jouets**, film
22,10 **100% 2000**, magazine
23,10 **Millennium**
23,55 **La vie en face**

• Eventuali variazioni [illegible] programmi sono causate [illegible] da parte delle emittenti.

TENNISTAVOLO

Centro Sportivo Saint-Vincent

CORSI DI TENNISTAVOLO

per ragazzi e ragazze
dai 7 ai 16 anni

CENTRO SPORTIVO EDUCATIVO NAZIONALE
di Promozione Sportiva riconosciuto dal
(Art. 31 DPR 2-8-1974 n. 530)
con finalità assistenziali riconosciuto dal Ministero dell'Interno
(D.M. 559/C 3206 12000.A (101) del 29 febbraio 92)

C.S.E.N. - Comitato Regionale d'Aosta
Nogara Gianfranco - Porossan La Chapelle, 152
11100 Aosta - tel. 0338.4646748

Inizio corsi 10 gennaio 2000
Avviamento e pre-agonistica

Per informazioni e pre-iscrizioni
ROMAGNOLI Enrico 0329/2253600
NOGARA Gianfranco 0338/4646748

L'Associazione regionale si riunisce oggi per la presentazione delle candidature

Un presidente per i maestri di sci

In lizza Pier Mario Calcamuggi e Carlo Deffeyes

Giorgio [illegible]

Sono due i candidati alla successione a Delio Joux nella carica [illegible] presidente dell'Associazione valdostana maestri di sci per il prossimo triennio. Per presentarsi c'è tempo fino alle 15 di oggi, quando sarà riunita l'assemblea generale della categoria. Ma [illegible] difficile che qualcun altro [illegible] faccia avanti. I [illegible] aspiranti presidenti hanno [illegible] prestigiosi nell'ambito dello sci regionale, italiano e internazionale: Pier Mario Calcamuggi e Carlo Deffeyes.

Calcamuggi ha alle spalle un'esperienza quasi ventennale di tecnico delle squadre azzurre di sci alpino, culminata [illegible] l'incarico di direttore tecnico della Nazionale femminile dal 1989 al 1996. Allenatore nazionale e preparatore atletico di sci alpino, nel 1997 è stato coordinatore del settore giovanile del Comitato Alpi Occidentali; in questa stagione è il direttore sportivo del nuovo Sci club Cervinia-Valtournenche.

Deffeyes è stato per vent'anni maestro della Scuola di sci Monte Bianco, ha ricevuto la medaglia al merito per i suoi 34 anni di attività nell'Associazione italiana maestri [illegible] sci nell'ambito della formazione professionale (è vice presidente della speciale commissione tecnica nazionale), è stato ispettore regionale con il compito di accertare il funzionamento delle scuole di sci della Valle; è istruttore nazionale.

L'assemblea dell'Associazione valdostana maestri di sci, che conta 1160 iscritti, [illegible] convocata per oggi alle 14,30 nel salone della Grand Place di Pollein. All'ordine del giorno ci sono anche le presentazioni delle candidature del rappresentante nel Collegio nazionale (si riproporrà Roberto Rota, attuale [illegible] presidente) e del collegio sindacale dei revisori dei conti. Le elezioni si terranno il 17 e il 18 dicembre.

Il presidente uscente Delio Joux lascia la carica dopo due mandati [illegible] ripresento per impegni familiari - dice - e perché è giusto lasciare spa[illegible] ad altri. Attenzione verso la professionalità dei maestri di sci e verso [illegible] grande bacino di potenziale clientela: [illegible] queste [illegible] sfide per il futuro».







Delio Joux, presidente uscente dell'Associazione valdostana maestri di sci. Più in alto, da sinistra Pier Mario Calcamuggi e [illegible] Deffeyes

Prezzi dimezzati in 2 comprensori

GRESSAN. Cinquanta per cento di riduzione sul prezzo del biglietto giornaliero e mezzo giornaliero sugli impianti di risalita delle stazioni sciistiche di Pila e Saint-Barthelémy. Di questa vantaggiosa offerta, resa possibile con una convenzione sottoscritta tra la Comunità Montana Monte Emilius e le società che gestiscono gli impianti di entrambe le località, potranno usufruire i residenti dei Comuni di Aosta, Brissogne, Charvensod, Fénis, Gressan, Jovençan, Nus, Pollein, Quart, Saint-Christophe, Saint-Marcel e Sarre.

Per avvalersi del ribasso di prezzo (valido dal lunedì al venerdì nella stagione invernale 1999/2000), i residenti interessati dovranno presentarsi alla biglietteria delle funivie [illegible] Pila muniti di [illegible] di identità, di una foto tessera oppure del documento di riconoscimento dell'anno scorso. La richiesta di rilascio del documento di riconoscimento è possibile tutti i giorni dalle 14 alle 16. Lo sconto sugli impianti di Saint-Barthelémy è subordinato, invece, all'esibizione del documento di identità al momento dell'acquisto dello ski-pass. [s. l.]

Può ospitare 54 bambini provenienti dai Comuni vicini

A St-Christophe il «super-asilo»





L'asilo inaugurato a settembre in località Nicolin di St-Christophe ospita 54 bambini dai 9 mesi ai 3 anni provenienti anche da Comuni [illegible] ed è stato studiato per offrire la massima comodità ai bimbi e la migliore accessibilità per i genitori

SAINT-CHRISTOPHE

La posizione strategica (geografica e logistica) è alla base della scelta di St-Christophe come Comune ideale per la costruzione dell'asilo nido intercomunale. L'edificio, realizzato in frazione Nicolin, può accogliere 54 bambini, da 9 mesi a 3 anni, residenti, in via prioritaria, nei Comuni di Quart e Brissogne; l'ospitalità, in caso di posti disponibili, è riservata anche ai piccoli dei paesi del circondario e del capoluogo regionale.

«Con questa opera - dice il sindaco Paolo Cheney - rispondiamo alle richieste di [illegible] numero consistente di famiglie impossibilitate ad occuparsi dei figli per impegni lavorativi».

La struttura, finanziata dalla Regione con una spesa superiore ai 5 miliardi, sarà gestita dalla cooperativa sociale «La Libellula», vincitrice della gara d'appalto. Nel progetto è stato considerato al massimo il fattore comodità, per bimbi e genitori. Al piano interrato, quindi, la sistemazione di un ampio parcheggio per «far scendere i bambini dalle auto - dice Cheney - e portarli nei locali interni. Al piano superiore, l'ingresso con gli spogliatoi, gli uffici amministrativi della cooperativa e una sezione per i bambini. Sopra, un'altra sezione e la cucina».

Questa costruzione, inaugurata sabato, è valorizzata da un'ampia area verde dove [illegible] dislocate attrezzature ludiche; anche gli spazi interni [illegible] arredati per consentire il gioco e lo svago dei bambini. L'asilo-nido è un fabbricato voluto già dalla precedente amministrazione; nel 1995, la giunta Cheney aveva approvato il progetto esecutivo e, l'anno successivo, era stato dato l'incarico all'impresa appaltatrice. I lavori sono terminati lo scorso [illegible], ma la struttura è attiva da settembre '99. «I tempi previsti per [illegible] consegna dell'opera sono stati rispettati», dichiara il sindaco. [s. l.]

Runaz, in 4 giorni. L'Anas mette i semafori

Incidenti in galleria avvolti dal mistero

AVISE

Otto incidenti con altrettante auto coinvolte si sono verificati in soli quattro giorni nella galleria di Runaz, sulla statale 26, in direzione Courmayeur-Aosta. «Quanto accaduto da giovedì a domenica in quel tratto di strada - dicono gli agenti della Polstrada di Entrèves - desta perplessità. Abbiamo [illegible] tattato l'Anas per cercare spiegazioni plausibili, [illegible] al di [illegible] d[illegible] fattore velocità, sembrano [illegible]. Gli agenti di polizia così come gli addetti della società che gestisce la statale confermano che il fondo stradale è, ed era al momento degli incidenti, pulito.

«Prima dell'imbocco della galleria - dicono all'Anas - sei cartelli di cui due [illegible] lampeggianti segnalano a chi viaggia verso Aosta la curva pericolosa, il pericolo in galleria e i lavori in [illegible]. Dopo i primi incidenti dei giorni scorsi abbiamo provveduto a ridurre il limite di velocità da 50 a [illegible] chilometri orari». Sia l'Anas sia [illegible] Polstrada hanno fatto prove su strada dalle quali è risultato [illegible] quel tratto si può percorrere in sicurezza a 50-60 l'ora. «Partendo [illegible] questa constatazione e considerato che le auto coinvolte si [illegible] quasi tutte ribaltate - dicono alla Polstrada - quanto accaduto nei giorni scorsi a Runaz è riconducibile alla velocità». Per porvi rimedio da domenica l'Anas ha posizionato due semafori all'imbocco della galleria. [b. m.]



Una pattuglia della Polstrada

Convocati per oggi i Consigli comunali

Variazioni di bilancio in 8 paesi valdostani

SARRE

Giornata di Consigli comunali, [illegible]i, in [illegible] paesi della Valle, complice la scadenza per le variazioni di bilancio. Ecco il calendario delle riunioni, con i principali punti all'ordine del giorno, oltre alle stesse variazioni di bilancio.

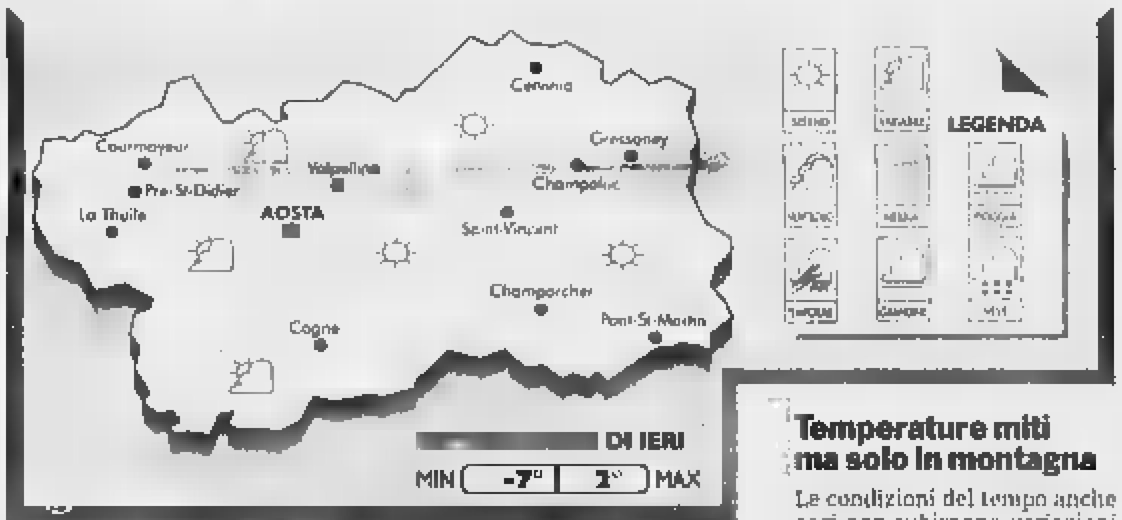
Il primo Consiglio convocato, alle 8,30, è quello di **Sarre** che esaminerà la proposta della società «Sport et tourisme» per miglioramenti strutturali della zona sportiva comunale.

Alle 9 riunione a **Saint-Christophe** dove verrà discussa una mozione di indirizzo del gruppo di minoranza per la costruzione di una sala polivalente nell'area verde attrezzata «Lo grand tzan» e poi dovranno essere determinate le tariffe per i [illegible]rvizi pubblici. Sempre alle 9 riunione anche a **Nus**, con all'ordine del giorno una delibera per la manutenzione delle strade in località Saint-Barthélemy.

Il Consiglio comunale di **Saint-Marcel** è in calendario alle 15 e dovrà discutere il progetto di costruzione del tratto della strada «dell'Envers» fra Brissogne e Saint-Marcel. Due [illegible] e mezza più tardi, Consiglio [illegible]munale a **Gressan**, per affrontare [illegible] tema della delega alla Comuntà montana Mont Emilius delle procedure per i concorsi pubblici e per l'assunzione di personale. Alle 18 il Consiglio di **Champdepraz** dovrà occuparsi della gestione a livello comunale dell'ufficio di statistica. Alle 20,30 riunione dell'assemblea municipale di **Pré-Saint-Didier**, che dovrà esaminare il progetto per la sistemazione della statale 26 in località Elevaz.

Sempre alle 20,30 luci accese nel municipio di **Saint-Vincent** dove il Consiglio dovrà discutere la variazione al piano sessennale degli interventi per la riqualificazione dell'area urbana. Chiuderà la giornata il Consiglio comunale di **Avise**, convocato alle 21 per affrontare soltanto la variazione di bilancio, dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente. [b. bas.]

IL [illegible]





Temperature miti ma solo in montagna

Le condizioni del tempo anche oggi non subiranno variazioni di rilievo rispetto ai giorni scorsi, con cielo in parte sereno e con solo il rapido passaggio di nubi in alta quota, stratificate e di modesto spessore. La situazione è caratterizzata ancora dalla presenza di una vasta area di alta pressione, che non mostra al momento segni di cedimento e che continua a trattenere a Nord delle Alpi le correnti in arrivo dall'oceano Atlantico. I venti saranno deboli da Nord. Per le temperature, saranno ancora più miti in montagna, alle quote medio-alte, rispetto al fondo valle, per il persistente fenomeno dell'«inversione termica».

«Grand Prix», dopo [illegible] prova di Montjovet. Il secondo, Arturo Chabod, staccato di 19 lunghezze

Nella belote allungo di Alfonso Viérin (88 punti)

La finalissima è in programma il 27 febbraio a Saint-Christophe

MONTJOVET

Si è svolta domenica 28, all'albergo Castello, in frazione Champerioux, a Montjovet, [illegible] quindicesi[illegible] [illegible] del «Grand prix di belote» 1999/2000, arrivata a metà percorso, a cui hanno preso parte 46 giocatori. La finalissima è fissata per domenica 27 febbraio 2000, alle 8,30, a Saint-Christophe, al bar «Chez Germain».

Nella classifica individuale spicca la prima posizione di Alfon[illegible] Viérin che [illegible] punti ha staccato di 19 Arturo Chabod e di 21 Fulvio Lumignon. Seguono Omberto Fazari, [illegible] 64 punti; Renzo Cheney, 62; Aurelio Calì, 60; Francesco Giovinazzo, 58; Franco Accatino, 57; Marilena Ménabreaz, 56; Denis Gyppaz, 53; Santo Vignale, 50 a pari merito con Lidia Vuillermoz; Mauro Bieler, Emerico Chatrian e Salvatore Tropiano hanno totalizzato 45 punti, mentre il punteggio di Pino Antoniello e Valter Trèves è arrivato a 44. Armido Milano [illegible] a 42, Valentino Lexert a 38, Elso Réan a 37. A pari merito con 36 punti, Giorgio Chenuil, Pino Diano e Roberto Tampan. Quattro i giocatori con 35 punti: Silvano Chatrian, Romeo Colliard, Aldo Netto e Ferruccio Tonino. Alex Théodule, 34 punti; Bruno Corino, Guido Novallet e Mario Treu, [illegible] a 33; Renato Dalla Zanna, 32; Roberto Angeloni, 31; Mimmo Agostino, 30 insieme a Mario Grosso e Francesco Mannoni.

La «rosa» dei giocatori, risultati vincitori nelle gare individuali svolte dal 16 al 28 novembre, che si contenderanno [illegible] finalissima [illegible] i vincitori delle precedenti [illegible] sono: Nino Trapani, Elso Réan, Renzo Cheney, Saverio Angeloni, Romeo Colliard, Roberto Bacci, Arturo Chabod, [illegible] Viérin, Antonio Arena, Vincenzo Adamo, Vincenzo Caminiti, [illegible]ario Grosso, Fabrizio Arvat, Valentino Lexert, Marilena Ménabreaz e Giorgio Chenuil. [s. l.]



Un momento della gara di belote. Il «Grand Prix» si concluderà il 27 febbraio

Dalla stampa cattolica

Congresso al Billia su etica e informazione

ST-VINCENT. E' in programma al Centro congressi del Billia, [illegible] al 3 dicembre il 14° congresso nazionale della Unione cattolica della stampa italiana che ha [illegible] tema: «Cultura, etica e mer[illegible]: un patto per l'informazione». Alle 16, do[illegible] l'arrivo [illegible] partecipanti, è in programma [illegible] riunione della giunta esecutiva.

Domani alle 9,30 vi sarà l'apertura ufficiale del congresso. La giornata più importante è quella di giovedì, che si aprirà alle 9 con una messa nella chiesa di St-Vincent dal vescovo di Aosta Giuseppe Anfossi. Alle 10,30, nella [illegible] «Cervino» [illegible] centro congressi convegno sul tema: «Quali giornali per il 2000»? Interverranno Giorgio Calcagno della «Stampa», Lorenzo Del Boca presidente della Federazione stampa, Roberto Righetto dell'«Avvenire» e Nicola Tranfaglia, storico del giornalismo. Chiuderà i lavori il vice-presidente del Consiglio Sergio Mattarella. [b. bas.]

STAGE DI CINEMA



A Gignod 50 aspiranti registi

L'associazione «Ipotesi [illegible] Valle d'Aosta» ha organizzato, nell'auditorium di Gignod, un «corso introduttivo alla cinematografia» (nella foto), che si svolge dal 30 ottobre tutti i sabati. Partecipano 50 giovani, tra i docenti c'è il regista Carlo Baudena, lo scenografo Carlo Leva (ha lavorato con Fellini e Sergio Leone), il fotografo Franco Maria Giovannini. Alla fine delle lezioni verrà offerta ai giovani la possibilità di realizzare un cortometraggio.

Il direttore degli istituti di pena ha incontrato studenti e detenuti

«La mafia non è sconfitta»

E Caselli elogia le carceri di Ivrea

Mauro Revello

«In questi ultimi tempi lo Stato è riuscito ad assestare numerosi e importanti colpi alla malavita organizzata, ma non bisogna illudersi: la strada da percorrere per sconfiggere il fenomeno mafia è ancora lunga e tutta in salita». Parole di Giancarlo Caselli, direttore generale del dipartimento amministrativo penitenziario, ieri a Ivrea per incontrare studenti e cittadini e per visitare il carcere canavesano. Nel corso della sua visita eporediese l'ex procuratore di Palermo ha pure voluto ricordare i meriti della magistratura italiana, da tempo finita nell'occhio del ciclone, ed ha sottolineato il sacrificio di giudici come Falcone e Borsellino, criticando «chi oggi parla del fenomeno mafia come inesistente».

E a chi gli chiede se ancora oggi permangono intrecci tra mafia e politica, malgrado decenni di lotta da parte della magistratura e delle forze dell'ordine, l'ex procuratore palermitano risponde: «Il magistrato si occupa del passato, presente e futuro appartengono ad altri. Certo è che la mafia punta al controllo del territorio e cura rapporti con "pezzi" del mondo esterno: la politica, l'economia, la finanza, il sociale».

Caselli è intervenuto, insieme al professor Rodolfo Venditti, al convegno «Mafia e nuove mafie», organizzato a Ivrea dal Comune in collaborazione con le associazioni Libera e L'Albero della Speranza. Per oltre un'ora ha spiegato al pubblico, composto in gran parte da studenti delle scuole superiori, la storia della lotta alla criminalità organizzata. «I primi a combattere il mito della invulnerabilità della mafia - ricorda - sono stati alcuni magistrati guidati da Rocco Chinnici e Antonino Caponnetto, tra i quali c'erano figure del calibro di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Che, invece di essere aiutati, sono stati spazzati via dal punto di vista professionale».



Giancarlo Caselli, durante la visita alla tipografia del carcere di Ivrea

Alla fase del riscatto, negli anni successivi alla morte dei due giudici, si assiste ora ad una nuova fase. Quella, appunto, dove magistratura e magistrati sono definiti rispettivamente cancro e carnefici. «Usare tali espressioni è sbagliato - ribatte -, poco rispettoso di una funzione importante e decisiva per la democrazia come quella giudiziaria».

Giancarlo Caselli ha poi visitato la casa circondariale di Ivrea, dove ha incontrato la commissione comunale carcere e i volontari che vi operano. E' stata l'occasione per mostrare all'ex pm quelli che sono considerati i «fiori all'occhiello» dell'istituto di pena eporediese: dalla tipografia al reparto sanitario, dalle aule e officine didattiche fino ai locali della cooperativa «Il Gabbiano», dove alcuni detenuti assemblano componenti e parti in plastica per aziende esterne.

Dal direttore generale dei penitenziari sono arrivate parole di elogio per il lavoro svolto a Ivrea, «dove la sicurezza e l'espiazione della pena si combinano con il recupero e il reinserimento dei detenuti». Questo, secondo Caselli, è nell'interesse dell'intera collettività. «Il carcere - dice - non deve essere solo un luogo di reclusione e condanna: la situazione può solo peggiorare, si trasforma in una scuola di delinquenza».

Non nasconde, comunque, i molti problemi - a Ivrea meno che altrove - della realtà carceraria. A partire dal sovraffollamento: su 48 mila posti disponibili, la popolazione dei detenuti sfiora le 53 mila unità. «E questo - dice - rende più difficile il lavoro degli operatori, mentre peggiora la condizione di chi vive all'interno del carcere». Soluzioni? «Si dovrebbe innanzitutto potenziare il personale della polizia penitenziaria. Un'altra ipotesi può essere l'articolazione delle detenzione su livelli diversi, per ottimizzare le strutture esistenti».

DOVE & QUANDO

AL [illegible] Prosegue, alla sala Margherita di Cuorgnè, la rassegna «Due città al cinema». Oggi alle 21.15, «Harem Suare» con Valeria Golino: il biglietto costa 7 mila lire. Al Cineclub del Politeama di Ivrea, invece, si può vedere «La cena» di Ettore Scola.

LA FERROVIA. Conferenza, alle 21 a Feletto, di Attilio Perotti dedicata a «La ferrovia Canavesana». La serata è organizzata a cura dell'Unitre del Basso Canavese.

EBRAISMO. Primo di due incontri, organizzato dalla sede di Ivrea dell'Istituto superiore di Scienze religiose e dal Centro diocesano per l'Ecumenismo e il dialogo interreligioso, con il rabbino capo di Ferrara Luciano Caro, che tratta il tema della «Riconciliazione nell'Antico Testamento». Alle 17.30 nell'eporediese sala Santa Marta.

[illegible] MUSICA. Sette concerti - il primo è in programma la sera del 7 dicembre - al Teatro Giacosa di Ivrea, per il ciclo «Ivrea Musica 2000». L'appuntamento di maggiore prestigio è quello conclusivo, del 20 maggio, con Salvatore Accardo e l'Orchestra da Camera Italiana. L'abbonamento a tutti i concerti costa 170 mila lire o 90 mila lire, a seconda dell'ordine di posti. Quello a 5 concerti (escluso il «Viaggio musicale: Stendhal in Italia» del 14 aprile e Accardo), [illegible] mila o [illegible] mila lire. Informazioni e vendita al Contato del Canavese: 0125.641161, dalle 10 alle 12, sabato escluso.



Salvatore Accardo

PER [illegible] Atteso appuntamento, al dancing Frenzy di via Gobetti a Ivrea, con lo show di Tony D'Aloia e del suo gruppo, tra le più apprezzate formazioni piemontesi di musica da ballo. Al K11 di Valperga proseguono, il martedì sera, le lezioni della scuola di ballo dei maestri Tecchio.

FESTA ANZIANI. Si svolgerà domenica 12 dicembre, a Borgofranco, la giornata degli anziani, con il pranzo comunitario al salone dell'Olmetto di via Torino. Informazioni e prenotazioni all'Ufficio scuola del Comune, 0125.55813.

FARMACOLOGIA. La lezione di oggi - inizio alle 16, nella sala consiliare di piazza Ubertini - dell'Unitre di Caluso riguarda la storia della farmacologia, in particolare «Lo speziale medievale e la scuola Salernitana, la medicina precolombiana, il Rinascimento dalla magia all'alchimia».

LE CORTI [illegible] Agli sportelli del Gsr Olivetti di Ivrea sono aperte le prenotazioni per la gita di sabato 11 dicembre: la meta è Torino, con le sue «Corti barocche». Partenza in autopullman alle 8.30, dalla stazione di Ivrea. Il costo, comprensivo di viaggio, ingressi e visite guidate, è di 30 mila lire per i soci della sezione ricreativa e 40 mila per gli altri soci.

■ **RIVAROLO, CORSO.** Il Consorzio Interaziendale Canavesano per la Formazione professionale (Ciac) organizza due corsi di aggiornamento su «Peg e Controllo di gestione» e sulla legge 265. Gli incontri si terranno al centro «A. Sada» di Rivarolo, giovedì [illegible] dicembre dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17 e mercoledì 15 dicembre dalle 15,30 alle 18,30. Quota di iscrizione, 200 mila lire, che dovrà pervenire entro il [illegible] dicembre. Per informazioni chiamare lo 0124/425064.

■ **[illegible] ENEL.** Sarà la ditta Corex Coop a controllare per conto dell'Enel i contatori degli utenti di Castellamonte. Gli incaricati, dicono dall'Enel, se richiesto dovranno esibire un tesserino di riconoscimento e nessuno di loro è autorizzato a incassare e restituire denaro dai clienti.

■ **LOCANA, [illegible]** Protestano gli abitanti di Piantonetto, nella valle di Locana, per lo stato di degrado delle strade che collegano le frazioni alla statale [illegible]. All'amministrazione comunale hanno inviato un documento firmato da un centinaio di persone. La stessa protesta l'avevano sollevata lo scorso anno.

■ **PONT, [illegible]** Dopo le proteste dei cittadini di Pont che vivono nelle frazioni Mont Pont, Poetti, Lutta, Vislario, Viristelli e Campidaglio, che lamentavano lo stato di degrado della strada che unisce le loro abitazioni al capoluogo, l'amministrazione comunale ha deciso di intervenire. Il sindaco, Dante Barinotto, ha comunicato che nel bilancio per il 2000 sono previsti 250 milioni per la riasfaltatura di 5 chilometri di quella strada.

Scarmagno: a metà dicembre ricomincia l'attività produttiva

L'ex Op è passata di mano

Firmato l'atto di vendita a Fulchir

SCARMAGNO

Da ieri l'ex Op Computers ha ufficialmente una nuova proprietà. Nello studio del notaio Pierluigi Cignetti, a Ivrea, sono state registrate le firme conclusive della vendita. Da un lato i curatori fallimentari Giancarlo Guarini e Salvatore Bellassai, insieme al legale della procedura Giacobbe Ranieri, dall'altro l'amministratore delegato della Finmek, Carlo Fulchir, ed il suo staff: Vincenzo Izzo, Luca Ponti, Ennio Favaretto e Leonidas Michelis.

A Fulchir, oggi, verranno consegnate le chiavi dello stabilimento di Scarmagno. Le prossime due settimane saranno dedicate al trasloco di impianti e attrezzature nel capannone B, per rendere la fabbrica produttiva. L'inizio delle attività è previsto per metà dicembre, a gennaio i primi personal computers dovrebbero uscire dalle linee. «Iniziamo con i prodotti tradizionali di Scarmagno - spiega Fulchir -, i pc appunto. In primavera contiamo di avviare la diversificazione, con l'inserimento di prodotti informatici legati alle telecomunicazioni e al settore auto».

Nonostante la rottura dell'alleanza con il gruppo torinese Ergom, l'informatica applicata all'auto continua ad essere nei piani produttivi della nuova azienda di Scarmagno (e che dovrebbe chiamarsi Information Communication System). «Il progetto - ricorda Fulchir - era stato costruito soltanto da Finmek. Intendiamo mantenere i programmi previsti, anche senza il gruppo Ergom».

Nello scorso fine settimana, intanto, sono stati definiti gli assetti della holding che controllerà la [illegible] società operativa. L'imprenditore friulano Carlo Fulchir, ora amministratore delegato anche della Ics, mantiene la maggioranza assoluta delle quote di partecipazione: 33 miliardi il capitale in suo possesso, su un totale di 53.

Tra i soci di minoranza figura in prima linea la Euroinvest, finanziaria con sede a Roma e guidata dagli imprenditori campani Massimo Pugliese e Aniello Aliberti, quest'ultimo noto anche per essere il presidente della Salernitana Calcio. A completare il pool dei soci c'è la Finbet, una finanziaria amministrata da Fiorentino Bettoni e costituita da una cordata di imprenditori bergamaschi interessati ad investire nel settore dell'alta tecnologia.





Da sinistra a destra, **Carlo Fulchir**, nuovo padrone della ex Op Computers; e il notaio **Pierluigi Cignetti**, nel cui studio è avvenuto il passaggio di proprietà

L'arrivo di una nuova proprietà (che aveva già siglato gli accordo con i sindacati e con i curatori fallimentari) non cancella, comunque, le ombre su Scarmagno. A tutt'oggi resta da risolvere il nodo della cassa integrazione per i dipendenti già lasciati a casa un anno e mezzo fa. Dal momento che EuroComputers non aveva raggiunto l'obiettivo di acquisire l'azienda, rischiano di perdere 4 mesi - da maggio a settembre - di cassa integrazione e contributi.

La questione è al vaglio del Ministero del Lavoro. «Abbiamo avuto assicurazioni - dicono Fulchir e il suo collaboratore Vincenzo Izzo - che il drecreto dovrebbe essere approvato in settimana». Se così fosse, la nuova proprietà potrà dedicarsi al difficile avvio di una macchina ferma da troppo tempo. «Chiediamo la collaborazione di tutti. Da parte nostra faremo il possibile per coinvolgere al più presto i lavoratori, una risorsa umana e professionale da non disperdere».

[m. rev.]

Decisa dal Comune

Riunione aperta sull'inceneritore della Liri di Pont

PONT CANAVESE. Assemblea aperta sulla questione Liri a Pont Canavese. L'amministrazione comunale ha deciso di [illegible] una riunione pubblica (la data è ancora da definire) dopo la lettera inviata, nei giorni scorsi, al Ministero dell'Ambiente. Nella lettera l'esecutivo di Dante Barinotto ha riaffermato il proprio parere negativo (espresso già in una delibera di giunta) nei confronti del progetto presentato dall'azienda che intende installare un inceneritore all'interno dell'azienda di via Caviglione. La vicenda aveva suscitato forti polemiche in paese quest'estate: buona parte della popolazione è contraria all'impianto e ad appoggiare la protesta ci sono anche i gruppi ambientalisti. Ora, dopo il parere positivo sul progetto espresso dalla Regione, l'ultima parola spetterà proprio al Ministero dell'Ambiente. Intanto la giunta ha comunicato che renderà pubblici i dati relativi all'impianto e ai fumi emessi e che la stessa Regione aveva invitato al Comune: l'occasione sarà appunto l'assemblea pubblica nella sala consiliare.

Presunta diffamazione

Damanhur [illegible] Ex adepta ritira la querela

IVREA. Si sono accordati con un risarcimento di 12 milioni e 500 mila Damanhur e Elena Zanatta, 27 anni, di Vidracco, che aveva querelato il capo della Comunità, Oberto Airaudi, 49 anni e Roberto Sparagio (alias Coboldo), 44 anni, per diffamazione a mezzo stampa. La vicenda risale al '93 quando la donna, uscita dalla Comunità accusò pubblicamente Damanhur (famosa fu una trasmissione del Maurizio Costanzo Show dedicata interamente a questa storia) di tutta una serie di fatti: dalla circonvenzione di incapaci allo sfruttamento minorile. Quella storia si chiuse lo scorso anno con l'archiviazione e l'assoluzione della Comunità da parte dei giudici, ma alle dichiarazioni della Zanatto anni fa, seguì un lungo articolo pubblicato sul giornale di Damanhur in cui la donna veniva definita «figlia di psicolabili». La Zanatto presentò querela. Ieri l'ha ritirata accontentandosi del risarcimento.

Gli atti alla Consulta

[illegible] Stop al processo [illegible] il sexy club

IVREA. Sarà la Corte Costituzionale a pronunciarsi sul processo che riguarda fatti accaduti nel sexy club «Eva d'Or» di Sparone e che vede come imputati la pornostar Giuseppa Bellitto (alias Lara Belli, accusata di favoreggiamento personale alla prostituzione), 34 anni e il suo [illegible] Alberto Rossetti, [illegible] anni, di Borgofranco, alla sbarra per sfruttamento e favoreggiamento alla prostituzione.

Ieri in Tribunale a Ivrea era previsto il primo atto del processo. Ma la donna (difesa dall'avv Ferrero) ha ritrattato con una dichiarazione spontanea ciò che aveva detto in un primo tempo agli ufficiali di polizia giudiziaria. Se la Corte accoglierà questa seconda versione (Lara Belli ha ammesso ieri di aver avuto, quella sera, un rapporto con un cliente del locale perchè attratta da lui e di non averlo ammesso prima perchè lo considerava un tradimento nei confronti del convivente) le accuse nei suoi confronti potrebbero essere riformulate.

Circolo di Ivrea

[illegible] Legambiente

IVREA. Si riunisce domani, alle 21 al centro Gandhi in via Arduino 75, l'assemblea del circolo di Ivrea di Legambiente.

All'ordine del giorno dell'associazione ambientalista ci sono le varie relazioni sull'attività svolta e sul rendiconto finanziario del '99, l'elezione del presidente e del nuovo consiglio direttivo, la programmazione delle attività per il prossimo anno.

«Invitiamo tutte le persone interessate a partecipare - dice l'attuale presidente del circolo, Leonardo Curzio -. Nell'anno in corso abbiamo lottato per l'ambiente in Valchiusella, presentato osservazioni al piano del traffico di Ivrea, siamo intervenuti nelle scuole della zona. Ma abbiamo bisogno di collaborazione per continuare il nostro impegno e la nostra attività».

Tra febbraio e [illegible] l'avventura piemontese in Spagna



A sinistra una delle passate spedizioni di ciclisti sulle strade spagnole di Alicante. Sotto, la presentazione nelle sale dell'Unione industriale di Cuneo. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3 dicembre ad Asti e il 10 a Biella

Claudio Chiappucci guida una volata con 300 ciclisti



Da cinque anni scelgono una località dove l'inverno finisce prima che in Piemonte per la prima escursione in bici dell'anno, una settimana al caldo sulle strade di Spagna o Africa. Dalle poche decine di partecipanti della prima edizione, ora si è arrivati a quota trecento e l'operazione «CicloStu[illegible]» è diventata [illegible] tanti appassionati dell'intero Piemonte.

Tutto [illegible] nato da un'idea del centro sociale della Pressacementi, un'azienda di Robilante alle porte [illegible] Cuneo che, subito ben supportata dallo Csain dell'Unione industriale di Cuneo e con la collaborazione dell'Alpitour e dell'Actour minerva, si è trasformata in successo. Per il 2000 la destinazione è la «Costa Calida», la regione spagnola di Murcia, poco distante da Cartagena e Granada. Nei mesi scorsi sono stati scelti i percorsi più adatti per ogni genere di cicloturista, la settimana scorsa l'iniziativa è stata varata ufficialmente all'Unione industriale di Cuneo e in quell'occasione è stata confermata la presenza - [illegible] guida della volata di oltre 300 cicloturisti piemontesi [illegible] «diablo» Claudio Chiappucci.

La prossima presentazione è in programma il 3 dicembre ad Asti, mentre il 10 sarà la volta di Biella (informazioni 0171603666; 017481240; 0141365224) si parte tra febbraio e marzo. [r. s.]

Stasera nel superderby di Novara i favori sono tutti per gli azzurri

Amatori, sfida al pronostico

Fra i vercellesi mancano Raed e Baffelli

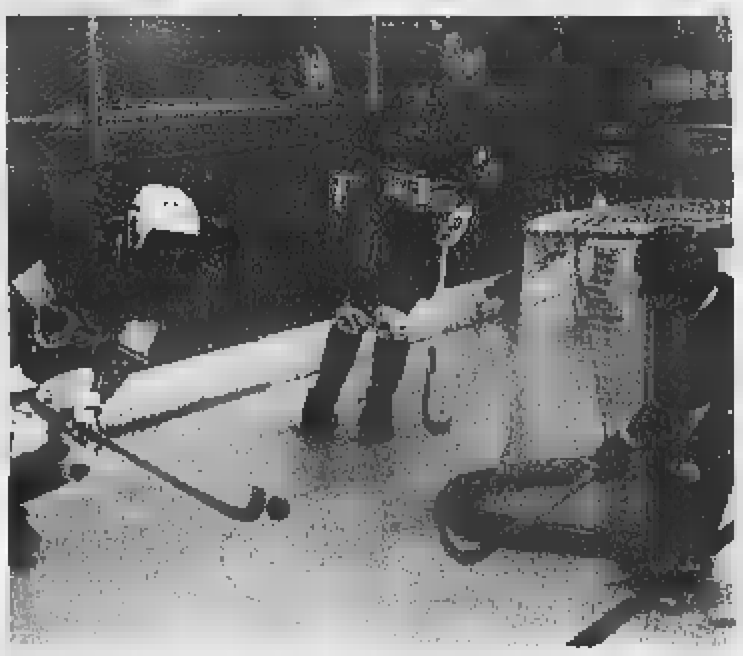
Piermario Ferraro

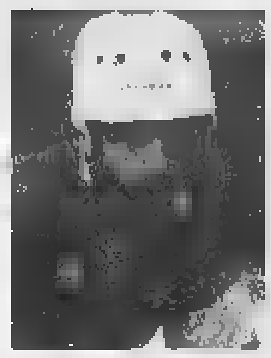
VERCELLI

Il derby delle risaie è un classico dell'hockey pista italiano. L'infinita [illegible] tra Novara e Amatori Vercelli ha fatto da filo conduttore a indimenticabili pagine della storia di questo sport: dalle agguerrite battaglie per lo scudetto agli scontri di Champions League. Certo il match che questa [illegible] andrà in scena al Palasport di Novara con inizio alle 21 (l'anticipo [illegible] dovuto agli impegni in Portogallo della Nazionale nel prossimo week end) [illegible] ha il sapore degli ultimi scontri. Solo sette mesi fa, in palio c'era il titolo tricolore; ora la situazione è completamente mutata: i novaresi, campioni d'Italia, sono lanciati all'inseguimento della lepre Bassano, mentre i vercellesi ridimensionati nell'organico rispetto al recente passato, navigano ai margini della zona salvezza.

«Sulla carta questa è l'unica gara nella quale partiamo oggettivamente battuti - conferma il capitano dell'Amatori Andrea Pe[illegible] -. Il Novara, [illegible] quando può disporre dell'organico [illegible] completo, è di un altro pianeta». E che le parole del difensore gialloverde sono confermate dagli ultimi risultati; gli azzurri dopo aver rifilato 11 gol al Prato (seconda della classe) [illegible] andati in «doppia cifra» a Valdagno, stessa sorte toccata anche [illegible] Sandrigo. Ma è chiaro che i bicciolani confidano nell'effetto-derby: «Proveremo almeno a limitare i danni com'è successo in Coppa Italia - spiega Perin -. Soprattutto cercheremo di [illegible] in partita per tutti i 50' senza quei black out che hanno caratterizzato questo scorcio iniziale di torneo». Se il Novara viaggia spedito, l'Amatori [illegible] pre[illegible] al derby un po' zoppicante. Sabato i vercellesi sono stati sconfitti 6-2 a Prato. Una gara strana dove i gialloverdi dopo aver retto [illegible] tempo sono clamorosamente crollati nella ripresa: «Non penso sia un problema fisico - sostiene Perin - anche perchè, a volte, come a Sandrigo, abbiamo steccato la prima frazione. Credo sia un problema psicologico dal quale dovremo uscire al più presto».

Mentre il Novara ha riabbracciato tutti gli indisponibili d'inizio torneo, l'Amatori ben difficilmente potrà contare per il derby su Baffelli (ai box da dieci giorni per pubalgia), mentre l'argentino Ra[illegible] dovrebbe unirsi domani. Dunque un quintetto obbligato con Provera tra i pali, l'ex Lo Basso e Perin in retroguardia, Francazio e Costanzo coppia d'attacco.







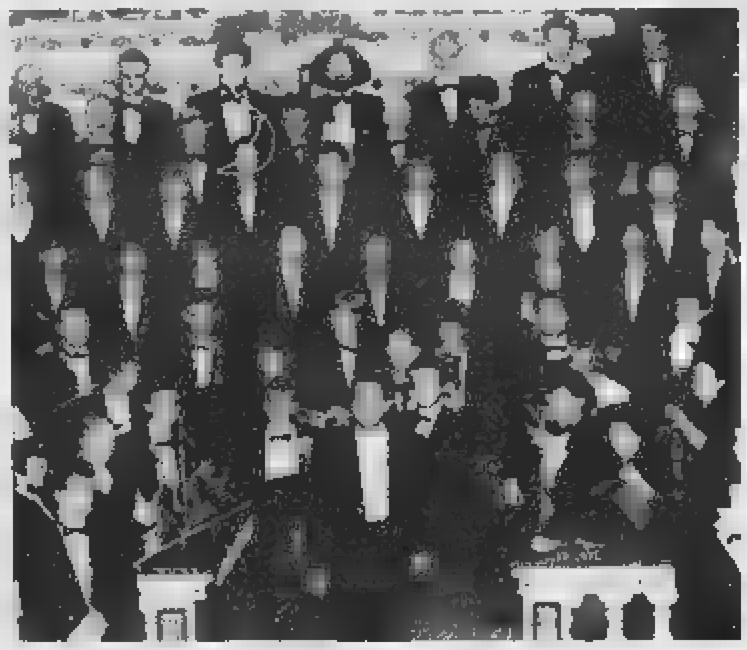
Torna il «derby delle risaie»: rispetto al passato il Novara parte favorito sui gialloverdi di capitan Perin. A fianco (da sin.) l'ex di turno Girolamo Lo Basso e Amleto Francazio

LA TRECCANI DEL CANTO

Due preti aostani hanno concluso una raccolta di 530 brani liturgici

E' uno dei pochi repertori [illegible] canti liturgici [illegible] 3 lingue pubblicato in Europa. Il volume, presentato pochi giorni fa, è stato realizzato dal canonico Aneto Chatrian e da padre Eugenio Costa, rispettivamente responsabili dell'Ufficio diocesano valdostano del canto sacro e dell'Ufficio liturgico italiano.

La raccolta, intitolata «Chantez [illegible] Seigneur», è stata promossa dalla Curia vescovile con [illegible] patrocinio della Regione. Sono pubblicati oltre 530 canti, di cui 46 bilingui (possono essere cantati [illegible] in italiano sia in francese), [illegible] in latino, 208 in francese, poco [illegible] di 300 in italiano e uno in francoprovenzale. Il volume, per la cui realizzazione sono stati necessari quattro anni di lavoro, è destinato alle corali ed alle cantorie con l'obiettivo di «mantenere aperto il solco della tradizione propria della Chiesa valdostana». La raccolta comprende canti che risalgono al 1100. L'opera sarà completata con altri tre volumi: un libretto con i soli testi, da distribuire ai fedeli; un volume con gli accompagnamenti e un volume per le esecuzioni di canti a più voci.



Le cantorie hanno a disposizione da qualche giorno un volume con 530 brani

AL GIACOSA RITORNANO I FILM

Dopo lo stop per il teatro, la Saison propone un capolavoro di Welles

DUE «noir» stasera alla sezione Cinema della Saison culturelle, che ritorna al Giacosa [illegible] Aosta dopo la pausa per lo Charaban: alle 16 e alle 20,10 il film-cult di Orson Welles «L'infernale Quinlan» (Usa, 1958) nella [illegible] restaurata e originale con sottotitoli, alle 18 e alle 22,10 l'ultima realizzazione di Sam Raimi «Soldi sporchi» (Usa, 1998), presentato nella scor[illegible] edizione del «Noir in festival».

L'istintivo capitano Quinlan (interpretato dallo [illegible] Welles), cinico e diabolico, indaga senza scrupoli sul delitto del più ricco possidente della zona, [illegible] omicidio a cui ha assistito una [illegible]a in viaggio di nozze (Charlton Heston e Janet Leigh). Il genio del regista ha fatto del film un capolavoro, [illegible] finalmente restituito alla sua versione originale.

«Soldi sporchi», girato dal regi[illegible] di «Darkman» [illegible] «Pronti a morire», è un «noir» che gioca sull'ambiguità della normalità, nella vita quotidiana, nelle relazioni, nelle soluzioni ai problemi. Se il caso porta quattro milioni di dollari, sarà [illegible] invece [illegible] vera natura dei protagonisti a scrivere la parola «fine» a una situazione trasformatasi in incubo.

LA HIT DELLA TV

LA RaiVda ha diffuso i dati medi di ascolto dei suoi programmi. L'iniziativa, avviata all'inizio dell'anno, è possibile grazie a un contratto siglato con l'Agb dalla televisione di Stato. A ottobre lo share dalle 20 alle 20,29 ha avuto una media mensile [illegible] 13,6 per cento.

I programmi più visti so[illegible] stati «Skyaki» di Carlo Gobbo e Carlo Rossi (25,4 per cento di share) dedicato [illegible] Trophée Mont Blanc di scialpinismo; «Le Carnet» di Marco Brunet del 22 ottobre, settimanale [illegible] costume cultura e spettacolo (share del 21,5) e «Quando i ghiacciai si ritirano» [illegible] Giorgio Squarzino (share del 20,2 per cento), programma dedicato all'arretramento dei ghiacciai.

Nello show di Anna Meacci giovedì sera a Pont-Saint-Martin

Il ritorno della satira politica

Una «comicattrice» che narra la Storia



L'attrice comica Anna Meacci sarà giovedì sera all'auditorium di Pont-St-Martin

ANNA Meacci, la «comicattrice» toscana, giornalista Schicchera nel «Pippo Chennedy Show» di Rai Due, arriverà giovedì sera (ore 21) all'auditorium di Pont-St-Martin per riproporre, con coraggio inedito, il cabaret politico nel [illegible] appuntamento della rassegna «Teatroinsieme». Con battute schiette e feroci, proverà a restituire al pubblico le emozioni, i ricordi, i dubbi e gli equivoci di qualcuno degli episodi del nostro tempo, filtrati da una memoria di paese, Sinalunga, operoso borgo natale dove nel 1922 erano diventati tutti camerati e dopo la guerra tutti compagni. Ironicamente, nel riassumere la sua giovinezza affidandosi alle simpatiche figure di Emiro (il padre che più «rosso» non si può) e Italo (l'acerrimo nemico in camicia nera), la Meacci fa rivivere l'epopea di Peppone e Don Camillo. Nel suo «Bignami», sintesi di storia concentrata in un'ora e mezza di risate, all'oggi si arriva in fretta. Ed è un oggi che irrita e disorienta, caratterizzato dalla politica ridotta a poltiglia.

La scelta del «Bignami», che racconta in breve vicende complicate a uso e consumo degli studenti deci[illegible] a evitare le fatiche spossanti, fa ripercorrere alla Meacci «cinquant'anni di storia slealmente accaduta» (questo il sottotitolo dello spettacolo), visti dalla figlia di un comunista toscano. Il risultato è un viaggio, tratteggiato per metà con [illegible]nia e per metà sul filo di una passione che lascia intravedere la lezione paterna, sfumato con l'incalzare dei fatti e con la crisi dell'utopia [illegible]sta.

Anna Meacci, con questo spettacolo, ha saputo trovare il modo di intrecciare la propria storia personale con quella con la «S» maiuscola. La rassegna «Teatroinsieme» organizzata da biblioteca, Centro giovani, Comune e associazione «Amici del Teatro» continua sabato 11 dicembre con il «Duo di Picche» in «Due poverette a confronto» e lunedì 20 dicembre con i «Cavalli Marci» in «Zagadan».

APPUNTAMENTI

Antey-St-André

Festa patronale

La Polisportiva, in occasione della festa patronale, ha organizzato una serie di iniziative che culmineranno nella serata finale prevista per [illegible]. Dopo la celebrazione di una messa, verrà inaugurata la mostra «I templari e la via francigena», ci sarà il «Concorsissimo torte», poi spazio alle danze ed elezione di Miss e Mister Antey.

Aosta

Mostra di pittura

Nella saletta d'arte comunale in via Xavier De Maistre, fino a giovedì si può visitare la mostra «A+F+A: astrattivo, figurativo, alchimia; visioni oniriche trasformate in pittura». Espongono i pittori Walter Grizzi e Dario Zalunardo. Orario: 10,30-12,30 e 16-19,30.

[illegible]

Rassegna di film

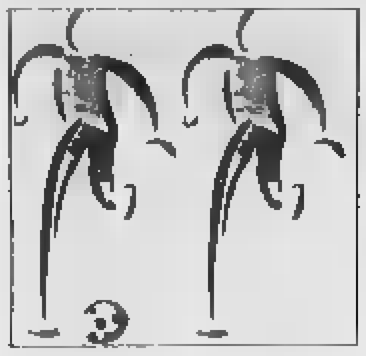
Domani pomeriggio, nell'ambito dell'iniziativa «Combinando», la biblioteca presenterà la proiezione del film «Giovani carini e disoccupati». Appuntamento alle 17. Per la stessa rassegna, ci sarà un altro appuntamento giovedì a Gignod, dove in biblioteca verrà proiettato il film «Radiofreccia», esordio dietro la cinepresa del cantante Luciano Ligabue. Lo spettacolo comincerà alle 17.

I DISCHI PIU' VENDUTI



Spuntano i «Fleurs» di Battiato

Aosta. Musica e Ricordi: Gigi D'Agostino *«L'amour toujours»*; Autori vari *«Dj parade 2000»*; Vasco Rossi *«Sarà migliore»*; Queen [illegible] *«Best of»*; Five *«Invincible»*. Il Disco: Luca Carboni *«Il tempo dell'amore»*; Mina *«Numero zero»*; Celine Dion *«Best»*; Battiato *«Fleurs»*; Eurythmics *«Peace»*. Blackground: Striscia *«La compilation»*; Claudio Baglioni *«Viaggiatore sulla coda del tempo»*; Adriano Celentano *«Io non so parlar d'amore»*;. Spazio musica: Manu Chao *«Clandestino»*; Battiato *«Fleurs»*; Gigi D'Agostino *«L'amour toujours»*; Adriano Celentano *«Io non so parlar d'amore»*. **Saint-Vincent**: Best Record, Gigi d'Agostino *«L'amour toujours»*; Autori vari *«Dj parade 2000»*; Autori vari *«Technodrome»*; Enrique Iglesias *«Enrique»*. **Pont-Saint-Martin.** Lo spazio: Claudio Baglioni *«Viaggiatore sulla coda del tempo»*; Vasco Rossi *«Sarà migliore»*; Gigi D'Agostino *«L'amour toujours»*.



Calcio a cinque, sorprese ai vertici nei due gironi del torneo Claudesport nel 10° turno

L'Icam vince lo scontro al vertice e scappa

Prima sconfitta per la R&R, il Dario Sport al comando

La decima giornata del 4° campionato Claudesport Libertas di calcio a cinque ha dato un altro scossone alla classifica dei due gironi.

Nel girone A la partitissima tra le due capoliste, Icam Costruzioni e Gelati Sanson, è stata emozionante fino agli ultimi secondi ed è stata vinta dall'Icam per 3-2, che ora è la squadra da battere in questo girone. Nel girone B, pur senza scontri diretti, la sorpresa della giornata è arrivata dalla sconfitta dell'R&R Carpenterie, superata 4-3 dal Tonetta [illegible] che riscatta una prima parte di campionato al di sotto delle aspettative. Ne approfitta così il Dario Sport che, superando con qualche difficoltà L'Artigiana Idraulica 3-1, rimane in testa solitario.

La giornata è stata ancora ricca di gol, 157, ripartiti in [illegible] nel girone B e 72 nel girone A. Due le goleade della giornata: spiccano il 16-5 della Boucherie sul New Team 2 e l'11-5 del Metaltubi sul Kolon FC.

Lo scontro al vertice del girone A ha mantenuto le attese e ne è venuta fuori una partita combattuta ed equilibrata, ricca di emozioni e decisa nell'ultimo minuto di gioco. L'Icam dei fratelli Seravalle e di Fermanelli ha mantenuto l'imbattibilità e si candida a ruolo di favorita non soltanto del proprio girone. L'inzio è folgorante per la squadra dei Gelati Sanson. Dopo appena tre minuti, grazie alla doppietta di Enrico Seravalle, si è trovata ad inseguire, ma ha avuto il pregio di non cedere e di reagire minuto dopo minuto. E la reazione veniva premiata [illegible]n i gol di Ciccarelli e Masoni, che portavano l'incontro in parità prima della fine del tempo.

Nella ripresa era l'Icam a premere maggiormente, ma il Gelati Sanson non subiva passivamente. Anzi cercava con il contropiede, di mettere in difficoltà gli avversari. La svolta del match arrivava così negli ultimi 60 secondi. La rete della vittoria per l'Icam la trovava Tieri, mentre il Sanson sprecava l'occasione del pareggio proprio nei secondi finali.

In questo girone c'è da segnalare l'inaspettata sconfitta del Ludika (2-3) con La Sorgente, dopo sei risultati utili consecutivi. Rimangono così ad inseguire il Metaltubi e l'Alpimatic.



La formazione dell'Arredamenti Tonetta Nus ha fatto il primo sgambetto della stagione all'R&R Carpenterie

LE [illegible]

GIRONE A

[illegible]	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Icam Costruzioni	30	10	10	0	0	45	18	27
Gelati Sanson	[illegible]	10	9	0	1	46	[illegible]	28
Metaltubi	[illegible]	10	8	1	1	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Alpimatic	[illegible]	10	8	1	1	52	15	37
S. F. Affissioni	[illegible]	10	[illegible]	2	1	37	22	[illegible]
P. F. A. Ludika	[illegible]	10	7	1	2	42	27	15
Tipogr. Pesando	19	10	6	1	[illegible]	38	30	8
Valair	18	10	5	3	2	39	19	[illegible]
La Sorgente	18	10	[illegible]	[illegible]	4	35	[illegible]	9
Team Project	16	10	4	3	3	35	22	13
Tour Ronde	16	10	5	0	5	31	43	-12
Lit. Nova Print	10	10	3	1	[illegible]	[illegible]	33	-11
Cost. Cucchietti	10	10	[illegible]	1	6	30	[illegible]	[illegible]
Valser	8	10	2	2	6	26	35	-9
[illegible]	7	10	2	1	7	32	48	-16
Eurospin Sarre	[illegible]	10	2	0	8	29	47	-18
Kolon F. C.	4	10	1	1	8	20	69	-49
Laentze	[illegible]	10	0	3	7	11	28	-17
Ecogas Impianti	3	10	1	0	[illegible]	27	59	-32
Mompracem Un.	[illegible]	[illegible]	0	1	[illegible]	8	35	-27

[illegible] B

SQUADRA	PT	G	V	N	P	GF	GS	DR
Dario Sport	30	10	10	[illegible]	0	90	18	72
R & R Carpenterie	27	10	9	0	1	[illegible]	21	41
T. O. V.	25	10	8	1	1	44	17	27
Centro Sicurezza	24	10	[illegible]	0	2	51	22	29
Eletrafor	23	[illegible]	7	2	1	[illegible]	21	[illegible]
Il Duomo Assic.	[illegible]	10	7	1	2	53	29	24
L'Artigiana Idr.	19	10	[illegible]	1	[illegible]	28	15	13
Car. Fr[illegible]p	18	10	6	0	[illegible]	36	34	2
Vpf Dell'Innocenti	16	10	5	1	4	38	35	3
New Cleaning	16	10	5	1	4	41	40	1
Arr. Tonetta Nus	15	10	5	0	5	42	43	-1
La Boucherie	15	10	5	[illegible]	5	44	46	[illegible]
Photolapo	13	10	[illegible]	1	5	38	57	-19
[illegible]	10	10	3	1	6	31	38	-7
[illegible]	7	10	2	1	7	23	49	-26
Elettric Express	[illegible]	10	1	1	8	24	34	-10
Heli Sport	4	10	1	1	8	19	73	-54
La Belle Epoque	3	10	1	0	9	23	47	-24
Rock-Si-Bar	3	10	1	0	9	19	64	-45
New Team II	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	[illegible]	70	-51

[illegible]

Così il decimo turno: Carr. Franco Svap-Il Duomo Assic 1-7, New Office-La Belle Epoque 4-2, Pamukale Alè Alè-New Cleaning Center 3-7, Tipogr. Pesando-Costruz. Cucchietti 4-3, Vpf Dell'Innocenti-Tov 1-4, Centro della Sicurezza-Heli Sport 7-2, Mompracem Unit.-Sf Affissioni 1-6, Tour Ronde-Laentze 4-1, Icam Costruzioni-Gelati Sanson 3-2, Ecogas Impianti-Valser 0-6, Eurospin Sarre-Litogr. Nova Print 1-4, Valair-Team Project Sport 2-2, Alpimatic-Lumar 9-3, Pfa Ludika-La Sorgente 2-3, La Boucherie-New Team II 16-5, Elettric Express-Eletrafor 2-4, Photolapo-Rock Si Bar 5-4, Metaltubi-Kolon Fc 11-5, Dario Sport-L'Artigiana Idraulica 3-1, R&R Carpenterie-Arred. Tonetta Nus 3-4.

[illegible]

Undicesima giornata. Campo Montfleuri. Venerdì 3 dicembre: Carr. Franco Svap-Pamukalè 21,30, New Office-Dario Sport 22,30. Sabato 4: Tip. Pesando-La Sorgente 18, La Boucherie-Heli Sport 19, Duomo-Tov 20, Vpf Dell'Innocenti-Arred. Tonetta Nus 21, Icam Costr.-Sf Affiss. 22. Domenica 5: Eletrafor-R&R 15,30, L'Artigiana Idr.-Belle Epoque 16,30, New Team II-Elettric Express 17,30, New Cleaning-Rock Si Bar 18,30, Laentze-Lit. Nova Print 19,30, Centro Sicurezza-Photolapo 20,30.

Campo Charvensod. Venerdì 3: Pfa Ludika-Alpimatic 19,30. Domenica 5: Valair-Costr. Cucchietti 15,30, Lumar-Valser 16,30, Sanson-Team Project Sport 17,30, Ecogas-Eurospin 18,30, Kolon Fc-Mompracem 19,30, Metaltubi-Tour Ronde 20,30.

I «TOP»

Top Five della settimana: portiere Pierrot Charrère (Dario Sport), difensore Stefano Bottani (Arredamenti Tonetta Nus), centrocampisti Mauro Morelli (Alpimatic) e Corrado Mosca Marc (Eletrafor), attaccante Enrico Seravalle (Icam).

Classifica marcatori: David Grosso (R&R) e Remo Stefanoli (Dario Sport) 30 gol, Adriano Gorraz (Metaltubi) 22, Enrico Saccavino (Dario Sport) 19, Raffaele Massa (Duomo) 18.

Miglior portiere e miglior giocatore della giornata: Giuliano Minniti (Valser) con nessun gol subito, Stefano Marchesini (La Boucherie) con 5 reti fatte.

Coppa Disciplina: Heli sport una ammonizione; Pamukalè, Nova Print, Tonetta e Vpf 4.



I giocatori della Boucherie hanno messo a segno 16 reti nella partita contro la squadra del New Team II

Snowboard, dopo il successo nel gigante d'avvio della Coppa del Mondo, l'atleta valdostana ci riprova

Parini, sfida nello slalom parallelo

All'azzurra tocca un programma di 19 gare

Piercarlo Lunardi

AOSTA

Dopo [illegible] successo in gigante, Margherita Parini ritorna in pista oggi nel gigante parallelo del Sèstrière, secondo appuntamento della stagione. La vittoria all'esordio, [illegible]uta grazie ad una seconda [illegible]che eccezionale, fa della valdostana una delle favorite d'obbligo per la gara odierna, anche [illegible] il parallelo non è mai stata una specialità molto amata, in particolare lo slalom. La sciatrice ha sempre ribadito [illegible] non amare molto questa specialità che pure le ha dato soddisfazioni. Con le porte da gigante infatti, nella passata stagione, ottenne ottimi risultati nelle ultime gare, in Giappone (dove conquistò [illegible] 2° posto) [illegible] in Italia, proprio nelle finali, quando finì in terza posizione.

Adesso riparte [illegible] il morale alto [illegible] [illegible] conferma di [illegible] sempre tra le migliori. Il «nuovo» slalom poi potrebbe consentirle altre soddisfazioni.

«In allenamento [illegible] [illegible] mio tecnico abbiamo lavorato proprio su questo nuovo aspetto - spiega -. Ha comprato nuovi pali, più bassi, per consentirmi di adattarmi al più presto alla specialità anche [illegible] più volte la Federazione ha cambiato idea [illegible]lle nuove regole. Adesso però è certo che i pali saranno bassi e così le possibilità di fare punti sono aumentate».

Tra giganti, slalom e paralleli, saranno 19 le [illegible] da affrontare p[illegible] l'azzurra. In gigante ha dimostrato di essere la «numero uno», oggi ha la possibilità di centrare il podio nel gigante parallelo e sabato, in Austria, è in programma lo slalom parallelo: in quell'occasione vedremo quanto la valdostana è migliorata e soprattutto se potrà lottare anche per la Coppa di slalom, dopo il 16° posto finale dello scorso dello scorso anno, senza [illegible] aver centrato risultati di prestigio.



Margherita Parini è fiduciosa per le sue prestazioni [illegible] il surf in slalom

Vittoria di Sovrana Welf nella «Carving Cup 2000»

AOSTA

Esordio con il botto per la gressonara Sovrana Welf, ex nazionale di discesa, nella «Fis Carving Cup 2000», competizione internazionale che equivale alla Coppa del Mondo di altri sport invernali.

La Welf (gareggia per [illegible] Salomon-Conti) si era già ben comportata nella passata edizione e ha vinto, nella località svizzera di Silva Plana la prima prova della stagione, precedendo (punteggio di 56,50) l'altra italiana e campionessa in carica Elisabetta Timoteo (Carving Team Italia) e la svizzera Annik Bonzon.

In campo maschile è andata meno bene [illegible] tre valdostani in gara. Il migliore è stato Roger Pramotton (Salomon-Conti) che si è piazzato 7° e che già nel circuito dell'anno scorso, aveva più volte conquistato [illegible] podio. Più indietro si sono classificati Massimiliano Iezza (Salomon-Conti), giunto 17°, e Matteo Belfrond (Rossignol-Monini), che si è fermato al 23° posto.

Il carving è considerato un po' l'evoluzione moderna dello sci. E' spettacolare, offre a molti ex nazionali nuove emozioni e fra i giovani c'è già chi ha abbandonato la tavola per [illegible] queste nuove sensazioni. La gara è un misto di tecnica e velocità con l'assegnazione di un punteggio finale che è la media tra i punti ottenuti nell'affrontare le «boe» [illegible] il riscontro cronometrico.

Il crescente interesse verso questa evoluzione dello sci alpino ha indotto la stessa Fisi ad adeguarsi all'orientamento della federazione internazionale: da quest'anno, il carving ha come referente il consigliere federale Guido Zampieri, cui toccherà [illegible] compito di coordinare l'attività nazionale [illegible] di redigere [illegible] regolamento e una normativa per l'assegnazione dei punti Fisi. Il prossimo appuntamento con [illegible] Fis Carving Cup è previsto sabato a Sèstrière, nell'ambito della Toyota Ski Tour. [p. l.]



Matteo Belfrond (sopra) si è piazzato al 23° posto nella gara di apertura della Fis Carving Cup 2000, circuito equivalente alla Coppa del Mondo Sotto Sovrana Welf, dominatrice della classifica femminile della competizione



Piero Ciri commenta il suo esordio in campionato sulla panchina del Valle d'Aosta

«Abbiamo ritrovato lo spirito giusto»

Per Grillo rientro in porta senza particolari affanni

Alessandro Camera

AOSTA

Piero Ciri, allenatore del Valle d'Aosta all'esordio in campionato, torna da Novi Ligure con un punticino che «muove» la classifica. Non è molto per una formazione che veleggia nelle parti basse della graduatoria, ma Ciri è soddisfatto: «Soprattutto perché ho visto una squadra che è scesa in campo [illegible] lo spirito giusto, reattiva, combattiva [illegible] [illegible] l'umiltà di chi sa di doversi battere per tutti i [illegible]0 minuti per sperare di tornare a casa con un risultato positivo».

Per l'allenatore rossonero, che ha dovuto fare a meno degli squalificati Matinella e De Tommaso e dell'infortunato Patrini, «la partita non è stata trascendentale ma, contrar[illegible] a quanto hanno visto gli operatori dell'informazione, è [illegible] un confronto dai toni accettabili tra due formazioni che, a dispetto del risultato finale (0 a 0), erano scese entrambe in campo per vincere. Il Valle d'Aosta [illegible] è riuscito nell'intento perché la Novese ha chiuso bene tutti gli spazi, cosa che, d'altra parte, [illegible] riusciti a fare anche noi nei confronti dei padroni di casa. La squadra non ha mai corso grossi pericoli e ha anche costruito qualche palla che avrebbe potuto darci il vantaggio. In particolare nei primi 45' abbiamo avuto qualche buona opportunità. Nella ripresa, fatalmente perché pressati da [illegible] avversario che aveva forzato i tempi, abbiamo arretrato il baricentro [illegible] abbiamo pensato più a difendere che a offendere. Ma [illegible] siamo mai stati in affanno. Tanto che Grillo ha potuto fare un rientro nei ranghi tutto sommato più che positivo senza neppure dovere esibire il meglio del repertorio».

L'allenatore ha parole di elogio per tutti i ragazzi impiegati: «Sono entrati in campo [illegible] lo spirito giusto. Nessuno [illegible] dato peso alla classifica e [illegible] punti in più dei padrone di casa. Hanno pensato [illegible] giocare come sanno. E il pari [illegible] stato il risultato più giusto per un confronto equilibrato». Il Valle d'Aosta, prima della sosta prenatalizia, è atteso [illegible] un tour [illegible] force di quelli che mettono i brividi. Domani recupero [illegible] la Setrese seconda in classifica, domenica confronto casalingo con i sardi del Selargius, l'8 dicembre trasferta [illegible] Rodengo Saiano [illegible]ia) per gli ottavi di finale della Coppa Italia, poi domenica 12 trasferta in Sardegna per affrontare l'Olbia e la domenica successiva impegno al «Puchoz» contro l'Atletico Elmas di Cagliari.



Piero Ciri ha debuttato in campionato sulla panchina del Valle d'Aosta nella partita contro la Novese

BOCCE

Nel campionato della massima serie per società

La Nitri battuta in casa

Niente da fare contro la capolista

SAINT-VINCENT

Troppo forte la capolista per la Nitri Auto del campionato di serie A per società di bocce. La Tubosider Asti ha confermato [illegible] St-Vincent di essere formazione di ottima levatura, [illegible]n tutte le carte in regola per puntare alla conquista dello scudetto. La prima della classe ha centrato la sesta vittoria consecutiva, imponendosi sulla squadra di Aristello con [illegible] punteggio di 13-7.

Le vittorie parziali per la Nitri Auto sono giunte nella coppia (11-7 di Maurizio Folloni e Domenico Audero su Gassino e Rinaudo), nell'individuale (13-6 di Guido Ducourtil su Cericola) e nel punto tiro alternato (24-20 di Roberto Pesce su Scassa); è finita in parità (10-10) [illegible] seconda sfida dell'individuale [illegible] Maurizio Folloni e Rinaudo. Nulla [illegible] fare, invece, nelle terne (4-13 di Franco Manzo, Roberto Guglielmone ed Edoardo Castellino contro [illegible], Losano e Paletto e 3-11 di Franco Manzo, Angelo Cappato e Paolo Contoz contro Gassino, Cericola e Olivetti), nella staffetta (37-44 di Walter Biava [illegible] Andrea Pesquin contro Gassino e Bonino), nel tiro [illegible] precisione (29-35 di Guido Ducourtil contro Scassa), nel tiro progressivo (29-39 di Andrea Pesquin contro Bonino) e nella coppia conclusiva (7-13 di Guido Ducourtil e Domenico Audero contro Losano e Tamagno). Sabato, confronto esterno per la Nitri Auto, che renderà visita agli Amici Chiavazza in una sfida di primaria importanza in proiezione play-off.

■ **PALET.** E' stato definito il quadro delle squadre finaliste di palet che si affronteranno sabato al Palaceva di Saint-Christophe per il campionato a squadre: per la categoria A-B le qualificate sono Arnad, Châtillon B, Issogne C e Saint-Vincent B. Per la serie C-D sono Aymavilles A, Cogne, Gressan C e Grand Paradis.

■ **BASKET.** Terza sconfitta consecutiva per [illegible] Buckler nel campionato di serie C2. Gli aostani sono stati superati in trasferta dal Moncalieri, con il punteggio di 65-49. Miglior realizzatore è stato Alex Armand, [illegible] 16 punti.

■ **PALLAMANO.** Successo casalingo per l'Acli Vallée d'Aoste nella seconda giornata del campionato di serie B femminile. La squadra ha superato la Praese Pontedecimo per 23-10.

■ **PALLAVOLO.** Sesta vittoria consecutiva per il Ccs Cogne nel campionato di serie C femminile. Il sestetto di Norbiato ha superato il Futura Asti per 3-0.

■ **BILIARDO.** Il campione del mondo Gustavo Zito ha vinto [illegible] 24° Gran Premio Saint-Vincent di biliardo alla goriziana. Zito, nella finalissima giocata domenica sera al Palais, ha battuto il milanese Marco Sala.

■ **TENNIS TAVOLO.** Successi in serie A femminile dell'Anspi, in B1 del Tt Verrès, in C1 della Libertas Verrès e della Polisportiva Neran. Battuta invece l'Acsi. Unico [illegible] l'incidente stradale patito a Milano dalla presidentessa Donatella Ramazzotto, dal direttore sportivo Gianfranco Nogara, dalle pongiste Shen Yan Fei e Debora Lazzeri, atleta dell'Anspi che aveva chiesto un passaggio. L'incidente costringerà la presidentessa e la Lazzeri a porta un «collarino» anti colpo di frusta, mentre Shen e Nogara se la sono cavata con contusioni varie. Logicamente rinviata la partita tra Pink e Coccaglio.


Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
teleindipendenti,
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al
e presso tutti i rivenditori Stream.

PAGINA A CURA DELLA ASSOCIAZIONE MEDIATORI AGENTI IMMOBILIARI

Corso Vittorio Alfieri ang. via Asinari
ASTI
IN PRESTIGIOSO EDIFICIO D'EPOCA
APPARTAMENTI NEGOZI UFFICI

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
Medici Immobiliare
Corso V. Alfieri n. 98 - Asti
tel 0141.595236

ASTI - AFFARI

di Basacro & Di Falla s.n.c.

ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798

Via P. Micca ... Tel. ...

IMMOBILI

VALLEANDONA D'ASTI vendesi casa in fase di ristrutturazione, di 5 camere, cantina più portico. L. 190.000.000

ZONA CORNAPÒ - vendesi bella villa con terreno mq. 3.000 ca.

VENDESI O AFFITTASI ... BAL... D'ASTI - capannone ad ... laboratorio artigianale o magazzino, mq. 2... con servizio, lire 1.200.000 al mese

IN QUARTO D'ASTI - vendesi bella villa con terreno e magazzino.

ATTIVITÀ

CEDESI - edicola di giornali e riviste, ottima per una persona.

VICINANZE ASTI - cedesi bar pizzeria trattoria, tabacchi, ottima per 4 persone. Elevato giro d'affari. Si vendono anche lo ...a composte da: grande salone, cucina, locale bar, più due alloggi e terreno.

A POCHISSIMI KM. DA ASTI - cedesi bar ristorante arredamento in ottime condizioni, attività adatta per due-tre persone. Buon reddito

IN ASTI - z... Centro - cedesi negozio da parrucchiera.

CEDESI ATTIVITÀ - di vendita all'ingrosso e al minuto di prodotti alimentari e acque minerali. Attività attrezzatissima.

CEDESI GELATERIA - ottima per due persone. Elevato guadagno.

... ASTI - cedesi pastino per panificazione. Ottimo per due persone.

IN ASTI - zona centralissima - cedesi piccolo bar ottimo per due persone.

PER MOTIVI FAMILIARI - vicinanze Asti cedesi bar-ristorante adatto a due-tre persone meglio se dello stesso nucleo familiare.

IN ASTI CENTRALISSIMO - ...cedesi negozio ... articoli da regalo, adatto a due persone

... PAESE - cedesi negozio alimentari, ottimo incasso e attrezzato.

VICINANZE ASTI - ... in paese, vendesi bar, tabacchi, giornali, ottimo per due persone.

CEDESI - negozio di pasta fresca attrezzatissimo. Centrale.

IN ASTI CORSO ALFIERI (vic.) - cedesi pasticceria ... forno, rivendita pane. Ottimo ... persone.

ASTI - cedesi OTTIMO BAR arredamento nuovissimo adatto 2-3 persone. Incasso incrementabile (97A30)

IN ASTI - unica in zona cedesi merceria, ottima (96A10)

... ASTI - cedesi ristorante ottimo per tre persone - zona Centro.

ALLOGGI IN ASTI

Viale Pilone alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere letto, bagno, cantina, volendo garage.

Asti in posizione collinare bella villa bifamiliare indipendente con giardino circostante.
Trattativa riservata

Zona Tribunale alloggio ristrutturato 4° p. s.a. di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina.
L. 160.000.000

Corso Casale piano alto alloggio di ingresso, cucinino, 3 camere, bagno, cantina e garage.
L. 155.000.000

Strada Valmanera in stabile di nuova costruzione disponibilità di alloggi con ottime rifiniture interne. Prezzi impegnativi.

Pressi Corso Alba alloggio di ingresso, cucina, sala, 2 camere da letto, cantina, posto auto e garage.
L. 220.000.000

Corso Casale piano alto con ascensore alloggio di ingresso, cucinino, tinello, camera letto, bagno, cantina. L. 93.000.000

Corso Palestro in stabile decoroso, alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, 2 servizi, cantina e posto auto. L. 310.000.000

Viale Partigiani alloggio ristrutturato di ingresso, cucinino, tinello, 2 camere, bagno, cantina e garage.
L. 195.000.000

Pressi C.so Alba ultimo piano, alloggio di ingresso, cucina, sala, studio, 2 camere letto, terrazzi, cantina e garage doppio
L. 230.000.000

Zona Cattedrale in stabile d'epoca, alloggio di ingresso living, cucina, 3 camere letto, bagno, terrazzo e cantina. L. 195.000.000

Pressi C.so Alfieri alloggio di ingresso, cucina, sala, 3 camere letto, doppi servizi e cantina.
L. 360.000.000

Corso F. Cavallotti piano alto, alloggio di ingresso, cucina, salone, 2 camere letto, doppi servizi, cantina e garage L. 275.000.000

C.so Alfieri alloggio composto da ingresso, 2 camere, studiolo, bagno, cantina. Volendo garage in affitto. L. 180.000.000

Loc. Valgera in palazzina di nuova costruzione si prenotano alloggi varie metrature. Informazioni in ufficio.

AURORA *immobiliare*
Piazza Medici, 22
Asti
Tel. 0141.594889
Fax 0141.438168

Collina Volta - alloggio con ottime rifiniture, di salone living, cucina, 2 camere letto, 2 servizi, mansarda, terrazzo, cantina e garage.

Zona Giardini - luminoso alloggio di ampio ingresso, cucina abitabile, salone, 3 camere letto, doppi servizi, cantina, volendo garage.

Zona Questura - luminoso alloggio di ingresso, cucina, salone, 3 camere letto, doppi servizi, garage. L. 350.000.000

AFFITTI

Piazza Dante - alloggio uso ufficio composto da ingresso, 3 camere, bagno, ripostiglio.
L. 900.000 mensili

FUORI ASTI

Antignano in posizione soleggiata casa libera sui due lati con cortile indipendente e 2000 mq. di terreno adiacente. L. 155.000.000

San Martino Alfieri in posizione collinare casa indipendente sui 4 lati, con 4000 mq. di terreno circostante. L. 285.000.000

Montegrosso casa libera ... due lati, parzialmente da ristrutturare con 600 mq. di giardino adiacente.
L. 140.000.000

Antignano in lotto di 3000 mq. struttura a tetto lamponata di villa unifamiliare. L. 115.000.000

Pressi Refrancore casa indipendente sui tre lati da ristrutturare internamente, con cortile cintato e terreno antistante. L. 95.000.000

Monale posizione mezza collina, ampia casa d'epoca indipendente sui tre lati con cortile cintato, orto e terreno circostante.
L. 280.000.000 tratt.

Pressi Torrazzo posizione collinare, casa libera sui tre lati, abitabile, cortile di proprietà
L. 210.000.000

7 Km da Asti (Direttiva Torino) posizione collinare cascinale indipendente, finemente ristrutturato, con terreno circostante. Prezzo impegnativo

Portacomaro posizione mezza collina casetta indipendente sui 4 lati, con 5000 mq. di terreno circostante. L. 150.000.000

Penango in residence alloggio con ottime rifiniture di cucina, salone, tavernetta, 2 camere letto, bagno, posto auto. L. 175.000.000

Castell'Alfero posizione mezza collina casa indipendente sui 4 lati, abitabile, con giardino circostante.
L. 320.000.000

Casa Coppi struttura a tetto di villa unifamiliare con giardino circostante. Accettasi permuta con alloggio in Asti.

Dusino San Michele casa indipendente sui 3 lati, finemente ristrutturata con cortile indipendente e giardino. L. 300.000.000

Agliano casa abitabile indipendente sui 3 lati, con cortile cintato e terreno coltivato. L. 200.000.000

Vigliano - villa bifamiliare, indipendente, con ampio giardino circostante L. 285.000.000

Pressi Refrancore in posizione soleggiata casa indipendente sui 4 lati abitabile con orto cintato e terreno circostante. L. 240.000.000

Castellero in posizione collinare, casa indipendente sui 4 lati, disposta su 2 piani, con giardino circostante. L. 180.000.000

Castello Di Annone casa su 2 piani, da rifare internamente, di 5 vani, doppi servizi, sottotetto, ampio portico. L. 110.000.000

Mongardino casa indipendente sui 3 lati, ristrutturata finemente, con cortile cintato e orto.
L. 310.000.000 Si accetta permuta con alloggio in Asti.

Montaldo Scarampi casa libera sui 3 lati con orticello privato e 1500 mq. di terreno L. 60.000.000

Casa Coppi villa di nuova costruzione indipendente, con ottime rifiniture, ampio giardino circostante. Si accetta permuta con alloggio in Asti.
L. 550.000.000

Immobiliare s.r.l. TORREROSSA

Tel. 0141.594.616 r.a. - C.so ALFIERI, 418 - ASTI

IMMOBILI IN ASTI VENDITA

VIALE PARTIGIANI - ZONA MATERNITÀ gr... alloggio composto da ingresso, ampia sala, cucina, due camere letto, bagno, balcone, ripostiglio e cantina L. 200.000.000

TRIB... NUOVO alloggio ultimo piano con a...e in palazzina di recente costruzione composto da ingresso, sala, ..., ... camere letto, bagno, ripostiglio, 2 balconi, cantina - mq 120 circa L. 220.000.000 tratt.

CENTRALISSIMO in palazzo di importanza storica di soli tre piani, alloggio al 2° piano composto da ingresso, salone, 3 camere letto, cucina, bagno - volendo box auto. L. 520.000.000

PIAZZA ALFIERI (vicinanze) in casseggiato rivelo nelle parti comuni, ordinato alloggio composto da ingresso ampio, 3 camere, soggiorno doppio, bagno, 2 balconi, cantina, ricovero per biciclette. Volendo box auto IDEALE ANCHE COME UFFICIO L. 240.000.000

ZONA GIARDINI PUBBLICI 5° piano con ascensore, ... alloggio di mq. 160 composto da doppio ingresso, salone, cucinino, 3 camere letto, studio, doppi servizi, 2 cantine - 4 balconi. Possibilità di box L. 350.000.000

ZONA MADONNA DEL PORTONE in palazzo di recente costruzione con giardino condominiale, graziosissimo alloggio open space, di circa mq. 70 ottimamente ristrutturato ed arredato
L. 120.000.000

ZONA SAN PIETRO in strada privata e tranquilla, alloggio luminoso e molto ben esposto, composto da ingresso ampio, soggiorno, cucinino, 3 camere, bagno, 2 balconi, cantina - posto auto di proprietà. Riscaldamento autonomo a metano L. ...

LOCALI COMMERCIALI BOX AUTO - AFFITTO

ZONA UPIM affittasi locale commerciale (C1) con retro, servizio e cantina L. 1.100.000 mensili con possibilità di ampliamento

ZONA MATERNITÀ affittasi negozio o/o ufficio di mq. 70 circa con due vetrine, retro, antibagno e bagno
L. 800.000/mensili

C.SO ALFIERI in zona di forte passaggio affittasi negozio di circa mq. 25 con servizio ... - riscald. autonomo a metano L. 600.000/mensili

ASTI CENTRO ZONA PEDONALE fabbricato d'epoca da cielo a terra completamente ristrutturato ... possibilità di usufruire da un minimo di 140 mq. di superficie commerciale ad un massimo di mq. 550 - ampio volume sulla via principale di forte impulso al passaggio pedonale - Informazioni presso i nostri uffici

IMMOBILI FUORI ASTI VENDITA

DIRETTRICE ASTI TORINO capannone artigianale di mq. 550 circa con annessi uffici e parte abitativa di mq. 400 circa. Ampio piazzale, doppio ingresso PREZZO DECISAMENTE INTERESSANTE.

... ... comodissima alla città, graziosa casa abitabile subito, su due piani di circa mq. 140 con antistante rustico da ristrutturare con possibilità di ampliamento - piccolo giardino L. 190.000.000. Volendo possibilità di bifamiliare

A 15 KM. DA ASTI in posizione collinare, ampia casa ristrutturata indipendente su 3 lati - mq. 190 circa - doppio ingresso, cantina, garage, sottotetto e giardino L. 170.000.000 NELLO STESSO CONTESTO ... altre due case di una già ristrutturata a L. 170.000.000 e l'altra da rimettere a posto a L. 55.000.000

DIRETTRICE ASTI/ISOLA in posizione collinare, villetta in via di finizione, su di un unico piano con garage e giardino. Ampia superficie abitativa - terrazzo
L. 270.000.000

ROCCA D'ARAZZO in posizione panoramicissima, cascinale da rifinire composto da sei camere, servizi, fienile, stalla, autorimessa, ampio porticato, doppia strada di accesso e mq. 10.000 circa di terreno in corpo unico. Progetto di ristrutturazione approvato
L. 180.000.000

A 6 KM. DA ASTI porzione di casa parzialmente ristrutturata su due piani - p.1 sogg... ... angolo cottura, bagno - P. 1. 1 camera, balcone. Parte mansar... soprastante - Terreno fronte casa mq. 900 circa - giardinetto privato
L. ...

ATTIVITÀ

BAR IN ASTI in corso di fortissimo ... - ampi locali ristrutturati ed arredamento nuovo. Adatto a due persone. Ottimi incassi dimostrabili
L. 135.000.000

LAVANDERIA in zona residenziale con ventennale avviamento
L. 40.000.000

C.SO ... cedesi attività - affitto mite, prezzo interessante

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.

ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ADERENTE

... - CONSULENZE

ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA ...

P.zza Dante vendiamo appartamento signorile, luminoso composto di doppi ingressi, salone, tre camere e camerotta, cucina, e tripli servizi, cantina e garage **Trattativa riservata**

Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta a schiera, signorile, di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - ... terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri camera di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

Zona Nord - In zona residenziale vendiamo libera bella villa di recente costruzione estremamente panoramica, composta di ingresso, cucina all'americana, grande salone con angolo bar e camino, tre camere, spogliatoio, tripli servizi, lavanderia e tavernetta - altra zona con due camere e ... - cantina e garage doppio - trattativa strettamente ris...

ZONA MATERNITÀ

Via Corridoni vendiamo libero appartamento luminosissimo in ottimo stato, composto di ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, terrazzo e balconi, sottotetto collegabile di circa 60 mq., cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)

ZONA GIARDINI

Viale alla Vittoria vendiamo libero, signorile, luminosissimo appartamento composto di ingresso, sala, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

ZONA STAZIONE

Via Goito vendiamo libero, nuovo piano alto, ingresso, sala, cucina, 2 camere, doppi servizi e cantina
L. 257.000.000 (E. 132.730)
volendo garage
L. ... (E. 12.911)

Via Lessona vendiamo libero, luminoso, panoramico appartamento composto di ingresso, disimpegno, sala, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 150.000.000 (E. 77.469)

ZONA EST

V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente ... circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

ZONA OVEST

C.so Torino vendiamo libero ottimo appartamento composto di ingresso, soggiorno, cucinino, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi e cantina.
L. 161.000.000 (E. 83.150)

Recinto s. Spirito vendiamo rustico indipendente con giardino cintato composto di cucina, cucinino, ... camere, 2 locali sgombero e fienile
L. 230.000.000 (E. 118.785)

LOCALI COMMERCIALI BOX - CAPANNONI

Via Fara - vendiamo liberi adiacenti ... garages
L. 37.000.000 (E. 19.109)

Via Buozzi - vendiamo garage doppio

TERRENI

Quarto - vendiamo 20.000 mq. ... terreno in corpo unico.
L. 33.000.000 (E. 17.043)

IMMEDIATA CINTURA ...

A 4 Km dal centro splendida villa liberty del primo '900, finemente ristrutturata - 450 mq. di ... su ... livelli oltre a magazzino, garage e ... interrato - 1.500 mq. di giardino circostante
Trattativa Riservata

Mongardino vendiamo in paese porzione ... rustico con cortile privato, composta di sala, cucina, 3 camere, stalla, porticato e fienile da ristrutturare.
L. 73.000.000 (E. 37.701)

Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, in corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)

Isola d'Asti vendiamo splendida villa in fase di finizione composta di salone, cucina, cinque camere, quattro servizi, grandissima tavernetta, garage per 4 auto e giardino circostante
L. 550.000.000 (E. 284.051)

Isola Villa vendiamo in posizione panoramica bella ed ampia villa indipendente con 2.300 mq. di giardino circostante composta di ingresso, salone, cucina, ... camere e bagno - mansarda di salone, 3 camere e bagno - garage, ampio camerone, locali tecnici vari.
L. 450.000.000 (E. 232.405)

Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da ... appartamenti composti di: ingresso, soggiorno, cucina, ... e bagno - soggiorno, cucina, ... camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante e retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI TORINO

Villanova in frazione vendiamo porzione di casa da ristrutturare composta ... camere
L. 40.000.000 (E. 20.658)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Rocca D'Arazzo - ... Caterina vendiamo casa indipendente composta di sala, cucina, 4 camere, bagno, cantina - rustico recuperabile - terreno circostante.
L. ... (E. 74.886)

Castello D'Annone in palazzo fine '800 ri... a ... vendiamo appartamenti signorili di varie metrature, gara... e un magazzino - ... finiture, riscaldamento individuale a metano - inf...i presso i nostri uffici.

Castello d'Annone vendiamo ... paese ampia casa adatta anche per due nuclei famigliari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. e piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio di 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, ... camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

CerroTanaro, rustico indipendente su tre lati con grande cortile proprio composto di ingresso, tinello, cucina, tre camere, bagno, ampio fienile, magazzino e stalla recuperabili, garage ed in corpo staccato vasto porticato.
L. 190.000.000 (E. 98.127)

DIRETTRICE ASTI CASALE

Casorzo vendiamo in paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta ... camere, bagno e cantina.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

Colcavagno - vendiamo libera, in paese casa indipendente su tre lati con cortile proprio e 1.000 mq. di terreno composta di sala, soggiorno, cucinino, 4 camere, bagno, lavanderia, ripostiglio, ampia cantina e magazzino.
L. 125.000.000 (E. 64.557)

Calliano vendiamo in paese casa con cortile indipendente composta di saone living, cucina, 3 camere, bagno con antibagno e cantina
L. 70.000.000 (E. 36.152)

Calliano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, ... camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vari tecnici vari - parco circostante.
L. 580.000.000 (E. 299.545)

Montemagno vendiamo casetta composta di cucina, due camere, bagno, stalla, fienile, recuperabile e cantina.
L. 55.000.000 (E. 28.405)

Zanco vendiamo in paese ampia ... da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, 2 camere, bagno, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 130.000.000 (E. 67.140)

Murisengo fraz. San Candido - vendiamo rustico libero su tre lati con cortile in proprietà, composto di sala, cucina, soggiorno con camino, 3 camere, doppi servizi, stalla e porticato - 4800 mq. ... terreno.
L. 110.000.000 (E. 56.810)

Odalengo Grande vendiamo in posizione panoramica bella ... ben ristrutturata indipendente composta di salone, cucina, ... camere, doppi servizi, sgomberi e porticati - ampio terreno circostante.
L. 240.000.000 (E. 123.950)

Frinco vendiamo casetta indipendente su tre lati, ristrutturata composta ... ingresso, soggiorno, cucinino, camera, bagno, terrazzo, garage doppio, cantina, giardinetto proprio e cortile - riscaldamento a metano
L. 65.000.000 (E. 33.570)

Valenza fraz. ... casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani e ... per oltre 500 ... di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ... CANELLI

Agliano vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata a nuovo, composta di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, garage e lavanderia - Cortile indipendente e 10.000 mq. di terreno.
L.330.000.000 (E. 170.430)

Costigliole vendiamo grande rustico con 2.000 mq. di terreno a vigna composto di sala, cucina, 4 camere, ampissimo porticato, fienile, garage, magazzino e cantina
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Volendo altri 10.000 mq. ... ter...

Incisa Scapacino vendiamo casa da terra e tetto composta di 9 vani, 2 cucine, 3 bagni, garage e cantine, cortile e terreno - volendo bifamiliare.
L. 150.000.000 (E. 77.468)

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione di casa già riattata composta di soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere e bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. ... (E. ...)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO

Rinco vendiamo in paese casa libera su 4 lati con annessa dependance: salone, cucina, cucinino, 3 camere, bagno, garage, cantina, cortile e terreno.
L. 160.000.000 (E. 82.633)

... Grato vendiamo in posi... panoramica ... ristrutt., indip. su 3 lati di sala, cucina, bagno, sgombero e garage ... P.T. - salone, ... bagno ... 1° P. - ampia mansarda sovrastante, cortile e terreno circostante
L. 450.000.000 (E. 232.405)

...ale vendiamo villetta indipendente composta di sala, tinello, cucina, camera, bagno, terrazzo, legnaia, garage e giardino.
L. 230.000.000 (E. 118.785)

Loc. Valbella vendiamo rustico libero su 3 lati - indipendente - con due capannoni ... 300 mq. e 80 mq. terreno circostante ... 11.000 mq. circa di cui 5.000 mq. a destinazione industriale
L. 350.000.000 (E. 180.76)

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere [illegible] pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e non solo a loro. [illegible] potrebbe chiamare [illegible] mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa [illegible] collezionista [illegible] prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 ha[illegible] fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da [illegible] con motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault [illegible] Turbo, [illegible] poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 [illegible] una piccola [illegible] rappresentativa [illegible] della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di [illegible] [illegible] anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally [illegible] [illegible] più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali [illegible] pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.

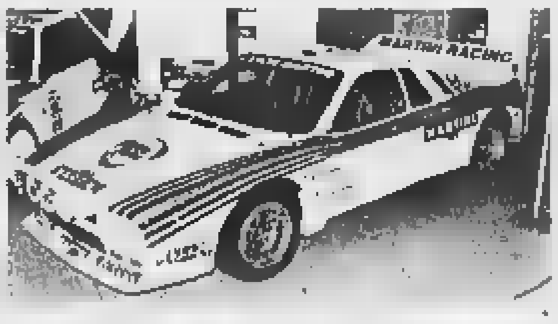


La mitica [illegible] «14» Lancia Fulvia [illegible] 1600 [illegible] 4 del '72 con [illegible] quale Munari sbaragliò [illegible] concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri su[illegible]. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter [illegible]. [illegible] corso [illegible] Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, con Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1983
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue [illegible] vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata [illegible] sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, [illegible] 1988, [illegible] delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che [illegible] ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia [illegible] pilota [illegible] dei machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni, Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accomunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di [illegible] desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddoti, ci vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo [illegible]el 1972 con [illegible] Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio [illegible] la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così [illegible] potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente [illegible] [illegible] Stratos [illegible]amo 56' di vantaggio e mancavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e [illegible]. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù [illegible] un pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero un bel ricordo».



Da sinistra in senso orario, [illegible] Biasion, che oggi corre sui camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, [illegible] fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare [illegible] nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora [illegible] limita [illegible] pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispiace soltanto che sia finito tutto».



[illegible] **Alen** il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

E Miki Biasion, che ora [illegible] (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la sua passione. «Da [illegible] in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le [illegible] passare [illegible] San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i [illegible]renti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io [illegible] [illegible] andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

[illegible] Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove [illegible] può gustare il gelato all'Arneis [illegible] i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa [illegible] Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica [illegible] Golosa" curata da Paolo Massobrio, che [illegible] presenta per il [illegible] [illegible] [illegible] veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria [illegible] Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno [illegible] una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche [illegible], le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 [illegible] le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, [illegible] chiuse in [illegible] pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, [illegible] qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni c[illegible] pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

Sala strapiena [illegible] pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo [illegible] [illegible] Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito [illegible] Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) [illegible] Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè [illegible] Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, [illegible] ne è andato all'estero [illegible] prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, [illegible] faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio [illegible] rincarato la dose: "[illegible] fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto con il territorio e la memoria". Durante la cerimonia [illegible] stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hobler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La rivincita di Tortone al vertice della Lega Nord



CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore [illegible] dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto [illegible] nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo [illegible] congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, [illegible] [illegible] Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) [illegible] leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante [illegible] Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame di francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza [illegible] opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» contro le truffe

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo [illegible] organizzato dal Comune di Savona [illegible] collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani

An-comunisti alleati sulle [illegible] del bus



BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), [illegible] Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna la giunta a stanziare 250 milioni. Obietti[illegible]: [illegible] contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi, ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti su[illegible] scuola e sul diritto allo studio».

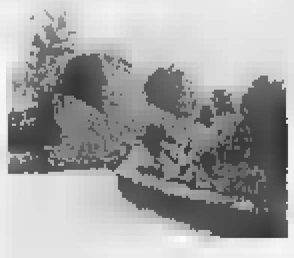
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, [illegible] mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono [illegible] denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi [illegible] Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe [illegible] Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori d[illegible] tunnel

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in [illegible] tunnel [illegible] doppio senso [illegible] marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro [illegible] Morbelli all'asta [illegible] Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisioni[illegible] Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea [illegible] costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travol[illegible] dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi [illegible] niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area [illegible] caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse [illegible] più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale [illegible] lavorerà con il camice bianco».

E' di Mariuccia Borio la Barbera migliore



ASTI. [illegible] [illegible] conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un eccezionale [illegible] tasting» di questo [illegible] [illegible] [illegible] versioni a doc presentato da [illegible] centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella [illegible] la migliore etichetta. E' risultata eletta [illegible] barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costigliole, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' [illegible] tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana, **6,25**: Prima pagina. **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie. **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie, **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: [illegible] Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie, **00-6**: Notturno Musicale.

Studio Junior - AT

MÉGANE *Classic*

5 vetture disponibili



▪ Climatizzatore ▪ Servosterzo ▪ 4 Airbag ▪ Abs 4 canali	▪ Chiusura centralizzata con comando a distanza ▪ Immobilizer ▪ 4 vetri elettrici (versioni Rxt)	▪ Fendinebbia (versioni Rxt) ▪ Fari doppia ottica (versioni Rxt)

MÉGANE *Coach*

7 vetture disponibili



•Climatizzatore ▪ Servosterzo • 4 Airbag ▪ Abs 4 canal ▪ Chiusura centralizzata con comando a distanza • Immobilizer	▪ 4 vetri elettrici (versioni Rxt) • Fendinebbia (versioni Rxt) ▪ Fari doppia ottica (versioni Rxt) • Spoiler posteriore ▪ Cerchi in lega



MÉGANE *Berlina*

10 vetture disponibili



▪ Climatizzatore • Servosterzo • 4 Airbag ▪ Abs 4 canali • Chiusura centralizzata con comando distanza ▪ Immobilizer	▪ 4 vetri elettrici (versioni Rxt) ▪ Fendinebbia (versioni Rxt) • Fari doppia ottica (versioni Rxt)

Fino all' 11 dicembre 3 milioni in meno

RENAULT

Organizzazione errebi

C.so Alessandria, 445 Asti Tel. 0141 446411

E' un offerta non cumulabile con le altre in corso e valida per vetture disponibili in Concessionaria. Prezzi garantiti fino alla consegna.

REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.208 / FAX 0141.530.224
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.p.A. CORSO DANTE, 80 - TEL. 0141.35.10.11 / FAX 0141.35.60.14

Folta partecipazione domenica al convegno sulla microcriminalità

Asti ora vuole più sicurezza

E la Provincia avrà un suo corpo di polizia?



Sopra Maurizio Gasparri (An) con, a destra, il vicepresidente della Provincia, Sergio Ebarnabo, relatori al convegno su sicurezza e microcriminalità. Sotto Giovanni Pensabene (Rifondazione) distribuisce volantini all'ingresso

Armando Brignolo

Quale sicurezza, dal momento che è convinzione di tutti che ormai non esistono «isole felici» in cui vivere [illegible] il rischio [illegible] soprusi da parte della delinquenza. E soprattutto come combattere il crimine che colpisce ad ogni livello, suscitando nella gente preoccupazione e paura?

A questi interrogativi [illegible] cercato di dare una risposta «aggiornata» il convegno svoltosi domenica scorsa nella sala consiliare della Provincia, organizzato dagli assessorati alla Sicurezza del Comune e della Provincia di Asti.

All'incontro, moderato dal giornalista Ercole Zuccaro, hanno preso parte parlamentari e dirigenti politici appartenenti all'area della maggioranza governativa e dell'opposizione. Il saluto ai partecipanti e al numeroso pubblico, è stato portato dal sindaco [illegible] Asti Luigi Florio e dal presidente della Provincia Roberto Marmo, con riferimenti alla situazione locale.

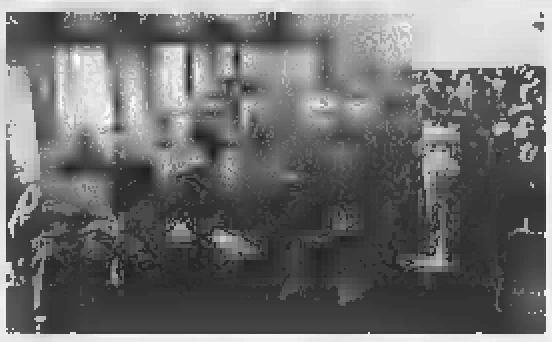
«Il fenomeno della criminalità - ha detto Sergio Ebarnabo, assessore alla Sicurezzza della Provincia - si [illegible] estendendo dal capoluogo verso i 118 comuni della provincia. Ci sono paesi senza [illegible] vigile urbano, stazioni di carabinieri che devono controllare dieci [illegible] più comuni con difficoltà di intervento a causa di [illegible] territorio collinare con strade tortuose. La Provincia, in collaborazione con i comuni sta predisponendo una cartografia computerizzata da mettere al servizio dei sindaci e delle forze dell'ordine affinché tramite i nuovi sistemi multimediali si possa operere più rapidamente». Ebarnabo ha anche annunciato che è allo studio un regolamento per l'attivazione di un corpo di polizia provinciale, inizialmente costituito dal personale dell'ente che già svolge funzioni di vigilanza (a partire da guadacaccia e cantonieri), [illegible] attesa che diventi legge la proposta dell'onorevole Filippo Ascierto.

L'assessore comunale Antonio Baudo ha parlato di razionalizzazione della strategia di intervento sul territorio, che non può essere improvvisata, ma «concordata ed in simbiosi con le leggi che ci governano». «Fenomeni [illegible] il dilagare dello spaccio [illegible] droga e della prostituzione - ha aggiunto - non si affrontano con la depenalizzazione e col far finta che nulla accada». Baudo ha anche accennato alla necessità di una riforma della magistratura.

Oltre a Maria Teresa Armosino, parlamentare di Forza Italia («La tolleranza non deve prendere il sopravvento sulla tutela della sicurezza del "cittadino»), Filippo Ascierto, parlamentare di Alleanza nazionale e Paolo Tagini, dirigente della Lega Nord, [illegible] intervenuti il [illegible] Giovanni Saracco (D.S.) e Giovanni Voglino, deputato del Ppi. I due esponenti della maggioranza hanno illustrato quelli che sono gli intendimenti del governo per far fronte alla difficile situazione, precisando che solo l'unità tra tutte le forze politiche può dar luogo ad una strategia vincente. Voglino ha [illegible] che sottolineato un dato che fa riflettere: nel carcere di Quarto d'Asti il 43 per cento dei detenuti è costituito da extracomunitari. [illegible] è stata la volta di dell'onorevole Maurizio Gasparri (An), che ha affrontato il problema a livello nazionale, [illegible] risparmiando critiche alla maggioranza. Sulla collaborazione tra forze dell'ordine e degli enti locali per combattere la criminalità, l'accordo è stato unanime.

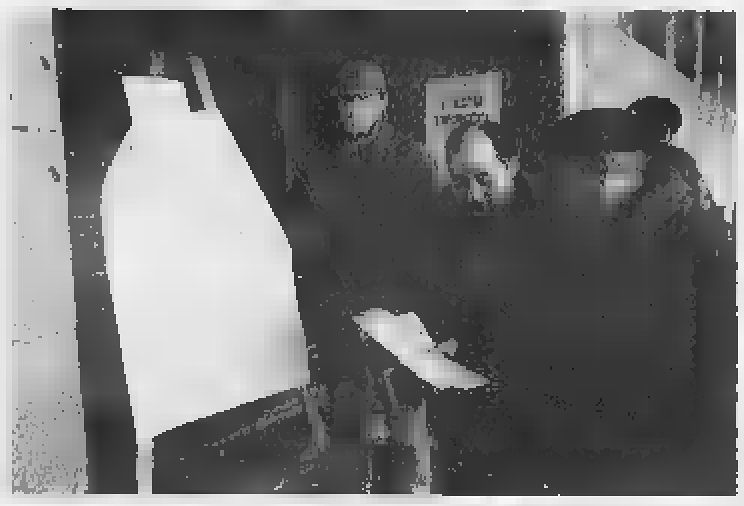
E davanti alla Provincia esponenti di Rifondazione comunista hanno distribuito volantini che esortavano a considerare il problema criminalità [illegible] fatto [illegible]le, non come semplice questione di sicurezza».





Due immagini del folto pubblico che ha seguito il dibattito. Da più parti si è sollecitata una più stretta collaborazione tra forze dell'ordine ed enti per combattere la criminalità

L'intervento di Gasparri (An). Volantinaggio di Rifondazione



Concorso Materne

Oggi il Giobert aperto solo alle maestre

ASTI. Prendono il via questa mattina i concorsi ordinari per docenti. Saranno 1042 gli insegnanti che affronteranno all'istituto «Giobert» la prova scritta per l'abilitazione all'insegnamento nelle scuole materne.

E per i 963 studenti che frequentano il corso per ragionieri e geometri oggi saranno sospese le lezioni e sarà vacanza.

«Le domande presentate nella provincia astigiana - spiegano dagli uffici del provveditorato - [illegible] pervenute [illegible] tutta Italia».

Alle 8,15 si riunirà la commissione presieduta da Anna Scanavino e coadiuvata da Iva Cantamessa e Martina Gado. Alle 8,30 il provveditore Paolo Iennaco aprirà la busta contenente il testo dello scritto. Se ad affronta[illegible] la prova saranno presenti più di 500 candidati si procederà poi alla nomina di una sottocommissione per la correzione degli scritti. E' stato previsto anche un servizio di vigilanza degli esami che sarà svolto da oltre 200 persone reclutate tra personale docente e amministrativo.

[cl. o.]

Nuovi timori dopo l'aggressione in casa a un commerciante di vini ed ai suoi familiari

Cresce in Langa la paura delle rapine

Il sindaco di Vesime: «Ma forse qui ci sono i basisti»

Filippo Larganà

Paura in Langa dopo la rapina in casa, venerdì sera, al commerciante vinicolo Giacomo Cavallero, 71 anni ed ai suoi familiari.

Tre armati erano entrati nella [illegible], all'ora di cena, facendo[illegible] consegnare una busta con circa [illegible] milioni di lire.

Una vicenda che ha destato clamore, non solo in paese. Se ne parla nei bar e nelle piazze della valle Bormida, e [illegible] discutono anche i responsabili degli enti locali.

Per Giuseppe Bertonasco, sindaco di Vesime e presidente della comunità montana Langa astigiana Valle Bormida «le paure dei cittadini [illegible] quelli degli amministratori pubblici». Il presidente dell'ente montano [illegible]nuncia l'intenzione di discutere [illegible] tema «ordine pubblico» in una prossima riunione del Consiglio comunale e tenta un'analisi: «Non credo completamente - dice - alla tesi di rapinatori venuti da fuori. Anzi è possibile che tra i banditi che hanno rapinato la famiglia Cavallero vi fosse un "basista", qualcuno che vive qui, tra di noi».

Dello stesso avviso don Pierpaolo Riccabone, parroco [illegible] San Giorgio Scarampi: «Rapinatori stranieri può darsi - commenta -, ma comandati e indirizzati - sostiene - da personaggi che conoscono bene la valle».

Da Bertonasco un invito ai cittadini a collaborare con le forze dell'ordine. «Si segnali - invita - ogni movimento sospetto».

In molti ora ricordano piccoli e grandi episodi di microcriminalità avvenuti di recente nella Langa astigiana: furti nelle case e nelle chiese e un mese fa l'aggressione, in piena notte, [illegible] canonica, ai danni del parroco di Monastero Bormida, don Pietro Olivieri.

Una vicenda per molti versi simile alla rapina di Vesime, con il sacerdote sorpreso nel sonno dai malviventi che hanno forzato [illegible] cassaforte portando via danaro, ma anche preziosi e arredi sacri.

E sempre nel Sud Astigiano, un paio d'anni fa, la rapina notturna ai danni dell'anziano pittore canellese Giovanni Quaglia: marito e moglie rimasero per ore, legati e imbavagliati, in balìa di due banditi che si spacciarono per albanesi. Una quarantina i quadri dell'artista canellese rubati e mai più ritrovati. I responsabili del furto, abitanti in zona, erano poi stati catturati dai carabinieri e successivamente condannati.

Asti, rubati in pinacoteca orologi e consolle del '700

ASTI. Due orologi e una coppia di consolle del '700 sono spariti dai saloni della pinacoteca, a palazzo Mazzetti. E' stato il custode a dare l'allarme. I ladri sarebbero entrati forzando [illegible] lucchetto di una finestra al primo piano, che si affaccia su un cortile.

Ieri mattina il sindaco, Luigi Florio e il vice, Antonio Baudo, hanno compiuto un sopralluogo a palazzo Mazzetti. Con loro anche l'assessore alla Cultura Adriana Marchia [illegible] i dirigenti comunali Andrea Berzano e Gemma Boschiero. «Un fatto - ha detto il sindaco - da collegare allo stato di degrado di palazzo Mazzetti, che da 15 anni attende un radicale intervento di messa a norma dei locali. Ho anche avuto modo di scoprire che una parte del palazzo viene utilizzata di fatto [illegible]ome dormitorio abusivo di extracomunitari». Il sindaco ha poi chiesto [illegible] verificare la necessità di un eventuale potenziamento del sistema d'allarme e la vigilanza notturna. **[f. b.]**

Vicenda Valle Manina

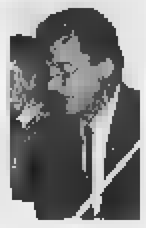
Il Consorzio richiede danni per 10 miliardi

Laura Nosenzo

Il Consorzio rifiuti si appresta a chiedere il risarcimento dei danni ai quindici imputati che hanno patteggiato la pena nel processo su Valle Manina (smaltimento di rifiuti abusivi in discarica e irregolarità nell'appalto per l'impianto - mai costruito - di Camerano Casasco).

Tra loro ci sono l'ex sindaco Giorgio Galvagno, i costruttori Delio e Renato Ruscalla, gli eredi dell'ex presidente della Provincia Guglielmo Tovo, deceduto nel '97.

Per il Consorzio, parte civile nel procedimento che nel '98 aveva portato alla condanna di 18 dei 32 imputati, non è che il primo passo: «Così come prevede la legge - spiega il presidente Silvano Roggero - abbiamo avviato le pratiche per ottenere il risarcimento da chi ha patteggiato. Lo stesso provvedimento riguarderà, in futuro, anche gli imputati che saranno condannati in via definitiva». Il processo di appello debutterà tra circa un mese e mezzo, a Torino, dinanzi ai giudici della terza sezione penale.



Giorgio Galvagno

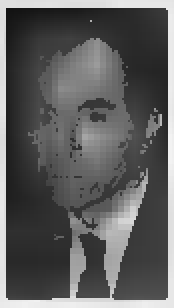
Secondo un primo calcolo, la richiesta di risarcimento danni, ai quindici che sono usciti di scena patteggiando la pena, potrebbe superare i 10 miliardi. Sono coinvolti impresari (Francesco Bellora, Rinaldo Viarengo, Salvatore Zinna), ex amministratori (Maggiorino Castino, all'epoca rappresentante del Comune di Montegrosso nel direttivo consortile), liberi professionisti (l'ingegner Luciano Ziviani), imprenditori nel settore dello smaltimento rifiuti (Maura Lano), autotrasportatori (Giovanni Gremmo), dipendenti del Consorzio (Crescentino Maggiorotto, Bruno Novo, Adelio Sardo, quest'ultimo ora in pensione) o del Comune (Vincenzo Rocca). Gran parte di loro ha già provveduto a versare, al Consorzio, le spese legali derivanti dal patteggiamento (oltre 30 milioni).

L'ente di via Roero si è intanto costituito parte civile nel processo sui rifiuti alluvionali (si è all'udienza preliminare) che vede coinvolti, tra gli altri, i responsabili della ditta astigiana Isa e l'ex direttore consortile Paolo Gonella. E' stato invece rinviato ad aprile il contenzioso, finito in tribunale, tra Consorzio e impresa lombarda Daneco per l'aggiudicazione dei lavori riguardanti l'impianto di pretrattamento rifiuti [illegible] Valterza.

Il sondaggio di Datamedia condotto nei capoluoghi di provincia italiani

Sono il più amato degli astigiani

Riscuote la fiducia del 72 per cento di cittadini



Il sindaco Luigi Florio, eletto primo cittadino nel 1998, secondo un sondaggio nazionale della società Datamedia riscuote la fiducia del 71,9% dei concittadini

Franco Cavagnino

ASTI

«Al sindaco Florio la fiducia del 71,9 per cento degli astigiani»: titola così [illegible] nota dell'ufficio stampa del Comune [illegible] cui si annunciano i risultati di un sondaggio di «Datamedia» «sull'affidabilità - spiegano dal Comune - dei sindaci dei 105 capoluoghi di provincia italiani».

Tra i ventiquattro primi cittadini che riscuotono la fiducia di oltre il 70 per cento dei propri «sudditi», figura anche l'ex europarlamentare di Forza Italia. Secondo l'indagine condotta dalla società di ricerche demoscopiche presieduta da Luigi Crespi, il sindaco che riscuote il record di fiducia è Alberto Ravaioli, a capo dell'Amministrazione di Rimini (79,8% dei consensi): Florio ha ottenuto il 71,9%, un gradino sotto il primo cittadino di Roma, Francesco Rutelli (72%) e davanti [illegible] Riccardo Illy (71,7 per cento) sindaco di Trieste.

Battuto di un soffio da Rutelli (Roma) l'avvocato astigiano precede il triestino Riccardo Illy

Nella nota si rammenta «che un anno e mezzo fa, Datamedia realizzò un analogo sondaggio tra i candidati alla carica di primo cittadino e Florio risultò riscuotere la fiducia del 57 per cento degli astigiani». «Ringrazio i miei concittadini di questo apprezzamento - commenta l'avvocato - che spero di continuare a meritare e che mi ripaga di tante difficoltà di [illegible] è disseminato il lavoro di sindaco. Se in diciotto mesi la fiducia di chi amministra la città è cresciuta, ciò è frutto del lavoro della giunta e dell'intera maggioranza». I responsabili [illegible] Datamedia saranno [illegible] Asti nelle prossime settimane per illustrare il sondaggio che ha riguardato anche altri aspetti della vita cittadina.

A settembre l'«inchiesta» di Datamedia era stata oggetto di polemiche: Enzo Sobrino (Rifondazione) aveva sollevato un «caso» parlando di indagine commissionata dal sindaco per conoscere il gradimento della giunta tra la cittadinanza. Florio rispose che non era mai stato chiesto nulla di tutto ciò a Datamedia. L'ultimo intervento [illegible] toccato alla stessa società che, attraverso Crespi, confermò la versione del sindaco, aggiungendo: «E' un'indagine nazionale, senza committenze preventive, condotta tre volte all'anno nelle province italiane: con essa si raccolgono dati che fotografano dettagliatamente la percezione della qualità dei [illegible] e della vita e del rapporto tra pubblica amministrazione e cittadini e in cui notorietà e gradimento del sindaco costituiscono solo una parte dello studio».

[illegible]

POSTE E IRPEF. In concomitanza con la scadenza del pagamento Irpef, 12 agenzie postali dell'Astigiano oggi prolungheranno fino alle 18 l'orario di accettazione dei versamenti. Gli sportelli sono in corso Dante, via Ottolenghi, corso Torino, via Gozzano, e a Canelli, Nizza, Castelnuovo Don Bosco, Costigliole, Moncalvo, San Damiano, Villafranca, Villanova.

[illegible] Sarà presentato stasera alle 21,15 al Ritz il video della «Cerca 1999», diretto da Livio Musso, ideatore e regista della manifestazione. Interverranno il presidente della Provincia Marmo e il presidente della Cassa di Risparmio Vigna. Saranno consegnati premi a gruppi e collaboratori. Sarà presentata anche l'edizione [illegible], che si svolgerà tra San Martino Alfieri, Revigliasco, Antignano, Celle Enomondo e San Damiano.

DONNE [illegible] ENTI LOCALI. Nella sala Azzurra della Provincia prosegue oggi il corso di formazione per le donne elette negli enti locali. Alle 18 si parlerà di «Finanza statale, regionale e locale» con Pierluigi Orlandini.

COMPUTER. Prosegue la settimana [illegible] dell'associazione di informatica Oasi: alle 21 al Centro Giovani, si terrà il dibattito «Il processo Microsoft. Perché un giudice ame[illegible] sta decidendo il destino del mondo». Moderatore sarà Edoardo Dezani, laureando in Giurisprudenza con una tesi sul processo all'azienda di Bill Gates. Partecipano inoltre gli esperti Paolo Attivissimo, Vittorio Pasteris (responsabile del sito della Facoltà di Economia di Torino) e Tiziano Solignani. Il dibattito sarà trasmesso in diretta su Internet (http://giornata.oasi.asti.it/1999/diretta.htm).



Bill Gates

[illegible]. Oggi alle 15 in municipio saranno aperte le buste dell'appalto per [illegible] ricostruzione del ponte sul rio Rilate in strada Ragazzi del '99; [illegible] base d'asta è [illegible] 250 milioni.

FUNGHI. Si conclude stasera alle 21, nella sede della Circoscrizione Asti Centro, [illegible] corso Alfieri 234, il [illegible] per riconoscere i funghi organizzato con il gruppo micologico Camisola.

[illegible]. Stasera alle 21 seduta del Consiglio comunale. Fra i temi: bilancio '99, approvazione Prcli, riconoscimento dei comitati locali Croce Rossa.

FERROVIERI. Oggi dalle 8,30 alle 15,30 nelle stazioni di Asti, Villafranca e Villanova, si terranno le elezioni per il direttivo del Dlf di Asti.

MONTEGROSSO CINAGLIO. Dopo il posto lasciato libero da Renzo Viarengo (dimesso anche dal Consiglio), il «parlamentino» di ventina eleggerà stasera [illegible] vicepresidente. La seduta alle 21 nel circolo. [illegible] parlerà anche [illegible] lavori pubblici.

Il caso Sogno fa discutere

Tomalino: «Anche Marmo ha sottoscritto la mia ricandidatura all'Istituto storico»



Lucio Tomalino, attuale presidente dell'istituto storico per la resistenza (carica che ricopre dal 1985) interviene sulla proposta di An di un'eventuale candidatura di Edgardo Sogno nell'istituto stesso

ASTI

Fa discutere la proposta di An di un'eventuale candidatura di Edgardo Sogno, [illegible] partigiano, medaglia d'oro, nell'Istituto storico per la Resistenza [illegible] Asti. Si è mormorato anche di un possibile incarico di presidenza, ma il presidente di An, Ebarnabo, ha precisato che [illegible] intenzione parlare di cariche, ma di un contributo di Sogno alla ricerca». L'attuale presidente Lucio Tomalino ricorda «che le candidature alla presidenza vanno presentate all'assemblea, [illegible] l'indicazione dei rappresentanti del Consiglio e il programma e devono essere approvate e sottoscritte da almeno un terzo dell'assemblea». Tomalino afferma di essersi ricandidato «dopo [illegible] ampio giro di contatti e dopo [illegible] interpellato gli organismi dell'Istituto. Ho allegato il programma e la proposta del nuovo Consiglio che risulterebbe composto da Paola Barbero (vicepresidente), Carlo Berruti, Oddino Bo, Alessandro Gioanola, Gianmarco Rebaudengo, Gian Piero Vigna». Solo Rebaudengo, sindaco di Montechiaro, non fa parte dell'attuale Consiglio. «La mia ricandidatura è stata sottoscritta da Roberto Marmo, che è anche presidente dell'assemblea dell'Istituto e dai sindaci di Nizza, Annone, Montaldo, Cerro, Mombercelli e Costigliole ed è l'unica sinora presentata a norma di legge. La prassi di lanciare a mezzo stampa una proposta di candidatura, estranea alla realtà sociale, politica e culturale dell'Astigiano, assume quindi solo valenza polemica, che le considerazioni espresse dai propositori sull'attività dell'Istituto, rendono ancora più strumentale e priva di fondamento giuridico». Anche Antonio Fassone (Ds) interviene con un'interpellanza. [f. c.]

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

L'autunno è alle corde. Oggi cade Sant'Andrea, data fatidica secondo la tradizione contadina: «Sant'Andrea, l'invèrn a mùnta 'n carèa». Finito di fatto l'autunno, l'inverno «si mette sulla sedia», s'insedia, appunto, ben comodo per qualche mese. Non è stato un autunno particolarmente freddo, nell'insieme. Sono state soltanto le notti di quest'ultima settimana a far registrare minime da pieno inverno, intorno ai 5° sotto [illegible] zero. Grazie soprattutto alle umidità e nebbie che, [illegible] l'arrivo dell'anticiclone delle Azzorre, si vengono [illegible] sulle piane con l'alta pressione. E' la storia dell'ultima settimana, che ha visto una prima minima nella notte del 23 (martedì scorso) con -4,9° nella stazione di Asti. Ripresa il giorno dopo con una massima di 16° e quindi nuovo calo tra venerdì e domenica, con addirittura -5,3° notturni.

Ad Asti e Costigliole il [illegible] del freddo

Il capoluogo occupa la posizione di primato del freddo assieme a Costigliole, che ha fatto segnare, una settimana fa, -5,4°.

Analoghi, se non quasi del tutto uguali, i dati delle altre stazioni della rete meteoagro «Badap». Il giorno più freddo è stato il 23, con un ritorno gelido domenica. Andiamo così dai -4,2° [illegible] Nizza Monferrato, ai -4,5° di San Damiano; dai -2,1° di Castelnuovo Don Bosco ai -3,5° di Calosso, ai -4,5° di Castagnole, [illegible] -3,9° di Agliano e così via.

Certo, i dati numerici non fanno giustizia degli spettacoli naturali che abbiamo nel meriggio di questa stagione. Il cielo cristallino garantitoci dall'anticiclone ci ha svelato, diradate le nebbie notturne, l'arco imbiancato delle Alpi o i cucuzzoli aprichi del Monferrato. Nebbia ed ultimi geli notturni a parte, l'autunno è da qualche anno (dai tempi delle grandi vendemmie, appunto) più caldo. Così come le altre stagioni, d'altronde. Siamo, tradizionalmente, ad una media di 13°, calcolando i tre mesi autunnali per eccellenza, settembre, ottobre e novembre. Quest'anno, qualcosa in più. Più in là, tanto per fare un paragone, abbiamo i 17,5° di Imperia Porto Maurizio e i 12° scarsi di Cuneo.

Sino a venerdì vince ancora il sole

Un riscaldamento dell'aria è in corso. L'anticiclone delle Azzorre, che ci ha garantito finora cieli serenissimi ed azzurri, sembra riuscire a resistere ancora, anche se lentamente rifluisce verso Est.

La corrente e la sacca di umidità che risalgono in queste [illegible] dal Sud verso il Settentrione, difficilmente riusciranno ad imporsi anche oltre gli Appennini e le Alpi Liguri. Solo qualche nuvola potrà interrompere in queste [illegible] il lungo predominio del sereno, [illegible] nulla più. Per il resto, cielo ancora sgombro fino a venerdì.

Il fine settimana si preannuncia finora con una perturbazione da Ovest che dovrebbe tuttavia scivolare oltre le Alpi. Possibilità [illegible] venti di caduta, che intiepidiranno l'atmosfera e potranno diradare le nebbie.

*Direttore osservatorio meteo di Cuneo

fulvio.romano@isiline.it

C'è anche il figlio dell'assessore Quaglia

Nel baby Consiglio entrano 46 bambini

ASTI

E' un «Consiglio comunale dei bambini e delle bambine» più [illegible] meroso d[illegible] previsto quello che s'insedierà sabato, alle 16, in municipio. Ieri è arrivata l'adesione della Media Gatti: i componenti sono saliti da 41 a 46. Rappresentate 8 elementari e 3 medie inferiori. Ricopriranno il mandato per un anno anche una ragazzina albanese, Xhoena Hanxhari, iscritta alla I C della Gatti, e Enrico Goitre (V B elementare Savio), figlio di Angela Quaglia, l'assessore cui [illegible] l'iniziativa del Consiglio.

Questi gli istituti.

Elementari. Camilla Mignani (IV, Portacomaro stazione), Riccardo Tognin (V, Portacomaro stazione), Francesco Severgnini (IVA, D'Acquisto), Elena Olivero (IV B, D'Acquisto), Andrea Conti (V A, D'Acquisto), Giovanni Fassio (VB, D'Acquisto), Alessandro Comberti (IVA, Baracca), Subila Ugaglia (IVB, Baracca), Andrea Madonna (VA, Baracca), Alice Redoglia (VA, Ferraris), Federica Ravetti (VB, Ferraris), Martina Cavaleri (VA, Savio), Enrico Goitre (VB, Savio), Sara Ferraris (IV tempo pieno, Buonarroti), Costanza Preti (IV, Buonarroti), Andrea Tangolo (V, Buonarroti), Luca Valpreda (V tempo pieno, Buonarroti), Federica Tona (IV, Serravalle), Simona Castagneri (V, Serravalle), Marco Federico (IVA, Rio Crosio), Francesca Baino (IVB, Rio Crosio), Davide Tessitore (IVC, Rio Crosio), Marco Piccrno (VA, Rio Crosio), Marta Romano (VB, Rio Crosio), Andrea Caratti (VC, Rio Crosio).

Scuole medie. Gino Caron (IC, Goltieri), Sara Cappello (ID, Goltieri), Lucas Barbesino (IIC, Goltieri), Chiara Zaccone (IIB, Goltieri), Arianna Michielon (IB, Jona), [illegible]mone Barraco (IC, Jona), Francesca Gasparetto (ID, Jona), Angelo Ferraro (IE, Jona), Diego Latora (II A, Jona), Stefano Da Re (IIB, Jona), Michela Di Rosa (IIC, Jona), Daniela De Maria (IID, Jona), Simone Badarello ([illegible]IE, Jona), Valeria Muro (IIF, Jona), Veronica Triani (IIG, Jona), Guglielmo Cuzzetta (IA, Jona), Valerio Graziano (IA, Gatti), Stefania Cataldi (IB, Gatti), Xhoena Hanxhari (IC, Gatti), Veronica Naccarato (IIB, Gatti), Ilaria Boldrini (IIC, Gatti). [l. n.]

In piazzale Vittoria

Asti, [illegible] una sigaretta e scoppia l'auto

ASTI. Ha acceso [illegible] sigaretta e l'auto, alimentata a metano, è esplosa.

Il conducente è stato ricoverato in ospedale con ustioni al volto e alle mani: non è grave. E' accaduto ieri, verso le 19,30, in piazzale Vittoria, ad Asti. «Ho sentito puzza di gas, poi è saltato tutto» ha raccontato più tardi. Sono [illegible] vigili del fuoco, carabinieri, ambulanze. Il ferito è stato subito trasportato in ospedale.

● Sempre ieri, nel pomeriggio, c'è stato un incidente a Canelli, sulla strada per Asti, in regione Secco.

Un giovane ha perso [illegible] controllo della sua Fiesta, che è sbandata finendo fuori strada. Fabrizio Pistacchi, 29 anni, Montegrosso, via Agliano, ha riportato ferite e fratture. E' grave, ma non dovrebbe [illegible] in pericolo di vita.

Sono intervenuti i carabinieri del radiomobile di Canelli.

Ancora da accertare le cause dell'incidente: tra le ipotesi quella [illegible] un malore o di [illegible] guasto meccanico. [l. n.]

Lipu e Banco alimentare

Un riuscito fine settimana di solidarietà

ASTI. Ha avuto un successo superiore alle aspettative la «colletta» del Banco alimentare, svoltasi sabato davanti a otto supermercati astigiani e della provincia. Circa 300 volontari di una ventina di associazioni hanno raccolto poco meno di 10 tonnellate di cibi destinati a persone indigenti. Lo scorso anno ne erano state raccolte 8. I viveri sono stati portati con quattro camion nel deposito regionale di Moncalieri.

Altra iniziativa di solidarietà riuscita è «Prendi un panettone e regala un albero» della Lipu. Tutti i 300 dolci messi in vendita nel fine settimana a 13 mila lire sono [illegible]ti acquistati. [illegible] ricavato (3 milioni 900 mila lire) contribuirà a mettere a dimora nuove piante in tre oasi dell'associazione: una si trova in Umbria, a Colfiorito (Perugia) gravemente danneggiato dal terremoto. Al banchetto allestito, sabato e domenica, sotto i portici Anfossi [illegible] pure proseguita la raccolta di firme contro [illegible] caccia agli uccelli migratori: al migliaio di adesioni già registrate nei mesi scorsi se ne sono aggiunte altre [illegible]. [l. n.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Università [illegible] Internet

Vorrei domandare come mai la Segreteria dell'Università di via Testa 89 (Asti) non sia ancora collegata a Internet. Chi, come me (e penso altri) non ha la possibilità di accedere alla rete per le preiscrizioni all'Università, che cosa deve fare? E' veramente assurdo che un ufficio pubblico che dovrebbe facilitare le pratiche universitarie per gli studenti astigiani ormai alle soglie del 2000 non utilizzi i moderni strumenti informatici!

Adele Musso

Canile municipale che cosa si può fare?

Come consiglieri della Circoscrizione di San Marzanotto-Valle Tanaro, valutato quanto esposto in [illegible] articolo comparso su «La Stampa» del 24 novembre, relativamente [illegible] problema del canile municipale in località Belangero, desideriamo sottoli[illegible] quanto segue:

l'assessore Ferrante Marengo il 3 novembre scorso, durante una riunione pubblica di Consiglio, ci comunicava, in via ufficiale, che [illegible] novembre [illegible] Giunta comunale aveva approvato [illegible] progetto definitivo di situare il canile municipale in località Belangero Strada Valle Peschiera;

i consiglieri di Circoscrizione, a quel momento, erano ancora in attesa di una risposta ufficiale alle idoneità dei siti proposti in alternativa, da alcuni abitanti della Circoscrizione, durante [illegible] precedente assemblea pubblica del 17 giugno, convocata dalla Circoscrizione sulla collocazione del nuovo canile municipale. In quell'occasione l'assessore Ferrante Marengo si era impegnato a ispezionare personalmente i siti alternativi e a comunicare l'esito dei sopralluoghi; finora [illegible] risposta promessa non è ancora pervenuta in via ufficiale;

improrogabili impegni comunali nell'affrontare [illegible] problema relativo al piano regolatore (Consiglio comunale impegnato per due settimane) [illegible] ha permesso alla Circoscrizione di convocare tempestivamente una pubblica assemblea per mettere a confronto gli amministratori comunali (quelli che avevano partecipato alla precedente assemblea in giugno) [illegible] la popolazione interessata.

Riteniamo possibile convocare entro pochi giorni, Consiglio comunale permettendo, tale assemblea e nell'occasione esprimeremo la nostra posizione in merito. Più in generale si rammenta che, nonostante il parlamentino circoscrizionale possa profondere molto impegno per le esigenze della popolazione, lo stesso non possiede alcun potere decisionale né tantomeno impositivo, ma solamente un limitato potere propositivo.

Nell'ottica di [illegible] fattiva collaborazione con l'obiettivo di una soluzione ottimale [illegible] questo problema, ribadiamo la nostra più completa disponibilità.

Carlo Sabbione, Secondo Lazzarino, Felice Siamondo, Gianfranco Dovico, Donatella Poncini

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via de Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141/530.224. Devono essere firmate, riportare un recapito telefonico; la lunghezza va contenuta [illegible] 30 righe, possibilmente dattiloscritte.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345. [illegible]: 0141 726 390; **Mombercelli**: 0141 [illegible]. [illegible]: 0141 [illegible], **Montemagno**: 0141 63 666. [illegible] **ROSSA Asti**: 0141 417.741; **Calliano**: 0141 921.979; **Canelli**: 0141 824 222; **Annone**: 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.**: 011 9927.301; **Cocconato**: 0141 907.503; **Costigliole**: 0141 966 779; **Isola**: [illegible]; **Monale**: 0141 669.237; **Monastero B.**: 0144 88 290; **Moncalvo**: 0141 921.31; **Montegr[illegible]**: 0141 953.175; **Montiglio**: 0141 994.911; **S.Damiano**: 0141 975.910, **Villafranca**: 0141 943.777; **Villanova**: 0141 948.445

FARMACIA DI TURNO

Ad **Asti** oggi sono di turno con orario [illegible]-19,30 senza interruzione la farmacia *S. Domenico*, corso Volta 67, tel. 0141/271.721. Con orario 9-12,30 e 15-8 del giorno [illegible] *Don Bo[illegible]* p. V. Veneto 8, tel. 0141/212.846.
Canelli: Sacco, via Alfieri 15; **Moncalvo**: Ottone, via Castello; [illegible] Bianchi via Perti 1

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Calliano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987 6468. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048 **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999 788. [illegible] 0141 78.21 **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160 **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948 555

Il 28 novembre è cristianamente mancata

Giovanna Carnevale ved. Bellana

di anni 72

Ne danno il doloroso annuncio i figli Filippo e Paolo con Silvana e Mara, gli adorati nipoti Stefano e Giulia, il fratello Giorgio e la sorella Alessandra con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 30 novembre 1999 alle ore 15.00 a Corso Tanaro partendo alle ore 14.30 dalla clinica S. Secondo di Asti. Un particolare ringraziamento al personale Medico Infermieristico, alle Suore della Casa di Cura S. Secondo ed alla cara Eugenia Gerbi per le amorevoli cure prestate. Riconoscenti ringraziamo le amiche Antonietta, Bruna e Giada per la costante presenza e le premure dimostrate in questi lunghi mesi di sofferenza.
- Rocchetta Tanaro, 29 novembre 1999

I consuoceri, Albertina ed Ernesto, Renuccia e Mario, addolorati piangono l'animo buono e generoso della cara GIOVANNA

Si è conclusa ieri la tre giorni dedicata al riemergente rosso piemontese

Costigliole si scopre barberosa

E la bottiglia più votata è di Mariuccia Borio

Enrica Cerrato

COSTIGLIOLE

Il mondo del vino si è incontrato a Costigliole per una «tre giorni barberosa» ricca di degustazioni ed appuntamenti culturali. Creati apposta per far da contorno alla barbera, «declinata», o meno «cantata», in tanti modi, da un centinaio di produttori. Ieri mattina al teatro comunale gran chiusura con un convegno dal titolo «Un territorio da scoprire» e la premiazione del concorso in onore di Guido Alciati (alla prima edizione, ma promette di essere un successo), per la miglior etichetta. Ha vinto l'originale composizione creata da Giacomo Bersanetti per la Barbera '98 di Mariuccia Borio-Cascina Castlet. La bottiglia è vestita dalla riproduzione di una foto che ritrae Mariuccia bambina con le due cuginette a bordo di una Vespa. Una bella immagine Anni Cinquanta. È piaciuta alla maggioranza dei visitatori che hanno assegnato alla cascina Castlet anche il secondo posto in classifica, con l'etichetta di Passum. Alla vincitrice è andato un quadro di Paolo Fresu, che in questi giorni ha allestito una mostra al castello.

Sono piaciute tra le altre, anche le etichette di «La court» di Michele Chiarlo, «La Ru» dei nicesi Chiappone, «Costigliolae» di Massimo Bo, la Barbera d'Asti di Andrea Scovero e Renzo Beccaris, «Vigna Larigi» di Elio Altare, «Respiro di vigna» di Cà d'carussin. Emozionatissima Mariuccia Borio si schermisce: «Proprio a me, anche se il lavoro di Bersanetti è bellisimo, avrei preferito veder vincere qualcuno di fuori Costigliole». Ma c'è tempo. Il concorso sarà replicato il prossimo anno.

La mattinata al teatro comunale è servita a fare il punto sull'Astigiano come territorio da far scoprire anche dal punto di vista culturale. Ne ha parlato un «affezionato» del paese, Giuliano Soria del Grinzane Cavour, lasciando nell'uditorio l'immagine di una «cultura-autostrada» che attraversa la campagna, con «porte a cui bussano i turisti». Porte ancora in gran parte da aprire.

Al convegno hanno portato contributi il sindaco Luigi Solaro, l'assessore Gigi Capello, il presidente della cantina dei vini Carlo Baldi. Josè Pellegrini ha raccontanto l'esperienza delle «Donne del vino», che hanno collaborato nell'organizzare la manifestazione, mentre Luigi Veronelli con la sua solita verve, ha ricordato come «la terra alla fine del Millennio, sia tornata ad avere un ruolo centrale nella vita degli uomini».

Veronelli ha rammentato il suo passato di «manifestante in piazza per i prezzi dei vini ed il particolare della Barbera»: lotte contadine negli Anni '80, in cui si «guadagnò sul campo una condanna per aver occupato la stazione di Asti». Che così commenta: «Non ho neppure fatto [illegible] perché mi vanto di essere stato al f[illegible] dei viticoltori». Allora la barebera era una Cenerentola, oggi si scopre principessa.



Piero Alciati, figlio di Guido, consegna il premio a Mariuccia Borio



Rubina Steinhardt figlia del giornalista tedesco morto nel '98 e ideatore di «Miracolo Barbera» con il sindaco Luigi Solaro, Mari Rosa Gioda, Carlo Baldi e l'assessore Gigi Capello

E Veronelli attacca sull'olio d'oliva

Chi si aspettava di tornare a casa con le guide dei ristoranti e dei vini edite da Luigi Veronelli, ieri è stato deluso: per un problema di stampa, erano «assenti» i libri, ma al tetro comunale c'era l'autore, presentato da Nichi Stefi. I libri ci saranno dal 3 dicembre a Sassocorvara (Pesaro Urbino), paese in cui durante la guerra furono nascosti e custoditi capolavori artistici di tutta Italia: «Mi piace pensare ad un connubio tra giacimenti d'arte e di gastronomia» ha commentato Veronelli che ha preannunciato i contenuti delle due guide, soffermandosi in particolare su quella dei vini «un romanzo in cui i giudizi hanno il sapore della passione e dela rabbia». Ci saranno come sempre i Soli, per gli assaggi «che ci hanno stupito» e le Stelle. E poi i cari «chapeau», ispirati a Camus che scrisse di «togliersi il cappello, davanti a fatti che ci emozionano». Non sono mancate «tirate d'orecchi» a ristoratori del calibro di Vissani, reo secondo Veronelli, di aver consigliato l'olio di soia per le fritture. Proprio l'olio di oliva, ha indotto Veronelli ad una dissertazione. «Ci sono in tutto nel nostro Paese un milione 2[illegible] mila olivicoltori. Ma leggi inique consentono a poche multinazionali di acquistare olive in tutto il bacino del Mediterraneo, portarle ad Amsterdam o Dusseldorf, farle diventare olio e farlo tornare in Italia. Per esempio ad Imperia. Dove è messo in bottiglia». Tema che ha ripreso con veemenza, nel pomeriggio, alla presentazione della guida di Massobrio (si legga notizia in questa stessa pagina). [e. co.]

Retrostoria di un successo

Il grande nome che assaggia 189 vini e la sorpresa del contadino «Felicin»

Stai assaggiando il Pianoalto? No, questo è il Paloalto». Dialogo immaginario, ma non troppo, su quanto è accaduto in questa tre giorni sotto le volte in mattoni della cantina comunale di Costigliole: 189 etichette [illegible] davvero un record e capita che i nomi si inseguano. Un esercito di bottiglie allineate pronte ad essere scelte ed assaggiate, senza limite di numero, con il consueto professionale aiuto dei sommeliers. Il tutto, pagando 10 mila lire, che hanno dato diritto ad un migliaio di visitatori ad un bicchiere in vetro con tasca porta calice da portare al collo.

C'è da sperare che gli organizzatori della Douja d'or del Duemila abbiano fatto un giro a Costigliole per capire come bisogna e si possa promuovere l'immagine dei vini. La memoria torna allo scorso settembre e alla tragicomica sfilata dei bicchieri di plastica venduti a prezzi spropositati. E gli astigiani aspettano ancora che vengano diffusi i conti reali del bilancio di quella Douja, costi e rese degli appalti compresi.

Ma torniamo a Costigliole e al successo di una formula «inventata» per la barbera da appassionato giornalista tedesco, ricordato con una targa alla memoria consegnata alla figlia. Il grande momento di questo rosso è testimoniato dalla sua versatilità e dalla possibilità di interpretarlo: alla cantina sono in vendita bottiglie che vanno dalle 6.700 alle 32 mila lire.

E capita che una delle «firme» più affermate, Michele Chiarlo, da Calamandrana, si cimenti con il figlio in una inedita degustazione di tutte le barbere presentate, compresa la sua. Come dire «Vediamo che fa la concorrenza». Sotto le stesse volte un'altra piccola storia. Il contadino che finora non ha mai imbottigliato e che sentendo parlare del «miracolo» arriva, prova, scruta le altre etichette. «Io mi chiamo Felicin. Andrà bene battezzare così la mia barbera?». Il prossimo anno lo sapremo. [s. mir.]

Con coda polemica

Artigiani [illegible] a Canelli

CANELLI. Presentata ieri, nel salone Riccadonna in corso Libertà, l'ottava edizione della «Guida critica e golosa» del giornalista enogastronomo, Paolo Massobrio. Con lui, al tavolo dei relatori, oltre ai collaboratori della guida, Edoardo Raspelli, il severo censore della ristorazione italiana responsabile della guida gastronomica dell'Espresso (a cui collabora anche Paolo Massobrio che ha una rubrica sul settimanale, oltre che sulla Stampa).

Alla presentazione del volume (800 pagine con indirizzi e commenti su ristoranti, trattorie, aziende agrituristiche, vinerie, cantine e negozi di «cose buone» tra Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra) hanno partecipato circa 400 persone. Un «parterre» variegato con industriali, produttori vinicoli, panettieri e pasticceri, salumai e macellai, orticoltori e negozianti, albergatori e titolari di agriturismi. Venticinque i «faccini radiosi» (il massimo riconoscimento della guida). Tra loro 5 astigiani: ad Asti la torrefazione Ponchione e la pasticceria Daniella e l'apicoltura Civarolo di Casabianca, a Nizza l'agricoltore Pietro Bongiovanni (coltiva il «cardo gobbo»), e lo svizzero Remo Hobler, ora viticoltore a Cassinasco.

Da segnalare una coda polemica: Luigi Veronelli, una sorpresa presente tra il pubblico, dopo essere stato a Costigliole. Invitato da Massobrio al tavolo degli oratori, Veronelli non ha perso l'occasione ma anziché cogliere il «ramo d'ulivo» dopo la polemica di quest'estate quando Massobrio gli aveva «tolto» la rubrica sull'Espresso, ha attaccato la Guida dell'Espresso diretta da Raspelli, menzionando l'esclusione di Gualtiero Marchesi e lo chef del momento Gianfranco Vissani: «Voi lo promuovete, ma lui consiglia l'olio di soia per friggere, un'aberrazione». [G. L.]

Soria lancia l'operazione Contessa di Castiglione

Nel castello di Cortanze una sede del «Grinzane»

CORTANZE

Il parco culturale del Premio Grinzane Cavour cerca casa in Valle Versa e la trova nel castello posseduto un tempo dai marchesi Roero di Cortanze.

Un edificio dalle origini trecentesche sottratto al degrado dall'imponente intervento di ristrutturazione che, nel [illegible], porterà a far funzionare, al suo interno, un albergo con ristorante ed enoteca. Una sala del piano nobile sarà riservata al parco culturale: questo prevede la convenzione che il Comune ha già firmato con il proprietario del castello. Cortanze diventa dunque avamposto del Grinzane (mandando definitivamente in archivio la candidatura sussurrata di Montiglio Monferrato), che estenderà la propria influenza anche sulla Valle Rilate: in futuro arriveranno scrittori, si organizzeranno mostre e ricerche su questa scheggia di territorio scelta soprattutto per esaltare la presenza del romanico astigiano.

Il progetto è stato presentato venerdì sera, a Montechiaro, dal presidente del Premio, Giuliano Soria, alla presenza di numerosi sindaci, gli assessori provinciali Massano e Musso, il consigliere regionale Carla Spagnuolo (risiede a Villa San Secondo), rappresentanti del Gruppo di azione locale, che ha ottenuto dalla Regione, per il recupero del castello di Cortanze, 475 milioni. A fare gli onori di casa il primo cittadino Gianmarco Rebaudengo, affiancato dai colleghi di Cortanze, Montiglio Monferrato, Camerano Casasco, Settime, Viale, Piovà Massaia, Cossombrato, Villa San Secondo, Chiusano, Cinaglio.

La prima iniziativa del progetto Valle Versa consisterà in un incontro (data ancora da fissare) con lo scrittore francese Gérard de Cortanze, discendente diretto dei marchesi Roero e [illegible] romanzo «Le vice Rois» ispirato alla storia della sua famiglia. E' già in corso il censimento dei beni culturali, naturalisti e ambientali delle Valli Versa e Rilate (esteso anche all'area di Cortazzone e Montafia) affidato, attraverso due borse di studio, a Rosanna Bergese e Susanna Piovano.

Intanto il Grinzane si prepara a raggiungere Parigi, dove il 13 dicembre sarà ricordata la contessa di Castiglione, Virginia Oldoini, nel centenario della morte. La vita della nobildonna, sposata con il conte Francesco Verasis, è legata al castello di Costigliole, sede principale del parco culturale; alla corte di Napoleone III la contessa fu inviata da Cavour come «ambasciatrice» del Piemonte.

La giornata parigina comprenderà la visita alla tomba, nel cimitero di «Père Lachaise», fatta restaurare dal Grinzane, e un incontro sulla contessa, all'Istituto italiano di cultura, cui parteciperanno numerosi scrittori (tra cui Corrado Augias, Alberto Arbasino, Alain Elkann) e letterati. Sulla figura della nobildonna sarà incentrata la mostra che sarà, in marzo, a Torino.

E il Comune di Costigliole cercherà di riportare in patria le spoglie della contessa: se Parigi dirà sì, la tomba verrà collocata nel parco del castello. [l. n.]





Virginia Oldoini, contessa di Castiglione di cui ricorre il centenario della morte e Giuliano Soria

Corso Alessandria

Tragico schianto sulla statale muore una donna

ASTI. Una donna, di circa 30 anni (ieri sera non era ancora stata identificata) è morta ieri in un incidente sulla statale, in corso Alessandria, all'altezza del Mini Motel. Viaggiava su un'auto con due albanesi (rimasti feriti; a bordo c'era anche un bambino, illeso) che per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri è sbandata, finendo fuori strada. Si è ribaltata più volte, terminando la sua corsa in un campo. La donna (che potrebbe essere albanese) è morta poco dopo, nonostante le immediate cure dell'equipe medica del «118».

Sono intervenuti gli addetti dell'impresa Valenzano che hanno trasferito la salma nella camera mortuaria dell'ospedale

Rubata argenteria

[illegible]

ASTI. Non sembra essere un bel momento per Renato Biasi, portiere dell'Asti calcio attualmente fermo per un grave infortunio ad un ginocchio. Il giocatore dei galletti ha trovato una brutta sorpresa al momento di [illegible]sare. La sua abitazione, una villetta in via Falcone (zona Valmanera) è stata infatti «visitata» dai ladri, che hanno fatto sparire tutta l'argenteria.

Biasi aveva trascorso il pomeriggio a fare spesa in centro, ed aveva quindi cenato con la famiglia ospite dei genitori: «Quando sono rientrato con mia moglie e mio figlio - racconta il numero [illegible] dei galletti - ho trovato tutte le stanze a soqquadro».

I ladri sono entrati dopo aver forzato una finestra: poi hanno hanno rovistato in cassetti e armadi. Biasi ha presentato denuncia ai carabinieri. [e.a.]

I dubbi del difensore civico in Provincia

Quegli «incidenti» fra auto e cinghiali

ASTI

Chi paga per i danni causati dai cinghiali? E' l'interrogativo che emerge dalle lettere che il difensore civico della Provincia, Anna Garbarino, ha inviato al Consiglio regionale e all'assessore all'Agricoltura, Giovanni Bodo.

Le missive indicano che, anche nell'Astigiano, di recente sono aumentate le segnalazioni di danni di cui si sono resi protagonisti i cinghiali nell'attraversare strade percorse dagli automobilisti.


Anna Garbarino, difensore civico

«Otto casi - spiega il difensore civico - mi sono stati segnalati di persona, nelle ultime settimane, da chi si è "scontrato" con gli animali, riportando danni ai mezzi. Ma non solo. Un episodio, nella zona di Viarigi, ha coinvolto direttamente il guidatore del veicolo che, dopo essere uscito di strada, ha dovuto farsi medicare in ospedale».

Più volte i cinghiali hanno «colpito» lungo la statale Asti-Alba: a Isola, vicino alla discoteca «Mediterraneo», e a Motta di Costigliole. La presenza degli animali è stata segnalata addirittura in località Boana, a poca distanza da corso Savona. Altre «apparizioni», con danni alle auto, a Cortandone, Baldichieri e Castel Boglione. Ogni segnalazione è stata attentamente studiata dal difensore civico, che ha ricostruite pratiche anche con l'aiuto della Polstrada, intervenuta sugli «incidenti».

Ad Anna Garbarino gli automobilisti coinvolti hanno chiesto, tra l'altro, a chi indirizzare la domanda per il risarcimento dei danni. Quesito tutt'altro che facile da sciogliere: la Provincia, nello specifico, rifonde le perdite riguardanti le colture agricole, mentre la legge regionale sulla caccia (la numero 70 del '96), come ricorda il difensore civico a Bodo e al Consiglio regionale, «non prevede alcun risarcimento» per i danni causati a persone e automezzi dai cinghiali. Problema che a Torino conoscono bene: sono ormai centinaia le segnalazioni giunte all'assessorato competente da varie parti del Piemonte.

Gli amministratori regionali (dopo che i consiglieri del Polo avevano esibito in aula, il 17 novembre, cinghialetti di pelouche per sottolineare l'emergenza porcastri) sono perciò invitati a «prendere in attento esame la necessità di intervenire anche a favore di questi cittadini ingiustamente danneggiati», ovvero a prevedere possibilità di indennizzo attraverso «precise disposizioni di legge».

«Inoltre sarebbe opportuno - suggerisce il difensore civico all'assessore Bodo, mentre nell'Astigiano [illegible] la polemica tra cacciatori e ambientalisti sugli abbattimenti - richiamare l'attenzione di tutti i corpi di vigilanza al fine di disporre le misure necessarie per ridurre i rischi di incidenti e garantire la sicurezza della circolazione stradale». [l.n.]

Il freddo intenso non ha favorito le rassegne all'aperto

Domenica di mercati

Le ultime giornate dei tartufi

ASTI. Il clima rigido ha scoraggiato soprattutto gli antiquari e collezionisti che solitamente danno vita al mercatino dell'antiquariato della quarta domenica del mese. Neppure la giornata serena è riuscita a convincere i freddolosi. Era stato presentato come l'ultimo mercatino del millennio e su numerose bancarelle si sono viste idee-regalo in vista del Natale. Tuttavia si sono notati non pochi «buchi» tra un banco e l'altro. Hanno comunque avuto un buon riscontro lo stand della Pro loco di San Marzanotto e i banchi del Salone del Tipico.


I banchi del mercatino dell'antiquariato di domenica in piazza San Secondo. Il freddo intenso ha tenuto lontano sia i visitatori sia alcuni espositori

MONTEGROSSO

MONTEGROSSO. Profumi intensi si sono levati dalle bancarelle allestite dai cercatori sulla piazza in occasione della fiera del tartufo. Profumi mescolati a quelli di formaggi, caldarroste e tanti prodotti tipici in mostra lungo le vie centrali. Il diamante grigio più grande (530 grammi) è stato presentato da Sandrino Romanelli (del chiosco di Campo del Palio ad Asti), che si è aggiudicato lo zappino d'oro. Secondo premio per il pezzo da 190 grammi di Carlo Varallo di Mombercelli.

Riconoscimento per il miglior piatto a Giovanni Viotti di Montegrosso. Secondo classificato Angelo Micca di Cerro Tanaro. Alla festa ha partecipato una delegazione di francesi di Monginevro, ospiti del sindaco Mauro Mondo, che sta pensando ad un gemellaggio tra i due paesi. Successo anche per il pranzo della Pro loco e buoni affari nei ristoranti di tutta la zona. [e. ce.]

CASTELL'ALFERO

CASTELL'ALFERO. Ricca fiera del tartufo domenica nel paese monferrino. Il Tartufo d'Oro è andato all'alessandrino Nicola Spurlati per un solitario di 400 grammi. L'esemplare è stato acquistato dal negozio Aromi d'Autunno di Moncalvo, per un milione e 600 mila lire.

Lo Zappino d'oro, premio speciale riservato ai trifolau di Castell'Alfero, è stato vinto da Pier Carlo Puppione per un piatto da 370 grammi. Al secondo posto Bruno Voglino (300 grammi), al terzo ex aequo Giorgio Massolo (250) e Luciano Foa (200). La giuria era composta da Fabrizio Bosso, presidente dei Liberi cercatori tartufai, dal sindaco Angelo Marengo, e dal trifolau Alfredo Squazzino.

Il premio per il miglior piatto (700 grammi) è stato vinto da Beppe Tirone. La gara di abilità riservata ai «tabui» è stata vinta da Saetta di Giorgio Chiabrera. [gi.m.]

CASTELNUOVO D.B.

CASTELNUOVO D.B. Successo di pubblico domenica [illegible] ne della mostra mercato del tartufo e dei prodotti tipici curata da Comune e Pro loco (è presieduta da Agnese Ramello). Durante la rassegna, giunta alla nona edizione, sono stati premiati alcuni «trifolau». Mario Molino si è aggiudicato lo «zappino d'oro» mentre il premio in argento è andato a Giuseppe Gaschino. «Zappino d'argento» anche per Mario Ferrante. Medaglia d'oro per Daniele Garelli e un piatto [illegible] per Dario Pastrone. «E' stata soprattutto una rassegna ricca qualitativamente - spiega il sindaco Giorgio Musso - che attirato molto pubblico». Oltre alle bancarelle con prodotti tipici particolare curiosità ha destato la mostra «Mille anni di storia della moda del castello»: circa 80 capi realizzati all'uncinetto da Angiolina Fresia Musso. Ieri è stata invece la volta della fiera commerciale di Sant'Andrea. [r. gon.]

NOTIZIE IN BREVE

MOMBERCELLI

Ferì il rivale a colpi di accetta: processo ad Aosta

Aveva ferito a colpi di accetta il nuovo compagno dell'ex convivente. Accusato di tentato omicidio premeditato un rappresentante di commercio di Mombercelli, Roberto Milano, 32 anni, comparirà stamane davanti al gip di Aosta. L'episodio era avvenuto in aprile nel capoluogo valligiano. L'uomo, difeso dall'avvocato Roberto Caranzano, aveva colpito il rivale al capo e all'addome dopo averlo atteso all'uscita di un bar. Milano è agli arresti domiciliari.

COCCONATO

Zingara [illegible] furto in [illegible] inseguita e presa

Una nomade astigiana, che aveva tentato un furto in una casa di Cocconato, è stata scoperta da un vicino che ha dato l'allarme. Sono subito arrivati i carabinieri della locale Stazione; dopo breve inseguimento è la zingara è stata bloccata; dopo un interrogatorio in caserma è stata denunciata e poi rimessa in libertà.

[illegible]

Operaio [illegible] in auto dosi di cocaina e hashish

I carabinieri di Moncalvo continuano gli accertamenti e i controlli antidroga nei paesi della giurisdizione. E questa volta nella rete dei militari è finito un operaio di Casorzo: sulla sua auto sono state trovate alcune dosi di cocaina e hashish. Nei giorni scorsi, in paese, erano stati già segnalati alla prefettura altri giovani come «consumatori» di sostanze stupefacenti.

[illegible]

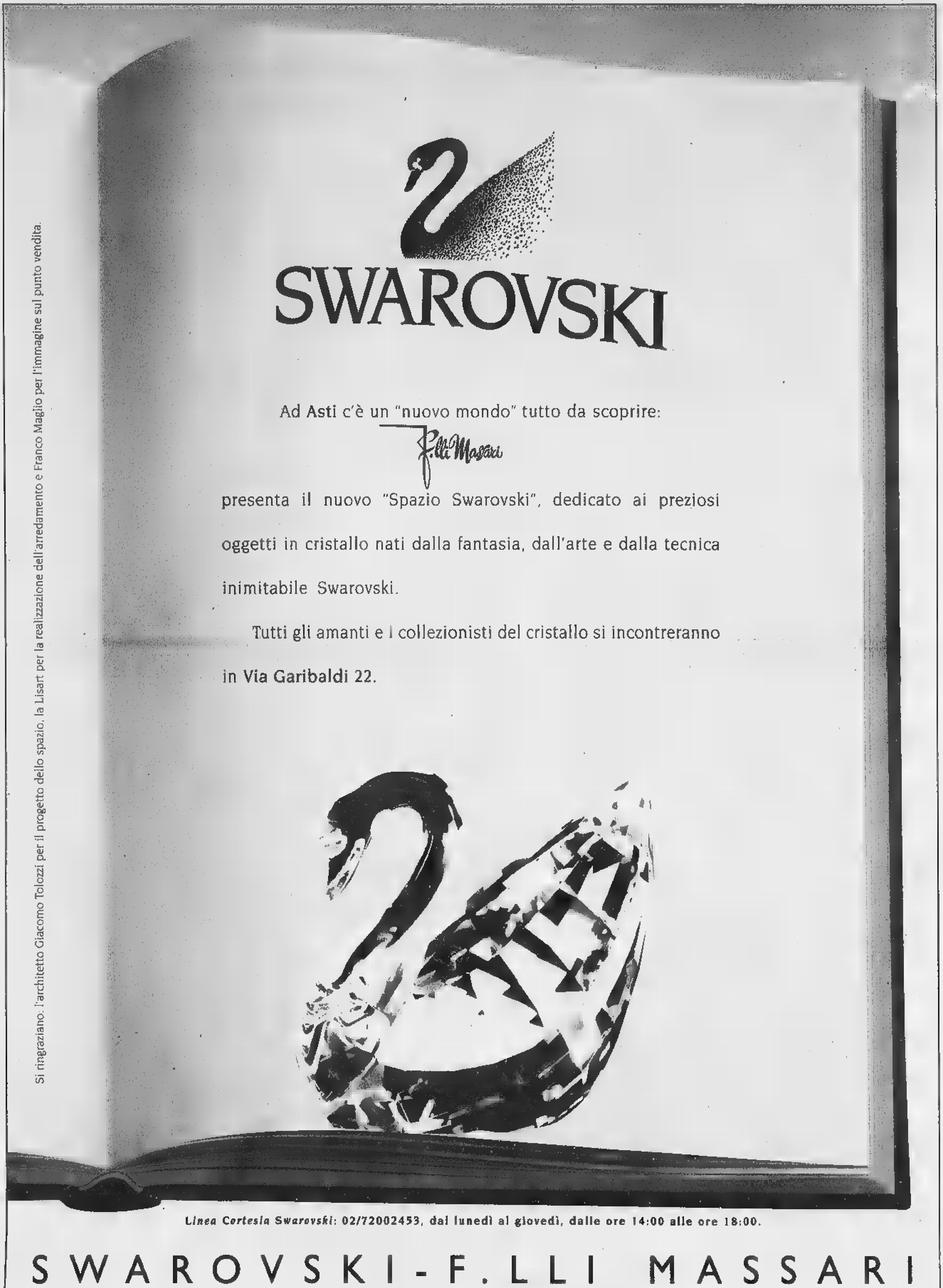
Festa oggi per i 100 anni di Emilia Salvi

Da oggi l'Astigiano ha una «patriarca» in più: Emilia Salvi compie 100 anni. Lo speciale traguardo sarà festeggiato alle 16 nell'abitazione di via Garibaldi, dove la nonnina vive con la nipote Gigliola e la sua famiglia. Il presidente della Provincia, Roberto Marmo, consegnerà alla pensionata la medaglia e il diploma riservati ai patriarchi astigiani. Ci sarà anche il sindaco Leonardo Poggio. Un omaggio sarà assicurato dall'Associazione floricoltori della Valle Tanaro. [l.n.]

[illegible]

Parlare di Dostoevskij davanti al caminetto

Ha avuto un ottimo avvio il ciclo di incontri dedicato a Dostoevskij ad Albugnano organizzato dal Comitato culturale «I colloqui di Vezzolano». Una trentina di partecipanti, tra cui il senatore Giovanni Saracco, studenti e appassionati di letteratura hanno ascoltato l'introduzione di Giuseppe Riconda, titolare della cattedra di Filosofia teoretica all'Università di Torino, il quale ha presentato un «Dostoevskij che scuote dalla mediocrità nella quale i vari Grandi Inquisitori vogliono costringerci a vivere». Davanti al camino del cascinale riattato dall'associazione «Rul-Le Querce», i partecipanti si sono scambiate opinioni. Il prossimo appuntamento è previsto per domenica alle 14,30: il critico letterario Massimo Romano parlerà di «Raskolnikov: colpa e punizione». Quota di partecipazione: 50 mila lire. Per adesioni: 011/99.200.90.


SWAROVSKI
Ad Asti c'è un "nuovo mondo" tutto da scoprire:
F.lli Massari
presenta il nuovo "Spazio Swarovski", dedicato ai preziosi oggetti in cristallo nati dalla fantasia, dall'arte e dalla tecnica inimitabile Swarovski.
Tutti gli amanti e i collezionisti del cristallo si incontreranno in Via Garibaldi 22.
Si ringraziano: l'architetto Giacomo Tolozzi per il progetto dello spazio, la Lisart per la realizzazione dell'arredamento e Franco Maglio per l'immagine sul punto vendita.
Linea Cortesia Swarovski: 02/72002453, dal lunedì al giovedì, dalle ore 14:00 alle ore 18:00.
SWAROVSKI - F.LLI MASSARI

Gli appuntamenti della settimana. Venerdì al Mediterraneo c'è Raoul Bova

Sera in discoteca con «Ultimo»

E a Castagnole Monferrato la casa degli elfi

Ecco [illegible] panoramica degli appuntamenti di spettacolo e culturali della settimana nell'Astigiano.

[illegible]

[illegible] Proseguono gli incontri del club Amici della musica «Beppe Valpreda»: alle 21 al Centro Giovani, Franco Colombo illustrerà la 5ª Sinfonia di Beethoven. Ingresso libero.
ASTI. S'inaugura alle 18 al negozio Prestigi, corso Alfieri 221, la rassegna «Insolite trasparenze»: saranno esposte la collezione Millenium di Prestige calzature e sculture in cristallo di Massimo Cai. L'iniziativa [illegible] organizzata da Club Donna.
ASTI. Prosegue all'osteria Tacabanda (tel. 0141/530.999) via Teatro Alfieri, la rassegna «Pronti via si riparte dall'osteria»: dalle 20,30 cena con i vini Chiappone; menù a 50 mila lire.
MONT[illegible] Serata rock al Troll's pub, Collina Forni. Dalle 22,30 suonerà il gruppo canadese «Do may say think». Ingresso libero.
[illegible] Progetto «Cinema-scuola» al Cristallo: stamani [illegible] classi delle elementari [illegible] Villanova, assisteranno alla proiezione di «Il grande Joe».

[illegible]

[illegible]. Alle 16 al palazzo della Provincia s'inaugura la personale del pittore astigiano Carlo Miroglio. Fino al 10 dicembre.
ASTI. Cineforum al Lumière (ex Don Bosco): alle 21,15 viene proiettato «Un amore» di Tavarelli. Ingressi: 9 mila lire.
ASTI. Alle 12 all'archivio storico del Comune sarà presentato il restauro del quadro «Madonna [illegible] bambino e S. Benedetto».

[illegible]

[illegible] Alle 20,30 al Politeama concerto a favore della campagna per l'annullamento del debito [illegible] i paesi in via [illegible] sviluppo. Suoneranno i «Fiati pesanti» e la Super Cerot band, e si esibirà il gruppo del Centro di danza di susanna e Valeria Ballario. Ingresso libero.
[illegible]. Alle 21 nell'ex confraternita di San Michele, piazza San Martino, Carla Forno ed Eugenio Guglielminetti presenteranno il libro «La malinconia del signor Conte, Vittorio Alfieri da Asti, malato non immaginario» del medico scrittore Aris D'Anelli. Ingresso libero.
ASTI. Alle 21,15 al circolo Nosenzo proiezione di diapositive di viaggio negli Stati Uniti, Canada e Alaska di Sandro Garavelli e Laura Ferratto. Ingresso libero

[illegible] 3

[illegible]. Alle 21 a palazzo Ottolenghi si apre la rassegna «I suoni del Novecento»: suonerà [illegible] pianista Mario Delli Ponti che interpreterà i 24 Preludi di Debussy. Ingressi: 10 mila lire.
[illegible]. Alle 17 in sala Pastrone il docente universitario Amedeo Bellini terrà una conferenza sull'architetto Benedetto Alfieri, zio di Vittorio.
ASTI. Alle 21 alla sala della Fontana concerto gospel del coro «Free voices». Ing.libero.
ISOLA. Ospite d'onore della serata alla discoteca Mediterra[illegible] sarà l'attore Raul Bova. L'interprete della serie tv «Ultimo» [illegible] film, amatissimo dal pubblico femminile, sarà [illegible] disposizione dalle 24 per firmare autografi [illegible] chiacchierare nella discoteca sulla statale per Alba. Info: 0141/958.821.
MONTALDO SCARAMPI. Musica al Troll's pub: dalle 22,30 suonano i «Flora fauna». Ingresso libero.
[illegible] Cineforum al Cristallo: alle 21,30 viene proiettato «Paura e delirio [illegible] Las Vegas» di Terry Gilliam. Ingressi 10 mila lire.

[illegible] 4

[illegible] **ENOMONDO.** «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto delle Corali di San Secondo e Polifonica San Marzanese. Ingresso libero.
BELVEGLIO. «Echi di cori»: alle 20,45 nella chiesa parrocchiale concerto dei cori «Laeti Cantores» e «K2». Ingr. libero.
CASSINASCO. Alle 22 al Maltese suona il complesso «Matina» (rock). Ingresso libero.
[illegible] Alle 20 nelle scuole bagna cauda pro Lega contro i tumori e Centro primo ascolto. Info: 0141/943.174, 943.500 e 943.071.

DOMENICA 5

[illegible] Torna «A casa degli elfi», mostra mercato di artigianato natalizio. In funzione, dalle 10,30 alle 18, bancarelle, ufficio postale [illegible] Babbo Natale, orchestra [illegible]ei Babbi Natale, film natalizi, marionette, cori gospel, spettacolo di Antonio Catalano, partenza dell'autopostale per il Polo Nord [illegible] le letterine a Babbo Natale, ruchè brulé. Ci [illegible] anche il «Pozzo dei desideri per il 2000»: i cento desideri più belli tra quelli consegnati durante la giornata saranno pubblicati [illegible] una pagina de «La Stampa». Premi ai migliori.
[illegible]. «Echi di cori»: alle 16 nella chiesa di San Desiderio cantano i cori Valtinella e «Laudate Dominum». Ingr. libero.



L'attore Raoul Bova, interprete del capitano «Ultimo» nello sceneggiato televisivo Rai, venerdì [illegible] l'ospite d'onore alla discoteca Mediterraneo a Isola. Le ammiratrici potranno parlargli e farsi fare un autografo

Stasera la vocalist Sweet Betty canterà in sala Pastrone

Dolci melodie di Atlanta di una signora del blues

ASTI

Nuovo appuntamento [illegible] le regine del blues. Stasera in sala Pastrone si terrà il secondo concerto della rassegna «Blues al femminile» organizzata dall'assessorato all'Istruzione comunale con il Centro jazz di Torino e la Regione.

L'appuntamento è alle 21 con il complesso della vocalist statunitense Sweet Betty Journey, costituito da Johnny viau al saxofono, Kerk «Eli» Fletcher alla chitarra (definito una «promessa del blues»), Rick Reed al basso [illegible] Jimmy Morello alla batteria. Ingressi: 10 mila lire.

La cantante, che [illegible] presenta semplicemente come Sweet Betty, la «dolce Bettina», è originaria di una dele capitali della musica nera, Atlanta. Di lei ha scritto un critico: «La sua vocalità è eccezionale - ha scritto [illegible] critico statunitense - con appena un tocco di rauco e acuto, da farvi capire che è davvero abbastanza zucchero e miele da farvi desiderare solo un altro sapore».

La cantante è cresciuta cantando in chiesa, secondo la più tradizionale delle trafile del blues, ed [illegible] diventata l'allieva prediletta del saxofonista e cantante Grady «Fats» Jackson, con cui ha collaborato a lungo. Sweet Betty si è fatta conoscere dal pubblico internazionale tre anni fa grazie all'apparizione in un album di «Steady Rollyn» Bob Margolin con la canzone «Coffee break». Lo scorso anno è uscito un album che vede la cantannte protagonista, «They call me [illegible]weet Betty» (dall'etichetta inglese Jsp) affiancata dal batterista californiano Jimmy Morello (che accompagna la vocalist nella tournee italiana).

Nel suo modo di cantare, Sweet Betty fa riferimento al repertorio «jump», soul e blues, talvolta vivacizzato con sviluppi originali e apparentemente anomali, oppure reso più caldo e sensuale, anche grazie alla sua solida voce di contralto. [c. f. c.]



La cantante blues statunitense Sweet Betty Journey, stasera in sala Pastrone

Stasera replica la nuova commedia dell'Erca

Miliardi e bugiardi sulla scena a Nizza

Replica stasera al Sociale la nuova commedia della compagnia dell'«Erca», dopo il debutto di ieri. Lo spettacolo s'intitola «Miliord e busiord», miliardi [illegible] bugiardi. Il testo è di Walter Brinkmann, italo svizzero, che da tempo abita ad Agliano. Di padre tedesco, nato [illegible] Milano, Brinkmann ha scritto il testo in italiano, la traduzione in piemontese [illegible] di Nino Aresca e Domenico Marchelli.

In scena i consueti «mattatori» del teatro nicese e alcuni nuovi attori che portano in totale il numero degli interpreti alla cifra record di sedici protagonisti. La parte principale è affidata a Carletto Caruzzo, (il commendator Carlo Peschetti), titolare di un rinomato salumificio, che non naviga finanziariamente in buo[illegible] acque, vessato dall'ambiziosa moglie Margherita, (Luciana Ombrella). Con loro, la «zia nubile» Carla Filippone, lo zio che arriva dall'Argentina (Nino Aresca), sua figlia (Antonella Ricci) e gli amici di casa, interpretati da Carletto Rosa, Dedo Roggero Fossati, Domenico Marchelli.

La caratterista Lina Zanotti si cala nei panni della «collaboratrice domestica», una delle parti che le sono più consone. Debutto per i giovani Alice Siri di 14 anni, Simone Mazziga e Daniele Chiappone. Laura Pesce (nella vita [illegible]meilleri, dopo anni di rodaggio come suggeritrice calcherà le scene insieme alla coppia formata dal geometra Giuseppe Lovisolo e da sua moglie Rituccia Cellini, nei panni di Tommaso ed Elvira Cornacchia. Dal gruppo teatrale dell'Oratorio è in prestito a «L'Erca», l'attore Marcello Bellè. La regia è stata curata da Nino Aresca, le luci dalla ditta Caruzzo. Trucco e bigiotterie della profumeria Morisa, acconciature di Carla Pronzati ed Emi Bianco.

Biglietti: 15 mila lire (platea) e 10 mila (galleria). Info: 0141/701.496, 721.677. Il ricavato andrà in beneficenza. Sono previste altre due repliche [illegible] 13 e 14 dicembre. [e. ce.]

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	56	21
	76	[illegible]	54	49	47
[illegible]	60	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	36	[illegible]	7	4	50
	126	107	95	88	72
MILANO	61	56	36	81	[illegible]
	69	62	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	78	74	61
[illegible]	[illegible]	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
ROMA	53	11	48	34	[illegible]
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	72
	75	68	61	55	54
VENEZIA	43	24	10	68	[illegible]
	65	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	[illegible]	[illegible]	9-62	9-5
9-33	9-3	9-36	9-35	9-67
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	9-69	[illegible]	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	[illegible]	9-83

Ambate [illegible]. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2), Genova 53 (3), Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5), Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
[illegible]	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-[illegible]	11-77	11-87

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli
[illegible] Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

SUPER ENALOTTO [illegible]CCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	[illegible] - 18 - 33 - 34 - 50 - 90
	51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni	
L. 5600	[illegible] - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

[illegible]

[illegible]

LUX. Tel 0141-594.147
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
[illegible] 19,50, 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

POLITEAMA. Tel 0141-530.086
La grande prugna
di C. Malaponti con E. Iacchetti, N. Stefanenko, E. Bertolino
[illegible] 20,20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

[illegible] Tel. 0141-530.086
Presentazione del [illegible] su «La Cerca '99»
di Lino Musso Orario ore 21,15 ingresso libero.

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595.040
[illegible]
di P. Hyams [illegible] A. Schwarzenegger, R. Tunney, K. Pollack
[illegible] 20, 22,30 Biglietto 10.000 (7000).

SALA PASTRONE. Tel 0141-557 667
[illegible] al femminile: [illegible] Betty Quintet
Orario [illegible] Biglietto: 10.000

[illegible]
Riposo

[illegible]

BALBO. Tel 0141-824 889
Riposo

[illegible]

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182.
Riposo

[illegible]

LUX. [illegible] 0141-702 788
Riposo

SOCIALE (ERTA). Tel 0141-701 496
Teatro: «Miliord e busiord»
[illegible] 21 Biglietto 15.000 (10.000)

[illegible]TISALA. Sala Verdi Tel 0141-701 459
Terra bruciata
[illegible] 20,30, 22,30. [illegible] 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora
Destini incrociati
Orario 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000).

MULTISALA. Sala [illegible]
La grande prugna
Orario 20,30, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel 0141-975 124
Riposo

LUX. Tel 0141-975 016
Riposo

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
Riposo

[illegible]

ARISTON. Tel 0144-322 400
Giorni contati
[illegible] 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible] Tel 0144-322 885
[illegible]
[illegible] 20, 22,30 Biglietto 10.000 (8000)

[illegible]

VITTORIA. Tel 0142-452 291
[illegible]stini inc[illegible]
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19,50, 22,25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel 0142-452 081
Giorni contati
Orario 20, 22,20 Biglietto: 10.000.

MODERNO. Tel 0142-452 816
La moglie dell'astronauta
Orario 20,10, 22,30 Biglietto 12.000 (9000).

[illegible]

ALESSANDRINO. Tel 0131-257 644
Destini incrociati
di S. Pollack con H. Ford e K. Scott Thomas
Orario 19,45, 22,30. Biglietto 12.000

[illegible] Tel 0131-252 079
Terra bruciata
Orario 20, 22,20 Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Giorni contati
Orario 19,45, 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

COMUNALE - SALA FERRERO. Tel 0131-234 240
Blu profondo.
Orario 20, 22,20 Biglietto 12.000 (9000)

CORSO. Tel 0131-268 080
Lo sguardo
Orario 20, 22,15 [illegible]

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Il sesto senso
Orario 20,10, 22,20 Biglietto 12.000

MODERNO. Tel 0131-252 707
Big Daddy. [illegible] papà speciale
con A. Sandler
Orario 20,25, 22,25 Biglietto [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321
Giorni contati
[illegible] 19,45, 22,30 Biglietto 12.000

KRISTALLI - Sala Kurosawa.
La moglie dell'astronauta
Orario 20, 22,30 Biglietto 12.000

[illegible]

EDEN. Tel 0173-363 021
Riposo

MORETTA. Tel 0173-364 936
Riposo



[illegible] A TORINO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

LIETTA TORNABUONI [illegible]
[illegible] INTERESSANTE/DIVERTENTE ●● MEDIOCRE [illegible]

ACCADEMIA
[illegible] S. Giulia 2 bis, tel. 011 817 9373 **Il sesto senso** Viet. min. 14 Or. 20,20, 22,30 [illegible] 12.000 rid 9000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b tel. 011 216 6784 **American pie** Or. 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingr. 12.000 rid 9000

ADUA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856 521 **Notting Hill** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom [illegible], sera 12.000

ADUA 400
corso Giulio Cesare 67 tel. 011 856 521 **[illegible]ni incrociati** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 7000 sera 12.[illegible]

AMBROSIO MULTISALA 1
corso Vittorio 52, tel. [illegible] 547 007 **Lo sguardo** Orario 16, [illegible] 20,20, 22,30 [illegible] pom 7000, cinecard 5000 sera [illegible] 10.000

AMBROSIO MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 547 007 **Fight Club** Viet. min. 14 Orario 16,30, 19,50, 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard 5000, sera 12.000, cinecard 10.000

[illegible] MULTISALA 3
corso [illegible], tel. 011 547 007 **Mifune Dogma 3** [illegible] 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, cinecard [illegible] sera 12.000, [illegible] 10.000

ARLECCHINO
[illegible] Sommeiller 22, telefono 011 581 7190 **La grande [illegible]** 16,30, 18,30, 20,30, 22,30 Ingresso [illegible]

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540 605 **Amore a prima vista** Or. 15, 16,55, [illegible] 20,45, 22,40 Ingr. pom 7000, sera 11.000

CENTRALE
v. Carlo [illegible] 27 tel. [illegible] 011 540 110 [illegible] **viaggio [illegible] Felicia.** [illegible] 16, 18,10, 20,20, [illegible] Ingr. [illegible], sera 11.000, Agiscuola 6000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E tel. 011 436 0723 **Il sesto senso** Viet. [illegible] 14 Or. 16, 18,10, 20,20 [illegible] pom 7000, sera 12.000

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436 0723 **Addio terraferma** Ore 20, 22,30 Ingr. pom 7000 sera 12.000

CIAK
[illegible] Giulio Cesare [illegible] 011 237 029 **Terra bruciata** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542 422 **American pie** [illegible] pom 7[illegible] anz gov [illegible] 5000, sera 12.000

[illegible] - Sala Novarina
via Monfalcone 62, tel. 011 327 2214 **Destini incrociati** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom [illegible] sera 11.000 [illegible] 6000

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse
via Monfalcone [illegible] tel. 011 327 2214 **Mifune** [illegible] 15, 16,50, 18,50, 20,50, 22,45. Ingr. pom [illegible], sera 11.000, rid 8000

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 Ore 15, 16,50, 18,40 **American Pie** Or. 15, 16,50, 18,40, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011 447 5241 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 15,30, 17,50 Ingr. 7000 **La vita è una sola** Or. 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.[illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Tutto su mia madre.** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

EMPIRE
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011 817 1642 **Haunting-Presenze** Ingr. pom 7000, sera 12.000 Agiscuola 6000

ERBA 1
corso Moncalieri 241 tel. 011 661 5447 **Tutto su mia madre** [illegible] 20,15 [illegible] Ingr. 11.000 rid 8000

ERBA 2
c.so Moncalieri 241, tel. 011 661 5447 **Ormai è fatta** Unico [illegible] ore 22,45 Ingr. 11.000, rid 8000

[illegible]
via Buozzi [illegible] tel. 011 530 353 **Onegin** [illegible] 16, 18,10, [illegible], 22,30 Ingr. pom 7000 anz gov cinecard 5000 sera 12.000

FARO
via Po 30 tel. 011 817 3323 [illegible]

FIAMMA
corso Trapani 57 t. 011 385 2057 **Blu profondo** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom [illegible]

IDEAL
[illegible] Beccaria 4 tel. 011 521 4316 **Giorni contati** Viet. min. 14 Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 7000, [illegible] 12.000

[illegible]
via Po 21 tel. 011 812 5996 **La ragazza sul ponte** Or. 16,30, [illegible]30, 20,30, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000 Agiscuola 6000

KONG
via S. Teresa [illegible], tel. 011 534 614 **Wonderland** Orario 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 12.000, Agiscuola 6000

LUX
[illegible] S. Federico tel. 011 541 283 **Notting Hill** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12.000

[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER LAVORI

MAS[illegible]
via Montebello 8, tel. 011 817 1048 CHIUSO PER [illegible]

NAZIONALE 1
via Pomba 7 tel. 011 812 4173 **Big Daddy, un papà speciale** Or. 1[illegible] 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 7000, sera 11.000

NAZIONALE 2
via Pomba 7, tel. 011 812 4173 **Summer of Sam** Viet. min. 18 Or. 16, 19,30, 22,15 Ingr. pom 7000, sera 11.000

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30 Ingr. pom 6000 sera 12.000

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 tel. 011 532 448 **Terra bruciata** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30 Ingr. pom 5000 sera 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Eyes wide shut** Viet. min. 14 Or. 15,30, 18,45, 22 Ingr. pom 8000 sera 12.000

REPOSI 2
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Bowfinger** Or. 15,30, 17,50 Anteprima ad invit **American Beauty** Ore 21,30

REPOSI 3
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Fight Club** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

REPOSI 4
via XX [illegible] 15 tel. 011 531 400 **Sogno di una [illegible] di mezza estate** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. [illegible] 8000 sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15 tel. 011 531 400 **Asini** Or. 15, 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom 8000, sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina tel. 011 562 0145 **[illegible]rociati** Or. 15, 17,30, 20 [illegible] Ingr. [illegible] 7000 sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2 tel. 011 819 0150 **Oltremare non è l'America** Or. 16,30, 18,30, [illegible] 22,30 Ingr. [illegible], sera 12.000

VALENTINO 1
Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, [illegible] 011 650 0200 **Jacob il bugiardo** Or. 20,10, 22,35 Ingr. 11.000 rid 8000

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650 0200 **Asterix e Obelix contro Cesare** Or. 20,20, 22,30 Ingr. 11.000, rid 8000

VITTORIA
[illegible] Roma 336, tel. 011 562 1789 **Sesto senso** Viet. min. 14 Or. 15,50, 18,05, 20,20, 22,35 Ingr. pom 7000, anz gov cinecard 5000, sera 12.000

Tra febbraio e marzo l'avventura piemontese in Spagna



A sinistra una delle passate spedizioni di ciclisti sulle strade spagnole di Alicante. Sotto, la presentazione nelle sale dell'Unione industriale di Cuneo. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3 dicembre ad Asti e il 10 a Biella

Claudio Chiappucci guida una volata con 300 ciclisti

CUNEO

Da cinque anni scelgono una località dove l'inverno finisce prima che in Piemonte per la prima escursione in bici dell'anno, una settimana al caldo sulle strade di Spagna o Africa. Dalle poche decine di partecipanti della prima edizione, ora si è arrivati a quota trecento e l'operazione «CicloTurismo» è diventata un momento atteso da tanti appassionati dell'intero Piemonte.

Tutto era nato da un'idea del centro sociale della Presacementi, un'azienda di Robilante alle porte di Cuneo che, subito ben supportata dalla Csain dell'Unione industriale di Cuneo e con la collaborazione dell'Alpitour e dell'Actour minerva, si è trasformata in successo. Per il 2000 la destinazione è la «Costa Calida», la regione spagnola di Murcia, poco distante da Cartagena e Granada. Nei mesi scorsi sono stati scelti i percorsi più adatti per ogni genere di cicloturista, la settimana scorsa l'iniziativa è stata varata ufficialmente all'Unione industriale di Cuneo e in quell'occasione è stata confermata la presenza - alla guida della volata di oltre 300 cicloturisti piemontesi [illegible] «diablo» Claudio Chiappucci.



Le prossime presentazione è in programma il 3 dicembre ad Asti, mentre il 10 sarà la volta di Biella (informazioni 0171603666; 0174481240; 0141355224) si partirà tra febbraio e marzo. **[r. s.]**

Stasera nel superderby di Novara i favori sono tutti per gli azzurri

Amatori, sfida al pronostico

Fra i vercellesi mancano Raed e Baffelli

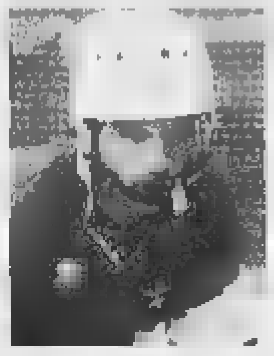
Piermario Ferraro

VERCELLI

Il derby delle risaie è un classico dell'hockey pista italiano. L'infinita sfida tra Novara e Amatori Vercelli ha fatto da filo conduttore a indimenticabili pagine della storia di questo sport: dalle agguerrite battaglie per lo scudetto agli scontri di Champions League. Certo il match che questa sera andrà in scena al Palasport di Novara con inizio alle 21 (l'anticipo è dovuto agli impegni in Portogallo della Nazionale nel prossimo week end) [illegible] ha il sapore degli ultimi scontri. Solo sette mesi fa, in palio c'era il titolo tricolore; ora la situazione è completamente mutata: i novaresi, campioni d'Italia, sono lanciati all'inseguimento della lepre Bassano, mentre i vercellesi ridimensionati nell'organico rispetto al recente passato, navigano ai margini della zona salvezza.



«Sulla carta questa è l'unica gara nella quale partiamo oggettivamente battuti - conferma il capitano dell'Amatori Andrea Perin -. Il Novara, da quando può disporre dell'organico al completo, è di un altro pianeta». E che le parole del difensore gialloverde sono confermate dagli ultimi risultati: gli azzurri dopo aver rifilato 11 gol al Prato (seconda della classe) sono andati in «doppia cifra» a Valdagno, stessa sorte toccata anche al Sandrigo. Ma è chiaro che i bicciolani confidano nell'effetto-derby: «Proveremo almeno a limitare i danni com'è successo in Coppa Italia - spiega Perin -. Soprattutto cercheremo di restare in partita per tutti i 50' senza quei black out che hanno caratterizzato questo scorcio iniziale di torneo». Se il Novara viaggia spedito, l'Amatori si presenta al derby un po' zoppicante. Sabato i vercellesi [illegible] stati sconfitti [illegible]-2 a Prato. Una gara strana dove i gialloverdi dopo aver retto un tempo sono clamorosamente crollati nella ripresa: «Non penso sia un problema fisico - sostiene Perin - anche perché, a volte, come a Sandrigo, abbiamo steccato la prima frazione. Credo sia un problema psicologico dal quale dovremo uscire al più presto».





Torna il «derby delle risaie»: rispetto al passato il Novara parte favorito sui gialloverdi di capitan Perin. A fianco (da sin.) l'ex di turno Girolamo Lo Basso e Amleto Francazio

Mentre il Novara ha riabbracciato tutti gli indisponibili d'inizio torneo, l'Amatori ben difficilmente potrà contare per il derby su Baffelli (ai box da dieci giorni per pubalgia), mentre l'argentino Raed dovrebbe unirsi domani. Dunque un quintetto obbligato con Provera tra i pali, l'ex Lo Basso e Perin in retroguardia, Francazio e Custanzo coppia d'attacco.


AC
ALIBERTI
Le Camicie
Da uomo, in ASTI - Via Aliberti, 25

Battuto il Monferrato per 3 a 2 con reti di Daidola (doppietta) e Di Bartolo

Asti in vetta con i gemelli del gol

I galletti attesi da due trasferte consecutive

Enzo Armando

ASTI

La coppia del gol Daidola e Di Bartolo affonda il Monferrato e regala il primo posto in solitaria all'Asti. I galletti hanno superato domenica al «Censin Bosia» la formazione monferrina per 3-2. Un risultato positivo che per qualche leggerezza di troppo l'undici biancorosso ha rischiato di compromettere. E' comunque di una vittoria che conferma però lo spessore di questa squadra. Sono infatti diventati cinque i successi consecutivi e grazie all'Acqui, che ha fermato sullo 0-0 il Villaggio Lamarmora, la compagine astigiana è diventata la regina del girone. La formazione guidata da Franco Delladonna ha però mostrato ancora una volta il suo «camaleontismo». Senza Schiavone e Sangilles squalificati, l'Asti è sceso in campo con tre punte (Daidola, Di Bartolo e La Rocca, con compiti di tornante), Penna sulla fascia sinistra e nessun regista. La direzione d'orchestra era affidata nelle retrovie a Pallitto.

Le cose con il Monferrato si erano messe forse sin troppo bene per Bucciol e compagni, che al 16' si sono trovati a condurre per 2-0. Una doppietta di Daidola al 13' [illegible] al 16', con il primo gol [illegible] rigore causato su Di Bartolo e il secondo [illegible] [illegible] assist [illegible] compagno d'attacco, spianavano la strada all'Asti. [illegible] i padroni di [illegible] commettevano l'errore di concedere spazio al Monferrato e la formazione alessandrina ne approfittava. Al 37' accorciava le distanze con Darè, nella ripresa Rizzi era bravissimo in almeno tre [illegible] ni nel fermare gli avanti avversari. Poi, su azione di contropiede, Di Bartolo infilava con una galoppata lunga quaranta metri D'Ettorre e metteva al sicuro il risultato. Non completamente però, perché il Monferrato accorciava [illegible] distanze con il solito Darè al 90': i minuti di recupero sono stati una sofferenza per tutto il pubblico astigiano (oltre 300 gli spettatori).

Adesso l'Asti è atteso da due gare esterne consecutive. Si comincia [illegible] il Crevolamasera a Crevoladossola, seguirà la Varalpombiese a Varallo Pombia.

Asti: Rizzi; Camani (55' Valpreda), Lucca; Bucciol, Pallitto, Penna (83' Poggio), Pavese, Spugna, Larocca (81' Lorusso), Daidola, Di Bartolo.

Risultati 12° turno: Asti-Monferrato 3-2; Cannobiese-Omegna 1-2; Cossatese-Rivarolese 1-0; Gravellona-Castellettese 3-1; Libarna-Varallo 1-3; Oleggio-Crevolamasera 4-0; Varalpombiese-Su[illegible] 1-1; Villaggio Lamarmora-Acqui 0-0.

Classifica: Asti 26 punti; Villaggio Lamarmora, Gravellona 25; Varallo 24; Cossatese 22; Sunese 20; Oleggio 19; Libarna 16; Acqui, Varalpombiese 15; Castellettese, Omegna 11; Rivarolese 10; Crevolamasera 9; Monferrato [illegible]; Cannobiese 2.

[illegible] squadra [illegible] troppe [illegible]

«La squadra non mi [illegible] piaciuta. Troppi vuoti mentali. Una formazione che vuole vincere il campionato non può [illegible] non deve giocare [illegible] con il Monferrato». Il giudizio controcorrente [illegible] di Franco Delladonna. La prestazione biancorossa non ha entusiasmato il tecnico: «Paghiamo [illegible] troppe disattenzioni in fase difensiva. Accusiamo passaggi a vuoto che non hanno spiegazioni».

L'Asti però veleggia solitario al comando del girone: «In questa fase non è così importante essere in testa - prosegue Delladonna -. I conti si cominceranno a fare da febbraio in avanti. Quel che conta adesso è cercare di giocare bene e non perdere punti preziosi».

Nelle prossime due settimane i galletti giocheranno lontano dal «Censin Bosia»: «Andiamo su due campi difficili. Con il Crevolamasera e la Varalmpombiese spero di ritrovare l'Asti che ha [illegible] sotto con il gioco Varallo e Sunese», conclude Delladonna. [e.a.]

SPORTFLASH

CALCIO PROMOZIONE

Canelli. Passo falso casalingo degli sp[illegible]ri: giocando in 10 tutto il secondo tempo, si sono fatti superare 3-2 dal Don Bosco Nichelino. Torinesi in vantaggio al 10', ma al 40' l'azzurro Russo pareggia: sul finire [illegible] primo tempo due episodi decisivi: l'espulsio[illegible] del canellese Mirko Mondo, per fallo sull'ultimo uomo con i esale[illegible] che raddoppiano. Nella ripresa la doccia fredda del 3-1 su rigore; poco dopo Seminara accorcia le distanze.

Moncalvese. Rocambolesco pareggio esterno per la Moncalvese, che ha bloccato sul 2-2 il Pontecurone. Gli aleramici si sono portati in vantaggio con Farello al 4'. Subito il pari da Ubertelli, hanno raddoppiato [illegible] Incardona al 67'. Il 2-2 è giunto su una sfortuna autorete di Zuin. La Moncalvese è rimasta in [illegible] per l'espulsione di Lampiano. L'undici di Massimo Tirone è 4° con 20 punti.

Nuova Villanova. Crollo sul campo del Trino. I vercellesi [illegible] sono imposti per 7-1. Di Kone [illegible] rete del temporaneo pareggio villa[illegible] al 4'. Espulso Luca Fioriello al 33' per proteste. [illegible] Nuova Villanova è ultimo con 7 punti.

Sandamianferrere. I rossoblù sandamianesi pareggiano in trasferta (1-1) contro il Pino. In svantaggio al 20' (gol di Panizzo), Enrico Porrino ha riportato la situazione in parità al 74'. Il Sandamianferrere è [illegible] con 15 punti.

PRIMA CATEGORIA

Risultati, 12° turno, girone F. Chisola-Junior Canelli 0-2; [illegible] Loggia-Isola 4-4; Nicese-Vanchiglietta 1-0; Nichelino-Poirinese 0-1; Storari-Carmagnola 0-1; Nonesenone-Carmagnolese 5-0; Santenese-Pecetto 2-0; Stella Azzurra-Piobesi 1-3. [illegible] classifica parla astigiano con lo Junior Canelli in testa con 27 punti e la Nicese quarta con 22. L'Isola è undicesima con 11.

SECONDA CATEGORIA

Risultati, 10° turno, girone N. Calliano-San Domenico 1-2; Cambiano-Montiglio 3-1; Castelnuovo-Napoli Club non disputata; Castiglione-Riva 1-0; Giraudi-Cunico 1-1; [illegible] Luigi-Sciolze 0-1; Stabile-Real Chieri 1-5. Girone O: Europa-Vinchio 2-2; Koala-Refrancorese 0-0; Montatese-Castelnovese 4-0; Praia-Castagnole Lanze 1-8; Villafranca-Bubbio 3-1; Roero-Don Bosco 5-1; Favari-Rocchetta 5-1.

TERZA CATEGORIA

Risultati, 8° turno, girone [illegible]. Masiese-Incisa 4-1; Mombercelli-Mazzola rinviata; Sanmarzanese-Santostefanese 2-10; Factotum-Cerro 2-4; Quattordio-Carboneri 3-2; Annone-Calamandrana 0-12; Celle-Sport Follie San Damiano 2-2. Girone B. Pralormo-San Paolo S. [illegible]-3; Cisterna-Leo Chieri 0-1; San Giacomo-Villa San Secondo 6-0; Shaker Chieri-Valfenera 1-0; Montemagno-Real Betis 1-1; Junior Asti-Buttiglierese 2-1.

[illegible]

E' finito in parità, 5-5 il confronto casalingo tra Asti Rugby e Ivrea, nel campionato [illegible] serie C2.

La meta biancorossa è stata realizzata da Binello, con trasformazio[illegible] di Serpone. L'Asti Rugby è secondo con 9 punti in 6 giornate.

[illegible]

Il Cdc si impone 12-4 [illegible] Rivoli e mantiene, [illegible] 10 punti, la testa della classifica della serie cadetta. I punti per i «comunali» sono venuti da Andreoli, Basilietti (coppia), Casciano (pta), Basilietti (tiro tecnico), Andreoli, Casciano (staffetta), Torchio (individuale), e da Lano, Zanusso (coppia).

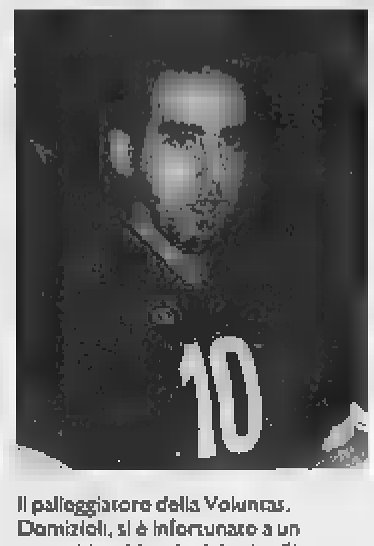
[illegible]

Si svolge oggi alle 21, ad Asti, nella sede di piazza Porta Torino 4, l'assemblea delle società astigia[illegible] affiliate Udace. All'ordine del giorno la [illegible] [illegible] presidente [illegible] del consiglio dell'Ente che opera nell'ambito del ciclismo amatoriale nell'Astigiano, coordina l'attività di 22 team. Presidente uscente è Renzo Carosso.

SOTTO RETE

La Biemmedue allunga Voluntas ko [illegible] Mondovì





Il palleggiatore della Voluntas, Domizioli, si è infortunato a un ginocchio a Mondovì. In alto Flavio Gulinelli, allenatore Biemmedue

BIEMMEDUE. Il [illegible] astigiano supera per 3-1 (25-12; 25-18; 23-25; 25-16), l'ostacolo sardo dell'Olimpia S. Antioco (Cagliari) e va in fuga, insieme alla Co.Pra. Piacenza, (ha vinto 3-0 a Romagnano) nel torneo di volley B1. Dopo appena sette giornate di campionato le due formazioni guidano la classifica del girone A con quattro lunghezze di vantaggio nei confronti del Pavic e cinque su S.Giuliano Milanese (battuto 3-2 a Caronno) e Cantù.

Dopo le polemiche della settimana per la mancata concessione ai sardi del posticipo di un'ora, rifiuto motivato dai dirigenti della [illegible] per problemi organizzativi, contratti con gli sponsor e tutela del pubblico, gli isolani sono giunti regolarmente al Gobert e la partita ha avuto inizio in orario. I rossoblu hanno subito aggredito gli avversari e, imponendo gioco e schemi, applicati alla perfezione, hanno chiuso il primo parziale in 14 minuti, concedendo appena 12 punti. Senza storia anche [illegible] secondo set, sigillato sul 25-18 in 17'. Tutta in salita la terza frazione con la Bm2 che, dopo essere stato sotto 12-16, riagguanta il S. Antio[illegible] sul 18-18 e 23-23, ma [illegible] riesce a chiudere la partita per eccesso di rilassamento e alcune discutibili decisioni arbitrali. Nel quarto set gli astigiani riprendono prontamente in mano [illegible] redini dell'incontro e fissano il parziale sul 25-16 e il match sul 3-1, dopo un'ora e sei minuti.

I punti della Bm2 sono venuti da: Aiello (17), Bottero (14), Cavallo (11), Gallia (10), Cussotto (8), Rabezzana (2). Migliori in campo per la Bm2 sono stati Aiello efficace in battuta (6 punti) e muri vincenti (3) e Bottero che ha perforato con continuità la difesa.

«Mi dispiace per il set buttato via - ha dichiarato l'allenatore Gulinelli - [illegible] in queste partite i cali di concentrazione sono normali, come dimostrano le 11 invasio[illegible] che [illegible] sono state fischiate negli ultimi set. Nel terzo loro sono stati bravi a rallentare il gioco».

Domani la Biemmedue gioca alle 19 al palazzetto dello sport una partita amichevole contro l'Alpitour di A1. Per l'ottava giornata la formazione astigiana giocherà sabato alle 21, a San Giuliano Milanese c[illegible] il sestetto dell'ex Pietro Salvi.

Mercoledì 8, alle 10,15, i rossoblu torneranno poi in campo, [illegible] Novara, per la seconda fase della Coppa Italia. Avversaria la Ca.Ri. Sa. Albisola. La vincente giocherà, alle 17,30, la finale contro chi prevarrà tra Bassi Novara e Coalvi Busca. (ca. l.)

Domani (ore 19) al palazzetto i rosso-blu sfidano l'Alpitour

VOLUNTAS. Brutto scivolo[illegible] della Voluntas che è uscita sconfitta per 1-3 (23-25; 23-25; 25-20; 23-25) dal campo di Mondovì dove, per la settima giornata di B2, affrontava i locali del Volley Ball Club, formazione di fondo classifica. [illegible] siccome le disgrazie [illegible] vengono [illegible] da sole, nell'occasione si è anche infortunato ad un ginocchio il palleggiatore Domizioli, l'unico giocatore che, nell'organico messo assieme dal presidente Venturini, non ha un'alternativa. Per lui si parla di oltre due mesi di inattività. Dopo questa battuta d'arresto la Voluntas scende al quarto posto in classifica, staccata [illegible] quattro lunghezze dalla coppia regina formata d[illegible] Novara (che ha sorprendendentemente ceduto un punto, in casa, al Monza) e dal Biella. I nero-arancio sono stati scavalcati dal Merate e dividono la piazza [illegible] Concorezzo e Voghera.

Contro una squadra ampiamente alla sua portata ed in cui era anche assente l'attaccante Bovolo, il sestetto allenato da Vignetta ha giocato sottotono, [illegible] mancato nei momenti decisivi ed è stato soprattutto disastroso in ricezione. «Abbiamo perso tre punti importanti per mantenerci a contatto con la testa della classifica - ha dichiarato il dirigente della Voluntas Davide Soderini - e [illegible] possiamo accampare scuse.

Sabato la Voluntas gioca, alle 18, alla palestra del Gobert, contro il Concorezzo (l'affianca in classifica) e che nell'ultimo turno è stato sconfitto, in casa, con il risultato di 3-0, dal Merate. (ca. l.)

Col fanalino Derthona nuovo passo falso (64-63) in trasferta

La Cierre a bocca asciutta

Troppi errori sotto canestro e nei liberi

ASTI

La Cierre sfiora la sua seconda vittoria in trasferta. I bancari si sono arresi per un punto (64-63) contro il Derthona.

Una partita che i bancari non sono riusciti [illegible] far loro ed [illegible] coincisa con la peggior prestazione stagionale [illegible] Oggero [illegible] Dalfini.

I due leader della squadra hanno realizzato appena 13 punti in totale, fallendo nove liberi. Senza il loro apporto a canestro la Cierre [illegible] rimasta ugualmente in partita, a testi[illegible] [illegible] un Derthona non irresistibile come già attestava la classifica alla vigilia di quest'incontro.



Omar Vettorello in azione: con 20 punti è stato il miglior realizzatore della Cierre nella sfida persa sul campo del Derthona: la guardia astigiana è stata costretta a giocare la ripresa con un ginocchio dolorante

Il migliore astigiano è stato Omar Vettorello, autore di 20 punti, di cui 15 realizzati in dieci minuti nel primo tempo, terminato 36-34 per i tortonesi. Colpito duro ad un ginocchio, la guardia di Meo Sacchetti ha giocato in condizioni menomate nei restanti venti minuti.

Se la prima frazione è [illegible] equilibrata, nella ripresa il Derthona ha potuto prendere il largo nelle fasi iniziali, fino a raggiungere i 10 punti di vantaggio al 10' (53-43). Da brava formichina, pur senza entusiasmare, la Cierre ha rimontato quasi tutto il margine e a 20 secondi dal termine solo [illegible] punto divideva le due squadre. Bertello ha però amministrato male l'ultima opportunità: palla in mano, ha preferito cercare la conclusione personale, anziché servire un compagno o fare un gioco a due. Il Derthona l'ha chiuso ed è riuscito a evitare il tiro della disperazione.

Sabato la Cierre ospiterà alle 21,15 il San Giogio Legnano, quindi affronterà [illegible] trasferta il Giornalino Alba.

Cierre: D. Allara, Abrate 10, Oggero 7, Gaddo 5, Bertello 13, Dalfini 6, Cognolato 2, Vettorello 20. [illegible] entrati Grandi [illegible] S. Allara.

Classifica: Saronno 16 punti; Alba, Gavirate 14; Legnano 12; Casale, San Giorgio Legnano 10; Cierre 8; Dogliani, Sesto 6; Derthona, Rho 4; Novara, Cassano 2. [e.a.]

Basket 86 torna a respirare

Il team di Frediani batte l'Ivrea L'Azeta crolla in casa col Rivalta

ASTI

Dopo quattro sconfitte consecutive, l'Asti Basket conquista il [illegible] secondo successo nel campionato di serie C2. [illegible] quintetto allenato da Andrea Frediani ha avuto ragione al palazzetto dello sport di via Gerbi dell'Ivrea per 80-73. La compagine astigiana ha avuto subito un buon avvio, poi ha proseguito tra alti e bassi. Inizialmente ha preso in mano la squadra Bonino, autore dei primi sette punti dell'incontro. Quindi si [illegible]o assunti l'incarico di trascinare i compagni i due alessandrini Buzzi e Gilardenghi. Il pivot ha fatto sentire [illegible] suo peso in fase offensiva, ha catturato 6 rimbalzi e recuperato cinque palloni. Il play maker ha realizzato nella ripresa due tiri da tre, rivelatisi decisivi e ha diretto con maestria l'Asti Basket, gestendo il leggero margine di vantaggio accumulato nella ripresa sull'Ivrea (il primo si era concluso sul 41-38).

Nel prossimo turno l'Asti Basket, che ora ha 4 punti in graduatoria, giocherà in trasferta contro l'Oleggio.

Asti Basket: Manina 2, Avidano, Buzzi 14, Ponzone 6, Gilardenghi 13, Manino, Azzaretti 13, C. Bosticco 11, Agostinetto 7.

Serie D. Pesante sconfitta interna per l'Azeta, che ha ceduto per 63-66 contro il Rivalta, la seconda forza [illegible] campionato. La partita si [illegible] decisa già nella prima frazione, con i torinesi avanti di dodici (41-23).

Nelle file dell'Azeta ha pesato l'assenza di Caracciolo, Tarasco e Vacchina. Il quintetto guidato da Marco Ferraris rima[illegible] fermo a quota 2 punti.

Azeta: Ferraris, Cantore, Montrucchio, Caldera 1, Guerreschi 6, Casile 19, Viarengo 10, Pezzoni 4, Servello 12, Vigna 8. [e.a.]

Nel torneo scolastico

A Vaglierano resiste il primato [illegible]

ASTI. La scuola media «Astesano» di Villanova [illegible] scesa in pista [illegible] Vaglierano per la fase di qualificazione del torneo di bowling riservato agli istituti dell'Astigiano. La formazione, che era accompagnata dai professori Sergio Ferraris, Gian Franco Pezzoni e Mauro Burbello, ha totalizzato 2162 punti. Il migliore è stato Leonardo Santella, che ha preceduto [illegible] 255 punti, Enrico Garofalo (232) e Fabrizio Ronco (221).

Nella finalissima, in programma il [illegible] dicembre, ci saranno anche Alessia Lo Gioco (219), Marah Mohamed (218), Ivano Cerrato (204), Maurizio Negro (204), Enzo Dell'Aquila (204), Giuseppe Campagna (203) e Dario Furlanetto (202).

Nella classifica generale la Brofferio è sempre in testa con 2.399 punti: seguono la Jona con 2334 e San Damiano [illegible] 2285. Villanova è quinta. [e.a.]



Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
teleindipendenti, abbonatevi
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al 800-111 800 e presso tutti i rivenditori Stream.

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. [illegible] anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e non solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al [illegible] gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare [illegible] protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una [illegible] di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori [illegible] casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 hanno fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, [illegible] Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da corsa [illegible] motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie delle veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, [illegible] gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally [illegible] le più vicine all'automobilista [illegible] tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la [illegible] Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF 1600 GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie [illegible] Montecarlo (Munari '74, '75, '76. Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, [illegible] Munari al Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico [illegible] Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



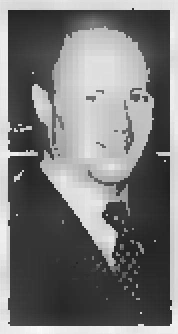
DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, [illegible] 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva [illegible] le situazioni [illegible].

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi [illegible] non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accomunati dalla passione per i rallies. Non soltanto [illegible] mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di [illegible] desiderio, di un'idea giovanile. Gente che [illegible] è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e [illegible] anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, ci vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con [illegible] Lancia Fulvia HF, [illegible] trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si [illegible] fermato in mezzo a [illegible] stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere [illegible] ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente [illegible] una Stratos avevamo 56' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri [illegible] oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo [illegible] attraversato foreste e [illegible]. Entrammo in una valletta stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù co[illegible] [illegible] pazzo. All[illegible] fu terribile, [illegible] lo considero [illegible] bel ricordo».





Da sinistra in senso orario, **Miki Biasion**, che oggi corre sul camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto



Markku [illegible] il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la sua passione. «Da [illegible] in Veneto non ci sono piste. Mia madre, [illegible]rata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i [illegible]renti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo [illegible] motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga [illegible] Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica [illegible] Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il 2000 con [illegible] veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ci[illegible] [illegible] una lunga scheda) [illegible] 159 le Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto [illegible] degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, [illegible] cantine 584 e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in [illegible] pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, [illegible] forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

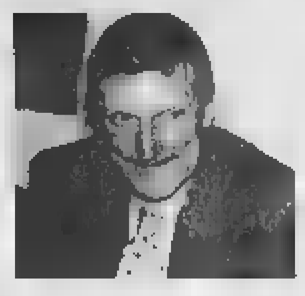
Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli [illegible] casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al [illegible] Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Mecchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero [illegible] amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che [illegible] correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissi[illegible] stirati a [illegible] come f[illegible] Guido Alciati [illegible] Costigliole. Paolo Massobrio ha [illegible] la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto con il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli ([illegible] Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

[illegible] di [illegible] al vertice della Lega Nord



CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore [illegible] dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il [illegible] segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

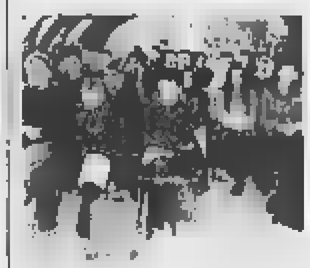
Maturità, referendum per l'esame di [illegible]

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» [illegible]

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.

An-comunisti [illegible] sulle tariffe [illegible] bus



BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato [illegible] una mozione, che impegna la giunta a stanziare 25[illegible] milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del [illegible] [illegible] ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

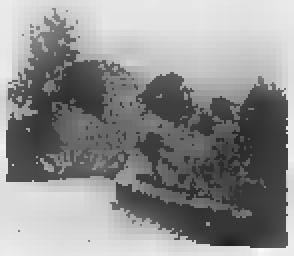
[illegible] «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza [illegible] sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi [illegible] Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite [illegible] Lago Maggiore, si [illegible] estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa [illegible] del [illegible]

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un [illegible] ha divelto due aspiratori in [illegible] tunnel a doppio senso [illegible] marcia. Il crollo sull'asfalto del «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti [illegible] pesanti rallentamenti nel traffi[illegible]. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul [illegible] che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro [illegible] Morbelli [illegible] Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione [illegible] consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17.50, quando un ragazzo, non si sa [illegible]ra per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle [illegible] è [illegible] aperto [illegible] solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». [illegible] forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».

[illegible] di Mariuccia [illegible] la Barbera migliore



ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un eccezionale «wine tasting» di questo vino in [illegible] versioni a doc presentato da [illegible] centinaio [illegible] produttori. Sono arrivati esperti [illegible] acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne [illegible] vino». Sull'etichetta della [illegible] c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

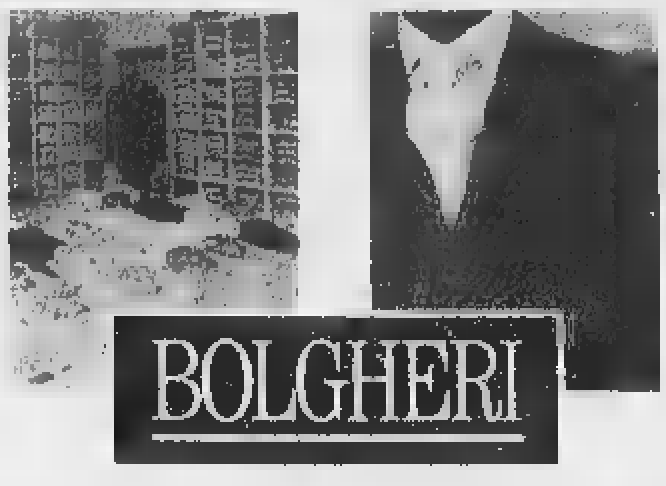
Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,**[illegible] Viabilità Aeroporto, **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**. Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**. Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: D[illegible] **18-21**: Abitudine quotidiana. In [illegible] de La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno [illegible].

I CENTRI VENDITA SELEZIONATI

1



ABITI - GIACCHE - PANTALONI
MAGLIERIA - CAMICIE - CRAVATTE

Migliaia di capi delle migliori marche
[illegible] prezzi estremamente vantaggiosi

VERRONE - Str. Trossi, 31 - Tel. 015.2558382
Orario 9.00-12.30 / 14.30-19.00 - Chiuso lunedì

Aperti domenica [illegible] novembre
in dicembre tutti i giorni [illegible] Natale

2

PUNTO MAGLIA

VENDITA DIRETTA

MAGLIERIA ESTERNA
UOMO / DONNA
FILATI PREGIATI
PURA LANA - MISTO LANA - ANGORA
CASHEMERE - MOHAIR - CASHEMERE / SETA

VERCELLI	**SANTHIA'**
Via [illegible]	**Piazza Roma, [illegible]**
(interno cortile)	(Municipio)
10 - 12 / 15 - 19,30	9 - 12,30 / 15 - 19,30
(Chiuso lunedì)	(Chiuso lunedì mattina)

DAL 28 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE SAREMO APERTI TUTTI I GIORNI DOMENICHE COMPRESE dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19,30

3

A.B.C.

Confezioni
Abbigliamento
Uomo
(Abiti [illegible] misura)

Grande qualità [illegible]
prezzi competitivi
con i migliori tessuti

BIELLA - Via Asmara, 6 - Tel. 015 8493317

4

BLU TRICOTS

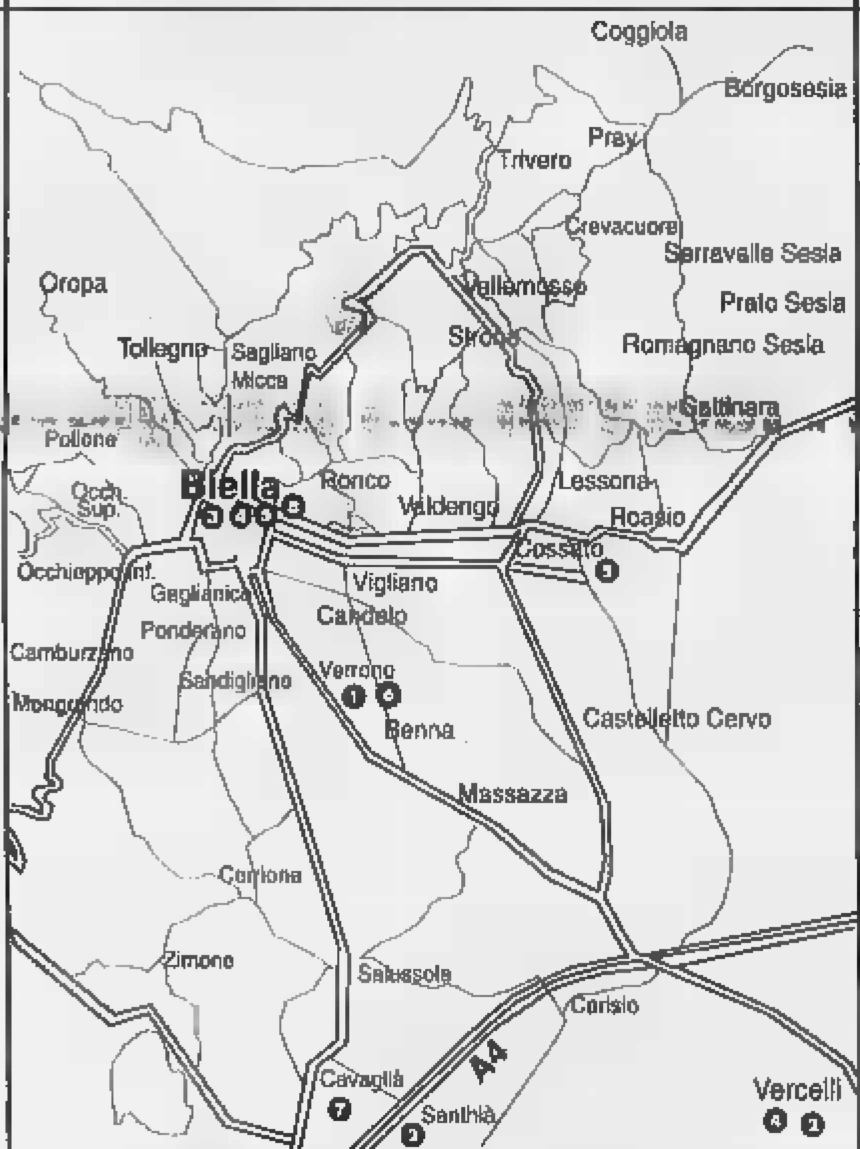
NUOVA COLLEZIONE
AUTUNNO/INVERNO 99-2000

Maglieria raffinata [illegible] innovativa prodotta con filati [illegible] qualità in cashmere e pura lana per UOMO / [illegible] / BAMBINO



BIELLA CHIAVAZZA	**VERCELLI**
Via Milano, 50	Via Dionisotti, 28
Tel. 015 27093 Fax 015 33314	Tel. [illegible] Fax 0161 217992
orario: tutti i giorni	orario: tutti i giorni
escluso il lunedì mattina	escluso il lunedì mattina
9,30-12,30 • 15,00-19,30	9,30-12,30 • 15,30-19,30

BORDIGHIERA (IM)
Via Regina Margherita, 16 - Tel. 0184.261200



5

CENTRI VENDITA
TESSUTI NOVITÀ
IDEE REGALO

LANIFICIO Tessilstrona

Fodere Bemberg®

PREZZI DI FABBRICA

Spaccio industriale **LANIFICIO TESSILSTRONA**	**CENTRO [illegible]**
COSSATO	BIELLA
Via Amendola, 15 (ex locali Fila) - tel. 015-980900 orario 9 - 12,15, 14,30 - 18,30 (chiuso martedì mattina)	Galleria L. da Vinci - tel. 015-21994 orario 9 - 12,15, 15 - 19,15 (chiuso lunedì mattina)

[illegible]

6

BETA

ungaro mer et bateau PARIS
WATRO
GANT AMERICAN SPORTSWEAR

PUNTO VENDITA DIRETTA

VERRONE - STRADA TROSSI
Tel. 015 - 5821845

7

BURZIO abbigliamento casual
BOOMERANG

Pensa al tuo Natale
vieni a scoprire la
Nuova Collezione 99/2000

LUCK LUCK — OSVALDO BRUNI COLLECTION — le Full — ENERGIE

E dall'8 dicembre apertura
festiva anche la domenica

CAVAGLIA' - Via Rondolino, 3 - Tel. 0161 966546

8

Buone Feste
con

Liabel

Biella - Via [illegible] Giuseppe Greggio, 8

Un'ampia scelta [illegible] maglieria intima Liabel e pigiami per adulti e bambini; i coloratissimi cardigan e maglioni Liabel; la linea completa Babycresci di abbigliamento per bambini e, per finire, la [illegible] entrata: la calzetteria e la lingerie DIM!
Vieni al Centro Vendita Liabel, dal lunedì pomeriggio [illegible] sabato compreso, dalle 9 [illegible] 12 e dalle 14 alle 18.50.

[illegible] le domeniche [illegible] 5 al 19 dicembre
apertura con orario 9/12 - 14/18.50

8 DICEMBRE
apertura con orario 9/12 - 14/18.50

Chiusura natalizia dalle ore 12 del 24/12
Apertura lunedì 27 dicembre ore 14.00
Chiusura venerdì 31 dicembre
Da lunedì 3 gennaio 2000
apertura con orari abituali

Per informazioni telefonare allo 015/8487.426

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA
Martedì 30 Novembre 1999
REDAZIONE: VIA DELLA REPUBBLICA 29, TEL. 015.28.191 / 015.355.230 / FAX 015.252.2379
PUBBLICITÀ: SALODINI [illegible] - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA, 5 - TEL. 015.849.12.12 / FAX 015.849.33.25

Stanziati 250 milioni, malgrado il «no» dell'assessore azzurro: «Batteremo cassa anche all'Uib»

Studenti, sì agli sconti sui bus

In Provincia nuovo blitz di An e sinistra

Giuseppe Bulla
BIELLA

Buone [illegible] per chi studia alle superiori. La Provincia stanzierà 250 milioni, per aiutare le famiglie più bisognose a pagare il bus ai figli. Ma c'è voluto un po', ieri in Consiglio, per mettere d'accordo tutti e per votare la proposta, lanciata da un'insolita accoppiata An-comunisti.

[illegible] vera incognita era il Polo, [illegible] Forza Italia divisa: metà dei consiglieri a favore e metà contrari. [illegible] poi l'osso più duro: il neo-assessore ai Trasporti Piergiorgio Fava Camillo, che ieri non poteva debuttare peggio. Come il suo predecessore, Paolo Monfermoso, Fava ha tentato di prendere tempo, spiegando che l'operazione è impossibile: «Se è giusto dare contributi, non possiamo escludere disabili, anziani e altre categorie che meritano attenzione». Poi ha troncato netto, dicendo che non ci sono soldi «per sopportare ulteriori oneri finanziari». Peccato che, parlando, abbia fatto confusione tra spese e partecipazioni azionarie dell'Atap (e il centrosinistra l'ha rimbeccato). Il vicepresidente Nicola Pastorello, di An, è stato più possibilista, e in sostanza ha detto che [illegible] era prudente pigliare 250 milioni dal fondo di riserva. Ma i veri protagonisti del dibattito sono stati Silvio Belletti (Comunisti italiani) e Andrea Delmastro, capogruppo di An. Belletti ha chiarito di essere «lontano anni luce» dalla destra: «Ma questa è un'azione nobile, e niente affatto strumentale: nel Biellese ricco ci sono ancora troppe famiglie con un solo reddito, e famiglie che, addirittura, non possono permettersi di far studiare i figli».

Anche Delmastro ha picchiato sul «diritto allo studio», urlando davanti a due classi dell'Iti (le seconde D ed F del liceo tecnologico), venute a vedere che succede in Consiglio. Non solo, Andrea Delmastro e suo padre Sandro hanno proposto di chiedere soldi pure all'Unione industriale, «vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sulla formazione». Mentre anche i Ds e Rifondazione benedico[illegible] la battaglia sui trasporti, il leghista Gino Pussotto parla dei più sfortunati: i pendolari delle valli, che hanno orari impossibili. Qualche dubbio lo sollevano i popolari, con Dino Gentile: la mozione è contraddittoria e approssimativa, e andava discussa meglio in Commissione. Sandro Delmastro lo accusa di «cercare il pelo nell'uovo», e torna all'attacco dell'Uib: «Non dobbiamo avere remore a battere cassa. Pensiamo anche alle strade: Luciano Benetton, per la Pedemontana veneta, ha sborsato 75 miliardi. Qui, invece, gli industriali continuano ad aspettare Babbo Natale». Il vero regalo, alla fine, lo fa Forza Italia, che [illegible] non dividersi un'altra volta decide di votare compatta la mozione (con qualche piccolo ritocco).





A sinistra i ragazzi dell'Iti di Biella, che ieri hanno assistito al dibattito sui trasporti pubblici in Consiglio provinciale. A destra l'ex presidente Silvia Marsoni (Ds) e il nuovo assessore ai Trasporti della giunta Scanzio, Piergiorgio Fava Camillo, di Forza Italia

Marsoni

In aula il «caso» della scrivania

BIELLA

«E tu dov'eri, quando la Marsoni s'è fatta restaurare un [illegible] a spese della Provincia?». La domanda, buttata lì con foga, è di Andrea Delmastro, capogruppo di An. Sta replicando a Riccardo Valz Gris, consigliere del ppi, che ha appena criticato la giunta per quel che spende fra assessori in più, stipendi moltiplicati e nuove commissioni. E così emerge [illegible] storia finora sconosciuta: l'ex presidente Silvia Marsoni s'era portata da casa due scrivanie, perché nel '95 la Provincia era appena nata, e non c'erano i mobili. E An la accusa di aver fatto riparare uno dei due mobili (poi riportati a casa) presentando il conto alla Provincia.

Silvia Marsoni è fuori dall'aula, mentre parla Delmastro. Ma quando torna va subito dai giornalisti: «Ora vi racconto i fatti: avevo portato qui due scrivanie, una per il mio ufficio e una per la segreteria. Quest'ultima è stata smontata, perché non passava dalla porta. Così s'è rovinato un riquadro in finta pelle, che è stato riparato. Questo sarebbe il restauro, giudicate [illegible] po' voi...». La Marsoni è arrabbiata con Delmastro, anche perché ha parlato davanti a una platea di studenti. E se la prende coi 50 milioni che la giunta spenderà per sistemare gli uffici di presidenza: «Questo mi sembra molto più grave».

Ma il caso non è archiviato. Almeno per il vicepresidente della Provincia, Nicola Pastorello: la cifra è molto bassa, ma Pastorello ha intenzione di segnalare il fatto «agli organi che controllano la spesa pubblica». Cioè alla Corte dei conti: «Nessuno deve adontarsi - aggiunge Pastorello -, perché si vuole solo fare chiarezza: non tocca a me giudicare se la Marsoni abbia fatto bene o male». Più morbido il presidente del Consiglio Roberto Pella, che ha addirittura chiesto scusa all'ex presidente: «Non mi piacciono questi attacchi personali». [g. bu.]

Per il decennale

E' in festa «Progetto Giovani»

CANDELO

Da dieci anni Progetto Giovani costituisce un punto di riferimento per i ragazzi (ma non solo) di Candelo, per i quali ha messo in campo nuove energie, che si sono tradotte in iniziative mirate.

Questi dieci anni di attività saranno oggetto di un convegno, ideale torta di compleanno, che si svolgerà domenica pomeriggio al Cinema Verdi di Candelo. Sarà un momento importante non solo per guardare con affetto le cose realizzare, [illegible] per tracciare un ideale percorso nel futuro di Progetto Giovani e per coinvolgere il maggior numero di persone, l'associazione ha organizzato un servizio di baby sitter per tutti i genitori che vorranno intervenire al «Verdi».



Mariella Biollino

Progetto Giovani rappresenta la cerniera tra due generazioni e non nasconde l'ambizione di proseguire l'impegno a favore dei giovani di domani e di dopodomani. Ma di questo parleranno approfonditamente i relatori. Il convegno-compleanno sarà aperto dal sindaco Mariella Biollino e dal presidente di Progetto Giovani, Aldo Soldà. Seguirà la proiezione del video «Ci vediamo al Pigi», con la presentazione delle novità.

Alle 16 parlerà Leopoldo Grosso, vicepresidente del Gruppo Abele di Torino, cui seguiranno gli interventi di padre Fabio De Lorenzo, responsabile della Pastorale giovanile della Diocesi, di Antonio Martinotti, psicologo del Sert di Biella, di Marco Ferraro, docente all'Iti e organizzatore di stage di volontariato per le scuole, di Annalisa Sala, direttrice del Consorzio Iris e di Giulio Salivotti, assessore alla Politiche giovanili di Biella. Le conclusioni saranno affidate a Francesco D'Angella, di Progetto Giovani e Andrea Biolcati, assessore ai Servizi Sociali di Candelo. E dopo il convegno, la festa di compleanno con merenda e spettacolo di giocolieri.

Tra le iniziative su cui è impegnato Progetto Giovani c'è «In-Forma», l'analisi del problema delle sostanze stupefacenti. [m. ch.]

Nel parco Baraggia

Bracconaggio Denunciato un cacciatore

BIELLA

Un bracconiere di Masserano, C. M., 38 anni, è stato denunciato dalla polizia dopo essere stato sorpreso domenica pomeriggio a sparare agli ungulati nella Baraggia di Candelo.

A chiedere l'intervento di una «volante» sono state le guardie del Parco Baraggia, dopo aver invitato inutilmente un gruppo di cacciatori ad abbandonare l'area. Al loro arrivo, gli agenti hanno trovato e identificato un solo cacciatore: gli altri erano riusciti a dileguarsi. L'uomo è stato denunciato per bracconaggio. Ma nei suoi confronti potrebbero [illegible] presi altri provvedimenti, tra cui il sequestro della doppietta.

Quella di cinghiali e porcastri è ormai una vera invasione, che solleva le proteste di agricoltori e proprietari [illegible] terreni. Molti confidano [illegible] sull'efficacia dei nuovi piani di limitazione, decisi [illegible] giorni scorsi dall'Istituto nazionale della fauna selvatica, che la Provincia adotterà il 7 dicembre. [f. p.]

Ieri in piazza Adua

Pilota Alitalia muore mentre [illegible]

BIELLA

Commozione in città per la morte improvvisa di Marco De Bianchi, 38 anni, conosciuto in tutta la provincia per la sua attività di pilota dell'Alitalia.

Il comandante De Bianchi ieri verso mezzogiorno si trova alla stazione di servizio dell'Agip di piazza Adua e stava facendo rifornimento quando si è accasciato al suolo colto da malore. E' stato il titolare del distributore, Maurizio Coppa, ad prestargli i primi [illegible] Ha chiesto subito l'intervento del 118 e un'ambulanza [illegible] trasportato il pilota all'ospedale. Ma il prodigarsi dei medici è stato inutile: Marco De Bianchi è spirato al pronto soccorso.

In Alitalia dall'85 aveva volanto sulle rotte transoceaniche. Ma con l'apertura di Malpensa aveva ottenuto un avvicinamento a Biella dove era tornato ad abitare con la famiglia. Marco De Bianchi lascia la moglie Paola Scanzio e la figlia Cecilia di 2 anni. I funerali non sono stati ancora fissati. [r. b.]

Cavaglià, il paese è in lutto per la tragedia all'alba di domenica

Lo schianto dopo la discoteca Oggi i funerali dei due giovani

Franco Piras
CAVAGLIÀ

Si svolgeranno oggi alle 15, nella chiesa parrocchiale di San Michele, i funerali di Daniele Caliaro e Simone Macchieraldo, i due giovani morti domenica all'alba nel terribile incidente sulla statale per Ivrea.

Il paese è sconvolto. Daniele e Simone erano infatti molto conosciuti e stimati. La gente li ricorda come «due ragazzi per bene, pieni di vita» E già poche ore dopo la sciagura, appena la tragica notizia si è diffusa, è iniziato un mesto pellegrinaggio verso le abitazioni dei genitori per portare un po' di conforto alle famiglie.

«Non posso ancora credere che possa essere accaduta una cosa così terribile al mio Simone - mormora la mamma Clide Prina Cerai -. Era prudente e poi l'altra sera [illegible] ormai a soli 500 metri da casa nostra». Appena una settimana fa Simone era tornato a casa dal servizio di leva svolto come carabiniere ausiliario e era in [illegible] di una occupazione. Lascia nel dolore con la mamma, il padre Bruno e l'altro figlio, Michele.

Stesso clima di disperazione anche in casa di Daniele Caliaro, apprezzato tornitore meccanico in una piccola azienda. L'unica che parla con tutti, risponde alle continue telefonate [illegible] grande compostezza, è Roberta, la sorella di Daniele. Mentre il papà Silvano, autista dell'Atap, e la mamma Nicoletta Derivi, che in paese gestisce una lavanderia, si sono chiusi nel loro dolore.

Intanto i carabinieri sono riusciti a ricostruire la dinamica dell'incidente. I due ragazzi erano a bordo della Citroen Saxo di Daniele, che pare fosse alla guida. Tornavano dalla discoteca «Arrow» di Viverone dove avevano trascorso la serata quando, all'altezza del numero 21 di via Ivrea, l'utilitaria è uscita di strada, andando a schiantarsi contro lo spigolo di una vecchia casa.



Simone Machieraldo (a sinistra) e Daniele Caliaro i due giovani morti all'alba di domenica in un incidente stradale erano molto conosciuti e stimati a Cavaglià

I nuovi uffici si estendono su due piani per un totale di 800 metri quadrati

L'Ascom è pronta per il trasloco

La sede di via Torino aprirà il 27 dicembre



La nuova sede dell'Ascom si trova all'angolo di via Torino con via Tripoli

La classica scatola di cartone per svuotare i cassetti della scrivania e trasportare portafotografie, fermacarte, agende ed effetti personali è ormai a portata di mano di ognuno dei dipendenti dell'Ascom. Il conto alla rovescia è cominciato e fra meno di tre settimane si trasloca.

Insomma, la nuova sede dell'associazione Commercianti (in via Tripoli, angolo via Torino) è pronta e se tutto andrà secondo il programma, il lunedì 27 dicembre diventerà operativa a tutti gli effetti. E così nel Duemila, per una manciata di giorni, sarà già vecchia di un anno.

Ottocento metri quadrati, articolati su due piani, [illegible] reception accogliente e salette a disposizione dei soci per affrontare insieme ai tecnici dell'associazione tutti i problemi legati alle loro attività commerciali. Nata come abitazione privata ed in seguito trasformata in Banco di Roma, in Ufficio d'igiene ed infine in uffici comunali, nella nuova sede non mancheranno, a differenza della vecchia accessi agevolati per i disabili, piattaforme mobili ed ascensori capienti.

«Abbiamo cercato di restare in una posizione centrale - spiega il presidente dell'Ascom Giovanni Pozzi -. I 500 metri quadrati della vecchia sede non ci bastavano più e soprattutto, dopo aver fatto attentamente i conti e mantenendo ben saldi i piedi per terra, abbiamo coronato un vecchio sogno, quello di possedere degli uffici di nostra proprietà. Avremmo potuto costruire un edificio nuovo tutto per noi, o scegliere indirizzi più prestigiosi, ma abbiamo preferito ristrutturare una sezione di quel vecchio magazzino fatiscente, recuperando [illegible] anche un angolo di città».

Se non ci saranno intoppi il programma del trasloco prevede il trasferimento di mobili, attrezzature e personale nella settimana che va dal 20 al 24 e l'apertura della sede appunto lunedì 27.

«Con questo - conclude Giovanni Pozzi - non vuol dire che il nostro servizio verrà interrotto. Il 20, ad esempio, per molti è una data importante che corrisponde alla consegna dei bollettini Inps e naturalmente noi manterremo l'impegno. E' probabile qualche disagio anche se è nostra intenzione essere il più veloci possibili senza c[illegible] contrattempi o lasciare dei vuoti. Ma il servizio dopo avrà dei miglioramenti». (p. g.)

Patinoire

Le iniziative del Comune



La pista sul ghiaccio quest'anno sarà montata in piazza Colonnetti

Torna Natale sui pattini. Dopo il successo della prima edizione l'assessorato alla Cultura del Comune di Biella ha deciso di riproporre l'iniziativa. Indisponibile il cortile del chiostro di San Sebastiano, si sta provvedendo in questi giorni a montare il patinoire nella zona nord di piazza Colonnetti. La pista di ghiaccio sorgerà sotto i pini (ha bisogno di ombra durante il giorno) e avrà quindi a disposizione un ampio parcheggio.

Per le vacanze natalizie il Comune ha però in serbo un'altra sorpresa: «Abbiamo organizzato una serie di proiezioni gratuite di film per bambini - spiega l'assessore Vittorio Barazzotto -. L'ingresso sarà libero non solo per i più piccoli ma anche per i genitori o i parenti che li accompagneranno».

Gli spettacoli [illegible] luogo al teatro Sociale-Villani, sempre con orario pomeridiano, alle ore 16. Il programma è il seguente: 28-30 dicembre e 4 gennaio verrà proiettato il cartone animato «La spada magica»; il 29 dicembre e il 3 gennaio invece sarà la volta della fiction «Madeline Diavoletto a scuola». All'ingresso del teatro, poco prima dell'inizio degli spettacoli, un curioso personaggio intratterrà i bambini e offrirà loro un piccolo dono.

Ma il Comune sta pensando anche agli anziani. «Stiamo cercando di far trascorrere un Capodanno in allegria anche ai [illegible] più giovani, soprattutto se soli - conclude Barazzotto -. L'idea è di organizzare nei rioni della città qualche festa danzante. Il programma non è ancora definito ma speriamo di avere un quadro completo entro pochi giorni».

Luminarie anche al santuario di Oropa dove per Natale sarà addobbato tutto il chiostro inferiore. Ci saranno anche diversi presepi nei piazzali. Si sta provvedendo pure ad illuminare alcune cappelle del Sacro Monte. L'idea è di far risplendere la cappella dell'Annunciazione in occasione dell'omonima festa e quindi quella della Natività per Natale. «Sarà un 25 dicembre nella tradizione senza appuntamenti particolari - spiega il direttore Giancarlo Macchetto -. Il Duemila [illegible] il Giubileo è ormai alle porte e abbiamo dovuto concentrare le nostre forze sulle grandi mostre d'arte che caratterizzeranno la prossima primavera». (r.b.)

IN BREVE

FURTI

Appartamenti e uffici nel mirino dei ladri

E' dilagante il fenomeno dei furti. Nel mirino dei ladri grandi centri commerciali, aziende, uffici, negozi, abitazioni, cantieri, [illegible] parcheggiate in strada o custodite nei garage, ciclomotori, biciclette. Gli ultimi episodi [illegible] segnalati in Valle Cervo e nel centro di Biella. Domenica sera i ladri sono riusciti ad entrare in un alloggio in via Italia , portandosi poi via due milioni in contanti e numerosi oggetti d'oro. La polizia è intervenuta poi all'Ipercoop di Ponderano dove un clandestino romeno ha cercato di rubare 4 videocassette del film Disney «Il principe d'Egitto». (f. p.)

[illegible]CA

Maxi-rissa tra giovani l'altra notte a Migliano

Maxi-rissa la notte scorsa a Miagliano, nei pressi di una birreria molto frequentata, che ha coinvolto un gruppo di giovani. I titolari e alcuni residenti, distrurbati nel sonno, hanno chiesto l'intervento della polizia, ma al loro arrivo a Miagliano, gli agenti hanno trovato solo tre contendenti. Sono stati denunciati per rissa V. M., 19 anni, E. D., 25 anni e F. B., 24 anni, di Biella. (f. p.)

INC[illegible]

Grave un nordafricano nell'auto fuori strada

Un nordafricano residente a Portula, Larbi El Mansouri, è ricoverato in prognosi riservata all'ospedale di Biella per le ferite riportate in un incidente avvenuto domenica mattina tra San Giacomo del Bosco e Masserano. La Regata su cui viaggiava il giovane è finita fuori strada, fermandosi in un campo. Guarirà invece in due mesi Gioachino Cerruti, 63 anni, residente a Soprana, investito dalla Mitsubishi condotta da I. N. [illegible]0 anni, di Borgosesia. (f. p.)

PARTITI

Privatizzazione delle Fs la protesta di Rifondazione

Ieri mattina Rifondazione comunista ha organizzato un volantinaggio davanti alla stazione di San Paolo per protestare contro il progetto di privatizzazione e di liberalizzazione delle ferrovie e contro i tagli nei percorsi locali. (d. sa.)

[illegible]

Le azioni di Autostrade in vendita nel Biellese

Le Poste informano che sino al 3 sarà possibile prenotare le azioni della Società Autostrade a Biella, sede centrale, e negli sportelli di via Delleani, Chiavazza e via Ivrea, Cossato, Donato, Massazza, Ponderano, Ponzone, Pralungo, Trivero, Valdengo, Vallemosso e Vigliano. (d. sa.)

CORDAR

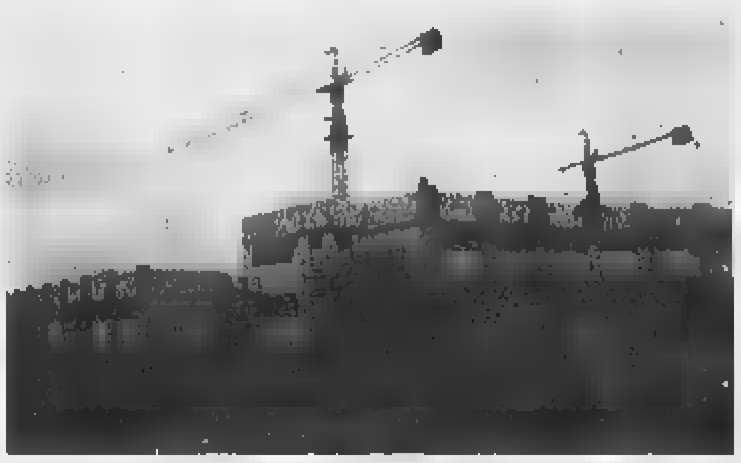
Lavori sulla rete idrica L'acqua non va sprecata

Il Cordar informa che domani e giovedì [illegible] eseguiti lavori sulla condotta di Zubiena, che alimenta l'acquedotto cittadino; i tecnici invitano gli utenti ad contenere l'uso dell'acqua potabile, per evitare che la stessa possa mancare. (d. sa.)

Ultime arringhe dei difensori, poi la replica del pm Serianni

Laboratorio, processo-bis

Oggi la sentenza dei giudici d'Appello



Il discusso cantiere del Laboratorio di sanità pubblica, già oggetto d'indagine

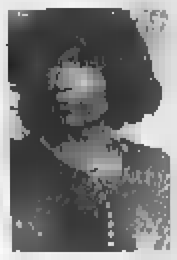
Ultime battute oggi a Torino per il processo d'Appello sul caso Laboratorio di sanità pubblica, filone d'indagine che risale ancora ai tempi della presunta Tangentopoli biellese e che, in primo grado, si era concluso con le condanne per falso a 10 mesi per l'ingegnere Giancarlo Delsignore e a 8 mesi per l'ex presidente dell'Usl Eugenio Zamperone e per il capocantiere Gianni Givonetti (era stato assolto l'imprenditore Massimo Allara). Dal mattino sono infatti previste le arringhe degli avvocati Luca Recami, Piero Chiorino e Roberto Bronzini, che insieme ai colleghi Carlo Boggio Marzet, Dario Casalini e Andrea Corsaro costituiscono il collegio difensivo. Poi toccherà alla replica del pm Nicola Serianni, che ha già chiesto la condanna di tutti gli imputati: non è escluso che la sentenza possa arrivare nel pomeriggio o comunque in serata.

Punto particolarmente delicato la discussione sull'abuso più grave tra quelli contestati, relativo alla clausola di aggiornamento prezzi. Motivando la decisione del febbraio '98, i giudici biellesi avevano scritto che Allara e Zamperone «devono essere ritenuti responsabili del comportamento illecito: per i ruoli di responsabilità rispettivamente rivestiti, [illegible] potevano non rendersi conto della illegittimità dell'atto posto in essere. Nei confronti degli imputati suddetti il reato contestato risulta tuttavia estinto per intervenuta prescrizione».

Nella sentenza di quasi due anni fa erano complessivamente cadute sei accuse di abusi, due di truffa e altri cinque di falso. (d. p.)

Il famoso alpinista domani sera all'Odeon

«Tike Saab», Manolo inaugura la stagione



L'alpinista trentino Maurizio Zanolla meglio conosciuto come Manolo o Mago domani sera sarà all'Odeon ospite di Tike Saab

Tutti lo conoscono come Manolo, ma il «nome d'arte» corrisponde a Maurizio Zanolla che altri ancora chiamano «Mago». L'alpinista domani sera sarà all'Odeon, ospite di Tike Saab. Anche quest'anno la scuola di guide alpine saluta il nuovo anno di attività [illegible] un personaggio affermato, in questo caso lo scalatore trentino che in alternativa alle Dolomiti ha perfino sfidato le «vette» dei monumenti europei, compresa la Tour Eiffel. Spericolato interprete di tanti spot del Team Sector, oltre che protagonista del «No Limits», alle 21 commenterà le sue imprese proiettate sul grande schermo.

La caratteristica di Manolo, elemento che lo distingue da tanti altri atleti dell'arrampicata, consiste nell'uso estremamente ridotto di attrezzature per privilegiare quasi esclusivamente la forza fisica, l'agilità ed una volontà di ferro. Una scelta, come ha sempre affermato, decisa per risparmiare la natura dal passaggio dell'uomo. Teatro delle sue imprese (oltre alle montagne di casa dove ha aperto vie durissime ch[illegible] un allenamento esemplare), le Alpi francesi, i picchi degli Stati Uniti e della terribile Sierra Nevada.

Insieme a Manolo saranno protagoniste le guide biellesi. Tike Saab quest'anno oltre a Carlo Gabasio e Gianni Lanza conta su alcune *new entry*, il valdostano Gigi Airone e due aspiranti, Andrea Mottadelli e Donatella Coppa, una delle [illegible] donne in Italia a perseguire la qualifica. Fra le spedizioni previste nel 2000, anche la Patagonia: la salita al monte Balma Ceda, sul versante cileno, inesplorato dagli Anni 50. (p. g.)

Derubò negoziante

Colf in pretura [illegible] 2 [illegible] per furto

Ha patteggiato due mesi di reclusione (per furto aggravato e continuato) ed è stata rimessa in libertà la collaboratrice domestica che avrebbe derubato un commerciante della Valle Cervo per complessivi 28 milioni, sottraendogli però solo qualche centinaia di mila lire alla volta.

Il condizionale resta d'obbligo, perchè la somma che le è costata l'arresto (e che quindi è stata oggetto della discussione ieri davanti al pretore) è [illegible] inferiore e riferita a quelle poche banconote «segnate» dai carabinieri per farla cadere in trappola.

Approfittando della fiducia di cui godeva, la donna avrebbe intascato i 28 milioni in un periodo compreso tra febbraio e ottobre di quest'anno.

Ma gli ultimi due milioni e mezzo del bottino le sono stati fatali, perché usati dai militari e dallo stesso datore di lavoro come «esca» per incastrarla e coglierla sul fatto. (f. p.)

LETTERE AL [illegible]

Droga e sicurezza problemi diversi

Nelle settimane scorse è nato un dibattito sulla sicurezza che ha ampiamente confuso questo tema con quello della droga che, secondo me, va [illegible]ce tenuto distinto. Intendo riferirmi, in particolare, alla questione del Sert e a quella dei giardini Zumaglini. Il rischio è, infatti, quello di semplificare la nostra riflessione e quindi di offrire risposte sbagliate a problemi diversi.

A partire dagli anni '80 molte cose sono cambiate nel consumo di stupefacenti. Le tipologie di consumatori e di sostanze utilizzate si sono fatte più complesse e articolate. Così come sono sempre più variegate le motivazioni che spingono al consumo.

Per ciò che riguarda il Sert, il problema è semplicemente distinguere adeguatamente disorganizzazione sociale e criminalità: molti [illegible], infatti, gli utenti del Sert, [illegible] a stazionarvi abitualmente sono i tossicodipendenti storici da eroina. Agli operatori del Sert l'aspetto sociale, alle forze dell'ordine quello criminale. Non è facile da affrontare, ma si tratta di un problema in larga parte noto alle sue manifestazioni e cause.

Più complesso il problema dei giardini Zumaglini dove accanto ad alcune figure di alcolisti e tossicodipendenti tradizionali, troviamo un grande numero di ragazze e di ragazzi che hanno scelto quei luoghi appartati come punto di ritrovo soprattutto il sabato pomeriggio. Molti di loro bevono e «fumano», altri usano droghe diverse, alcuni ne [illegible]. Proprio per evitare un pericoloso slittamento dobbiamo tenere ben distinti i diversi fenomeni. Dobbiamo evitare di offrire a questi giovani una risposta in termini di ordine pubblico, poiché non ci troviamo di fronte a parcheggiatori abusivi clandestini o spacciatori (almeno nella stragrande maggioranza dei casi).

Personalmente ritengo che le droghe leggere («fumo» ed [illegible]ba») non siano un problema e che l'unica strada sia la legalizzazione. L'eroina è un problema noto (anche se si affacciano nuovi usi) e per la quale ritengo ormai improcrastinabili politiche di minimizzazione del danno come la somministrazione controllata.

Sarebbe ora, invece, di incominciare a discutere seriamente dei nuovi usi di droghe pesanti come l'alcool, gli acidi, le anfetamine, gli psicofarmaci, la cocaina, anche al di fuori dei dibattiti per addetti ai lavori. Altrimenti rischiamo che il [illegible] di droghe leggere e pesanti si confonda, come in parte sta già avvenendo, per la contiguità dei mercati. Proprio come non si può vendere tabacco e pretendere che non ci si f[illegible] una «canna», non si può permettere la somministazione di alcool e vietare acidi o anfetamine, che vengono sempre più distribuite (piaccia o no ai proibizionisti) negli stessi luoghi e per le stesse finalità «ricreative». Solo politiche di prevenzione mirata e non moralistiche, in una logica di minimizzazione del danno, potranno permettere di evitare che l'uso diventi abuso e solo la legalizzazione potrà evitare di ritrovarci con una generazione di cerebrolesi.

Lo dice [illegible] che dall'estetica dello sballo e dell'assertività rampante, per me simboleggiata dalla cocaina, è lontanissimo.

Andrea Stroscio,
segreteria Ds, Biella

NUMERI UTILI

[illegible]

[illegible]: tel. 015/20 100 - 20.101; Cavaglià: tel. 0161/966.086; Cossato: tel. 015/922.123.

[illegible]ONTE[illegible]

Biella: tel. n. verde 167-120.118.

GUARDIA MEDICA

[illegible]: telefono 015/20.846-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono 015/922.801.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via Marconi 28, tel. 015/26 396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.80.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora [illegible], telefono 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88 411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. 015/25.22.071. Orario di apertura: dalle ore 8,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,30 alle ore 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta [illegible] urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Sarratore 8, tel. 015/57.12.96.

Occhieppo Inf.: *Dr. Toso*, via Repubblica 2/a, tel. 015/59.02.94.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Strona: *Dr. Bellucci*, fraz. F[illegible] Cano 4, tel. 015/74.22.10.

Vigliano Biellese: *Dr. Stanchieri*, via Sella 26, tel. 015/51.00.31.

Il Fondo ha incontrato il consorzio dei Comuni

Elvo Tempia: tutti insieme per vincere contro i tumori

«Uniti contro il cancro per realizzare programmi più efficienti possibili e per combattere a fianco dei malati curandoli nel modo migliore». E' stato questo il messaggio conclusivo di Elvo Tempia che ha incontrato i[illegible] dei comuni biellesi per illustrare le attività condotte in oltre un decennio di vita dall'ente di volontariato.

Insieme ad Angelo Penna (direttore scientifico del Fondo), e Piero Sozzi, del dipartimento di oncologia del Degli Infermi, Tempia ha ripercorso il passi più importanti compiuti sempre in stretta collaborazione con l'Azienda sanitaria locale: lo screening mammografico ed il pap test esteso alle donne di tutto il territorio, quello della prostata, del colon-retto e dei melanomi, decollato nel '94, in tutto oltre 200 mila diagnosi tempestive che hanno permesso di individuare 458 casi di tumore e 340 casi precancerosi.

«Dal '98 - ha spiegato Tempia -, è in corso il progetto di cure palliative a domicilio. In meno di un anno sono state erogate ad una settantina di pazienti, 3.[illegible]58 giornate di assistenza da parte di medici e personale specializzato. Inoltre ci stiamo muovendo per attivare l'Unità Sendo, tramite la quale potremo inserirci nel circuito internazionale della ricerca».

Ma in questi giorni Elvo Tempia si è anche preoccupato del futuro dell'economia biellese. In una lettera, inviata al presidente della Camera di Commercio Gianfranco De Martini, cita ad esempio le iniziative promosse in alcune province italiane per diversificare ed incrementare l'imprenditorialità sul territorio. Suggerisce infatti all'ente «di farsi carico di realizzae un'Agenzia per la promozione e lo sviluppo dell'area biellese, che abbia fra l'altro il compito di progettare e stimolare piccole imprese tecnologicamente avanzate». (p. g.)

Tutta la città ha partecipato alla macchina organizzativa, allestita dal gruppo Splendor. Ora si pensa al 2000

Cossato, in 900 con le star dell'atletica

Record di partecipanti al Grand-prix di cross

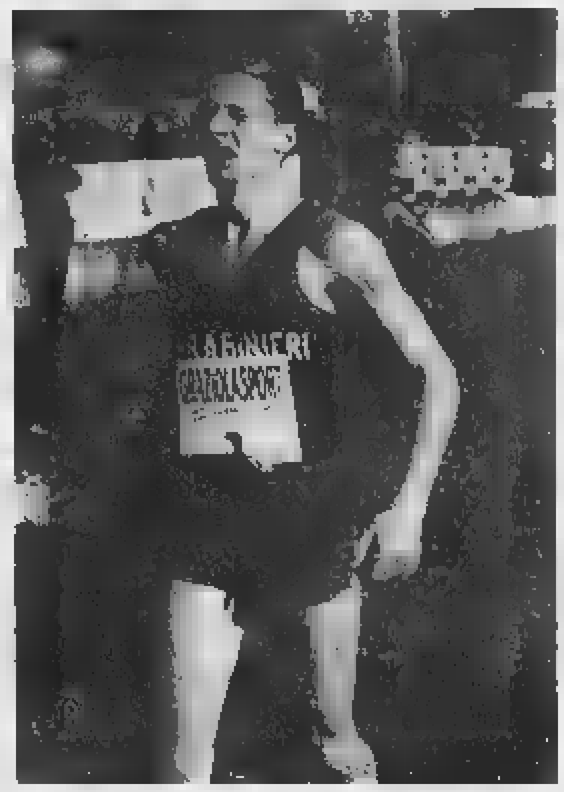
Con 900 iscritti, è stata un'edizione record. Sono davvero arrivati in tanti, domenica, sui campi del villaggio Aurora per l'edizione numero 20 [illegible] Cross di Cossato, [illegible] «Grand Prix Fidal» vestito d'azzurro per la p[illegible] delle «stelle» nazionale della specialità. Ma accanto ai campioni, non [illegible] mancati giovani promesse e semplici appassionati, che si sono anche sobbarcati lunghe trasferte pur di presentarsi al via della manifestazione. E' [illegible] il caso [illegible] gruppo sportivo di Caltanissetta, ma a Cossato hanno «timbrato» il cartellino anche atleti di Bolzano, Udine, Roma e Ragusa. E di fianco agli organizzatori, per dare un contributo alla macchina organizzativa, si è schierata l'intera città, compresi i carabinieri della locale compagnia che si sono prestati per il servizio d'ordine.

E proprio un carabiniere, il comasco Umberto Pusterla, è stato il principale protagonista della giornata sportiva. La gara [illegible] considerata come indicativa per i Campionati europei della specialità, in calendario in Slovenia tra due settimane. Sulla sfida «lunga», programmata sulla distanza di [illegible] chilometri, Pusterla [illegible] è limitato [illegible] controllare l'azione dei suoi più pericolosi avversari, in primi il compagno di squadra Gianni Crepaldi, vincitore del [illegible] Tecnoparco di Verbania la settimana scorsa e il maratoneta emiliano Edoardo Romano. Poi, ha reagito all'attacco a sorpresa sferrato all'ultimo giro dal torinese Marco Galcasso, involandosi solitario sul traguardo.



Il cross di Cossato organizzato dal gruppo Splendor ha festeggiato quest'anno la ventesima edizione con un numero record di iscritti. Nelle immagini a fianco alcuni momenti della gara





A destra l'arrivo del vincitore Umberto Pusterla, che l'obiettivo del fotografo Corrado Micheletti ha colto con il viso ancora segnato dalla fatica. Sotto un momento della gara femminile: con il pettorale [illegible] è [illegible] Martin prima al traguardo nella gara femminile

Al Villaggio Aurora sono arrivati molti appassionati anche da Caltanissetta, Roma, Udine e Bolzano. Hanno vinto l'azzurro Pusterla [illegible] la veneta Martin

Nella analoga prova femminile, disputatasi sulla distanza dei [illegible] chilometri, vittoria inaspettata per la veneta Rosanna Martin, che sul tracciato cossatese si trova sempre a suo agio. Cossato è, per lei, anche conosciuta per aver dato i «natali» al cross «corto», gara che è ormai entrata nel panorama agonistico internazionale: in una competizione maschile che ha visto la partecipazione di quasi 100 concorrenti, è stato l'altoatesino Christian Obrist ad avere la meglio sul siciliano Lorenzo Cannata e sul padovano Lorenzo Lazzari. Nelle donne, invece, la [illegible] partecipazione è stata purtroppo limitatissima, netta vincitrice la milanese Mara Cerini, che ha prevalso sulla friulana Vanessa Iacuzzi.

Passando alle categorie giovanili, Lorenzo Perrone (Fiamme Gialle) [illegible] Valeria Marinoni (Ugb, migliore atleta biellese) sono giunti primi nelle classifiche juniores [illegible] sognano [illegible] maglia azzurra, Davide Manfroni (Romagna Running) e Federico Galletto (Sanfront) si [illegible] imposti negli allievi, mentre Elisa Stefani (Atl. Valenza) ed Haddoumi Nassin (Zegna Trivero) hanno tra i Cadetti. [w. d. b.]



PREMIATI [illegible] MAESTRI DEL COMMERCIO



[illegible] cerimonia [illegible] Biella nell'aula [illegible] Consiglio

Una festa per gli «anziani» del commercio biellese. Domenica sono stati festeggiati a Palazzo [illegible] Oropa (nella foto di Micheletti). Ecco i «Maestri del commercio» 1999: Aquile di dia[illegible] (50 anni di attività): Giancarlo Ottino, 53 anni, panettiere, Francesca Coda, 51, profumeria a Biella e Zita Mentigazzi, 50 [illegible], alimentari a Biella. Aquile d'oro (40 anni di attività): Giulia De Martin, 41 anni, panificio a Biella; Felice Tiboldo Gabet, 43 anni, panificio a Biella; Egidio De Francisco, 44 anni, ferramenta a Sagliano Micca; Tullio De Francisco, 44 anni, ferramenta a Sagliano Micca; Maddalena Crestani, 42 anni, abbigliamento a Biella; Carla Masserano, 44 anni, abbigliamento e merceria a Biella; Verena Roveglia, 40 anni, foto ottica a Biella. [m. ch.]

Da sabato una raffica di iniziative al Ricetto e per le vie del paese

Musica, zampogne e girotondi Ecco il super-Natale di Candelo

CANDELO

Sono numerosi gli appuntamenti e le iniziative che, anche quest'anno, caratterizzeranno il periodo natalizio. La piazza del Ricetto ospiterà oltre quaranta pini, ognuno [illegible] quali porterà il nome di un bimbo [illegible] durante l'anno, mentre una capanna stilizzata sarà posta in cima alla scalinata d'ingresso del municipio. Ma vediamo nel dettaglio [illegible] calendario delle manifestazioni.

Sabato, alle 17,30, presentazione del volume «Guida al Biellese misterioso e sconosciuto» di Marco Conti e, in serata, nella chiesa [illegible] Santa Maria Maggiore, concerto benefico [illegible] Banda musicale di San Giacomo. [illegible] 4 al 7 dicembre, inoltre, il Ricetto ospiterà la mostra curata da «Vernato Arte» che si concluderà [illegible] un'asta benefica delle opere.

Sabato 11, al Centro [illegible] anziani, celebrazione della messa [illegible] delle associazioni candelesi. Sabato 18, a partire dalle 15,30, «Mercanteinfesta», appuntamento dedicato allo shopping natalizio: protagonisti della giornata saranno gli zampognari e l'espozione di presepi. Domenica 19, percorso gastronomico lungo le vie di Candelo con degustazione di piatti tipici biellesi [illegible] piemontesi e, a partire dalle ore 17, concerto di campane. Ai partecipanti sarà consegnata una cartina sulla quale saranno indicate le stazioni e i piatti proposti. Ultimo appuntamento il 24: alle 20,30 partiranno da San Pietro, San Giacomo e San Lorenzo le fiaccolate che giungeranno nel piazzale del Ricetto alle 21. Qui, prenderà vita il girotondo della pace in attesa dell'arrivo [illegible] Babbo Natale. Le funzioni religiose [illegible] fissate per le [illegible] nella chiesa di San Lorenzo e per le 24 in quella di San Pietro. [m. ch.]



Il Ricetto di Candelo (nella foto) si appresta ad ospitare [illegible] serie di appuntamenti che andranno a caratterizzare il prossimo periodo natalizio. Molte di queste manifestazioni saranno dedicate ai più piccoli

La minoranza chiede aiuto alla Comunità montana

Operazione-peso pubblico Netro raccoglie 170 firme

Più di 170 firme per chiedere un [illegible] peso pubblico. L'iniziativa è [illegible] consigliere [illegible] minoranza Mauro Albertini, che dopo le elezioni aveva cercato di coinvolgere nell'operazione [illegible] sindaco Agostino Bonino. A settembre, non ottenendo risposta, Albertini organizzò la petizione (usando come recapiti anche la Coldiretti, l'Associazione contadini e l'Unione provinciale degli agricoltori).

Dice Mauro Albertini: «Abbiamo raccolto 173 firme, e ho presentato la richiesta di contributo alla Comunità [illegible] alta valle Elvo. C'è infatti [illegible] possibilità di acquistare un peso di seconda mano, ma perfettamente funzionante, con 6 milioni. Questa cifra, sommata alle opere necessarie, fa salire il costo ad una ventina di milioni. La Comunità montana ne ha stanziati 10, il resto lo chiederò [illegible] Comune, [illegible] se è il caso anche [illegible] Donato, che usufruirà del servizio». Albertini è convinto che anche i contadini debbano contribuire: «Almeno con dieci gettoni d'uso, pari a 50 mila totali, rivendibili [illegible] non usati. L'importante è non perdere l'occasione. Ho presentato la richiesta di finanziamento alla Comunità montana pensando di trovare ostacoli, ma è stata capita [illegible] la teoria, ossia che i produttori agricoli possano determinare con esattezza la quantità dei prodotti che acquistano o vendono. E anche la gente comune, ovviamente, vuole controllare il peso del legname o il gasolio».

Il presidente della Comunità montana, Renato Sassi, è possibilista: «Nulla vieta che l'ente intervenga a favore di uno [illegible] due Comuni per singole necessità. Tutti i Comuni membri possono [illegible] aiutati nei limiti del possibile, rispettando il concetto [illegible] solidarietà reciproca». [d. sa.]

Debutta la sezione di Vigliano; gli enti locali affidati [illegible] Simonetti

Lega, c'è il nuovo direttivo

Claudio Corradino eletto vicesegretario

BIELLA

La sezione provinciale di Lega Nord ha completato l'organizzazione interna e ridisegnato la struttura territoriale. Il tutto sotto la guida del segretario provinciale Silvano Rey.

Il consiglio direttivo è formato [illegible] Pietro Carnazzi, Silvano Civra Dano, Claudio Corradino, Gino Fussotto, Stefano Pavan, Federica Perazzi, Paolo Mattoazzi e Riccardo Tarello mentre, su proposta del segretario provinciale, è stato nominato vice segretario provinciale Claudio Corradino, della sezione cossatese, [illegible] responsabile degli enti locali Roberto Simonetti, di Mongrando. Il segretario di circoscrizione è Alberto Mondini: il [illegible] suolo è di coordinatore e organizzatore delle sezioni di Biella, Mongrando, Cossato, Trivero, Viverone e Vigliano. Il segretario amministrativo è Giovanni Prelle (sezione di Viverone), i revisori dei conti Carlo Furno Marchese, Rossano Piovan e Liviana Murgia.

Nel capitolo «struttura territoriale», è stata recentemente istituita la sezione di Vigliano, formata da un gruppo di giovani guidati da Stefano Acquadro.

L'articolato organigramma verrà completato l'8 dicembre, quando ad Acqui Terme saranno eletti il consigliere nazionale per la provincia di Biella e i delegati al congresso federale.

Come detto, Lega Nord ha provveduto [illegible] riorganizzare la struttura territoriale. La segreteria [illegible] Vigliano sarà competente per il territorio di Candelo, e verrà accorpata con la sezione di Biella, che manterrà comunque il recapito in Costa del Piazzo, la segreteria provinciale e il segretario di Circoscrizione. [f. p.]



Il nuovo segretario provinciale di Lega Nord, Silvano Rey, avrà come «vice» un militante della sezione di Cossato

Una mostra da domani a Sordevolo

I designer italiani combattono l'Aids

SORDEVOLO

Archivi[illegible] con [illegible] la mostra su Franco Antonicelli, la Serra dei Leoni, [illegible] villa Cernigliaro, ospita una nuova rassegna. Domani, in occasione della giornata mondiale di lotta contro l'Aids, la sezione locale della [illegible] presenta «Make love with design», rassegna finalizzata a sensibilizzare i giovani, ma non solo loro, ad un ironico, giocoso, ma sicuro, uso del preservativo.

A questo proposito è stato coinvolto un gruppo di designer italiani ed internazionali che hanno ideato, gratuitamente, contenitori porta-condom da indossare, [illegible] tenere in [illegible] [illegible] a portata di mano. [illegible] concomitanza con [illegible] mostra verrà inoltre presentato anche un libro in cui, accanto alle fotografie delle opere esposte, verranno pubblicati racconti e poesie di autori emergenti (da Antonio Carosia ad Andrea Pinketts e Tiziano Scarpa), oltre ad interventi di critici del design e studiosi delle culture giovanili. «Il nostro obiettivo è quello [illegible] sovvertire pregiudizi [illegible] falsi moralismi attraverso forme espressive semplici e chiare - spiegano dalla Lila -. Questo è lo spirito con il quale è stata organizzata "Make love with design". Riteniamo che questa carenza sia da colmare, un vuoto per un'area geografica come la nostra, duramente provata dalla malattia». [p. g.]

IL GIORNALE DELLA SCUOLA

In calendario Vota la band, i disegni e le poesie di Natale

Tutti i concorsi under 20 promossi dalla Stampa

[illegible]ata Belossi

Tempo di Natale, tempo di concorsi. Il nostro giornale ne propone tre per gli studenti: quello, già annunciato, delle band giovanili; quello classico di disegno, in ricordo dell'amico Francesco Leale, e [illegible] entry, la miglior poesia natalizia, che diventerà una canzone, musicata da Dosio e fr.

Iniziamo dall'appuntamento più amato dai fratelli maggiori, quello che mette in competizione i gruppi rock, pop, etc., del Biellese e del Vercellese. Le iscrizioni proseguono, con la collaborazione del Cvm di Vercelli, per [illegible] si è deciso di allungare i termini del c[illegible]rso, per farli coincidere con la data del grande concerto, organizzato dal Com[illegible], in programma per il 18 dicembre al Barbieri. In quest'occasione si esibiranno alcuni gruppi della Scuola di Saveriano e Ranghino, e la serata sarà impreziosita dalla presenza dei «'60/'70 Rock band», una band torinese che propone le cover dei mitici Deep Purple.

I rockettari che lo desiderano potranno iscriversi al nostro concorso direttamente durante il concerto. Le regole s[illegible]o semplici: da gennaio [illegible]zierà la tournée nelle discoteche e nei pub, organizzata dal vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia; quindi pubblicheremo sulla Stampa il solito tagliando con cui si potranno votare le performance delle band. A giugno la premiazione sia dei più votati sia dei migliori secondo una giuria di esperti. In palio la registrazione di un Cd e il relativo lancio. Oltre a mille prem minori (biglietti per i concerti, targhe).

Semplice anche partecipare al concorso di Natale: tutte le scuole (dalle materne alle superiori) possono inviare i propri disegni (qualsiasi formato e qualsiasi tecnica, singoli o [illegible] gruppo) alla nostra redazione entro il 24 dicembre. Idem per la poesia (riservata ad elementa[illegible] e medie), che diventerà una canzone, musicata da Gianni Dosio, direttore dell'Orchestra filarmonica vercellese.



Gli Aretè di Buronzo che si imposero nella prima edizione del concorso «Vota la Band» indetta da La Stampa, sempre sul vostro «Giornale della Scuola». Nella foto di Greppi la premiazione al teatro Civico

[illegible] IN DISCOTECA

Iscrizioni entro il 18 dicembre

A tutte le band di Vercelli e Biella interessate al concorso indetto da *La Stampa*, in collaborazione con il Comune, l'Ascom, il Cvm e il Comitato manifestazioni Vercellesi: i termini per l'iscrizione sono protratti di altri 15 giorni, per consentire agli amici del centro Vercelli Musica di raccogliere tutte le schede compilate dai gruppi (numerosi) che vogliono giocare con noi. Resta inteso che la proroga vale per tutti, e quindi l'ultimo giorno per aderire al concorso è fissato per il 18 dicembre.

Questi intanto i gruppi che si sono già iscritti: Tnt di Andrea Marchese; Dracma di Vercelli; Trade Not Aid (TNA) di Quarona; Michael's Angels di Roasio; Safety di Casalvolone; Progetto Giovane 2000 Vercelli; Pentadramma di Saluggia; Krystal Dreams di Vercelli; Soleada di Vercelli.

Intervista in esclusiva per il nostro giornale al divino Omero

«Scrivo, dunque esisto»

I «gossip» sulla famiglia del poeta

Lunetta Lo Cacciato
[illegible] Lagrangia Vercelli

Dopo un lungo e avventuroso viaggio, [illegible] giunta nei pressi della collina di Hissarlik in Turchia, dove, in seguito alla fortunata campagna di scavi di Henrich Schliemann, sono stati portati alla luce i resti di Troia. Tutto attorno a me parla della mitica guerra combattuta dagli Achei: sembra quasi di sentire le urla dei guerrieri e il tintinnio delle armi, ma soprattutto i melodiosi esametri del poeta, Omero, colui che ha reso immortale l'epico scontro tra i Greci e i Troiani. Sono qui proprio per intervistare lui, il padre della poesia di tutti i tempi: Omero.



Gli scavi di Hissarlik, in Turchia, dai quali Schliemann portò alla luce Troia

Lo vedo arrivare avvolto in una tunica bianca, [illegible] lo sguardo un po' velato e il passo incerto. Ci salutiamo e ci sediamo su [illegible] rudere e comincio a rivolgerli una serie di domande.

Divino Omero, non è indignato che tanti studiosi neghino la sua esistenza?

«Sinceramente mi displace che abbiano sprecato le loro energie per stabilire se i due poemi [illegible] realmente [illegible] mie. E' chiaro che s[illegible] io l'autore dell'Iliade e dell'Odissea e non capisco perché i Senone ed Ellanico, abbiano voluto attribuirmi solo l'Iliade».

Da che cosa ha tratto l'ispirazione per i suoi poemi?

«Sono sempre stato appassionato di storia e lo scontro tra i Greci e i Troiani mi ha dato lo spunto. Certamente mi ha aiutato molto la fantasia, grazie ala quale ho potuto creare tanti personaggi e inventare vicende e luoghi».

Si aspettava di diventare tanto famoso?

«In verità non pensavo che essi sarebbero stati letti, tradotti, magari con un certo disappunto dei giovani liceali, analizzati, studiati da esperti di tutto il mondo: semplicemente mi divertivo a narrare quelle storie fantastiche allo scopo di intrattenere i miei contemporanei».

Per quale motivo i suoi poemi riscuotono ancora tanto successo?

«Credo che il coraggio, i sentimenti, le imprese degli eroi che animano l'Iliade siano sempre attuali. Ulisse, poi, con la sua sete di conoscere e viaggiare, è un eroe non solo dei miei tempi, ma anche dei vostri; dal momento che proprio voi del ventesimo secolo siete arrivati sulla Luna. In definitiva credo che i miei poemi riscuotono ancora successo perché parlano dell'uomo e dei suoi sentimenti».

I suoi figli hanno letto le sue opere?

«Sì, ma come tutti i figli, hanno criticato la mia opera dicendo che i poemi sono troppo lunghi!».

Sua moglie Gea è contenta del suo successo?

«Sì, però è un po' infastidita perché c'è sempre tanta gente intorno a me che mi chiede un autografo e la nostra privacy non è rispettata».

La media Lanino ha vinto il concorso sul tema della prevenzione

La nostra lotta contro l'Aids

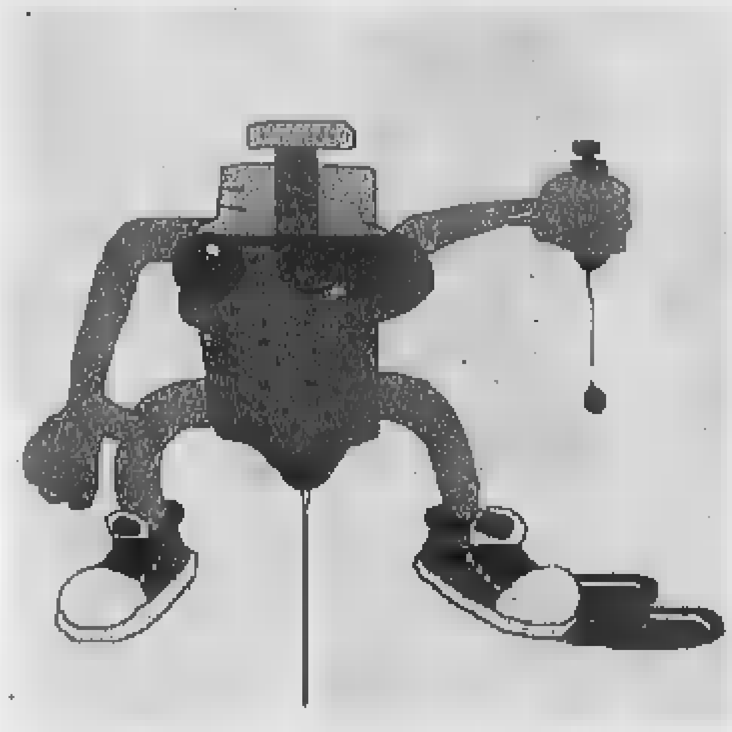
Domani la premiazione al Ministero

Domani la media «Lanino» di Vercelli salirà sul primo gradino del podio allestito dal ministero della Sanità per premiare i vincitori del concorso nazionale [illegible] prevenzione dall'Aids.

Noi [illegible] la ex 3ª B, tempo prolungato, abbiamo elaborato lo scorso anno scolastico un prodotto avvalendoci di tecniche grafiche elementari e di un programma di uso comune, sotto la direzione dei nostri professori di informatica. Alla nostra scuola è stato assegnato un personal computer ed è stata invitata a partecipare, appunto, alla serata che si svolgerà domani, in occasione della Giornata mondiale per la lotta contro l'Aids.

Quello delle infezioni da Hiv è un tema di triste attualità, che riguarda in particolare i giovani. E noi siamo stati molto interessati alle spiegazioni dei nostri insegnanti. In attesa di inviarvi una cronaca dettagliata della serata speciale, vi inviamo il logo del lavoro che abbiamo prodotto, «Gino, virus...alquanto birichino».

Ex 3ªB, media Lanino Vercelli



IL «logo» di Gino, virus alquanto...birichino

Corsi al Master club

Tutti in forma gli studenti [illegible] «Lanino»

Nel nostro istituto, il professionale per i servizi turistici di Vercelli, sono stati organizzati corsi di aerobica, stretching, difesa personale e yoga, che [illegible] svolgono nella palestra Master Club. Nonostante le attività non fossero obbligatorie, c'è stato un grande afflusso di iscrizioni da parte delle ragazze appartenenti a tutte le classi della scuola. Oltre ad una corretta educazione per mantenere il proprio corpo in forma, il corso, grazie alla professionalità degli struttori Roberto ed Ombretta, ci permette di trascorrere tre ore tra amici. Queste attività extrascolastiche sono state promosse dalla nostra professoressa Marinella Marcotto [illegible] state accolte da noi studenti con grande entusiasmo. [illegible] dimostrazione che la scuola può davvero essere oltre che «istruttiva», anche educativa ed interessante, quando [illegible] avvicina alla voglia di «gioco» che c'è ancora in ognuno di noi.

Lucia Grieco
Classe 2ª B, prof. Lanino Vercelli

Gli stand allestiti al Cavour di Vercelli per le classi quarte e quinte

«Bancarelle» di Facoltà e Scuole per aiutare i ragazzi a scegliere

Si è tenuta al Tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli [illegible] incontro tra i ragazzi delle classi quarte e quinte e alcuni rappresentanti delle Università del Piemonte e della Lombardia. La scelta del corso [illegible] studi da seguire è sicuramente tanto importante, quanto difficile. I ragionieri e i geometri dell'istituto che hanno intenzione di proseguire gli studi dopo il diploma, hanno così avuto la possibilità di ottenere informazioni direttamente, recandosi [illegible] gli stands che li interessavano, d[illegible] potevano trovare persone in grado [illegible] soddisfare domande e perplessità.

Erano presenti, dalle 9,35 alle 12,30, l'Università Cattolica, la Bocconi e la Statale di Milano, la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, quella di Economia e Commercio [illegible] Casale Monferrato [illegible] Novara, la prestigiosa European School of Economics, la Facoltà di Scienze, Chimica e informatica dell'Università di Alessandria e la Facoltà di Lingue, Lettere e Filosofia di Vercelli.

Tutti [illegible] ragazzi, siamo stati coinvolti in brevi ma specifiche spiegazioni inerenti i piani di studio delle singole facoltà, ed abbiamo ricevuto tutte le informazioni di cui avevamo bisogno, riguardo anche agli sbocchi nel mondo del lavoro offerti da ciascun corso di studi. Ci sono stati consegnati opuscoli, libretti e perfino Cd-Rom esplorativi che sicuramente saranno utili anche alle nostre famiglie che ci aiutano nella scelta.

Al Commerciale due specializzazioni: geometra esperto e servizi turistici

Anche i nostri compagni si sono dichiarati soddisfatti di questa iniziativa organizzata dai docenti che si occupano dell'orientamento, un servizio che il nostro istituto offre, già da diversi anni, ai suoi allievi ma che questa volta riguardava anche altre scuole. Le nostre professoresse, infatti, ci hanno detto che erano state invitate anche le altre scuole di Vercelli a partecipare a questa iniziativa e a visitare gli stands.

Abbiamo scoperto che noi che frequentiamo le quinte, avremo la possibilità di continuare gli studi anche restando al «Cavour» e frequentando dei corsi di specializzazione, sia per ragionieri che per geometri, della durata di due anni (corso Cad [illegible] Addetto alla gestione aziendale informatizzata). Ci sono anche altri due corsi realizzati [illegible] collaborazione [illegible] il Politecnico e con l'Università: il corso «Geometra Esperto» che è al secondo anno, e il corso di marketing turistico «Tecnico gestione/amministrazione/promozione servizi turistici» che è appena stato richiesto e che comincerà il prossimo aprile. Tutti e due questi ultimi corsi danno la possibilità di vedere riconosciuto il credito formativo all'università, cioè vengono ridotti gli esami se [illegible] proseguono gli studi.

Un gruppo di ragazzi delle classi quinte

Blitz alle «Cave» di Vintebbio in collaborazione con i titolari del locale

In discoteca pure i cani antidroga

La Guardia di finanza sequestra ecstasy

SERRAVALLE

Blitz antidroga alle Cave [illegible] Vintebbio. Sabato sera la Guardia di Finanza, «con la piena e totale collaborazione del titolare» sottolineano subito dal comando di Vercelli, ha controllato uno per [illegible]no tutti i ragazzi che entravano nella discoteca.

Il bilancio dell'operazione, iniziata alle [illegible] e conclusasi solo dopo le 3, è [illegible] 15 persone segnalate alla prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono state sequestrate 5 pastiglie e [illegible] ecstasy (delle quali quattro trovate per terra), 17 grammi di hashish, un grammo e mezzo di cocaina, uno spinello e mezzo grammo di marijuana.

Alle «Cave» sono stati impegnate dodici Fiamme Gialle e quattro unità cinofile del comando di Torino. I militari si [illegible] piazzati nel corridoio che dalla cassa porta alla sala da ballo, dietro un angolo per non essere visibili dall'ingresso. Tutti coloro che entravano si trovavano così all'improvviso davanti al «posto di blocco» di Fiamme gialle e cani, senza più la possibilità [illegible] tornare indietro: chi ce[illegible] [illegible] uscire [illegible] potuto farlo soltanto dopo essere stato controllato dagli animali.

Chi [illegible] qualcosa da nascondere ha preferito disfarsene, per evitare che l'olfatto infallibile dei cani lo tradisse tanto è [illegible] che per evitare la denuncia qualcuno ha preferito gettare quattro pasticche di ecstasy. Poca fortuna anche per chi tentava [illegible] usare il cellulare per segnalare all'esterno la presenza dei militari perchè le Cave sono in una zona d'ombra e i telefonini funzionano poco e male.

Quello di sabato sera è stato [illegible] terzo blitz della Guardia di finanza in discoteche e locali pubblici condotto nell'ambito del programma di prevenzione in atto in queste settimane. E' il primo però nel quale viene scoperta ecstasy. Visti il numero dei ragazzi che il sabato sera frequentano la discoteca valsesiana e l'entità dei sequestri, al comando di Vercelli definiscono le Cave [illegible] un locale [illegible] a rischio. E, come detto, viene sottolineata la collaborazione offerta ai militari dal titolare della discoteca, evidentemente il primo interessato che nella discoteca non circoli droga.

Il programma dei controlli a [illegible] [illegible]la Guardia di finanza continuerà, a sorpresa, anche nei prossimi week-end. [f. co.]



Le Fiamme Gialle stanno controllando le discoteche anche con i cani anti droga

Carabinieri

Maxi-controlli in provincia

VERCELLI. Continuano, senza sosta, i «blitz» dei carabinieri in tutta la zona del Vercellese. Durante il fine settimana I militari hanno passato al setaccio sedici locali, tra cui alcuni pub e discoteche. Le persone controllate sono state 385; mentre le auto fermate ai posti di blocco 105.

I carabinieri hanno pure segnalato cinque giovani alla prefettura come consumatori di droga. Sono state fatte anche numerose multe legate ad infrazioni al codice della strada ed è stata ritirata una patente.

Nell'operazione sono stati impegnati ventinove carabinieri e i cani anti-droga. I militari sono intervenuti anche per i rilievi di tre incidenti.

I blitz delle forze dell'ordine vengono fatti con notevole frequenza: vengono tenuti sotto stretta sorveglianza tutti i locali pubblici, sia all'interno [illegible] nei piazzali dove può [illegible] lo spaccio di droga.

Occhio vigile, infine, all'ingresso degli istituti scolastici: qui [illegible] sono d'aiuto le unità cinofile. [g. mo.]

Esce dal partito

[illegible] ora la frattura [illegible]

SERRAVALLE. E' rottura definitiva tra Gianluca Buonanno e Alleanza nazionale. Il capogruppo (prossimo 'ex') di An in Provincia e sindaco di Serravalle non risparmia critiche alla direzione vercellese del movimento. Nel mirino di Buonanno c'è Alberto Cortopassi «che - afferma - comanda tutto pur non comparend[illegible]ialmente come presidente perchè ha un incarico pubblico».

Buonanno si dice amareggiato per le scelte del [illegible] partito: «I responsabili preferiscono [illegible] Cortopassi, meglio conosciuto come "signorsì" a uno come me, che dice quello che pensa. C'è però una differenza sostanziale: Cortopassi ogni volta che si candida prende delle "bastonate" dagli elettori, le mie percentuali di consenso invece sono da record. Ci sarà pure un motivo».

E perché lei sarebbe stato «tagliato fuori»?: «Perchè c'è qualcuno che preferisce lasciare An ai minimi storici in provincia di Vercelli piuttosto che doversi sempre confrontare con uno come me, che sta dalla parte della gente».

Questo qualcuno è forse Ugo Martinat? «Sì, è proprio lui».

Ma lei una volta attaccava solo la direzione vercellese e difendeva i vertici del partito... «Appunto - risponde Buonanno -. Ritengo che Fini sia un grande statista, peccato che in Piemonte Alleanza nazionale deve fare i conti con certe persone... Sono scelte, l'importante è non lamentarsi se i voti calano». [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Questura, Sandro Mango trasferito a Terni

Trasferito alla questura di Terni il dottor Sandro Mango, fino a ieri capo di gabinetto della questura cittadina e capo delle Volanti. Vercelli è stata la sua prima sede di servizio: arrivato nel novembre '95 come dirigente della Digos, è passato poi alle Volanti e contemporaneamente all'ufficio di capo gabinetto. A Terni prenderà servizio domani.

[illegible]

Cooperative militari, oggi [illegible] udienza dal [illegible]

Secondo round stamane, davanti al giudice per l'udienza preliminare, per la vicenda delle Cooperative militari: il pm Antonio Sangermano ha chiesto un incidente probatorio per ricostruire i conti della Cooperativa Italia, i costi effettivamente sostenuti per costruire a Vercelli, Santhià e Biella i 67 appartamenti destinati ad appartenenti alle Forze armate [illegible] l'importo dei finanziamenti concessi dal Ministero. Il giudice Emanuela Dufour si pronuncerà oggi, decidendo anche sulla possibilità di incompetenza territoriale prospettata dalla difesa.

[illegible]

E' morto don Raffaele Velasco

Si [illegible] spento ieri al Sant'Andrea don Raffaele Velasco. Per anni era stato cappellano proprio dell'ospedale dov'era amato per le sue doti umane. Da tempo era malato e, per questo, aveva dovuto lasciare l'incarico, dedicandosi, quando le condizioni di salute lo permettevano, alla comunità di Oldenico. Non [illegible] ancora state fissate le date dei funerali.

VERCELLI

[illegible] all'ospedale per il patrono

Questo pomeriggio, alle 17,30, nella cappella dell'ospedale al secondo piano, verrà celebrata una [illegible] in occasione della festa di Sant'Andrea. La cerimonia [illegible] officiata da padre Enrico Masseroni. Proprio l'arcivescovo [illegible] introdotto, negli anni scorsi, la funzione per celebrare degnamente il santo a cui [illegible] «dedicato» l'ospedale.

BORGOSESIA

Due extracomunitari denunciati dai carabinieri

Due extracomunitari, una cinese [illegible] un cittadino del Marocco, sono stati denunciati dai carabinieri di Varallo per mancanza del permesso di soggiorno. Il blitz rientra in una più vasta operazione realizzata sul territorio dai carabinieri della compagnia di Varallo. In un giorno [illegible] state controllate più di cento persone, oltre venti le contravvenzioni rilevate per violazioni al codice della strada.

Le esequie domani alle 14,30 nella collegiata di San Gaudenzio

Ci sarà tutta Varallo ai funerali dei giovani morti in uno scontro

VARALLO





I giovani di Varallo morti in un incidente a sinistra Jonathan Bertoncini e Giovanni Palliotti

Domani pomeriggio [illegible]ta Varallo si stringerà intorno ai familiari di Jonathan Bertoncini e Giovanni Palliotti per l'estremo saluto. Poi, il loro viaggio interrotto in uno scontro frontale venerdì notte riprenderà verso l'eternità.

I funerali saranno celebrati insieme, con ini[illegible] alle 14,30, nella collegiata di San Gaudenzio. Le salme giungeranno in mattinata dall'obitorio di Novara [illegible] [illegible] subito sistemate nella chiesa parrocchiale, che si trasformerà [illegible] camera ardente.

Sullo scontro che è costato [illegible] vita anche [illegible] [illegible] ragazza di 27 anni di Galliate [illegible] [illegible] [illegible] novità. Le indagini sono affidate alla Polizia stradale [illegible] Novara ma sarà difficile stabilire [illegible] esattezza [illegible] dinamica. Il frontale è avvenuto nel territorio comunale di Briona, a metà di un lungo rettilineo della statale Novara-Alagna. Giovanni Palliotti (28 anni) e Jonathan Bertoncini (23) viaggiavano a bordo di un'Alfa 145 ed erano diretti verso il capoluogo novarese. Sulla carreggiata opposta procedeva [illegible] una Golf con [illegible] bordo tre ragazzi tra cui Simona Azzana, che come i due valsesiani è morta sul colpo.

Alle esequie parteciperanno [illegible] di giovani ma [illegible] solo: le famiglie dei due amici sono molto conosciute perché da sempre attive nel tessuto sociale della Valsesia.

E' fissato per oggi il funerale del [illegible] morto sabato pomeriggio nei boschi sopra l'abitato di Sabbia. La funzione di Giacomino Gagliardini, 61 anni, si terrà nella chiesa di Valmaggia, piccola frazio[illegible] a nord di Varallo, sempre alle 14,30.

Il pensionato (per decenni ave[illegible] gestito [illegible] macelleria) si è sentito male durante una battuta di caccia solitaria. L'ultimo contat[illegible] radio con gli amici risale alla tarda mattinata di sabato ma nessuno si è allarmato fino al tramonto, quando non ha fatto ritorno [illegible] casa.

Per gli uomini del soccorso alpino non è stato difficile individuarlo: alle [illegible] l'hanno [illegible] riverso, stroncato [illegible] una crisi cardiaca sul sentiero che aveva imboccato al mattino. [i. fo.]

L'organico ridotto di 80 persone

Alle Lanerie Agnona i dipendenti [illegible] l'accordo con la [illegible]

BORGOSESIA. Voto positivo per l'operato dei sindacalisti nella vertenza [illegible] tagli alle Lanerie Agnona annunciati dalla proprietà.

Dopo l'accordo raggiunto tra azienda e rappresentati di Cgil, Cisl e Uil la parola è passata [illegible] lavoratori che, ieri, si sono riuniti in assemblea: una riunione per turno, la partecipazione [illegible] stata massiccia e il consenso unanime.

Impiegati [illegible] operai non avevano forse scelta, perchè l'unica alternativa alla [illegible] integrazione è il licenziamento, comunque [illegible] solo hanno accettato ma hanno pure dimostrato di apprezzare [illegible] linea seguita dai loro rappresentanti.

Domani mattina sarà quindi il momento dell'atto conclusivo: ottenuto anche l'ok dei dipendenti, sindacati e proprietà si ritroveranno per siglare il documento definitivo che verrà inviato [illegible] Ministero del lavoro per avviare la lunga pratica della «cassa».

I tagli [illegible] 80: dieci riguardano i dirigenti, che quindi non sono compresi negli accordi sindacali, e 70 impiegati e operai. Alla laneria ora controllata dalla holding Zegna si lavorerà normalmente sino a fine [illegible] poi da gennaio inizierà con gradualità la riduzione. Alcuni operatori (una quindicina) saranno trasferiti subito [illegible] altri stabilimenti del gruppo, una decina di addetti ha scelto le dimissioni volontarie mentre per gli altri si prospetta un periodo di «riposo forzato» in attesa di tempi migliori. Non si conoscono ancora i nomi di chi [illegible] lavorerà più all'Agnona: le liste saranno rese note dalla direzione soltanto tra [illegible] mese. [i. fo.]

Il sindaco non riceve Trivero

Tassa rifiuti, sull'aumento [illegible] è duro lo [illegible] tra Rotti e Ascom di Borgo



Il sindaco di Borgo Corrado Rotti

BORGOSESIA. Niente incontro, ieri mattina, fra il sindaco e la delegazione Ascom per discutere dell'annunciato aumento della tassa rifiuti e dei mercatini natalizi. Corrado Rotti, rientrato domenica sera dopo un'assenza [illegible] motivi personali di quindici giorni, ha mal accolto alcune dichiarazioni apparse sui giornali del presidente della sezione borgosesiana dell'Ascom. «Se qualcuno mi vuol parlare - tuona il primo cittadino - prende [illegible] appuntamento, viene [illegible] Comune e mi spiega le sue ragioni. Luigi Trivero invece ha scelto una strada diversa [illegible] vedo perchè devo poi riceverlo quando vuole lui».

Rotti precisa che la sua presa di posizione non è nei confronti dell'Ascom ma del presidente della sezione cittadina: «Con l'associazione - sostiene - ho sempre avuto buoni rapporti. Comunque se il nuovo corso [illegible] questo non c'è problema, mi va bene lo scontro».

Ma perchè [illegible] ricevere i rappresentanti della categoria? «Li accoglierò, quando sarà [illegible] momento. Visto che Trivero ha preferito annunciare agli organi di informazione quello che voleva dire a me, mi comporterò di conseguenza. Non appena avrò termi[illegible] di leggere [illegible] rassegna stampa elaborerò un documento sulla questione che consegnerò subito ai giornali. In un secondo momento incontrerò poi anche Trivero». [i. fo.]

Già raccolti 3 milioni

[illegible] Telethon [illegible] al Teatro [illegible]

VERCELLI. Gran debutto per Telethon. Grazie allo spettacolo allestito al Teatro Civico dal New Dance Center, le giornate di solidarietà che Bnl dedica alle malattie genetiche partono con slancio: durante il musical «Starlight», che ha registrato il tutto esaurito, sono già stati raccolti tre milioni e mezzo. Divertimento a beneficenza concederanno anche un bis fuori programma: prima della serie di appuntamenti già annunciati al Teatro Barbieri, Telethon tornerà ancora sul palcoscenico del Civico. Succederà domenica, con l'aiuto della Belvedere Spettacoli: parte del ricavato del nuovo concerto [illegible] gospel di Sandra Reeves verrà infatti devoluto alla iniziativa appoggiata dalla Banca nazionale del lavoro.

Anche le Poste appoggeranno la maratona benefica: l'11 dicembre, l'Ufficio di Vercelli Centro prolungherà l'orario di apertura sino alle 2[illegible] per accettare i versamenti sul conto corrente postale n° 260000, intestato al Comitato promotore della manifestazione. [r. s.]

Aldo Gariglio [illegible] Giovanni Ramella secondo e terzo

Borgo d'Ale, 2 pesi [illegible] [illegible] «Supercento»

BORGO D'ALE

E' aumentato di dieci chili in un anno, e si è quindi riconfermato «Mister supercento»: Roberto Roveran, 28 anni, autista del 118, [illegible] Oviglio con i suoi 201 chili [illegible] mezzo di peso ha riconquistato il titolo messo in palio dal «Club internazionale dei supercento».

Secondo posto, a distanza, per il pasticciere di Borgo d'Ale Aldo Lello Gariglio, 62 anni e 180 chili; terzo l'agricoltore borgodalese in pensione Giovanni Ramella, 72 anni e 147 chili.

La classifica femminile ha visto per l'ennesima volta trionfare l'attrice [illegible] Angela Masini di Frugarolo con 154 chilogrammi; seguita dalla casalinga Giuseppina Roveran, [illegible]dre del «mister supercento» con 92 e da Cristina Grillo di Torino con 84.

La manche autunnale del simpatico [illegible] è [illegible] disputata domenica nella «Locanda del rubino» di Cantavenna. Il vincitore di quella primaverile, il massaggiatore Franco Forzani di Masserano, già alla vigilia aveva dichiarato forfait.

C'è infine stato il passaggio di consegne alla presidenza del Club: il fondatore Aldo de Paul si è dimesso e gli è subentrato Giuseppe Bagnati, 134 chili, di Bellinzago. [w. ca.]



Aldo Lello Gariglio pesa 180 chili

Lieto fine per il micio scomparso da corso Rigola

Pata, il gatto dei poster ritrovato dopo 4 mesi

VERCELLI. I gattofili lo ricorderanno certamente e apprezzeranno il lieto fine. Il suo nome è Pata, è un micio bianco e rosso, e quattro mesi fa occhieggiava [illegible] grandi poster, [illegible] tanto di timbro dell'Ufficio affissioni, negli spazi pubblicitari della città. Pata si è smarrito, [illegible] allora Giorgio Bertelli, il suo proprietario. In questi mesi la Vercelli che ama gli animali si è mobilitata, facendogli arrivare decine e decine di segnalazioni e consigli.

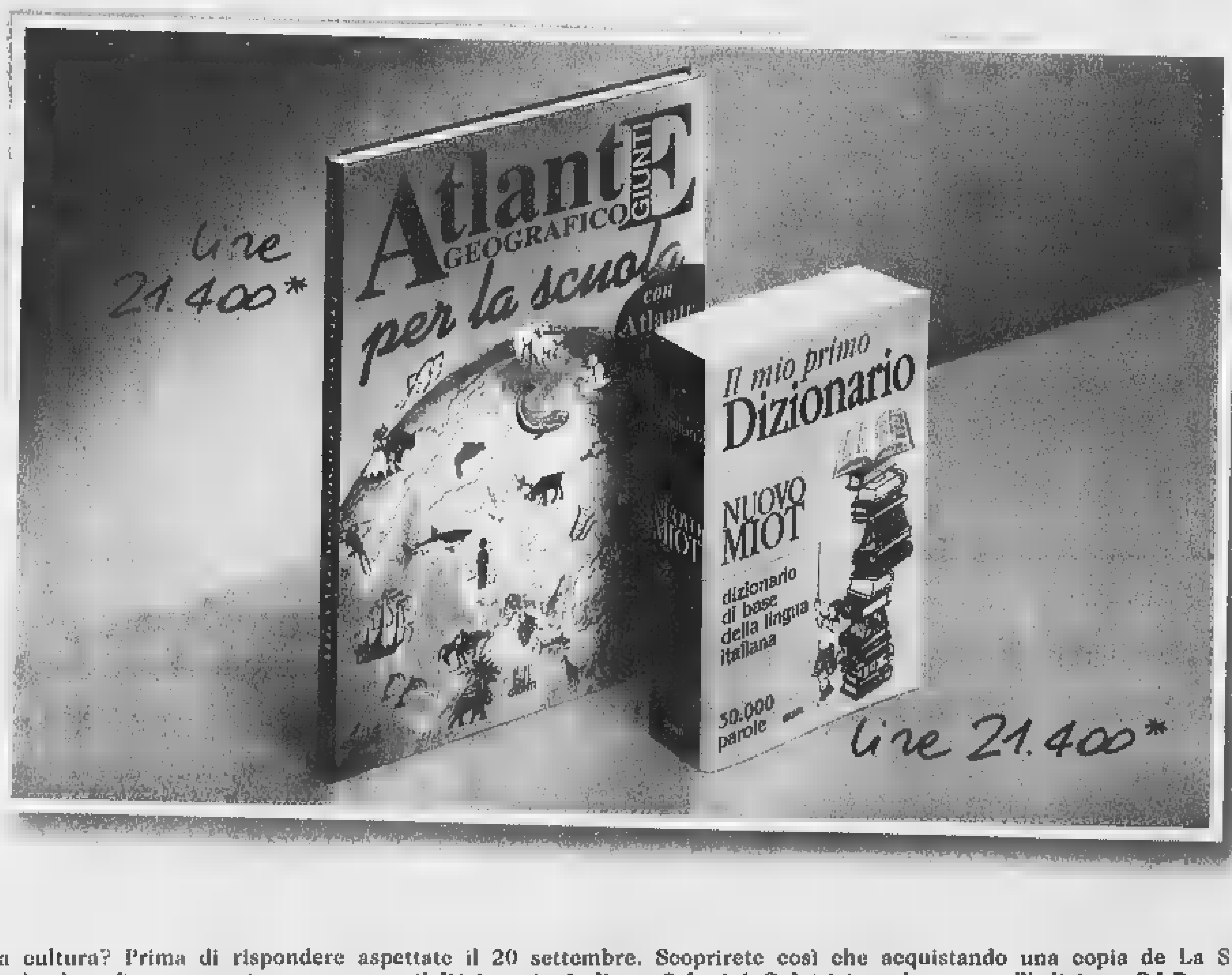
Ora Giorgio Bertelli ha chiamato «La Stampa» per avvertire tutti che la storia di Pata si è conclusa bene: ha ritrovato il micio, l'altro giorno, alla Bocciofila del Canadà. Ospite di gestori e sportivi da due [illegible] era di[illegible] amico [illegible] tutti. A vederlo è stato il nipote di Giorgio, andato ad assistere a una partita di calcetto. Poche ore dopo Pata rivarcava, [illegible] tutti gli onori, la porta del giardino di corso Rigola, che un pomeriggio di luglio aveva trovato malauguratamente aperta. [r. m.]



Il poster con l'Sos per il gatto Pata



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente ■ deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** ■ **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

E a Vercelli la «Piazza Grande» televisiva propone orchestre e cabaret

Sale la febbre del martedì sera

Biella a tutto swing con il «Gatto» Smaila

Chi l'ha detto che martedì sera non c'è mai nulla da fare? Tracciamo il punto di stasera, per un percorso tra vip dello spettacolo. E vediamo.

Si può raggiungere gli studi di Quarta Rete [illegible]ord in via Trento a Vercelli, per prendere parte alle riprese di «Piazza Grande». Potrete assistere alle anticipazioni della trasmissione musicale che ver[illegible] mandata [illegible] onda la settimana prossima, mentre, sempre stasera, [illegible] preferite restare assisi [illegible] poltrona a casa, accendete la tv alle 20,45. Sarete, in questo caso, nella «Piazza Grande» dall'altra parte dello schermo tv, in compagnia di Al Rangone [illegible] la nuova orchestra e le [illegible] canzoni inserite in [illegible] prossima uscita che contiene emozioni «esotiche» dall'Africa e tanti altri brani affascinanti. Poi, nel contenitore confezionato da Paolo Ignetti con le presentazioni di Gigi Rista ed Andrea Cherchi, apparirà come guest Tonya Todisco, con «Ninna-o» ed [illegible] pezzo dedicato a Modugno, mentre nel [illegible] del cabaret ci sarà Daniela Airoldi, top model bella... dentro, pronta al grido di «le bruttine rimorchiano!». Considerando che venerdì Daniela farà... televendita in «Scherzi a parte» di Canale 5.





Umberto Smaila questa [illegible] è alla discoteca di [illegible] «Mirò» [illegible] è ospite [illegible] di «Piazza Grande»

Biella risponde alla «tuesday night fever» con la presenza sulla pedana del Mirò di Umberto Smaila e della [illegible] frizzantissima band. La discoteca di via Amendola propone una serata soft, buona per il ballo. Smaila [illegible] ormai di casa nel centro laniero e più di una volta è stato ospite del Mirò. Come sempre sarà pronto [illegible] interpretare gli hits degli Anni 60 e le canzoni ad alto contenuto di swing ed influenze jazz, farcite di battute e [illegible]. Musica e risate, insomma, perché (per chi non ricorda l'ospite di stasera) oltre [illegible] ottimo testierista, ha avuto un felice passato di cabarettista, quando militava con Oppini, Calà [illegible] Salerno nei Gatti di vicolo Miracoli. E' stato presentatore della famosa tra[illegible] tv «Colpo Grosso», seguitissima dal pubblico maschile e dalle casalinghe disinvolte e venduta in tutto il mondo, America e Turchia comprese.

Da domani gli abbonamenti per la stagione al Sottoriva

Prosa e operetta, Varallo ritorna a teatro con Lehár

VARALLO

L'assessorato alla Cultura del Comune proporrà, per la stagione tra operette e prosa, una mini rassegna in abbonamento: «per non perdere l'abitudine [illegible] ritrovarsi insieme a teatro», ha commentato l'assessore Luigi Carrara, tenendo conto del forzato spostamento degli spettacoli al Sottoriva, dal momento che il Civico non è ancora disponibile causa ristrutturazioni.

Il cartellone [illegible] inizio [illegible]tedì 14 dicembre con «La danza delle libellule»: musiche di Franz Lehár [illegible] libretto di Carlo Lombardo con la Compagnia italiana di operette. Sul palco Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Regia dello [illegible] Bagliani.



Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani aprono la stagione al Sottoriva

Per domenica 20 febbraio, nel teatro di via Don Bosco, il programma prevede «Una donna di casa», lavoro dello scrittore Vitaliano Brancati per la regia di Alvaro Piccardi: in [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Poi una pièce di teatro classico sarà recitata mercoledì 19 aprile. In quella serata la Compagnia Torino Spettacoli proporrà Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Anfitrione» di Plauto, su musiche create appositamente da Bruno Coli. La commedia di argomento mitologico vede l'adattamento e la regia della stessa Adriana Innocenti. Fuori abbonamento sarà recitato, sabato 11 marzo, dalla Compagnia stabile del Teatro instabile di Varallo, [illegible] tradizionale evento di fine Carnevale. Il titolo: «Marcantonio alla corte del Re Sole».

Il sipario [illegible] apre sempre alle 21. Gli abbonamenti saranno in vendita all'Ufficio Cultura del Comune a partire da domani, in orario dalle 9 alle 12.30 (da lunedì [illegible] venerdì), mentre i biglietti per i singoli spettacoli saranno invece disponibili da giovedì della prossima settimana. Informazioni al numero 0163/52 [illegible]96. [g. bar.]

GIORNO [illegible]

[illegible]

Ceramiche di Platinetti

Si è inaugurata oggi, al Garden bar Art cafè (davanti all'Ipercoop), la personale di Roberta Platinetti. Pittrice e ceramista, l'autrice biellese propone alcuni dipinti [illegible] serie di maioliche. Fra queste anche un bellissimo presepe costituito da pezzi unici. La rassegna prosegue tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 24, fino al 12 dicembre.

Cossato

Arriva Gaber

Due serate [illegible] Giorgio Gaber, venerdì e sabato sera al Comunale. L'appuntamento rientra nella stagione di spettacoli. L'artista salirà sul palco con Sandro Luporini per uno show di canzoni [illegible] monologhi. I biglietti si possono acquistare al cinema Primavera e in teatro.

Cossato

Liscio al Cinecittà

Questa [illegible] discoliscio al Cinecittà con Monica Pastor alla consolle. Nella sala due lap dance [illegible] animazione. Domani si balla latino-americano [illegible] Dany e Graziano mentre in discoteca entra in [illegible] Maurizio Codini dj.

Vercelli

Concerto gospel

Dopo il [illegible] del concerto gospel di Sandra Reeves, la Spettacoli Belvedere comunica che ci sarà [illegible] replica alle 21 di domenica. La serata rientra nel contesto di Telethon 99 [illegible] Bnl, col supporto del Comune, del Lions, della Società del Quartetto e [illegible] Dosio Music. Prevendite alla Belvedere (via Chicco 24 ore 16-19). Domenica, al botteghino dalle 16. (0161.210.882).

Vercelli

Un volto per la moda

Sono aperte le iscrizioni gratuite per «Un volto per la moda e la pubblicità», aperto a ragazze [illegible] ragazzi italiani tra i 14 [illegible] i 27 anni. Iscrizioni entro il 15 dicembre alla Casella postale 1, 28021 - Borgomanero. Organizza Fox Production, 0338.299.17.29.

[illegible]

A teatro con Covatta

E' per giovedì alle 21, al teatro Pro Loco di Borgosesia, lo spettacolo «Dio li fa e poi li accoppa» con Giobbe Covatta. Prevendite oggi, domani e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Info 0163.22.285.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	127	65	56	56	55
CAGLIARI	[illegible]	25	52	66	21
	76	[illegible]	54	49	47
[illegible]	60	38	59	72	1
	75	60	[illegible]	[illegible]	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	126	107	95	88	72
MILANO	61	56	38	61	[illegible]
	69	[illegible]	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	[illegible]	41
	117	[illegible]	79	74	51
PALERMO	48	[illegible]	77	[illegible]	3
	122	52	58	58	57
ROMA	[illegible]	11	[illegible]	34	90
	75	75	[illegible]	54	[illegible]
TORINO	17	[illegible]	77	[illegible]	72
	75	68	61	55	58
[illegible]	43	24	[illegible]	[illegible]	86
	55	56	46	43	[illegible]

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	[illegible]	[illegible]	9-5
9-33	9-3	9-36	9-35	9-87
9-38	9-72	9-18	9-51	9-68
9-23	9-69	9-89	9-47	9-31
9-81	9-75	[illegible]	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita. Inoltre tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:

Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 64 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 [illegible]; Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana [illegible] computer [illegible] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
[illegible]	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-88	11-77	11-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli.
[illegible] Ambi sulla ruota [illegible] Firenze 3 - 33

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di [illegible] e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90
	51 - 81 - 68 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni	
L. 5600	83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

STASERA AL CINEMA

[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Demoni e dei**, ore 21,30. «I martedì culturali». Lire 8000
SALA 2: **Big daddy - Un papà speciale**, ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Destini incrociati**, ultimo spettacolo ore 22.30. Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Inf. Tel. 0163-22 690.
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89 27.
Terminus Paradis, di Lucian Pintilie con Costel Cascaval, Dorina Chiriac, Doru Ana. Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 9000,7000.

[illegible]

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.670.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930[illegible]
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

[illegible] 015-242.31.18 [illegible]

[illegible]

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

BOTTONIA. Inf. Tel. 0163-54 265
CHIUSO PER RIPOSO

[illegible]

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
CHIUSO PER RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
Il caso Winslow, di D. Mamet. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. [illegible] 0161-259.047
[illegible] PER RIPOSO

VIOTTI. Inf. Or. Tel [illegible]
Giorni contati - End of Days, con [illegible] Schwarzenegger. [illegible] apertura 21.45 [illegible] 12.000,10.000

BELVEDERE DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215 018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213 375
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Panni 1.
CHIUSO PER RIPOSO

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible] Tel. 0161-252.667
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544
CHIUSO PER RIPOSO.



NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel. 011 817.93.73. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 20,20, [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.5784. *American Pie*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Notting Hill*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: *Lo sguardo*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 2: *Fight Club*. V.M. 14. Or.: 16,30; 19,50; 22,30. Sala 3: *Mifune Dogma 3*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. *La grande prugna*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. *Amore a prima vista*. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. *Il viaggio di Felicia*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Il sesto senso*. V.M. 14. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. *Addio terraferma*. Or.: 20; 22,30.

CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. *Terra bruciata*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. *American Pie*. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. *Mifune*. Or.: 15; 16,50; 18,50; 20,50; 22,45

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *American Pie*. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 15,30; 17,50. *La vita è una sola*. Or.: 20,30; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. *Tutto* [illegible]. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.18.42. *Hounding - Presenze*. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Tutto su mia madre*. Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. *Gamel è fatto*. Unica proiezione ore 22,45.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.363. *Cousin*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.30.23. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. *Blu profondo*. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. *Giorni contati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. *Le ragazze sul ponte*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614 [illegible] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. *Notting Hill*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Big Daddy un papà speciale*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. *Summer of Sam*. V.M. 18. Or.: 16; 19,30; 22,15.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*. Or.: 15,30; 17,50; 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. *Terra bruciata*. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: *Eyes wide shut*. Or.: 15,30; 18,45; 22. Sala 2: *Bowfinger*. Or.: 15,30; 17,30. Anteprima ad inv. a *American Beauty*. Or.: 21,30. Sala 3: *Fight club*. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30. Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: *Antz*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. *Destini incrociati*. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. *Oltremare non è l'America*. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Jacob il bugiardo*. Or.: 20,10; 22,35

VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. *Asterix e Obelix contro Cesare*. Or.: 20,20; 22,30.

VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. *Sesto senso*. Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Vietato ai minori di anni 14.

TEATRO REGIO. Ore 21,15 Musica 90. Dalla nuova Musica al Suono Mondiale. Laurie Anderson in *Songs and stories from Moby Dick*. Posti a L. 55-45-35.000 in vendita alla Biglietteria del Regio [illegible] 10,30-18 e 20,15-21,15). Tel. 011 8815.241 [illegible]. Replica domani ore 21,15. Inf. tel. 011 434.3333.

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 *Giappone cent'anni dopo*. Musiche tradizionali e contemporanee giapponesi. Nanae Yoshimura koto, Kifu Mitsuhashi shakuhachi. In collab. con Cesmeo. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 8815.241/242.

AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto Via Nizza 280. Non pervenuto.

AUDITORIUM RAI. *Orch. Sinf. Naz. della Rai*. Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46.53 / 810.49.61.

Tra febbraio e marzo l'avventura piemontese in Spagna



A sinistra una delle passate spedizioni di ciclisti sulle strade spagnole di Alicante. Sotto, la presentazione nelle sale dell'Unione industriale di Cuneo. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3 dicembre ad Asti e il 10 a Biella

Claudio Chiappucci guida una volata con 300 ciclisti

CUNEO

Da cinque anni scelgono una località dove l'inverno finisce prima che in Piemonte per la prima escursione in bici dell'anno, una settimana al caldo sulle strade di Spagna o Africa. Dalle poche decine di partecipanti della prima edizione, ora si è arrivati a quota trecento e l'operazione «Cicloturismo» è diventata un momento atteso da tanti appassionati dell'intero Piemonte.

Tutto era nato da un'idea del centro sociale della Presicementi, un'azienda di Robilante alle porte di Cuneo che, subito ben supportata dalla Csain dell'Unione industriale di Cuneo e con la collaborazione dell'Alpitour e dell'Actour minerva, si è trasformata in successo. Per il 2000 la destinazione è la «Costa Calida», la regione spagnola di Murcia, poco distante da Cartagena e Granada. Nei mesi scorsi sono stati scelti i percorsi più adatti per ogni genere di cicloturista, la settimana scorsa l'iniziativa è stata varata ufficialmente all'Unione industriale di Cuneo e in quel l'occassione è stata confermata la presenza - alla guida della volata di oltre 300 cicloturisti piemontesi del «diablo» Claudio Chiappucci.



Le prossime presentazione è in programma il 3 dicembre ad Asti, mentre il 10 sarà la volta di Biella (informazioni 0171603666; 017481240; 0141355224) si parte tra febbraio e marzo. [r. s.]

Stasera nel superderby di Novara i favori sono tutti per gli azzurri

Amatori, sfida al pronostico

Fra i vercellesi mancano Raed e Baffelli

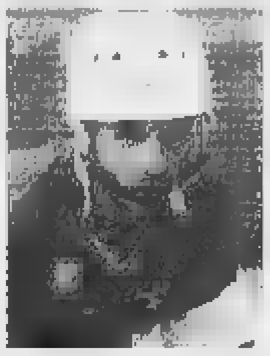
Piermario Ferraro

VERCELLI

Il derby delle rissie è un classico dell'hockey pista italiano. L'infinita sfida tra Novara e Amatori Vercelli ha fatto da filo conduttore a indimenticabili pagine della storia di questo sport: dalle agguerrite battaglie per lo scudetto agli scontri di Champions League. Certo il match che questa sera andrà in scena al Palasport di Novara con inizio alle 21 (l'anticipo è dovuto agli impegni in Portogallo della Nazionale nel prossimo week end) non ha il sapore degli ultimi scontri. Solo sette mesi fa, in pallo c'era il titolo tricolore; ora la situazione è completamente mutata: i novaresi, campioni d'Italia, sono lanciati all'inseguimento della lepre Bassano, mentre i vercellesi ridimensionati nell'organico rispetto al recente passato, navigano ai margini della zona salvezza.



«Sulla carta questa è l'unica gara nella quale partiamo oggettivamente battuti - conferma il capitano dell'Amatori Andrea Perin -. Il Novara, da quando può disporre dell'organico al completo, è di un altro pianeta». E che le parole del difensore gialloverde sono confermate dagli ultimi risultati: gli azzurri dopo aver rifilato 11 gol al Prato (secondo della classe) sono andati in «doppia cifra» a Valdagno, stessa sorte toccata anche al Sandrigo. Ma è chiaro che i bicciolani confidano nell'effetto-derby: «Proveremo almeno a limitare i danni com'è successo in Coppa Italia - spiega Perin -. Soprattutto cercheremo di restare in partita per tutti i 50' senza quei black out che hanno caratterizzato questo scorcio iniziale di torneo». Se il Novara viaggia spedito, l'Amatori si presenta al derby un po' zoppicante. Sabato i vercellesi sono stati sconfitti 6-2 a Prato. Una gara strana dove i gialloverdi dopo aver retto un tempo sono clamorosamente crollati nella ripresa: «Non penso sia un problema fisico - sostiene Perin - anche perchè, a volte, come a Sandrigo, abbiamo steccato la prima frazione. Credo sia un problema psicologico dal quale dovremo uscire al più presto».





Torna il «derby delle risse»: rispetto al passato il Novara parte favorito sui gialloverdi di capitan Perin. A fianco (da sin.) l'ex di turno Girolamo Lo Basso e Amleto Francazio

Mentre il Novara ha riabbracciato tutti gli indisponibili d'inizio torneo, l'Amatori ben difficilmente potrà contare per il derby su Baffelli (ai box da dieci giorni per pubalgia), mentre l'argentino Raed dovrebbe unirsi domani. Dunque un quintetto obbligato con Provera tra i pali, l'ex Lo Basso e Perin in retroguardia, Francazio e Costanzo coppia d'attacco.


È ora
di capire il tempo.
Specchio
DELLA STAMPA
Tullio Regge
e Federico Tibone
Da sabato 4 dicembre
il CD-ROM
"La freccia del tempo".
VirLab
LA FRECCIA DEL TEMPO
LA STAMPA
tuttoscienze
Specchio

Il presidente Prunelli si sente tradito dal gruppo di tifosi che lo ha contestato

«Un altro coro e lascio la Pro»

«Ho sempre avuto rispetto per questo club»

Quando si giocava [illegible] Romentino

C'ERA una volta [illegible] Pro che annaspava con l'acqua alla gola e che [illegible] ambizioni non [illegible] poteva avere. C'era una volta una Pro che [illegible] di ripetere il «pata[illegible] di qualche anno prima quando doveva giocare a Romentino, Cerano, Caltignaga, i campi più umili dell'Eccellenza. Quella Pro [illegible] salvata, sull'orlo del baratro, da [illegible] cordata di torinesi che le diede tranquillità economica e gestionale come non si ricordava.

Di quel gruppo torinese è rimasto solamente Nino Prunelli, l'uomo «attaccato» domenica a fine [illegible] dagli ultras. Che se l'a[illegible] presa con lui, [illegible] se fossero loro i padroni della società, dimenticando che nella vita [illegible] si può solo chiedere senza [illegible] riconoscenza.

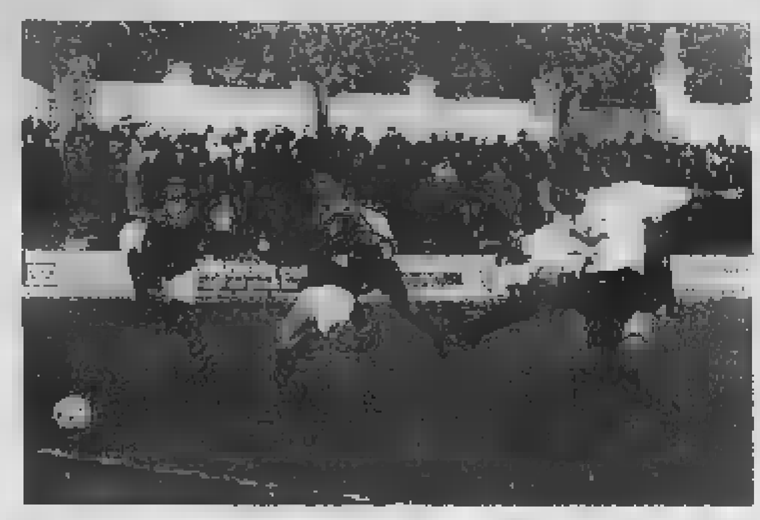
Prunelli [illegible] sentito offeso nell'orgoglio e nell'intimo. Lo comprendiamo e con lui siamo solidali. Perchè avrà magari sbagliato la campagna acquisti ma [illegible], se lo ricordino quei tifosi, la Pro [illegible] destinata a giocare a Romentino e Cerano.

Il gi[illegible] dopo la rabbia, o per meglio dire la delusione, non è passata e Nino Prunelli, il patron della Pro, [illegible] mente fredda non muove di un centimetro la sua posizione espressa a botta calda al termine di Pro-Novara, nei confronti di quel gruppetto di ultras che domenica, alla fine del derby, in coro [illegible] hanno mandato (inspiegabilmente) a quel paese.

«Ero calmissimo ieri (domenica *n.d.r.*) e lo sono tuttora: se la [illegible] ripete prendo le chiavi della sede e i libri contabili e li porto [illegible] sindaco. In questo sono determinatissimo. Mi pare di essere u[illegible] che ha sempre avuto grande rispetto di Vercelli e della Pro. Sono [illegible] qui [illegible] Trucco e Gallo per amore del calcio e di un club glorioso come questo, senza il minimo interesse personale. Gallo e Trucco per ragioni diverse hanno lasciato la Pro che è passata quasi interamente alla mia famiglia, visto che Scarzella detiene il dieci per cento. E mi sento mandare a quel paese. Siccome a quel paese non ci vado, vorrè dire che andrò dal sindaco».

Prunelli, la sentiamo davvero amareggiato...

«Lascio giudicare gli altri se mi sono comportato male. La rosa è stata fatta in pieno accor[illegible] l'allenatore e fino a qualche tempo fa g[illegible]va della massima fiducia di tutti, mister, dirigenza, tifosi e stampa.



Il patron dei bianchi ha visto una squadra in crescita nel derby con il Novara e promette di tornare sul mercato A patto che la contestazione non si ripeta

Dopo il cambio di allenatore ho spiegato a Cuttone che rimettevo l'organico al [illegible] giudizio. Vale a dire che sono disposto [illegible] andare sul mercato [illegible] gennaio e a prendere dei rinforzi compatibilmente con [illegible] possibilità di riuscirci. Per non creare confusione mi spiego con [illegible] esempio pratico: posso anche domanda[illegible] Fabbrini al Crotone e, per assurdo, trovare un accordo per il ritorno [illegible] Vercelli [illegible] giocatore. [illegible] siccome Fabbrini vuole restare in C1 [illegible] chiaro che il mio tentativo è destinato ad andare [illegible] vuoto».

Presidente, la stragrande maggioranza del popolo della Pro è dalla sua...

«Lo so, però quel gruppetto il coro poteva risparmiarselo. Sono uno che a fine gara esco [illegible] parlare con i tifosi, chiacchero con loro, spiego i motivi di certe scelte. Sono sempre stato disponibile e del calcio accetto molte cose. Come due settimane fa i ritornelli che mi chiedevano di cambiare allenatore. Ma non di essere mandato a quel paese. Piuttosto resto [illegible] casa e oltretutto risparmio dei quattrini».

Prunelli, parliamo del derby con il Novara...

Francamente [illegible] po' [illegible] progressi li ho visti e alla fine penso che meritavamo di vincere. Nel secondo tempo abbiamo assediato gli azzurri. Certo molte cose ancora non vanno, perchè la squadra ha addosso troppa paura e troppa tensione. [illegible] miglioramento è innegabile. Anche per questo quel coro non mi va giù». [r. oyn.]





Nella foto di Grappi un momento [illegible] Pro-Novara sopra il patron Nino Prunelli a fianco il nuovo [illegible] Agatino Cuttone

---

Il risultato di Prato soddisfa i lanieri

La Biellese sempre in media salvezza

BIELLA

Biellese Angelico sempre a [illegible]tà strada tra play-off [illegible] play-[illegible]: il pareggio ottenuto dome[illegible] Prato ha praticamente mantenuto invariati i distacchi dalla zona che conta (il quinto posto è avanti di tre lunghezze) e dall'area retrocessione (dietro di cinque punti).

«Il risultato di 1-1 mi soddisfa - afferma [illegible] ds Angelo Granai -. Nel primo tempo la squadra è rimasta un po' addormentata, forse i giocatori sono rimasto con "la testa in albergo", [illegible] nella ripresa sono cresciuti [illegible] riusciti a reddrizzare l'incontro. Anzi in chiusura abbiamo anche avuto [illegible] paio di possibilità per portare via l'intera posta, ma [illegible] siamo riusciti a sfruttarle. Accettiamo comunque questo pari, che fa morale, classifica e ci permette di restare a metà graduatoria».

Ora la Biellese dovrà cer[illegible] di sfruttare al meglio il fattore casalingo: dei 4 match che mancano infatti per completare il girone d'andata i bianconeri ne disputeranno ben tre al La Marmora, dove hanno conquistato 12 dei 17 punti complessivi. Continua Granai: «Il vantaggio è comunque piccolo, limitato. Domenica arriverà a Biella la Pro Vercelli e sappiamo tutti che il derby è sempre una gara da tripla. Poi sarà la volta della capolista Spezia, e se dovessi indicare un pronostico direi X-2. Quindi affronteremo le due squadre rivelazione del girone: il Meda (attualmente terzo) in trasferta, [illegible] la Pro Patria (quinta a quota 20) nuovamente tra le mura amiche». I [illegible] sono la formazione [illegible] finora ha fatto meglio fuori casa, con 14 punti all'attivo (due in più dello Spezia). Conclude Granai: «L'obiettivo è quello di virare alla boa con 21-22 punti, in perfetta media salvezza (di solito intorno a quota 40 a fine stagione). Metterei quindi la firma per fare 4-5 punti nel mese di dicembre».

In occasione del derby con la Pro Vercelli (fuori Severi per squalifica, ma rientrerà Ivan Campese), la Biellese ha proclamato la «Giornata bianconera». Non saranno quindi validi gli abbonamenti e le tessere omaggio. [g. co.]



Il direttore sportivo Granai

La squadra di Finati è entrata tra le pretendenti al primo posto

Il gran salto della Cossatese

Villaggio addio vetta, Dufour si rifà sotto

BIELLA

Cossatese e Dufour Varallo si sono definitivamente riprese, il Biella Villaggio ha perso la testa con onore. Il riassunto della dodicesima giornata di Eccellen[illegible] dice che non c'è più una formazione locale al comando [illegible] anche che le compagini di [illegible] a ridosso dell'Asti. La neocapolista ha raggi[illegible] i 26 punti: alle sue spalle, staccato di [illegible] sola lunghezza, c'è il Biella V.L. insieme [illegible] Gravellona, [illegible] gradino più in basso si trova la Dufour e [illegible] quota 22 la Cossatese.

Nonostante abbia dovuto cedere [illegible] primo posto, i complimenti vanno sempre all'undici guidato da Paolo Rosa che ris[illegible] confermarsi nei quartieri alti della graduatoria e a tenere alle sue spalle formazioni ben più blasonate.

Domenica il Villaggio ha pareggiato [illegible] l'Acqui per 0-0, la Cossatese [illegible] è imposta di misura in [illegible] sul Rivarolo, mentre la Dufour ha superato a Serravalle Scrivia per 3-1 il Libarna.



Mister Paolo Rosa del Villaggio

I tre incontri hanno un comu[illegible] denominatore: le espulsioni. La Cossatese ha p[illegible] anzitempo Baù, il Varallo Pagani [illegible] il Biella V.L. Rizzo.

Si annuncia ad armi pari dunque il big match di domenica prossima, quando a Roccapietra si affronteranno i team di Arrondini e Rosa: i valsesiani non potranno contare sul portiere titolare, i biellesi sulla prima punta, ingaggiata dopo la cessione di Roano proprio al Varallo. [illegible] la partita della Dufour [illegible] vissuto la svolta in occasione del [illegible] sventolato al numero uno, reo [illegible] aver protestato troppo con il direttore di gara. La prima fase era [illegible] caratterizzata da Cestari, capace prima di portare in [illegible]ggio la [illegible] squadra e poi, alla fine del primo di tempo, di sbagliare un rigore. Dopo l'intervallo i padroni di casa [illegible] pareggiare, Pagani si arrabbia, non trattiene l'ira, si fa spedire negli spogliatoi e allora sale in cattedra Roano: tocca a lui risolvere il problema e l'attaccante lo fa alla [illegible] maniera, [illegible] una doppietta in cinque minuti.

La vittoria della Cossatese è stata siglata invece dal bomber di lusso della squadra di Finati, l'idolo locale Fabio Morello.

E il Biella V.L.? Niente gol [illegible] secondo posto non lasciano spa[illegible] alla delusione: «Per noi è un onore - commenta il mister - essere con le migliori». [i. fo.]

IN PROMOZIONE

Ne ha già segnati 36

Ora il Trino è una macchina per fare gol

TRINO. In Promozione [illegible] il momento del Trino. Il team di mister Viassi ha coronato [illegible] lun[illegible] inseguimento alla capolista Lucento: [illegible] doppia sconfitta dell'ex capolista, abilmente sfruttata dai trinesi, ha proiettato gli azzurri [illegible] vetta. [illegible] solo: la semifinale [illegible] Coppa Italia è a un passo (o meglio a uno 0-0).

Insomma, [illegible] novembre dav[illegible] d'oro. Eroe e simbolo del «magic moment» del Trino [illegible] Marco Weffort, goleador [illegible] razza, autentico trascinatore dell'undici vercellese. Con [illegible] sua doppietta al Nuova Villanova (sette i sigilli della squadra di patron Alandi) l'ex bomber della Pro ha firmato, bando alla scaramanzia, il diciassettesimo gol stagionale: «Sicuramente anche la categoria mi ha un po' agevolato - precisa [illegible] modestia Weffort - anche se, naturalmente, non è [illegible] facile segnare. Soprattutto in trasferta dove, oltre a difensori piuttosto duri si [illegible] costretti a giocare su campi di ridotte dimensioni».

Il peggio (scivoloni con Pino e Lucento) sembra essere alle spalle: «E' chiaro che, inizialmente, abbiamo avuto qualche proble[illegible]. D'altra [illegible] prevedibile: l'organico era praticamente nuovo, inoltre serviva un po' di tempo per amalgamare i "vecchietti" ai giovani». A confortare la tifoseria azzurra (tra l'altro per le prossime trasferte sono previsti pullman al seguito della squadra) [illegible] anche i numeri: con 36 reti all'attivo in dodici giornate, il Trino è una delle formazioni più prolifiche del calcio regionale. Il tutto tralasciando gli exploit in Coppa: «A questo punto è indispensabile restare con i piedi per terra - precisa Weffort -: il primato, sia pure in coabitazione, dovrà essere il punto di partenza».

Il bello, insomma, è appena iniziato. Ma c'è una compagine capace [illegible] fare paura [illegible] trinesi: «Sicuramente. Penso che sino al termine del torneo sarà [illegible] "lotta a tre" - conferma il cannoniere - tra noi, Lucento e Castellazzo. E' logico, comunque, che ogni gara, specialmente in trasferta, sarà ricca d'insidie». [illegible] flash sulla Coppa Italia: «Con l'Asti possiamo giocarcela. Con formazioni meno "tattiche" riusciamo ad esprimerci al meglio».

[illegible] Trino sorride, non altrettanto fanno gli altri club delle due province: ko per Gattinara, Borgovercelli (girone A) e Val Mos (girone B). Solo pareggi per Viverone, Cavaglià e Crescentinese. [p. m. f.]

Buona prova anche di altri equipaggi lanieri, [illegible] cui Bonino e Delrosso

«Tout-terrain», la spunta Coda Cap

Il biellese vince a sorpresa il rally per fuoristrada

BIELLA

Il «padrone di [illegible]» Fausto Coda Cap, si è imposto a sorpresa nel rally «Tout-terrain», ultima prova del campionato italiano di specialità per fuoristrada. Le sorprese sono iniziate già [illegible] motori spenti quando Walter Benazzato, leader dopo la tappa iniziale, non [illegible] riuscito a riparare per tempo la frizione e l'impianto elettrico della sua Mitsubishi Pajero 3,5 V6 [illegible] costretto al ritiro. Al comando passava Davide Brigazzi, ma la sua Pajero non lo portava oltre [illegible] terzo settore e lo costringeva lasciare la prima posizione al biellese Fausto Coda Cap.

Le emozioni non erano ancora finite perchè il catanese Marco Auteri, nell'intento di aiutare [illegible] compagno di scuderia Coda Cap, dava vita ad un entusia[illegible] duello con Lorenzo Codecà e, nella lotta per le posizioni di rincalzo, l'eccessivo agonismo portava addirittura Giuliano Airoldi ad una spettacolare uscita di strada che non gli ha però impedito di [illegible]ere al traguardo.



Nella foto di Corrado Micheletti il Pajero di Fausto Coda Cap che ha vinto il rally «Tout-terrain» valido come ultima prova del campionato italiano fuoristrada

Solo dodici i concorrenti, su quaranta al via, che hanno concluso [illegible] terzo Biella rally «Tout terrain», edizione caratterizzata ancora [illegible] volta dalla buona prova dei piloti biellesi. Infatti, oltre al primo posto di Fausto Coda Cap e Roberto Coppa, che hanno preceduto [illegible] 14 secondi Codecà-Ferro, al decimo di Giovanni Bonino e Piero Rolando, [illegible] va dimenticato l'undicesimo posto ottenuto da Federico Delrosso e [illegible] Bocchio. [w. d. b.]



Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Timmy
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
teleindipendenti, abbonatevi a
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al
e presso tutti i rivenditori Stream.
www.stream.it



Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine [illegible] rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, [illegible] corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto [illegible] una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e [illegible] solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» [illegible] che resterà aperta [illegible] 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano [illegible] per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare [illegible] protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli [illegible] casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 h[illegible] fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in [illegible] anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva [illegible] corsa con motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, [illegible] poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché [illegible] differenza della Formula 1 [illegible] delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti [illegible] pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF 1600 GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. [illegible] Ev. 2 19[illegible]
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi [illegible]. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, [illegible] vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto [illegible] - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 [illegible] Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita [illegible] di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a [illegible] stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con una Stratos avevamo 56' di vantaggio e mancavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in [illegible] alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e savane. Entrammo [illegible] una vallata stretta [illegible] bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma [illegible] furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù come un pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero un bel ricordo».





Da sinistra in senso orario, [illegible] Biasion, che oggi corre sui camion, Sandro Munari, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

Di ricordi è piena anche [illegible] carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispiace soltanto che [illegible] finito tutto».

[illegible] Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. [illegible]ia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». **(c.ch.)**



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«[illegible] al fast food, [illegible] [illegible] [illegible] gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga [illegible] Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti [illegible] pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa [illegible] Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il [illegible] [illegible] una veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, [illegible] aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di [illegible] semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline [illegible] elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

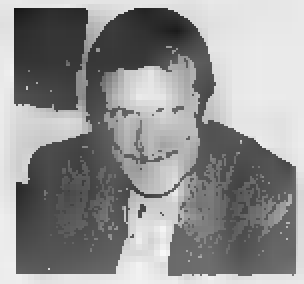
Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'enologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), [illegible] [illegible] "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo [illegible] Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco [illegible] Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli ([illegible] telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da [illegible] aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi [illegible] - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus [illegible] Ormea, [illegible] titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero [illegible] prima ancora i Due Lampioni e [illegible] Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato [illegible] dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare [illegible] rapporto con il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere [illegible] vita i gusti della terra.

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La rivincita [illegible] Tortone al vertice della Lega Nord



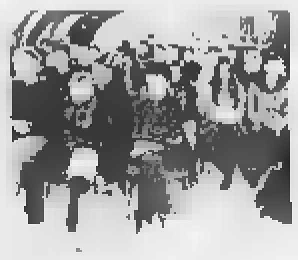
CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore di dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergen[illegible] con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così [illegible] Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame [illegible] francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà [illegible] referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso [illegible] democrazia».

Savona, numero «verde» contro le truffe

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti alleati sulle [illegible] del bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia [illegible] approvato ieri una mozione, che impegna la giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli [illegible] hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

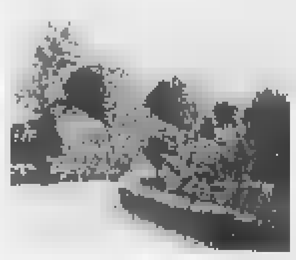
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

[illegible]. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori del tunnel

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in [illegible] tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro di Morbelli all'asta da Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, [illegible] pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».



[illegible] di Mariuccia Borio la Barbera migliore

ASTI. [illegible] è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto [illegible] Costigliole d'Asti un eccezionale «wine tasting» di questo vino in 189 versioni a doc presentato da un centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti [illegible] Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni una bottiglieria [illegible] Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

90° minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; [illegible] Viabilità; **7,50**: Polizza Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20** [illegible]; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

Stasera nell'area spettacoli risate con il gruppo dialettale «La Rupe»

Fiera Fredda, record di visitatori

«Assalto» agli stand dell'ex Bertello a Borgo

BORGO SAN DALMAZZO

La presenza di Alba Parietti, sabato, e la giornata festiva hanno portato nei primi due giorni di apertura della 430ª «Fiera Fredda» centinaia di visitatori. A questi si sono aggiunti quelli che ieri hanno seguito la tavola rotonda su «Lumache, castagne e vino». Un primissimo bilancio dunque positivo per la kermesse su cui Borgo ogni anno gioca le sue carte migliori.

«Il numero del pubblico è stato di gran lunga superiore rispetto ai primi due giorni di apertura della scorsa edizione, nonostante il biglietto quest'anno costi di più» commenta Francesco Cattò, presidente dell'Ente Fiera Fredda.

Una fiera, quella di Borgo, che con il passare degli anni si è trasformata in una rassegna di forte richiamo turistico: da semplice appuntamento di fine anno, che richiamava gli abitanti delle valli che gravitano su Borgo, a uno scambio dei loro prodotti, è diventata vetrina dell'economia cittadina, con al primo posto la pregiata «helix pomatia alpina», ovvero la chiocciola che cresce e prolifica nelle vallate alpine del Cuneese e che l'Arcigola di Carlin Petrini ha deciso di far salire su quell'«Arca del gusto» dove vengono accolti solo quei prodotti «di straordinario valore, unici al mondo, che rischiano di sparire dal mercato e meritano invece di essere valorizzati, conosciuti e pagati molto più di quanto oggi il mercato offre», ha spiegato lo stesso Petrini.

Luigi Borgna del Comitato per la valorizzazione della «helix pomatia alpina»: «Il prezzo delle chiocciole è leggermente inferiore rispetto all'anno scorso; un chilo oscilla tra le 20-30 mila lire. Intanto c'è grande attesa per il mercato nazionale che si terrà il 6 dicembre nell'area Bertello. Oltre alla lumaca nostrana arriveranno chiocciole da tutta l'Italia, su ogni cassetta sarà comunque indicata la provenienza».

Oggi gli stand di Palazzo Bertello apriranno alle 17 mentre il ristorante della fiera, dov'è possibile gustare piatti piemontesi e le lumache, sarà in funzione dalle 19,30 alle 22. In serata, ore 21, nell'area spettacoli la compagnia dialettale «La Rupe» presenterà «Achille Ciabotto Medico Condotto».

Il biglietto d'ingresso costa 3 mila; ai bambini fino ai 12 anni accompagnati dai genitori, un peluche in regalo.

Il pubblico della «Fiera Fredda» potrà inoltre in questi giorni visitare alcune interessanti mostre. Nella sede della Croce Rossa (via Boves, vicino all'ufficio postale) è allestita «Il mondo di Nabbo Natale», curata dal Comitato femminile Cri, comitato locale di Borgo. Fino all'8 dicembre; orario feriale dalle 17,30 alle 23; sabato, domenica, 6 e 8 dicembre 10-23. Dal 9 al 23 dicembre: feriali 16-19; festivi 10-12 e 15-19. Ingresso libero.

Nella biblioteca civica fino all'11 dicembre mostra bibliografica «Memorie...della nostra terra: cultura locale tra valle e pianura cuneese». Orario dal lunedì al venerdì: tutti i pomeriggi dalle 14,30 alle 18; sabato dalle 9 alle 12.

Nei locali di via Roma 62 è possibile [illegible]ce visitare un suggestivo plastico ferroviario funzionante. E ancora, fino all'8 dicembre nella chiesa parrocchiale visite guidate alla cripta dell'Abbazia di San Dalmazzo. Gli interessati devono prenotare allo stand dell'Ente Fiera Fredda srl.

Infine nel Palazzo Bertello «Le lumache in cartolina» a cura di Michelina Giorgio Verra, preziosa collezione che raggruppa 700 esemplari raccolti in dieci anni di minuziosa e appassionata ricerca. Un'interessante mostra sul tema della lumaca che ha già raccolto positivi e favorevoli consensi a Demonte, dov'è stata allestita nel salone comunale e a Cherasco. Infine la personale del pittore Alessio Dalmasso. Divertente, come sempre, «Eurohumor», il Salone internazionale del sorriso presente alla fiera con un archivio di immagini dedicato alla lumaca. Di questo archivio di circa 3000 opere solo una piccola parte sono già state esposte, pubblicate e viste. Per festeggiare i 430 anni della Fiera si è deciso di proporre al pubblico una rassegna di 430 opere unicamente dedicate alla chiocciola. Sono opere di autori provenienti da tutto il mondo.

Gli appuntamenti con la Fiera proseguiranno fino all'8 dicembre, tra convegni, gastronomia e spettacoli. Grande attesa per la grande fiera che si terrà il 6 dicembre per le vie e le piazze della città, invase da centinaia di bancarelle.



Alba Parietti madrina della 430ª edizione [illegible] Fiera Fredda è intervenuta sabato alla cerimonia d'inaugurazione. Nella foto la show girl è accanto al sindaco di Borgo San Dalmazzo Marco Borgogno e al presidente della Regione Enzo Ghigo (tra le numerose autorità invitate alla manifestazione)

PER CHI SI RICONOSCE



Cena gratis e un regalo

Alla Fiera Fredda è abbinata un'iniziativa con «La Stampa». Le tre persone cerchiate (nella foto sopra) avranno diritto a una cena gratis al ristorante della Fiera, gestito dai titolari del «Roma», dove potranno gustare le chiocciole. Inoltre riceveranno in omaggio un simpatico gadget offerto dall'Ente Fiera. I tre fortunati che si riconoscono devono presentarsi a Borgo con la pagina del quotidiano. (r. s.)



REDAZIONE: CORSO NIZZA 11, TEL. 0171.601.120 / 0171.601.136 / FAX 0171.64402
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS, TEL. 0171.609.122 / FAX 0171.488.249



Protestano i commercianti di via Roma

«Sul maxi-parcheggio il Comune ci ha traditi»

CUNEO

«Ci sentiamo traditi, dal Comune e dalla società che gestisce il parcheggio sotterraneo». Mario Sanino, presidente del Comitato commercianti «Coni veja» protesta per i «silenzi» sul futuro del posteggio di piazza Boves.

«Si vuole tanto rilanciare il silo - spiega Sanino -, ma poi di fatto non viene fatto nulla. Noi, esercenti di via Roma e del quartiere, abbiamo acquistato o affittato una quarantina di posti auto al primo piano sotterraneo del parcheggio. L'abbiamo fatto per togliere le vetture dalla superficie. Ci aspettavamo qualche iniziativa, d'intesa con i gestori, per incentivare la clientela a lasciare la vettura in piazza Boves. Purtroppo non si è fatto nulla di concreto».

Sanino sottolinea diversi problemi del parcheggio, a partire dalla scala mobile che non funziona o è attiva soltanto a singhiozzo. «Mi piacerebbe - aggiunge il presidente degli esercenti - che qualcuno del Comune andasse a vedere come stanno realmente le cose. Mi risulta che a maggio 2000 scada il contratto con la società Apcoa. Nel rinnovo si dovrebbero stabilire clausole ben precise. Come commerciante penso che, se si vuole vendere un prodotto lo si deve reclamizzare, mentre il parcheggio è rimasto troppo dimenticato». Fra le idee avanzate dagli esercenti c'è l'iniziativa del pacchetto «shopping + parcheggio», con una o più ore di sosta rimborsate ai clienti dei negozi del quartiere.

Oggi, intanto, in tribunale a Mondovì, si svolgerà una nuova [illegible] fallimentare per la vendita degli ultimi ventidue lotti del parcheggi: verranno proposti partendo da una riduzione del 50 per cento rispetto al prezzo della perizia. Al piano terreno sono disponibili due negozi, al primo interrato quattro locali commerciali e due ad uso magazzino, mentre al secondo piano ci sono quattordici posti auto a servizio dei negozi. [g. p. m.]



Gli esercenti del centro contestano il mancato dialogo con gli amministratori e i responsabili della società che gestisce la zona blu e il posteggio sotterraneo

«Non pagate la tassa sui passi carrai»

Il sindaco di Bernezzo invita i suoi concittadini alla disobbedienza civile contro rincari del 20%

Gianni De Matteis

Sono arrivate in provincia le cartelle esattoriali dell'Anas del [illegible] per i passi carrai, che, dopo il salasso dello scorso anno (150 per cento in più), prevedono nuovi aumenti del 20 per cento, contro il tasso dell'inflazione del 2 per cento.

Il sindaco di Bernezzo e consigliere provinciale Giovanni Vietto non solo ha protestato duramente e ha chiesto l'appoggio delle istituzioni e dei parlamentari contro «la tassa iniqua», ma ha invitato i suoi amministrati tartassati «a non pagare». Infatti spiega: «Un piccolo coltivatore, Cesare Dalmasso, nel 1997 pagava per il passo carraio 376 mila lire, ora dovrebbe [illegible]re 1 milione sei mila lire, probabilmente più di quanto [illegible] dai campi interessati al passaggio sulla statale. [illegible] arriveranno le multe faremo ric[illegible].

Anche la Coldiretti è mobilitata contro gli aumenti esagerati dell'Anas. Spiega il direttore Adriano Cantamessa: «Abbiamo interessato l'Anas di Torino ma non ci hanno neppure risposto. Ora abbiamo affidato la questione ai nostri legali per le necessarie opposizioni tenendo conto che dal 1° gennaio le strade dell'Anas dovrebbero passare alla Provincia, che da tempo ha abolito la tassa sui passi carrai».

Commenta Gianangelo Brovia, direttore dell'Associazione Artigiani: «Ci siamo mossi anche noi perché sono almeno un migliaio le nostre aziende colpite dagli aumenti. Abbiamo chiesto ai parlamentari di intervenire subito presso il ministero».

L'aumento della [illegible] è stato introdotto dalla Finanziaria del '98 e confermato per l'anno in corso.



Il primo cittadino di Bernezzo e decano dei consiglieri provinciali Giovanni Vietto

L'incidente domenica nei boschi a Bagnasco durante una battuta di caccia

Mira al cinghiale, ferisce l'amico

Cebano di 51 anni è grave

BAGNASCO

Una battuta di caccia ha sfiorato, domenica pomeriggio, il dramma. Un cacciatore ha colpito, dopo aver mancato un cinghiale, un compagno, che è rimasto ferito in maniera grave.

L'incidente è accaduto nei boschi di località Rocche, a Bagnasco. Erano le 16,30 circa. Bruno Massera, 63 anni, di Battifollo, stava seguendo le tracce di un ungulato e si era appostato ad attenderne il passaggio. Una consuetudine, ormai, per chi da anni pratica l'attività venatoria. Poco oltre, più a valle (sembra a un centinaio di metri circa), si trovava anche Giorgio Bracco, 51 anni, di Ceva.

Dopo un po' di attesa, come sono abituate a fare le «doppiette» nelle loro lunghe domeniche e nei mercoledì di «posta al cinghiale», è stato avvertito l'arrivo dell'animale.

Secondo la prima ricostruzione compiuta dai carabinieri della stazione bagnaschese, Bruno Massera ha mirato e ha sparato alla bestia, senza tuttavia riuscire a centrarla. Il proiettile, mancato l'ungulato, ha però raggiunto Giorgio Bracco, colpendolo.

Il cebano è stato raggiunto all'addome. Immediati i soccorsi dei compagni. L'uomo è stato trasportato a valle, fuori dei boschi, e trasportato con l'elisoccorso del «118» all'ospedale Santissima Annunziata, di Savigliano. I medici hanno ritenuto necessario sottoporlo a un intervento chirurgico: l'operazione è riuscita, anche se ieri le condizioni del paziente non avevano ancora indotto l'équipe sanitaria a sciogliere la prognosi.

L'episodio ha comportato l'intervento dei carabinieri, per accertare l'esatta dinamica dei fatti. I primi riscontri avrebbero confermato che si è trattato di un incidente: Bruno Massera è stato tuttavia indagato con l'accusa di «lesioni personali».

«Purtroppo sono fatti che possono accadere - ha commentato ieri pomeriggio Daniele Ghisolfi, presidente del Comprensorio venatorio CaCn6»-Cuneo 6, che comprende il territorio del Cebano e del Monregalese -. I cacciatori, pur usando la massima cautela e la [illegible]ssima attenzione, maneggiano pur sempre un'arma».

Nel comprensorio Cn6 si contano circa 550 cacciatori.

«Sulla quantità, considerando quante sono le nostre doppiette - ha proseguito Ghisolfi -, in realtà incidenti se ne verificano pochissimi, anzi la percentuale è quasi nulla. Come praticando qualunque altro sport, come andando a sciare o in macchina, l'inconveniente può però capitare sempre. Ed è quello che è accaduto domenica pomeriggio a Bagnasco».

«Sono convinto - ha concluso il presidente - che i cacciatori operino osservando il massimo della precauzione. Pur nella foga in cui si rimane coinvolti, praticando questa disciplina, non è certo che si spari a caso. Per il cittadino comune, che si può trovare a passeggiare per i boschi, non c'è alcun rischio. Fra l'altro, le due persone rimaste coinvolte nell'episodio dell'altro pomeriggio sono due cacciatori esperti». [p. s.]

Colpito all'addome è stato soccorso con l'elicottero

Di Battifollo l'uomo indagato con l'accusa di «lesioni personali»

I cacciatori residenti nella Granda:	[illegible]
Il territorio in provincia di Cuneo:	7 comprensori Alpini e 5 ambiti territoriali di caccia
Caccia al cinghiale:	1 ottobre - 31 dicembre nella zona Alpi, 1 novembre - 31 gennaio in zona faunistica di pianura
Giorni consentiti:	mercoledì e domenica

fonte: Regione



Una battuta al cinghiale, tra le più frequenti attività venatorie nella «Granda»

Cherasco, morto in un incidente stradale

Oggi a Roreto l'addio allo studente (18 anni)

CHERASCO

Si svolgono oggi, alle 15, nella parrocchiale dell'Assunta, in Roreto, i funerali di Marco Milanesio, 18 anni, morto nella notte tra venerdì e sabato in un incidente alla periferia di Saluzzo. Il giovane - studente all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Savigliano, abitava in via Conti Petitti a Roreto con la mamma Maria Antonietta, il papà Giovanni e le sorelle Sabina e Silvana - viaggiava su una «Suzuki 1300 Gti» guidata da un coetaneo, Flavio Secco, di Brondello, sulla strada che da Saluzzo porta il località Sant'Anna. In una curva, l'auto ha sbandato ribaltandosi in un prato. Marco è morto all'istante, il conducente ha riportato qualche escoriazione.

Tragicamente casuali le circostanze dell'incidente. I due ragazzi, che si conoscevano appena, si erano incontrati poche [illegible] prima nella discoteca saluzzese «Capitan Fracassa», dove Milanesio era arrivato su un pullman affittato da un gruppo di diciottenni di Roreto, Cervere e dintorni per evitare ai giovani già provvisti di patente l'impegno e la responsabilità del trasporto in auto. Al momento di rientrare, i «coscritti» si sono accorti che Marco non era più in discoteca: aveva accettato l'invito di Fabio a «fare un giro» per provare l'impianto stereo della «Suzuki», che il ragazzo di Brondello guidava da poche settimane, avendo conseguito la patente in ottobre.

Oggi il [illegible] funebre partirà alle 14,45 dall'abitazione dei Milanesio. [g. n.]



Marco Milanesio era uno studente dell'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato di Savigliano

Due imputati, chiesto rito abbreviato

Per i ragazzi intossicati all'Alberghiero di Barolo si apre il processo ad Alba

ALBA

Si svolgerà oggi in tribunale il processo per la vicenda che vide, nel maggio '98, numerosi allievi del Centro di formazione professionale alberghiero di Barolo colpiti da tossinfezione da salmonella. Davanti al giudice, Fabrizio Pasi, compariranno Andrea Bertolino di Vicoforte Mondovì, istruttore di cucina, e Amelia Borasio di Litta Parodi (Alessandria), ex responsabile del Centro. Al Bertolino, nella sua qualità di insegnante e istruttore di cucina, con compiti direttivi nella preparazione di alimenti, si contesta di aver fatto distribuire agli studenti alimenti pericolosi per la salute. Si sarebbe trattato di maionese, mescolata con altra preparata il giorno precedente, che si sospetta non fosse stata correttamente conservata, tanto da procurare gastroenteriti per tossinfezioni da salmonella. La vicenda fece grande scalpore: quattordici studenti furono ricoverati in ospedale, mentre altri 52 avrebbero comunque riportato sintomatologia gastroenteritica da tossinfezione da salmonella. Il processo era già stato fissato per l'8 ottobre. Per quella data erano stati citati ottanta testimoni, in maggioranza studenti della scuola. I difensori, Stefano Campanello per Bertolino e Agostino Goglino per Borasio hanno chiesto e ottenuto che il processo si svolgesse oggi con il rito abbreviato. Non saranno quindi sentiti i testimoni. A sostenere l'accusa sarà il p.m. Alessia Ceccardi. Il Bertolino e la Borasio hanno sempre respinto le accuse. [g. f.]





Fossanese «nemico» di Comino riabilitato da Bossi ha sconfitto al ballottaggio il saluzzese Rossi

Espulso dalla Lega, torna segretario

Tortone rieletto ieri al vertice provinciale del Carroccio

Paola Scola

CUNEO

Sono servite cinque ore ai 141 delegati leghisti al congresso provinciale straordinario, domenica pomeriggio, per eleggere il loro primo segretario dopo il turbolento congresso di Varese e l'addio di Domenico Comino. I voti sono confluiti su Bernardino Tortone, fossanese, che tuttavia è riuscito a prevalere solo al secondo turno, sconfiggendo al ballottaggio Guido Rossi, di Saluzzo. Alla prima votazione nessuno dei quattro candidati è riuscito a ottenere la maggioranza assoluta prevista dal regolamento per l'elezione: Rossi aveva raccolto 60 preferenze, 41 Tortone, 19 Adriano Anghilante, di Costigliole, e 18 Michelino Davico, di Bra. I delegati sono [illegible] dovuti ritornare (ed erano ormai le 19,30) al tavolo di presidenza e all'urna, per scegliere nel «testa a testa», che ha decretato la vittoria di Tortone per 68 a 62.



I quattro candidati alla segreteria (da sin.): Bernardino Tortone, Guido Rossi Michelino Davico e Adriano Anghilante. A fianco, il comizio di Bossi ad Alba



Per il leader fossanese del Carroccio [illegible] si tratta di una «prima volta». Aveva già ricoperto la carica di segretario nel '96, nei giorni «caldi» delle ronde padane e delle camicie verdi. Poi si era delineata una spaccatura via via più profonda tra le sue posizioni e quelle di Domenico Comino, divenuto segretario nazionale piemontese del movimento: dissapori sempre più pesanti, culminati nell'espulsione di Tortone dalla Lega.

Con la fuoriuscita di Comino, l'esponente fossanese (come anche Guido Rossi) è stato riammesso nel Carroccio dal segretario federale Umberto Bossi, che sabato sera ha parlato al «popolo padano» della Granda con il comizio di Alba.

«Chi vorrà rientrare - ha detto Tortone, durante il suo discorso di presentazione della candidatura - potrà farlo senza timore di subire una caccia alle streghe». Nonostante i propositi di collaborazione, fra i quattro candidati, domenica, si respirava una certa tensione. Tortone ha sottolineato: «Quattro presenze indicano che l'aria non è così amichevole. Se si troverà un candidato unitario, sopra noi quattro, sono pronto a ritirarmi anche ora». Alle urne, invece, la scelta, che ha decretato l'immediata eliminazione di Anghilante e di Davico. Negli interventi precedenti, però, tutti avevano annunciato che «si sarebbero messi a completa disposizione del segretario vincente».

Nei giorni scorsi la Lega aveva provveduto a eleggere i segretari di circoscrizione: il cebano Aldo Icardi (per Mondovì, Ceva e Fossano); Silvio Barbero (Cuneo); Antonio Camisassi (Saluzzo); Michelino Davico (Alba e Bra). Con l'elezione del segretario, la Lega rientra nella «normalità»: è finito il commissariamento dell'astigiano Sebastiano Fogliato, cominciato dopo il congresso di Varese.

«La Lega è pronta a rinascere, non è stata piegata - ha detto il presidente-commissario regionale Bernardino Bosio -. In Piemonte siamo ottomila». Iniziando o terminando tutti gli interventi con lo slogan «Padania libera, Padania sempre», hanno parlato anche il consigliere regionale Claudio Dutto, il senatore Guido Brignone, delegati delle varie sezioni, i volti entusiasti, le camicie verdi sfoggiate, lasciando a casa i giacconi, in barba al freddo di Cuneo.

In Comune

Commemorato Dino Giacosa

CUNEO. «Esempio di coerenza e rigore morale, nella dimensione politica è stato gemello di Galimberti». Così ieri Ernesto Algranati ha ricordato in apertura di Consiglio comunale l'avvocato Dino Giacosa. «Lui e Galimberti rappresentano due filoni della Resistenza, idealistico e realistico - ha esordito Algranati -. Giacosa giunse a Cuneo nel '42 ed approdò nello studio Galimberti. Prima fece l'esperienza del carcere e del confino a Ventotene, con incontri determinanti come Altiero Spinelli. Il suo era un impegno di repubblicano europeista. Diede un contributo determinante al discorso di Galimberti. Poi l'esperienza a Madonna del Colletto, dove prese avvio la lotta partigiana». E ha aggiunto. «Nel periodo successivo alla lotta di Liberazione fu protagonista del comitato antifascista. Nella sua attività professionale di grande penalista rifiutò la difesa di persone compromesse con il precedente regime. Questa scelta lo portò a ridurre drasticamente l'ufficio e fu costretto a una vita poverissima: per anni mangiò in latteria». Algranati ha poi ricordato la grande generosità di Giacosa: «Ricevuta un'eredità negli anni '70, fu protagonista di molti grandi gesti di generosità, come l'aiuto alle vittime della strage di Bologna». Algranati ha proposto d'intitolare piazza Europa a Giacosa e dargli degna sepoltura nel Famedio. Anche Sergio Dalmasso ha tracciato un ricordo di Giacosa, ricordando il suo federalismo europeista. [g. p. m.]



Dino Giacosa

In Provincia

Attacco al piano idrogeologico

CUNEO. Il progetto di piano per l'assetto idrogeologico predisposto dal Bacino del Po ha trovato ieri concordi giunta, maggioranza e opposizione nelle osservazioni e nelle critiche per i pesantissimi vincoli e le forti spese che incomberebbero sui Comuni chiamati ad applicarlo. A conclusione di una approfondita discussione, dopo l'esposizione dell'assessore Marco Botto, l'intervento del capogruppo di Forza Italia Guido Crosetto, del consigliere Riccardo Vaschetti (Piemont), è stata approvata all'unanimità la delibera della giunta con le osservazioni e le perplessità della Provincia sul piano, inviata il 2 novembre alla Regione, cui sarà unito lo studio che il gruppo di Forza Italia ha svolto sul documento e che Guido Crosetto ha ampiamente illustrato in aula.



L'assessore Marco Botto

Il capogruppo Crosetto ha chiesto tra l'altro che il piano fosse impugnato per illegittimità, in quanto viola l'autonomia dei Comuni i quali non sono stati consultati nella formulazione del piano per l'assetto idrogeologico. Riccardo Vaschetti, sindaco di Mondovì, ha poi denunciato i grossolani errori materiali del piano in alcuni Comuni. All'inizio della seduta il presidente ha commemorato gli ex amministratori scomparsi Caramelli e Canova e ha annunciato che domani entrano in carica i due nuovi assessori Giuseppe Bosciano, di Bra, e Antonio De Giacomi, di Alba. [g. [illegible] m.]

Venerdì [illegible] Fossano

[illegible] dei Cobas latte

FOSSANO. I Cobas del latte tornano venerdì sulle strade per protesta contro le quote e le multe. L'appello dell'associazione «Co.s.p.a.» che ha sede [illegible] Cervignasco di Saluzzo invita «i produttori di latte a continuare la mobilitazione» e quindi a partecipare «[illegible] i trattori» all'incontro in programma il 3 dicembre, alle 11, a Cussanio. Interverranno i dirigenti regionali e nazionali dei Cob[illegible] e i legali dell'associazione.

«Vogliamo essere competitivi sul mercato mondiale o fallire mentre contiamo le quote?» commenta il volantino che da ieri circola in tutte le aziende agricole cuneesi. E i Cobas spiegano anche le richieste all'origine della protesta: «Il governo faccia assumere allo Stato l'onere dei superprelievi; la magistratura proceda nei confronti di chi ha dato via alle truffe nel settore latte; si risollevi la questione quote latte presso la Ue che non poteva non sapere come vengono gestite le quote latte in Italia a vantaggio [illegible] altri Stati». [g. d. m.]

Campagna di Russia

[illegible] di Nuto Revelli



Lo scrittore Nuto Revelli parlerà nell'ambito del corso «Cuneo in guerra 1940/45 storia letteratura immagini e testimonianze»

CUNEO. «La campagna di Russia, per non dimenticare». E' la conferenza che terrà stasera, alle 21, alla Media 3 «Da Vinci» (via Sobrero 13) Nuto Revelli. L'incontro con lo scrittore rientra nell'ambito delle lezioni del corso di cultura generale, promosso dal centro territoriale permanente per la formazione degli adulti, in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza. Il seminario ha per titolo «Cuneo in guerra 1940/45, storia, letteratura, immagini, testimonianze». Alla serata interverrà il provveditore agli Studi, Ambrogio Delfino. [r. s.]

A Borgo S. Giuseppe

[illegible] lungo il Gesso

CUNEO. Rocambolesco inseguimento l'altra notte alla periferia del capoluogo: la polizia, chiamata insieme ai carabinieri per un tentato furto all'ipermercato «Sidis» di Borgo San Giuseppe ha raggiunto la frazione ed ha notato una «Clio» sospetta.

Gli occupanti della vettura - all'alt degli agenti della volante - [illegible] si sono fermati. E' nato un inseguimento. La «Clio» è fuggita ad alta velocità in direzione di Boves. I poliziotti hanno esploso alcuni colpi di pistola con l'obiettivo di riuscire a fermare l'auto. I due hanno imboccato una strada che conduce sul greto del Gesso e poco dopo [illegible] sono intrappolati nel fango e nella neve. Così sono stati costretti a fuggire a piedi fra i rovi, riuscendo a far perdere le tracce. Inutili le battute di ricerca da parte delle forze dell'ordine.

Dagli accertamenti è risultato che l'auto era stata rubata [illegible] Torino. Secondo i poliziotti i due sconosciuti sarebbero extracomunitari: sulla vettura sono state trovate alcune musicassette in arabo, che non risultano di proprietà del padrone dell'utilitaria. [r. s.]

[illegible]

Fulvio Romano

L'autunno è alle corde. Oggi cade Sant'Andrea, data fatidica secondo la tradizione contadina: «Sant'Andrea, l'invèrn a mùnta 'n carèa».

A Sant'Andrea «l'invèrn a mùnta 'n carèa»

Finito di fatto l'autunno, l'inverno «si mette sulla sedia», s'insedia, appunto, ben comodo per qualche mese. E' tempo per il bilancio della stagione appena passata. Calcoleremo, come viene fatto nelle analisi meteo-climatiche, le temperature di settembre, ottobre e novembre. Sono i mesi identificati fin dall'800 come i mesi della stagione discendente di mezzo, l'autunno.

Se calcoliamo il valore medio sull'intera serie storica, che va dal 1877 ad oggi, troveremo per Cuneo ci[illegible] [illegible] temperatura «autunnale» di 11,7°. Un risultato più che discreto, che [illegible] differenzia dal calore estivo [illegible] 9 gradi. Per fare un paragone, ad Imperia (70 km in [illegible] d'aria, ma climaticamente così distante) l'autunno «misura» 17,5°, mentre la differenza con l'estate è di 6°.

Quest'anno l'autunno cuneese assommerà, in gradi, a quasi 12,5. Siamo quindi, nonostante le sventagliate polari di qualche giorno fa (-4,7° la notte tra domenica e lunedì), a 0,8° gradi al di sopra della media storica e di mezzo grado oltre i valori degli ultimi 10 anni. Anche l'autunno è da qualche anno più temperato. Soltanto dal 1950 [illegible] 1980 [illegible] termometro era stato più avaro, [illegible] valori inferiori agli 11°. Ma quello fu [illegible] periodo dell'ultima «piccola glaciazione», che ci aveva fatto temere di precipitare nei ghiacci. Oggi il timore, rafforzato dall'effetto serra, è semmai l'opposto.

Cuneo al [illegible] sopra [illegible] «tappi termici»

Certo, Cuneo gode di una posizione privilegiata. Il suo altipiano lo colloca al di sopra delle nebbie e [illegible] tappi termici che [illegible] creano in questa stagione sulle pianure basse. Esempio opposto è Lagnasco, dove nella notte più fredda del mese (quella del 23) si sono toccati i 10° sotto lo zero, favoriti dalle foschie e nebbie notturne, mentre nella mattina di domenica [illegible] si è andati oltre i -6° (mentre a Cuneo c'era 1°).

Un riscaldamento dell'aria è in corso e [illegible] può prevedere per i prossimi giorni. L'anticiclone delle Azzorre che ci ha garantito finora cieli serenissimi ed azzurri, sembra riuscire a resistere ancora, anche se lentamente rifluisce [illegible] Est.

Cielo sereno fino a venerdì

La corrente e la sacca di umidità che risalgono in queste ore dal Sud verso il Settentrione, difficilmente riusciranno ad imporsi anche oltre gli Appennini e le Alpi Liguri. Solo qualche nuvola potrà interrompere [illegible] queste ore il lungo predominio del sereno, ma nulla più. Per il resto, cielo sereno fino a venerdì almeno. Probabile cambio verso domenica. Con un possibile scenario. Da una parte venti da ovest, sostenuti da un fronte perturbato che scivola al di là delle Alpi, che potranno trasformarsi sul nostro versante in tiepidi venti di caduta. In questo caso il cielo rimarrà ancora sereno e le temperature subiranno una salita, con un crollo del [illegible] di umidità dell'aria. Più difficile l'arrivo prima [illegible] domenica di fronti da Ovest.

fulvio.romano@isiline.it

[illegible]

Diciannovenne stroncato da tumore

Oggi, alle 15, nella parrocchia di San Rocco, si svolgeranno i funerali di Alessandro Maglione, 19 anni. Il giovane è deceduto all'ospedale, stroncato da tumore. Lascia i genitori Pasquale e Anna e la sorella Elisa. Il rito funebre partirà dalla posa di via Moiola.

[illegible] del sindacato Spi-Cgil

Venerdì, alle 15, nella sala riunioni della Camera del lavoro, in via Pascal 3, si terrà l'assemblea del sindacato pensionati Spi-Cgil del gruppo cuneese. Si parlerà di benefici economici derivanti dalla nuova Finanziaria, aumento delle pensioni dal 1° gennaio, novità dei centri anziani, case di riposo e situazione politica.

La Regione assume [illegible] usciere

Giovedì, alle 9, all'Ufficio collocamento di Cuneo, in corso Vittorio Emanuele, saranno esaminate le domande per l'assunzione a tempo determinato (sei mesi) di un usciere in Regione.

La Bottega di Natale in contrada Mondovì

Venerdì, alle 15,30, in contrada Mondovì 18, sarà inaugurata la terza edizione della Bottega di Natale, promossa dallo Zonta club in collaborazione con il Comune. Si potranno trovare idee per i regali di Natale, gli addobbi e suggerimenti per la tavola delle feste. Il ricavato andrà all'Adas, associazione che si occupa dell'assistenza a domicilio dei sofferenti. La Bottega rimarrà aperta fino al 12 dicembre. Orario 15,30-19,30.

Precipita con l'auto in una scarpata: salvo

E' precipitato [illegible] l'auto per più di 40 metri lungo la ripida scarpata accanto alla strada che dal ponte vecchio risale a Madonna dell'Olmo, nei pressi del santuario di Madonna della Riva: la vettura è capottata più volte e i vigili del fuoco hanno impiegato diversi minuti per liberarlo dalle lamiere accartocciate. Ma se l'è cavata con ferite leggere. Protagonista dell'incidente, accaduto sabato notte, il cuneese (23 anni) Matteo Civera. «L'auto avrebbe continuato la caduta se non fosse stata fermata da un albero - racconta il responsabile del turno c dei vigili del fuoco, intervenuto per i soccorsi, Valter Aimar -: non è stato facile sgomberare il mezzo, anche perché perdeva benzina. Vedendo i rottami dell'auto sembra un miracolo che il guidatore si sia salvato».

A scuola per diventare collaboratori ispettivi

Stasera, alle 20,30, alla Lega diritti degli animali (Lida), [illegible] via Carlo Emanuele 34, prima lezione del corso, autorizzato dalla Regione per collaboratori ispettivi. Secondo incontro martedì 7 dicembre.

LETTERE AL GIORNALE

I meriti [illegible] chi gestisce le stazioni sciistiche

Ho letto le «lamentele» dello sciatore di Cuneo circa la decisione dei responsabili degli impianti di risalita di Limone Piemonte di far pagare il tesserino giornaliero anche ai giovani sciatori. Porto anche io dei nipoti a sciare, e mi farebbe comodo non «pagare per essi» il tesserino, ma non ritengo che questo sia così grave tanto da considerare «spenna polli» i nostri gestori, e dover andare a sciare in altre province.

Ho diretto per più di trent'anni una stazione sciistica del Cuneese e conosco - come ormai conoscono tutti gli sciatori - quanto oneroso e impegnativo sia mantenere in efficienza gli impianti esistenti e possibilmente costruirne dei nuovi, come stanno facendo a Limone e in altre località della nostra provincia.

La tecnica sciistica e il materiale (sci e scarponi) si vanno evolvendo di anno in anno richiedendo il continuo miglioramento delle attrezzature al servizio di questi attrezzi sempre più sofisticati, il che vuol dire: costante lavoro di manutenzione e adeguamenti costosi degli impianti di risalita; acquisto di macchine operatrici e «gatti delle nevi» nuovi per la preparazione delle piste (da farsi pure nella stagione estiva); acquisto dei cosiddetti «cannoni» per fabbricare la [illegible] nei tratti più esposti all'usura o addirittura innevarle completamente per carenza di nevicate; lettori automatici agli ingressi degli impianti per favorire l'accesso più comodo agli sciatori; parcheggi puliti ad ogni pur minima nevicata.

E' inoltre a tutti noto in quali e quante difficoltà economiche stiano lottando tutte le stazioni sciistiche del Cuneese e parecchie di esse non sanno a tutt'oggi se potranno aprire gli impianti per le prossime festività a causa [illegible] bilanci sempre in rosso; eppure è così importante - ancora una volta [illegible] conveniamo tutti - mantenere a pochi chilometri da casa la possibilità [illegible] praticare uno sport così completo ed educativo; aiutiamo [illegible] il nostro contributo questi meritevoli imprenditori e non accusiamoli ingiustamente.

Adelmo Crosetto, Verzuolo

I «ripensamenti» di Limone

I [illegible]gnori che gestiscono gli impianti di risalita a Limone (come ci chiama il sig. Alba, nella lettera al giornale del 27 novembre) pensano e si pentono come tutti. Dopo le promozioni degli scorsi anni (quasi 20 mila gratuità erogate) è stato presa [illegible] decisione di far pagare una cifra che ci è sembrata congrua per una giornata di sci dei nostri piccoli amici. Ricordia[illegible] che, se si prevede che il bambino/a possa smettere di sciare prima, sono in vendita le [illegible] singole o i gruppi di corse sulle sciovie. Per quanto riguarda le scelte dei comprensori, queste rientrano nella normale sfera della concorrenza: bisogna tenere d'occhio il proprio bilancio aziendale che qualche volta costringe ad andare controcorrente.

Adriano Ramella
Amministratore delegato
Limone impianti funiviari e turistici Spa

Scrivere a La Stampa
Corso Nizza 11, Cuneo
Fax: 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66.444, **Alba:** 316.313; **Cri** 441 744, **Albaretto Torre:** 520 144; **Bagnolo:** 392 830. **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423 370, 42 01. **Busca:** 945 658, 945 455, **Caraglio:** 619.102. **Ceva:** 72 31, **Demonte:** 95 115. **Dronero:** 916 333, **Fossano:** 699 111, **Garessio:** 81.063, **La Morra:** 50.115, **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552 255; **Monforte d'Alba:** 787.313: **Monticello:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.565; **Neive:** 677.407, [illegible] **Belbo:** 796.368, **O[illegible]:** 393.090, **Paesana:** 987 477; **Peveragno:** 339.555, **Racconigi:** 84 644, **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 [illegible], **Sommariva del Bosco:** 551.02, **Savigliano Cri:** 0172. 717.107, **Vinadio:** 959.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 443411;

Stradale: **Cuneo:** [illegible]; **Ceva:** 70.95.11; **Saluzzo:** 211.811; **TO-SV** (0172) 485 311

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Beato Angelo*, corso Nizza 48, telefono 0171 692 416. Per gli altri Comuni [illegible] farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, [illegible] 0173 440 024.

Bra: *Comunale*, via Brizio [illegible], tel. 0172 412.419.

Fossano: *Barrocco*, viale Regina Elena 15, tel. 0172 695 097.

Mondovì: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 36, tel. 0174 42.289.

Saluzzo: *Rabo*, corso Italia [illegible], tel [illegible] 42.267.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 0172 712.389.

NECROLOGIE

Il Presidente della provincia di Cuneo, il Vice Presidente, gli Assessori, i Consiglieri provinciali unitamente al Segretario Generale ed ai Dirigenti partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa della signora

Maria Lucia Canova

Consigliere provinciale dal 1951 al 1956, ricordandone la figura di solerte Amministratore e di Dirigente Politico.
- Cuneo, 29 novembre 1999.

Omelia affidata ad alunni delle elementari

Predica dei bambini alla messa di Bastia

Paola [illegible]

BASTIA

Non è stato don Silvio Daone, neoparroco della comunità, a tenere l'omelia domenicale, alla «messa grande». Lo hanno fatto Daniele, Giada, Emanuela, Marco ed Erica, cinque bambini della quarta e quinta elementare, che hanno letto i loro «pensierini» davanti alla chiesa gremita.

«Gesù ci chiede di tenere gli occhi ben aperti per scoprire quel che di buono e di bello c'è intorno a noi. Così impariamo a scegliere il bene ed evitare il male». Lo ha scritto Daniele Sciolla, mentre Giada Carelli ha sottolineato: «Molte volte il male si presenta come bene. Vigilare è stare molto attenti a tutto ciò che ci può attirare, ma contemporaneamente ingannare. Così come il padrone che, andato via di casa, dice ai servi di vegliare e vigilare perché la casa sia protetta». «Vivendo bene ogni momento della nostra giornata avremo la gioia dentro di noi - ha detto Erica Sciolla -. Questo sarà il nostro modo per non essere addormentati quando il Signore verrà».

Durante la funzione c'è stato anche il battesimo del piccolo Luca Porta. Alcuni bimbi hanno dedicato a lui la loro riflessione. «Luca entra nella grande famiglia cristiana e noi lo accogliamo con tanta gioia - ha detto Emanuela Montagni -. Nel vangelo Gesù raccomanda a tutti di vigilare. Per Luca ora pensano mamma e papà, per aiutarlo a crescere non solo fisicamente, ma anche nella mente e nel cuore». «Come Luca, anche noi abbiamo ricevuto da Dio tanti doni, quando siamo nati, e Dio ci chiede di utilizzarli e metterli a disposizione degli altri - ha concluso Marco Cavarero -. Insieme possiamo aiutarci a migliorare ogni giorno e prepararci così al momento in cui il Padre ci chiamerà a lui».

«I piccoli interventi erano sul commento al brano di Vangelo del giorno, cioè sul tema del vegliare - ha spiegato don Silvio -. La celebrazione è stata tutta animata dai bambini. Quelli di 1ª elementare hanno preparato un cartellone, quelli di 2ª e 3ª le preghiere e i doni per l'offerta, spiegando anche il significato del [illegible] d'Avvento. L'animazione è stata preparata durante le ore del catechismo».

I bambini hanno anche eseguito i canti della celebrazione, preparati e accompagnati da Daniele Trosso, che ha spiegato come la giornata si ripeterà anche domenica 12 dicembre. Entusiasti i genitori. «Se i bambini riescono a essere coinvolti, a sentire direttamente l'importanza della messa, il suo valore e significato - ha detto Giulio Porta -, tutta la famiglia ritrova nuovo entusiasmo, più voglia di fare comunità».

Don Silvio è stupito [illegible] interesse intorno all'iniziativa della comunità bastiese. «La semplicità dei nostri bambini ha invitato tutti a pensare, a riflettere sul messaggio evangelico, in questa settimana - ha concluso -. Agli adulti ho detto solo questo: i bimbi oggi ci hanno insegnato una grande cosa».

«Per riprodurre 800 lettere di licenziamento che ci sono imposte»

Fotocopiatrice a Mancino

Dono-protesta degli artigiani

Carlo Giordano

DOGLIANI

«Siamo pronti a regalare al presidente del Senato, Nicola Mancino, una fotocopiatrice con già inserita una lettera di sospensione per ottocento apprendisti cuneesi che rischiano il posto di lavoro a causa del nuovo decreto anti-rumore». La «provocazione» è stata lanciata domenica al margine del 29° congresso dell'Associazione provinciale artigiani, che si è tenuto nella sala «Multilanga» a Dogliani.



«Un gesto che è stato concordato anche con l'Unione industriale - spiega Ernesto Testa, presidente della Confartigianato Cuneo -. Vogliamo mettere il Governo davanti ad un esempio concreto: se la normativa anti-rumore verrà applicata così come annunciato (divieto di lavoro per i giovani apprendisti in ambienti con una rumorosità superiore agli 80 decibel), non ci resterà altro che azionare la fotocopiatrice e riprodurre ottocento lettere di sospensione da inviare ad altrettanti giovani attualmente assunti in piccole e medie imprese della nostra provincia, invitandoli a restare a casa. L'applicazione del Decreto avrebbe infatti delle gravi conseguenze sull'occupazione locale. Una imposizione assurda se si pensa che 80 decibel è il normale rumore prodotto da un asciugacapelli o da un comune aspiratore».

Nell'ambito del 29° congresso provinciale della Confartigianato, il presidente Testa ha tracciato anche un'analisi della situazione economica locale, ricordando come la «realtà cuneese ha come supporto un sistema bancario in rapida trasformazione. Siamo vigili ed attenti in questo delicato periodo che vede la cessione del più importante istituto di credito cuneese, la Banca Regionale Europea. Ad essa chiediamo che nel passaggio di proprietà si tenga conto dell'importantissimo legame con il territorio. Le banche, come anche la Cooperativa di Garanzia, devono [illegible] una nuova filosofia dei finanziamenti non legata solo e direttamente a fidejussioni, ma devono organizzare un sistema di aiuti a sostegno dei progetti delle nuove imprese».



Un momento del congresso di domenica a Dogliani e (a fianco) il presidente Testa

Al congresso sono intervenuti il presidente dell'Amministrazione provinciale, Giovanni Quaglia, il sindaco di Dogliani, Bernardino Chiappella, i parlamentari Zanoletti, Delfino, Burni, l'assessore regionale William Casoni, il consigliere regionale Lido Riba, i rappresentanti dell'Unione industriale (Ottaviano Anselmino) e della Coldiretti (Adriano Cantamessa).

DALLA GRANDA

SALUZZO

Completato il restauro della ghimberga del Duomo

E' terminato il restauro della ghimberga che caratterizza la facciata del Duomo. Realizzato sotto il controllo della Soprintendenza, mette in risalto particolari di origine tardo gotica. [g. ne.]

[illegible]

Mostra di bambole in costume occitano

Resterà aperta, fino al 20 dicembre, al circolo «Internodue», in via Martiri della Liberazione 2, la mostra di bambole, realizzate dalla cooperativa «Agorà». Le bambole sono vestite con i costumi tipici delle valli occitane e del periodo marchionale. [g. ne.]

[illegible]

Sindaco insignito di cittadinanza onoraria francese

Il sindaco, Liliana Borretta, è stata insignita a Mentone, dell'onorificenza di «Grand Citoyen d'Honneur». Castellar è gemellato con l'omonimo comune francese, che si trova nel Mentonese. [g. ne.]

CEVA

Centro revisione controlla trattori e mezzi agricoli

Grazie alla collaborazione fra Confartigianato e Coldiretti, sono cominciati al Centro revisione auto degli artigiani i controlli sui mezzi agricoli: saranno revisionati venti trattori, rimorchi e altri veicoli ogni sei mesi. [p. s.]

[illegible]

Deve scontare un mese per reati fiscali

I carabinieri hanno arrestato, su ordine del tribunale di Cuneo, G.V., fariglianese: deve ancora scontare una pena detentiva di un mese per reati fiscali. [p. s.]

CEVA

Anziana trovata morta in casa

L'altra mattina, nella sua casa di via Barberis, è stata trovata morta Teresa Raimondi, 80 anni, stroncata da infarto. A dare l'allarme la figlia, che non aveva ricevuto risposta al telefono. [p. s.]

[illegible]

Riscaldamento «a singhiozzo», disagi a scuola

Da alcuni giorni alunni e genitori delle scuole elementari di piazza IV Novembre protestano per il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento. In alcune aule durante la giornata la temperatura non è ottimale. I genitori sollecitano provvedimenti dalla direzione didattica. [m. b.]

Di Garessio, aderì al partito comunista nel 1921. Subì anche otto mesi di carcere

Addio alla Pasionaria della Val Tanaro

Donna simbolo della sinistra cuneese: aveva 95 anni

Sergio Calzia

GARESSIO

Tanta gente, lunedì pomeriggio a Borgo Ponte, per l'ultimo affettuoso saluto alla compagna Lucia Canova, 95 anni, figura di spicco della sinistra cuneese, ricordata da tutti come la «pasionaria della Valle Tanaro».



Lucia Canova abitava a Borgo Ponte

Imputata nel «processo dei sovversivi» Lucia Canova era così descritta sul «Subalpino» datato 9 settembre 1926: «Una giovane piacente ed elegante dotata di una parlantina scorrevole e fiorita. Appare precisa nelle risposte. Ribatte con calma ed ostinazione le infinite contestazioni che il presidente le muove nell'interrogatorio». «Tanti - sottolinea il prof. Renzo Amedeo, autore di numerose pubblicazioni sulla lotta partigiana - gli episodi della sua "vita a sinistra". Si è sempre battuta per la libertà, la democrazia contro l'ingiustizia profonda che si nasconde nelle pieghe delle differenze sociali».

Figlia di mezzadri Lucia frequenta sei classi elementari e pur lavorando nei campi continua a studiare presso una scuola serale. A 16 anni partecipa al Congresso delle Donne Socialiste a Milano e nel 1921 allo storico Congresso di Livorno che vede la nascita del Partito Comunista. Segretaria di una mutua contadina, perseguitata dal fascismo, viene processata nel 1925 e '26. Durante gli anni del regime trascorre complessivamente in carcere otto mesi. Dopo l'8 settembre 1943 rappresenta il Pci nel Cln di Garessio, organizza i gruppi di difesa della donna e nel 1944 è in prima linea negli scioperi in alta valle Tanaro. Nel Dopoguerra le prime soddisfazioni con la nomina a consigliere provinciale per il collegio Ceva-Garessio (1950) e successivamente le cariche di assessore e vicesindaco nel Comune di Garessio (1977-85) con Gian Franco Dani primo cittadino.

Per la «pasionaria della valle Tanaro» i meritati riconoscimenti: la stella al merito delle Brigate Garibaldi, l'onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica conferita da Sandro Pertini, il diploma d'onore al «combattente della libertà d'Italia» e nel 1993, a 89 anni, la nomina a presidente onorario dei perseguitati politici fascisti del Cuneese. Resta iscritta al Pci fino allo scioglimento, nel '91, quindi aderisce a Rifondazione comunista.

«Quella lunga vita senza compromessi»

Ho conosciuto Lucia Canova nell'89 quando l'ho intervistata per farmi raccontare la sua lunga vita e la lunga militanza comunista. Dalle sue parole traspariva la fierezza di aver percorso tutto il secolo dalla parte giusta, di aver conosciuto uomini come Gramsci, Pajetta, Natta, di aver conservato non solo il ricordo e la documentazione di una stagione intera, ma la convinzione negli ideali per cui, giovanissima, si era iscritta al partito socialista.

Emergeva anche il ricordo di una città, Garessio, percorsa fin dal principio del secolo dalle agitazioni operaie, dall'opposizione al fascismo e dalla Resistenza, dal permanere di una sinistra corposa pur all'interno di una provincia bianca.

Professor Sergio Dalmasso

Comune di Saluzzo

«Rivediamo subito i confini dell'Asl 17»

SALUZZO. E' prioritaria «una revisione urgente dell'assetto dell'Asl 17». A chiederlo è il Consiglio comunale che, nei giorni scorsi, ha votato, in proposito, all'unanimità una mozione, presentata dai cinque rappresentanti del Polo. Il Consiglio «impegna il sindaco a informare costantemente sull'argomento la Conferenza dei capigruppo». Nella mozione si analizza la situazione e si evidenziano i problemi che sono sorti dall'unificazione delle disciolte Unità sanitarie locali di Saluzzo, Savigliano e Fossano. Nel giugno scorso, la Regione ha disposto uno studio mirato alla ridefinizione dell'articolazione del territorio. Nelle prossime settimane, il sindaco Stefano Quaglia incontrerà il direttore generale dell'Asl 17, Antonio Fabbricatore, in cui sarà esposta l'esigenza di una eventuale «riperimetrazione» dell'azienda, che preveda l'individuazione dell'ospedale di Saluzzo, come ospedale di territorio. Intanto, è entrata in funzione, a pieno regime, nella struttura saluzzese, la modernissima Tac spirale, donata dalla Fondazione Crs. [g. ne.]

Speranze a Verzuolo

La salvezza della Kimberly ora è più vicina

VERZUOLO. Sembra più vicino un accordo per evitare la chiusura dello stabilimento cartario «Kimberly Clark» di Villanovetta; l'incontro di ieri a Roma tra i rappresentanti sindacali e i responsabili della multinazionale statunitense ha consentito di abbozzare un piano di tagli all'organico, che, però, a differenza di quanto annunciato alcune settimane fa, non prevederebbe la chiusura dell'unità produttiva verzuolese, dove sono attualmente impiegati 154 lavoratori.

Secondo la direzione dell'industria sarebbe necessario, comunque, un «sacrificio» di almeno 61 posti: 73 sarebbero gli addetti destinati a rimanere in servizio alle dirette dipendenze della Kimberly; 16 verrebbero assunti in ditte che già hanno in appalto lavorazioni interne; 4 andrebbero al «lavoro in affitto».

Su queste proposte i sindacati si riservano di dare una valutazione dopo aver consultato i lavoratori. La prossima riunione è stata fissata, sempre a Roma, il 6 dicembre. [c. g.]

Officina abusiva

Dogliani, multa a un meccanico senza permessi

DOGLIANI. Esercitava la professione di meccanico senza essere autorizzato. Durante un controllo nella sua abitazione, i carabinieri gli hanno trovato tutta l'attrezzatura necessaria e l'hanno sequestrata

Mustapha Regoug, cittadino marocchino, abita a Dogliani, a Palazzo Emilia (in via Generale Martinengo), dove la maggior parte degli inquilini è di provenienza extracomunitaria. Soprattutto per loro l'uomo eseguiva le riparazioni.

I militari della stazione doglianese hanno compiuto, l'altro giorno, come accade con regolarità, una serie di controlli nel palazzo. In questo modo sono arrivati all'alloggio e al garage di Mustapha Regoug, dove era custodita tutta l'attrezzatura necessaria a mettere su una piccola officina meccanica.

I carabinieri, considerando l'esercizio abusivo della professione, hanno proceduto al sequestro di tutti gli attrezzi, in attesa della loro confisca.

Il marocchino è anche stato multato: dovrà pagare una contravvenzione di una decina di milioni. La situazione non prevede invece interventi di tipo penale. [p. s.]

Controlli e adeguamento delle procedure informatiche

Fermi i computer dell'Asl

Sospesi alcuni servizi ad Alba e Bra

Giuseppina Fiori

ALBA

Il «millenium bug», ovvero la gestione del passaggio dall'anno 1999 al 2000 sui computer, ha portato alla sospensione temporanea di alcuni servizi negli ospedali di Alba e Bra. La direzione sanitaria dell'Asl 18 ha disposto che oggi pomeriggio rimangano chiusi gli sportelli cassa e domani pomeriggio quelli del Centro unico di prenotazione (le operazioni di prenotazione riprenderanno giovedì 2). Inoltre, per la necessità di adeguare le procedure informatiche del Centro unico e delle casse alle problematiche del «millenium bug», sono state sospese da alcuni giorni le prenotazioni per le prestazioni ambulatoriali a partire dall'1° gennaio 2000. Commenta il direttore sanitario dell'Asl, Francesco Morabito: «La direzione sanitaria è consapevole che le verifiche in corso possono provocare ai cittadini alcuni disagi di natura burocratico-amministrativa. Sono inconvenienti non ovviabili e necessari per evitarne altri maggiori per il futuro. Non è prevista nessuna interruzione delle prestazioni assistenziali, così come vengono garantite tutte le urgenze».



Anche l'ospedale di Alba adegua le procedure informatiche [MURALDO]

La maggior parte dei servizi che viene fornita agli utenti, dal Centro unico di prenotazione alle casse, dalla gestione dei ricoveri e dei laboratori alla scelta e revoca del medico, passa attraverso l'uso del computer e delle procedure informatiche. Dicono alla direzione sanitaria: «Abbiamo iniziato ad occuparci di verifica e adeguamento fin dall'inizio dell'anno per il passaggio dal '99 al 2000 con i cambiamenti di date sui computer, apparecchiature, nuove versioni di programmi e procedure. E' stato costituito un gruppo di lavoro. Verifiche e controlli si protrarranno fino alla fatidica data del 31 dicembre. Nel frattempo si potrebbero registrare altre sospensioni». Oltre che al suo interno, l'Asl ha chiesto garanzie ai suoi fornitori di servizi (Telecom, Enel, Egea) e si stanno predisponendo piani specifici per fronteggiare emergenze ed imprevisti. Intanto, l'Asl ha in programma due appuntamenti importanti. Lunedì 6 (Teatro Sociale, ore 15) sarà presentata la carta etica dell'Azienda sanitaria 18 Alba-Bra. Secondo i dirigenti dell'Asl è la prima in Italia in un'azienda sanitaria pubblica. Sabato 11 a Bra (auditorium Crb, ore 9) si terrà la conferenza dei servizi sanitari, un'occasione di confronto sulla qualità delle prestazioni offerte.

IN BREVE

ALBA

Raccolse rifiuti senza autorizzazione

Il giudice del tribunale Fabrizio Pasi ha applicato ieri a Remo Grasso, [illegible] anni, di Corneliano, la pena patteggiata di dieci mesi di arresto e 4 milioni di ammenda [illegible] condizionale. Era accusato di aver svolto attività di raccolta e recupero rifiuti di vario genere senza autorizzazione. [g. f.]

DIANO

Trattore si ribalta Sessantaquattrenne ferito

Pierluigi Boffa, 64 anni, residente in [illegible] Pittatori, è rimasto ferito mentre lavorava con un trattore in un podere vicino alla sua abitazione. Il [illegible] si è ribaltato provocando all'uomo ferite che guariranno in quindici giorni. [g. f.]

ALBA

La Natività del Cristo secondo i Vangeli apocrifi

L'Unitre organizza oggi (sala Fenoglio, ore 15,30) una conferenza sul tema: «La natività e l'inf[illegible] del Cristo secondo i Vangeli apocrifi». Relatore il professor Giovanni Maschio. [g. f.]

[illegible] BOSCO

Disegno anatomico Prima all'ammissione

La studentessa Rossella Pugliese di Sommariva Bosco, si è classificata prima, con il massimo punteggio, all'esame di ammissione al corso di laurea di disegno anatomico alla facoltà di Medicina dell'Università di Bologna. Il corso, [illegible] in Italia, dura quattro anni ed accoglie soltanto quindici allievi all'anno e prepara specialisti nella progettazione di arti artificiali. [g. f.]

S. [illegible] ROERO

Gli scolari braidesi scoprono Le Rocche

Le Rocche del paese faranno da sfondo, tra stamani e giovedì, alle ultime «uscite» autunnali degli scolari braidesi che partecipano al progetto «Ambiente: conoscerlo e difenderlo», coordinato dal Museo «Craveri» di storia naturale. Accompagnati da Rino Brancato e Alida Zavattaro, alunni di quarta elementare visiteranno il «percorso geopaleontologico». [g. n.]

BRA

Gli ambientalisti e il piano del traffico urbano

Il Piano generale del traffico urbano, predisposto dallo studio Fubini di Torino e adottato dalla giunta comunale, sarà presentato oggi alle 17,30, in municipio, ai rappresentanti delle associazioni ambientaliste. [g. n.]

BRA

Il ruolo della famiglia nella società

Il ruolo della famiglia, «coscienza critica o soggetto attivo nella società», è al centro di un dibattito che si terrà stasera alle 21, nel salone parrocchiale di Sant'Andrea, con l'intervento di Francesco Monaco, presidente del Forum regionale delle [illegible]iazioni familiari. [g. n.]

[illegible]IERI

«Il partigiano Johnny» dal [illegible] al film

Domani (salone parrocchiale Sant'Antonio, ore 20,45), incontro su: «"Il partigiano Johnny" di Beppe Fenoglio: dal romanzo al film». Interverranno il regista Guido Chiesa, il collaboratore della regia, Gianpiero Vico, e il maestro Ugo Cerrato, che fu [illegible] di Fenoglio. Sarà proiettato «Una questione privata», film biografico su Fenoglio. [g. f.]

Cortemilia, consegnata dalla Banca d'Alba

«Borsa» per aiutare persone in difficoltà



Il presidente della Banca d'Alba Cerruti consegna la borsa lavoro al sindaco Veglio

CORTEMILIA

Il presidente della Banca d'Alba, Felice Cerruti, ha consegnato ieri al sindaco di Cortemilia, Giancarlo Veglio, una «borsa lavoro» del valore di tre milioni 600 mila lire per la prevenzione e il recupero del disagio. Sarà destinato quale contributo al sostegno di persone in difficoltà. La consegna è avvenuta nella sede della nuova filiale della Banca di credito cooperativo di Alba, Langhe e Roero in corso Teatro 59, nello storico palazzo che ospitava il «Caffè Teatro». La banca, nata dalla fusione delle ex Casse rurali di Diano, Gallo e Vezza, ha aperto la filiale cortemiliese il 15 novembre. E' stato annunciato che per Cortemilia, Valli Bormida e Uzzone si sta predisponendo un pacchetto di proposte per riqualificare le attività tradizionali (agricoltura, allevamento, produzione casearia) e per lo sviluppo di quelle innovative legate all'ambiente e al turismo di qualità. [g. f.]

Sollecitato a Bra

«Un mercato nel quartiere [illegible]»

BRA. Il quartiere Bescurone si candida a diventare sede del primo mercato rionale cittadino, in aggiunta a quelli «storici» del mercoledì e del venerdì sulla Rocca e in piazza Carlo Alberto. L'aspirazione, non nuova, è stata incoraggiata dal buon esito del «decentramento forzato» del 17 settembre scorso, quando la concidenza con Cheese ha obbligato a trasferire le bancarelle in piazza Giolitti e nelle vie adiacenti. Avere il mercato «sotto casa» è piaciuto a molti abitanti del quartiere, firmatari di una petizione nella quale si propone che quel caso isolato diventi un'abitudine a cadenza settimanale.

Vista la «valutazione entusiastica riscontrata tra i cittadini residenti», due consiglieri comunali, Claudio Gallizio (ds) e Sergio Francioși (I democratici), hanno ripreso la richiesta in un'interpellanza, ottenendo una risposta «possibilista» dall'assessore al Commercio, Gianni Comoglio. «Abbiamo incaricato i nostri uffici di verificare se esistono le condizioni tecnico-giuridiche ed economiche per realizzare, in giorni diversi dal mercoledì e dal venerdì, dei mercati rionali stabili - ha annunciato Comoglio -. Essi avrebbero caratteristiche non assimilabili a quello del 17 settembre: il numero di posteggi sarebbe limitato a 20-2[illegible] e le aree dovrebbero [illegible] attrezzate in modo adeguato. Ma la richiesta del quartiere merita di [illegible] considerata». [g. n.]

GIORNO E NOTTE

[illegible] Stasera, [illegible] «Il Bicchio», [illegible] 22, di via Volta 28, jazz con Remo Ramondetti, Francesco Bertone [illegible] Roberto Demo.

[illegible] Nella Sala C della Provincia, s'inaugura oggi (ore 18), la personale dei pittori Silvana Marenchino e Franco Martinengo, entrambi di Margarita, accumunati dalla passione per il paesaggio. Orario: fino all'8 dicembre, dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12, 16-19.

[illegible] Domani sera, ore 21, al «Nuovo Lux» la compagnia degli «Una tantum» presenta la commedia dialettale in due atti di Ezio Tesi, «Se i nasso n'auta volta».

[illegible] Il Centro «La pulce d'acqua», [illegible] Manfredi di Luserna 10, organizza da domani, tutti i mercoledì, [illegible] laboratorio di yoga, nel quale esperti [illegible] non potranno sperimentare tecniche di rilassamento. L'ingresso è libero, è necessario portare una coperta o stuoia.

[illegible] Nella sala riunioni del Liceo scientifico «Peano», per il Laboratorio Ape «Gli Universi del fantastico [illegible] I linguaggi del sogno», oggi alle 16, la coordinatrice Maria Lucia Villani, per il ciclo Iride [illegible] tra letteratura, musica, teatro, cinema e arti figurative, parlerà su «Le verità dell'inverosimile». Seguirà alle 21, «La Marchesa di O» [illegible] Heinrich von Kleist.

Il concerto domani sera (ore 21) al teatro Sociale

Ad Alba «I solisti veneti» tra virtuosismi e melodie



Proprio quest'anno «I solisti veneti», diretti [illegible] maestro Claudio Scimone, festeggiano il quarantennale di attività

ALBA

La stagione concertistica al «Sociale», presenta domani (ore 21), un ensemble d'eccezione: «I solisti veneti», diretti da Claudio Scimone. Proprio quest'anno il gruppo festeggia il quarantennale. [illegible] ragioni di un successo così completo e costante [illegible] ricercate nelle doti interpretative della formazione che si è rinnovata nel tempo, mantenendo costante la caratteristica di annoverare tra le sue fila i migliori solisti, scelti da Scimone, che domani li dirigerà in un prog[illegible] intitolato «Virtuosismo e melodia nella musica italiana». Il concerto spazia attraverso l'opera di cinque compositori e, per ciascuno, offrirà esaltanti assolo. S'inizia con il concerto in fa maggiore op.5 n.2 per archi di Albinoni, per proseguire con pagine di Vivaldi (solisti: Chiara Parrini e Glauco Bertagnin, violini; Gianantonio Viero, violoncello, Ugo Orlandi, mandolino, Clementine Hoogendoorn Scimone, ottavino). Saranno poi eseguite musiche di Paganini (al violino Marco Fornaciari), Rossini (con Lorenzo Guzzoni al clarinetto) e di Bottesini (con Lucio Degani al violino e Gabriele Ragghianti al contrabbasso). Il biglietto costa 35 mila (ridotti 30 mila); 30 mila (ridotti 25 mila).

Stasera il teatro ospita (ore 21) la replica [illegible] «Un coperto in più» di Costanzo. I protagonisti incontreranno il pubblico, alle 18, alla Fondazione Ferrero, (ingresso libero). [v. p.]

EDITORIA LOCALE

Gli storici raccontano eresie, masche e principi

Gianni Martini

Ricerche di storici come «libri strenna». E' la proposta che arriva da due case editrici cuneesi che, in questo fi[illegible] novembre, portano in libreria volumi legati a storia e tradizione del territorio.

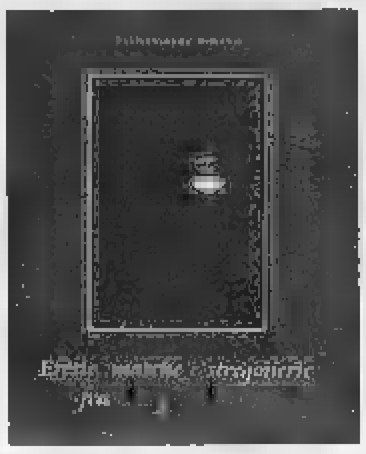
E' il caso di «Mario Astegi[illegible] che suggerisce l'opera curata da Ma[illegible] Enrica Magnani Bosio intitolata «Il Principe dei narcisi» (trecento pagine, 40 mila lire) che racconta la storia di Carlo Emanuele I, Duca di Savoia. La presentazione è di Vittorio Emanuele che scrive: «Non sembri tautologico o - men che [illegible] - autocelebrativo referenziare [illegible] una firma in calce ad [illegible] dedica, ad una presentazione breve, la pubblicazione di un lavoro d'indagine storica incentrato su un personaggio di una Dinastia che si perpetua, ad un millennio dal suo primo "muoversi nella Storia", attraverso noi e [illegible] nostra discendenza. A scongiurare questo rischio sta la natura, la profondità, la vastità del lavoro che l'autrice ha compiuto intorno alla figura di Carlo Emanuele I, al suo Stato, al suo tempo [...]».

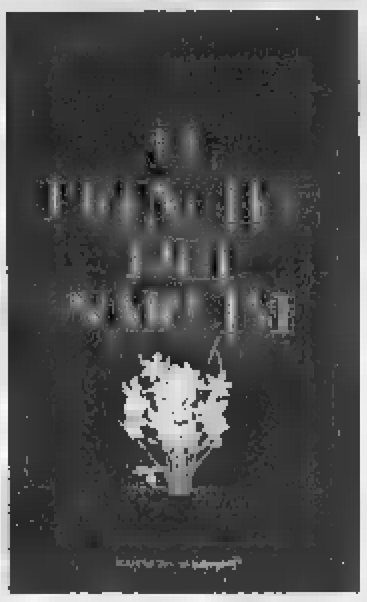
Si tratta della storia di Carlo Emanuele I «una vita, la sua, circondata da leggende, presagi, profezie» sostiene Gianluca Soletti nell'introduzione. Un libro di storia, scritto con intelligenza, fruibile da appassionati di biografie come da studiosi per scoprire un pezzo in più del mosaico che è la vita dei Savoia.

Da uno storico di rango come Baldassarre Molino è firmato il volume «Eresie, masche e stregonerie fra Langhe e Roero» edito da «Sori» che raccoglie «Episodi e documenti d'archivio» che vanno dal XV al XVIII secolo. «Per trovare località dove le masche sono tuttora presenti occorre quasi certamente addentrarsi nel nostro variegato paesaggio di Langa e Roero. Qui tutti le conoscono, non solo per [illegible] certa insistenza nel rendere suggestiva con la loro misteriosa presenza ogni rievocazione più o meno folcloristica, ma anche per il copioso utilizzo in pubblicazioni che ricostruiscono il nostro ieri contadino mediante un consistente ricorso al meraviglioso, al magico che permeavano e riempivano [illegible] paura le menti dei nostri avi».

Il libro è questo: [illegible] viaggio documentale, tra realtà e leggenda, ricordi e memorie legati a questo clima del fantastico ambientato sulle colline della «Granda». «Chi ha avuto la ventura - aggiunge l'autore - di vivere gli ultimi anni di "veglie" può ricordare, a volte, con un brivido, i paurosi racconti di specialisti narra[illegible] alla fioca luce di un lume o una lampada povera di watt e offuscata dai vapori della stalla».

giamar@lastampa.it





Le copertine di due «libri strenna». A sinistra quello di Baldassarre Molino edito da «Sori» e il volume di Maria Enrica Magnani Bosio della «Astegiano».

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	127	65	56	56	55
CAGLIARI	10	25	52	56	21
	76	[illegible]	54	49	47
[illegible]	[illegible]	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	126	107	[illegible]	[illegible]	72
[illegible]	[illegible]	56	35	[illegible]	41
	[illegible]	62	50	47	47
NAPOLI	[illegible]	15	[illegible]	[illegible]	41
	117	[illegible]	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	[illegible]	58	57
ROMA	53	11	48	34	98
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	72
	75	[illegible]	[illegible]	[illegible]	54
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	10	68	88
	[illegible]	[illegible]	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	9-62	9-5
9-33	9-3	9-36	[illegible]	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
[illegible]	[illegible]	[illegible]	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-66	11-77	11-67

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) [illegible] Napoli.
3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO [illegible] CACCIA [illegible] JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1800 — 15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90 / 51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni

L. 5600 — 63 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 62
7 combinazioni

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni — varianti = 10 - 14 - 37 - [illegible] - 63 - 39 - 54 - 82

Stasera per la stagione di prosa di Savigliano

«Scene d'amor perduto» sul palco del Milanollo

SAVIGLIANO

Al «Milanollo» stasera (ore 21) va in scena il secondo spettacolo della stagione di prosa in abbonamento: «Scene d'amor perduto», dissertazioni intorno all'amore tratte da «Pene d'amor perdute» e da altri testi di Shakespeare, dai registi Gianpiero Solari e Massimo Navone. Sul palcoscenico tra i dieci interpreti della Compagnia giovani del Teatro Stabile delle Marche, che esordisce [illegible] questa produzione, la «veterana» Simona Marchini nel ruolo di narratrice, che unisce i vari frammenti e le varie situazioni. Lo spunto è rinascimentale: alcuni giovani si riuniscono lontano dai fasti mondani per approfondire la loro cultura, ma [illegible] gruppo di agguerrite ragazze fa di tutto per distoglierli dal serio proposito.

Simona Marchini ha aderito [illegible] entusiasmo a questo progetto, nato in seno al teatro Stabile delle Marche, di cui è un [illegible] madrina. In un'intervista aveva detto: «Qualcuno potrebbe dire che sono imprudente a partecipa[illegible] a questo spettacolo [illegible] giovani sconosciuti, ma io ho sempre amato le sfide. L'importante è avere coraggio in quello che si fa e la vita ti viene incontro». I giovani attori, tutti marchigiani, sono stati scelti da Gianpiero Solari (direttore artistico dello Stabile), tra oltre un centinaio di aspiranti. La loro «prima prova» è stata salutata dal pubblico e dalla critica con corali consensi.

Domani la replica. Biglietto per i non abbonati da 30 a 14 mila lire. [v. p.]



L'attrice Simona Marchini

STASERA AL [illegible]

[illegible] Tel 0171-693 554. **Giorni contati** V.M. 14. Or. fer. 17; 19,30; 22; fest.: 14,45; 17; 19,30; 22.

CORSO Tel 0171-692 956 **Destini incrociati** Or. fer. 17, 19,30; 22; fest.: 14,30, 17, 19,30, 22

ITALIA Tel 0171-692 951 **Haunting presenze** Or. fer.: 17,30, 19,45, 22; fest. 15,15, 17,30, 19,45; 22

[illegible] 0171-631 771. **Chiuso per ferie**

[illegible] **Oggi riposo**

[illegible] Tel 0173 363 021. [illegible] Or. fer.: 21

MORETTA Tel 0173-36 49 36 **Oggi riposo**

COMUNALE Tel 0175-346 901 **Hauting - Presenze** Or. fer.: 21

MODERNO Tel. 0171-262 211. **Oggi riposo**

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412 317 Sala Grande **Giorni contati** Or. [illegible] 19,50, 22,10; fest. 15,30, 17,45, 20; 22,15.

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Sala Max **Sesto senso** Or. fer.: 19,50, 22,10; fest.: 15,50 17,50; 19,50, 22,10

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317. Sala Mignon **Lo sguardo** Or. fer.: 20, 22,15; fest. 16, 18,05, 20,10, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771. Sala Millenium **La grande prugna**. Or. fer.: 20,30, 22,20; fest.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771 Sala Metropolis. **Big Daddy** Or. [illegible] 20,20; [illegible] fest. 16,20, 18,20, 20,20, 22,20

LUX Tel [illegible]-946069 **Oggi riposo**

NUOVO. **Oggi riposo**

FERRINI. Tel 0171-619.131. **Oggi riposo**

[illegible] **La fortuna di Cookie** Or. 21.

NUOVO LUX Tel 0171-211 726 **Oggi riposo**

SALA BORSI **Oggi riposo**

MALATESTA Tel 0172-488 224 **Oggi riposo**

MULTILANGHE Tel 0173-742 321 Sala Grande [illegible] **contati** Or. 20,15; 22,30

MULTILANGHE Tel 0173-742 321. [illegible] Rossa **Haunting** - [illegible] Or.: 20,20, 22,30

MULTILANGHE. Tel. 0173-742 321. Sala Blu **Big Daddy** Or. 20,30, 22,30

[illegible] 0171-916 393 **Oggi riposo**

NUOVO POLITEAMA Tel 0172-62 407 **Oggi riposo**

[illegible] **Oggi riposo**

LUX Tel 0171-927 534 Prossima apertura venerdì 3 dicembre

BERTOLA SALA 1 Tel 0174-47 898 [illegible]

BERTOLA SALA 2 Tel 0174-47 898 **E allora mambo!**

CINEMA TEATRO BARETTI Tel 0174 45 560 **Oggi riposo** Or. 20, 22

ARISTON. T 0174-391 311 **Oggi ri[illegible]**

SALA POLIVALENTE. T 0175-797 27 **Oggi riposo**

ROST. Tel 0347-60 04 243 **Il colore della montagna** [illegible] fer. 21, sab e fest.: 20, 22

CIVICO. Tel 0175-43 756 **Pazzi in Alabama** Or. 20, 22

ITALIA Tel 0175-42 606 **Big Daddy - Un papà speciale** [illegible] 22

MONVISO. Oggi riposo

[illegible] Tel 0172-712 957 **Oggi riposo**

RITZ [illegible] 0172-712477. **Oggi riposo**

NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis. Tel 011 817 90 73 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Or. [illegible]

ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b. [illegible] 216 6784 ***American Pie*** Or. 16,30, [illegible], 20,30, 22,30

ADUA 200 c. Giulio Cesare 67. tel. 856 521 ***Notting Hill*** Or. 15,30, 17,50, 20,10, 22,30

ADUA 400 c. Giulio Cesare 67. tel. [illegible] ***Destini incrociati*** Or. 15, 17,30, 20 [illegible]

AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52. tel. 547 007. Sala 1 ***Lo sguardo*** Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30 Sala 2 ***Fight Club*** V.M. 14 Or. 16,30, [illegible], 22,30 Sala 3 ***Mifune Dogma 3*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

ARLECCHINO c. Sommeiller 22. tel. 5817 190 ***La grande prugna*** [illegible] 18,30, 20,30, 22,30

CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. [illegible] ***Amore a prima vista*** Or. 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40

[illegible] Carlo Alberto 27, tel. [illegible] ***Il viaggio di Felicia*** Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 [illegible] ***Il sesto senso.*** [illegible] 14 Or.: 16, 18,10, 20,[illegible], 22,30

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. tel. 436 [illegible] ***Addio terraferma*** [illegible] 20, 22,30

CIAK corso Giulio Cesare 105 [illegible] ***Terra bruciata*** Or. 16, 18,10; 20,20, 22,30

DORIA v. Gramsci 9. tel. 542 422 ***American Pie***. Ore 15,45, 18, 20,15, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 ***Destini incrociati*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62. tel. 327 2214 ***Mifune*** Or.: 15, 16,50, 18,50, 20,50, 22,45

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447 52 41 ***American Pie.*** Or. 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30

ELISEO BLU piazza Sabotino. tel. 447.52.41 ***Asterix e Obelix contro Cesare.*** Or.: 15,30, 17,50 ***La vita è una sola.*** Or.: 20,30, 22,30

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. ***Tutto su mia madre.*** Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30

EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5. tel. 817.18.42. ***Haunting - Presenze*** Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241. tel. 661 54 47 ***Tutto su mia madre*** Or. 20,15; 22,30

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47 ***Ormai è fatta. Unica proiezione ore 22,45.***

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 333 ***Onegin*** Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. RIPOSO.

FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. ***Blu profondo*** Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316. ***Giorni contati.*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

KING v. Po 21. tel. 812 59 90. ***Le ragazze sul ponte*** Or. 16,30, 18,30; 20,30, 22,30

KONG v. S. Teresa 5. [illegible] 534 614 ***Wonderland*** [illegible] 16, 18,10, 20,20, 22,30

LUX Galleria S. Federico. tel. 541 283 ***Notting Hill*** Or. 15, 17,30, 20, 22,30

NAZIONALE 1 v. Pomba 7. tel. 812 41 73 [illegible] ***Daddy un papà speciale.*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

[illegible] **2** v. Pomba 7. tel. 812 41 73 ***Summer of Sam*** V.M. 18 Or.: 16; 19,30, 22,15

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. tel. 532 448 ***The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*** [illegible] 15,30, 17,50, 22,30

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 [illegible] [illegible] ***bruciata*** Or. 16, 18,10, 20,20, 22,30

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400 **Sala 1:** ***Eyes wide shut*** Or. 15,30, 18,45, 22. **Sala 2:** ***Bowfinger*** Or. 15,30, 17,30. Anteprima ad invito. ***American Beauty*** Or. 21,30 **Sala 3:** ***Fight club*** Or. 14,45, 17,20, 19,55, 22,30 **Sala 4:** ***Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15; 17,30, 20, 22,30 **Sala 5:** ***Asini.*** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30

ROMANO Galleria Subalpina. tel. 562 01 45 ***Destini incrociati*** Or.: 15; 17,30; 20, 22,30

STUDIO RITZ via Acqui 2. tel. 819 01 50. ***Oltremare non è l'America*** Or. 16,30, 18,30, 20,[illegible], 22,30

VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 ***Jacob il bugiardo*** Or. 20,[illegible], 22,[illegible]

[illegible] Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 650 02 00 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or.: 20,20, 22,30.

VITTORIA v. Roma 306 tel. 5621789. ***Sesto [illegible]*** 15,50, 18 [illegible], 20,20, 22,35 Vietato ai minori di [illegible]

TEATRO REGIO. [illegible] 21, 5 Musica 90 [illegible] nuovo Musical Sua [illegible] Laurie Anderson in ***Songs and*** [illegible] ***from Moby Dick.*** Posti a L. 35-45-[illegible] Biglietteria del Regio (ore 10,30-18 [illegible]). Tel. 011 8815 241/242 Replica domani ore 21 15. Inf. tel. 011 434 7303

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 ***Giappone cent'anni dopo.*** Musiche tradizionali e contemporanee giapponesi. Nanae Yoshimura koto. Kifu Mitsuhashi shakuhachi. In collab. con Casmeo. Posti a L. 10.000 Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 8815 241/242

[illegible] **Giovanni Agnelli Lingotto** Via Nizza 280. Non pervenuto

AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. [illegible] 810.46.53 / 810.49.61.

La prossima stagione nasce con qualche incognita e la grana Caraglio-Ricca

Balon, una battaglia per il 2000

Iscrizioni in dubbio e polemiche di mercato

Aldo Scavino
CUNEO

Undici formazioni si sono iscritte al campionato di serie A di pallone elastico del 2000, rispettando i termini stabiliti dalla Federazione (le adesioni dovevano arrivare entro le 12 di venerdì 26 novembre). Anche se non tutte le società, come ha precisato il segretario generale della Fipe Romano Sirotto, hanno presentato la documentazione completa, il numero totale delle squadre partecipanti al prossimo torneo pallonistico dovrebbe rimanere fermo a 11, dal momento che non sono previsti ripescaggi.

Il condizionale è d'obbligo, perchè c'è già in vista una «grana» che il Consiglio Federale, convocato per venerdì a Castagnole Lanze, dovrà cercare di risolvere. Riguarda le società di Ricca d'Alba e di Caraglio che si «contendono» il battitore Isoardi. Il giocatore sostiene di essere stato lasciato libero dalla società di Ricca nella quale ha militato nel 1999; i suoi dirigenti negano di aver mai detto nulla di simile.

Isoardi vorrebbe tornare a Caraglio, ma il trasferimento non si presenta agevole, a meno che non ottenga buoni risultati la «corte», serrata, ma finora vana, che Ricca sta facendo al ligure Dennis Leoni recente vincitore del torneo cadetto.

La società albese, che, a certe condizioni, potrebbe anche decidere di autoretrocedersi in B, ha demandato al Consiglio Federale la soluzione dell'intricata vicenda.

Le altre squadre dovrebbero essere definite. Il campione in carica Giuliano Bellanti rimarrà a Cuneo con il fido scudiero Giampaolo; conferme anche per Molinari e Lanza a Dolcedo, per Sciorella ed Aicardi a Taggia e per Papone e Rosso II a Pieve di Teco.

Notevoli cambiamenti nelle altre società: ad Alba, Luca Dogliotti (II) farà coppia con Rosso I dal momento che Rigo è emigrato a S. Stefano Belbo per giocare con Stefano Dogliotti (I). A Magliano Alfieri è stato ingaggiato Danna che farà coppia con Bellanti II; Dotta, dopo un'annata travagliata, è emigrato a Monticello dove giocherà con Vacchetto che dovrà riconvertirsi nel ruolo di spalla, dopo aver sciolto il sodalizio degli ultimi anni con Voglino. Quest'ultimo farà coppia con il giovane Corino a Spigno Monferrato.

Rimane ancora a disposizione Pirero che potrebbe essere utilizzato dal Consiglio Federale per risolvere la controversia fra Ricca d'Alba e Caraglio.

CUNEO PENSA ANCORA A FESTEGGIARE



Domani il Bellanti-day per il secondo scudetto

Domani (ore 18 nel salone d'onore del municipio)Cuneo festeggia Giuliano Bellanti e la Subalcuneo, un'occasione che l'assessore allo Sport, Elisa Borello, ha scelto per ripercorrere la storia del «balon» a Cuneo anche con Felice Bertola e Ricky Aicardi e pre presentare il libro di Giorgio Caviglia e Raffaele Grillo «Una sfida a tutto campo». Dirigenti e tifosi della Subalcuneo-Ipersidis si ritroveranno invece, alle 20, al ristorante La Pantalera di frazione Passatore, per la «Cena dello scudetto». Verranno festeggiati Giuliano Bellanti ed i compagni Michele Giampaolo, Claudio Boetti ed Enrico Unnia.

Spareggio

L'ultima di C1 va alla Rialtese

RICCA D'ALBA. Lo spareggio per il terzo posto del campionato di C1 di pallone elastico è stato vinto dalla formazione ligure della Rialtese (Barbero-Barla) che ha avuto la meglio sulla Nigella ■ Niella Belbo (Rizzolo-Morena) per 11-9.

Con questo incontro si chiude definitivamente il campionato di serie C1 che ha visto la vittoria del cortemiliese Giribaldi (un talento interessante che giocherà il prossimo anno la ■ B con la squadra di Canale e ha recentemente vinto anche il Tricolore di Pantalera) su Simondi di San Rocco di Bernezzo dopo tre, combattute finali. [a. s.]

DELLA VALLE DECISIVO TRA GIORNALINO E CASALE



Bra finalmente muove la classifica mentre Dogliani cade in Lombardia

A PAGINA 44

PASCUAL E MASTRANGELO SI GIOCANO LE OLIMPIADI



E il campionato riparte da Cuneo con un match da Coppa del Mondo

A PAGINA 46

Ottime prove di Cocino, Defilippi e Campus

Nella Neive-Mango va a segno un ligure

MANGO

Il sanremese Roberto Lanteri, con ■ Renault 5 GT Turbo, ha vinto la Neive-Mango la gara che ha concluso il Superslalom '99, campionato automobilistico di velocità in salita organizzato dalla Scuderia Supergara. Alla competizione hanno preso parte 60 concorrenti, un numero elevato visto il periodo dell'anno in cui si è corsa, dopo lo slittamento dalla primavera. Lanteri ha ottenuto il tempo migliore (161" e 91 centesimi) nella seconda delle tre manche in cui la gara era articolata.

Ha preceduto di 1" e 52 Silvio Salino su Peugeot 205 Rally; il pilota biellese, con questo piazzamento, si è però aggiudicato il Superslalom '99. Terzo, a sorpresa, ad un solo centesimo da Salino, l'albese Ivo Cocino dell'Alba Corse su Peugeot 106, un pilota più a suo agio nei rally, che stavolta è andato forte anche nello slalom. Fra i locali, Armando Defilippi (17-- e 1-- di classe), Giacomo Sandroni (18) e Bruno Angeli (20- - e vincitore del Gruppo ■. Nella classifica finale del Superslalom, Salino ha preceduto i liguri Mauro Briatore e Alessio Racca. Nella competizione riservata alle Fiat Cinquecento si è imposto il genovese Andrea Drago davanti al cuneese Enrico Campus ed al torinese Pier Luigi Guidotti. Claudio Viberti, presidente dell'Alba Corse, 10-- classificato, ha vinto la sfida interna fra i piloti della scuderia langarola.

Nella classifica finale del Trofeo Cinquecento Guidotti si è piazzato al primo posto, precedendo il napoletano Matteo Laudato ed il toscano Riccardo Nieddu. Campus ha occupato il quinto posto. La Neive-Mango si è corsa di fronte ad un pubblico numeroso nonostante la giornata freddissima. Ora il Superslalom '99 va in archivio. I piloti si ritroveranno a gennaio per la festa di premiazione. Poi appuntamento per la prima corsa del 2000 che, salvo slittamenti elettorali, sarà nuovamente la Neive-Mango, una gara abituata ad aprire la stagione anzichè chiuderla come quest'anno. [a. s.]

CALCIO

Con la vittoria 2-1 sul Settimo i giallorossi hanno staccato di tre lunghezze il Rivoli

Bra ora ci crede: «Vogliamo vincere»

Ma per una frattura ha perso il bomber Montalto

Renato Arduino
BRA

Nella dodicesima giornata dell'Eccellenza, il Bra supera (2-1) la Pro Settimo e porta a tre i punti di vantaggio sul Rivoli. Un divario non clamoroso, ma già significativo: i giallorossi, che sono ancora imbattuti, non possono più nascondere le loro ambizioni. I tifosi si chiedono se la società si «accontenterà» di restare in alta classifica o se mira veramente a salire nel Cnd. «Puntiamo a vincere il campionato - risponde il "dg" braidese, Pietro Sartori -; non bisogna, però, sottovalutare la concorrenza del Rivoli e di altre squadre che si sono parecchio rafforzate al "mercato" autunnale».



Il rilancio di Bra al vertici del calcio regionale ha riportato il grande pubblico sugli spalti del Madonna dei Fiori (RUNALDO)

Il sempiterno Calandra e il nuovo arrivato Gai hanno risolto la sfida casalinga con la Pro Settimo, ma alla gioia per la vittoria si contrappone l'amarezza per il grave infortunio del «bomber» Montalto. Ha riportato la frattura del perone ed è stato subito operato dal dottor Guglielmo Torri, medico sociale del Bra: per il suo pieno recupero ci vorranno tre mesi.

Già nella passata stagione ■ Bra aveva disputato un grande girone di andata, vanificato però - oltre che dal super-Moncalieri - da una deludente fase di ritorno e da un nervosismo esasperato, che erano poi sfociati nel «divorzio» ■ fiele dal bravo Merlo. Il tecnico Michele Del Vecchio si sta rivelando un abile nocchiero: ha personalità, carisma, sa «leggere» bene le partite. Dovrà però escogitare nuove alchimie tattiche per sopperire all'assenza dello sfortunato Montalto.

Con la Sangiustese un'altra amara sconfitta. Preparazione sott'accusa

Difesa distratta, il Cuneo «ko»

La situazione dei biancorossi si fa pesante

CUNEO

Continua il calvario dell'Ac Cuneo 1905 che [illegible] sconfitto anche dal «Cerutti» di San Giusto Canavese. Classico punteggio all'inglese per gli uomini di Gianni Frara che si impongono per due reti a [illegible] con una segnatura per tempo. La prima siglata da Rizzo abile ad eludere la trappola del fuorigioco, [illegible] favorito dall'ingenuità della difesa [illegible] il raddoppio firmato dal bomber del girone Pisasale, anche qui con la complicità della difesa biancorossa.

In mezzo alle due segnature sprazzi di buon Cuneo [illegible] alcune nitide occasioni fallite di un soffio. Biancorossi che anche l'altro ieri hanno chiuso la gara con un uomo in meno a causa dell'espulsione per doppia ammonizione dell'ingenuo Vanzetto. Situazione sempre piu' critica quella dei biancorossi che adesso sono terz'ultimi seppur con una gara [illegible] recuperare.

Dopo dodici giornate e [illegible] sola gara vinta fino a questo momento ecco venire fuori tutti i limiti e gli errori commessi in questa stagione: preparazione fisica non adatta ai giocatori acquistati in estate, solo cosi' si spiegano i guai muscolari subiti [illegible] parecchi giocatori ed elementi che avrebbero dovuto [illegible]re la differenza mai protagonisti per un motivo o per un altro. Toccherà proprio a loro, sia chiaro [illegible] l'aiuto di tutto il gruppo, tirare fuori i biancorossi [illegible] questa situazione.

Molto [illegible] il giudizio del direttore generale Sergio Costamagna: «Complimenti alla Sangiustese che pur essendo [illegible] squadra che svolge allenamenti serali continua ad essere grande protagonista di questo campionato. Il Cuneo [illegible] ha disputato [illegible] brutta gara, ma purtroppo anche questa volta abbiamo commesso delle ingenuità difensive clamo[illegible]. In tribuna al «Cerutti» anche [illegible] responsabile del settore giovanile Valter Vercellone: «La Sangiustese, [illegible] molto bene in campo da Frara ci ha fatto vedere che con umiltà si può fare molto. Noi dobbiamo cambiare mentalità, giocando molto chiusi dietro e cercando anche di approfittare degli errori altrui. Specialmente nel secondo tempo il gioco l'abbiamo tenuto in mano ma purtroppo le reti l'hanno segnate loro. Dobbiamo prendere spunto da queste squadre che hanno una mentalità diversa. Ormai dobbiamo giocare per salvarci [illegible] affrontare ogni gara come [illegible] fosse uno spareggio».

Una battuta anche con il convalescente Oscar Becchio: «Nel loro periodo migliore una nostra ingenuità difensiva ha favorito il loro vantaggio [illegible]e noi le occasioni per pareggiare le abbiamo sciupate. Purtroppo la situazione di classifica è critica. Bisogna cambiare mentalità. Non dovremo essere belli e leziosi ma concreti». Ha seguito [illegible] partita anche lo squalificato Alessandro Baroni: «Le loro due segnature sono nate da due nostre ingenuità. Purtroppo siamo ancora qui a recriminare su queste cose, mentre la classifica si fa sempre più brutta. Il rimedio per uscire [illegible] questa situazione è rimboccarsi le maniche e fare quadrato intorno alla squadra».

Ecco l'analisi del tecnico biancor[illegible] Carlo Rocca: «Avevamo tutto il secondo tempo per provare a ribaltare il risultato. Abbiamo commesso l'ennesima ingenuità da cui è scaturito il raddoppio di Pisasole. Ci [illegible] pure trovati [illegible] dieci. Peggio di così non poteva andare. Non manca[illegible] voglia [illegible] grinta, ma manca [illegible] cinismo per affrontare questo campionato nella maniera giusta». [g. p. c.]



Il tecnico Carlo Rocca e Marino Serra in piedi sconsolati sulla panchina del Cuneo

In Eccellenza giornata nera anche per la Fossanese

Settimo stop del Saluzzo e l'Albese finisce in nove

[illegible]

Fatta [illegible] per il Bra, che grazie al successo casalingo (2-1) sulla Pro Settimo consolida [illegible] primato nel Campionato Eccellenza di calcio, per le altre formazioni cuneesi è stata una domenica deludente e sfortunata.

Saluzzo ha incassato la settima sconfitta consecutiva: il Venaria è andato a segno dopo soli 3' con un gol spettacolare e ha difeso con i denti e con un po' di buona sorte l'esiguo vantaggio. «Chi ci considera ormai "morti" o rassegnati dovrà presto ricredersi - dice l'allenatore dei granata Sandro Damilano -. In questa squadra [illegible] sono problemi strutturali, [illegible] anche tanta sfortuna. Per quanto mi riguarda, le difficoltà mi stimolano: non siamo così "brutti" come dice la classifica». I saluzzesi hanno [illegible]to la possibilità di acciuffare almeno il pari, ma Ferri si è fatto parare un calcio di rigore.



Sandro Damilano e «Chicco» Lombardi

La sconfitta interna (1-2) ad opera del Nizza Millefonti, complica i piani di riscossa della Fossanese, incapace anche di sfruttare la lunga superiorità numerica. «Il nostro primo tempo è stato disastroso - ammette il tecnico Pino Curetti -; paradossalmente, [illegible] troppa voglia di vincere ci ha fatto commettere errori grossolani. Nella ripresa, dopo il gol di D'Errico, siamo andati all'arrembaggio con gran determinazione, ma scarsa lucidità».

L'Albese in dieci uomini dalla fine del primo tempo per l'espulsione del portiere Fadda; addirittura in nove negli ultimi venti minuti per quella di Mezzanotte - è uscita sconfitta (1-0) dalla trasferta di Settimo. «Ai ragazzi posso soltanto fare un grande plauso per l'ottima prova - è l'analisi dell'allenatore "Chicco" Lombardi -. Nonostante la grave inferiorità numerica, abbiamo messo [illegible] affanno i padroni di casa: meritavamo almeno il pari». Fra gli albesi, buone le prestazioni di Cellerino e del «baby» Di Carlo.

Nuova battuta d'arresto per la Saviglianese: «i maghi», in dieci uomini per tutto [illegible] secondo tempo (espulso Fiorito per doppia ammonizione) sono stati superati (2-0) in quel di Alpignano. «Ci consoliamo con il buon debutto di Barison - dice il direttore sportivo rossoblù Arturo Bertero -; con l'ingresso degli altri nuovi [illegible]cquisti e il recupero di qualche infortunato, vedremo prestissimo una Saviglianese più competitiva».

RECUPERI. Dalle 20,30 di giovedì, sono in programma le sfide Albese-Pinerolo (sul campo di Bra) e Cumiana-Fossanese (ad Airasca). Il derby Savigliano-Saluzzo verrà invece recuperato l'8 dicembre, con inizio alle 14,30. [r. a.]

Villafranca ora fa paura al Centallo

Il testa a testa nel recupero di mercoledì 8 dicembre

CENTALLO

Il Centallo impatta [illegible] derby [illegible] l'Olmo Donatello e sente sul collo il fiato delle inseguitrici, distanziate adesso di sole tre lunghezze. L'avversario più pericoloso sembra [illegible]re il Villafranca, quattro successi nelle ultime quattro giornate, impostosi sull'ostico terreno del Duebivalsusa. [illegible] le due leader della classifica saranno di fronte l'8 dicembre per il recupero sul campo dei torinesi. Giovedì invece saranno recuperate: Cavour-Duebivalsusa, Olmo-Narzolo, Valli Monregalesi-Airasca, Cherasco-Rosta.

Nella parte bassa della classifica la lotta coinvolge parecchie squadre, con ben sette formazioni racchiuse nello spazio di sette punti. E' stato risucchiato in basso anche il Busca, battuto in casa dall'Airaschese con un gol realizzato nei minuti di recupero. Per la squadra allenata da Andrea Sasia continua la serie dei risultati negativi sul proprio terreno dove ha collezionato soltanto quattro punti (in classifica [illegible] ha 12), con [illegible] vittoria (Narzole), un pareggio (Villafranca) e ben quattro battute d'arresto ad opera di Sommarivese, Susa, Airasca e Duebivalsusa.

PRIMA CATEGORIA

Ancora la neve protagonista con il rinvio di tre incontri: non si è giocato a Beinette, Dogliani, Borgo San Dalmazzo. Negli altri cinque match si registrano ben tre successi delle viaggianti, un pareggio e una [illegible] vittoria in casa, quella del Luserna ai danni del Pool Caraglio: reti di Phikane e Prizzi per i locali, Ferreri per gli ospiti. Il Cornelio[illegible] espugna il terreno del Cavallermaggiore andando a segno con Battaglino e Giachino (Sartoris per gli avversari) e prende il volo in classifica, approfittando [illegible] passo falso della Sommarivese, superata in casa dalla Caramagnese, [illegible] gol con Boetti ed Emanuel. Di Tavella la segnatura dei padroni di casa. La Benese, pur con gli acquisti di Bosio e Burgato, continua nella serie negativa che dura da cinque giornate e cede in casa al Pancalieri: al gol del locale Tomatis risponde Vottero; poi, nel finale, [illegible] l'autogol di Mellano che condanna la squadra di Trossarello. Vigone e Racconigi impattano per 2-2: le reti sono di Allasia e Giaveno per i torinesi, di Longo e Saccottelli per gli avversari. [a. c.]



La Cr vince a Savigliano e resta prima

Saluzzo è regina anche del derby

SAVIGLIANO

Non conosce intoppi la marcia sicura in testa alla classifica della C2 di basket della CR Saluzzo che ha superato anche lo scoglio del derby con il Savigliano e conservato il primato solitario. I saluzzesi di Angelo Bianco si sono aggiudicati in trasferta lo scontro clou della nona giornata di andata, battendo i saviglianesi di Enrico Testa per 66-76 al termine di un incontro infuocato, come è nella tradizione di questi confronti fra «cugini».

Il derby di sabato è stato particolarmente combattuto, perché i padroni di casa, che intravedevano la possibilità del clamoroso aggancio in vetta alla classifica, si sono presentati in campo molto determinati. L'esito dell'incontro però non è mai stato molto in discussione, perché la CR è rimasta in testa dall'inizio alla fine, conquistando il suo successo. «Siamo delusi per il risultato - hanno detto i dirigenti saviglianesi - ma dobbiamo riconoscere che il Saluzzo è un'ottima squadra e merita sicuramente il primo posto».

«Si è giocato in un clima incandescente - hanno replicato i saluzzesi - ma il nostro play maker Guidoni, nonostante la marcatura asfissiante di cui è stato fatto oggetto, ha saputo mantenere i nervi saldi e guidare la squadra con grande esperienza». Il primo tempo si era chiuso con la CR in vantaggio per 35-30. Gli ospiti avevano avuto una partenza molto brillante (6-0) e poi avevano continuato ad incrementare il vantaggio. Nella ripresa la battaglia è stata ancora accesissima, ma il Savigliano non è mai riuscito ad operare l'aggancio. E' riuscito ad arrivare fino a - 4, ma poi non ha concretizzato la rimonta. Per recuperare è ricorso al fallo sistematico, [illegible] la CR ha segnato i [illegible] ultimi 20 punti dalla lunetta, con una percentuale totale di 43/57 che ha fatto la differenza. Per la CR i migliori realizzatori sono stati Malacarne con 18 punti, Francione nel 15 e Colino con 13; nel Savigliano si sono distinti Frandino con 13, Briola con 11, Scotta e Sobrero con 10.

Successo in volata dell'Icap Cuneo sul Chivasso 62-60 Continua la crisi della Fibrac battuta a Torino

Negli altri incontri si è registrata la vittoria, con qualche paura, dell'Icap Cuneo e l'ennesima sconfitta della Fibrac Fossano. I cuneesi di Alberto Maniscalco hanno vinto a Chivasso contro l'ultima della classifica per 62-60, solo nei minuti conclusivi, dopo aver rischiato il clamoroso KO. Sempre costretta ad inseguire, l'Icap aveva chiuso il primo tempo in ritardo (37-30). Solo nel finale i cunesi sono riusciti ad operare il sorpasso ed a conquistare due punti più difficile del previsto.

A Torino, contro la Crocetta, la Fibrac di Maurizio Benetti è stata battuta per 67-57 (primo tempo 39-29), dopo un incontro sempre in salita. L'espulsione di Schellino nel primo tempo è costata cara ai fossanesi che hanno avuto in Bongiovanni (17 punti) il miglior realizzatore. «Dobbiamo ancora lavorare molto per riprenderci» hanno detto sconsolati i dirigenti. [a. s.]

La squadra langarola ha sofferto più del dovuto con il Casale, ma alla fine ha deciso il capitano

Il Giornalino Alba ringrazia Della Valle

Mentre Oberto riporta il successo in casa dell'Abet Bra

ALBA

Evidentemente il Giornalino ama le vittorie con il brivido. Dopo il derby con l'Abet di una settimana fa, vinto all'ultimo secondo, gli albesi sono riusciti a battere di stretta misura anche il Casale, ma nel finale hanno nuovamente rischiato di essere superati o costretti al supplementare. Alla fine hanno comunque vinto per 71-69, ma devono ringraziare il solito, incontenibile Carlo Della Valle se hanno portato a casa due punti preziosi. Il carismatico capitano albese ha segnato 36 punti (più di metà del bottino di tutta la sua formazione), dando come al solito spettacolo, ma intorno a lui la squadra si è come spenta. Solo Porcella (13 punti), nell'inizio di gara, gli ha dato una mano, mentre altri uomini importanti come Cesco e Bogliatto, forse schiacciati psicologicamente dal confronto con il capitano, si sono espressi decisamente sotto tono.

Assolutamente non soddisfatto l'allenatore Aldo Fiorito: «In settimana avrò parecchie cose da dire a qualcuno dei miei giocatori. Meno male che c'era Della Valle, altrimenti non ce la facevamo. Continuando a giocare come abbiamo fatto nelle ultime due partite, prima o poi fatalmente si perde. Qualche elemento non è in forma, qualcuno sembra aver smarrito la sua capacità di giocare. Sono soprattutto i lunghi che devono dare di più, altrimenti siamo zoppi. Per fortuna che Barberis ha tenuto bene il campo, altrimenti saremmo stati ancora più in difficoltà».

Sul banco degli imputati soprattutto Vinetti che, oltre tutto, si fatto fischiare due «tecnici» che hanno regalato agli avversari punti preziosi. Il Giornalino aveva iniziato bene l'incontro e, con Porcella e Della Valle sugli scudi, aveva chiuso il primo tempo in vantaggio per 34-25. Nella ripresa il Casale ha però recuperato, mentre sul fronte albese segnava quasi solamente Della Valle. A 5' dalla fine gli ospiti hanno operato il sorpasso e si sono portati a + 6. Con grande fatica i langaroli hanno ancora recuperato, ma, a pochi secondi dalla sirena, gli ospiti hanno avuto due possibilità di realizzare. Non avevano però un Della Valle e i loro tentativi sono naufragati.

Hanno finalmente vinto anche i braidesi dell'Abet che hanno sconfitto per 102-91 il Sesto San Giovanni. Dopo troppe battute d'arresto un successo senza problemi per i ragazzi di Valeriano D'Orta, trascinati da uno stropitoso Oberto (37 punti), da due lunghi come Patria (19) e Sanino (17) molto positivi e da un Marengo in vena (19).

Nulla da fare invece per il Dogliani che a San Giorgio sul Legnano è stato sconfitto per 93-53 (primo tempo 42-27). Privi di Luciani, i doglianesi di Andrea Alforo sono incappati in una serata negativa, incassando un pesante passivo. Nel naufragio generale si è salvato il solo Dellapiano autore di 17 punti. [a. s.]





Da sinistra Alberto Bogliatto e Ettore Sanino Sopra la panchina di Alba durante un time-out

Le ragazze crollano in casa

Clamoroso stop con il Lavagna per il quintetto di Arcidiacono

CUNEO

In quella che doveva essere la partita del riscatto, la Pallacanestro Cuneo, nella seconda di ritorno della B femminile di basket, è andata incontro a una pesante sconfitta interna.

Le cuneesi di Franco Arcidiacono sono state superate dal Lavagna per 47-65, subendo una battuta d'arresto del tutto inaspettata. La Pallacanestro Cuneo aveva affrontato l'impegno [illegible] molta fiducia, forte della vittoria ottenuta in trasferta all'andata. Invece si è dovuta ben presto acc[illegible] che la musica non sarebbe più stata la stessa. I dirigenti di Cuneo hanno definito quella di sabato la più brutta partita della stagione, molto lontana dalle prestazioni, pur non coronate da successo, degli ultimi tempi. L'inizio di gara è stato micidiale per le cuneesi che dopo 5' perdevano per 12-0 ed apparivano incapaci di reagire.

Il primo tempo si è chiuso con le ospiti in vantaggio per 34-18. Nella ripresa c'è stato qualche timido accenno di reazione da parte delle padrone di casa, prontamente rintuzzato dalle liguri assolute dominatrici del campo. Dopo questa sconfitta la Pallacanestro Cuneo rimane relegata all'ultimo posto della classifica con due soli successi all'attivo dopo nove giornate di gare. [a. s.]

Sarà la gara fra azzurri e Spagna ad assegnare un posto per Sidney 2000

Pascual ora minaccia l'Italia

E Cuneo si prepara a una sfida mondiale

CUNEO

Il campionato di serie A1 torna l'8 dicembre [illegible] la sfida (alle 17,30) Tnt Alpitour-Iveco Palermo, un appuntamento che porterà sul campo di Cuneo alcuni dei più interessanti protagonisti della Coppa del Mondo, attualmente in corso in Giappone. Oltre ai cuneesi Mastrangelo, Pascual, Goriuchev e Olikhver, Palermo schiererà Dennis - sempre più stella della Nazionale cubana anche per i continui alti e bassi della vecchia conoscenza piemontese Roca -, Leondino Giombini frequente titolare azzurro al posto di Andrea Giani, il palleggiatore Marcelo, «vice» del Brasile, oltre a Zlatanov e Cantagalli che proprio nel giorno della sfida con Cuneo compirà 34 anni. «Sarà una grande sfida - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour che oggi sarà docente di pallavolo gestita all'Isef di Torino - e nonostante l'importanza dell'appuntamento abbiamo comunque deciso di puntare su questa gara per l'iniziativa dei pullman, da Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ne arriveranno una quindicina, tutti carichi di tifosi».

In attesa di un grande evento del campionato italiano, l'attenzione della pallavolo mondiale è tutta sulla Coppa del mondo. E nella corsa dell'Italia alla qualificazione mondiale l'avversario [illegible] chiama Spagna e in particolare Rafael Pascual che potrebbe negare il visto per Sidney 2000 al compagno Gigi Mastrangelo e costringerlo a una pericolosa qualificazione contro Jugoslavia, Olanda, Polonia. Ma l'evoluzione della Coppa del Mondo e soprattutto le difficoltà dell'Italia hanno dimostrato che il matador - leader dei «bomber» - può aspirare legittimamente ad un posto alle Olimpiadi.

La sfida è in programma domani, e se in passato gli spagnoli erano spesso stati pronti a chinare la testa di fronte all'Italia, ora hanno l'aggressività giusta per mettere gli azzurri in difficoltà. La manifestazione giapponese è comunque di valore tecnico inferiore al campionato italiano dove i campioni sono ancora più numerosi, ma offre valide occasioni per valutarne i talenti. E in ogni caso la Tnt Alpitour uscirà rafforzata da questa Coppa del Mondo. Tenere Mastrangelo è una mossa chiave per non dare a Cuneo e al mondo del volley segnali di smobilitazione, ma con il solito Mastro, il Rafa in versione giapponese, le sicurezze Goriuchev e Olikhver, un ritrovato Casoli e un tranquillo - prima della pausa ha patito le troppe tensioni della «rosa» cuneese - Stelmach, la Tnt Alpitour versione Serniotti può ancora stupire il mondo del volley. [l. f.]





A sinistra l'allenatore Tnt Alpitour Roberto Serniotti e Cristian Casoli. Sopra il «ds» Enzo Prandi oggi docente all'Isef di Torino [FOTO BEDINO]

BEACH VOLLEY



A Lequio torneo con i [illegible] tesserati»

E' partita la macchina organizzativa per l'ottavo Tour amatoriale Banca di Credito Cooperativo di Bene Vagienna di beach volley che [illegible] anno mette in campo oltre 100 cuneesi nuovi tesserati. Per il successo le tappe dovrebbero diventare sei, non sono ancora stati stabiliti i campi anche se il fulcro sarà Lequio Tanaro (in foto Bartolomeo Salomone e Antonio Milano plurivincitori e secondi quest'anno dietro Dalmasso-Bosso, mentre in campo femminile hanno vinto Barra e Bruno). [a. s.]

GRANDA SPORT

SECONDA CATEGORIA

In campo [illegible] cuneesi che giocano con [illegible]

Mentre l'attività di competenza del comitato Figc di Cuneo [illegible] sospesa si [illegible] disputate regolarmente le gare della decima giornata del girone O del campionato [illegible] Seconda Categoria (organizzato dal Comitato di Asti). Ecco i risultati: Europa-Vinchio Vaglio 2-2; Koala-Refrancorese 0-0; Montatese-Castelnovese 4-0; Praia-Castagnole 1-8; Pro Villafranca-Bubbio 3-1; Roero-Don Bosco 5-1; Usaf Favari-Rocchetta 5-1. [g. p. c.]

Vincenzo Musella sarà il coordinatore regionale

E' stata presentata ufficialmente nella dese Figc di Torino l'attività delle rappresentative piemontesi di calcio femminile, calcio [illegible] e juniores per il 1999-2000. Il dirigente responsabile sarà Andrea Coppo, lo staff organizzativo sarà guidato da Andrea Coppo, mentre [illegible] coordinatore sarà Vincenzo Musella. La panchina della Juniores sarà affidata ad Antonio Ferroglio, mentre Gianni Baldin sarà [illegible] direttore sportivo, per il calcio a cinque panchina a Marco Marangon e per la femminile è stata scelta Paola de Marie. [g. p. c.]

[illegible]CI

I programmi [illegible] club «Quelli del fondo Bra»

Venerdì, dalle 20,45, nella sala conferenze del centro «Giovanni Arpino» a Bra, [illegible] club «Quelli del fondo Bra» (quasi 250 soci) presenterà i programmi della stagione invernale. Oltre alle operazioni di tesseramento, Elisabetta Barosi e i suoi collaboratori illustreranno il ricco calendario di iniziative. [r. a.]

Al Palazzetto di Cuneo il torneo di Natale

Comincerà lunedì [illegible] dicembre al Palazzetto dello sport di Cuneo il diciassettesimo torneo di Natale di calcio a 5 organizzato dalla Lega Calcio Uisp. L'edizione 1999 sarà [illegible] da quattro importanti novità: una nuova e più prestigiosa sede di gioco; ingresso libero per il pubblico; doppio arbitro e patrocinio dell'amministrazione provinciale. Le categorie [illegible] sono: Femminile; Senior; Dilettanti; Allievi; Giovanissimi e Pulcini. Le sfide si disputeranno dal 20 dicembre al 6 gennaio su un campo realizzato dalla Mondo Alba. Prenotazioni entro il 9 dicembre nella sede calcio Uisp in via Fossano a Cuneo. [a. s.]

La Tonoli Verzuolo pareggia [illegible] il Cus Torino

Nella prima giornata di ritorno del campionato di serie [illegible] maschile di tennistavolo [illegible] Spedizioni Tonoli ha affrontato a Verzuolo [illegible] Cus Torino, pareggiando per 5-5. I verzuolesi hanno ottenuto lo stesso risultato della partita di andata. Per loro si tratta del secondo pareggio della stagione. In serie A femminile il Credito Cooperativo di Bene Vagienna è stato invece sconfitto a [illegible]. Vincent per 5-2. Le verzuolesi nella gara di andata [illegible] erano imposte in casa per 5-3. Buono il comportamento delle altre formazioni verzuolesi. In B2 maschile la Cital Verzuolo ha superato in casa il CRDC Torino per 6-1, ottenendo la terza vittoria stagionale. «En plein» anche per le formazioni femminili che prendono parte al torneo di serie B. La Spedizioni Pavisa ha vinto a Cagliari contro l'Elmas per 3-2, [illegible] stesso punteggio [illegible] cui il Credito Cooperativo [illegible] Bene Vagienna ha superato, pure in trasferta, [illegible] 3T Genova. [a. s.]

Tra febbraio e marzo l'avventura piemontese in Spagna



A sinistra una delle passate spedizioni [illegible] ciclisti in azione sulle strade spagnole di Alicante, sotto la presentazione nelle sale dell'Unione Industriale [illegible] Cuneo. I prossimi appuntamenti [illegible] in programma il 3 dicembre ad Asti e il 10 a Biella

Claudio Chiappucci guida una volata con 300 ciclisti

CUNEO

Da cinque anni scelgono una località dove l'inverno finisce prima che in Piemonte per la prima escursione in bici dell'anno, una [illegible] al caldo sulle strade di Spagna o Africa. Dalle poche decine di partecipanti della prima edizione, ora si è arrivati a quota trecento e l'operazione «Ciclo&turismo» è diventata un momento atteso da tanti appassionati dell'intero Piemonte.

Tutto era nato da un'idea del centro sociale della Presacementi, un'azienda di Robilante alle porte di Cuneo che, [illegible] ben supportata dallo Csain dell'Unione industriale di Cuneo e con la collaborazione dell'Alpitour e dell'Actour minerva, si è trasformata in successo. Per il 2000 la destinazione è la «Costa Calida», la regione spagnola di Murcia, poco distante da Cartagena e Granada. [illegible] scorsi sono stati scelti i percorsi più adatti per ogni genere di cicloturista, la settimana scorsa l'iniziativa [illegible] stata varata ufficialmente all'Unione industriale di Cuneo e in quell'occasione è stata confermata la presenza - alla guida [illegible] volata di oltre [illegible] cicloturisti piemontesi del «diablo» Claudio Chiappucci.



Le prossime presentazione è in programma il 3 dicembre [illegible] Asti, mentre [illegible] 10 sarà la volta di Biella (informazioni 0171603666; 0174481240; 0141355224) si parte tra febbraio e marzo. [r. s.]

Stasera nel superderby di Novara i favori sono tutti per gli azzurri di casa

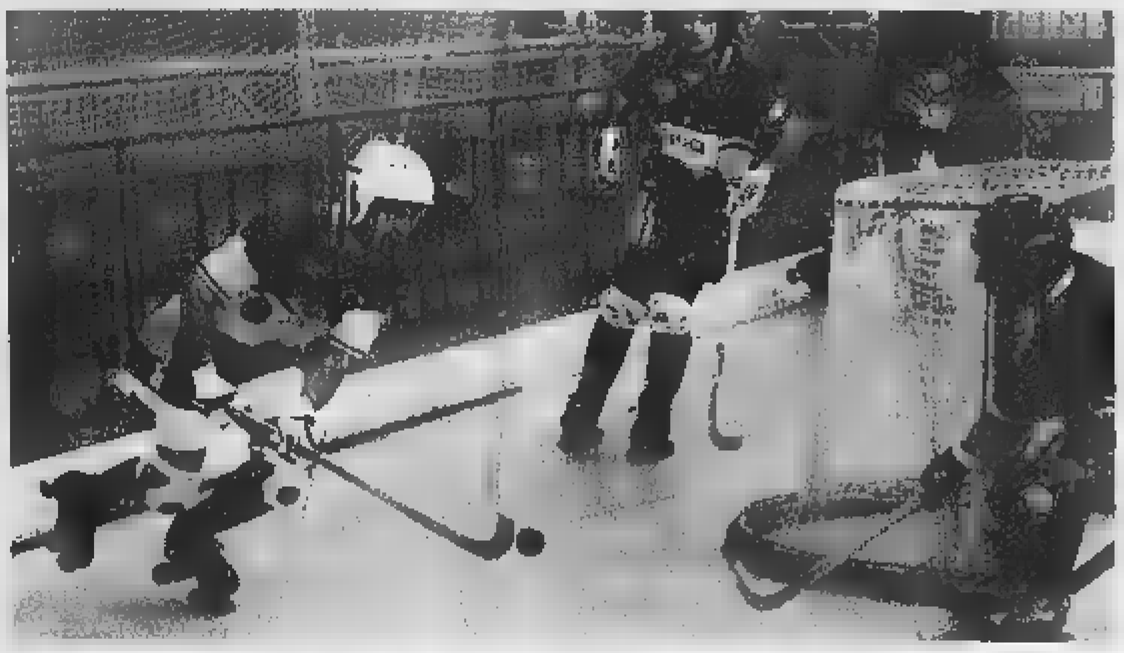
Amatori, è sfida al pronostico

Fra i vercellesi mancheranno Raed e Baffelli

Piermario Ferraro

VERCELLI

Il derby delle risaie è un classico dell'hockey pista italiano. L'infinita sfida tra Novara e Amatori Vercelli ha fatto da filo conduttore a indimenticabili pagine della storia di questo sport: dalle agguerrite battaglie per lo scudetto agli scontri di Champions League. Certo il match che questa sera andrà in [illegible] al «Pala [illegible] Lago» con [illegible] alle 21 (l'anticipo è dovuto agli impegni in Portogallo della Nazionale nel prossimo week end) non ha il sapore degli ultimi scontri. Solo sette mesi fa, in palio c'era il titolo tricolore; ora la situazione è completamente mutata: i novaresi, campioni d'Italia, sono lanciati all'inseguimento della lepre Bassano, mentre i vercellesi ridimensionati nell'organico rispet[illegible] al recente passato, navigano ai margini della zona salvezza.



«Sulla carta questa è l'unica gara nella quale partiamo oggettivamente battuti - conferma [illegible] capitano dell'Amatori Andrea Perin -. Il Novara, da quando può disporre dell'organico al completo, è di un altro pianeta». E che le parole del difensore gialloverde sono confermate dagli ultimi risultati: gli azzurri dopo aver rifilato 11 gol al Prato (seconda della classe) so[illegible] andati in «doppia cifra» a Valdagno, stessa sorte toccata anche al Sandrigo. Ma è chiaro che i bicciolani confidano nell'effetto-derby: «Proveremo almeno a limitare i danni com'è successo in Coppa Italia - spiega Perin -. Soprattutto cercheremo di restare in partita per tutti i 50' senza quei black out che hanno caratterizzato questo scorcio iniziale di torneo». Se il Novara viaggia spedito, l'Amatori si presenta al derby un po' zoppicante. Sabato i vercellesi [illegible]o stati sconfitti 6-2 a Prato. Una gara strana dove i gialloverdi dopo aver retto un tempo sono clamorosamente crollati nella ripresa: «[illegible]n penso sia un problema fisico - sostiene Perin - anche perchè, a volte, come a Sandrigo, abbiamo steccato la prima frazione. Credo sia un problema psicologico dal quale dovremo uscire al più presto».





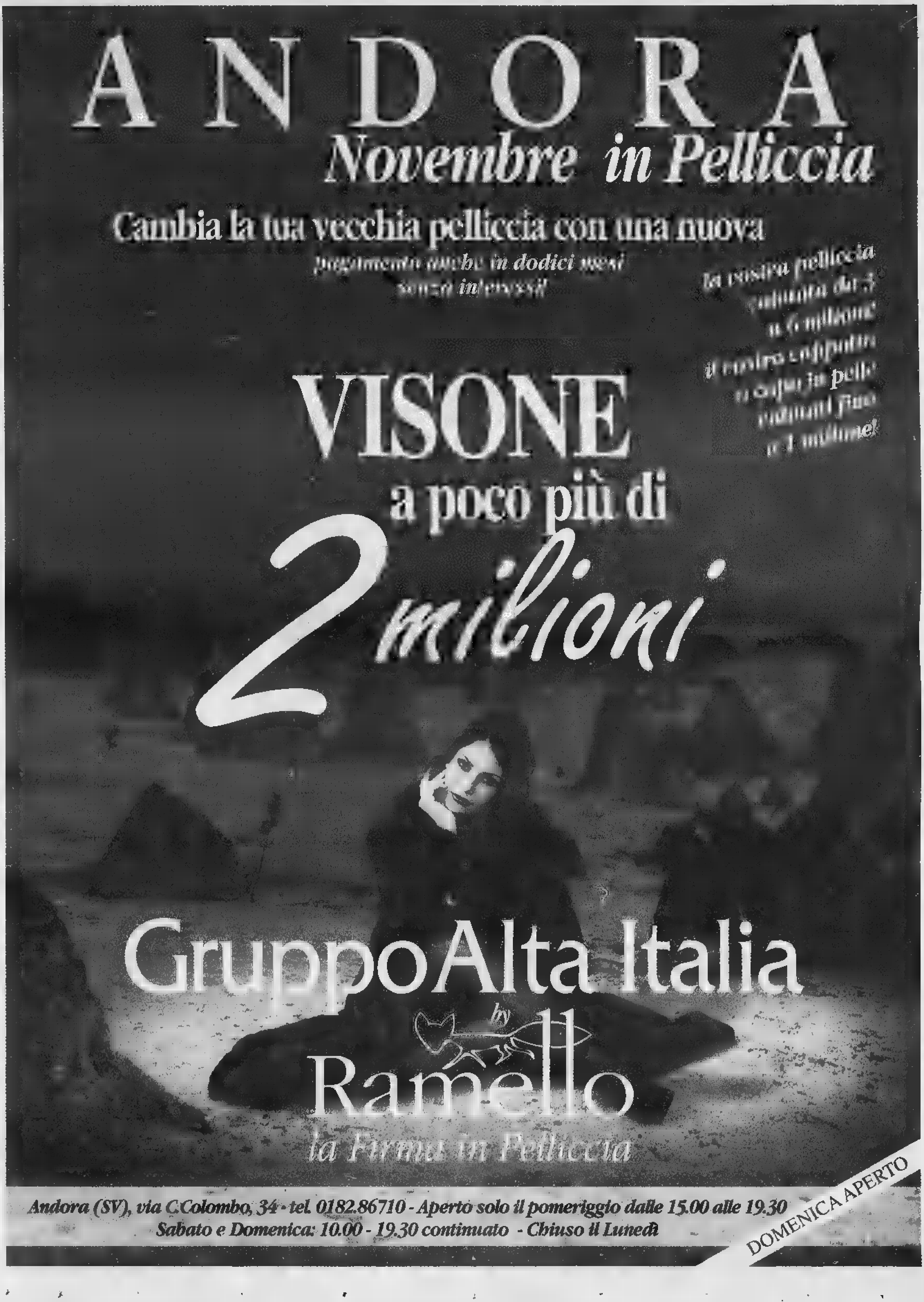
Le due società sono divise da una rivalità storica Ma stavolta i gialloverdi puntano solo alla salvezza

Torna il «derby delle risaie». Rispetto al passato il Novara parte favorito sui gialloverdi di capitan Perin. A fianco (da sin.) l'ex di turno Girolamo Lo Basso e Amleto Francazio

Mentre il Novara ha riabbracciato tutti gli indisponibili d'inizio torneo, l'Amatori ben difficilmente potrà contare per il derby su Baffelli (ai box da dieci giorni per pubalgia), mentre l'argentino Raed dovrebbe unirsi domani. Dunque un quintetto obbligato con Provera tra i pali, l'ex Lo Basso e Perin in retroguardia, Francazio e Costanzo coppia d'attacco.



Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy*
TIM
Vivere senza confini
teleindipendenti,
Stream
La Teleindipendenza.
al 800-111 800 e presso tutti i rivenditori Stream.


ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
VISONE
a poco più di
2 milioni
GruppoAlta Italia
by
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e non solo a loro. [illegible] potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio [illegible] 2000, ma qui [illegible] è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti [illegible] tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le [illegible] domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di [illegible] razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta [illegible] carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie [illegible] passato [illegible] Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo [illegible] Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al [illegible] hanno fatto sfracelli [illegible] vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le [illegible] sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, [illegible] Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da [illegible] con [illegible] Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi [illegible] l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia [illegible] 1600 GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò [illegible] concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare [illegible] mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter [illegible] all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue [illegible] vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata [illegible] sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.

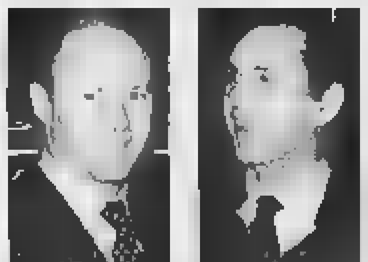


DELTA SAFARI Gr. A [illegible]
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari [illegible] '92. Un capottamento gli impedì [illegible] ma concluse comunque in seconda posizione. [illegible] vettura è [illegible] dotata della borraccia del pilota e [illegible] machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, ci vorrebbe un libro.



Da sinistra in senso orario, **Miki Biasion**, che oggi corre sul camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perchè persi due Safary Rally, [illegible] gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutati a ripartire, [illegible] fermai a mia volta. Arrivò [illegible] fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente [illegible] una Stratos avevamo 55' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e savane. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù come un pazzo. Allora fu terribile, [illegible] considero un bel ricordo».



Markku Alen
Il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, [illegible] fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando [illegible] sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».

E Miki Biasion, che ora [illegible] (con successo) guidando i camion, spiega come è [illegible] la sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza e a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. [illegible] voglio fare il sentimentale, ma i rallies non deovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

[illegible]
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis e i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, [illegible] Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il 2000 [illegible] una veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più [illegible] pleta dedicata [illegible] Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni [illegible] pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia [illegible] vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in [illegible] Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori [illegible] più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo [illegible] di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio e quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso [illegible] Panoramica di Loranzè e Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. [illegible] sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> [illegible] Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema »

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto [illegible] il territorio e la memoria". Durante la cerimonia [illegible] anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici ([illegible] Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). "Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per [illegible] in vita i gusti della terra.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La rivincita di Tortone al vertice della Lega Nord



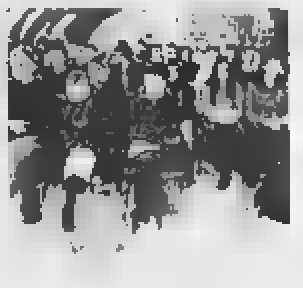
CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore [illegible] dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati [illegible] secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davicol aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, [illegible] per l'esame [illegible] francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto [illegible] che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

[illegible], numero «verde» [illegible] le [illegible]

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



[illegible] sulle [illegible] dei [illegible]

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna la giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito [illegible] An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

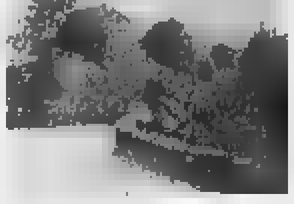
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, [illegible] mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori del tunnel

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in [illegible] tunnel a doppio [illegible] di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» [illegible] ha provocato feriti [illegible] pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

[illegible] quadro [illegible] Morbelli [illegible] Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. [illegible] notizia ha suscitato [illegible] reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17.50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto [illegible] il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, [illegible] la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».



E' [illegible] Borio la Barbera migliore

ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un [illegible] «wine tasting» di questo vino in 189 versioni a doc presentato da un [illegible] di produttori. Sono arrivati esperti e acquirenti [illegible] dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, [illegible] gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne [illegible] vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto [illegible] della produttrice in Vespa con due cuginette negli Anni [illegible].

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con [illegible] Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30' minuto-Lo Sport: ore 6.30 - 7.30 - 8.30 - 9.30 - 10.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 14.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 18.30 - 19.30 - 20.30.

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; [illegible]: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia [illegible]; **8,05**: [illegible] pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana [illegible] diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-5**: Notturno Musicale.

ed LV

LA STAMPA
GENOVA E LEVANTE
Martedì 30 Novembre 1999
GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TEL. 010.59.53.879 / FAX 010.532.272
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA C. [illegible] CECCARDI, 1/14 - TEL. 010.54.01.84 / FAX 010.59.08.58

Dopo una giornata di colpi di scena e di scontri muro contro muro si arriva finalmentealla firma

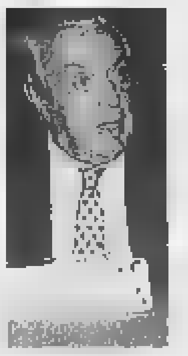
Emilio Riva sigla l'accordo di programma

Il progetto del forno elettrico sarà sottoposto al «Via»

La difficile «lettura» della firma

Dietro al blocco degli enti locali l'urgenza dell'accordo elettorale

GENOVA



Emilio Riva presidente dell'Ilva è sceso in campo in prima persona nella trattativa con i sindacati e gli [illegible] locali genovesi Ha dovuto firmare l'accordo ma la partita [illegible] è ancora chiusa

Leggere, nella [illegible] della verità assoluta, il senso reale della firma di ieri forse non è possibile, ma è indubbio che, una volta tanto, le istituzioni locali e, diciamolo [illegible]stamente, una alleanza politica, il centro-sinistra, hanno dato una dimostrazione di energia, di volon[illegible] politica, di senso della responsabilità. Hanno dimostrato d'essere [illegible] solo una sommatoria di partiti o un accumulo [illegible] enti, [illegible] piuttosto [illegible] forza di governo. Miracolo isolato nel momento drammatico [illegible] cui «Annibile» (leggi Emilio Riva) è «alle porte»? Oppure sapiente ripensamento sugli errori, sulle debolezze, sugli indulgenti compromessi del passato, nel momento in cui la sinistra democratica genovese e ligure deve dare un colpo di reni, una impennata di orgoglio alla vigilia del decollo d'una campagna elettorale nella quale ci si gioca [illegible] tutto per tutto?

Forse una risposta univoca [illegible] c'è, come non esiste una verità intagliata in un blocco di diaspro. Resta però una sequenza singolare, quella di ieri, che ha avuto, come in un film di «suspence» almeno tre fasi.

La prima, è stato lo show, imprevisto, della mattinata, quan[illegible] dagli uffici dell'Assoindustria, dove [illegible] vecchio «patron» Emilio Riva presentava a porte chiuse il suo piano industriale ai vertici locali confondustriali e ai sindacati, è scattato il tem-tam per i media. Le porte della palazzina di via Felice Romani si sono dischiuse e Riva ha potuto tranquillamente lanciare il [illegible] messaggio, o meglio un «ukase». Nel mio piano - questo il [illegible] - c'è il forno elettrico, una struttura non inquinante (nè per le emissioni, [illegible] per l'acustica: tutto sotto i parametri) che potrà [illegible] governata da uomini in [illegible] bianco. Qusta soluzione, che implica investimenti per molte centinaia di miliardi, è l'unica che garantisce i posti di lavoo attuali, anzi può preludere a qualche incremento. Se il mio piano [illegible] viene accolto con l'accordo di programma io non firmo. Poi, se vogliono possono cercare di chiudermi , tramite la magistratura, la produzione. Ma io, allora, nel giorno di 48 ore, licenzierò 1100 dipendenti. Poi si vedrà. La vecchia «triplice» sindacale, chiusa nell'angolo della difesa dei posti di lavoro attuali, ha piegato il capo e ha firmato, mentre Riva incitava lavoratori [illegible] sindacati a far sentire [illegible] loro voce al tavolo degli enti locali. Ne approfittava per una [illegible] di attacchi sarcastici al [illegible] Giuseppe pericu e alla presidnte dlela provincia, marta Vincenzi. Messa così, la vicenda preludeva alle burrasca. Ma, tra le 13 e le 15, il trio Mori-Vincenzi-Pericu, dopo tanti ondeggiamenti e distinguo, [illegible] di finire con le spalle al muro si ricompattava. Riva è stato affrontato [illegible] duro: prima [illegible] firma sul vecchio documento, quello già approvato da tutti, poi si parlerà del piano industriale. Ma senza i tempi stretti di tre mesi, proposti in un primo momento.

La domanda che tutti si chiedono però resta la stessa: il forno elettrico è «passato» oppure no? La risposta per ora [illegible] questa: non è «ancora» passato, perchè potrebbe anche [illegible] passare, [illegible] il giudizio del «VIA» (Valutazione di Impatto Ambientale) sarà negativo. In parole povere: Riva, di fronte al «muro» politico-istituzionale, ha ritirato l'«ukase». Al tempo stesso, Mori-Vincenzi-Pericu non hanno affondato [illegible] lama del «no» che avrebbe creato pesanti conseguenze sindacali. D'altro canto un «sì» a Riva avrebbe infranto il centro-sinistra alla vigilia invece d[illegible] suo ricompattamento dietro alla bandiera di Giancarlo Mori, ieri spalleggiato generosamente da Marta Vincenzi, nonchè da una sapiente Giuseppe Pericu, da domani possibile grande elettore. Non c'era via d'uscita e la fermezza [illegible] il buon senso hanno prevalso, per ora. Il resto è silenzio. [p. l.]

Paolo Lingua
GENOVA

La «Magna Charta» della siderurgia, [illegible] l'accordo di programma che dovrebbe porre fine ai giorni dell'altoforno dell'Ilva di Cornigliano, ha ricevuto il suo suggello, con la firma dell'industriale Emilio Riva, di Comune, Provincia e Regione, dei sindacati, nonchè dei ministeri competenti (Tesoro, Trasporti, Industria e Ambiente). Manca, ma non è questione sostanziale, la firma dell'autorità portuale di Taranto, che comunque è in arrivo.

Nell'accordo non si parla assolutamente di forno elettrico: si tratta dello [illegible] documento che da mesi e mesi ha ricevuto, [illegible] via, l'approvazione di assemblee, di enti [illegible] di ministeri. Del forno elettrico si parla invece nel piano industriale che Emilio Riva ha presentato nella mattinata di ieri, prima dell'incontro pomeridiano con gli enti locali in Regione, ai sindacati nella sede dell'Assoindustria. I sindacati, chiusi a riccio nella difesa dei posti di lavoro, hanno acconsentito. Il loro accordo con Riva ha peso politico obiettivo, ma legalmente non ha influito sulla firma dell'accordo, che poi è avvenuto poco prima delle 17 nella sala giunta di via Fieschi, [illegible] un clima di sostanziale nervosismo. In particolare i sindacati [illegible] hanno risparmiato stoccate verso Comune e Provincia, soprattutto sulle questioni ambientali.

Ovviamente, il problema è tutt'altro che risolto [illegible] sopratutto appare assai lontano da una rosea soluzione.

Gli enti locali hanno indubbiamente segnato un punto a loro favore, con il documento, giunto in serata, di commento positivo [illegible] parte dei Verdi, da tempo sull'Aventino d'una posizione critica. I Verdi hanno ribadito - ma anche i Democratici e i Socialisti - la loro ostilità al forno elettrico, perchè ritengono che nella strategia dello sviluppo economico [illegible] ci sia più posto a Genova per la siderurgia e sopratutto per le linee a caldo.



Cornigliano: il forno elettrico si farà o no?

E' stato ricordato con toni molti secchi, da Mori, dalla Vincenzi e da Pericu, che il piano industriale sarà sottoposto al Via e che [illegible] ci saranno deroghe alle leggi statali e regionali. Quindi, prendendo le dichiarazioni alla lettera, appare chiaro che il piano potrebbe essre «bocciato» o parzialmente modificato. Da parte di Riva, rispetto all'atteggiamento intransigente della mattinata, c'è stato obiettivamente un passo indietro. Ma sia il vecchio Emilio, sia il figlio Claudio, han[illegible] fatto intendere che se ci fosse un «no» al forno elettrico, l'altoforno non sarebbe spento. La Regione, invece, interpreta la firma di ieri come l'inizio del conto alla rovescia - nove mesi - per farla finita e quindi passare, dalla prossima estate, alla bonifi[illegible] dell'area. Non va dimenticato che per molti aspetti le strutture dell'Ilva sono «fuori legge», una condizione tollerata in vista dell'accordo. Lo scontro e il «dramma» non sono quindi del tutto cancellati dall'avvenire di Genova, [illegible] sono però provvidenzialmente - per tutti - rinviati a un'epoca successiva alle elezioni regionali. Nel frattempo, non resta che il prolungamento della guerra di trincea.

[illegible]

Parlano i genitori



«Siamo innocenti». I genitori di Simone Fazio Morachioli, il giovane che ha ucciso i nonni a coltellate, negano di essere coinvolti nell'allucinante progetto omicida.

A PAGINA 39 E IN NAZIONALE

Si farà la revisione dell'aereo della «Minerva» protagonista dell'incidente di domenica

«Dornier» fuori pista, doppia inchiesta

I tecnici dell'aeroporto: non è stata colpa del vento

GENOVA

Sarà una squadra di tecnici [illegible]steriali a stabilire le cause e le eventuali responsabilità per il drammatico incidente accaduto domenica pomeriggio alle 18,30 all'aeroporto Cristoforo Colombo quando, in seguito ad un atterraggio lungo, il Dornier 328 della Minerva proveniente da Palermo è finito fuori pista.

[illegible] direzione della circoscrizione aeroportuale ha deciso di aprire una indagine [illegible] ben presto i membri di una apposita commissione ministeriale raggiungeranno Genova per eseguire una serie di accertamenti. Ieri è stata aperta anche una seconda indagine: la procura della Repubblica ha deciso di ricostruire la vicenda per accertare [illegible] cause dell'incidente nel quale nessuno dei 27 passeggeri o dei tre membri dell'equipaggio ha riporta[illegible] ferite. Il pm Giovanni Arena ha disposto che la Minerva Airlines esegua la revisione dell'apparecchio alla presenza di un consulente del tribunale. L'incidente ha provocato la chiusura dell'aeroporto e il dirottamento degli aerei in arrivo e in partenza su altri scali subito dopo l'incidente [illegible] fino alle 21.45 sono stati annullati [illegible] dozzina di voli e circa 500 passeggeri hanno subito inevitabili disagi.



Il «Dornier 328» che domenica pomeriggio è uscito di pista al Colombo

Per il momento le ipotesi [illegible] quelle di un errore umano oppure di un guasto meccanico all'apparecchio. In una nota diffusa ieri mattina [illegible] Cristoforo Colombo spa ha smentito che le condizioni meteorologiche fossero proibitive e che un colpo di vento, come era stato ipotizzato in un primo momento, avesse provocato l'atterraggio anomalo del Dornier. Il caso di ieri ha immediatamente riportato alla memoria quanto era accaduto il 25 febbraio scorso quando un Dornier sempre della Minerva Arlines proveniente da Cagliari era finito in mare in seguito ad un atterraggio lungo. In quel caso morirono tre passeggeri e una hostess e il comandante Alessandro del Buno venne indagato per omicidio colposo plurimo e disastro colposo. Il procedimento è ancora in corso. Anche allora inizialmente si parlò di cattive condizioni meteorologiche ma questa ipotesi venne poi esclusa e anche domenica la situazione era ottimale: «il vento - hanno spiegato i vertici della società - soffiava a circa 17 nodi costanti da Nord est e quindi era tale da garantire l'operatività a qualsiasi tipo di aeromobile in condizioni di totale sicurezza». Al Cristoforo Colombo ricordano che da quando è stato inagurato lo scalo, nel 1962, nonostante un movimento complessivo di 35-40 mila aerei, «non si sono mai verificati incidenti di grave entità» se si eccettua, appunto, la tragedia dell'inverno scorso. [m.c.c.]

24 ORE

COMUNE

Per le botteghe storiche [illegible] un catalogo turistico

Ieri pomeriggio il consiglio comunale ha approvato un documento nel quale si impegna la giunta a preparare un catalogo turistico sulle botteghe storiche della città, che si trovano soprattutto nel centro storico. L'iniziativa verrà gestita dal Comune insieme alla Camera di commercio e alla Sovrintendenza. Verranno anche programmati una serie di aiuti. [m.c.c.]

PROSTITUZIONE

Condannati, sfruttavano molte ragazze africane

Sessant'anni di carcere in tribunale per ventitrè nigeriani e due italiani, uomini e donne, accusati di avere costretto molte ragazze del centro Africa a prostituirsi soggiogandole con il voodoo. Le [illegible] vanno dalla riduzione allo sfruttamento della prostituzione, alla richiesta di molto denaro per potere «riscattare» il proprio passaporto. [a.l.]

[illegible]

A fuoco una palestra forse è un [illegible]

Un incendio ha danneggiato ieri mattina la palestra. «La baia degli angeli» sul lungomare di corso Italia. I vigili del fuoco, che sono intervenuti per domare le fiamme, ritengono che le fiamme siano state appiccate da qualcuno. [m.c.c.]

MARITTIMI

Armatori e Provincia organizzano aggiornamenti

Ieri ha preso il via un nuovo ciclo di aggiornamenti per i marittimi che è stato commissionato della Confederazione italiana armatori (Confitarma) e dalla Provincia che si concluderà nel giugno del 2000. [m. c. c.]

[illegible]

Morte in corsia [illegible] Sestri interrogato il primario

[illegible] processo in assise per [illegible] morti in corsia ha deposto ieri mattina il professor Giovanni Maria Obinu, primario del reparto di geriatria dell'ospedale [illegible] Sestri Ponente. Ha affermato che quanto è successo nel suo reparto circa quattro anni fa gli ha «distrutto la vita». Obinu ha aggiunto che, in situazione di organico carente, era felice per l'arrivo del nuovo infermiere Giovanni Battista Traverso, 30 anni, imputato di omicidio volontario per la morte di un anziano ricoverato a cui avrebbe somministrato del Talofen non prescritto dai medici. Ma poi dovette ricredersi quando gli venne riferito dal personale che probabilmente Traverso somministrava farmaci senza prescrizione. [a. l.]

Arrestato ex dipendente

[illegible]

GENOVA. Con un coltello ha minacciato il [illegible] ex datore di lavoro perchè [illegible]eva costringerlo a consegnargli altro denaro. Ivo Di Betta, 36 anni, è stato arrestato dagli agenti di una volante del commissariato di Nervi per tentata estorsione. La vittima dell'episodio è il titolare di una ditta di floricoltura che si trova in corso Europa presso la quale l'uomo aveva lavorato per qualche tempo. Venerdì alle 13,30 Ivo Di Betta si è recato nel [illegible]o, sotto la minaccia di un coltello, avrebbe preteso che l'ex padrone, Bruno Fragomenti, gli desse altro denaro a titolo di liquidazione. L'imprenditore non si è lasciato intimorire dai toni minacciosi e dai modi dell'uomo e ha chiamato la polizia. Secondo quanto ha raccontato agli agenti, l'ex dipendente aveva già avanzato richieste simili [illegible] giorni precedenti durante alcune telefonate. [m.c.c.]

Singolare denuncia del sindacato dei paramedici dell'ospedale San Martino

Gli infermieri sono senza scarpe

Una situazione grottesca, frutto della burocrazia

GENOVA

A piedi nudi in ...reparto. Non è il titolo di un remake del celebre film [illegible] il serio rischio che corrono i duemila infermieri dell'ospedale San Martino. [illegible] sindacato autonomo Snatoss ha presentato un esposto alla procura della Repubblica per denunciare che da mesi il personale non riesce a ottenere il cambio annuale delle scarpe previsto dal regolamento. Dai vertici dell'ospedale si viene a sapere che proprio gli zoccoli non vengono più distribuiti perchè sono ....fuori legge. Non solo: deve essere rivisto tutto l'assortimento di calzature del personale infermieristico perchè certi modelli sono adeguati a certe mansioni e totalmente inadatti per altre: da due mesi una commissione sta lavorando proprio per individuare il tipo di scarpa giusta per ogni occasione e fare le opportune verifiche prima di passare agli acquisti. Chi lavora in corsia, per esempio, non può portare le stesse calzature di chi è in cucina mentre in sala operatoria l'utilizzo del bisturi elettrico richiede [illegible] scarpa ancora diversa. «Attendiamo le risultanze della commissione - ha dichiarato il direttore generale dell'ospedale San Martino Paola Pistone - nel frattempo per tamponare questo periodo ci riforniamo solo [illegible] quantitativo occorrente fino ad arrivare alla calzatura ido[illegible]. [m.c.c.]

VOLTRI

Finisce sotto il treno, è vivo

Ieri sera un giovane è finito sotto la locomotiva di un treno alla stazione di Voltri. L'uomo, [illegible] ragazzo di circa trent'anni di cui [illegible] si conosce ancora il nome, è stato trasferito all'ospedale di San Martino [illegible] l'automedica di Voltri in gravi condizioni. Non è stato ancora accertato se abbia tentato [illegible] suicidio oppure se [illegible] tratti [illegible] un incidente: sono intervenuti i vigili de fuoco e gli agenti della Polfer che hanno effettuato tutti i rilevamenti mentre il 118 ha organizzato i soccorsi.

Dopo un primo trattamento all'ospedale San Carlo di Voltri, il giovane è stata trasferito al San Martino. Il binario del diretto 2891 sotto cui è finito l'uomo è rimasto chiuso alla circolazione per diverse ore e i treni sono transitati sul secondo binario. Fino alla tarda serata sono stati registrati dei ritardi su tutta la linea Genova-Savona. [m.c.c.]

Dopo un controllo casuale della polizia stradale

Trovano 15 chili di hashish In tre finiscono in manette

GENOVA

Avevano nascosto nell'automobile quindici chili di hashish per un valore di circa d[illegible]nto milioni di lire: i tre, un uomo e due donne di Savona, sono stati arrestati dagli agenti di una pattuglia della polizia stradale [illegible] l'accusa [illegible] detenzione di sostanze stupefacenti al fine di farne spaccio. Maria Franca F. di 31 anni e Francesca G. di 53 [illegible] state rinchiu[illegible] nel carcere di Pontedecimo, Armando R. di 63 è stato invece trasferito nelle «case rosse» di Marassi. I tre erano stati fermati venerdì pomeriggio alle 18,30 da [illegible] pattuglia sulla A10, all'altezza del casello di Voltri mentre si stavano dirigendo verso il ponente ligure. A tradirli è stato proprio il loro nervosismo quando i poliziotti li hanno fermati e hanno chiesto i loro documenti: la situazione era diventata molto tesa al punto che era stato necessario l'intervento della squadra giudiziaria della polstrada. A quel punto la verifica è stata decisamente meticolosa e in un doppio fondo della Fiat Tipo gli agenti hanno trovato sessanta confezioni di hashish proveniente dal Marocco che [illegible] erano state ancora suddivise. I tre [illegible] hanno voluto rilasciare dichiarazioni e sono stati trasferiti nella sede del comando della Polstrada [illegible] di lì in carcere.

Intanto, durante una vasta operazione anti-ecstasy condotta dai carabinieri nelle discoteche genovesi, nel fine settimana i militari hanno arrestato quattro persone, tre delle quali per reati legati alla droga e hanno denunciato altre cinque persone. Il blitz [illegible] stato condotto in dodici locali da parte di [illegible] militari coadiuvati da 30 automezzi. [m.c.c.]

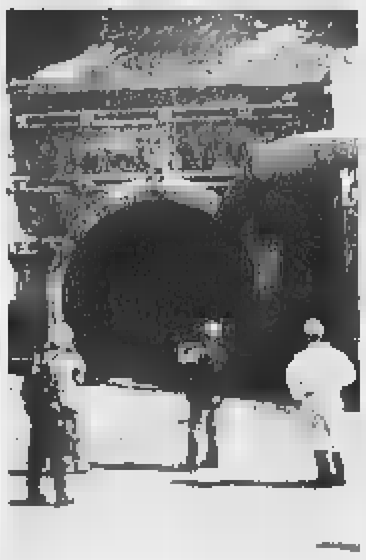
Un convegno che riunisce tutti i sindaci dei Comuni interessati alla linea

Ecco il Terzo Valico «Alta Capacità»

La Genova-Milano potrà funzionare nel 2007

GENOVA

Si chiama «Transpadana» l'associazione che promuove la realizzazione di [illegible] grande direttrice ferroviaria europea ad alta capacità per merci e passeggeri che colleghi Lione a Lubiana attraverso la pianura padana toccando anche Genova. Ne fanno parte i sindaci di Milano, Torino, Genova, Brescia, Trieste e le associazioni di industriali e le camere di commercio di Piemonte, Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia. Ieri «Transpadana» si è riunita a Genova per rilanciare il progetto del terzo valico ferroviario sull'Appennino ligure, definita «infrastruttura strategica per lo sviluppo della competitività dell'area genovese e per rafforzare la stessa direttrice padana». A dimostrare l'interesse comune sul terzo valico, è intervenuto il sindaco di Trieste e presidente dell'associazione, Riccardo Illy.



Uno dei «fori di prova» [illegible] nuove gallerie

Sindaci, industria e commercio hanno soprattutto chiesto al governo di «fare presto»: «Via subito - ha detto Claudio Montaldo, vicesindaco di Genova - alla conferenza dei servizi, al reperimento già nella Finanziaria 2000 dei fondi necessari, ai progetti esecutivi e alle valutazioni ambientali». «Il Terzo Valico - ha aggiunto - è una scelta di sviluppo sostenibile che risolve il rischio di un eccesso di trasporto merci su gomma e sostiene la ripresa e lo sviluppo del nostro porto». Le Ferrovie dello Stato hanno presentato il progetto per il terzo valico su rotaia attraverso l'Appennino ligure da Genova per la pianura padana. Luigi Aligata, responsabile nord-ovest di Italferr (la società delle Fs per l'ingegneria e la progettazione dei lavori) ha illustrato la situazione. I punti cardine sono la cosiddetta «caverna» di Borzoli e Arquata Scrivia. Tra le due località dovrebbero scorrere 30 chilometri di nuova e ultramoderna linea ferroviaria, di cui 29 in galleria collegata alla tratta esistente. Per arrivare a Novi serviranno altri 10 km di cui 5 in galleria. Sagoma delle gallerie, taratura dei binari e tracciato lineare saranno disegnati sulle esigenze del trasporto dei container portuali genovesi (150 treni nel 2005, 200 nel 2010) e permetteranno ai convogli di raggiungere i 250 km/h. Ogni senso di marcia avrà la sua galleria e correranno a [illegible] metri di distanza; ogni 350 metri un bypass collegherà le due tratte e non è esclusa una terza galleria minore in mezzo per i servizi. L'ingegner Aligata ha precisato che «se tutto dovesse procedere bene» la fine dei lavori è prevista attorno al 2007. [r. s.]

Expertise per ponte o tunnel

Sarà una società angloitaliana a stabilire se, per velocizzare il traffico genovese, sarà più opportuno costruire un superponte fra San Benigno e la Foce, oppure realizzare un tunnel lungo lo stesso percorso o, come terza ipotesi, se sarebbe meglio una sorta di traforo sotto le colline che colleghi il casello di Genova Ovest a quello di Genova Est. Ieri mattina il sindaco Giuseppe Pericu e l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Bonifai hanno presentato l'esito del [illegible] internazionale che è stato bandito alcuni mesi fa per cercare l'advisor, cioè la società di superconsulenti che presenti su ciascuna delle tre proposte i piani di fattibilità tecnica e economica. L'advisor è stato individuato nella società High point Rendel, Symonds group, Aiati srl e Del Grosso che si è già occupata di progetti simili in Europa. Il gruppo avrà sette [illegible] di tempo per elaborare i tre progetti e riceverà un compenso [illegible] miliardo: dovrà suggerire le modalità di finanziamento, le caratteristiche di funzionamento, tempi di realizzazione, quadro di raffronto tra le opzioni e metologie costruttive.

La civica amministrazione ha deciso di ricorrere ad un advisor per procedere con maggiore cautela visto che l'opera completa avrebbe un costo enorme. Per finanziare il progetto che verrà scelto dal Comune si procederà anche attraverso il project financing con uno stanziamento pubblico del 50% e l'ammortizzamento delle spese dei privati in trent'anni.

«Questa società ha una serie di caratteristiche e di competenze specifiche sul tema e ha risposto bene ai requisiti che richiedevamo» ha spiegato l'assessore Giancarlo Bonifai. I consulenti dovranno tenere presente, durante la stesura del progetto, di due condizioni: che l'arteria sia di alto scorrimento e che siano garantiti alcuni accessi dalla strada verso il centro città. [m.c.c.]

Caso singolare

Un trapianto del midollo Asia-Europa

GENOVA. E' avvenuto a Genova il primo trapianto di midollo fra persone appartenenti a razze diverse. Nei mesi scorsi nel reparto di ematologia dell'ospedale San Martino è stato effettuata l'operazione fra una donna cinese di 29anni e un giovane italiano di origine greca da tempo malato. E' la prima volta che è stata registrata una compatibilità fra un cinese e un soggetto di razza caucasica.

La notizia è stata comunicata con soddisfazione da Mario Barbanti, responsabile del registro italiano dei donatori di midollo che è aperto da dieci anni presso l'ospedale Galliera di Genova. Il biologo ha sottolineato che trovare un donatore compatibile fra razze diverse è molto difficile proprio a causa delle caratteristiche generiche differenti. «In Italia - ha detto Barbanti - si svolgono ogni anno circa 160 trapianti di midollo da donatore non consanguineo, italiano e straniero. Per questo si si rivolge ai registri di donatori, perchè due terzi dei malati non hanno un fratello compatibile». [m.c.c.]

Festa al Gaslini

«Fondazione» mezzo secolo per la ricerca

GENOVA. Ieri pomeriggio è stata celebrato il cinquantesimo anno della Fondazione Gaslini. Gerolamo Gaslini è stato ricordato in una cerimonia che si è svolta nella villa che l'industriale lasciò all'organizzazione benefica. Alla cerimonia era presente Dionigi Tettamanzi, presidente della fondazione. «Gerolamo Gaslini è stato un esempio di modernità - ha detto il cardinale - perchè ha realizzato un connubio fra l'iniziativa pubblica e quella privata, fra l'impegno laico e quello cristiano».

E' stata ricordata la figura dell'imprenditore che iniziò a lavorare a 11 anni e nel '49 aveva un patrimonio stimato in un miliardo e [illegible]. La fondazione è stata istituita 10 anni dopo l'inaugurazione dell'istituto Giannina Gaslini con l'intenzione di creare un ente e di donare l'intero patrimonio del ricco imprenditore costituito da fondi liquidi, beni immobili, aziende agricole, società industriali e finanziarie. L'obbiettivo era quello di sostenere, con le rendite e con i beni stessi, il potenziamento dell'ospedale pediatrico. Alla cerimonia hanno partecipato le autorità cittadine e i vertici dell'istituto. [m.c.c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

Turno notturno Genova, notturno permanente orario 20-8,30: *Ghersi*, c. [illegible] Aires 18. *Europa*, c. Europa 676, *Pescetto*, v. Balbi 185

Genova centro orario 8,30-20: *Nuova della Maddalena* Bologna 76; *Baudino* [illegible] Armellini 20; *Galleria Mazzinigalli*, Mazzini 41. *Frascara* via A. Doria 32; *Maronchi* c. Torino 75. *N.* [illegible] *della Provvidenza*

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Olmoa* via Bonifacio 13. or.; **8,30-13/15-19,30** *Imperiale* via Donghi 12,

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi or. 8,30-20: *Quarto dei Mille* viale Pio VII [illegible]; *Amorettino Gentili* 53. **Orario 8,30-12,30/15,30-19,30:** *Codighianna* via Posalunga.

Val Bisagno or. 8,30-21,30: *Da Ferrarena* Terpi 41A

Sampierdarena 8,30-21,30: *Popolare Soccorso* via Carzino

Cornigliano-Sestri orario 8,30-21,30: *Centrale*, via Gattorno 5, *Popolare* via Menotti 77A. Val Polcevera 8,30-21,30: *S. Rocco* via Celesia 28. *Scorza*, via Dal Monte 2. **Con or.: 8,30-12,30/15,30-20:** *Modena*, via Pastorino 32. *Jachetti*, via Anfossi 90.

Pegli-Prà-Voltri orario 8,30-21,[illegible]: *S. Pietro* [illegible] Airaghi 38. **Con orario 8,30-12,30/15,30-21,30:** *Bochelli* via Pegli 56

SORI. *Sori*, v. Caudi 18, tel. 700 632

RECCO. *Savo*, piazza N. Da Recco, t. 0185-74 055

CAMOGLI. *Antola*, via della Repubblica 97, t. 0185-74 055

SANTA MARGHERITA. [illegible], via Pescino 2, t. 0185 287.077

RAPALLO. *Tonolli* via Mazzini 46. 0185-50.296

ZOAGLI. *Valerio*, piazza XXVII Dicembre 8, t. 259 041

CHIAVARI. *Dei Frati*, piazza Cavour 3, [illegible] 0185-309 819

SESTRI LEVANTE. *Ligure* via Nazionale 131, t 0185-41 100

MONEGLIA. *Marconi*, v. Longhi 66. t 49 232

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: tel. 267 451; **S. Margherita:** [illegible] 287.029

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118; **Genova:** telef 651.12.36; **Camogli:** telef 770.205; **Ru**[illegible]: telef 771.119; **Recco:** telef. 74.234; **Santa Margherita Ligure:** telef 287.019; **Rapallo:** telef. 50 433, 60.700. **Chiavari:** telef 372 422, 309.655; **Cogorno:** telef 384 620, **Lavagna:** telef. 309.947; **Sestri Levante:** telef 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telef. 41.784; **Moneglia:** telef. 48.241, **Cogoleto:** telef. 9188.368; **Sori:** telef. 700.917.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva: Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telef. 354.022. Pediatra (a pagamento) 542.778. **Recco, Camogli:** telef. 60.333. *Nei Comuni di* **Chiavari, Rapallo, S. Margherita, Lavagne, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese L.** la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il numero 167-55.44.33.

AUTOLINEE

AMT Genova: tel. 558.2414; **Tigullio Trasporti: Chiavari:** telefono 313 851, **Sestri Levante:** tel. 41.384, 480.655, 47.751; **Rapallo:** tel. 51.306, 54 508.

OSPEDALI

San Martino: tel [illegible]; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel 41.021; **Rivarolo:** [illegible] 449 941; **Sestri P.:** tel. 65.651; **Gaslini** (podiatria) tel 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 902.985; **Recco:** tel. 74 [illegible]; **S. Margherita:** tel. 203.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** [illegible] 32.91. **Cogoleto:** tel. 918.3456.

TAXI

Genova Radiotaxi: telef 59661, [illegible] telef 74032, **Camogli:** telef 771.143; **Portofino:** telef 269 285. **S. Margherita L.:** telef. [illegible] 287 898. **Rapallo:** telef. 55 858, 54.474, 50 048, [illegible], [illegible], 50 317, 50 647. **Zoagli:** telef. 259 385, **Chiavari:** telef 308 284, 305 522, **Lavagna:** telef [illegible], 393 16.22, **Sestri L.:** telef 41.277, 41 278, **Sori:** telef 700.396

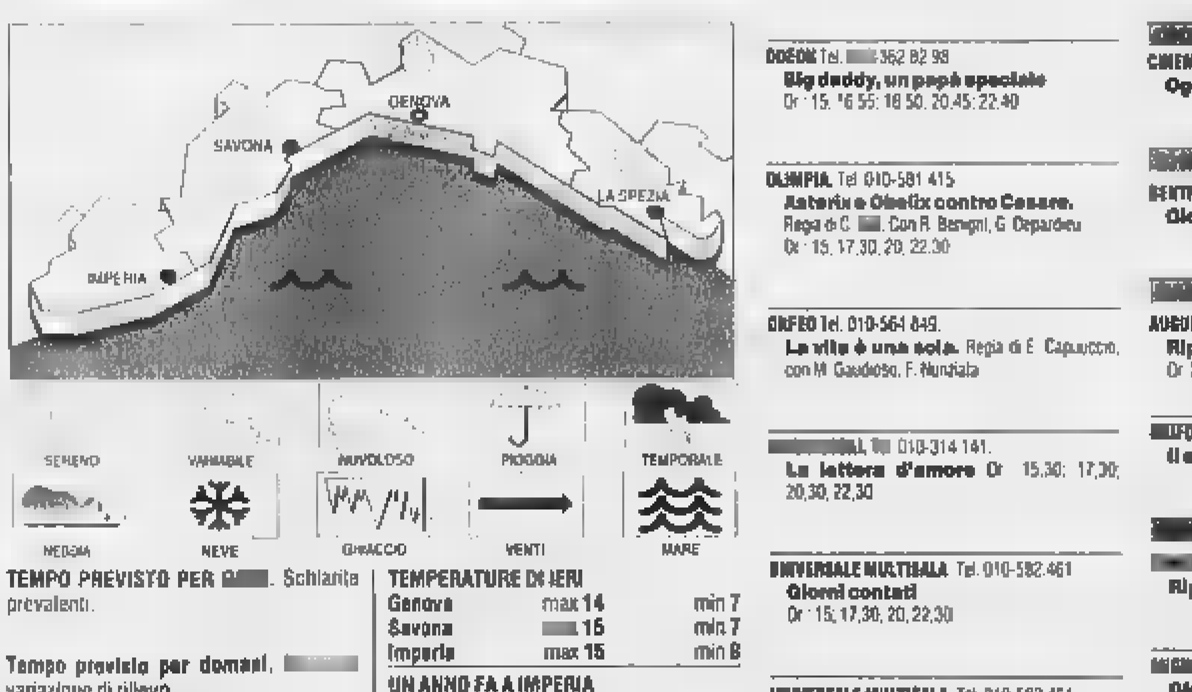
FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21: **Genova:** t 010/2741, **Camogli:** t. 771 137. **Recco:** t. 0185/76 134, **S. Margherita:** t 0185/286 030. **Rapallo:** t. 0185/231.000. **Zoagli:** t 259 358, **Chiavari:** t 324 369. **Sestri L.:** t 0185/41 620, **Riva Trigoso:** t 0185/41 217. **Cogoleto:** t 010/9181 765; **Moneglia:** t 49 705

CORPO FORESTALE

Genova: t 566 831, 580 429, 596.553. **Casarza L.:** t 467 141; **Borzonasca:** t 340.016; **Cicagna:** t 92.035; **Rezzoaglio:** t 97 043; **S. Stefano d'Aveto:** t 98 072

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [illegible]. Schiarite prevalenti.

Tempo previsto per domani. [illegible] variazione di rilievo.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 16 C°, umidità relativa 50-60%, pioggia 0 mm, vento: Est, velocità: 20 km/h. Mare: mosso; cielo: sereno; pressione barometrica 1027 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI		
Genova	max 14	min 7
Savona	[illegible] 15	min 7
Imperia	max 15	min 8

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 13; min: 7; temperatura [illegible] 13° C

Il Sole sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52. La Luna cala alle 13,34 e si leva alle 0,55 (fase calante).

Dati gentilmente [illegible] dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINE[illegible]

A GENOVA

AMERICA - Sala A. Tel 010-595 91 46
Asini Regia di A. Grimaldi con C. Bisio e G. Mezzogiorno
[illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

AMERICA - Sala B. Tel 010-595 91 46
The astronaut's wife. Con J. Depp. [illegible] Or. 15.30, 18 20.15; 22.30

ARISTON MULTISALA Tel 010-247 35 49
Ariston 1. **The summer of Sam.** [illegible] 15, 17 30 20.10, 22.40
Ariston 2. **The eye - Lo sguardo** [illegible] 15 16.55, 18.50, 20

AUGUSTUS Tel 010-560 810
Notting hill. Regia di R. Michel, con J. Roberts, H. Grant
Or 15, 17.30, 20, 22.30

[illegible] ANTICO. Tel 010-254 18 20
Big Daddy un papà speciale Con A. Sandler
Or 15,40 18 20 20, 22 40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible]-254 18 20
Terra Bruciata regia F. Segaloni con G. Giannini, R. Bova
Or 15 17.30 20 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Blu profondo Regia di R. Harlin Or 15,15 17,45, 20.15, 22 45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
American Pie Or 15.50 18 20.10, 22 50

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible] 010-254 18 20
The [illegible] Con Bruce Willis. Michelle Pfeiffer
[illegible] 15.30, 17.50, 20.10, 22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel [illegible] 18 20
Hollywood party. Or 15.45, 18 20.15 22 30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [illegible]
Destini incrociati Con H. Ford.
[illegible] 14,40, 17,20, 20, 22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 [illegible]
La grande prugna Con E. Iachetti. [illegible] Stefanenko L. Littizzetto
Or 15.45; 20.15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254 18 20
Giorni contati Or 15 17.45, 20.15, 22.45

[illegible] ANTICO. Tel 010-254 18 20
Resurection Or. 20 15, 22.30 0.45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel 010-254.18 20
La moglie [illegible] 22.30. 0.45

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
L'umanità Regia B. [illegible] Or 16, 19, 22

CORALLO MULTISALA. Tel 010-586 419
Ricomincia da oggi. Regia di B. Tavernier, con P. Torreton
Or 15 30, 17.50, 20 10, 22.30

EUROPA. Tel 010-377 95 35
Tutto su mia madre. Regia di P. [illegible] Con C. [illegible], M. Paredes
Or 15,10 17 18,50 20.40 22 30

LUX Tel 010-561 091
Blu profondo. Regia di R. Harlin, con S. Burrows, J. McKenzie
Or 15 16.50, 18 40, 20.40, 22.40

ODEON Tel. [illegible] 362 82 98
Big daddy, un papà speciale Or 15, 16 55; 18 50, 20.45; 22.40

OLIMPIA. Tel 010-581 415
Asterix e Obelix contro Cesare. Regia di C. [illegible]. Con R. Benigni, G. Depardieu
Or 15, 17.30, 20, 22.30

ORFEO Tel. 010-564 849.
La vita è una sola. Regia di E. Capuccio, con M. Gaudioso, F. Nunziata

[illegible], Tel 010-314 141.
La lettera d'amore Or 15,30; 17,30; 20,30, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Giorni contati Or 15; 17,30, 20, 22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel 010-582 461.
Gorogin Or.. 15,40: 18, 20,20; 22.40

UNIVERSALE MULTISALA. [illegible] 010-582 461
The sixth sense - Il sesto senso Con B. Willis.
Or.: 15,30, 17,50; 20,10, 22,30.

VERDI Tel. 010-562 137
Destini incrociati. Regia di S. Pollack. Con H. Ford, K. Scott Thomas
Or 15 15 17 40 20.05, 22.30

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
La passion Regia di B. Tavernier Or. 21.15

CAMBRANO D'ESSAI
Oggi riposo

FRITZ LANG
Riposo

LUMIERE Tel 010-505 936
Dopo la prova Regia di I. Bergman con E. Josephson L. [illegible] Or 20.15, 22.30

NICKELODEON Tel 010-589 640
Oggi riposo Or 21.15

CASELLA
CINEMA PARROCCHIALE Tel 010-967 71 30
Oggi riposo

[illegible]
EDEN. Destini incrociati regia S. Pollack Or 15, 18,30, 20, 22 30 L. 10 000, 7 000

[illegible]
S. SIRO
Big daddy un papà speciale. Or 20 15. 22.30 Sab. e dom. 15.30, 17.15, 20.15; 22 30

[illegible]
AMBROSIANO
Big Daddy, un papà speciale Or 20.45. 22.30

[illegible]
CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Oggi riposo

[illegible]
CENTRALE Tel 0185-286 030
Giorni contati Or 16, 18,05; 20,10, 22,20

[illegible]
AUGUSTUS
Riposo. Or 20,20 22,20

[illegible] Tel 0185-507.81
Il sesto senso Or 16, 18.05; 20.15; 22.20

[illegible]
Riposo. Or 16,15,18,30, 20,30, 22,30

MIGNON Tel 0185-309 694
Giù le mani da Peter Pan Or.: 18.30. 21,30.

[illegible] T. 0185-41.505.
American pie Or.: 20,20 22.20. [illegible] 16,10, 8,15; 20,20; 22.20.

TEATRI

CARLO FELICE
[illegible] **in Venice».** Opera in due atti di B. Britten Or.: 20,30 Platea 65/45/40 000

TEATRO DELLA TOSSE
Sala Aldo Trionfo. Oggi riposo
Sala Dino Campana. Oggi riposo
Sala Agorà. Vendita abbonamenti.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte
[illegible] **notte.** di W. Shakespeare con V. Gazzolo, S. Capucci, L. Roman Or. 20,30 Lire 45 mila e 31 [illegible]

TEATRO STABILE - Sala Duse
Lo storpio di Inishmaan. di M. Mc Donagh con E. Pagni, [illegible] Piau. Ore 20,30 L. 45 [illegible] 31 mila

POLITEAMA GENOVESE (t 010 83 93 589).
Riposo Dal 2/12 a sab. 4 A. Bergonzoni con «Madornale 33», di C. Calabrò Ore. 21 Lire 38 mila e 30 mila.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO
«GUSTAVO MODENA» (Sampierdarena) (tel. 010/412.135)
Riposo

A [illegible]

ASTOR. Tel 019-854677
Hair. Musical Or 21 Lire [illegible]

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Big Daddy. [illegible] 15.45, 18, 20.15, 22.30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Il sesto senso. Or 15,45, 18, 20.15, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Blu profondo. Or 15 45, 18, 20,15, 22,30 Lire 12 000, 8000, 7000.

ELDORADO. Tel 019-820563
Giorni contati. [illegible] 15,30, 17.45, 20, 22.30 Lire 12 000. 8000. 7000

FILMSTUDIO. Tel 019-8386322
Sogno di una notte di mezza estate. Or 15.30. 20.30. 22.30 Lire [illegible]

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse Or : 15, 22.30 Lire 11 000, 8000 6000

[illegible]
COLOMBO Tel 0182-640 263
Giorni contati. [illegible] 20 30 22.30 Lire 10 000, 6000; 5000

RITZ. Tel 0182-540 427 7
L'anniversario. Orario: 20,30, 22.15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30, 18 30) Lire 5000

[illegible]
AMBRA. Tel. 0182-51419.
Giorni contati. Ore 20.15, 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16, 18,10). Lire 10.000, 8000

ASTOR. Tel 0182-50.997.
American Pie. Ore 20 30; 22.30 (nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30, 18.30) Lire 10 000, 6000, 5000

[illegible]
VERDI 1. Tel 019-97 249
Giorni contati. Or. 20.30; 22.45 [illegible] 12 000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
American Pie. Ore: 20.40, 22.45. L. 12 000; 8000.

A IMPERIA

CAVOUR. Tel 0183-61978
Giovedì [illegible] **The Golden Gospel Singers** [illegible] botteghino 9,30-12,30 16,30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
L'amante perduto Orario 20.10-ult 22.30 Martedì prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293620
American Pie Orario 15-ult [illegible] Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. [illegible] 0183-292745.
Big Daddy, un papà speciale Orario 20.45-ult 22.40 Martedì prezzo unico lire 8000

[illegible]
[illegible] Tel [illegible]495930
Bowfinger Orario 20,20-ult 22.40 Lire 10000-7000 (Lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible]
CAPITOL. Tel [illegible]-434440
Cineforum: Tre stagioni Orario 20,30-22,30

[illegible]
[illegible] Tel 0184-261955
[illegible] **programmazione** Orario 14,30-ult 22 30 Lire 8000, 7000 (Cineforum lire 7000, 6000)

[illegible]
[illegible]. Tel [illegible]
Oggi riposo

[illegible]
DON BOSCO. tel. 018[illegible]
Conferenza diretta sull'affido [illegible] 21

[illegible]
ARISTON. Tel. 0184-506 060
Balletto di Mosca «Il lago dei cigni». Or 21,15

[illegible] **RITZ.** Tel 0184-506 060
Big Daddy (commedia). Orari (indicativi) 15.30, 22,30 Lire 12000, 8000

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Lo sguardo (thriller) Orari 15.30 22.30 Lire 12000, 8000 (

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060.
Blu profondo (avventura) Orari (indicativi) 15 30 22.30 Lire 12000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

I genitori avrebbero accompagnato in auto l'assassino e la sua ragazza [illegible] disfarsi delle prove dell'omicidio

«Buttiamo gli abiti sporchi di sangue»

Il delitto di Chiavari tra misteri e rivelazioni

Giuliano Vignolo

CHIAVARI

Sono ancora in carcere, anche se fino a ieri sera l'arresto non era ancora stato confermato dal giudice per le indagini preliminari, Simone Fazio Morachioli, il ventenne che ha confessato [illegible] avere ucciso a coltellate gli anziani nonni in [illegible] Dante e la sua fidanzata Sonia Franceschi, attualmente nelle carceri di Pontedecimo perchè secondo la polizia «sa troppe cose in merito all'omicidio». Per Sonia l'avvocato Margherita Pantano è intenzionata a chiedere gli arresti domiciliari. La ricostruzione completa della dinamica dell'omicidio di Silvano Morachioli, 78 anni, [illegible] capitano di lungo corso e di [illegible] moglie Nicoletta Nicolella, 79 anni, ex preside del liceo scientifico Marconi di Chiavari, ruota su un paio [illegible] cardini.

Simone, 20 anni, paracadutista incursore nel periodo di leva, avrebbe [illegible] da solo i due anziani spinto forse dal desiderio di aiutare [illegible] padre, Giovanni Battista Morachioli, disoccupato e in perenne lite con il nonno per questioni di soldi. La dinamica del duplice omicidio, confessato [illegible] Simone, è agghiacciante. Il giovane giovedì pomeriggio, armato con un coltello a serramanico, è salito al terzo piano del palazzo di corso Dante e ha suonato alla porta dei nonni acquisiti.

Ad aprire è stata Nicoletta Nicolella; [illegible] un colpo di karatè Simone ha tramortito la donna che è caduta nella saletta d'ingresso. Silvano Morachioli, che era nel tinello, [illegible] è avvicinato, ha visto cosa stava accadendo e ha cercato [illegible] fuggire verso le camere ma è stato raggiunto [illegible] tramortito a sua volta. Poi Simone è tornato dalla nonna e l'ha massacrata a coltellate, quindi [illegible] sua furia si è scaricata sul nonno esanime sul pavimento: altre dieci coltellate, poi il giovane si [illegible] allontanato uscendo da una porta laterale [illegible] grande palazzo.

Da questo punto iniziano i misteri sulle fasi successive, momenti importanti, considerato che ad attendere Simone in strada poteva esserci qualcuno. Dalla procura della Repubblica impossibile avere particolari, visto che ieri sulla porta dell'ufficio del Pm Margherita Ravera era stato affisso un cartello su cui si legge che «non è gradita la presenza di esterni, giornalisti compresi». Tornando ai misteri, sulle ore seguite al delitto ci sono diversi punti oscuri. Simone nella sua confessione ai carabinieri ha detto di essersi liberato del coltello gettandolo in mare e di avere buttato in un cassonetto dell'immondizia [illegible] giubbotto senza maniche, che indossava al momento dell'omicidio sporco di sangue.

Secondo la testimonianza della madre di Sonia, Evelina Raggi e del fratello Silvano, i vestiti insanguinati di Simone sarebbero finiti in cassonetti della spazzatura [illegible] Chiavari, Lavagna [illegible] Sestri Levante, la stessa [illegible] dell'omicidio. Alle 22,30 di giovedì Simone aveva telefonato a Sonia dicendole [illegible] la voleva vedere. Era venuto [illegible] prenderla poco dopo in auto [illegible] i suoi genitori, Giovanni Battista Morachioli e la moglie Pia D'Amato. L'avevano portata con loro a Sestri Levante e per strada si erano fermati tre volte per gettare altrettanti sacchetti nei bidoni dei rifiuti.

Le avrebbero detto, sempre stando alle parole della madre Evelina, che erano stati uccisi i nonni e che si stavano liberando dei vestiti sporchi di sangue, ma Sonia aveva creduto in uno scherzo. Sempre in fatto [illegible] misteri non è stato ancora chiarito come Sonia sia arrivata al commissariato di polizia, dove avrebbe descritto alcuni particolari importanti per la ricostruzione dell'omicidio. Erano i carabinieri a portare avanti le indagini, quelli di Chiavari e i loro colleghi di Genova. Come e quando si inserisce Sonia [illegible] perchè al commissariato e non dai carabinieri, per adesso non è stato spiegato.

Altro mistero è la doppia versione sulle persone coinvolte nell'omicidio data dai carabinieri di Genova. In una prima nota, emessa verso le 22 di sabato, si legge che i genitori di Simone e la fidanzata Sonia «erano al corrente delle sue intenzioni ed erano d'accordo di spartirsi con lui l'eredità». Versione smentita poi dallo stesso Filippo Ricciarelli, comandante del nucleo operativo provinciale dei carabinieri di Genova, dopo la mezzanotte di sabato. Infatti per i genitori [illegible] Simone non sarebbero emer[illegible] prove di una loro partecipa[illegible] concreta al duplice omicidio. ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE





«Ho ucciso i nonni» Uno «scherzo» di cattivo gusto che diventa tragedia

A sinistra Simone Fazio Morachioli e il patrigno Giovanni Battista Morachioli. A destra [illegible] due vittime: Silvano Morachioli, padre di Giovanni Battista e la seconda moglie, Nicoletta Nicolella







[illegible] SEQUENZA

A) Nicoletta Nicolella apre la porta al nipote Simone, che la tramortisce con [illegible] colpo di karate
B) Il rumore del corpo della donna che cade attira l'attenzione [illegible] Silvano Morachioli, che accorre
C) Vista la scena, l'[illegible] si spaventa e, di corsa, [illegible] il tinello con l'intenzione di chiamare aiuto per telefono
D) Il nipote lo insegue e lo tramortisce a [illegible] volta
E) Il giovane ritorna nell'ingresso dove accoltella a morte la nonna
F) Il giovane ritorna nel tinello dove uccide in modo analogo il [illegible].



Sonia Franceschi alla finale del '97 di «Miss Sorrisi». Qui a fianco G.B. Morachioli e la moglie escono dalla caserma [illegible] carabinieri



«Quel ragazzo cercava ancora Sonia»

La madre: aveva anche alzato le mani su mia figlia

Un «alibi di ferro» La sera del delitto la giovane era al bar con altri venti amici

CHIAVARI

Simone Fazio Morachioli, il giovane che ha confessato [illegible] delitto dei nonni adottivi, è stato ancora interrogato in carcere a Chiavari. Durante l'interrogatorio avrebbe scagionato da ogni responsabilità la fidanzata Sonia Franceschi [illegible] i genitori, la mamma Pia D'Amato [illegible] patrigno Giovanni Battista Morachioli. Ieri mattina il suo difensore, l'avvocato Roffo, [illegible] ha voluto rilasciare dichiarazioni: «Aspettiamo che ci sia [illegible] richie[illegible] di convalida del fermo da parte del giudice per le indagini preliminari». L'avvocato Margherita Pantano ieri [illegible] fuori Chiavari ma ha fatto sapere che al momento del delitto la sua assistita, Sonia Franceschi, non era con Simone ma in un bar di San Salvatore con amici.

«I familiari di Simone non sono stati coinvolti [illegible] nessun modo in questa vicenda - ha detto ieri l'avvocato Federico Mallucci, difensore di Giovanni Battista Morachioli [illegible] Pia D'Amato. Posso affermare che non c'è stata alcuna contestazione nei loro riguardi». L'interrogativo ancora senza risposta [illegible] se Sonia, [illegible] ragazza che con la sua testimonianza avrebbe contribuito alla soluzione del giallo, il giorno dell'omicidio ha accompagnato oppure no il fidanzato alla [illegible]sa dei nonni. La ragazza avrebbe fornito agli inquirenti la descrizione dell'arma del delitto, un coltello con lo stemma dei carabinieri, forse appartenente al padre di Simone.



Evelina Raggi la madre di Sonia Franceschi nega che la figlia fosse la ragazza dell'omicida «Quel ragazzo continuava a telefonarle ma a me non piaceva»

«E tutto un colossale equivoco», ha dichiarato più volte il fratello Silvano il quale dice che la sorella giovedì notte si era sfogata con lui: gli aveva detto che Simone e i suoi genitori le avevano raccontato di avere ammazzato i nonni. Ma lei pensava fosse tutto uno scherzo, tanto che non si erano rivolti alla polizia. La mamma di Sonia, Evelina Raggi, vedova da tre anni, ausiliaria all'ospedale di Chiavari, racconta che la figlia ha frequentato Simone verso la metà di agosto ma che a lei quel giovane o la sua famiglia non piacevano.

«Lo vedevo nervoso, instabile, schizzato - spiega la donna - e anche violento». Evelina Raggi descrive il rapporto tra i due giovani, che lei non definisce «fidanzamento». Spiega che Simone era innamorato di Sonia e che più volte l'aveva picchiata, poi [illegible] chiedeva scusa e ogni volta tornava a cercarla». «Quel giovedì che lui ha confessato di avere ucciso i nonni, mia sorella è uscita di casa con me e mia moglie e le mie figlie, attorno alle 16,30 per andare in un bar di San Salvatore», ha spiegato ieri il fratello Silvano. In quanto ai rapporti con Simone, il fratello dice che Sonia aveva frequentato il giovane una quindicina di giorni in agosto, quando le è stato presentato in occasione di una sfilata di moda.

La madre parla della passione di Sonia per i concorsi di bellezza e le sfilate di moda: «ha frequentato un corso di grafica pubblicitaria e le piacerebbe fare la modella - racconta - intanto è disoccupata e cerca un lavoro». Sonia per la sera del delitto ha un alibi di ferro. E' stata nel bar di San Salvatore fino a verso le 19 quando uno dei circa 20 ragazzi che frequentano il bar, l'ha riaccompagnata a casa. La stessa sera sarebbe poi uscita con Simone e i suoi genitori per la passeggiata in auto fino a Sestri Levante. Era tornata a casa verso l'una di venerdì, accompagnata da Simone. Ed è stato in quella notte che ha raccontato al fratello Silvano della vicenda dei sacchetti, di discorsi sul delitto, ma non riusciva a credere fosse vero. Pensava la volessero prendere in giro, così i due fratelli hanno deciso di non informare nessuno. [g. vi.]

[illegible]

[illegible]

Nuovo tribunale: ieri l'incarico ai progettisti

Il ministero di Grazia e Giustizia ha dato la sua disponibilità [illegible] massimo al finanziamento per [illegible] realizzazione del nuovo Palazzo di Giustizia di Chiavari, per [illegible] importo non superiore a 17 miliardi. La giunta comunale ieri ha conferito incarico formale agli architetti Giuseppe Canessa di Genova per la parte architettonica, l'ingegner Federico Campora di Genova per le strutture e al dott. Giacomo Canepa di Chiavari per quanto riguarda le indagini geologiche.

[illegible]

Due petizioni per migliorare il servizio bus

Un centinaio di abitanti della zona di salita Torre del Menegotto hanno sottoscritto una petizione per ottenere l'avanzamento di un centinaio di metri della fermata del bus 89 nella salita. Un'altra petizione, anche questa sostenuta dal Circolo culturale Alleanza per Rapallo, è per l'istituzione di un servizio, anche [illegible] pulmino, per collegare l'ospedale di Rapallo a quello di Santa Margherita.

LAVAGNA

Aids e ospedale: convegno alla Sala Rocca

Domani mattina alle 9 nella sala Rocca di piazza Cordeviola [illegible] svolge un convegno sul tema: «Nuove prospettive nel trattamento dell'Aids: l'integrazione ospedale-territorio». Nel pomeriggio al teatro Ariston di Sestri Levante un incontro dibattito sul tema Aids con spettacolo.

SESTRI [illegible]

Forum dei giovani, eletto il presidente

Domenica presso il Punto incontro Coop si è svolta l'assemblea costitutiva del Forum dei giovani di Sestri Levante. I 77 iscritti hanno eletto il direttivo; alla presidenza è stato eletto Francesco Giangreco. [g. vi.]

Allarme a Riva Trigoso

Lo credono disperso ma [illegible] gitante era già in stazione

[illegible] LEVANTE. Allarme per un escursionista settantenne di Recco, che domenica pomeriggio di ieri, compiendo una passeggiata lungo i sentieri tra Riva Trigoso e Moneglia in compagnia di un gruppo di un'associazione di Torino, era scomparso. Verso le 15.30 l'anziano [illegible] era allontanato dal gruppo [illegible] pressi del semaforo di punta Baffe, sul confine tra Riva Trigoso e Moneglia, e non si [illegible] poi più unito al resto della comitiva. Sono cominciate subito [illegible] ricerche, con l'ausilio dei carabinieri di Moneglia, le guardie forestali, i volontari della Croce rossa italiana di Riva Trigoso con i cani [illegible] vigili del fuoco, [illegible] senza esito. L'anziano, intanto, aveva imboccato il sentiero [illegible] Moneglia raggiungendo la stazione ferroviaria in attesa dell'arrivo del gruppo. L'allarme è rientrato intorno alle 18.30, quando l'escursionista è stato notato [illegible] attendeva su [illegible] panchina della stazione l'arrivo del resto del gruppo. [g. vi.]

Giro di vite sulle strade

Lavagna: il sindaco [illegible] cinture [illegible]

LAVAGNA. Il sindaco Gabriella Mondello [illegible] dato disposizioni al comando di polizia urbana per un maggiore controllo sul territorio comunale per verificare se gli automobilisti utilizza[illegible] le cinture di sicurezza [illegible] i motociclisti il casco. Lo indica una circolare del prefetto di Genova, inviata a tutti i Comuni, in cui vengono riportati gli esiti di un monitoraggio sugli incidenti stradali avvenuti negli scorsi mesi di giugno e luglio.

«Un consistente numero di incidenti - [illegible] legge nella circolare del prefetto - avrebbe potuto registrare conseguenze meno gravi con l'uso di misure di sicurezza e del casco». Per questo il prefetto chiede che sia intensificato il controllo da parte dei vigili urbani e di comunicare l'esito dei servizi disposti. I controlli dovranno essere effettuati fino ad aprile prossimo. [g. vi.]

«Cartelle incomprensibili»

[illegible] polemica dell'opposizione [illegible]

RAPALLO. In questi giorni alle famiglie rapallesi stanno arrivando cartelle per il pagamento della tassa sui rifiuti «assolutamente incomprensibili - sostiene l'avv. Giorgio Pernigotti dei Comunisti italiani - senza indicazione degli immobili a cui sono riferite, con sanzioni o importi suppletivi, senza che, spesso, ne sia indicata la causa».

Pernigotti descrive i disagi a cui sono costrette le persone, «quelle meno colte e più deboli (anziani in particolare), incapaci di capire il contenuto degli atti, e comunque costretti a lunghe code all'ufficio tributi per avere spiegazioni. Non esiste neppure una disponibilità telefonica, visto che il Comune di Rapallo non si è ancora dotato di un ufficio relazioni con il pubblico». I Comunisti italiani chiedono l'attivazione di un numero verde e l'invio di spiegazioni a casa. [g. vi.]

La copertura televisiva mondiale punto di forza per trovare nuovi sponsor

Il fronte dei sindaci per l'Offshore

Da Varazze a Bergeggi sono tutti d'accordo

Il fronte dei sindaci compatto sull'Offshore. Ieri mattina a Palazzo Sisto si sono riuniti i sindaci di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado e Bergeggi per confermare l'impegno a ripetere [illegible] campionato mondiale. Si è trattato di un incontro convocato da Ruggeri per verificare la volontà dei [illegible] a impegnarsi in una manifestazione di rilievo internazionale come era accaduto lo scorso maggio.

I sindaci al termine della riunione hanno ribadito l'intenzione di lavorare insieme per il campionato Offshore. Secondo i sindaci la prova disputata [illegible] anno ha avuto riscontri positivi sia dal punto di vista turistico, sia per quanto riguarda l'immagine del comprensorio savonese che per una volta ha varcato gli angusti confini provinciali. Malgrado i veti della Regione, le obiezioni degli ambientalisti e le gelosie più o meno esplicite dei genovesi, i sindaci concordano sull'importanza del campionato mondiale. I sindaci hanno deciso di ripetere l'esperienza anche per non sprecare l'investimento effettuato lo scorso anno. Resta da verificare la compatibilità economica dell'avvenimento. I sindaci sperano infatti di trovare sponsor di peso nazionale che consentano ai Comuni di far fronte agli impegni



L'Offshore a Savona, un'immagine vista dalla Cina all'America del Sud

anche senza il contributo (per la verità marginale) di Regione e Provincia.

Per trovare gli sponsor i sindaci contano sul fatto che il campionato mondiale Offshore ha ottenuto la copertura televisiva in centinaia di Paesi. Queste le tv che hanno trasmesso l'avvenimento: Abasat (Francia), Btv (Cina), Canal+ (Spagna), Fox Americas (Argentina, Brasile, Messico), Fox Galaxy (Australia e Nuova Zelanda), Fox Network (Usa), Jupiter (Giappone), Mnet (Sud Africa), Ntv (Russia), Sky sport (Portogallo, Scandinavia [illegible] Spagna), Star Tv (Hong Kong, India, Cina, Israele, Giappone, Arabia Saudita), Supersport (Grecia), Anglia (Gran Bretagna), Edtv (Emirati), Canale 7 (Nord Italia), Fox 8 (Olanda), Htv e Itv2 (Gran Bretagna), Odeon (Italia), Meridian (Gran Bretagna), Primantenna, Rai1, Rai Sat, Stream , Italia 1, Italia 7(Italia), , Speedvision (Usa), Agenda (Galles). [e. b.]

Una palestra al «Matitino»

Al posto del centro multimediale E la Rari gestirà ancora la piscina

SAVONA

Una palestra polivalente al Matitino, centro sociale a Villapiana e rinnovo della concessione alla Rari Nantes. Queste le scelte della giunta comunale sugli impianti sportivi e la gestione degli spazi pubblici.

PALESTRA AL MATITINO Il complesso residenziale del «Matitino» non verrà corredato di centro multimediale. Con gli oneri di urbanizzazione derivanti dalla costruzione dei nuovi palazzi, il Comune ha deciso di far costruire una palestra che avrà funzioni polivalenti. Nella palestra potranno quindi svolgersi varie discipline sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, scherma. La giunta ha ritenuto che la città avesse più bisogno di una nuova palestra (che avrà una superficie di quasi [illegible] mila metri quadrati) piuttosto che di un centro multimediale.

[illegible] Già deciso anche il futuro degli spazi che verranno riservati al Comune nel complesso residenziale dell'ex Magrini. Qui verranno concentrate attività istituzionali come la sede della Circoscrizione, del Distretto socio-sanitario [illegible] annessi ambulatori [illegible] servizi sociali. Sulla carta un buon progetto che suscita comunque polemiche: «Il Comune avrà a disposizione i muri "nudi" che dovranno poi essere sistemati in modo adeguato - afferma il consigliere di Rifondazione Patrizia Turchi -. Per accomodare questi spazi il Comune dovrà spendere circa due miliardi».

GESTIONE PISCINA La giunta comunale ha gettato le basi per una conferma della gestione della piscina di corso Colombo alla Rari Nantes. Si tratta di un passo importante per la società che anche quest'anno sta lottando [illegible] vertici del campionato di A1. La giunta ha deciso di rinnovare la convenzione con la Rari (832 milioni) in attesa che venga bandita la gara. L'impianto verrà comunque appaltato a società che svolgano [illegible] modo prioritario attività sportive. [e. b.]

E il 20 dicembre riapre il Chiabrera

«Hair» in scena stasera all'Astor

SAVONA

Si apre la stagione del teatro giovani con «Hair», un musical di grande impatto, in programma questa sera alle 21 all'Astor. Il Chiabrera resterà ancora inagibile per qualche settimana ma l'inaugurazione ufficiale è già fissata per il 20 dicembre.

Il teatro giovani è una stagione voluta dal Comune [illegible] dal direttore del Chiabrera Roberto Bosi per estendere la fascia di utenti anche alle nuove generazioni che sinora frequentavano il teatro un po' saltuariamente. In parte per il costo elevato del biglietto [illegible] in parte per i programmi, [illegible] Chiabrera era rimasto per decenni riservato a una cerchia ampia ma consolidata di spettatori maturi. Da alcune stagioni, il direttore Bosi ha deciso di aprire la programmazione anche a spettacoli che possano garantire una maggior presa fra [illegible] pubblico giovane. L'esordio di questa sera con «Hair» è [illegible] prototipo della stagione dedicata ai giovani. Il lavoro di Gerome Ragni e James Rado verrà riproposto in versione originale con orchestra dal vivo a interpretare le musiche di Galt Mac Dermot. La stagione dei giovani proporrà poi Moni Ovadia e Paolo Rossi e Antonio Albanese. Ma l'attenzione in questi giorni è puntata anche sul Chiabrera che sta per riaprire dopo l'intervento di messa in sicurezza



Il musical «Hair» stasera all'Astor

della volta che aveva subito [illegible] distacco dell'intonaco. L'inaugurazione ufficiale è stata programmata per il 20 dicembre con Alessandro Haber che interpreterà «Un'aria di famiglia», per la regia di Michele Placido, sino al 23. Per la verità i lavori di sistemazione del teatro saranno ultimati intorno al [illegible] dicembre ma il Comune intende lasciare il tempo necessario alle visite della commissione di vigilanza. [e. b.]

Sul caso di Savona intervengono il direttore generale dell'Asl e il presidente dei medici

Falso medico, sono due gli indagati

Si apre anche un filone su presunti farmaci scaduti

Fabio Pozzo

SAVONA

Sono due gli indagati [illegible] vicenda del falso medico, lo studente fuori corso di 43 anni che secondo l'accusa prestava servizio volontario presso l'ambulatorio di diabetologia dell'Asl [illegible] via Collodi, con tanto di camice bianco, ma senza alcun titolo.

Ieri è stato un altro giorno di indagini [illegible] pieno ritmo per i carabinieri dei Nas di Genova, ai quali il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha affidato le indagini. Sono state sentite diverse persone, tra le quali sembra anche pazienti; sarebbero state effettuate anche perquisizioni, con l'acquisizione di documentazioni. I reati ipotizzati per A.V., il volontario, sarebbero quelli di esercizio abusivo della professione medica, di sostituzione di persona e di falso in atto pubblico.

Tutto è iniziato dai consueti controlli dei Nas sullo stato dei luoghi e in ordine alla contabilità relativa ai ticket. I carabinieri si sarebbero imbattuti in certificazioni che non «tornavano», quindi nello studente-volontario. Era assente invece il medico responsabile dell'ambulatorio. I carabinieri lo avrebbero sorpreso a controllare cartelle cliniche, compilare schede informative, visitare pazienti, prescrivere terapie. Nel corso del sopralluogo, i Nas si sarebbero anche imbattuti in farmaci che si presume scaduti: da qui potrebbe aprirsi un nuovo filone di indagine, se verrà accertata l'avvenuta somministrazione. L'inchiesta si sta estendendo, le indagini sono volte ad accertare la posizione anche di altre persone: oltre a quello dello studente-volontario, è stato iscritto sul registro degli indagati un altro nome, sul quale è mantenuto per ora il massimo riserbo.

Ha detto ieri il direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo: «E' incomprensibile come possa accadere che una persona frequenti un ambulatorio senza che [illegible] se ne accorga. Da noi non è stata autorizzata, nè eravamo a conoscenza di tale situazione. Qualcuno, però, doveva sapere: vorrei capire come è potuto succedere, e per quanto tempo è andata avanti. Domani (oggi, ndr) aprirò una inchiesta amministrativa. Prima di assumere provvedimenti, vorrei però rapportarmi col magistrato che sta conducendo l'inchiesta penale». Sul caso è intervenuto anche il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto: «L'Ordine si attiverà per acquisire notizie su questa vicenda, al fine di salvaguardare la professionalità e l'immagine dei colleghi, [illegible]prattutto per tutelare i pazienti, ai quali devo[illegible] essere assicurate prestazioni mediche adeguate».

CONIUGI IN GUERRA

Nuovi interrogatori

Sarà nuovamente interrogata dal procuratore Maurizio Picozzi, nelle prossime ore, l'imprenditrice savonese che ha accusato l'ex marito di aver tenuto festini a base di sesso e droga, e di aver trattato opere d'arte fasulle. L'inchiesta sembra riservare nuovi sviluppi, dopo il (mancato) tentativo di conciliazione promosso dal pm. L'uomo ha negato tutti gli addebiti: si è anche sottoposto ad una perizia, che avrebbe smentito l'uso da parte sua di droghe negli ultimi due anni. Tutto avrebbe preso le mosse dalla causa di separazione: la donna avrebbe chiesto un assegno mensile di mantenimento di 5 milioni per lei, e di 2 e mezzo per ciascuno dei due figli; l'uomo avrebbe offerto un milione e mezzo per ciascun figlio, nulla per l'ex moglie in quanto a suo dire economicamente autosufficiente. Battaglia anche per l'affidamento [illegible] figli e della casa coniugale. [f. p.]

Un esposto per le precarie condizioni degli scompartimenti

Viaggiatori contestano le Ferrovie «Troppi i disservizi sugli Intercity»

SAVONA

«Porte bloccate, impianto di climatizzazione che non funziona, scompartimenti senza illuminazione. Non si può proprio viaggiare sui treni Intercity della linea Ventimiglia-Roma e Ventimiglia-Milano».

La denuncia è del comitato utenti trasporti della provincia di Savona che, dopo aver raccolto le lamentele di numerosi passeggeri, ha deciso di passare al contrattacco presentando un dettagliato esposto alle Ferrovie. Nel mirino le condizioni dei convogli 655-613-525 e in particolare delle vetture Gran Confort e di prima classe nelle quali gli impianti di climatizzazione sono spesso fuori uso e gli scompartimenti sono al buio. Non solo. I passeggeri segnalano anche disservizi nella carrozza ristoro. «Occorre che le Ferrovie - dicono al Comitato utenti - trovino una soluzione visto anche quello che pagano i passeggeri che utilizzano quei treni».

Non è l'unico reclamo inviato all'Azienda ferroviaria. Il comitato utenti trasporti ha puntato l'attenzione anche sul servizio di informazioni ferroviarie «Fs informa»: un numero di telefono messo [illegible] disposizione dei viaggiatori che, però, stando alle segnalazioni raccolte negli ultimi giorni non si può chiamare con il telefonino cellulare. «Abbiamo chiesto chiarimenti alle Ferrovie - dicono - perchè il tanto pubblicizzato servizio si può chiamare soltanto da telefoni fissi». [c. v.]

ORTI FOLCONI

Una causa contro il Comune

I proprietari degli Orti Folconi fanno causa al Comune per il degrado in cui l'amministrazione di Palazzo Sisto ha lasciato le aree per quarant'anni. La famiglia Baricalla ha fatto ricorso al Tribunale citando il Comune per danni. L'amministrazione comunale aveva ottenuto in affitto dai privati parte delle aree degli Orti Folconi fra il 1952 e il 1996. In questi quarant'anni i terreni [illegible] finiti in completo abbandono ma i propritari contestano soprattutto [illegible] mancata riconsegna delle aree nel 1996, come prevedevano i contratti. I privati adesso contestano la mancata fruizione delle aree fra il 1996 e il 1999 e quindi chiedono il risarcimento al Comune. Inoltre i proprietari chiedono che il Comune restituisca i terreni nelle condizioni in cui si trovavano nel 1952. Il sindaco si oppone. [e. b.]

Savona: una sua ex cliente muore di tumore, il pm lo accusa di omicidio

Sedicente guaritore in tribunale

Si terrà a gennaio l'udienza per Elvio Laurelli



Giuseppe «Elvio» Laurelli

SAVONA

Si terrà a gennaio l'udienza preliminare a carico [illegible] Giuseppe «Elvio» Laurelli, il sedicente iridologo savonese accusato di omicidio volontario dal sostituto procuratore Alberto Landolfi per la morte di una sua ex cliente, affetta da un tumore al seno.

Un caso-pilota in Italia, in merito al quale anche l'Ordine provinciale dei medici si è fatto avanti, annunciando una sua costituzione di parte civile. «E' solo la punta di un iceberg. Lo Stato non si è dotato finora di strumenti atti a difendere i cittadini da maghi, guaritori, pranoterapeuti, veggenti e altri figuri. Non voglio entrare nel merito del caso specifico, sul quale deve agire la magistratura, ma la vicenda può essere utile per sollevare un caso nazionale: noi siamo pronti a costituirci in gi[illegible] [illegible] ciò può essere utile a salvaguardare la salute e la vita della gente» aveva detto l'allora segretario provinciale dei medici di famiglia, oggi presidente dell'Ordine dei medici savonesi.

Laurelli era stato arrestato nel marzo '97 [illegible] l'accusa di lesioni gravi e di circonvenzione d'incapace, per aver impedito alla sua cliente di rivolgersi ai medici e per averle applicato pseudo-terapie che avrebbero aggravato le sue condizioni di salute. Accuse che l'iridologo aveva respinto. Aveva dichiarato: «Non ho [illegible] pensato di curarla dal cancro: [illegible] mi [illegible] mai sognato di prescrivere cure a quella signora, nè ad altri. Io ho solo una filosofia, che è quella della corretta informazione, attraverso la quale si può star meglio. All'inizio la donna seguiva i miei consigli, poi improvvisamente [illegible] venne più nel mio studio, [illegible] la vidi più e non sentii più parlare di lei finchè non mi arrestarono».

La [illegible] posizione si è aggravata nel [illegible] '98, quando la donna [illegible] morta. Il pm ha richiesto il suo rinvio a giudizio per omicidio volontario. [f. p.]



ACQUISTABILI
INSIEME
A LIRE
61.400*

La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione Cd-Rom ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

Spettacolare presentazione all' Isnardi dell'ultimo prodotto nel millennio

Se olio d'oliva fa rima con arte

E il pubblico si diverte con Lauzi e Gambarotta

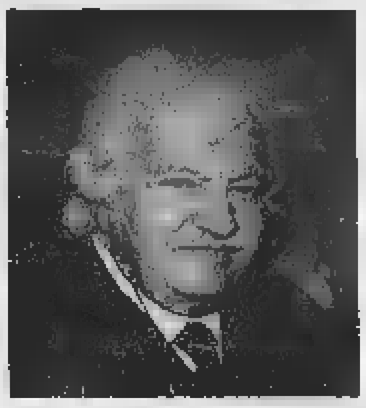
Stefano [illegible]

Con quella faccia un po' [illegible] e quell'espressione un po' così, Bruno Lauzi intona «Genova per noi» e poi concede il bis [illegible] se ghe pensu». E il pubblico applaude con calore. Non è un teatro, [illegible] la sala conferenze dell'Isnardi, un'azienda olearia molto attiva nelle iniziative promozionali. Sabato la riapertura del punto vendita di piazza De Amicis a Oneglia, un tempo [illegible] centro dei commerci oleari, e da ieri, presso lo stabilimento di Pontedassio, frantoio aperto per presentare, in modo anche un po' spettacolare, l'olio novello dell'annata '99-2000.

E, come «testimonial» d'eccezione, accanto a chef, studiosi (dell'extravergine, ha parlato il professor Natale Giuseppe Frega, docente all'Università [illegible] Ancona) e consumatori di rango, ecco appunto Lauzi e, al [illegible] fianco, Bruno Gambarotta. Due personaggi che all'olio d'oliva si accostano con rispetto. Dice Lauzi, zazzera incanutita che ondeggia alla brezza sotto uno smagliante sole autunnale: «Dell'olio, lo confesso, ho solo conoscenze superficiali. Però lo apprezzo, e molto. Mi diletto a produrre una barbera "ferma" a Rocchetta Tanaro. Valido vitigno e gran vino, la barbera: grazie agli sforzi encomiabili di Giacomo Bologna ha preso quota, si è rivalutato. Bere bene aiuta a cantare bene».



Pubblico attento alla Isnardi per la presentazione dell'Olio Novello 1999-2000
Tra gli intervenuti il cantante Bruno Lauzi e Bruno Gambarotta (foto a lato)





Gambarotta annuisce: per l'editore De Ferrari di Genova ha già curato una sapiente, meticolosa guida alle piacevolezze enogastronomiche del Piemonte, e in settembre, a Salea d'Albenga, è stato premiato per il contributo prezioso dato alla divulgazione del Pigato. Osserva, con la sua aria sorniona: «Lo dico sempre, lo ripeto ancora. Nei ristoranti, accanto alla carta dei vini, di cui si sa già molto, sarebbe opportuno avere anche [illegible] carta degli oli, un prodotto ancora poco conosciuto». Poi, non rinuncia a una delle [illegible] battute proverbiali: «Sull'etichetta delle bottiglie di questo pregevole extravergine, bisognerebbe scrivere: "Nuoce gravemente alle malattie"».

[illegible]' l'avvio della campagna olearia, lo stabilimento è come sempre in pieno fervore. Pietro Isnardi, amministratore unico dell'azienda (25 miliardi di fatturato), fa da anfitrione [illegible] garbo: «Abbiamo rimesso in funzione il frantoio del Seicento, con due grandi mole in pietra, per offrire lo spettacolo, antico e affascinante, della nascita dell'extra vergine». L'esperienza, che affonda solide radici nel passato (la famiglia Isnardi è alla quarta generazione di oleari, l'oleificio, fondato nel 1908, riforniva la Real Casa), si coniuga con nuove, moderne ricerche: «E' stata messa a punto [illegible] particolare tecnologia, che lavora a freddo la sola polpa della drupa, senza nocciolo» precisa Ugo Canetti, l'esperto assaggiatore dell'azienda.

E, nel rispetto delle tradizioni, nel cuore dell'autunno è stato fatto degustare l'Olio Novello, «giovane, fresco, aromatico, molto profumato e dal sapore fragrante e fruttato», sottolinea Canetti. Ricorda Isnardi: «Era usanza popolare che per la fiera di San Francesco i contadini delle vallate proponessero l'extravergine nuovo, proveniente dalla spremitura di olive precoci, raccolte in uliveti esposti a mezzogiorno. Abbiamo voluto riprenderla». Sono previste visite guidate tra dicembre e marzo, in giorni prestabiliti: prenotazioni allo 0183-7981.



I ristoratori liguri premiati posano davanti al frantoio dell'oleificio Isnardi

LA CUCINA

Premiati 12 ristoranti liguri

Sono «i magnifici dodici», tre per ognuna delle province liguri. Sono i ristoranti, tutti consumatori dei prodotti Isnardi, che hanno vinto il concorso «Votate l'Arte della Cucina Ligure, Ospitalità-Cortesia»: [illegible] mattina hanno ricevuto una targa e sei litri di olio extravergine «Gran Selezione» Isnardi. **Provincia di Imperia:** Capitan Blood, lungomare Colombo 184, Imperia: Monte Calvo, piazza Libertà 11, Poggio di Sanremo; La Cucina, piazza Cavour 7, Santo Stefano al Mare. **Provincia di Savona:** Arcobaleno, via Sirio 7, Celle; Imperiale, via Aurelia 47, Spotorno; Le Nuove Cave, passeggiata Italia 7, Alassio. **Provincia di Genova:** Du Ruscin, salita Sella 198, Genova; Zeffirino, via XX settembre 20-7, Genova; trattoria Emma, via Roma 7, Torriglia. **Provincia di La Spezia:** Chez des Amis, via Debbio Basso 21, Ceparana; Miranda, via Fiascherino 92, Tellaro-Lerici; Il Frantoio, via Cavour 21, Lerici. Alla cerimonia, condotta da Pier Luigi Garoglio, della direzione commerciale della «Pietro Isnardi Alimentari», sono intervenuti gli stessi chef, che hanno illustrato i propri piatti tipici. [s. d.]

Sanremo: Toby era percosso di continuo, affidato provvisoriamente al canile

Pensionata maltratta il barboncino Intervengono i carabinieri: salvato

SANREMO

Un cane «salvato» dai carabinieri e «sequestrato» per ordine della magistratura. E' [illegible] storia triste [illegible] maltrattamenti sugli animali quella di Toby, un tenero barboncino di tre anni, che ora si trova in «convalescenza» al canile dell'Enpa di Sanremo dopo essere stato salvato dalla padrona, un'anziana di Bordighera (73 anni) denunciata perché lo picchiava sistematicamente. Le violenze avvenivano sul terrazzo di casa, in modo che il cucciolo non potesse avere alcuna via di [illegible]

Il sequestro dell'animale, previsto dalla normativa che tutela gli «amici dell'uomo», è scattato dopo l'esposto di alcuni vicini di casa dell'anziana e al termine degli accertamenti avviati dai militari della città delle palme. Anche un veterinario, al momento dell'accoglienza di Toby nel canile dell'Enpa, avrebbe confermato i maltrattamenti, le bot[illegible] [illegible] un rapporto difficile, al punto che il barboncino vive con diffidenza e paura la vicinanza dell'uomo



Sanremo: alcuni degli ospiti [illegible] canile

L'intervento della magistratura a tutela del cane (il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore Marco Zocco) prevede che, almeno fino al termine dell'istruttoria, l'animale venga accudito al canile. Solo in un secondo momento si potranno valutare le eventuali istanze di adozione. Le indagini preliminari sono ancora in cor[illegible]. Il caso, probabilmente, terminerà di fronte al giudice (ex pretore).

Quello di Toby non è l'[illegible] [illegible] che ha visto la Procura di Sanremo intervenire a tutela di animali maltrattati. Già in passato si [illegible] verificato il [illegible] di un tossicodipendente che picchiava sistematicamente il proprio cane. Dopo aver provocato la morte di un animale ne aveva acquistato un altro ma le forze dell'ordine, anche in questa oc[illegible]ne avvisate da un vicino di casa, avevono provveduto a sottrarre il cane alle sevizie.

L'attività della Procura nella tutela degli animali rientra nei compiti previsti dalla l[illegible]. Nelle indagini per colpire i responsabili dei maltrattamenti, continua comunque ad essere fondamentale il ruolo dei cittadini, il [illegible] civico di chi è disposto a denunciare, senza paura, chiunque sevizi questi nostri «fratelli minori». [g. ga.]

Il procuratore capo di Sanremo si è avvalso di un accordo tra i due ministeri

Italia-Francia, Giustizia più rapida

Ad Aix en Provence Gagliano interroga [illegible] detenuto

[illegible] Gavino

SANREMO

Via agli «interrogatori senza frontiere». Da ieri la giustizia tra Italia e Francia [illegible] più snella, veloce, in grado di raggiungere i malviventi anche se momentanea[illegible] rinchiusi in un carcere straniero per una condanna da scontare o in [illegible] dell'estradizione. Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gaglia[illegible] è stato il primo magistrato [illegible] utilizzare la normativa varata a settembre che trae spunto dall'applicazione di una legge transalpina del [illegible] giugno scorso. L'Europa unita, quindi, lo è ancora di più sul fronte della lotta alla criminalità.

A rendere possibile l'interscambio giudiziario è stato l'interessamento dei magistrati di collegamento dei ministeri di Giustizia, il francese Philippe Labregè a Roma e l'italiano Stefano Mogini a Parigi, che dopo un fitto carteggio con la Procura di Sanremo e con gli altri uffici giudiziari transfrontalieri hanno messo in atto il protocollo bilaterale. «Si tratta [illegible] un importante passo in avanti - spiega il procuratore Gagliano - In passato, quando un indagato era detenuto in Francia, un fascicolo rischiava di rimanere bloccato per anni. Oggi, invece, abbiamo [illegible] possibilità di far pres[illegible] l'interessato all'udienza, di rinviarlo a giudizio e di riaccompagnarlo poi nel carcere francese d[illegible] è detenuto per un'altra causa. [illegible] lo stesso, chiaramente, avviene anche per un semplice interrogatorio».

Due, al momento, le applicazioni dell'accordo. Per gli interrogatori [illegible] magistrato itali[illegible] interessato comunica al presidente della Corte d'Appello francese (nel caso della Procura di Sanremo l'interlocutore è l'ufficio giudiziario di Aix-en-Provence) l'intenzione [illegible] ascoltare un detenuto italiano o francese in un carcere transalpino. A questo punto viene fissato il giorno dell'interrogatorio che, alla presenza del magistrato italiano e dei legali dell'indagato, [illegible] effettuato però da un giudice francese.

[illegible] molto cambierà anche in materia di processi e udienze preliminari. L'accordo Italia-Francia prevede infatti che un detenuto, scortato da personale francese, possa [illegible] affidato temporaneamente [illegible] un carcere italiano per presenziare a giudizi che [illegible] interessano. «Processi più veloci - conclude Gagliano - fatti subito, con l'applicazione [illegible] una normativa agile e di facile interpretazione».

Ieri, per il «debutto» della normativa, il procuratore di Sanremo ha raggiunto il penitenziario di Aix-en-Provence dove, insieme all'avvocato Evelina Cristel, ha interrogato un indagato di traffico internazionale di stupefacenti collegato con il blitz «Borigo 2» della polizia di Ventimiglia.

Martedì dedicato al 2000 al Vascello Fantasma: poesie, monologhi e musica

Palco libero: dilettanti al Madeleine

Risate al Nessundorma, «live» alla Vaschetta

Riprende con tanti appuntamenti la settimana musicale nei locali genovesi. Da segnalare, fra gli altri, il cabaret con i Quellili al Nessundorma e i giovani artisti «emergenti» al Cafe della Maddalena.

VASCELLO FANTASMA. Martedì sera dedicato al 2000 e alle riflessioni sul futuro, con poesie e monologhi, accompagnamento musicale, nouvelle cousine nel ristorante, pizzeria e birreria in Vico del Fieno (da Piazza De Ferrari).

LA MADELEINE [illegible] «Palco libero», alle 22,30, al Madeleine Cafè, in Via della Maddalena per giovani artisti emergenti. Ospiti della serata il cantautore Paolo Risso, ex artista funky passato alla chitarra classica. L'artista sarà accompagnato da Anna Fazio al flauto, Oscar Morchio al basso e Alessandro Piras alla chitarra. In scena anche Davide Geddo, cantautore di Albenga. Interverranno anche Luciano Neri e Gabriele Pipia. Rosario Cascina presenterà in anteprima una scena tratta da «Cani sciolti», un atto unico di Antonio Tancredi e Rosario Cascina che debutterà sabato prossimo nel locale di Via della Maddalena.



Cabaret al Nessundorma con i «Quellili»: risate e musica in via Porta d'Archi

NESSUNDORMA. Cabaret con il gruppo Quellili e tanti ospiti, alle 22,30, nel locale in Via Porta d'Archi.

[illegible] Musica dal vivo, mostre, internet e drink nel locale di Sampierdarena, in Via della Coscia.

DUFFY IRISH PUB. Specialità irlandesi, bistecche alla piastra, torte alla Guinness e musica nel pub di san Fruttuoso, in Via Giovanni Torti, 216.

[illegible]O. Aperitivi, discobar, birreria al Nettuno di Sturla al Mare, in Via del Tritone, 17.

THE MELTIN PUB. Aperto fino alle 2, il pub di Via Urbano Rela, a Sampierdarena, offre musica live, un fornitissimo bar, piatti caldi ai propri aficionado.

MATILDA CAFE'. Martedì con la musica commerciale, il wine bar e il ristorante con tante specialità liguri al Matilda Cafe, in Via D'Annunzio (Piazza Dante).

[illegible]AND. Musica e canzoni live e tanti piatti texani e messicani, alle 22, nel locale sul mare di Genova-Quarto.

[illegible]OMP. Musica nera internazionale, alle 23, nell'ex discobar Black Power, in viale Brigate Partigiane, a Genova.

KOALA. Danze latino-americane, alle 22, nell'australian-house di Sampierdarena (Via della Palmetta, da via Walter Fillak).

LE [illegible]USIER. Drink e musica e mostre d'arte, nel noto locale del centro storico genovese, in Via S. Donato.

VASCHETTA. Anche questa sera, ore piccole e tanta musica dal vivo nel music-club di Via Piacenza, a Staglieno, con gli F40 e altri artisti genovesi che hanno decretato il successo del locale lanciato negli anni scorsi da Giorgio Usai, memoria storica e musicista dei New Trolls.

[illegible] Musica classica con l'Orchestra Filarmonica Giovanile, oggi alle 10,30, nella Sala Maestrale, ai Magazzini del Cotone del Porto Antico. In programma le musiche di scena di Schumann per il «Manfred» di Byron. **[m. b.]**

PREMIO

Il «Govi» a Paolini

Dopo i riconoscimenti degli anni scorsi a Dario Fo, Gino Bramieri, Fabrizio De André, Lina Volonghi e altri artisti, è toccato ieri a Marco Paolini ricevere dal Comune di Genova il Premio Govi. Una attestazione di affetto e di stima che ogni viene assegnata a [illegible] artista che abbia valorizzato la lingua dialettale e chi meglio di Marco Paolini ha diffuso la lingua e la cadenza veneta [illegible] tanti spettacoli? Un'avventura cominciata molti anni fa con i monologhi dedicati alla vita [illegible] provincia, «esplosa» poi con il grandissimo [illegible] sulla tragedia [illegible] Vajont, che [illegible] fatto record di ascolti televisivi anche su Raidue. [illegible] direttore Carlo Freccero ha richiamato Marco Paolini sul video con «Il Milione» e il recente «Bestiario Veneto».

Che Marco Paolini con i dialetti sia a proprio agio, raggiungendo livelli recitativi altissimy lo dimostrò anche l'estate scorsa nell'ex convento dell'Annunziata, a Sestri Levante, ospite del Premio Andersen. Nelle motivazione del premio, letta dall'assessore alla Cultura Ruggero Pierantoni il concetto viene così sintetizzato, [illegible] a tralasciare accostamenti che hanno fatto molto piacere all'interessato: «La lingua veneta è la sorgente vivificante del teatro di Marco Paolini, così [illegible] era stata quella di Carlo Goldoni. Egli la fa esistere sul palcoscenico in un sapiente fluire di ricordi autobiografici e di storie popolari, mescolando continuamente parola detta e parola scritta, linguaggio basso e linguaggio alto». **[m. b.]**

GIORNO E NOTTE

CARLO [illegible]

Targa in ricordo del maestro De Barbieri

Oggi alle 10,30, al Teatro Carlo Felice, è in programma una cerimonia nel corso della quale sarà scoperta una targa in memoria del violinista Renato De Barbieri.

LIBRI

«L'esodo» di Arrigo Petacco al Cepu

Lo scrittore e giornalista spezzino Arrigo Petacco, sarà oggi alle 18, nell'aula magna del Cepu, in Piazza Galeazzo Alessi, 2/7 per le presenzione del suo ultimo libro «L'esodo», la tragedia negata degli italiani d'Istria, Dalmazia e Venezia Giulia.

TEATRO DELLA TOSSE

Repliche della compagnia Atir

Al Teatro della Tosse di Genova, alle 21, la compagnia Atir presenta lo spettacolo «Where is the Wonderful Life?», di Renata Clavarino, per la regia di di Serena Sinigaglia.

GASTRONOMIA

I piaceri della tavola a Nervi

Prosegue a Nervi e a Bogliasco [illegible] rassegna «I piaceri della tavola». Questa sera è di scena il ristorante dei Pescatori, in Via Casotti 6, a Nervi che offre un ricco menu a lire 60 mila, tutto compreso.

A [illegible]

Conferenza di Bruno a Palazzo Ducale

L'Associazione A Compagna ha promosso, oggi alle 17, a Palazzo Ducale, nella sala conferenze di Storia Patria, il direttore dell'Accademia Ligustica [illegible] Belle Arti Gianfranco Bruno, terrà una conversazione su «A cent'anni dalla morte del pittore Tammar Luxoro», con proiezione di diapositive.

[illegible]RMI

«Cappuccetto Rosso» per i bambini del centro storico

Andrà in scena oggi, alle 16,45, alla Sala Pietro Germi, in Vico Boccanegra (via Garibaldi), «Cappuccetto Rosso». La celebre favola di Charles Perrault [illegible] presentata dalla compagnia del Teatrino dell'Erba Matta, diretto da Daniele De Bernardi per i bambini e i ragazzi del centro storico.

[illegible]

Cinema tedesco al Lumière

Penultimo appuntamento, questa sera alle 21, al Cineclub Lumière con la rassegna di cinema tedesco organizzata con il Goethe Istitut. Sul grande schermo il film «Requeiem fur romantische frau» (Requiem per una donna romantica), di Dagmar Knopfel, con Sylvester Grot e Janina Sachau. **[m. b.]**

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	56	21
	76	66	54	49	47
FIRENZE	60	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	126	107	95	88	72
MILANO	61	56	36	81	41
	69	62	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
ROMA	53	11	48	34	90
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	72
	75	68	61	55	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	65	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno [illegible] settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	[illegible]	9-5
9-33	9-3	9-36	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	9-69	9-89	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 55 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.

1 estratto (ex ambata) 28 Napoli.

3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90 / 51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14

2 combinazioni

L. 5600 — 83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - [illegible]

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44

224 combinazioni — varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

C'è molta attesa anche per «La donna mite» di Gabriele Lavia, adattato da Dostoevskij

Una «Dodicesima notte» da scoprire

Tre titoli per il capolavoro che debutta alla Corte

GENOVA

Debutto genovese, questa sera alle 20,30, al Teatro della Corte, dello spettacolo «La dodicesima notte», o «Quel che volete» o, ancora, se preferite, «La notte dell'Epifania». In attesa del ritorno di Gabriele Lavia, allo Stabile, fra una decina di giorni, con «La donna mite».

Per il regista Egisto Marcucci e il cast di attori protagonisti di «La dodicesima notte», prodotta dal Teatro Stabile del Veneto, [illegible] capolavoro di William Shakespeare si presta a essere una commedia degli [illegible]cessi e può starci anche un titolo che si fa in tre.

Eccessi soprattutto amorosi, con le pene sentimentali del duca Orsino che si confrontano e [illegible] scontrano con il distacco dal mondo di Olivia. Un mondo, quello rappresentato da questo spettacolo, ambientato in un vecchio teatro abbandonato, reduce da un grande successo nella passata stagione nei teatri italiani, che sta scivolando verso l'anarchia e il caos, dove trionfano le passioni umane. Passioni osservate con sguardo disincantato del clown saggio Feste che se la canta così: «Le gioie vanno colte ora/ chi le rimanda le lascia alla malora/ vieni e coglile dunque e piene mani, quel che è lasciato è perso e tu lo sai/ la giovinezza è tua finché ce l'hai/in amore non dire mai domani».

«La dodicesima notte» è interpretata da Virginio Gazzolo, Sabrina Capucci, Luciano Roman, Michele Dè Marchi, Sergio Basile, Gianni Giuliano, Dorotea Aslanidis, Stefania Graziosi. Lo spettacolo resterà in [illegible] al Teatro della Corte fino a domenica.

Al Teatro di Genova si sono aperte oggi le prenotazioni per «Una donna mite», in programma sempre alla Corte dall'8 al 19 dicembre. Lo spettacolo, prodotto dal Teatro Stabile di Torino, è interpretato e diretto da Gabriele Lavia, che ha curato anche l'adattamento dell'omonima novella scritta nel 1876 da Fedor Dostoevskij.



Virginio Gazzolo in scena alla Corte

Con Lavia interpretano il testo del grande autore russo Barbara Bobulova, Edda Valente, Giorgio Crisafi. «Una donna mite» è la storia di una ragazza di sedici anni orfana e indigente, che spende i suoi pochi risparmi per pagare annunci sul giornale nella speranza di trovare un lavoro.

A gestire un banco dei pegni al quale la donna mite si rivolge spesso è un ex ufficiale cacciato dall'esercito pieno di livore odio per tutti gli altri uomini che vive in uno scantinato nel sottosuolo che finirà per innamorarsi della fanciulla. L'uomo le chiede di sposarlo, poi, viste le difficoltà decide di «comprarla» dalle due vecchie zie con cui la donna mite vivo. L'uomo del banco dei pegni la prende con sè come un oggetto da impegnare, in una drammatica progressione spinge la giovane a un adulterio soltanto pensato e immaginato, a un tentato omicidio forse soltanto sognato e, infine, per troppa passione, per una ossessione d'amore, la conduce al suicidio.

Sono quarant'anni che Gabriele Lavia sognava di mettere in [illegible] il racconto di Dostoevskij e si può dire, stando al successo di pubblico e di critica ottenuto al debutto dello scorso anno, che, salvo smentite da Genova, valeva la pena di aspettare. **[m. b.]**

Alle Clarisse una panoramica di modelli di ogni epoca arricchita da una vasta quadreria navale

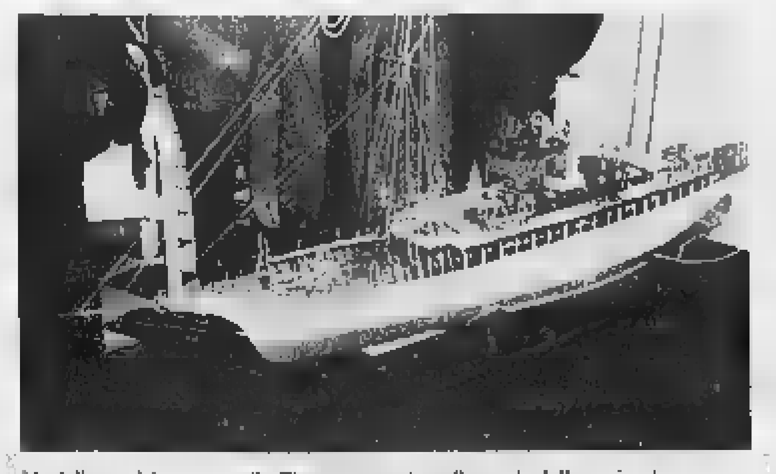
Rapallo [illegible] la storia della navigazione

«Mare nostrum»: alle Arcate in mostra 20 secoli di marineria

Giuliano Vignolo

RAPALLO

E' in fase di allestimento nelle sale espositive «Le arcate» e nel teatro auditorium delle Clarisse, la rassegna di modellismo navale, arte, musica, storia e tradizioni marinare «Mare nostrum». La grande rassegna è dedicata al [illegible] e alla storia della navigazione attraverso i secoli. L'esposizione di centinaia di modellini navali, diorami, vascelli in bottiglia, farà rivivere la straordinaria avventura dei velocissimi clipper, dei brigantini camogliesi, dei maestosi leudi e dei grandi vascelli spagnoli. Una quadreria marinara ricorderà invece le pagine più significative della tradizione crocieristica italiana, dei grandi e affascinanti transatlantici, dei marinai, dei capitani delle navi di Liguria mentre nella prima sala delle «Arcate» verranno ospitate le immagini [illegible] documentali di navi e



Modelli navali in mostra alle Clarissa: viaggio nella storia della navigazione [illegible]

nomi liguri sui mari del mondo nell'«onomastica» della Marina Militare italiana.

Nell'adiacente teatro dell'Auditorium delle Clarisse verran[illegible] invece ospitate una [illegible] di conferenze corredate da proiezioni di filmati e diapositive sul mare nonché un concerto bandistico. Il giorno dell'inaugurazione della mostra, sabato 4 dicembre alle 16, mons. Luigi Amandolesi, arciprete di Rapallo, benedirà i modellini navali esposti e, in questa occasione, l'associazione modellisti «Nonno Franco» donerà un'opera marinara alla confraternita dell'oratorio della SS. Trinità (detta «dei Bianchi») per la realizzazione di un museo dedicato al mare. La mostra rimarrà aperta sino al 6 gennaio.

Nella sala «Bravo» delle Arca[illegible] i modelli navali di antiche imbarcazioni. Concepiti sulla base dei progetti [illegible]ali ottenuti dai musei navali di tutto il mondo, i modelli esposti, alcuni realizzati in scala ridottissima, sono riproduzioni fedeli dallo scafo alla coffa e rappresentano la storia della nave e della navigazione attraverso i secoli.

Per il visitatore appassionato sarà un itinerario interessantissimo in queste sale espositive tirate a lucido [illegible] una volta si faceva con gli «ottoni» a bordo dei vascelli. **[g. vi.]**

Il filosofo compose il brano nel 1861, quando aveva soltanto 17 anni

Applausi per Nietzsche [illegible]

A Palazzo Spinola un singolare Oratorio di Natale

Roberto Iovino

GENOVA

Aveva 17 anni Friedrich Nietzsche nel 1861 quando, ancora indeciso sulla strada da intraprendere (filosofia o musica?) cantava come corista musica sacra. [illegible] mentre Wagner [illegible] futuro amico-nemico, punto di riferimento comunque essenziale della sua poetica) curava il proprio «Tristano e Isotta», Nietzsche compose un Oratorio di Natale. Lo aveva pensato per soli, coro e grande orchestra, ma non lo portò a termine.

Dai frammenti pervenutici il pianista Francesco Lotoro ha recentemente ricavato una partitura per soli, coro e pianoforte. Su iniziativa dell'Associazione «L'Ippocampo», domenica pomeriggio ospite del suggestivo salone del Palazzo Spinola di piazza Pellicceria, il «Weihnachtsoratorium» è stato presentato nella suggestiva cornice dello splendido Salone della Galleria Nazionale di Palazzo Spinola. Palazzo storico nel centro di una città che, va ricordato, Nietzsche ha amato particolarmente, tanto da sceglierla per frequenti e lunghi soggiorni documentati nel suo epistolario e in molti suoi scritti. L'esecuzione della pagina sacra ha impegnato lo stesso Lotoro al pianoforte con l'Ars Cantica Choir diretta da Marco Berrini; solisti Graziella Tiboni, soprano, Ivan Cò, baritono, Walter Testolin, basso. Nella presentazione lo studioso Giovanni Guanti ha posto l'accento sulla profonda conoscenza di Nietzsche della musica religiosa (non solo ottocentesca, ma anche rinascimentale e barocca), sottolineando tra l'altro la ricca produzione sacra di quegli anni da parte del futuro filosofo.

L'esecuzione ha rivelato una partitura decisamente ingenua e non priva di prolissità. Non conoscendo i frammenti originali di Nietzsche è naturalmente difficile distinguere fra il lavoro del diciassettenne tedesco e l'opera di riscrittura di Lotoro. In generale gli interludi pianistici sono parsi ripetitivi e eccessivamente «sonori» (caratteristico il procedere per accordi allargati) soprattutto in rapporto agli episodi vocali spesso di segno alquanto differente. La condotta tematica e il supporto armonico rivelano la [illegible] di [illegible] artista [illegible] in formazione e certamente bisognoso di uno studio tecnico approfondito.

Sul piano esecutivo, Berrini ha ottenuto un buon insieme anche se la disposizione del coro molto allargato ha compromesso la compattezza del suono, soprattutto in considerazione del fatto che parte della sezione femminile era «schiacciata» alle spalle del pianoforte. Lodevole comunque l'interpretazione, appassionato il supporto pianistico di Lotoro e apprezzabile la prova dei solisti.

Il pubblico alquanto [illegible] ha ascoltato con attenzione e al termine applaudito calorosamente.

Blucerchiati di nuovo in area-promozione: Ventura soddisfatto

Samp, i due gol al Treviso fanno allentare la tensione

Damiano Basso

GENOVA

Una vittoria importante, che vale ben più dei tre punti. Non battere il Treviso avrebbe creato grossi problemi alla Samp, per la classifica ma soprattutto per [illegible] spogliatoio. [illegible] i rischi di incappare in un altro risultato negativo erano tanti, come ha sottolineato il tecnico Ventura: «Per la prima volta c'era la consapevolezza di essere obbligati a vincere. Una condizione del genere finisce col [illegible] [illegible] preoccupazioni. Abbiamo bruciato parecchie energie prima ancora di entrare in campo».

Alla fine, però, è arrivato il risultato. «I giocatori si sono calati benissimo nella parte, - ha continuato Ventura - la vittoria è scaturita dalla voglia del gruppo. I protagonisti stavolta sono soprattutto i ragazzi». E [illegible] questa settimana i blucerchiati potranno lavorare con la tranquillità venuta meno negli ultimi tempi. Una tranquillità che consentirà a Ventura di preparare nel miglior modo possibile la trasferta di Vicenza. [illegible] squadra allenata da Reja sta attraversando un ottimo momento di forma come testimoniano il roboante successo casalingo (5-3) di due settimane fa sull'Atalanta [illegible] il buon pareggio sul campo del Brescia. Ventura ha ricevuto segnali importanti dalla partita contro il Treviso. Ed ha citato Palmieri, Doriva e Casale.

PALMIERI Il capitano ha lottato come un leone, cercando di sfruttare i palloni (in verità non molti) in arrivo dalle fasce e dal centrocampo e sgomitando per liberare spazi per i compagni: «E' vero, la necessità [illegible] dover vincere a tutti i costi ci ha un po' condizionato. E così finisci per vivere [illegible] menti, per giocare sui nervi, snaturando [illegible] caratteristiche individuali e di gruppo. E' [illegible] evidente soprattutto nel secondo tempo, quando abbiamo sofferto le iniziative del Treviso. Non siamo stati bravi a gestire palla e risultato. Spesso abbiamo liberato [illegible] ragionare troppo l'area per cercare di rompere l'assedio. Questo tipo di atteggiamento non fa parte del nostro gioco. Ventura ci chiede delle altre cose». Non è però tutto da buttare: «Esatto, innanzitutto abbiamo vinto e poi abbiamo dato una grande dimostrazione di carattere. Questo successo è importante per il morale, per avere maggiore convinzione nei nostri mezzi».

[illegible] Il brasiliano finalmente si è sbloccato ed ha segnato la sua prima rete stagionale. «Finalmente Doriva comincia a capire le esigenze di questa categoria - ha commentato Ventura - purtroppo [illegible] pagando un pochino anche i problemi della lingua, [illegible] [illegible] sicuro che prima [illegible] poi il suo talento riuscisse ad emergere. Adesso deve fare ancora un piccolo sforzo per calarsi completamente nel suo ruolo. Lui [illegible] un giocatore che può fare la differenza».

CASALE Prima marcatura anche per l'ex leccese che a fine gara ha avuto [illegible] battibecco [illegible] gli spettatori della tribuna che non avevano gradito la particolare esultanza del centrocampista (dito sul naso, a zittire [illegible] critiche). Casale, tra l'altro, [illegible] rimasto coinvolto in uno strano episodio alla vigilia della gara: ignoti erano entrati nella sua camera d'albergo a Cremona, rubandogli il computer portatile. I ladri, dopo [illegible] recuperato il [illegible] [illegible] di cellulare, si [illegible] poi [illegible] in contatto con il giocatore chiedendogli trecentomila lire di riscatto. Casale ha finto di accettare, ma si è presentato all'"appuntamento" nel luogo convenuto con [illegible] polizia che ha arrestato [illegible] e complice. Pare, tra l'altro, che si trattasse proprio di due giovani leccesi.

[illegible] La Sampdoria riprenderà la preparazione domani mattina a Bogliasco. Nessuno squalificato in vista della trasferta di Vicenza, ma si sta allungando a dismisura la lista dei diffidati, che dopo i cartellini gialli distribuiti da Fausti domenica sono diventati ben sei: Sakic, Ficini, Palmieri, Falchi, Casale e Doriva.



Doriva ha realizzato il gol dell'1-0

PALLAVOLO

Il sestetto-guida della Liguria cerca di dare una svolta tecnica alla crisi

La Carisa cambia: arriva Scipione

Mondelli si è dimesso dopo la sconfitta di Cuneo

ALBISOLA

Marco Scipione [illegible] il nuovo allenatore della Carisa Albisola. L'incarico è ufficiale da ieri mattina, quando il presidente Ciccio Clemente ha ricevuto le dimissioni di Luciano Mondelli dopo la deludente prova di sabato contro la Banca Regionale di Cuneo.

Le dimissioni [illegible] legate anche agli impegni di lavoro di Mondelli che, [illegible] un momento così difficile [illegible] è in grado di poter dedicare più tempo alla squadra, e sottolineano in ogni modo [illegible] malessere che attraversa [illegible] squadra-guida della pallavolo ligure, in evidente difficoltà nella nuova B1 dopo [illegible] dominato - la scorsa stagione - il torneo di B2.

Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Vogliamo essere chiari. E' Mondelli che [illegible] dimesso, anzi si è autosospeso dall'incarico. Il suo è stato un atto responsabile ed il fatto che i rapporti con la società rimangono ottimi è dato dal fatto che lui rimane con noi come coordinatore del settore tecnico. Quanto a Scipione, che da un paio di mesi fa parte del nostro organico, è tecnico di esperienza capace di far risalire una squadra che si sta esprimendo in maniera più che deludente». Il riferimento alla partita di sabato contro i piemontesi è chiaro ed evidente: tutta la squadra, da Fabiani [illegible] Fazio, soltanto per citare due nomi, ha giocato con superficialità uscendo di scena in meno di un'ora di gioco.

Afferma ancora Clemente: «C'è modo e modo di perdere. La sconfitta di sabato non lascia attenuanti. Abbiamo ceduto ai nostri avversari senza reagire, subendo il loro gioco. E questo non è tollerabile. Adesso la società deve essere severa con i ragazzi. Se vogliamo salvarci non possiamo davvero permetterci più distrazioni».

[g. o]



Fazio è uno dei pilastri della Carisa

Baseball: nessun ripescaggio, sarà B

La rabbia di Sanremo fuori dal grande giro

I matuziani [illegible] riescono a rientrare nel «Gotha» nazionale: ecco le reazioni

[illegible] Monticone

SANREMO

E adesso, la delusione e la rabbia. Per il Sanremo Baseball il risveglio è stato amaro. Il «ripescaggio» in serie A2, atteso e sognato (e, forse, anche promesso in sede federale), non c'è stato.

Com'è noto, domenica, a Milano, il Consiglio Federale della Federbaseball ha «bocciato» il Sanremo Baseball - che, [illegible] il Palermo, sembrava, almeno sulla carta, il più accreditato candidato al ripescaggio - scegliendo, un po' a sorpresa, la Fiorentina. La cui posizione era abbastanza ibrida: la squadra toscana, infatti, aveva militato nell'ultima stagione in serie A2; aveva vinto [illegible] suo girone e poi aveva vinto anche i playoff-promozione conquistando il diritto alla serie A1; poi, però, aveva rinunciato alla massima serie.

La Federbaseball ha ritenuto che i toscani, rinunciatari alla [illegible] A1, avessero diritto a riprendere dalla A2. «Purtroppo questa scelta dei toscani, inattesa e giunta all'ultimo momento, ci ha tagliati fuori», dice Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball.

E comunque, molto difficilmente da Sanremo partiranno proteste ufficiali. «Non servirebbero a niente», dicono i dirigenti consapevoli che nel recente passato proprio la loro squadra, costretta a rinunciare alla massima serie a causa dell'assenza dell'impianto d'illuminazione, rimase peraltro in A2.

Resta l'amarezza di una decisione che renderà amaro un compleanno importante (nel 2000 il Sanremo Baseball compirà il [illegible] primo mezzo secolo di vita), cancellerà dal baseball che [illegible] non solo la Liguria ma l'intero nordovest del paese che non ha più squadre nella massima serie e vanifica gli sforzi della società di allestire una squadra competitiva.

La conferma di tutto l'organico che ha disputato tutta l'ultima A2 (ad eccezione di Federico Cuneo e Corradi che hanno abbandonato l'attività), gli ingaggi di un giocatore esperto come Roe (ex Juventus Torino e Fiorentina) e di altri quattro giocatori della Cairese (Marchiori, Vottero, Sechi e Bonifacino), annunciati [illegible] giorni scorsi, insieme al possibile ritorno in campo dell'ex azzurro Fulvio Valle ed all'arrivo come consulente di lusso di Gigi Cameroni, nome mitico del baseball italiano, andavano nella direzione di creare una squadra davvero competitiva.

Invece si ripartirà dalla B come ha deciso il verdetto del campo nell'ultima, disgraziatissima, stagione. «Ma faremo la B per restarci solo una stagione. Vogliamo vincere e risalire in fretta», dice Condò. Che fa il conto dei danni economici per il mancato ripescaggio. Conti in rosso.

«Questa decisione ci costerà cara - dice Condò - La serie B costa forse di più della serie A perché, giocando su campi spesso privi di impianto di illuminazione, ci costringerà a giocare parecchie volte la domenica mattina costringendoci a partire al sabato per le trasferte, quindi con maggiori spese di pernottamento. E, poi, non disputando più un torneo di vertice non potremo accedere ai contributi straordinaricomunali per società e atleti che portano il nome della città ai massimi livelli».



È ora
di capire il tempo.
Specchio
DELLA STAMPA
Quanto durerà il prossimo millennio?
Tullio Regge
e Federico Tibone
vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi e anni-luce, fino alla frontiera tra scienza e fantascienza.
Da sabato 4 dicembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM
"La freccia del tempo".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già ricev
casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM uno sconto di
VirLab
TULLIO REGGE
FEDERICO TIBONE
LA FRECCIA DEL TEMPO
LA STAMPA
tuttoscienze
Specchio
Prima riflette, poi spieg

Eccellenza: Sestri soddisfatto, la Caperanese si morde le dita

La Grassorutese può esultare Samm, un cuore grande così

Giancarlo Scartozzoni

Grassorutese squadre del giorno, l'unica insieme al Vado che domenica sia riuscita a conquistare il bottino pieno. Ma se per i rossoblù savonesi il successo significa l'avvicinamento al primato detenuto dal Savona, per i rapallesi di Stefano Fresia è stato un importante passo in avanti verso la zona tranquilla. Pari per Caperanese, Sammargheritese e Sestri Levante, in un turno non proprio agevole.

TABU' SFATATO Quello del campo «Macera», con la Grassorutese che non era ancora riuscita a conquistare i tre punti. Una serie iniziale di quattro pareggi (contro Baiardo, Fo. Ce. Vara, Albenga Cisano ed Argentina), poi la sconfitta contro il Savona.

Alla sesta sul campo amico, ecco il 3-1 contro la Bolzanetese al termine di una prestazione finalmente convincente di Schiappacasse e compagni. Molte le chiavi di lettura della «trasformazione», le più importanti il rientro in squadra di giocatori assenti in precedenza per infortuni (Costa e Bevilacqua su tutti, ma il discorso vale pure per Maschio ad inizio stagione) e la presenza in avanti di una coppia meglio assortita (Schiappacasse-Giacobbe per caratteristiche fisiche, uno agile ed il secondo prestante) rispetto a quella proposta in altre occasioni (Schiappacasse-Rozzi).


Schiappacasse, qui contro il Vado, ha firmato una doppietta per la Grassorutese

Poi anche il valore dell'avversaria, con la Bolzanetese che si è dimostrata poca cosa. Della Grassorutese ha colpito la tranquillità nel gestire la partita, mentre in precedenti occasioni gli avversari avevano trovato il modo per recuperare. E poi uno Schiappacasse che si è sbloccato in zona gol, una doppietta che dovrebbe risultare come un prezioso toccasano per il valido «folletto» rapallese. Detto ciò, la società rapallese è ancora sul mercato, ed in questi giorni dovrebbe essere tesserato Scaduto, proveniente dal Bagheria, ma con tesseramento locale per la Calvarese.

... E TABU' CHE CONTINUA Mentre la «Grasso» è riuscita a vincere la prima partita casalinga, la Caperanese di Luigi Stagnaro è sempre alla ricerca dei tre punti al Comunale di Caperana. Contro il Fo.Ce. Vara tutto sembrava indirizzato verso la caduta di tale primato negativo: in vantaggio con Codice e con un uomo in movimento in più sullo scacchiere per l'espulsione dello spezzino Bertolla proprio allo scadere del primo tempo. Nella ripresa i verdeblù sono ricascati in vecchi errori, chiudendosi eccessivamente e permettendo al Fo.Ce. di pareggiare. E quasi vincere, perchè nella mezz'ora finale il portiere Casaretto è stato chiamato a fare gli straordinari, salvando l'1-1 con alcuni interventi decisivi.

BATTICUORE Alla Sammargheritese è sempre stato riconosciuto, negli anni passati, una grandissima determinazione ed una volontà che raramente si trova in altre formazioni. Domenica al «Grondona», contro un Pontedecimo rilanciato verso il primato ed in situazione di emergenza (senza Costa e Macchiavello, due preziosi elementi per l'assetto tattico arancione), i ragazzi di Maurizio Pertusi hanno offerto una prestazione tutta cuore.

Ottenendo l'1-1 al 93', con una rete di Ruocco. Per tanti una sorpresa, il cuore arancione: non per il presidente Gianni Fossati ed i tifosi più fedeli, che da sempre riconoscono in questa squadra una caratteristica peculiare, non arrendersi mai.

VA BENE COSI' Ed è buono pure il punto conquistato dal Sestri Levante sul terreno del Baiardo. I corsari avrebbero potuto, con un pizzico di attenzione in più, conquistare anche i tre punti: 76' il gol del vantaggio levantino con D'Addario, 77' e pareggio baiardino con Staiti.

«Eravamo ancora a festeggiare, errori che si pagano e dovuti alla giovane età della squadra, che spesso si lascia pendere da momenti di scarsa concentrazione, e gli avversari inesorabili colpiscono». Questo il sunto del commento rilasciato domenica sera dal tecnico Bruno Palomba ai microfoni di una radio locale. Tutto vero, però la strada intrapresa è quella giusta. E da stasera, alla ripresa degli allenamenti, tanto a Sestri come a Rapallo già a pensare al derby di domenica prossima al «Sivori», un Sestri Levante-Grassorutese tutto da vivere.

REGNA ANCORA L'INCERTEZZA Uno sguardo alla classifica, con quattro formazioni staccate in testa, due (una e la Sammargheritese) il leggero ritardo in coda. Poi dieci formazioni racchiuse in appena quattro punti: l'Eccellenza ligure si conferma un campionato quantomai equilibrato, che in chiave salvezza si risolverà come negli ultimi anni con un finale palpitante.


Codice, a segno per la Caperanese

Cnd: per i chiavaresi si parla di crisi

L'Entella di Vinazzani ora sta sprofondando

Più delusioni che risultati di qualità dopo l'esonero di Giovanni Casaretto

CHIAVARI

Più delle chiacchiere le cifre che servono per comprendere dove sta sprofondando l'Entella: la squadra gestione Casaretto realizza nelle prime tre giornate del torneo punti, frutto delle vittorie su Derthona e Valle d'Aosta, dopo la sconfitta a Villacidro, il presidente Ciancilla decide di cambiare direttore d'orchestra e molti dei musicanti. Risultato: nove partite, quattro punti, frutto dei pareggi lusinghieri con Sestrese e Moncalieri, e di quelli «da dimenticare» con Arzachena e Selargius.

La sconfitta di Olbia conferma la tendenza dell'ultimo: la squadra pareggia in casa e perde in trasferta (Novese e Olbia). Altra costante negativa: riesce a segnare nel primo tempo (Villacidro, Ivrea, Moncalieri, Olbia, in casa con il Selargius) poi si fa come minimo raggiungere e spesso superare passata la prima mezzora di gioco.

Ci sono problemi psicologici e problemi di tenuta atletica che Claudio Vinazzani per il momento non è riuscito a risolvere: «In effetti torniamo a mani vuote dalla trasferta in Sardegna pur avendo giocato contro una squadra che ci era certo superiore. Non riusciamo a gestire il vantaggio, anzi segnare un gol ci spinge a smettere di giocare, ci stringiamo nella nostra area dove, prima o poi, inevitabilmente commettiamo una schiocchezza. Ci sarebbe molto da discutere sul secondo gol dell'Olbia, secondo me c'era una carica su Speranza, fatto sta che in una mischia furiosa il portiere ha perso la palla e un loro terzino se la è trovata tra i piedi e non ha dovuto far altro che spingerla nella porta sguarnita. I miei debbono essere più smaliziati, nel finale abbiamo permesso all'Olbia di perdere tutto il tempo che voleva e quel che abbiamo rimediato è stato solo l'espulsione di Carillo per proteste».

Ancora più cupo l'umore del presidente Ricardo Omar Ciancilla che non sa capacitarsi di come la squadra quasi ad ogni gara commetta errori difensivi gravissimi: «I due gol dell'Olbia sono nostri regali, oltre a quelli i padroni di casa hanno colpito solo un palo mentre noi nel secondo tempo abbiam costruito decine di azioni senza riuscire a concretizzarle».

Il pensiero corre al serbo-tedesco Oliver Milutinovic che dovrebbe essere tesserato da un momento all'altro. l'Entella ha bisogno di un attaccante vero, non dei surrogati come l'italo-argentino Mastronicola. Nonostante tutto è ancora quintultima, però alle sue spalle tre squadre debbono recuperare una gara, il bottino punti acquisito due mesi fa è del tutto dilapidato. [d. s.]


Russo ha firmato la rete dell'Entella

Sestrese ok

Bonetti: «E adesso due sfide decisive»

«Erano importanti i tre punti, non importa conquistati come» Dario Bonetti, allenatore della Sestrese, chiude subito ogni ulteriore discorso sulla prestazione offerta dalla Sestrese al «Ferraris» contro l'Arzachena. Anticipa quindi le eventuali domande, sul perché questa squadra fatichi tantissimo ad arrivare al gol, sprecando numerose occasioni da rete (il 2-0 è arrivato nella mezz'ora finale, dopo che i verdestellati avevano sciupato cinque clamorose palle gol). E replica così: «Con Rizzoio la situazione dovrebbe cambiare. E poi non dimentichiamo il fatto che in difesa siamo molto forti, e questa è già una garanzia. Certo per tenere la media del Moncalieri bisogna sempre vincere, perchè questi piemontesi marciano veramente spediti. La settimana che ci attende è decisiva, perchè in 180 minuti dovremo affrontare due trasferte insidiose». La garanzia viene dalla difesa, con Ghizzardi e compagni che, unica formazione del girone, non hanno ancora subito reti sul campo di casa, sia questo la «Sciorba» o in un paio di occasioni il «Ferraris». I verdestellati sono attesi ora a venti giorni di fuoco, con sei impegni (quattro in campionato e due di Coppa Italia): domani il recupero di campionato contro la Valle d'Aosta, domenica altra trasferta a Villacidro, mercoledì 8 l'andata degli ottavi di Coppa, a Genova contro la Cerretese; domenica 12 il Volpiano in casa, domenica 19 la trasferta di campionato ad Ivrea e mercoledì 22 il ritorno di Coppa a Cerreto Guidi.

«Al termine di questo ciclo, con la Coppa che è un altro nostro obiettivo, e che cercheremo di onorare al meglio, potrò stilare un primo bilancio sulla mia squadra. Anche se i campionati si vincono in primavera, non certo a Natale» replica il tecnico verdestellato. Per domani ad Aosta è previsto il rientro di Nardini ed Ivano Bonetti, che hanno scontato le giornate di squalifica post-derby con l'Entella [g. s.]

Riva e Cicagna fanno punti ma non riescono a sorridere: la classifica è sempre più «corta»

Quante emozioni in Vallesturla-Recco

La qualità di Ruvo & C. ha infine avuto la meglio

La classifica continua ad accorciarsi nel girone B di Promozione e questo crea non pochi grattacapi anche alle squadre come Vallesturla, RivaSamba e Cicagna che fanno punti. Paradossalmente le «frenate» nel gruppo di testa lasciano qualche pallida speranza al Pro Recco che ha perso per una volta con onore, combattendo sino al 90' e oltre ad armi pari contro il più dotato Vallesturla.

Proprio nel derby di Lavagna si sono avute le emozioni più forti. Nel primo tempo dominio assoluto dei neroverdi che raccoglievano il frutto dei costanti attacchi solo al 45' con un gol di rapina dell'esperto Manzoni. Proprio in quell'azione si infortunava ancora una volta Luca Agnetti e il Pro Recco, già ridotto ai minimi termini, da assenze e rinunce, sembrava destinato a subire nella ripresa un'altra goleada. Invece Sandro Roncone negli spogliatoio è riuscito a rianimare i suoi, che nella ripresa trovavano il pareggio grazie a un'invenzione di Scarfò e passavano addirittura in vantaggio con Barabino. Il Vallesturla, incredulo, si è buttato in avanti, ha trovato subito il golo del 2-2 ma per conquistarsi i tre punti ha dovuto attendere il 91' e un calcio di rigore assegnato dall'arbitro Giordano di Albenga. In casa biancoceleste la rabbia per un punto sfuggito in pieno recupero e che avrebbe avuto un grande valore psicologico è tanta: «I ragazzi meritavano la divisione della posta, nel secondo tempo si è visto finalmente la squadra reagire e non attendere passiva la condanna. Se continuiamo a giocare con questo spirito non è ancora detta l'ultima parola, ci sono due terzi di torneo ancora da percorrere».

Per il Vallesturla la terza vittoria consecutiva riporta il sereno nello spogliatoio e tra la dirigenza. La squadra comincia a rendere per quanto vale e i giocatori mettono sul terreno di gioco tutta la grinta che il tecnico Risaliti esige da loro.

Il RivaSamba continua ostinatamente a ripetere gli stessi errori. Il diesse Pino Marsiglia non sa più cosa dire: «Ogni squadra che viene all'Handersen e passa in svantaggio sa già che non dovrà preoccuparsi, prima o poi la lasceremo pareggiare. E' andata così anche con la Casellese sabato scorso. Il vantaggio questa volta ci era stato "regalato" grazie a uno svarione di un difensore ospite, è bastato un quarto d'ora perché restituissimo il favore, lasciando Ferrando libero di saltare di testa e pareggiare. Peccato, perchè con un po' più di cinismo nelle partite casalinghe potremmo stare con le migliori, a parte un paio di formazioni non ho visto in giro squadre di marziani». [d. s.]


L'esperto Ruvo gioca nel Vallesturla

Lavagnese da dieci e lode

Solo vittorie finora per la squadra che sta «dominando» il girone D

Prima categoria con il solito refrain: Lavagnese e Rapallo continuano a guardare le rivali dall'alto verso il basso, per i lavagnesi il discorso promozione è già chiuso, altri gli obiettivi da inseguire. A soffrire sono sempre le stesse, ovvero Cogornese, Villaggio e Moneglia, con queste ultime due che smentiscono seccamente di voler cambiare conduzione tecnica. La vetrina è però ancora del Ciavai, alla quarta vittoria consecutiva.

Dieci incontri, dieci vittorie, dieci punti di vantaggio sulla seconda Bolanese. La Lavagnese è intenzionata a battere tutti i record possibili, oltre ovviamente al più che probabile passaggio in Promozione.

I bianconeri di Alberto Mariani domenica si sono presentati a Ponzano a muso duro: potevano accontentarsi di controllare l'avversario, invece hanno voluto infierire, con un 4-1 che non ammette discussioni. Intendiamo trattare tutte le rivali con lo stesso metro, il commento nell'entourage della Lavagnese.

Giusto, intanto la «caccia» è aperta, iscritte tutte quelle che vorrano (potranno) fermare Renon e compagni. Domenica sarà il turno proprio della Bolanese, al «Riboli»: si accettano scommesse, secondo noi il vantaggio salirà a +13!

PICCOLA IMPRESA Quanta fatica per realizzare una rete! Un'ora esatta, e magari qualcuno verrà anche a dire che abbiamo vinto perchè ci hanno fischiato un rigore a favore, dimenticando che prima abbiamo colpito tre legni della porta avversaria. Ieri i commenti all'1-0 del Rapallo sul Campomorone erano questi, al «Macera» e dintorni. Il Rapallo, come la Lavagnese, «deve» vincere il proprio girone, ed il cammino intrapreso è quello giusto. E, fatto curioso, come nel girone D domenica prossima è in programma lo scontro fra le prime due, anche nel D il turno sarà quello della verità, con i ruentini del tecnico Roberto Di Marco che ospiti del Bogliasco, secondo in graduatoria. Una domenica caratterizzata da due big match acchiappa-attenzioni, la prossima.

E' UN MIRACOLO Il termine «miracolo» è stato usato per fotografare la grande rimonta del Ciavai di Angelo Semprevivo, punti nelle prime 6 partite, 12 nelle successive 4. Perchè questa trasformazione? Per il diesse Pino Carolei soltanto un problema di «tempi», bisognava attendere novembre con l'arrivo di alcuni giocatori di qualità per vedere il vero volto dei chiavaresi. Ha avuto ragione lui e la dirigenza, nel non mettere eccessiva fretta al tecnico. Una lezione per tanti dirigenti che al sorgere dei primi problemi cambiano l'allenatore: invece, magari, di cambiare mezza squadra!

AVANTI COSI' Tanto il Villaggio come il Moneglia ieri hanno tenuto a precisare che gli allenatori del momento, Pino Mobilio e Massimo Perego, non sono in discussione, nonostante la classifica delle due squadre non sia proprio rosea (girone D, Villaggio penultimo e Moneglia ultimo). Il diesse villaggino Angelo Raffo si è anche arrabbiato per i tanti nomi che girano, in particolare uno (Massimo Brusco) che da un paio di settimane è invece già accasato al Bargone. Situazione diversa al Moneglia, Perego domenica sera a rassegnare le dimissioni, sembrerebbe subito accettate (e si parla di un «contatto» con Wildon Torrini) e poi respinte dalla dirigenza monegliese. Stasera la ripresa degli allenamenti, e sorprese sempre possibili.

FINO IN FONDO Sarà vero, che la classifica del girone B è quella riportata ieri da tutti i quotidiani sportivi del lunedì? Perchè gli Anni '50, che si sono visti togliere quattro punti per il tesseramento non regolare dell'ex sampdoriano Luca Pellegrini, intendono vederci chiaro. Ricorrendo fino alla Caf, perchè qualcuno aveva assicurato: no problem... [g. s.]

La Terza conferma le qualità della Vecchia Chiavari, e boccia l'ennesimo tentativo dell'Avegno di entrare in corsa per il primato

In Seconda categoria fa discutere la crisi della Calvarese

Un punto nelle ultime tre gare per la squadra di Barbieri: analisi di un momento-no

Sempre più avvicenti i gironi chiavaresi di Seconda e Terza categoria. Nove giornate non sono state sufficienti a chiarire i rapporti di forza, le sorprese sono all'ordine di giornata, basta un turno per rimettere in discussione quanto sembrava accertato solo sette giorni prima.

In Seconda la Calvarese pare aver perso di colpo il tocco magico: sei vittorie in fila e poi un punto nelle ultime tre partite. Neppure il tecnico Sergio Barbieri sa spiegarsi il perché: «Sori e Deiva non sono certo più temibiuli delle squadre che avevamo incontrato in precedenza, la differenza che ci siamo trovati di fronte dei portieri e delle difese che contro di noi hanno dato il centouno per cento delle loro possibilità. Ma niente è compromesso, sapevamo che la Lames e e le altre rivali si sarebbero rifatte sotto, bisogna prepararsi a un lungo braccio di ferro. Tenendo presente che la mia società, a differenza di altre, non mi ha "imposto" la promozione ad ogni costo».

Nella partita al Marchesani di Calvari il Sori va in gol nell'azione che dà il via alla partita e per i restanti 89 minuti difende con cinica abilità il minimo vantaggio. La riscossa più spettacolare è quella del Deiva che con tre consecutivi balzi ha raggiunto la parte centrale della classifica. Nella sfida con il Bargone la truppa di Raffo, benchè colpita dall'infortunio a Dujany (ne avrà per due mesi), vince 4-1.

In Terza categoria l'Avegno sbaglia per l'ennesima volta l'esame per diventare grande: si fa battere in casa da una Ciassetta più esperta e smaliziata. Grandi attacchi dei padroni di casa e gol decisivo in contropiede dei lavagnesi.

Ma a comandare la classifica resta una Vecchia Chiavari sempre più convincente: Antireno fa sognare i tifosi realizzando in un derby molto sentito con il Portofino una serie di acuti da incorniciare, tutte e quattro le reti della capolista portano la sua firma.

Attenzione a Borgorapallo e Val d'Aveto che stanno crescendo di giornata in giornata: le due compagini hanno abbandonato il ruolo di squadre «simpatia» per diventare delle macchine da punti, con serie ambizioni di promozione. [d. s.]

Scocca l'ora di Pulcini ed Esordienti

Dal prossimo week-end prenderanno il via i campionati Pulcini ed Esordienti del Comitato di Chiavari. Al termine di una lunga serie di consultazioni si è deciso di dividere gli Esordienti in due gironi e i Pulcini in tre. Nel girone A Esordienti giocano i bambini della leva 1987-88 e vi partecipano Calvarese, Entella B, Pro Recco, Riva, Camogli, Grassorutese, Rapallo, Villaggio, Entella A, Lavagnese e Riviera. Nel girone B (leva 1988-89) ci sono Entella, Rapallo, Sestri, Grassorutese, Riva, Villaggio A, Lavagnese, Samm e Villaggio B. Si giocano le gare su campi regolamentari a undici giocatori ma senza i cambi volanti, con sostituzioni secondo le norme Figc.

Nei Pulcini si gioca sui campi a sette giocatori per i gironi B e C, su campi a nove per il girone A. Bisogna presentare distinte con non meno di dieci giocatori, tutti gli iscritti in distinta devono andare in campo. Nel girone A (9 giocatori) per la leva 1989-90 sono iscritte Calvarese, Carasco, Rapallo, Riva A, Camogli, Grassorutese, Riviera, Caperanese, Recco, Riva B. Nel girone B (leva 90-91) Entella, Pro Recco, Samm, Grassorutese, Rapallo, Sestri, Lavagnese, Riva e Villaggio. Nel girone C (leva 91) Calvarese, Lavagnese, Samm, Entella, Riviera, Villaggio, Grassorutese e Riva. Primo turno sabato e domenica, il secondo mercoledì 8 dicembre [d. s.]


Streammy
Regalati Stream. Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Timmy
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
Diventate teleindipendenti, abbonatevi a
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al 800-111 000 e presso tutti i rivenditori Stream.
www.stream.it

Principato di Monaco
Il più grande spettacolo per la notte più lunga

IL PIÙ ELEGANTE SHOW DI NUDO AL [illegible]

Dopo lo straordinario successo della precedente stagione a Monte-Carlo, il Crazy Horse ritorna.

E questa volta, ancora più importante: una troupe completa, in scena 12 splendide ballerine ed un nuovo spettacolo, ripreso integralmente dall'autentico show parigino. Il palcoscenico del Cabaret è stato modificato per poter accogliere, come nella sala parigina, un nastro trasportatore, tre pedane rotanti ed un laser. Applaudire il mitico Crazy Horse nell'Ambiente intimo dell'ambiente del Cabaret del Casinò, è un'opportunità da non perdere. Effetti, luci, coreografie, musica e danza vi faranno vivere una notte indimenticabile, un'emozione al 100% "crazy"! Due famose attrazioni internazionali all'insegna dell'umorismo e della magia completano una serata straordinaria. L'evento di questo inverno è di nuovo a Monte-Carlo.

Informazioni: spettacolo ogni sera alle ore 22.30. venerdì e sabato alle [illegible] 20.30 o alle 22.30. Chiuso il lunedì. Spett. + 2 Bevande 350 FF per pers. Eccetto Natale e Capodanno
Cabaret del Casinò di Monte-Carlo Tel. +377 92 16 36 36

AMBIENTE NORDICO

PER GRANDI E PICCINI "SOLEIL ET FROID QUI PIQUE"

A partire dal 10 dicembre, il porto diventerà una pista per lo sci di fondo e una per il patinaggio; Una magica foresta con due mila alberi imbiancati, fantastiche sculture di ghiaccio, scintillanti giochi di luce e fuochi d'artificio, la riproduzione di un villaggio nordico nel periodo natalizio.

Fuochi d'artificio eccezionali per il passaggio dell'anno 2000: fuochi acquatici, fuochi tradizionali e fuochi giapponesi diurni, illumineranno il cielo del Principato durante gli spettacoli, offrendo stupendi effetti visivi e sonori il 31 dicembre e ancora il 1° e 2 gennaio.

Dal 10 dicembre al 2 gennaio. Zona del porto, lungo la banchina "Alberto 1°" Turismo di Monaco +377 92 16 61 66

[illegible]: NEMO[illegible]

Gli ultimi istanti del secolo prima di scoprire il grande f[illegible] del 2000. 31/12/1999, ore 23.40. Le facciate della **Piazza del Casinò** si animano di immagini giganti: momenti di ieri e di oggi, magie di [illegible] leggenda, quella di Monte-Carlo; [illegible] di musica e di meraviglie tecnologiche, con proiezioni alte 30 m per disegnare la facciate e [illegible] suggestivo schermo d'acqua che sembra scaturire dalla terra. A mezzanotte, la Piazza del Casinò splenderà in [illegible] modo straordinario: 998 nuovi proiettori, nascosti nelle cornici e nei bassorilievi delle facciate, entreranno in azione per risaltare la ricchezza di un'architettura unica al mondo. Questo meraviglioso vestito di luce ha richiesto più di [illegible] anno di lavoro, impegnando i migliori specialisti (autori per esempio dell'illuminazione delle Piramidi d'Egitto o dell'Hermitage di San Pietroburgo). Spettacolo inaugurale il 31 dicembre, ore 23.40, poi dal 1° al 6 gennaio, alle 20.00.



RISERVAZIONI SPETTACOLI +377 92 16 36 36

SOCIETE DES BAINS DE MER Informazioni +377 92 16 20 00

UFFICIO DI TURISMO DI MONACO +377 92 16 61 66

I CENONI DEL SECOLO

SALLE EMPIRE HOTEL DE PARIS
Telefono: 00 377 92 16 29 66

GRILL - HOTEL DE PARIS
Telefono: 00 377 92 16 29 66

LE LOUIS XV - ALAIN DUCASSE HOTEL DE PARIS
Tel.: 00 377 92 16 30 01

SALLE BELLE EPOQUE HOTEL HERMITAGE
Telefono: 00 377 92 16 40 00

COUPOLE - HOTEL MIRABEAU
Telefono: 00 377 92 16 65 65

CAFE DE PARIS
Telefono: 00 377 92 16 25 54

CABARET DU CASINO
Crazy Horse Tel.: 00 377 92 16 36 36

SALLE DES ETOIL[illegible] SPORTING MONTE-CARLO
Millenium Show con il Lido di Parigi
Telefono: [illegible] 377 92 16 36 36

TOUM-CASINO
Telefono: 00 377 92 16 63 63

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. [illegible] anche da fermo, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto [illegible] una presenza statica, le loro imprese agli appassionati [illegible] non solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta [illegible] 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, am[illegible] le protagoniste vincenti di tante gare, ieri [illegible] arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato [illegible] Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo [illegible] Lele Pinto sulla Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli [illegible] grandi, che dal 1966 al 1992 hanno fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. [illegible] prime, quasi anonime, [illegible] colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corsa. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, [illegible]a gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da corsa [illegible] motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre [illegible] derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri [illegible] distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Pun[illegible] Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF 1600 GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



[illegible] GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. [illegible] Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso [illegible] Pinto, a Montecarlo e Sanremo, [illegible] Munari [illegible] Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue [illegible] vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, [illegible] compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare [illegible] mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



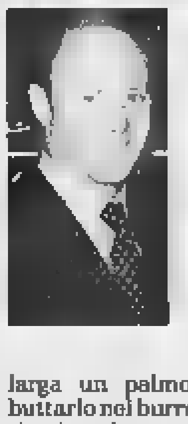
DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' la vettura che porta alla Lancia, nel [illegible], una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo [illegible] è ottenuto [illegible] Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello [illegible] secondo posto di Kankkunen nel Safari [illegible] '92. Un capottamento gli impedì [illegible] vittoria, ma concluse comunque [illegible] seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che [illegible] per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen [illegible] Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltan[illegible] un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma [illegible] realizzazione di [illegible] desiderio, [illegible] un'idea giovanile. Gente che non [illegible] mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» [illegible] lingue si sciolgono, [illegible] po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddoti, ci vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con [illegible] Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - [illegible] [illegible]i piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di [illegible] altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma [illegible] fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con una Stratos avevamo 56' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo [illegible] attraversato foreste e [illegible]. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma [illegible] furgone dell'assistenza [illegible] già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù come un pazzo. Allora fu terribile, [illegible] lo considero un bel ricordo».





Da sinistra in [illegible] orario, [illegible] Biasion, che oggi corre sui camion, Sandro Munari, il [illegible] «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, [illegible] fedelissimo delle auto italiane, il finlandese [illegible] quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita [illegible] pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che [illegible] finito tutto».

E Miki Biasion, che ora [illegible] (con successo) guidando i [illegible]mion, spiega come è nata la sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare [illegible] San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della [illegible] infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non deovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci [illegible] Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis [illegible] i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, [illegible] Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che [illegible] presenta per il 2000 [illegible] una [illegible] rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine [illegible] e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi [illegible] "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, [illegible] qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco [illegible] piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco [illegible] il territorio.

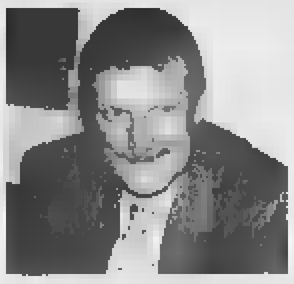
Sala strapiena ieri [illegible] [illegible] Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio [illegible] Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo [illegible] di amministratori locali, [illegible] sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da [illegible] aggiornamento di bilancio). [illegible] se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli [illegible] Luigi Veronelli (ne diamo [illegible] in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane). l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello [illegible] rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso la Panoramica [illegible] Loranzè [illegible] Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema »

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana [illegible] la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "[illegible] fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto con il territorio [illegible] la memoria". Durante la [illegible] sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

IN BREVE
[illegible] [illegible] VALLE [illegible]

La rivincita [illegible] Tortone al vertice della Lega Nord



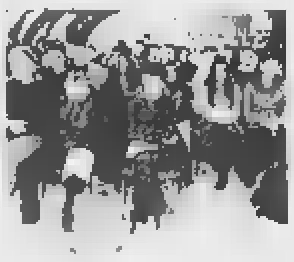
CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore di dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '98. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è [illegible]grato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio ([illegible] a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per [illegible] francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» contro le truffe

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona [illegible] collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti [illegible] sulle tariffe dei bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori, dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna la giunta [illegible] stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, [illegible] la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti [illegible]lla scuola e sul diritto allo studio».

Contraffacevano «griffe» [illegible] 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliché us[illegible] per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, [illegible] sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori del tunnel

SANREMO. Rocambolesco [illegible]dente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in un tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro di [illegible] all'asta da Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto [illegible] treno [illegible] Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione [illegible] Vercelli. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».



E' [illegible] Borio la [illegible] migliore

ASTI. Si è conclusa la 'n giorni della Barbera che ha visto a Costigliole [illegible] Asti [illegible] eccezionale «wine tasting» di questo [illegible] in [illegible] versioni [illegible] doc presentato da un centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta [illegible] barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni [illegible] bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice [illegible] Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30' minuto-Lo Sport [illegible] 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30.
6-9: [illegible] quotidiana. **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; [illegible]: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità [illegible] Municipale. **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Martedì 30 Novembre 1999
UFFICI: IMPERIA, TEL. 0183.7911 - SANREMO, TEL. 0184.503.003/4
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., VIA GIOBERTI 47, TEL. 0184.50.15.55-56 / FAX [illegible].50.07.65

Nella guerra per il monopolio dell'azzardo

Sanremo-Venezia: patto per bloccare nuovi casinò

L'alleanza nasce sulla scia della «crociata» di nove Comuni contro il [illegible] del ministero

Gianni Micaletto
SANREMO

Nella «guerra» dei casinò, Sanremo e Venezia si alleano per difendere privilegi vecchi ormai di oltre mezzo secolo. Hanno infatti scelto lo stesso legale, la stessa strategia per controbattere alla «crociata» di nove Comuni che hanno chiesto invano al ministero dell'Interno l'autorizzazione per aprire nuove case da gioco sul loro territorio. E dopo il «no» (scontato) del Viminale, si sono rivolti ai Tribunali amministrativi regionali di appartenenza, tirando in ballo le quattro località dove l'esercizio dell'azzardo [illegible] consentito in forza di deroghe alla legge che affondano le radici negli Anni 20-30.

I casinò di Sanremo e Venezia hanno caratteristiche simili dal punto di vista storico e dell'ente pubblico di riferimento, il Comune. Diverse, invece, le situazioni dei casinò di Campione e Saint Vincent. Da qui l'alleanza «spontanea» tra la città dei fiori e quella lagunare: le rispettive Amministrazioni hanno affidato all'avvocato romano Federico Sorrentino l'incarico di presentare una «memoria di costituzione» contro il cartello dei Comuni «ribelli». Che non si accontentano di richiedere l'annullamento del parere negativo espresso dal Ministero, ma vorrebbero pure che ciò passasse attraverso il giudizio della Corte Costituzionale sulla legittimità del complesso normativo alla base del funzionamento dei quattro casinò italiani.

Si tratta, in pratica, delle deroghe agli articoli 718 e 722 del Codice penale, che vietano [illegible] gioco d'azzardo. Per Sanremo, vale un regio decreto del '27, poi perfezionato l'anno successivo, mentre Venezia ha ottenuto la speciale autorizzazione più tardi, nel '33.

Il ricorso si fonda sul principio di presunti contrasti con gli articoli 3 [illegible] 41 della Costituzione, quelli che affrontano le questioni legate alle disparità di trattamento e le libere iniziative economiche private.

I nove Comuni che hanno fatto esplodere il caso sono Capri, Rapallo, Acqui Terme, Tropea, Godiasco, Montecatini Terme, Gardone Riviera, Bagni di Lucca e San Pellegrino Terme. Se passasse la loro tesi, [illegible] case da gioco di Sanremo, Venezia, Campione e Saint Vincent verrebbero private del fondamento di costituzionalità, indispensabile per il proseguo della loro attività. Un rischio che [illegible] vuole correre, a maggior ragione adesso che la spinta politica per ampliare il panorama dell'azzardo sembra essersi attenuata.


Il casinò di Sanremo ora si deve difendere da una nuova minaccia portata da nove Comuni che chiedono di poter aprire altre case da gioco sul territorio nazionale

Fra l'altro, le città che hanno scelto la strategia dell'attacco hanno chiesto ai rispettivi Tar la sospensiva del parere negativo del Viminale (i pronunciamenti dovrebbero arrivare nell'arco di 2-3 mesi). Se dovesse essere accolta, si sentirebbero autorizzate ad aprire i nuovi casinò. Ma [illegible] un'eventualità molto remota. Al momento, l'unica certezza è che la guerra di carte bollate costerà al Comune di Sanremo 54 milioni in parcelle e altre spese legali.

Più forti della crisi in provincia crescono edilizia, informatica, alimentazione

La speranza arriva dall'artigianato

Sono 6389 le aziende: 241 in più rispetto al '98

Angelo Basso
IMPERIA

E' in crescita il numero delle aziende artigianali in provincia di Imperia. Complessivamente, su tutto [illegible] territorio compreso tra Ventimiglia a Cervo, oggi se ne contano 6.389. Ben 241 in più rispetto alla stessa data dell'anno passato. Il trend di crescita è più o meno identico a quello delle altre province italiane. In questo particolare e difficile momento congiunturale, caratterizzato da forti scossoni negativi nel comparto commerciale e industriale, l'importante settore sembra l'unico a dare consistente ossigeno all'economia. Ma, gli sforzi che hanno portato alla crescita dell'artigianato, solo in parte sono la conseguenza della lungimiranza degli amministratori pubblici, molto spesso, secondo i sindacati di categoria, sono determinati dal coraggio e dalla fiducia degli imprenditori.

Nel Ponente ligure sono in aumento le imprese del settore legato all'edilizia, di seguito quelle che operano nel settore dell'informatica e della gestione Internt, poi quelle dell'alimentazione e, infine, i parrucchieri, estetisti e quanti operano nella cura del corpo.


Opportunità nella piccola impresa

Commenta il presidente provinciale della Cna, Gianfranco Massabò: «L'artigianato è in questo delicato momento congiunturale l'unico settore in crescita. Spicca tra tutti il comparto dell'edilizia ma solo in quelle località dove gli strumenti urbanistici predisposti dalle Amministrazioni comunali sono entrati in vigore. Un beneficio è derivato anche da alcune leggi favorevoli ai piani di recupero e quelle che stanno consentendo proroghe sino al Duemila per gli sgravi contributivi ai giovani che si iscrivono nelle liste degli artigiani».

Poi Massabò ha sottolineato l'importanza e l'urgenza di avere presto i finanziamenti europei dell'«Obiettivo due» che «consentiranno all'intero settore un ulteriore balzo significativo in avanti. I fondi europei saranno determinanti per la nascita e la crescita di nuove aziende».

Aggiunge Adriano Meini, sempre della Confederazione nazionale artigianato di Sanremo: «I settori che si stanno dimostrando più interessanti e che, in questo momento richiamano i giovani, sono senza dubbio quelli dell'edilizia che sta continuamente crescendo, poi quello relativo all'informatica, alla gesti[illegible] internet. Ma sono da considerare anche le aziende del comparto dell'alimentazione. Ricordo, per esempio, le gelaterie, le pizze da asporto. Infine tutto l'importante settore legato alla bellezza del corpo. Parrucchieri da [illegible]mo e da donna, estetisti, massaggiatori. Nessuno vuole più rinunciare alla cura del proprio corpo ed è per questo motivo che in questo campo c'è forte richiesta».

Il quadro era già stato dipinto in questo modo la settimana scorsa nel convegno organizzato dalla Cna [illegible] Sanremo e al quale aveva parteciparto il segretario nazionale Sangulli.

Negozi aperti

Prima domenica e con pochi affari

IMPERIA

Una discreta, ma non eccessiva clientela, si è riversata domenica, nel centro di Oneglia e di Porto Maurizio, in occasione della prima apertura domenicale dei negozi per il periodo natalizio. Si è trattato di un primo contatto con le allettanti vetrine e con i prezzi che campeggiavano sui vari articoli posti in vendita. Gli affari, infatti [illegible] sono stati eccezionali. Secondo i rappresentanti sindaca[illegible] di categoria non è ancora tempo di tredicesime e quindi gli acquisti effettuati rientrano nella norma degli altri mesi.

Come sempre nelle giornate festive anche ieri l'altro ci sono stati forti presenze, invece, negli ipermercati della Valle Impe[illegible]. Le colonne di auto hanno creato non pochi problemi agli automobilisti in transito.

Commenta Domenico D'Agu funzionario della Confesercenti imperiese: «Domenica scorsa, intanto, non tutti i negozi del centro di Oneglia e di Porto Maurizio hanno tenuto aperto. Poi si trattava dell'ultimo giorno del Ponte di San Leonardo e molti gli acquisti li avevano già fatti. Diciamo che in città c'è stato un po' più di movimento ma nulla di particolarmente rilevante. Riteniamo che la situazione modificherà in meglio forse a partire da domenica prossima. Ma per vedere l'autentico pienone bisognerà attendere l'arrivo delle tredicesime».

Dello stesso avviso anche Claudio Bondi, segretario della Confcommercio imperiese: «E' stata una domenica piuttosto tranquilla. Nulla di eccezionale. Ritengo anch'io che le spese natalizie entrino nel vivo probabilmente domenica prossima [illegible] la successiva. Ieri, se vogliamo, le famiglie hanno passato in rassegna le vetrine per farsi un'idea dei prezzi e delle merce in esposizione. Ognuno deve fare i conti con le proprie disponibilità di bilancio. Tutto, insomma, si sta svolgendo, secondo il consueto copione degli altri anni. Finirà che molte persone però le spese straordinarie le realizzeranno negli ultimi giorni, poco prima delle festività vere e proprie». [a. b.]

Operazione della polizia contro lo spaccio: dieci le denunce

Ventimiglia, blitz nei bassifondi Sequestrata eroina e refurtiva

VENTIMIGLIA

«Raid» della polizia nei bassifondi dello spaccio extracomunitario. A seguito della morte del francese Xavier Alexandre Catoni, 35 anni, di Nizza, a seguito di overdose di eroina nell'abitazione di un noto tossicodipendente di via San Bernardo, a Ventimiglia, la Procura di Sanremo ha coordinato una serie di blitz tra l'ambiente dello spaccio della città di confine. L'altra [illegible]ttina, mentre l'immobile dove è stato trovato morto il francese stava per essere sequestrato, gli uomini della sezione anticrimine e delle Volanti del commissariato di Ventimiglia, guidati [illegible] vicequestore Giuseppe Mauceri, hanno fatto numerose perquisizioni tra tossicodipendenti e spacciatori ventimigliesi ed extracomunitari. Il tutto partendo dal dato di fatto che Catoni e il tossicodipendente che lo ospitava facevano parte di un gruppo di assuntori locali di stupefacenti e dal sospetto che il francese si fosse rifornito la sera precedente, nella stazione ferroviaria, da alcuni arabi.

Nell'ambito dell'operazione sono stati fermati e perquisiti numerosi pregiudicati e clandestini. Mohamed M., 20 anni, marocchino, è stato denunciato perchè trovato in possesso di una dose di eroina nascosta nella bocca. Samir G., algerino, 25 anni, è stato denunciato e posto in stato di fermo di identificazione per cessione di eroina a un altro extracomunitario. Ali M., libanese di [illegible] anni, è stato denunciato per violenza a pubblico ufficiale. Sospettato di essere dedito al traffico [illegible] sostanze stupefacenti, una volta condotto in commissariato dagli agenti delle Volanti, ha opposto una tenace resistenza per impedire di essere fotosegnalato.


Blitz della polizia contro lo spaccio

Denuncia per furto aggravato per Abdel I. D., 35 anni, marocchino: aveva in [illegible] oggetti rubati da un bar di Ventimiglia. Ali Abdem [illegible]., siriano di 33 anni e Mohamed S., 32 anni, algerino, sospetti spacciatori, sono stati rinchiusi nelle camere di sicurezza e accompagnati all'Ufficio stranieri della Questura per l'espulsione. Salim M., marocchino di 31 anni, è stato posto in fermo per violazione di domicilio e danneggiamento: aveva occupato abusivamente un'abitazione sfitta di Camporosso, dove sono state trovate modiche quantità di [illegible] e hashish oltre a sostanze da taglio, bilancini e fogli di cellophan per confezionare la droga. Ali A., [illegible]arocchino di 31 anni, aveva una dose di eroina destinata allo spaccio: denunciato anch'egli. Infine Driff V., tunisino di 31 anni, nascondeva la droga negli slip. [d. bo.]

Paralisi del traffico ieri sera verso Diano

Camion si rovescia e blocca Capo Berta

IMPERIA

Capo Berta bloccato ieri sera per il rovesciamento di un camion sulla carreggiata. Il camion trasportava una gru. In un primo momento il traffico è stato fatto procedere dai carabinieri a senso unico alternato. Ma poi, dopo un consulto tra i vertici provinciali dell'Arma e i vigili del fuoco incaricati di rimettere in piedi la gru, e il camion nelle condizioni di proseguire il viaggio, si è deciso di vietare la circolazione per mezz'ora, a partire dalle 19. Naturalmente si sono formate lunghissime code che hanno paralizzato il traffico. Il tenente Vincenzo Puzzo, comandante del Nucleo Radiomobile, s'è tenuto in costante contatto con il Comando dei vigili urbani. Pattuglie hanno avvisato gli automobilisti delle difficoltà avvisandoli ai posti di blocco e invitandoli a scegliere strade alternative. Poche scelte, però. L'unica possibilità per chi da Oneglia doveva andare a Diano Marina è stata quella di servirsi dell'autostrada. La stessa cosa è valsa per coloro che da Diano dovevano andare a Imperia.

Il disagio massimo si è avuto intorno alle 19, quando si è deciso di isolare Capo Berta. I pompieri hanno dovuto far arrivare uno speciale mezzo da fuori provincia. La situazione è stata tenuta costantemente sotto controllo. Si ignora il motivo per cui il camion s'è rovesciato ma potrebbe aver preso una curva [illegible] velocità troppo alta o forse l'umidità ha contribuito a rendere viscido l'asfalto. Non è la prima volta che un incidente di questo tipo accade su Capo Berta. In ogni occasione gli inconvenienti sono legati alla paralisi del traffico essendo la strada l'unica via d'accesso a Diano Marina. Da anni [illegible] parla di aprire al traffico la passeggiata a mare di sotto e sarebbe davvero la soluzione di tutti i problemi. Ma pare esistano difficoltà insormontabili o forse non c'è la volontà politica di riaprire l'Incompiuta. [b. v.]

A Oneglia sale la protesta degli abitanti: «Li faremo smantellare a nostre spese»

Via Schiva, un altro incidente sui binari

Una ragazza è rimasta ferita cadendo dalla bicicletta

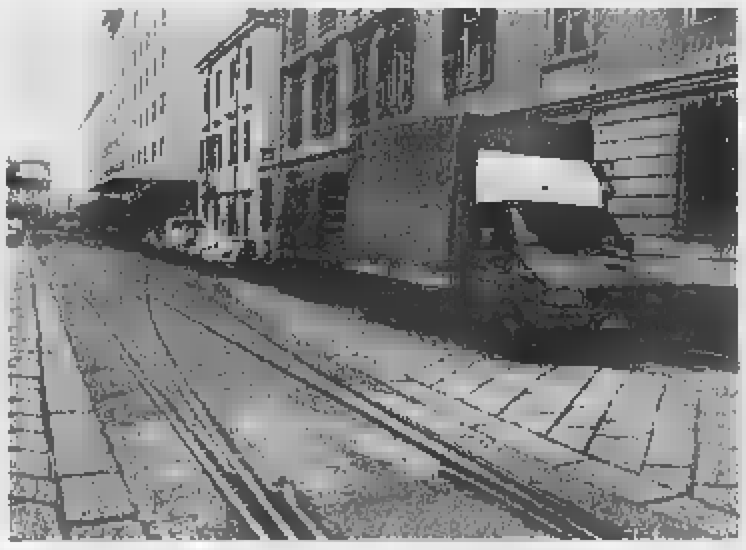
Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Ancora un incidente in via Schiva causato dai binari «maledetti». L'altra sera, mentre percorreva la strada con la bici, è caduta e si è fatta male L.M., una giovane di vent'anni che è stata soccorsa da alcuni passanti, tra cui proprio Mauro Torti, il promotore della raccolta di firme contro l'ultima linea ferrata che ancora attraversa la città. La ragazza ha rifiutato il ricovero ospedaliero. Nonostante l'incidente sia di lieve entità, torna alla ribalta il problema della presenza, fastidiosa, pericolosa, dei binari, causa di una miriade di incidenti alcuni dei quali gravi. In passato sono «scivolati», chi con lo scooter, chi con la bicicletta, anziani, donne, poliziotti (un paio con la moto di servizio) e un industriale di Canelli che ha fatto causa al Comune chiedendo il risarcimento. L'uomo d'affari era caduto la scorsa estate e si era rotto una gamba. Da quel momento le proteste sono aumentate, gli abitanti della strada si sono ribellati a questo stillicidio di infortuni e hanno iniziato a raccogliere firme. Oltre duecento adesioni sono state portate al sindaco Luigi Sappa perchè intervenisse. Il problema però è rimasto, nessuno pare voglia prendersi la responsabilità di smantellare i binari, che sono un pezzo di storia economica della città (mettevano in collegamento il pastificio Agnesi e il porto con la ferrovia) ma che sono inutilizzati ormai da un paio d'anni.

«Davvero non si riesce a capire la resistenza delle autorità - spiega Mauro Torti - Eppure la soluzione non è così difficile: basterebbe ricoprire i binari come hanno fatto dall'altra parte della Standa. Credo addirittura che il quartiere sarebbe disposto a contribuire alle spese. Non si credano però gli amministratori che ci siamo accontentati di vaghe promesse d'intervento. O ci dicono quali intenzioni abbiano oppure daremo vita a nuove forme di protesta, non esclusa una raccolta di fondi, iniziativa che vuole essere provocatoria».

Nei mesi scorsi era intervenuta anche la prefettura che aveva incaricato la Stradale di compiere alcuni rilevamenti. Per ora la situazione sembra in fase di stallo. E intanto il numero di incidenti continua ad aumentare così come la fama, ma in negativo, di via Schiva.



Ancora un incidente in via Schiva, e sempre per colpa dei binari

DALLA CITTA'

IMPERIA

Il dr. Spinetti nel direttivo nazionale degli psichiatri

Giuseppe Spinetti, primario di psichiatria all'ospedale Costarainera, è stato nominato nel Consiglio direttivo nazionale dei Servizi di psichiatria, diagnosi e cura. La carica ricoperta è quella di vice presidente (il responsabile è il milanese Claudio Mencacci). Gli altri incarichi sono andati a Eugenio Aguglia (segretario), Francesco Scapati (vice segretario) e Silvio Scarone (tesoriere). L'elezione si è tenuta a Sanremo nel corso del convegno scientifico sull'Assistenza psichiatrica ospedaliera, uno dei tanti appuntamenti di rilievo nazionale organizzati dal pool di Psichiatria e dall'Usl 1. [a.b.]

GIUBILEO

Sacra Famiglia, parte il cammino verso il 2000

Da stasera, nella parrocchia della Sacra famiglia a Oneglia, prendono in via gli incontri spirituali di preparazione al Giubileo. L'appuntamento è alle 21. Gli incotri, che proseguono ogni martedì fino alla vigilia di Natale, saranno condotti da don Paolo Pozzoli. [b. v.]

IMPRESA

Un progetto per preparare imprenditori

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al progetto interregionale «Creaimpresa» promosso dalla Regione e affidato all'Associazione temporanea di Imperia. Il progetto, interamente finanziato con i fondi europei, prevede una prima fase di orientamento per 80 disoccupati e una selezione. Le 40 persone selezionate accederanno alla seconda fase che prevede un percorso di formazione personalizzata. A queste persone che avranno costituito un'impresa saranno destinati sostegni economici per la costituzione dell'impresa e 72 ore di supporto allo «start-up». Per maggiori e più dettagliati chiarimenti telefonare al numero verde 800-226684. [a.b.]

GIUSTO PROCESSO

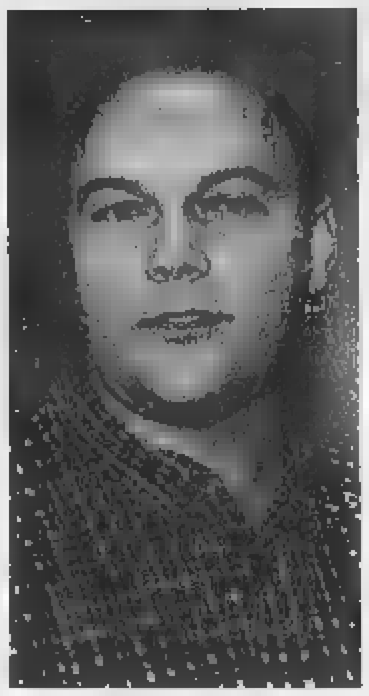
La Cgil interviene nel dibattito «Niente giustizia senza risorse»

La riforma della Pubblica Amministrazione prosegue il suo cammino e all'interno di questo processo riformatore si muove, pur tra difficoltà e ritardi, anche la riorganizzazione del Ministero di Giustizia. Un possibile effetto della razionalizzazione delle strutture sarà l'impossibilità di mantenere la situazione attuale: due Procure e due Tribunali a meno di 20 km di distanza. Entrambe queste realtà vivono già oggi gravi difficoltà dovute alla carenza di magistrati, personale e strutture.

Il processo di razionalizzazione in atto può rappresentare per la nostra provincia un'occasione per ricercare una maggiore efficacia ed efficienza del servizio. Senza efficienza, infatti, non è possibile rispondere alle esigenze di tutela e alla domanda di giustizia della collettività. I cittadini sono interessati al funzionamento della macchina giudiziaria e sono sicuramente disponibili a percorrere anche più di 20 km di strada se sanno di poter trovare una risposta al bisogno di giustizia presso strutture in grado di funzionare.

Credo che la discussione sul futuro della giustizia nella nostra provincia debba portare non a stabilire se sia più importante la città di Sanremo di Imperia, ma deve ricercare la soluzione che contemperando tutte le esigenze presenti colga l'obiettivo di aumentare l'efficienza della giustizia senza alcuna riduzione dei servizi. La nostra provincia ha bisogno di risorse: come si può garantire un giusto processo senza giudici, personale amministrativo e strutture? Da mesi in tribunale manca il giudice titolare delle cause di lavoro. Il rischio concreto è che fra poco, a Imperia, sullo sfondo della polemica tra il dottor Carli e l'onorevole Scajola, non si celebreranno più processi per nessuno, povero o ricco che sia. E se Imperia piange Sanremo non ha tanti motivi per essere allegra.

Claudio Porchia, segretario provinciale della Cgil



Claudio Porchia, segretario della Cgil

Il caso del caro-imposte sui terreni edificabili: la disposizione provvisoria e la caccia all'evasione

Diano sospende le bollette-Ici contestate

E il sindaco precisa: «Valori indicati dagli operatori»

Angelo Basso

DIANO MARINA

Sono sospeso provvisoriamente l'introito delle bollette Ici particolarmente salate, che nei giorni scorsi hanno raggiunto i proprietari dei terreni edificabili di Diano Marina. Lo ha deciso il sindaco della cittadina costiera, Andrea Guglieri, dopo aver scoperto che vi erano, in alcuni casi, nei calcoli evidenti errori materiali.

Erano dunque giustificate le contestazioni espresse dai dianesi e la ferma presa di posizione dei consiglieri del gruppo di Forza Italia che lamentavano che le cifre delle bollette erano non solo eccessive ma anche ingiuste?

Risponde il sindaco Guglieri: «Non dico che non fossero giustificate, ma tengo a precisare che le bollette salate derivano dalla valutazione dei terreni fatta non dall'Amministrazione comunale ma, guarda caso, dalle Agenzie immobiliari che sono rappresentate anche dal portavoce del dissenso Nino Calcagno».

Guglieri, sostiene, in pratica, che il Comune si è limitato ad avallare i valori suggeriti dagli operatori del settore. E l'Ici sarebbe stata calcolata proprio su quelle cifre.

Precisa ancora il sindaco: «A suo tempo avevo convocato una apposita riunione alla quale avevo invitato persino i notai che non si sono presentati e, logicamente gli agenti immobiliari della zona. Sono loro che hanno suggerito le cifre e ora la città si scaglia ingiustamente contro di me».

Poi riguardo la posizione di Forza Italia, Guglieri aggiunge: «I consiglieri Calcagno e Al Beik, devono stare attenti a quello che dicono: se istigassero i contribuenti a non pagare rischierebbero una denuncia».

Poi il sindaco ricorda che tutto il clamore realizzato e orchestrato attorno alle bollette troppo salate deriva anche dal fatto che l'Amministrazione comunale ha scoperto nel settore dei terreni fabbricabili una evasione quasi totale. E ho dovuto per forza di cose anche applicare multe.

Conclude il sindaco: «Al di là di qualsiasi ritocco che si possa ancora fare, resta però la questione degli arretrati. E' ora di dire la verità. Dal 1994 ad oggi moltissimi non hanno mai versato una lira di Ici. Moltissimi sono gli evasori totali. E se questi soggetti non dovessero pagare, la somma di diverse centinaia di milioni dovrà essere corrisposta dal responsabile del servizio tributi del Comune. Vi pare logico?».

SCUOLA

I Lions e le scelte dei ragazzi

L'orientamento scolastico e professionale sarà di scena oggi nella sala consiliare del Comune di Diano Marina. Promosso dal Lions Club Diano Marina si svolgerà questa mattina alle 10.30 un importante incontro tra gli studenti delle terze medie delle scuole del comprensorio e i rappresentanti delle varie istituzioni scolastiche esistenti sul territorio. Dicono i rappresentanti dei Lions. «L'incontro è finalizzato a fornire agli studenti uno strumento per rendere la scelta dell'indirizzo di studi più documentata e anche per rendere tangibile l'interesse e l'affetto della comunità per i propri giovani alle prese con una decisione che comunque influenzerà tutta la loro vita». In definitiva, durante la mattinata i presidi dei vari istituti superiori della provincia illustreranno le caratteristiche dei rispettivi corsi di studio e le possibilità per chi li frequenta di inserimento nel mondo del lavoro. Le informazioni saranno utilissime quando a dicembre i giovani sceglieranno la scuola del loro futuro. [a. b.]

Venerdì in Comune la presentazione di «Petali d'articiocca»

Oneglia, i ricordi e il dialetto

Ecco il nuovo libro di Lucetto Ramella

IMPERIA

Ogni anno giura che è l'ultimo libro che scrive. Ma ogni anno, per fortuna, ci ripensa, e quando Natale si avvicina aggiunge un'altra perla al suo diadema, prezioso e regale. Se Lucetto Ramella non può fare a meno della penna, Imperia (Oneglia?) e gli imperiesi non possono rinunciare alle sue opere, arguta testimonianza di tempi - e luoghi e personaggi e usanze - sempre più remoti.

E in questo «Petali d'articiocca» (Petali di carciofo), pubblicato da Dominici Editore, Ramella riesce ancora una volta a sciorinare il meglio del suo sterminato repertorio di aneddotica: dalle 125 pagine del libro, che si concludono con un affettuoso, commosso ricordo in versi (e nella nobiltà del dialetto) di Nanni Ardoino, indimenticabile oliandolo onegliese, si sprigionano, come dice Lucetto, «immagini, ricordi e fantasie di fine Novecento».

Il libro è bello, piacevole e interessante, rievoca una città che non esiste più, se non nella memoria, e sarà presentato come merita, in una cornice adeguata. L'appuntamento, a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune e della Cumpagnia de l'Urivu, è per venerdì alle 16, nella sala del Consiglio, dove Franco Gallea, Sovrintendente della Consulta Ligure, illustrerà il volume. Interverranno Alessandro Natta e Franco Carli.

Scrive il sindaco Luigi Sappa, nella prefazione: «E' un libro dallo stile fluido, di facile lettura, permeato di sottile umorismo, con largo spazio alla fantasia. I ricordi si intrecciano con la storia e l'evoluzione urbanistica della città dagli inizi dell'Ottocento in poi. E' un libro apparentemente di svago, in realtà un invito agli uomini a non stravolgere le leggi della natura e a rispettare il ... del vivere civile».

Con il corredo di foto d'epoca, che ritraggono scorci (la baracca degli Scotto all'inizio di Capo Berta) e figure tipiche (la Teccia che mescola la panissa, Titina nella sua officina meccanica, Ballesecche orgoglioso del pesce-vacca catturato), il volume si legge con il gusto avido del gourmet, che sfoglia le pagine una a una come i petali del carciofo, da intingere poi in aceto, sale e, naturalmente, fragrante olio extravergine. [s. d.]



Lo scrittore e storico Lucetto Ramella

LETTERE AL GIORNALE

Alcune spiegazioni sul «Carrefour»

Qualche tempo fa ho letto sul giornale una lettera dell'Assessore Provinciale all'Entroterra Gabriele Saldo. Era una lettera di lamentele per le angherie che, a suo parere, la Regione Liguria avrebbe perpetrato ai danni della provincia di Imperia.

Per dare ulteriore forza al suo dire, portava ad esempio la collocazione del Carrefour Liguria in un paese irraggiungibile come Rocchetta Nervina.

Come Direttore Generale della Carrefour voglio chiarire cos'è il «Carrefour Liguria» anche se mi sembra inammissibile che un Assessore preposto sullo sviluppo dell'entroterra non sia a conoscenza della natura di uno sportello rurale della Comunità Europea

Primo: i Carrefour sono uffici della Direzione Generale X della Commissione uropea e costituiscono una rete che copre tutto il territorio dell'Unione Europea.

Secondo: i Carrefour italiani sono dislocati su tutto il territorio nazionale: uno per ogni Regione

Terzo: A suo tempo il comune di Rocchetta Nervina presentò la propria candidatura ad ospitare l'Ufficio Europeo direttamente (cioè senza intermediari nazionali) alla Direzione Generale X a Bruxelles. A supporto della propria richiesta presentò un dossier contenente tutte le attività già svolte dal comune in ambito comunitario e dalla professionista che avrebbe eventualmente diretto il Carrefour.

Quarto: la Regione, interpellata come da regolamento, dalla Direzione Generale X della Commissione Europea, si limitò a dare il proprio parere non negativo. La valenza transfrontaliera del comune di Rocchetta Nervina, che da tempo si occupa di progetti di scambio, orientò positivamente la Commissione.

Quinto: finanziamenti: il Carrefour è finanziato dall'Unione Europea. Il finanziamento di un miliardo e mezzo, non di tre miliardi come erroneamente citato,era stato concesso dalla regione antecedentemente al Comune di Rocchetta Nervina per il recupero della vecchia caserma della Guardia di Finanza. Ledificio, terminati i lavori, sarà utilizzato come centro polivalente.

Sesto: la collocazione del Carrefour in un paese dell'entroterra rientra nelle linee guida sul ruolo dei Carrefour. L'utilizzo delle nuove tecnologie permette al Carrefour di essere collegato in tempo reale con tutto il territori provinciale, nazionale ed europeo. Non soffre perciò di sindrome di abbandono o di lontananza.

Ci risulta che molte aziende di servizi abbiano scelto una collocazione decentrata e ruraleper la propria sede: teleconferenza, fax, computer, internet hanno eliminato le barriere geografiche. per chi volesse approfondire l'argomento Carrefour, può collegarsi sul sito interne: www.gruppoprisma.it/carrefour o scriverci E-mail: lseft@ rosenet.it.

Dr.ssa Milena Loriga
direttore generale Carrefour Rocchetta Nervina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Giobertl 47

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

ASSISTENZA

... **Amico**: tel. 0183-290.450 ... Numero verde 800 515224

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano ... 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno.
Imperia: *Gentile*, via Cascione ... tel. 018361584
Novaro, via *Bonfante 64* ...
Sanremo: *Moderna*, via *Alighieri* 131, tel. 0184501248

Farmacie che assicurano la repenbilità in provincia:
Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68/a, tel.0184290266
Diano-Cervo-S. **Bartolomeo**: *Al Mare*, ... 16, tel. 0183407530 (Diano Marina); notturno ...: *Guglielmi* via Roma 83, tel. 0183495095 (Diano Marina)

Arma e **Taggia**: *Zagorea*, piazza Eroi Taggesi 6, tel. 0184475139 (Taggia)
Bordighera-Vallecrosia: *Goso*, via Aprosio 465, tel. 0184294375 (Vallecrosia)
Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 0184288191
Dolceacqua: ..., ... Matteotti 2, tel. 0184-206 133.
Ospedaletti: *Marcoz*, ... Matteotti ... tel. 0184-689 015.
Pieve di Teco: *Ceppi*, ... Ponzoni 70, tel. 0183-36 209.
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Booo 42, tel. 0184-485 754
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo emergenza, Imperia soccorso e ... per la richiesta urgente di un ambulanza. **Ospedali: Imperia**: 0183-7941. **Sanremo**: 0184-5361 **Bordighera**: 0184-2751. **Costarainera**: 0183-91.524.
GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel 800-554.400 ... **odontoiatrica** orario 9-12, tel 0183- ...

VIGILI DEL FUOCO: 115

GUARDIA FORESTALE: 1515

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

IMPERIA

Visite guidate a Bra

Potranno partecipare anche gli imperiesi agli appuntamenti promossi dalla città di Bra (Cuneo) per domenica. Sono previsto, nella circostanza, visite guidate, degustazione di prodotti locali e shopping per le vie della città. Per altre informazioni telefonare allo 0172-438324. [a. b.]

IMPERIA

Corso di danza classica

Il Centro studi danza Mov'art di via Oreggia 70 a Porto Maurizio, diretto da Massimo Filippi ed Elisabetta Pioselli, riapre le iscrizioni ai corsi di danza classica. Per altre informazioni telefonare allo 0183-400734. [a. b.]

DIANO MARINA

Il Barocco nel Dianese

Sabato alle 16, nella sala consiliare del Comune di Diano, Nadia Piazzini, storica dell'architettura, terrà una conferenza su «Il Barocco nel Dianese». La conferenza è curata dalla Communitas Diani. [a. b.]

IMPERIA

Francese all'Unitre

Oggi alle 15.30, nella sede dell'Unitre, in piazza Calvi 1, la docente Fraga Marchetti terrà una lezione di francese. Alle 17, seguirà un corso di educazione fisica a cura delle insegnanti Anna Maria Ferro e Giovanna Banchi. [a. b.]

IMPERIA

Conferenza di Casella

Sabato dalle 15.30 alle 18.30, nella sala delle conferenze della Cri di Imperia, in via Trento 3, il ginecologo Amedeo Casella parlerà sul tema: «Educazione all'affettività nella scuola». L'interessante iniziativa si deve al consultorio familiare di Imperia. [a. b.]

IMPERIA

Ginnastica rilassante

Oggi alle 15.39, all'associazione Filo d'Argento, in Salita Padri Minimi 3 a Oneglia è previsto un corso di ginnastica tonico rilassante. In alternativa i soci potranno giocare alle carte. [a.b.]

Spettacolare presentazione all' Isnardi dell'ultimo prodotto nel millennio

Se olio d'oliva fa rima con arte

E il pubblico si diverte con Lauzi e Gambarotta

Delfino

PONTEDASSIO

Con quella faccia un po' così e quell'espressione un po' così, Bruno Lauzi intona «Genova per noi» e poi concede il bis con «Ma se ghe pensu». E il pubblico applaude calore. Non è un teatro, è la sala conferenze dell'Isnardi, un'azienda olearia molto attiva nelle iniziative promozionali. Sabato la riapertura del punto vendita di piazza De Amicis a Oneglia, un tempo operoso centro dei commerci oleari, e da ieri, presso lo stabilimento di Pontedassio, frantoio aperto per presentare, in modo anche un po' spettacolare, l'olio novello dell'annata '99-2000.

E, come «testimonial» d'eccezione, accanto a chef, studiosi (dell'extravergine, ha parlato il professor Natale Giuseppe Frega, docente all'Università di Ancona) e consumatori di rango, appunto Lauzi e, al suo fianco, Bruno Gambarotta. Due personaggi che all'olio d'oliva si accostano rispetto. Dice Lauzi, zazzera incanutita che ondeggia alla brezza sotto uno smagliante sole autunnale: «Dell'olio, lo confesso, ho solo conoscenze superficiali. Però lo apprezzo, e molto. Mi diletto a produrre una barbera "ferma" a Rocchetta Tanaro. Valido vitigno e gran vino, la barbera: grazie agli sforzi encomiabili di Giacomo Bologna ha preso quota, si è rivalutato. Bere bene aiuta a cantare bene».



Pubblico attento alla Isnardi per la presentazione dell'Olio Novello 1999-2000
Tra gli intervenuti il cantante Bruno Lauzi e Bruno Gambarotta (foto a lato)





Gambarotta annuisce: per l'editore De Ferrari di Genova già curato una sapiente, meticolosa guida alle piacevolezze enogastronomiche del Piemonte, e in settembre, a Salea d'Albenga, è stato premiato per il contributo prezioso dato alla divulgazione del Pigato. Osserva, con la sua aria sorniona: «Lo dico sempre, lo ripeto ancora. Nei ristoranti, accanto alla carta dei vini, di cui si sa già molto, sarebbe opportuno avere anche una carta degli oli, un prodotto ancora poco conosciuto». Poi, non rinuncia a una delle sue battute proverbiali: «Sull'etichetta delle bottiglie di questo pregevole extravergine, bisognerebbe scrivere: "Nuoce gravemente alle malattie"».

E' l'avvio della campagna olearia, lo stabilimento è come sempre in pieno fervore. Pietro Isnardi, amministratore unico dell'azienda (25 miliardi di fatturato), fa da anfitrione garbo: «Abbiamo rimesso in funzione il frantoio del Seicento, con due grandi mole in pietra, per offrire lo spettacolo, antico e affascinante, della nascita dell'extra vergine». L'esperienza, che affonda solide radici nel passato (la famiglia Isnardi è alla quarta generazione di oleari, l'oleificio, fondato nel 1908, riforniva la Real Casa), si coniuga con nuove, moderne ricerche: «E' stata messa a punto una particolare tecnologia, che lavora a freddo la sola polpa della drupa, senza nocciolo» precisa Ugo Canetti, l'esperto assaggiatore dell'azienda.

E, nel rispetto delle tradizioni, nel cuore dell'autunno è stato fatto degustare l'Olio Novello, «giovane, fresco, aromatico, molto profumato e dal sapore fragrante e fruttato», sottolinea Canetti. Ricorda Isnardi: «Era usanza popolare che per la fiera di San Francesco i contadini delle vallate proponessero l'extravergine nuovo, proveniente dalla spremitura di olive precoci, raccolte in uliveti esposti a mezzogiorno. Abbiamo voluto riprenderla». Sono previste visite guidate tra dicembre e marzo, in giorni prestabiliti: prenotazioni allo 0183-7981.



I ristoratori liguri premiati posano davanti al frantoio dell'oleificio Isnardi

LA CUCINA

Premiati 12 ristoranti liguri

Sono «i magnifici dodici», tre per ognuna delle province liguri. Sono i ristoranti, tutti consumatori dei prodotti Isnardi, che hanno vinto il concorso «Votate l'Arte della Cucina Ligure. Ospitalità&Cortesia»: ieri mattina hanno ricevuto una targa e sei litri di olio extravergine «Gran Selezione» Isnardi. **Provincia di Imperia:** **Capitan Blood**, lungomare Colombo 184, Imperia; Monte Calvo, piazza Libertà 11, Poggio di Sanremo; La Cucina, piazza Cavour 2, Santo Stefano al Mare. **Provincia di Savona:** Arcobaleno, via Sirio 7, Celle; Imperiale, via Aurelia 47, Spotorno; Le Nuove Cave, passeggiata Italia 7, Alassio. **Provincia di Genova:** Da Rusciu, salita Sella 198, Genova; Zeffirino, via XX settembre 20-7 Genova; trattoria Emma, via Roma 7, Torriglia. **Provincia di La Spezia:** Chez des Amis, via Debbio Basso 21, Ceparana; Miranda, via Fiascherino 92, Tellaro-Lerici; Il Frantoio, via Cavour 21, Lerici. Alla cerimonia, condotta da Pier Luigi Garoglio, della direzione commerciale della «Pietro Isnardi Alimentari», sono intervenuti gli stessi chef, che hanno illustrato i propri piatti tipici [s. d.]

Sanremo: Toby era percosso di continuo, affidato provvisoriamente al canile

Pensionata maltratta il barboncino Intervengono i carabinieri: salvato

Un cane «salvato» dai carabinieri e «sequestrato» per ordine della magistratura. E' una storia triste di maltrattamenti sugli animali quella di Toby, un tenero barboncino di tre anni, che ora si trova in «convalescenza» al canile dell'Enpa di Sanremo dopo essere stato salvato dalla padrona, un'anziana di Bordighera (73 anni) denunciata perché lo picchiava sistematicamente. Le violenze avvenivano sul terrazzo di casa, in modo che il cucciolo non potesse avere alcuna via di fuga.

Il sequestro dell'animale, previsto dalla normativa che tutela gli «amici dell'uomo», è scattato dopo l'esposto di alcuni vicini di casa dell'anziana e al termine degli accertamenti avviati dai militari della città delle palme. Anche un veterinario, al momento dell'accoglienza di Toby nel canile dell'Enpa, avrebbe confermato i maltrattamenti, botte e un rapporto difficile, al punto che il barboncino vive con diffidenza e paura la vicinanza dell'uomo.



Sanremo: alcuni degli ospiti canile

L'intervento della magistratura a tutela del cane (il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore Marco Zocco) prevede che, almeno fino al termine dell'istruttoria, l'animale venga accudito al canile. Solo in un secondo momento si potranno valutare le eventuali istanze di adozione. Le indagini preliminari sono ancora in corso. Il caso, probabilmente, terminerà di fronte al giudice (ex pretore).

Quello di Toby è l'unico caso che ha visto la Procura di Sanremo intervenire a tutela di animali maltrattati. Già in passato si era verificato il di un tossicodipendente che picchiava sistematicamente il proprio cane. Dopo aver provocato la morte di un animale ne aveva acquistato un altro ma le forze dell'ordine, anche in questa occasione avvisate da un vicino di casa, avevano provveduto a sottrarre il cane alle sevizie.

L'attività della Procura nella tutela degli animali rientra nei compiti previsti dalla legge. Nelle indagini per colpire i responsabili dei maltrattamenti, continua comunque ad essere fondamentale il ruolo dei cittadini, il senso civico di chi è disposto a denunciare, senza paura, chiunque sevizi questi nostri «fratelli minori». [g. ga.]

Il procuratore capo di Sanremo si è avvalso di un accordo tra i due ministeri

Italia-Francia, Giustizia più rapida

Ad Aix en Provence Gagliano interroga un detenuto

Gavino

SANREMO

Via agli «interrogatori senza frontiere». Da ieri la giustizia tra Italia e Francia è più snella, veloce, in grado di raggiungere i malviventi anche se momentaneamente rinchiusi carcere straniero una condanna da scontare o sa dell'estradizione. Il procuratore della Repubblica di Sanremo, Mariano Gagliano è stato il pri strato ad utilizzare la normativa varata a settembre che trae spunto dall'applicazione di una legge transalpina del 23 giugno scorso. L'Europa unita, quindi, lo è ancora di più sul fronte della lotta alla criminalità.

A rendere possibile l'interscambio giudiziario è stato l'interessamento dei magistrati di collegamento dei ministeri di Giustizia, il francese Philippe Labregè a Roma e l'italiano Stefano Mogini a Parigi, che dopo fitto carteggio con la Procura di Sanremo e con gli altri uffici giudiziari transfrontalieri hanno messo in atto il protocollo bilaterale. «Si tratta di un importante passo in avanti - spiega il procuratore Gagliano - in passato, quando un indagato era detenuto in Francia, un fascicolo rischiava di rimanere bloccato per anni. Oggi, invece, abbiamo la possibilità di far presenziare l'interessato all'udienza, di rinviarlo a giudizio e di riaccompagnarlo poi nel carcere francese dove è detenuto per un'altra causa. E lo stesso, chiaramente, avviene anche per un semplice interrogatorio».

Due, al momento, le applicazioni dell'accordo. Per gli interrogatori il magistrato italiano interes comunica al presidente della Corte d'Appello francese (nel caso della Procura di Sanremo l'interlocutore è l'ufficio giudiziario di Aix-en-Provence) l'intenzione di ascoltare un detenuto italiano francese un carcere transalpino. A questo punto viene fissato il giorno dell'interrogatorio che, alla presenza del magistrato italiano e dei legali dell'indagato, viene effettuato però da un giudice francese.

Ma molto cambierà anche in materia di processi e udienze preliminari. L'accordo Italia-Francia prevede infatti che un detenuto, scortato da personale francese, possa affidato temporaneamente ad un carcere italiano per presenziare a giudizi che lo interessano. «Processi più veloci - conclude Gagliano - fatti subito. l'applicazione di normativa agile e di facile interpretazione».

Ieri, per il «debutto» della normativa, il procuratore di Sanremo ha raggiunto il penitenziario di Aix-en-Provence dove, insieme all'avvocato Evelina Cristel, ha interrogato un indagato di traffico internazionale di stupefacenti collegato con il blitz «Borigo 2» della polizia di Ventimiglia.

Per la Soprintendenza il borgo terremotato è di «notevole interesse storico-artistico»

A Bussana Vecchia scatta il vincolo

E l'assessore Erasmi annuncia un piano ad hoc

Gianni Micaletto

SANREMO

Stop al «far west» edilizio a Bussana Vecchia: la Soprintendenza per i [illegible] ambientali e architettonici ha deciso di sottoporre l'intero borgo terremotato al vincolo monumentale. E' una svolta importante, dopo anni [illegible] battaglie sulla proprietà del villaggio fantasma, rinato grazie alla comunità internazionale di artisti che l'ha trasformato in un luogo unico, straordinario dedalo di botteghe, atelier, osterie, cantine. E che adesso ne rivendica l'appartenza, scontrandosi [illegible] il Demanio, fermamente intenzionato a far prevalere il concetto di patrimonio pubblico.

Ma proprio gli interventi di «adattamento» delle antiche case duramente colpite dal [illegible] di oltre un secolo fa, [illegible] da sempre al centro di polemiche. Lavori eseguiti senza alcuna autorizzazione, approfittando del disinteresse del Comune e della mancanza di regole certe, di chiarezza sull'eredità del paese «resuscitato». Dalle rovine non sono nati soltanto laboratori, ma anche suggestivi attici e splendidi alloggi per vacanze. E [illegible] essi è fiorita la compravendita immobiliare clandestina.

Ora la Soprintendenza si è decisa a mettere un freno, in attesa degli sviluppi della lunga guerra a colpi di carte bollate per la proprietà del borgo (in primo grado il Tribunale ha dato ragione al Demanio). Il Comune è stato infatti informato dell'avvio del «procedimento [illegible] riconoscimento del notevole interesse storico-artistico» di Bussana Vecchia. Ciò in forza della nota legge 1089 del '39 per la conservazione e la valorizzazione d'immobili e testimonianze del passato di comprovato pregio.

Il vincolo ha validità immediata, dato che riconosce il «preesistente intrinseco valore dell'immobile». Da oggi, in pratica, nulla potrà essere modificato nel villaggio degli artisti senza il preventi[illegible] dell'ente ministeriale di tutela, il quale si è premurato di ricordare che l'articolo 13 della legge 1089 «prescrive la necessarietà dell'autorizzazione relativamente al distacco di affreschi, stemmi graffiti, iscrizioni, tabernacoli e altri ornamenti [illegible] edifici, esposti non alla pubblica vista, anche in [illegible] dell'avvenuta notifica del loro interesse».

«Ben venga l'intervento della Soprintendenza, indispensabile per raggiungere l'obiettivo della massima salvaguardia di Bussana Vecchia, un patrimonio che merita di essere protetto e valorizzato - commenta l'assessore all'Urbanistica, Franco Erasmi -. Indipendentemente dal vincolo monumentale, l'Amministrazione sta comunque mettendo a punto le strategie per il recupero del borgo terremotato. Abbiamo infatti convocato l'architetto Baracca, di Pavia, che si era aggiudicato il concorso specifico indetto una decina d'anni fa, affidandogli l'incarico di completare lo studio [illegible] Bussana Vecchia. Vogliamo avere al più presto uno strumento urbanistico che [illegible]senta, ad esempio, interventi per migliorare l'accessibilità, [illegible] una strada più sicura e parcheggi, indispensabili per valorizzare il villaggio sotto il profilo turistico. Fra l'altro, il vincolo ci consente di richiedere gli speciali finanziamenti previsti in questi casi e persino aiuti all'Unione Europea. Prima, però, è necessario disporre di un piano ad hoc: una lacuna che stiamo per colmare».



Bussana Vecchia è rinata grazie a una comunità di artisti ora in lotta con il Demanio

[illegible]

Controlli

Inquilini abusivi blitz nella Pigna

[illegible]. Una quindicina di extracomunitari sono stati sloggiati ieri mattina da due immobili di proprietà del Comune. E' accaduto alla «Pigna» dopo un blitz congiunto di carabinieri e polizia muncipale. Gli extracomunitari avevano occupato due magazzini e, in essi, vivevano, anche se esclusivamente nelle ore notturne, in condizioni igieniche del tutto inadeguate. Gli stabili non solo erano stati [illegible]pati abusivamente ma per essi non esisteva neppure l'abitabilità. Dopo alcuni accertamenti le forze dell'ordine hanno individuato gli occupanti abusivi. E sono intervenute.

Gli alloggi nella Pigna che vengono ceduti agli immigrati, questa volta da privati e quasi sempre a canoni molto elevati e «in nero», sono numerosissimi. Un problema rilevato anche da parecchi abitanti che il più delle volte non sembrano gradire la forzata convivenza con gli stranieri, soprattutto nordafricani. [m. c.]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Rubano auto vicino al casinò, arrestati due clandestini

Una coppia di nordafricani è stata arrestata dai carabinieri nella notte tra sabato e domenica per un furto d'auto avvenuto in via Verdi, vi[illegible] al casinò. Gli extracomunitari, sedicenti, di 30 e 36 anni, ieri mattina [illegible] comparsi [illegible] fronte al giudice per [illegible] direttissima e hanno patteggiato una condanna a tre mesi di reclusione senza [illegible] beneficio della condizionale. [g. ga.]

DROGA

Torna in libertà donna trovata [illegible] grammi di coca

[illegible] giudice per le indagini preliminari Eduardo Bracco ha convalidato l'arresto e disposto [illegible] scarcerazione di Maria Cristina Capurso, 33 anni, di Vallecrosia, arrestata sabato scorso dalla polizia perchè trovata in possesso di cinque grammi di cocaina che aveva [illegible] in una scarpa. La giovane donna ha ottenuto la rimissione in libertà a fronte della modica quantità di stupefacente detenuto per utilizzo personale. [g. ga.]

[illegible]

Sfruttavano prostitute, 7 anni a un albanese

Severa condanna, con l'applicazione delle nuove leggi sull'immigrazione, per un albanese che faceva arrivare in Riviera giovani connazionali che costringeva poi a prostituirsi. Il tribunale di Sanremo ha condannato ieri Sokrat Ourjo, 32 anni, latitante, coinvolto in un'indagine della polizia nell'estate '98. Il pubblico ministero Danilo Ceccarelli aveva chiesto per lo sfruttatore otto anni di detenzione. [g. ga.]

[illegible]

Accademia della Canzone, special su Raiuno

«Voglio fare [illegible] cantante» è il titolo dello special realizzato da Raiuno sull'edizione '99 dell'«Accademia della Canzone» che va in onda stasera. L'appuntamento è fissato per le 23.40. [g. ga.]

CONCORSO

Ecco i numeri vincenti della «Lotteria del Giubileo»

Estratti a sorte i numeri dei portachiavi venduti nel «Meeting dei giovani verso il Giubileo». I possessori dei numeri «75» e «133» potranno ritirare, a Villa S. Giovanna d'Arco in via Pisacane, le maglie dei calciatori Demetrio Albertini e Fabio Pecchia. [m. c.]

[illegible]OCIAZIONI

Un nuovo sodalizio per i negozi del centro

E' nata ufficialmente «1 d[illegible] rondò», associazione che riunisce i commercianti dei corsi Raimondo e Garibaldi e via Volta. [illegible] programma, oltre che la creazione di un Centro integrato di via per ottenere finanziamenti Ue, anche iniziative natalizie. [m. c.]



L'aspiratore divelto e, sullo sfondo, il furgone incidentato (Foto Marcus Gatti)

Traffico in tilt per ore sulla bretella tra Valle Armea e Arma di Taggia, immediati i soccorsi

Sfiorata la tragedia sull'Aurelia-bis

In galleria un camion ha divelto due maxi-areatori

Giulio Gavino

[illegible]

Tragedia sfiorata ieri pomeriggio nell'Aurelia-bis quando un camion ha divelto due aspiratori dalla volta della galleria tra Arma di Taggia e la Valle Armea. I pensanti «ventilatori», urtati dalla gru del ribaltabile, si sono abbattuti sull'asfalto ma il caso ha voluto che [illegible] abbiano colpito le vetture che si trovavano dietro l'automezzo pesante. Un incidente singolare, spettacolare, che come uniche conseguenze ha visto l'ammaccatura di un furgone che ha «investito» l'aspiratore e la paralisi del traffico che ha avuto ripercussioni anche [illegible] via Morene, la bretella che porta all'Autostrada dei Fiori.

L'incidente si è verificato poco dopo le 14,10. L'autista del camion, non valutando la «sagoma» del proprio automezzo con la gru parzialmente alzata, ha impegnato l'Aurelia-bis nel tratto di galleria a doppio senso di marcia che da Arma porta verso Sanremo. Ad un tratto un impatto e il primo aspiratore che si stacca dalla volta e cade pesantemente sulla carreggiata. Ancora cento metri ed ecco il secondo urto, [illegible] un altro aspiratore divelto. Solo in quel momento il conducente si è accorto, anche a fronte delle furenti clacsonate degli automobilisti che si trovavano dietro al camion, di cosa era accaduto. La sala radio dell'Autofiori, dove si trova la centrale operativa delle telecamere installate [illegible] tunnel ha dato subito l'allarme. Il camion si è fermato e nella lunga galleria si sono portate due pattuglie della polizia stradale, una squadra dei Vigili del fuoco e un'ambulanza (ma nessuno dei feriti ha chiesto di essere trasportato in ospedale).

Risolta l'emergenza le pattuglie hanno predisposto il senso unico alternato per smaltire il traffico che, a causa dell'incidente, ha visto lunghe colonne di auto da e verso Arma e Sanremo. Si è cercato anche di deviare parte del flusso veicolare sull'Aurelia. I rallentamenti, comunque, sono stati notevoli, con ritardi fino a un'ora e mezzo.

L'Autostrada dei Fiori non ha ancora stimato l'entità dei danni (nell'ordine dei cento milioni). Il problema maggiore, comunque, sarà la chiusura temporanea dell'unico tunnel tra Valle Armea e Arma di Taggia per procedere ai lavori necessari al ripristino dell'impianto di areazione del lungo tunnel.



Auto in colonna dietro al ventilatore divelto pochi minuti dopo l'incidente

Condanna per truffa

Un [illegible] arrestato al «Meeting»

SANREMO. Un arresto al «Meeting dei giovani per il Giubileo». La polizia ha bloccato sabato scorso, [illegible] imbarazzo dei promotori della manifestazione, il manager di una giovane presentatrice trovato [illegible] un residuo di pena di sette mesi di reclusione per truffa.

Gli agenti della giudiziaria, in borghese per evitare ogni imbarazzo nell'ambito dell'evento in programma al «Palafiori» di corso Garibaldi, hanno arrestato e accompagnato in carcere Carlo Casali, 49 anni, residente a Milano, di professione regista. E' stata la Corte d'Appello di Torino ad emettere il provvedimento nel quale si sono imbattuti gli agenti che stavano verificando le segnalazioni di arrivo negli alberghi di Sanremo. Casali, che si è affidato all'avvocato Luigi Patrone, è un organizzatore di concerti, conosciuto anche con l'alias di «Fortebraccio».

La truffa che ha portato all'ordine di carcerazione sarebbe legata ad un concerto mai avvenuto nell'ambito di [illegible] «Festa de L'Unità». [g. ga.]

Da 24 ore la Confederazione italiana agricoltori raccoglie firme per chiedere a Roma riforme fiscali

Floricoltori in «mobilitazione» contro i rincari

Gianfranco Croese: «Irap al'1,9% e gasolio a prezzi dimezzati»

Roberto Basso

SANREMO

Da 24 ore è scattata l'operazione «Fisco sostenibile». Gli agricoltori e i floricoltori di Sanremo e del Ponente ligure, in segno di protesta contro il «caro tasse» e i continui aumenti, hanno deciso una raccolta [illegible] firme e di iniziare lo «stato di mobilitazione».

La Confederazione [illegible] agricoltori (Cia), presieduta da Giancarlo Cassini, facendosi carico del malumore della categoria, ha messo prontamente a disposizione le proprie strutture.

«Già da domani mattina - ha detto Gianfranco Croese, responsabile fiscale Cia a livello regionale e locale - nostri funzionari raccoglieranno sul mercato dei fiori di Valle Armea le prime firme. Non si tratta [illegible] un'iniziativa [illegible] parte, qui le tessere non contano, ma di un'operazione aperta a tutti. Nei giorni seguenti le firme le raccoglieremo anche presso i nostri uffici. Pensiamo pure di collocare dei banchetti nelle principali piazze di Sanremo e di altri Comuni. Il nostro obiettivo è semplice: con le firme testimoniare il disagio collettivo degli agricoltori del Ponente e chiedere al Governo interventi urgenti in materia di fisco e sui costi di produzione».



I tempi? Giancarlo Cassini, che è anche presidente dell'Ucflor, l'Unione delle cooperative che gestisce direttamente il mercato all'ingrosso dei fiori di Valle Armea, [illegible] nasconde che «il problema è urgente». Una data fissa per trasferire a Roma l'elenco delle firme [illegible] c'è ancora. [illegible] Croese si augura che «sia possibile farlo entro Natale».

La Cia ha riassunto in 4 punti la mobilitazione contadina. «Con la raccolte delle firme - ha spiegato Croese - vogliamo indurre il Governo ad aprire realmente un momento di verifica complessiva sui problemi fiscali affrontando l'insieme della materia nello spirito di costruire un sistema fiscale sostenibile dal settore e di facile applicazione. Per ottenere questo è indispensabile che si faccia un punto fermo e si apra il confronto evitando di appesantire la [illegible] provvedimenti che non vanno in tale direzione. In altri termini chi coltiva la terra non deve più [illegible] asfissiato da procedure borboniche e da gabelle davvero insostenibili».

Al 1° punto gli agricoltori chiedono «il rinvio del nuovo regime Iva». Ritengono «iniqui» i futuri parametri. «Se l'Italia è entrata a fa parte dell'Europa - hanno spiegato ieri molti floricoltori - non comprendiamo perchè le nostre tasse devono seguire strade diverse [illegible] essere molto più elevate, per esempio, [illegible] in Francia e in Germania. Chiediamo che sia uniformata anche la politica dei redditi. Presto le nostre aziende con oltre 40 milioni di reddito saranno sommerse da complicazioni burocratiche. Perchè? In Francia, che spesso prendiamo a modello, questo meccanismo scatta solo e si supera il limite dei 130 milioni. A Roma chiediamo di adottare gli stessi criteri di Parigi».



Il presidente della Cia e del mercato dei fiori di valle Armea Giancarlo Cassini (a lato) e a capo della raccolta di firme contro il [illegible] prezzi» che rischia di far fallire molte aziende. Qui a fianco una delle numerose serre del Ponente che utilizzano gasolio per il riscaldamento delle coltivazioni

Al 2° punto «il blocco definitivo dell'Irap al 1,9%». I floricoltori ritengono questa nuova tassa «un aggravio» e [illegible] una gabella sostitutiva. Gianfranco Croese ha spiegato: «L'Irap oggi è al 1,9%, ma nel 2003 sarà del 4,25%. Per molte aziende, [illegible] non cambierà nulla, si tratterà di una mazzata».

Al 3° punto il «caro gasolio». Qui la battaglia è dura. [illegible] il governo non interviene subito - dicono gli agricoltori - parecchie aziende falliranno. L'elenco dei disoccupati si gonfierà ulteriormente». Oggi il gasolio destinato al riscaldamento delle colture orticole e floricole costa circa 700 lire al litro. «Negli altri Paesi europei - ha detto Croese - il gasolio costa la metà: 300-350 lire a litro. Nello spazio di poche settimane in Italia i prezzi si sono quasi raddoppiati».

Al 4° punto la «revisione del sistema catastale». I floricoltori chiedono di armonizzare a livello nazionale la tariffe. «Oggi - ha spiegato Croese - chi coltiva a Sanremo [illegible] ettaro di roseto deve pagare più di [illegible] milioni. A Viareggio, invece, se ne pagano solo tre. In meridione, poi, si paga ancora di meno. E' assurdo. Bisogna sedersi ad un tavolo e rivedere certe storture, aggiornare, riequilibrare e uniformare, [illegible] base nazionale, le tariffe in rapporto alla reale redditività delle varie imprese riproponendo la validità del sistema catastale. Trasferire anche in agricoltura gli studi di settore».

Ventimiglia: il quartiere pretende maggiore attenzione per strade e aree verdi

Nervia, il direttivo e i programmi

Chiesti un massiccio ripascimento e altri lavori

Daniela Borghi

VENTIMIGLIA

Il quartiere di Nervia ricomincia dalla protezione delle spiagge. E' questo il primo punto tra gli argomenti che maggiormente preoccupano gli abitanti, che sollecitano interventi da parte dell'Amministrazione.

Direttivo. Il Comitato di quartiere ha fatto un punto delle opere da realizzare nel corso dell'assemblea nella quale sono stati rinnovati i responsabili del sodalizio. Presidente è stato confermato Italo Castelli, vicepresidenti sono Cristina Roà e Marco Roiteri, segretario organizzativo Angela Mazzarella, segretario amministrativo Nello Genovese. Questo è il comitato esecutivo. Il direttivo è invece composto anche da Giobattista Arrigo, Ezio Aviotti, Rosetta Bogliolo, Antonia Condello, Nicolosa Deudilis, Alfonso Frasson, Franco Giacon, Eugenio Lorenzi, Giovanni Nervino, Pierfranco Roà.

Opere. «Nel corso del dibattito i numerosi intervenuti, pur riconoscendo che le Amministrazioni hanno sempre considerato con attenzione le esigenze del quartiere, hanno fatto presente che restano senza soluzione alcuni problemi», spiega il presidente. L'elenco si apre con la protezione della passeggiata a mare: il tratto più a Levante, infatti, ha più volte evidenziato le carenze strutturali con il crollo di parti del marciapiedi, che hanno più volte costretto a recintare diversi metri di lungomare.

Gli abitanti di Nervia chiedono che si affronti il tema dell'utilizzo delle aree dismesse dalle Ferrovie e la manutenzione delle aree verdi di proprietà del Comune che, attualmente, è a carico dei condomini. In particolare, il parco della zona del «Mare quattro», dove gli abitanti hanno più volte chiesto l'intervento dell'Amministrazione per eliminare la folta e antiestetica vegetazione. E ancora, il Comitato di quartiere continua la sua battaglia affinchè venga completato l'impianto fognario di via Collasgarba e quello, non meno agguerrita, per far funzionare il depuratore, fonte di cattivi odori che hanno costretto molte famiglie ad una vita insopportabile, soprattutto in estate.

Con riferimento agli interventi che l'Amministrazione potrebbe, secondo il Comitato, programmare a breve e medio termine, Castelli segnala che l'asfalto di via Nervia, vico del Pino e via Alla Spiaggia risulta sconnesso in più punti a causa di lavori eseguiti nella strada. «Questo costituisce un possibile pericolo per le biciclette, le moto e i pedoni, compresi i bambini della scuola, che devono camminare per la strada a causa della mancanza del marciapiede», afferma il presidente.



A Nervia protestano gli abitanti: «Aree verdi e litorale sono trascurati»

Il nuovo prg

Beni ambientali presto il meeting

VENTIMIGLIA. Secondo appuntamento per fare il punto degli indirizzi per il Piano regolatore. Dopo aver affrontato la valorizzazione e la tutela dei beni culturali e ambientali nella Ventimiglia di domani, giovedì il ciclo di conferenze propedeutiche al Prg tratterà l'argomento «Il destino dei beni demaniali nello sviluppo e nella trasformazione della città». L'appuntamento è nell'ex Chiesa di San Francesco, nella città alta, alle 15.

I temi principali sono il parco ferroviario, le aree archeologiche e l'oasi faunistica alla foce del torrente Nervia, il destino del parco ferroviario Roia, il riassetto della viabilità urbana e la disponibilità del parco ferroviario centrale. E ancora, l'ipotesi di un nuovo porto turistico, il riutilizzo del patrimonio delle ex strutture doganali di frontiera, il demanio civico, il riassetto della barriera autostradale e dell'autoporto e l'Aurelia bis e Statale 20 della Val Roia. Il nuovo piano regolatore è molto atteso a Ventimiglia. Fra le proposte anche quella di abbassare gli indici necessari per l'edificabilità: questo sarebbe un fatto molto negativo (su cui molte associazioni ambientaliste promettono battaglia) perchè contribuirebbe ad aumentare il numero delle costruzioni che a Ventimiglia è già altissimo, tutto a scapito della natura. [d.bo.]

Socialmente utili Il posto a rischio?

VENTIMIGLIA. I dipendenti dei lavori socialmente utili rischiano di perdere il posto. E' la denuncia del consigliere dei Ds Sergio Scibilia che, in un documento, sostiene che «alcune iniziative dell'Amministrazione dimostrano la volontà di ridurre il personale, privilegiando consulenze esterne».

Questo anche per quanto riguarda i lavori socialmente utili. «Ad esclusione di un progetto ideato dall'Amministrazione precedente nel settore turistico, niente altro è stato pensato per offrire nuove opportunità per i "Isu", destinati ad essere disoccupati - afferma Scibilia - Brutte notizie anche per il progetto della raccolta differenziata, che ora viene svolta con un incarico ai lavoratori socialmente utili: Valfrè ha accorpato questo servizio nel nuovo appalto, escludendo la possibilità di un futuro per chi lo sta seguendo adesso».

Secondo il consigliere si poteva continuare così, prorogando l'impiego a chi si sta occupando della raccolta porta a porta di carta, plastica e stracci.

L'occupazione di giovani attraverso l'assunzione con il posto di «socialmente utili» garantisce, anche se lo stipendio non è altissimo, uno sfogo per la moltitudine di disoccupati in provincia di Imperia, attualmente circa 18 mila e in continua ascesa. [d.bo.]

Misterioso blitz a Ventimiglia dopo gli esposti

Comune: pratiche edilizie sequestrate dalla polizia

Le indagini della Procura di Sanremo I controlli su lavori e iter burocratici?

VENTIMIGLIA

La polizia in Comune, nell'ufficio della commissione edilizia, per sequestrare documenti relativi alle pratiche degli ultimi due mesi. Si profilano casi sospetti, in cui si ipotizza l'«abuso di ufficio», nell'inchiesta aperta dal sostituto procuratore di Sanremo Giovanni Maddalena, che sta cercando di far luce sulle più recenti deliberazioni della [illegible] edilizia.

Si è instillato il dubbio, nella magistratura, che qualcuno che aveva la casa da ristrutturare abbia ricevuto qualche favore: [illegible] che tipo e [illegible] che [illegible] è cura della Procura scoprirlo.

Gli agenti del commissariato di Ventimiglia hanno sequestrato pratiche comunali che dovrebbero far chiarezza su certe pratiche che sarebbero state segnalate all'autorità giudiziaria con [illegible] serie di esposti.

E' ancora «top secret» la materia. Si ignora quali siano i presunti illeciti e su chi stia indagando la Procura, ma è evidente che si stiano cercando eventuali responsabilità da parte di qualcuno in Comune.

Non si tratterebbe di esponenti politici, piuttosto di persone che si occupavano di questioni più tecniche.

Ieri mattina, la visita dei poliziotti, che hanno acquisito verbali relativi ad alcuni lavori e a progetti di ristrutturazione, ha provocato un certo fermento nell'ambiente comunale.

Non era infatti la prima volta che gli agenti chiedevano di avere accesso e mettere le mani nei dossier della commissione edilizia. [d. bo.]

Progetto Arcobaleno un nuova denuncia

Prosegue l'attività della polizia di Ventimiglia nell'ambito del Progetto Arcobaleno. Dopo il caso denunciato [illegible] giorni scorsi, un'altra donna della città di confine, di 26 anni, si è presentata al commissariato per denunciare il marito, L.B., di 30 anni. La donna si è detta sottoposta ad una vera persecuzione, anche sul luogo del lavoro, un negozio, dove ogni giorno il marito si presenta per minacciarla e insultarla anche davanti ai clienti.

VALLECROSIA

Affido familiare oggi ultimo incontro

Si conclude oggi, alle 21, con una conferenza-dibattito nel cinema Teatro Don Bosco di Vallecrosia, la campagna per la sensibilizzazione all'affido familiare organizzata dai Comuni dell'Ambito 1, Cgs Tempi Nuovi, Vides e Agesci Intemelia. Ingresso gratuito

«L'evoluzione della specie» nell'ex chiesa anglicana

Al Centro culturale ex chiesa anglicana di via Regina Vittoria, a Bordighera, si terrà sabato, alle 17, una conferenza del professor Giuseppe Vicino, Conservatore del Civico Museo Archeologico di Finale Ligure. Il tema: «L'evoluzione della specie nel Ponente Ligure». Organizza il Circolo Internazionale della Stampa «Gigi Salvadori». [d.bo.]

Spiegheranno ai giovani le possibilità offerte per lo studio e l'occupazione

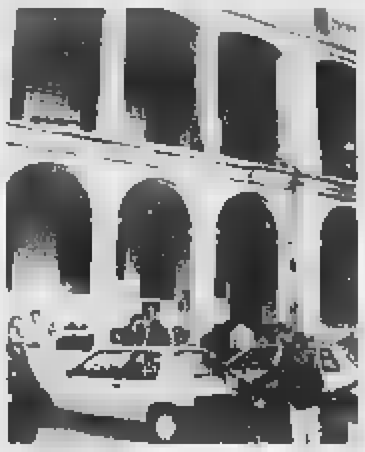
A Loano un salone per la scuola

Istituti superiori in mostra per gli studenti

Augusto Rembado

LOANO

Gli alunni delle scuole medie del Finalese, in particolare quelli dell'ultimo anno, potranno conoscere le scuole superiori che operano sul territorio della provincia di Savona. Dall'1 al 3 dicembre è in programma infatti il «Salone dello studente» organizzato dal Distretto scolastico del Finalese. Con l'autonomia e il calo demografico c'è sempre più concorrenza fra le scuole. Nei prossimi anni questo tipo di manifestazione assumerà un'importanza strategica. Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «In questi giorni gli istituti superiori attrezzeranno i loro stands affinchè gli studenti delle medie possano ricevere le informazioni necessarie per capire le materie di studio e valutare gli sbocchi professionali possibili, una volta conseguito [illegible] diploma. In attesa della riforma che modificherà il primo biennio delle superiori questo incontro potrà essere utile. Farà capire la varietà [illegible] diversi corsi di studio e quindi delle diverse scelte di vita possibili. Sarebbe auspicabile che visitassero il Salone anche i genitori, infatti, essi ignorando la varietà dell'offerta formativa presente in provincia di Savona, alle volte si rendono responsabili delle decisioni sbagliate dei loro figli». Il Kursaal in viale Roma a Loano sarà aperto mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Il 2 dicembre, oltre al mattino, apertura dalle 15,30 alle 17,30. Sono 20 le scuole superiori che hanno aderito. Gli istituti alberghieri di Alassio e Finale, l'istituto Mater Misericordia di Finale, i licei scientifici di Finale, Albenga (anche classico) e Alassio (Don Bosco), [illegible] magistrali di Savona e Albenga (privato), l'Ipsia di Savona-Finale, il tecnico Boselli di Savona, i geometri «Alberti» di Savona e Loano, l'industriale di Savona, il nautico di Savona, l'artistico di Savona, l'Itc di Loano, gli istituti agrari di Garessio e Albenga, il liceo ginnasiale [illegible] Savona, il professionale di Campochiesa d'Albenga.



Il plesso scolastico di Loano

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Maxi-processo per droga ieri la prima udienza

Si è aperto [illegible] tribunale il maxi-processo a 43 imputati, quasi tutti algerini e tunisini, accusati di aver rifornito [illegible] droga i tossicodipendenti della Riviera, con base [illegible] ad Albenga. Ieri in aula alcuni degli imputati hanno chiesto di essere giudicati con rito abbreviato (fissato per il 13 gennaio); per gli altri il dibattimento proseguirà il 27 maggio. [f. p.]

LOANO

Sepolture contestate replica il sindaco

«Abbiamo solo applicato, come altri Comuni, una legge nazionale in vigore da tempo, non c'è nulla di nostro». E' quando spiega il sindaco di Loano, Francesco Cenere, dopo l'approvazione del regolamento che consente la sepoltura del convivente nella tomba della famiglia della persona con cui ha vissuto. [a. r.]

ORCO F.

Dispersa tra le rocce ritrovata in piena notte

Era tornata ai piedi della palestre di roccia a Orco Feglino per cercare di recuperare il suo maglione ma, con il buio, ha perso la strada [illegible] ritorno. Brutta avvenuta l'altra sera di una ragazza rintracciata, in un paio di ore, dai volontari del Soccorso alpino. [a. r.]

ALASSIO

Avogadro attacca il segretario della Lega

«Ingiuste, offensive, gratuite e frutto di isterismo sono le affermazioni fatte dal segretario provinciale della Lega Nord di Savona», ha replicato il senatore di «Liguria Futura» Roberto Avogadro alle critiche nei suoi confronti espresse da Roberto Nicolich. [m. br.]

CISANO SUL NEVA

Incendio doloso nei boschi di Moraire

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri nel primo pomeriggio in regione Moraire nel comune di Cisano sul Neva. Sono intervenuti Vigili del fuoco, Forestale e Volontari che hanno spento l'incendio nel giro di tre ore. [r. sr.]

STELLANELLO

Un cascinale disabitato dichiarato inagibile

I Vigili del fuoco hanno dichiarato pericolante una casa rurale disabitata chiudendo la strada che [illegible] passa vicino per il pericolo di crolli. Si tratta della tortuosa stradina che collega Stellanello con la frazione di Santa Maria Duranti che rimarrà chiusa fino a quando non si procederà alla demolizione dell'antico edificio. [r. sr.]

L'Itis protesta in Provincia

Lavori in ritardo per la palestra Una contestazione ad Albenga

ALBENGA

La protesta degli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa d'Albenga, che ieri mattina hanno manifestato in Provincia per l'inagibilità prolungata della palestra scolastica, ha già portato un primo risultato. Durante un incontro avuto con l'assessore provinciale ai lavori pubblici i giovani del triennio dell'istituto tecnico ingauno (che complessivamente sono circa 150) hanno ottenuto garanzie sull'intervento di ripristino del tetto della struttura danneggiata ad inizio novembre dal maltempo.

«E' stato un incontro che ha chiarito molti problemi», ha scritto in un comunicato stampa l'assessore Paolo Tealdi dopo aver ricevuto i giovani dell'Itis, che protestavano a palazzo Nervi contro l'amministrazione provinciale. «Abbiamo spiegato ai ragazzi che la ditta incaricata di ripristinare la tensostruttura della palestra si è impegnata a concludere i lavori entro il 12 dicembre. E ci siamo impegnati anche a realizzare alcuni lavori di adeguamento dell'impianto elettrico», ha spiegato ancora l'assessore.

[illegible] ha proseguito: «Purtroppo ci sono dei limiti che non ci consentono di intervenire come vorremmo, dato che l'edificio non è di proprietà della Provincia. Lo abbiamo spiegato agli studenti e mi sembra che abbiano compreso. Prima di Natale, comunque, avremmo modo di riparlarne perché mi sono impegnato a fare visita nella loro scuola».

Gli studenti dell'istituto «Galileo Galilei» hanno organizzato la loro protesta «per la situazione di grave disagio conseguente all'inagibilità della palestra, la cui copertura è stata distrutta dalla tempesta di vento del giorno 8 novembre», dopo aver tentato invano di incontrare il responsabile del settore fabbricati-edilizia scolastica della Provincia. [m. br.]

Arretrati della gestione commissariale

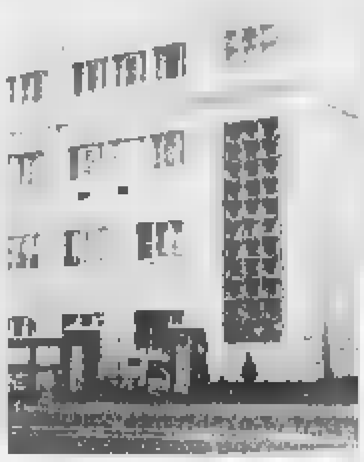
Pagati alla Piaggio gli stipendi del '94

FINALE L.

Tutti i dipendenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente riceveranno le due mensilità arretrate relative all'autunno del 1994. La notizia è arrivata ieri in fabbrica e si riferisce ad un periodo in cui la Piaggio era in gravi difficoltà finanziarie. Sono quasi 1500 i piaggisti che riceveranno a giorni la doppia mensilità arretrata di 5 anni. Circa 400 di loro sono in pensione o hanno cambiato attività. La questione [illegible] ha nulla a che fare con gli attuali proprietari dell'industria aeronautica ligure.

Lo stipendio di due mesi era «saltato» nel momento del passaggio della Piaggio, «assediata» dalle banche per un «buco» di alcune centinaia di miliardi, alla gestione pubblica della legge Prodi. I tre commissari «traghettatori» nominati dal governo si erano assunti l'impegno di reperire i miliardi necessari. Ma neppure un anno fa, con la cessione dell'azienda ai privati della Pai, i commissari sono stati in grado di saldare il debito. In questi giorni la notizia della soluzione del problema. Va detto che i rapporti fra i commissari e i rappresentanti dei lavoratori non sono mai stati idilliaci. I commissari, applicando una norma del 1942, hanno chiesto pochi mesi fa la restituzione di somme, introitate legittimamente, a molte imprese dell'indotto. Molte di queste sono fallite o sono finite in gravi difficoltà proprio a causa della crisi della Piaggio. La questione, da questo punto di vista, è ancora aperta.

In questi giorni è infine attesa la convocazione dell'incontro fra i nuovi vertici Piaggio e i rappresentanti sindacali ed istituzionali per la presentazione del Piano industriale, dopo le ultime polemiche e dopo che la componente turca della società è finita in minoranza. [a. r.]



Stipendi arretrati alla Piaggio

Alassio, malviventi in azione ieri alle 19,45

Rapina con sequestro al discount «Giesse»

ALASSIO

Ha puntato la pistola contro le dipendenti del discount «Giesse» di via Londra 21. Poi le ha chiuse nell'ufficio e si è dato la fuga assieme ad un complice che aspettava fuori. La rapina (con sequestro di persona) si è consumata in pochissimo tempo ieri sera mentre all'interno del supermercato non vi erano clienti e le commesse si apprestavano alla chiusura. Il bottino dei rapinatori, qualche milione, è costituito dall'incasso pomeridiano del discount.

L'assalto al «Giesse» è avvenuto intorno alle 19,45 di ieri. Un giovane sui trent'anni, con il volto quasi completamente coperto, è entrato [illegible] ha puntato [illegible] pistola verso le 5 dipendenti in procinto di sistemare le ultime cose prima della chiusura. Fuori lo aspettava un complice e molto probabilmente una moto per la fuga. Il rapinatore, dopo aver arraffato il contante in cassa ed aver chiuso le dipendenti in ufficio è fuggito. «Dall'ufficio abbiamo alzato una serranda e siamo uscite a dare l'allarme a carabinieri e polizia. Era un giovane di carnagione chiara e con gli occhi azzurri. Sono le uniche cose che [illegible] potuto notare visto che indossava [illegible] cappello ed una sciarpa nera che lo rendevano irriconoscibile», ha spiegato una commessa. Ad Alassio nel giro di due mesi sono state rapinate anche la farmacia «Sant'Ambrogio» e la sala giochi «Tilt».

Posti di controllo lungo l'Aurelia [illegible] (con verbali e denunce) per prevenire le «stragi del sabato sera», la clandestinità e la microcriminalità sono stati attivati dai carabinieri della compagnia di Alassio e dalla polizia municipale tra le 22 di sabato e le 2 di domenica tra Alassio e Laigueglia. Durante i controlli tra Alassio e Laigueglia 3 persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri perché trovate in possesso di documenti falsi. I denunciati sono T.M. e S.S., entrambi pregiudicati romani rispettivamente di 38 e 44 anni e T.M., 35 anni, extracomunitario, che erano a bordo di una Golf hanno tentato di fuggire alla vista dei militari. I controlli hanno riguardato anche locali pubblici. [m. br.]

L'uomo era scomparso di casa domenica sera dopo la cena

Muratore muore sotto il treno

Pietra, il corpo trovato ieri mattina

PIETRA L.

E' stato decapitato da un treno che lo ha travolto sui binari. Tragica fine di Vittorio Iannello, 51 anni, muratore di origini calabresi, residente a Pietra Ligure. Il fatto è stato scoperto intorno alle 11,30 di ieri mattina nel tratto in cui la ferrovia, ad unico binario, corre parallela a [illegible] Cesare Battisti nel levante pietrese. La testa dell'uomo [illegible] in mezzo ai binari quando intorno alle 11,20 è transitato il tre[illegible] regionale diretto a Genova. Il capotreno si è accorto della macabra presenza ed ha bloccato il treno. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato per oltre un'ora. L'ipotesi fatta dalla Polfer di Albenga e dal medico legale è che l'uomo era già morto da alcune ore. Era stato uno dei 17 treni transitati dal primo mattino a colpirlo e travolgerlo. Forse Vittorio Iannello stava passeggiando. La zona in cui è avvenuto il tragico incidente è facilmente raggiungibile. Pochi passi su una scarpata da via Cesare Battisti in mezzo ai condomini. A pochi metri dal luogo dell'impatto c'è un sottopasso pedonale e l'abitazione dell'uomo.

Vittorio Iannello, conosciuto come un lavoratore, era uscito di casa domenica sera dopo cena e non aveva più fatto ritorno. Ieri mattina ai carabinieri era arrivata la segnalazione della sua presunta scomparsa. Non è chiarito cosa abbia fatto l'uomo tutta la notte. La morte ris[illegible] certamente a qualche ora prima del ritrovamento. La Polfer esclude che dietro all'episodio si possa nascondere un giallo. Il muratore lascia la moglie e un figlio. I funerali non sono ancora stati fissati. [a. r.]

ACIDO MURIATICO

Sempre grave la ragazza

Restano molto gravi le condizioni della donna, non ancora trentenne, ricoverata nel reparto di rianimazione del Santa Corona dopo aver ingerito dell'acido muriatico. Maria, questo è il nome di fantasia utilizzato per raccontare la sua storia nel rispetto della privacy, forse in un momento di depressione ha deciso di farla finita. «Un modo atroce e terribile per uccidersi, fra tante sofferenze», hanno commentato i medici. La donna è stata sottoposta ad intervento chirurgico. L'acido muriatico le ha «bruciato» lo stomaco ed altri organi interni. I medici sperano di salvarla ma le sue condizioni restano critiche. Non sono chiari i motivi di questo gesto. Forse Maria, malgrado la presenza dei genitori e della sorella, si sentiva sola. Forse non era contenta della sua attuale esistenza. Alcuni anni fa aveva partecipato, [illegible] grande fortuna, ad un [illegible] professionale per infermieri fra gli ospedali di Pietra ed Albenga. [a. r.]

Episodio a Pietra

Agenzie funebri in tribunale per violenza

PIETRA L. La «guerra» tra i titolari delle agenzie di pompe funebri prosegue. L'ultimo episodio sabato quando, per un servizio contestato, sono venuti alle mani Massimo Paglisi, dell'omonima agenzia e Antonio Messina, della «Messina e Alessi». Entrambi sono rimasti feriti nella colluttazione ed entrambi sono ricorsi alle cure del pronto soccorso e, subito dopo, hanno denunciato i colleghi-rivali. Episodi di violenza ed intolleranza che stanno avvelenando la scena. Da alcuni anni, infatti, in tutto il Ponente sono proliferate le agenzie di onoranze funebri che si sono aggiunte alle ormai storiche ditte che operano da decenni. Qualche anno fa, per cercare di mettere un freno alle intemperanze, un gruppo di imprenditori si è associato ma chi è rimasto fuori dal «cartello» non ha gradito. Così, ciclicamente, le vicende che hanno come protagonisti il dolore finiscono nei mattinali di cronaca con denunce e referti medici.

Sono di Pieve di Teco

[illegible] incensurati [illegible] con droga [illegible] dal gip

SAVONA

Incensurati, appartenenti a famiglie per bene di Pieve di Teco. Sono stati arrestati ad Albenga dopo aver acquistato hashish da due marocchini. Ieri G.N., studente di 18 anni, e S.F., 21 anni, disoccupato, sono stati scarcerati.

In manette erano finiti giovedì scorso: erano stati bloccati intorno alle 20 in piazza del Popolo dai carabinieri, assieme ai due extracomunitari. E' stato loro rispettivamente contestato l'acquisto e la cessione di circa 130 grammi di hashish. Successivamente le abitazioni dei due giovani sono state sottoposte a perquisizione: presso la casa di S.F. sono stati sequestrati [illegible] 80 grammi della stessa sostanza stupefacente. Difesi dall'avvocato Mantica, i due ragazzi hanno detto che [illegible] droga era per uso personale. Il gip ieri ha convalidato gli arresti: G.N. è stato rimesso in libertà, S.F. agli arresti domiciliari. [f. p.]

Discussione alla Camera

Sul [illegible] Viveri» la [illegible] attesa [illegible]

ALBENGA. Sarà oggi la giornata decisiva per quanto riguarda la definitiva approvazione da parte della Camera dei Deputati d[illegible] legge che consentirebbe al sindaco sospeso Angelo Viveri di ritornare, nella pienezza dei suoi poteri, a ricoprire la carica di primo cittadino? Il calendario dei lavori parlamentari ha infatti in calendario la votazione della legge che è stata presentata da parlamentari di quasi tutti gli schieramenti politici. Secondo la nuova legge non è possibile tenere «sospeso» per più di [illegible] mesi un sindaco seppure indiziato [illegible] reato di peculato (come è per Viveri). Il sindaco di Albenga [illegible] stato [illegible] speso al termine del ballottaggio avvenuto esattamente due anni fa. Se la legge fosse approvata (venerdì scorso era poi mancato [illegible] numero legale, essendo i parlamentari 64 in meno del numero legale) diventerebbe esecutiva dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. [r. sr.]

Avrebbe compiuto 105 anni a gennaio. E' stato sarto per quasi un secolo

Loano, addio a Francesco Mazzitelli

Ieri a San Giovanni i funerali del commerciante

LOANO

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa di San Giovanni Battista di Loano, i funerali di Francesco Mazzitelli. L'uomo avrebbe compito 105 anni nel gennaio del 2000, è morto in casa sabato notte. Francesco Mazzitelli [illegible] [illegible]uto a stimato a Loano dove sino a circa novant'anni ha esercitato l'attività di sarto. Lascia sei figli, molti di quali hanno proseguito, a vari livelli, l'attività di sartoria del padre. Sono Vito, Tonino e Mimmo. Vito, [illegible] particolare, era stato per molti anni consigliere comunale e provinciale, per il Msi. Ma il oggi figlio più noto in Riviera è forse il minore, Gennaro. Storico funzionario del Comune di Loano Gennaro Mazzitelli si occupa soprattutto di sport, turismo e manifestazioni. Per anni è stato anche alla direzione del porticciolo. [a. r.]

PIETRA L.

E' morto Pino Scasso

Era diventato uno dei gelatai simbolo di Pietra Ligure dopo che aveva ceduto, pochi anni fa, il bar che portava il suo stesso nome. E' morto ieri mattina all'ospedale Santa Corona Giuseppe «Pino» Scasso, 66 [illegible] [illegible] era sentito male neppure 24 ore prima. [illegible] suo cuore probabilmente non ha retto ad un ictus. Pino Scasso lascia la moglie Felicina e i figli Antonella e Marco. E' quest'ultimo che ha proseguito e ampliato l'attività di produzione del gelato artigianale fra i preferiti in molti esercizi pubblici della zona. La notizia si è diffusa ieri all'ora di pranzo. Tutti sono rimasti sorpresi perché il commerciante, a parte qualche acciacco, stava bene. La notizia è arrivata quindi improvvisa. Pino Scasso, sempre attivo nel mondo dello sport, aveva aperto il bar con un dehor sul lungomare Bado e un secondo ingresso a pochi passi dalla Basilica di San Nicolò. Negli anni lo aveva migliorato [illegible] attrezzato, con l'aiuto della moglie e dei figli. Quasi tutti i pietresi sono stati almeno una volta suoi clienti. «Era un tipo battagliero sempre pronto a polemizzare e ad intrattenersi con i clienti. Con i suoi gelati e i suoi spuntini ha servito bene tutti noi», ricordano gli amici del bar. La camera ardente sarà allestita dalle 14,30 di oggi nella chiesa dell'Annunziata a Pietra. I funerali, domani 1 dicembre, alle 15 nella Basilica di San Nicolò. Con «Pino» se ne va un'altro pezzo di storia turistica e commerciale pietrese. [a. r.]

Finale: artigiano accusato di calunnia, il pm archivia

Ricorso contro la multa la vigilessa lo denuncia

SAVONA

Era stato denunciato da una vigilessa di Spotorno per calunnia, dopo che nel ricorso contro una multa aveva sostenuto che il pubblico ufficiale avesse riportato il falso, ovvero che l'automobilista fosse stato presente al momento della contestazione della violazione al codice della strada. Il pm, dopo aver sentito le parti, ha archiviato il fascicolo.

I fatti. L'automobilista è un giovane artigiano di Finale Ligure (difeso dall'avvocato Luca Battaglieri). Si ferma con l'auto nel centro di Spotorno, davanti ad una edicola: è in sosta vietata, [illegible] deve solamente scendere per comprare il giornale. Arriva una vigilessa, che gli contesta la regolarità della sosta (si tratta di un'area riservata ai disabili). L'uomo spiega che è questione di un minuto, il tempo di acquistare il giornale.

Il pubblico ufficiale non vuol sentire ragioni. «Se non si sposta è in contravvenzione», è il senso del suo intervento. L'automobilista a questo punto desiste dall'acquisto, mette in moto e si sposta altrove, fermandosi in un'area dove il parcheggio è consentito. Si allontana, acquista il giornale, [illegible] verso l'auto e trova sul parabrezza una multa. [illegible] sanzione da sessanta mila lire.

L'artigiano fa ricorso. In tale sede sostiene che la vigilessa avrebbe dichiarato il falso. «Io non ero presente al momento della contestazione». Il pubblico ufficiale denuncia l'automobilista per calunnia. Il tutto finisce sulla scrivania del procurato[illegible] capo Vincenzo Scolastico. L'inchiesta dura diversi mesi: il pm chiude [illegible] un'archiviazione, considerando le dichiarazioni delle parti «non confliggenti» e l'insussistenza della volontà dell'automobilista di calunniare la vigilessa. Il ricorso contro la multa è ancora pendente. [f. p.]

Tra le proposte di oggi anche il karaoke a Nizza e mostre d'arte in Riviera

Blues e folklore del Sud America

Serata di concerti a Sanremo e Vallecrosia

Concerti, ballo in discoteca, mostre d'arte: anche l'avvio di settimana offre qualche attrazione, nei locali della Riviera e sulla Costa Azzurra.

[illegible]GA Opere d'arte moderna in esposizione alla Galleria Ristori di Albenga. Tra gli autori, anche Chagall, De Chirico, Goya, Leger, Mirò e Picasso. Per i contemporanei, Nicolò Accame, Valerio Adami, Mario Schifano. Orario 8,30-12,30 e 16-19,30.

[illegible] Al Bit Below di via Caprera animazione sudamericana con la Tribù Latina.

[illegible] Nell'atrio del Cinema Rossini, si apre una collettiva di pittura in occasione dei dieci anni del Circolo Castelvecchio. Espongono Beraldi, Blando, Bracco, Cannas, Giannelli, Guasco, Novaro, Terio, Topazio, Trussardi. Orario 10-12 e 15-19.

SANREMO Alla Steak House, in via Solaro 11, suona la Lever Blues Band: Giancarlo Schinina e il chitarrista-cantante, alla chitarra ritmica Pino Piscitelli.

BORDIGHERA Musica di sottofondo, birre e spuntini al Graffiti pub di Angelo Chinchiolo, in via Vittorio Emanuele.

VALLE[illegible] gruppo dei Los Paraguayos, chitarristi del folklore sudamericano, anima le serate al Tempio-Museo della Musica di Erio Tripodi, in via Roma, dove si può anche visitare il trenino con numerosi e rari cimeli musicali.

VENTIMIGLIA La Cooperativa Omnia organizza visite guidate gratuite «Tra i colori d'autunno dei giardini botanici Hanbury», per scoprire l'incanto di un meraviglioso parco naturale nella stagione autunnale. Appuntamento alle 10 all'ingresso del parco, devono partecipare al[illegible]eno otto persone. Ingresso al giardino 12 mila lire, inf: 0184/229507. «Hobbit» è il nuovo snack-bar di Rossella Trevisan, in via Hanbury 14: è un ambiente ampio e accogliente, aperto dalle 6 alle 24, con una postazione Hypernet che consente di collegarsi c[illegible] oltre cento locali in tutta Italia.

MONACO Per una serata diversa un drink in uno dei tipici pub: l'Irish Pub in Av.des Spelugues con degustazione di sigari, il Flashman in Square Beaumarchais e il Mc Carthy's Pub in Rue de Portier.

[illegible] Live-music al pub Another Day fino alle 2, nella città vecchia in 5 rue Rossetti. Al New Cotton Club karaoke a partire dalle 21 in 1 Av. Gustave Vo.

[illegible] LAURE[illegible] DU VAR Al Jazz Rock Café, sul porto, il gruppo soul funk Black Beat in concerto, a partire dalle 22.



Nei locali sono molte le opportunità per ballare con buona musica

All'Ariston «il lago dei cigni»

Il Balletto di Mosca questa sera presenta l'opera di Chaikovskij

SANREMO

«Il Lago dei cigni», interpretato dal Balletto di Mosca, con le celeberrime musiche di Chaikovskij e le coreografie di Vorotnikov, è di scena questa sera all'Ariston. Un'opera di grande richiamo, un classico senza tempo i cui fasti sono puntualmente rinverditi. A proporlo la formazione creata da Nadjesda Pavlova e diretta da Elik Melikov che comprende ballerini provenienti dalla scuola del Bolshoi e dalle più importanti accademie dell'ex Unione sovietica. Lo spettacolo sarà rappresentato nella versione integrale con i quattro atti in due tempi. Ma se per godere della musica e delle evoluzioni dei ballerini non si può che ricorrere ai sensi, con la diretta presenza in teatro, la trama può essere raccontata. Eccolo. Il principe Sigfido compie vent'anni e l'avvenimento sarà festeggiato anche con un grande ballo. Nel corso della serata dovrà scegliere la futura sposa. Mentre fervono i preparativi il principe, con l'amico Benno, va a [illegible] in riva al lago. Qui incontra una donna-cigno, Odette. La strana creatura gli rivela di essere una principessa trasformata in cigno dal cattivo mago Rothbart. Sigfrido se ne innamora, promette di salvarla e insieme amore eterno. A Palazzo iniziano i festeggiamenti ma il Principe non trova alcuna pretendente di suo gradimento quando ecco una giovane che somiglia straordinariamente a Odette. Ma, invece, è Odille, figlia di Rothbart che riesce a farsi giurare amore per l'eternità.

Nell'ultimo atto Sigfrido torna al lago per cercare Odette e farsi perdonare. Ma il primo giuramento non è stato rispettato e Odette, disperata, si getta nel lago. Sigfrido la segue. Il loro sacrificio libera dall'incantesimo le altre fanciulle-cigno presenti.

Lo spettacolo inizia alle 21.15. [m. c.]

MARTEDÌ LETTERARI

Boncinelli presenta al casinò «Il cervello la mente e l'anima»

Bruno Monticone

SANREMO

Nell'ultimo quarto di secolo sono state scoperte, sul cervello umano, più cose di quante ne siamo state scoperte nei precedenti cinquemila anni. E lo studio del cervello umano è diventato materia affascinante: da un lato grazie a tecniche avveniristiche come la risonanza magnetica che permettono esplorazioni un tempo impensabili; dall'altro grazie agli strumenti della biologia molecolare e dell'ingegneria genetica che hanno reso l'esplorazione sempre più affascinante. Perchè il cervello è un miracolo che si ripete in ogni istante del giorno: permette la capacità di apprendere, di ricordare, di fare delle scelte, di comandare il nostro corpo.

Così il cervello, sempre più al centro dell'attenzione non solo scientifica, è diventato anche un caso letterario. Come il volume «Il cervello, la mente e l'anima» di Edoardo Boncinelli che sarà presentato oggi, alle 16,30, al teatro dell'opera del casino municipale nell'ambito dei Martedì Letterari.

Boncinelli è un ricercatore di fama internazionale, un fisico che si è dedicato allo studio della genetica e della biologia molecolare degli animali superiori e dell'uomo. Dirige il Laboratorio di Biologia molecolare dello sviluppo dell'Istituto Scientifico San Raffaele di Milano, insegna biologia e genetica all'Università Vita e Salute, sempre a Milano, ed è stato presidente della Società Italiana di biofisica e di biologia molecolare.

«Il cervello, la mente e l'anima» è la sua terza fatica editoriale ed arriva dopo una scoperta scientifica di cui è stata protagonista l'equipe diretta da Boncinelli, che ha suscitato interesse in tutto il mondo: un gene cosidetto «inattivo» (chiamato «OTX2») capace, se messo in moto, di creare cellule cerebrali anche in zone dove normalmente non esistono. Semplificando, in parole più povere, offrirà la possibilità di «riparare» pezzi di cervello che non funzionano. Con potenziali, importantissime applicazioni in occasione di traumi, ictus, tumori.

Le sperimentazioni sulle cavie hanno dato risultati sorprendenti e la prestigiosa rivista «Nature» ha rivelato al mondo l'esito di tali studi.

Boncinelli ed il [illegible] libro verranno introdotti da Ito Ruscigni, curatore del ciclo dei Martedì Letterari. La giornata sarà completata dalla presentazione di un altro volume di carattere medico. Si tratta di «Riabilitazione orale. Piano di trattamenti e terapia preliminare» di Riccardo Ciancaglini, titolare della cattedra di Protesi Dentaria e Gnatologia Clinica all'Università di Milano e fondatore del Reparto di Riabilitazione Orale presso lo stesso San Raffaele a Milano.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible]					
BARI	[illegible]	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	66	21
	76	66	54	49	47
FIRENZE	60	30	58	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	126	107	95	88	72
MILANO	61	56	38	81	41
	69	62	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
RO[illegible]	53	11	48	34	90
	75	75	66	54	45
[illegible]	17	58	77	43	72
	75	68	61	55	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	65	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	[illegible]	9-5
9-33	9-3[illegible]	9-36	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	9-89	[illegible]	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-58	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Ambate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane

Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota [illegible] Bari.

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-48	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.

1 estratto (ex ambata) 28 Napoli

3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90 / 51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14

2 combinazioni

L. [illegible] — 83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 87

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44

224 combinazioni — varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - 82

Giovedì sera il trascinante gruppo di colore torna per inaugurare la stagione imperiese

Cavour pronto al via con il «gospel»

Aprono il cartellone i Golden Singers di Harlem

Stefano Delfino

IMPERIA

Un paio d'anni fa, avevano conquistato il pubblico imperiese, entusiasticamente coinvolto in balli e cori in platea. E questa volta, per aprire la stagione teatrale del Cavour, la scelta è ricaduta proprio su di loro, i festosi, bravissimi componenti di «The Golden Gospel Singers», il complesso musicale di Harlem che è diretto da Bob Singleton - un nome, una garanzia - e gira il mondo per predicare il verbo del Gospel e dello Spiritual.

Lo spettacolo-concerto è fuori abbonamento e già sta richiamando prenotazioni al botteghino (orario dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16,30 alle 19; telefono: 0183-61978): «Dopo le anteprime con l'opera lirica, confidiamo in un avvio eccellente per il cartellone. I Golden Gospel Singers hanno voci trascinanti e da circa dieci anni riscuotono straordinari successi nei teatri di tutto il mondo con la suggestione dei propri canti», osserva Claudio Baudena, assessore comunale alla Cultura.

Nel programma, accanto a pezzi del loro repertorio classico (Kum Ba Ya, Swing Low, Amazing Grace), figurano anche brani del nuovo album «Pures», che è appena uscito e che, assieme al precedente, «Beyond Y2K», è rappresentativo della nuova svolta artistica, intrapresa dal gruppo. Però, come sostiene lo stesso Singleton, «anche se l'arrangiatore e direttore artistico Charlie Creath e io stesso siamo sempre entusiasti nel portare i nostri cantanti in sala d'incisione, i Goldem Gospel Singers rimarranno sempre e soprattutto un gruppo famoso per le esecuzioni dal vivo».

E difatti il palcoscenico è il luogo in cui i componenti del complesso incontrano e dialogano con il pubblico in una maniera speciale. Che sia un successo convincente lo dimostrano i «tutto esaurito» fatti registrare nella tournee italiana, dal Ciak di Milano all'Augusteo di Napoli, dal Politeama di Trieste al Verdi di Padova, dal Goldoni di Venezia al Team di Bari e così via. Nel '90, quando nacquero su iniziativa di Singleton, tenevano concerti in piccole chiese europee. Adesso, ovunque vadano, sono seguiti da un pubblico sempre più folto.

E, dopo l'inaugurazione a suon di Gospel, la stagione del Cavour proseguirà l'11 e 12 dicembre con la prosa: Arnoldo Foà sarà il primo dei grandi nomi in programma, come protagonista di «Diana e la tuda» di Luigi Pirandello. Al [illegible] fianco, Paola Tedesco.

TEATRO

Questa sera in scena i nonni

E' ormai una festosa consuetudine di ogni periodo prenatalizio, quella che si rinnova questa sera (ore 21) al teatro Cavour: va infatti scena «Nonni 2000», lo spettacolo presentato, ma in larga parte anche realizzato e interpretato, dagli anziani ospiti della Casa di Riposo «Imperia». Ha uno scopo benefico (il ricavato sarà devoluto in beneficenza) e sociale, perchè, oltre al coro dell'Istituto, coinvolge anche i giovanissimi - partecipano gli alunni delle scuole medie «Sauro» e «Boine» - e altri sodalizi locali, come il coro «Laeti jubilate», la Confraternita di San Pietro e «Caro Arcobaleno». Intervengono inoltre Luisa Marassi, Vittoria Danesi, Giuliana Canella, Marisa Donnini ed Erika Terragno. Una serata in allegria e simpatia, dunque, per offrire un diversivo al pubblico, con tanti protagonisti della cosiddetta Terza Età, in compagnia però dei nipotini. A presentare lo spettacolo, che alterna musiche, canti e sketches, sarà Francesco Fiducia. E al termine della rappresentazione, nel foyer, si terrà un rinfresco. [s. d.]

STASERA AL CINEMA

CAVOUR. Tel 0183-61978
The Golden Gospel Singers Giovedì 2 dicembre. Orari botteghino 9,30-12,30 16,30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
L'amante perduto
Orario 20,30-ult 22,30
[illegible] prezzo unico lire 8000

DANTE. Tel 0183-293020
American Pie
Orario 15-ult 22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Big Daddy, un papà speciale
Orario 20,45-ult 22,40
Martedì prezzo unico lire 8000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel 0183-495930
Bowfinger
Or[illegible] 20,20-ult 22,40
Lire 10000-7000 (Lunedì prezzo unico lire 7000)

TAGGIA

CAPITOL. Tel 0184-434440
Cineforum: Tre stagioni
Orario 20,30-22,30

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Nuova programmazione
Orario 14,30-ult 22,30.
Lire 8000, 7000 (Cineforum lire 7000, 6000).

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

[illegible]. [illegible]. 0184252872
Ore 21: Conferenza dibattito sull'affido familiare

SANREMO

ARISTON. Tel 0184-506 060
Ore 21,15 balletto di mosca «Il lago dei cigni»

ARISTON RITZ. Tel 0184-506 060
Big Daddy (commedia)
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel 0184-506 060
Lo sguardo (thriller)
Orari 15,30 22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2. Tel 0184-506 060
Blu profondo (avventura)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì [illegible]; mercoledì prezzo unico lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3. Tel 0184-506 060
Destini incrociati (dramma-sentimentale)
Orari 15,30-22,30
Lire [illegible], 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000, mercoledì prezzo unico lire 8000)

CENTRALE. Tel 0184-507820
Giorni contati (fantascienza)
Orari (indicativi) 15,30, 22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000)

TABARIN. Tel 0184-507820
La grande prugna (commedia)
Orari (indicativi) 15,30-22,30.
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire [illegible] mercoledì prezzo unico lire 8000)

SANREMESE. Tel 0184-507 070
Il sesto senso (thriller)
[illegible] (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000, 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì lire 8000 mercoledì prezzo [illegible] lire 8000)

ORFEO. Tel 0184-622 333
Film a luci rosse
Orari (indicativi) 15,30-22,30
Lire 12000 (mercoledì prezzo unico lire 8000)

SAVONA

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Giorni contati.
Ore 20,30, 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
L'anniversario.
Orario 20,30, 22,45 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16,30, 18,30). Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Giorni contati.
Ore 20,15, 22,30 (nei festivi anche spettacoli alle 16, 18,10). Lire 10.000, 6000

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie.
Ore 20,30, 22,30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16,30; 18,30)
Lire 10.000, 6000, [illegible].

[illegible]

VALLECHIARA.
Oggi riposo. Ore 16, 21
Lire 10.000, 8000

[illegible]

ONDINA. Tel 019-692 910
Oggi riposo.
Ore 20,30, 22,30. Lire 10.000, 8000.

Sanremo, sono 42 le attrazioni sistemate sul Lungomare delle Nazioni

Al Luna park gratis con la Stampa

Il parco giochi resterà aperto fino al 16 gennaio

Sanremo

Al Luna Park gratis con «La Stampa». Sarà sufficiente presentare il tagliando qui a fianco per poter usufruire di una delle quarantadue attrazioni che, da sabato, sono sistemate al termine del Lungomare delle Nazioni. Un nuovo tagliando sarà offerto ai lettori tutti i giorni. Le giostre e gli altri intrattenimenti [illegible] aperte al pubblico almeno dalle 15 alle 18 nei giorni feriali e dalle 14 alle 19 nei festivi. Un orario che poi, nella realtà, è molto più dilatato. Fra le novità «Ranger», la navicella spaziale che si alzerà per trenta metri. E ci sono tutte le altre attrazioni fra mille luci e i caratteristici suoni. Dagli autoscontri [illegible] tunnel dell'orrore, dal tiro a segno al labirinto degli specchi. Una [illegible] di proposte in grado di soddisfare tutti. Una sagra del divertimento che tanto fascino continua ad esercitare [illegible] bambini, giovani e meno giovani. [m. c.]

LA [illegible]
MARTEDÌ 30 NOVEMBRE 1999
LUNA PARK DI SANREMO
Lungomare delle Nazioni
FINO AL 16 GENNAIO
ORARI
feriali: dalle 15 alle 18
festivi: dalle 14 alle 19



Presen[illegible] alla cassa d[illegible] delle 42 [illegible] riceverà un bigli[illegible] valé per [illegible] tagliando del giorno. Non sono valide le [illegible]

Blucerchiati di nuovo in area-promozione: Ventura soddisfatto

Samp, i due gol al Treviso fanno allentare la tensione

Basso

GENOVA

Una vittoria importante, che va- ben più dei tre punti. Non battere il Treviso avrebbe creato grossi problemi alla Samp, per la classifica ma soprattutto per lo spogliatoio. E i rischi incappare in un altro risultato negativo erano tanti, come ha sottolineato il tecnico Ventura: «Per la prima volta c'era la consapevolezza di essere obbligati a . Una condizione del genere finisce col creare ansie preoccupazioni. Abbiamo bruciato parecchie energie prima ancora di entrare in campo».

Alla fine, però, arrivato il risultato. «I giocatori si sono calati benissimo nella parte, - ha continuato Ventura - la vittoria è scaturita dalla voglia del gruppo. I protagonisti stavolta prattutto i ragazzi». E così questa settimana i blucerchiati potranno lavorare con la tranquillità venuta meno negli ultimi tem-. Una tranquillità che consentirà a Ventura di preparare nel miglior modo possibile la trasferta di Vicenza. La squadra allenata da Reja sta attraversando un ottimo momento di forma come testimoniano il roboante successo casalingo (5-3) di due settimane fa sull'Atalanta e il buon pareggio sul campo del Brescia. Ventura ha ricevuto segnali importanti dalla partita contro il Treviso. ha citato Palmieri, Doriva e Casale.

Il capitano ha lottato come un leone, cercando di sfruttare i palloni (in verità non molti) in arrivo dalle fasce e dal centrocampo e sgomitando per liberare spazi per i compagni: «E' vero, la necessità di dover vincere a tutti i costi ci ha un po' condizionato. E così finisci per vivere di momenti, per giocare sui nervi, snaturando le caratteristiche individuali e di gruppo. E' stato evidente soprattutto nel secondo tempo, quando abbiamo sofferto le iniziative del Treviso. Non siamo stati bravi a gestire palla e risultato. Spesso abbiamo liberato senza ragionare troppo l'area per cercare di rompere l'assedio. Questo tipo di atteggiamento fa parte del nostro gioco, Ventura ci chiede delle altre cose». Non è però tutto buttare: «Esatto, innanzitutto abbiamo vinto e poi abbiamo dato una grande dimostrazione di carattere. Questo successo è importante per il morale, per avere maggiore convinzione nei nostri mezzi».

Il brasiliano finalmente è sbloccato ed ha segnato la sua prima rete stagionale. «Finalmente Doriva comincia capire le esigenze di questa categoria - ha commentato Ventura - purtroppo sta pagando un pochino anche i problemi della lingua, ero sicuro che prima poi il suo talento riuscisse ad emergere. Adesso deve fare un piccolo sforzo per calarsi completamente nel suo ruolo. Lui un giocatore che può fare la differenza».

Prima marcatura anche per l'ex leccese che a fine gara ha avuto battibecco con gli spettatori lla tribuna che avevano gradito la particolare esultanza del centrocampista (dito sul naso, zittire le critiche). Casale, tra l'altro, rimasto coinvolto in uno strano episodio alla vigilia della gara: ignoti erano entrati nella sua camera d'albergo a Cremona, rubandogli il computer portatile. I ladri, dopo avere recuperato il suo numero di cellulare, si sono poi messi in contatto con il giocatore chiedendogli trecentomila lire di riscatto. Casale ha finto di accettare, ma si è presentato all'"appuntamento" nel luogo convenuto con la polizia che ha arrestato ladro e complice. Pare, tra l'altro, che si trattasse proprio di due giovani leccesi.

DIFFIDATI La Sampdoria riprenderà la preparazione domani mattina Bogliasco. Nessuno squalificato in vista della trasferta di Vicenza, ma si sta allungando a dismisura la lista dei diffidati, che dopo i cartellini gialli distribuiti da Fausti domenica sono diventati ben sei: Sakic, Ficini, Palmieri, Falchi, Casale e Doriva.



Doriva ha realizzato il gol dell'1-0

Il sestetto-guida della Liguria cerca di dare una svolta tecnica alla crisi

La Carisa cambia: arriva Scipione

Mondelli si è dimesso dopo la sconfitta di Cuneo

ALBISOLA

Marco Scipione è il allenatore della Carisa Albisola. L'incarico è ufficiale da ieri mattina, quando il presidente Ciccio Clemente ha ricevuto le dimissioni di Luciano Mondelli dopo la deludente prova di saba- contro la Banca Regionale di Cuneo.

Le dimissioni sono legate anche agli impegni di lavoro di Mondelli che, in un momento così difficile non è in grado di poter dedicare più tempo alla squadra, e sottolineano in ogni modo il malessere che attraversa la squadra-guida della pallavolo ligure, in evidente difficoltà nella B1 dopo aver dominato - la stagione - il torneo di B2.

Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Vogliamo essere chiari. E' Mondelli che si è dimesso, si è autosospeso dall'incarico. Il suo è stato un atto responsabile ed il fatto che i rapporti con la società rimangano ottimi è dato dal fatto che lui rimane noi come coordinatore del settore tecnico. Quanto a Scipione, che da un paio di mesi fa parte del nostro organico, è tecnico di esperienza capace di far risalire una squadra che si sta esprimendo in maniera più che deludente». Il riferimento alla partita di sabato contro i piemontesi è chiaro ed evidente: tutta squadra, da Fabiani a Fazio, soltanto per citare due nomi, ha giocato con superficialità uscendo di scena in meno di un'ora di gioco.

Afferma ancora Clemente: «C'è modo e modo di perdere. La sconfitta di sabato non lascia attenuanti. Abbiamo ceduto ai nostri avversari senza reagire, subendo il loro gioco. E questo non è tollerabile. Adesso la società deve essere severa i ragazzi. Se vogliamo salvarci non possiamo davvero permetterci più distrazioni». [g. o]



Fazio è uno dei pilastri della Carisa

Baseball: nessun ripescaggio, sarà

La rabbia di Sanremo fuori dal grande giro

I matuziani non riescono a rientrare nel «Gotha» nazionale: ecco le reazioni

Bruno Monticone

SANREMO

E adesso, la delusione e la rabbia. Per il Sanremo Baseball il risveglio è stato amaro. Il «ripescaggio» in serie A2, atteso e sognato (e, forse, anche promesso in sede federale), non c'è stato.

Com'è noto, domenica, a Milano, il Consiglio Federale della Federbaseball ha «bocciato» il Sanremo Baseball - che, con il Palermo, sembrava, almeno sulla carta, il più accreditato candidato al ripescaggio - scegliendo, un po' sorpresa, la Fiorentina. La cui posizione era abbastanza ibrida: la squadra toscana, infatti, aveva militato nell'ultimo stagione in serie A2; aveva vinto il suo girone e poi aveva vinto anche i playoff-promozione conquistando il diritto alla serie A1; poi, però, aveva rinunciato alla massima serie.

La Federbaseball ha ritenuto che i toscani, rinunciatari alla serie A1, avessero diritto riprendere dalla A2. «Purtroppo questa scelta dei toscani, inattesa e giunta all'ultimo momento, ci ha tagliati fuori», dice Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball.

E comunque, molto difficilmente da Sanremo partiranno proteste ufficiali. «Non servirebbero a niente», dicono i dirigenti consapevoli che nel recente passato proprio la loro squadra, costretta a rinunciare alla massima serie a causa dell'assenza dell'impianto d'illuminazione, rimase peraltro in A2.

Resta l'amarezza di una decisione che renderà amaro un compleanno importante (nel 2000 il Sanremo Baseball compirà il suo primo mezzo secolo di vita), cancellerà dal baseball che conta non solo la Liguria ma l'intero nordovest del paese che non ha più squadre nella massima serie e vanifica gli sforzi della società di allestire una squadra competitiva.

La conferma di tutto l'organico che ha disputato tutta l'ultima A2 (ad eccezione di Federico Cuneo e Corradi che hanno abbandonato l'attività), gli ingaggi di un giocatore esperto co Roe (ex Juventus Torino e Fiorentina) e di altri quattro giocatori della Cairese (Marchiori, Vottero, Sechi e Bonifacino), annunciati nei giorni scorsi, insieme al possibile ritorno in campo dell'ex azzurro Fulvio Valle ed all'arrivo come consulente di lusso di Gigi Cameroni, mitico del baseball italia-, andavano nella direzione di creare una squadra davvero competitiva.

Invece si ripartirà dalla B come ha deciso il verdetto del campo nell'ultima, disgraziatissima, stagione. «Ma faremo la B per restarci solo una stagione. Vogliamo vincere e risalire in fretta», dice Condò. Che fa conto dei danni economici per il mancato ripescaggio. Conti in rosso.

«Questa decisione ci costerà cara - dice Condò - La serie B costa forse di più della serie A perché, giocando su campi spesso privi di impianto di illuminazione, ci costringerà a giocare parecchie volte la domenica mattina costringendoci partire al sabato per le trasferte, quindi con maggiori spese di pernottamento. E, poi, non disputando più un torneo di vertice non potremo accedere ai contributi straordinari comunali per società e atleti che portano il nome della città ai massimi livelli».

Dopo lo 0-0 col Castelnuovo Garfagnana, parla Masi

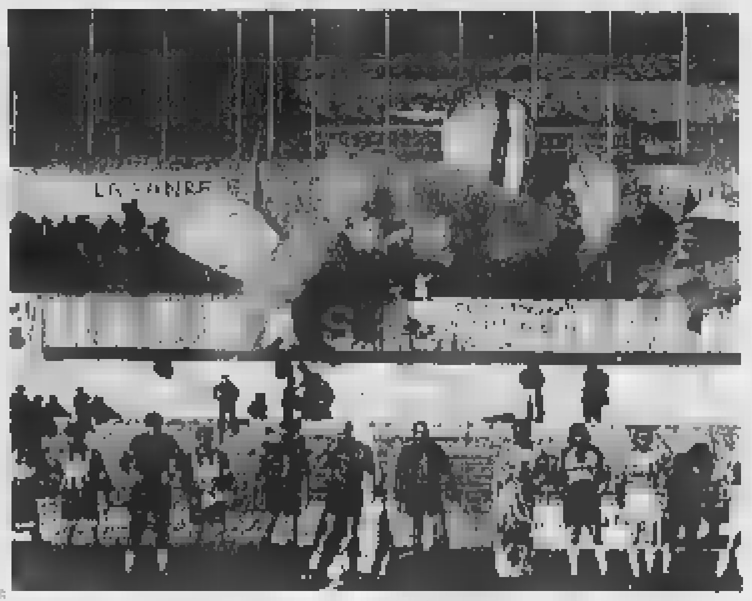
«La Sanremese deve solo rimettere insieme i pezzi»

SANREMO

«Il problema ■■ è tanto quello di fare programmi per il futuro ■ di porci degli obiettivi. Ma è quello di mettere insieme la squadra. Eravamo quattordici, adesso siamo dodici». Marco Masi, allenatore della Sanremese, conta i cocci di una squadra, quella biancazzurra che, ad ogni giorno che passa, sembra perdere pezzi.

Dopo la settimana scorsa che aveva messo ko mezzo centrocampo (con la conferma del grave infortunio che ha fatto chiudere anticipatamente il campionato a Notari, la diagnosi di due mesi di sosta a Cotroneo, la lenta ripresa di Campedelli fermo fino a gennaio e la squalifica di Lorenzini), anche il match contro il Castelnuovo, terzo in classifica, ha prodotto i suoi danni: ■ ammonizioni ■ Bacci e Bertolone provocheranno l'automatica squalifica dei due; in più Vecchio è uscito dal campo dolorante, dopo aver sentito una fitta alla coscia.

Gli esami medici diranno come stanno le cose, ma il generoso difensore è fortemente a rischio per domenica. Fosse così ci sarà la difesa da reinventare. «E' una situazione che rischia di far perdere fisionomia alla squadra - dice Masi - Abbiamo perso giocatori importanti per troppo tempo. Andiamo avanti per la volontà dei ragazzi». Generosi anche contro il Castelnuovo, anche se i toscani hanno corso pochi rischi. «Sotto l'aspetto dell'impegno non c'è nulla da dire. Non si può chiedere di più, in questa situazione», aggiunge il mister.


Sanremese e Castelnuovo a centrocampo prima del fischio d'inizio

Assenze pesanti - per infortunio o per squalifica (domenica altri tre cartellini gialli si sono aggiunti al lungo, troppo lungo, elenco di questa stagione) - che stanno incidendo, anch'essi, sulla classifica. I 12 punti conquistati finora, con quattro squadre dietro i biancazzurri, rendono tuttora precaria la posizione della squadra che recrimina su almeno cinque o sei punti che avrebbe potuto avere con più fortuna e attenzione. E anche con meno infortuni e squalifiche. Adesso la squadra potrebbe essere addirittura alle soglie dei playoff. «A organico pieno possiamo giocarcela con tutti. Compreso lo Spezia», aggiunge Masi.

Rimedi? Per tamponare, almeno numericamente le falle, Masi ha bloccato tre «under» (Ferrara, Panizzi e Stamilla) che, per tutta la settimana, si alleneranno con la prima squadra. E, poi, si parla di rinforzi. Masi si limita a dire che dipenderà da cosa vorrà fare la società. Ma alcuni ritocchi, specie di fronte all'inarrestabile serie di infortuni, appaiono necessari. Il centrocampista Raffelle Rubinacci, 28 anni, ex Foligno ed ex Massese (una «dinasty» calcistica la sua: suo fratello Carlo gioca nel Viareggio, l'altro fratello Massimiliano nella Colòligiana) è tuttora aggregato ai biancazzurri in prova.

Resterà? «Non è certo», dicono i dirigenti. La voce più ghiotta è però quella che vorrebbe il ritorno di Stephan Lerda, il forte centrocampista francese ceduto in estate al Livorno. «Non ci sono trattative per lui», ribattono in società.

Ma se un precedente può essere incoraggiante, le smentite arrivarono anche tre stagioni fa quando, proprio Lerda, fece un primo ritorno a Sanremo dallo Spezia. L'asso nella manica dei biancazzurri sarebbe proprio la voglia del giocatore di tornare nella «sua» Sanremo. A sbloccare la situazione potrebbe essere qualche cessione. In pole-position sempre il possibile addio di Mosca, che piace a L'Aquila.



Nella foto del nostro Manrico Gatti, un'occasione per la Sanremese ■■ Tozzi Borsoi purtroppo ■■ avrà fortuna

Imperia da applausi

«Ma ora ci vogliono i risultati»

Luca Amoretti

IMPERIA

«Gli avversari ci hanno fatto ancora una volta i complimenti, ma se questi fossero sufficienti per vincere le partite dovremmo lottare per i playoff, non ■■■■ impaludati in piena lotta retrocessione». Giorgio Benedetti commenta così la buona prestazione dell'Imperia allo «Stadio dei Pini», dove i nerazzurri hanno chiuso sullo 0-0 il match con il Viareggio, perdendo ancora una volta una ghiotta occasione per raccogliere i tre punti.

Una prestazione positiva, quella di Scognamiglio e compagni, condita da un rigore sbagliato da Giribone, che ha ancora una volta impedito alla squadra di Benedetti di raccogliere una meritata vittoria.

Eh sì, perché, anche a Viareggio ■ come in altre occasioni, l'Imperia ha giocato su buoni livelli, ■■ ■■ primo tempo eccellente e una ripresa di grande determinazione, per quanto giocata quasi interamente in dieci uomini.

Benedetti è soddisfatto per quanto espresso dai suoi giocatori, ■■ corto per il risultato finale: «Al termine della gara tutti a chiederci come mai ci troviamo al penultimo posto, me lo chiedo anch'io, perché questa Imperia gioca alla pari con formazioni certamente più quotate, ma non riesce a sbloccarsi. Credo però che ■ siano molti segnali positivi: per la prima volta abbiamo giocato due gare di seguito senza perdere, e poi il gioco si mantiene su buoni livelli di qualità e sono sicuro che prima o poi dovranno venire anche i gol. Nel complesso siamo ormai ben quadrati ■ ogni reparto, dalla difesa, che a Viareggio non è mai stata messa in particolare difficoltà, al centrocampo che, per quanto privo di Menchini ha lavorato positivamente, e anche il reparto offensivo ■ muove bene. In particolare a Viareggio è risultato molto ■■■ Alberti, autore di un'ottima prova».


Perrella tra i migliori nell'Imperia a Viareggio, ma lo 0-0 va stretto ai nerazzurri

Il tecnico si dispera per il rigore sbagliato, il secondo in campionato, dopo quello fallito da Carrettucci: «E' un momento così, ■■ riusciamo a metterla dentro neppure dal dischetto, eppure Giribone non ha tirato male, il portiere ha deviato sul palo interno, ma il pallone, che in questi casi quasi sempre entra in porta, non ne ha voluto sapere. E' un peccato, perché stavamo dominando la gara e un gol avrebbe piegato le gambe al Viareggio e ci avrebbe permesso di giocare con maggiore tranquillità, e magari di portare a casa i tre punti. Una vittoria avrebbe certamente dato una spinta notevole sotto l'aspetto psicologico, ma, a questo punto, anche il pareggio può soddisfarci».

Ora l'Imperia è attesa da una sfida improba, sul campo del lanciatissimo Meda. I lombardi si sono permessi il lusso di battere in trasferta l'Alessandria, arrampicandosi fino al terzo posto in graduatoria e costituiscono un banco di prova difficilissimo per l'Imperia, che ritroverà Menchini, ma perderà Vago per squalifica.

Ancora Benedetti: «Il morale del Meda è giustamente alle stelle e per noi sarà una trasferta terribile. In ogni caso dovremo giocare con calma, senza patemi, disputando la nostra partita senza badare troppo al risultato. Solo così potremo sperare di centrare il terzo risultato utile consecutivo, che sarebbe fondamentale sia per la classifica che per il morale».

PROMOZIONE

Carlin's nella bufera dopo il ko di Zinola, mentre sorridono Ospedaletti e Golfodianese

Ed ecco l'urlo di un grande Ventimiglia

Battuta la Cairese, i giallorossi nel giro che conta

SANREMO

L'acuto, nel campionato di Promozione, è stato quello del Ventimiglia. Con una prova «tuttocuore» i frontalieri hanno messo ko (2-1) la Cairese, seconda forza del campionato. E, come se non bastasse, hanno guadagnato punti su tutti: sulla stessa Cairese, sulla capolista Genoa Club Mignanego battuta clamorosamente dal Bragno, e sull'Arenzano terzo in classifica, superato in casa dal Masone.

Un incrocio di risultati, imprevedibile alla vigilia, che ha portato il Ventimiglia a sei lunghezze dal Mignanego (che fra un paio di giornate si misurerà proprio con i frontalieri) e a due dalla stessa Cairese. Il Ventimiglia rientra nel giro promozione? «I numeri lo direbbero, ma ■■ voglio fare previsione avventate. L'esperienza della mia squadra, quest'anno, me lo insegna. Ma quella contro la Cairese è stata una bella vittoria, anche sotto il profilo del gioco. Ho rivisto, finalmente, la squadra che voglio. L'importante, adesso, sarà avere gli stessi stimoli contro tutti gli avversari, anche contro quelli ■ minor prestigio», dice Francesco Lapa, allenatore ventimigliese, ■■ prudente dal cammino, finora troppo altalenante della sua squadra. In gol prima Pastor e poi Gozzi. Una gioia per tutti ■ due. Per Pastor doppia: non giocava al «Morel», per infortunio, da due anni. Il ■■ ritorno, con tanto di gol, ■ stato una festa.

Carlin's nella bufera. Acque agitate, invece, alla Carlin's Boys battuta malamente (0-2) sul terreno dello Zinola. Dura la «requisitoria» dell'allenatore Fabio Coccoluto: «Niente da dire sul risultato, ma molto sulla mia squadra - ha sottolineato il tecnico dei nerazzurri sanremesi - Non tutti, in squadra, si impegnano come dovrebbero. Bisognerebbe essere più attaccati ai colori della propria squadra. C'è qualcuno che non lotta. E' una mentalità sbagliata. Non è giusto nei confronti della società e del presidente in particolare che sta ■■■ l'anima per noi».


Bacigaluppi gioca nel Ventimiglia

Chi sono i colpevoli? Mister Coccoluto non scioglie il dubbio, ma aggiunge: «Spiace, soprattutto, quando ad assumere atteggiamenti del genere sono giocatori importanti, da cui ci si attenderebbe molto. Invece, ■ campo, si finisce di giocare ■■ quattro o cinque giocatori ■ ■■■. In settimana il problema dovrebbe esse■ discusso in consiglio direttivo.

■ **bravo Ospedaletti.** L'Ospedaletti del dopo-Ghio ha esordito con una vittoria: 2-0 al Pietra Ligure con i gol di Sindoni e Pistone. Successo importante che ha tolto gli arancioni da una possibile, critica, situazione di classifica.

Un successo netto, maturato fin dalla prima parte della gara. In panchina, però, non c'era il nuovo allenatore Piero Mellano, che si trovava in Inghilterra con il presidente Claudio Ozenda («smentite», però, operazioni sul calciomercato britannico!). Ha guidato la squadra Bruno Pistone, allenatore in secondo e responsabile della formazione «under». Un bell'esordio anche per il gol di suo figlio.

Golfo-gol. Ancora una vittor■ per la Golfodianese a spese del Varazze (3-2). «Una bella vittoria - dice Cristiano Masuero, tecnico dianese - Ci siamo ripresi bene. L'importante comunque era tirarci fuori dai bassifondi.

Rossoneri travolti (0-3) ben oltre i loro demeriti

Argentina contro l'arbitro per la «scoppola» di Vado

ARMA DI TAGGIA

Il ko che non t'aspetti. Lo 0-3 rimediato dall'Argentina Arma sul campo del Vado interrompe una serie positiva di sette partite dei rossoneri. Con una buona dose di rabbia.

Perché su un risultato che ha dato un successo, forse meritato, al Vado per quanto si è visto sul piano del gioco, peserebbero, secondo il clan rossonero, almeno un paio di grossi errori arbitrali: un fallo che ha viziato la prima rete del Vado; ed un fuorigioco («Nettissimo», assicurano all'Argentina) sul secondo. Due note stonate in una giornata da dimenticare viste anche l'espulsione dell'allenatore Alfredo Bencardino e ben quattro ammoniti nelle file armesi.

Una giornataccia del direttore di gara che si è aggiunta alla ■■ felice giornata di tutta la squadra, compreso il bomber Calella che, questa volta, non è riuscito ad incidere sulla partita (in Coppa Italia, dieci giorni fa, sullo stesso campo di Vado era andato a segno, addirittura, quattro volte). «Non abbiamo giocato bene, bisogna ammetterlo - dice Dino Miani, patron della formazione rossonera - ■■ l'arbitro ha contribuito in modo notevole alla sconfitta. Errori arbitrali sono anche possibili, ■■ in questo caso sono stati davvero evidenti e determinanti».

L'incrocio di risultati delle altre partite del campionato di Eccellenza non ha cambiato troppo le ■■■ in classifica: l'Argentina resta nel gruppone delle quinte in graduatoria (ben quattro squadre a quota 14), preceduta solo da quattro squadre. Ma certo un esito diverso del match di Vado avrebbe proiettato i rossoneri più vici■ alla zona alta della classifica. **[b. m.]**

Una vittoria e un'onorevole sconfitta per le «cugine»

L'Ufi Delta si è riscattato Amatori, niente da fare

IMPERIA

Una vittoria e una sconfitta. E' questo il bilancio della quarta giornata della poule di qualificazione per le due formazioni imperiesi impegnate nel torneo di C2 di rugby, girone Liguria-Piemonte. La sconfitta pesa sull'Amatori, anche se la formazione allenata da Valle non ha demeritato nel match casalingo ■■ l'Alessandria, compagine quotatissima, che vanta un organico di categoria superiore e che finora ha raccolto solo successi. La formazione piemontese, abituata a punteggi clamorosi, si è imposta 50-19, ma gli imperiesi hanno dato battaglia, dimostrandosi pimpanti alla vigilia dell'attesissimo derby con ■ Delta.

E proprio l'Ufi Delta ha ottenuto un buon successo sul campo del Cogoleto, imponendosi 24-11 e cancellando con questo risultato il passivo subito domenica ■■■ a Alessandria. Il cogoleto era avvesario da non sottovalutare per i biancoverdi di Ezio Reitano, al rientro ■ campo dopo tre turni di assenza. Proprio l'allenatore-giocatore si è rivelato l'elemento chiave del match trascinando i suoi, tra i quali molti giovani per la contemporanea indisponibilità di alcuni titolari, a una vittoria importantissima, che ha portato in dono agli imperiesi il secondo posto in classifica insieme a Recco e Cogoleto.

La partita si è subito rivelata molto impegnativa per il Delta, prova ne è che il primo tempo si è concluso sull'11-11. nella ripresa, però, ■ emerso tutto il potenziale della squadra imperiese, che ha ■■■ sotto il Cogoleto soprattutto in mischia, mantenendo costantemente il controllo delle operazioni e segnando le mete-partita con Creanza, e le trasformazioni con il solito preciso Reitano.


Il rugby imperiese resta protagonista

Cresce intanto la febbre del derby, in programma nel capoluogo per domenica 5 dicembre. L'effettivo svolgimento della partita è ancora subordinato al collaudo degli spogliatoi del campo di Baite, in programma, forse, in settimana. In ■■ di via libera, ■ nuovo impianto sarebbe inaugurato proprio da Ufi Delta e Amatori, p■ una giornata storica per il rugby imperiese. **[l. a.]**

Molte emozioni anche nel torneo dei Giovanissimi

Una cascata di segnature con Juniores ed Allievi

IMPERIA

Moltissimi gol e un solo pareggio a reti inviolate nei vari campionati giovanili provinciali, particolarmente prolifici soprattutto nel toreno Juniores, dove le 14 formazioni impegnate hanno segnato ben 41 reti. Ecco i risultati del fine settimana.

Juniores. Alassio-Borghetto 2-3; Argentina-Alassio Auxilium 5-5; Carlin's Boys-Nuova Intemelia 2-5; Don Bosco Vallecrosia-Andora 3-1; Ospedaletti-S. Matteo Laigueglia 12-0; Riviera dei Fiori-S. Stefano 3-0; Ventimiglia-Golfodianese 0-0. Classifica: Nuova Intemelia p. 20; Ospedaletti 17; Carlin's Boys 16; Argentina e Riviera dei Fiori 13; Andora, S. Stefano e Don Bosco Vallecrosia 12; Borghetto 11; Alassio Auxilium 9; Golfodianese 8; Alassio 7; Ventimiglia 3; S. Matteo Laigueglia 1.

Allievi. Alassio-Bordighera 2-2; Carlin's Boys-Golfodianese 1-3; Don Bosco Vallecrosia-Taggese 0-3; S. Ampelio-S. Biagio n.d.; Ventimiglia-Riviera dei Fiori 5-0. Taggese p. 15; Golfodianese 13; Ventimiglia e Carlin's Boys 10; Riviera dei Fiori e Don Bosco Vallecrosia 9; Alassio 8; Bordighera 7; S. Ampelio e S. Biagio 0.

Giovanissimi Bordighera-Riviera dei Fiori 1-3; Don Bosco Vallecrosia-Carlin's Boys 2-1; Golfodianese-Don Bosco Vallecrosia B 5-2; S. Stefano-S. Ampelio 2-3; Sanremese-Val Steria 2-0; Taggese-Argentina 2-1; Ventimiglia-Nuova Intemelia 1-1. Riviera dei Fiori p. 21; Don Bosco Vallecrosia 18; Golfodia■■ 15; Ventimiglia 13; Carlin's Boys 11; Argentina 10; Nuova Intemelia e S. Stefano 9; Bordighera 8; Taggese e S. Ampelio 7; Sanremese 6; Val Steria 3; Don Bosco Vallecrosia B 1. **[l. a.]**


Streammy
Regalati Stream.
Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
teleindipendenti,
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al 800-111000 e presso i rivenditori Stream.
www.stream.it


athena
speciale:natale
L. 1.990.000
(€ 1.027,75) IVA inclusa
MARIO Media
con processore INTEL® Pentium® III ■ 500 MHz
Cabinet Middletower ATX – 64 MB di memoria SDRAM 100 MHz – Hard Disk 6.4 GB – Scheda Video AGP S3 Savage 3D 8 MB con uscita TV-OUT ■ DVD Player – Scheda Audio 64 PCI – Lettore CD-ROM 40 X – Modem/fax interno 56k omologato PTT – Mouse PS/2 Easy Plus – Tastiera multimediale – Diffusori acustici – Windows 98 2nd edition, con CD e licenza d'uso – Microsoft Works 4.5 – Abbonamento internet ClubNet by Telecom Italia Net (24h su 24 senza limiti di scadenza) – Assistenza 12 mesi "Door to Door" (ritiro e riconsegna a domicilio) – Monitor escluso.
I personal computer Athena sono progettati ■ realizzati da PC Manufacturing, azienda del Gruppo Athena certificata ISO 9001.
intel inside pentium® III
Verde Telefono
800-ATHENA
800-284362
www.athena.it
CONFIGURATI IL PC
COLLEGATI AL SITO E SCEGLI LA TUA CONFIGURAZIONE PERSONALIZZATA!
athena
Ride the wave of technology
ATHENA INFORMATICA S.R.L.
17047 Vado Ligure (SV) - Via alla Costa,4 - Tel. 019 216 091 - Fax 0192 160 029
http://www.athena.it • e-mail: contactcenter@athena.it
ATHENA COMPUTER SHOP
Via Carissimo e Crotti 16/R - 17100 SAVONA - Tel. 019 808 557
ADcom

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, [illegible] cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, [illegible] corso Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati [illegible] solo a loro. [illegible] potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare titoli particolari: bastano [illegible] per evocare grandi imprese [illegible] immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti [illegible] tante gare, ieri [illegible] arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti [illegible] «navigatori» famosi, da Ninni Russo [illegible] Piero Sodano, [illegible] Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori [illegible] casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli [illegible] grandi, che dal 1966 al [illegible] hanno fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, [illegible] colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, [illegible] Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da corsa con motore Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, [illegible] potentissima Renault R5 Turbo, [illegible] poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, [illegible] bellissima Lancia Rally 037 [illegible] una piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, [illegible] anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono [illegible] più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova [illegible] esposta all'ingresso del Museo, dove campeggia, impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» **Lancia Fulvia HF 1600 GR. 4** del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, [illegible] affidata a Walter Rohrl. Ha corso [illegible] Pinto, a Montecarlo e Sanremo, [illegible] Munari al Rac, [illegible] Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



[illegible]LLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le [illegible] vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



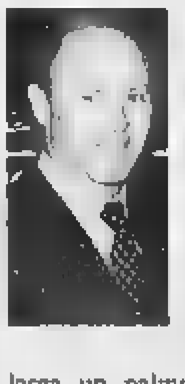
[illegible]TA SAFARI Gr. A [illegible]
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo [illegible] è [illegible] da Miki Biasion, che [illegible] ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto [illegible] Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota [illegible] del machete che serviva per le situazioni difficili.

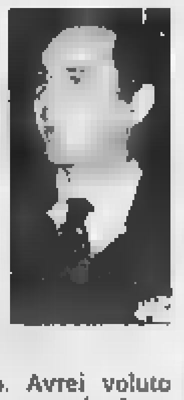
Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltan[illegible] un mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) [illegible] vita, ma la realizzazione [illegible] desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, ci vorrebbe [illegible] libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perchè persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato du[illegible] un'impervia salita [illegible] di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente [illegible] una Stratos avevamo 56' di vantaggio e mancavano solo 500 chilometri su oltre cinquemi[illegible] già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e [illegible] Entrammo in [illegible] vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non [illegible] sentiva. Rimasi laggiù come [illegible] pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero un bel ricordo».





Da sinistra in senso orario, **[illegible] Biasion**, che oggi corre sui camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

Di ricordi è piena anche la [illegible] di Alen, [illegible] fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies [illegible] stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

E Miki Biasion, che ora [illegible] (con successo) guidando i camion, spiega come è nata la sua passione. «Da noi [illegible] Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava [illegible] vedere le auto passare a San Martino di Castrozza [illegible] Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e [illegible] andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». [c.ch.]

Presentata [illegible] Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci [illegible] Costa Azzurra? Ma naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare [illegible] gelato all'Arneis [illegible] i Sorrisi [illegible] vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti [illegible] pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione [illegible] "Guida Critica [illegible] Golosa" curata da Paolo Massobrio, che [illegible] presenta per il 2000 con una veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno con una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21), con un bel salto a tutto [illegible] degli chef subalpini), le trattorie 122, [illegible] aziende agrituristiche 26, [illegible] vinerie 18 [illegible] gli alberghi 103, i laboratori [illegible] artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine 584 e le distillerie 18: [illegible] mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, [illegible] chiuse in 936 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni [illegible] pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'in[illegible] [illegible] cuoco con il territorio.

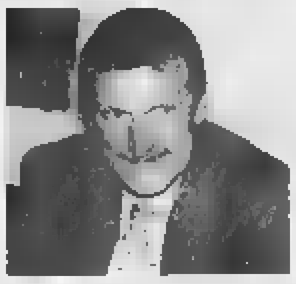
Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo [illegible] Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), c[illegible] "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) [illegible] Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) [illegible] Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non [illegible] mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato [illegible] appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi [illegible] - ha detto Raspelli - h[illegible] chiuso [illegible] Panoramica di Loranzè [illegible] Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti [illegible] Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è [illegible] riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati [illegible] mano, come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto [illegible] il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfati[illegible] di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere in vita i gusti della terra.

IN BREVE
PI[illegible]

[illegible] rivincita [illegible] Tortone al vertice della Lega [illegible]



CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore [illegible] dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: [illegible] Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone [illegible] movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi [illegible] Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame [illegible] francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto. [illegible] «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso [illegible] democrazia».

Savona, [illegible] «verde» contro le truffe

SAVONA. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune [illegible] Savona in collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggi[illegible] che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.

An-comunisti alleati [illegible] tariffe dei [illegible]



BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna [illegible] giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

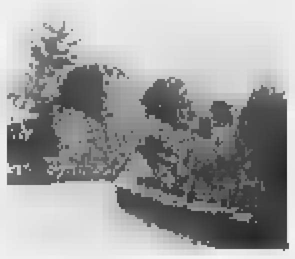
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliche usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone [illegible] state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori d[illegible]

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion [illegible] divelto due aspiratori in un tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilato[illegible]» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro di [illegible] da Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato nu[illegible] reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia [illegible] dall'Italia. Al momento non si sa se il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno a Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. [illegible] fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola [illegible] Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il [illegible] bianco».

E' [illegible] Borio la [illegible] migliore



ASTI. Si è conclusa [illegible] tre giorni della Barbera che ha visto [illegible] Costigliole d'Asti un eccezionale «wine tasting» di questo vino in 189 versioni a doc presentato [illegible] un centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania [illegible] dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne [illegible] vino». Sull'etichetta della Borio c'è [illegible] vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa [illegible] due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario [illegible] Piemonte (in collaborazione con La Stampa) ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.
30° minuto-Lo Sport. ore 6.30 - 7,30 - 8,30 - 9.30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16.30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20.30.
6-9. Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05** Prima pagina 20 anni prima; **9-12** Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10** Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**. Temperature; **12,20** Dediche. **13,50** Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**. Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie, **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.


ANDORA
Novembre in Pelliccia
Cambia la tua vecchia pelliccia con una nuova
VISONE
a poco più di
2 milioni
Gruppo Alta Italia
Ramello
la Firma in Pelliccia
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15.00 alle 19.30
Sabato e Domenica: 10.00 - 19.30 continuato - Chiuso il Lunedì
DOMENICA APERTO

REDAZIONE: SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019.802.081 FAX 019.810.971 - STAMPA IN, TEL. 019.263.910
PUBBLICITÀ: PUBLIKOMPASS S.P.A., PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019.81.48.87-81.11.82 / FAX 019.80.18.08

Ogni savonese paga 622 mila lire

Tasse da record per il Comune

SAVONA

Incassi record per le casse comunali. In ■ anno Palazzo Sisto ha aumentato i tributi locali di circa 1 miliardo e mezzo, portando la pressione fiscale ■ ogni savonese a 622 mila lire. Questi alcuni dei dati emersi ■all'assestamento di bilancio che ieri in Consiglio comunale ha suscitato una vivace discussione soprattutto grazie all'ex sindaco Gervasio.

TANTE TASSE ■ Duro attacco del capo dell'opposizione Gervasio che ha contestato la politica di bilancio della giunta: «Gli introiti del Comune in un anno sono saliti di un miliardo e 600 milioni, superando i 40 miliardi. Tutto questo ■ provocato un aumento della pressione fiscale pro capite ■ 592 a 622 mila lire. Oltre a questo, si è registrato un aumento delle spese correnti del Comune, passate da 78 a 85 miliardi e una riduzione degli investimenti. La giunta spera di porter impegnare entro fine anno risorse per 21 miliardi ma i savonesi po■ constatare che ■ sono stati aperti nuovi cantieri. Significa che slitterà tutto».

■PI REPLICA L'assessore alle Finanze Antimo Topi ha così replicato alle osservazioni di Gervasio: «Abbiamo detto fin da subito che avremmo aumentato le tasse per far fronte alle necessità del Comune. Poi spiegheremo i settori in cui abbiamo investito. Quanto alle opere pubbliche, quest'anno il Comune ha impegnato 21 miliardi che rappresentano il record assoluto. Per vdere i cantieri bisognerà attendere l'anno prossimo ma del resto non è colpa nostra se non abbiamo trovato nè un progetto pronto, nè le risorse per realizzarlo».

■ ■ Un dato che non si presta a interpretazioni è quello dei nuovi parcheggi a pagamento. Per quanto risulta dal bilancio il Comune ha incassato circa 800 milioni contro i 2 miliardi previsti a bilancio. Se si pensa che i parcheggi a pagamento sono stati raddoppiati, è facile dedurre il fallimento della politica della sosta. [e. b.]

Questa mattina presentazione a Palazzo Sisto con sindaco, questore e prefetto

Un numero verde contro le truffe

Iniziativa del Comune per garantire i cittadini

Ermanno Branca

SAVONA



Il comando dei vigili dovrà coordinare l'azione preventiva contro le truffe

Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona che verrà presentato stamane dal sindaco Ruggeri, dal prefetto Serra e dal questore Venezia. Si tratta della prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini fra le mura di casa contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpretrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.

Per organizzare il nuovo servizio il Comune ha ottenuto la collaborazione di tutti gli enti pubblici che svolgono attività di sportello per il pubblico, dall'Inps, all'Enel, dalla Telecom all'Italgas sino alla questura e alla prefettura. Il servizio verrà attivato dal Comune con una derivazione telefonica che sarà probabilmente operativa al ■mando dei vigili urbani. Ogni giorno la polizia municipale riceverà dagli enti pubblici l'elenco aggiornato delle attività a domicilio: letture dei contatori, consegna di cartelle esattoriali o richieste di informazioni. I savonesi che riceveranno visite a domicilio chiamando ■ numero «verde» del Comune potranno sapere in pochi secondi se si tratta di un vero impiegato pubblico o se invece si tratta di un truffatore che cerca di impossessarsi della pensione, dei risparmi di una vita o dei gioielli di famiglia tramandati di generazione in generazione.

Con questo nuovo servizio il Comune intende tutelare i cittadini che ogni giorno sono vittima di raggiri e al tempo stesso garantire l'attività dei funzionari pubblici che svolgono il proprio lavoro in modo legittimo e che invece rischiano di essere maltrattati. Un esempio eclatante è quello dei messi notificatori che prendono servizio ■el periodo elettorale per la consegna dei certificati e incontrano enormi difficoltà per farsi aprire la porta. La psicosi delle truffe è infatti ormai largamente diffusa in città.

Naturalmente la buona riuscita di questo nuovo servizio dipenderà in gran parte dall'efficienza del numero «verde» attivato dal Comune. E' essenziale che la linea telefonica risulti libera e che gli operatori rispondano con sollecitudine, ■ modo da incentivare i cittadini a chiamare. Se invece dovesse funzionare ■ue l'ufficio informazioni delle Ferrovie, sarebbe fatica sprecata.

Altra truffa

L'episodio ieri in via Stalingrado

SAVONA

E' un copione che i truffatori conoscono ormai a memoria. Avvicinano l'anziana per strada, si presentano come impiegati del Comune ■ assistenti sociali, con modi gentili ed educati guadagnano la sua fiducia. Con la scusa di controllare i soldi della pensione, convincono la malcapitata ad aprire loro la porta di casa. Poi è un gioco rubare soldi e gioielli.

L'ultimo episodio ieri mattina in via Staligrado. La vitti■a è una settantenne che era uscita di casa per andare a fare la spesa quando è stata avvicinata da due sconosciuti, un uomo e una donna, che si sono spacciati per impiegati comunali. «Sono in circolazione - hanno spiegato alla pensionata - banconote da 50 e 100 mila false. Farebbe bene a controllare i soldi che tiene in casa». L'anziana è caduta nel tranello. E' salita sull'auto dei due malviventi che si erano offerti di darle un passaggio e arrivati sotto casa, ha acconsentito che entrassero nell'appartamento.

Nell'alloggio è salita solo la donna che ha approfittato di ■ momento di disattenzione della pensionata: è entrata in camera da letto, ha aperto cassetti e armadi impadronendosi di gioielli per un valore di parecchi milioni. Poi la fuga. Ha salutato cordialmente l'anziana e raggiunto il complice che la stava aspettando in macchina, con il motore acceso. Quando la pensionata ha scoperto il furto, ormai era tardi. I malviventi avevano già fatto perdere le tracce. Non ha potuto fare altro che chiedere l'intervento della polizia che si è occupata dei primi accertamenti. «Ma senza una descrizione dei malviventi - dicono in questura - si può fare poco. Come spesso succede in questi casi, le vittime delle truffe ricordano poco o nulla, non sono in grado di tracciare un identikit dei malviventi. E le indagini, se non ci sono testimoni, finiscono per essere molto difficili». [c. v.]

L'uomo, che forse voleva riparare il tubo della grondaia, ha fatto un volo di tre piani

Pensionato cade dal tetto e muore

La tragedia ieri mattina in via Nazionale Piemonte

SAVONA



Il pal■ di via N■ ■ I dove ■ mattina è ■ la ■

Era salito sul tetto di casa, forse per sistemare il tubo della grondaia. All'improvviso ha perso l'equilibrio ed ■ caduto nel vuoto: il volo di tre piani ■ ha dato scampo a Gavino Ara, ■ anni, compiuti proprio domenica, ■ dipendente della Fiat, sposato ■ padre di due figlie.

La tragedia si è consumata ieri mattina in via Nazionale Piemonte, al numero civico ■. Erano da poco passate le 9 quando Gavino Ara è salito sul tetto, protetto da una ringhiera alta una novantina di centimetri che impediva al pensionato di avvicinarsi al tubo della grondaia. Secondo i primi accertamenti della polizia, l'uomo sarebbe allora salito su un tavolino, appoggiato alla ringhiera. Probabilmente un malore gli ha fatto perdere l'equilibrio. Tutto è avvenuto in pochi attimi sotto gli occhi di alcuni passanti.

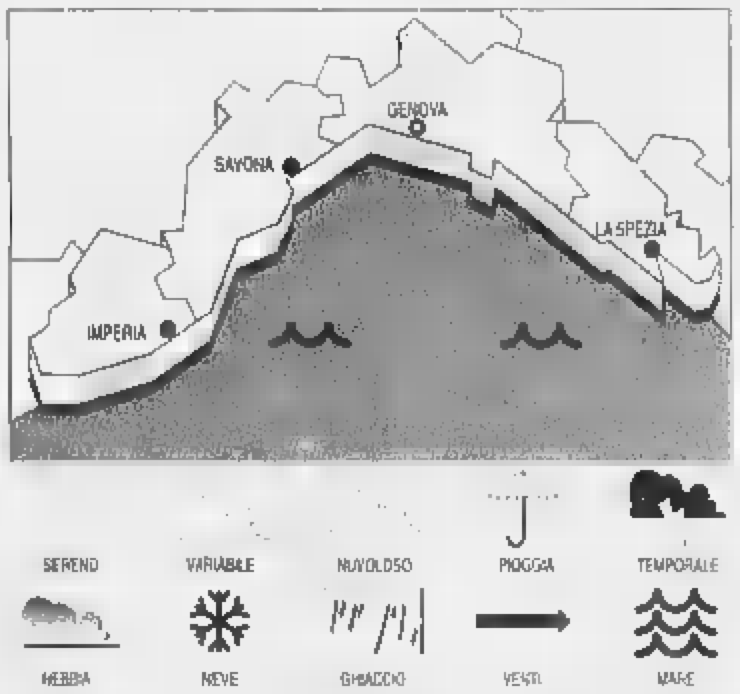
Fra i primi ad accorrere in soccorso del pensionato, un infermiere dell'ospedale San Paolo, Cristian Petrocca. «Ero in auto - racconta - quando ho visto alcune persone che si sbracciavano, erano disperate. Ho capito che era successo qualcosa di grave». L'infermiere si è fermato ■ la macchina, è sceso ■ ■ visto l'uomo riverso sull'asfalto, tra due auto parcheggiate davanti al palazzo.

Respirava ormai ■ fatica. L'infermiere non ha perso attimi preziosi e con l'aiuto di un milite della Croce Rossa, Massimo Merli, ha cercato di rianimare Gavino Ara. Nel frattempo erano scattati i soccorsi, coordinati dagli operatori del 118, che hanno mobilitato oltre ai volontari della Croce Bianca anche l'equipaggio dell'automedica con il dottor Luca Corti.

Le condizioni di Gavino Ara erano ormai disperate. I sanitari hanno tentato inutilmente di praticargli il massaggio cardiaco: l'uomo è morto sull'ambulanza durante il trasporto in ospedale. Sulla vicenda la procura ha aperto un'inchiesta. Ieri pomeriggio gli agenti della scientifica hanno compiuto un sopralluogo, scattato numerose fotografie e esaminato con attenzione il tavolino sul quale sarebbe salito il pensionato e il tubo della grondaia.

Gavino Ara era molto conosciuto nel rione. In pensione da parecchi anni, dedicava ■ tempo libero alla coltivazione di ■ piccolo orto, a Lavagnola. «Era una brava persona - ricordano - molto attivo». I funerali ■ sono stati ancora fissati. I familiari attendono il nulla osta dell'autorità giudiziaria.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Schiarite prevalenti.

Tempo previsto per domani ■essuna variazione di rilievo

RILEVAZIONI DI ■. Temperatura ■ mare 16 C°, umidità relativa 50-60%, pioggia 0 mm, vento: Est, velocità 20 km/h. Mare ■, cielo: sereno; pressione barometrica 1027 mb (tendenza: diminuzione).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **14**	min **7**
Savona	max **15**	min **7**
Imperia	max **15**	min **8**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **13**; min: **7**; temp. mare **13° C**

■ **Sole** sorge alle 7,40 e tramonta alle 16,52
La **Luna** cala alle 13,34 e si leva alle 0,55 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia ■ Portofino

Un'indagine del «Sole 24 Ore» evidenzia una crescita in tutta la Liguria

Artigianato, 220 aziende nuove

Settore in espansione che prenota le aree Erg

SAVONA

Artigiani sulla cresta dell'onda. Secondo le statistiche del «Sole 24 Ore» in provincia di Savona in un anno sono state aperte 220 aziende, a testimonianza di un trend di crescita che interessa uno dei settori più vitali dell'economia savonese. Sinora è toccato proprio a commercio, artigianato e turismo sopperire alla chiusura delle grandi industrie. Nella maggior parte dei casi, si tratta di micro-aziende che producono posti di lavoro e reddito.

Secondo l'indagine del «Sole 24 Ore» che ha raccolto i dati resi noti da tutte le Camere di commercio, l'artigianato è in crescita un po' ovunque. L'aumento medio in Italia è del 2,7 per cento, a testimonianza di una lenta ma sicura ripresa. In Liguria, dove gli spazi per costruire capannoni non abbondano e i costi per avviare un'attività industriale sono proibitivi, l'artigianato si sta assumendo importanza sempre maggiore. Basti pensare che in provincia di Savona le imprese artigiane sono 8 mila 660, a Genova 22 mila, a Imperia 6 mila 300 e a La Spezia 5 mila 500. Tutte le province hanno fatto segnare una crescita marcata. A Genova l'incremento è stato di 500 aziende in un anno, mentre a Imperia le nuove iscrizioni sono state 241 e a Savona 222. Infine a La Spezia 90 nuove ditte.



Le aziende artigianali sono un settore in crescita in tutto il Savonese

Il segretario provinciale della Cna Carlo Decia conferma la crescita: «Il saldo anagrafico delle ditte è indubbiamente positivo. Avevamo già riscontrato un andamento positivo, a testimonianza di una ripresa economica. Il settore in cui si registrano il maggior numero di nuove attività è quello dell'edilizia, con annessi impianti idraulici ed elettrici».

Una crescita confermata anche dal numero di prenotazioni ricevute dall'Ips (la società savonese per gli insediamenti produttivi) per i capannoni che verranno realizzati nelle [illegible] Erg di via Stalingrado. Sui 12 mila metri quadrati di aree disponibili, sono già stati prenotati 19 mila metri quadrati. Gli artigiani, insomma, sono pronti a investire per ampliare l'attività, soprattutto se gli enti pubblici creano le giuste condizioni economiche e amministrative. [e. b.]

Negozi aperti

Ma mancano le iniziative

SAVONA. Natale e Capodanno all'insegna dell'austerity. Domenica ha preso il via la campagna delle vendite natalizie che ha attirato un buon numero di visitatori in città anche se commercianti e amministrazione comunale non sono prodighi di iniziative per invogliare i savonesi a fare acquisti.

La prima domenica di apertura dei negozi è stata positiva, con una città finalmente vivace. Dal casello autostradale fino all'Ipercoop si sono formate le solite lunghe code di automobili, sintomo inequivocabile di un buon andamento degli affari. Ma anche la rete tradizionale dei negozi ha attirato clientela in vista del Natale.

«Il primo giorno è stato discreto - commenta il presidente dell'Ascom Alessandro Meraviglia -. In città c'è stato parecchio movimento e quasi tutti i negozianti hanno aperto, almeno al pomeriggio. Diverso il discorso sugli affari effettivamente conclusi, che rappresentano sempre una minima parte rispetto al gran movimento. Un fatto che credo sia emerso in modo inequivocabile è che la vitalità delle città dipende in maniera sempre maggiore dalla presenza e dall'apertura dei negozi. Basti pensare che negli Stati Uniti ora i Comuni aprono finti negozi per dare vivacità all'ambiente urbano degradato. Come ricordano gli economisti, il grande pericolo è rappresentato dalla desertificazione prodotta dai centri commerciali. Per fortuna ci ha pensato Luttwak a ricordare ai savonesi i pericoli che si corrono con la liberalizzazione del commercio».

Segnali positivi anche dall'associazione centro storico, rappresentata da Franco Piccolini: «L'esordio è stato molto positivo. In città c'era parecchia gente e abbiamo anche concluso affari. Speriamo che questo serva a ricompensarci di un novembre veramente difficile».

Quest'anno mancheranno le iniziative di supporto. Comune e commercianti non sembrano intenzionati a effettuare investimenti. I negozianti non intendono spendere soldi dopo un'annata difficile e al Comune ha finito le risorse. Basti pensare che per il Capodanno del 2000 anziché le ormai consuete feste in piazza, Savona si limiterà a coordinare i veglioni organizzati dai privati. Le precedenti feste in piazza, per la verità, erano state guastate dal maltempo e così il Comune ha preferito risparmiare. Anche questa potrebbe essere una linea di tendenza per il 2000: austerity assoluta a beneficio dello Stato che assorbe il 60 per cento del prodotto interno lordo. [e. b.]

A Legino

Nasce comitato contro i palazzi

SAVONA. Un comitato a Legino contro la costruzione di nuovi palazzi. La prima riunione si è svolta nei giorni scorsi nei locali della società di mutuo soccorso Leginese e i responsabili tengono a sottolineare i rapporti di collaborazione instaurati con la IV Circoscrizione. In realtà, che fra gli abitanti di Legino esista un sentimento di rifiuto verso le operazioni immobiliari è un dato innegabile. E che i leginesi non si fidino più delle istituzioni comunali è quasi inevitabile. Il quartiere ha infatti subito negli Anni '80 una selvaggia edificazione delle colline che ha snaturato completamente il borgo storico creando anche problemi sociali e di ordine pubblico. Dopo la cementificazione delle colline, il Comune ha regalato ai leginesi il depuratore che fra poco ospiterà anche la sede dell'Ata e il centro per la selezione dei rifiuti. Ora è prevista la costruzione di nuovi palazzi vicino allo stadio e soprattutto di 155 appartamenti nei terreni a fianco a piazzale Amburgo. [e. b.]

Oggi l'esame per 750 candidati

Concorso «chiude» il liceo scientifico

SAVONA

Il Liceo scientifico «Orazio Grassi» sfrattato per un giorno dai candidati al concorso ministeriale per maestre d'asilo. Un'autentica invasione: [illegible]no circa 150 oggi a prendere possesso di una trentina di aule del liceo scientifico savonese. Un'occupazione pacifica, che però costringerà il liceo a sospendere le lezioni e a tenere a casa gli studenti.

E sarà solo una prova generale di quello che accadrà nuovamente il 10 dicembre con il concorso dei candidati alle cattedre per le scuole elementari. Ma in quest'occasione saranno le scuole medie Guidobono a fare posto alle centinaia di candidati.

Oggi, per intanto, tocca allo scientifico. Saranno circa 750 i pretendenti ai posti per maestra d'asilo nel primo concorso ministeriale dopo anni di attesa. «Serviranno trenta aule sulle 33 disponibili in istituto - spiega il preside Luigi Leoni - ed è chiaro che in una circostanza come questa dovremo sospendere le lezioni».

I candidati entreranno allo scientifico oggi alle 8, la prova scritta si inizierà alle 8,30 e ci saranno otto ore di tempo per consegnare i lavori. Scuola inevitabilmente chiusa per gli studenti del «Grassi» che oggi beneficeranno di un giorno di vacanza inatteso. [p. p.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Due ettari di bosco distrutti [illegible] un incendio

Incendio ieri pomeriggio sulle alture della città, a San Bartolomeo del bosco. Le fiamme, forse di origine dolosa, sono divampate poco dopo le 15,30 e hanno minacciato alcuni casolari. Sono intervenute due squadre di vigili del fuoco della caserma di via Nizza che hanno lavorato circa tre ore per avere ragione del rogo. Nell'incendio sono andati distrutti due ettari [illegible] vegetazione. [c. v.]

CORSO COLOMBO

Alloggio svaligiato dai «soliti ignoti»

Ladri in azione, domenica pomeriggio, in corso Colombo. Approfittando dell'assenza del proprietario, I. D. B., 75 anni, sono entrati nel [illegible] appartamento e messo a soqquadro cassetti e [illegible]di, impadronendosi di denaro per mezzo milione. In via Nazario Sauro, i «soliti ignoti» hanno cercato di rubare negli uffici della ditta «Coim 2», ma sono stati costretti alla fuga. [c. v.]

VIA [illegible]

Scontro auto-moto trentenne è grave

Incidente stradale, domenica pomeriggio, in via Stalingrado, coinvolte un'auto e una moto. Ad avere la peggio è stato Furio O., 31 anni, abitante a Savona che ha riportato la frattura della mandibola e, dopo le prime cure al San Paolo, è stato trasferito nel reparto di maxillo facciale del Galliera. La prognosi è di un mese. [c. v.]

DROGA

Avevano 15 chili di hashish interrogate le due savonesi

Avevano nascosto quindici chili di hashish nell'auto e li stavano portando a Savona per smerciarli nel ponente ligure. E' l'ipotesi sostenuta dalla polizia stradale che ha arrestato due donne savonesi, Francesca G., 53 anni e Maria Franca F., 31, e un genovese, Armando R., [illegible] anni. Erano su una Fiat Tipo a bordo della quale avevano nascosto la droga: 60 pani di hashish marocchino, per un valore sul mercato di 200 milioni di lire. Ieri le due donne sono state interrogate dal magistrato. [c. v.]

PONTINVREA

L'assemblea alla Pro Loco per [illegible] cariche sociali

Si riunirà venerdì sera alle ore 21 nei locali della Croce Bianca di Pontinvrea l'assemblea dei soci della Pro Loco. Tre i punti all'ordine del giorno a cominciare dalla presentazione del [illegible]suntivo '99, rinnovo cariche sociali per dimissioni di presidenza e consiglio di amministrazione. [p. p.]

Sette anni fa a Varazze, oggi la sentenza

Operai uccisi da treno chieste due condanne

SAVONA

Il 4 giugno '92 due operai di Novi Ligure muoiono nella galleria ferroviaria Teiro, tra Varazze e Cogoleto, travolti da un treno mentre lavoravano ad uno scambio. Ieri, sette anni dopo, il pm ha chiesto per due responsabili della protezione del cantiere la condanna a un anno e due mesi di reclusione, ritenendoli responsabili di omicidio colposo.

I fatti. Franco Bisanzio, che aveva 36 anni e Francesco Giorgio Zenevre, di 52, lavoravano per conto della ditta «Valditerra» di Novi all'interno del tunnel. Stavano tagliando alcune traversine con una motosega. In condizioni difficili: scarsa illuminazione, rumore assordante, fumo. Il traffico ferroviario non era stato fermato: al passaggio di un treno gli operai si allontanavano dai binari, per poi farvi ritorno. L'arrivo di un convoglio veniva segnalato con avvisi esclusivamente ottici, impartiti - come ha detto il pm - «da una persona distante circa 400 metri, la quale non vedeva i due operai, né sapeva che gli stessi stessero operando in quel determinato punto». Cosa è successo? Bisanzio reggeva la motosega, Zenevre faceva luce; è stato segnalato l'arrivo di un treno sul binario pari, loro si sono spostati e quindi sono ritornati allo scambio, dove sono stati travolti da un altro treno, in transito sul binario dispari.

Le Fs avviarono un'inchiesta amministrativa, che non ravvisò responsabilità. Il pm chiese l'archiviazione, il gip ordinò nuove indagini. Si arriva così ai due rinvii a giudizio di Franco Caviglia, 46 anni, di Arenzano, ferroviere e di Pasquale Libertino, 44 anni, di Serravalle Scrivia, dipendente della «Valditerra», il primo incaricato di organizzare la protezione del cantiere; il secondo dell'avvistamento degli operai presenti nel tunnel. Il processo ha visto anche un sopralluogo nel tunnel del giudice Alberto Princiotta, con stop forzato del traffico ferroviario. Ieri le conclusioni: la richiesta di condanna del pm Gatti, di assoluzione da parte della difesa; di provvisionali da parte delle parti civili (in totale 400 milioni). Oggi la sentenza. [f. p.]

I ladri sono poi riusciti a scappare a piedi e a fare perdere le tracce

Rubano un furgone ad Albisola e si schiantano sulla Provinciale

ALBISOLA S.

Rubano un furgone Fiorino ad Albisola, ma dopo aver percorso pochi chilometri sono coinvolti in un incidente stradale. L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte di polizia stradale e carabinieri, è avvenuto sabato sera (ma la notizia è trapelata soltanto ieri mattina) a Ellera. I ladri, dopo aver tamponato una macchina, hanno imboccato la provinciale per Ellera, si sono fermati e, abbandonato il furgone sul lato della strada, sono scappati a piedi, facendo perdere le tracce.

Il Fiorino, di proprietà di un dipendente comunale di Varazze, F.M., è stato visto nella tarda serata di sabato da alcuni automobilisti che, pensando fosse avvenuto un incidente stradale, hanno dato l'allarme, chiedendo l'intervento dei vigili del fuoco. E subito la vicenda si è tinta di giallo. Il timore, infatti, era che il conducente del furgone fosse rimasto ferito nell'incidente e fosse poi caduto in una scarpata. E' scattato così il piano di emergenza che ha mobilitato anche volontari della Croce Verde, l'equipaggio dell'automedica del Pronto soccorso, carabinieri e polizia stradale che hanno perlustrato in lungo e in largo la boscaglia attorno alla zona dove era stato trovato il furgo[illegible]. Nessuna traccia però del ferito. Poi la soluzione del mistero. Attraverso il numero di targa, i carabinieri [illegible] riusciti a identificare il proprietario che è stato rintracciato. Ancora non sapeva che gli avevano rubato il furgone. [c. v.]

SCUOLA E AVIS

Nuovi donatori di sangue

Il Consiglio direttivo dell'Avis comunale con l'intento di informare correttamente i giovani sulle finalità della donazione gratuita del sangue, della semplicità di questo gesto e della certezza dell'utilità della donazione, dopo un sondaggio sulle conoscenze e i timori, accertata la cattiva informazione in proposito ha deciso di chiedere ai presidi degli istituti superiori di savona la possibilità di contattare gli studenti diciottenti. Queste riunioni dovrebbero servire oltre che a chiarire le idee sul problema sangue a convincere gli studenti a iscriversi all'Avis per ringiovanire l'associazione, visto che l'età media degli iscritti è di 44 anni.Un primo incontro si è già svolto con gli studenti del Nautico. Dicono all'Avis: «L'iniziativa è stata presa anche perché ancora oggi si stenta a raggiungere l'autosufficienza e nonostante l'esempio di altre nazioni europee non si informano i giovani nelle scuole dell'esistenza i associazioni di volontariato di vitale importanza». [i. p.]

LETTERE AL GIORNALE

Cambiamo le parole all'inno di [illegible]

L'inno di Mameli, «Fratelli d'Italia», è conosciuto universalmente più per la sua musica che per le parole le quali, per inciso, esprimono concetti «datati», modellati in clima risorgimentale, ormai lontani nel tempo e dal comune sentire, per di più espressi in una forma espressiva lontana dal nostro modo di esprimerci.

Neppure gli italiani doc che le hanno imparate a scuola conoscono tutte le parole dell'inno: chi non ne fosse convinto, provi a leggere e a spiegare i versi scritti dallo scolopico Atanasio Canata, frate poeta di Carcare, e ripreso da Goffredo Mameli. Ora i vertici del Grill, sensibili al senso quotidiano della storia e alla vitalità della cultura, lanciano un concorso aperto a tutti gli autori: «Italiani, riscrivete l'inno d'Italia», attualizzandone il testo sulla celebre aria del M. Novaro! L'invito sarà esteso a tutte le scuole d'ogni ordine e grado, oltre che ai Centri di cultura italiana all'estero, tramite il ministero competente, e a tutto il mondo tramite Internet. Chi desidera partecipare a questa singolare gara può mandare il suo inno nazionale entro il 31 luglio 2000 al seguente indirizzo: Grill - «Inno d'Italia» - C/o Biblioteca - 17014 Rocchetta Cairo Montenotte (Savona).

Lorenzo Chiarlone, Cairo

[illegible] a Finale Ligure Errato il disco orario

In relazione alla lettera a firma Marco Pesce di Pietra pubblicata domenica 28 u.s., il comandante la polizia municipale di Finale precisa: alle ore 12,15 circa di sabato 27 u.s., il signor Marco Pesce conferiva telefonicamente con il sottoscritto protestando civilmente per una multa, chiedendo solo di poter conoscere il nome dell'agente accertatore e il nome del comandante in quanto era sua intenzione scrivere al giornale. Il sottoscritto dava il proprio cognome e nome, precisando di non essere in grado di fornire le generalità dell'agente non disponendo di elementi per poter risalire alla multa. Per quanto attiene la multa contestata, effettuate le necessarie ricerche all' Ufficio verbali è emerso che in data 25 u.s., alle ore 11,36, il motocarro Piaggio «AB1BGDW» è stato sanzionato per l'importo di L. 36.360 a causa di «impiego errato del disco orario»: nella stessa mattinata il trasgressore ha provveduto a pagare la sanzione.

Giorgio Bonora, comandante polizia municipale di Finale

Prezzi troppo cari nei negozi di Pietra?

L'Ascom di Pietra accusando il Comune conferma la sua incapacità nel valutare le cause che hanno provocato la chiusura di negozi tradizionali. I primi a snobbare tali negozi, sono stati i pietresi che di corsa si sono avvalsi dei centri commerciali o hard discount di Ceriale o di Albenga. Nei negozi di Pietra i prezzi sono sempre stati alle stelle e i turisti italiani e esteri ne hanno fatte le spese per tanti anni e tutto questo non era nemmeno accompagnato da un sorriso. Molto bene ha fatto l'Amministrazione comunale a sostenere i centri commerciali e gli hard discount dove si fanno acquisti a prezzi convenienti.

Lettera firmata, Pietra L.

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 8), prefest. e fest. (dalle 14 del sabato alle 8 del lunedì):

Distretto Savona: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Varazze a Spotorno)**.

Distretto Pietra Ligure: telefonare numero verde 167.556.688 **(da Noli a Borghetto)**.

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 **(da Ceriale a Andora)**.

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: numero verde 167 556 688

FARMACIE DI TURNO

SAVONA

Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30.

Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 8[illegible].

Delle Erbe, via Corsi 69, tel 813120.

Di Legino, via Bove 19, tel. 862025.

Il servizio notturno [illegible] garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:

Dalla Ferrera, corso Italia, tel 019/827 202

Sono inoltre reperibili:

ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazza Airaldi, tel. 645184

ALBENGA: *Savona*, [illegible] Medaglie 42, tel. 50420.

ALBISSOLA MARINA: *Fontana*, via Bigarè 24, tel. 019 481 616

ALBISOLA [illegible] *Albore*, via Saettone 76, tel. 489[illegible].

BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel 971013.

CAIRO MONTENOTTE: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503855

CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, tel. 990032

[illegible]LE LIGURE: *Assirelli*, via Fiume 2, tel 690623

LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 677171.

MILLESIMO: *Saroldi*, piazza Italia 45 tel. 564017.

NOLI: *Monte Ursino*, [illegible] Italia 10, [illegible].

PIETRA LIGURE: *Fenoglio*, via Montaldo 14, tel. 628035 *(Anche, notturno dalle 19,30 [illegible] 8 per il comprensorio da Borghetto a Varigotti)*.

SP[illegible]O: *Cenere*, piazza Colombo 1, tel. 019 745.342

VADO: *Mezzadra*, via Aurelia 136, tel. 880231

[illegible]ARAZZE: *Trincheri*, corso Matteotti 45, tel. 934852.

STATO CIVILE

SAVONA 29 NOVEMBRE

[illegible]I. Gabriele Dolermo.

[illegible]RTI. Giuseppe Aurtiri, 77 anni, Vado Ligure, via Piave. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Anita Ciarlo vedova Franco, 86 anni, Savona, via Mignone. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible] Mario Antonio Calcagno, 71 anni, Arenzano, via Leonardo Da Vinci. Trasporto diretto questa mattina alle 9,15. Giuseppina Curti, 92 anni, Varazze, via Maria in Bethlem. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,30 a Varazze. Giuseppina Tortorolo, 87 anni, Savona, via Paleocapa. Trasporto diretto questa mattina alle 8,30. Gina Ragno, 78 anni, Savona, via Montenotte. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 in Duomo. Felicita Casanova, 78 anni, Savona, via Ancona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,30 nella chiesa dei Salesiani.

ATTIVITA' [illegible]IVA. Scolaresche in visita all'Acts. Il programma prevede un breve giro in centro città con illustrazione del sistema di telerilevamento dei dati. La prima scuola a salire sul bus sarà l'Elementare De Amicis.

IN CITTA' E FUORI

[illegible]

Asl e lotta all'Aids

Domani nei locali del Filmstudio si terrà un incontro pubblico in occasione della Giornata mondiale per la lotta all'Aids. Si parlerà di «Progetti di cooperazione tra pubblico e volontariato per la lotta all'Aids nel Savo[illegible]». Interverranno Davide Amodeo, Marco Anselmo, Giovanni Riccio, Giuseppe Calcagno, Francesca Romani, Valeria Cavallo, Sergio Schiaffino.

LOANO

Fiera di Sant'Andrea

Si svolge oggi la tradizionale fiera di Sant'Andrea, con decine di bancarelle di merci varie, a Loano. Le bancarelle occuperanno, dal primo mattino a sera, tutto corso Roma.

FINALE L.

Incontro di psicologia

Domani sera alle 21, alla Sala Domus di Salita del Grillo a Finale Ligure incontro con la psicologa Gabriella Botto Micca. Tema della serata «Noi e gli altri: l'arte del comprendersi».

La copertura televisiva mondiale punto di forza per trovare nuovi sponsor

Il fronte dei sindaci per l'Offshore

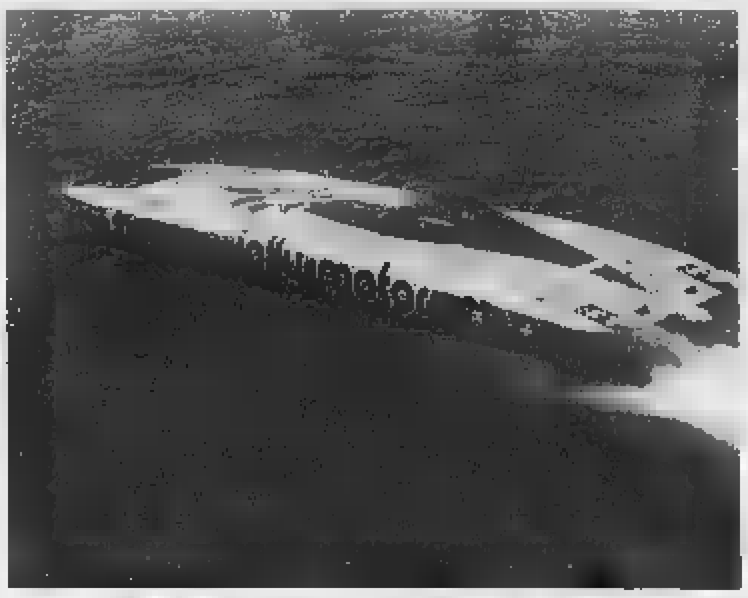
Da Varazze a Bergeggi sono tutti d'accordo

SAVONA

Il fronte dei sindaci compatto sull'Offshore. Ieri mattina [illegible] Palazzo Sisto si sono riuniti i sindaci di Varazze, Celle, Albisola Superiore, Albissola Marina, Savona, Vado e Bergeggi per confermare l'impegno a ripetere il campionato mondiale. Si è trattato di un incontro convocato da Ruggeri per verificare la volontà dei colleghi [illegible] impegnarsi in una manifestazione di rilievo internazionale come era accaduto lo scorso maggio.

I sindaci al termine della riunione hanno ribadito l'intenzione di lavorare insieme per il campionato Offshore. Secondo i sindaci la prova disputata lo scorso anno ha avuto riscontri positivi [illegible] dal punto di vista turistico, [illegible] per quanto riguarda l'immagine del comprensorio [illegible]se che per [illegible] volta ha varcato gli angusti confini provinciali. Malgrado i veti della Regione, le obiezioni degli ambientalisti e le gelosie più [illegible] meno esplicite dei genovesi, i sindaci concordano sull'importanza del campionato mondiale.I sindaci hanno deciso di ripetere l'esperienza anche per non sprecare l'investimento effettuato lo scorso anno. Resta da verificare [illegible] compatibilità economica dell'avvenimento. I sindaci sperano infatti di trovare sponsor di peso nazionale che consentano ai Comuni di far fronte agli impegni anche senza il contributo (per la verità marginale) di Regione e Provincia.

Per trovare gli sponsor i sindaci contano sul fatto che il campionato mondiale Offshore ha ottenuto la copertura televisiva in centinaia di Paesi. Queste [illegible] tv che hanno trasmesso l'avvenimento: Abasat (Francia), Btv (Cina), Canal + (Spagna), Fox Americas (Argentina, Brasile, Messico), Fox Galaxy (Australia e Nuova Zelanda), Fox Network (Usa), Jupiter (Giappone), Mnet (Sud Africa), Ntv (Russia), Sky sport (Portogallo, Scandinavia e Spagna), Star Tv (Hong Kong, India, Cina, Israele, Giappone, Arabia Saudita), Supersport (Grecia), Anglia (Gran Bretagna), Edtv (Emirati), Canale 7 (Nord Italia), Fox 8 (Olanda), Htv e Itv2 (Gran Bretagna), Odeon (Italia), Meridian (Gran Bretagna), Primantenna, Rai1, Rai Sat, Stream, Italia 1, Italia 7(Italia), . Speedvision (Usa), Agenda (Galles). [e. b.]



L'Offshore a Savona, un'immagine vista dalla Cina all'America [illegible] Sud

Una palestra al «Matitino»

Al posto del centro multimediale E la Rari gestirà ancora la piscina

SAVONA

Una palestra polivalente al Matitino, centro sociale [illegible] Villapiana e rinnovo della concessione alla Rari Nantes. Queste le scelte della giunta comunale sugli impianti sportivi e la gestione degli spazi pubblici.

[illegible] Il complesso residenziale [illegible] «Matitino» non verrà corredato di centro multimediale. Con gli [illegible] di urbanizzazione derivanti dalla costruzione dei [illegible] palazzi, il Comune [illegible] deciso di far costruire [illegible] palestra che avrà funzioni polivalenti. Nella palestra potranno quindi svolgersi varie discipline sportive: pallacanestro, pallavolo, pallamano, scherma. La giunta ha ritenuto che la città avesse più bisogno di una nuova palestra (che avrà una superficie di quasi 9 mila metri quadrati) piuttosto che di un centro multimediale.

POLEMICHE A VILLAPIANA Già deciso anche il futuro degli spazi che verranno riservati al Comune nel complesso residenziale dell'ex Magrini. Qui verranno concentrate attività istituzionali come [illegible] sede della Circoscrizione, del Distretto socio-sanitario con annessi ambulatori e servizi sociali. Sulla carta un buon progetto che suscita comunque polemiche: «Il Comune avrà [illegible] disposizione i muri "nudi" che dovranno poi [illegible] sistemati in modo adeguato - afferma [illegible] consigliere di Rifondazione Patrizia Turchi -. Per accomodare questi spazi il Comune dovrà spendere circa due miliardi».

[illegible] La giunta comunale ha gettato le basi per una conferma della gestione della piscina di corso Colombo alla Rari Nantes. Si tratta di un passo importante per la società che anche quest'anno sta lottando [illegible] vertici del campionato di A1. La giunta ha deciso di rinnovare la convenzione con la Rari (832 milioni) in attesa che venga bandita la gara. L'impianto verrà comunque appaltato a società che svolgano in modo prioritario attività sportive. [e. b.]

E il 20 dicembre riapre il Chiabrera

«Hair» in scena stasera all'Astor

SAVONA

Si apre la stagione del teatro giovani con «Hair», un musical di grande impatto, in programma questa sera alle 21 all'Astor. Il Chiabrera resterà ancora inagibile per qualche settimana ma l'inaugurazione ufficiale è già fissata per il 20 dicembre.

Il teatro giovani è una stagione voluta dal Comune e dal direttore del Chiabrera Roberto Bosi per estendere la fascia di utenti anche alle nuove generazioni che sinora frequentavano il teatro un po' saltuariamente. In parte per il costo elevato del biglietto e in parte per i programmi, il Chiabrera era rimasto per decenni riservato a una cerchia ampia ma consolidata di spettatori maturi. Da alcune stagioni, il direttore Bosi [illegible] deciso [illegible] aprire la programmazione anche [illegible] spettacoli che possano garantire una maggior presa fra [illegible] pubblico giovane. L'esordio di questa sera con «Hair» [illegible] il prototipo della stagione dedicata ai giovani. Il lavoro di Gerome Ragni [illegible] James Rado verrà riproposto in versione originale con orchestra dal vivo a interpretare [illegible] musiche di Galt Mac Dermot. La stagione dei giovani proporrà poi Moni Ovadia e Paolo Rossi e Antonio Albanese. Ma l'attenzione in questi giorni è puntata anche sul Chiabrera che sta per riaprire dopo l'intervento di messa [illegible] sicurezza della volta che aveva subito il distacco dell'intonaco. L'inaugurazione ufficiale è stata programmata per il 20 dicembre con Alessandro Haber che interpreterà «Un'aria di famiglia», per la regia di Michele Placido, sino al 23. Per la verità i lavori di sistemazione del teatro [illegible]ranno ultimati intorno al 10 dicembre ma il Comune intende lasciare il tempo necessario alle visite della commissione di vigilanza. [e. b.]



Il musical «Hair» stasera all'Astor

Sul caso di Savona intervengono il direttore generale dell'Asl e il presidente dei medici

Falso medico, sono due gli indagati

Si apre anche un filone su presunti farmaci scaduti

Fabio Pozzo

SAVONA

Sono due gli indagati per la vicenda del falso medico, lo studente fuori corso [illegible] 43 anni che secondo l'accusa prestava servizio volontario presso l'ambulatorio di diabetologia dell'Asl in via Collodi, con tanto di camice bianco, ma senza alcun titolo.

Ieri è stato un altro giorno di indagini a p[illegible] ritmo per i carabinieri dei Nas di Genova, ai quali il procuratore capo Vincenzo Scolastico ha affidato [illegible] indagini. Sono state sentite diverse persone, tra le quali sembra anche pazienti; sarebbero state effettuate anche perquisizioni, con l'acquisizione di documentazioni. I reati ipotizzati per A.V., il volontario, sarebbero quelli di esercizio abusivo della professione medica, di sostituzione [illegible] persona e di falso in atto pubblico.

Tutto è iniziato dai consueti controlli dei Nas sullo stato dei luoghi e in ordine alla contabilità relativa ai ticket. I carabinieri si sarebbero imbattuti in certificazioni che non «tornavano», quindi nello studente-volontario. Era assente invece il medico responsabile dell'ambulatorio.I carabinieri lo avrebbero sorpreso a controllare cartelle cliniche, compilare schede informative, visitare pazienti, prescrivere terapie. Nel corso del sopralluogo, i Nas [illegible] anche imbattuti in farmaci che si presume scaduti: da qui potrebbe aprirsi un nuovo filone di indagine, se verrà accertata l'avvenuta somministrazione. L'inchiesta si sta estendendo, le indagini sono volte ad accertare la posizione anche di altre persone: oltre a quello dello studente-volontario, è stato iscritto sul registro degli indagati un altro nome, sul quale è mantenuto per ora il massimo riserbo.

Ha detto ieri il direttore generale dell'Asl, Davide Amodeo: «E' incomprensibile come possa accadere che una persona frequenti [illegible] ambulatorio senza che nessuno se [illegible] accorga. Da noi [illegible] è stata autorizzata, nè eravamo a conoscenza di tale situazione. Qualcuno, però, doveva sapere: vorrei capire come è potuto succedere, e per quanto tempo è andata avanti. Domani (oggi, ndr) aprirò una inchiesta amministrativa. Prima di assumere provvedimenti, vorrei però rapportarmi col magistrato che sta conducendo l'inchiesta penale». Sul caso è intervenuto anche il presidente dell'Ordine provinciale dei medici, Renato Giusto: «L'Ordine si attiverà per acquisire notizie su questa vicenda, al fine di salvaguardare la professionalità e l'immagine dei colleghi, ma soprattutto per tutelare i pazienti, ai quali devono essere assicurate prestazioni mediche adeguate».

CONIUGI IN GUERRA

Nuovi interrogatori

Sarà nuovamente interrogata dal procuratore Maurizio Picozzi, nelle prossime ore, l'imprenditrice savonese che ha accusato l'ex marito di aver tenuto festini a base di sesso e droga, e di aver trattato opere d'arte fasulle. L'inchiesta sembra riservare nuovi sviluppi, dopo il (mancato) tentativo di conciliazione promosso dal pm. L'uomo ha negato tutti gli addebiti: si è anche sottoposto ad una perizia, che avrebbe smentito l'uso da parte sua di droghe negli ultimi due anni. Tutto avrebbe preso le mosse dalla causa di separazione: la donna avrebbe chiesto un assegno mensile di mantenimento di 5 milioni per lei, e di 2 e mezzo per ciascuno dei due figli; l'uomo avrebbe offerto un milione e [illegible] per ciascun figlio, nulla per l'ex moglie [illegible] quanto a [illegible] dire economicamente autosufficiente. Battaglia anche per l'affidamento dei figli e della casa coniugale. [f. p.]

Un esposto per le precarie condizioni degli scompartimenti

Viaggiatori contestano le Ferrovie «Troppi i disservizi sugli Intercity»

SAVONA

«Porte bloccate, impianto di climatizzazione che non funziona, scompartimenti senza illuminazione. Non si può proprio viaggiare sui treni Intercity della linea Ventimiglia-Roma e Ventimiglia-Milano».

La denuncia è del comitato utenti trasporti della provincia di Savona che, dopo aver raccolto le lamentele di numerosi passeggeri, ha deciso di passare al contrattacco presentando un dettagliato esposto alle Ferrovie. Nel mirino le condizioni dei convogli 655-613-525 e in particolare delle vetture Gran Confort e di prima classe nelle quali gli impianti di climatizzazione sono spesso fuori uso e gli scompartimenti sono al buio. Non solo. I passeggeri segnalano anche disservizi nella carrozza ristoro. «Occorre che le Ferrovie - dicono al Comitato utenti - trovino una soluzione visto anche quello che pagano i passeggeri che utilizzano quei treni».

Non è l'unico reclamo inviato all'Azienda ferroviaria. Il comitato utenti trasporti ha puntato l'attenzione anche sul servizio di informazioni ferroviarie «Fs informa»: un numero di telefono messo a disposizione dei viaggiatori che, però, stando alle segnalazioni raccolte negli ultimi giorni non [illegible] può chiamare con [illegible] telefonino cellulare. «Abbiamo chiesto chiarimenti alle Ferrovie - dicono - perchè il tanto pubblicizzato servizio si può chiamare soltanto da telefoni fissi». [c. v.]

ORTI FOLCONI

Una causa contro il Comune

I proprietari degli Orti Folconi fanno causa al Comune per il degrado in cui l'amministrazione di Palazzo Sisto ha lasciato le aree per quarant'anni. La famiglia Baricalla ha fatto ricorso al Tribunale citando il Comune per danni. L'amministrazione comunale aveva ottenuto in affitto dai privati parte delle aree degli Orti Folconi fra il 1952 e il 1996. In questi quarant'anni i terreni sono finiti in completo abbandono ma i propritari contestano soprattutto la mancata riconsegna delle aree nel 1996, come prevedevano i contratti. I privati adesso contestano la mancata fruizione delle aree fra il 1996 e il 1999 e quindi chiedono il risarcimento al Comune. Inoltre i proprietari chiedono che il Comune restituisca i terreni nelle [illegible] in cui si trovavano nel 1952. [illegible] sindaco si oppone. [e. b.]

Savona: una sua ex cliente muore di tumore, il pm lo accusa di omicidio

Sedicente guaritore in tribunale

Si terrà a gennaio l'udienza per Elvio Laurelli



Giuseppe «Elvio» Laurelli

SAVONA

Si terrà a gennaio l'udienza preliminare a carico di Giuseppe «Elvio» Laurelli, il sedicente iridologo savonese accusato di omicidio volontario dal sostituto procuratore Alberto Landolfi per la morte di una sua ex cliente, affetta [illegible] un tumore al seno.

Un caso-pilota in Italia, in merito al quale anche l'Ordine provinciale dei medici [illegible] è fatto avanti, annunciando una sua costituzione di parte civile. «E' solo la punta di un iceberg. Lo Stato non si è dotato finora di strumenti atti a difendere i cittadini da maghi, guaritori, pranoterapeuti, veggenti e altri figuri. Non voglio entrare nel merito del caso specifico, sul quale deve agire la magistratura, ma la vicenda può essere utile per sollevare un caso nazionale: noi siamo pronti a costituirci in giudizio se ciò può essere utile a salvaguardare la salute e la vita [illegible] gente» aveva detto l'allora segretario provinciale dei medici di famiglia, oggi presidente dell'Ordine dei medici savonesi.

Laurelli era stato arrestato nel marzo '97 con l'accusa di lesioni gravi e di circonvenzione d'incapace, per aver impedito alla sua cliente [illegible] rivolgersi ai medici e per averle applicato pseudo-terapie che avrebbero aggravato le sue condizioni di salute. Accuse che l'iridologo aveva respinto. Aveva dichiarato: «Non ho mai pensato di curarla dal cancro: non mi [illegible] mai sognato di prescrivere cure a quella signora, nè ad altri. Io ho solo una filosofia, che è quella della corretta informazione, attraverso la quale si può star meglio. All'inizio la donna seguiva i miei consigli, poi improvvisamente non venne più nel mio studio, non la vidi più e non sentii più parlare di lei finchè non mi arrestarono».

La sua posizione si è aggravata nel novembre '98, quando la donna è morta. Il pm ha richiesto il suo rinvio a giudizio per omicidio volon[illegible] [f. p.]

Spiegheranno ai giovani le possibilità offerte per lo studio e l'occupazione

A Loano un salone per la scuola

Istituti superiori in mostra per gli studenti

[illegible] FLASH

[illegible]

Maxi-processo per droga ieri la prima udienza

Si è aperto in tribunale il maxi-processo a 43 imputati, quasi tutti algerini e tunisini, accusati di aver rifornito di droga i tossicodipendenti della Riviera, con base operativa ad Albenga. Ieri in aula alcuni degli imputati hanno chiesto di essere giudicati [illegible] rito abbreviato (fissato per il 13 gennaio); per gli altri il dibattimento proseguirà il 27 maggio. [f. p.]

LOANO

Sepolture contestate replica il sindaco

«Abbiamo solo applicato, come altri Comuni, una legge nazionale in vigore da tempo, non c'è nulla di nostro». E' quando spiega il sindaco di Loano, Francesco Genere, dopo l'approvazione del regolamento che consente la sepoltura del convivente nella tomba della famiglia della persona con cui ha vissuto. [a. r.]

ORCO F.

Dispersa tra le rocce ritrovata in piena notte

Era tornata ai piedi delle palestre di roccia a Orco Feglino per cercare [illegible] di recuperare il suo maglione ma, con il buio, ha perso la strada del ritorno. Brutta avvenuta l'altra sera di una ragazza rintracciata, in un paio di ore, dai volontari del Soccorso alpino. [a. r.]

ALASSIO

Avogadro attacca il segretario della Lega

«Ingiuste, offensive, gratuite e frutto di isterismo sono le affermazioni fatte dal segretario provinciale della Lega Nord di Savona», ha replicato il senatore di «Liguria Futura» Roberto Avogadro alle critiche nei suoi confronti espresse da Roberto Nicolich. [m. br.]

CISANO SUL NEVA

Incendio doloso nei boschi di Moraire

Un incendio di probabile origine dolosa è divampato ieri nel primo pomeriggio in regione Moraire nel comune di Cisano sul Neva. Sono intervenuti Vigili del fuoco, Forestale e Volontari che hanno spento l'incendio nel giro di tre ore. [r. sr.]

STELLANELLO

Un cascinale disabitato [illegible] inagibile

I Vigili del fuoco hanno dichiarato pericolante una casa rurale disabitata chiudendo la strada che vi passa vicino per il pericolo di crolli. Si tratta della tortuosa stradina che collega Stellanello con la frazione [illegible] Santa Maria Duranti che rimarrà chiusa fino a quando non si procederà alla demolizione dell'antico edificio. [r. sr.]

Augusto Rembado

LOANO

Gli alunni delle scuole medie del Finalese, in particolare quelli dell'ultimo anno, potranno conoscere le scuole superiori che operano sul territorio della provincia di Savona. Dall'1 al [illegible] dicembre è in programma infatti il «Salone dello studente» organizzato dal Distretto scolastico del Finalese. Con l'autonomia e il calo demografico c'è sempre più concorrenza fra le scuole. Nei prossimi anni questo tipo di manifestazione assumerà un'importanza strategica. Spiega il presidente Gabriello Castellazzi: «In questi giorni gli istituti superiori attrezzeranno i loro stands affinchè gli studenti delle medie [illegible] ricevere le informazioni necessarie per capire le materie di studio e valutare gli sbocchi professionali possibili, una volta conseguito il diploma. In attesa della riforma che modificherà [illegible] primo biennio delle superiori questo incontro potrà essere utile. Farà capire la varietà dei diversi corsi di studio e quindi delle diverse scelte di vita possibili. Sarebbe auspicabile che visitassero il Salone anche i genitori, infatti, essi ignorando la varietà dell'offerta formativa presente in provincia di Savona, alle volte si rendono responsabili delle decisioni sbagliate dei loro figli». Il Kursaal in viale Roma a Loano sarà aperto mercoledì e venerdì dalle 8,30 alle 12,30. Il 2 dicembre, oltre al mattino, apertura dalle 15,30 alle 17,30. Sono [illegible] le scuole superiori che hanno aderito. Gli istituti alberghieri di Alassio e Finale, l'istituto Mater Misericordia di Finale, i licei scientifici di Finale, Albenga (anche classico) e Alassio (Don Bosco), le magistrali di Savona e Albenga (privato), l'Ipsia di Savona-Finale, [illegible] tecnico Boselli di Savona, i geometri «Alberti» di Savona e Loano, l'industriale di Savona, il nautico di Savona, l'artistico di Savona, l'Itc di Loano, gli istituti agrari di Garessio e Albenga, il liceo ginnasiale di Savona, il professionale di Campochiesa d'Albenga.



Il plesso scolastico di Loano

L'Itis protesta in Provincia

Lavori [illegible] ritardo per la palestra Una contestazione ad Albenga

ALBENGA

La protesta degli studenti dell'Itis «Galileo Galilei» di Campochiesa d'Albenga, che ieri mattina hanno manifestato in Provincia per l'inagibilità prolungata della palestra scolastica, ha già portato un primo risultato. Durante [illegible] incontro avuto [illegible] l'assessore provinciale ai lavori pubblici i giovani del triennio dell'istituto tecnico ingauno (che complessivamente sono circa 150) h[illegible] ottenuto garan[illegible] sull'intervento di ripristino del tetto della struttura danneggiata ad inizio novembre dal maltempo.

«E' stato un incontro che ha chiarito molti problemi», ha scritto in un comunicato stampa l'assessore Paolo Tealdi dopo aver ricevuto i giovani dell'Itis, che protestavano a palazzo Nervi contro l'amministrazione provinciale. «Abbiamo spiegato ai ragazzi che la ditta incaricata di ripristinare la tensostruttura della palestra si è impegnata a concludere i lavori entro il 12 dicembre. E ci siamo impegnati anche a realizzare alcuni lavori di adeguamento dell'impianto elettrico», ha spiegato ancora l'asses[illegible].

[illegible] ha proseguito: «Purtroppo ci sono dei limiti che non ci consentono di intervenire come vorremmo, dato che l'edificio non è di proprietà della Provincia. Lo abbiamo spiegato agli studenti e mi sembra che abbiano compreso. Prima di Natale, comunque, avremmo modo di riparlarne perché mi sono impegnato a fare visita nella loro scuola».

Gli studenti dell'istituto «Galileo Galilei» hanno organizzato la loro protesta «per la situazione di grave disagio conseguente all'inagibilità della palestra, la cui copertura è stata distrutta dalla tempesta di vento del giorno 6 novembre», dopo aver tentato invano di incontrare il responsabile del settore fabbricati-edilizia scolastica della Provincia. [m. br.]

Arretrati della gestione commissariale

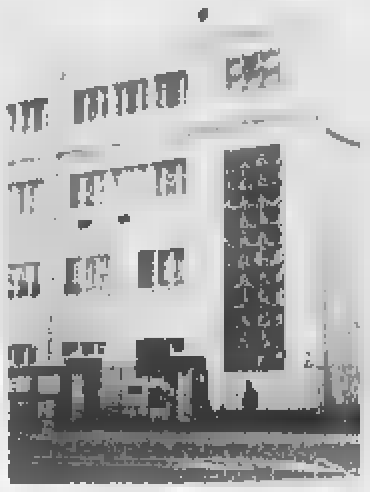
Pagati alla Piaggio gli stipendi del '94

FINALE L.

Tutti i dipendenti della Piaggio Aero Industries di Finale Ligure e Sestri Ponente riceveranno le due mensilità arretrate relative all'autunno del 1994. La notizia è arrivata ieri in fabbrica e si riferisce ad un periodo in cui la Piaggio era in gravi difficoltà finanziarie. Sono quasi 1500 i piaggisti che riceveranno a giorni la doppia mensilità arretrata di 5 anni. Circa 400 di loro sono in pensione o hanno cambiato attività. La questione non ha nulla a che fare con gli attuali proprietari dell'industria aeronautica ligure.

Lo stipendio di due mesi era «saltato» nel momento del passaggio della Piaggio, «assediata» dalle banche per un «buco» di alcune centinaia di miliardi, alla gestione pubblica della legge Prodi. I tre commissari «traghettatori» nominati dal governo si erano assunti l'impegno di reperire i miliardi necessari. Ma neppure [illegible] anno fa, con la cessione dell'azienda ai privati della Pai, i commissari [illegible] stati in grado di saldare il debito. In questi giorni la notizia della soluzione del problema. Va detto che i rapporti fra i commissari e i rappresentanti dei lavoratori non sono mai stati idilliaci. I commissari, applicando una norma del 1942, hanno chiesto pochi [illegible]esi fa la restituzione di somme, introitate legittimamente, a molte imprese dell'indotto. Molte di queste sono fallite o sono finite in gravi difficoltà proprio a causa della crisi della Piaggio. La questione, da questo punto di vista, è ancora aperta.

In questi giorni è infine attesa la convocazione dell'incontro fra i nuovi vertici Piaggio e i rappresentanti sindacali ed istituzionali per la presentazione del Piano industriale, dopo le ultime polemiche e dopo che la componente turca della società è finita in minoranza [a. r.]



Stipendi arretrati alla Piaggio

Alassio, malviventi in azione ieri alle 19,45

Rapina con sequestro al discount «Giesse»

ALASSIO

Ha puntato la pistola contro le dipendenti del discount «Giesse» di via Londra 21. Poi le ha chiuse nell'ufficio e si è dato la fuga assieme ad un complice che aspettava fuori. La rapina (con sequestro di persona) si è consumata in pochissimo tempo ieri sera mentre all'interno del supermercato non vi erano clienti e le commesse si apprestavano alla chiusura. Il bottino dei rapinatori, qualche milione, è costituito dall'incasso pomeridiano del discount.

L'assalto al «Giesse» è avvenuto intorno alle 19,45 di ieri. Un giovane sui trent'anni, con il volto quasi completamente coperto, è entrato [illegible] ha puntato la pistola verso le [illegible] dipendenti in procinto di sistemare le ultime cose prima della chiusura. Fuori lo aspettava un complice e molto probabilmente una moto per la fuga. Il rapinatore, dopo aver arraffato il contan[illegible] aver chiuso le dipendenti in ufficio è fuggito. «Dall'ufficio abbiamo alzato una serranda e siamo uscite a dare l'allarme a carabinieri e polizia. Era un giovane di carnagione chiara e con gli occhi azzurri. Sono le uniche cose che ho potuto notare visto che indossava un cappello ed una sciarpa nera che lo rendevano irriconoscibile», ha spiegato una commessa. Ad Alassio nel giro di due mesi sono state rapinate anche la farmacia «Sant'Ambrogio» e la sala giochi «Tilt».

Posti di controllo lungo l'Aurelia (con verbali e denunce) per prevenire le «stragi del sabato sera», la clandestinità e la microcriminalità sono stati attivati dai carabinieri della compagnia di Alassio e dalla polizia municipale tra le [illegible] di sabato e le [illegible] di domenica tra Alassio e Laigueglia. Durante i controlli tra Alassio e Laigueglia 3 persone sono state denunciate a piede libero dai carabinieri perché trovate in possesso [illegible] documenti falsi. I denunciati sono T.M. e S.S., entrambi pregiudicati romani rispettivamente [illegible] e [illegible] e T.M., [illegible] anni, extracomunitario, che erano a bordo di una Golf hanno tentato [illegible] fuggire alla vista dei militari. I controlli hanno riguardato anche locali pubblici. [m. br.]

L'uomo era scomparso di casa domenica sera dopo la cena

Muratore muore sotto il treno

Pietra, il corpo trovato ieri mattina

PIETRA L.

E' stato decapitato da un treno che lo ha travolto sui binari. Tragica fine di Vittorio Iannello, 51 anni, muratore di origini calabresi, residente a Pietra Ligure. Il fatto è stato scoperto intorno alle 11,30 di ieri mattina nel tratto in cui la ferrovia, ad unico binario, corre parallela [illegible] a via Cesare Battisti nel levante pietrese. La testa dell'uomo era in mezzo ai binari quando intorno alle 11,20 è transitato il treno regionale diretto a Genova. Il capotreno si è accorto della macabra presenza ed ha bloccato il treno. Il traffico ferroviario è rimasto bloccato [illegible] per oltre un'ora. L'ipotesi fatta dalla Polfer di Albenga e dal medico legale è che l'uomo era già morto da alcune ore. Era stato uno dei 17 treni transitati [illegible] primo mattino a colpirlo e travolgerlo. Forse Vittorio Iannello stava passeggiando. La zona in cui è avvenuto il tragico incidente è facilmente raggiungibile. Pochi passi su [illegible] scarpata da via Cesare Battisti in mezzo ai condomini. A pochi metri dal luogo dell'impatto c'è un sottopasso pedonale e l'abitazione dell'uomo.

Vittorio Iannello, conosciuto come un lavoratore, era uscito di casa domenica sera dopo cena e non aveva più fatto ritorno. Ieri mattina ai carabi[illegible]ri era arrivata la segnalazione della sua presunta scomparsa. Non è chiarito cosa abbia fatto l'uomo tutta [illegible] notte. La morte risale certamente a qualche ora prima del ritrovamento. La Polfer esclude che dietro all'episodio si possa nascondere [illegible] giallo. Il muratore lascia la moglie e un figlio. I funerali n[illegible] sono ancora stati fissati. [a. r.]

[illegible] MURIATICO

Sempre grave la ragazza

Restano molto gravi le condizioni della donna, non ancora trentenne, ricoverata nel reparto di rianimazi[illegible] del Santa Corona dopo aver ingerito dell'acido muriatico. Maria, questo è il n[illegible] di fantasia utilizzato per raccontare la sua storia nel rispetto della privacy, forse in un momento di depressione ha deciso di farla finita. «Un modo atroce e terribile per uccidersi, fra tante sofferenze», hanno commentato i medici. La donna è stata sottoposta ad intervento chirurgico. L'acido muriatico le ha «bruciato» lo stomaco ed altri organi interni. I medici sperano di salvarla ma le sue condizioni restano critiche. Non sono chiari i motivi di questo gesto. Forse Maria, malgrado la presenza dei genitori e della sorella, si sentiva sola. Forse non era contenta della sua attuale esistenza. Alcuni anni fa aveva partecipato, senza grande fortuna, ad un corso professionale per infermieri fra gli ospedali di Pietra ed Albenga. [a. r.]

Episodio a Pietra

Agenzie funebri in tribunale per violenza

PIETRA L. La «guerra» tra i titolari delle agenzie di pompe funebri prosegue. L'ultimo episodio sabato quando, per un servizio contestato, sono venuti alle mani Massimo Puglisi, dell'omonima agenzia e Antonio Messina, della «Messina e Alessi». Entrambi sono rimasti feriti nella colluttazione ed entrambi sono ricorsi alle cure del pronto soccorso e, subito dopo, hanno denunciato i colleghi-rivali. Episodi di violenza ed intolleranza che stanno avvelenando la scena. Da alcuni anni, infatti, in tutto il Ponente sono proliferate le agenzie di onoranze funebri che si sono aggiunte alle ormai storiche ditte che operano da decenni. Qualche anno fa, per cercare di mettere un freno alle intemperanze, un gruppo di imprenditori si è associato ma chi è rimasto fuori dal «cartello» non ha gradito. Così, ciclicamente, le vicende che hanno come protagonisti il dolore finiscono nei mattinali di cronaca con denunce e referti medici.

Sono di Pieve di Teco

Giovani [illegible] droga scarcerati dal gip

SAVONA

Incensurati, appartenenti a famiglie per bene di Pieve di Teco, Sono stati arrestati ad Albenga dopo aver acquistato hashish da due marocchini. Ieri G.N., studente [illegible] 18 anni, e S.F., 21 anni, disoccupato, sono stati scarcerati.

In manette erano finiti giovedì scorso: erano stati bloccati intorno alle 20 in piazza del Popolo dai carabinieri, assieme ai due extracomunitari. E' stato loro rispetti[illegible] l'acquisto e la cessione di circa 130 grammi di hashish. Successivamente le abitazioni dei due giovani sono state sottoposte a perquisizione: presso la casa di S.F. sono stati sequestrati circa 80 grammi della stessa sostanza stupefacente. Difesi dall'avvocato Mantica, i due ragazzi hanno detto che la droga era per uso personale. Il gip ieri ha convalidato gli arresti: G.N. è stato rimesso in libertà, S.F. agli arresti domiciliari. [f. p.]

Discussione alla Camera

[illegible] «caso Viveri» [illegible]

ALBENGA. Sarà oggi la giornata decisiva per quanto riguarda la definitiva approvazione da parte della Camera dei Deputati della legge che consentirebbe al sindaco sospeso Angelo Viveri di ritornare, nella pienezza dei suoi poteri, a ricoprire la carica di primo cittadino? Il calendario dei lavori parlamentari ha infatti in calendario la votazione della legge che è stata presentata da parlamentari di quasi tutti gli schieramenti politici. Secondo la nuova legge non [illegible] possibile tenere «sospeso» per più di 18 mesi un sindaco seppure indiziato del reato di peculato (come è per Viveri). Il sindaco di Albenga [illegible] stato sospeso al termine [illegible] ballottaggio avvenuto esattamente due anni fa. Se la legge fosse approvata (venerdì [illegible] era poi mancato [illegible]o legale, essendo i parlamentari 64 in meno del numero legale) diventerebbe esecutiva dopo la pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale. [r. sr.]

Avrebbe compiuto 105 anni a gennaio. E' stato sarto per quasi un secolo

Loano, [illegible] a Francesco Mazzitelli

Ieri a San Giovanni i funerali del commerciante

LOANO

Si sono svolti ieri pomeriggio, nella chiesa di San Giovanni Battista di Loano, i funerali di Francesco Mazzitelli. L'uomo avrebbe compito 105 anni nel gennaio del 2000, è morto [illegible] casa sabato notte. Francesco Mazzitelli [illegible] conosciuto a stimato a Loano dove sino a circa novant'anni ha esercitato l'attività di sarto. Lascia sei figli, molti di quali hanno proseguito, a vari livelli, l'attività [illegible] sartoria del padre. Sono Vito, Tonino e Mimmo. Vito, in particolare, era stato per molti anni consigliere comunale e provinciale, per il [illegible]. Ma il oggi figlio più noto in Riviera [illegible] il minore, Gennaro. Storico funzionario del Comune di Loano Gennaro Mazzitelli si occupa soprattutto di sport, turismo e manifestazioni. Per anni è stato anche alla direzione del porticciolo. [a. r.]

[illegible]

E' morto Pino Scasso

Era diventato uno dei gelatai simbolo di Pietra Ligure dopo che aveva ceduto, pochi [illegible] fa, il bar che portava il suo stesso nome. E' morto ieri mattina all'ospedale Santa Corona Giuseppe «Pino» Scasso, 66 anni. Si [illegible] male neppure 24 ore prima. Il suo cuore probabilmente non ha [illegible]to ad [illegible] ictus. Pino Scasso lascia la moglie Felicina e i figli Antonella e Marco. E' quest'ultimo che ha proseguito e ampliato l'attività di produzione del gelato artigianale fra i preferiti in molti esercizi pubblici della zona. La notizia si è diffusa ieri all'ora di pranzo. Tutti sono rimasti sorpresi perché il commerciante, a parte qualche acciacco, stava bene. La notizia è arrivata quindi improvvisa. Pino Scasso, sempre attivo nel mondo dello sport, aveva aperto il bar [illegible] dehor sul lungomare Bado e un [illegible]o ingresso a pochi passi dalla Basilica [illegible] San Nicolò. Negli anni lo aveva migliorato e attrezzato, con l'aiuto della moglie e dei figli. Quasi tutti i pietresi sono stati almeno una volta suoi clienti. «Era un tipo battagliero sempre pronto a polemizzare e ad intrattenersi con i clienti. Con i suoi gelati e i suoi spuntini ha servito bene tutti [illegible]», ricordano gli amici del bar. La camera ardente sarà allestita dalle 14,30 di oggi nella chiesa dell'Annunziata a Pietra. I funerali, domani 1 dicembre, alle 15 nella Basilica di San Nicolò. Con «Pino» se ne [illegible] un'altro pezzo di storia turistica e commerciale pietrese. [a. r.]

Finale: artigiano accusato di calunnia, il pm archivia

Ricorre contro la multa la vigilessa lo denuncia

SAVONA

Era stato denunciato da una vigilessa di Spotorno per calunnia, dopo che nel ricorso contro una multa aveva sostenuto che il pubblico ufficiale avesse riportato il falso, ovvero che l'automobilista fosse stato presente al momento della contestazione della violazione al codice della strada. Il pm, dopo aver sentito le parti, ha archiviato il fascicolo.

I fatti. L'automobilista è un giovane artigiano di Finale Ligure (difeso dall'avvocato Luca Battaglieri). Si ferma con l'auto nel centro di Spotorno, davanti ad [illegible] edicola: è in sosta vietata, ma deve solamente scendere per comprare il giornale. Arriva una vigilessa, che gli contesta la regolarità della sosta (si tratta di un'area riservata ai disabili). L'uomo spiega che è questione di un minuto, il tempo di acquistare il giornale.

Il pubblico ufficiale non vuol sentire ragioni. «Se non si sposta è in contravvenzione», è il senso del suo intervento. L'automobilista a questo punto desiste dall'acquisto, mette in moto e si sposta altrove, fermandosi in un'area dove il parcheggio è consentito. Si allontana, acquista il giornale, [illegible] verso l'auto e trova sul parabrezza una multa, con sanzione da sessanta mila lire.

L'artigiano fa ricorso. In tale sede sostiene che la vigilessa avrebbe dichiarato [illegible] falso. «Io non ero presente al momento della contestazione». Il pubblico ufficiale denuncia l'automobili[illegible] per calunnia. Il tutto finisce sulla scrivania del procuratore capo Vincenzo Scolastico. L'inchiesta dura diversi mesi: il pm chiude con un'archiviazione, considerando [illegible] dichiarazioni delle parti «non confliggenti» e l'insussistenza della volontà dell'automobilista di calunniare la vigilessa. Il ricorso contro la multa è ancora pendente. [f. p.]

Per qualche giorno previsto un servizio «staffetta» con il S. Paolo di Savona

Operazione traslochi in ospedale

Cairo: il laboratorio analisi nella nuova ala

CAIRO M.

Il laboratorio analisi trasferito all'interno dell'ospedale. Dopo il trasloco, nella nuova ala, del reparto Medicina, si aggiunge un altro tassello alla rinnovata configurazione dell'ospedale cairese.

Dice il direttore sanitario, Vincenzo Furfaro: «Il trasloco si è concluso senza problemi. Ora si tratterà di riattivare e tarare le attrezzature, operazione che, per quanto riguarda l'analisi del sangue, potrebbe concludersi già nelle prime ore del pomeriggio».

Ancora Furfaro: «Tutto questo consentirà di eseguire già da oggi tali esami sui ricoverati, mentre per altri tipi di analisi, riguardanti sempre ricoverati o urgenze, è stato organizzato un servizio di staffetta fra Cairo e Savona operativo 24 ore su 24». Il Laboratorio entrerà in piena attività a servizio dell'ospedale entro un paio di giorni, mentre la situazione si stabilizzerà anche nei riguardi degli utenti esterni entro una settimana. Per Furfaro, «l'aver trasferito il laboratorio da una collocazione su più piani di una palazzina esterna, ad una disposizione organica al primo piano della nuova ala dell'ospedale è senza dubbio un vantaggio da un punto di vista logistico e di gestione».

Nuova ala che si accinge ad ospitare, al secondo piano, anche il reparto Dialisi. Ancora Furfaro: «Dopo un'attenta valutazione costi-vantaggi, si è deciso di non trasferire nella nuova ala la vecchia apparecchiatura di deionizzazione dell'acqua, ma di realizzarne in loco una nuova che fosse aggiornata rispetto al "millenium bug". Il nuovo reparto partirà, comunque, entro dicembre».

Infine, Riabilitazione, al quarto piano della nuova ala: «Il reparto è ormai completato, ed entro l'anno saranno posizionati i sedici posti letto. Il problema, qui, non sono i materiali, ma l'organico medico, dopo alcune rinunce di trasferimento. Comunque, oltre al responsabile, dottor Vittorio Grosso, già a Cairo, entro la fine di gennaio entrerà in attività uno dei due medici previsti, consentendoci di iniziare, seppure a metà regime, l'attività del reparto».

[m. ca.]



Nell'ospedale di Cairo Montenotte è in corso la risistemazione di alcuni reparti

VETR.I. DEGO

Investimenti per 20 miliardi

E' stato presentato, ieri pomeriggio, l'ipotesi di accordo sul nuovo piano industriale della Vetr.I. Dego. La direzione della fabbrica, cui fa capo anche lo stabilimento di Carcare, ha illustrato ai rappresentanti delle tre confederazioni sindacali i progetti inseriti nel programma di intervento. E, come già dichiarato nel corso dell'ultimo incontro e in riunioni con le Rsu, l'azienda ha annunciato un piano di investimenti pari a 20 miliardi, dieci dei quali verranno utilizzati per la realizzazione di un centro di recupero e riciclo del vetro, e altrettanti per il potenziamento degli impianti. Si è trattato, tuttavia, di un incontro strettamente tecnico nel corso del quale la dirigenza ha illustrato nei dettagli il funzionamento degli impianti e la gestione degli orari. Rimangono ancora da definire i riflessi sotto il profilo occupazionale che l'intera operazione comporterà. E l'attenzione dei rappresentanti di Cgil, Cisl e Uil è puntata anche e soprattutto su tale aspetto. Un argomento di grande rilevanza anche alla luce della crisi che sta attraversando il settore vetrario, «soppiantato» da nuovi prodotti.

E che non sia un momento favorevole, per quanto riguarda il panorama valbormidese, lo conferma la situazione che si sta profilando alla Rocco Bormioli Casa di Altare, dove dal 7 dicembre prossimo e sino al 31 gennaio del Duemila entrerà in vigore la Cassa integrazione in seguito ai problemi legati ad un calo sul mercato. [l. b.]

E' tempo di fiere

A S. Andrea ora succede S. Barbara

CAIRO M. Un successo la fiera di S.Andrea. Sono stati centinaia i visitatori che, domenica, hanno curiosato fra i 200 banchi della tradizionale fiera cairese. Nessun problema per i parcheggi e la polizia municipale si è dovuta «accontentare» solo di una ventina di verbali per sosta vietata. Tutto bene anche riguardo la «sicurezza», visto che, secondo i dati dei vigili, ci si è limitati all'allontanamento di cinque zingari e ad un sequestro di merce ad un venditore abusivo.

Prossimo appuntamento, quindi, a Cengio, domenica prossima, con la Fiera di S.Barbara. Centoquindici banchi che si snocciolerannno lungo le vie interne di Cengio Genepro, mentre la Statale per il Piemonte sarà libera al traffico. Parcheggi predisposti sia nelle aree concesse dall'Acna, sia in località Isole. La fiera sarà preceduta, sabato sera, dalla tradizionale processione che attraverserà un paese suggestivamente illuminato da centinaia di lumini. [m. ca.]

Cengio Genepro

Rassegna di attrezzi contadini

CENGIO. Una mostra per raccontare, attraverso attrezzi e utensili, alcuni dei quali vecchi di secoli, la civiltà contadina della Val Bormida. Domenica 5 dicembre, nelle scuole Medie di Cengio Genepro, torna ad aprirsi al pubblico la collezione dell'esperto cengese Luigi Beraudo. Utensili di uso quotidiano per i contadini di una volta, accanto a pezzi pregiati come gli antichi aratri in legno, le vecchie «mulitte» o gli estirpatori in legno di inizio '900. Una collezione che Beraudo cura ed amplifica da anni, e proprio per questo mai uguale. Un salto nel tempo, una vera testimonianza di un passato nel quale la Val Bormida affonda le proprie radici, che meriterebbe una sede stabile: un sogno, quello di un museo dell'arte contadina, per il quale Beraudo da tempo lotta.

L'iniziativa racchiude poi un significato «trasversale», ovvero quello di un messaggio di collaborazione tra gli esercenti del capoluogo e della frazione: due «emisferi» tra i quali, in passato, non sono certo mancate le scintille. [m. ca.]

Ha già preparato volantini «contro gli sprechi» e un veglia di preghiera

«Notte di S. Silvestro senza cenoni»

Lo suggerisce il parroco di Rocchetta di Cairo

CAIRO M.

Niente cenone, niente musica e brindisi. Solo preghiera. E l'invito che il parroco di Rocchetta di Cairo, don Giovanni Paolo Pizzorno, ha rivolto l'altro ieri, al termine della messa, ai fedeli per festeggiare la notte di S.Silvestro.

Non si tratta certo di una proposta provocatoria, ma semplicemente di un invito per salutare il nuovo Millennio in maniera diversa. «Contro lo spreco», spiega il sacerdote che ha fatto affiggere decine di volantini per «pubblicizzare» la sua iniziativa.

Dice ancora don Pizzorno: «Il denaro che verrebbe speso per festeggiare Capodanno, verrà invece dato in beneficenza». Insomma, un modo, senza dubbio, in controtendenza per affacciarsi al Duemila. Prosegue il parroco: «Non credo, tuttavia, che si tratti di un'idea insolita, visto che quella di Rocchetta non sarà l'unica parrocchia a festeggiare così Capodanno». Anche se, almeno fino a questo momento, in Val Bormida non risultano esservi iniziative analoghe. Solamente a Cairo Montenotte si sta valutanto un'eventualità di questo genere.

Comunque sia, la parrocchia della frazione ha già stilato il programma. Dall'imbrunire, nei saloni adiacenti la chiesa si svolgeranno giochi e spettacoli di animazione.

Seguirà una veglia di preghiera e, allo scoccare della mezzanotte, lontano dal frastuono, si assisterà alla celebrazione di un rito religioso. Conclude il sacerdote: «Un'occasione per riflettere e per sentirsi ancora più uniti». Soprattutto senza dimenticare quanti soffrono. Ed è proprio a loro che verranno consegnate le offerte raccolte nel corso della serata.

Per la comunità di Rocchetta, d'altra parte, festeggiare S.Silvestro insieme, non è cosa nuova. Da anni è consuetudine che si trascorra Capodanno insieme, bambini, giovani e anziani, in una grande festa organizzata appunto dalla parrocchia e allestita nei saloni accanto alla chiesa. Con l'unica differenza che quest'anno non ci saranno cene pantagrueliche innaffiate da spumante.

Riflessione e preghiera per quanti alla mondanità e allo scintillio di paillettes preferiranno il silenzio delle navate di una chiesa.

Dal sacro al «profano». A Millesimo, infatti, il Comitato associazioni, al quale fanno capo la Pro loco, Soms, Ascom, gruppi di volontariato e l'Amministrazione comunale, per salutare il Millennio darà vita ad una serie di iniziative, fra cui una festa in piazza con musica, maxi-schermo e fuochi artificiali. [l. b.]

A Cengio convenzione per il servizio acquedotto

Carcare, stasera si discute il nuovo statuto comunale

CARCARE

Riunione del Consiglio comunale, stasera con inizio alle 21. Fra gli argomenti in discussione, l'assestamento di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario riferito al '99. Assessori e consiglieri poi, dovranno approvare le modifiche allo Statuto comunale e la convenzione di cooperazione, sulla base dell'accordo di programma tra l'Amministrazione comunale e i Comuni che fanno parte dell'Ambito territoriale di coordinamento.

Un consiglio strettamente tecnico nel corso del quale il sindaco, Franco Delfino, illustrerà il piano di modifica del regolamento comunale in materia di contabilità.

Sempre in campo amministrativo, il Consiglio comunale di Cengio, nell'ultima riunione, ha approvato il nuovo regolamento per quanto riguarda le tariffe per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani. Inoltre, si è provveduto all'adeguamento allo schema regionale della convenzione tra il Comune e le scuole materne non statali.



Franco Delfino sindaco di Carcare presiederà questa sera i lavori del Consiglio comunale convocato per le 21 in seduta ordinaria

Infine, parere favorevole è stato espresso in merito alla convenzione per il servizio idrico integrato. Un provvedimento che potrebbe risolvere, almeno in parte, il problema dell'approvvigionamento per il quale la giunta-Gamba sta tentando di trovare soluzioni definitive con la captazione di nuove sorgenti. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

Il giovane ferito a Vispa è sempre in Rianimazione

Sono stazionarie le condizioni di Massimo Mulas, il venticinquenne domiciliato a Cairo, rimasto gravemente ferito in un incidente stradale avvenuto venerdì a Vispa. Il giovane è ancora ricoverato nel reparto Rianimazione del S.Corona di Pietra Ligure. [l. b.]

DEGO

I ragazzi delle Elementari in Consiglio comunale

Convocato per questa sera il Consiglio comunale «speciale» sul progetto di riqualificazione dell'area adiacente la scuola Elementare «elaborato» dagli stessi alunni. [m. ca.]

Mostra dedicata al legno sino a metà dicembre

Durerà fino al 15 dicembre la mostra del legno di «Martin» di artigianato, arte, storia e cultura contadina. La mostra, allestita nelle Elementari è visitabile dal lunedì al venerdì. [m. ca.]

Gli appuntamenti di stasera: concerto d'autunno [illegible] Valleggia, live al Cabaret club

E Alassio si ritrova all'U'Brecche

«Tribù Latina» al Bit Below, Geddo al Caprice

Ritmi latini con la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora e in diretta a Radio Onda Ligure, ultimi giorni della «Festa di San Martino» alla Casa del Priore di Andora, «Concerto d'autunno» al Teatro Nuovo di Valleggia. Questa la notte.

[illegible] Ritrovi in settimana al Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Al Charlie Max musica. Ritrovo al Baraonda e al Durty Nelly's.

[illegible] **M.** Ritrovo al Biblo's cafe. Musica al Flamenco e al Tuttifrutti.

[illegible] **S.** Ritrovo [illegible] musica al Clipper Club, al Med Cafè.

SAVONA Giochi al Senzanome (area porto). Ritrovi al The New Queen's Pub, al Pirata [illegible] in tutti i locali della Vecchia Darsena.

[illegible] «Concerto d'Autunno» con Laura Giotti al flauto e Lora Orlando al pianoforte alle 21 al teatro Nuovo di Valleggia a cura dell'associazione «Rossini».

VADO L. Musica e ritrovo al Don Bacì: music live con Esther [illegible] Diego. Ritrovo al Crazy Bull Cafè.

[illegible] Ritrovo al Dylan Dog (ex Nico's) e al bar Sport.

SPOTORNO Ritrovi in settimana bar Biblos, al bar Roma e al Lord Nelson.

FINALE L. Ritrovi al Trocadero, al Klipper, al Vittoria, all'Agorà (Gorra), al Baquito (venerdì il rock) e al Niky Night Pub. Discobar al Jaws Gasoline Road Bar dal martedì alla domenica. Baribal Pub in via Brunenghi.



Ritmi latini per la notte Savonese

PIETRA L. Liscio-revival, tutte [illegible] sere, al dancing Malibù.

LOANO «Tutto su mia madre», di Pedro Almodovar, alle 16,30 e alle 21 per il «Cineclub del Martedì» al Loanese. Karaoke e messaggerie al Poseidon. Genere revival-liscio con Cristian e Stefano ai dancing al Saitta (orchestra Laura Fiori). Revival al pomeriggio al Manhattan Inn. Ritrovo al Burchero, Calderone del Dagda, al Mai a letto e al Fluke Pub.

[illegible] Al Salone delle feste, in settimana, serate e pomeriggi danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

[illegible] Birra alla bruschetteria Il Varo. Ritrovo a La Ruota.

TOIRANO Vino d'arancio specialità al bar dei Capitani. Giochi e musica al Blade Runners [illegible] al Piazza Pub.

ALBENGA Musica al John Smith Pub. Giochi di società e musica al Jammin' Discopub. Ritrovo alla Rock Bank Caffee. Davide Geddo live al Caprice.

[illegible] Musica-ritrovi alla Mezzaluna, al Cabaret Music, al Gallo George, Halloween e da Spotti. Riaperto il bar-discoteca U'Brecche, tradizionale punto d'incontro delle notti di Alassio.

LAIGUEGLIA Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub.

ANDORA Appuntamento latinoamericano con la «Tribù Latina» e Tiziana al Bit Below (il gruppo è in diretta dalle 13 alle 14 a Radio Onda Ligure). Ritrovi al Caffè de mar. «Festa di San Martino», con caldarroste e altro, alla Casa del Priore.

DIANO M. Appuntamento con dj al Sortilegio.

[illegible] Al Cavour «Nonni 2000» spettacolo benefico delle scuole.

RIVA L. Liscio e revival, con orchestra, al Sensual.

[illegible] Ritrovo al Pacific Blue.

[illegible] **TAGGIA** Musica con Silvano e Marisa al Tre Alberi. Ritrovo al Frog's Pub. [a. r.]

[illegible] giorni con i film «[illegible]»

Chiude domani sera ad Alassio la rassegna di «Cantiere Italia»

ALASSIO. Con i quattro lungometraggi in programmazione oggi e domani al cinema «Ritz» (uno dei «Cento schermi per il [illegible] italiano di qualità») si chiude il «Cantiere Italia 1999». Il ciclo è un progetto speciale del Ministero per i beni e le attività culturali-Dipartimento dello spettacolo realizzato dall'Associazione per iniziative cinematografiche audiovisive in collaborazione con i vari Circoli di cultura cinematografica. Ad Alassio «Cantiere Italia» viene riproposto dal cinematografo «Ritz» e dal cineclub Fedic «William Barinetti».

«L'anniversario» (1999) di Mario Orfini e la pellicola in programma stasera alle 20,30. Si tratta di un thriller che vede protagonista una coppia, al decimo anno di matrimonio e dalla vita apparentemente felice, travolta da un'ondata di violenza. Tra gli attori troviamo Laura Morante, Luca Zingaretti, Elena Fresco e Alessandra Celi. Alle 22,15 [illegible] prosegue con il film «Per tutto il tempo che ci resta» (1998) di Vincenzo Terracciano con Ennio Fantastichini, Emilio Bonucci e Imma Pirro. Un dramma giudiziario dalla solida sceneggiatura e una conferma del filone napoletano del cinema italiano di qualità.

Domani alle 20,30 verrà proiettato «Gialloparma» (1999), una pellicola su un'intrigante storia d'amore diretta da Alberto Bevilacqua che è anche autore del libro omonimo. Tra gli attori ci sono Robert Hossein, Pino Micol e Maurizio Donadoni. Sempre domani, alle 22,30, in chiusura del ciclo, ci sarà il lungometraggio storico «Li chiamarono...briganti» di Pasquale Squitieri. Utilizzando un cast di notissimi attori, come Enrico Lo Verso, Giorgio Albertazzi, Claudia Cardinale, Lina Sastri e Franco Nero, il regista rivisita il Risorgimento e la «conquista» del Sud. Il prezzo del biglietto è di 5 mila lire. Per informazioni si può telefonare al «Ritz» allo 0182/640427. [a. r.]

Rumeria in centro

A Pietra riapre l'«Iguanà»

PIETRA L. Riapre i battenti giovedì sera l'Iguana rumeria e creperia di Pietra Ligure. Il locale caratteristico [illegible] propone con il concerto di Frank Raya, artista internazionale. Riapertura stagionale dal 2 dicembre anche al piano bar Airone in piazza XX Settembre.

Frank Raya, dopo le prime esperienze al trombone della banda musicale della sua città ha incominciato la sua carriera negli Anni '70 con il gruppo «The Darkness». In Italia ha suonato con alcuni gruppi «rock italiani» come i Giganti di Checco Marsella [illegible] in seguito con Gianni Bella. Nel 1988 entra [illegible] far parte della band di Zucchero. In questi anni ha realizzato molti brani, fra i quali «The King of Money».

Sta preparando i brani per l'uscita del suo nuovo cd [illegible] uno stile reggae, riveduto e corretto. Frank Raya si propone al pubblico con una formazione elastica, a seconda delle necessità anche in quartetto. La sua esperienza musicale va dal reggae al blues, dal rap al rock tradizionale.

Riapre giovedì anche l'Airone uno dei piano bar storici del Ponente. Dal [illegible] dicembre torna ad ospitare la musica dal vivo con i «Latin Over», musica Sud americana ed Afro-cubana con Sergio Barletta, Marco Moro, Andrea Marchesini. [a. r.]

In gara [illegible] Bologna

Lo Zecchino d'argento a Fasano



Franco Fasano ha vinto per il secondo anno consecutivo [illegible] «Zecchino d'argento», in questa edizione oltre a comporre quattro canzoni, [illegible] stato il produttore [illegible] seconda classificata «Lumacher»

ALASSIO. Ha partecipato per la sesta volta, in qualità di autore e produttore, allo «Zecchino d'oro» ed è riuscito [illegible] ottenere [illegible] altro riconoscimento. Se l'edizione 1999 della manifestazione all'Antoniano di Bologna è stata vinta dal brano «La mia bidella Candida», interpretato da Giulia Sbaraglia, Franco Fasano, come produttore della canzone «Lumacher» cantata da Danilo Napolitano, si è aggiudicato lo «Zecchino d'argento» tra tutte le canzoni italiane in gara. Fasano (due volte vincitore come autore nel 1996 [illegible] 1997) ha scritto altri tre brani per lo «Zecchino» di quest'anno, due dei quali «Io, col 2000» e «Mitico angioletto» sono arrivati tra gli otto finalisti (su 14 in totale), presentati domenica sera su Raiuno, ottenendo ottimi punteggi. Nel 1998 una canzone scritta [illegible] Franco Fasano aveva già ricevuto [illegible] «Zecchino d'argento». [m. br.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

Ruota					
BARI	31	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	66	21
	76	66	54	49	47
FIRENZE	50	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	36	51	7	4	50
	126	107	95	88	72
MILANO	61	56	36	81	[illegible]
	69	62	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	48	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
ROMA	53	11	46	34	90
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	72
	75	68	61	55	54
[illegible]ZIA	43	24	10	[illegible]	86
	65	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

[illegible] **centrali.** Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le 30 [illegible] su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

9-43	9-85	9-8	9-62	9-5
9-33	9-3	9-36	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	[illegible]	[illegible]	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-56	9-73
9-1	9-30	9-[illegible]	[illegible]	9-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

5-11	5-51	[illegible]	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (6), Cagliari 4 (0), Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5). Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2), Venezia 17 (1)

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) [illegible] Napoli.
3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90
	51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni	
L. 5600	83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54 - [illegible]

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Claudio Salamini: «Un modo originale di fare gli auguri [illegible] tutti i nostri sostenitori»

Calciatori sexy, ma per beneficenza

I giocatori dello Zinola posano nudi sul calendario



La squadra dello Zinola in posa per il calendario «senza veli» che la compagine savonese metterà in vendita per beneficenza nei prossimi giorni

Guglielmo Olivero
SAVONA

Chissà che, dalle prossime domeniche, a seguire le partite dello Zinola non [illegible] sia un pubblico formato in gran parte da d[illegible]. Se così sarà, è segno che il calendario dove posano giocatori e dirigenti della squadra che milita nel girone A di Promozione avrà avuto successo. L'idea [illegible] calendario, che sarà pronto nei prossimi giorni ed il cui ricavato sarà devoluto [illegible] beneficienza, è di Maurizio Podestà, uno degli ultimi acquisti della compagine savonese: «L'idea è nata per caso, sfogliando i calendari per il nuovo millenio dove posano le donne più affascinanti. E così, per gioco, abbiamo deciso che anche la nostra squadra avesse il calendario per l'inizio del nuovo millennio che abbiamo poi realizzato domenica al termine della partita contro la Carlin's».

Claudio Salamini, giocatore storico dello Zinola, la butta sull'ironia: «Non venderemo il milione di copie del calendario della Ferrilli ne saremo professionali come la Marcuzzi o la Barale..., ma anche noi facciamo la nostra bella figura. Si, penso proprio che il pubblico femminile gradirà il nostro calendario che, va precisato, [illegible] è affatto di cattivo gusto. Il nostro, giocando con il nudo che va tanto di moda in questo fine [illegible] secolo, vuole essere soltanto un modo originale di fare gli auguri ai nostri tifosi».

Tifosi che [illegible] augurano che l'idea venga adesso ripresa (in fondo si è ancora in tempo) dalle squadre di basket e volley femminili dove militano ragazze che non sfigurerebbero in un calendario sexy. E a proposito sembra che una squadra di pallavolo femminile genovese, sulla scia dello splendido servizio fotografico realizzato da Maurizia Cacciatori, capitana della nazionale azzurra, stia per realizzare un calendario simile a quello dello Zinola, [illegible] in questo caso sicuramente più gradito al pubblico maschile. Chi, invece, dopo aver accettato l'invito di posare per il calendario, sembra preoccupato è il dirigente Claudio Marenco: «Ragazzi, l'abbiamo combinata grossa. Adesso chissà per quanti giorni la gente ci prenderà in giro. Mi immagino già che, camminando per strada, la gente dica "guardalo, quello che vuole imitare [illegible] Ferilli". Ragazzi, meglio perdere [illegible] partita al novantesimo su rigore inesistente che rischiare di essere così al centro dell'attenzione». Ma ormai i calendari [illegible] pronti: tra poco saranno distribuiti nel quartiere di Zinola e poi nei vari punti della città: «Il calendario ci obbligherà a giocare bene tutte le partite - conclude sorridendo Salamini - perchè vi immaginate cosa ci diran[illegible] dagli spalti quando saremo sotto di un gol o sbaglieremo un rigore?».

STASERA AL [illegible]

SAVONA

TEATRO CHIABRERA. Tel. 019-820409
[illegible]

ASTOR. Tel 019-854637
[illegible] Musical Or. 21
Lire 32.000 e 25.000

DIANA 1. Tel 019-825714 7
Big Daddy.
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 2. Tel 019 825 714
Il sesto senso.
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

DIANA 3. Tel 019-825 714
Blu profondo.
Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
Lire 12.000, 8000, 7000

ELDORADO. Tel 019-870503
Giorni contati.
Orario 15.30, 17.45, 20, 22.30
Lire 12.000; 8000, 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Sogno di una notte di mezza estate.
Or. 15.30, 20.30, 22.30
Lire 6000, 7000.

JOLLY. Tel 019-850 570
Film a luci rosse
Or. 15, 22.30 Lire 11.000, 8000, [illegible]

SALESIANI. Tel 01[illegible]
Oggi riposo. Ore 17 Lire [illegible] 6000

ALASSIO

COLOMBO. Tel 0182-640 263
Giorni contati.
Ore 20.30, 22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16.30, 18.30)
Lire 10.000, 6000, 5000

RITZ. Tel 0182-640 427 7
L'anniversario.
Orario 20.30, 22.15 (nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 16.30, 18.30) Lire 5000

ALBENGA

AMBRA. Tel 0182-51419
Giorni contati.
Ore 20.15, 22.30 (nei festivi anche spettacoli alle 16, 18,10) Lire 10[illegible]

ASTOR. Tel 0182-50 997
American Pie.
Ore 20.30, 22.30
(nei prefestivi e festivi spettacoli anche alle 16.30, 18,30)
Lire 10.000, 6000, 5000

ALTARE

VALLECHIARA.
Oggi riposo. Ore 16, 21
[illegible], 6000

[illegible]

ABBA. tel 504234
[illegible]rate Arci contro l'Aids. Ore 20, 22

FINALE LIGURE

ONDINA. Tel 019-692 910
Oggi riposo.
Ore 20.30, 22.30 [illegible] 8000

LOANO

LOANESE. Tel 019-669.961
Tutto su mia madre.
Ore 16.30-21 Lire 5000

[illegible]

LUX.
Oggi riposo. Ore 21
(nei festivi anche spettacolo alle 17). Lire 8000, 5000

[illegible]

[illegible] Ore 21.30 Lire 7000

[illegible]

VERDI 1. Tel. 019-97 249
Giorni contati.
Or. 20,30, 22.45
(nei prefestivi e festivi anche spettacoli alle 15,30, 17,50). Lire 12.000; 8000

VERDI 2. Tel 019-97 249
American Pie.
Ore 20.40, 22.45
(nei festivi e prefestivi anche spettacoli alle 15.10, 17, 18,50) L. 12.000, 8000

[illegible]

CAVOUR. Tel 0183-61978
Giovedì 2 dicembre **The Golden Gospel Singers** Orari botteghino 9.30-12.30, 16.30-19

CENTRALE. Tel 0183-63871
L'amante perduto
Orario 20.10-ult. 22.30, prezzo unico lire 8000.

DANTE. Tel 0183-293620
American Pie
Orario 15-ult. 22.40 prezzo unico lire 6000

IMPERIA. Tel 0183-292745
Big Daddy, un papà speciale
Orario 20.45-ult. 22.40
Martedì prezzo unico lire 6000

[illegible]

POLITEAMA. [illegible]
Bowfinger
Orario 20.20-ult. 22.40
Lire 10000-7000 (Lunedì prezzo unico lire 7000)

[illegible]

CAPITOL. Tel 0184-434440
Cineforum **Tre stagioni**
Orario 20.30-22.30

[illegible]

OLIMPIA. Tel 0184-261955
Nuova programmazione
Orario 14.30-ult. 22.30
[illegible] 7000 (Cineforum lire 7000, 6000)

[illegible]

CRISTALLO. Tel. 0184-[illegible]
Oggi riposo

GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE «Death in Venice», opera in due atti di B. Britten. Ore 20,30, lire 65/45/40 mila

[illegible] - Sala Duse «Lo Storpio di Inishmaan», di McDonagh, con E. Pagni, ore 20,30

TEATRO STABILE - Teatro della Corte [illegible] notte» di W. Shakespeare con V. [illegible], ore [illegible]

POLITEAMA GENOVESE Riposo. Da giovedì 2 dicembre a sabato 4 Alessandro Bergonzoni con il suo spettacolo «Madornale 33» regia C. Calabrò. Ore 21 Lire 38-30 mila.

CINEMA

America A Asini. **America B** The astronaut's wife
Ariston 1 The summer of Sam. **Ariston 2** The eye - Lo sguardo
Augustus Notting hill
Complex Porto Antico multisala Blu profondo-American pie-Il sesto senso-Destini incrociati-Big Daddy-Terra bruciata-La grande prugna-Giorni contati-Resurrection-La moglie dell'astronauta.
Corallo multisala L'umanità-Ricomincia da oggi
Universale multisala Giorni contati-Omega-Sesto senso
Europa Tutto su mia madre
Lux Blu profondo
Odeon Big Daddy Un papà speciale
Olimpia Asterix e Obelix.
Orfeo La vita è una sola
Ritz Jakob il bugiardo.
[illegible] Destini incrociati
Ambrosiano (Voltri) Big Daddy.
Eden (Pegli) Destini incrociati.

Blucerchiati di nuovo in area-promozione: Ventura soddisfatto

Samp, i due gol al Treviso fanno allentare la tensione

Damiano Basso

GENOVA

Una vittoria importante, che vale ben più dei tre punti. Non battere il Treviso avrebbe creato grossi problemi alla Samp, per la classifica ma soprattutto per lo spogliatoio. E i rischi di incappare in un altro risultato negativo erano tanti, come ha sottolineato il tecnico Ventura: «Per la prima volta c'era la consapevolezza di essere obbligati a vincere. Una condizione del genere finisce col creare [illegible] e preoccupazioni. Abbiamo bruciato parecchie energie prima ancora di entrare in campo».

Alla fine, però, è arrivato il risultato. «I giocatori si [illegible] calati benissimo nella parte, - ha continuato Ventura - la vittoria è scaturita dalla voglia del gruppo. I protagonisti stavolta sono soprattutto i ragazzi». E così questa settimana i blucerchiati potranno lavorare con la tranquillità venuta meno negli ultimi tempi. Una tranquillità che consentirà a Ventura di preparare nel miglior modo possibile la trasferta di Vicenza. La squadra allenata da Reja sta attraversando un ottimo momento di forma come testimoniano il roboante successo casalingo (5-3) di due settimane fa sull'Atalanta e il buon pareggio sul campo del Brescia. Ventura ha ricevuto segnali importanti dalla partita contro il Treviso. Ed ha citato Palmieri, Doriva e Casale.

[illegible] Il capitano ha lottato come un leone, cercando di sfruttare i palloni (in verità non molti) in arrivo dalle fasce e dal centrocampo e sgomitando per liberare spazi per i compagni: «E' vero, la necessità di dover vincere a tutti i costi ci ha un po' condizionato. E così finisci per vivere di momenti, per giocare sui [illegible]rvi, snaturando le caratteristiche individuali e di gruppo. E' stato evidente soprattutto nel secondo tempo, quando abbiamo sofferto le iniziative del Treviso. Non siamo stati bravi a gestire palla e risultato. Spesso abbiamo liberato senza ragionare troppo l'area per cercare di rompere l'assedio. Questo tipo di atteggiamento non fa parte del nostro gioco, Ventura ci chiede delle altre cose». Non è però tutto da buttare: «Esatto, innanzitutto abbiamo vinto e poi abbiamo dato una grande dimostrazione di carattere. Questo successo è importante per il morale, per avere maggiore convinzione nei nostri mezzi».

DORIVA Il brasiliano finalmente si è sbloccato ed ha segnato la [illegible] prima rete stagionale. «Finalmente Doriva comincia a capire le esigenze di questa categoria - ha commentato Ventura - purtroppo sta pagando un pochino anche i problemi della lingua, ma ero sicuro che prima o poi il [illegible] talento riuscisse ad emergere. Adesso deve fare ancora un piccolo sforzo per calarsi completamente nel suo ruolo. Lui [illegible] giocatore che può fare la differenza».

[illegible] Prima marcatura anche per l'ex leccese che a fine gara ha avuto un battibecco con gli spettatori della tribuna che non avevano gradito la particolare esultanza del centrocampista (dito sul naso, a zittire le critiche). Casale, tra l'altro, era rimasto coinvolto in uno strano episodio alla vigilia della gara: ignoti erano entrati nella [illegible] camera d'albergo a Cremona, rubandogli il computer portatile. I ladri, dopo avere recuperato il suo numero di cellulare, si sono poi messi in contatto con il giocatore chiedendogli trecentomila lire di riscatto. Casale ha finto di accettare, ma si è presentato all'"appuntamento" nel luogo convenuto con la polizia che ha arrestato [illegible] complice. Pare, tra l'altro, che si trattasse proprio di due giovani leccesi.

DIFFIDATI La Sampdoria riprenderà la preparazione domani mattina a Bogliasco. Nessuno squalificato in vista della trasferta di Vicenza, ma si sta allungando a dismisura la lista dei diffidati, che dopo i cartellini gialli distribuiti da Fausti domenica [illegible] diventati [illegible] sei: Sakic, Ficini, Palmieri, Falchi, Casale e Doriva.



Doriva ha realizzato il gol dell'1-0

PALLAVOLO

Il sestetto-guida della Liguria cerca di dare una svolta tecnica alla crisi

La Carisa cambia: arriva Scipione

Mondelli si è dimesso dopo la sconfitta di Cuneo

ALBISOLA

Marco Scipione è il nuovo allenatore della Carisa Albisola. L'incarico è ufficiale da ieri mattina, quando il presidente Ciccio Clemente ha ricevuto le dimissioni di Luciano Mondelli dopo la deludente prova di sabato contro la Banca Regionale di Cuneo.

Le dimissioni sono legate anche agli impegni di lavoro di Mondelli che, in un momento così difficile non è in grado di poter dedicare più tempo alla squadra, e sottolineano in ogni modo [illegible] malessere che attraversa la squadra-guida della pallavolo ligure, in evidente difficoltà nella nuova B1 dopo aver dominato - la [illegible] stagione - il torneo di B2.

Afferma il presidente Ciccio Clemente: «Vogliamo essere chiari. E' Mondelli che si è dimesso, anzi [illegible] è autosospeso dall'incarico. Il [illegible] è stato un atto responsabile ed il fatto che i rapporti con la società rimangano ottimi è dato dal fatto che lui rimane con noi come coordinatore del settore tecnico. Quanto a Scipione, che da un paio di mesi fa parte del nostro organico, è tecnico di esperienza capace di far risalire una squadra che si sta esprimendo in maniera più che deludente». Il riferimento alla partita di sabato contro i piemontesi è chiaro ed evidente: tutta la squadra, da Fabiani a Fazio, soltanto per citare due nomi, ha giocato con superficialità uscendo di scena in meno di un'ora di gioco.



Fazio è uno dei pilastri della Carisa

Afferma ancora Clemente: «C'è modo e modo [illegible] perdere. La sconfitta di sabato non lascia attenuanti. Abbiamo ceduto ai nostri avversari senza reagire, subendo il loro gioco. E questo non è tollerabile. Adesso la società deve essere severa con i ragazzi. Se vogliamo salvarci [illegible] possiamo davvero permetterci più distrazioni».

[g. o]

Baseball: nessun ripescaggio, sarà B

La rabbia di Sanremo fuori dal grande giro

I matuziani non riescono a rientrare nel «Gotha» nazionale: ecco le reazioni

Bruno Monticone

SANREMO

E adesso, la delusione e la rabbia. Per il Sanremo Baseball [illegible] risveglio è stato amaro. Il «ripescaggio» in serie A2, atteso e sognato (e, forse, anche promesso in sede federale), non c'è stato.

Com'è noto, domenica, a Milano, il Consiglio Federale della Federbaseball ha «bocciato» il Sanremo Baseball - che, con il Palermo, sem[illegible]rava, almeno sulla carta, il più accreditato candidato al ripescaggio - scegliendo, un po' a sorpresa, la Fiorentina. La cui posizione era abbastanza ibrida: la squadra toscana, infatti, aveva militato nell'ultima stagione in serie A2; aveva vinto il suo girone e poi [illegible]veva vinto anche i playoff-promozione conquistando il diritto alla serie A1; poi, però, aveva rinunciato alla massima serie.

La Federbaseball ha ritenuto che i toscani, rinunciatari alla serie A1, avessero diritto a riprendere dalla A2. «Purtroppo questa scelta dei toscani, inattesa e giunta all'ultimo momento, ci ha tagliati fuori», dice Renato Condò, presidente del Sanremo Baseball.

E comunque, molto difficilmente da Sanremo partiranno proteste ufficiali. «Non servirebbero a niente», dicono i dirigenti consapevoli che nel recente passato proprio la loro squadra, costretta [illegible] rinunciare alla massima serie a causa dell'assenza dell'impianto d'illuminazione, rimase peraltro in A2.

Resta l'amarezza di una decisione che renderà amaro un compleanno importante (nel 2000 il Sanremo Baseball compirà il [illegible] primo mezzo secolo di vita), cancellerà dal baseball che conta non solo la Liguria ma l'intero nordovest del paese che non ha più squadre nella massima serie [illegible] vanifica gli sforzi della società di allestire una squadra competitiva.

La conferma di tutto l'organi[illegible] che ha disputato tutta l'ultima A2 (ad eccezione di Federico Cuneo e Corradi che hanno abbandonato l'attività), gli ingaggi di un giocatore esperto come Boe (ex Juventus Torino e Fiorentina) e di altri quattro giocatori della Cairese (Marchiori, Vottero, Sechi e Bonifacino), annunciati nei giorni [illegible]rsi, insieme al possibile ritorno in campo dell'ex azzurro Fulvio Valle ed all'arrivo come consulente di lusso di Gigi Cameroni, nome mitico del baseball italiano, andavano nella direzione di creare una squadra davvero competitiva.

Invece si ripartirà dalla B come ha deciso il verdetto del campo nell'ultima, disgraziatissima, stagione. «Ma faremo la B per restarci solo una stagione. Vogliamo vincere e risalire in fretta», dice Condò. Che fa il conto dei danni economici per il mancato ripescaggio. Conti in rosso.

«Questa decisione ci costerà cara - dice Condò - La serie [illegible] costa forse di più della serie A perché, giocando su campi spesso privi di impianto di illuminazione, ci costringerà a giocare parecchie volte la domenica mattina costringendoci a partire al sabato per le trasferte, quindi [illegible] maggiori spese di pernottamento. E, poi, non disputando più un torneo di vertice non potremo accedere ai contributi straordinari comunali per società e atleti che portano il [illegible] della città ai massimi livelli».

Lungo derby in Eccellenza? Eretta frena: «Prima pensiamo al Busalla»

Vado, adesso c'è una voglia matta

I rossoblù a soli tre punti dal Savona capolista



Pennone, qui lanciato a rete, ha realizzato il primo dei gol del Vado all'Argentina

Ai biancoblù manca Calabria

Senza il cannoniere non si vince Primi fischi per il tecnico Sassarini

Nanni De Marco

SAVONA

Un rallentamento nei risultati e anche nel gioco, ma non soltanto perché è assente il bomber Calabria. Questo è il Savona visto a Loano, dove ha pareggiato con l'Albenga: si dice che qualcosa non vada e può anche essere. Per la prima volta si è vista qualche frangia della tifoseria contestare Sassarini, fino ad oggi applaudito ad ogni uscita.

Certo, anche gli avversari crescono. E quando «vedono» il Savona fanno magari dello scontro diretto la partita della vita: del [illegible] meglio così, in fondo [illegible] la difesa si è trovata scoperta in occasione del pareggio di Minasso bisogna tener conto anche di particolari curiosi. Ad esempio, il sole che abbagliava: i palloni si vedevano soltanto all'ultimo istante...

Sono venuti a galla anche alcuni malanni della vigilia della partita. Panucci ne sa qualcosa per il mal di schiena. Ma è in avanti che si sono evidenziate le carenze: Gatti da solo [illegible] può far miracoli e Biloni deve «crescere» a giocare. Lamberti è stato generosissimo ma quando arrivava al tiro era a corto di carburazione. Che poi siano mancate le «bordate» da fuori di Brignoli e Riolfo lo hanno visto tutti: e potevano risolvere.

Intanto domenica arriverà la Caperanese, più brava fuori casa che fra le mura amiche, ha vinto ad Albenga e Loano mostrandosi ostica per tutti. Sassarini dovrà tenerne conto, anche perché sta per iniziare il dicembre di fuoco con tre partite (due di Coppa) col Vado [illegible] insegue a sole tre lunghezze. E poi c'è sempre quel Pontedecimo che almeno sul piano dell'orgoglio vorrà dimostrare che avrebbe potuto contrastare i biancoblù. Il presidente Benedetto Piro è uscito dall'«Ellena» scuro in volto ma non apreva avercela con la squadra. Semmai con arbitraggi che sembrano fare a gara nel negare rigori al Savona...



Brignoli ha firmato il gol del Savona

Le altre

Albenga felice Loanesi da lode

Loanesi ed Albenga: due pareggi esaltanti ottenuti con prestazioni maiuscole ela soddisfazione va ben oltre il punto preso in classifica. Loanesi con una gran carattere sul campo della Fezzanese, lo conferma il mister Piovano: «Poteva andare benissimo invece è andata solo... bene, abbiamo giocato una partita stupenda per personalità, voglia ed applicazione giocando su di un campo al limite della regolarità per le dimensioni. Siamo andati sotto di un gol, abbiamo reagito e siamo andati in vantaggio, peccato perché almeno uno dei due gol incassati su punizione era evitabile. Comunque con il passare delle domeniche cresciamo per intelligenza tattica e mentale con il collettivo in ottima forma: un bravo ad Infante, al di là dei meriti per la doppietta, con Piccareta e De Pedrini. Ed ora ben venga il Pontedecimo...».

Euforia ancora maggiore nell'ambiente ingauno per il pari contro il Savona che riapre il campionato. Concorda il presidente Cometto: «Il pari alla fine ci va stretto, se non era per il loro portiere Di Latte... Comunque al di là dell'assenza di calabria chje per loro è importante, diamo i giusti meriti ai nostri ragazzi per il carattere dimostrato. Siamo stati all'altezza della situazione e quella gran differenza di punti, [illegible] vista. Sono contento che il nostro risultato ridia linfa al campionato, per me il Vado che si è candidato come alternativa al Savona, ha tutti i numeri per tenere vivo l'interesse. Mister Sassarini dovrà fare molta attenzione perché troverà squadre che daranno sempre il massimo della loro possibilità e per loro sarà un handicap non da poco». Che lo spauracchio Savona non sia poi quell'ammazzatorneo che sembrava all'inizio? [en. for.]

Ennio Fornasieri

VADO LIGURE

Il Vado continua a scalare la classifica e si porta al secondo posto dietro al Savona, a tre lunghezze dalla capolista. La vittoria sull'Argentina e i risultati dagli altri campi hanno virtualmente riaperto il campionato, almeno per quanto riguarda i numeri. Sulla carta il Savona è un gradino superiore a tutti, ma sul campo gli ultimi due pareggi hanno dimostrato che il diavolo non é poi così brutto come lo si dipinge anche se il presidente vadese Ciarlo ci và molto cauto: «Siamo tutti contenti per la vittoria ma prima di affrontare il derby dovremo far visita al Busalla quindi tempo al tempo e godiamoci questo secondo posto che permette di ravvivare l'interesse di questo campionato che sino a tre domeniche fà sembrava scemare. E' senz'altro un bel periodo se penso che abbiamo anche sfatato la bestia nera Sammargheritese, vincendo sul loro campo, non posso chiedere di più...».

Ma il mister Eretta, savonese che allena i cugini-rivali vadesi che cosa ne pensa? «Senza cali di tensione abbiamo dimostrato di essere bravi, sì in questo momento possiamo vestire i panni di [illegible]-Savona ma ora ci attendono due partite-chiave che ci daranno ulteriori risposte sulle nostre possibilità». Non si parla certo di vincere il campionato perché di questi argomenti Eretta non vuol sentir parlare «Non scherziamo, loro hanno un organico superiore anche se non credo che l'assenza di Calabria sia poi così determinante: importante sì ma loro hanno altri giocatori di categoria superiore che non bisogna sminuire parlando dell'assenza di questo giocatore. I favoriti rimangono loro ma [illegible] la giocheremo tutta ma dovremo sempre avere massima concentrazione altrimenti si rischia con tutti e gli ultimi due pareggi del Savona lo hanno dimostrato». Bravo alla squadra, [illegible] anche merito di chi li allena? «Su questa questione io ho un punto di visto tutto mio che non voglio approfondire posso solo dare i meriti ai ragazzi anche se devo sempre tenere alta la tensione per evitare cali di eccessiva sicurezza. Non é facile mantenere questa posizione in classifica proprio per questo motivo, capita che ci sia sempre qulcuno che scenda in campo con troppa sicurezza e sufficienza ed io non lo devo permettere: anche contro l'Argentina Arma ho [illegible] delle prestazioni sui singoli che non mi sono piaciute, abbiamo commesso degli [illegible] in difesa che non potremmo certo permetterci contro il Savona, altrimenti sarebbero grossi guai. Ma il derby dovrà attendere, ora ci aspetta la trasferta di Busalla e non vorrei fare i conti senza l'oste...»

Grazie, Vincenzo

HA certamente ragione Vincenzo Eretta, persona seria e preparata oltre che uomo di calcio da sempre, a trincerarsi dietro ad una condivisibile cautela. Il suo Vado in casa è un tritasassi, il Savona di recente ha accusato più di un «fuori giri», ma è anche vero che la squadra realmente costruita per vincere il campionato è quella biancoblù, e non la sua. Però è certamente anche vero che la storia del pallone è piena di avvenimenti di questo genere: la strafavorita che finisce per cedere le armi alla migliore delle outsider. A volte anche alla meno attesa. Si diceva Pontedecimo, oggi si legge Vado. E forse, sia detto senza che l'ambiente biancoblù se ne adombri in alcun modo, meno male. Sapete che noia, un Savona destinato a scavare fossati fra se e gli altri? E quale «campanile» al Bacigalupo, senza un vero rivale? Ecco perché fin d'ora bisogna dire grazie al Vado per esserci, per essere quello che è. Un avversario vero, solido, preoccupante. Che spinge ad un augurio, vedere queste due squadre, insieme, salire nel Cnd. [r. bg.]

CALCIO BABY

Ma le rappresentative sono solo genovesi?

Juniores ed Allievi al centro dell'attenzione con gli incontri che si sono disputati nel week-end e dove non sono mancati gol ed emozioni.

[illegible] Il torneo provinciale è approdato alla quarta giornata. Nel girone A si sono segnati 21 gol, con due vittorie in trasferta. Questi i risultati con la relativa classifica: Pontelungo-Ceriale 6-3; Villanovese-Albengacisano 1-3; Luceto B-Pietra 1-0; Loanesi-S. Matteo Laigueglia 1-4; S. Filippo-Alassio 1-1. Classifica: Albengacisano 12; Alassio 10; S.Matteo 9; Loanesi 6; S. Filippo 5; Villanovese, Luceto B 4; Pontelungo 3; Ceriale 0. Nel girone B si sono segnati 13 reti, una partita (Cameranese-Speranza) è stata rinviata ed una è stata la vittoria in trasferta: Vado-Quiliano 1-0; Varazze Don Bosco-Cairese 3-3; Zinola-Legino 0-1; Albisola-Luceto A 4-1. Classifica: Vado 9; Albisola e Legino 8; Cairese 5; Speranza, Cameranese, Varazze 4; Quiliano 3; Luceto A 1; Zinola 0.

JUNIORES Ottava giornata del torneo provinciale che vede al [illegible] lo Speranza con 25 punti. I savonesi, nell'ultimo confronto, hanno superato (3-2) al termine di una partita molto combattuta la Cameranese con le reti di Forte, Amatruda e Manotti. Il S. Bernardino con 21 punti occupa la piazza d'onore dopo la netta vittoria (13-2) sull'Albisola che ha avuto in Ferraro, autore di tre reti il protagonista. Gli altri risultati: Colle-Bragno 2-0; Portovado-Pietra Ligure 1-1; Ceriale-Pontelungo 3-5; S.Cecilia-Zinola 4-3; Millesimo-S.Filippo 2-3.

[illegible] E' in programma oggi alle 14,30 al campo «Ferrando» di Genova Cornigliano un incontro tra la Rappresentativa regionale Allievi e la squadra degli Allievi nazionali della Sampdoria. Della lista, sbilanciata in maniera esagerata [illegible] il genovese, fa parte (e sembra davvero ben poco) un solo savonese: Aldo Xani del Vado. Un consiglio al dirigente responsabile Alfredo Schimmenti: quello di passare qualche ora, almeno un week-end al mese, a seguire il talento dei giocatori della nostra provincia... [g. o.]

CALCIO MINORI

La Prima scossa dalle accuse del presidente Longagna: «Nessuno segue più la squadra»

Quiliano rilancia, Carcare va in tilt

In Promozione i savonesi ritornano protagonisti

La stagione delle matricole. Come nel girone A di Promozione dove il Quiliano, superata l'emozione del passaggio di categoria, si conferma sempre più protagonista del campionato. Cinque vittorie, due pareggi dopo undici giornate sono un bel bottino per una squadra che ha avuto problemi soltanto in avvio.

Domenica la vittoria contro la Praese è stata decisa da un gol di Chicco Ferraro, da dieci anni nelle fila della società: «Quella di domenica è stata una grande emozione. La nostra squadra è soprattutto un gruppo di amici, anche fuori dal campo. E questo è importante per ottenere risultati. La classifica è davvero ottima ma nessuno si illude: questi sono punti preziosi per quando arriveranno momenti meno lieti di questi».

Prosegue Ferraro: «Quando ad inizio campionato i risultati non arrivavano non ci siamo preoccupati più di tanto. Sapevamo che il torneo era duro, [illegible] molte squadre in cui militano ottimi giocatori. Ma poi, pagato lo scotto, abbiamo iniziato a fare risultati. E adesso speriamo di continuare».



Mauro Giusto è il d.s. del Quiliano

Ma è anche stagione di delusioni; prendere, nel girone A di Prima categoria, la Carcarese: la rotonda vittoria sul Sassello (peraltro ultimo) non sembra mitigare le delusioni dei dirigenti che, alla vigilia, auspicavano un campionato da protagonisti. Così non è stato se si pensa che quella di domenica è soltanto la seconda vittoria su dieci partite.

Ma il presidente Marco Longagna è deluso soprattutto dai tifosi che non seguono più la squadra. Il suo è un [illegible] e proprio appello: «Se questa squadra non interessa è meglio saperlo. Dopo un interesse del pubblico nelle prime giornate, siamo stati in pratica abbandonati. Il pubblico [illegible] risponde ed anche i giocatori sentono questo distacco della città. Sono davvero deluso, amareggiato e comunque consapevole che, alla fine della stagione, sarà necessario dare drastici tagli. In pratica le spese, davvero ingenti, che abbiamo fatto in questa stagione saranno soltanto un lontano ricordo».

Quando i pronostici vengono rispettati: chiederlo a Franco Nicolosi allenatore dell'Alassio che comanda senza problemi il girone A di Prima categoria. Otto vittorie, due pareggi e nessuna sconfitta: insieme alla Taggese gli alassini sono gli unici a non aver ancora incassato una sconfitta nell'arco di campionati che vanno dalla Promozione alla Seconda. «In pratica - sostiene Nicolosi - abbiamo confermato le previsioni della vigilia. Abbiamo operato molto sul mercato comprando giocatori di sicuro valore. Era inevitabile che arrivassero i risultati. Adesso però dobbiamo continuare su questa linea: guai a pensare che i giochi siano fatti».

Quando il gol è un'abitudine: chiederlo ad Alessio Rolla, militante nel girone B di Seconda. Difende i colori del Luceto ed ogni settimana puntualmente ha l'appuntamento con il gol. Afferma Alessio: «Sono cresciuto in questa società dove mi trovo davvero a mio agio. Quest'anno abbiamo un ottimo organico capace di lottare per la vetta. In fondo abbiamo 15 punti, quattro in meno della capolista. Se continuiamo ad esprimerci a questi livelli si può arrivare lontani». Da ricordare che la prossima settimana sarà per i campionati minori ricca di impegni: dopo il turno di domenica sono infatti in programma per mercoledì 8 dicembre i recuperi delle partite non disputate per il maltempo lo scorso 24 ottobre. [g. o.]

BOCCE

Mentre l'Albisola festeggia la prima vittoria nella massima serie, la serie B continua a offrire emozioni

Tra i cadetti, ultime battaglie per i playoff

Molte qualificazioni verranno decise soltanto all'ultima giornata

Grande soddisfazione in casa dell'Albisola per la prima vittoria ottenuta nel massimo campionato. I savonesi infatti hanno battuto per 14-6 la Roverino nel derby giocato a Ventimiglia. Il dirigente Giancarlo Ranieri: «La squadra ha giocato bene in ogni settore. Abbiamo rotto il ghiaccio e quindi siamo caricati per le prossime partite».

Ancora una sconfitta, la sesta, invece per la Valmerula del presidente Oreste Garrione, battuta ad Asti. Nel campionato di serie B ad una giornata dalla conclusione del torneo regionale si possono già stilare i nomi delle squadre che andranno a giocarsi i playoff, fatta eccezione per il girone A. In questo raggruppamento, infatti, soltanto il Savignone, che ha pareggiato con l'Infra, è già ammesso ai playoff, mentre alla Letimbro, che ha battuto l'Imperiese per 12-2, serve vincere sabato prossimo per passare il turno. La classifica: Savignone p. 8; Letimbro 6; Infra 5; Imperiese 1.

Nel secondo raggruppamento pareggio per la Macchia Verde di Salea di Albenga. Gli ingauni hanno impattato 6-6 con la Bolzanetese, mentre l'Armese ha battuto per 10-2 la Spotornese. Alla Macchia Verde per superare il turno basterà un pari sabato a Spotorno. Classifica: Armese e Macchia Verde p.7; Bolzanetese 6; Spotornese 2. Terzo raggruppamento.

Vittoria-qualificazione per la Boccia Carcare. I valbormidesi del presidente Arnaldo Pastorino hanno superato 12-0 la San Fruttuoso, mentre la Taggese, anch'essa qualificata, ha pareggiato (6-6) contro la Caderiva. Nell'ultimo girone la Vadese, già qualificata da un paio di settimane, si è tolta la soddisfazione di battere la Chiavarese e agganciare la squadra di Chiavari in vetta alla classifica. Nell'altro incontro della giornata vittoria della Toso Arenzano sul Serra Riccò per 7-5. Classifica: Chiavarese e Vadese p.8; Toso 3; Serra Riccò 1. Intanto in Val Bormida è nata una nuova società. Si tratta della Polisportiva Dego. Il sodalizio, presieduto da Silvano Ghidetti parteciperà al campionato di categoria C e D. [r. p.]

BOCCETTE

Vincono Minetti e Gaggero

ALBISOLA SUPERIORE. Luciano Minetti (Varazze B) e Pierluigi Gaggero (Varazze A) si sono aggiudicati il «Trofeo La Rapida» svoltosi alla società Boselli ed organizzato dall'Uisp. In finale hanno avuto la meglio su Filippo Caligiuri (Varazze A) e Maurizio Merani (Varazze B) al termine di una partita davvero molto combattuta. Sul gradino più basso del podio è salita la coppia della Sciarborasca che ha superato il duo della Taberna Cogoleto. Alla manifestazione hanno partecipato i principali gabs della provincia oltre a squadre arrivate da tutta la Liguria. Il dirigente Antonio Biondi: «E'stato un torneo davvero combattuto, fin dai primi turni. Il merito va atribuito a "La Rapida Biliardi" che ha fornito tutta l'attrezzatura necessaria per la manifestazione». E stasera Uisp ancora protagonista con le partite del campionato interprovinciale (inizio ore 20,30). [g. o.]

12ª TAPPA SAVONA GOAL 2000

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

domenica 5 dicembre 1999

1	[illegible] - [illegible]	
2	[illegible] - [illegible]	
3	[illegible] - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	[illegible] - [illegible]	
6	GOLFODIANESE - [illegible]	

LO SPORTIVO [illegible] E': .... LO SPORTIVO DEI 100 [illegible] E': ....

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci ....

Pulcini ....

Esordienti ....

Giovanissimi ....

Allievi ....

Junior ....

Nome .... Cognome ....

BAR o TEAM ....

Il miglior settore giovanile è: ....

REFERENDUM

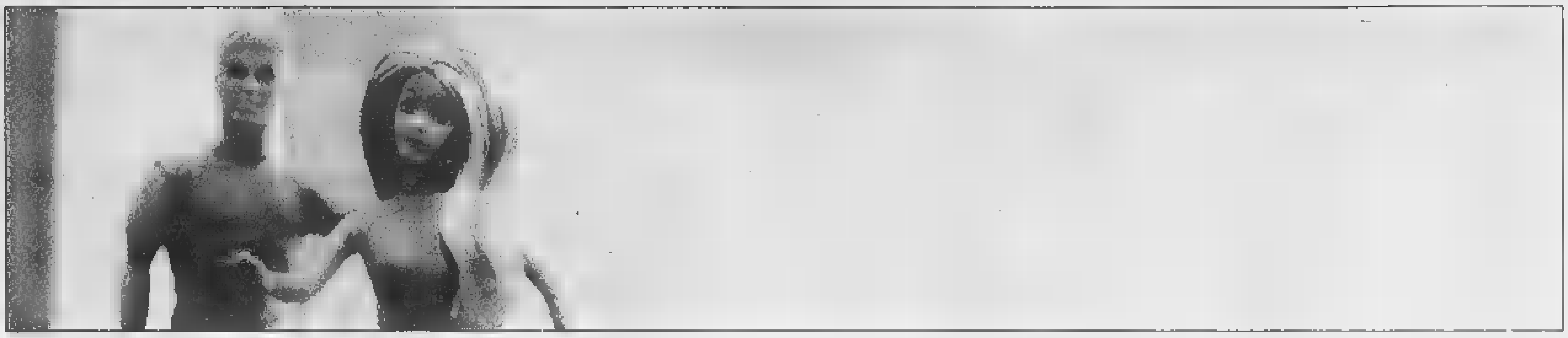
Domani le classifiche

Olmo e Celestino avanzano grazie ai voti dell'Udace

Valanga di consensi per gli «indiziati» dello Sportivo dell'Anno. Larga parte delle seimila preferenze attuali sono inviate dall'Udace che si è messa in moto tardi, ma recupera: vota per i «Cent'anni» Gepin Olmo, per lo «Sportivo» Mirko Celestino, per i «Golden» Fabio Borda e per gli altri sport la pattinatrice Paola Musso. E infine aiuta il Quiliano citando anche l'allievo Marco Riva. Ma non è finita: ci [illegible] anche mille voti per l'Udace stessa, e come avvenimento dell'anno «La Maratona sui pattini». Domani le sentenze della prima fase di Coppacampioni coi nuovi gironi a tre. La colonna vincente: 1-1, 3-0, 2-2, 1-0, 0-1, 2-1. Intanto c'è un rallentamento del Turin Bar ed entra [illegible] il Pontelungo grazie a Filippo Fontana che porta centinaia di voti per l'allievo Andrea Bruzzone e il juniores Davide Imperiale. Il finalese Luca Sartori è sommerso dai consensi del Black Bull e il concittadino Donofrio non gli è da meno grazie alla «Ghiglieri». [n. d. m.]


Streammy
Regalati Stream. Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo! Scegli Streammy! Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato. Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
Scade il 15/12/99. AUT. MIN. RIC.
Diventate teleindipendenti,
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi 800-111000 e presso tutti i rivenditori Stream.
www.stream.it

Fingerma finanzia la vostra Audi.



Molti inseguono l'ideale di bellezza.

Qualcuno apre la strada.

Audi A4 Avant. Un altro passo, avanti.

Audi
All'avanguardia della tecnica



Provatela da:

AutoArona

ARONA (NO) • Via Monte Bianco, 5
Esposizione - Vendita: (0322) 24 20 89 - Fax 4 82 37
Assistenza: (0322) 24 12 22 - Fax 4 49 05
Ricambi: (0322) 4 82 90 - Fax 4 49 05

selecar 2

NOVARA • Via E. Mattei, 50
Direzione - Vendita: (0321) 45 00 10
Assistenza: (0321) 45 99 10
Ricambi: (0321) 45 04 10

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOCALVI s.n.c.
Omegna (VB) • Via Tre Cascine, 1/A
(0323) 86 36 80 - 86 22 54

AUTO VCO s.r.l.
Esposizione - Vendita - Assistenza - Ricambi:
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 28/A
(0324) 24 39 28 - Fax 24 39 38

DALLONI P. & C. s.n.c.
Galliate (NO) • Via Ticino, 133
(0321) 80 79 62

[illegible] AUTORIZZATE

CARROZZERIA DUE PI s.n.c.
Trontano (VB) • Via Leonardo da Vinci, 25
(0324) 24 96 06

CARROZZERIA JACOPINO ANTONIO
Piedimulera (VB) • Via Roma, 3 - Z.A.
(0324) 8 33 43

CARROZZERIA ZOPPIS GIORGIO
Gravellona Toce (VB) • S.S. Sempione
(0323) 84 61 41

CARROZZERIA RUZZA & DUÒ s.n.c.
S. Pietro Mosezzo (NO) • V.le dell'Industria, 51
(0321) 46 86 93

CARROZZERIA TRECATESE di VILARDO ANTONIO
Trecate (NO) • Via Nova, 92 - S.S. 11 (Km. 108)
(0321) 7 48 25 - 73 02 59

Audi



Ferraris Gioielli
Novara
C.so Italia 32
Constellation
My Choice
OMEGA
RADO
Switzerland
TISSOT
swatch
CITIZEN
PIERRE BALMAIN
Salvini
perle e gioielli
LORENZ



Fai più bella la tua Cooky.
Fino al 31 dicembre tutte le nostre cucine + set oggettistica ad un prezzo veramente speciale.
GRANDE OFFERTA
Risparmio & Fantasia
SPECIALE VENDITA ABBINATA
ESEMPIO
Cucina mod. Easy (composizione nella foto)* L. 7.026.000 +
Set oggettistica L. 1.312.000 =
Totale L. 8.338.000
A sole L. 7.126.000
*Cucina componibile lineare mt.3,30 completa di attrezzature ed elettrodomestici Candy
TEMPESTA RACANO-LTV
In tutti i negozi Cooky Store, c'è la straordinaria offerta "Design in cucina": una cucina più un set di piccoli elettrodomestici ed oggetti di originale design, per un totale di 30 pezzi, ad un prezzo davvero eccezionale.
Vieni a trovarci e accendi di colore la tua nuova cucina Cooky: oggi è più facile e conveniente che mai.
COOKY STORE
L'alternativa al solito centro cucine
Cooky Store ha scelto Candy
CASTELLETTO TICINO VIA S 186 TEL 0331 820 716

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in [illegible] Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia [illegible], racconteranno idealmente, anche soltanto [illegible] una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e non solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il mito dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui non è questione di cercare [illegible] particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini [illegible]che.

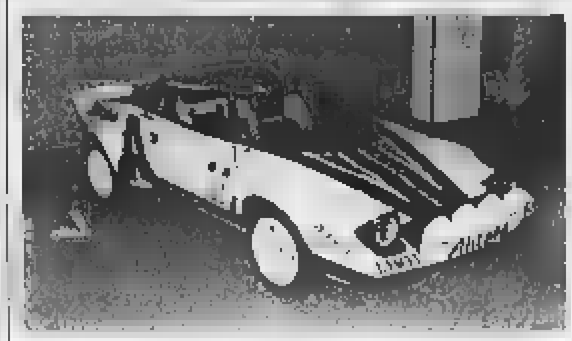
A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti di tante gare, ieri sono arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, [illegible] Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo con Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 hanno fatto sfracelli di vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, [illegible] colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in [illegible] anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da [illegible] Dino Ferrari, la ruggente Fiat 131 Abarth, la potentissima Renault R5 Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, la bellissima Lancia Rally 037 e una piccola ma rappresentativa serie della [illegible]nte mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo [illegible] storia-mostra di corse, di gare, ma anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture da rally sono le più [illegible] all'automobilista [illegible] tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri di distanza. La prova è esposta all'ingresso del Museo, dove [illegible] impressionante, la [illegible] Fiat Punto [illegible]y. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia HF 1600 GR. 4 del '72 con la quale Munari sbaragliò la concorrenza

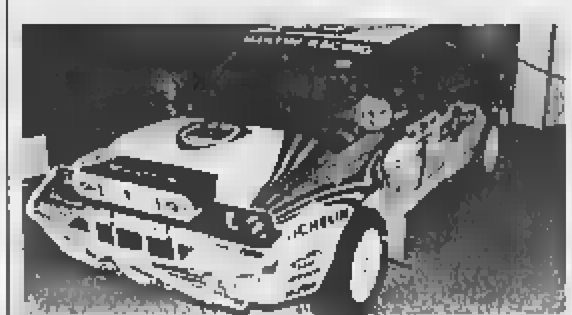
L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile delle quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri su[illegible]. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. 5 Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, con Munari al Rac, con Rohrl al Sachswinter e all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni [illegible] vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo [illegible]. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi Integrale.
L'esemplare in mostra, guidato da Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A [illegible]
E' la vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche vittorie che ancora le mancavano: il Safary Rally. Il primo [illegible] è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen al Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che serviva per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto un mestiere, [illegible] modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione di un desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, si vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto a nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore a Montecarlo nel 1972 [illegible] Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, una gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutai a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che ci servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con una Stratos avevamo 56' di vantaggio e macavano solo 500 chilometri su oltre cinquemile già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo [illegible] attraversato foreste e savane. Entrammo in una vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, non mi sentiva. Rimasi laggiù [illegible] un pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero [illegible] ricordo».





Da sinistra in senso orario, **Miki Biasion**, che oggi corre sui camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

Di ricordi è piena anche la carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».



Markku Alen
Il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i [illegible]mion, spiega [illegible]e è nata la sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, mi portava a vedere le auto passare a San Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte il rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». (c.ch.)

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove si trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? [illegible] naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, via Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa e Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il 2000 con una veste rinnovata e ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate a Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno [illegible] una lunga scheda) sono 159 (e Torino passa da 16 a 21, con un bel salto a tutto [illegible] degli chef subalpini), le trattorie 122, le aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottoneria 468, le cantine 584 e le distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per orientare il goloso errante, racchiuse in [illegible]6 pagine (Comunica Editore, lire 33 mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, è qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, [illegible] consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde una filosofia di vita, una forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

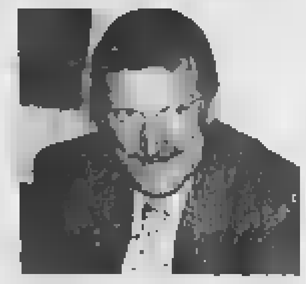
Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in casa Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio e Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del [illegible] (Torino) a Santino [illegible] del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E [illegible] sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica ha lanciato un appello sui rischi che sta correndo la ristorazione [illegible]: "In pochi [illegible]si - ha [illegible]etto Raspelli - h[illegible] chiuso la Panoramica di Loranzè e Villa Pinus a Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima ancora i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

Il punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare i grissini stirati a mano, [illegible] faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto [illegible] il territorio e la memoria". Durante la cerimonia sono [illegible]i anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come la storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, di Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per [illegible] in vita i gusti della terra.

IN BREVE
[illegible] LIGURIA VALLE [illegible]

La rivincita di [illegible] al vertice della Lega Nord



CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore di dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '96. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso di Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, [illegible] come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a 62) dal leader fossanese. Si è arrivati al secondo turno in quanto al primo [illegible] dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre a Rossi e Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame di francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza e opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» contro le truffe

[illegible]A. Un numero «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il nuovo servizio organizzato dal Comune di Savona in collaborazione con Inps, Enel, Tele[illegible], Italgas, questura e prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti [illegible] sulle tariffe dei bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri una mozione, che impegna la giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da un insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il «no» del nuovo [illegible] ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito di chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

[illegible] «griffe» famose: [illegible]

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 3[illegible] cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si [illegible] estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa [illegible]

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in un tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto dei «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

Un quadro [illegible] all'asta da Sotheby's



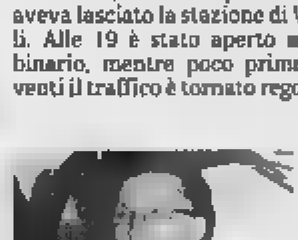
ALESSANDRIA. Va all'asta domani a Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per un possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento non [illegible] il quadro, «La prima messa a Burano» del 1910, di proprietà di [illegible] collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali [illegible] gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

[illegible] dal treno a Vercelli

VERCELLI. [illegible] tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa [illegible] per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto a Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle 19 è stato aperto [illegible] solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale [illegible] lavorerà [illegible] il camice bianco».



E' [illegible] Borio la Barbera migliore

ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti un eccezionale [illegible] tasting» di questo vino in 189 versioni a doc presentato da un centinaio di produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella con la migliore etichetta. E' risultata eletta la barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice in Vespa [illegible] due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

Giornale Orario del Piemonte (in collaborazione con La Stampa): ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21.

30" minuto-Lo Sport: ore 5,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni del Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: [illegible] **15-18** [illegible] e notizie; **15,50**: [illegible] Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: Dediche; **18-21**: Abitudine quotidiana, in diretta [illegible] La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

LA STAMPA
NOVARA
Martedì 30 Novembre 1999 VERBANO CUSIO OSSOLA 37
REDAZIONE: CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321.393.431 / FAX 0321.36391
PUBBLICITÀ: PUBLITIME SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR, 13 - TELEFONO 0321.33.341 / FAX 0321.62.30.35

Record italiano nella nuova provincia evidenziato da uno studio del Censis

Vco, la regina nel gioco del Lotto

Prima per spesa pro capite

Piatti

Chi vive nel Vco è innamorato del Lotto? Parrebbe di sì, a giudicare dagli esiti dello studio del Censis servizi, presentato ieri ai Monopoli di Stato. In termini di soldi giocati pro-capite, nella classifica nazionale al primo posto c'è proprio la provincia del Verbano Cusio Ossola, seguita da Brescia, Savona, Rimini e Cremona. Sempre stando a questo dossier, le giocate al Lotto rappresentano il 51,8% del mercato delle scommesse. Al secondo posto c'è il Superenalotto con il 17,2%, mentre arranca il Totocalcio. Il trend a livello nazionale ricalca la situazione esistente nella nuova provincia, dove è proprio il Lotto a calamitare le attenzioni dei giocatori. Un affetto ricambiato a suon di vincite.

In questi ultimi anni, gli «storici» ricordano vincite di alcune centinaia di milioni precisamente alle ricevitorie Moschillo e Martino, in piazza Cavour, ma anche a Pieve Vergonte e a Cannobio. Sono proprio gli ambi e i terni a far la parte del leone, con i numeri ritardatari che i giocatori non perdono di vista. Tanti i pensionati che ci provano, affidandosi alla cabala, però in prima fila ci sono anche i giovani speranzosi nel colpo grosso per un futuro da nababbo. La stessa indagine evidenzia: l'aumento delle giocate è sensibile soprattutto tra i giovani: +26,8% tra i 18 e i 39 anni. Cifre che si rispecchiano a grandi linee anche nel Vco. Lotto rima con SuperEnalotto e qui entriamo in una miniera che sul lago, come in Ossola, ha regalato palate di miliardi. Restando a questi ultimi tempi, il 13 febbraio '98 la dea bendata si fermò al Bar Tabacchi Gbr Valdossola, all'interno della stazione ferroviaria di Domodossola, con un 5+1 miliardario. il primato spetta a Verbania: al bar Olimpia Catelli 27 nel cuore della vecchia Pallanza, la sera del 23 maggio '98, con un «6» secco, fu vinti la bellezza di 6 miliardi 925 milioni 219.200 lire. L'investimento era stato di 1600 lire. Una schedina con due combinazioni. Un affarone. Chi sia stato il fortunato vincitore, naturalmente, si è mai saputo. Qualcuno disse addirittura un gruppo di detenuti del vicino car Leggende metropolitane? Il 19 agosto '98, altro colpo-record a Cannobio: in un bar ricevitoria erano stati vinti cinque miliardi con un «Cinque più».

In ordine decrescente, dopo il 5+1 di Pallanza, troviamo vincite a sei zeri. Partiamo dagli 818 milioni vinti a Villadossola alla ricevitoria di via Sempione, il 27 febbraio del '98. Poi 44 milioni vinti al caffè della Piazza di Gravellona Toce il 14 luglio. Il 30 ottobre, nella stessa ricevitoria sono stati vinti altri 150 milioni.

Domodossola, da par suo, non si può lamentare: 191 milioni erano stati vinti via Parnisari il 20 marzo del '97. E il 29 gennaio '98, proprio al buffet della stazione di Domo, un altro fortunato s'era portato a casa 151 milioni, sempre il SuperEnalotto.

Il Novarese, rispetto al Vco, è una terra arida. Ma segnali di riscossa partono dalla Valsesia, da Ghemme, dove solo pochi sabati fa è stato centrato un «5+1» da far impallidire anche il «grande» Vco. La giusta combinazione è uscita alla ricevitoria di piazza Castello, dove un gruppo di venti fortunati ha centrato un 5+1 da favola, una torta da oltre 7 miliardi, che ha permesso ai vincitori di spartirsi milioni a testa.





Chi vive nel Vco è innamorato del Lotto. Questi gli esiti di uno studio del Censis servizi, presentato ieri ai Monopoli di Stato. In termini di soldi giocati pro-capite, nella classifica nazionale al primo posto c'è proprio la provincia del Verbano Cusio Ossola

Frequenti le vincite: quasi ogni settimana c'è qualcuno che festeggia l'ambo o il terno

A Padova si è svolta la prima udienza

Naja al posto dell'amico sono processati entrambi

I due giovani di Novara si sono avvalsi della facoltà di non rispondere sui motivi

NOVARA

Processo ai due giovani di Novara per la vicenda della sostituzione di persona nello svolgimento del servizio militare di leva. Ieri mattina la prima udienza, ma gli imputati si sono avvalsi della facoltà di non rispondere, davanti al procuratore militare di Padova Maurizio Block.

Patrick B., 20 anni, e Fabio S. (25), entrambi di Novara, assistiti da un legale (l'avvocato Silvia Mainardi), hanno preferito non dare al pm di Padova, competente per territorio, la propria versione sui motivi che hanno portato il secondo a partire per il servizio militare a Udine al posto dell'amico, sostituendo anche la fotografia sul proprio documento di identità. La storia era venuta alla luce qualche settimana fa. Secondo quanto era emerso, al momento di andare a Udine per il servizio di leva, Patrick, che divide l'appartamento a Novara con un amico, sarebbe caduto in uno stato di depressione legato alla sua paura di non farcela. Fabio, vedendo lo stato dell'amico, avrebbe allora deciso di offrirsi di fare il militare al suo posto. Tra l'altro Fabio aveva già svolto servizio di leva alcuni anni prima, nello stesso reparto. Dopo essere andato al reparto in Friuli, dopo il periodo di addestramento, Fabio era stato trasferito ad Alessandria, la stessa città dove alcuni anni prima aveva svolto il servizio militare. Qui alcuni ufficiali che lo avevano avuto in carico, si sarebbero ricordati di aver già visto quel giovane in caserma ed è stata scoperta la sostituzione di persona e avvertita l'autorità giudiziaria militare e civile. Fabio, che aveva già ricevuto il congedo illimitato cinque anni prima, a quel punto è stato rispedito a casa con un altro congedo, «di fatto», e la postilla «in attesa di accertamenti dell'autorità giudiziaria». E' scattata l'indagine della procura nei confronti dei due giovani: di chi aveva sostituito la persona e dell'amico che nel frattempo era rimasto a casa non assolvendo algi obblighi militari. (r. s.)

A Novara le rappresentanti di comitato hanno manifestato l'esasperazione di S.Agabio. A Verbania presidio Life al palazzo di Giustizia

S'incatenano contro i miasmi

Barbara Coltavoz

NOVARA

Si sono incatenate davanti al municipio con in mano il manifestino «Le puzze a Sant'Agabio continuano, sindaco le fa ?». L'avevano minacciato e ieri l'hanno fatto: Viorica Mazzei e Ernesta Ferrari si sono legate per protesta contro gli odori che da anni appestano l'aria. Con loro gli altri membri del comitato Rita Lanfranco, Anna Maria Sacchetti e Benito zei che porta la borsa di stoffa, archivio improvvisato di tutta la documentazione su due decenni di lotta. adesso basta - dicono le dimostranti -. Non si respira più, la riqualificazione va avanti in modo lentissimo, non c'è mappa degli scarichi nelle rogge. A Sant'Agabio abbiamo comprato la casa, non la tomba. Ci stanno uccidendo a poco a poco nessuno trova una soluzione. Siamo orfani della città». Lanfranco e Sacchetti: «Nemmeno la circoscrizione fa nulla. Agiremo per i danni contro l'azienda».



Ieri davanti municipio (da sin.) Rita Lanfranco Viorica Mazzei e Ernesta Ferrari Le ultime due sono incatenate

I passanti si fermano a leggere i volantini appesi ai portici e qualcuno si avvicina a dare il suo appoggio oppure a chiedere: «C'è qualcosa da firmare?». Arriva l'assessore all'Ambiente della Provincia Antonio Tenace: «Stiamo per organizzare un sopralluogo». Quindi l'assessore comunale Mauro Bolzoni: «Sono d'accordo anch'io che così non si può vivere. Ora per la prima volta l'Arpa ha indicato come responsabile l'Idrosol e ho chiesto un relazione all'Asl sugli elementi immessi nell'aria. Poi firmeremo l'ordinanza che impone all'azienda di rivedere gli impianti». «L'unica alternativa sarebbe la chiusura» fa presente il sindaco Gianni Correnti. Prima di incontrare le due donne ha mandato a chiedere loro se fossero disposte ad arrivare alla firma di una richiesta di blocco per l'azienda che occupa dipendenti. Ferrari ha ribattuto pronta: «Lei è il primo cittadino, io sono l'ultima. Vuole la mia salute? Allora faccia ciò che ritiene giusto ma deve deciderlo lei, non io». Le due dimostranti torneranno a incatenarsi sabato mattina.

Sciopero della fame a oltranza

«Protesto, quella condanna è ingiusta»

VERBANIA

Ha deciso di porre in atto ad oltranza lo sciopero della fame e della sete in segno di protesta contro quella che lui stesso definisce «Giustizia ingiusta e carente di serenità in giudizio». Walter Canova, ossolano, presidente regionale piemontese e vicepresidente federale della Life (Liberi imprenditori federalisti europei) ha dato il via ieri alla sua protesta nei pressi del porticato del palazzo di Giustizia a Verbania. Poco dopo le dieci ha affisso con il nastro adesivo ad un pilastro una bandiera della Life e passeggiando lentamente sotto il porticato ha atteso che qualcuno si accorgesse della sua presenza. Lo hanno fatto per primi i carabinieri in servizio d'ordine al Tribunale che gli hanno chiesto di esibire i documenti. «Ne sono momentaneamente sprovvisto - ha ribattuto Canova - ma qui (indicando i cronisti accorsi sul posto) tutti mi conoscono. Non sono un criminale ma solo un libero cittadino che protesta pacificamente». E proprio sul carattere pacifico della protesta, il presidente della Life Piemonte ha richiamato l'attenzione dei presenti. «La protesta - ha spiegato - si rende necessaria dopo la condanna della sezione staccata del tribunale di Domodossola emessa nei miei confronti (7 mesi) e di Dolores Faletti (5 mesi), presidente della Life Vco. Siamo stati processati per interruzione di pubblico servizio e minacce ma dibattimento sono emersi particolari che, a nostro avviso, ridimensionano la vicenda. Ricorreremo in Appello» (a. r.)



Walter Canova, presidente regionale della Life, durante la protesta che ha cominciato ieri mattina davanti al Tribunale di Verbania

La Provincia di Novara esce dal consorzio del Giardino botanico e dall'Enoteca regionale

«Il turismo non passa solo da Alpinia»

Pagani: «Azione comune con Vercelli, Biella e il Vco»

NOVARA

Giardino Alpinia addio. La maggioranza del Consiglio provinciale di Novara ieri ha deciso di lasciarlo tutto al Verbano Cusio Ossola. E sul recesso dal consorzio che gestisce il gioiello botanico di Gignese si è scatenato un dibattito a tutto campo su confini e politica del turismo. Anche perché, sempre ieri, il Consiglio ha dato l'addio anche all'Enoteca regionale di Roppolo.

Dall'opposizione un forte invito a non arroccarsi è arrivato da Giovanni Lucini (Rifondazione): «Non è questione di soldi, la permanenza al Giardino Alpinia costa 6 milioni e 750 mila lire, ma di progettualità. Così date un chiaro segnale politico sottovalutando l'unitarietà ambientale di un territorio in cui cresce l'irritazione verso Novara». L'ex presidente della Provincia Paolo Cattaneo, oggi in minoranza con il ppi, ha ricordato: «Siamo rimasti [illegible] Alpinia anche dopo la divisione delle due province per una precisa scelta culturale. Siamo rimasti anche in Villa Taranto e nelle Settimane musicali di Stresa che ora si chiamano 'di Stresa e del Lago Maggiore' ed hanno inaugurato un circuito di concerti che ha toccato anche la sponda lombarda e Villadossola: speriamo tocchino presto anche Novara».



Hanno replicato soprattutto i consiglieri di Forza Italia. «Giusto e doveroso» secondo Gianmario Mandrini «la scelta di salvaguardare la nostra provincia». Gaudenzio Ferrandi: «Non dobbiamo andare fuori dai nostri confini». D'Ambroso: «Che sia l'inizio della dismissione da tutte le partecipazioni che non portano a nulla». Silvana Moscatelli: «Noi non distribuiamo bonus milionari ma vogliamo rilanciare davvero il turismo». E l'assessore Maria Teresa Annovazzi: «Perché sorprendersi se anche la Camera di Commercio del Vco ha deciso di uscire da quel consorzio?». Alessandro Tattoni, della Lega, ha chiesto di reinvestire quei soldi nel Vergante.

Il presidente Maurizio Pagani ha punzecchiato Cattaneo:



In alto Maurizio Pagani presidente della Giunta provinciale di centrodestra che da giugno amministra a Palazzo Natta (a fianco). E' stata rilanciata la sinergia con altre Province

«Il 31 dicembre '98 la Giunta precedente ha elargito [illegible] milioni di contributi, tutti per 'segnali culturali' che sono segnali politici. E noi segnali politici non vogliamo darne. Cerchiamo la concretezza». E il turismo è proprio uno dei settori cardine di un patto a quattro che Pagani presenterà tra breve: «Novara, Vco, Vercelli e Biella, che insieme sono grandi quanto il Cuneese, divise contano meno. Per avere più forza sta nascendo una sinergia. Turismo, sanità, viabilità e smaltimento rifiuti sono i temi fondamentali dell'azione comune».

Ieri è stato votato l'assestamento di bilancio che inserisce tra i nuovi investimenti i 8 miliardi della Regione per il Polo tecnologico e altri 5 miliardi e mezzo per l'assunzione del mutuo a garanzia dell'operazione. [c. bo.]

Nominati due nuovi assessori

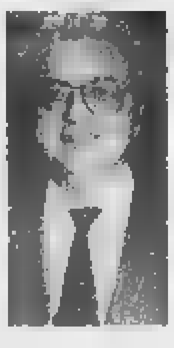
Comunicazione del sindaco al Consiglio Sono Massimo Bosio e Mauro Ottolenghi

NOVARA. Da ieri la nomina di Massimo Bosio (Comunisti italiani) e Mauro Ottolenghi (Democratici dell'asinello) nella giunta di Novara ha anche il crisma dell'ufficialità. La comunicazione è stata data ieri, in apertura dei lavori del consiglio comunale dal sindaco Gianni Correnti. L'esecutivo di palazzo Natta passa così da 10 a undici membri ed il sindaco ha provveduto anche ad una diversa modulazione delle deleghe. Massimo Bosio coordinerà la trasformazione delle Aziende speciali. Si occuperà dei servizi a rete vale a dire: illuminazione, strade e fognature. Mauro Ottolenghi [illegible] curerà il decentramento, i rapporti con il consiglio Comunale, le politiche per occupazione e lavoro, l'immigrazione e la promozione di attività e servizi informativi per i giovani oltre alla gestione della legge sulla Privacy.

Nella [illegible] comunicazione il sindaco Correnti ha ammesso che era ormai diventato un «un falso idologico poter contare su una maggioranza politica più ampia di quella che si poteva constatare a livello ufficile dopo che i Comunisti italiani costituiti in partito autonomo, pur nell'autonomia dei loro giudizi di fatto si riconosceva nelle linee generali di questa maggioranza». [r.a.]



A sinistra Massimo Bosio Comunisti italiani



A destra Mauro Ottolenghi dei Democratici

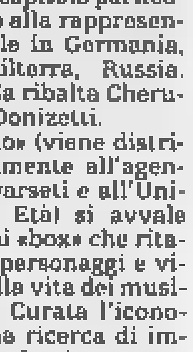
L'ottavo di Grillo

«Quaderno» dedicato alla musica

NOVARA

«Sarà la musica a salvare il mondo». E' lo slogan di Luigi Grillo, che non s'arrende (anche di fronte alle insensibilità) e va dritto per la sua strada, con eprfvicacia, nel protarei l messaggio. Grillo, noto agente di viaggi, ha la musica nel sangue e nell'anima, tanto che da parecchi anni conduce il corso di musicologia all'Unitrè di Novara. Ed è sulla scia di questa espereinza che ha dato alla stampe il secondo quaderno di «Storia della musica (dal secolo XVII al teatro fino a Donizetti» (l'ottavo della serie «I quaderni dell'ortottero»).

Una rivisitazione, fede ma [illegible] accademica, in forma discorsiva e piacevole, che va dal canto «a cappella» allo stile «concertante». Si passa attraverso l'oratorio e la Catata in italia e Francia, la [illegible] strumentale, l'organo, il cembalo e il clavicembalo. Non un'elencazione temporale, ma un [illegible] che prende per mano il lettore e lo conduce nel mondo affascinante degli autori, dei brani, degli strumenti. Perchè anche la strumentaizione ha una suo storia secolare, sconosciuta ai più e anche a molti appasisonati. Il violino, [illegible] esempio: pochi sanno che si deve l'invenzione a tre artigiani, Gaspare Bertolotti, Antonio Brenno e Andrea Amati, nel Cinquecento. Il grande, ineguagliabile Antonio Stradivari arrivò dopo.



Luigi Grillo

Un viaggio musicale che, naturalmente, non si limita all'Italia, ma spazia su tutta l'Europa, attraverso autori come Haydn, Mozart, Bach. Un capitolo particolare è dedicato alla rappresentazione teatrale in Germania, Austria, Inghilterra, Russia. Chiamando alla ribalta Cherubini, Rossini, Donizetti.

Il «Quaderno» (viene distribuito gratuitamente all'agenzia viaggi Novarseti e all'Università Terza Età) si avvale anche di alcuni «box» che ritagliano figure, personaggi e vicende legate alla vita dei musicisti più noti. Curata l'iconografia, con una ricerca di immagini d'epoca che ripropongono volti noti e meno noti. Ma anche locandine di spettacoli rappresentati nei maggiori e più noti teatri d'Europa: da Vienna alla Scala. Dice Grillo: «Con questo ottavo quaderno, come risultato del secondo anno del corso triennale di Storia della musica, voglio dedicare un affettuoso pensiero a Novara e ai suoi cittadini, oltre a tutti i cultori della musica di qualsiasi parte del mondo». [g. f. q.]

Alcuni imputati vogliono chiudere la vicenda con il patteggiamento

Scandalo digestore, 10 a giudizio

Rispondono di abusi d'ufficio e falsi

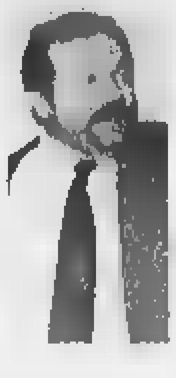
NOVARA

Lo scandalo dello smaltitore di rifiuti che doveva costare sei miliardi, se ne sono spesi 26 e non è mai entrato in funzione, arriva oggi in un'aula di giustizia. E' una storia di 19 anni fa destinata a finire in una bolla di sapone. Dovrebbero comparire davanti al Tribunale dieci imputati responsabili di abusi d'ufficio e falsi. Il condizionale è d'obbligo perché i legali di quattro imputati hanno già preannunciato la volontà di patteggiare. I reati contestati sono ormai vicini alla prescrizione. Si riferiscono agli appalti, alle interruzioni dei lavori, alle varianti in corso d'opera alla documentazione amministrativa e contabile dei lavori che hanno fatto lievitare i costi a dismisura.

Sull'intera vicenda poi ha sempre aleggiato il sospetto, peraltro mai provato, almeno a Novara, di tangenti che sarebbero girate, com'è avvenuto in altre parti d'Italia dove operavano le stesse società.



A sinistra il presidente Quinto Leone



A destra il direttore lavori Rinaldo Marforio

L'inchiesta prese avvio da una serie di esposti dei Verdi che, su questa vicenda, hanno condotto, da soli, una battaglia in consiglio comunale e dentro il Consorzio «per denunciare chi ha compiuto un vergognoso scempio di pubblico denaro ed allo scopo di avviare una politica civile in materia di rifiuti evitando disastri come la discarica della Bicocca». Dall'aprile di quest'anno una parte dell'impianto è stato recuperato per il trattamento dei cosidetti rifiuti umidi.

Gli imputati oggi in Tribunale sono: Quinto Leone presidente democristiano del Consorzio rifiuti e oggi al vertice del Ccd; l'ing. Rinaldo Marforio direttore dei lavori e membro della commissione giudicatrice così come Giovanni Giuffrida di Meina. Poi, Giuseppe Pisante, Paolo Taridelli, Aldo Zocchi e Roberto Bortolotto tutti di Milano e Pietro Marchielli di Varese. Sono il presidente ed i dirigenti delle società Acqua ed Item-Acqua che si sono succedute nell'appalto per la realizzazione dell'impianto. Poi ancora l'ing. Sergio Rastelli di Novara responsabile della Icor la società che realizzò le opere civili e Fausto Borgini anche lui [illegible] che coadiuvava Marforio nella direzione dei lavori. A sostenere l'accusa sarà il dottor Roberto Pellicano. [r.a.]

PRESENTATO IL VOLUME



La «bella gente» di Barisonzo

«Novaresi bella gente cinque», un occasione per incontrarsi e ritrovare un po' di quella novaresità perduta. Così è stato ieri mattina al ristorante Parmigiano dove Romolo Barisonzo, giornalista e scrittore, ha presentato il volume edito dalla «Eda» di Torino. Una simpatica raccolta dei profili di novaresi, in vita o scomparsi, che ogni domenica sono pubblicati su «La Stampa» nella rubrica «Novaresi ieri e oggi». Alla presentazione del volume sono intervenuti, con l'autore, Gianfranco Quaglia de «La Stampa», l'ingegner Giulio Cardinali, l'artista Egidio Bonfante. Hanno portato testimonianze il prefetto Vincenzo Pellegrini e Guglielmo Guaglio

NOVARA

Motorizzazione, lo sciopero

Pianta organica ridotta rispetto alle esigenze di servizio, mancato avvio delle revisioni a San Pietro, inadeguatezza degli uffici di viale Giulio Cesare: [illegible] le motivazioni che hanno portato allo sciopero, proclamato per oggi dai dipendenti della Motorizzazione. «L'azione proseguirà - dicono alla Cgil - se non ci saranno precise risposte dalle autorità competenti». [c. m.]

TRECATE

Consiglio anche a Galliate

Due Comuni dell'Ovest Ticino, Trecate e Galliate, si riuniscono stasera alle 21. Nella sala di via Russi a Trecate si parla di servizi pubblici e convenzione con una società e piano regolatore. A Galliate il sindaco Boccara ha firmato un ordine del giorno con 16 punti, in cui figurano mozioni dell'opposizione e il rinnovo di commissioni. [c. m.]

NOVARA

Alta capacità al quartiere

Domani alle 21 il progetto per l'Alta capacità viene illustrato al quartiere Nord di via Fara 39. Intervengono amministratori di Comune, Provincia e Tav, la società incaricata di costruire la linea. La serata è aperta a tutti. [b. c.]

LETTERE AL GIORNALE

Le «ragnatele» beffano la scienza

A proposito delle «ragnatele» esplose a Novara in questa settimana, [illegible] rivolgere un invito a chi asserisce che si tratta solo di normali ragnatele. Prego andare in via del Gazurio: prima dei canili v'è una pineta e le «ragnatele», spesse e consistenti, vanno da un albero all'altro. Si tratterà senz'altro di ragni grandi come una persona, penso; spero di non incontrarli perché già resto impigliata nelle ragnatele e, se dovessi anche incontrarli, temo mi divorerebbero come una povera mosca. [illegible] perché gli «scienziati», più o meno competenti, stanno a tavolino e non vanno a controllare «de visu»?

Nike Chiaverano, Novara

I manifesti [illegible] non fanno [illegible]

Sui muri di Verbania ultimamente si legge di tutto, tra questo «tutto», figurano i manifesti contro l'onorevole Marco Zacchera. [illegible] sta a me difenderlo, in quanto ha le capacità e lo stile per farlo molto meglio di me, ma vorrei sottolineare alcuni aspetti poco gratificanti di questa lotta a colpi di manifesti. Fa specie che spesso rivolte accuse riguardanti la persona di Marco ed i suoi parenti o collaboratori, cercando di denigrarlo.

Quando non si hanno altri argomenti se non quelli dell'attacco personale e fine a se stesso, vuol dire che si sta perdendo di vista il buon senso ed il significato più profondo della lotta politica.

Forse vi è stata questa caduta di stile proprio perchè non si hanno più idee. Rivolgo un invito: le proprie convinzioni politiche, sarebbe opportuno venissero manifestate con stile e con grande spirito di servizio per la città.

Il confronto dovrebbe essere sempre aperto e leale e non interessare mai aspetti personali e denigratori dei leader politici. Solo così ci si può riappropriare della «politica» [illegible] perdere di vista i veri bisogni della gente, che francamente se ne infischia delle beghe di cortile.

Adriano Sbernini, Verbania
asberni@tin.it

Palazzi ristrutturati e marciapiedi pietosi

In questi giorni in centro e vie adiacenti molti palazzi sono in fase di ristrutturazione. A lavori ultimati, si nota quanto la manutenzione del singolo condominio abbellisca la città. Gli esempi sono tanti, merito probabilmente degli sgravi fiscali previsti per le ristrutturazioni.

Non si possono ammirare più di tanto però (ed è un peccato, perchè in molti casi si tratta di interventi decisamente onerosi e qualificanti), perchè i pedoni di troppo occupati a fare lo slalom tra i «ricordi» dei quattrozampe. Che si debba pensare a una defiscalizzazione per chi va in giro con sacchetto e paletta per indurre i proprietari di cani a mantenere pulita la città? Come tante mamme ho un bambino da portare a spasso con il passeggino: basta una minima distrazione (guardare qualche vetrina) ed ecco [illegible] ruote... cambiano colore. Se non si incoppa nei «ricordini», ecco i marciapiedi senza scivolo; in largo don Minzoni a largo Leonardi la situazione è terribile.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. E VER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

AUTOAMBULANZE

Novara: telef. 0321 627.000; Arona: telef. 0322 51 61; Borgomanero: telef. 0322 84.81; Domodossola: telef 0324 46.600; Galliate: telef. 0321 86.22 22, Oleggio: telef. 0321 90.500; Omegna: telef. [illegible] 61.900; 63 689; Gravellona Toce: telef. [illegible] 865 000. [illegible] 0323 33.360; Trecate: telef. 0321 77.79.00; [illegible]: telef. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; Baveno: telef. 0323 92.42.22; Mergozzo: telef. 0323 80.705; Orta: telef. 0322 91.19.00; Grignasco: B.r.e. telef. 016[illegible] 41.86.17; S. Maurizio d'Opaglio: telef. 0322 96.657; Lesa: telef. 0322 76.697; Piedimulera: telef. 0324 83.186; Volontari ch P.A. Gres Sizzano: telef. 0321 82.05.60; Nebbiuno: G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 [illegible] 17.

[illegible] MEDICA

Novara: telef. 0321 62.60.00; Arona: telef. 0322 61.61; Borgomanero: telef. 0322 81.500; Domodossola: t. 0324 48.13.34; Oleggio: telef. 0321 95.00.47; Omegna: telef. 0323 [illegible].81.11; Stresa: telef. 0323 31.844; Verbania (Pallanza): telef. [illegible] 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: Omeopatica Chiabrera, lg. Cavour, 4 tel. 0321 61.22.50 (apertura dalle 8,45 alle 20,15; continuato; dalle 12,30 alle 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e Madonna Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. [illegible] 45.27.81 (apertura con [illegible] notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente, dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500). Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su[illegible], dietro presentazione di ricette mediche urgenti.
Landiona: Casi, via Carpignano Sesia, 7 tel. 0321 82 63 09.
Cerano: Cocconcelli, piazza Libertà, 21 tel. 0321 72.80.43.
Colazza: Frutaldo, p. Milano, 2 tel. 0322 21.83.96.
Borgo Ticino: Giusti, via Valle 3 tel. 0321 96.29.67.
Cureggio: Pagliano, vl. Roma, 1 tel. 0322 83.96.20.
Maggiora: Sartore, via Vittorio Emanuele II, 98 tel. 0322 87.118.
Verbania (Intra): Comunale, via Farinelli, tel. 0323 52.259
Baveno: Emer, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323 92.50.94.
Cannobio: Cataluccl, via Domenico Uccelli, 18 tel. 0323 70.178.
Casale Corte Cerro: Allegri, via Gravellona, 2 tel. 0323 60.132.
Domodossola: Bogani, p. Cavour, 7 tel. 0324 24.22.66.
Pieve Vergonte: Monti (Giusti), via Cicoletti, 13 tel. 0324 86.890.
Vanzone: Fabris, via Protasio, 1 tel. 0324 89.178.

IN CITTA' E FUORI

ETNOLOGIA

La cultura e gli altri

«Acculturati dagli altri» ovvero le conoscenze nel mondo secondo l'etnologo novarese Maurizio Leigheb ospite ai «Martedì di Porta Mortara». L'incontro è stasera alle 20,45 in via Monte San Gabriele 19 a Novara. Ingresso libero. [b. c.]

Conoscere i fiori di Bach

Nuovo appuntamento organizzato dai Ricostruttori a Villa Zanetta di Borgomanero dalle 21 di stasera. Chiara Pozzi tratterà l'argomento «I fiori di Bach» ovvero 38 modi per utilizzare i rimedi positivi enunciati da Eduard Bach. Ingresso libero. [r. l.]

CULTURA

Avventure a Galliate

Il castello sforzesco di Galliate ospita ancora tante iniziative legate alla rassegna di editoria per ragazzi «Avventure di carta». Oggi, domani e il 13 dicembre alle 16,30, «Pomeriggi in biblioteca», fiabe e racconti. Oggi e il 14 dicembre laboratori di costruzione di segnalibri, portamatite ed altri oggetti. Per informazioni sulle iniziative prci si può rivolgere alla biblioteca. 0321/866308. [c. m.]

Il modellismo ad Arona

Una mostra di modellismo statico, patrocinata dal Comune, si terrà ad Arona dal 4 al 12 dicembre nelle sale della Nautica, che si trovano sotto la rocca Borromea. L'ingresso sarà gratuito e le offerte raccolte verranno devolute alla sezione aronese dell'Avis. Orario della mostra: [illegible] 15 alle 18,30 e dalle 21 alle 13. [s. b.]

TEMPO LIBERO

Sulle piste con il club

L'associazione Sci Nordico 2000 organizza per domenica una gita sulle piste valdostane di fondo della Val Ferret. Il programma dettagliato dell'escursione verrà presentato al Caffè d'Autore di via Magnani Ricotti 8 a Novara dalle 17,30 di domani. Adesioni allo 0321.391732. [r. l.]

La donna è di Cameri e lavora nell'azienda di Pombia da ventidue anni

«E' un episodio inspiegabile»

Zoo Safari, tigre azzanna una dipendente

[illegible] Paola Arbeia

POMBIA

E' ancora ricoverata in ria[illegible]zione all'ospedale Maggiore di Novara Renata Godio, [illegible] anni, [illegible] Cameri, la dipendente dello Zoo Safari che domenica mattina è [illegible] aggredita da una tigre. Nel parco-azienda lo staff e il proprietario Orfeo Triberti sono in apprensione. Aspettano notizie, [illegible] vicini ai familiari e si domandano: perchè Renata è [illegible] dalla jeep mentre accompagnava gli animali [illegible] la [illegible] loro destinata? E' una mansione che l'addetta svolgeva ogni mattina: da tre anni si occupa delle tigri e da ventidue lavora allo Zoo Safari.



In una foto di repertorio, una tigre che è stata «mascotte» dello Zoo Safari

Ieri Triberti riferiva: «Innanzitutto speriamo che Renata possa stare meglio. La [illegible]i è grave, le sue condizioni stabili. E' una persona capace e una preziosa collaboratrice. Una professionista che conosce questo parco e il suo funzionamento». Il titolare fornisce dettagli su quanto accaduto domenica attorno alle 11,30: «Renata è stata aggredita da un esemplare siberiano maschio di tre anni. E' nato qui, è st[illegible] nutrito con il biberon. Viene curato con attenzione come tutti gli altri animali, escludo [illegible] mezzi termini che possa aver sofferto la fame o per altri problemi. Mai in passato aveva dato segnali di pericolosità [illegible] anche [illegible] di irrequitezza. Triberti e gli altri colleghi ripensano [illegible] quei drammatici attimi: «Renata ha oltrepassato una serie [illegible] cancelli ma prima di arrivare [illegible] destinazione [illegible] chiudere l'ultimo, [illegible] sempre ha fatto, è scesa dalla vettura. Questo non riusciamo a [illegible]ci: il cancello che lei intendeva chiudere doveva restare aperto. In un secondo tempo un altro collega avrebbe fatto entrare i leoni, sempre eseguendo precise operazioni per la sicurezza. Quando Renata è scesa, la tigre con due balzi le è stata dietro e lei ha gridato: dapprima sembrava pietrificata, poi ha lanciato un urlo. L'animale si è spaventato a [illegible] volta ed ha attaccato ma, ne [illegible] sicuri, [illegible] per uccidere». L'ipotesi che la tigre abbia reagito, oppure che volesse giocare (allo Zoo Safari la [illegible] fra uomo e animale è quotidiana, con tutte le accortezze necessarie trattandosi di belve feroci o di grossa mole) è confermata anche da esperti.

Triberti, figlio d'arte, è cresciuto fra i segreti dell'attività circense e ha esperienza in importanti strutture ricreative e turistiche: «Qui la sicurezza del personale, [illegible] visitatori e la cura per gli animali sono, e non potrebbe essere altrimenti, la [illegible] bandiera». Il pensiero torna a domenica. Tre dipendenti hanno assistito alla scena. Uno ha gridato a Renata di risalire subito in auto. Triberti tiene a sottolineare: «Abbiamo la massima fiducia nello staff che è quasi lo stesso da tanti anni. Noi siamo i nuovi proprietari. Stiamo impegnandoci a rilanciare lo Zoo Safari. Renata è stata anche delegata sindacale. Ha seguito i difficili passaggi della liquidazione dell'azienda». Lei e i colleghi avevano temuto per il posto. Hanno atteso stipendi p[illegible] mesi quando la precedente proprietà smobilitava e il futuro era un'incognita. Renata (madre di una bimba di due anni) come gli altri colleghi parlava con fiducia del rilancio. Aveva partecipato agli incontri con il prefetto, gli amministratori provinciali, il sindaco Bruno Gianelli, il liquidatore, gli altri esponenti del sindacato, tutti allo stesso tavolo per dare una svolta all'azienda salvando il patrimonio faunistico e l'area.

Ieri i sindacati Cgil e Cisl hanno espresso, in una nota, «profondo sconcerto e stupore per l'evolversi del tragico episodio. Renata, per stessa ammis[illegible] dell'azienda, è persona professionale e capace. A oggi non abbiamo nessun elemento per giudicare le responsabilità dell'accaduto. Nei prossimi giorni il nostro impegno darà di verificare tutti gli aspetti che attengono i fatti vigilando soprattutto sull'incolumità [illegible] la sicurezza di tutti i dipendenti».

A Borgomanero

Grave ragazza urtata in bici da un'auto

BORGOMANERO. Si trova ricoverata in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione dell'Ospedale Maggiore di Novara una ragazza di 22 anni di Borgomanero, C.C., in seguito ad un incidente accaduto ieri pomeriggio alle 14 sulla statale 142, nell'abitato di Cureggio.

La ragazza stava percorrendo in bicicletta la statale quando, per cause ancora al vaglio degli agenti della Polizia Stradale di Borgomanero, è stata urtata da una Mercedes guidata da G.E., di 34 anni, di Cellio, in provincia di Vercelli. L'urto è stato violentissimo e la giovane è stata sbalzata a terra ed ha battuto con violenza il capo sull'asfalto. Vista la gravità delle sue condizioni, [illegible] stato richiesto l'intervento dell'Eli[illegible] e la giovane è stata portata a Novara, dove si trova ricoverata in prognosi riservata a causa della gravità delle ferite riportate. La giovane ha subito un [illegible] cranico [illegible] lesioni molto gravi in tutto il corpo. [m. g.]

Arona, via dalla sede

Rischio di crollo Sindaco sfratta il Parco Lagoni

ARONA. E' inagibile la sede dell'Ente Parco dei Lagoni. Lo ha stabilito una ordinanza del sindaco Mario Velati. I vigili del fuoco, dopo una verifica, h[illegible] evidenziato [illegible] pericolo di cedimento della soletta del tetto del fabbricato che ospita la sede dell'Ente, l'ex inceneritore di via Gattico, all'ingresso dell'area protetta. Al piano terra sono infatti sistemate le sale riunioni e gli uffici, presenti anche nel piano rialzato, mentre sulla copertura [illegible]siste una torretta utilizzata come serbatoio dell'acquedotto comunale. Lo stabile è stato dichiarato inagibile fino alla [illegible] completa verifica strutturale. L'Ente Parco si vede così costretto [illegible] cercarsi una sede provvisoria. [illegible] detto il presidente Massimo Grisoli: [illegible] Comune, che è proprietario dell'immobile, ci ha offerto alcuni locali attualmente vuoti dell'ex scuola Nicotera di piazza De Filippi». L'Ente Parco comprende i Lagoni di Mercurago, i Canneti di Dormelletto e l'area di Fondotoce, per una estensione di circa mille ettari. [s. bot.]

Nella notte rubati abiti Zegna per 50 milioni

Svaligiata boutique nel centro di Arona

ARONA

Hanno sfondato [illegible] delle otto vetrine di [illegible] negozio di abbigliamento con una sbarra in ferro-cemento [illegible] poi hanno portato via abiti per una cinquantina di milioni. Scegliendo accuratamente tra quelli di maggior valore. Quindi hanno caricato il tutto [illegible] un'auto, forse due, [illegible] attesa a breve distanza e sono spariti. E' accaduto la notte di domenica, qualche minuto prima delle 4, secondo le testimonianze di chi avrebbe assistito al «colpo» e visto una Fiat targata Varese, [illegible] di abiti allontanarsi dal piazzale. E' anche scattato l'allarme all'interno del negozio e molta gente si [illegible] avvicinata dalla piazza attigua, [illegible] nessuno è stato in grado di intervenire. Con un telefono cellulare qualcuno ha però avvisato i carabinieri che sono piombati sul posto dopo pochissimo, ma i ladri si erano già dileguati.

Presa di mira la boutique di Andrea Ferri, 30 anni, in Vicolo dietro al Teatro 2, rivendita esclusiva di capi della «Ermenegildo Zegna»: abiti, giacche e giacconi. Il negozio è alle spalle dell'ex Cinema Lux di piazza San Graziano, centro storico di Arona. Una zona in continua ristrutturazione dove negozi, boutique e bar sembrano [illegible] come funghi per rispondere alle richieste [illegible] una clientela in costante aumento. Ai negozi si accede dal lungolago, attraversando corso Cavour, oppure scendendo da piazza De Filippi. Da mesi si vorrebbe chiudere l'area all'accesso delle auto almeno dopo le due della notte, ma c'è ancora chi fa resistenza.

Il negozio di Andrea Ferri era già stato «visitato» da ignoti un paio di anni fa più [illegible] meno con la stessa [illegible]. Questa volta è stata sfondata [illegible] delle vetrine. Ad accorgersi di quanto stava accadendo sono stati alcuni passanti diretti al parcheggio di piazza San Graziano. Hanno assistito alla «spaccata» e spaventati sono corsi via. Sul luogo sono giunti i carabinieri di Arona che solo per pochi istanti non hanno incrociato gli autori del colpo. Nel locale sono state subito notate tracce di sangue. [s. b.]

Indagine della Guardia di Finanza di Verbania si è estesa all'Italia, 10 denunce

Scoperti i «falsari della moda»

Clichè di marchi e 20 mila abiti sequestrati

VERBANIA

Fiamma Gialle in azione contro i «falsari della moda». La Guardia di Finanza del comando Gruppo di Verbania è stata protagonista di [illegible] colossale operazione antitruffa che ha condotto al sequestro [illegible] oltre 20 mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette [illegible] 38 cliché che venivano utilizzati per la riproduzione illecita di «griffe» famosissime.

Dieci persone [illegible] state denunciate a diverso titolo all'autorità giudiziaria. Rischiano la reclusione fino a [illegible] anni e multe fino a 4 milioni di lire.

A seguito di lunghe ed accurate indagini che da Verbania si sono estese nelle province di Milano, Bergamo, Novara, Vercelli, Foggia e Bari, i finanzieri hanno individuato [illegible] represso la max truffa nel settore dell'abbigliamento «firmato». Tutto ha preso il via da un paio di controlli eseguiti dai finanzieri in altrettanti negozi [illegible] Verbania e Omegna nei quali risultavano posti in vendita capi che riportavano i marchi in utilizzo esclusi- [illegible] della Warner Bross e Gianfranco Ferré.


I finanzieri sono partiti dai controlli effettuati in negozi di Verbania e Omegna

In realtà, secondo gli investigatori, la clientela veniva tratta in inganno [illegible] acquistava merce che risultava poi di scarsa qualità. Dopo aver sequestrato i capi contraffatti, i militari della Guardia di Finanza hanno dato il via ad una fitta rete di controlli contabili a conclusione dei quali sono giunti alla ricostruzione dell'intero ciclo di provenienza della merce. Sono stati individuati i centri in cui avveniva la riproduzione dei marchi contraffatti, realizzati [illegible] tre stamperie rispettiamente a Canosa (Foggia), Corato, (Bari) e a Bergamo.

Successivamente i finanzieri hanno individuato i negozi in cui [illegible] posti in vendita i «falsi originali» [illegible] le fabbriche «madri» - queste a Cerignola (Foggia) e Bergamo - e all'interno delle quali sono stati sorpresi in flagrante reato i responsabili delle produzioni illecite.

L'attività dei «falsari della moda» riguardava anche altri marchi notissimi quali Champion, Adidas, Robo [illegible] Kappa, Nike, Arena, Calvin Klein.

A Villadossola oggi proseguono i lavori del convegno sul settore

«La cultura d'impresa è decisiva per un vero sviluppo del turismo»

VILLADOSSOLA

«Il turismo, nel Vco, per diventare un settore economico significativo non può affidarsi soltanto alla gestione familiare. Per decollare deve essere governato da un sistema di imprese capace di rispondere a tutte le richiesta che vengono dal mercato».

E' in questo passaggio, dell'intervento del direttore dell'Unione Industriale del Vco, Gianfranco Di Natale, che invoca la necessità di una cultura di impresa anche nel turismo, il motivo del convegno che l'associazione degli imprenditori ha promosso, da ieri, a «La Fabbrica» di Villadossola.

«Il turismo come nuova imprenditoria: tecnologie e problem-solving», che andrà avanti per tutta [illegible] giornata di oggi, è un'iniziativa finalizzata a fornire, agli operatori del settore, strumenti per affrontare in [illegible] do concreto le nuove tematiche del «businnes-turismo» con l'aiuto di esperti.

E' per questo che, oltre a conferenze su temi di carattere generale, sono stati previsti incontri mirati alle esigenze delle singole aziende.

La prima questione emersa dal dibattito di ieri è la formazione del personale. L'hanno sottolineato nei loro interventi gli assessori al Turismo di Regione e Provincia, Ettore Racchelli ed Alberto Zacchera.

L'ha rimarcato il presidente della Camera di Commercio del Vco Giuseppe Moroni: «Bisogna essere in grado di dare risposte ad un consumatore, che richiede [illegible] prodotto personalizzato cercando di soddisfare al meglio il rapporto qualità prezzo». Un concetto ribadito anche da Giampaolo Rossi della Morgan-Ashley di Milano.

Sull'importanza economica del Turismo nei prossimi anni Racchelli ha detto: «E' un settore che entro il 2006 crescerà del 43% creando occupazione con investimenti relativamente bassi». [f. r.]


L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli ieri ha aperto i lavori al convegno di Villadossola, intervenendo anche nel dibattito sulla formazione

Villa, si cercano soluzioni alternative

Sisma, pagati gli stipendi e tredicesime garantite ma il futuro rimane incerto

VILLADOSSOLA

I dipendenti della Sisma hanno ricevuto ieri le spettanze di ottobre. L'azienda ha rispettato gli impegni sottoscritti davanti al Prefetto del Vco, Maria Fiorella Scandura, che è riuscita a condurre in porto una difficile mediazione per sbloccare gli stipendi. Secondo l'accordo, il prossimo 15 dicembre dovranno essere pagate le spettanze di novembre ed entro il 20 la tredicesime. L'azienda aveva otteunuto via libera per [illegible] consegna dei prodotti siderurgici che erano accumulati nei magazzini. Ieri sono arrivati allo stabilimento di Villa i primi grossi automezzi per il trasporto dei profilati e di materiale semilavorato. Continua però la vigilanza dei lavoratori agli ingressi per impedire che escano macchinari o parti di impianti produttivi.

Nell' incontro della [illegible] settimana al ministero dell'Industria si è aperto uno spiraglio per possibili soluzioni produttive alternative che dovranno rientrare in un piano industriale d'area. «Al momento l'unica certezza è la disponibilità della società Beltrame per l'utilizzo del laminatoio 450 - ha dichiarato ieri il sindaco di Villa, Franco Ravandoni - l'amministrazione comunale si è comunque impegnata a presentare al ministero un pacchetto di iniziative di investimento al fine di creare un piano industriale sostanzioso e credibile». [v. a.]


CAP
ELLEZZA GIENE
I NEGOZI DEL DETERSIVO, DELLA PROFUMERIA, DELLA BIGIOTTERIA e DELL'ARTICOLO DA REGALO
PREZZI SPECIALI
Offerta valida dal 22 Novembre al 18 Dicembre
STIRA AMMIRA APPRETTO Spray con Manico 2.950
DRAGO PULISAN ml. 750 2.450
GLADE DEO Spray Assortito 2.250
SPUMA di SCIAMPAGNA Marsiglia Lavatrice ml. 2000 4.650
COCCOLINO Normale e Vitality ml. 4000 5.950
COLGATE Dentifricio Acticlean e Whitening ml. 75 3.100
PALMOLIVE DOCCIA Assortito 2.550
NIDRA SAPONE Latte pz. 3 x 2 1.950
SOLE PIATTI Bicarbonato ed Agrumi ml. 1500 1.550
EXCELLENCE COLOR Assortito 10.950
STUDIO LINE GEL Assortito 5.550
PAMPERS PREMIUM 47.900
LINES IDEA LIBERTY Anatomico pz. 16 2.150
GOURMET GOLD gr. 85 800
GALLIATE (NO) via Cavour, 24
NOVARA via G. Gnifetti, 54/B (Accanto al VIRIANA)
Una consulente per la cosmetica ed il make-up sarà a disposizione di tutti i clienti in questi giorni:
Giovedì tutto il giorno e Venerdì mattina a GALLIATE (NO) via Cavour, 24
Venerdì pomeriggio e Sabato tutto il giorno a NOVARA via G.Gnifetti, 54/B

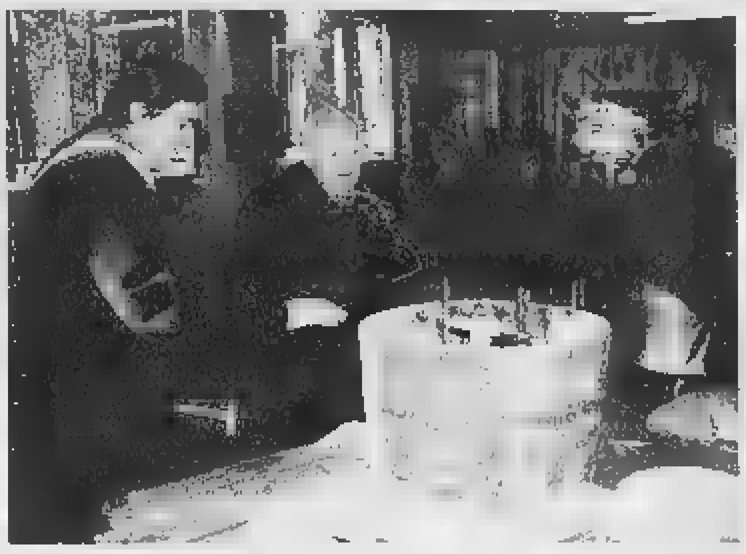
L'ex Presidente a Macugnaga ha ricordato l'amico prete [illegible] partigiano

Scalfaro: «Grazie, don Sisto»

«Dalle sue lacrime trovo forza nella difficoltà»

MACUGNAGA

«Non mai dimenticato don Sisto, verrà [illegible] [illegible] per commemorare [illegible] a [illegible] il ventennale della [illegible] scomparsa », aveva promesso l'ex presidente della Repubblica alla gente di Macugnaga. E prima di ricordarne la figura [illegible] parole commesse, domenica il senatore a vita ha espresso la propria gratitudine all'amico sacerdote-partigiano [illegible] anche in piccoli, significativi gesti. Scalfaro è giunto [illegible] piedi del monte Rosa con [illegible] quarto d'ora d'anticipo, accompagnato dalla figlia Marianna, dal generale Gian Carlo Antonelli e dal comandante provinciale dei carabinieri Fernando Bassetto. Ad accoglierli, assieme [illegible] sindaco Tiziano Iacchini, c'erano un centinaio di persone. Per prima cosa, Scalfaro ha visitato la Mostra del Millenario, soffermandosi nella [illegible] dedicata a don Sisto Bighiani, protagonista della lotta di liberazione e parroco di Macugnaga dal '45 al '79. Poi, il senatore novarese si è recato nella chiesa parrocchiale, gremita per la messa di suffragio. Al termine, l'ex presidente ha preso la parola. E tra richiami ai valori ideali della Resistenza, alle sue frequenti visite a Macugnaga nel dopoguerra, Scalfaro ha svelato momenti particolarmente intensi della sua lunga amicizia con il sacerdote. «Devo molta riconoscenza a don Sisto - ha detto fra l'altro -. [illegible] vidi piangere quando [illegible] confidò che dopo l'impegno da partigiano voleva smettere di essere prete, ma aveva continuato [illegible] [illegible] missione per l'incoraggiamento del vescovo Ossola e per Macugnaga. Quelle lacrime, testimonianza di sofferenza e di impegno, mi hanno dato forza in parecchi momenti difficili della mia vita». E prima di lasciare Macugnaga, nonostante la neve alta mezzo metro, Scalfaro ha raggiunto il piccolo cimitero per pregare sulla tomba dell'amico. [p. ben.]



Il sen. Scalfaro e Marianna alla mostra col sindaco Iachini e il generale Antonelli

Discussi in Consiglio i problemi delle due scuole

«Dalla Chiesa» e «Maggia» la Provincia rinvia i mutui

VERBANIA

Problemi dell'Ipsia «Dalla Chiesa» di Omegna e dell'istituto alberghiero «Maggia» di Stresa in evidenza nella seduta del Consiglio provinciale di ieri pomeriggio a Villa S. Remigio. Nell'illustrare l'assestamento generale del bilancio di previsione '99, l'amministrazione ha indicato tra i mutui [illegible] proprio [illegible] da eliminare proprio quelli relativi [illegible] tali istituti. Si tratta dell'ampliamento del complesso scolastico omegnese per 3 miliardi e della soluzione per l'alberghiera di Stresa per un miliardo, [illegible] quanto progetti da definire in funzione delle scelte dei rispettivi Comuni, non [illegible] notificato. In relazione al Dalla Chiesa, dal centrosinistra è stato chiesto alla giunta di contemplare l'investimento nel bilancio di previsione del prossimo anno, date le esigenze di definire con sollecitudine la sede. Analoghi problemi ha il «Maggia», attualmente distribuito tra quattro plessi. [s. r.]

IN [illegible]

[illegible]

Consiglio al Forum

Consiglio comunale questa sera alle 21 al Forum di Omegna. L'amministrazione è chiamata [illegible] discutere l'assestamento di bilancio dell'esercizio finanziario in corso. [v. a.]

[illegible]

Aids [illegible] diagnosi, un incontro

Domani alle 20,30 a Villa Giulia l'associazione Help Net organizza un incontro pubblico sul tema «Aids: [illegible] se tutto quello che sappiamo non fosse vero?». Relatore è Stefan Lanka, microbiologo del gruppo di ricerca ReGiMed, che si occupa di ricerca [illegible] cancro e Aids ed è giunto alla conclusione che in realtà [illegible] virus Hiv non [illegible] mai stato isolato [illegible] di conseguenza diagnosi e terapie non hanno reale fondamento. E' presente anche Heinrich Kremer, dello stesso gruppo di ricerca. [s. r.]

[illegible]

Ragazzi in Consiglio

Riprende l'attività il consiglio comunale dei ragazzi. La prima riunione del corrente anno scolastico è convocata a palazzo Flaim oggi alle 17,30. [s. r.]

STRESA

Proteste per la stazione Fs

Arrivano proteste analoghe a quelle di Verbania e Baveno per le condizioni di degrado della stazione ferroviaria. I cittadini segnalano la vegetazione incolta e aiuole prive di manutenzione, marciapiedi, sottopasso e servizi [illegible] cattivo stato. [s. r.]

Stasera per l'ultimo concerto del Festival intitolato al grande musicista novarese morto nel '56

Veronesi dirige Ciaikovskij al Coccia

Con l'Orchestra Cantelli, violino solista Giovanni Barbato

NOVARA

Alberto Veronesi torna in città per dirigere l'Orchestra Cantelli nel concerto conclusivo del Festival intitolato al grande musicista novarese morto nel '56 ad Orly.

E' una scelta che gli Amici della Musica e l'assessorato comunale per la Cultura, organizzatori della rassegna-memorial, hanno ormai trasformato in tradizione riaffermando, con il caloroso consenso del pubblico, i legami e l'affetto della città di Novara con il prestigioso complesso che dal '92 porta nel mondo il nome di Guido Cantelli.

L'appuntamento con il maestro Veronesi e i suoi talentuosi solisti si rinnova questa sera al Teatro Coccia, dove dalle 21,15 verrà proposto un programma di straordinario richiamo. Il concerto si aprirà con alcuni brani tratti da «Lo schiaccianoci» di Ciaikovskij (Ouverture, Trepak, Danse des mirlitons, Valse des fleurs), seguiti dal «Poeme in Mi bemolle maggiore opera 25» per violino e orchestra di Chausson, che vedrà l'intervento solistico del violinista Giovanni Barbato, giovane stella italiana del firmamento classico internazionale. Che subito dopo, assieme alla «Cantelli» offrirà all'ascolto un altro capolavoro, «Tzigane» di Maurice Ravel. Dopo l'intervallo si riprenderà con l'esecuzione della Sinfonia n. 5 in Mi minore di Ciaikovskij.

Pagine che esaltano la bravura del direttore Alberto Veronesi e dei giovani interpreti della Cantelli, da sempre selezionati tra i migliori elementi diplomati nei Conservatori d'Italia, Germania, Russia, Albania e Lituania.

I biglietti d'ingresso sono in vendita a 25 mila lire per i posti in platea e nei palchi di primo e secondo ordine, 18 mila per la prima galleria e i palchi di terzo, 12 mila per la seconda galleria. [p. ben.]



Il maestro Alberto Veronesi con l'Orchestra Cantelli, la prestigiosa formazione di giovani talenti che porta nel mondo il nome del grande musicista novarese scomparso nella sciagura aerea di Orly nel '56. Per il concerto al Coccia Veronesi si avverrà di Giovanni Barbato come violino solista

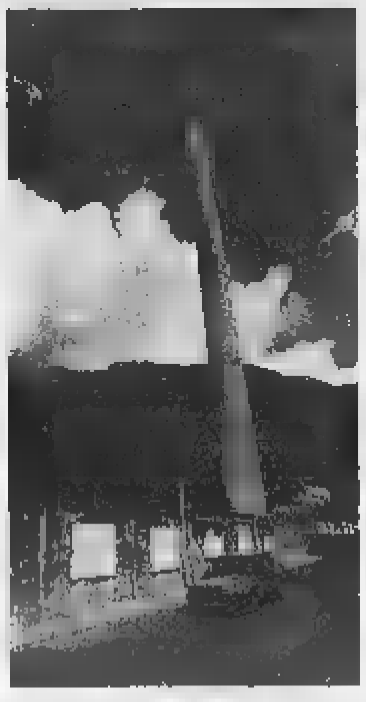
«Uomini di ferriera» in riva alla Nigoglia

UN secolo di storia, poco più o poco meno, ha segnato le vite parallele di una città, Omegna, e di una fabbrica, la ferriera Cobianchi, chiusa da pochi anni, ma che ha significato vita, lavoro e sacrificio di migliaia di operai.

L'argomento, complesso e documentato, l'ha affrontato con ammirevole determinazione il ricercatore Filippo Colombara, non nuovi agli studi sulle comunità locali, basandosi prevalentemente sulle memorie dei protagonisti e dei testimoni.

«Uomini di ferriera», il libro patrocinato dalla Comunità montana Cusio-Mottarone, sottolinea l'intenso rapporto fra la città e la fabbrica e, particolarmente, la tenacia e l'originalità della gente omegnese che fa di testa sua, come la proverbiale Nigoglia «che va in su», distinguendosi da tutti gli altri corsi d'acqua che dirigono placidamente verso il Po.

L'opera di Colombara fa intendere che tutte le più importanti vicende omegnesi hanno per fulcro la ferriera e i lunghi e guizzanti serpenti incandescenti del laminatoio, talvolta micidiali. Ma gli operai sapevano come sfidare l'insidia, così come sapevano fare scelte comuni sui grandi temi della società civile.



La vecchia ciminiera della Cobianchi

Il fascismo sfiorò la Cobianchi tenendosene però prudentemente alla larga: fra gli operai c'erano diversi sovversivi, sorvegliati, ma anche protetti dagli Alliata, imprenditori sensibili ma tenaci.

Dalla saga omegnese di Colombara emergono le figure più emblematiche della fabbrica che, in certi periodi, diede lavoro a oltre 1400 operai e impiegati: ci sono Pasqualino Maulini, il maestro-sindaco e suo fratello Eligio, Michele Beldì e il disegnatore Sereno Bono che diventerà un dirigente del pci, il signor Alfredo Garavaldi, specialista nella cucitura dei tratti; Bruno Rutto e Vittorio Beltrami, futuro presidente della Regione Piemonte. Ci sono Bortolo Consoli, luogotenente del capitano Beltrami caduto a Megolo, i giovani testimoni Gilberto Carpo, Gianbattista Rondinelli, Marisa Poletti a raccontare, fra l'altro, le tragedie umane dei più gravi infortuni sul lavoro. C'è anche la drammatica vicenda dell'espulsione dal pci del capo-partigiano e primo sindaco all'indomani della Liberazione, Pippo Coppo in conflitto con il sindacato e con il parlamentare novarese Gec Scarpa. Il leggendario Pippo contro la sua storia e contro tutti, e cioè controcorrente, come la Nigoglia, in una sofferenza umana che trasuda con impressionante chiarezza dal libro di Colombara. [r. b.]

UOMINI DI FERRIERA
ESPERIENZE OPERAIE
ALLA «COBIANCHI» DI OMEGNA
di Filippo Colombara
Edizioni Alberti, Verbania Intra, 99
Pagine 287 - Prezzo: 39 mila

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	31	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	56	27
	76	66	54	49	47
FIRENZE	60	30	59	72	1
	75	60	55	51	49
GENOVA	38	51	7	4	50
	126	[illegible]	95	88	72
MILANO	61	56	36	61	41
	69	[illegible]	50	47	47
NAPOLI	35	15	32	18	41
	117	91	75	74	61
PALERMO	[illegible]	13	77	44	3
	122	62	58	58	57
ROMA	53	11	48	34	90
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	72
	75	68	61	55	54
VENEZIA	43	24	10	88	86
	65	56	46	43	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 9 di Genova. Ecco le coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi.

9-43	9-85	9-8	9-62	9-5
9-33	9-3	9-36	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	9-69	9-89	9-47	9-31
9-81	9-75	9-80	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-1[illegible]	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 68 (6); Cagliari 4 (0); Firenze [illegible] (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1)

Per cadenze la lunghetta per un ritardo sviluppata per ambo o terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-81	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli
3 Ambi sulla ruota di Firenze 3 - 33

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali o sistemi integrati

L. 1600 — 15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90 / 51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14
2 combinazioni

L. 5600 — 83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 - basi fisse prese 1 a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni — variabili - 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 39 - 54

Appello dal teatro Rosmini di Borgomanero

«Cerchiamo due attori per recitare Molière»

BORGOMANERO

Attori professionisti cercasi: l'appello arriva dal Teatro Rosmini, dove sono richiesti due attori professionisti per i ruoli da protagonista dello spettacolo «Le furberie di Scapino», di Molière, in calendario la prossima primavera.

«Abbiamo costituito un teatro stabile del Rosmini - dice il direttore artistico Guido Tonetti - e cerchiamo due attori professionisti per i nostri prossimi spettacoli, fra i quali figura il capolavoro di Molière».

Tonetti è deciso a fare del Rosmini un punto di riferimento della prosa, della danza e del cabaret, per questo ho fondato una compagnia stabile: «Abbiamo anche iniziato corsi di teatro, di musica e di danza, proprio per fornire a chi è interessato a questo lavoro competenze specifiche che gli consentano di affrontare la carriera in campo professionistico». Tonetti aggiunge che è iniziato uno stretto legame fra il teatro Rosmini e le scuole della città: «Vogliamo portare le scuole a teatro, ma anche diffondere tra gli studenti la passione per questa professione». [m. g.]



Guido Tonetti, direttore artistico

In pista al «Gilda»

Consueto appuntamento «danzerino» al «Gilda» di Castelletto. Si balla latino-americano. Mix a cura di dj Denotto. [r. l.]

Liscio al «Big Bull»

Liscio dal vivo con le migliori orchestre all'american pub «Big Bull» di Omegna. [r. l.]

VERBANIA

Suona Renato al Pigalle

Serata di pianobar in riva al Lago Maggiore con Renato, al «Pigalle». Dalle 21,30. [r. l.]

Party al «Postgarage»

Animatissimo «Campus Party» al «Postgarage», l'esclusivo locale di via Castello. Si balla revival e commerciale. Per prenotazioni, info allo 0331/549980 (privè) o 0331/549990 (ristorante). [m. p.]

E' aperto il «Cineritz»

Musica d'ascolto e cocktails a go-go al «Cineritz» di Arona, in via dei Martiri. [m. p.]

STASERA AL CINEMA

NOVARA

VIP. Tel 0321-625 585
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis (vietato 14 anni)
Or. 20.10, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000 sabato pom. 8000 merc. fer. 8000

ARALDO Tel 0321-474 826
Blu profondo con Thomas Jane
Or. 20.15, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000 fer. 8000

FARAGGIANA Tel 0321-627 676
chiuso per lavori

Tel 0321-624 750
Destini incrociati con Harrison Ford
Or. 19.50, 22.30. Lire 12.000 rid. 8000 sabato pom. 8000 merc. fer. 8000

VITTORIA. Tel 0321-62 3395
American Pie con Jason Biggs
Or. 20.20, 22.30. Lire 12.000 rid.

SACRO CUORE. Tel 0321-46 54 84
Come te nessuno mai
Or. 20, 22.30. Lire rid. 8000 martedì fer. 8000

SANT'ANDREA
oggi riposo
Lire 10.000, rid. martedì fer. 8000

Tel 0322-240 566
Destini incrociati Or. 21. Lire 10.000, rid. 8000

VANDONI
chiuso per lavori di ristrutturazione

Tel 0322-82 151
Guardami Or. 15, 22.15 Lire 11.000 rid. merc. fer.

NUOVO SALA 1 Tel 0322-81-741
Cineforum
21.15. Lire 11.000, rid. 8000.

NUOVO SALA 2 Tel 0322-81 741
Giorni contati
Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. fer. 8000

NUOVO SALA 3 Tel 0322-81 741
La grande prugna con Luciana Littizzetto
Or. 20.15, 22.15 Lire 11.000 rid. 8000 merc. fer. 8000

CAMERI
BALLARDINI. Tel 0321-51 95 23
oggi riposo

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS SALA1. Tel 0331-92 16 40 info orari Tel 0331-914 prenotazioni venerdì 17.30-21.30 sabato 14.30-21.30
La ragazza sul ponte con Vanessa Paradis Or. 20.30, 22.20 Lire 13.000 rid. 9000 merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA2. Tel 0331-92 16 40
The sixth sense - Il sesto senso con Bruce Willis Or. 20, 22.30. Lire 13.000 rid. 9000 merc. e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA3. Tel 0331-92 16 40
Blu profondo, con Thomas Jane Or. 20.40, 22.50 Lire 13.000 e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS Tel 0331-92 16 40
Big daddy con Or. 20.20, 22.40 Lire 13.000 rid. 9000 pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 0331-92 16 40
La grande prugna, con Luciana Littizzetto Enzo Jacchetti Or. 20.30, 22.50 9000 merc. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA6. Tel 0331-92 16 40
contati, con A. Schwarzenegger. 19.50, 22.30 Lire 13.000 e sab. pomeriggio 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331-92 16 40
Destini incrociati con Harrison Ford 20.10, 22.40 Lire 13.000 9000, merc. pomeriggio 9000

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1. info su segr. tel 0324-240 853
Big daddy Or. 20.10, 22.30

CORSO MULTISALA 2. info su segr. tel 0324-240 853
Amore a prima vista di V. Salemme. Or. 20.10, 22.30

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel 0324-242 046
Giorni, con A. Schwarzenegger. Or. 20.15, 22.30

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324-242 046
The sixth sense - Il sesto senso, con Bruce Willis Or. 20.15, 22.30

GHEMME
ITALIA tel 0163-84 02 01
oggi riposo

OLEGGIO
CINE TEATRO Tel 0321-[illegible] 183
oggi riposo

OMEGNA
SOCIALE Tel 0323-61 459
oggi riposo

ORATORIO
oggi riposo

TRECATE
S. PELLICO Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321-777 122
oggi riposo

VERBANIA
VIP Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-401 940
La sottile linea rossa (Rassegna) Or. 21

SOCIALE Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 401
Big Daddy Or. 20.30, 22.30

(PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA2 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323-501 964
Sogno di una notte di mezza estate

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, Tel 011 817 93 73 ***Il sesto senso*** V.M. 14 Or. 20.20, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77 b tel 2160784 ***American Pie*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Notting Hill*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel 856 521 ***Destini incrociati*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele 52, tel 547 007 Sala 1: ***Lo sguardo*** Or. 16, 18.10, 20.30, 22.30 Sala 2: ***Fight Club*** V.M. 14 Or. 16.30, 19.50, 22.30 Sala 3: ***Mifune Dogma 3*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel 5817 190 ***La grande prugna*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel 540 605 ***Amore a prima vista*** Or. 16, 18.55, 18.50, 20.45, 22.40
CENTRALE v. Carlo 27, tel 540 110 ***Il viaggio di Felicia*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Il sesto senso.*** V.M. 14 Or. 16, 18.10, 22.30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel 436 07 23 ***Addio terraferma*** Or. 20, 22.30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel 232 029 ***Terra bruciata*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel 542 422 ***American Pie*** Ore 15.45, 18, 20.15, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel 327 2214. ***Destini incrociati*** Or. 15; 17.30, 20, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel 327 2214 ***Mifune*** Or. 15, 16.50, 18.50, 20.50, 22.45
piazza Sabotino, tel 447 52 41 ***American Pie.*** Or. 16.50, 18.40, 20.30, 22.30
BLU Sabotino 447 52 41 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 15.30; 17.50 ***La vita è una sola*** Or. 20.30, 22.30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino tel 447 52.41. ***au*** Or. 16, 18.10, 20.20
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel 817 16.42. ***Haunting - Presenze*** Or. 15, 17.30, 20
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel 661 54 47 ***tu mia madre*** Or. 20.15, 22.30
ERBA c. Moncalieri 241, tel 661 54 47. ***è fatta. Unica proiezione ore 22,45.***
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 350. ***Onegin.*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
FARO v. Po 30, tel 817 33 23 RIPOSO
FIAMMA corso Trapani 57 tel 385 2057 ***Blu profondo*** Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel 521 4316. ***Giorni contati*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
KING v. Po 21 tel 812 59 06 ***La ragazza sul ponte*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
KONG v. S. Teresa 5 tel 534 614 ***Wonderland*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
LUX Galleria S. Federico, tel 541 283 ***Notting Hill*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel 812 41.73 ***Big Daddy un papà speciale*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel 812 41 73 ***Summer of Sam*** V.M. 18 Or. 16, 19.30, 22.15
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta*** Or. 15.30, 17.50, 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel 532 448 ***bruciata*** Or. 16, 18.10, 20.20, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel 531 400 **Sala 1: *Eyes wide shut*** Or. 18.45, 22 **Sala 2: *Bowfinger*** Or. 15.30, 17.30 Anteprima ad invito ***American Beauty*** Or. 21.30 **Sala 3: *Fight club*** Or. 14.45, 17.20, 19.55, 22.30 **Sala 4: *Sogno di una notte di mezza estate*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30 **Sala 5: *Asini.*** Or. 15, 17.30, 20, 22.30
ROMANO Galleria Subalpina, tel 562 01 45 ***Destini incrociati*** Or. 15, 17.30, 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel 819 01 50 ***Oltremare non è l'America*** Or. 16.30, 18.30, 20.30, 22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17 tel 650 02 00 ***Jacob il bugiardo*** Or. 20.10, 22.35
2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650 02.00 ***Asterix e Obelix contro Cesare*** Or. 20.20, 22.30
VITTORIA v. Roma 356, tel 5621789 ***Sesto senso*** Or. 15.50, 18.05, 20.20, 22.35. Vietato ai minori di anni 14
TEATRO REGIO. Ore 21.15 Musica 90. Dalle nuove Musiche al Suono Mondiale Laurie Anderson in ***Songs and stories from Moby Dick***. Posti a L. 55-45-35.000 in vendita Biglietteria del Regio (ore 10.30-18 e 20.15-21,15). Tel. 011 8815 241/242. Replica domani ore 21,15. Inf. tel. 011 434 3333
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 ***Giappone cent'anni dopo.*** Musiche tradizionali e contemporanee giapponesi. Hanae Yoshimura koto, Kifu Mitsuhashi shakuhachi. In collab. con Cesmeo. Posti a L. 10.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18 e 20-21). Tel 011 8815 241/242.
AUDITORIUM ***Giovanni Agnelli Lingotto.*** Via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI ***Orch. Sinf. Naz. della Rai*** Prev. biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 60.000) con or.: 14-18 presso l'atrio del Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.46 53 / 810.49 61.

LE TRAME DEI FILM

ADDIO TERRAFERMA. Commedia drammatica. L'ultima fatica di Otar Iosseliani un giovane benestante che tutti i giorni lascia la famiglia per andare a Parigi a farsi lavori più umili.

AMERICAN PIE. Comico. Campione d'incassi negli Usa, il film racconta di un gruppo di intraprendenti liceali a caccia di fidanzate.

TERRA BRUCIATA. Azione. L'esordio cinematografico di Fabio Segatori racconta di uno stuntman impegnato a Hollywood che torna nel paese natio della Basilicata per la morte dei genitori: scoperto che non si è trattato di un incidente, si mette sulle tracce del responsabile.

LA RAGAZZA SUL PONTE. Drammatico. Il nuovo film di Patrice Leconte racconta di un lanciatore di coltelli che convince una ragazza a non suicidarsi. Tra i due nasce un rapporto d'amore.

Thriller. Una casa «maledetta» viene scelta dal professor Jeffrey Marrow (Liam Neeson) come sede di un esperimento psicologico su tre suoi pazienti che soffrono d'insonnia.

LA PRUGNA. Comico. Il «peggio» dell'Italia contemporanea nel film di Claudio Malaponti a cui prendono parte una cinquantina di cabarettisti.

GIORNI Azione. Nella New York dei nostri giorni l'ex poliziotto Arnold Schwarzenegger combatte il diavolo.

AMORE A PRIMA VISTA. Commedia. Prossimo alle nozze, un boss napoletano (Vincenzo Salemme) s'invaghisce improvvisamente di un entra

BIG DADDY. Commedia. Successo americano, il film racconta di un laureato in legge che ama oziare e che, per dimostrare alla fidanzata a lasciarlo di maturato, decide di prendersi cura di un bambino di cinque anni.

13° Avventuroso. Da un di Michael Crichton, la storia un guerriero (Antonio Banderas) che nell'anno si unisce ai vichinghi per combattere il feroce popolo dei

SOGNO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE. Commedia. Versione cinematografica della celeberrima commedia di William Shakespeare ambientata nella Toscana di fine XIX secolo.

ASINI. Commedia. Claudio e Attilio, quarantenne giocatore di rugby in declino che decide di fuggire dalla città e va a vivere in un convento di frati.

ASTERIX E OBELIX CONTRO CESARE. Commedia. Dai celeberrimi fumetti di Uderzo e Goscinny, la resistenza del villaggio gallico all'invadenza dell'esercito romano nel 50 avanti Cristo.

Azione. Un'ambiziosa scienziata interviene sul dna di alcuni squali: l'esperimento li rende intelligenti, veloci e, soprattutto, pericolosi.

BOWFINGER. Commedia. Un aspirante produttore cinematografico (Steve Martin) chiede a un divo di Hollywood (Eddie Murphy) di partecipare a un film e, di fronte al suo rifiuto, decide di renderlo ugualmente protagonista senza che se ne accorga.

INCROCIATI. Drammatico. Il nuovo film di Sidney Pollack narra di un investigatore (Harrison Ford) e una deputata (Kristin Scott Thomas) che si incontrano quando vengono a scoprire che i loro familiari, vittime di un incidente aereo, li tradivano.

HILL. Commedia. Nella tranquilla esistenza di un libraio londinese Hugh Grant irrompe la star del cinema Julia Roberts.

IL SESTO SENSO. Thriller. Bruce Willis e uno psicanalista infantile, reduce da un'amara esperienza, che si prende cura di un bambino ossessionato dai suoi poteri paranormali.

Hockey, stasera al palasport (ore 21) anticipo del tradizionale confronto

E' già ora [illegible] derby delle risaie

Azzurri decisi a vincere per prendere Bassano



Una fase del tumultuoso derby primaverile che consegnò lo scudetto al Novara

NOVARA

Alla nona giornata, è tempo di «derby delle risaie» tra Francoli Novara e Amatori Vercelli. Un derby che ai colori azzurri s'addice, e parecchio. Tranne una sfortunata parentesi [illegible] Champions League, che consegnò la finale ai gialloverdi, [illegible] confronto in questi ultimi anni ha sempre visto i novaresi uscirne vincenti. Insomma, all'Amatori qualche battaglia, al Novara... le guerre.

L'esempio che vale per tutti è quello dell'ultima stagione, che si è disputata senza play off. Campionato con formula all'italiana, tutti contro tutti, e chi arrivava per primo vinceva lo scudetto, come nel calcio. Seconda giornata e [illegible] Novara balbetta, lasciando due punti a Scandiano, mentre Verce[illegible] scatta al comando. I gialloverdi tengono lo scettro per tutto il girone d'andata respingendo al «Palaisola» [illegible] un pareggio l'assalto azzurro. Anche il ritorno [illegible] porta novità, perchè i vercellesi non perdono un solo punto. Si arriva al confronto diretto di ini[illegible] primavera, al palasport di Novara, penultima giornata. Gli azzurri vincono [illegible] rimonta e il finale di partita è segnato da atti di assurdo vandalismo dei tifosi ospiti (seggiolini divelti [illegible] scagliati in pista, razzi sparati ad altezza uomo in pista, ecc.). La vittoria vale anche il sorpasso, per un p[illegible], dei Vercelli che per quattro lunghi mesi aveva accarezzato il sogno scudetto. Nell'ultima giornata, a Ba[illegible], gli azzurri non commettono distrazioni e vincendo a valanga si cuciono sul petto il triangolino tricolore numero 29. Quest'anno, però, lo scenario è cambiato per il parziale disimpegno del presidente Lorenzo Piccioni. Quest'estate se ne sono andati molti pezzi da novanta: l'ex Dario Rigo è passato al Liceo La Coruna, Bresciani in Portogallo, Polverini e Cupisti sono finiti al Prato, mentre Mariotti, Crudeli e i fratelli Mirko e Ale Bertolucci se n'erano andati due anni fa. Ne è uscita una squadra piuttosto ridimensionata che stenta [illegible] tenere il passo delle prime. Il Francoli Novara, invece, superati i problemi di inizio stagione legati alla doppia squalifica dei gemelli Michielon, [illegible] viaggia che è un piacere. Bassano si mantiene al vertice, ma gli azzurri gli fanno sentire il fiato sul collo, pronti ad approfittare del primo sbandamento. E potrebbe essere proprio stasera, con i vicentini di scena a Scandiano. Il Francoli ha un altro buon motivo per vincere il derby. Concludendo, una precisazione: il preparatore atletico Marco Morotti è stato squalificato tre turni non per ingiurie rivolte all'arbitro durante Novara-Prato, ma a un giocatore toscano. [m. p.]

Serie B1, i novaresi piegati da stanchezza e infortuni, volano i ticinesi in B2

[illegible] s'arrende [illegible] paradiso

NOVARA

Espugnare Mestre ora forse chiedere troppo a una Cimberio sempre in emergenza che ha invece dovuto incassare una secca battuta d'arresto. Eppure, la follia di questo campionato è tale da consentire ai novaresi di restare a due punti dalla vetta, con quattro sconfitte dopo otto giornate. La tanto decantata Vigevano non riesce a decollare e dopo aver buscato a Pavia, le prende anche a Padova: niente di meglio riesce a fare Riva del Garda, che becca 15 punti a Padova. E così, ora, in vetta sono in cinque: oltre a Vigevano e Riva, le stesse Udine, Padova e Mestre. Insomma, in alto i cuori in casa «Cim», nulla di compromesso, il paradiso sembra aspettare il quintetto di Vanoncini. Quintetto che per mezz'ora buona ha tenuto botta a un Mestre molto ben organizzato, salvo poi cedere alla lunga per falli e stanchezza. Non sempre i miracoli riescono. A tenere in piedi la baracca, stavolta è toccato [illegible] Mario Romeo, autore di 21 punti. Stante questa situazione di classifica, ogni domenica c'è uno spareggio. E domenica al palasport arriva Riva del Garda, che in casa è imbattibile ma fuori vulnerabile. Si spera di poter recuperare Edo Peretti, così da tentare l'assalto ai gardesi e poter riprendere la marcia. Frattanto in serie B2 va segnalata la magistrale prestazione della «3B6» Castelletto che dopo aver abbattuto l'imbattuta capolista Argento, ha concesso il bis con l'Abc Varese e ora è terza a due punti dal vertice. [m. p.]

Volley, turno favorevole alle trecatesi

[illegible] Imola e avvicina lo Jesi



Un bel «bagher» di Paola Cardullo durante Agil-Tortoreto, domenica a Trecate

TRECATE

Manca ancora un mesetto, [illegible] in [illegible] Agil è già Natale, [illegible] giudicare dalle tante sorprese di domenica pomeriggio. Intanto la prima, la più grossa, il punticino «scippato» dal fanalino Bari alla capolista Jesi che quindi consente alle trecatesi di portarsi a una lunghezza dalla vetta. Poi, l'inatteso capitombolo casalingo di Imola, battuta dalla Roma, che permette all'Agil di isolarsi al secondo posto.

Dulcis in fundo, il pubblico ha potuto applaudire [illegible] rientro della cubana Liana Mesa Luaces che ha subito rivitalizzato l'attacco Agil e tributare una grossa ovazione a Paolina Cardullo, da ieri allo stage con la nazionale maggiore e che domenica contro Tortoreto ha bagnato l'evento con alcuni «numeri» dei suoi, in ricezione e difesa.

A fine partita «Pally» è stata chiamata dallo speaker, nonchè addetto stampa, Enrico Marchioni al centro del campo, dove le sue compagne l'hanno abbracciata, tentando pure di lanciarla in aria.

«Siamo in un buon momento - commenta l'allenatore Agil Luciano Pedullà - anche [illegible] fuo[illegible] casa non rendiamo [illegible] davanti al nostro pubblico. Su chi facciamo la corsa? Sulla quinta, [illegible] scherziamo, [illegible] Jesi non ci penso proprio. Prima dobbiamo salvarci, poi potremo puntare a qualcosa di prestigioso. Di tutte le squadre che ho visto nel girone d'andata, però, Jesi mi ha davvero colpito. Imola non è allo stesso livello. Roma mi preoccupa, oltretutto è in ripresa e domenica ci aspetta al varco. E' il classico momento chiave della stagione. Nel giro di una settimana, la prossima, potremo avere indicazioni precise sul nostro futuro». Il trittico Roma, Bari e Castellanza potrebbe quindi consegnare in antici[illegible] all'Agil i play off promozione [illegible] relativa salvezza. [m. p.]

Gli azzurri [illegible] subiscono reti ma non riescono a battere la Pro Vercelli

Derby dei poveri, son mancati i gol

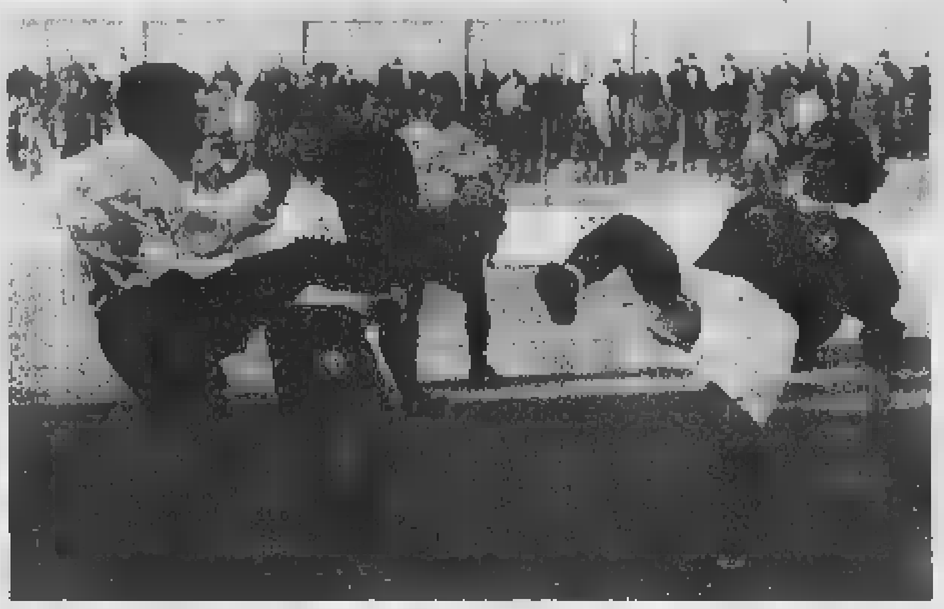
E i novaresi ne hanno falliti almeno tre

NOVARA

Zoratti si consola come può. A Vercelli, la sua squadra non ha incassato gol. Così il derby dei poveri è finito in parità. «E' già qualcosa - ammette il tecnico - perchè abbiamo lavorato particolarmente nel reparto difensivo dove si vedono dei miglioramenti. Domenica però abbiamo anche creato almeno tre palle gol clamorose poi regolarmente fallite. Ci manca anche un pizzi[illegible] di fortuna perchè in due [illegible] i pali ci hanno negato la soddisfazione del gol ma andiamo avanti così. Non potrà mica andarci sempre male». Le cronache da Vercelli riferisco[illegible] di una squadra in ripresa anche se in difesa ha patito ancora le iniziative degli avversari. «Abbiamo fatto qualche passo in avanti ma dobbiasmo essere decisamente più determinati e cattivi sotto rete. Dobbiamo sfoderare la rabbia giusta per [illegible] certe partite. E' questione di convinzione. Parliamoci chiaro in questo girone solamente lo Spezia è squadra che si stacca dalle altre che sono accomunate invece in una grande mediocrità. Questa può esser la nostra salvezza. E' necessario però che i ragazzi se ne convicano».

Dopo aver badato alla difesa questa settimana, in vista della gara interna col Potendera, Zoratti cercherà di curare particolarmente la preparazione delle «punte» [illegible] livello individuale, di schemi, nella conclusione. Pur con qualche fatica la squadra riesce a procurare delle occasioni da gol ma [illegible] poi non si sfruttano...

Domenica è stato espulso Placida nel finale e rischia la squalifica quando c'è già Polenghi indisponibile per infortunio. Così in settimana si prospetta una recupero di Omizzo[illegible] e Giansante che potrebbero trovare spazio in squadra dopo aver fatto finora molta panchi[illegible]. E' stato trasferito a Novara anche il difensore Forlani, che sta prestando servizio militare, e così potrà allenarsi [illegible] la squadra tutta la settimana. [r.amb.]



Un'immagine del derby fra Novara e Pro Vercelli che si è concluso senza reti Gli azzurri però sono andati più vicini al gol colpendo anche due volte i pali

SERIE D

Prova di carattere dei rossoblù in Sardegna

Borgo torna al successo dopo un lungo digiuno

BORGOMANERO. «La squadra ha fornito una grande prova di carattere ed ha meritato la vittoria. E' un successo che ci dà morale e ci fa ben sperare per il futuro».

Gino Turconi, direttore sportivo della squadra, riassume così l'atmosfera dello spogliatoio rossoblù dopo la bella prova di Elmas, dove il Borgo ha surclassato i padroni di [illegible] ed ha colto il successo per 2-0 con reti di Fritah e Gabasio.

«Con i tre punti conquistati in Sardegna - dice Turconi - facciamo un buon salto in classifica e ci collochiamo in una zona di tranquillità. Noi continuiamo a pensare che l'obiettivo della squadra è la salvezza, ed ogni vittoria è un passo in avanti per raggiungere questo scopo».

In Sardegna il Borgomanero ha giocato una delle migliori partite della stagione, riscattando la prova casalinga con l'Olbia: i rossoblù hanno dominato la gara, e nonostante l'espulsione di Danini al 58' sono riusciti nella seconda parte della ripresa ad incrementare [illegible] vantaggio con un'azione di contropiede finalizzata da Gabasio.

La nota più positiva della trasferta sarda è la prova di carattere, la grinta [illegible] dalla squadra, ed è proprio su questo ritrovato mordente dei rossoblù che hanno speso parole di elogio l'allenatore Giampiero Erbetta ed il presidente Giorgio Pastore: «La squadra ha messo il cuore ed ha ritrovato la determinazione, due elementi che non possono mancare alla nostra formazione». Domenica arriva la Sangiustese ed il Borgo potrà schierare il neo acquisto Cristian Guatteo. [m.gio.]

IN BREVE

CALCIO

Selezione femminile

Domani alle 19,30 al campo «Bellotti» di Ghemme si tiene una gara di selezione della Rappresentativa regionale femminile. Convocate Dormelletto, Grignasco, Maggiora, Biellese, Romagnano, Parlamento e Trecate. [s. b.]

PODISMO

Curioni imbattibile a Invorio

Quando c'è Marcello Curioni [illegible] corre per il secondo posto. E' accaduto anche ad Invorio, per l'Ammazzinverno, dove ha preceduto Alvaro Curghi e Maurizio Chiarello. Tra le donne Antonella Meccnero, Carmen Scardini e Laura Pagani. [s. b.]

RUGBY

[illegible] l'Amatori sul Cesano

Sconfiggendo per 8 a [illegible] il Cesano Boscone, l'Amatori Verbania Rugby ottiene il secondo successo casalingo consecutivo. Nella classifica del girone lombardo di C2, occupa ora il terzo posto con 7 punti. [s. r.]


Streammy
Regalati Stream. Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo! Scegli Streammy! Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato. Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
Stream
La Teleindipendenza.
Diventate teleindipendenti, abbonatevi!
Informatevi al 800-111000
www.stream.it

Dalla Stratos all'Alpine, le protagoniste di un'epoca che ha fatto sognare gli appassionati

Così rivivono le regine dei rally

Sedici gioielli in mostra al Museo dell'Auto

Cristiano Chiavegato

Una volta ruggivano sulle strade, incantando i tifosi. Ma anche da ferme, con i cofani alzati per fare vedere senza pudore le proprie «grazie» (ovviamente motori, barre antirollio, ammortizzatori, sospensioni...) le regine dei rallies incantano sempre. Nella bella cornice del Museo dell'Automobile, uno dei più completi ed affascinanti del mondo, in [illegible] Unità d'Italia, sedici delle vetture che hanno fatto la storia delle corse, racconteranno idealmente, anche soltanto con una presenza statica, le loro imprese agli appassionati e [illegible] solo a loro. Si potrebbe chiamare in mille modi la rassegna «Il [illegible] dei rally» e che resterà aperta sino al 30 gennaio del 2000, ma qui [illegible] è questione di cercare titoli particolari: bastano le auto per evocare grandi imprese e immagini epiche.

A presentare, accarezzare, ammirare le protagoniste vincenti di tante gare, ieri [illegible] arrivati anche i campioni che le avevano domate. Sandro Munari, detto «Drago», il capostipite di una razza di piloti di straordinaria abilità; Markku Alen, il finlandese che al gruppo Fiat ha legato tutta una carriera invidiabile; Miki Biasion, tre volte campione del mondo. Una festa, alla quale hanno partecipato anche Giuseppe Zunino, presidente del Museo, Piero Ferrari, figlio del costruttore modenese ora responsabile anche della Federazione Automobilistica, glorie del passato come Gino Valenzano, piloti e «navigatori» famosi, da Ninni Russo a Piero Sodano, da Maurizio Verini a Giorgio Pianta, l'unico che portò ufficialmente anche una Ferrari, la 275 Gtr, nei rallies, partecipando al «Montecarlo».

A fare gli onori di casa, anche Gino Macaluso, campione europeo [illegible] Lele Pinto sulle Fiat 124 spider, promotore dell'iniziativa e collezionista in prima persona. Un panorama di bolidi, piccoli e grandi, che dal 1966 al 1992 h[illegible] fatto sfracelli [illegible] vittorie, dandosi anche battaglia fra loro. Le prime, quasi anonime, con colori tenui e poco vistosi, le ultime con le livree sgargianti degli sponsor, a significare i cambiamenti avvenuti in 26 anni di corse. Dalla Ford Cortina Lotus, alla Mini Cooper, passando poi a Ford Escort, alla gloriosa Lancia Fulvia HF, a Fiat 124 spider, Alpine Renault A110 (una rivale terribile per le italiane), Lancia Stratos, la belva da [illegible] motore Dino Ferrari, [illegible] ruggente Fiat 131 Abarth, [illegible] potentissima Renault [illegible] Turbo, e poi ancora l'Audi Quattro gr. 4, [illegible] bellissima Lancia Rally 037 e [illegible] piccola ma rappresentativa serie della veramente mitica Lancia Delta: S4 gr. B, Delta Safari, Delta Martini. Non è solo una storia-mostra di corse, di gare, [illegible] anche dell'evoluzione tecnologica. Le vetture [illegible] rally sono le più vicine all'automobilista di tutti i giorni. Perché quasi sempre sono derivate dalla grande serie, perché a differenza della Formula 1 e delle gare di sport prototipi e turismo, il pubblico può accedere alle prove speciali senza pagare il biglietto ed assistere alle evoluzioni dei piloti a pochi metri [illegible] distanza. La prova [illegible] esposta all'ingresso del Museo, dove [illegible], impressionante, la nuova Fiat Punto Rally. Una vettura purtroppo per pochi, che però può far sognare molti.



La mitica n. «14» Lancia Fulvia [illegible] 1600 GR. 4 [illegible] '72 con [illegible] quale Munari sbaragliò la concorrenza

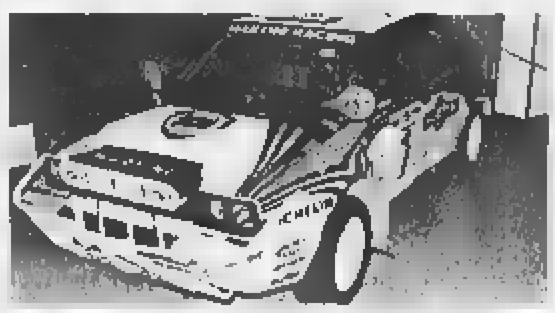
L'EPOPEA LANCIA



STRATOS GR. 1976
E' l'automobile [illegible] quattro vittorie al Montecarlo (Munari '74, '75, '76, Darniche nel '79) e di mille altri successi. I francesi la battezzano «bête à gagner», animale da vittoria. L'esemplare in mostra partecipa come Gr. [illegible] Prototipo al Giro d'Italia '76 con Lele Pinto. In seguito, trasformata in Gr. 4, è affidata a Walter Rohrl. Ha corso con Pinto, a Montecarlo e Sanremo, [illegible] Munari al Rac, con Rohrl al Sachswinter [illegible] all'Unterfranken Rally.



RALLY 037 Gr. B Ev. 2 1985
E' la Stratos degli Anni 80, una vettura che fa dell'agilità e dell'efficacia su qualunque tipo di fondo le sue armi vincenti. La grande peculiarità della 037 è determinata dalla sovralimentazione, con compressore volumetrico tipo Roots. Conquista il Mondiale Costruttori nel 1983 opponendosi all'Audi integrale
L'esemplare in mostra, guidato [illegible] Miki Biasion e Attilio Bettega, proviene dalla Squadra Corse Lancia.



DELTA SAFARI Gr. A 1992
E' [illegible] vettura che porta alla Lancia, nel 1988, una delle poche [illegible] che ancora le mancavano, il Safary Rally. Il primo successo è ottenuto da Miki Biasion, che si ripete anche nell'89. L'esemplare in mostra è quello del secondo posto di Kankkunen nel Safari del '92. Un capottamento gli impedì la vittoria, ma concluse comunque in seconda posizione. La vettura è ancora dotata della borraccia del pilota e del machete che [illegible] per le situazioni difficili.

Munari e il Safari maledetto

Il «Drago» rivela i retroscena di 2 sconfitte

Trent'anni di corse, tre generazioni di piloti. Nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Sandro Munari, Markku Alen e Miki Biasion. Tutti accumunati dalla passione per i rallies. Non soltanto [illegible] mestiere, un modo per guadagnarsi (bene) la vita, ma la realizzazione [illegible] desiderio, di un'idea giovanile. Gente che non è mai stata di tante parole, che ha quasi sempre preferito i fatti ai discorsi. Tuttavia davanti alle loro «creature» le lingue si sciolgono, un po' per commozione e forse anche per orgoglio. Quanti episodi, aneddotti, ci vorrebbe un libro.

«Non l'ho mai detto [illegible] nessuno - racconta Sandro Munari, il vincitore [illegible] Montecarlo nel 1972 con la Lancia Fulvia HF, un trionfo indimenticabile - ma mi piace ricordare, pur mettendomi il coltello nella piaga, perché persi due Safary Rally, [illegible] gara per me maledetta che dopo tanti tentativi non sono mai riuscito ad aggiudicarmela. Una volta proprio con la Fulvia rimasi impiantato durante un'impervia salita a causa di un altro concorrente che si era fermato in mezzo a una stradina larga un palmo. Avrei voluto buttarlo nel burrone, ma lo aiutati a ripartire, ma mi fermai a mia volta. Arrivò un fuoristrada per spingermi, ma urtandomi ruppe tutta la parte posteriore della vettura, schiacciandola. Così non potemmo prendere le ruote di scorta che [illegible] servivano di ricambio e persi la gara. Successivamente con una Stratos avevamo 56' di vantaggio e mancavano solo 500 chilometri su oltre cinquemila già percorsi, di strada facile in mezzo alle piantagioni di thè, dopo aver attraversato foreste e savane. Entrammo in [illegible] vallata stretta e bucammo una gomma. Chiamai via radio, ma il furgone dell'assistenza era già partito, [illegible] mi sentiva. Rimasi laggiù [illegible] pazzo. Allora fu terribile, ora lo considero un bel ricordo».





Da sinistra in senso orario, [illegible] Biasion, che oggi corre sui camion, **Sandro Munari**, il mitico «Drago», entrambi ieri al Museo dell'Auto

[illegible] ricordi [illegible] piena anche la carriera di Alen, un fedelissimo delle auto italiane, il finlandese che quando non sapeva ancora parlare la nostra lingua, diceva solo: «Io attack». Ora si limita a pronunciare una frase corta: «I rallies sono stati tutta la mia vita. Mi dispace soltanto che sia finito tutto».

E Miki Biasion, che ora corre (con successo) guidando i camion, s[illegible] come è nota [illegible] sua passione. «Da noi in Veneto non ci sono piste. Mia madre, innamorata delle corse, [illegible] portava a vedere le auto passare a [illegible]an Martino di Castrozza o a Bassano, dove transitavano i concorrenti del Montecarlo. Amavamo le auto, i motori. E per sentire più forte [illegible] rombo dei motori io e mamma andavamo nelle gallerie. Questi sono i ricordi della mia infanzia. Non voglio fare il sentimentale, ma i rallies non dovranno mai morire». [c.ch.]



Markku Alen il pilota finlandese fedelissimo delle auto italiane

Presentata a Canelli la nuova edizione: 159 ristoranti segnalati (migliora Torino), 468 negozi di ghiottonerie, 584 cantine

«Guerra al fast food, nemico della memoria gastronomica»

E la guida golosa di Massobrio si allarga [illegible] Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra

Gigi Padovani
inviato a CANELLI

Volete sapere dove [illegible] trova il miglior pane alle noci in Costa Azzurra? [illegible] naturalmente da Serge Espuno, in rue Droite 35, a Nice. E chi è il miglior gourmand del Roero, dove si può gustare il gelato all'Arneis o i Sorrisi al vino? Tonino Strumia, [illegible] Vittorio Emanuele 9, a Sommariva Bosco. Oppure, quali sono i ristoranti di pesce consigliati a Torino? Marco Polo, Mare Nostrum, Porta Rossa [illegible] Porticciolo. Ora tutte queste informazioni le trovate nella ottava edizione della "Guida Critica & Golosa" curata da Paolo Massobrio, che si presenta per il 2000 con una veste rinnovata [illegible] ampliata: aggiunge infatti alle consuete segnalazioni sul Piemonte, anche quelle dedicate [illegible] Valle d'Aosta, Liguria e Costa Azzurra.

I ristoranti recensiti (ciascuno [illegible] una lunga scheda) [illegible] 159 (e Torino passa da 15 a 21, con un bel salto a tutto onore degli chef subalpini), [illegible] trattorie 122, [illegible] aziende agrituristiche 26, le vinerie 18, gli alberghi 103, i laboratori artigiani e i negozi di ghiottonerie 468, le cantine [illegible] [illegible] [illegible] distillerie 18: una mole impressionante di informazioni, corredate da giudizi in "faccini" per [illegible]re il goloso errante, racchiuse in [illegible] pagine (Comunica Editore, lire [illegible] mila). Ma questa Guida, sicuramente la più completa dedicata al Piemonte, [illegible] qualcosa di più di un semplice libro eno-gastronomico, del consueto Baedeker per ghiottoni con pagelline ed elenco di piatti da assaggiare: infonde u[illegible] filosofia di vita, [illegible] forma di "resistenza umana" contro l'omologazione del gusto a base di rucola e petto d'anatra, per favorire invece l'incontro del cuoco con il territorio.

Sala strapiena ieri pomeriggio a Canelli in [illegible] Riccadonna per festeggiare Massobrio, sorridente e circondato dai suoi collaboratori più illustri (dall'epatologo Vittorio Gallo al conte Riccardo Riccardi ai giornalisti Sandro Bocchio [illegible] Bruno Bini, ai critici Stefano Cavallito e Alessandro La Macchia), con un "parterre de roi" della migliore gastronomia piemontese, da Luigi Caputo del Balbo (Torino) a Santino Nicosia del Garamond (Garamond), da Roberto Bava (vicepresidente della Compagnia del cioccolato) a Vittorio Vallarino Gancia, più un congruo numero di amministratori locali, dal sindaco di Asti Luigi Florio a quello di Canelli Oscar Bielli (con telegramma augurale di Enzo Ghigo, bloccato a Torino da un aggiornamento di bilancio). E se non sono mancate le scintille tra Edoardo Raspelli e Luigi Veronelli (ne diamo conto in un altro servizio nelle pagine delle cronache italiane), l'inventore della critica gastronomica [illegible] lanciato [illegible] appello sui rischi che sta correndo la ristorazione piemontese: "In pochi mesi - ha detto Raspelli - hanno chiuso [illegible] Panoramica di Loranzè e Villa Pinus [illegible] Ormea, il titolare del Castello di San Giorgio, a San Giorgio Monferrato, se ne è andato all'estero e prima [illegible] i Due Lampioni e la Vecchia Lanterna avevano chiuso i battenti in Torino. Se ci sono tante serrate nella regione della gola, dobbiamo riflettere, qualche problema c'è davvero".

> Ma Raspelli lancia l'allarme: «In pochi mesi hanno chiuso troppi celebri locali, in Piemonte c'è qualche problema»

[illegible] punto sul quale insistono i gourmet dell'ala raspelliana è la riscoperta della materia prima, il cuoco che percorre trenta chilometri per andare a comprare [illegible] grissini stirati a mano, come faceva Guido Alciati di Costigliole. Paolo Massobrio ha rincarato la dose: "Il fast food per noi è belzebù, perché tenta di troncare il rapporto [illegible] il territorio [illegible] la memoria". Durante la cerimonia sono stati anche premiati gli "Artigiani radiosi dell'anno": pasticcerie (come [illegible] storica Pfatisch di Torino, bersagliata dalla burocrazia), macellerie, apicoltori, caseifici (il Paltrinieri di Cavallirio, nel Novarese, che produce gorgonzola), ristoranti, vignaioli (Remo Hohler, [illegible] Cassinasco, nell'astigiano). Tutti produttori che resistono all'assedio dei cibi transgenici, dei surgelati inodori e insapori, delle scatolette, per mantenere [illegible] vita i gusti della terra.

IN BREVE
PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

La rivincita [illegible] Tortone al vertice [illegible] Lega Nord



CUNEO. Domenica pomeriggio, dopo 5 ore di dibattito, i delegati della Lega Nord hanno eletto il nuovo segretario, ponendo fine al commissariamento, cominciato dopo la fuoriuscita di Domenico Comino: è Bernardino Tortone (foto) di Fossano, che ricoprì l'incarico già nel '[illegible]. Le divergenze con l'allora segretario nazionale piemontese Comino portarono all'espulsione di Tortone dal movimento. Dopo il congresso [illegible] Varese, Tortone è stato reintegrato da Bossi, così come Guido Rossi, altro candidato, battuto dal ballottaggio (68 a [illegible]) dal leader fossanese. [illegible] è arrivati al secondo turno in quanto al primo nessuno dei quattro aspiranti alla segreteria (oltre [illegible] Rossi [illegible] Tortone, anche Adriano Anghilante e Michelino Davico) aveva raggiunto la maggioranza assoluta.

Maturità, referendum per l'esame di francese

AOSTA. E' finita all'italiana, tutti [illegible] vincitori e nessun vinto, la «battaglia» tra studenti e maggioranza regionale valdostana per la modifica al disegno di legge che permetterà un referendum sulla disciplina della prova di francese all'esame di Maturità. I ragazzi dicono «abbiamo ottenuto ciò che volevamo», i politici (maggioranza [illegible] opposizione) rispondono: «Ha prevalso la democrazia».

Savona, numero «verde» contro le [illegible]

SAVONA. Un [illegible] «verde» per mettere i cittadini al riparo dalle truffe. E' il [illegible] servizio organizzato dal Comune di Savona [illegible] collaborazione con Inps, Enel, Telecom, Italgas, questura [illegible] prefettura. E' la prima iniziativa per garantire la sicurezza dei cittadini contro il fenomeno dilagante dei raggiri che vengono perpetrati a domicilio da falsi ispettori e funzionari soprattutto ai danni degli anziani.



An-comunisti alleati [illegible] tariffe dei bus

BIELLA. Sconti in arrivo, per gli studenti delle scuole superiori: dopo ore di dibattito (nella foto), la Provincia ha approvato ieri [illegible] mozione, che impegna la giunta a stanziare 250 milioni. Obiettivo: concedere contributi per il trasporto in autobus alle famiglie più bisognose. La proposta, lanciata da [illegible] insolito asse An-comunisti, è passata nonostante il [illegible] del nuovo assessore ai Trasporti, Piergiorgio Fava di Forza Italia. Anche i consiglieri azzurri erano divisi: ma alla fine anche gli incerti hanno votato a favore, e la proposta è passata all'unanimità. An ha pure suggerito [illegible] chiedere aiuto all'Unione industriale: «In fondo è la vera beneficiaria degli investimenti sulla scuola e sul diritto allo studio».

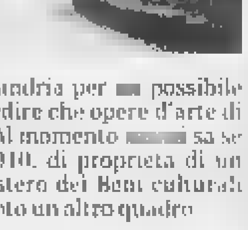
Contraffacevano «griffe» famose: 10 denunciati

VERBANIA. La Guardia di Finanza ha sequestrato oltre [illegible] mila capi d'abbigliamento contraffatti, 30 mila etichette e 38 cliché usati per la riproduzione di «griffe» famose. Dieci persone sono state denunciate. L'attività dei falsari riguardava marchi come Warner Bross, Ferrè, Adidas, Robe di Kappa, Nike, Arena. Le indagini, partite dal Lago Maggiore, si sono estese a Novara, Milano, Bergamo, Foggia e Bari.

Camion strappa i ventilatori del tunnel

SANREMO. Rocambolesco incidente stradale ieri pomeriggio sull'Aurelia-bis, la tangenziale di Sanremo. Un camion ha divelto due aspiratori in [illegible] tunnel a doppio senso di marcia. Il crollo sull'asfalto [illegible] «maxi-ventilatori» non ha provocato feriti ma pesanti rallentamenti nel traffico. L'incidente è stato provocato dalla gru montata sul camion che era rimasta parzialmente alzata.

[illegible] quadro di [illegible] [illegible] Sotheby's



ALESSANDRIA. Va all'asta domani [illegible] Londra, da Sotheby's, con prezzo base quasi un miliardo, uno dei quadri più importanti del grande pittore divisionista Angelo Morbelli, nativo di Rosignano Monferrato. La notizia ha suscitato numerose reazioni: un'interrogazione del consigliere provinciale Bussola, il tentativo dell'assessore alla cultura Porta di far intervenire la Cassa di Risparmio di Alessandria per [illegible] possibile acquisto, l'idea di costituire un fondo per impedire che opere d'arte di rilievo «fuggano» dalla provincia e dall'Italia. Al momento [illegible] sa se il quadro, «La prima messa [illegible] Burano» del 1910, di proprietà di un collezionista milanese, sia vincolato dal ministero dei Beni culturali come gran parte delle opere di Morbelli. Nella foto un altro quadro.

Giovane travolto dal treno [illegible] Vercelli

VERCELLI. Una tragedia ha interrotto, ieri pomeriggio, per oltre un'ora la linea Torino-Milano. Il fatto è avvenuto intorno alle 17,50, quando un ragazzo, non si sa ancora per quale ragione, è stato travolto dall'Interregionale 2021 diretto [illegible] Milano, che da pochi minuti aveva lasciato la stazione di Vercelli. Alle [illegible] è stato aperto [illegible] solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico è tornato regolare.

Forno ecologico per Cornigliano

CORNIGLIANO. «Niente fumi e niente rumore», parola di Emilio Riva. L'industriale dell'Ilva ha descritto così il nuovo impianto che sarà realizzato a Cornigliano dopo la dismissione dell'attuale area a caldo. «Sarà una struttura tecnologicamente avanzatissima, ecologica - ha spiegato -, forse la più avanzata tra quelle esistenti». Un forno elettrico nel quale «si lavorerà con il camice bianco».



E' di Mariuccia Borio la [illegible] migliore

ASTI. Si è conclusa la tre giorni della Barbera che ha visto a Costigliole d'Asti [illegible] eccezionale «wine tasting» [illegible] questo [illegible] in 189 [illegible] a doc presentato da un centinaio [illegible] produttori. Sono arrivati esperti ed acquirenti anche dalla Germania e dalla Svizzera. Ieri è avvenuta la premiazione della bottiglia più votata dal pubblico dei degustatori, ovvero quella [illegible] la migliore etichetta. E' risultata eletta [illegible] barbera d'Asti di Mariuccia Borio (nella foto), produttrice di Costiglione, che ha gestito per anni una bottiglieria a Torino. E' ora tra le dirigenti dell'associazione «Donne del vino». Sull'etichetta della Borio c'è una vecchia foto fustellata della produttrice [illegible] Vespa con due cuginette negli Anni Cinquanta.

PROGRAMMI RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT, AL 91.8 - VC, BI, NO e VB 94.5

[illegible] **Orario del Piemonte** (in [illegible] con La Stampa), ore 6 - 7 - 8 - 9 - 10 - 11 - 12 - 13 - 14 - 15 - 16 - 17 - 18 - 19 - 20 - 21

30" minuto-Lo Sport, ore 6,30 - 7,30 - 8,30 - 9,30 - 10,30 - 11,30 - 12,30 - 13,30 - 14,30 - 15,30 - 16,30 - 17,30 - 18,30 - 19,30 - 20,30

6-9: Abitudine quotidiana; **6,25**: Prima pagina; **6,40**: Rassegna Stampa; **6,50**: Viabilità; **7,50**: Polizia Stradale; **8,05**: Prima pagina 20 anni prima; **9-12**: Musica e notizie; **9,30**: Viabilità Aeroporto; **10,10**: Previsioni [illegible] Tempo; **10,50**: Viabilità Ferrovie; **12-15**: Musica e Notizie; **12,10**: Temperature; **12,20**: Dediche; **13,50**: Viabilità Polizia Municipale; **14,20**: Dediche; **15-18**: Musica e notizie; **15,50**: Viabilità Ferrovie; **16,50**: Viabilità Polizia Municipale; **17,20**: De[illegible]; **18-[illegible]**: Abitudine quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24**: Musica e notizie; **00-6**: Notturno Musicale.

REDAZIONE: VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TEL 0161.217.850 / 0161.54.747 / FAX 0161.257.009
PUBBLICITÀ: SALODINI SRL - AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI, 40 - TEL. 0161.25.07.54 / FAX 0161.22.01.28

Dopo l'incontro, una «protesta pacifica» durante il Consiglio

In Regione i sindaci valsesiani

Oggi da D'Ambrosio per l'Asl montana

VARALLO

I sindaci valsesiani, alcuni consiglieri provinciali e i [illegible] del Comitato per la difesa dell'ospedale oggi in marcia su Torino.

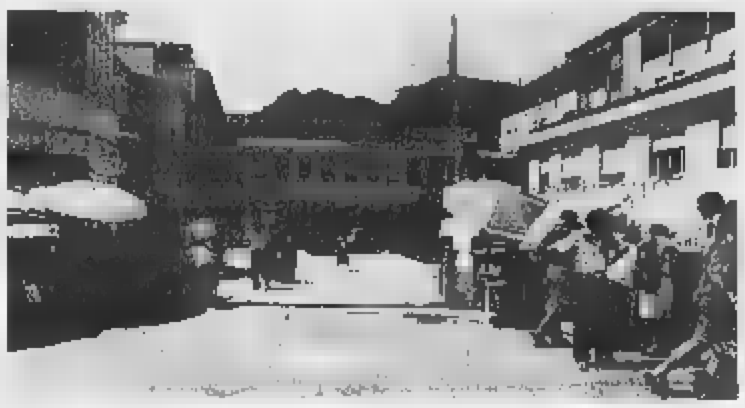
L'obiettivo è doppio: in mattinata è fissato [illegible] appuntamento ufficiale con l'assessore alla sanità Antonio D'Ambrosio mentre per il pomeriggio è stata organizzata una forma pacifica di protesta a palazzo Lascaris, in occasione della riunione del Consiglio regionale.

Al centro dell'attenzione c'è [illegible] delicata situazione della sanità in valle e la richiesta degli amministratori (non di tutti per la verità) e della popolazione di istituire un'azienda sanitaria montana autonoma.

La giornata all'ombra della Mole inizierà alle 11,30 nell'ufficio di D'Ambrosio: l'appuntamento all'assessore era stato chiesto dall'assemblea dei sindaci della Comunità montana e a Torino dovrebbero andare in tanti; su 28, si prevede che siano una quindicina almeno i presenti. Con il rappresentante della giunta Ghigo si parlerà appunto di azienda sanitaria [illegible] rispetto a Vercelli (ma con annessa la Valsessera, che ora è con Biella) ma anche di ospedali, soprattutto quello di Varallo, [illegible] ristrutturazione dopo la riconversione in struttura privata convenzionata per la riabilitazione è rimasta bloccata per [illegible] tra intoppi burocratici [illegible] progetti da rifare.

Gli amministratori si fermeranno quindi a Torino per attendere il pullman che partirà da Varallo alle 14,30 e che porterà nell'aula del Consiglio regionale i rappresentanti del Comitato per la difesa dei servizi sanitari.

La protesta, assolutamente civile e senza manifestazioni clamorose, è stata decisa per sensibilizzare tutti i gruppi politici e chiedere [illegible] presa di posizioni prima delle elezioni della prossima primavera. Ai capigruppo della maggioranza e dell'opposizione si chiederà di inserire uno slogan nei futuri programmi elettorali del tipo «Un'azienda sanitaria montana per la Valsesia».


Anche l'ospedale di Varallo al centro dell'incontro previsto per oggi in Regione

Sull'argomento non c'è però convergenza. Un parere negativo l'aveva già espresso il direttore generale dell'Asl 11 Mario Lombardo durante l'ultima conferenza dei sindaci. Lombardo, spiegando che questa sarebbe comunque [illegible] scelta politica della Regione che nulla ha a che vedere con il suo ufficio, aveva anche affermato che conti alla mano è difficile pensare di poter ottenere una struttura «ad hoc» soltanto per la Valsesia. Ma contrario si è già schierato anche il sindaco di Borgosesia Corrado Rotti, che non ha nessuna intenzione di staccarsi da Vercelli. [i. fo.]

Vercellese di 29 anni muore in corso Rigola

Fa footing sull'argine ed è travolto dal treno

Roberta Martini

VERCELLI

Tragedia sui binari, nel tardo pomeriggio di ieri, alle porte della città. Un giovane che stava facendo footing è stato travolto da [illegible] treno della linea Torino-Milano. La vittima è Alessandro Cavana, di 29 anni, residente in città: il giovane nel pomeriggio era solito correre nella zona attorno a corso Rigola [illegible] lungo l'argine del fiume Sesia. E anche ieri, in tuta, ha percorso lo stesso tragitto, spingendosi però a lato d[illegible] binario della linea Torino-Milano: correva all'esterno della rotaia, verso il corso d'acqua, le spalle rivolte alla direzione da cui arrivava il treno.

La disgrazia è accaduta alle 17,50, quando l'Interregionale 2021 diretto a Milano aveva lasciato la stazione da cinque minuti. La zona, che di giorno consente un lungo tratto di visibilità, [illegible] sera non è particolarmente illuminata, e al buio [illegible] macchinista, pur tentando un'ultima frenata disperata, non è riuscito ad evitare l'impatto. Il treno non viaggiava a velocità elevata, perché aveva [illegible] poco lasciato la stazione, ma non c'è stato nulla da fare. E il giovane sportivo, che pure non [illegible] solito correre con il walkman, e pare non lo portasse neppure ieri sera, non si sarebbe reso conto dell'arrivo dell'Interregionale. Il fatto che non si sia accorto del rumore provocato da un treno in corsa sembrerebbe lasciare ancora un margine di dubbio, ma le forze dell'ordine escludono ogni ipotesi diversa dall'incidente.

Solo l'allarme lanciato dal padre ha permesso il riconoscimento

Gli uomini della Polizia ferroviaria, della «Volante», della Scientifica e dei vigili del fuoco vercellesi hanno lavorato a lungo sui binari: difficile cercare di dare un'identità al corpo straziato. L'opera di ricoscimento è stata complicata anche dal fatto che Alessandro Cavana, in tenuta sportiva, [illegible] avesse documenti con se.

E' stato il padre dell'uomo che, non vedendolo rientrare, ha lanciato il primo allarme. Ha avvertito i carabinieri che il figlio, nonostante fosse sera inoltrata, [illegible] era ancora rientrato ed ha descritto con precisione l'abbigliamento del ragazzo. Una telefonata dal Comando di via Gioberti alla Polfer ha sciolto man mano i dubbi: la descrizione corrispondeva ai vestiti del giovane straziato sui binari. E [illegible] più tardi il padre ha ricosciuto i resti di Alessandro.

Dopo l'incidente la linea Torino-Milano è stata completamente interrotta per più di un'ora. Alle 19 è stato aperto un solo binario, mentre poco prima delle venti il traffico ferroviario è tornato regolare.

Bianzè, parla il legale del falegname che ha ferito il suo creditore

«Era solo un uomo spaventato Di Brisco non voleva uccidere»

BIANZE'

«C[illegible] bene Gi[illegible] Di Brisco, è una persona profondamente corretta. Pacifica. Sostenere che abbia sparato per uccidere mi pare eccessivo». L'avvocato Piero Alberto, da sabato notte, quando ha ricevuto una telefonata dalla stazione dei carabinieri, è il legale di fiducia del piccolo imprenditore di Bianzè che ha colpito con tre fucilate Antonino Calabrò, il carpentiere di Livorno Ferraris che reclamava il pagamento di un credito.

«Spero di poter far rientrare la vicenda, che è sicuramente dolorosa anche per la parte offesa, nei giusti termini», continua il legale, che oggi incontrerà il suo assistito. Su Giuseppe Di Brisco, 49 anni, titolare di un laboratorio di falegnameria in paese e di una fabbrica di serramenti in Polonia, pende un'accusa pesante: tentato omicidio. Antonino Calabrò è ricoverato all'Oftalmico di Torino, è in prognosi riservata perchè rischia di perdere la vista. Di Brisco, invece, è in carcere: il pm Marina Eleonora Pugliese, che segue le indagini, si prepara a chiedere la convalida dell'arresto nell'udienza davanti al gip che dovrebbe svolgersi mercoledì.

La vittima, raggiunta al volto dalle fucilate, ora è ricoverata all'Oftalmico torinese Domani l'udienza di convalida dell'arresto

Giuseppe Di Brisco è già stato sottoposto alla prova dello Stub, il vecchio guanto di paraffina: il piccolo imprenditore, però, [illegible] ha mai negato di aver i[illegible] l'arma. Ai carabinieri ha confessato subito: «Sono stato io». E Piero Alberto vuole sottolinearlo ancora: «Non si discute se abbia sparato o no, ma se abbia avuto la volontà di uccidere». Una risposta può essere affidata alla ricostruzione dei fatti, e di sicuro non solo quelli emersi finora, ma anche alle perizie tecniche e balistiche.

Antonino Calabrò arriva sabato sera a casa del falegname-imprenditore. Si è fatto precedere da una telefonata, forse non l'unica, in cui chiede il pagamento di 20 milioni per una serie [illegible] lavori edili. I due uomini in un primo tempo si erano accordati in modo diverso: Giuseppe [illegible] Brisco avrebbe versato 5 milioni in contanti, il resto in serramenti che il carpentiere avrebbe potuto usare in un cantiere. Poi però la soluzione sfuma, e Calabrò chiede tutto il denaro. L'ultima sollecitazione telefonica sarebbe tanto [illegible]te da indurre Di Brisco a chiamare i carabinieri di Livorno Ferraris: «Venite a proteggermi». I militari arrivano però dopo i tre spari, indirizzati alla «Volvo» con cui [illegible] carpentiere ha raggiunto a Bianzè: un primo colpo infrange vetro e parabrezza, [illegible] la rosa dei pallini centra l'uomo in pieno volto. [r. m.]

Vercelli, si era distinto come pilota civile e militare ed era stato un eccellente sciabolatore

Roberto, galantuomo dell'aeronautica

Si è spento ieri mattina al Cto di Torino: aveva 77 anni

VERCELLI

Ieri mattina, al Cto di Torino, è morto Giuseppe Roberto uno degli imprenditori [illegible] sportivi più conosciuti e stimati di Vercelli. Avrebbe compiuto 78 anni il prossimo 8 dicembre. Lascia la moglie Jolanda e i figli Laura, Roberto e Silvia. La data dei funerali non è ancora stata fissata: si parla di giovedì mattina.

Nel settembre scorso, Giuseppe Roberto era rimasto vittima di un incidente: un'auto lo aveva travolto mentre stava attraversando, a piedi, la strada di Caresanablot. Nonostante la forte fibra e il prodigarsi dei medici, Roberto non si è più rimesso e ieri è sopraggiunta la fine.

Nativo di Borgovercelli, s'era trasferito presto nel capoluogo. Aveva frequentato l'istituto «Cavour» e si era diplomato in ragioneria. Appassionato di vo[illegible] aveva ottenuto, giovanissimo, [illegible] brevetto di pilota di guerra [illegible] civile e, nella Seconda Guerra Mondiale, si era distinto come ufficiale. Al volo era rimasto sempre legato: era l'attuale presidente dell'Associazione Aeronautica di Vercelli e grazie [illegible] lui il «Del Prete» aveva finalmente ricordato in modo acconcio il grande trasvolatore Francis Lombardi.



Giuseppe Roberto, a sinistra in una foto recente e, a destra, giovane pilota della Seconda g[illegible] mondiale



[illegible] Roberto era anche un bravissimo sciabolatore, allievo di Visconti. Il presidente del Panathlon, Aldo Venè, ricorda commosso il socio e amico scomparso: «Vercelli perde un galantuomo di grande lignaggio, gli volevo bene e mi mancherà. Ma mancherà a tutti». [e. d. m.]

Il Comitato manifestazioni e La Stampa regalano biglietti per la giostra

Almeno il Natale rianima la Ztl

Ma non è ancora partita la corsa agli acquisti

ia Balossi

VERCELLI

Giudizi contrastanti sulla prima domenica di shopping in città: per alcuni commercianti è andata bene, per altri la giornata non stop ha appena appena raggiunto la sufficienza nelle vendite.

Ma almeno su un particolare tutti concordano, ovvero sulla gran massa di gente a zonzo per il centro. La bella giornata ha favorito il passeggio, che però secondo Luciano Virieux, della boutique Melo Verde, non significa automaticamente più clienti nei negozi. «Direi che è troppo presto per la maratona - dice -. La gente non fa ancora gli acquisti di Natale, per cui aprire il negozio l'ultimo di novembre è come restare aperti la metà di settembre, tanto per dire una data a caso».



Più ottimisti i commercianti di piazza Cavour, che almeno hanno visto ritornare la gente nella Ztl. «Merito della giostra per i bambini - dice Tony Bisceglia, vicepresidente dell'Ascom - e il Comune, come promesso, sta per aggiungere divertimenti, così da creare un vero e proprio parco divertimenti». E anche *La Stampa* contribuirà a dare risalto all'iniziativa. Da oggi pubblichiamo le immagini più belle dei piccoli sulle giostre. Chi si riconoscerà nella foto cerchiata, potrà venire in redazione (via Duchessa Jolanda 20) e ritirare un biglietto omaggio offerto dal Comitato manifestazioni per un nuovo giro su cavallini e auto dei pompieri.

Intanto Comune ed Ascom continuano a sfornare iniziative per sostenere il rilancio delle attività economiche. Il trenino non ci sarà (troppo tardi per prenotarlo), ma in compenso faranno la comparsa le slitte trainate dai cavalli, babbi Natale, mangiafuoco e musicanti. Divisi i compiti, l'Associazione Commercianti si occuperà dei quartieri. Il primo in lista è il Cervetto. L'8 dicembre, con il contributo del Comitato Manifestazioni, vin brulé, te, dolci e spettacoli in via Volta.



Inizia oggi il gioco organizzato dal Comitato manifestazioni e da La Stampa. Il bimbo cerchiato nella foto di Greppi potrà ritirare in redazione un buono per un giro gratuito sulla giostra

Le infrazioni rilevate con il controllore automatico

Telecamere ai semafori E' una pioggia di multe

Giancarla Moreo

I vercellesi al volante? Non vincono il premio disciplina. E la conferma degli ultimi dati raccolti Comando dei vigili urbani.

Ecco la cifra più eloquente: in poco più un mese, il controllore automatico dei semafori ha «pizzicato» settanta automobilisti. Tutti sono stati fotografati multati) dopo «bruciato» il rosso. «E' un dato che riflettere - commenta il comandante dei vigili urbani Giorgio Spalla -; l'apparecchio, tra l'altro, non lascia alcun dubbio perchè funziona così: viene scattata serie di fotografie, dove si legge assoluta precisione la targa del veicolo. Questo ci consente di identificare il trasgressore, inviargli a casa la foto, altrimenti si finirebbe con l'invadere la privacy».



Il delle infrazioni commesse dall'inizio del '99 ad oggi è, comunque, piuttosto alto: c'è chi al volante crede di vestire i panni di Schumacher e viaggia oltre ogni limite di velocità e chi, invece, continua dimenticare le cinture di sicurezza. il non fermarsi col pare una delle abitudini più diffuse. Lo stop spesso blocca chi guida, anche i ciclisti in più di una fanno finta nulla e tirano dritto. E si può fare pure graduatoria. Il semaforo meno rispettato di Vercelli quello



Le telecamere hanno sorpreso numerosi automobilisti mentre bruciavano il rosso. Lo dice il comandante dei vigili Spalla

che regola l'incrocio tra corso Tanaro e corso Bormida. Il rosso viene bruciato con frequenza anche all'altezza del sottopassaggio del rione Isola e meglio tra piazza degli Alpini e corso XXVI Aprile. Ricordiamo che la multa, in questi casi, è di 121.200 lire.

C'è poi il discorso delle cinture di sicurezza. Chi viene fermato dai «civich» per un controllo, il più delle volte inventa una scusa nel tentativo di evitare la sanzione, che è di 60 mila e 500 lire: «E' un problema di educazione stradale che manca», dice il comandante dei vigili urbani. Numerosi problemi legati al traffico si sono comunque risolti con la costruzione delle rotonde alla francese, che hanno raggiunto l'obiettivo di rendere la viabilità più scorrevole, costringendo gli automobilisti a rallentare. Un esempio? Con i rondò gli incidenti si sono ridotti un po'ovunque.

Vengono accese prima delle 15: ai cittadini sembra spreco

Luminarie di giorno, un nonsense

Enrico Maria

LA ville lumière annegata nelle terre d'acqua s'accende sin d'ora di luminarie natalizie. Problema: lo fa, ormai ogni giorno, a partire dalle 14,30. Perchè? Se lo chiedono in tanti, in città, soprattutto dopo aver appreso che anche quest'anno sarà Comune e pagare le bollette della luce.

D'accordo, le giornate si stanno sempre più accorciando, e Santa Lucia è vicina, ma domenica e lunedì, a Vercelli, picchiava un carducciano sole sfolgorante, e, alle due e mezza del pomeriggio, quelle luminarie sembravano proprio uno spreco. Presumiamo di dover girare la domanda ad Atena.



Belle le nuove luminarie di sera, ma di giorno perchè accenderle?

Si chiama così la Super-azienda del Comune, che ha un super-manager, un super consiglio di amministrazione e che era partita in modo super, ad esempio potenziando l'illuminazione di piazza Cavour. Adesso la Super-Azienda incomincia a perdere qualche colpo. Ad esempio, non provvede a recuperare un po' di cloruri (leggi: sale) da spargere sempre in piazza Cavour, ormai trasformata in una gigantesca lastra di ghiaccio.

Già ce l'hanno segnalato alcuni lettori, siamo andati a rendercene conto di persona e, francamente, abbiamo faticato a rimanere in piedi nel cuore dell'ormai mitica Ztl. E visto che la piazza dovrebbe diventare l'epicentro del SuperNatale vercellese - con giostre, trampolini, scivoli, giocolieri, musica e zucchero filato - ci chiediamo che cosa aspetti Atena a tirare fuori dai magazzini qualche chilo di sale, evitando così che i pomeriggi di Avvento si concludano al Pronto soccorso.

A proposito di piazza Cavour, pensiamo di avere ormai perso la battaglia contro la bruttura dei cassonetti che l'allora presidente dell'Amnu Roberto Reis voleva coprire con una specie di quinta teatrale. Che fine ha fatto quell'idea eccellente? Pur ingentiliti dai disegni dei ragazzi delle medie, i cassonetti, spesso traboccanti di rifiuti, stazionano nel salotto buono della città e offrono uno spettacolo non troppo edificante.

Infine, proprio in questa pagina, un noto professionista solleva, con lettera, un altro problema: pulizia delle foglie sui viali (operazione quanto mai opportuna) deve proprio essere compiuta alle 6 e mezzo di sabato mattina, svegliando interi quartieri? La stessa cosa possiamo aggiungere per la spazzatura della Ztl che avviene puntualmente di notte, verso l'una, con una macchina che fa tremare i palazzi. Un po' di buonsenso, cara Atena. Grazie.

UN POMERIGGIO CON L'ETOILE



Il Roberto dell'Unicef

Più di trecento persone hanno accolto, domenica al Dugentesco, il primo ballerino della Scala Roberto, ospite della tombola benefica dell'Unicef. L'étoile, nominato recente ambasciatore del Fondo delle Nazioni Unite per l'infanzia, è stato il testimonial dell'incontro, organizzato dal Comitato provinciale presieduto da Mario Bona, con il patrocinio del Comune. E proprio al presidente Unicef, il ballerino trinese (al centro, nella foto di Greppi) ha raccontato il perchè della sua scelta: Roberto Bolle crede in modo profondo valori del Fondo per l'infanzia ed è pronto a divulgarli dai teatri di tutto il mondo che l'hanno consacrato come star e che continuano a tributargli applausi. L'étoile ha mostrato il video che lo ritrae alla Scala, impegnato nel «Don Chisciotte», poi con tutta la famiglia ha giocato e vinto al tombolone. Tra i tanti premi «made in Vercelli» (i commercianti cittadini sono stati come sempre generosi, sottolinea Chiara Bona), uno in particolare andrà «oltre i confini»: l'agente milanese dell'étoile si è aggiudicato un'enorme scatola di bicciolani e d'ora in poi ricorderà Vercelli anche per la «dolcezza».

AL

Quei fracassoni di

Corso S. Martino, ore 6,30 di sabato 27 novembre. Sotto casa un rumore assordante. Balzo dal letto la forte preoccupazione che, all'insaputa dei cittadini che popolano questo tranquillo rione, possa essere stata organizzata gara di go-kart magari intitolata alla memoria del nostro celebre concittadino Francis Lombardi.

Sollevata la tapparella mi accorgo invece che il fragore era prodotto da una piccola pattuglia di tre uomini quali uno, fumando nervosamente, pareva essere alla direzione dei lavori, un altro, alla guida di un rumoroso automezzo dotato di grosse spazzole girevoli, percorreva e in giù il vialetto ed infine il terzo componente era rappresentato da colui che non esitai a battezzare «l'uomo-tubo». Si trattava in effetti di giovane operaio al quale era stato montato un motore scoppio sulle spalle, dal quale si estendeva grosso tubo le che aveva capacità produrre, oltre ad un frastuono francamente eccessivo, un potente soffio di aria compressa grazie al quale le foglie morte giacenti sul terreno venivano spazzate sulla strada per poter essere poi raccolte dal mezzo «spazzolato».

Allibito controllo l'orologio. Sono le 6,40 e la ditta Atena ci sta regalando la sua fragorosa sveglia! Ora mi domando: ma è proprio necessario operare questo tipo di intervento, senz'altro indispensabile, con questi mezzi tanto rumorosi alle 6,30 di un sabato mattina? Ora mi rispondo: assolutamente no!

Credo che se un ragazzo qualunque, a bordo di un motorino smarmittato, avesse percorso ripetutamente la alla stessa ora dello stesso giorno sarebbe stato giustamente richiesto l'intervento delle forze dell'ordine in quanto ritenuto colpevole di disturbo della quiete pubblica. A questo punto ho deciso di tenermi la mia costernazione e non commentare oltre, concedetemi però di augurare ai responsabili di tutto ciò di essere svegliati sabato prossimo le 6,30, da un attacco di mal di pancia acuto.

Lettera firmata, Vercelli

Scrivete a La Stampa Vercelli, via Duchessa Jolanda 20; fax 0161.257.098. Gli scritti anonimi saranno cestinati.

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.;
: tel. 0161 92 91;
Trino: 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25 333,
Crescentino: tel 0161 841.122,
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86 384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.656;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161 829.585.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.786;
Santhià: telefono 0161;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.
Gattinara: telefono 0163 822.384-.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Virgilio Amisano*, corso Libertà 239, tel. 0161 251.607.
Rovasenda: *Dr.ssa Maria Maffeoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 858 298.
Bianzè: *Dr.ssa Giancarlo Costanzo*, piazza Libertà 4, tel. 0161.
Dr.ssa Mariso Dimitri, via Garibaldi 16, tel. 0161 851.120
Borgosesia: *Dr.ssa Liliana Merlo*, Varallo 150, t. 0163 21.910.
Roasio: *Farmacia Seve*, via Torino 55, tel. 0161 86 01.34.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.488;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

Beneficenza coi Lions

Raccolta di fondi

Giovedì al Circolo Ricreativo di via Galileo Ferraris a Vercelli si terrà una serata conviviale organizzata dal Leo e dal Lions club locali con lo scopo raccogliere fondi a favore dell'associazione «Ragazzi di Bucarest».

Coscritti

A raduno quelli del '38

I coscritti hanno organizzato il galà d'inverno per martedì 7 dicembre. Il programma prevede la cena al ristorante Vittoria a Santhià. A seguire musica la Erre City Folk, lotteria e sorprese. Le prenotazioni entro il 5 dicembre. Adesioni da Pietro Tortolone, via Manzone 56, 0161.25.98.77 e da Pietro Caccavo, via Monviso 1, Caresanablot, tel. 0161.33.309.

Mostra

Espone Aurelio Nigro

Si svolge, nelle sala di Gamma Auto di corso Fiume a Vercelli, la personale di Aurelio Nigro. Apertura fino all'11 dicembre.

Con Kiwanis Unipop, alla presenza di Accornero

Scrittura creativa, giovedì la presentazione del libro

Giovedì sera, al Modo Hotel, si rinnova un'iniziativa culturale molto interessante. A cura del Kiwanis Club e dell'Università popolare, viene presentato il libro «Scrittura creativa».

L'idea è molto bella. Da novembre a maggio, Kiwanis e Unipop (i presidenti attuali sono Franco Vacchi e Paola Barnascone Coppi) organizzano, nelle lezioni dell'Università popolare, alle medie Avogadro, corso di scrittura creativa, affidato al giovane scrittore Alberto Odone, con la super-consulenza di Franco Ricciardiello, quotato autore di *fantasy* nonchè neo assessore comunale della giunta Bagnasco.

Durante queste lezioni, vengono illustrate le tecniche narrative per scrivere racconti. Per tutto l'anno accademico, i partecipanti (giovani e meno giovani, appartenenti a tutte le classi sociali) si cimentano (e si divertono) e, alla fine, i loro racconti vengono pubblicati in questo antologia.



Guido Accornero, ex patron del Salone del libro, presenterà l'antologia di «Scrittura creativa» giovedì al Modo Hotel

La presentazione del nuovo volume avverrà dunque giovedì, alle 18,30, alla presenza di Guido Accornero, che per molti anni ha organizzato il prestigioso Salone del libro di Torino. Commentano i presidenti di Kiwanis e Unipop: «Per la nostra città si tratta di un avvenimento di rilievo». (d. b.)

Blitz alle «Cave» di Vintebbio in collaborazione con i titolari del locale

In discoteca pure i cani antidroga

La Guardia di finanza sequestra ecstasy

SERRAVALLE

Blitz antidroga alle Cave di Vintebbio. Sabato sera la Guardia di Finanza, «con la piena e totale collaborazione del titolare» sottolineano subito dal comando di Vercelli, ha controllato uno per uno tutti i ragazzi che entravano nella discoteca.

Il bilancio dell'operazione, iniziata alle 22 e conclusasi solo dopo le 3, è di 15 persone segnalate alla prefettura per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono state sequestrate 5 pastiglie [illegible] mezza ecstasy (delle quali quattro trovate per terra), 17 grammi [illegible] hashish, un grammo [illegible] mezzo di cocaina, uno spinello [illegible] mezzo grammo [illegible] marijuana.

Alle «Cave» sono stati impegnate dodici Fiamme Gialle e quattro unità [illegible] del comando di Torino. I militari si sono piazzati nel corridoio che dalla cassa porta alla sala da ballo, dietro un angolo per non essere visibili dall'ingresso. Tutti coloro che entravano si trovavano così all'improvviso davanti al «posto di blocco» di Fiamme gialle [illegible] cani, senza più la possibilità di tornare indietro: chi cercava di uscire ha potuto farlo soltanto dopo essere stato controllato dagli animali.

Chi aveva qualcosa da nascondere ha preferito disfarsene, per evitare che l'olfatto infallibile dei cani lo tradisse tanto è vero che per evitare la denuncia qualcuno ha preferito gettare quattro pasticche di ecstasy. Poca fortuna anche per chi tentava di usare il cellulare per segnalare all'esterno la presenza dei militari perchè le Cave sono in una zona d'ombra e i telefonini funzionano poco e male.

Quello di sabato sera è stato il [illegible] blitz della Guardia di finanza in discoteche e locali pubblici condotto nell'ambito del programma di prevenzione in atto in queste settimane. E' [illegible] primo però nel quale [illegible] scoperta ecstasy. Visti il numero dei ragazzi che il sabato sera frequentano la discoteca valsesiana e l'entità dei sequestri, al comando di Vercelli definiscono le Cave come un locale non a rischio. E, come detto, viene sottolineata la collaborazione offerta ai militari dal titolare della discoteca, evidentemente il primo interessato che nella discoteca non circoli droga.

Il programma dei controlli a cura della Guardia di finanza continuerà, a sorpresa, anche nei prossimi week-end. [f. co.]



Le Fiamme Gialle stanno controllando le discoteche anche con i cani anti droga

Carabinieri

Maxi-controlli in provincia

VERCELLI. Continuano, senza sosta, i «blitz» dei carabinieri in tutta la zona del Vercellese. Durante il fine settimana i militari hanno passato al setaccio sedici locali, tra cui alcuni pub e discoteche. Le persone controllate sono state 385; mentre le auto fermate ai posti di blocco 105.

I carabinieri hanno pure segnalato cinque giovani alla prefettura come consumatori di droga. Sono state fatte anche numerose multe legate ad infrazioni al codice della strada ed è stata ritirata una patente.

Nell'operazione sono stati impegnati ventinove carabinieri e i c[illegible] anti-droga. I militari sono intervenuti anche per i rilievi di tre incidenti.

I blitz delle forze dell'ordine vengono fatti [illegible] notevole frequenza: vengono tenuti sotto stretta sorveglianza tutti i locali pubblici, sia all'interno sia nei piazzali dove può avvenire lo spaccio di droga.

Occhio vigile, infine, all'ingresso degli istituti scolastici: qui spesso sono d'aiuto le unità cinofile. [g. mo.]

Esce dal partito

[illegible] ora la [illegible] è [illegible]

SERRAVALLE. E' rottura definitiva tra Gianluca Buonanno e Alleanza nazionale. Il capogruppo (prossimo 'ex') di An in Provincia e sindaco di Serravalle non risparmia critiche alla direzione vercellese del movimento. [illegible] mirino di Buonanno c'è Alberto Cortopassi «che - afferma - comanda tutto pur non comparendo ufficialmente come presidente perché ha un incarico pubblico».

Buonanno si dice amareggiato per le scelte del [illegible] partito: «I responsabili preferiscono un Cortopassi, meglio conosciuto come "signorsì" a uno come me, che dice quello che pensa. C'è però una differenza sostanziale: Cortopassi ogni volta che si candida prende delle "bastonate" dagli elettori, le mie percentuali di consenso invece sono [illegible] record. Ci sarà pure un motivo».

E perché lei sarebbe stato «tagliato fuori»?: «Perchè c'è qualcuno che preferisce lasciare An ai minimi storici in provincia di Vercelli piuttosto che doversi sempre confrontare con uno come me, che sta dalla parte della gente».

Questo qualcuno è forse Ugo Martinat? «Sì, è proprio lui».

Ma lei una volta attaccava solo la direzione vercellese e difendeva i vertici del partito... «Appunto - risponde Buonanno -. Ritengo che Fini sia un grande statista, peccato che in Piemonte Alleanza nazionale deve fare i conti con certe persone... Sono scelte, l'importante è non lamentarsi se i voti calano». [i. fo.]

IN BREVE

VERCELLI

Questura, Sandro Mango trasferito a Terni

Trasferito alla questura di Terni il dottor Sandro Mango, fino a ieri capo di gabinetto della questura cittadina e capo delle Volanti. Vercelli è stata la sua prima sede di servizio: arrivato nel novembre '95 come dirigente della Digos, è passato poi alle Volanti e contemporaneamente all'ufficio di capo gabinetto. A Terni prenderà servizio domani.

[illegible]

Cooperative militari, oggi [illegible] udienza dal gup

Secondo round stamane, davanti al giudice per l'udienza preliminare, per la vicenda delle Cooperative militari: il pm Antonio Sangermano ha chiesto un incidente probatorio per ricostruire i conti della Cooperativa Italia, i costi effettivamente sostenuti per costruire a Vercelli, Santhià e Biella i 67 appartamenti destinati ad appartenenti alle Forze armate e l'importo dei finanziamenti concessi dal Ministero. Il giudice Emanuela Dufour si pronuncerà oggi, decidendo anche sulla possibilità di incompetenza territoriale prospettata dalla difesa.

[illegible]NICE

E' morto don Raffaele Velasco

Si è spento ieri al Sant'Andrea don Raffaele Velasco. Per anni era stato cappellano proprio dell'ospedale dov'era amato per le [illegible] doti umane. Da tempo [illegible] malato e, per questo, aveva dovuto lasciare l'incarico, dedicandosi, quando le condizioni di salute lo permettevano, alla comunità di Oldenico. Non [illegible] ancora state fissate le date dei funerali.

VERCELLI

Messa all'ospedale per il patrono

Questo pomeriggio, alle 17,30, nella cappella dell'ospedale al secondo piano, verrà celebrata una messa in occasione della festa di Sant'Andrea. La cerimonia sarà officiata da padre Enrico Masseroni. Proprio l'arcivescovo aveva introdotto, negli anni scorsi, la funzione per celebrare degnamente il santo a cui [illegible] «dedicato» l'ospedale.

[illegible]

Due extracomunitari denunciati dai carabinieri

Due extracomunitari, una cinese e un cittadino del Marocco, [illegible] stati denunciati dai carabinieri di Varallo per mancanza del permesso di soggiorno. Il blitz rientra in una più vasta operazione realizzata sul territorio dai carabinieri della compagnia di Varallo. In [illegible] giorno sono state controllate più di cento persone: oltre venti le contravvenzioni rilevate per violazioni al codice della strada.

Le esequie domani alle 14,30 nella collegiata di San Gaudenzio

Ci sarà [illegible] Varallo [illegible] funerali dei giovani morti [illegible] uno scontro

VARALLO

Domani pomeriggio tutta Varallo si stringerà intorno ai familiari di Jonathan Bertoncini e Giovanni Palliotti per l'estremo saluto. Poi, il loro viaggio interrotto in uno scontro frontale venerdì notte riprenderà verso l'eternità.

I funerali saranno celebrati insieme, con inizio alle 14,30, nella collegiata di San Gaudenzio. Le salme giungeranno [illegible] mattinata dall'obitorio di Novara [illegible] saranno subito sistemate nella chiesa parrocchiale, che si trasformerà in camera ardente.

Sullo scontro che è costato la vita anche [illegible] una ragazza di 27 anni di Galliate non ci sono novità. Le indagini sono affidate alla Polizia stradale di Novara [illegible] sarà difficile stabilire con e[illegible]za la dinamica. Il frontale è avvenuto [illegible] territorio comunale di Briona, [illegible] metà di [illegible] lungo rettilineo della statale Novara-Alagna. Giovanni Palliotti (28 anni) e Jonathan Bertoncini (23) viaggiavano a bordo di un'Alfa 145 ed erano diretti verso il capoluogo novarese. Sulla carreggiata opposta procedeva invece un[illegible] Golf con a bordo tre ragazzi tra [illegible] Simona Azzena, che come i due valsesiani è morta sul colpo.

Alle esequie parteciperanno centinaia [illegible] giovani ma non solo: [illegible] famiglie dei due [illegible]ici sono molto conosciute perché da sempre attive nel tessuto sociale della Valsesia.

E' fissato per oggi il funerale del cacciatore morto sabato po[illegible]iggio nei boschi sopra l'abitato di Sabbia. La funzione di Giacomino Gagliardini, 61 anni, si terrà nella chiese di Valmaggia, piccola frazione a nord di Varallo, sempre alle 14,30.

Il pensionato (per decenni aveva gestito una macelleria) si è sentito male durante una battuta di caccia solitaria. L'ultimo contatto radio con gli amici risale alla tarda mattinata di sabato ma nessuno si è allarmato fino al tramonto, quando non ha fatto ritorno a casa.

Per gli uomini del soccorso alpino non è stato difficile individuarlo: alle [illegible] l'hanno trovato riverso, stroncato da una crici cardiaca sul sentiero che aveva imboccato al mattino. [i. fo.]



I giovani di Varallo morti in un incidente a sinistra Jonathan Bertoncini e Giovanni Palliotti

L'organico ridotto di 80 persone

Alle Lanerie Agnona i dipendenti accettano l'accordo con la Zegna

BORGOSESIA. Voto positivo per l'operato dei sindacalisti nella vertenza sui tagli alle Lanerie Agnona annunciati dalla proprietà.

Dopo l'accordo raggiunto tra azienda e rappresentati di Cgil, Cisl e [illegible] la parola è passata [illegible] lavoratori che, ieri, si [illegible] riuniti in assemblea: una riunione per turno, la partecipazione è stata massiccia e il consenso unanime.

Impiegati e operai non avevano forse scelta, perchè l'unica alternativa alla cassa integrazione è il licenziamento, comunque non solo hanno accettato ma hanno pure dimostrato di apprezzare [illegible] linea seguita dai loro rappresentanti.

Domani mattina sarà quindi il momento dell'atto conclusivo: ottenuto anche l'ok dei dipendenti, sindacati e proprietà si ritroveranno per siglare il documento definitivo che verrà inviato al Ministero del lavoro per avviare la lunga pratica della «ca[illegible]sa».

I tagli sono 80: dieci riguardano i dirigenti, ch[illegible] quindi non sono compresi negli accordi sindacali, e 70 impiegati e operai. Alla laneria ora controllata dalla holding Zegna si lavorerà normalmente sino a fine anno poi da gennaio inizierà con gradualità la riduzione. Alcuni operatori (una quindicina) saranno trasferiti subito in altri stabilimenti del gruppo, una decina di addetti ha scelto le dimissioni volontarie mentre per gli altri si prospetta un periodo di «riposo forzato» in attesa di tempi migliori. Non si conoscono ancora i nomi di chi non lavorerà più all'Agnona: le liste saranno rse note dalla direzione soltanto tra un mese. [i. fo.]

Il sindaco non riceve Trivero

[illegible], sull'aumento adesso è duro lo scontro tra Rotti e Ascom di Borgo

BORGOSESIA. Niente incontro, [illegible] mattina, fra [illegible] sindaco e la delegazione Ascom per discutere dell'annunciato aumento della tassa rifiuti [illegible] dei mercatini natalizi. Corrado Rotti, rientrato domenica sera dopo un'assenza per motivi personali di quindici giorni, ha mal accolto alcune dichiara[illegible] apparse sui giornali del presidente della sezione borgosesiana dell'Ascom. «Se qualcuno mi vuol parlare - tuona il primo cittadino - prende un appuntamento, viene in Comune e mi spiega le sue ragioni. Luigi Trivero invece ha scelto una strada diversa e non vedo perchè devo poi riceverlo quando vuole lui».

Rotti precisa che la sua presa di posizione non è nei confronti dell'Ascom ma d[illegible] presidente della sezione cittadina. «Con l'associazione - sostiene - ho sempre avuto buoni rapporti. Comunque se il nuovo co[illegible] è questo non c'è problema, mi va bene lo scontro».

Ma perchè [illegible] ricevere i rappresentanti della categoria? «Li accoglierò, quando sarà il momento. Visto che Trivero ha preferito annunciare agli organi di informazione quello che voleva dire a me, mi comporterò di conseguenza. Non appena avrò terminato di leggere la rassegna stampa elaborerò un documento sulla questione che consegnerò subito ai giornali. In un secondo momento incontrerò poi anche Trivero». [i. fo.]



Il sindaco di Borgo Corrado Rotti

Già raccolti 3 milioni

Per Telethon gran debutto al Teatro Civico

VERCELLI. Gran debutto per Telethon. Grazie allo spettacolo allestito al Teatro Civico dal New Dance Center, le giornate di solidarietà che Bnl dedica alle malattie genetiche partono con slancio: durante il musical «Starlight», che ha registrato il tutto esaurito, sono già stati raccolti tre milioni e mezzo. Divertimento e beneficenza concederanno anche un bis fuori programma: prim[illegible] della serie di appuntamenti già annunciati al Teatro Barbieri, Telethon tornerà ancora sul palcoscenico del Civico. Succederà domenica, con l'aiuto della Belvedere Spettacoli: parte del ricavato del nuovo concerto di gospel di Sandra Reeves verrà infatti devoluto alla iniziativa appoggiata dalla Banca nazionale del lavoro

Anche le Poste appoggeranno la maratona benefica: l'11 dicembre, l'Ufficio di Vercelli Centro prolungherà l'orario di apertura sino alle 22 per accettare i versamenti sul conto corrente postale n° 260000, intestato al Comitato promotore della manifestazione [r. a.]

Aldo Gariglio e Giovanni Ramella secondo e terzo

Borgo d'Ale, 2 [illegible] sul po[illegible] «Supercento»

BORGO D'ALE

E' aumentato di dieci chili in un anno, e si è quindi riconfermato «Mister supercento»: Roberto Roveran, 28 anni, autista del 118, di Oviglio con i suoi 201 chili e mezzo di peso ha riconquistato il titolo messo in palio dal «Club internazionale dei supercento».

Secondo posto, a distanza, per il pasticciere di Borgo d'Ale Aldo Lello Gariglio, 62 anni e 180 chili; terzo l'agricoltore borgodalese in pensione Giovanni Ramella, 72 anni e 147 chili.

La classifica femminile ha visto per l'ennesima volta trionfare l'attrice Mediaset Angela Masini di Frugarolo con 154 chilogrammi; seguita dalla casalinga Giuseppina Roveran, madre del «mister supercento» con 92 e da Cristina Grillo di Torino con 84.

La manche autunnale del simpatico concorso è stata disputata domenica nella «Locanda del rubino» di Cantavenna. Il vincitore di quella primaverile, il massaggiatore Franco Forzani di Masserano, già alla vigilia aveva dichiarato forfait.

C'è infine stato il passaggio di consegne alla presidenza del Club: il fondatore Aldo de Paul si è dimesso e gli è subentrato Giuseppe Bagnati, 134 chili, di Bellinzago. [w. ca.]



Aldo Lello Gariglio pesa 180 chili

Lieto fine per il micio scomparso da corso Rigola

[illegible] dopo 4 [illegible]

VERCELLI. I gattofili lo ricorderanno certamente e apprezzeranno il lieto fine. Il suo nome è Pata, è un micio bianco e rosso, e quattro mesi fa occhieggiava su grandi poster, con tanto di timbro dell'Ufficio affissioni, negli spazi pubblicitari della città. Pata si è smarrito, scriveva allora Giorgio Bertelli, il suo proprietario. In questi mesi la Vercelli che ama gli animali si è mobilitata, facendogli arrivare decine e decine di se[illegible]nalazioni e consigli.

Ora Giorgio Bertelli ha chiamato «La Stampa» per avvertire tutti che la [illegible] di [illegible] [illegible] è conclusa bene: ha ritrovato il micio, l'altro giorno, alla Bocciofila del Canadà. Ospite di gestori e sportivi da due mesi, era diventato amico di tutti. A vederlo è stato il nipote di Giorgio, andato ad assistere a una partita di calcetto. Poche ore dopo Pata rivarcava, con tutti gli onori, la porta [illegible] giardino di corso Rigola, che un pomeriggio di luglio aveva trovato malauguratamente aperta. [r. m.]



Il poster con l'Sos per il gatto Pata

DELLA SCUOLA

In calendario Vota la band, i disegni e le poesie di Natale

Tutti i concorsi under 20 promossi dalla Stampa

Donata Befossi



Gli Aretè di Buronzo che si imposero nella prima edizione del concorso «Vota la Band» indetta da La Stampa, sempre sul vostro «Giornale della Scuola». Nella foto di Greppi la premiazione al teatro Civico

Tempo di Natale, tempo di concorsi. Il nostro giornale ne propone tre per gli studenti: quello, già annunciato, delle band giovanili; quello classico di disegno, in ricordo dell'amico Francesco Leale, e new entry, la miglior poesia natalizia, che diventerà una canzone, musicata da Dosio e [illegible].

Iniziamo dall'appuntamento più amato dai fratelli maggiori, quello che mette in competizione i gruppi rock, pop, etc., del Biellese e del Vercellese. Le iscrizioni proseguono, con la collaborazione del Cvm di Vercelli, per cui si è deciso di allungare i termini del concorso, per farli coincidere con la data del grande concerto, organizzato dal Comune, in programma per il 18 dicembre al Barbieri. In quest'occasione si esibiranno alcuni gruppi della Scuola di Saveriano e Banghino, e la serata sarà impreziosita dalla presenza dei «'60/'70 Rock band», una band torinese che propone le cover dei mitici Deep Purple.

I rockettari che lo desiderano potranno iscriversi al nostro concorso direttamente durante il concerto. Le regole sono semplici: da gennaio inizierà la tournée nelle discoteche e nei pub, organizzata dal vice presidente dell'Ascom Tony Bisceglia; quindi pubblicheremo sulla Stampa il solito tagliando con cui si potranno votare le performance delle band. A giugno la premiazione sia dei più votati sia dei migliori secondo una giuria di esperti. In palio la registrazione di un Cd e il relativo lancio. Oltre a mille premi minori (biglietti per i concerti, targhe).

Semplice anche partecipare al concorso di Natale: tutte le scuole (dalle materne alle superiori) possono inviare i propri disegni (qualsiasi formato e qualsiasi tecnica, singoli o di gruppo) alla nostra redazione entro il 24 dicembre. Idem per la poesia (riservata ad elementari e medie), che diventerà una canzone, musicata da Gianni Dosio, direttore dell'Orchestra filarmonica vercellese.

SFIDA IN [illegible]

Iscrizioni entro il 18 dicembre

A tutte le band di Vercelli e Biella interessate al concorso indetto da *La Stampa*, in collaborazione con il Comune, l'Ascom, il Cvm e il Comitato manifestazioni Vercellesi: i termini per l'iscrizione sono protratti di altri 15 giorni, per consentire agli amici del centro Vercelli Musica di raccogliere tutte le schede compilate dai gruppi (numerosi) che vogliono giocare con noi. Resta inteso che la proroga vale per tutti, e quindi l'ultimo giorno per aderire al concorso è fissato per il 18 dicembre.

Questi intanto i gruppi che si sono già iscritti: Tnt di Andrea Marchese; Dracma di Vercelli; Trade Not Aid (TNA) di Quarona; Michael's Angels di Roasio; Safety di Casalvolone; Progetto Giovane 2000 Vercelli; Pentadramma di Saluggia; Krystal Dreams di Vercelli; Soloada di Vercelli.

Intervista in esclusiva per il nostro giornale al divino Omero

«Scrivo, dunque esisto»

I «gossip» sulla famiglia del poeta

Lunetta Lo Cacciato

Ginnasio Lagrangia Vercelli



Gli scavi di Hissarlik, in Turchia, dai quali Schliemann portò alla luce Troia

Dopo un lungo e avventuroso viaggio, sono giunto nei pressi della collina di Hissarlik in Turchia, dove, in seguito alla fortunata campagna di scavi di Henrich Schliemann, sono stati portati alla luce i resti di Troia. Tutto attorno a me parla della mitica guerra combattuta dagli Achei: sembra quasi di sentire le urla dei guerrieri e il tintinnio delle armi, ma soprattutto i melodiosi esametri del poeta, Omero, colui che ha reso immortale l'epico scontro tra i Greci e i Troiani. Sono qui proprio per intervistare lui, il padre della poesia di tutti i tempi: Omero.

Lo vedo arrivare avvolto in una tunica bianca, con lo sguardo un po' velato e il passo incerto. Ci salutiamo e ci sediamo su un rudere e comincio a rivolgerli una serie di domande.

Divino Omero, non è indignato che tanti studiosi neghino la sua esistenza?

«Sinceramente mi dispiace che abbiano sprecato le loro energie per stabilire se i due poemi sono realmente opere mie. E' chiaro che sono io l'autore dell'Iliade e dell'Odissea e non capisco perché i Senone ed Ellanico, abbiano voluto attribuirmi solo l'Iliade».

Da che cosa ha tratto l'ispirazione per i suoi poemi?

«Sono sempre stato appassionato di storia e lo scontro tra i Greci e i Troiani mi ha dato lo spunto. Certamente mi ha aiutato molto la fantasia, grazie alla quale ho potuto creare tanti personaggi e inventare vicende e luoghi».

Si aspettava di diventare tanto famoso?

«In verità non pensavo che essi sarebbero stati letti, tradotti, magari con un certo disappunto dei giovani liceali, analizzati, studiati da esperti di tutto il mondo: semplicemente mi divertivo a narrare quelle storie fantastiche allo scopo di intrattenere i miei contemporanei».

Per quale motivo i suoi poemi riscuotono ancora tanto successo?

«Credo che il [illegible]ggio, i sentimenti, le imprese degli eroi che animano l'Iliade siano sempre attuali. Ulisse, poi, con la sua sete di conoscere e viaggiare, è un eroe non solo dei miei tempi, ma anche dei vostri: dal momento che proprio voi del ventesimo secolo siete arrivati sulla Luna. In definitiva credo che i miei poemi riscuotono ancora successo perché parlano dell'uomo e dei suoi sentimenti».

I suoi figli hanno letto le [illegible] opere?

«Sì, ma come tutti i figli, hanno criticato la mia opera dicendo che i poemi sono troppo lunghi!».

Sua moglie Gea è contenta del suo successo?

«Sì, però è un po' infastidita perché c'è sempre tanta gente intorno a me che mi chiede un autografo e la nostra privacy non è rispettata».

[illegible] LINEA CONTRO IL [illegible]

La media Lanino ha vinto il concorso sul tema della prevenzione

La nostra lotta contro l'Aids

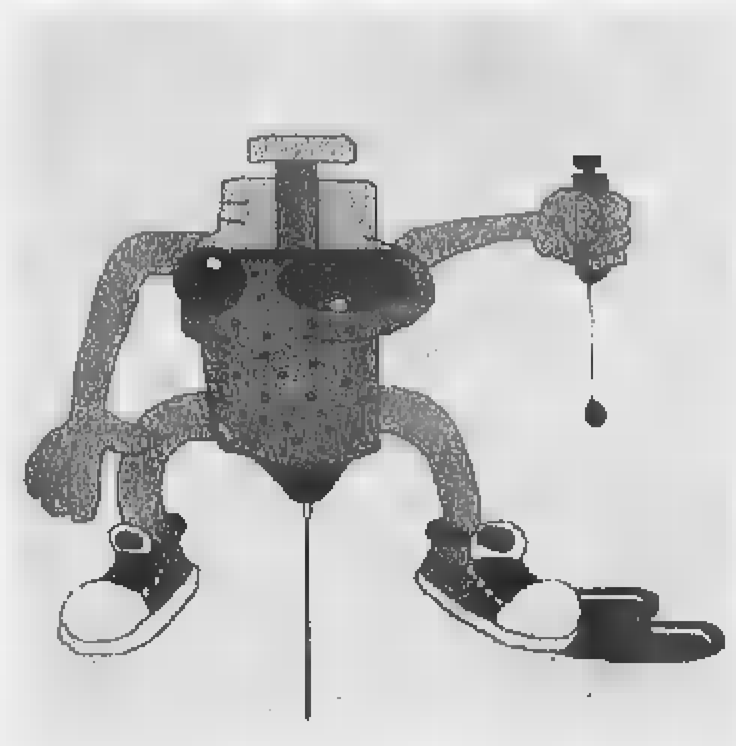
Domani la premiazione al Ministero

Domani la media «Lanino» di Vercelli salirà sul primo gradino del podio allestito dal ministero della Sanità per premiare i vincitori del concorso nazionale sulla prevenzione dall'Aids.

Noi della ex 3ª B, tempo prolungato, abbiamo elaborato lo scorso anno scolastico un prodotto avvalendoci di tecniche grafiche elementari e di un programma di uso comune, sotto la direzione dei nostri professori di informatica. Alla nostra scuola è stato assegnato un personal computer ed è stata invitata a partecipare, appunto, alla serata che si svolgerà domani, in occasione della Giornata mondiale per la lotta contro l'Aids.

Quello delle infezioni da Hiv è un tema di triste attualità, che riguarda in particolare i giovani. E noi siamo stati molto interessati alle spiegazioni dei nostri insegnanti. In attesa di inviarvi una cronaca dettagliata della serata speciale, vi inviamo il logo del lavoro che abbiamo prodotto, «Gino, virus... alquanto birichino».

Ex 3ªB, media Lanino Vercelli



IL «logo» di Gino, virus alquanto ...birichino

Corsi al Master club

Tutti in forma gli studenti del «Lanino»

Nel nostro istituto, il professionale per i servizi turistici di Vercelli, sono stati organizzati corsi di aerobica, stretching, difesa personale e yoga, che si svolgono nella palestra Master Club. Nonostante le attività non fossero obbligatorie, c'è stato un grande afflusso di iscrizioni da parte delle ragazze appartenenti a tutte le classi della scuola. Oltre ad una corretta educazione per mantenere il proprio corpo in forma, il corso, grazie alla professionalità degli struttori Roberto ed Ombretta, ci permette di trascorrere tre ore tra amici. Queste attività extrascolastiche sono state promosse dalla nostra professoressa Marinella Marcotto e sono state accolte da noi studenti con grande entusiasmo, la dimostrazione che la scuola può davvero essere oltre che «istruttiva», anche educativa ed interessante, quando si avvicina alla voglia di «gioco» che c'è ancora in ognuno di noi.

Lucia Grieco
Classe 2ª B, prof. Lanino
Vercelli

[illegible] IN [illegible]

Gli stand allestiti al Cavour di Vercelli per le classi quarte e quinte

«Bancarelle» di Facoltà e Scuole per aiutare i ragazzi a scegliere

Si è tenuta al Tecnico commerciale e per geometri «Cavour» di Vercelli un incontro tra i ragazzi delle classi quarte e quinte e alcuni rappresentanti delle Università del Piemonte e della Lombardia. La scelta del corso di studi da seguire è sicuramente tanto importante, quanto difficile. I ragionieri e i geometri dell'istituto che hanno intenzione di proseguire gli studi dopo il diploma, hanno così avuto la possibilità di ottenere informazioni direttamente, recandosi negli stands che li interessavano, dove potevano trovare persone in grado di soddisfare domande e perplessità.

Erano presenti, dalle 9,35 alle 12,30, l'Università Cattolica, la Bocconi e la Statale di Milano, la Facoltà di Giurisprudenza di Alessandria, quella di Economia e Commercio di Casale Monferrato e Novara, la prestigiosa European School of E[illegible], la Facoltà di Scienze, Chimica e informatica dell'Università di Alessandria e la Facoltà di Lingue, Lettere e Filosofia di Vercelli.

Tutti noi ragazzi, siamo stati coinvolti in brevi [illegible] specifiche spiegazioni inerenti i piani di studio delle singole facoltà, ed abbiamo ricevuto tutte le informazioni di cui avevamo bisogno, riguardo anche agli sbocchi nel mondo del lavoro offerti da [illegible] corso di studi. Ci sono [illegible] consegnati opuscoli, libretti e perfino Cd-Rom esplorativi che sicuramente saranno utili anche alle nostre famiglie che ci aiutano nella scelta.

Al Commerciale due specializzazioni: geometra esperto e servizi turistici

Anche i nostri compagni si sono dichiarati soddisfatti di questa iniziativa organizzata dai docenti che si occupano dell'orientamento, un servizio che il nostro istituto offre, già da diversi anni, ai suoi allievi ma che questa volta riguardava anche altre scuole. Le nostre professoresse, infatti, ci hanno detto che erano state invitate anche le altre scuole di Vercelli a partecipare a questa iniziativa e a visitare gli stands.

Abbiamo scoperto che noi che frequentiamo le quinte, avremo la possibilità di continuare gli studi anche restando al «Cavour» e frequentando dei corsi di specializzazione, [illegible] per ragionieri che per geometri, della durata di due anni (corso Cad e [illegible] Addetto alla gestione aziendale informatizzata). Ci sono anche altri due corsi realizzati in collaborazione con il Politecnico e con l'Università: il corso «Geometra Esperto» che è al secondo anno, e il corso di marketing turistico «Tecnico gestione/amministrazione/promozione servizi turistici» che è appena stato richiesto e che comincerà il prossimo aprile. Tutti e due questi ultimi corsi danno la possibilità di vedere riconosciuto il credito formativo all'università, cioè vengono ridotti gli esami [illegible] si proseguono gli studi.

Un gruppo di ragazzi delle classi quinte

Tutta la città ha partecipato alla macchina organizzativa, allestita dal gruppo Splendor. Ora si pensa al 2000

Cossato, in 900 con le star dell'atletica

Record di partecipanti al Grand-prix di cross



COSSATO

Con 900 iscritti, è stata un'edizione record. Sono davvero arrivati in tanti, domenica, sui campi del villaggio Aurora per l'edizione [illegible] del Cross di Cossato, un «Grand Prix Fidal» vestito d'azzurro per la presenza delle «stelle» nazionali della specialità. Ma accanto ai campioni, non sono mancati giovani promesse e semplici appassionati, che si sono anche sobbarcati lunghe trasferte pur [illegible] presentarsi al via della manifestazione. E' stato il caso di [illegible] gruppo sportivo di Caltanissetta, [illegible] Cossato hanno «timbrato» il cartellino anche atleti di Bolzano, Udine, Roma [illegible] Ragusa. E di fianco agli organizzatori, per dare un contributo alla macchina organizzativa, si [illegible] schierata l'intera città, compresi i carabinieri della locale compagnia che si son[illegible] prestati per il servizio d'ordine.

E proprio un carabiniere, il comasco Umberto Pusterla, è stato il principale protagonista della giornata sportiva. La gara [illegible] considerata come indicativa per i Campionati europei della specialità, in calendario in Slovenia tra due settimane. Sulla sfida «lunga», programmata sulla distanza di 9 chilometri, Pusterla si è limitato a controllare l'azione dei [illegible] più pericolosi avversari, in primi il compagno [illegible] squadra Gianni Crepaldi, vincitore del cross Tecnoparco di Verbania la settimana scorsa e il maratoneta emiliano Edoardo Romano. Poi, ha reagito all'attacco a sorpresa sferrato all'ultimo giro dal torinese Marco Galcasso, involandosi solitario sul traguardo.



Il cross di Cossato organizzato dal gruppo Splendor ha festeggiato quest'anno la ventesima edizione con un numero record di iscritti. Nelle immagini a fianco alcuni momenti della gara



A destra l'arrivo del vincitore Umberto Pusterla, che l'obiettivo del fotografo Corrado Micheletto ha colto con il viso ancora segnato dalla fatica. Sotto un momento della gara femminile: con il pettorale 91 è Rosanna Martin prima al traguardo nella gara femminile

Al Villaggio Aurora sono arrivati molti appassionati anche da Caltanissetta, Roma, Udine e Bolzano. Hanno vinto l'azzurro Pusterla [illegible] la veneta Martin

Nella analoga prova femminile, disputatasi sulla distanza dei 5 chilometri, vittoria inaspettata per la veneta Rosanna Martin, che sul tracciato cossatese si trova sempre a suo agio. Cossato è, però, anche conosciuta per [illegible] dato i «natali» al cross «corto», gara che è ormai entrata nel panorama agonistico internazionale: in una competizione maschile che ha visto la partecipazione di quasi 100 concorrenti, è stato l'altoatesino Christian Obrist ad avere la meglio sul siciliano Lorenzo Cannata e sul padovano Lorenzo Lazzari. Nelle donne, invece, la cui partecipazione è stata purtroppo limitatissima, netta vincitrice la milanese Mara Cerini, che ha prevalso sulla friulana Vanessa Iacuzzi.

Passando alle categorie giovanili, Lorenzo Perrone (Fiamme Gialle) e Valeria Marinoni (Ugb, migliore atleta biellese) [illegible] giunti primi nelle classifiche juniores [illegible] sognano la maglia azzurra, Davide Manfroni (Romagna Running) [illegible] Federica Galletto (Sanfront) si [illegible] imposti negli allievi, mentre Elisa Stefani (Atl. Valenza) ed Haddoumi Nassin (Zegna Trivero) hanno tra i Cadetti. (w. d. b.)



PREMIATI I MAESTRI DEL COMMERCIO



La cerimonia a Biella nell'aula del Consiglio

Una festa per gli «anziani» del commercio biellese. Domenica sono stati festeggiati a Palazzo Oropa (nella foto di Micheletti). Ecco i «Maestri del commercio» 1999: **Aquile di diamante** (60 anni di attività): Giancarlo Ottino, [illegible] anni, panettiere, Francesca Coda, 51, profumeria a Biella e Zita Mentigazzi, [illegible] anni, alimentari a Biella. **Aquile d'oro** (40 anni di attività): Giulia De Martin, 41 anni, panificio a Biella; Felice Tiboldo Gabet, 43 anni, panificio a Biella; Egidio De Francisco, 44 anni, ferramenta [illegible] Sagliano Micca; Tullio [illegible] Francisco, 44 anni, ferramenta a Sagliano Micca; Maddalena Crestani, 42 anni, abbigliamento [illegible] Biella; Carlo Massorano, 44 anni, abbigliamento e merceria a Biella; Verena Roveglia, 40 anni, foto ottica a Biella. (m. ch.)

Da sabato una raffica di iniziative al Ricetto e per le vie del paese

Musica, zampogne e girotondi Ecco il super-Natale di Candelo

CANDELO

Sono numerosi gli appuntamenti e le iniziative che, anche quest'anno, caratterizzeranno [illegible] periodo natalizio. La piazza del Ricetto ospiterà oltre quaranta pini, ogn[illegible]no dei quali porterà [illegible] nome di un bimbo nato durante l'anno, mentre una capanna stilizzata sarà posta in cima alla scalinata d'ingresso del municipio. Ma vediamo nel dettaglio il calendario delle manifestazioni.

Sabato, alle 17,30, presentazione del volume «Guida al Biellese misterioso e sconosciuto» di Marco Conti e, in serata, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, concerto benefico della Banda musicale di San Giacomo. Dal 4 al 7 dicembre, inoltre, il Ricetto ospiterà [illegible] mostra curata da «Vernato Arte» che si concluderà [illegible] un'asta benefica delle opere.

Sabato 11, al Centro incontro anziani, celebrazione della messa delle associazioni candelesi. Sabato 18, a partire dalle 15,30, «Mercanteinfesta», appuntamento dedicato allo shopping natalizio: protagonisti della giornata saranno gli zampognari e l'espozione di presepi. Domenica 19, percorso gastronomico lungo le vie di Candelo con degustazione di piatti tipici biellesi e piemontesi e, a partire dalle ore 17, concerto di campane. Ai partecipanti sarà consegnata una cartina sulla quale saranno indicate le stazioni e i piatti proposti. Ultimo appuntamento [illegible] 24: alle 20,30 partiranno da San Pietro, San Giacomo e San Lorenzo le fiaccolate che giungeranno nel piazzale del Ricetto alle 21. Qui, prenderà vita il girotondo della pace in attesa dell'arrivo di Babbo Natale. Le funzioni religiose sono fissate per le 22 nella chiesa di San Lorenzo e per le 24 in quella di San Pietro. (m. ch.)



Il Ricetto di Candelo (nella foto) si appresta ad ospitare [illegible] serie di appuntamenti che andranno a caratterizzare il prossimo periodo natalizio. Molte di queste manifestazioni saranno dedicate ai più piccoli

La minoranza chiede aiuto alla Comunità montana

Operazione-peso pubblico Netro raccoglie 170 firme

[illegible]

Più di 170 firme per chiedere un nuovo peso pubblico. L'iniziativa è del consigliere di [illegible]za Mauro Albertini, che dopo le elezioni aveva cercato di coinvolgere nell'operazione il sindaco Agostino Bonino. A settembre, non ottenendo risposte, Albertini organizzò la petizione (usando come recapiti anche la Coldiretti, l'Associazione contadini e l'Unione provinciale degli agricoltori).

Dice Mauro Albertini: «Abbiamo raccolto 173 firme, [illegible] ho presentato la richiesta [illegible] contributo alla Comunità montana alta valle Elvo. C'è infatti la possibilità di acquistare un peso di seconda mano, [illegible] perfettamente funzionante, [illegible] 6 milioni. Questa cifra, sommata alle opere necessarie, fa salire il costo ad una ventina di milioni. La Comunità montana ne ha stanziati 10, il resto lo chiederò al mio Comune, e se è [illegible] caso anche a Donato, che usufruirà del servizio». Albertini è convinto che anche i contadini [illegible] contribuire: «Almeno con dieci gettoni d'uso, pari a [illegible] mila totali, rivendibili se [illegible] usati. L'importante è non perdere l'oc[illegible]. Ho presentato la richie[illegible]a di finanziamento alla Comunità montana pensando di trovare ostacoli, ma [illegible] sta[illegible] capita la mia teoria, ossia che i produttori agricoli possano determinare [illegible] esattezza la quantità dei prodotti che acquistano o vendono. E anche la gente comune, ovviamente, vuole controllare il peso del legname o il gasolio».

Il presidente della Comunità montana, Renato Sassi, è possibilista: «Nulla vieta che l'ente intervenga a favore di uno o due Comuni per singole necessità. Tutti i Comuni membri possono essere aiutati nei limiti del possibile, rispettando il concetto di solidarietà reciproca». (d. sa.)

Debutta la sezione di Vigliano; gli enti locali affidati a Simonetti

Lega, c'è il nuovo direttivo

Claudio Corradino eletto vicesegretario

BIELLA

La sezione provinciale di Lega Nord ha completato l'organizzazione interna [illegible] ridisegnato la struttura territoriale. Il tutto sotto la guida del segretario provinciale Silvano Rey.

Il consiglio direttivo è formato da Pietro Carnazzi, Silvano Civra Dano, Claudio Corradino, Gino Fussotto, Stefano Pavan, Federica Perazzi, Paolo Matteazzi e Riccardo Tarello mentre, su proposta [illegible] segretario provinciale, è stato nominato vice segretario provinciale Claudio Corradino, della sezione cossatese, e responsabile degli enti locali Roberto Simonetti, di Mongrando. Il segretario [illegible] circoscrizione è Alberto Mondini: il [illegible] suolo [illegible] coordinatore e organizzatore delle sezioni di Biella, Mongrando, Cossato, Trivero, Viverone e Vigliano. Il segretario amministrativo è Giovanni Prelle (sezione di Viverone), i revisori dei conti Carlo Furno Marchese, Rossano Piovan e Liviana Murgia.

Nel capitolo «struttura territoriale», è stata recentemente istituita la sezione di Vigliano, formata da un gruppo di giovani guidati da Stefano Acquadro.

L'articolato organigramma verrà completato l'8 dicembre, quando ad Acqui Terme saranno eletti il consigliere nazionale per la provincia di Biella [illegible] i delegati al congresso federale.

Come detto, Lega Nord ha provveduto a riorganizzare [illegible] struttura territoriale. La segreteria di Vigliano sarà competente per il territorio di Candelo, e verrà accorpata con la sezione di Biella, che manterrà comunque il recapito in Costa del Piazzo, la segreteria provinciale e il segretario di Circoscrizione. (f. p.)



Il nuovo segretario provinciale di Lega Nord, Silvano Rey, avrà come «vice» un militante della sezione di Cossato

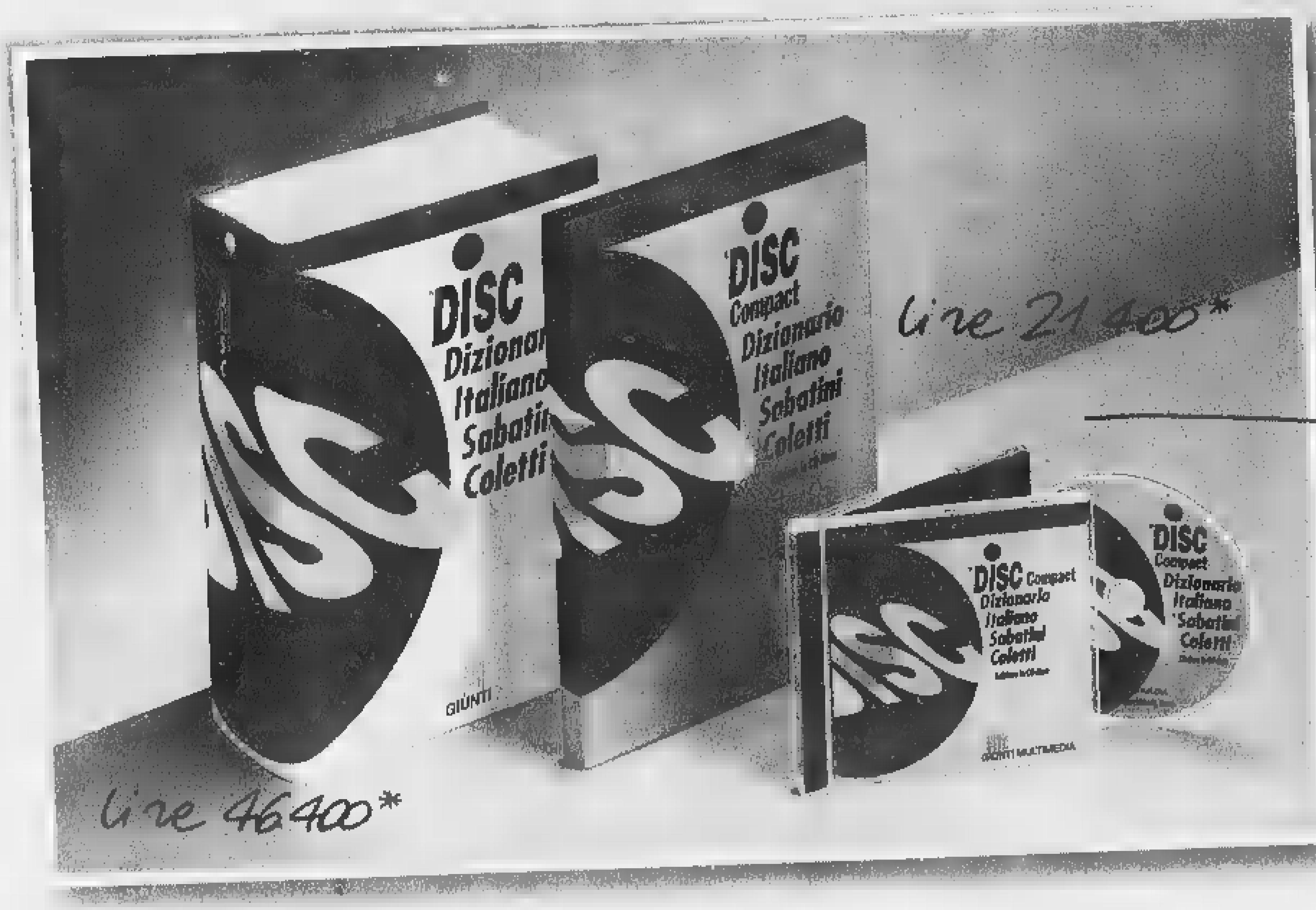
Una mostra da domani a Sordevolo

I designer italiani combattono l'Aids

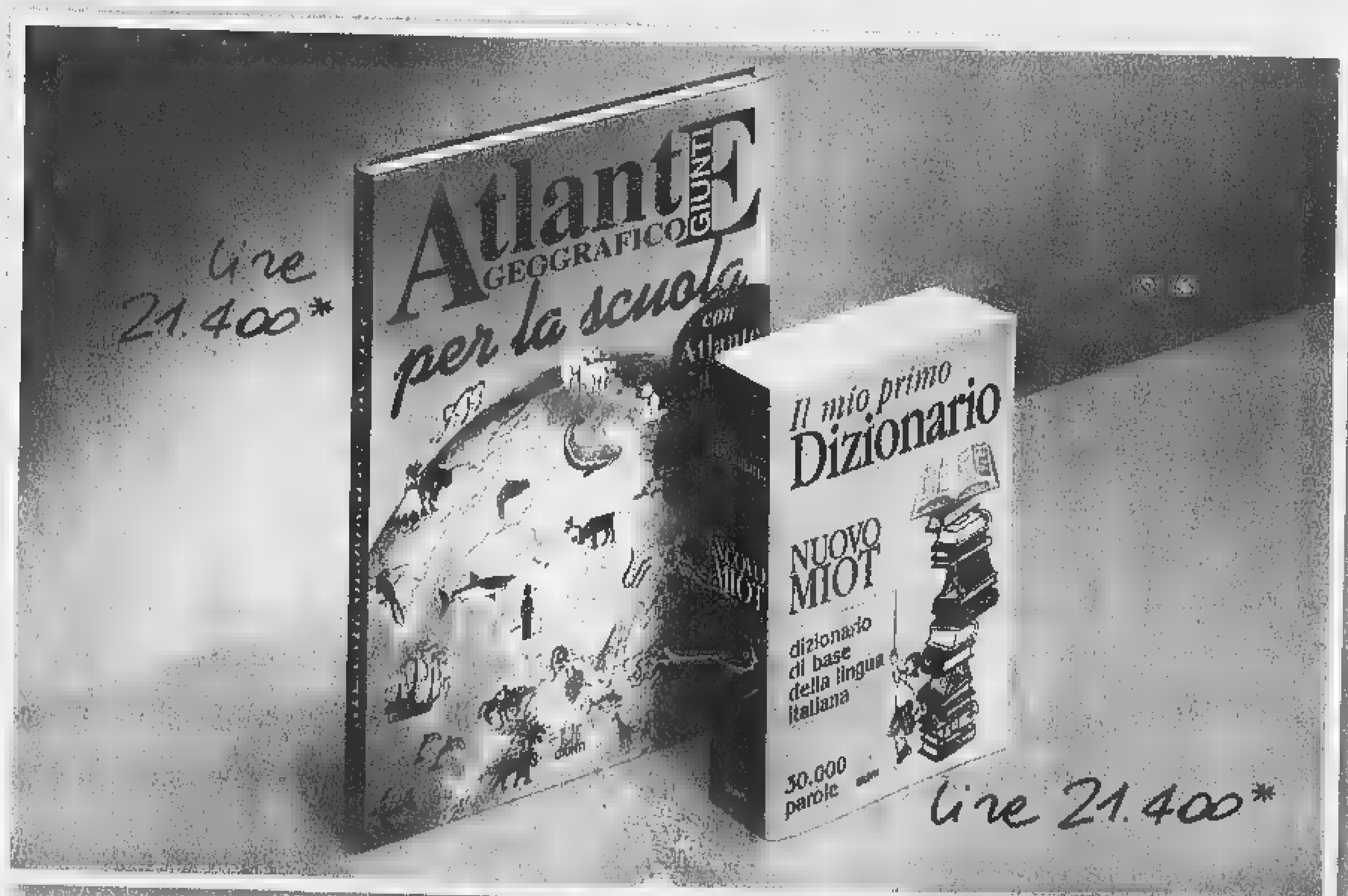
SORDEVOLO

Archiviata con successo [illegible] mostra su Franco Antonicelli, la Serra dei Leoni, a villa Cornigliaro, ospita una nuova rassegna. Domani, in occasione della giornata mondiale di lotta contro l'Aids, la [illegible] locale della Lila presenta «Make love with design», rassegna finalizzata [illegible] sensibilizzare i giovani, [illegible] non [illegible] loro, ad un [illegible]nico, giocoso, ma sicuro, [illegible] preservativo.

A questo proposito è stato coinvolto un gruppo di designer italiani ed internazionali che hanno ideato, gratuitamente, contenitori porta-condom da indossare, da te[illegible] in [illegible] [illegible] a portata di mano. [illegible] concomitanza con la mostra verrà inoltre presentato anche un libro in cui, accanto alle fotografie delle opere esposte, verranno pubblicati racconti e poesie di autori emergenti (da Antonio Carosia ad Andrea Pinketts e Tiziano Scarpa), oltre ad interventi di critici del design e studiosi delle culture giovanili. «Il nostro obiettivo è quello di sovvertire pregiudizi e falsi moralismi attraverso forme espressive semplici [illegible] chiare - spiegano dalla Lila -. Questo è lo spirito con il quale è stata organizzata "Make love with design". Riteniamo che questa [illegible] sia da colmare, un vuoto per un'area geografica come la nostra, duramente provata dalla malattia». (p. g.)



La Stampa abbatte i costi dell'istruzione.



Qual è il prezzo della cultura? Prima di rispondere aspettate il 20 settembre. Scoprirete così che acquistando una copia de La Stampa potrete prenotare, in edicola e fino a esaurimento scorte, il **Dizionario Italiano Sabatini Coletti** in volume e nell'edizione **Cd-Rom** ad un prezzo davvero unico. Che diventerà ancora più sorprendente se deciderete di acquistare entrambe le versioni del Dizionario. In più, La Stampa e l'Editrice Giunti hanno pensato anche ai più piccoli: **MIOT - Il Mio Primo Dizionario** e **l'Atlante Geografico per la Scuola** offrono un aiuto estremamente valido nel quotidiano svolgimento dei compiti. Come si scrive quella parola? Quanto misura la circonferenza della terra? Cos'è un satellite? Rispondere a queste e a tante altre domande dal 20 settembre sarà più facile. E molto più conveniente. L'INIZIATIVA È LIMITATA A PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

LA STAMPA GIUNTI

**La Stampa inclusa. Gli abbonati non sono tenuti ad acquistare la copia de La Stampa.*

E a Vercelli la «Piazza Grande» televisiva propone orchestre e cabaret

Sale la febbre del martedì sera

Biella a tutto swing con il «Gatto» Smaila

Giovanni [illegible]

Chi l'ha detto che martedì sera non c'è mai nulla da fare? Tracciamo il punto di stasera, per un percorso tra vip [illegible] spettacolo. E vediamo.

Si può raggiungere gli studi di Quarta Rete Nord in via Trento a Vercelli, per prendere p[illegible] alle riprese di «Piazza [illegible]». Potrete assistere alle anticipazioni della trasmissione musicale che verrà mandata in onda la settimana prossima, mentre, sempre stasera, se preferite [illegible] assisi in poltrona a casa, accendete la tv alle 20,45. Sarete, in questo caso, nella «Piazza Grande» dall'altra parte dello schermo tv, in compagnia di Al Rangone con la nuova orchestra e le nuove canzoni inserite in un cd di prossima uscita che [illegible] emozioni «esotiche» dall'Africa e tanti altri brani affascinanti. Poi, nel contenitore confezionato da Paolo Ignetti con le presentazioni di Gigi Rista ed Andrea Cherchi, apparirà come guest Tonya Todisco, c[illegible] «Ninna-o» ed un pezzo dedicato a Modugno, [illegible] nel corner del cabaret [illegible] Daniela Airoldi, top model bella... dentro, pronta al grido di «le bruttine rimorchiano!». Considerando che venerdì Daniela farà... televendi[illegible] in «Scherzi a parte» di Canale 5.





Umberto [illegible] questa sera è alla discoteca di Biella «Mirò» mentre Daniela Airoldi è ospite tv di «Piazza Grande»

Biella risponde alla «tuesday night fever» con la presenza sulla pedana del Mirò di Umberto Smaila e della [illegible] frizzantissima band. La discoteca di via Amendola propone [illegible] serata soft, buona per il ballo. Smaila è ormai di casa nel centro laniero e più di una volta è stato ospite del Mirò. Come sempre sarà pronto ad interpretare gli hits degli Anni 60 e le canzoni ad alto contenuto di swing ed influenze jazz, farcite di battute e gags. Musica e risate, insomma, perchè (per chi non ricorda l'ospite di stasera) oltre ad essere un ottimo tastierista, ha avuto un felice passato di cabarettista, quando militava con Oppini, Calà e Salerno nei Gatti di vicolo Miracoli. E' stato presentatore della famosa trasmissione [illegible] «Colpo Grosso», seguitissima dal pubblico maschile e dalle casalinghe disinvolte e venduta in tutto il mondo, America e Turchia comprese.

Da domani gli abbonamenti per la stagione al Sottoriva

Prosa e operetta, Varallo ritorna a teatro con Lehàr

VARALLO

L'assessorato alla Cultura del Comune proporrà, per la stagione tra operette e prosa, una mini rassegna in abbonamento: «per non perdere l'abitudine di ritrovarsi insieme a teatro», ha commentato l'assessore Luigi Carrara, tenendo conto del forzato spostamento degli spettacoli al Sottoriva, dal momento che il Civico non è ancora disponibile causa ristrutturazioni.

Il cartellone avrà inizio [illegible]tedì 14 dicembre con «La danza delle libellule»: musiche di Franz Lehàr e libretto di Carlo Lombardo con la Compagnia italiana di operette. Sul palco Massimo Bagliani e Maria Rosa Congia. Regia dello stesso Bagliani.



Maria Rosa Congia e Massimo Bagliani aprono la stagione al Sottoriva

Per domenica [illegible] febbraio, nel teatro di via Don Bosco, il programma prevede «Una donna di casa», lavoro dello scrittore Vitaliano Brancati per la regia di Alvaro Piccardi: in [illegible] Ugo Pagliai e Paola Gassman.

Poi una pièce di teatro classico sarà recitata mercoledì 19 aprile. In quella serata la Compagnia Torino Spettacoli proporrà Adriana Innocenti e Piero Nuti in «Anfitrione» di Plauto, su musiche create appositamente da Bruno Coli. La commedia di argomento mitologico vede l'adattamento e la regia della stessa Adriana Innocenti. Fuori abbonamento sarà recitato, sabato 11 marzo, dalla Compagnia stabile del Teatro instabile di Varallo, il tradizionale even[illegible] di fine Carnevale. Il titolo: «Marcantonio alla corte del Re Sole».

Il sipario si apre sempre alle 21. Gli abbonamenti saranno in vendita all'Ufficio Cultura del Comune a partire da domani, in orario dalle [illegible] alle 12,30 (da lunedì a venerdì), mentre i biglietti per i singoli spettacoli saranno [illegible] disponibili da giovedì della prossima settimana. Informazioni al numero 0163.52.496. [g. bar.]

GIORNO E NOTTE

Ponderano
Ceramiche di Platinetti

Si è inaugurata oggi, al Garden bar Art cafè (davanti all'Ipercoop), la personale di Roberta Platinetti. Pittrice e ceramista, l'autrice biellese propone alcuni dipinti ed una serie di maioliche. Fra queste anche un bellissimo presepe costituito da pezzi unici. La rassegna prosegue tutti i giorni (lunedì escluso) dalle 9 alle 24, fino al 12 dicembre.

Cossato
Arriva Gaber

Due serate con Giorgio Gaber, venerdì e sabato sera al Comunale. L'appuntamento rientra nella stagione di spettacoli. L'artista salirà sul palco con Sandro Luporini per uno show di [illegible]ni e monologhi. I biglietti si possono acquistare al cinema Primavera e in teatro.

Cossato
Liscio al Cinecittà

Questa sera discoliscio al Cinecittà con Monica Pastor alla consolle. Nella sala due lap dance e animazione. Domani si balla latino-americano con Dany e Graziano mentre in discoteca entra in azione Maurizio Codini dj.

Vercelli
Concerto gospel

Dopo il successo [illegible] concerto gospel di Sandra Reaves, la Spettacoli Belvedere comunica che ci sarà una replica alle 21 di domenica. La serata rientra nel contesto di Telethon 99 della Bnl, col supporto del Comune, del Lions, della Società del Quartetto e di Dosio Music. Prevendite alla Belvedere (via Chicco 24 ore 16-19). Domenica, al botteghino dalle 16. (0161.210.882).

Vercelli
Un volto per la moda

Sono aperte le iscrizioni gratuite per «Un volto per la moda e la pubblicità», aperto a ragazze e ragazzi italiani tra i 14 e i 27 [illegible]. Iscrizioni entro il 15 dicembre alla Casella postale 1, 28021- Borgomanero. Organiz[illegible] Fox Production, 0338.299.17.29.

Borgosesia
A teatro con Covatta

E' per giovedì alle 21, al [illegible] Pro Loco di Borgosesia, lo spettacolo «Dio li [illegible] e poi li accoppa» con Giobbe Covatta. Prevendite oggi, domani e giovedì dalle 17,30 alle 19,30. Info 0163.22.285.

GIOCHIAMO [illegible]

MASSIMI RITARDI

Ruota					
[illegible]	31	77	62	35	21
	127	65	58	56	55
CAGLIARI	10	25	52	56	21
	76	66	54	49	47
[illegible]	60	[illegible]	59	[illegible]	1
	75	[illegible]	[illegible]	51	49
[illegible]	35	51	[illegible]	[illegible]	68
	[illegible]	107	95	68	72
MILANO	61	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41
	69	[illegible]	50	47	47
NAPOLI	35	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41
	117	91	79	74	61
PALERMO	40	13	22	44	[illegible]
	122	62	[illegible]	[illegible]	57
ROMA	63	11	[illegible]	[illegible]	90
	75	75	66	54	45
TORINO	17	58	77	43	[illegible]
	75	68	[illegible]	55	54
VENEZIA	[illegible]	24	10	88	66
	65	56	46	48	40

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [illegible] di Genova. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

9-43	9-85	9-8	9-62	9-5
9-33	9-3	[illegible]	9-35	9-87
9-38	9-72	9-19	9-51	9-68
9-23	9-69	9-89	9-47	9-31
9-81	9-75	[illegible]	9-56	9-73
9-1	9-30	9-90	9-63	9-83

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 58 (5); Cagliari 4 (0); Firenze 84 (2); Genova 53 (3); Milano 11 (5); Napoli 57 (5); Palermo 9 (2); Roma 21 (5); Torino 65 (2); Venezia 17 (1).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari.

5-11	5-51	5-32	11-71	11-81
5-26	5-53	5-75	11-22	11-45
5-18	5-46	5-2	11-21	11-57
5-86	5-77	11-87	11-47	11-76
5-71	5-81	11-12	11-51	11-32
5-22	5-45	1-26	11-53	11-75
5-21	5-57	1-18	11-46	11-2
5-47	5-76	1-86	11-77	11-87

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Roma:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE.
1 estratto (ex ambata) 28 Napoli
[illegible] Ambi sulla ruota di Firenze [illegible]

Statistiche a [illegible] della [illegible] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	15 - 18 - 33 - 34 - 50 - 90
2 combinazioni	51 - 81 - 66 - 43 - 5 - 14
L. 5600 7 combinazioni	83 - 11 - 79 - 54 - 59 - 71 - 82

Giocate sistematiche con [illegible]

L. 179.000	- basi fisse prese [illegible] a 1 = 38 - 65 - 70 - 44
224 combinazioni	- varianti = 10 - 14 - 37 - 52 - 63 - 38 - 54 - 82

STASERA AL [illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Domani e poi**, ore 21,30 «I martedì culturali». Lire 8000.
SALA 2: **Big daddy - Un papà speciale**, ultimo spettacolo ore 22,30. Lire 8000.
SALA 3: **Destini incrociati**, ultimo spettacolo [illegible]. Lire 8000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

UDL. Inf. Tel. 0163-22 598.
CHIUSO PER RIPOSO.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Terminus Paradis, di Lucian Pintilie con Costel Cascaval, Dorina Chiriac, Doru Ana. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 9000/7000.

IL PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620.
CHIUSO PER RIPOSO

PARROCCHIALE.
CHIUSO PER RIPOSO.

ANGELUS.
CHIUSO PER RIPOSO

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
CHIUSO PER RIPOSO.

REAL. Inf. Tel. 0161 930.827.
CHIUSO PER RIPOSO.

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828 600.
CHIUSO PER RIPOSO.

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54 265.
CHIUSO PER RIPOSO.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
CHIUSO PER RIPOSO

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257 744.
Il caso Winslow, di D. Mamet. Orario: 21,20 spettacolo unico. Ingresso con tessera.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
[illegible]

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible] - [illegible] Days, [illegible] Schwarzenegger [illegible] apertura: 21,45. [illegible] 12.000,10.000.

BELVEDERE DIGITAL. Inf. [illegible]. Tel. 0161-215 018.
CHIUSO PER RIPOSO

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375.
CHIUSO PER RIPOSO.

TEATRO [illegible]. Via Panni 1.
CHIUSO PER RIPOSO.

SALA DUGENTESCA. Inf. [illegible]. Tel. 0161-252 667.
CHIUSO PER RIPOSO

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
CHIUSO PER RIPOSO.



NELLE SALE DI [illegible]

ACCADEMIA piazza S. Carlo 2 bis. Tel. 011 817.93.73. **Il sesto senso** V.M. 14. Or.: 20,20, 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **American Pie**. Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30.
AQUA 200 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Notting Hill**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
AQUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Destini incrociati**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Lo sguardo**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30. Sala 2: **Fight Club** V.M. 14. [illegible]: 16,30, 19,50, 22,30. Sala 3: **Milione Degree** 2. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 5817.190. [illegible] **grande prugna**. Or.: [illegible], 18,20, 20,30, [illegible]
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Amore a prima vista**. Or.: 15; 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Il viaggio di Felicia**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il sesto senso**. V.M. 14. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Addio terraferma**. Or.: 20, 22,30.
CIAK corso Giulio Cesare 105, tel. 232.029. **Terra bruciata**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **American Pie**. Ore 16,45, 18, 20,15, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Destini incrociati**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Mifune**. Or.: 15; 16,50, 18,50, 20,50, 22,45.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **American Pie**. Or.: 15; 16,50, 18,40, 20,30, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 15,30; 17,50. **La vita è una sola**. Or.: 20,30; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Tutto su mia madre**. Or.: 16, 18,10, 20,20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Haunting - Presenze**. Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Tutto su mia madre**. Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Dimmi che è fatta**. Unica proiezione ore 22,45.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Chopin**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]. [illegible], tel. 817.33.23. RIPOSO.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, tel. 385.2057. **Blu profondo**. Or.: 16,30, 17,50, 20,10, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Giorni contati**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **La ragazza sul ponte**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Wonderland**. Or.: 16; 18,10, 20,20, 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Notting Hill**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Big Daddy un papà speciale**. Or.: 16, 18,10, 20,20, 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Summer of Sam** V.M. 18. Or.: 10, 18,30, 22,15.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The astronaut's wife - La moglie dell'astronauta**. Or.: 15,30, 17,50; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Terra bruciata**. Or.: 16, 18,10; 20,20, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sala 1: Eyes wide shut**. Or.: 15,30, 18,45, 22. **Sala 2: Bowfinger**. Or.: 15,30, 17,30. Anteprima ad inviti. **American Beauty**. Or.: 21,30. **Sala 3: Fight club**. Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30. **Sala 4: Sogno di una notte di mezza estate**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. **Sala 5: Anni**. Or.: 15, 17,30; 20, 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Destini incrociati**. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Oltremare non è l'America**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Jacob il bugiardo**. Or.: 20,10, 22,35.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Asterix e Obelix contro Cesare**. Or.: 20,20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 5621789. **Sesto senso**. Or.: 15,50; 18,05, 20,20, 22,35. Vietato ai minori di anni 14.
TEATRO REGIO. Ore 21,15 Musica 90: Delle nuove Musiche al Suono Mondiale. Laurie Anderson in **Songs and stories from Moby Dick**. Posti a L. 55-45-35.000 in vendita alla Biglietteria del Regio (ore 10,30-18 e 20,15-21,15). Tel. 011 8815.241/242. Replica domani ore 21,15. Inf. tel. 011.434.2335.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Ore 21 **Giappone cent'anni dopo. Musiche tradizionali e contemporanee giapponesi**. Nanae Yoshimura koto, Kifu Mitsuhashi shakuhachi, in coltab. con Cesmeo. Posti a L. [illegible] [illegible]ria del Teatro Regio (ore 10,30-18 e 20-21). Tel. 011 [illegible]/242.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto. [illegible] pervenuto
AUDITORIUM RAI. Orch. Sinf. Naz. della Rai. Prevendita biglietti per tutti i concerti della Stagione Sinfonica (solo per le poltrone num. a L. 80.000) con or.: 14-18 presso l'atrio [illegible] Palazzo della Radio di via Verdi 31. Inf. tel. 810.48.53 / 810.49.61.

Tra febbraio e marzo l'avventura piemontese in Spagna



A sinistra una delle spedizioni di ciclisti sulle strade spagnole di Alicante. Sotto, la presentazione nelle sale dell'Unione industriale di Cuneo. I prossimi appuntamenti sono in programma il 3 dicembre ad Asti e il 10 a Biella

Claudio Chiappucci guida una volata con 300 ciclisti

CUNEO

Da cinque anni scelgono una località dove l'inverno finisce prima che in Piemonte per la prima escursione in bici dell'anno, una settimana al caldo sulle strade di Spagna o Africa. Dalle poche decine di partecipanti della prima edizione, ora si è arrivati a quota trecento e l'operazione «CicloTurismo» è diventata un momento atteso da tanti appassionati dell'intero Piemonte.

Tutto era nato da un'idea del centro sociale della Presacementi, un'azienda di Robilante alle porte di Cuneo che, subito ben supportata dallo Csain dell'Unione industriale di Cuneo e con la collaborazione dell'Alpitour e dell'Artour minerva, si è trasformata in successo. Per il 2000 la destinazione è la «Costa Calida», la regione spagnola di Murcia, poco distante da Cartagena e Granada. Nei mesi scorsi sono stati scelti i percorsi più adatti per ogni genere di cicloturista, la settimana scorsa l'iniziativa è stata varata ufficialmente all'Unione industriale di Cuneo e in quell'occasione è stata confermata la presenza - alla guida della volata di oltre 300 cicloturisti piemontesi del «diablo» Claudio Chiappucci.



Le prossime presentazione è in programma il 3 dicembre ad Asti, mentre il 10 sarà la volta di Biella (informazioni 0171603666; 0174481240; 0141356224) si parte tra febbraio e marzo. [r. s.]

Stasera nel superderby di Novara i favori sono tutti per gli azzurri

Amatori, sfida al pronostico

Fra i vercellesi mancano Raed e Baffelli

Piermario Ferraro

VERCELLI

Il derby delle risaie è un classico dell'hockey pista italiano. L'infinita sfida tra Novara e Amatori Vercelli ha fatto da filo conduttore a indimenticabili pagine della storia di questo sport: dalle agguerrite battaglie per lo scudetto agli scontri di Champions League. Certo il match che questa sera andrà in scena al Palasport di Novara con inizio alle 21 (l'anticipo è dovuto agli impegni in Portogallo della Nazionale nel prossimo week end) non ha il sapore degli ultimi scontri. Solo sette mesi fa, in palio c'era il titolo tricolore: ora la situazione è completamente mutata: i novaresi, campioni d'Italia, sono lanciati all'inseguimento della lepre Bassano, mentre i vercellesi ridimensionati nell'organico rispetto al recente passato, navigano ai margini della zona salvezza.



«Sulla carta questa è l'unica gara nella quale partiamo oggettivamente battuti - conferma il capitano dell'Amatori Andrea Perin -. Il Novara, da quando può disporre dell'organico al completo, è di un altro pianeta». E che le parole del difensore gialloverde sono confermate dagli ultimi risultati: gli azzurri dopo aver rifilato 11 gol al Prato (seconda della classe) sono andati in «doppia cifra» a Valdagno, stessa sorte toccata anche al Sandrigo. Ma è chiaro che i biccioleni confidano nell'effetto-derby: «Proveremo almeno a limitare i danni com'è successo in Coppa Italia - spiega Perin -. Soprattutto cercheremo di restare in partita per tutti i 50' senza quei black out che hanno caratterizzato questo scorcio iniziale di torneo». Se il Novara viaggia spedito, l'Amatori si presenta al derby un po' zoppicante. Sabato i vercellesi sono stati sconfitti 6-2 a Prato. Una gara strana dove i gialloverdi dopo aver retto un tempo sono clamorosamente crollati nella ripresa: «Non penso sia un problema fisico - sostiene Perin - anche perchè, a volte, come a Sandrigo, abbiamo steccato la prima frazione. Credo sia un problema psicologico dal quale dovremo uscire al più presto».





Torna il «derby delle risaie»: rispetto al passato il Novara parte favorito sui gialloverdi di capitan Perin. A fianco (da sin.) l'ex di turno Girolamo Lo Basso e Amleto Francazio

Mentre il Novara ha riabbracciato tutti gli indisponibili d'inizio torneo, l'Amatori ben difficilmente potrà contare per il derby su Baffelli (ai box da dieci giorni per pubalgia), mentre l'argentino Raed dovrebbe unirsi domani. Dunque un quintetto obbligato con Provera tra i pali, l'ex Lo Basso e Perin in retroguardia, Francazio e Costanzo coppia d'attacco.

Oro, incenso, mirra, Bingo 10 e Lotto.



Da **lunedì 22 novembre** La Stampa vi porta fortuna*. Ogni **lunedì**, per **quattro settimane**, vi regala la cartolina per partecipare a **Bingo 10 e Lotto**. La cartolina si compone **di due parti**:

- **la parte superiore** per giocare a **Bingo 10** con 10 numeri. Ogni giorno La Stampa ne pubblica 7. Teneteli d'occhio: se nell'arco della settimana escono tutti i vostri 10 numeri, avete fatto Bingo e potrete vincere fino a 100 milioni.
- **la cartolina di auguri**, da spedire a chi volete. Chi la riceve trova 3 numeri che saranno giocati al **Lotto**, sulla ruota indicata, sabato **15 gennaio 2000** e potrà vincere fino a 100 milioni.



Buona fortuna e Buon Natale da La Stampa a voi e ai vostri amici.

* Leggete il regolamento dettagliato pubblicato tutti i giorni su La Stampa. Il gioco è limitato a Piemonte e Valle d'Aosta. L'offerta è riservata al canale edicola.

BINGO 10 più Lotto

LA STAMPA

O.N.A.O.O.
Organizzazione Nazionale Assaggiatori Olio di Oliva

PROGRAMMA LEADER II

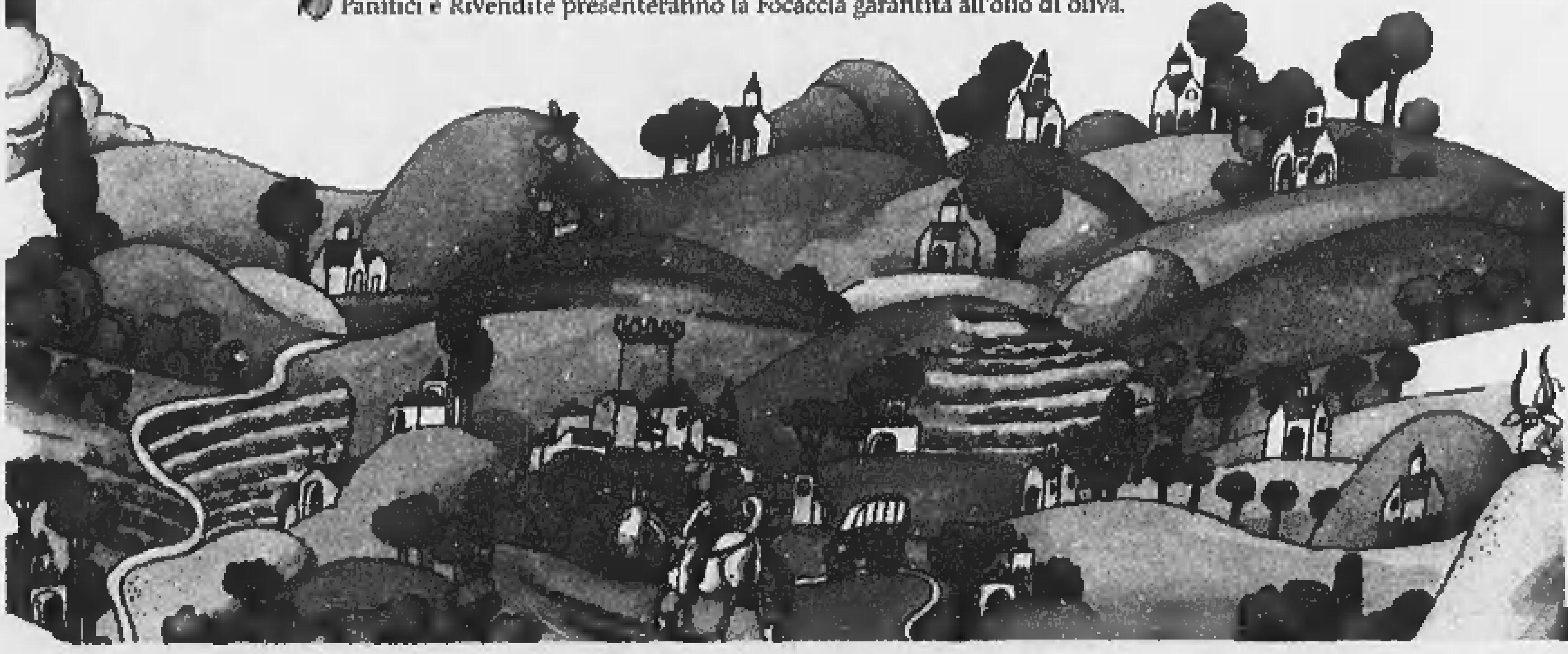
Andar per Frantoi & Mercatini

FESTA DELL'OLIO NUOVO

IMPERIA
4 - 12 dicembre 1999

È iniziata la raccolta delle olive e i frantoi profumano di olio nuovo.
È il periodo più bello per scoprire tra il mare e le colline imperiesi la cultura e le tradizioni dell'olio di oliva.

- Visite ai frantoi e alle aziende agricole con degustazione di olio nuovo e prodotti tipici.
- Visita al Museo dell'Olivo di Imperia.
- Panifici e Rivendite presenteranno la Focaccia garantita all'olio di oliva.



Menù con olio nuovo nei Ristoranti dell'Olio di Oliva.

SERAFINO
VIA MATTEOTTI, 3 - CERVO
TEL. 0183 408185

SAN GIORGIO
VIA VOLTA, 19 - CERVO
TEL. 0183 400175

CAPRICE
C.SO ROMA, 19 - DIANO MARINA
TEL. 0183 495061

IL FONDO
VIA NIZZA, 25 - DIANO MARINA
TEL. 0183 406853

IL CAMINETTO
VIA OLANDA, 1 - DIANO MARINA
TEL. 0183 494700

LANTERNA BLU
DA TONINO
VIA SCARINCIO, 32 - IMPERIA
TEL. 0183 63859

CHEZ BRACCIOFORTE
CALATA CUNEO, 33 - IMPERIA
TEL. 0183 294752

LE TAMERICI
LUNG. COLOMBO, 142
IMPERIA
TEL. 0183 667105

LA RUOTA
VIA VANESE, 25 - IMPERIA
TEL. 0183 61206

VECCHIO FORNO
PZZA CHIESA
FRAZ. PIANI - IMPERIA
TEL. 0183 780269

CACCIATORI
VIA VIESSEUX, 12 - IMPERIA
TEL. 0183 293763

L'ULIVO
VIA DEGLI ORTI, 2
FRAZ. [illegible] - CHIUSANICO
TEL. 0183 52576

LA BAITA
FRAZ. GAZZO
BORGHETTO D'ARROSCIA
TEL. 0183 31083

IL GALLO DELLA CHECCA
BORGO PONTEROTTO, 31/B
RANZO - TEL. 0183 318197

SAN GIACOMO
LUNG. COLOMBO, 19
S. STEFANO AL MARE
TEL. 0184 486808

LA RISERVA
VIA ROMA, 51
S. STEFANO AL MARE
TEL. 0184 484134

LA CONCHIGLIA
VIA LUNGOMARE, 33
ARMA DI TAGGIA
TEL. 0184 43169

PAOLO E BARBARA
VIA ROMA, 47
SANREMO - TEL. 0184 531653

GOLF CLUB DEGLI ULIVI
STRADA GOLF, 59
SANREMO - TEL. 0184 505106

LA PIGNESE
PZZA SARDI, 7/8
SANREMO - TEL. 0184 501929

ULISSE
VIA F. SEMERIA, 620
SANREMO - TEL. 0184 670336

DA CARLETTO
VIA V. EMANUELE, 339
BORDIGHERA - TEL. 0184 261725

LA VIA ROMANA
VIA ROMANA, 57
BORDIGHERA
TEL. 0184 266681

MAGIARGÉ
VIA LOGGIA, 6 - BORDIGHERA
TEL. 0184 262946

GINO
VIA BRAIE, 10 - CAMPOROSSO
TEL. 0184 291493

GASTONE
PZZA [illegible], 2
DOLCEACQUA
TEL. 0184 206577

BALZI ROSSI
VIA BALZI ROSSI, 2
PONTE S. LUDOVICO
VENTIMIGLIA - TEL. 0184 38132

BOLOGNESE
VIA COL. APROSIO, 21
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 351779

MARCO POLO
PASSEGGIATA - F. CAVALLOTTI
VENTIMIGLIA
TEL. 0184 352678

NANNI
VIA MILITE IGNOTO, 2
VENTIMIGLIA - TEL. 0184 33230

USTERIA D'A PORTA MARINA
VIA COLOMBO, 9/A
VENTIMIGLIA - TEL. 0184 351650

ANTONIO
VIA COL. APROSIO, 22/D
VENTIMIGLIA - TEL. 0184 351362

TRATTORIA "RE"
VIA PATRIOTI MARTIRI, 26
DOLCEACQUA - TEL. 0184 206137

ANTICA OSTERIA SAPORIA
VIA VECCHIE CARCERI, 19
PARASIO - IMPERIA
TEL. 0183 64406

LUCIO "A CASETTA"
STRADA LAMBOGLIA, 16
PEINO - IMPERIA
TEL. 0183 652523

RISTORO TOSCANO
VIA STAZIONE, 42
ARMA DI TAGGIA
TEL. 0184 41212

VECCHIO FRANTOIO
VIA BIVIO VIGNET
BADALUCCO - TEL. 0184 408024

BAIA BENIAMIN
C.SO EUROPA, 63
GRIMALDI INFERIORE
TEL. 0184 38002/027

CHEZ LUIS
C.SO ITALIA, 26 - BORDIGHERA
TEL. 0184 261602

IL CANTUCCIO
VIA DELLA RESISTENZA, 16
S. BARTOLOMEO
TEL. 0183 403295

LA FAVORITA
STRADA SAN PIETRO - APRICALE
TEL. 0184 208186

TERME
VIA MADONNA ASSUNTA
CASTELVITTORIO
TEL. 0184 241046

Azienda Speciale della Camera di Commercio di Imperia

Riviera dei Fiori

Per informazioni: Tel. + 39 0183 793245 - + 39 0183 767412


È ora
di capire il tempo.
Specchio
DELLA STAMPA
Quanto durerà il prossimo millennio?
Tullio Regge
e Federico Tibone
vi guidano in un viaggio interattivo alla scoperta del tempo, per esplorare, sperimentare e giocare con onde, frequenze, calendari, millisecondi e anni-luce, fino alla frontiera tra scienza e fantascienza.
Da sabato 4 dicembre
con Specchio e LA STAMPA
a sole L. 19.900*
il CD-ROM
"La freccia del tempo".
*Acquisto facoltativo. Gli abbonati a Specchio e La Stampa hanno già
casa il tagliando per ritirare in edicola il CD-ROM con uno sconto
VirLab
TULLIO REGGE
FEDERICO TIBONE
LA FRECCIA DEL TEMPO
LA STAMPA tuttoscienze
Specchio
Prima riflette, poi spiega.

Il presidente Prunelli si sente tradito dal gruppo di tifosi che lo ha contestato

«Un altro coro e lascio la Pro»

«Ho sempre avuto rispetto per questo club»

Quando si giocava a Romentino

C'ERA una volta una Pro che annaspava con l'acqua alla gola e che di ambizioni non ne poteva avere. C'era una volta una Pro che rischiava di ripetere il «patatrac» di qualche anno prima quando doveva giocare a Romentino, Cerano, Caltignaga, i campi più umili dell'Eccellenza. Quella Pro venne salvata, sull'orlo del baratro, da una cordata di torinesi che le diede tranquillità economica e gestionale come non si ricordava.

Di quel gruppo torinese è rimasto solamente Nino Prunelli, l'uomo «attaccato» domenica a fine gara dagli ultras. Che se l'a sono presa con lui, come se fossero loro i padroni della società, dimenticando che nella vita non si può solo chiedere senza avere un minimo di riconoscenza.

Prunelli si è sentito offeso nell'orgoglio e nell'intimo. Lo comprendiamo e con lui siamo solidali. Perchè avrà magari sbagliato la campagna acquisti ma se va via, se lo ricordino quei tifosi, la Pro è destinata a giocare a Romentino e Cerano.

VERCELLI

Il giorno dopo la rabbia, o per meglio dire la delusione, non è passata e Nino Prunelli, il patron della Pro, a mente fredda non muove di un centimetro la sua posizione espressa a botta calda al termine di Pro-Novara, nei confronti di quel gruppetto di ultras che domenica, alla fine del derby, in coro lo hanno mandato (inspiegabilmente) a quel paese.

«Ero calmissimo ieri (domenica *n.d.r.*) e lo sono tuttora: se la cosa si ripete prendo le chiavi della sede e i libri contabili e li porto dal sindaco. In questo sono determinatissimo. Mi pare di essere uno che ha sempre avuto grande rispetto di Vercelli e della Pro. Sono venuto qui con Trucco e Gallo per amore del calcio e di un club glorioso come questo, senza il minimo interesse personale. Gallo e Trucco per ragioni diverse hanno lasciato la Pro che è passata quasi interamente alla mia famiglia, visto che Scarzella detiene il dieci per cento. E mi sento mandare a quel paese. Siccome a quel paese non ci vado, vorrà dire che andrò dal sindaco».

Prunelli, la sentiamo davvero amareggiato...

«Lascio giudicare gli altri se mi sono comportato male. La rosa è stata fatta in pieno accordo con l'allenatore e fino a qualche tempo fa godeva della massima fiducia di tutti, mister, dirigenza, tifosi e stampa.







Nelle foto di Greppi un momento di Pro-Novara sopra il patron Nino Prunelli a fianco il nuovo mister Agatino Cuttone

Il patron dei bianchi ha visto una squadra in crescita nel derby con il Novara e promette di tornare sul mercato A patto che la contestazione non si ripeta

Dopo il cambio di allenatore ho spiegato a Cuttone che rimettevo l'organico al suo giudizio. Vale a dire che sono disposto ad andare sul mercato a gennaio e a prendere dei rinforzi compatibilmente con le possibilità di riuscirci. Per non creare confusione mi spiego con un esempio pratico: posso anche domandare Fabbrini al Crotone e, per assurdo, trovare un accordo per il ritorno a Vercelli del giocatore. Ma siccome Fabbrini vuole restare in C1 è chiaro che il mio tentativo è destinato ad andare a vuoto».

Presidente, la stragrande maggioranza del popolo della Pro è dalla sua...

«Lo so, però quel gruppetto il coro poteva risparmiarselo. Sono uno che a fine gara esco a parlare con i tifosi, chiacchera con loro, spiega i motivi di certe scelte. Sono sempre stato disponibile e del calcio accetto molte cose. Come due settimane fa i ritornelli che mi chiedevano di cambiare allenatore. Ma non di essere mandato a quel paese. Piuttosto resto a casa e oltretutto risparmio dei quattrini».

Prunelli, parliamo del derby con il Novara...

Francamente un po' di progressi li ho visti e alla fine penso che meritavamo di vincere. Nel secondo tempo abbiamo assediato gli azzurri. Certo molte cose ancora non vanno, perchè la squadra ha addosso troppa paura e troppa tensione. Ma un miglioramento è innegabile. Anche per questo quel coro non mi va giù». [r. eyn.

Il risultato di Prato soddisfa i lanieri

La Biellese sempre in media salvezza

BIELLA

Biellese Angelico sempre a metà strada tra play-off e play-out: il pareggio ottenuto domenica a Prato ha praticamente mantenuto invariati i distacchi dalla zona che conta (il quinto posto è avanti di tre lunghezze) e dall'area retrocessione (dietro di cinque punti).

«Il risultato di 1-1 mi soddisfa - afferma il ds Angelo Granai -. Nel primo tempo la squadra è rimasta un po' addormentata, forse i giocatori sono rimasto con "la testa in albergo", ma nella ripresa sono cresciuti e riusciti a raddrizzare l'incontro. Anzi in chiusura abbiamo anche avuto un paio di possibilità per portare via l'intera posta, ma non siamo riusciti a sfruttarle. Accettiamo comunque questo pari, che fa morale, classifica e ci permette di restare a metà graduatoria».

Ora la Biellese dovrà cercare di sfruttare al meglio il fattore casalingo: dei 4 match che mancano infatti per completare il girone d'andata i bianconeri ne disputeranno ben tre al La Marmora, dove hanno conquistato 12 dei 17 punti complessivi. Continua Granai: «Il vantaggio è comunque piccolo, limitato. Domenica arriverà a Biella la Pro Vercelli e sappiamo tutti che il derby è sempre una gara da tripla. Poi sarà la volta della capolista Spezia, e se dovessi indicare un pronostico direi X-2. Quindi affronteremo le due squadre rivelazione del girone: il Meda (attualmente terzo) in trasferta, e la Pro Patria (quinta a quota 20) nuovamente tra le mura amiche». I bustocchi sono la formazione che finora ha fatto meglio fuori casa, con 14 punti all'attivo (due in più dello Spezia). Conclude Granai: «L'obiettivo è quello di virare alla boa con 21-22 punti, in perfetta media salvezza (di solito intorno a quota 40 a fine stagione). Metterei quindi la firma per fare 4-5 punti nel mese di dicembre».



Il direttore sportivo Granai

In occasione del derby con la Pro Vercelli (fuori Severi per squalifica, ma rientrerà Ivan Campese), la Biellese ha proclamato la «Giornata bianconera». Non saranno quindi validi gli abbonamenti e le tessere omaggio. [g. co.]

IN ECCELLENZA

La squadra di Finati è entrata tra le pretendenti al primo posto

Il gran salto della Cossatese

Villaggio addio vetta, Dufour si rifà sotto

BIELLA

Cossatese e Dufour Varallo si sono definitivamente riprese, il Biella Villaggio ha perso la testa con onore. Il riassunto della dodicesima giornata di Eccellenza dice che non c'è più una formazione locale al comando ma anche che le compagini di zona sono a ridosso dell'Asti. La neocapolista ha raggiunto i 26 punti: alle sue spalle, staccato di una sola lunghezza, c'è il Biella V.L. insieme al Gravellona, un gradino più in basso si trova la Dufour e a quota 22 la Cossatese.

Nonostante abbia dovuto cedere il primo posto, i complimenti vanno sempre all'undici guidato da Paolo Rosa che riesce a confermarsi nei quartieri alti della graduatoria e a tenere alle sue spalle formazioni ben più blasonate.

Domenica il Villaggio ha pareggiato con l'Acqui per 0-0, la Cossatese si è imposta di misura in casa sul Rivarolo mentre la Dufour ha superato a Serravalle Scrivia per 3-1 il Libarna.



Mister Paolo Rosa del Villaggio

I tre incontri hanno un comune denominatore: le espulsioni. La Cossatese ha perso anzitempo Baù, il Varallo Pagani e il Biella V.L. Rizzo.

Si annuncia ad armi pari dunque il big match di domenica prossima, quando a Roccapietra si affronteranno i team di Arrondini e Rosa: i valsesiani non potranno contare sul portiere titolare, i biellesi sulla prima punta, ingaggiata dopo la cessione di Roano proprio al Varallo. E la partita della Dufour ha vissuto la svolta in occasione del «rosso» sventolato al numero uno, reo di aver protestato troppo con il direttore di gara. La prima fase era stata caratterizzata da Cestari, capace prima di portare in vantaggio la sua squadra e poi, alla fine del primo di tempo, di sbagliare un rigore. Dopo l'intervallo i padroni di casa riescono a pareggiare, Pagani si arrabbia, non trattiene l'ira, si fa spedire negli spogliatoi e allora sale in cattedra Roano: tocca a lui risolvere il problema e l'attaccante lo fa alla sua maniera, con una doppietta in cinque minuti.

La vittoria della Cossatese è stata siglata invece dal bomber di lusso della squadra di Finati, l'idolo locale Fabio Morello.

E il Biella V.L.? Niente gol e secondo posto non lasciano spazio alla delusione: «Per noi è un onore - commenta il mister - essere con le migliori». [i. fo.]

IN PROMOZIONE

Ne ha già segnati 36

Ora il Trino è una macchina per fare gol

TRINO. In Promozione è il momento del Trino. Il team di mister Viassi ha coronato il lungo inseguimento alla capolista Lucento: una doppia sconfitta dell'ex capolista, abilmente sfruttata dai trinesi, ha proiettato gli azzurri in vetta. Non solo: la semifinale di Coppa Italia è a un passo (o meglio a uno 0-0).

Insomma, un novembre davvero d'oro. Eroe e simbolo del «magic moment» del Trino è Marco Weffort, goleador di razza, autentico trascinatore dell'undici vercellese. Con la sua doppietta al Nuova Villanova (sotto i sigilli della squadra di patron Alandi) l'ex bomber della Pro ha firmato, bando alla scaramanzia, il diciasettesimo gol stagionale: «Sicuramente anche la categoria mi ha un po' agevolato - precisa con modestia Weffort - anche se, naturalmente, non è mai facile segnare. Soprattutto in trasferta dove, oltre a difensori piuttosto duri si è costretti a giocare su campi di ridotte dimensioni».

Il peggio (scivoloni con Pino e Lucento) sembra essere alle spalle: «E' chiaro che, inizialmente, abbiamo avuto qualche problema. D'altra era prevedibile: l'organico era praticamente nuovo, inoltre serviva un po' di tempo per amalgamare i "vecchietti" ai giovani». A confortare la tifoseria azzurra (tra l'altro per le prossime trasferte sono previsti pullman al seguito della squadra) ci sono anche i numeri: con 36 reti all'attivo in dodici giornate, il Trino è una delle formazioni più prolifiche del calcio regionale. Il tutto tralasciando gli exploit in Coppa: «A questo punto è indispensabile restare con i piedi per terra - precisa Weffort -: il primato, sia pure in coabitazione, dovrà essere il punto di partenza».

Il bello, insomma, è appena iniziato. Ma c'è una compagine capace di fare paura ai trinesi: «Sicuramente. Penso che sino al termine del torneo sarà una "lotta a tre" - conferma il cannoniere - tra noi, Lucento e Castellazzo. E' logico, comunque, che ogni gara, specialmente in trasferta, sarà ricca d'insidie». Un flash sulla Coppa Italia: «Con l'Asti possiamo giocarcela. Con formazioni meno "tattiche" riusciamo ad esprimerci al meglio».

Se Trino sorride, non altrettanto fanno gli altri club delle due province: ko per Gattinara, Borgovercelli (girone A) e Val Mos (girone B). Solo pareggi per Viverone, Cavaglià e Crescentinese. [p. m. f.]

AUTOMOBILISMO

Buona prova anche di altri equipaggi lanieri, tra cui Bonino e Delrosso

«Tout-terrain», la spunta Coda Cap

Il biellese vince a sorpresa il rally per fuoristrada

BIELLA

Il «padrone di casa» Fausto Coda Cap, si è imposto a sorpresa nel rally «Tout-terrain», ultima prova del campionato italiano di specialità per fuoristrada. Le sorprese sono iniziate già a motori spenti quando Walter Benazzato, leader dopo la tappa iniziale, non è riuscito a riparare per tempo la frizione e l'impianto elettrico della sua Mitsubishi Pajero 3,5 V6 ed è stato costretto al ritiro. Al comando passava Davide Brigazzi, ma la sua Pajero non lo portava oltre il terzo settore e lo costringeva lasciare la prima posizione al biellese Fausto Coda Cap.

Le emozioni non erano ancora finite perchè il catanese Marco Auteri, nell'intento di aiutare il compagno di scuderia Coda Cap, dava vita ad un entusiasmante duello con Lorenzo Codecà e, nella lotta per le posizioni di rincalzo, l'eccessivo agonismo portava addirittura Giuliano Airoldi ad una spettacolare uscita di strada che non gli ha però impedito di giungere al traguardo.



Nella foto di Corrado Micheletti il Pajero di Fausto Coda Cap che ha vinto il rally «Tout-terrain» valido come ultima prova del campionato italiano fuoristrada

Solo dodici i concorrenti, su quaranta al via, che hanno concluso il terzo Biella rally «Tout terrain», edizione caratterizzata ancora una volta dalla buona prova dei piloti biellesi. Infatti, oltre al primo posto di Fausto Coda Cap e Roberto Coppa, che hanno preceduto di soli 14 secondi Codecà-Ferro, al decimo di Giovanni Bonino e Piero Rolando, non va dimenticato l'undicesimo posto ottenuto da Federico Delrosso e Mauro Bocchio. [w. d. b.]


Streammy
Regalati Stream. Ti regaliamo Timmy.
Questo Natale scegli l'unico regalo che ti fa un regalo!
Scegli Streammy!
Per la prima volta, con un abbonamento annuale a Stream hai subito un fantastico Timmy Telital GM 210 Young con l'Universal Number di TIM e 50.000 lire di traffico prepagato.
Così avrai tutto il cinema, il calcio, il teatro e lo sport che vuoi, 24 ore su 24, senza interruzioni pubblicitarie.
Questo Natale regalati la teleindipendenza.
Questo Natale regalati Streammy.
Con l'abbonamento a Stream in regalo un telefonino Timmy.*
TIM
Vivere senza confini
Diventate teleindipendenti, abbonatevi a
Stream
La Teleindipendenza.
Informatevi al
e presso tutti i rivenditori Stream.
www.stream.it